REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 24 SETTEMBRE 2020 | n. 134



Corte Costituzionale
Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 14 settembre 2020, n. 81
Ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale degli art. 1, comma 11 e 13, art. 9 e art. 10, comma 1 della Legge regionale n. 18/ 2020. 62473

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1595
DGR n. 995/2020: Programma Venatorio regionale annata 2020/2021 – DGR n. 1270/2020: Calendario Venatorio regionale annata 2019/2020 – DGR n. 1358/2020: Stagione Venatoria regionale "pre-apertura". Modifiche ed integrazioni. 62481

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 settembre 2020, n. 356
L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Michele Lotito. 62488

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 settembre 2020, n. 357
L. R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Cosimo Maggiore. 62490

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 365
Approvazione Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., sottoscritto in data 27 luglio 2020, tra Regione Puglia e Comune di Bari, per la "Riqualificazione Urbana in Santo Spirito alle Vie Udine e Suor Maria Lucchesi. Area polifunzionale - Viale pedonale - Piazza parcheggio - Mercato - Residenze private". Soggetto proponente: Gruppo Simone s.r.l. (già Edil Project Simone s.r.l.). 62493

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 8 luglio 2020, n. 148
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura: 5.69 Trasformazione

dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (art. 69 Reg (UE) 508/2014) Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di accertamento e di spesa non perfezionata. 62495

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 10 agosto 2020, n. 190
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura: 2.47 "Innovazione" Art. 47 del Reg. UE 508/2014". Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di accertamento e di spesa non perfezionata. 62620

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 settembre 2020, n. 214
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" (art. 40 par.1 lett. a del Reg. UE 508/2014). Differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto di cui alla DDS N. 154 del 13/07/2020. 62748

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2020, n. 337
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di APRICENA (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa. 62752

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2020, n. 338
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di MOLFETTA (Ba). Accertamento e impegno contabile di spesa. 62759

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2020, n. 339
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di OSTUNI (Br). Accertamento e impegno contabile di spesa. 62766

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2020, n. 340
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di SAN CASSIANO DI LECCE (Le). Accertamento e impegno contabile di spesa. 62773

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2020, n. 341
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di TORRE SANTA SUSANNA (Br). Accertamento e impegno contabile di spesa. 62780

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2020, n. 342
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di SAN MARCO LA CATOLA (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa...... 62787

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 settembre 2020, n. 355
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di TORITTO (Ba). Accertamento e impegno contabile di spesa...... 62794

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 settembre 2020, n. 356
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di FAETO (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa...... 62801

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 settembre 2020, n. 357
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di PULSANO (Ta). Accertamento e impegno contabile di spesa...... 62808

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 settembre 2020, n. 358
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di SAN DONATO DI LECCE (Le). Accertamento e impegno contabile di spesa. 62815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 settembre 2020, n. 359
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di BARI. Accertamento e impegno contabile di spesa...... 62822

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 settembre 2020, n. 360
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di SPINAZZOLA (BT). Accertamento e impegno contabile di spesa...... 62829

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 settembre 2020, n. 361
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti

urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di ALBEROBELLO (Ba). Accertamento e impegno contabile di spesa...... 62836

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 settembre 2020, n. 362
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di ACCADIA (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa...... 62843

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 15 settembre 2020, n. 383
Determina del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche 29.06.2020, n°256 – Modifica termini Bando per la distribuzione degli Incentivi economici annuali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive a favore dei Comuni Pugliesi – anno 2020. 62850

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 settembre 2020, n. 203
Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015 e del D.M. 527del 30 gennaio 2017, concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
Rilascio autorizzazioni per nuovi impianti viticoli - campagna vitivinicola 2019/2020. 62854

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 15 settembre 2020, n. 784
PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. - Titolo II - Capo 1 - Art. 17 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" -Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese- Determinazione n.799/2015 e s.m.i. – Approvazione della modulistica relativa al Progetto Definitivo- Modifica. 62935

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 15 settembre 2020, n. 785
PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. - Titolo II - Capo 1 - Art. 17 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" - Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese- Determinazione n.799/2015 e s.m.i.– Approvazione della modulistica relativa alla richiesta di erogazione prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione ed alla rendicontazione delle spese sostenute per richiesta di erogazione I^ SAL e SAL finale- Modifica. 63087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 15 settembre 2020, n. 1500
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico OF/2019 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale": A.D. n. 1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n. 96/2020 – A.D. n.1357 del 06/08/2020: MODIFICA PUNTO 6 ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO e approvazione nuovo Schema. 63243

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 7 luglio 2020, n. 105
P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS)". Avviso di cui all'A.D. N. 226 del 20.11.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria interventi. Accertamento di entrata e impegno di spesa. 63254

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 15 luglio 2020, n. 110
P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS)". Avviso di cui all'A.D. N. 101 del 30.05.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria intervento Comune di Zollino. Accertamento di entrata e impegno di spesa. 63262

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 1 settembre 2020, n. 37
P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Adozione "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie" e schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari. Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa, giusta DGR n. 552 del 21/04/2020 ... 63268

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 settembre 2020, n. 107
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Cisternino (BR) - Zona contenimento. 63312

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 settembre 2020, n. 108
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Fasano (BR) - Zona contenimento. 63331

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 settembre 2020, n. 109
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di pianta infetta ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, sita in agro di Locorotondo (BA) - Zona contenimento. 63356

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 settembre 2020, n. 110
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ostuni (BR) - Zona contenimento. 63374

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 17 settembre 2020, n. 980
Indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77. Approvazione dell'elenco di n. 153 lavoratori ammessi al trattamento. 63403

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 21 settembre 2020, n. 999
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 378). 63414

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 22 settembre 2020, n. 143
PO Puglia FESR – FSE 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Sostituzione componenti commissione di valutazione...... 63428

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 settembre 2020, n. 220
RSSA per anziani OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI di Minervino Murge (BAT) – Archiviazione del procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento e di chiusura della struttura avviato ai sensi dell'art. 14, comma 2 della LR n. 9/2017 e s.m.i.. Sospensione, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L. n. 241/90, dell'autorizzazione al funzionamento...... 63432

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 settembre 2020, n. 221
RSSA San Giuseppe di Canosa di Puglia (BAT) – Archiviazione del procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento e di chiusura della struttura avviato ai sensi dell'art. 14, comma 2 della LR n. 9/2017 e s.m.i.. Sospensione, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L. n. 241/90, dell'autorizzazione al funzionamento...... 63448

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 settembre 2020, n. 222
Istituto Santa Chiara s.r.l. con sede legale in Lecce (LE). Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi (art. 4 del R.R. n. 9/2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi delloSpettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", di cui n. 1 Modulo per periodo scolare (da 6 a 11 anni) e n. 1 Modulo per periodo puberale-adolescenziale (da 12 a 18 anni), ubicati nel Comune di Lizzanello (LE) - frazione di Merine, S.P. Lecce-Vernole km 4, presso l'immobile identificato come "lotto G1" del complesso residenziale "I Giardini di Atena"...... 63461

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 settembre 2020, n. 224
Art. 9, comma 2, e art. 24, co. 2 e co. 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accreditamento in capo alla Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE) di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "Villa Felice", sita nel Comune di Racale (LE) alla Via Ospina, a seguito di affitto del ramo di azienda dalla "Società Centro Socio Assistenziale Villa Felice S.a.s. di M. Migliaccio & Co." di Racale (LE)...... 63470

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 17 settembre 2020, n. 134
CUP B39J19000520002 . - L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019; D.D. 149 del 24/12/2019 Erogazione dei contributi relativi al rituale festivo legati al fuoco denominato "I FANOVE" in favore del Comune di Castellana Grotte (BA)...... 63480

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 17 settembre 2020, n. 135
L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione "Fuochi di Sant'Antonio Abate" (Comune di San Nicandro Garganico-FG)...... 63485

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 22 settembre 2020, n. 137
CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 7 proposte progettuali...... 63488

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 21 settembre 2020, n. 640
P. O. FESR – FSE 2014/2020 OT VIII Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" - Azione 8. 6 a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" – Approvazione Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione. 63493

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 22 settembre 2020, n. 277
D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42 - Verifica conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "Acustica Forense", proposto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce. 63517

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 settembre 2020, n. 273
[ID_VIA 408] D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. –: Procedimento di VIA relativo all'ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti dell'impianto esistente di stoccaggio, recupero e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente al sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana.
Proponente: FER. METAL SUD S.p.a. 63525

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 settembre 2020, n. 274
ID_3674. L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione d'incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. integrata nella Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Generale del comune di Grumo Appula – Autorità competente: Sezione Autorizzazioni Ambientali. Autorità procedente: Comune di Grumo Appula. 63565

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 settembre 2020, n. 275
D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi – ID VIA 538 Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle condizioni Ambientali" allegato alla D.D. n. 77 del 26/04/2018 relativa al "Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Taviano (Le)"
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari. 63576

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2015 15 settembre 2020, n. 359
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018. Decadenza dagli aiuti concessi per rinuncia. 63590

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 15 settembre 2020, n. 362
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese". Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani. Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e ss.mm.ii.
Parziale attuazione delle Sentenze del TAR Puglia, Sede di Bari, n. 831, 851 e 894 (pubblicate il 10/06/2020, il 12/06/2020 e il 23/06/2020). 63597

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 16 settembre 2020, n. 364
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella

trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali". BANDO 2019 – D.A.G. n. 316 del 30/09/2019
Rettifica elenchi A) e B) di cui alla D.A.G. n. 337del 28/08/2020 e adempimenti consequenziali. 63610

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 21 settembre 2020, n. 368
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.
Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità"
Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018.
Rettifica della DAdG nr. 485 del 19/12/2019 di concessione degli aiuti. 63620

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE
Estratto deliberazione G.C. 31 agosto 2020, n. 186
Approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione della maglia n. 165 di PRG – Zona Omogenea C3. 63624

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Estratto decreto 17 settembre 2020, n. 544
Esproprio definitivo. Comune di Orta Nova (FG). 63625

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 17 settembre 2020, n. 140
Progetto "SU.PR.EME" cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020). AGREEMENT N. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS0086. CUP: I21F19000020009. Adesione Accordo Quadro multilotto ex art. 54 del d.lgs n. 50/2016, avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione di eventi per gli Enti e le Amministrazioni pubbliche pugliesi sottoscritto in data 30 luglio 2020 per l'affidamento in appalto mediante confronto competitivo con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di due lotti di servizi di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento attivo degli attori pubblici, sociali ed economici e dell'intera Comunità territoriale sui temi dello sfruttamento lavorativo in agricoltura dei cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia. Approvazione della documentazione di gara e autorizzazione a contrarre. 63628

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 15 settembre 2020, n. 1108
D.G.R. n.952 del 25/06/2020 "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020".Indizione Avviso Pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n.4 posti di categoria giuridica B1,a tempo pieno ed indeterminato di "Autista". 63705

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 settembre 2020, n. 1111
Seguito DD. 1542 del 16 dicembre 2019- Selezione pubblica per titoli ed esami per assunzione nominativa, riservata ai disabili iscritti negli elenchi del collocamento mirato – Utilizzo graduatoria di cui alla Determinazione dirigenziale n. 31 del 29 dicembre 2017. 63717

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 settembre 2020, n. 225
ASL BR – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice dei concorsi pubblici per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in Neonatologia e di n. 13 posti di Dirigente Medico in Psichiatria. 63721

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 settembre 2020, n. 226
A.Re.S.S. Puglia – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Amministrativo. 63725

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 settembre 2020, n. 227
AOU Ospedali Riuniti di Foggia – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. 63729

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti - diverse discipline – ASL BR/ASL BA/ASL BT. 63733

COMUNE DI POGGIARDO
Determinazione n. 42 del 18 agosto 2020
BANDO DI CONCORSO DEL 28.08.2017 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) DISPONIBILI E/O CHE SI RENDESSERO DISPONIBILI NEL COMUNE DI POGGIARDO (L. R. N.10/2014). APPROVAZIONE VERBALE SORTEGGIO PUBBLICO DEL 28.07.2020.
APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA. 63734

ARPA PUGLIA
AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI E DI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DAL QUALE ATTINGERE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI ASSISTENZA TECNICA NELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE. 63740

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA SANITA' – CARDIOLOGIA. 63757

ASL LE
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILIZZABILE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROVVISORI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE. 63768

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO. 63774

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 42 del 21 settembre 2020
Avviso Pubblico Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica"
Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 09/10/2020. 63785

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 43 del 21 settembre 2020
Avviso Pubblico Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"
Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 09/10/2020. 63787

GAL TAVOLIERE
Determina del RUP del 16/09/2020
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Azione 1: Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali) - Intervento: 1.2 Sviluppo di servizi alla persona e Azione 2: Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole) Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona. Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento. 63789

GAL TAVOLIERE
Determina del RUP del 21/09/2020
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Azione 2 Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti.
Approvazione della graduatoria DEFINITIVA delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 63793

GAL TERRA D'ARNEO
Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile" - 2^ scadenza (28/05/2020). 63796

GAL TERRA D'ARNEO
Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" – 2^ scadenza (28/05/2020) 63799

GAL TERRA DEI MESSAPI
Determina del Responsabile Unico del Procedimento n. 1007 del 21 settembre 2020.
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" –Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 –Azione 1–Intervento 1.1 "Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento e confezionamento dei prodotti agroalimentari della TDM" – Proroga del termine di presentazione delle Domande di Sostegno. 63802

GAL TERRA DEI MESSAPI
Bando pubblico, pubblicato sul BURP n. 116 del 13 agosto 2020, per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1 – Intervento 1.2 "Investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori". – Modifica paragrafo 13. 63803

GAL TERRA DEI MESSAPI
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
Azione 1 – valorizzazione del tessuto produttivo esistente e implementazione di nuove realtà imprenditoriali per o sviluppo delle filiere produttive locali accrescendo l'attrattività territoriale.
Intervento 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese"
Intervento 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio". 63805

Avvisi

SOCIETA' EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING
Pubblicazione D.D. 15 settembre 2020, n. 609 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 63897

SOCIETA' HIGHTELTOWERS
Avviso di deposito richiesta parere preventivo. 63906

SOCIETÀ SETTEVENTI
Pubblicazione D.D. 17 settembre 2020 n. 615 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni 63907

STUDIO LEGALE PASCALI
Acquisizione per usucapione - Sig. Rizzo Vittorio Salvatore. Decreto 8 settembre 2020 Tribunale di Lecce. 63916

Rettifiche

REGOLAMENTO REGIONALE 11 maggio 2020, n. 9
"Modifiche al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)". 63917

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 14 settembre 2020, n. 81

Ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale degli art. 1, comma 11 e 13, art. 9 e art. 10, comma 1 della Legge regionale n. 18/ 2020.

CT 28354/2020 Avv. Del Vecchio

RR 8/1/2020

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

RICORRE
ai sensi dell'art. 127 della Costituzione

il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** (C.F. 80188230587), in persona del Presidente del Consiglio *pro tempore*, rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura Generale dello Stato (FAX 06/96514000 PEC ags_m2@mailcert.avvocaturastato.it), presso i cui uffici è legalmente domiciliato in Roma, alla via dei Portoghesi n. 12,

contro

la **REGIONE PUGLIA**, in persona del Presidente *pro tempore* della Giunta regionale, nella sua sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro 31,

per la declaratoria della illegittimità costituzionale

degli art. 1, comma 11 e 13, art. 9 e art. 10, comma 1 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 18, pubblicato nel B.U.R. n. 99 del 9 luglio 2020, giusta deliberazione del Consiglio dei Ministri assunta nella seduta del giorno 7 agosto 2020.

PREMESSE di FATTO

Sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 99 del 9 luglio 2020, è stata pubblicata la Legge regionale n. 18 del 7 luglio 2020, recante "*Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria*" che presenta i seguenti profili di illegittimità costituzionale.

La legge in esame introduce modifiche ed integrazioni ad alcuni procedimenti amministrativi attinenti al settore sanitario, in un'ottica di semplificazione, con particolare riferimento alle leggi regionali n. 9/2017 e n. 53/2017 e alla disciplina regolamentare in materia di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture socio-sanitarie.

Ciò premesso, alcune norme contrastano con i principi fondamentali posti dal legislatore statale in materia di tutela della salute, in violazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione.

Un'altra disposizione invece viola il principio del pubblico concorso per l'accesso alla pubblica amministrazione, stabilito nell'art. 97, comma 4, della Costituzione, e, ponendosi in contrasto con la normativa statale concernente le stabilizzazioni, invade la competenza esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile, in violazione dell'art. 117, secondo comma, lett. l), della Costituzione.

Pertanto, le suddette disposizioni vengono oggi impugnate con il presente ricorso *ex* art. 127 Cost. affinché ne sia dichiarata l'illegittimità costituzionale e ne sia pronunciato il conseguente annullamento per i seguenti

MOTIVI di DIRITTO

1) Contrasto con i principi fondamentali posti dal legislatore statale in materia di "tutela della salute" contenuti nelle norme del decreto legislativo n. 502 del 1992 - Violazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione

A) **L'art.1, comma 11, L.R. 18/2020**, nel sostituire il comma 8 dell'articolo 12 della citata L.R. 9/2017, riguardante i requisiti del responsabile sanitario, dispone che "*Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, fatta eccezione per gli ambulatori specialistici non accreditati*".

Tale previsione presenta profili di illegittimità laddove introduce un'eccezione a favore dei dirigenti medici degli ambulatori specialistici non accreditati: innanzitutto non è chiara la *ratio* dell'eccezione concernente il limite di età del responsabile sanitario che lavora in detti ambulatori, che sembra comportare la compressione del principio di parità di trattamento nonché del principio di proporzionalità, in quanto si inserisce un elemento di differenziazione tra gli ambulatori specialistici e tutti gli altri tipi di strutture sanitarie in assenza di indicazioni che potrebbero astrattamente giustificarla.

Inoltre non è agevole comprendere i motivi e valutare le conseguenze di tale diversità di trattamento, in quanto la norma regionale non precisa neppure il regime applicabile a tali strutture, né tale eccezione trova un fondamento nella normativa statale di riferimento: nessun riferimento a tale diversa regola è infatti contenuto nella legge 30

dicembre 1991, n. 412, che, all'art.4, comma 2, ultimo periodo, nel prevedere che le regioni possano stipulare convenzioni con istituzioni sanitarie private, si limita a stabilire la obbligatorietà della nomina di "un direttore sanitario o tecnico, che risponde personalmente dell'organizzazione tecnica e funzionale dei servizi...", e altrettanto è a dirsi per la successiva normativa di settore, nonché per il decreto legislativo n. 502/1992 che detta i principi fondamentali in materia.
Pertanto, poiché codesta Ecc.ma Corte, con sentenza n. 181 del 2006, ha ritenuto che la disciplina del rapporto di lavoro e dell'attività professionale del dirigente sanitario, attiene alla materia della «tutela della salute», (dal momento che "*rileva la stretta inerenza che tutte le norme de quibus presentano con l'organizzazione del servizio sanitario regionale e, in definitiva, con le condizioni per la fruizione delle prestazioni rese all'utenza, essendo queste ultime condizionate, sotto molteplici aspetti, dalla capacità, dalla professionalità e dall'impegno di tutti i sanitari addetti ai servizi, e segnatamente di coloro che rivestono una posizione apicale*"), la norma regionale in esame, che si discosta da tale disciplina, si pone in evidente contrasto con i principi fondamentali in materia di tutela della salute in essa contenuti, in aperta violazione del terzo comma dell'art. 117 della Costituzione.

B) **L'art.1, comma 13, L.R. 18/2020** appare anch'esso in contrasto con i principi fondamentali della legislazione statale in materia di tutela della salute. La norma regionale, nel sostituire il comma 2 dell'articolo 24 della citata L.R. n. 9/2017, concernente le procedure di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, prevede che *"Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale".*
Tale disposizione regionale, che accorpa in un'unica istanza sia la richiesta di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia quella concernente l'accreditamento istituzionale, non tiene nella dovuta considerazione la circostanza che i due istituti sono orientati a perseguire finalità ben distinte.
Come è noto, infatti, l'accreditamento è il provvedimento con cui si riconosce alle strutture pubbliche e private, che sono già state precedentemente autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, lo *status* di potenziali erogatori di prestazioni sanitarie nell'ambito e per conto del Servizio Sanitario Nazionale.
In particolare, ai sensi dell'art. 8-quater del d.lgs. n. 502/1992, l'accreditamento viene concesso ai soggetti già in possesso dell'autorizzazione, subordinatamente alla sussistenza delle seguenti ulteriori condizioni: coerenza delle funzioni svolte con gli indirizzi della programmazione regionale; rispondenza ai requisiti ulteriori

rispetto a quelli richiesti ai fini dell'autorizzazione; verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti.
Infine, la previsione regionale non risulta in linea con quanto previsto dalle Intese raggiunte in Conferenza Stato-Regioni il 20 dicembre 2012 e 19 febbraio 2015, in merito alle attività di verifica spettanti all'Organismo tecnicamente accreditante.
Pertanto la disposizione regionale in parola, ponendosi in contrasto con i principi fondamentali posti dal legislatore statale in materia di "tutela della salute" con la norma del decreto legislativo n. 502 del 1992 sopra richiamata, configura una chiara violazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione.

C) **L'art. 9 L.R. 18/2020**, in materia di fabbisogno di RMN (Risonanza magnetica nucleare) grandi macchine e RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione", presenta analoghi rilievi di illegittimità per contrasto con i principi fissati nella normativa statale sopracitata.
La norma sostituisce l'ultimo periodo del comma 3 dell'art. 19 della citata L.R. 9/2017 con il seguente: *"Ferma restando la necessità di verificare la sussistenza dei requisiti di accreditamento, nelle sopraripportate ipotesi l'autorizzazione all'esercizio produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale".*
Al riguardo va innanzitutto rilevato che l'art. 19, comma 3, della legge 9/2017 era già stato modificato dall'art. 49 della legge regionale 52/2019, che è stato a sua volta impugnato davanti a codesta Corte, con delibera del Consiglio dei Ministri del 20/1/2020, in quanto ha introdotto tre fattispecie (relative proprio all'autorizzazione all'esercizio per l'attività di alta diagnostica sopra indicata) derogatorie al principio secondo il quale l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle strutture sanitarie e socio-sanitarie non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale.
Inoltre, in merito all'autorizzazione all'esercizio, codesta Corte Costituzionale ha più volte evidenziato il fatto che gli artt. 8, comma 4, e 8-ter, comma 4, del citato D. lgs. 502/1992, che stabiliscono i requisiti minimi di sicurezza e qualità per poter effettuare prestazioni sanitarie, rappresentano principi fondamentali stabiliti dalla legislazione statale, che le regioni devono rispettare indipendentemente dal fatto che la struttura intenda o meno chiedere l'accreditamento (sentenze nn. 245 e 150 del 2010 e n. 292/2012).
E' stato, altresì, chiarito che per l'"accreditamento" occorrono "requisiti ulteriori" (rispetto a quelli necessari all'autorizzazione), ai sensi dell'art. 8-quater del D.lgs. 502 del 1992; quest'ultima disposizione reca, parimenti, principi fondamentali che le regioni sono

tenute a rispettare, non potendosi attribuire l'accreditamento *ope legis* a determinate strutture, la cui regolarità sia meramente presunta e non effettivamente fondata sul possesso effettivo dei requisiti prescritti (sentenza n. 361 del 2008).
Premesso quanto sopra, la modifica introdotta dall'art. 9 della legge in esame, a differenza della norma impugnata, fa salva la verifica dei requisiti per l'accreditamento: ciononostante resta sempre da chiarire quali possano essere gli "effetti vincolanti" scaturenti dall'autorizzazione, posto che l'accreditamento non si configura quale atto vincolato e deve essere, tra l'altro, coerente rispetto alla programmazione nazionale e regionale.

Alla luce di quanto rappresentato e del quadro normativo statale richiamato, deriva che le disposizioni regionali in esame, ponendosi in contrasto con i principi fondamentali posti dal legislatore statale in materia di "tutela della salute" contenuti nelle norme del decreto legislativo n. 502 del 1992 sopra richiamate, configurano una violazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione.

2) Violazione del principio del pubblico concorso, fissato dall'art. 97 della Costituzione, e contrasto con le normative statali in materia di superamento del precariato, in violazione dell'art. 117, secondo comma, lett. l), della Costituzione

Art. 10, comma 1 L.R. 18/2020

Emergono inoltre profili di violazione del principio del pubblico concorso, fissato dall'art. 97 della Costituzione, e di contrasto con le normative statali in materia di superamento del precariato, in violazione dell'art. 117, secondo comma, lett. l), della Costituzione, con riferimento all'art. 10, comma 1 della legge regionale in esame, "*Norma in materia di incarichi a tempo determinato*". La norma dispone che "*nel limite dei posti vacanti nella dotazione organica e nel rispetto della spesa sanitaria derivante dalle norme vigenti, il personale già titolare di contratto, ovvero di incarico a tempo indeterminato, presso aziende o enti del servizio sanitario nazionale e in servizio a tempo determinato alla data del 31 dicembre 2019, presso una azienda o ente del servizio sanitario della Regione Puglia è confermato nei ruoli di quest'ultima a tempo indeterminato, previa presentazione, entro sessanta giorni dalla data in vigore della presente legge, di apposita domanda di mobilità*".
Va innanzitutto rilevato che la norma regionale, come formulata, presenta inesattezze terminologiche e dubbi interpretativi nella parte in cui limita al solo personale "*già titolare di contratto, ovvero di incarico a tempo indeterminato presso aziende o enti del servizio sanitario nazionale e in servizio a tempo determinato alla data del 31 dicembre 2019*" la possibilità di essere confermato nei ruoli dell'Amministrazione in cui presta servizio.

Non risulta, infatti, comprensibile la nozione di "incarico a tempo indeterminato", dato che, per sua natura, l'incarico si configura necessariamente a tempo determinato, ai sensi del d.lgs. n. 502 del 1992, già citato, e del d.lgs. n. 165 del 2001.

D'altra parte, il riferimento al personale "già titolare di contratto", non contenendo la specificazione dell'esatta tipologia, dovrebbe invero interpretarsi nel senso di contratto a termine o a tempo determinato.

Ciò premesso, la previsione regionale introduce un meccanismo di stabilizzazione del personale precario in possesso del requisito ivi specificato, eludendo il principio costituzionalmente garantito del concorso quale regola generale di accesso al pubblico impiego di cui all'art. 97, comma 3, della Costituzione, a norma del quale *" agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge"*.

Secondo codesta Corte (sentenza n. 363/2006), *"il concorso pubblico - quale meccanismo imparziale di selezione tecnica e neutrale dei più capaci sulla base del criterio del merito - costituisce la forma generale e ordinaria di reclutamento per le pubbliche amministrazioni, esso è posto a presidio delle esigenze di imparzialità e di efficienza dell'azione amministrativa"*.

Le eccezioni a tale regola consentite dall'art. 97 della Costituzione, purché disposte con legge, debbono rispondere a *"peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico"* (sentenza n. 81/2006), per evitare che la deroga si risolva in un privilegio a favore di categorie più o meno ampie di persone (sentenza n. 205/2006).

In altri termini, l'area delle eccezioni va delimitata in modo rigoroso e nel caso in esame non si evincono le condizioni per riconoscere come legittima la deroga prevista.

Sebbene la *ratio* della disposizione *de qua* sembra essere quella di superare il precariato nel settore sanitario, la disposizione regionale non risulta in linea con i principi fissati dalla normativa statale vigente, in particolare dai commi 1 e 2 dell'art. 20 del d.lgs. n. 75 del 2017 (in materia di superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni) nonché dai commi 11 e 11-bis del medesimo articolo, che introducono i requisiti che il lavoratore deve possedere cumulativamente ai fini della stabilizzazione immediata, subordinandoli comunque all'espletamento delle procedure concorsuali.

In particolare, per il personale del SSN, i commi 11 e 11 bis del citato art. 20 dispongono:

"11. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano al personale, dirigenziale e non, di cui al comma 1 nonché al personale delle amministrazioni finanziate dal Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca, anche ove lo stesso abbia maturato il periodo di tre anni di lavoro negli ultimi otto anni rispettivamente presso diverse amministrazioni del Servizio sanitario nazionale o presso diversi enti e istituzioni di ricerca";

"11-bis. Allo scopo di fronteggiare la grave carenza di personale e superare il precariato, nonché per garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, per il personale medico, tecnico-professionale e infermieristico, dirigenziale e non, del Servizio sanitario nazionale, le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano fino al 31 dicembre 2022. Ai fini del presente comma il termine per il requisito di cui al comma 1, lettera c), e al comma 2, lettera b), è stabilito alla data del 31 dicembre 2019".

Più recentemente, il legislatore statale è intervenuto per far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID -19, e garantire i livelli essenziali di assistenza sul territorio nazionale, con il d.l. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27/2020, che, fino al perdurare dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, consente alle aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale di attivare procedure di reclutamento del personale aventi i requisiti e con le modalità di cui all'art. 2-bis (contratti di lavoro autonomo) e di conferire, ai sensi dell'art. 2- ter, incarichi individuali a tempo determinato, previo avviso pubblico e previa selezione per titoli, colloquio e procedura comparative in forma semplificata, al personale delle professioni sanitarie e agli operatori socio-sanitari.

Per i motivi suesposti l'art. 10 della legge in esame, che non risulta in linea con le disposizioni statali sopra menzionate, viola il principio costituzionale del pubblico concorso e di buon andamento della pubblica amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione e il riparto di competenze legislative tra lo Stato e le regioni, sancito dall'art. 117, secondo comma, lett. l), della Costituzione, in materia di ordinamento civile.

Per i motivi esposti le norme regionali sopra indicate si pongono in evidente contrasto con l'art. 97, 117, comma 2, lettera l) e comma 3 della Costituzione e, per tali ragioni, dovranno essere annullate.

P.Q.M.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri chiede che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittime, e conseguentemente annullare, per i motivi sopra indicati ed illustrati, gli articoli 1, commi 11 e 13, l'art. 9 e l'art. 10, comma 1, della legge della Regione Puglia n. 18/2020.

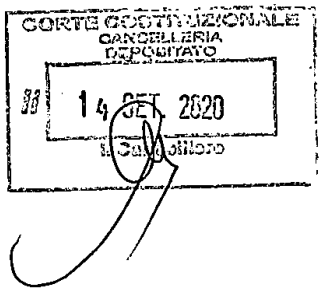
Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno:

1. l'attestazione relativa alla approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri nella riunione del giorno 7.8.2020, della determinazione di impugnare la legge della Regione Puglia 7 luglio 2020, n. 18 secondo i termini e per le motivazioni di cui alla allegata relazione del Ministro per gli affari regionali e le autonomie;
2. la copia della legge regionale impugnata pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 99, suppl. del 9-7-2020.

Con riserva di illustrare e sviluppare in prosieguo i motivi di ricorso anche alla luce delle difese avversarie.

Roma, 2 settembre 2020.

Paolo Del Vecchio
avvocato dello Stato



PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 1595

DGR n. 995/2020: Programma Venatorio regionale annata 2020/2021 – DGR n. 1270/2020: Calendario Venatorio regionale annata 2019/2020 – DGR n. 1358/2020: Stagione Venatoria regionale "pre-apertura". Modifiche ed integrazioni.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore P.O. "*Attuazione della pianificazione Faunistico Venatoria*", sig. Giuseppe Cardone, e dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Benvenuto Cerchiara, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Con provvedimento n. 995 del 25 giugno 2020 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Venatorio regionale annata 2020/2021.

Con L.R. n. 26 del 01 agosto 2020 – art 24 è stato ulteriormente modificato e sostituito il comma 5 dell'art. 11 della L.R. n. 59/2017, già emendato dall'art. 1 comma 1, lett. d) della L.R. n. 41/2018, dall'art. 22 comma 1, lett. b) della L.R. n. 44/2018 e dall'art. 7 comma 1 della L.R. n. 9/2020.

Il predetto nuovo comma 5 dell'art. 11 della normativa regionale n. 59/2017 dispone , tra l'altro, che "Previa verifica di disponibilità sono ammessi cacciatori ospiti residenti nei comuni di altri ATC della Regione Puglia e in altre Regioni, quest'ultimi per un numero massimo di quindici giornate. I cacciatori ospiti non possono superare la misura del 100 per cento dei cacciatori residenti nell'ATC di riferimento, così come rivenienti dal dato storico dell'anno precedente e hanno priorità di ammissione i cacciatori residenti nella Regione puglia; la ulteriore sarà **riservata ai cacciatori ospiti residenti in altre regioni**, con priorità ai cacciatori nativi della Regione Puglia, in una **percentuale massima del 5 per cento** da riservarsi nella predetta soglia del 100 per cento. Eventuali posti non utilizzati possono essere trasformati in permessi giornalieri……".

Alla luce delle predette nuove disposizioni riportate nel precitato comma 5 dell'art. 11 della L.R. n. 59/2017, giusto art. 24 L.R. n. 26/2020, necessita modificare la "Tabella 5" dell'allegato A) della DGR n. 995/2020 riportata nella Parte "Accesso agli A.T.C.".

Pertanto è necessario predisporre e, conseguentemente, approvare la nuova Tabella 5 del Programma Venatorio regionale 2020/2021 di cui all'allegato 1), in ossequio e nei termini di cui alle predette nuove disposizioni normative.

Inoltre, con la circostanza, nel testo dell'allegato A) della DGR n. 1270 del 07.08.2020, riguardante il Calendario Venatorio regionale annata 2020/2021, necessita procedere, conseguentemente a meri errori di trascrizione, ad alcune modifiche, precisamente:

- Art. 2, primo capoverso, la dicitura "Domenica 20 settembre 2019" deve essere sostituita con "**Domenica 20 settembre 2020**";
- Art. 2, secondo capoverso, le parole "febbraio 2020" devono essere sostituite con " **febbraio 2021**";
- Art. 7, ultimo capoverso, necessita specificare che per quanto riguarda il carniere consentito dei "Corvidi" le specie interessate sono unicamente "**cornacchia grigia, gazza e ghiandaia**".

Altresì, sempre nel predetto Allegato A) – Calendario Venatorio annata 2020/2021 all'art. 4 comma 1 lett. k)

riguardante la specie "Colombaccio" si ritiene di proporre la modifica del relativo periodo cacciabile da "30 settembre al 31 gennaio" a **20 settembre – 30 dicembre e dal 10 gennaio al 31 gennaio**", fermo restando la possibilità di prelievo della specie anche nei giorni 3, 6, 7 e 10 febbraio 2021.

All'uopo, si ritiene opportuno ribadire e fornire indicazioni ed esplicitare il supporto motivazionale alla predetta scelta che l'Amministrazione Regionale intende procedere con il presente provvedimento, già peraltro riportate nelle DGR nn. 1558/2019 , 1805/2019 e 1270/2020, nello specifico per la predetta specie , come di seguito riportato:

Colombaccio *(Columba palumbus)*
La Regione Puglia intende consentire il prelievo dal 20 settembre 2020 al 30 dicembre 2020 e dal 10 gennaio al 31 gennaio 2021, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 gennaio;
- la nuova previsione rispetta l'arco temporale massimo di prelievo delle specie di che trattasi, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 18 comma 2 della L. 157/92 e s.m.i ,così come, peraltro, richiamato nel parere ISPRA di cui alla relativa nota n. 28522 del 01.07.2020;
- a livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione;
- in particolare per quanto attiene la specie colombaccio *(Columba palumbus)*, il documento dell'ISPRA nello specifico, riportando testualmente, la individui come: *"specie considerata in buono stato di conservazione*, che *"in Italia nidifica ampiamente, a partire dal comparto alpino e quindi lungo tutta la penisola e nelle isole maggiori"*, per la quale *"si è verificata una recente espansione dell'areale ed un incremento della popolazione"* ed infine *"il Colombaccio mostra un'estensione eccezionale del periodo riproduttivo, perciò la "Guida alla disciplina della caccia" giudica accettabile la sovrapposizione parziale del periodo di caccia con quello riproduttivo (si veda in particolare il § 3.4.31), anche in considerazione del buono stato di conservazione di cui la specie gode in Europa, confermata peraltro dai trend recenti osservati anche in Italia. Va inoltre considerato che la migrazione post-riproduttiva di questa specie nel nostro Paese inizia alla fine del mese di settembre e raggiunge il picco durante il mese di ottobre*." (ISPRA, "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge 157/92, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009, art. 42", documento prodotto da ISPRA (pag. 28);
- i più recenti studi presentati nella pubblicazione ufficiale per l'Unione Europea "European Red List of Birds", uscita nel 2015, definisce la specie "Least Concern" (minima preoccupazione) sia in UE che in tutta Europa. Anche in Italia la popolazione della specie è valutata in forte incremento anche dai dati più recenti aggiornati al 2017 (Rete Rurale Nazionale – LIPU 2018) "Uccelli comuni in Italia. Aggiornamento degli andamenti di popolazione e del Farmland Bird Index dal 200 al 2017";
- la data di inizio della migrazione prenuziale indicata nel documento "Key Concepts" coincide con l'inizio della terza decade di febbraio;
- il colombaccio è una specie per la quale può essere previsto il posticipo della chiusura della caccia al 10 febbraio;
- conseguentemente all' acquisizione del succitato parere ISPRA, si ritiene di avvalersi della possibilità di prevedere il prelievo anche nel mese di febbraio nei giorni 3, 6, 7 e 10.
- ha limitato il carniere giornaliero a non più di 10 capi e cinque capi in tutte le previste giornate di febbraio.

Infine, per quanto riguarda la DGR n. 1358 del 07.08.2020 "Stagione Venatoria 2020/2021: pre-apertura", sempre in deroga a quanto riportato nel Calendario Venatorio regionale 2020/2021, la pre-apertura, oltre al territorio di caccia programmata, è da autorizzare nelle Aziende Faunistico-Venatorie regolarmente istituite sul territorio pugliese ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 4/2000.

Ciò premesso, si rende necessario procedere ad apportare modifiche ed integrazioni alla DGR n. 995/2020:

Programma Venatorio regionale annata 2020/2021 – DGR n. 1270/2020: Calendario Venatorio regionale annata 2019/2020 e DGR n. 1358/2020: Stagione Venatoria regionale "pre-apertura".

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*."

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione avente natura regolamentare non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;
- di approvare le modifiche alla Tabella 5 dell'Allegato A) – Parte "Accesso agli ATC" del Programma Venatorio regionale annata 2020/2021, adottato con DGR n. 995/2020, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 24 della L.R. n. 26/2020, nei termini di cui all' **Allegato 1)**, parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere a modificare l'Allegato A) della DGR n. 1270 del 07.08.2020, avente ad oggetto "Calendario Venatorio regionale 2020/2021", nei seguenti termini:
  - Art. 2, primo capoverso la dicitura "Domenica 20 settembre 2019" deve essere sostituita con "**Domenica 20 settembre 2020**";
  - Art. 2, secondo capoverso le parole "febbraio 2020" devono essere sostituite con " **febbraio 2021**";
  - Art. 4 comma 1 lett. k), il periodo di prelievo della specie "Colombaccio" è portato dal **20 settembre al 30 dicembre 2020 e dal 10 gennaio al 31 gennaio 2021** in sostituzione di 30 settembre – 31 gennaio;
  - Art. 7, ultimo capoverso, necessita specificare che per quanto riguarda il carniere consentito dei "Corvidi" le specie interessate sono unicamente "**cornacchia grigia, gazza e ghiandaia**";
- di stabilire che la pre-apertura della "Stagione venatoria 2020/2021", autorizzata con DGR n. 1358 del 07.08.2020 in deroga a quanto riportato nel Calendario Venatorio regionale 2020/2021, oltre al territorio di caccia programmata è da autorizzare nelle Aziende Faunistico-Venatorie, regolarmente istituite sul territorio pugliese ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 4/2000;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario istruttore P.O."*Attuazione della pianificazione Faunistico Venatoria*", sig. Giuseppe Cardone e dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Benvenuto Cerchiara, confermato dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE DI PO
"Attuazione della pianificazione Faunistico venatoria" sig. Giuseppe Cardone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
"Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali
e Biodiversità" dott. Benvenuto Cerchiara

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
"Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse
Forestali e Naturali" dott. Domenico Campanile

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisala necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione

IL DIRETTORE del Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Prof. Gianluca Nardone

IL PRESIDENTE
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;
- di approvare le modifiche alla Tabella 5 dell'Allegato A) – Parte "Accesso agli ATC" del Programma Venatorio regionale annata 2020/2021, adottato con DGR n. 995/2020, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 24 della L.R. n. 26/2020, nei termini di cui all'**Allegato 1)**, parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere a modificare l'Allegato A) della DGR n. 1270 del 07.08.2020, avente ad oggetto "Calendario Venatorio regionale 2020/2021", nei seguenti termini:
  - Art. 2, primo capoverso la dicitura "Domenica 20 settembre 2019" deve essere sostituita con "**Domenica 20 settembre 2020**";
  - Art. 2, secondo capoverso le parole "febbraio 2020" devono essere sostituite con "**febbraio 2021**";
  - Art. 4 comma 1 lett. k), il periodo di prelievo della specie "Colombaccio" è portato dal **20 settembre al 30 dicembre 2020 e dal 10 gennaio al 31 gennaio 2021** in sostituzione di 30 settembre – 31 gennaio;
  - Art. 7, ultimo capoverso, necessita specificare che per quanto riguarda il carniere consentito dei "Corvidi" le specie interessate sono unicamente "**cornacchia grigia, gazza e ghiandaia**";
- di stabilire che la pre-apertura della "Stagione venatoria 2020/2021", autorizzata con DGR n. 1358 del 07.08.2020 in deroga a quanto riportato nel Calendario Venatorio regionale 2020/2021, oltre al territorio di caccia programmata è da autorizzare nelle Aziende Faunistico-Venatorie, regolarmente istituite sul territorio pugliese ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 4/2000;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
Dott. Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio NUNZIANTE

ALLEGATO 1)

In virtù delle relative disposizioni di cui alla L. 157/92, all'art. 11 della L.R. n. 59/2017, come **ultimamente modificato dall'art. 24 della L.R. n. 26/2020**, in combinato alle disposizioni di cui al R.R. n. 3/99 così come modificato dal R.R. n. 4/2000, nonché di quelle di cui all'art. 1 della L.R. n. 33 del 05 luglio 2019, la Tabella 5 riportata nell'allegato A) – Parte "Accesso agli A.T.C." della DGR n. 995/2020 è sostituita dalla **nuova** sotto riportata **"Tabella 5"**.

Tabella 5	**a**	**b**	**c**	**d**	**d-1**	**e (e=c-b-d)**
A.T.C.	**Superf. utile alla caccia Ha**	**Cacciatori residenti in ATC (a.v. 2019/2020)**	**Cacciatori ammissibili numero °°**	**Mobilità venatoria gratuita – nr. posti giornalieri**	**Cacciatori Extraregionali 5% Art. 11 L.R. 59/2017 e ss.mm.ii**	**Cacciatori extraprovinciali ed extraregionali ammissibili**
PROVINCIA DI BARI	**249.888,31**	**3.846**	**7.692**	**384**	**192**	**3.270**
PROVINCIA DI BRINDISI	**96.215,60**	**4.831**	**5.061***	**35**	**11**	**184**
PROVINCIA DI FOGGIA	**380.756,00**	**4.145**	**8.290**	**414**	**207**	**3.524**
PROVINCIA DI LECCE	**117.184,44**	**4.227**	**6.164***	**194**	**97**	**1.646**
PROVINCIA DI TARANTO	**108.745,45**	**3.354**	**5.720***	**237**	**118**	**2.011**

°° (derivanti da densità venatoria **L.157/92** * – MIPAAF – o **art. 11 comma 5 L.R. 97/2017**)

A modifica dei termini di cui alla DGR n. 995/2020 e di quanto riportato nella DGR n. 1270/2020, le **nuove graduatorie dei cacciatori extraregionali** da ammettere in virtù dell'entrata in vigore della L.R. n. 26/2020 art. 24, comma 1 lett. b), giusto quanto riportato nella **colonna d-1** ed unicamente per gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) che hanno temporaneamente riservato e non già assegnato tali percentuali di posti (BR/A e TA), devono essere pubblicate entro tre giorni dalla notifica del relativo provvedimento agli ATC.

I terminidi versamento della relativa quota di partecipazione, unicamente per detti ulteriori ammessi, è prorogato al **21 settembre 2020**. Si conferma anche per detto termine l'ulteriore differimento, in caso di scorrimento delle graduatorie al 09 ottobre 2020.

Il presente allegato è composto

da nr 02 (due) fogli.

Il Dirigente della Sezione
(dr Domenico Campanile)

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 settembre 2020, n. 356

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Michele Lotito.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo l, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le

USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A- Tariffa (Parte l) al D.P.R. n. 642/ 1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

Considerata l'istanza del 22 giugno 2020 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato in qualità di infermiere di fascia 5 dal dott. Michele Lotito, nato ad *(omissis)*, acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta con prot. AOO_183 n. 11840 del 21 luglio 2020.

Considerato che:

- dal 22 ottobre 2015 al 19 agosto 2018 il dott. Michele Lotito è stato impiegato, con l'incarico di Infermiere di fascia 4 (dal 22 ottobre 2015 al 4 aprile 2016) e di fascia 5 (dal 5 aprile 2016 al 19 agosto 2018) presso il reparto D1west/MAU del Royal Gwent Hospital di Newport e contemporaneamente presso Resource Bank (dal 30 ottobre 2016 al 19 agosto 2018) e che il medesimo risultava titolare di un contratto a tempo pieno, giusta certificazione rilasciata in data 8 ottobre 2019 dall' Aneurin Bevan University Health Board, Royal Gwent Hospital, vistata per conferma, in data 9 giugno 2020, dal Consolato Generale d' Italia a Londra, e
- dal 17 settembre 2018 al 12 dicembre 2019 il medesimo dott. Michele Lotito è stato impiegato, con l'incarico di Infermiere di fascia 5 presso il North Bristol Trust (Southmead Hospital) e che il medesimo risultava titolare di un contratto part time (34,75 ore a settimana), giusta certificazione rilasciata in data 3 gennaio 2020 dall'Employment services del NHS North Bristol Trust, vistata per conferma, in data 9 giugno 2020, dal Consolato Generale d' Italia a Londra.

Rilevato che, in base alle attestazioni rilasciate dal Consolato Generale d'Italia a Londra in data 9 giugno 2020, il North Bristol - NHS Trust e l'Aneurin Bevan University Health Board - NHS Wales sono, ciascuna, una *«struttura sanitaria appartenente all'NHS (Natianal Health Service- Servizio Sanitario Nazionale Britannico)»*.

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Michele Lotito al servizio di ruolo prestato in qualità di Operatore professionale sanitario "Infermiere" nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

DECRETA

Art. 1 - E' riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Michele Lotito dal 22 ottobre 2015 al 19 agosto 2018 presso il Royal Gwent Hospital di Newport e dal 17 settembre 2018 al 12 dicembre 2019 presso il North Bristol Trust (Southmead Hospital) all'incarico di Operatore professionale sanitario " Infermiere" nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

Art. 2 - l servizi individuati nel precedente articolo sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n. 484.

Art. 3 - Il presente Decreto sa rà pubblicato sul Bollettino Ufficia le della Regione Puglia, ai sensi della L. R. n. 13/1994.

Bari, addì 10 SET. 2020 **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 settembre 2020, n. 357

L. R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Cosimo Maggiore.

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l' art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo l della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo l, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A - Tariffa (Parte I) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

Considerata l'istanza del 15 luglio 2020 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato, in qualità di:

- Honorary Specialist Registar e di Clinical Fellow in Neurologia;
- Clinical Fellow in Neuro-Oftamologia;
- Senior Trust Doctor in Neurologia,

dal dott. Cosimo Maggiore, nato a *(omissis)* , acquisite agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta prot. A00183 n. 12106 del 23 luglio 2020.

Considerato che il dott. Cosimo Maggiore è stato impiegato con l'incarico, a tempo pieno e retribuito:

- dall'1 dicembre 2007 al 31 dicembre 2013, di Honorary Special ist Registar presso il Dipartimento di Neurologia del Royal London Hospital, giusta certificazione rilasciata, in data 5 marzo 2020, dall'Ufficio Risorse umane del Royal London Hospital (Barts Health NHS Trust), vistata per conferma, in data 9 giugno 2020, dal Consolato Generale d'Italia a Londra;
- dal 14 ottobre 2013 al 30 giugno 2015, di Fellow di Neuro-Oftamologia a tempo pieno e determinato presso il Moorfields Eye Hospital NHS Foundation Trust, giusta certificazione rilasciata, in data 3 marzo 2020, dal Consulente interinale Risorse Umane del Moorfields Eye Hospital NHS Foundation Trust, vistata per conferma, in data 9 giungo 2020, dal Consolato Generale d'Italia a Londra;
- dal 6 luglio 2015 al 30 giugno 2016, di Senior Trust Doctor in Neurologia a tempo pieno e determinato presso lo University College London Hospital, giusta certificazione rilasciata, in data 28 febbraio 2020, dal Workforce Department dello University College London Hospital, vistata per conferma, in data 9 giugno 2020, dal Consolato Generale d'Italia a Londra;
- dall'1 settembre 2016 al 28 febbraio 2017, di Clinical Fellow in Neurologia a tempo pieno presso la Stroke Unit del Royal London Hospital, giusta certificazione rilasciata, in data 5 marzo 2020, dall'Ufficio Risorse umane del Royal London Hospital (Barts Health NHS Trust), vistata per conferma, in data 9 giugno 2020, dal Consolato Generale d'Italia a Londra;
- dal 2 maggio 2017 al 2 maggio 2018, di Clinical Fellow in Neurologia presso il Guy's and St. Thomas' NHS Foundation Trust, giusta certificazione rilasciata, in data 5 marzo 2020, dal Team Risorse Umane Mediche Dipartimento del Guy's Hospital, vistata per conferma, in data 9 giugno 2020, dal Consolato Generale d'Italia a Londra.

Rilevato che, in base alle attestazioni rilasciate, in data 9 giungo 2020, dal Consolato Generale d'Italia a Londra, il Barts Health NHS Trust, il Moorfields Eye Hospital NHS Foundation Trust, lo University College London Hospital ed il Guy's and St. Thomas' NHS Foundation Trust rappresentano, ciascuna, una *«struttura sanitaria appartenente all'NHS (National Health Service- Servizio Sanitario Nazionale Britannico)»*.

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Cosimo Maggiore, dall'1 dicembre 2007 al 31 dicembre 2013, dal 14 ottobre 2013 al 30 giugno 2015, dal 6 luglio 2015 al 30 giugno 2016, dall'1 settembre 2016 al 28 febbraio 2017 e dal 2 maggio 2017 al 2 maggio 2018, al servizio di ruolo prestato in qualità di medico Neurologo nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

DECRETA

Art. 1 - É riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dal Dott. Cosimo Maggiore, dall'1

dicembre 2007 al 31 dicembre 2013, dal 14 ottobre 2013 al 30 giugno 2015, dal 6 luglio 2015 al 30 giugno 2016, dall'1 settembre 2016 al 28 febbraio 2017 e dal 2 maggio 2017 al 2 maggio 2018, rispettivamente presso il Royal London Hospital, il Moorfields Eye Hospital NHS Foundation Trust, lo University College London Hospital ed il Moorfields Eye Hospital NHS Foundation Trust, lo University College London Hospital ed il Guy's and St. Thomas' NHS Foundation Trust, all'incarico di medico Neurologo nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

Art . 2 - l servizi individuati nei precedenti articoli sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell' art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n° 484.

Art . 3 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, addì 10 SET. 2020 **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2020, n. 365

Approvazione Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., sottoscritto in data 27 luglio 2020, tra Regione Puglia e Comune di Bari, per la "Riqualificazione Urbana in Santo Spirito alle Vie Udine e Suor Maria Lucchesi. Area polifunzionale - Viale pedonale - Piazza parcheggio - Mercato - Residenze private". Soggetto proponente: Gruppo Simone s.r.l. (già Edil Project Simone s.r.l.).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 2019/04388 - 2019/130/00086 del 12/04/2019 della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. n.241/1990 e ss.mm.ii., con la quale è stata dichiarata conclusa la Conferenza di Servizi con esito positivo, stabilendo il rispetto di " tutte le prescrizioni, condizioni, indicazioni e buone pratiche riportate nei pareri, contributi e determinazioni conclusive rilasciate dalle Amministrazioni e dagli Enti intervenuti nel procedimento e riportati in forma tabellare nel verbale del 07/03/2019";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2308 del 09/12/2019, pubblicata sul BUR Puglia n. 9 del 21/01/2020, che approva lo schema di Accordo di programma, in coerenza con le risultanze della Conferenza di Servizi e autorizza il Presidente della Giunta regionale alla sottoscrizione dell'Accordo;

EVIDENZIATO CHE, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., in data 27 luglio 2020, è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Bari apposito Accordo di Programma, notificato al Comune di Bari con nota AOO_079/PROT 08/01/2020 - 0000112;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D. Lgs. n.267 /2000, il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tal modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

VISTA la deliberazione n. 2020/00079 del 04 agosto 2020 con la quale il Consiglio Comunale di Bari ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art.34 del D. Lgs. n. 267/ 2000, il suddetto Accordo di programma;

DECRETA

- di approvare, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n.267 /2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Bari, l'Accordo di Programma tra la Regione Puglia e il Comune di Bari, allegato al presente atto e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per la "Riqualificazione Urbana in Santo Spirito alle Vie Udine e Suor Maria Lucchesi. Area polifunzionale - Viale pedonale - Piazza parcheggio - Mercato - Residenze private", proposto dal Gruppo Simone s.r.l. (già Edil Project Simone s.r.l.) e sottoscritto in data 27 luglio 2020;

- che il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici e non comporta oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Regionale;

- che il presente Decreto si intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla con retrocessione delle aree e degli immobili alla originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico generale, qualora i lavori costituenti il beneficio per la pubblica amministrazione non abbiano effettivo inizio entro il termine improrogabile di 180 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Decreto del Presidente Di Giunta Regionale di approvazione dell'Accordo di Programma, e ultimati entro il termine stabilito con la convenzione urbanistica integrativa a stipularsi con i soggetti proponenti.

Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Bari, addì **17 SET. 2020** **EMILIANO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 8 luglio 2020, n. 148

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura: 5.69 Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (art. 69 Reg (UE) 508/2014) Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di accertamento e di spesa non perfezionata.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Vista la DGR n. 761 del 26/05/2020 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020. – Applicazione al Bilancio di esercizio 2020 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.";

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

VISTA la D.G.R. n.2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Commercializzazione e Trasformazione" al dott. Nicola Marino e conferimento dell'incarico di "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Viste le "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" emanate dal Segretariato generale della Giunta Regionale con nota Prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Commercializzazione e Trasformazione", dott. Nicola Marino, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche";*

Considerato che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 - Capo1;
- Priorità 2 - Capo2;
- Priorità 4- Capo 3;
- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 "Assistenza tecnica";

Considerato che nell'ambito della *Priorità 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione alle Regioni* compete l'attuazione della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" (art. 69 del Reg. UE 508/2014);

Vista la nota Prot. 1656 del 23/01/2020 dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020, acquisita al prot. n. 1424 del 24/01/2020, con la quale è stato Trasmesso il nuovo Piano finanziario e la Decisione di Esecuzione della Commissione, che assegna alla Mis. 5.69 una dotazione complessiva di **€ 14.171.822,36**;

Considerato che con DDS n. 53 del 20/03/2019 si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e all'impegno della spesa, e che con successive DDS n. 106 del 27/05/2019 e n. 135 del 29/07/2019 sono stati aggiornati gli impegni assunti pari a **€ 8.107.507,44**;

Dato atto che sono ancora disponibili risorse a valere sulla Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" (art. 69 del Reg. UE 508/2014) per **€ 6.064.314,92**;

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020;

Considerato che al fine di completare l'attuazione della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" (art. 69 del Reg. UE 508/2014) si rende necessario approvare e pubblicare apposito *Avviso pubblico* per la presentazione delle domande di sostegno in conformità alle pertinenti disposizioni adottate dall'AdG.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione alle Regioni*, **Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"** (art. 69 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 e i relativi allegati:
  - Allegato A - "Disposizioni attuative di misura";
  - Allegato B - "Parte B – Modulistica";

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€ 6.064.314,92**;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Responsabile PO "Commercializzazione e Trasformazione" di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2020

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione 03 "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Per l'Avviso pubblico riguardante la **Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"** (art. 69 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 6.064.314,92,** che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispongono le obbligazioni giuridiche non perfezionate in entrata per complessivi € 5.154.667,68, per l'esercizio 2020, come di seguito riportato:

Capitolo ENTRATA	Descrizione capitolo	**Esercizio 2020 (€)**
4053400	Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	3.032.157,46
4053401	Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento Stato	2.122.510,22
Totale		**5.154.667,68**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400«Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020** – *Quota di cofinanziamento UE*» - **Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999**. Debitore Unione Europea;
- **4053401«Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 –** *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» - **Codifica capitolo: 4.02.01.01.01**. Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

PARTE SPESA

Si dispongono le obbligazioni giuridiche non perfezionate di spesa per complessivi € 6.064.314,92, per l'esercizio 2020, come di seguito riportato:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Descrizione capitolo	**Capitolo SPESA**	**Quota cofinanz.**	**Esercizio 2020 (€)**
Quota UE Contributi agli investimenti ad Imprese private	**1164003**	Quota UE 50%	**3.032.157,46**
Quota STATO Contributi agli investimenti ad Imprese private	**1164503**	Quota Stato 35%	**2.122.510,22**
Quota Regione - Contributi agli investimenti ad Imprese private	**1167503**	Quota Regione 15%	**909.647,24**
Trasferimenti a imprese private - PdC 2.03.03.03.999			**6.064.314,92**

Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata

Acquisizione di progetti di investimento da finanziare a seguito di avviso pubblico e/o domanda di aiuto ai sensi della la **Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"** (art. 69 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020;

Destinatario della spesa: imprese e/o soggetti privati

Natura della spesa: conto capitale

Dichiarazioni/Attestazioni

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2020;
- Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "*Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca*" all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 e successiva DGR n. 761 del 26/05/2020 di Variazione al Bilancio
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa 1164003 (UE), 1164503 (Stato) e 1167503 (Regione);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente di Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL Responsabile PO
"Commercializzazione e Trasformazione"
dott. Nicola Marino

La Responsabile di Raccordo attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente di Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione alle Regioni*, **Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"** (art. 69 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 e i relativi allegati:
  - Allegato A - "Disposizioni attuative di misura";
  - Allegato B - "Parte B – Modulistica";

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€ 6.064.314,92**;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di dare mandato al Responsabile PO "Commercializzazione e Trasformazione" di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, una delle quali sarà restituita a questa Sezione, corredata delle relative annotazioni contabili;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 9 (nove) facciate, e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:

  Avviso pubblico - **Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura"** (art. 69 del Reg. UE 508/2014), di n. 5 (cinque) facciate ed i relativi allegati:

  - Allegato A "*Disposizioni attuative di misura*, di n. 39 (trentanove) facciate;
  - Allegato B *"Modulistica*", di n. 74 (settantaquattro) facciate;

per un totale complessivo di n. 127 (centoventisette) facciate.

Il Dirigente della Sezione e Referente regionale Autorità di Gestione FEAMP2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Priorità: 5.

Favorire la commercializzazione e la trasformazione

Misura: 5.69

Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

(art. 69 Reg (UE) 508/2014)

AVVISO PUBBLICO

DDS n. 148 del 08/07/2020

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm. ed ii.;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1685 del 02/11/2016 di approvazione della Convenzione tra l'AdG e l'OI Regione Puglia sottoscritta in data 01/12/2016;
- Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale".
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- La Decisione (UE) 2018/1520 della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;
- D.G.R. n.2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;
- Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Commercializzazione e Trasformazione" al dott. Nicola Marino e conferimento dell'incarico di "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1) **AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento		Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione		Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Servizio		Programma FEAMP
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45
CAP		70121
Città		BARI
PEC		sezionepsrfeamp@pec.rupar.puglia.it
URL		www.regione.puglia.it

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

2) OGGETTO DELL'AVVISO

La Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 5.69, intesa a promuovere gli investimenti nella trasformazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

La Misura afferisce alla *Priorità 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione*e in particolare:

Priorità	**5**
Misura	**5.69**

3) DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle Disposizioni Attuative di Misura di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C".

4) BENEFICIARI

Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI).

5) DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono le seguenti:

Misura	***Dotazione - €***
5.69	***€6.064.314,92***

L'importo della spesa massima ammissibile per progetto e per soggetto beneficiario è fissato in **euro 1.500.000,00.**

In caso di beneficiari di un finanziamento nella precedente edizione dell'Avviso, a valere sulla Mis. 5.69 del PO FEAMP, l'importo della spesa massima ammissibile nel presente avviso è pari alla differenza tra euro 1.500.000,00 e la spesa ammessa a finanziamento nel precedente avviso.

6) INTENSITA' DELL'AIUTO

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

7) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno devono essere inviate a mezzo PEC, esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata, all'unico indirizzo PEC:

avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. **Le domande trasmesse con modalità diverse non saranno ritenute ricevibili**.
Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato alle ore 23.59 del **90° giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P**.**

8) ENTE LIQUIDATORE

L'erogazione degli aiuti agli aventi diritto sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9) DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it.

10) Elenco allegati:

- Avviso Pubblico
- Allegato A -Disposizioni Attuative di Misura
- Allegato B - Modulistica

11) RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto alla PO*"Commercializzazione e Trasformazione"* - dott. Nicola Marino- fino al trentesimo giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alle seguenti mail:

faq.feamp@regione.puglia.it

Si procederà a pubblicare i quesiti (Faq) e le relative risposte, entro i successivi dieci giorni lavorativi sul sito: *feamp.regione.puglia.it*.

Per informazioni e/o chiarimenti ci si potrà rivolgere al Responsabile*PO* "*Commercializzazione e Trasformazione*",

email: n.marino*@regione.puglia.it*
tel.: +39 080 5405074

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Allegato A - DDS n. 148 del 08/07/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

(art. 69 Reg (UE) 508/2014)

Priorità: 5.

Favorire la commercializzazione e la trasformazione

Misura: 5.69

Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

INDICE

1. Finalità e obiettivi della Misura ---3
2. Amministrazione procedente---3
3 Soggetti ammissibili a finanziamento e Criteri di ammissibilità ---4
4. Localizzazione degli interventi---6
5. Interventi ammissibili---6
6. Attività di trasformazione---7
7. Categorie di spesa ammissibili ---7
8. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)---9
9. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio ---11
10. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno ---12
11. Documentazione da presentare ---13
12. Criteri di selezione ---18
13. Istruttoria tecnico-amministrativa---20
13.1 Ricevibilità ... 20
13.2 Ammissibilità ... 21
13.3 Valutazione ... 22
13.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse ... 23
14. Intensità dell'aiuto---24
15. Tempi di esecuzione ---24
16. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici ---24
17. Proroghe ---26
18. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post---26
19. Modalità di erogazione dei contributi---27
19.1. Richiesta di anticipo ... 28
19.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) ... 29
19.3 Richiesta di saldo ... 31
20. Controlli sulle operazioni ---34
21. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo ---35
22. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito---36
23. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale ---37
24. Trattamento dati personali---38
25. Rinvio ---38

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Le presenti Disposizioni Attuative di Misura, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali) – terza versione, pubblicato sul BURP n. 107 del 19/09/2019, tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione delle singole misure.

Si rimanda al precitato Manuale (reperibile sul sito web http://feamp.regione.puglia.it) ogni ulteriore specifica, oltre all'elencazione dei riferimenti normativi (cfr par. 1.3 Quadro normativo di riferimento), degli acronimi e delle definizioni (cfr par. 1.4 Acronimi e definizioni).

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

1. Finalità e obiettivi della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 69
Priorità del FEAMP	5–Favorire la commercializzazione e la trasformazione
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	MISURA 5.69–Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Sottomisura	-
Finalità	Finanziare gli investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e acquacoltura
Beneficiari	Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI)
Cambiamenti climatici	-
Piano Strategico Acquacoltura	-

La Misura, in linea con l'obiettivo tematico 3 "Migliorare la competitività delle PMI" del Quadro Strategico Comune per la Programmazione 2014/2020, promuove la competitività delle imprese che operano nel settore della trasformazione, attraverso la realizzazione di investimenti finalizzati al risparmio energetico e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente, al miglioramento della sicurezza, dell'igiene e delle condizioni di lavoro.

Si prevede di innovare sia le strutture che i processi produttivi e, al contempo, la possibilità di lavorare sottoprodotti derivanti da attività di trasformazione principale, di prodotti dell'acquacoltura biologica, conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n. 834/2007, di prodotti provenienti da catture commerciali che non possono essere destinate al consumo umano. Inoltre, sono previsti investimenti che per le realizzazione di prodotti nuovi o migliorati, che portano a processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

2. Amministrazione procedente

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento/Direzione		Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca

	Servizio Programma FEAMP
Indirizzo	Lungomare Nazario Sauro, 45
CAP	70121
Città	Bari
PEC	sezionepsrfeamp@pec.rupar.puglia.it
URL	feamp.regione.puglia.it

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Programma FEAMP della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca.

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è il Responsabile "Commercializzazione e trasformazione", dott. Nicola Marino.

3 Soggetti ammissibili a finanziamento e Criteri di ammissibilità

I soggetti ammissibili al finanziamento sono le "*MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE*", come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, che operano nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. L'attività di trasformazione deve risultare dalla visura camerale.

I proponenti, ove non già in possesso in sede di presentazione della domanda, pena la decadenza dai benefici, **si impegnano ad acquisire prima della presentazione della domanda di SALDO, e lo conservano secondo condizioni di mantenimento previste dal RDC 1303/2013**, lo specifico codice di attività corrispondente alla categoria economica **ATECO 10.2 – LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI**.

Si riportano di seguito i Criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI)

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

OPERAZIONE A REGIA
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e della Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" (BURP n. 139 del 27/10/2006) e del Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009.
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP
L'operazione non è portata materialmente a termine o completamente attuata [1]

La veridicità della dichiarazione del richiedente di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014, è accertata in base alle informazioni disponibili nel registro nazionale delle infrazioni di cui all'art. 93 del regolamento (CE) n. 1224/2009 o ad altri database disponibili (es. SIPA).

Ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere e confermare una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi, così come disciplinato al par. 11 "Documentazione da presentare", capo A), punto 5).

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- I soggetti che risultino beneficiari di un finanziamento nella precedente edizione dell'Avviso, a valere sulla Mis. 5.69 del PO FEAMP e abbiano raggiunto il limite massimo di €1.500.000 di spesa ammissibile;

[1]Si precisa che per "*operazione portata materialmente a termine o completamente attuata*" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario, alla data di presentazione della domanda di sostegno, è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa.

- I soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfate le seguenti condizioni:
  - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento, già approvato alla data di presentazione della domanda di sostegno;*
  - *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*
- I soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Inoltre, il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

4. Localizzazione degli interventi

Gli investimenti devono essere localizzati nel territorio della regione Puglia

5.Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi che:

a) contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
b) migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
c) sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
d) si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
e) si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del regolamento (CE) n. 834/2007;
f) portano a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

6. Attività di trasformazione

Ai fini del presente Avviso, l'attività di trasformazione comprende:

- operazioni che alterano l'integrità anatomica dei pesci come l'eviscerazione, la decapitazione, l'affettatura, la sfilettatura, la triturazione, la pelatura, la rifilatura, ovvero la sgusciatura di molluschi ecc.;
- processi chimici o fisici quali congelamento, riscaldamento, affumicamento, salatura, disidratazione o marinatura, ecc., di prodotti freschi, refrigerati o congelati, anche associati ad altri alimenti, o una combinazione di vari processi;
- confezionamento, compreso il confezionamento sottovuoto o in atmosfera modificata, se conseguente ad una delle attività elencate nelle precedenti alinea.

Ai fini del presente Avviso non si considerano "attività di trasformazione" le operazioni di depurazione, lavatura, pulitura, calibratura e spedizione dei molluschi bivalvi.

7. Categorie di spesa ammissibili

Ai fini del presente Avviso, sono ammissibili le spese sostenute e i lavori realizzati successivamente alla data del 01/01/2019.

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, acquisto attrezzature e/o ammodernamenti, dispositivi di sicurezza, adeguamenti strutturali ecc.).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili, distinte per i diversi ambiti di applicazione previsti dall'art. 69, par. 1 lett. a-f del Reg. (UE) 508/2014.

Spese ammissibili in riferimento all'art. 69, par. 1 lett. **a**:

- acquisto e installazione di sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti;
- generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale;
- investimenti per l'introduzione/ammodernamento di impianti ad energia rinnovabile quali pannelli solari, econometri, sistemi di gestione dell'energia e sistemi di monitoraggio, **esclusivamente se dimensionati alle reali (e documentate nella relazione tecnica) esigenze energetiche dell'azienda**.

Spese ammissibili in riferimento all'art. 69, par. 1 lett. **b**, a condizione che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano al di là dei requisiti obbligatoriamente previsti dal diritto unionale o nazionale:

- segnali di soccorso;
- apparecchiature antincendio quali allarmi, estintori, coperte antifiamma, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori, porte tagliafuoco;
- rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;

- protezioni sulle macchine, quali verricelli ecc.;
- illuminazione di emergenza;
- videocamere di controllo del ciclo produttivo e schermi di sicurezza;
- acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
- acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti;
- dotazione di guide e manuali per migliorare la salute sui luoghi di lavoro, compresi software derivanti da analisi e valutazione dei rischi, per individuare i rischi che incombono sui luoghi di lavoro al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
- servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
- attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche nei luoghi di lavoro;
- attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti;
- vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
- dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
- abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anti-caduta;
- segnali di emergenza e di allarme di sicurezza.

Spese ammissibili in riferimento all'art. 69, par. 1 lett. **c, d, e, f**:

- macchinari ed attrezzature per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti/sottoprodotti;
- macchinari ed attrezzature per etichettatura;
- adeguamento/ampliamento dei fabbricati esistenti;
- nuova costruzione limitatamente all'area del sito produttivo;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware.

È altresì ammissibile l'acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività degli impianti per la commercializzazione all'ingrosso quali:

- spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
- l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero.

È considerata spesa ammissibile l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al 20% per operazioni a tutela dell'ambiente. Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista, nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) l'immobile non deve essere stato oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico;

b) il costo d'acquisto degli immobili non può superare il valore di costruzione decurtato delle quote di ammortamento contabile già maturate di cui alla Tabella dei coefficienti di ammortamento del DM 31/12/1988 specie 1a;
c) tra cedente ed acquirente del bene non deve sussistere legame societario (proprietà di quote societarie o presenza attuale o passata di medesimi soci tra le società) e/o di parentela (fino al 4° grado e 2° grado per gli affini).
In ogni caso verrà riconosciuta a saldo la minore somma tra il valore stabilito alla lettera b) e l'importo effettivamente pagato come risultante da atto notarile o altro documento equipollente. L'istruttoria si potrà avvalere anche dei valori medi riportati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare reperibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate, qualora disponibili per la specifica tipologia, o di Perizia giurata di un soggetto terzo selezionato da appositi elenchi di tecnici esperti o CTU del Tribunale.

Spese generali (costi generali e costi amministrativi): spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida Spese Ammissibili (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.14), quantificate e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del **12% per la spesa relativa alle opere strutturali e del 6% per la spesa di acquisto macchine e attrezzature** dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

8. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- realizzazione e ammodernamento di Centri di Spedizione Molluschi e Centri di Depurazione Molluschi;
- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi e attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- impianti di videosorveglianza;
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine e impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "Acquisto di materiale usato*"*;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative a opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;

- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi od oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese inerenti ad operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni

I costi ammissibili devono rispettare, ove applicabili, le condizioni stabilite all'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014:

- costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
- arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca;
- pesca sperimentale;
- trasferimento di proprietà di un'impresa;
- ripopolamento diretto.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente alla presente misura, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

9. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni e obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare e ai controlli dei competenti soggetti comunitari, statali e regionali nonché di assicurare l'accesso a ogni altro documento che sarà ritenuto utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà a effettuare gli opportuni accertamenti (amministrativi, in loco ed ex post);
- rispettare le norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);

- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" (BURP n. 139 del 27/10/2006) e il Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- produrre apposita dichiarazione rilasciata da un soggetto qualificato che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- comunicare all'Amministrazione, la cessione totale o parziale degli investimenti ammessi a finanziamento prima della scadenza del vincolo di inalienabilità, entro il termine di 30 giorni dal perfezionamento dell'atto di cessione;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle presenti Disposizioni Attuative di Misura;
- acquisire, preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro 6 mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dal paragrafo *19. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post*.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

10. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

I soggetti che intendono partecipare all'avviso devono utilizzare esclusivamente la modulistica in Allegato B, unitamente all'altra modulistica resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*.

La domanda di sostegno (vedasi Allegato B.1) - deve essere compilata e sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000e deve essere completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 11. La scansione della suddetta documentazione cartacea

originale con firma autografa (formato PDF) deve essere **inviata ESCLUSIVAMENTE, pena la nullità dell'istanza, da un indirizzo di posta elettronica certificata all'unico indirizzo PEC: avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it**

Il messaggio di posta elettronica dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

Partecipazione ad Avviso PO FEAMP 2014/2020 – Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - art. 69 Reg 508/2014

A tal fine, a pena l'irricevibilità dell'istanza, farà fede la data e l'ora di invio della posta elettronica certificata.

In aggiunta, n. 1 copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico entro 7 giorni dalla trasmissione della PEC.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito dell'istanza, dovuta a qualsiasi causa.

11. Documentazione da presentare

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) Documentazione generale:

1. *Domanda di sostegno* sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente, corredata di copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (accompagnata da Nota esplicativa per la descrizione del progetto di cui all'Allegato 4a), in cui devono essere riportati gli *obiettivi* dell'intervento, con particolare evidenza delle *ricadute attese* dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare *l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico* relativo all'operazione di cui ai criteri

di selezione (di cui al successivo art. 12) nonché *l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto*.

5. *Dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria* del richiedente secondo il modello dell'Allegato B.2.b, ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013, con l'indicazione delle fonti di copertura della parte privata di spesa a carico del beneficiario. **Entro 3 mesi dalla sottoscrizione dell'atto di concessione, il beneficiario dovrà dimostrare con concrete evidenze, attraverso un soggetto qualificato, compatibilmente con la durata del progetto, la disponibilità finanziaria adeguata per completare gli interventi.**
6. Autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 attestante quanto segue:
   Il sottoscritto ha iscritto la propria micro impresa/piccola impresa/media impresa, così come definita dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, alla CCIAA di […] dal [../../….] con partita IVA n. […].;
7. Dichiarazione sostitutiva resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in Allegato B.2a, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle *condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
8. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (vedasi Allegato B.2c);
9. copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda *o, in assenza* di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (*Mod. UNICO*) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.
10. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi Allegato B.2d).
11. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 (ove pertinente)[2].
12. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) Documentazione per richiedente in forma societaria:

1. copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;

[2]Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

3. delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
4. dichiarazione[3] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.3a) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
5. dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.3b) di regolarità contributiva.

C) <u>Documentazione relativa ad investimenti fissi</u>:

1. Elaborati grafici dell'intervento relativi sia alla situazione ex-ante che alla situazione ex-post: planimetrie, piante, sezioni e prospetti in scala adeguata, quotate in ogni misura, che rendano ben comprensibile sia il manufatto, sia degli impianti previsti, elettrico, idrico, climatizzazione, fognario, ecc.; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo dettagliato delle opere da realizzare (per le opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche, regolarmente approvato con DGR dalla Regione Puglia, vigente alla data di presentazione della domanda). Qualora particolari lavorazioni non fossero riconducibili alle voci presenti in tale Prezziario, si rinvia alla successivo lett. D) Documentazione relativa ad acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature).
   È esclusa la presentazione di computi metrici a corpo;
3. Relazione tecnica relativa agli interventi e investimenti fissi che si intendono realizzare, con documentazione fotografica ex-ante, tale da rendere evidente lo stato di fatto dei luoghi e degli impianti;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la rispettiva disponibilità per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrarti alla data di presentazione della domanda. **Il comodato d'uso, gratuito o oneroso, è escluso dai titoli di disponibilità ammissibili**;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (*ove pertinente*), redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.3c;
6. Titolo urbanistico-edilizio abilitativo, ovvero dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.4.b, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento e al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:

[3] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

- permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
- dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
- in caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi Allegato B.5), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale.

D) <u>Documentazione relativa ad acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature):</u>

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020,*<u>la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili e predisposti da fornitori diversi</u>*. I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi Allegato B.6 sulla congruità dei costi/preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Analoga procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari, per la quale fornitura è necessario produrre una relazione di analisi dei prezzi.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo

rispetto a macchinari similari. Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali. In particolare, nel caso di realizzazione di opere strutturali e/o di investimenti di particolare complessità (ad es. impianti tecnologici complessi), il proponente dovrà individuare un direttore dei lavori che dovrà sottoscrivere tutti gli atti esecutivi del progetto (proroghe, varianti, rendicontazioni e certificazione di regolare esecuzione dei lavori).

E) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà,

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al DPR 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti. L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

1. l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
2. l'esclusione della domanda dell'istante dal presente avviso;
3. la revoca del finanziamento concesso;
4. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
5. l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
6. la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

12. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Se il richiedente è un'impresa: minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali	Età/età media > 40 C=0,00 35 < Età/età media ≤ 40 C=0,25 30 < Età/età media ≤ 35 C=0,50 25 < Età/età media ≤ 30 C=0,75	0,3	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,4	
T3	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie, con particolare riferimento a Fondi SIE	C=0 NO C=1 SI	0	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	L'azienda è in possesso, alla presentazione della domanda, di certificazioni di prodotto o di processo (escluso HACCP), rilasciate da enti certificatori	C=0 NO C=1 SI	0,2	
R3	Iniziativa presentata da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di trasformazione all'interno della stessa impresa	C=0 NO C=1 SI	1,0	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera	C=0 NO C=1 SI	0	
O2	L'operazione prevede interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	
O3	L'operazione prevede interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	
O4	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	
O5	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
O6	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica nazionale conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n.834/2007	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,8	
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,2	
O8	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	0,2	
O9	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione	C=prodotto locale/prodotto totale	1,0	
O10	L'operazione prevede campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale	C=0 NO C=1 SI	0,4	
TOTALE				

Ogni spesa potrà valorizzare solo un "Costo investimento tematico" e pertanto non potrà generare punteggio su diversi criteri.

Il criterio "***O6***" sarà valorizzato solo in presenza di accordi sottoscritti prima della presentazione della domanda che devono prevedere una durata minima di 3 anni dall'entrata in funzione dell'impianto. In fase di controllo, il beneficiario dovrà rendersi disponibile a fornire adeguate evidenze.

Il criterio "***O9***" sarà valorizzato se e solo se la percentuale di *prodotto locale* lavorato (in quantità e non in valore) sarà maggiore del 20% del *prodotto totale* lavorato. Essa deve essere attestata da accordi di filiera con i produttori locali (pescatori e/o acquacoltori), sottoscritti prima della presentazione della domanda e devono prevedere una durata minima di 3 anni dall'entrata in funzione dell'impianto. In fase di controllo, il beneficiario dovrà rendersi disponibile a fornire adeguate evidenze.

Il criterio "***O10***" potrà essere valorizzato soltanto congiuntamente al criterio "*O9*" e le spese relative potranno trovare allocazione solo nelle spese generali (sono escluse le partecipazioni a fiere o eventi).

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

13. Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze di beneficio è svolta dai Responsabili di Misura, anche costituiti nella forma di Commissione, di norma, presieduta dal Responsabile di Misura/Capo competente per l'Avviso cui le istanze si riferiscono.

Indipendentemente dalla costituzione della Commissione, il Responsabile di Misura, opererà *ex lege* quale Responsabile del procedimento, coordinando tutte le fasi dell'istruttoria, ivi incluse tutte le altre attività che gli competono, ripartendo in modo equo il carico di lavoro, al fine di consentire la maggior speditezza possibile delle attività amministrativa.

Essa prevede le seguenti due fasi:

13.1 Ricevibilità

Per ogni domanda presentata, deve essere verificata la ricevibilità in relazione a quanto stabilito nell'Avviso pubblico; in particolare dovrà verificarsi:

- il rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- il rispetto delle modalità di presentazione;
- il numero delle domande presentate (se oggetto di limitazione nell'Avviso);
- la completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione;
- la completezza della documentazione presentata (intesa come materiale allegazione della documentazione di carattere generale prevista al par. 11 del presente Avviso);
- la allegazione di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Una volta siglato l'elenco dei documenti e compilata la checklist di ricevibilità, l'istruttore/la Commissione procede alla redazione del verbale, stabilendo la ricevibilità o meno della istanza.

Il mancato invio della documentazione richiesta nei termini stabiliti dal presente Avviso ovvero la presentazione della stessa con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso, comporteranno la non apertura del plico e la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata, senza neanche procedere all'apertura del plico stesso. Nello specifico:

- Il difetto di sottoscrizione della domanda di sostegno o l'incertezza assoluta circa la provenienza della stessa comporteranno la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.
- La mancata trasmissione, in sede di presentazione dell'istanza, della documentazione minima richiesta dal precedente *art. 9 lett. a) Documentazione generale*, comporterà la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.

Il verbale e la checklist sono firmati dai componenti l'istruttore/la Commissione su ogni pagina.

Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo in sede di verifica di ricevibilità, il Responsabile di Misura titolare provvederà alla comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

13.2 AMMISSIBILITÀ

L'istruttore/la Commissione che ha svolto la verifica di ricevibilità procede a:

a) verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/14;
b) richiedere alle Autorità competenti la documentazione attestante il possesso da parte del soggetto istante dei requisiti di carattere generale (ad es.: certificato generale del casellario giudiziale; DURC; informazioni antimafia (se pertinente); iscrizione alla CCIA; regolarità contributiva);
c) verificare la rispondenza della domanda proposta e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura, esaminando le caratteristiche tecnico-economiche dello stesso;
d) verificare l'ammissibilità e la congruità della spesa dichiarata/preventivata per ciascun investimento tematico previsto sulla base della documentazione presentata ed in funzione degli obiettivi della Misura;
e) verificare la conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria, nazionale, regionale in vigore;
f) espletare la fase di selezione delle domande, tramite la verifica del punteggio autodichiarato dal richiedente, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione, utilizzando apposite checklist di ammissibilità (di cui in allegato è riportato un fac-simile contenente gli elementi minimi);
g) richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi ai sensi dell'art 6 lett. b) della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

L'esito negativo delle verifiche sulle condizioni di ammissibilità ex art. art. 10 del Reg.(UE) 508/14, sul possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di istanza di candidatura, sulla rispondenza della domanda e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura o sulla conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore, determinerà la declaratoria di inammissibilità della domanda presentata.

Ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari ad 1 da raggiungere con almeno due criteri.

Inoltre, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda presentata qualora:

- I soggetti istanti risultino beneficiari di un finanziamento nella precedente edizione dell'Avviso, a valere sulla Mis. 5.69 del PO FEAMP;
- I soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfate le seguenti condizioni:
  - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento;*
  - *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.

Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, assegnando, a mezzo PEC, al soggetto istante un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano resi i predetti chiarimenti e/o regolarizzata e/o integrata la documentazione presentata. Qualora il soggetto istante non chiarisca e/o regolarizzi e/o integri la documentazione presentata entro il termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni stabilito dall'Amministrazione o di persistente mancanza e/o non perfetta conformità e/o incompletezza e/o non chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza presentata.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo o parzialmente negativo in sede di verifica di ricevibilità e/o di ammissibilità, sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

13.3 VALUTAZIONE

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnico-amministrativa, il **Servizio Programma FEAMP** verifica il punteggio assegnato in sede di ammissibilità (come evinto dal verbale istruttorio) e provvede alla selezione delle domande attraverso l'assegnazione dei punteggi finali.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 12

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

13.4 GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE

Gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle domande presentate oltreché la graduatoria delle domande ammesse a contributo saranno approvati con atto formale da parte del RAdG pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P. La pubblicazione sul B.U.R.P. dell'atto formale di approvazione della graduatoria costituirà unica modalità di notifica dello stesso ai soggetti partecipanti all'Avviso.

La graduatoria unica regionale delle istanze selezionate riporta:

- numero identificativo del progetto;
- numero UE del peschereccio *(se pertinente)*;
- nominativo del richiedente/ragione sociale;
- codice fiscale o Partita IVA;
- punteggio;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- quota di competenza del richiedente (quota privata; *se pertinente)*.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autodichiarazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, sarà adottato per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in caso di nuove disponibilità finanziarie a valere sulla Misura oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione, ferma comunque la possibilità dell'Amministrazione di pubblicare un nuovo avviso a valere sulla presente Misura.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG, contenente le motivazioni che hanno determinato l'esclusione, che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P..

14. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Il beneficiario può richiedere all'O.I., entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi.

15. Tempi di esecuzione

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale della data di inizio/avvio dei lavori.

L'investimento deve essere ultimato neltermine fissato nel cronoprogramma, decorrente dalla data di sottoscrizione per accettazione dell'atto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di 18 mesi.

16. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.10 - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Servizio Programma FEAMP.

Il Servizio Programma FEAMP espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il medesimo Servizio verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione per operazioni resti invariata rispetto a quella originaria.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e di rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e delle correlate spese e, ove -in ragione delle varianti realizzate- l'iniziativa progettuale abbia perduto tutta o parte della sua funzionalità complessiva, ciò comporterà la revoca o la riduzione proporzionale del contributo concesso.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 50/2016).

L'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerati varianti ove il loro valore non superi il 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Servizio Programma FEAMP.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale.

17. Proroghe

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato B.11, debitamente giustificate dal beneficiario o, in caso di ATI/ATS, dal soggetto Capofila e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Programma FEAMP.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

18. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post

In attuazione dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

- le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.

- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di cinque anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione ed a mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione
- non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta di autorizzazione al Responsabile di Misura.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

19. Modalità di erogazione dei contributi

L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 70% della spesa ammessa.

L'aiuto concesso potrà essere liquidato al beneficiario, come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

19.1. RICHIESTA DI ANTICIPO

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40%del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'Allegato B.7), deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

La domanda presentata da beneficiario privato deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo richiesto in anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC, assieme all'originale della della garanzia fideiussoria, dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

Il Servizio Programma FEAMP provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

19.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

Nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, per importo totale dell'aiuto ammesso si intende la spesa rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

La domanda di pagamento (redatta sulla base dell'Allegato B.8)che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato al Bando, deve essere trasmessa al Servizio Programma FEAMP, in conformità alle disposizioni procedurali vigenti**; essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca certezza che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento deve essere corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 Mis. 5.69 C.U.P.*_____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività". Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:
    - la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
    - la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.12);
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;

- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.9), nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;.
- computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

19.3 RICHIESTA DI SALDO

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.8) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta; **essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati;
- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 Mis. 5.69 C.U.P._____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività". Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:
  - la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
  - la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.9) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- computo metrico di quanto realizzato
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione prodotto da soggetto abilitato;

- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.12);
- copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, etc), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc…).

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

In tale fase si provvederà a verificare l'assenza del doppio finanziamento, come stabilito al par. 4.2.2. *Procedimento amministrativo sulle domande di aiuto* del *Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione*.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

20. Controlli sulle operazioni

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello.

Tale controllo comprende due fasi:

a) verifica amministrativa

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nei singoli bandi, fatta salva la possibilità del RPA di richiedere ulteriore documentazione. In funzione della misura di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

b) verifica in loco

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese

fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'O.I. può effettuare, se ritiene opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

21. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Il beneficiario deve dimostrare entro 9 mesi dalla data di sottoscrizione per accettazione del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, di aver dato effettiva attuazione al progetto ammesso, presentando documenti spesa di almeno il 20% dell'importo ammesso.

In caso di mancato rispetto dei termini di cui sopra, verrà assegnato un congruo termine, trascorso inutilmente il quale si procederà alla revoca dei benefici e all'eventuale recupero delle somme eventualmente anticipate.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.13, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la

pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui al precedente art. 12;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

22. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

a) l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

23. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi dei rimedi giurisdizionali previsti dalla legge in relazione alla natura del provvedimento:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente nel termine di 60 giorni
2. ricorso al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni

3. ricorso al Giudice ordinario nei termini di prescrizioni previsti dal codice

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta motivata di riesame in via di autotutela.La presentazione di un'istanza di riesame non sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

24. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs.30/06/2003 n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del Reg. CE n.1303/2013, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'allegato XII, paragrafo 3.2 del Reg. UE 1303/2013, in ottemperanza all'articolo 115, paragrafo 2.

25. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Allegato B - DDS n. .... del .../.../.....

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Priorità: 5.

Favorire la commercializzazione e la trasformazione

Misura: 5.69

Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

(art. 69 Reg (UE) 508/2014)

Parte B - MODULISTICA

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.1

SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI PUGLIA **Servizio Programma FEAMP**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

Descrizione operazione:

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Tipologia beneficiario

Forma giuridica

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

PIANO DEGLI INTERVENTI

n. mesi:

3



Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI [1]

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
VEDASI PAR. 2.Categorie di spesa ammissibili, Parte B - Specifiche					
TOT.					

[1] *(classificate in INVESTIMENTI STRUTTURALI, MACCHINE E ATTREZZATURE, ACQUISTO IMMOBILI, FORMAZIONE/CONSULENZA, STUDI/MONITORAGGIO/RICERCHE, PREMI E INDENNITA')*

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
Descrizione dell'impegno

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
Cod. Criterio	Descrizione criterio
	Inserire elenco dei criteri di ammissibilità rispettati

CRITERI DI SELEZIONE			
Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio Auto dichiarato	Punteggio Attribuito
	Inserire elenco dei criteri di selezione valorizzati	*Inserire punteggio auto dichiarato (in all. C.4 Inserire il calcolo che determina il puteggio)*	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
Descrizione obblighi e/o Vincoli

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO		N. DOCUMENTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede per ciascun beneficiario)*

Il sottoscritto: _____

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto

oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il: _ _ /_ _ /_ _ _ _	Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2a

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO
INTERMEDIO REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ,
IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto [ ] nato il [_ _ / _ _ / _ _ _ _]
a [ ] e residente in [ ], in qualità
di [ ] con sede legale in [ ] ai sensi
dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per la Misura ……., previste dai Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10, par. 1 e 3, del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
    - comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
    - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
    - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
    - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;
    - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti, specie in materia di subappalto;



- attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 9 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dalle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012 e di cui agli artt. 136-140 del Reg. (UE) n. 1046/2018;
- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ /__ __ /__ __ __ __

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO
INTERMEDIO REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ,
IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2b

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITA' FINANZIARIA rilasciata da soggetto qualificato

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.2b – CAPACITA' FINANZIARIA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ /__ __ /__ __ __ __

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

Firma del soggetto qualificato

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2c DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO Art. 10 del Reg. 508/2014

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (2), se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (3) nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ /__ __ /__ __ __ __

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

Firma

(1) Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

(2) Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

(3) Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.3a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ _____
nat__ a
_____ il _____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

della Impresa

_____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

_____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica: _____

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

5

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.3b

DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.3b – DICHIARAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.3c

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.3c – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a_____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____ _____ , in qualità di proprietario del ……., sito in …….

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui alla Misura ……. del FEAMP Puglia 2014-2020, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando della Regione Puglia pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.4a

NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(massimo 20 cartelle)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.4a – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MISURA [ ] **TITOLO "** [ ] **"**

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Collocazione geografica dell'intervento proposto (comune, provincia etc)	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Breve descrizione anni di esperienza	
Competenze specifiche dell'impresa	
Fatturato annuo (€)	
Produzioni (tipologia e quantitativi)	…… …… ……
N° dipendenti e organizzazione	

B. RELAZIONE TECNICA

1. **Descrizione del progetto:** che riassuma (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

2. **Misure proposte:**

- Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono;



- Ubicazione;
- Descrizione tecnica dettagliata dei lavori e degli investimenti proposti;
- Preventivo del costo globale dei lavori.

3. Relazione descrittiva del possesso degli elementi di valutazione di cui ai criteri di selezione:

CRITERI TRASVERSALI		
T1	Se il richiedente è un'impresa minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	
T3	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	
R3	Iniziativa presentata da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di trasformazione all'interno della stessa impresa	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera	
O2	L'operazione prevede interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei	
O3	L'operazione prevede interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro	
O4	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate	
O5	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali	
O6	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n.834/2007	

O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati	
O8	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo	
O9	L'operazione prevede campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale	
O10	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione	

4. Finanziamento proposto:

- Fonti di finanziamento del progetto.
- Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale o conto interessi).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.4b

DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.4b - DICHIARAZIONE PER
AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

altro:

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ / __ __ /__ __ __ __

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.5

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

__ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.6

DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.6 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura :

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA

Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.7

SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Servizio Programma FEAMP**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (_ _)	CAP	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

MISURE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	_ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.8

SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA ACCONTO/SALDO – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Servizio Programma FEAMP**	ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

Domanda di sostegno di riferimento ☐

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	
Cognome o Ragione sociale	Nome

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. Domanda	Misura	Tipologia Domanda di Pagamento	Progressivo Pagamento	Dati domanda di pagamento	
				Contributo Richiesto (€)	Contributo Percepito (€)
			TOTALE (EURO)		

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.	
Comune	Prov.
CAP	Tel.

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

MISURA										
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

SOTTOMISURA										
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;



- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il competente Ufficio istruttore regionale/provincia autonoma i seguenti documenti giustificativi, Documenti Giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro:_____	N.	
	Altro:_____	N.			Altro:_____	N.	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	__ __ /__ __ /__ __ __ __

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il: __ __ /__ __ /__ __ __ __	Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA						
N.	**Giustificativo quietanzato di spesa (n.)**	**Data**	**Fornitore**	**Imponibile (€)**	**IVA (€)**	**Totale (€)**
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
…						
			Totale (€)			

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.9

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.9 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le _____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione**_____, relativa alla **Misura**_____ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

Fattura n.	del	Importo - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

☐ che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;

☐ che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;

☐ che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;

☐ che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

Fattura n.	Estremi del Pagamento		
	modalità	CRO n.	del
_____	_____	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.10

SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.10 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale | Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ | Prot.

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica — Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario — Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ — Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA	

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.10 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (_ _)	CAP	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.10 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

Descrizione operazione:

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (€)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.10 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE
DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

Numero atto		Stato	
Data fine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Data atto	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo concesso (€)		Proroga al	_ _ / _ _ / _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia		Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo concesso (€)		Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)		Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito		Esito	

DATI DELLA GARANZIA

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Num. Garanzia	

☐	Appendici di Proroga	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici di Subentro	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici modifica dati	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.10 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI (€)						
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
TOT. BENI MOBILI (€)						
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					
TOT. BENI IMMATERIALI (€)						
TOTALE (€)						

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.10 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n.	Causale variante:
Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI (€)						
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
TOT. BENI MOBILI (€)						
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					
TOT. BENI IMMATERIALI (€)						



TOTALE (€)					

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n.	Data presentazione _ _ /_ _ /_ _ _ _
Presenza atto di concessione	
Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI (€)						
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
TOT. BENI MOBILI (€)						
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					



TOT. BENI IMMATERIALI (€)					

TOTALE (€)					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – Variante per cambio beneficiario

IMPEGNI
Descrizione dell'impegno

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE		
Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
Descrizione obblighi e/o Vincoli

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto: _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì __ __ /__ __ /__ __ __ __

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.10 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio		COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale		Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita	(_ _)
Intestazione della Partita IVA			

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
…	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.10 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (…) Misura (…)
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	_ _ / _ _ /_ _ _ _
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.11

SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.11 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Alla Cortese attenzione di:

Ente
Via
Città
Prov. - CAP

DOMANDA DI PROROGA – PO-FEAMP 2014/2020
REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____

ESTREMI
AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA	

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso	Comune di nascita (_ _)	

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (_ _)	CAP	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.11 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. del _ _ / _ _ / _ _ _ _, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. giorni/mesi

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.12 DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 DICHIARAZIONE RAPPORTI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ /__ __ /__ __ __ __

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il: __ __ /__ __ /__ __ __ __	Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.13

SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.13 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome

Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Intestazione della Partita IVA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.13 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (_ _)	CAP	

DATI DI RIFERIMENTO DOMANDE DI RINUNCIA

DOMANDA DI SOSTEGNO

Numero atto di concessione		Stato	
Data fine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Data atto	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo richiesto (€)		Proroga al	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo concesso (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia		Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo ammesso (€)		Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)		Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito		Esito	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.13 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DATI DELLA GARANZIA

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Num. Garanzia	

☐	Appendici di Proroga	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici di Subentro	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici modifica dati	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto: _____

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fedejussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.13 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	_ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:	_ _ /_ _ /_ _ _ _	Data di scadenza:	_ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.13 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome

Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Intestazione della Partita IVA

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. Il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. Il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
…	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.13 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (…) Misura (…)
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
N. Domanda:	
Data di rilascio:	_ _ / _ _ /_ _ _ _
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 10 agosto 2020, n. 190

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura: 2.47 "Innovazione" Art. 47 del Reg. UE 508/2014". Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di accertamento e di spesa non perfezionata.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Vista la DGR n. 761 del 26/05/2020 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020. – Applicazione al Bilancio di esercizio 2020 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.";

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

VISTA la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Responsabile di PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" al dott. Nicola Abatantuono e di "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Viste le "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" emanate dal Segretariato generale della Giunta Regionale con nota Prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott. Nicola Abatantuono, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche";*

Considerato che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 – Capo 1;
- Priorità 2 – Capo 2;
- Priorità 4- Capo 3;
- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 "Assistenza tecnica";

Considerato che nell'ambito della *Priorità 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze,* alle Regioni compete l'attuazione della Misura 2.47 "*Innovazione*", Art. 47 del Reg. UE 508/2014;

Vista la nota Prot. 1656 del 23/01/2020 dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020, acquisita al prot. n. 1424 del 24/01/2020, con la quale è stato trasmesso il nuovo Piano finanziario e la Decisione di Esecuzione della Commissione, che conferma alla Mis. 2.47 una dotazione complessiva di **€1.940.331,34**;

Vista la nota Prot. n. 2299 del 06/02/2020, con la quale è stata comunicata all'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 la nuova proposta di modifica del Piano finanziario che, nello specifico, incrementa la dotazione finanziaria della Misura 2.47;

Viste le "*Disposizioni attuative di misura*" revisionate dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 (con consultazione per iscritto avviata con nota prot. 12343 del 30/07/2019) e trasmesse dalla medesima con nota Prot. 13971 del 09/09/2019;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare e pubblicare apposito *Avviso pubblico* della Misura 2.47 "*Innovazione*", Art. 47 del Reg. UE 508/2014, per la presentazione delle domande di sostegno in conformità alle pertinenti disposizioni adottate dall'AdG.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze",* **Misura 2.47 "*Innovazione*", Art. 47 del Reg. UE 508/2014 "*Innovazione*"** del PO FEAMP 2014/2020 e i relativi allegati:
  - Allegato A - "Disposizioni attuative di misura";
  - Allegato B - "Parte B – Modulistica";

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€ 1.053.405,00**;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2020
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **64** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"
Per l'Avviso pubblico riguardante la **Misura 2.47 "*Innovazione*", Art. 47 del Reg. UE 508/2014 "*Innovazione*"** del PO FEAMP 2014/2020 sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 1.053.405,00,** che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA
Si dispongono le obbligazioni giuridiche non perfezionate in entrata per complessivi € 895.394,25, per l'esercizio 2020, come di seguito riportato:

Capitolo ENTRATA	Esercizio 2020 (€)	TOTALE (€)
Quota UE – Cap. 4053400	526.702,50	526.702,50
Quota STATO Cap. 4053401	368.691,75	368.691,75
Totale	**895.324,25**	**895.324,25**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–***Quota di cofinanziamento UE***» -Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea;
- **4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 –** *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01**. Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:
Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020

PARTE SPESA
Si dispongono le obbligazioni giuridiche non perfezionate di spesa per complessivi € 1.053.405,00, per l'esercizio 2020, come di seguito riportato:
Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Capitolo SPESA	Esercizio 2020 (€)	TOTALE (€)
1164003	501.702,50	501.702,50
1164503	351.191,75	351.191,75
1167503	150.510,75	150.510,75
Trasferimenti a imprese private. PdC 2.03.03.03	**1.003.405,00**	**1.003.405,00**

Capitolo SPESA	Esercizio 2020 (€)	TOTALE (€)
1164004	25.000,00	25.000,00
1164504	17.500,00	17.500,00

1167504	7.500,00	7.500,00
Trasferimenti a Amministrazioni Locali. PdC 2.03.01.02	**50.000,00**	**50.000,00**

Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata

Acquisizione di progetti di investimento da finanziare a seguito di avviso pubblico e/o domanda di aiuto ai sensi della la **Misura 2.47 "*Innovazione*", Art. 47 del Reg. UE 508/2014 "*Innovazione*"** del PO FEAMP 2014/2020;

Destinatario della spesa: Imprese e/o soggetti privati, Amministrazioni locali

Natura della spesa: conto capitale

Dichiarazioni/Attestazioni

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2020;
- Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "*Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca*" all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 e successiva DGR n. 761 del 26/05/2020 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- Le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa 1164003 - 1164004 (UE), 1164503 – 1164504 (Stato) e 1167503 – 1167504 (Regione);
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosa Fiore

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO
"Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura"
dott. Nicola Abatantuono

La Responsabile di Raccordo attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze",* **Misura 2.47 "*Innovazione*", Art. 47 del Reg. UE 508/2014 "*Innovazione*"** del PO FEAMP 2014/2020 e i relativi allegati:
  - Allegato A - "Disposizioni attuative di misura";
  - Allegato B - "Parte B – Modulistica";

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€1.053.405,00**;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alla AOO_022N. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- è adottato in originale e si compone di n. 9 (nove) facciate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:
  - *Avviso pubblico* - **Misura 2.47 "*Innovazione*", Art. 47 del Reg. UE 508/2014 "*Innovazione*"**, di n. 6

(sei) facciate ed i relativi allegati:

- ✓ Allegato A "*Disposizioni attuative di misura*, di n. 34 (trentaquattro) facciate;
- ✓ Allegato B *"Modulistica"*, di n. 81 (ottantuno) facciate;

per un totale complessivo di n. 130 (centotrenta) facciate.

Il Dirigente della Sezione e Referente regionale Autorità di Gestione FEAMP2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Priorità: 2

Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura: 2.47

Innovazione

(art. 47delReg. UE 508/2014)

AVVISO PUBBLICO

DDS n 190 del 10/08/2020

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio , e ss.mm. e ii.;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1685 del 02/11/2016 di approvazione della Convenzione tra l'AdG e l'OI Regione Puglia sottoscritta in data 01/12/2016;
- Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale".
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- La Decisione (UE) 2018/1520 della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- La D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;
- La Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- La D.G.R. n.2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;

- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara e di Responsabile di PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" al dott. Nicola Abatantuono;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento		Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione		Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Servizio		Programma FEAMP
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45
CAP		70121
Città		BARI
PEC		sezionepsrfeamp@pec.rupar.puglia.it
URL		www.regione.puglia.it

2) OGGETTO DELL'AVVISO

La Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nell'ambito del La Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 2.47, intesa a promuovere l'innovazione del settore acquacoltura.

Quanto sopra è in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI, previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la Programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3) e afferisce alla *Priorità 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*,e in particolare:

Priorità	**2**
Misura	**2.47**

3) DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle Disposizioni Attuative di Misura di cui all'Allegato "A" e alla Modulistica di cui all'Allegato "B".

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

4) BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui all'art. 47 del Reg. (UE) 508/2014 è concesso a:

a) Imprese acquicole in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro;

b) Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro.

Si precisa che ai fini del riconoscimento del titolo di "*organismo scientifico*" la sola iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche non è ritenuta idonea. A tal proposito, vale quanto riportato nel sito *ARIANNA* del *MIUR – Anagrafe Nazionale delle Ricerche(https://anagrafenazionalericerche.cineca.it/arianna/contentpages/default.aspx)*, ossia che "*L'iscrizione di un soggetto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche non attribuisce al medesimo alcun titolo o particolare qualifica o accreditamento, trattandosi di un mero schedario anagrafico con finalità ricognitive"*.

Gli interventi a norma del citato articolo sono svolti da o in collaborazione (ATI/ATS) con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro, che ne convalidano i risultati.

5) DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

Le risorse finanziarie assegnate alpresente Avviso sono le seguenti:

Misura	***Dotazione - €***
1.40	**€1.053.405,00**

L'importo della spesa massima ammissibile per progetto e per soggetto beneficiario è fissato in**euro 500.000,00.**

Non saranno ammissibili progetti il cui contributo ammissibile sia inferiore a euro 50.000,00.Un medesimo soggetto non può partecipare a più di un'ATS e non può partecipare a più di un progetto. Inoltre, non saranno ammissibili soggetti candidati che abbiano già beneficiato di un finanziamento sul precedente avviso Mis. 2.47 per il medesimo intervento.

6) INTENSITA' DELL'AIUTO

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Secondo quanto previsto dalla lett. a) del par. 2, del medesimo articolo, in deroga al par. 1, si applica un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando *il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di*

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

interesse economico generale di cui all'art. 106, par. 2, TFUE[1]*, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.*

Ai sensi della lett. a) del par. 3 del medesimo articolo, *in deroga al par. 1,* è possibile applicare un'intensità dell'aiuto pubblico del 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento soddisfa tutti e tre i criteri seguenti:

- criterio *"interesse collettivo";*
- criterio *"beneficiario collettivo"*[2]*;*
- criterio*"elementi innovativi, se del caso, a livello locale"*[3]*.*

I soggetti privati, anche in caso di partecipazione in ATI/ATS miste o esclusivamente composte da soggetti privati, possono beneficiare esclusivamente di un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse.

Ai sensi del par. 4 del medesimo articolo, *in deroga al par. 1, si applicano le seguenti percentuali dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni* elencati nella tabella sottostante (coerentemente all'allegato I al Reg.(UE) 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	INTENSITA' MASSIMA DELL'AIUTO
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI:	30%

7) **SCADENZA (TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO)**
Le domande di sostegno devono essere inviate a mezzo PEC, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

[1] Art. 106, par. 2 TFUE: "Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell'Unione."

[2] Beneficiario collettivo: il termine va inteso con riferimento ad un organismo che l'autorità competente riconosce rappresentativo degli interessi dei suoi membri, di un gruppo di stakeholder o del pubblico in generale.Le azioni di questo organismo devono essere intraprese nell'interesse collettivo dei suoi membri. Pertanto, tali azioni non sono la somma dei singoli interessi dei membri appartenenti alla stessa organizzazione, ma, al contrario, esse devono avere una portata più ampia, ossia devono corrispondere ad una singola azione compiuta nell'interesse di tutti, in quanto il beneficiario è l'organizzazione collettiva in sé e non i suoi singoli membri. (*cfr. "Richieste di interpretazione", "Beneficiari collettivi", pagg. 16-17 del "Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione - F.A.Q. - Domande frequenti", ver. 06 giugno 2017*).

[3] L'innovazione si traduce nella realizzazione di un prodotto o di un processo nuovi o sostanzialmente migliorati. Nel primo caso (prodotto) ci si riferisce all'introduzione di un bene o di un servizio nuovo o migliorato rispetto alle sue caratteristiche o agli usi previsti. Ciò include significativi miglioramenti nelle specifiche tecniche, nelle componenti materiali e nei software incorporati, nelle facilità d'uso o in altre caratteristiche funzionali. Per innovazione di processo ci si riferisce, invece, alla realizzazione di un metodo di produzione o di consegna nuovo o significativamente migliorato. Ciò prevede cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nei software. (*cfr. "Richieste di interpretazione", "Beneficiari collettivi", pagg. 16-17 del "Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione - F.A.Q. - Domande frequenti", ver. 06 giugno 2017*)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato alle ore 23.59 del **60° giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P.L'indirizzo PEC a cui trasmettere esclusivamente le istanze è:

avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it

8) ENTE LIQUIDATORE

L'erogazione degli aiuti agli aventi diritto sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9) DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it.

10) Elenco allegati:

- Avviso Pubblico
- Allegato A -Disposizioni Attuative di Misura
- Allegato B - Modulistica

11) RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott. Nicola Abatantuono- fino al trentesimo giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alle seguenti mail:

faq.feamp@regione.puglia.it

Si procederà a pubblicare i quesiti (Faq) e le relative risposte, entro i successivi dieci giorni lavorativi sul sito: *feamp.regione.puglia.it*.

Per informazioni e/o chiarimenti ci si potrà rivolgere al ResponsabileVicario PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott. Nicola Abatantuono,

email: n.abatantuono@regione.puglia.it
tel.: +39 0881 706514

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Allegato A - DDS n. 190 del 10/08/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Priorità: 2

Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura: 2.47

Innovazione

(art. 47del Reg. UE 508/2014)

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

INDICE

1. Finalità e obiettivi della Misura ----3
2. Amministrazione procedente----4
3 Soggetti ammissibili a finanziamento e Criteri di ammissibilità ----4
4. Localizzazione degli interventi----6
5. Interventi ammissibili----7
6. Categorie di spesa ammissibili ----7
7. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)----8
8. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio ---- 10
9. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno ---- 11
10. Documentazione da presentare ---- 12
11. Criteri di selezione ---- 16
12. Istruttoria tecnico-amministrativa ---- 17
12.1 Ricevibilità 17
12.2 Ammissibilità..... 18
12.3 Valutazione 20
12.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse..... 20
13. Intensità dell'aiuto----21
14. Tempi di esecuzione ----22
15. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici ----22
16. Proroghe ----23
17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post ----24
18. Modalità di erogazione dei contributi ----24
18.1. Richiesta di anticipo 24
18.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) 25
18.3 Richiesta di saldo 27
19. Controlli sulle operazioni ----30
20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo ----31
21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito----32
22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale ----33
23. Trattamento dati personali ----34
24. Rinvio ----34

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Le presenti Disposizioni Attuative di Misura, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali) – terza versione, pubblicato sul BURP n. 107 del 19/09/2019, tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione delle singole misure.

Si rimanda al precitato Manuale (reperibile sul sito web http://feamp.regione.puglia.it) ogni ulteriore specifica, oltre all'elencazione dei riferimenti normativi (cfr par. 1.3 Quadro normativo di riferimento), degli acronimi e delle definizioni (cfr par. 1.4 Acronimi e definizioni).

1. Finalità e obiettivi della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 47
Priorità del FEAMP	2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	Misura 2.47 - Innovazione
Finalità	Promuovere l'innovazione nel settore dell'acquacoltura
Beneficiari	Imprese acquicole in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro; Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro.
Cambiamenti climatici	-
Piano Strategico Acquacoltura	In coerenza con le Azioni S3.2, S3.5, S3.8, S3.9, S3.14, S3.15

L'innovazione nel settore acquacoltura è incentrata su iniziative volte a creare nuovi prodotti e ottimizzare i processi produttivi delle imprese, in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

Viene incoraggiata l'innovazione del settore acquacoltura attraverso la cooperazione fra esperti scientifici e imprese acquicole.

In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014, in linea anche con le azioni del Piano Strategico Acquacoltura 2014/2020, è quello di promuovere l'innovazione nel settore dell'acquacoltura al fine di favorire un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitare l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibile.

2. Amministrazione procedente

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento/Direzione		Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca Servizio Programma FEAMP
Indirizzo		Lungomare Nazario Sauro, 45
CAP		70121
Città		Bari
PEC		sezionepsrfeamp@pec.rupar.puglia.it
URL		feamp.regione.puglia.it

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Programma FEAMP della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca.

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è il Responsabile PO "*Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura*", dott. Nicola Abatantuono.

3 Soggetti ammissibili a finanziamento e Criteri di ammissibilità

I soggetti ammissibili al finanziamento sono: Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro.

Si riportano di seguito i Criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprese acquicole in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro
Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro.
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

OPERAZIONE A REGIA
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP
Gli organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro presentano una valutazione preventiva dell'operazione.
Se l'operazione si riferisce a un richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore: - viene presentato un piano aziendale; - per gli interventi di cui al par. 1 - lett. b) viene fornita una relazione indipendente sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto; - per investimenti superiori a 50.000 euro, viene presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione ambientale degli interventi.
L'intervento è svolto da o in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro, che ne convalidano i risultati.

Si precisa che ai fini del riconoscimento del titolo di "*organismo scientifico*" la sola iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche non è ritenuta idonea. A tal proposito, vale quanto riportato nel sito *ARIANNA* del *MIUR – Anagrafe Nazionale delle Ricerche* (*https://anagrafenazionalericerche.cineca.it/arianna/contentpages/default.aspx*), ossia che "*L'iscrizione di un soggetto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche non attribuisce al medesimo alcun titolo o particolare qualifica o accreditamento, trattandosi di un mero schedario anagrafico con finalità ricognitive"*.

La veridicità della dichiarazione del richiedente di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014, è accertata in base alle informazioni disponibili nel registro nazionale delle infrazioni di cui all'art. 93 del regolamento (CE) n. 1224/2009 o ad altri database disponibili (es. SIPA).

Ai sensi del par. 2 dell'art. 47 del Reg. (UE) 508/2014, gli interventi finanziati sono svolti da o in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato membro o dall'Unione. Tale organismo scientifico o tecnico ne convalida i risultati.

Ai sensi del par. 3 dell'art. 47 del Reg. (UE) 508/2014, i risultati degli interventi sovvenzionati devono essere adeguatamente pubblicizzati da parte dello Stato membro a norma dell'articolo 119 del medesimo Regolamento.

Ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**allegato B.2.b** del presente Avviso pubblico.

Si precisa, inoltre, che per "*operazione portata materialmente a termine o completamente attuata*" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:
- I soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza,

risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.

- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfate le seguenti condizioni:
  - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento, già approvato alla data di presentazione della domanda di sostegno;*
  - *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;
- non saranno ammissibili soggetti candidati che abbiano già beneficiato di un finanziamento sul precedente avviso Mis. 2.47 per il medesimo intervento

Inoltre, il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

4. Localizzazione degli interventi

Gli interventi oggetto della presente Misura devono essere realizzati nel territorio della regione Puglia.

Ai fini della corretta individuazione delle aree da destinarsi agli interventi previsti dal FEAMP, è stato fatto riferimento a:

- aree a rischio idrogeologico;
- aree a rischio di erosione;
- aree a rischio di inondazione costiera;
- Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola;
- quadro Programmatico per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee;
- quadro normativo per la difesa del suolo;
- Aree Natura 2000;
- presenza di criticità puntuali;
- compatibilità degli interventi con le Aree Naturali Protette.

Ai sensi del par. 5 dell'art. 46 Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per gli interventi di acquacoltura nelle zone marine protette, se è stato stabilito dall'autorità competente dello Stato membro, sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale, che l'intervento produrrebbe un significativo impatto ambientale negativo che non può essere adeguatamente mitigato.

Considerate le caratteristiche delle singole normative e le specificità di ogni territorio coinvolto nell'attuazione degli interventi, la proposta dovrà tener conto dei riferimenti di cui sopra, al fine di favorire la realizzazione del progetto in aree prive di criticità ambientali.

5. Interventi ammissibili

Ai sensi del par. 1 dell'art. 47 del Reg. (UE) 508/2014, sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi volti a:

a) sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, riducono l'impatto sull'ambiente, la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce, favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili;
b) sviluppare o introdurre sul mercato nuove specie acquicole con un buon potenziale di mercato, prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;
c) esplorare la fattibilità tecnica o economica di prodotti o processi innovativi.

Sono ammessi solo interventi di nuova realizzazione.
Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

6. Categorie di spesa ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione quali: stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato, costi di viaggio, stampe, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento, studi fattibilità).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie delle condizioni ambientali dei sistemi di produzione attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- assicurazioni per gli operatori;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di nuove specie acquicole per allevamento di Organismi non Geneticamente Modificati;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;

- attrezzature per l'attività: ammortamenti, noleggi e leasing;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.).

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.14), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 10% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

7. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Ai sensi del par. 3 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, qualora gli interventi consistano in investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione, il sostegno può essere concesso fino alla data in cui le norme diventano obbligatorie per le imprese.

Ai sensi del par. 4 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per l'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati.

Ai sensi del par. 5 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per gli interventi di acquacoltura nelle zone marine protette, se è stato stabilito dall'autorità competente dello Stato membro, sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale, che l'intervento produrrebbe un significativo impatto ambientale negativo che non può essere adeguatamente mitigato

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, ***non sono eleggibili***, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dalla Misura;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione stabilito nell'atto di concessione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- acquisto dei fabbricati;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- spese relative all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature che rappresentino mera sostituzione di beni della stessa tipologia già posseduti dal beneficiario;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;

- "contributi in natura" relativi all'apporto operativo del soggetto "beneficiario" in termini di mancato reddito;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal DLgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
b) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

8. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;

- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità agli obblighi derivanti dalla normativa vigente, dal PO FEAMP e dalle presenti Disposizioni Attuative, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare la documentazione richiesta, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO;
- rendicontare interamente l'importo della spesa ammissibile approvato (contributo pubblico + cofinanziamento privato), raggiungendo tutti gli obiettivi e rispettando il cronoprogramma del progetto;
- acquistare specie acquicole autoctone[1] certificate da ente scientifico o soggetto con comprovate competenze.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione di Misura parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

9. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

I soggetti che intendono partecipare all'avviso devono utilizzare esclusivamente la modulistica in Allegato B, unitamente all'altra modulistica resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*.

[1] *Il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, modificato e integrato dal D.P.R. del 12 marzo 2003 n.120, definisce le specie autoctone e non autoctone nell'ambito della Direttiva 92/43/CEE "Habitat". Tali definizioni possono essere considerate ai fini della definizione di specie autoctone di cui ai criteri di selezione relativi a specifiche misure.*
In particolare, ai sensi dell'articolo o-quinquies) del D.P.R. n. 120, per specie autoctona si intende una popolazione o specie che per motivi storico-ecologici è indigena del territorio italiano.
Per specie non autoctona si intende, invece, una popolazione o specie non facente parte originariamente della fauna indigena italiana.
Si specifica che, ai sensi dell'articolo o-bis) dello stesso D.P.R. n. 120, per "specie" si intende un insieme di individui (o di popolazioni) attualmente o potenzialmente interfecondi, illimitatamente ed in natura, isolato riproduttivamente da altre specie, mentre ai sensi dell'articolo o-ter), per "popolazione" si intende un insieme di individui di una stessa specie che vivono in una determinata area geografica

In caso di domanda presentata in ATI/ATS, la documentazione dovrà essere prodotta da ciascun soggetto richiedente e presentata dal Capofila; la domanda di sostegno (assieme alla documentazione di cui ai punti 2, 3 e 4 del successivo Art. 10) dovrà essere sottoscritta dal soggetto capofila.

La domanda di sostegno (vedasi Allegato B.1) - deve essere compilata e sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000e deve essere completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 10. La scansione della suddetta documentazione cartacea originale con firma autografa (formato PDF) deve essere **inviata ESCLUSIVAMENTE, pena la nullità dell'istanza, da un indirizzo di posta elettronica certificata all'unico indirizzo PEC: avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it**

Il messaggio di posta elettronica dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

Partecipazione ad Avviso PO FEAMP 2014/2020 – Misura 2.47 "*Innovazione*" - art. 47 Reg 508/2014

A tal fine, a pena l'irricevibilità dell'istanza, farà fede la data e l'ora di invio della posta elettronica certificata.

In aggiunta, n. 1 copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico entro 7 giorni dalla trasmissione della PEC.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito dell'istanza, dovuta a qualsiasi causa.

10. Documentazione da presentare

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) Documentazione generale:

1. *Domanda di sostegno* sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente o, in caso di domanda presentata in ATI/ATS, dal soggetto capofila, corredata di copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di nota esplicativa di cui all'Allegato B.4.a) in cui devono essere riportati gli *obiettivi* dell'intervento, con particolare evidenza delle *ricadute attese* dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura;

3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare *l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico* relativo all'operazione di cui ai criteri di selezione (successivo art. 11) nonché *l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto*. **In caso di domanda presentata in ATI/ATS, dovrà essere presente un Quadro Economico di riepilogo del progetto assieme ai Quadri Economici dei singoli soggetti richiedenti**;
5. *Dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria* del richiedente secondo il modello dell'Allegato B.2.b, ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013.
6. Dichiarazione sostitutiva resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in Allegato B.2a, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle *condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
7. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (vedasi Allegato B.2c);
8. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi Allegato B.2d).
9. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.3b) di regolarità contributiva.
10. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 (ove pertinente)[2].
11. Titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto (vedasi Allegato B.4b). *Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro* ***tre mesi*** *dalla data di accettazione dell'atto di concessione degli aiuti,* ***pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate****;*
12. Solo nel caso in cui il richiedente faccia il suo primo ingresso nel settore:
    a. Piano aziendale;
    b. per gli interventi di cui al par. 1 - lett. b) viene fornita una relazione indipendente sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto;
    c. per investimenti superiori a 50.000 euro, viene presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione dell'impatto ambientale degli interventi
13. Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che l'organismo scientifico o tecnico beneficiario è riconosciuto dallo Stato membro o dall'Unione, contenente gli estremi del riconoscimento;
14. Valutazione preventiva dell'operazione presentata dall'organismo scientifico o tecnico che collabora al progetto;

[2] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

15. Valutazione dell'impatto ambientale[3] (vedasi Allegato B.3c) a firma di un tecnico abilitato che attesti la compatibilità ambientale dell'intervento proposto con le autorizzazioni già rilasciate e con l'area di intervento oltre che l'intervento non abbia un significativo impatto ambientale negativo nelle zone marine protette
16. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente o, in caso di domanda presentata in ATI/ATS, dal soggetto capofila.

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) Documentazione per richiedente in forma societaria o ente:

1. copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
3. delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
4. copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda *o, in assenza* di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (*Mod. UNICO*) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.
5. dichiarazione[4] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.3a) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

C) Documentazione per richiedente in Associazione Temporanea:

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi Allegati B.4c e C.4d).

NB In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro 30 giorni dalla data di accettazione dell'atto di sottoscrizione dell'atto di concessione, pena l'esclusione.

D) Documentazione relativa ad investimenti fissi:

Non applicabili alla misura

E) Documentazione relativa ad acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili e predisposti da fornitori diversi*. I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi

[3] Per Valutazione dell'Impatto Ambientale si intende una relazione ambientale generica, nel quadro di uno studio di fattibilità dell'intervento, che non darà luogo ad una procedura di VIA così come prevista dall'ordinamento nazionale e comunitario.
[4] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

Allegato B.5 sulla congruità dei costi/preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.
A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.
Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.
Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).
Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.
Analoga procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari, per la quale fornitura è necessario produrre una relazione di analisi dei prezzi.
In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari. Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

F) <u>Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà,</u>

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al DPR 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti. L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

1. l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;

2. l'esclusione della domanda dell'istante dal presente avviso;
3. la revoca del finanziamento concesso;
4. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
5. l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
6. la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

11. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	\	0	\
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale, nel caso di soggetto privato	\	0	\
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti	\	0	
O2	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole che riducono l'impatto sull'ambiente	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1,0	
O3	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1,0	
O4	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1,0	
O5	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1,0	

OPERAZIONE A REGIA				
O6	L'operazione prevede interventi inerenti il recupero di specie autoctone	C=0 NO C=1 SI	1,0	
O7	L'operazione prevede interventi innovativi inerenti avannotterie esistenti	C=0 NO C=1 SI	1,0	
O8	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	1,0	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'introduzione dell'allevamento dell'ostrica	C=0 NO C=1 SI	1,0	

Ogni spesa potrà valorizzare solo un "*Costo investimento tematico*" e, pertanto, non potrà generare punteggio su diversi criteri.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore. In caso di *ex aequo* tra soggetto pubblico e soggetto privato si adotta il criterio della minore data di presentazione della domanda.

12. Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze di beneficio è svolta dai Responsabili di Misura, anche costituiti nella forma di Commissione, di norma, presieduta dal Responsabile di Misura/Capo competente per l'Avviso cui le istanze si riferiscono.

Indipendentemente dalla costituzione della Commissione, il Responsabile di Misura, opererà *ex lege* quale Responsabile del procedimento, coordinando tutte le fasi dell'istruttoria, ivi incluse tutte le altre attività che gli competono, ripartendo in modo equo il carico di lavoro, al fine di consentire la maggior speditezza possibile delle attività amministrativa.

Essa prevede le seguenti due fasi:

12.1 Ricevibilità

Ogni domanda presentata sarà sottoposta a verifica di ricevibilità consistente in:

- il rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- il rispetto delle modalità di presentazione;
- il numero delle domande presentate (se oggetto di limitazione nell'Avviso);
- la completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione;
- la completezza della documentazione presentata (intesa come materiale allegazione della documentazione di carattere generale prevista al par. 10 del presente Avviso);
- la allegazione di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Una volta siglato l'elenco dei documenti e compilata la checklist di ricevibilità, l'istruttore/la Commissione procede alla redazione del verbale, stabilendo la ricevibilità o meno della istanza.

Il mancato invio della documentazione richiesta nei termini stabiliti dal presente Avviso ovvero la presentazione della stessa con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso, comporteranno la non apertura del plico e la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata, senza neanche procedere all'apertura del plico stesso. Nello specifico:

- Il difetto di sottoscrizione della domanda di sostegno o l'incertezza assoluta circa la provenienza della stessa comporteranno la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.
- La mancata trasmissione, in sede di presentazione dell'istanza, della documentazione minima richiesta dal precedente *art. 10 lett. a) Documentazione generale*, comporterà la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.

Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo in sede di verifica di ricevibilità, il Responsabile di Misura titolare provvederà alla comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

12.2 Ammissibilità

L'istruttore/la Commissione che ha svolto la verifica di ricevibilità procede a:

a) verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/14;
b) richiedere alle Autorità competenti la documentazione attestante il possesso da parte del soggetto istante dei requisiti di carattere generale (ad es.: certificato generale del casellario giudiziale; DURC; informazioni antimafia (se pertinente); iscrizione alla CCIA; regolarità contributiva);
c) verificare la rispondenza della domanda proposta e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura, esaminando le caratteristiche tecnico-economiche dello stesso;
d) verificare l'ammissibilità e la congruità della spesa dichiarata/preventivata per ciascun investimento tematico previsto sulla base della documentazione presentata ed in funzione degli obiettivi della Misura;
e) verificare la conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria, nazionale, regionale in vigore;
f) espletare la fase di selezione delle domande, tramite la verifica del punteggio autodichiarato dal richiedente, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione, utilizzando apposite checklist di ammissibilità;
g) richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi ai sensi dell'art 6 lett. b) della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

L'esito negativo delle verifiche sulle condizioni di ammissibilità ex art. art. 10 del Reg.(UE) 508/14, sul possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di istanza di candidatura, sulla rispondenza della domanda e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura o sulla conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore, determinerà la declaratoria di inammissibilità della domanda presentata.

Ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari ad 1 da raggiungere con almeno due criteri.

Inoltre, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda presentata qualora:

- I soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfate le seguenti condizioni:
  - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento;*
  - *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;
- i soggetti candidati che abbiano già beneficiato di un finanziamento sul precedente avviso Mis. 2.47 per il medesimo intervento.

Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, assegnando, a mezzo PEC, al soggetto istante un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano resi i predetti chiarimenti e/o regolarizzata e/o integrata la documentazione presentata. Qualora il soggetto istante non chiarisca e/o regolarizzi e/o integri la documentazione presentata entro il termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni stabilito dall'Amministrazione o di persistente mancanza e/o non perfetta conformità e/o incompletezza e/o non chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza presentata.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo o parzialmente negativo in sede di verifica di ricevibilità e/o di ammissibilità, sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

12.3 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnico-amministrativa, il Servizio Programma FEAMP verifica il punteggio assegnato in sede di ammissibilità (come evinto dal verbale istruttorio) e provvede alla selezione delle domande attraverso l'assegnazione dei punteggi finali.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 11 del presente documento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

12.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

Gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle domande presentate oltreché la graduatoria delle domande ammesse a contributo saranno approvati con atto formale da parte del RAdG pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P. La pubblicazione sul B.U.R.P. dell'atto formale di approvazione della graduatoria costituirà unica modalità di notifica dello stesso ai soggetti partecipanti all'Avviso.

La graduatoria unica regionale delle istanze selezionate riporta:

- numero identificativo del progetto;
- numero UE del peschereccio *(se pertinente)*;
- nominativo del richiedente/ragione sociale;
- codice fiscale o Partita IVA;
- punteggio;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- quota di competenza del richiedente (quota privata; *se pertinente)*.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autodichiarazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, sarà adottato per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in caso di nuove disponibilità finanziarie a valere sulla Misura oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione, ferma comunque la possibilità dell'Amministrazione di pubblicare un nuovo avviso a valere sulla presente Misura.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG, contenente le motivazioni che hanno determinato l'esclusione, che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P..

13. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Secondo quanto previsto dalla lett. a) del par. 2, del medesimo articolo, in deroga al par. 1, si applica un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando *il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'art. 106, par. 2, TFUE*[5]*, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.*

Ai sensi della lett. a) del par. 3 del medesimo articolo, *in deroga al par. 1,* è possibile applicare un'intensità dell'aiuto pubblico del 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento soddisfa tutti e tre i criteri seguenti:

- criterio *"interesse collettivo";*
- criterio *"beneficiario collettivo"*[6]*;*
- criterio *"elementi innovativi, se del caso, a livello locale"*[7]*.*

I soggetti privati, anche in caso di partecipazione in ATI/ATS miste o esclusivamente composte da soggetti privati, possono beneficiare esclusivamente di un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse.

Ai sensi del par. 4 del medesimo articolo, *in deroga al par. 1, si applicano le seguenti percentuali dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni* elencati nella tabella sottostante (coerentemente all'allegato I al Reg.(UE) 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	INTENSITA' MASSIMA DELL'AIUTO
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI:	30%

[5] Art. 106, par. 2 TFUE: "Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell'Unione."

[6] Beneficiario collettivo: il termine va inteso con riferimento ad un organismo che l'autorità competente riconosce rappresentativo degli interessi dei suoi membri, di un gruppo di stakeholder o del pubblico in generale.
Le azioni di questo organismo devono essere intraprese nell'interesse collettivo dei suoi membri.
Pertanto, tali azioni non sono la somma dei singoli interessi dei membri appartenenti alla stessa organizzazione, ma, al contrario, esse devono avere una portata più ampia, ossia devono corrispondere ad una singola azione compiuta nell'interesse di tutti, in quanto il beneficiario è l'organizzazione collettiva in sé e non i suoi singoli membri. (*cfr. "Richieste di interpretazione", "Beneficiari collettivi", pagg. 16-17 del "Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione - F.A.Q. - Domande frequenti", ver. 06 giugno 2017*).

[7] L'innovazione si traduce nella realizzazione di un prodotto o di un processo nuovi o sostanzialmente migliorati. Nel primo caso (prodotto) ci si riferisce all'introduzione di un bene o di un servizio nuovo o migliorato rispetto alle sue caratteristiche o agli usi previsti. Ciò include significativi miglioramenti nelle specifiche tecniche, nelle componenti materiali e nei software incorporati, nelle facilità d'uso o in altre caratteristiche funzionali. Per innovazione di processo ci si riferisce, invece, alla realizzazione di un metodo di produzione o di consegna nuovo o significativamente migliorato. Ciò prevede cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nei software. (*cfr. "Richieste di interpretazione", "Beneficiari collettivi", pagg. 16-17 del "Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione - F.A.Q. - Domande frequenti", ver. 06 giugno 2017*)

Il beneficiario può richiedere all'O.I., entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi.

14. Tempi di esecuzione

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale della data di inizio/avvio dei lavori.

L'investimento deve essere ultimato nel termine fissato nel cronoprogramma, decorrente dalla data di sottoscrizione per accettazione dell'atto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di 12 mesi.

15. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.6 - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Servizio Programma FEAMP.

Il Servizio Programma FEAMP espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il medesimo Servizio verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione per operazioni resti invariata rispetto a quella originaria.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e di rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e delle correlate spese e, ove -in ragione delle varianti realizzate- l'iniziativa progettuale abbia perduto tutta o parte della sua funzionalità complessiva, ciò comporterà la revoca o la riduzione proporzionale del contributo concesso.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 3 del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 50/2016).

L'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerati varianti ove il loro valore non superi il 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Servizio Programma FEAMP.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale.

16. Proroghe

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato B.7, debitamente giustificate dal beneficiario o, in caso di ATI/ATS, dal soggetto Capofila e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea

presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Programma FEAMP.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post

Relativamente ai beni oggetto di finanziamento, questi sono sottoposti ai vincoli di destinazione e di alienabilità di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, per quanto applicabili.

18. Modalità di erogazione dei contributi

L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 70% della spesa ammessa.

L'aiuto concesso potrà essere liquidato al beneficiario, come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

18.1. Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'Allegato B.8), deve essere presentata dal beneficiario o, in caso di ATI/ATS, dal soggetto Capofila al Servizio Territoriale competente per territorio:

La domanda presentata da beneficiario privato deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo richiesto in anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

Nel caso di beneficiario pubblico, deve essere obbligatoriamente corredato da una *Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto* a favore dell'Amministrazione regionale, il cui schema sarà allegato all'atto di concessione. La dichiarazione deve rispettare quanto stabilito per i beneficiari privati.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC, assieme all'originale della della garanzia fideiussoria, dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

Il Servizio Programma FEAMP provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

18.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

Nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, per importo totale dell'aiuto ammesso si intende la spesa rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

La domanda di pagamento (redatta sulla base dell'Allegato B.9) che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato al Bando, deve essere trasmessa al Servizio Programma FEAMP, in conformità alle disposizioni procedurali vigenti**; essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca certezza che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento deve essere corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Responsabile di progetto;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 Mis. 2.47 C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività". Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:

- la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
- la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .

- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.10);
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.11), nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;.
- computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

18.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.9) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta; **essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati;
- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta, sottoscritti dal Responsabile di progetto;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 Mis. 2.47 C.U.P._____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività". Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:
  - la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
  - la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.11) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale

numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- computo metrico di quanto realizzato
- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.10);
- copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, etc), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc…).

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

In tale fase si provvederà a verificare l'assenza del doppio finanziamento, come stabilito al par. 4.2.2. *Procedimento amministrativo sulle domande di aiuto* del *Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione*.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

19. Controlli sulle operazioni

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello.

Tale controllo comprende due fasi:

a) verifica amministrativa

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nei singoli bandi, fatta salva la possibilità del RPA di richiedere ulteriore documentazione. In funzione della misura di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

b) verifica in loco

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la

fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'O.I. può effettuare, se ritiene opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Il beneficiario deve dimostrare entro 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione, di aver avviato le attività di progetto producendo documentazione probante (contratti, fatture, buste paga, ecc.).

In caso di mancato rispetto dei termini di cui sopra, verrà assegnato un congruo termine, trascorso inutilmente il quale, in caso di manifesta incapacità, si procederà alla revoca dei benefici e all'eventuale recupero delle somme eventualmente anticipate.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.12, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui al precedente art. 12;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

a) l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi dei rimedi giurisdizionali previsti dalla legge in relazione alla natura del provvedimento:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente nel termine di 60 giorni
2. ricorso al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni
3. ricorso al Giudice ordinario nei termini di prescrizioni previsti dal codice



Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta motivata di riesame in via di autotutela. La presentazione di un'istanza di riesame non sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

23. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs.30/06/2003 n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del Reg. CE n.1303/2013, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'allegato XII, paragrafo 3.2 del Reg. UE 1303/2013, in ottemperanza all'articolo 115, paragrafo 2.

24. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Priorità: 2

Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 2.47

Innovazione

Art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014

Parte B - MODULISTICA

DDS n. ___ del ___/___/____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.1

SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
OI PUGLIA	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ In ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede descrittive dei beneficiari)*

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

Descrizione operazione:

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Tipologia beneficiario

Forma giuridica

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

	Aree Natura 2000		ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate

	Specificare

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(qualora pertinenti; in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede descrittive dei beneficiari)*

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
VEDASI PAR. 2.Categorie di spesa ammissibili, Parte B - Specifiche					
TOT.					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
Descrizione dell'impegno

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE			
Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio Auto dichiarato	Punteggio Attribuito

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
Descrizione obblighi e/o Vincoli

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede per ciascun beneficiario)*

Il sottoscritto: _____

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il: _ _ /_ _ /_ _ _ _	Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2a

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto [ ] nato il [_ _ / _ _ / _ _ _ _] a [ ] e residente in [ ], in qualità di Rappresentante Legale [ ] (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in [ ] ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per la Misura ……., previste nei Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10, par. 1 e 3, del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
    - comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
    - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
    - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
    - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;

- realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti, specie in materia di subappalto;
- attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto nelle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

Nel caso in cui il richiedente sia pescatore o armatore di imbarcazione da pesca produrre anche la seguente dichiarazione (cancellare ove non pertinente)

DICHIARA altresì

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:
  - *Dati relativi al peschereccio:*
    - *numero di registro della flotta dell'Unione:*_____
    - *nome del peschereccio*_____
    - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione*_____
    - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale)*_____
    - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986*_____
    - *marcatura esterna*_____
    - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)*_____

- *Titolare della licenza/proprietario del peschereccio/agente del peschereccio:*
  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica*_____
  - *caratteristiche della capacità di pesca*_____
  - *potenza del motore (kW)*_____
  - *stazza (GT)*_____
  - *lunghezza fuoritutto*_____

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:
- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci;

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ /__ __ /__ __ __ __

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il: __ __ /__ __ /__ __ __ __	Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2b

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITA' FINANZIARIA rilasciata da soggetto qualificato

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2b – CAPACITA' FINANZIARIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ /__ __ /__ __ __ __

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

Firma del soggetto qualificato

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2c DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO Art. 10 del Reg. 508/2014

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (2), se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (3) nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma

(1) Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

(2) Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

(3) Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2d

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2d – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura _____ :

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".

- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.3a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ _____
nat__ a
_____ il _____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

della Impresa
_____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

_____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica: _____

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO	E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.3b

DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3b – DICHIARAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.3c

DICHIARAZIONE VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3c – DICHIARAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.4a

NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(massimo 20 cartelle)

)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4a – NOTA ESPLICATIVA PER LA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MISURA [ ] **TITOLO "** [ ] **"**

A. ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede descrittive dei beneficiari)*

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Collocazione geografica dell'intervento proposto (comune, provincia etc)	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Breve descrizione anni di esperienza	
Competenze specifiche	
Fatturato annuo (€)	
Produzioni (tipologia e quantitativi)	…… ……
N° dipendenti e organizzazione	

B. RELAZIONE TECNICA

1. **Descrizione del progetto:** che riassuma (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

2. **Misure proposte:**

- Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono;

- Ubicazione;

- Descrizione tecnica dettagliata dei lavori e degli investimenti proposti;

- Quadro economico.

3. Relazione descrittiva del possesso degli elementi di valutazione di cui ai criteri di selezione:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	DESCRIZIONE
O2	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole che riducono l'impatto sull'ambiente	
O3	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce	
O4	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura	
O5	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili	
O6	L'operazione prevede interventi inerenti il recupero di specie autoctone	
O7	L'operazione prevede interventi innovativi inerenti avannotterie esistenti	
O8	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'introduzione dell'allevamento dell'ostrica	

4. Finanziamento proposto:

- Fonti di finanziamento del progetto.

- Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale o conto interessi).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.4b

DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4b - DICHIARAZIONE PER
AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ che:

(altro)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.4c

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4c - DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

PO FEAMP 2014 | 2020

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1- Il sottoscritto _____ nato il _ _ / _ _ / _ _ _ _
a _____ e residente in _____, in qualità
di Rappresentante Legale di _____

2- Il sottoscritto _____ nato il _ _ / _ _ / _ _ _ _
a _____ e residente in _____, in qualità
di Rappresentante Legale di _____

3- Il sottoscritto _____ nato il _ _ / _ _ / _ _ _ _
a _____ e residente in _____, in qualità
di Rappresentante Legale di _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

PREMESSO

- **che l'O.I. Regione Puglia ha reso pubblico in data** _ _ / _ _ / _ _ _ _ **l'avviso relativo a** _____ **(in seguito "Avviso");**
- che, ai sensi dell'art. _____ dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro _____ giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4c - DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

PO FEAMP 2014 | 2020

SI IMPEGNANO A

1. Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato _____, nel rispetto di quanto indicato all'articolo _____ dell'Avviso, entro _____ giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

2. Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, *il/la* _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. _____ dell'Avviso;

3. Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATI/ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	**Ripartizione attività in percentuale (%)**		**Ruolo di attività nel progetto** *(indicare azioni)*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ _____ / _ _ / _ _ _ _

Per _____
il legale rappresentante _____

Per _____
il legale rappresentante _____

Per _____
il legale rappresentante _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.4d

ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4d – ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SCHEMA TIPO

ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a) *(Capofila)*

_____ nato a _____
il __ __ /__ __ /__ __ __ __ in qualità di _____ e legale rappresentante della società _____ con sede legale in _____ Via _____,
C.F. _____, partita IVA _____ .

b) (Partner)

_____ nato a _____
il __ __ /__ __ /__ __ __ __ in qualità di _____ e legale rappresentante della società _____ con sede legale in _____ Via _____,
C.F. _____, partita IVA _____ .

c) (Eventuali altri Partner)

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto _____ denominato _____ ACRONIMO _____ cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso _____" (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in Forma giuridica per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato;
i partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.
Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2
Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.
Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.
I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3
Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, [ ] (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4
Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II., della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:
• gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
• i rapporti con la AdG/OO.II..
In particolare esso assume:

a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto [ ]
d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;

f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;
g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5
Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.
I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II.
Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.
Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6
Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7
Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. nell'Avviso.
Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);
Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8
(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

Soggetto (ragione sociale)	Attività	Quota pubblica (€)	Quota privata (€)	Totale budget (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
…				
Totale				

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10
Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11
Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12
Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di [ ]
(indicare il foro della Capofila/Mandataria)

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

[ ] [_ _ / _ _ /_ _ _ _]

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.5

DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura :

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA

Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.6

SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ In ATI/ATS Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica — Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario — Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio		COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale		Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita	(_ _)
Intestazione della Partita IVA			

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

Descrizione operazione:

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE
DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

Numero atto		Stato	
Data fine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Data atto	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo concesso (€)		Proroga al	_ _ / _ _ / _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia		Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo concesso (€)		Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)		Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito		Esito	

DATI DELLA GARANZIA

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Num. Garanzia	

☐	Appendici di Proroga	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici di Subentro	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici modifica dati	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
TOT.					

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n.	Causale variante:
Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
TOT.					

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n.	Data presentazione _ _ /_ _ /_ _ _ _
Presenza atto di concessione	
Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)

TOT.				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – Variante per cambio beneficiario

IMPEGNI
Descrizione dell'impegno

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE		
Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
Descrizione obblighi e/o Vincoli

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto: _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

_____ 0

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

IN FEDE

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
…	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (…) Misura (…)
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	_ _ / _ _ /_ _ _ _
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.7

SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Alla Cortese attenzione di:

Ente
Via
Città
Prov. - CAP

DOMANDA DI PROROGA – PO-FEAMP 2014/2020
REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____

ESTREMI
AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ In ATI/ATS Trasmessa _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (_ _)	CAP	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. del _ _ / _ _ / _ _ _ _, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. giorni/mesi

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.8

SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ In ATI/ATS Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (_ _)	CAP	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

MISURE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	_ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il: _ _ /_ _ /_ _ _ _	Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.9

SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA ACCONTO/SALDO – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

Domanda di sostegno di riferimento ☐

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ In ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. Domanda	Misura	Tipologia Domanda di Pagamento	Progressivo Pagamento	Dati domanda di pagamento	
				Contributo Richiesto (€)	Contributo Percepito (€)
			TOTALE (EURO)		

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.	
Comune	Prov.
CAP	Tel.

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

MISURA										
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

SOTTOMISURA										
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;

- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il competente Ufficio istruttore regionale/provincia autonoma i seguenti documenti giustificativi, Documenti Giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro:_____	N.	
	Altro:_____	N.			Altro:_____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	__ __ /__ __ /__ __ __ __

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA						
N.	**Giustificativo quietanzato di spesa (n.)**	**Data**	**Fornitore**	**Imponibile (€)**	**IVA (€)**	**Totale (€)**
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
…						
			Totale (€)			

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.10 DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 10 DICHIARAZIONE RAPPORTI PARENTELA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	_ _ / _ _ /_ _ _ _

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il: _ _ / _ _ /_ _ _ _	Data di scadenza: _ _ / _ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.11

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le _____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione**_____, relativa alla **Misura**_____ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

Fattura n.	del	Importo - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

☐ che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;

☐ che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;

☐ che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;

☐ che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

Fattura n.	Estremi del Pagamento		
	modalità	CRO n.	del
_____	_____	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.12

SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ In ATI/ATS Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome

Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Intestazione della Partita IVA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (_ _)	CAP	

DATI DI RIFERIMENTO DOMANDE DI RINUNCIA

DOMANDA DI SOSTEGNO

Numero atto di concessione		Stato	
Data fine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Data atto	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo richiesto (€)		Proroga al	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo concesso (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia		Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo ammesso (€)		Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)		Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito		Esito	

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DATI DELLA GARANZIA

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Num. Garanzia	

☐	Appendici di Proroga	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici di Subentro	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici modifica dati	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto: _____

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fedejussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	_ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:	_ _ /_ _ /_ _ _ _	Data di scadenza:	_ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _)	
Intestazione della Partita IVA	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. Il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. Il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
…	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (…) Misura (…)
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
N. Domanda:	
Data di rilascio:	_ _ / _ _ /_ _ _ _
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 settembre 2020, n. 214

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" (art. 40 par.1 lett. a del Reg. UE 508/2014). Differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto di cui alla DDS N. 154 del 13/07/2020.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Vista la DGR n. 761 del 26/05/2020 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020. – Applicazione al Bilancio di esercizio 2020 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP."*;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

VISTA la D.G.R. n.2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca- è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 6 del 06/02/2020 di conferimento dell'incarico di Responsabile *Vicario* "Sviluppo sostenibile della pesca" al dott. Nicola Abatantuono;

Viste le "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" emanate dal Segretariato generale della Giunta Regionale con nota Prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto li Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche";*

Considerato che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 – Capo1;
- Priorità 2 – Capo2;
- Priorità 4- Capo 3;
- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 "Assistenza tecnica";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal PO vicario "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Abatantuono, unitamente al Responsabile di Attuazione e Raccordo del FEAMP, Rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Considerato che nell'ambito della priorità 1 "*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*" alle Regioni compete l'attuazione della Misura 1.40 *"Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"*, di cui all'art. 40, par. 1, lett. *a-b-c-d-e-f-g-i* del Reg. UE 508/2014;

Con DDS N. 154 del 13/07/2020, pubblicata sul BURP N. 110 del 30/07/2020, è stato approvato l'Avviso pubblico della Misura 1.40 *"Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"*, di cui all'art. 40 par.1 lett. *a* del Reg. UE 508/2014, il quale prevede quale termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno le ore 23.59 del 28 settembre 2020.

Considerato che le Associazioni di rappresentanza/Organizzazioni sindacali della categoria della pesca e dell'acquacoltura maggiormente rappresentative - UNCI Puglia (nota mail 15/09/2020), Confcooperative Puglia (nota mail 15/09/2020), LegaCoop Puglia (nota prot. 116-20 del 16/09/2020), Alleanza delle Cooperative Italiane del Settore Pesca (nota prot. 108 del 15/09/2020), Federpesca (nota mail 04/09/2020) -, con proprie note in atti, hanno richiesto proroghe comprese tra 15 e 60 giorni motivate, in sintesi, dalla difficoltà nel reperire alcune tipologie di documenti e dalla necessità di perfezionare le procedure relative alle modalità di raccolta e smaltimento dei rifiuti da parte delle imbarcazioni in collaborazione con le Amministrazioni comunali, paventando tra le altre anche difficoltà di ordine normativo.

Considerata la fondatezza delle motivazioni che, data l'importanza dell'Avviso che ha la finalità di proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini nell'ambito di attività di pesca sostenibili, richiedono un'attenta riflessione e tenuto conto che l'Avviso è stato condiviso in più occasioni con i rappresentanti dei predetti sindacati di categoria e, inoltre, che sussiste la necessità di procedere con la massima speditezza con l'erogazione di tali risorse almeno in parte entro l'anno, anche per non pregiudicare gli obiettivi di spesa del Fondo FEAMP.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare la presente determinazione di differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico approvato con DDS N. 154 del 13/07/2020, pubblicato sul BURP N. 110 del 30/07/2020, la cui scadenza è fissata alle ore 23:59 del 28 settembre 2020, e per gli effetti di **prorogare la data di presentazione delle domande le ore 23:59 del 19 ottobre 2020**;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO Vicario
"Sviluppo sostenibile della pesca"
dott. Nicola Abatantuono

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- approvare la presente determinazione di differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico approvato con DDS N. 154 del 13/07/2020, pubblicato sul BURP N. 110 del 30/07/2020, la cui scadenza è fissata alle ore 23:59 del 28 settembre 2020, e per gli effetti di **prorogare la data di presentazione delle domande le ore 23:59 del 19 ottobre 2020**;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 co. 3 DPGR n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- è adottato in originale e si compone di complessive n. 6 (sei) facciate

Il Dirigente di Sezione/RAdG FEAMP2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2020, n. 337

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di APRICENA (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;
il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/

UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
la Legge Regionale n. 15 dell'23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)";
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO' PREMESSO
con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.
CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Apricena formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza del 21/01/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 21/05/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Apricena il punteggio di 26/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze del verbale n. 6 del 19/03/2020 e del verbale n. 16 del 21/05/2020 della Commissione di valutazione.
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Apricena per un importo di € 450.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 450.000,00 in favore del Comune di Apricena per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020

62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 264.690,00**
62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 185.310,00**
				totale	**€ 450.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2020**
- Competenza **2020**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	**Declaratoria**	**Codifica piano dei conti finanziario e gestionale - SIOPE**	**e.f. 2020**
4339010	trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 quota UE fondo FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 264.690,00**
4339020	trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 quota stato fondo FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 185.310,00**
TOTALE			**€ 450.000,00**

› Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
› Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

› la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
› l'impegno per l'importo complessivo di **€ 450.000,00 in favore del Comune di Apricena** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 264.690,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 185.310,00**			
Totale	**€ 450.000,00**			

› codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 6 del 19/03/2020 e del verbale n. 16 del 21/05/2020 della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Apricena;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 450.000,00** in favore del Comune di Apricena per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Apricena, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2020, n. 338

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di MOLFETTA (Ba). Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;

il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
la Legge Regionale n. 15 dell’23 novembre 2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
la Legge Regionale n. 23 dell’01 agosto 2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)”;
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell’8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali”;
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO' PREMESSO
con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.
CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Molfetta formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza pervenuta il 27/02/2020;

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 21/05/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Molfetta il punteggio di 30/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze del verbale n. 16 del 21/05/2020 della Commissione di valutazione.

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Molfetta per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Molfetta per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020

62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
				totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2020**
- Competenza **2020**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	**Declaratoria**	**Codifica piano dei conti finanziario e gestionale - SIOPE**	**E.F. 2020**
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

› Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
› Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

› la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
› l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Molfetta** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

› codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 16 del 21/05/2020 della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Molfetta;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 300.000,00** in favore del Comune di Molfetta per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Molfetta, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2020, n. 339

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di OSTUNI (Br). Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato

1 dello stesso;
il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
la Legge Regionale n. 15 dell’23 novembre 2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
la Legge Regionale n. 23 dell’01 agosto 2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)”;
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell’8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali”;
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO' PREMESSO
con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.
CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Ostuni formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza del 28/01/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 21/05/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Ostuni il punteggio di 27,5/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39; occorre approvare le risultanze del verbale n. 6 del 19/03/2020 e del verbale n. 16 del 21/05/2020 della Commissione di valutazione.
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Ostuni per un importo di € 450.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 450.000,00 in favore del Comune di Ostuni per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020

62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 264.690,00**
62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 185.310,00**
				totale	**€ 450.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2020**
- Competenza **2020**
- C.R.A. **62 –** Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06 –** Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	**Declaratoria**	**Codifica piano dei conti finanziario e gestionale - SIOPE**	**e.f. 2020**
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 264.690,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 185.310,00**
TOTALE			**€ 450.000,00**

› Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
› Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

› la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
› l'impegno per l'importo complessivo di **€ 450.000,00 in favore del Comune di Ostuni** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 264.690,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 185.310,00**			
Totale	**€ 450.000,00**			

› codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 6 del 19/03/2020 e del verbale n. 16 del 21/05/2020 della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Ostuni;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 450.000,00** in favore del Comune di Ostuni per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Ostuni, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2020, n. 340

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di SAN CASSIANO DI LECCE (Le). Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;

il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
la Legge Regionale n. 15 dell’23 novembre 2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
la Legge Regionale n. 23 dell’01 agosto 2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)”;
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell’8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali”;
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto “RGPD 2016/679.

Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO' PREMESSO
con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.
CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di San Cassiano di Lecce formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza pervenuta il 23/01/2020;

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 21/05/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di San Cassiano di Lecce il punteggio di 24/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze del verbale n. 6 del 19/03/2020 e del verbale n. 16 del 21/05/2020 della Commissione di valutazione.

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di San Cassiano di Lecce per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di San Cassiano di Lecce per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020

62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
				totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2020**
- Competenza **2020**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	**Declaratoria**	**Codifica piano dei conti finanziario e gestionale - SIOPE**	**e.f. 2020**
4339010	trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 quota UE fondo FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**

4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

› Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
› Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

› la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
› l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di San Cassiano di Lecce** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

› codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica,

garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 6 del 19/03/2020 e del verbale n. 16 del 21/05/2020 della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di San Cassiano di Lecce;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 300.000,00** in favore del Comune di San Cassiano di Lecce per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di San Cassiano di Lecce, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2020, n. 341

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di TORRE SANTA SUSANNA (Br). Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;

il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
la Legge Regionale n. 15 dell’23 novembre 2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
la Legge Regionale n. 23 dell’01 agosto 2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)”;
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell’8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali”;
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto “RGPD 2016/679.

Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO' PREMESSO
con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.
CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Torre Santa Susanna formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza pervenuta a mezzo PEC del 27/02/2020;

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 14/05/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Torre Santa Susanna il punteggio di 31/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze del verbale n. 15 del 14/05/2020 della Commissione di valutazione.

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Torre Santa Susanna per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Torre Santa Susanna per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020

62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
				totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2020**
- Competenza **2020**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	**Declaratoria**	**Codifica piano dei conti finanziario e gestionale - SIOPE**	**e.f. 2020**
4339010	trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 quota UE fondo FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**

4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

› Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
› Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:
› la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
› l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Torre Santa Susanna** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

› codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica,

garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 15 del 14/05/2020 della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Torre Santa Susanna;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 300.000,00** in favore del Comune di Torre Santa Susanna per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Torre Santa Susanna, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 1 settembre 2020, n. 342

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di SAN MARCO LA CATOLA (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;

il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
la Legge Regionale n. 15 dell’23 novembre 2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
la Legge Regionale n. 23 dell’01 agosto 2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)”;
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell’8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali”;
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto “RGPD 2016/679.

Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO' PREMESSO
con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.
CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di San Marco La Catola formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza del 17/01/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 21/05/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di San Marco La Catola il punteggio di 28/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze del verbale n. 6 del 19/03/2020 e del verbale n. 16 del 21/05/2020 della Commissione di valutazione.
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di San Marco La Catola per un importo di € 380.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 380.000,00 in favore del Comune di San Marco La Catola per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020

62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 223.516,00**
62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 156.484,00**
				totale	**€ 380.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2020**
- Competenza **2020**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	**Declaratoria**	**Codifica piano dei conti finanziario e gestionale - SIOPE**	**e.f. 2020**
4339010	trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 quota UE fondo FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 223.516,00**

4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 156.484,00**
TOTALE			**€ 380.000,00**

› Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
› Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:
› la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
› l'impegno per l'importo complessivo di **€ 380.000,00 in favore del Comune di San Marco La Catola** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 223.516,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 156.484,00**			
Totale	**€ 380.000,00**			

› codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica,

garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 6 del 19/03/2020 e del verbale n. 16 del 21/05/2020 della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di San Marco La Catola;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 380.000,00** in favore del Comune di San Marco La Catola per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di San Marco La Catola, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 settembre 2020, n. 355

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di TORITTO (Ba). Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;

il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
la Legge Regionale n. 15 dell’23 novembre 2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
la Legge Regionale n. 23 dell’01 agosto 2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)”;
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell’8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali”;
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto “RGPD 2016/679.

Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO' PREMESSO
con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.
CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Toritto formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza del 05/12/2019.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 11/06/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Toritto il punteggio di 31/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze del verbale n. 4 del 27/01/2020, del verbale n. 7 del 26/03/2020 e del verbale n. 19 del 11/06/2020 della Commissione di valutazione.
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Toritto per un importo di € 450.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 450.000,00 in favore del Comune di Toritto per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020

62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 264.690,00**
62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 185.310,00**
				totale	**€ 450.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

› Bilancio Vincolato
› Esercizio finanziario: **2020**
› Competenza **2020**

OBIETTIVO OPERATIVO	TITOLO
20OBO.D081300.7.1.1	Migliorare il ciclo di gestione dei rifiuti urbani mediante realizzazione di Centri comunali di raccolta o ampliamento e/o adeguamento normativo di quelli esistenti.

› C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
› **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 264.690,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 185.310,00**
TOTALE			**€ 450.000,00**

› Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
› Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:
› la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
› l'impegno per l'importo complessivo di **€ 450.000,00 in favore del Comune di Toritto** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 264.690,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 185.310,00**			
Totale	**€ 450.000,00**			

› codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale

2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 4 del 27/01/2020, del verbale n. 7 del 26/03/2020 e del verbale n. 19 del 11/06/2020 della Commissione di valutazione, nonché i relativi allegati prodotti dalla medesima Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Toritto;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 450.000,00** in favore del Comune di Toritto per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Toritto, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 settembre 2020, n. 356

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di FAETO (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;
il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/

UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
la Legge Regionale n. 15 dell'23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)";
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma

nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO' PREMESSO
con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.
CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Faeto formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza del 23/01/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 25/06/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Faeto il punteggio di 33/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze del verbale n. 6 del 19/03/2020 e del verbale n. 21 del 25/06/2020 della Commissione di valutazione.
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Faeto per un importo di € 450.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 450.000,00 in favore del Comune di Faeto per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020

62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 264.690,00**
62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 185.310,00**
				totale	**€ 450.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

› Bilancio Vincolato
› Esercizio finanziario: **2020**
› Competenza **2020**

OBIETTIVO OPERATIVO	TITOLO
20OBO.D081300.7.1.1	Migliorare il ciclo di gestione dei rifiuti urbani mediante realizzazione di Centri comunali di raccolta o ampliamento e/o adeguamento normativo di quelli esistenti.

› C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
› **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	**Declaratoria**	**Codifica piano dei conti finanziario e gestionale - SIOPE**	**e.f. 2020**

4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 264.690,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 185.310,00**
TOTALE			**€ 450.000,00**

› Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
› Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:
› la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
› l'impegno per l'importo complessivo di **€ 450.000,00 in favore del Comune di Faeto** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 264.690,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 185.310,00**			
Totale	**€ 450.000,00**			

› codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 6 del 19/03/2020 e del verbale n. 21 del 25/06/2020 della Commissione di valutazione, nonché i relativi allegati prodotti dalla medesima Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Faeto;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 450.000,00** in favore del Comune di Faeto per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Faeto, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 settembre 2020, n. 357

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di PULSANO (Ta). Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;

il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
la Legge Regionale n. 15 dell’23 novembre 2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
la Legge Regionale n. 23 dell’01 agosto 2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)”;
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell’8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali”;
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO' PREMESSO
con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.
CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Pulsano formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza del 23/01/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 11/06/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Pulsano il punteggio di 25/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39; occorre approvare le risultanze del verbale n. 8 del 02/04/2020 e del verbale n. 19 del 11/06/2020 della Commissione di valutazione.
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Pulsano per un importo di € 450.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 450.000,00 in favore del Comune di Pulsano per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020

62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 264.690,00**
62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 185.310,00**
				totale	**€ 450.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2020**
- Competenza **2020**

OBIETTIVO OPERATIVO	TITOLO
20OBO.D081300.7.1.1	Migliorare il ciclo di gestione dei rifiuti urbani mediante realizzazione di Centri comunali di raccolta o ampliamento e/o adeguamento normativo di quelli esistenti.

- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 264.690,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 185.310,00**
TOTALE			**€ 450.000,00**

› Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
› Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:
› la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
› l'impegno per l'importo complessivo di **€ 450.000,00 in favore del Comune di Pulsano** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 264.690,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 185.310,00**			
Totale	**€ 450.000,00**			

› codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";

- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 8 del 02/04/2020 e del verbale n. 19 del 11/06/2020 della Commissione di valutazione, nonché i relativi allegati prodotti dalla medesima Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Pulsano;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 450.000,00** in favore del Comune di Pulsano per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Pulsano, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 settembre 2020, n. 358

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di SAN DONATO DI LECCE (Le). Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;

il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
la Legge Regionale n. 15 dell’23 novembre 2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
la Legge Regionale n. 23 dell’01 agosto 2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)”;
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell’8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali”;
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto “RGPD 2016/679.

Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO' PREMESSO
con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.
CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di San Donato di Lecce formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza del 20/02/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 25/06/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di San Donato di Lecce il punteggio di 30/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze del verbale n. 10 del 16/04/2020 e del verbale n. 21 del 25/06/2020 della Commissione di valutazione.
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di San Donato di Lecce per un importo di € 450.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 450.000,00 in favore del Comune di San Donato di Lecce per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020

62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 264.690,00**
62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 185.310,00**
				totale	**€ 450.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

› Bilancio Vincolato
› Esercizio finanziario: **2020**
› Competenza **2020**

OBIETTIVO OPERATIVO	TITOLO
20OBO.D081300.7.1.1	Migliorare il ciclo di gestione dei rifiuti urbani mediante realizzazione di Centri comunali di raccolta o ampliamento e/o adeguamento normativo di quelli esistenti.

› C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
› **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 264.690,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 185.310,00**
TOTALE			**€ 450.000,00**

› Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
› Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:
› la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
› l'impegno per l'importo complessivo di **€ 450.000,00 in favore del Comune di San Donato di Lecce** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 264.690,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 185.310,00**			
Totale	**€ 450.000,00**			

› codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";

- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 10 del 16/04/2020 e del verbale n. 21 del 25/06/2020 della Commissione di valutazione, nonché i relativi allegati prodotti dalla medesima Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di San Donato di Lecce;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 450.000,00** in favore del Comune di San Donato di Lecce per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di San Donato di Lecce, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 settembre 2020, n. 359

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di BARI. Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;

il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
la Legge Regionale n. 15 dell’23 novembre 2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
la Legge Regionale n. 23 dell’01 agosto 2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)”;
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell’8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali”;
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto “RGPD 2016/679.

Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO' PREMESSO
con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.
CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Bari formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza del 21/02/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 25/06/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Bari il punteggio di 32,5/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze del verbale n. 10 del 16/04/2020 e del verbale n. 21 del 25/06/2020 della Commissione di valutazione.
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Bari per un importo di € 450.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 450.000,00 in favore del Comune di Bari per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020

62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 264.690,00**
62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 185.310,00**
				totale	**€ 450.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

› Bilancio Vincolato
› Esercizio finanziario: **2020**
› Competenza **2020**

OBIETTIVO OPERATIVO	TITOLO
20OBO.D081300.7.1.1	Migliorare il ciclo di gestione dei rifiuti urbani mediante realizzazione di Centri comunali di raccolta o ampliamento e/o adeguamento normativo di quelli esistenti.

› C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
› **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 264.690,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 185.310,00**
TOTALE			**€ 450.000,00**

› Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
› Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:
› la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
› l'impegno per l'importo complessivo di **€ 450.000,00 in favore del Comune di Bari** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 264.690,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 185.310,00**			
Totale	**€ 450.000,00**			

› codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";

- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 10 del 16/04/2020 e del verbale n. 21 del 25/06/2020 della Commissione di valutazione, nonché i relativi allegati prodotti dalla medesima Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Bari;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 450.000,00** in favore del Comune di Bari per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Bari, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 3 settembre 2020, n. 360

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di SPINAZZOLA (BT). Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;

il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
la Legge Regionale n. 15 dell’23 novembre 2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
la Legge Regionale n. 23 dell’01 agosto 2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)”;
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell’8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali”;
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto “RGPD 2016/679.

Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO' PREMESSO
con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.
CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Spinazzola formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza del 04/02/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 25/06/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Spinazzola il punteggio di 19,5/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze del verbale n. 7 del 26/03/2020 e del verbale n. 21 del 25/06/2020 della Commissione di valutazione.
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Spinazzola per un importo di € 450.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 450.000,00 in favore del Comune di Spinazzola per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020

62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 264.690,00**
62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 185.310,00**
				totale	**€ 450.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

› Bilancio Vincolato
› Esercizio finanziario: **2020**
› Competenza **2020**

OBIETTIVO OPERATIVO	TITOLO
20OBO.D081300.7.1.1	Migliorare il ciclo di gestione dei rifiuti urbani mediante realizzazione di Centri comunali di raccolta o ampliamento e/o adeguamento normativo di quelli esistenti.

› C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
› **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 264.690,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 185.310,00**
TOTALE			**€ 450.000,00**

› Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
› Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:
› la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
› l'impegno per l'importo complessivo di **€ 450.000,00 in favore del Comune di Spinazzola** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 264.690,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 185.310,00**			
Totale	**€ 450.000,00**			

› codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 7 del 26/03/2020 e del verbale n. 21 del 25/06/2020 della Commissione di valutazione, nonché i relativi allegati prodotti dalla medesima Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Spinazzola;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 450.000,00** in favore del Comune di Spinazzola per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Spinazzola, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 settembre 2020, n. 361

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di ALBEROBELLO (Ba). Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;

il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
la Legge Regionale n. 15 dell’23 novembre 2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
la Legge Regionale n. 23 dell’01 agosto 2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)”;
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell’8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali”;
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto “RGPD 2016/679.

Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO' PREMESSO
con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.
CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Alberobello formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza del 05/02/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 11/06/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Alberobello il punteggio di 24/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze del verbale n. 7 del 26/03/2020 e del verbale n. 19 del 11/06/2020 della Commissione di valutazione.
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Alberobello per un importo di € 450.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 450.000,00 in favore del Comune di Alberobello per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020

62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 264.690,00**
62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 185.310,00**
				totale	**€ 450.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2020**
- Competenza **2020**

OBIETTIVO OPERATIVO	TITOLO
20OBO.D081300.7.1.1	Migliorare il ciclo di gestione dei rifiuti urbani mediante realizzazione di Centri comunali di raccolta o ampliamento e/o adeguamento normativo di quelli esistenti.

- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 264.690,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 185.310,00**
TOTALE			**€ 450.000,00**

› Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
› Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:
› la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
› l'impegno per l'importo complessivo di **€ 450.000,00 in favore del Comune di Alberobello** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 264.690,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 185.310,00**			
Totale	**€ 450.000,00**			

› codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

- L. R. n. 56 del 30/12/2019: “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022”;
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell’istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell’ambito dell’Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l’ampliamento e/o l’adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 7 del 26/03/2020 e del verbale n. 19 del 11/06/2020 della Commissione di valutazione, nonché i relativi allegati prodotti dalla medesima Commissione tecnica di valutazione, contenente l’individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell’istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l’effetto, di ammettere a finanziamento l’intervento proposto dal Comune di Alberobello;
- di disporre la concessione del finanziamento per l’importo complessivo di **€ 450.000,00** in favore del Comune di Alberobello per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell’area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all’originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 (otto) facciate è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti Dirigenti” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Alberobello, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 settembre 2020, n. 362

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di ACCADIA (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;

il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
la Legge Regionale n. 15 dell’23 novembre 2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
la Legge Regionale n. 23 dell’01 agosto 2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)”;
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell’8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10). Approvazione del “Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali”;
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto “RGPD 2016/679.

Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CIO' PREMESSO
con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.
CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Accadia formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza del 05/02/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, nella seduta del 04/06/2020, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Accadia il punteggio di 35/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39; occorre approvare le risultanze del verbale n. 7 del 26/03/2020 e del verbale n. 18 del 04/06/2020 della Commissione di valutazione.
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Accadia per un importo di € 450.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 450.000,00 in favore del Comune di Accadia per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020

62.06	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 264.690,00**
62.06	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 185.310,00**
				totale	**€ 450.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

› Bilancio Vincolato
› Esercizio finanziario: **2020**
› Competenza **2020**

OBIETTIVO OPERATIVO	TITOLO
20OBO.D081300.7.1.1	Migliorare il ciclo di gestione dei rifiuti urbani mediante realizzazione di Centri comunali di raccolta o ampliamento e/o adeguamento normativo di quelli esistenti.

› C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
› **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 264.690,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 185.310,00**
TOTALE			**€ 450.000,00**

› Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
› Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:
› la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con la D.G.R. n. 1552/2019 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 181 del 26/08/2019;
› l'impegno per l'importo complessivo di **€ 450.000,00 in favore del Comune di Accadia** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2020	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 264.690,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 185.310,00**			
Totale	**€ 450.000,00**			

› codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) e 1162610 (STATO);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- L. R. n. 55 del 30/12/2019: "Disposizione per la formazione del bilancio di 2020 e bilancio pluriennale 2020 – 2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

- L. R. n. 56 del 30/12/2019: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 7 del 26/03/2020 e del verbale n. 18 del 04/06/2020 della Commissione di valutazione, nonché i relativi allegati prodotti dalla medesima Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Accadia;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 450.000,00** in favore del Comune di Accadia per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Accadia, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 15 settembre 2020, n. 383

Determina del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche 29.06.2020, n°256 – Modifica termini Bando per la distribuzione degli Incentivi economici annuali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive a favore dei Comuni Pugliesi – anno 2020.

L'anno 2020, addì 15 del mese di settembre, presso la sede del Servizio Attività Estrattive in Bari (BA), Via G. Gentile 52.

VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;
VISTA la L.R. 28 maggio 1975, n. 44 e s.m.i.;
VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
VISTA la L.R. 7/80 e s.m.i.;
VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";
VISTA la D.G.R. n. 538 del 09/05/2007 e s.m.i.;
VISTO il D. Lgs 09/04/2008 n. 81 e s.m.i.;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli Uffici dell'Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche";
VISTO il DPGR 443 del 31/07/2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02/11/2015;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 "Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" che conferisce l'incarico di Direzione della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'Ing. Scannicchio, in attuazione del nuovo modello MAIA che assegnava le funzioni in materia di Attività Estrattive alla suddetta Sezione;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione che nomina Dirigente del Servizio Attività Estrattive l'ing. Pierluigi Loiacono;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Attività Estrattive, di seguito riportata;

PREMESSO CHE:

- Il Consiglio Regionale della Puglia, con Deliberazione n.274/2019 del 11.06.2019, ha approvato la legge regionale 5 luglio 2019, n.22 recante "Nuova disciplina generale in materia di attività estrattiva" pubblicata sul B.U.R.P. n.76 del 08.07.2019.
- A seguito dell'entrata in vigore della predetta legge regionale le competenze in materia di autorizzazione, vigilanza e polizia mineraria delle attività estrattive sono state demandate ai Comuni.
- Alla luce della delega delle mansioni in materia di autorizzazione, vigilanza e polizia mineraria ed in ragione della peculiare complessità e specificità delle competenze delegate, la legge regionale n.22/2019 all'art.5 prevede che i Comuni, anche in forma associata, costituiscano una Commissione tecnica delle attività estrattive che, secondo quanto indicato al comma 1, "svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi la definizione di pareri tecnici intermedi sulle proposte dei progetti di coltivazione e recupero di cava, nell'ambito delle procedure di autorizzazione di cui agli articoli 9, 13, 14 e 22, nonché attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure connesse alla vigilanza sulle attività estrattive di cui agli articoli 29 e 30".
- La Commissione tecnica delle attività estrattive svolge le attività indicate nel comma 2 dello stesso

art.5 e, ai sensi del successivo comma 3, è composta, oltre che dal dirigente (o suo delegato) della struttura comunale competente, dal dirigente (o suoi delegati) della struttura regionale in materia di attività estrattive e da "quattro componenti esterni nominati dal comune esperti nelle materie geologiche, ambientali, giuridiche e paesaggistiche".

- Secondo quanto disposto dal successivo comma 5 dello stesso art.5, il Comune (anche in forma associata con altri Comuni), con proprio provvedimento dispone la creazione della Commissione tecnica, ne adotta il regolamento recante le modalità di funzionamento e nomina gli esperti, provvedendo ad inviare i relativi provvedimenti alla Regione che ne prende atto al fine di prevedere, come disposto dal successivo comma 6, "a favore dei comuni, incentivi economici annuali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive."
- La Regione Puglia ai sensi del comma 6 dell'art.5 della legge regionale n.22/2019 "prevede, a favore dei comuni, incentivi economici annuali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive".

CONSIDERATO CHE

- La DGR n.936 del 18.06.2020, ha dato mandato che la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche predisponesse un bando finalizzato al riconoscimento degli incentivi economici regionali a favore dei Comuni per l'istituzione delle Commissioni tecniche delle attività estrattive sulla base dei fondi messi a disposizione con la presente deliberazione. Per la determinazione dell'ammontare della quota parte di incentivi spettante ad ogni singolo Comune, detto bando deve tenere conto, in sede di prima applicazione, dei presumibili costi annui di funzionamento delle singole commissioni comunali valutati sulla scorta dei seguenti parametri, in considerazione del complesso di attività demandate alla Commissione tecnica delle attività estrattive:
  1. Numero medio annuo di istanze per l'esercizio dell'attività estrattiva presentate per tipologia (autorizzazione, ampliamento, proroga etc.);
  2. Numero di cave autorizzate nel territorio di competenza;
  3. Numero di cave diverse dalle autorizzate presenti nel territorio di competenza;
  4. Estensione delle cave autorizzate nel territorio di competenza;
  5. Estensione delle cave diverse dalle autorizzate presenti nel territorio di competenza;
  6. Numero di addetti presenti nelle cave autorizzate nel territorio di competenza;
  7. Volumi medi annui di materiale estratto;
  8. Presenza nel territorio di competenza, di un bacino estrattivo (Piano Particolareggiato) previsto dal PRAE vigente

- Nella DGR di cui sopra, è stato previsto uno stanziamento pari a 200.000 Euro sul capitolo di spesa U1401004 "Incentivi Economici annuali agli enti locali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive. art.38 L.R.22/2019. Collegato al Capitolo di entrata 3061150" (Missione 14 Programma 1 Titolo 1 p.c.f. 1.4.01.02) utile per la predisposizione del bando
- Con Determina del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche 29.06.2020, n°256 è stato approvato l'Avviso pubblico per la distribuzione degli Incentivi economici annuali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive a favore dei Comuni Pugliesi – anno 2020
- L'art.5 del suddetto Avviso Pubblico dispone che "*l'istanza dovrà pervenire, tassativamente, a pena di esclusione, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP. Le istanze presentate oltre il termine prescritto sarebbero state automaticamente escluse e non sarebbero state oggetto di valutazione. Le istanze di ammissione devono essere corredate degli atti comprovanti l'avvenuta approvazione del regolamento di istituzione e funzionamento della commissione tecnica nelle forme di cui alla DGR n.936 del 18.06.2020.*"
- L'Avviso pubblico è stato pubblicato sul BURP n°110 del 30.07.2020, definendo pertanto, sulla base di quanto definito nel punto precedente, un termine per la presentazione dell'istanza fissato alla data del 28.09.2020.

PRESO ATTO CHE

- Diversi Comuni hanno rappresentato l'intenzione di inoltrare istanza finalizzata all'erogazione dei contributi economici previsti dall'Avviso pubblico di che trattasi, comunicando tuttavia al contempo l'estrema difficoltà nel procedere all'emanazione dei dovuti atti e provvedimenti finalizzati alla formalizzazione di detta istanza nei termini disposti, in considerazione dell'approssimarsi della data delle elezioni amministrative (20-21 Settembre 2020) per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale e dell'avvenuta convocazione dei comizi elettorali

RITENUTO DI

- disporre al fine di garantire la massima partecipazione ai Comuni interessati, uno slittamento del termine ultimo fissato dall'art.5 dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze volte all'erogazione degli Incentivi economici annuali per la creazione delle commissioni tecniche delle attività estrattive a favore dei Comuni Pugliesi – anno 2020.

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, alla luce di quanto sopra, propone:

- di modificare il comma 1 dell'art.5 dell'Avviso Pubblico di cui alla Determina del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche 29.06.2020, n°256 sostituendo il periodo: *"L'istanza di ammissione a contribuzione finanziaria , dovrà essere redatta conformemente allo schema riportato nell'apposita modulistica in allegato al presente Avviso (All. A) e parte integrante dello stesso. L'istanza dovrà pervenire, tassativamente, a pena di esclusione,* ***entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP****. Le istanze presentate oltre il termine prescritto saranno automaticamente escluse e non saranno oggetto di valutazione."*
  con il seguente: *"L'istanza di ammissione a contribuzione finanziaria , dovrà essere redatta conformemente allo schema riportato nell'apposita modulistica in allegato al presente Avviso (All. A) e parte integrante dello stesso. L'istanza dovrà pervenire, tassativamente, a pena di esclusione,* ***entro il 15 Novembre 2020****. Le istanze presentate oltre il termine prescritto saranno automaticamente escluse e non saranno oggetto di valutazione."*. Il suddetto termine non sarà oggetto di ulteriore proroga per questioni amministrativo – contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per
l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di approvare quanto in premessa riportato;
- di modificare il comma 1 dell'art.5 dell'Avviso Pubblico di cui alla Determina del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche 29.06.2020, n°256 sostituendo il periodo: *"L'istanza di ammissione a contribuzione finanziaria , dovrà essere redatta conformemente allo schema riportato nell'apposita modulistica in allegato al presente Avviso (All. A) e parte integrante dello stesso. L'istanza dovrà pervenire, tassativamente, a pena di esclusione,* ***entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP****. Le istanze presentate oltre il termine prescritto saranno automaticamente escluse e non saranno oggetto di valutazione.";*
  con il seguente periodo*: "L'istanza di ammissione a contribuzione finanziaria , dovrà essere redatta conformemente allo schema riportato nell'apposita modulistica in allegato al presente Avviso (All. A) e parte integrante dello stesso. L'istanza dovrà pervenire, tassativamente, a pena di esclusione,* ***entro il 15 Novembre 2020****. Le istanze presentate oltre il termine prescritto saranno automaticamente escluse e non saranno oggetto di valutazione.".* Il suddetto termine non sarà oggetto di ulteriore proroga per questioni amministrativo – contabili.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ed s.m.i. in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii. e redatto in un unico originale cartaceo, che consta di n. 4 pagine, depositato agli atti della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore competente;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale.
- sarà pubblicato sul BURP

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive
Ing. Pierluigi Loiacono

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 settembre 2020, n. 203

Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015 e del D.M. 527del 30 gennaio 2017, concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Rilascio autorizzazioni per nuovi impianti viticoli - campagna vitivinicola 2019/2020.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalita';

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07 e, in particolare, gli articoli da 61 a 72;

VISTO in particolare, il Capo III, Sezione I, del citato Regolamento (UE) n. 1308/2013 che, nel definire le regole per la gestione del sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, attribuisce agli Stati membri la potestà di individuare norme specifiche per il rilascio delle autorizzazioni, per l'applicazione di criteri di ammissibilità e di priorità, per il reimpianto anticipato e per la disciplina del regime transitorio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione del 15 dicembre 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino.

VISTO il Decreto Ministeriale 19 febbraio 2015 n. 1213, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 14 maggio 2015 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli";

VISTO il Decreto Ministeriale 15 dicembre 2015 n.12272, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 33 del 10 febbraio 2016, recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";

VISTO il Decreto Ministeriale n.527 del 30 gennaio 2017 riguardante "Integrazione e modifica del decreto ministeriale 15 dicembre 2015, n. 12272, recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 935 del 13 febbraio 2018 avente ad oggetto "Modifica del decreto ministeriale 15 dicembre 2015, n. 12272, recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";

VISTO il Decreto Direttoriale Decreto n. 6049 del 14 novembre 2019 "Disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine al rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti viticoli – Annualità 2020. Ai sensi dell'articolo 63 del regolamento (CE) n. 1308/2013 ai fini del rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti viticoli, per l'annualità 2020, è disponibile una superficie di 6722 ettari, pari all'1% della superficie vitata nazionale riferita alla data del 31 luglio 2019, integrata dalle superfici autorizzate di nuovi impianti oggetto di rinuncia nella annualità 2019;

VISTA la Circolare AGEA.11517.2020 del 13 febbraio 2020 avente ad oggetto: "VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015, DM 527 del 30 gennaio 2017 e del DM 935 del 13 febbraio 2018 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio";

VISTA la Circolare AGEA.18092.2020 del 04 marzo 2020 – Integrazione alla Circolare Agea Coordinamento n. 11517 del 13 febbraio 2020 - Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015, DM 527 del 30 gennaio 2017 e del DM 935 del 13 febbraio 2018 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la DGR n.1859 del 30/11/2016, pubblicata nel BURP n.147 suppl. del 22/12/2016, avente ad oggetto: "Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.: approvazione linee guida";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.202 del 15/12/2016, pubblicata nel BURP n.149 del 29/12/2016, di approvazione ed adozione di indirizzi operativi per la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale.

VISTA la DGR n.198 del 20/02/2018 avente ad oggetto: "DGR n.1189 del 18/07/2017 "Integrazione e modifica alla DGR n.1859 del 30/11/2016 - Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.: approvazione linee guida. - Disciplina di attuazione del comma 3, art. 66 del medesimo regolamento". Revoca parziale ex art. 21 quinquies L.241/90.;

VISTA la DGR n. 431 del 20/03/2018 avente ad oggetto: "DGR n. 198 del 20/02/2018. Rettifica per mero errore materiale."

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 1 comma 2 e comma 4 del D.M. 935, la Regione Puglia ha applicato ai fini del rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti annualità 2020 il limite massimo di ettari per domanda e la ponderazione dei criteri di priorità specificati nella tabella di cui all'allegato 1 della Circolare AGEA.11517.2020 del 13 febbraio 2020;

PRESO ATTO della comunicazione pervenuta a mezzo P.E.C. dal MIPAAFT - Ufficio PIUE VII in data 27/08/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot.10035 del 27/08/2020 con la quale, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.M. n.12272 del 15/12/2015 e s.m.i., con riferimento alla campagna vitivinicola 2019/2020 e alla Regione Puglia, il Ministero ha trasmesso l'elenco regionale delle ditte beneficiarie e le relative superfici da concedere ai richiedenti;

CONSIDERATO CHE nel rispetto di quanto stabilito dalla Circolare AGEA.11517.2020 del 13 febbraio 2020 le autorizzazioni hanno validità di 3 anni dalla data del rilascio e che i beneficiari potranno avvalersi della possibilità di rinunciare alle autorizzazioni, nei casi previsti dal DM, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco, utilizzando le funzionalità delle applicazioni messe a disposizione da AGEA;

RITENUTO opportuno, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.M. n.12272 del 15/12/2015 e s.m.i.:

- rendere pubblico l'elenco di competenza della Regione Puglia delle ditte richiedenti le autorizzazioni di nuovo impianto di vigneti per uva da vino – campagna 2019/2020;

- rilasciare, ai sensi dell'art. 9 del D.M. n.12272 del 15/12/2015 e ss.mm.ii. le autorizzazioni per i nuovi impianti ai complessivi n. 4.846 richiedenti;

- assegnare ai beneficiari tali autorizzazioni tramite le funzionalità informatiche messe a disposizione da AGEA nel portale SIAN;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto dell'elenco regionale delle aziende assegnatarie delle autorizzazioni per nuovo impianto di viti di vite da vino per la campagna 2019/2020 e le relative superfici assegnate secondo i criteri di priorità trasmesso dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed acquisito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 10035 del 27/08/2020;

- rilasciare, ai sensi dell'art. 9 del D.M. n.12272 del 15/12/2015 e s.m.i., le autorizzazioni per i nuovi impianti per le superfici assegnate cadauno ai n. 4.846 aziende richiedenti riportate nell'elenco di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 76 pagine;

- incaricare il Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità di effettuare, alla data di adozione del presente provvedimento, il rilascio informatico delle predette autorizzazioni per i nuovi impianti tramite le apposite applicazioni del portale SIAN;

- dare atto che tali autorizzazioni hanno validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento;

- dare atto che, in caso di mancato utilizzo dell'autorizzazione entro il periodo di validità, si applicano le disposizioni sanzionatorie stabilite all'art.69, commi da 1 a 6 e comma 8, della Legge n. 238 del 12 dicembre 2016;

- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP avrà valore di notifica ai richiedenti di autorizzazione ai nuovi impianti delle superfici concesse;

- rendere ulteriormente noto che, ai sensi dell'art.9 del D.M. n.12272 del 15/12/2015, modificato dal D.M. n.935 del 13/02/2018, i beneficiari ai quali sono concesse autorizzazioni per superfici inferiori al 50% della superficie richiesta, potranno rinunciare alle autorizzazioni concesse entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, utilizzando le funzionalità delle applicazioni messe a disposizione da AGEA nel portale www.sian.it.

- disporre che il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità provveda a trasmettere copia del presente atto a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg. UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 E SS.MM.II

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente

L'istruttore
P.A. Francesco Palmisano

La P.O.
Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto dell'elenco regionale delle aziende assegnatarie delle autorizzazioni per nuovo impianto di viti di vite da vino per la campagna 2019/2020 e le relative superfici assegnate secondo i criteri di priorità trasmesso dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed acquisito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 10035 del 27/08/2020;

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 9 del D.M. n.12272 del 15/12/2015 e s.m.i., le autorizzazioni per i nuovi impianti per le superfici assegnate cadauno ai n. 4.846 aziende richiedenti riportate nell'elenco di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 76 pagine;

- di incaricare il Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità di effettuare, alla data di adozione del presente provvedimento, il rilascio informatico delle predette autorizzazioni per i nuovi impianti tramite le apposite applicazioni del portale SIAN;

- di dare atto che tali autorizzazioni hanno validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento;

- di dare atto che, in caso di mancato utilizzo dell'autorizzazione entro il periodo di validità, si applicano le disposizioni sanzionatorie stabilite all'art.69, commi da 1 a 6 e comma 8, della Legge n. 238 del 12 dicembre 2016;

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP avrà valore di notifica ai richiedenti di autorizzazione ai nuovi impianti delle superfici concesse;

- di rendere ulteriormente noto che, ai sensi dell'art.9 del D.M. n.12272 del 15/12/2015, modificato dal D.M. n.935 del 13/02/2018, i beneficiari ai quali sono concesse autorizzazioni per superfici inferiori al 50% della superficie richiesta, potranno rinunciare alle autorizzazioni concesse entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, utilizzando le funzionalità delle applicazioni messe a disposizione da AGEA nel portale www.sian.it.;

- di disporre che il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità provveda a trasmettere copia del presente atto a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 6 pagine timbrate e vidimate, dall'allegato "A", composto da n. 76 pagine, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente Della Sezione
Competitività Delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto da n. 76 fogli

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott.Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

Disposizioni nazionali di attuazione D.M. n. 12272 del 15 dicembre 2015, D.M. n. 527 del 30 gennaio 2017 e del D.M. n. 935 del 13 febbraio 2018 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Rilascio autorizzazioni per nuovi impianti viticoli Campagna vitivinicola 2019/2020

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
1	PUGLIA	omissis	5 E 30 DI CONVERSANO E. E PUGLIESE G. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOI	5470253708	16.372	1.700
2	PUGLIA	omissis	ABATEMATTEO CARLO	5470094367	5.064	1.700
3	PUGLIA	omissis	ABATEMATTEO GIUSEPPE	5470022327	10.000	1.700
4	PUGLIA	omissis	ABATEMATTEO MARIA	5470171603	20.000	1.700
5	PUGLIA	omissis	ABATEMATTEO MARIA LUCIA	5470007666	30.000	1.700
6	PUGLIA	omissis	ABBAMONTE LUCIA	5470187054	1.961	1.708
7	PUGLIA	omissis	ABBASCIANO ANTONIO	5470196022	70.000	1.700
8	PUGLIA	omissis	ABBASCIANO LUCIANO	5470153247	20.000	1.700
9	PUGLIA	omissis	ABBATTISTA MARIA GIROLAMA	5470044578	17.000	1.700
10	PUGLIA	omissis	ABBONDANZA GIANPIERO	5470169383	17.821	1.700
11	PUGLIA	omissis	ACCLAVIO DAMIANA	5470000125	29.687	1.700
12	PUGLIA	omissis	ACCOGLI ANTONIO	5470053876	100.000	1.700
13	PUGLIA	omissis	ACCOGLI BENEDETTO	5470053926	100.000	1.700
14	PUGLIA	omissis	ACCOGLI MADDALENA	5470053967	80.000	1.700
15	PUGLIA	omissis	ACQUARO FRANCESCO	5470117044	187.512	1.700
16	PUGLIA	omissis	ACQUAVIVA MARCO	5470018192	10.000	1.700
17	PUGLIA	omissis	ADDABBO ANTONIO	5470108852	30.000	1.700
18	PUGLIA	omissis	ADDANTE LUIGI	5470096131	170.883	1.700
19	PUGLIA	omissis	ADDANTE PASQUALE	5470170886	10.000	1.700
20	PUGLIA	omissis	ADRIANI CONCETTA	5470042218	15.000	1.700
21	PUGLIA	omissis	ADRIANO LEONARDO ANTONIO	5470147595	4.000	1.700
22	PUGLIA	omissis	AGA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470250621	20.000	1.700
23	PUGLIA	omissis	AGHILAR FILOMENA ADRIANA	5470099762	20.000	1.700
24	PUGLIA	omissis	AGHILAR GERARDO	5470059642	45.000	1.700
25	PUGLIA	omissis	AGHILAR POTITO	5470131094	60.000	1.700
26	PUGLIA	omissis	AGNUSDEI CESARIA	5470136044	7.000	1.700
27	PUGLIA	omissis	AGNUSDEI GIUSEPPE	5470135764	100.000	1.700
28	PUGLIA	omissis	AGNUSDEI GIUSEPPE	5470183772	7.000	1.700
29	PUGLIA	omissis	AGOSTINELLI SALVATORE	5470160804	30.000	1.700
30	PUGLIA	omissis	AGRI APULIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMF	5470005322	148.554	1.700
31	PUGLIA	omissis	AGRI L.D.C. SOCIETA' AGRICOLA SRL	5470118232	96.129	1.700
32	PUGLIA	omissis	AGRI S & E SOC. SEMPLICE	5470006106	200.000	7.820
33	PUGLIA	omissis	AGRI-AMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA	5470213595	20.000	1.700
34	PUGLIA	omissis	AGRIAVICOLA CONCA MURGIANA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	5470167882	150.000	1.700
35	PUGLIA	omissis	AGRICAMPOFREDDO NATURAL - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABIL	5470100651	93.995	1.700
36	PUGLIA	omissis	AGRICOLA - SOC. COOP. SOCIALE MUSCIARIELLO	5470262360	76.000	1.700
37	PUGLIA	omissis	AGRICOLA 3CM SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	5470028530	2.452	1.700
38	PUGLIA	omissis	AGRICOLA ABATERESTA S.R.L.	5470097394	200.000	7.820
39	PUGLIA	omissis	AGRICOLA ALBA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA	5470157834	50.000	1.700
40	PUGLIA	omissis	AGRICOLA BORDUITO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470003616	50.000	1.700
41	PUGLIA	omissis	AGRICOLA BROTHERS S.R.L. SEMPLIFICATA	5470097931	192.062	1.700
42	PUGLIA	omissis	AGRICOLA BUONASSISI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470138883	50.000	1.700
43	PUGLIA	omissis	AGRICOLA D'ANTONA SRL	5470139923	200.000	1.700
44	PUGLIA	omissis	AGRICOLA FABIANNA SOCIETA' SEMPLICE	5470078501	50.000	1.700
45	PUGLIA	omissis	AGRICOLA JESSYFLOR - S.R.L.	5470040410	30.000	1.700
46	PUGLIA	omissis	AGRICOLA MARRELLI S.R.L.	5470262469	38.440	2.834
47	PUGLIA	omissis	AGRICOLA MONTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFIC/	5470190173	9.453	1.700
48	PUGLIA	omissis	AGRICOLA NICOLI' SOCIETA' AGRICOLA	5470000323	50.000	1.700
49	PUGLIA	omissis	AGRICOLA SANSOSSIO NICOLA & C. S.A.S.	5470079574	10.000	1.700
50	PUGLIA	omissis	AGRICOLA SANT'ANGELO - SOCIETA' COOPERATIVA	5470166538	100.000	1.700
51	PUGLIA	omissis	AGRICOLA SHQIPERIA SOC COOP	5470078550	22.000	1.700
52	PUGLIA	omissis	AGRICOLA TERRA DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA	5470217331	20.000	1.700
53	PUGLIA	omissis	AGRICOLA TI CHIARA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI PICHIERRI OF	5470080952	120.005	1.700
54	PUGLIA	omissis	AGRICOLA VALENTE S.A.S. DI VALENTE FILOMENA & C.	5470191726	200.000	1.700
55	PUGLIA	omissis	AGRICOLSUD DI ANTONIO E NICOLA SACCO SNC	5470064543	74.113	1.700
56	PUGLIA	omissis	AGRICULTURE D'ITALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5470208926	200.000	1.700
57	PUGLIA	omissis	AGRI-CULTURE SOCIETA' AGRICOLA	5470092692	40.000	1.700
58	PUGLIA	omissis	AGRIDEC SOCIETA' SEMPLICE	5470006155	50.000	1.700
59	PUGLIA	omissis	AGRIDUECI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470004465	50.000	1.700
60	PUGLIA	omissis	AGRIFESTA DI FRANCESCO FESTA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470107128	20.000	1.700
61	PUGLIA	omissis	AGRIFLOR SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	5470211441	139.079	1.700
62	PUGLIA	omissis	AGRIFOX SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5470178194	44.245	1.700
63	PUGLIA	omissis	AGRIFUTURA S.S. AGRICOLA	5470178236	50.000	1.700
64	PUGLIA	omissis	AGRIGESTIONE S.S DI A. & N. SACCO	5470099358	200.000	1.700
65	PUGLIA	omissis	AGRIGRUPPO DE FLORIO	5470184721	20.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
66	PUGLIA	omissis	AGRILU SOCIETA' AGRICOLA SAS DI RICCI M.R. & C.	5470207175	198.966	1.700
67	PUGLIA	omissis	AGRIMIGNOLA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	5470214841	100.000	1.700
68	PUGLIA	omissis	AGRIMONT S.R.L.	5470250191	30.000	1.700
69	PUGLIA	omissis	AGRINATURA VEG SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5470010728	200.000	7.820
70	PUGLIA	omissis	AGRISOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470162511	200.000	1.700
71	PUGLIA	omissis	AGRITRE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	5470130047	200.000	1.700
72	PUGLIA	omissis	AGRI-TUPPUTI SOCIETA' COOP.	5470221234	29.589	1.700
73	PUGLIA	omissis	AGRIVERDE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470045096	200.000	1.700
74	PUGLIA	omissis	AGRIVITIS SOC. COOP. AGRICOLA	5470137042	100.000	4.734
75	PUGLIA	omissis	AGRIWINE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470211987	30.000	1.700
76	PUGLIA	omissis	AGRIWOOD SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	5470225714	20.000	1.700
77	PUGLIA	omissis	AGROCARNI SOCIETA' COOPERATIVA	5470045724	7.900	1.700
78	PUGLIA	omissis	AGRUSTI ANGELO E COSIMA S.R.L.	5470244087	100.000	1.700
79	PUGLIA	omissis	AGUSTO LUCA	5470073262	78.500	1.700
80	PUGLIA	omissis	AIRO' ANTONIA	5470145508	4.680	1.700
81	PUGLIA	omissis	AIRO' LUIGI	5470044610	28.000	1.700
82	PUGLIA	omissis	ALABRESE PIETRO	5470051656	8.207	1.700
83	PUGLIA	omissis	ALBANESE ADDOLORATA	5470092502	107.967	1.700
84	PUGLIA	omissis	ALBANESE LAURA	5470135228	22.597	1.700
85	PUGLIA	omissis	ALBANESE TERESA	5470029835	70.000	1.700
86	PUGLIA	omissis	ALBANESE VINCENZO	5470079590	15.000	1.700
87	PUGLIA	omissis	ALBANESE VIRGINIA	5470003517	113.667	1.700
88	PUGLIA	omissis	ALBANO ANTONIO	5470253500	20.000	1.700
89	PUGLIA	omissis	ALBANO BENIAMINO	5470188482	20.000	1.700
90	PUGLIA	omissis	ALBANO GIUSEPPINA	5470044636	5.200	1.700
91	PUGLIA	omissis	ALBANO LEONARDO	5470096180	200.000	1.700
92	PUGLIA	omissis	ALBANO MICHELE	5470114009	20.000	1.700
93	PUGLIA	omissis	ALBANO NICOLA	5470114363	20.000	1.700
94	PUGLIA	omissis	ALBANO PIETRO	5470114405	20.000	1.700
95	PUGLIA	omissis	ALBANO TOMMASO	5470195735	200.000	1.700
96	PUGLIA	omissis	ALBERTA EMILIO	5470227314	198.800	1.700
97	PUGLIA	omissis	ALBOREA LUCIA	5470248237	5.000	1.700
98	PUGLIA	omissis	ALFONZO NICOLA	5470262840	20.969	1.700
99	PUGLIA	omissis	ALICINO MICHELE	5470018333	20.000	1.700
100	PUGLIA	omissis	ALICINO SAVERIO	5470022814	10.000	1.700
101	PUGLIA	omissis	ALIGHIERI ANTONIO	5470120204	13.000	1.700
102	PUGLIA	omissis	ALLEGRETTI FRANCESCO	5470215053	39.530	1.700
103	PUGLIA	omissis	ALMI SRL	5470255620	70.000	1.700
104	PUGLIA	omissis	ALO' PASQUALE	5470227330	40.000	1.700
105	PUGLIA	omissis	ALOIA GIULIANO	5470166702	95.257	1.700
106	PUGLIA	omissis	ALOISIO F.LLI & CO. S.S. AGRICOLA	5470074500	200.000	1.700
107	PUGLIA	omissis	ALTAMURA DOMENICO	5470035139	35.630	1.700
108	PUGLIA	omissis	ALTAMURA RAFFAELE	5470035147	36.949	1.700
109	PUGLIA	omissis	ALTAVILLA MATTIA	5470252361	2.420	1.700
110	PUGLIA	omissis	ALTAVILLA RAFFAELE	5470089623	700	700
111	PUGLIA	omissis	ALTERECO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5470253013	71.259	1.700
112	PUGLIA	omissis	ALTIERI RAFFAELE	5470231571	30.000	1.700
113	PUGLIA	omissis	ALTIERI ROBERTO	5470024224	30.000	1.700
114	PUGLIA	omissis	ALZATE RAMIREZ DORA PATRICIA	5470039537	36.000	1.700
115	PUGLIA	omissis	AMASTUOLA SOCIETA' AGRICOLA	5470128454	200.000	7.820
116	PUGLIA	omissis	AMATULLI FRANCESCO	5470015230	200.000	1.700
117	PUGLIA	omissis	AMATULLI VITO MICHELE	5470015255	200.000	1.700
118	PUGLIA	omissis	AMICO SIMONE	5470078162	40.000	1.700
119	PUGLIA	omissis	AMMOLLO SABINO	5470170233	150.000	1.700
120	PUGLIA	omissis	AMODIO FRANCESCO	5470084798	47.906	1.700
121	PUGLIA	omissis	AMODIO GIUSEPPE	5470210757	10.000	1.700
122	PUGLIA	omissis	AMORESE CATALDO	5470241034	200.000	1.700
123	PUGLIA	omissis	AMORESE PIO	5470127597	78.678	1.700
124	PUGLIA	omissis	AMORESE SAVINO	5470127613	143.858	1.700
125	PUGLIA	omissis	AMORUSO MARIANNA	5470091421	70.000	1.700
126	PUGLIA	omissis	ANACLERIO ROSANNA	5470064568	3.200	1.700
127	PUGLIA	omissis	ANASTASIA ANGELO	5470064154	15.000	1.700
128	PUGLIA	omissis	ANASTASIA CIRO	5470191908	10.000	1.700
129	PUGLIA	omissis	ANASTASIA SAVERIO	5470045567	83.000	1.700
130	PUGLIA	omissis	ANDREANO BRIGIDA	5470122382	15.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
131	PUGLIA	omissis	ANDREANO GIUSEPPE	5470069914	20.000	1.700
132	PUGLIA	omissis	ANDREULA RAFFAELE	5470035014	11.559	1.700
133	PUGLIA	omissis	ANDRISANO ANTONIO	5470007591	18.686	1.700
134	PUGLIA	omissis	ANDRIULO ANTONIO	5470099291	200.000	7.820
135	PUGLIA	omissis	ANDRIULO COSIMO	5470179044	127.200	1.700
136	PUGLIA	omissis	ANDRIULO DANIELE	5470099382	200.000	7.820
137	PUGLIA	omissis	ANDRIULO MICHELE	5470099473	200.000	1.700
138	PUGLIA	omissis	ANDRIULO TOMMASO	5470213009	14.067	1.700
139	PUGLIA	omissis	ANGELINI LUIGI ANTONIO	5470125781	200.000	7.820
140	PUGLIA	omissis	ANGELORO STEFANIA	5470193292	71.469	1.700
141	PUGLIA	omissis	ANGIULI DONATO	5470253575	10.000	1.700
142	PUGLIA	omissis	ANGIULLI ANGELO	5470074567	129.556	1.700
143	PUGLIA	omissis	ANGIULLI SOCIETA' AGRICOLA ARL	5470206979	200.000	7.820
144	PUGLIA	omissis	ANGLANI IGNAZIO	5470144543	27.549	1.700
145	PUGLIA	omissis	ANGLANO COSIMO	5470124917	2.500	1.700
146	PUGLIA	omissis	ANNALORO FILIPPA	5470127514	20.000	1.700
147	PUGLIA	omissis	ANNICCHIARICO ANTONELLA	5470092635	34.800	1.700
148	PUGLIA	omissis	ANNICCHIARICO CARMELA	5470062299	200.000	1.700
149	PUGLIA	omissis	ANNICCHIARICO CIRO	5470046623	23.411	1.700
150	PUGLIA	omissis	ANNICCHIARICO CLAUDIO BIAGIO	5470017913	5.000	1.700
151	PUGLIA	omissis	ANNICCHIARICO COSIMA MARIA PIA	5470041830	180.000	1.700
152	PUGLIA	omissis	ANNICCHIARICO FRANCESCO	5470254987	6.647	1.700
153	PUGLIA	omissis	ANNIO MARIANNA	5470163741	131.987	1.700
154	PUGLIA	omissis	ANTI CIRO	5470114520	11.515	1.700
155	PUGLIA	omissis	ANTI FRANCESCO	5470206573	6.300	1.700
156	PUGLIA	omissis	ANTICA MASSERIA SURANI GRANDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOI	5470081380	20.000	1.700
157	PUGLIA	omissis	ANTONACI LINA	5470120279	2.676	1.700
158	PUGLIA	omissis	ANTONAZZO GAETANO	5470207001	66.800	1.700
159	PUGLIA	omissis	ANTONICIELLO LUIGI	5470163733	132.963	1.700
160	PUGLIA	omissis	ANTONINI PATRIZIA	5470262337	40.000	1.700
161	PUGLIA	omissis	ANTONINO GIOVANNI	5470093930	22.812	1.700
162	PUGLIA	omissis	ANTONUCCI EMILIO	5470194043	10.000	1.700
163	PUGLIA	omissis	ANTONUCCI FRANCESCO	5470231977	20.000	1.700
164	PUGLIA	omissis	ANTONUCCI GIOVANNI	5470126896	4.500	1.700
165	PUGLIA	omissis	ANTONUCCI MARIA ASSUNTA LUIGIA	5470218149	1.000	1.000
166	PUGLIA	omissis	ANTONUCCI PIETRO	5470021899	40.437	1.700
167	PUGLIA	omissis	ANTRESINI ANGELO VITO	5470193243	10.000	1.700
168	PUGLIA	omissis	ANZILOTTO ELIGIO	5470086348	8.000	1.700
169	PUGLIA	omissis	APRILE NICOLA	5470128322	10.000	1.700
170	PUGLIA	omissis	APULIA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	5470063768	200.000	1.700
171	PUGLIA	omissis	AQUILANO CIRO	5470114462	7.800	1.700
172	PUGLIA	omissis	AQUILANO MATTEO	5470076547	80.000	1.700
173	PUGLIA	omissis	AQUILINO ANTONIO	5470031088	21.112	1.700
174	PUGLIA	omissis	ARAMINI GIUSEPPE	5470127811	10.000	1.956
175	PUGLIA	omissis	ARDITO FELICE	5470265330	22.000	1.700
176	PUGLIA	omissis	ARDITO FELICE	5470191874	20.000	1.700
177	PUGLIA	omissis	ARDITO FELICE	5470127712	200.000	7.820
178	PUGLIA	omissis	ARDITO SALVATORE	5470071845	20.000	1.700
179	PUGLIA	omissis	ARENA ANTONIO	5470217232	30.000	1.700
180	PUGLIA	omissis	ARGENTIERI DONATELLO	5470216143	200.000	1.700
181	PUGLIA	omissis	ARGENTIERI GIANDOMENICO	5470043943	20.000	1.700
182	PUGLIA	omissis	ARGENTIERO ALESSANDRO	5470263293	19.100	1.700
183	PUGLIA	omissis	ARGENTIERO ANNA MARIA	5470148114	200.000	7.820
184	PUGLIA	omissis	ARGENTIERO FRANCESCO	5470171934	20.000	1.700
185	PUGLIA	omissis	ARGENTIERO SILVIA	5470140616	5.000	1.700
186	PUGLIA	omissis	ARGENTINA DI SANTOTARO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' I	5470168799	55.750	1.700
187	PUGLIA	omissis	ARGENTINA GIOVANNI	5470056192	400	400
188	PUGLIA	omissis	ARGESE EMANUELE	5470037267	4.700	1.700
189	PUGLIA	omissis	ARGESE FRANCESCA	5470206904	8.000	1.700
190	PUGLIA	omissis	ARIANO MARIA IMMACOLATA	5470023887	30.000	1.700
191	PUGLIA	omissis	ARNESANO ANTONIO	5470210328	37.313	1.700
192	PUGLIA	omissis	ARNESANO MARIA ROSARIA	5470028522	15.000	1.700
193	PUGLIA	omissis	ARNESE MARIA	5470239418	29.122	1.700
194	PUGLIA	omissis	ARRE' VITO DOMENICO	5470158477	60.000	1.700
195	PUGLIA	omissis	ARRE' VITO STEFANO	5470028316	10.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
196	PUGLIA	omissis	ASTRA SOCIETA' AGRICOLA SRL	5470100214	55.983	3.375
197	PUGLIA	omissis	ATHENA BIOFUTURA SOC. AGRICOLA SRL	5470191577	200.000	1.700
198	PUGLIA	omissis	ATHERA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	5470264325	10.000	1.700
199	PUGLIA	omissis	ATTANASIO CARLO	5470039842	8.500	1.700
200	PUGLIA	omissis	ATTANASIO LUCA	5470006114	4.700	1.700
201	PUGLIA	omissis	ATTANASIO ROCCO	5470039875	8.500	1.700
202	PUGLIA	omissis	ATTINI DOMENICO	5470161430	50.000	1.700
203	PUGLIA	omissis	AUCIELLO ELIO	5470045203	11.747	1.700
204	PUGLIA	omissis	AUCIELLO ELIO	5470091165	127.212	1.700
205	PUGLIA	omissis	AUCIELLO ROCCO	5470059071	45.103	1.700
206	PUGLIA	omissis	AURORA F.LLI ZECCA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470255380	10.000	1.700
207	PUGLIA	omissis	AVELLA GAETANO	5470116343	5.000	1.700
208	PUGLIA	omissis	AVITTO GRAZIA	5470141655	124.050	1.700
209	PUGLIA	omissis	AZ. AGR. "IL BORGO DEGLI ULIVI S.S."	5470135301	100.000	1.700
210	PUGLIA	omissis	AZ. AGR. DONNA FR. DI ROSELLI F. & C. SNC SOCIETA' AGRICOLA	5470067454	20.000	2.265
211	PUGLIA	omissis	AZ. AGR. MASSERIA SALAMINA S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI LEONE A.L	5470008292	20.000	1.700
212	PUGLIA	omissis	AZ. AGR. SPINELLI PIETRO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA A RESP. LIMITA'	5470141614	120.032	1.700
213	PUGLIA	omissis	AZ. AGR. SS. SALVATORE DI CIRULLI R. & N. S.A.	5470024554	200.000	1.700
214	PUGLIA	omissis	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	5470133645	200.000	7.820
215	PUGLIA	omissis	AZ. AGR. TERRE DI LEVRANO GALIULO F. & D.	5470053686	200.000	1.700
216	PUGLIA	omissis	AZ. AGRIC. F.LLI SILBA S.S.	5470160903	55.495	3.360
217	PUGLIA	omissis	AZ. AGRICOLA F.LLI MONTEREALE	5470151910	200.000	1.700
218	PUGLIA	omissis	AZ. AGRICOLA PALAGANO di G.TONTI & C. SOC.AGR.SEMP	5470161448	50.000	1.700
219	PUGLIA	omissis	AZ. AGRICOLA SAN RAFFAELE S.S.	5470156299	19.550	1.700
220	PUGLIA	omissis	AZ.AGR.F.LLI ROSSI S.R.L.	5470134106	200.000	7.820
221	PUGLIA	omissis	AZ.AGR.SANTA CECILIA S.S.	5470078352	47.468	1.700
222	PUGLIA	omissis	AZ.AGRICOLA F.LLI BIANCO D. E AMERICO S.S.	5470011221	200.000	1.700
223	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRARIA CASTELLO FRISARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470263442	4.378	1.700
224	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRARIA DUCA CARLO GUARINI S.S. AGRICOLA	5470168658	200.000	7.820
225	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRARIA FATTORE DELL'ALTA MURGIA DI LELLA BENIAMINA	5470195859	10.000	1.700
226	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA "LAMALUPO" DI ELEFANTE COSIMO E ROCHIRA E	5470246967	15.000	1.700
227	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA ALBANO CARRISI	5470200691	50.000	1.700
228	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA ANGELA F.LLI GRECO SOC.SEMPLICE	5470119008	200.000	1.700
229	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA ANNA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LI	5470226092	100.000	1.700
230	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA CAMPANELLA DEI FRATELLI PIGNATARO GRAZIAN	5470012369	5.000	1.700
231	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA CARETTA SRL	5470217828	10.000	1.700
232	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA COLLI SERENI DI VALLARELLA R. & PISTILLO E. S.S.	5470164269	50.000	1.700
233	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA F.LLI SOLITO DI SOLITO FORTUNATO & C.	5470004358	100.000	1.700
234	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA F.LLI TROIA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	5470056945	50.000	1.700
235	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA FALCONE S.A.S. DI MULLER CHRISTINA MICHAELA	5470225763	100.000	4.734
236	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA FERRARA PASQUALE SOCIETA' SEMPLICE	5470100222	46.008	1.700
237	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA FRASCA DI CARBONE R. & C. S.S.	5470071860	100.000	1.700
238	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI GRECO ANGELO E FRANCESCO SOCIETA	5470119081	200.000	1.700
239	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA G & R DI GIUSEPPE J PETRERA E RAFFAELLA GATT	5470262857	100.000	1.700
240	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA GERMANI TANDOI FILIPPO E ADALBERTO	5470006148	100.000	4.734
241	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA IL TRULLINO DI ROUSSIER FUSCO DANIELE E C. SC	5470122853	59.052	1.700
242	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA LA GEMMA S.S.	5470218255	168.101	1.700
243	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA 'LAMACARVOTTA S.S.'	5470114645	20.000	1.700
244	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA LE TORRI S.R.L.	5470159855	58.782	3.462
245	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA MEANIKA SOCIETA' SEMPLICE	5470171173	80.671	1.700
246	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA MIGLIETTA SRL SOCIETA' AGRICOLA	5470267799	5.000	1.700
247	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA MOGAVERO E GIULIANI SOCIET? SEMPLICE AGRI	5470048215	15.000	2.110
248	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA MOLINARI - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	5470140582	25.245	2.427
249	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA MONTRONE DI MONTRONE F. & PIETRANGELO C	5470069682	10.000	1.700
250	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA PICCOLI S.N.C. DI PICCOLI GIANFRANCO & C.	5470147207	200.000	1.700
251	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI SOCIETA AGRICOLA A R.L.	5470170852	200.000	1.700
252	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA PROFUMI DI MURGIA DI MONTRONE MASSIMO,	5470070854	100.000	1.700
253	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA SAN NAZARIO SRL	5470178285	50.000	1.700
254	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA SAN VINCENZO SOC.SEMPL	5470192807	144.136	1.700
255	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA SANTORO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470108761	30.000	1.700
256	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA SCARPELLO DI LEGA GABRIELLA & C. S.S. AGRICOL	5470126300	25.000	1.700
257	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA SETTANNI	5470107292	66.259	1.700
258	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA STELLA DI SALVATORE E FRANCESCO STELLA & C.	5470144287	65.040	1.700
259	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA TORRETTA - S.A.S. DI FRANCESCO GIUSEPPE FASA	5470214957	50.000	1.700
260	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA VENTUCCI SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI VENTUC	5470216721	40.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
261	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRICOLA ZUCARO S.R.L.	5470234609	70.000	1.700
262	PUGLIA	omissis	AZIENDA AGRITURISTICA LA CONTESSA DEI F.LLI GIANNACCARI MARC	5470234021	20.000	2.265
263	PUGLIA	omissis	AZIENDA CAMARDA F.LLI FORTUNATO SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE	5470004424	100.000	1.700
264	PUGLIA	omissis	AZIENDA PELLEGRINO SRLS	5470260414	40.000	1.700
265	PUGLIA	omissis	AZIENDA SAN ARCANGELO DEI F.LLI LANZETTA VINCENZO & FILIPPO S	5470177709	120.000	1.700
266	PUGLIA	omissis	AZIENDA VINICOLA RIVERA SPA	5470006163	49.800	1.700
267	PUGLIA	omissis	AZIENDAAGRICOLA ISCHIA DI MATERA A. & C. SOCIETA' SEMPLICE	5470209296	200.000	1.700
268	PUGLIA	omissis	AZZELLINO PATRIZIA	5470000166	10.000	1.700
269	PUGLIA	omissis	B.D. SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5470216895	33.038	1.700
270	PUGLIA	omissis	BABQARRI ABDUREL	5470135129	19.989	1.700
271	PUGLIA	omissis	BAGNARDI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	5470232983	155.057	1.700
272	PUGLIA	omissis	BAGORDO FRANCO	5470214809	11.801	1.700
273	PUGLIA	omissis	BAIO COSIMO DOMENICO	5470114777	34.776	1.700
274	PUGLIA	omissis	BALDARI MARIA STELLA	5470200055	10.000	1.700
275	PUGLIA	omissis	BALDARI SALVATORE	5470024455	1.000	1.000
276	PUGLIA	omissis	BALDARI SALVATORE	5470070607	10.000	1.700
277	PUGLIA	omissis	BALDARO PASQUALE	5470156000	6.500	1.700
278	PUGLIA	omissis	BALDASSARRO MICHELE	5470028290	10.000	1.700
279	PUGLIA	omissis	BALDUCCI ROSA	5470139188	59.201	1.700
280	PUGLIA	omissis	BALESTRA COSIMO	5470078253	10.000	1.700
281	PUGLIA	omissis	BALESTRA FRANCESCO	5470128363	10.000	1.700
282	PUGLIA	omissis	BALESTRA ORONZO	5470128355	10.000	1.700
283	PUGLIA	omissis	BALESTRA PIETRO	5470128348	10.000	1.700
284	PUGLIA	omissis	BALESTRIERI ANTONELLA	5470159913	23.953	1.700
285	PUGLIA	omissis	BALESTRUCCI FRANCESCO	5470137133	34.131	2.701
286	PUGLIA	omissis	BALESTRUCCI LUIGI	5470183061	10.000	1.700
287	PUGLIA	omissis	BALESTRUCCI TOMMASO	5470144865	16.644	1.700
288	PUGLIA	omissis	BALICE PIETRO	5470263558	20.000	1.700
289	PUGLIA	omissis	BALICE PIETRO	5470263517	20.000	1.700
290	PUGLIA	omissis	BALICE PIETRO	5470029777	20.000	1.700
291	PUGLIA	omissis	BALLARINI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470246819	9.000	1.700
292	PUGLIA	omissis	BALZANO FILIPPO	5470153254	4.014	1.700
293	PUGLIA	omissis	BALZANO MICHELE	5470153288	16.288	1.700
294	PUGLIA	omissis	BALZANO SALVATORE	5470163469	62.114	1.700
295	PUGLIA	omissis	BAMBINO LUIGI	5470177212	58.878	1.700
296	PUGLIA	omissis	BARBARO FRANCESCO	5470146829	90.200	1.700
297	PUGLIA	omissis	BARBARO MARIA	5470209346	15.714	1.700
298	PUGLIA	omissis	BARBARO MICHELE	5470146589	24.506	1.700
299	PUGLIA	omissis	BARBAROSSA COSIMO DAMIANO	5470200345	5.000	1.700
300	PUGLIA	omissis	BARBERIO ARMANDO	5470153502	50.000	1.700
301	PUGLIA	omissis	BARBIERI-FIORE ROSARIA POMPEA	5470064592	6.800	1.700
302	PUGLIA	omissis	BARBUZZI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470182535	53.291	1.700
303	PUGLIA	omissis	BARDI LUCIA	5470253674	20.000	1.700
304	PUGLIA	omissis	BARDI LUIGI	5470167221	29.782	1.700
305	PUGLIA	omissis	BARI LUISIANA	5470006577	17.200	1.700
306	PUGLIA	omissis	BARILE GERARDO	5470122358	4.963	1.700
307	PUGLIA	omissis	BARILE GIUSEPPINA	5470198366	2.000	1.700
308	PUGLIA	omissis	BARILE PAOLO	5470029926	30.378	1.700
309	PUGLIA	omissis	BARLETTA MARIO	5470033696	140.160	1.700
310	PUGLIA	omissis	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	5470191601	67.181	1.700
311	PUGLIA	omissis	BARONE NAZARIO	5470137695	50.000	1.700
312	PUGLIA	omissis	BARRASSO ANTONIO	5470109512	26.302	1.700
313	PUGLIA	omissis	BARRASSO PASQUALE	5470134494	200.000	1.700
314	PUGLIA	omissis	BARREA MICHELE	5470203794	100.000	1.700
315	PUGLIA	omissis	BARTOLOMUCCI MARIA	5470003921	30.000	1.700
316	PUGLIA	omissis	BARTOLOMUCCI RICCARDO	5470070409	50.000	1.700
317	PUGLIA	omissis	BARTUCCI ANTONIO	5470063040	28.000	1.700
318	PUGLIA	omissis	BARZI LUCA	5470249003	117.976	1.700
319	PUGLIA	omissis	BASANISI ANDREA	5470254961	6.623	1.700
320	PUGLIA	omissis	BASANISI MICHELE	5470084806	13.002	1.700
321	PUGLIA	omissis	BASCIA' FRANCO	5470037416	6.000	1.700
322	PUGLIA	omissis	BASILE ANGELA	5470265058	50.000	1.700
323	PUGLIA	omissis	BASILE ANTONIO	5470252403	48.304	1.700
324	PUGLIA	omissis	BASILE PAOLO	5470084251	200.000	1.700
325	PUGLIA	omissis	BASSO ANTONIO	5470220855	25.442	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
326	PUGLIA	omissis	BASSO DANIELE	5470203083	20.000	1.700
327	PUGLIA	omissis	BASSO MICHELANGELO	5470086082	60.000	1.700
328	PUGLIA	omissis	BASTO GERARDO	5470091041	15.000	1.700
329	PUGLIA	omissis	BATTAGLIA GIANDONATO	5470152124	131.547	1.700
330	PUGLIA	omissis	BATTAGLIA PASQUALE	5470021634	80.000	1.700
331	PUGLIA	omissis	BATTAGLIA RUGGIERO	5470152157	55.262	1.700
332	PUGLIA	omissis	BATTISTA GIUSEPPE	5470142141	10.000	1.700
333	PUGLIA	omissis	BELLANDO RANDONE CESARE	5470084210	200.000	1.700
334	PUGLIA	omissis	BELLANDO RANDONE GIUSEPPE	5470082768	100.000	1.700
335	PUGLIA	omissis	BELLANOVA COSIMO	5470089672	15.574	1.700
336	PUGLIA	omissis	BELLANOVA PASQUA	5470180075	150.000	1.700
337	PUGLIA	omissis	BELLAPIANTA GIUSEPPE	5470022434	32.511	1.700
338	PUGLIA	omissis	BELLAVEDUTA RICCARDO	5470196147	130.000	1.700
339	PUGLIA	omissis	BELLINO ANTONIO	5470192732	176.943	1.700
340	PUGLIA	omissis	BELLISARIO PETRONILLA	5470190470	41.330	1.700
341	PUGLIA	omissis	BELLO FRANCESCO	5470156109	78.786	1.700
342	PUGLIA	omissis	BELLO GRAZIA	5470252205	200.000	1.700
343	PUGLIA	omissis	BELSOLE ANTONIO	5470114496	3.000	1.700
344	PUGLIA	omissis	BENEDETTO MARIA	5470038273	34.425	1.700
345	PUGLIA	omissis	BENOTTO LUIGINO	5470235986	10.000	1.700
346	PUGLIA	omissis	BERARDI ALDO	5470031112	3.500	1.700
347	PUGLIA	omissis	BERARDI CHIARA	5470192633	10.000	1.700
348	PUGLIA	omissis	BERDICCHIA ANTONIO	5470087635	17.000	1.700
349	PUGLIA	omissis	BERNARDI ANTONIO LUCIO	5470147009	200.000	1.700
350	PUGLIA	omissis	BERNARDI COSIMO	5470136358	50.000	1.700
351	PUGLIA	omissis	BERNARDI COSIMO VALERIO	5470049858	200.000	7.820
352	PUGLIA	omissis	BERNARDI GIOVANNI PIETRO	5470004408	12.000	1.700
353	PUGLIA	omissis	BERNARDI LUCIA ANNA	5470240952	5.000	1.700
354	PUGLIA	omissis	BERNARDI MICHELE	5470117390	195.574	1.700
355	PUGLIA	omissis	BERNARDI PIETRO ANTONIO	5470004390	10.000	1.700
356	PUGLIA	omissis	BERNARDI ROMOLO	5470037317	170.676	1.700
357	PUGLIA	omissis	BERNARDI ROSSELLA	5470146720	171.596	1.700
358	PUGLIA	omissis	BERNAUDO MICHELE	5470137919	30.000	1.700
359	PUGLIA	omissis	BERTINI AGRICOLTURE SOCIETA' SEMPLICE	5470064014	50.000	1.700
360	PUGLIA	omissis	BEVILACQUA IOLANDA	5470120832	6.371	1.700
361	PUGLIA	omissis	BIAGRI S.R.L.	5470248757	20.000	1.700
362	PUGLIA	omissis	BIANCARDI CARMINE	5470256818	200.000	7.820
363	PUGLIA	omissis	BIANCARDI MICHELE	5470011262	200.000	7.820
364	PUGLIA	omissis	BIANCHINI NICOLA	5470031914	80.000	1.700
365	PUGLIA	omissis	BIANCO ANNA	5470167718	200.000	7.820
366	PUGLIA	omissis	BIANCO FILOMENA	5470142794	200.000	1.700
367	PUGLIA	omissis	BIANCO FRANCESCO	5470225581	30.000	1.700
368	PUGLIA	omissis	BIANCO FRANCESCO	5470147744	200.000	1.700
369	PUGLIA	omissis	BIANCO GABRIELLA	5470004473	50.000	1.700
370	PUGLIA	omissis	BIANCO GIOVANNI	5470266239	80.189	1.700
371	PUGLIA	omissis	BIANCO GIUSEPPE	5470115600	4.584	1.700
372	PUGLIA	omissis	BIANCO GIUSEPPE	5470261198	3.897	1.700
373	PUGLIA	omissis	BIANCO ILARIA	5470176958	80.000	1.700
374	PUGLIA	omissis	BIANCO LUCIO	5470170332	20.000	1.700
375	PUGLIA	omissis	BIANCO LUIGI	5470028969	10.000	1.700
376	PUGLIA	omissis	BIANCO MARIA	5470153262	100.000	1.700
377	PUGLIA	omissis	BIANCO NICOLA	5470008920	75.119	1.700
378	PUGLIA	omissis	BIANCO RAFFAELA MARIA	5470151795	12.500	1.700
379	PUGLIA	omissis	BIANCO VINCENZO	5470091744	15.000	1.700
380	PUGLIA	omissis	BIANCOFIORE VINCENZO	5470164491	200.000	1.700
381	PUGLIA	omissis	BIANCONE RAFFAELLA	5470125658	10.000	1.700
382	PUGLIA	omissis	BICCARI NICOLA	5470042234	70.000	1.700
383	PUGLIA	omissis	BICCHIERRI FRANCESCO	5470094474	51.661	1.700
384	PUGLIA	omissis	BICCHIERRI MICHELE	5470095562	53.889	1.700
385	PUGLIA	omissis	BINETTI LUIGI	5470065672	39.945	1.700
386	PUGLIA	omissis	BINETTI PASQUALE	5470041731	155.000	6.431
387	PUGLIA	omissis	BIO BONIZIO AGRICOLA SRLS	5470256701	10.000	1.700
388	PUGLIA	omissis	BIO SALENTO SOCIETA' AGRICOLA SNC DI CRAPANZANO FAUSTO CALO	5470041293	25.000	1.700
389	PUGLIA	omissis	BIOAGRI SRLS	5470170209	16.341	1.700
390	PUGLIA	omissis	BIOCAPITANATA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470077024	170.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
391	PUGLIA	omissis	BISCEGLIA ANGELO MATTEO	5470010926	25.000	1.700
392	PUGLIA	omissis	BITELLA ANTONIO	5470071597	6.064	1.700
393	PUGLIA	omissis	BITETTI FELICE	5470051474	30.370	1.700
394	PUGLIA	omissis	BITETTI FELICE	5470034413	10.000	1.700
395	PUGLIA	omissis	BITETTI MARIA	5470263475	20.000	1.700
396	PUGLIA	omissis	BITETTI NICOLA	5470182253	50.000	1.700
397	PUGLIA	omissis	BIZZARRO GABRIELE	5470255828	20.000	1.700
398	PUGLIA	omissis	BIZZOCA DOMENICO	5470092536	8.082	1.700
399	PUGLIA	omissis	BIZZOCA LUIGI	5470065664	35.163	1.700
400	PUGLIA	omissis	BIZZOCA ORONZO	5470066068	38.601	1.700
401	PUGLIA	omissis	BLASI GIUSEPPE	5470131003	9.813	1.700
402	PUGLIA	omissis	BLUFIG SRL	5470157164	58.600	1.700
403	PUGLIA	omissis	BOCALE PAOLO	5470160416	150.877	1.700
404	PUGLIA	omissis	BOCCUNI NICOLETTA	5470114710	3.410	1.700
405	PUGLIA	omissis	BOCCUTO MICHELE	5470139840	12.468	1.700
406	PUGLIA	omissis	BOLLINO NICOLA ANTONIO	5470163022	51.634	1.700
407	PUGLIA	omissis	BOLOGNA DOMENICA	5470126052	6.092	1.700
408	PUGLIA	omissis	BOLOGNINI ADDOLORATA	5470035089	37.361	1.700
409	PUGLIA	omissis	BOMBINI VINCENZO	5470095539	17.624	1.700
410	PUGLIA	omissis	BONAVITA ROSARIA	5470045187	132.815	1.700
411	PUGLIA	omissis	BONAVITA SABINA ARCANGELA	5470000158	20.000	1.700
412	PUGLIA	omissis	BONDELMONTE CARLO	5470037010	60.000	1.700
413	PUGLIA	omissis	BONERBA ANNAMARIA	5470194464	26.875	1.700
414	PUGLIA	omissis	BONGERMINO VITO GIOVANNI	5470077776	200.000	1.700
415	PUGLIA	omissis	BONIZIO GIUSEPPE	5470243402	3.000	1.700
416	PUGLIA	omissis	BONO MARIA	5470256362	2.500	1.700
417	PUGLIA	omissis	BONORA GIUSEPPE	5470160374	42.926	1.700
418	PUGLIA	omissis	BONORA VITO	5470157867	40.000	1.700
419	PUGLIA	omissis	BORCI PIERLUIGI	5470078527	39.541	1.700
420	PUGLIA	omissis	BORRACCI DONATO	5470216614	200.000	1.700
421	PUGLIA	omissis	BORRACCI GIANPIERO MARIA PIO	5470142448	94.416	1.700
422	PUGLIA	omissis	BORRACCI VINCENZA	5470221671	100.000	1.700
423	PUGLIA	omissis	BORRACCINO COSIMO DAMIANO	5470065995	20.985	1.700
424	PUGLIA	omissis	BORRACCINO MARIA	5470257089	1.300	1.300
425	PUGLIA	omissis	BORRELLI GIUSEPPE MICHELE	5470083063	5.000	1.700
426	PUGLIA	omissis	BORRELLI PELLEGRINO	5470267898	199.999	1.700
427	PUGLIA	omissis	BORRELLI SERGIO	5470019273	111.252	1.700
428	PUGLIA	omissis	BOTRUGNO SERGIO	5470056135	20.000	1.700
429	PUGLIA	omissis	BOTTA ANGELA SIMONE	5470146142	40.000	1.700
430	PUGLIA	omissis	BOZZA FILOMENA	5470181503	50.000	1.700
431	PUGLIA	omissis	BOZZA GIUSEPPE	5470075010	20.000	1.700
432	PUGLIA	omissis	BOZZA MARTINA	5470209841	80.000	1.700
433	PUGLIA	omissis	BOZZELLA NICOLETTA	5470034892	20.000	1.700
434	PUGLIA	omissis	BRACONE ANTONIO	5470107425	20.000	1.700
435	PUGLIA	omissis	BRADASCIO STELLA	5470100149	100.000	1.700
436	PUGLIA	omissis	BRAIONE ANGELO	5470203646	15.000	1.700
437	PUGLIA	omissis	BRAIONE COSIMO	5470185181	30.789	1.700
438	PUGLIA	omissis	BRAMANTE GRAZIA	5470092908	74.000	1.700
439	PUGLIA	omissis	BRAMANTE PAOLO	5470106187	60.000	1.700
440	PUGLIA	omissis	BRAMATO MARCO	5470253088	10.000	1.700
441	PUGLIA	omissis	BRANCA VANESSA	5470026831	10.000	1.700
442	PUGLIA	omissis	BRANDI ARCANGELO	5470092049	20.000	1.700
443	PUGLIA	omissis	BRANDI EUSAPIA	5470136390	100.000	4.734
444	PUGLIA	omissis	BRANDONISIO ARCANGELO	5470063719	200.000	1.700
445	PUGLIA	omissis	BRAY ALESSANDRO	5470253021	59.293	1.700
446	PUGLIA	omissis	BRECCIA ROSARIO	5470134932	6.475	1.700
447	PUGLIA	omissis	BRESCIA ALFONSO	5470033019	200.000	1.700
448	PUGLIA	omissis	BRIENZA GIUSEPPE	5470224808	17.000	1.700
449	PUGLIA	omissis	BRIGANTE EDOARDO	5470009126	23.600	1.700
450	PUGLIA	omissis	BRIGANTE GIOSUE'	5470000349	50.000	1.700
451	PUGLIA	omissis	BRIGANTE LIDIA IMMACOLATA	5470033613	79.042	1.700
452	PUGLIA	omissis	BRIGANTE VALENTINA FRANCESCA	5470202150	12.531	1.700
453	PUGLIA	omissis	BRIGANTE VIRGILIO	5470077651	10.000	1.700
454	PUGLIA	omissis	BRIGANTI GRAZIA GIUSEPPA	5470242701	1.071	1.071
455	PUGLIA	omissis	BRIGANTI STELLA	5470138065	30.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
456	PUGLIA	omissis	BRIGANTI VIVIANA	5470079897	6.000	1.700
457	PUGLIA	omissis	BRIGLIA DOMENICO	5470007831	200.000	1.700
458	PUGLIA	omissis	BRISICHELLA SABINO	5470048306	10.000	1.700
459	PUGLIA	omissis	BRIZZI GAETANO	5470091405	15.000	1.700
460	PUGLIA	omissis	BRONCA RENZO	5470206441	62.414	1.700
461	PUGLIA	omissis	BRUGNARA RITA	5470245472	10.000	1.700
462	PUGLIA	omissis	BRUNETTI CLAUDIO MARIA GEMMA	5470024638	13.815	1.700
463	PUGLIA	omissis	BRUNETTI MARIA LEONARDA	5470077065	140.000	1.700
464	PUGLIA	omissis	BRUNO ANGELA	5470070821	50.000	1.700
465	PUGLIA	omissis	BRUNO ANTONIO	5470266288	10.000	1.700
466	PUGLIA	omissis	BRUNO DOMENICO	5470197574	18.660	1.700
467	PUGLIA	omissis	BRUNO GIUSEPPE	5470145078	20.000	1.700
468	PUGLIA	omissis	BRUNO GIUSEPPE	5470138008	131.319	1.700
469	PUGLIA	omissis	BRUNO LIBORIO	5470117580	7.480	1.700
470	PUGLIA	omissis	BRUNO MARIA	5470062703	50.000	1.700
471	PUGLIA	omissis	BRUNO MARIA ROSARIA	5470000992	6.472	1.700
472	PUGLIA	omissis	BRUNO MAURO	5470157040	20.000	2.265
473	PUGLIA	omissis	BRUNO MONICA	5470125567	50.000	3.190
474	PUGLIA	omissis	BRUNO ROSSELLA	5470069963	20.000	1.700
475	PUGLIA	omissis	BRUNO SALVATORE	5470221192	100.000	1.700
476	PUGLIA	omissis	BRUNO VITO	5470109322	50.000	1.700
477	PUGLIA	omissis	BUBICI ALFONSO	5470070003	20.000	1.700
478	PUGLIA	omissis	BUBICI FERNANDO	5470070037	15.000	1.700
479	PUGLIA	omissis	BUBICI GAETANO	5470070110	15.000	1.700
480	PUGLIA	omissis	BUCCI ANGELO	5470068353	60.000	1.700
481	PUGLIA	omissis	BUCCI COSIMO	5470192815	23.270	1.700
482	PUGLIA	omissis	BUCCI SERAFINA ANNA	5470125740	6.101	1.700
483	PUGLIA	omissis	BUCCOLIERI GIADA	5470024588	5.970	1.700
484	PUGLIA	omissis	BUCCOLIERI GIUSEPPE	5470095026	3.000	1.700
485	PUGLIA	omissis	BUCCOLIERI SALVATORE	5470033506	11.897	1.700
486	PUGLIA	omissis	BUCCOLIERO AMEDEO GIUSEPPE	5470024380	3.000	1.700
487	PUGLIA	omissis	BUCCOLIERO ANNA MARIA	5470219311	900	900
488	PUGLIA	omissis	BUCCOLIERO ANTONIO	5470112540	35.000	1.700
489	PUGLIA	omissis	BUCCOLIERO COSIMO	5470000059	7.578	1.700
490	PUGLIA	omissis	BUCCOLIERO GIOVANNI	5470152306	20.000	1.700
491	PUGLIA	omissis	BUCCOLIERO GIOVANNI BATTISTA	5470146225	41.183	1.700
492	PUGLIA	omissis	BUCCOLIERO GIUSEPPE	5470120048	20.267	1.700
493	PUGLIA	omissis	BUCCOLIERO MARIA LEONARDA	5470146951	12.395	1.700
494	PUGLIA	omissis	BUCCOLIERO PIERO	5470000109	6.055	1.700
495	PUGLIA	omissis	BUFANO DOMENICO	5470143693	200.000	1.700
496	PUGLIA	omissis	BUFANO FRANCESCO	5470015115	184.892	1.700
497	PUGLIA	omissis	BUFANO NICOLA	5470236059	200.000	1.700
498	PUGLIA	omissis	BUFANO NICOLA	5470028936	50.000	1.700
499	PUGLIA	omissis	BUNGARO GIOVANNI	5470135988	30.000	1.700
500	PUGLIA	omissis	BUONAMICO MICHELE ARCANGELO	5470024273	200.000	1.700
501	PUGLIA	omissis	BUONFRATE GREGORIO BENEDETTO	5470030718	6.208	1.700
502	PUGLIA	omissis	C.A.B. COOPERATIVA AGRICOLA BUCCOLIERO	5470045658	18.990	1.700
503	PUGLIA	omissis	CACUDI ALFREDO	5470030106	20.000	1.700
504	PUGLIA	omissis	CADALETA MICHELE	5470018226	10.000	1.700
505	PUGLIA	omissis	CAFAGNA ANTONIO	5470147405	145.615	1.700
506	PUGLIA	omissis	CAFAGNA FRANCESCO	5470241323	44.247	1.700
507	PUGLIA	omissis	CAFAGNA GIUSEPPE	5470126219	76.932	1.700
508	PUGLIA	omissis	CAFAGNA MICHELE	5470092551	27.845	1.700
509	PUGLIA	omissis	CAFAGNA MICHELE	5470147579	71.070	1.700
510	PUGLIA	omissis	CAFAGNA VINCENZO	5470025759	32.000	1.700
511	PUGLIA	omissis	CAFORIO ANDREA	5470044941	4.000	1.700
512	PUGLIA	omissis	CAFORIO COSIMO	5470152785	180.000	1.700
513	PUGLIA	omissis	CAFORIO ROCCO	5470030098	19.096	1.700
514	PUGLIA	omissis	CAFORIO STEFANIA	5470131391	44.449	1.700
515	PUGLIA	omissis	CAFUERI ANTONIO	5470170944	20.000	1.700
516	PUGLIA	omissis	CAFUERI EUGENIO	5470103465	5.752	1.700
517	PUGLIA	omissis	CAGNANO GIUSEPPE	5470034553	100.000	1.700
518	PUGLIA	omissis	CAGNAZZO ANNA MARIA	5470143735	28.911	1.700
519	PUGLIA	omissis	CAGNAZZO ANTONIO	5470037754	4.000	1.700
520	PUGLIA	omissis	CAGNAZZO FRANCESCO	5470262139	20.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
521	PUGLIA	omissis	CAGNAZZO GIUSEPPE	5470253294	25.000	1.700
522	PUGLIA	omissis	CAIAFA ANTONIO	5470206813	86.689	1.700
523	PUGLIA	omissis	CAIAZZO ROSA	5470027953	5.300	1.700
524	PUGLIA	omissis	CAIAZZO VIVIANA	5470029744	14.747	1.700
525	PUGLIA	omissis	CAIONE ANGELO	5470016782	69.472	1.700
526	PUGLIA	omissis	CAIOZZI LORENA VIVIANA	5470202416	10.000	1.700
527	PUGLIA	omissis	CALABRESE ALESSANDRO	5470087189	40.000	2.882
528	PUGLIA	omissis	CALABRESE COSIMO	5470262931	70.000	1.700
529	PUGLIA	omissis	CALABRESE GIUSEPPE & STEFANO S.S.	5470092882	200.000	1.700
530	PUGLIA	omissis	CALABRESE LEONARDO	5470046391	39.309	1.700
531	PUGLIA	omissis	CALABRESE NICOLA	5470264374	10.000	1.700
532	PUGLIA	omissis	CALASSO PAOLO	5470152181	9.000	1.700
533	PUGLIA	omissis	CALAVITA ANNA MARIA	5470150805	20.000	1.700
534	PUGLIA	omissis	CALCAGNILE GIANCARLO	5470039453	11.189	1.700
535	PUGLIA	omissis	CALCAGNILE GIOVANNI	5470104331	10.000	1.700
536	PUGLIA	omissis	CALDAROLA FRANCESCO	5470008953	4.000	1.700
537	PUGLIA	omissis	CALELLA ANNA MARIA	5470264242	8.530	1.700
538	PUGLIA	omissis	CALIANDRO ELENA	5470163527	79.848	1.700
539	PUGLIA	omissis	CALIANDRO GIUSEPPE	5470017384	5.000	1.700
540	PUGLIA	omissis	CALIANDRO PIETRO ANTONIO	5470253922	40.000	1.700
541	PUGLIA	omissis	CALIANDRO ROCCO	5470068130	200.000	1.700
542	PUGLIA	omissis	CALIENDO CIRO SALVATORE	5470149005	61.400	1.700
543	PUGLIA	omissis	CALIFFO GIUSEPPE	5470042614	65.485	1.700
544	PUGLIA	omissis	CALIOLO COSIMO	5470144345	8.000	1.700
545	PUGLIA	omissis	CALISI GRAZIA	5470125898	20.000	2.265
546	PUGLIA	omissis	CALITRO RAFFAELE	5470139816	25.836	1.700
547	PUGLIA	omissis	CALIZIA EMANUELE	5470229336	140.723	1.700
548	PUGLIA	omissis	CALO' ALESSIA	5470120949	10.000	1.700
549	PUGLIA	omissis	CALO' COSIMO	5470171827	20.000	1.700
550	PUGLIA	omissis	CALO' FRANCESCA	5470100628	63.022	1.700
551	PUGLIA	omissis	CALO' FRANCO	5470136275	26.898	1.700
552	PUGLIA	omissis	CALO' GIUSEPPE	5470241083	22.152	1.700
553	PUGLIA	omissis	CALO' LEONORA PASQUINA	5470131474	19.841	1.700
554	PUGLIA	omissis	CALO' LUIGI	5470171843	20.000	1.700
555	PUGLIA	omissis	CALO' LUIGI	5470052209	33.192	1.700
556	PUGLIA	omissis	CALVI LUIGI	5470078212	147.302	1.700
557	PUGLIA	omissis	CALVI MARIO COSIMO	5470080754	99.000	1.700
558	PUGLIA	omissis	CALVIELLO NUNZIO	5470101121	8.005	1.700
559	PUGLIA	omissis	CALVIO FRANCESCO	5470106377	200.000	1.700
560	PUGLIA	omissis	CALVIO FRANCESCO	5470013854	30.067	1.700
561	PUGLIA	omissis	CALVIO PASQUALE	5470059295	155.786	1.700
562	PUGLIA	omissis	CALZOLAIO GIUSEPPE	5470177188	22.074	1.700
563	PUGLIA	omissis	CALZONE GIUSEPPINA	5470190876	50.000	1.700
564	PUGLIA	omissis	CALZONE MATTEO	5470193284	100.000	1.700
565	PUGLIA	omissis	CALZONE MATTEO	5470152827	10.000	1.700
566	PUGLIA	omissis	CAMASSA ADDOLORATA	5470209866	100.000	1.700
567	PUGLIA	omissis	CAMASSA CARMINE	5470100438	18.107	1.700
568	PUGLIA	omissis	CAMMISA MICHELE	5470130203	48.233	1.700
569	PUGLIA	omissis	CAMPA ERMINIO	5470034363	28.937	1.700
570	PUGLIA	omissis	CAMPA SILVANA	5470232280	9.491	1.700
571	PUGLIA	omissis	CAMPANA EMANUELE LUIGI	5470113498	200.000	1.700
572	PUGLIA	omissis	CAMPANA GIULIO	5470137075	100.000	1.700
573	PUGLIA	omissis	CAMPANA GIUSEPPE	5470171876	20.000	1.700
574	PUGLIA	omissis	CAMPANA VALERIA	5470144196	10.000	1.700
575	PUGLIA	omissis	CAMPANALE GIUSEPPE	5470163113	50.000	1.700
576	PUGLIA	omissis	CAMPANALE LEONARDO	5470198267	25.000	1.700
577	PUGLIA	omissis	CAMPANALE MARIA FILOMENA	5470135004	60.000	1.700
578	PUGLIA	omissis	CAMPANALE MICHELE	5470028332	5.000	1.700
579	PUGLIA	omissis	CAMPANALE VITO	5470198242	25.000	1.700
580	PUGLIA	omissis	CAMPESE ANGELO	5470092338	60.450	1.700
581	PUGLIA	omissis	CAMPESE ANGELO ANTONIO	5470038430	12.000	1.700
582	PUGLIA	omissis	CAMPESE FRANCESCO	5470034843	110.000	1.700
583	PUGLIA	omissis	CAMPESE GIUSEPPE DOMENICO	5470092569	17.767	1.700
584	PUGLIA	omissis	CAMPESE MARIA GIUSEPPA	5470084830	7.823	1.700
585	PUGLIA	omissis	CAMPESE MICHELE	5470117283	130.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
586	PUGLIA	omissis	CAMPESE SALVATORE	5470092353	117.785	1.700
587	PUGLIA	omissis	CAMPESE SAVINO	5470092346	198.625	1.700
588	PUGLIA	omissis	CAMPILONGO RITA	5470250696	20.000	1.700
589	PUGLIA	omissis	CAMPO ANGELO	5470253765	2.960	1.700
590	PUGLIA	omissis	CAMPO MARIA ANGELA	5470040196	30.000	1.700
591	PUGLIA	omissis	CAMPO STEFANO	5470040188	24.326	1.700
592	PUGLIA	omissis	CANDELINO GERARDO	5470091066	15.000	1.700
593	PUGLIA	omissis	CANDIDO ALESSANDRO	5470252122	50.000	1.700
594	PUGLIA	omissis	CANDITA ANGELO	5470170605	53.400	1.700
595	PUGLIA	omissis	CANGIULLI ANNA MARIA	5470114694	20.000	1.700
596	PUGLIA	omissis	CANITANO DOMENICO	5470114728	58.683	1.700
597	PUGLIA	omissis	CANNARILE SAVERIO	5470101204	12.212	1.700
598	PUGLIA	omissis	CANNITO MARIKA	5470055327	200.000	7.820
599	PUGLIA	omissis	CANNONE FELICE	5470056952	50.000	1.700
600	PUGLIA	omissis	CANNONE FRANCESCO	5470127738	170.000	1.700
601	PUGLIA	omissis	CANNONE FRANCESCO	5470120063	34.281	1.700
602	PUGLIA	omissis	CANNONE NICOLA	5470134536	36.009	1.700
603	PUGLIA	omissis	CANNONE NICOLA	5470026062	80.000	1.700
604	PUGLIA	omissis	CANONICO GIUSEPPINA	5470130450	20.491	1.700
605	PUGLIA	omissis	CANOVARI GIUSEPPE	5470127803	15.000	1.700
606	PUGLIA	omissis	CANTELE GIOVANNI	5470266213	75.262	1.700
607	PUGLIA	omissis	CANTINA ARIANO S.S. AGRICOLA	5470118745	9.000	1.700
608	PUGLIA	omissis	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI S. MARZANO SOC. COOP. AGRIC.	5470246728	200.000	7.820
609	PUGLIA	omissis	CANTINA SOCIALE DI SAN DONACI COOPERATIVA SOCIALE	5470172064	7.463	1.700
610	PUGLIA	omissis	CANTINA SUPERSANUM S.S.	5470062554	75.866	3.989
611	PUGLIA	omissis	CANTINE BALDASSARRE SOC.AGR.S.S.	5470171694	32.685	1.700
612	PUGLIA	omissis	CANTINE DEI VAAZ SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	5470025387	9.550	1.700
613	PUGLIA	omissis	CANTORE ANNA LUCIA	5470234542	100.000	1.700
614	PUGLIA	omissis	CANTORE DI CASTELFORTE FRANCESCO	5470252080	100.000	4.734
615	PUGLIA	omissis	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI	5470041566	20.000	2.265
616	PUGLIA	omissis	CANTORE FILIPPO	5470261552	86.346	1.700
617	PUGLIA	omissis	CANTORO MARIA LUCREZIA	5470130534	30.000	1.700
618	PUGLIA	omissis	CAPACCHIONE GIUSEPPE	5470230466	20.306	1.700
619	PUGLIA	omissis	CAPJ SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	5470056887	200.000	7.820
620	PUGLIA	omissis	CAPOBIANCO OTTAVIA	5470023580	80.000	1.700
621	PUGLIA	omissis	CAPORALE ALFREDO MARIA	5470019026	15.000	1.700
622	PUGLIA	omissis	CAPORALE ANTONIO	5470003657	50.000	1.700
623	PUGLIA	omissis	CAPORALE SABINO ANTONIO	5470004002	200.000	1.700
624	PUGLIA	omissis	CAPORUSSO DAMIANA	5470019463	10.000	1.700
625	PUGLIA	omissis	CAPORUSSO FRANCESCO	5470131185	35.226	1.700
626	PUGLIA	omissis	CAPORUSSO FRANCESCO	5470147686	68.862	1.700
627	PUGLIA	omissis	CAPOTORTI MARIA ANTONIA	5470206938	14.898	1.700
628	PUGLIA	omissis	CAPOTORTO VINCENZO	5470179408	66.253	1.700
629	PUGLIA	omissis	CAPOZZA LUIGI	5470103226	6.000	1.700
630	PUGLIA	omissis	CAPOZZI GIUSEPPE	5470203570	10.000	1.700
631	PUGLIA	omissis	CAPOZZO MARIA	5470194548	39.638	1.700
632	PUGLIA	omissis	CAPPA DOMENICO	5470081638	22.898	1.700
633	PUGLIA	omissis	CAPPABIANCA MAURO	5470076257	10.000	1.700
634	PUGLIA	omissis	CAPPUCCIO RITA	5470247486	200.000	1.700
635	PUGLIA	omissis	CAPRIATI ORTENZIA	5470126342	10.000	1.700
636	PUGLIA	omissis	CAPUANO GIOVANNI	5470170621	200.000	1.700
637	PUGLIA	omissis	CAPUANO IGNAZIO	5470210120	8.000	1.700
638	PUGLIA	omissis	CAPUANO PIETRO	5470126235	23.259	1.700
639	PUGLIA	omissis	CAPUCANALI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	5470228205	86.486	1.700
640	PUGLIA	omissis	CAPURSO ARCANGELO	5470239921	120.000	1.700
641	PUGLIA	omissis	CAPURSO DANIA	5470203745	200.000	1.700
642	PUGLIA	omissis	CAPURSO FILIPPO	5470240036	100.000	1.700
643	PUGLIA	omissis	CAPUTO ALESSIO	5470051532	37.240	1.700
644	PUGLIA	omissis	CAPUTO ANNAROSA	5470009100	727	727
645	PUGLIA	omissis	CAPUTO ANTONIETTA	5470110791	10.992	1.700
646	PUGLIA	omissis	CAPUTO ANTONIO	5470157420	69.057	1.700
647	PUGLIA	omissis	CAPUTO COSIMO	5470044982	10.000	1.700
648	PUGLIA	omissis	CAPUTO FRANCESCO	5470012575	1.052	1.052
649	PUGLIA	omissis	CAPUTO RICCARDO	5470195917	104.396	1.700
650	PUGLIA	omissis	CAPUTO RIPALTA	5470045138	599	599

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
651	PUGLIA	omissis	CAPUZZIMATI COSIMO	5470064576	18.000	1.700
652	PUGLIA	omissis	CAPUZZIMATI GRAZIA	5470202135	5.000	1.700
653	PUGLIA	omissis	CAPUZZIMATI PALMA	5470020263	31.991	1.700
654	PUGLIA	omissis	CARABELLI GABRIELLA	5470088278	200.000	1.700
655	PUGLIA	omissis	CARABOTTA ANGELO	5470039891	4.600	1.700
656	PUGLIA	omissis	CARAGLIA ANTONIO	5470031146	20.000	1.700
657	PUGLIA	omissis	CARAGNANO DOMENICO	5470190298	28.807	2.537
658	PUGLIA	omissis	CARAGNANO DOMENICO NUNZIO	5470185835	100.000	1.700
659	PUGLIA	omissis	CARAMIA COSIMO	5470143636	50.000	1.700
660	PUGLIA	omissis	CARAMIA VINCENZA	5470206854	58.000	1.700
661	PUGLIA	omissis	CARAMIA VITO	5470003285	10.000	1.700
662	PUGLIA	omissis	CARAMIA VITO SANTO	5470130351	5.900	1.700
663	PUGLIA	omissis	CARBONE ANNA	5470134445	93.870	1.700
664	PUGLIA	omissis	CARBONE ANTONIO	5470232611	3.000	1.700
665	PUGLIA	omissis	CARBONE VINCENZO	5470264457	64.802	1.700
666	PUGLIA	omissis	CARBOTTI ANGELO RAFFAELE	5470104562	200.000	1.700
667	PUGLIA	omissis	CARBOTTI DAMIANO	5470104620	200.000	1.700
668	PUGLIA	omissis	CARBOTTI FRANCO	5470106807	6.287	1.700
669	PUGLIA	omissis	CARBOTTI GIOVANNI	5470104604	200.000	1.700
670	PUGLIA	omissis	CARCAGNI GIAMPIERO	5470241760	30.000	1.700
671	PUGLIA	omissis	CARCAISO ALFREDO	5470127407	50.000	1.700
672	PUGLIA	omissis	CARCHIA ROCCO	5470091082	15.000	1.700
673	PUGLIA	omissis	CARDETTA MARIA	5470015644	30.000	1.700
674	PUGLIA	omissis	CARDONE CARMELINA	5470206862	190.000	1.700
675	PUGLIA	omissis	CARELLA MICHELE	5470052217	37.125	1.700
676	PUGLIA	omissis	CARENZA GIUSEPPE	5470113191	200.000	1.700
677	PUGLIA	omissis	CARETTA CIRA SANTA	5470093971	111.619	1.700
678	PUGLIA	omissis	CARETTO GABRIELE	5470089425	3.000	1.700
679	PUGLIA	omissis	CARICATO FRANCESCO	5470117804	190.000	7.512
680	PUGLIA	omissis	CARICONE LUCIA	5470200568	10.000	1.700
681	PUGLIA	omissis	CARIELLO VINCENZO	5470138818	150.000	1.700
682	PUGLIA	omissis	CARISA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470060376	200.000	1.700
683	PUGLIA	omissis	CARLA' SANDRO	5470198416	25.427	1.700
684	PUGLIA	omissis	CARLINO PASQUALE ROBERTO	5470191643	200.000	1.700
685	PUGLIA	omissis	CARLONE CARMINE	5470263343	156.756	1.700
686	PUGLIA	omissis	CARLONE GENNARO	5470180877	200.000	1.700
687	PUGLIA	omissis	CARLONE MICHELE	5470127837	5.000	1.802
688	PUGLIA	omissis	CARLONE MICHELE	5470139089	9.476	1.700
689	PUGLIA	omissis	CARLONE PIETRO	5470053611	20.000	1.700
690	PUGLIA	omissis	CARLUCCI DANIELE	5470171017	200.000	1.700
691	PUGLIA	omissis	CARLUCCI FEDELE	5470191924	39.614	1.700
692	PUGLIA	omissis	CARLUCCI MAURO	5470171066	200.000	7.820
693	PUGLIA	omissis	CARLUCCI ROCCO	5470072678	20.000	2.265
694	PUGLIA	omissis	CARLUCCIO GIOVANNI PASQUALE	5470184507	20.000	1.700
695	PUGLIA	omissis	CARNEVALE ROSSANA	5470101311	18.255	1.700
696	PUGLIA	omissis	CAROLI ANTONIO	5470182428	50.000	1.700
697	PUGLIA	omissis	CAROLI GIOVANNI	5470251496	20.000	1.700
698	PUGLIA	omissis	CAROLI MORETTO PATRIZIA	5470127647	2.000	1.700
699	PUGLIA	omissis	CAROLI STEFANO	5470168906	126.335	1.700
700	PUGLIA	omissis	CAROPPI ANGELA	5470101345	8.401	1.700
701	PUGLIA	omissis	CARPENTIERE ANGELO	5470144881	60.792	1.700
702	PUGLIA	omissis	CARPENTIERE GAETANO	5470092171	27.467	1.700
703	PUGLIA	omissis	CARPENTIERE LUIGI	5470092478	200.000	1.700
704	PUGLIA	omissis	CARPENTIERE VINCENZO MARIO	5470092445	100.000	1.700
705	PUGLIA	omissis	CARPIGNANO ANTONIETTA	5470114652	160.971	1.700
706	PUGLIA	omissis	CARRABS IRENE	5470210674	20.000	1.700
707	PUGLIA	omissis	CARRERA CLAUDIO	5470137182	12.000	1.700
708	PUGLIA	omissis	CARRERA DOMENICA	5470182394	25.167	2.424
709	PUGLIA	omissis	CARRERA LEONARDO	5470208405	10.000	1.700
710	PUGLIA	omissis	CARRIERE ELISABETTA	5470135715	10.000	1.700
711	PUGLIA	omissis	CARRIERI GIORGIO	5470064618	7.800	1.700
712	PUGLIA	omissis	CARRIERI GIUSEPPE	5470012401	200.000	1.700
713	PUGLIA	omissis	CARRIERI GIUSEPPE	5470154328	168.746	1.700
714	PUGLIA	omissis	CARRIERI PIETRO	5470034058	1.300	1.300
715	PUGLIA	omissis	CARRIERO SILVANA	5470111484	8.687	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
716	PUGLIA	omissis	CARRIERO VINCENZO	5470021428	14.000	1.700
717	PUGLIA	omissis	CARRILLO LEONARDA	5470216739	200.000	1.700
718	PUGLIA	omissis	CARRINO MARCO LUIGI	5470223685	5.000	1.700
719	PUGLIA	omissis	CARRO ANTONIETTA	5470057018	24.154	1.700
720	PUGLIA	omissis	CARRO LUCIA	5470183905	4.396	1.700
721	PUGLIA	omissis	CARRO PASQUALE	5470202200	28.080	1.700
722	PUGLIA	omissis	CARROZZO ALBERTO COSIMO	5470182170	15.000	1.700
723	PUGLIA	omissis	CARROZZO ANTONIO	5470216697	10.000	1.700
724	PUGLIA	omissis	CARROZZO COSIMO	5470176263	10.000	1.700
725	PUGLIA	omissis	CARROZZO GIUSEPPE	5470159574	42.000	1.700
726	PUGLIA	omissis	CARROZZO MARIA ENRICHETTA	5470037218	10.000	1.700
727	PUGLIA	omissis	CARROZZO MARIA TERESA	5470168997	60.411	1.700
728	PUGLIA	omissis	CARROZZO PASQUALE	5470262634	13.000	1.700
729	PUGLIA	omissis	CARROZZO ROSETTA	5470230904	50.000	1.700
730	PUGLIA	omissis	CARROZZO SPERANZA	5470257436	50.000	1.700
731	PUGLIA	omissis	CARROZZO VALERIA	5470115956	10.000	1.700
732	PUGLIA	omissis	CARRUGGIO VINCENZO	5470116483	30.000	1.700
733	PUGLIA	omissis	CARVIGNESI CARLO	5470260976	10.000	1.700
734	PUGLIA	omissis	CASALICCHIO COSIMO DAMIANO	5470234450	20.000	1.700
735	PUGLIA	omissis	CASALINI MARIA DANIELA	5470092858	200.000	1.700
736	PUGLIA	omissis	CASALUCE SELENIA	5470246850	2.787	1.700
737	PUGLIA	omissis	CASAMASSIMA FILOMENA	5470018630	30.000	1.700
738	PUGLIA	omissis	CASANOVA MARIA	5470042952	22.279	1.700
739	PUGLIA	omissis	CASCAVILLA MATTEO	5470125674	79.515	1.700
740	PUGLIA	omissis	CASCAVILLA SRL SOCIETA' AGRICOLA	5470139378	100.000	4.734
741	PUGLIA	omissis	CASCELLA GIOACCHINO	5470035105	38.095	1.700
742	PUGLIA	omissis	CASCIANI GUIDO	5470193318	65.000	1.700
743	PUGLIA	omissis	CASCINA SAVINO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	5470180711	154.927	1.700
744	PUGLIA	omissis	CASCIONE GIOVANNA	5470091132	20.000	1.700
745	PUGLIA	omissis	CASCIONE LUIGI	5470234690	6.502	1.700
746	PUGLIA	omissis	CASIERO PASQUALE	5470118794	146.992	1.700
747	PUGLIA	omissis	CASILLI DANIELE	5470011106	35.240	1.700
748	PUGLIA	omissis	CASINO NITTI S.R.L.	5470081422	200.000	1.700
749	PUGLIA	omissis	CASSANO ALESSIA	5470152967	200.000	7.820
750	PUGLIA	omissis	CASSANO ANTONIO	5470056820	56.493	1.700
751	PUGLIA	omissis	CASSANO MICHELE	5470167841	200.000	7.820
752	PUGLIA	omissis	CASSANO PASQUALE	5470148890	199.986	1.700
753	PUGLIA	omissis	CASSANO VITO	5470079889	80.000	1.700
754	PUGLIA	omissis	CASSESE AMALIO	5470048439	200.000	1.700
755	PUGLIA	omissis	CASSONE GIOVANNA	5470087437	5.000	1.700
756	PUGLIA	omissis	CASTELLANETA IVANA	5470072843	100.000	4.734
757	PUGLIA	omissis	CASTELLANO PIETRO	5470037598	200.000	7.820
758	PUGLIA	omissis	CASTELLI MICHELE	5470257147	120.000	1.700
759	PUGLIA	omissis	CASTELLUCCI BRUNELLA	5470168161	14.400	1.700
760	PUGLIA	omissis	CASTELLUCCI GIUSEPPE	5470051193	3.174	1.700
761	PUGLIA	omissis	CASTELLUCCIO SOCIETA' AGICOLA DEI FRATELLI CAVALLO DI AMMATU	5470079145	10.000	1.700
762	PUGLIA	omissis	CASTO ELISA	5470111005	53.000	1.700
763	PUGLIA	omissis	CASTRIA ANTONIO	5470177246	110.000	1.700
764	PUGLIA	omissis	CASTRIA DOMENICO	5470205195	152.736	6.361
765	PUGLIA	omissis	CASTRIA VINCENZO	5470205203	97.950	1.700
766	PUGLIA	omissis	CASTRIGNANO' FRANCESCO	5470091967	58.246	1.700
767	PUGLIA	omissis	CASTRONUOVO ELISABETTA	5470016949	100.000	1.700
768	PUGLIA	omissis	CATALANO DONATO	5470018259	10.000	1.700
769	PUGLIA	omissis	CATALANO NICOLA	5470256982	10.000	1.700
770	PUGLIA	omissis	CATALDI PIERO	5470048702	16.522	1.700
771	PUGLIA	omissis	CATALDO ANNA MARIA CROCEFISSA	5470051086	7.000	1.700
772	PUGLIA	omissis	CATALDO GAETANO MICHELE	5470160424	2.000	1.700
773	PUGLIA	omissis	CATANESE ANNA CATERINA	5470018135	10.000	1.700
774	PUGLIA	omissis	CATANESE ANTONIO	5470044644	14.000	1.700
775	PUGLIA	omissis	CATANESE VITO	5470172106	5.000	1.700
776	PUGLIA	omissis	CATANZARO MICHELE	5470256933	5.000	1.700
777	PUGLIA	omissis	CATAPANO FRANCESCO	5470136416	20.000	1.700
778	PUGLIA	omissis	CATAPANO RUGGIERO	5470193474	42.720	1.700
779	PUGLIA	omissis	CATENAZZO GIUSEPPE	5470262428	100.000	1.700
780	PUGLIA	omissis	CATUCCI ANTONIO	5470200543	50.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
781	PUGLIA	omissis	CATUCCI MARIA	5470078394	59.401	1.700
782	PUGLIA	omissis	CATUCCI PAOLO	5470190322	100.000	1.700
783	PUGLIA	omissis	CAVALCANTE RICCARDO	5470049189	10.000	1.700
784	PUGLIA	omissis	CAVALIERE EMANUELLA GABRIELLA	5470144766	11.129	1.700
785	PUGLIA	omissis	CAVALIERE GAETANO	5470214650	40.000	1.700
786	PUGLIA	omissis	CAVALIERE GIOACCHINO	5470153437	10.000	1.700
787	PUGLIA	omissis	CAVALIERE NICOLA	5470092585	180.623	1.700
788	PUGLIA	omissis	CAVALIERE SANTE	5470264259	150.000	1.700
789	PUGLIA	omissis	CAVALIERE SANTE	5470092593	133.526	1.700
790	PUGLIA	omissis	CAVALIERI ANGELO PIO	5470020313	56.146	1.700
791	PUGLIA	omissis	CAVALIERI NICOLA	5470161463	50.000	1.700
792	PUGLIA	omissis	CAVALLI ANNA	5470048264	50.000	1.700
793	PUGLIA	omissis	CAVALLIERE & DICUONZO S.S.	5470051540	68.599	1.700
794	PUGLIA	omissis	CAVALLO ALFONSO	5470207035	200.000	7.820
795	PUGLIA	omissis	CAVALLO ANGELA	5470125625	3.200	1.700
796	PUGLIA	omissis	CAVALLO ANNA	5470111161	110.000	1.700
797	PUGLIA	omissis	CAVALLO ANTONIO	5470012583	6.700	1.700
798	PUGLIA	omissis	CAVALLO CARMINE	5470135327	15.000	1.700
799	PUGLIA	omissis	CAVALLO COSIMA ANNA	5470020321	91.208	1.700
800	PUGLIA	omissis	CAVALLO COSIMO	5470034959	850	850
801	PUGLIA	omissis	CAVALLO COSIMO	5470070144	200.000	1.700
802	PUGLIA	omissis	CAVALLO ELSA ELENA	5470093450	140.000	1.700
803	PUGLIA	omissis	CAVALLO FRANCESCA MARIA	5470212456	4.795	1.700
804	PUGLIA	omissis	CAVALLO GIUSEPPE	5470168237	20.000	1.700
805	PUGLIA	omissis	CAVALLO LUCIA	5470175935	200.000	1.700
806	PUGLIA	omissis	CAVALLO MARIA	5470212431	6.300	1.700
807	PUGLIA	omissis	CAVALLO MARIA ANTONIETTA	5470101592	30.077	1.700
808	PUGLIA	omissis	CAVALLO PIER ANGELO	5470035162	200.000	7.820
809	PUGLIA	omissis	CAVALLO PIO	5470111575	200.000	1.700
810	PUGLIA	omissis	CAVALLO TERESA	5470048249	25.875	2.446
811	PUGLIA	omissis	CAVALLO VITANTONIO MARIA ENRICO	5470035170	200.000	7.820
812	PUGLIA	omissis	CAVALLONE ANNA LUIGIA	5470148478	10.000	1.700
813	PUGLIA	omissis	CAVALLUZZI ROSA ELIANA	5470055335	50.000	1.700
814	PUGLIA	omissis	CAVECON SNC DI GRECO V. & C.	5470012203	20.000	1.700
815	PUGLIA	omissis	CAVOLINO GIOVANNA	5470204867	50.000	1.700
816	PUGLIA	omissis	CAZZATO CESARE	5470260844	200.000	1.700
817	PUGLIA	omissis	CAZZATO PASQUALE	5470037051	14.414	1.700
818	PUGLIA	omissis	CAZZATO TOMMASINO	5470240374	84.361	1.700
819	PUGLIA	omissis	CAZZELLA LUANA	5470215228	11.742	1.700
820	PUGLIA	omissis	CAZZETTA ANTONIO	5470051334	71.417	1.700
821	PUGLIA	omissis	CAZZETTA DOMENICA	5470037044	89.304	1.700
822	PUGLIA	omissis	CAZZETTA FILIPPO	5470012211	200.000	1.700
823	PUGLIA	omissis	CAZZETTA NUNZIO	5470007542	17.000	1.700
824	PUGLIA	omissis	CECI GIANCARLO	5470006189	50.000	1.700
825	PUGLIA	omissis	CEDOLA LEONARDO	5470118174	25.300	1.700
826	PUGLIA	omissis	CEDOLA MICHELE	5470157743	87.000	1.700
827	PUGLIA	omissis	CEFALO ANGELO	5470208371	40.000	1.700
828	PUGLIA	omissis	CEFALO ANTONIO	5470091553	15.512	1.700
829	PUGLIA	omissis	CEFALO EMANUELE	5470114942	20.000	1.700
830	PUGLIA	omissis	CEGLIA ROCCO	5470235556	50.000	1.700
831	PUGLIA	omissis	CELESTE LUCIA	5470208314	71.216	1.700
832	PUGLIA	omissis	CELESTE MATTEO ANTONIO LUIGI	5470221184	1.500	1.500
833	PUGLIA	omissis	CELESTE PASQUALE	5470029124	65.000	1.700
834	PUGLIA	omissis	CELINO SALVATORE	5470152025	100.000	1.700
835	PUGLIA	omissis	CELLAMARO TRIFONE	5470139733	48.000	1.700
836	PUGLIA	omissis	CELOZZI ALFONSO	5470137943	30.000	1.700
837	PUGLIA	omissis	CELOZZI ANDREA	5470004291	28.232	1.700
838	PUGLIA	omissis	CELOZZI FEDORA	5470110783	45.000	1.700
839	PUGLIA	omissis	CELOZZI MARIA	5470195156	30.000	1.700
840	PUGLIA	omissis	CELOZZI MATTEO	5470034462	37.500	1.700
841	PUGLIA	omissis	CELOZZI NICOLA	5470003566	80.000	1.700
842	PUGLIA	omissis	CENTONZE VINCENZO	5470164434	45.900	1.700
843	PUGLIA	omissis	CEPARANO SALVATORE	5470202028	20.000	1.700
844	PUGLIA	omissis	CERA LUIGI	5470054700	6.802	1.700
845	PUGLIA	omissis	CERFEDA GIANNI	5470000141	4.300	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
846	PUGLIA	omissis	CERRO LUCIA ANTONIETTA	5470190330	100.000	1.700
847	PUGLIA	omissis	CERULLO CARMINE	5470113837	102.193	4.801
848	PUGLIA	omissis	CERULLO CARMINE	5470079517	200.000	7.820
849	PUGLIA	omissis	CERULLO DANIELA	5470045435	77.733	1.700
850	PUGLIA	omissis	CERULLO FRANCESCO	5470113886	144.509	6.107
851	PUGLIA	omissis	CERULLO GERARDO	5470113860	116.554	5.245
852	PUGLIA	omissis	CERULLO GIUSEPPE	5470086751	168.647	1.700
853	PUGLIA	omissis	CERULLO PIETRO	5470077511	38.759	1.700
854	PUGLIA	omissis	CERULLO VITO	5470086827	127.480	5.582
855	PUGLIA	omissis	CERVELLERA ALESSIA	5470170654	80.000	1.700
856	PUGLIA	omissis	CERVELLERA CARMELA ALESSIA	5470145466	25.344	1.700
857	PUGLIA	omissis	CERVELLERA DANIELE DOMENICO	5470175372	78.373	1.700
858	PUGLIA	omissis	CERVELLERA VITO	5470175869	200.000	1.700
859	PUGLIA	omissis	CESARE VERGARI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	5470265884	200.000	1.700
860	PUGLIA	omissis	CETRULO ANTONIETTA	5470176503	200.000	7.820
861	PUGLIA	omissis	CEZZI MAURIZIO	5470267104	200.000	1.700
862	PUGLIA	omissis	CHECCHIA GIUSEPPE	5470261909	20.000	1.700
863	PUGLIA	omissis	CHIANURA COSIMO DAMIANO	5470057513	10.000	1.700
864	PUGLIA	omissis	CHIANURA PIERANGELO	5470107615	10.632	1.700
865	PUGLIA	omissis	CHIAPPARINO TAMARA	5470200881	10.000	1.700
866	PUGLIA	omissis	CHIARIELLO MATTEO	5470144378	39.989	1.700
867	PUGLIA	omissis	CHIARIELLO MICHELE	5470144337	28.730	1.700
868	PUGLIA	omissis	CHIARIELLO NICOLA	5470064386	68.502	1.700
869	PUGLIA	omissis	CHIAROLLA SEBASTIANO MARIA	5470057182	10.000	1.700
870	PUGLIA	omissis	CHIAROMONTE NICOLA	5470133488	88.878	4.390
871	PUGLIA	omissis	CHIARULLI VITTORIO	5470126177	200.000	7.820
872	PUGLIA	omissis	CHIECHI DOMENICO	5470206946	33.080	1.700
873	PUGLIA	omissis	CHIECHI MARIA	5470035469	3.914	1.700
874	PUGLIA	omissis	CHILOIRO GIOVANNI	5470189753	2.107	1.700
875	PUGLIA	omissis	CHILOIRO ROBERTO	5470018218	8.000	1.700
876	PUGLIA	omissis	CHILOIRO ROSARIA	5470101873	20.789	1.700
877	PUGLIA	omissis	CHIMIENTI GIUSEPPE	5470152959	44.400	1.700
878	PUGLIA	omissis	CHIMIENTI VINCENZA	5470119396	45.153	1.700
879	PUGLIA	omissis	CHIONNA MARINA	5470179127	48.500	1.700
880	PUGLIA	omissis	CHIRICO PIER COSIMO	5470171884	20.000	1.700
881	PUGLIA	omissis	CHIRICO SANTA LUCIA	5470086967	6.831	1.700
882	PUGLIA	omissis	CHIRIVI' STEFANO	5470003384	153.297	1.700
883	PUGLIA	omissis	CHIRIVI' TOMMASINA	5470039909	42.000	1.700
884	PUGLIA	omissis	CIACCIA GIUSEPPE	5470182915	12.421	1.700
885	PUGLIA	omissis	CIALDELLA SABINA	5470015925	53.168	1.700
886	PUGLIA	omissis	CIANCI GIUSEPPE	5470207068	7.000	1.864
887	PUGLIA	omissis	CIANCI MARIA	5470024182	200.000	1.700
888	PUGLIA	omissis	CIANCIA COSIMO CATALDO	5470264226	78.665	1.700
889	PUGLIA	omissis	CIANI ARCANGELO	5470144998	200.000	7.820
890	PUGLIA	omissis	CIANI CARMINE	5470145011	100.000	4.734
891	PUGLIA	omissis	CIARALLO CARMINE GIUSEPPE	5470181578	200.000	1.700
892	PUGLIA	omissis	CIARDO DOMENICA	5470179747	42.774	1.700
893	PUGLIA	omissis	CIAURRI MANUELA MARIANNA	5470052266	33.957	1.700
894	PUGLIA	omissis	CIAVARELLA ANTONIO	5470253906	50.000	1.700
895	PUGLIA	omissis	CIAVARELLA GIANLUIGI	5470190462	200.000	1.700
896	PUGLIA	omissis	CIAVARELLA JURIJ	5470056606	155.091	1.700
897	PUGLIA	omissis	CIAVARELLA MICHELE	5470210666	200.000	1.700
898	PUGLIA	omissis	CIAVARELLA PAOLO	5470177881	50.000	1.700
899	PUGLIA	omissis	CIAVATTA DI RUBERTO R. & A. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470156968	2.200	1.700
900	PUGLIA	omissis	CICCARESE LUCIA	5470152041	5.500	1.700
901	PUGLIA	omissis	CICCARONE SIMONETTA	5470124495	99.993	1.700
902	PUGLIA	omissis	CICCOLELLA VINCENZO	5470084905	200.000	1.700
903	PUGLIA	omissis	CICCONE ASCANIO	5470122671	15.000	1.700
904	PUGLIA	omissis	CICCONE FRANCESCO GIUSEPPE	5470071605	95.766	1.700
905	PUGLIA	omissis	CICERALE ANNAIDA	5470177675	55.370	1.700
906	PUGLIA	omissis	CICIRETTI DOMENICO	5470044032	197.895	1.700
907	PUGLIA	omissis	CICIRETTI LUCIANO	5470149013	200.000	1.700
908	PUGLIA	omissis	CICIRETTI PAOLO	5470139915	100.000	1.700
909	PUGLIA	omissis	CICIRETTI VITO	5470140160	100.000	1.700
910	PUGLIA	omissis	CICIRIELLO CARMINE	5470071787	20.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
911	PUGLIA	omissis	CIFALDI ANGELO	5470140574	100.000	1.700
912	PUGLIA	omissis	CIFALDI EGIDIO	5470169656	11.983	1.700
913	PUGLIA	omissis	CIFALDI EGIDIO	5470169664	153.703	1.700
914	PUGLIA	omissis	CIFALDI LEONARDO	5470076638	20.000	1.700
915	PUGLIA	omissis	CIFALDI MARIO	5470145987	50.000	1.700
916	PUGLIA	omissis	CIFALDI MICHELE	5470169714	200.000	1.700
917	PUGLIA	omissis	CILIBERTI NICOLA	5470094219	20.000	1.700
918	PUGLIA	omissis	CILLA FRANCESCO	5470024315	130.000	1.700
919	PUGLIA	omissis	CIMENIS COSIMO	5470098004	2.830	1.700
920	PUGLIA	omissis	CIMINO SALVATORE	5470045708	15.054	1.700
921	PUGLIA	omissis	CIMMARRUSTI GIUSEPPE	5470141689	3.700	1.700
922	PUGLIA	omissis	CINIERI ELENA	5470048231	200.000	1.700
923	PUGLIA	omissis	CINIERI MARIA	5470184697	2.072	1.700
924	PUGLIA	omissis	CINQUEPALMI FRANCESCO	5470139436	75.000	1.700
925	PUGLIA	omissis	CINQUEPALMI GIOVANNI	5470159699	98.804	1.700
926	PUGLIA	omissis	CINQUEPALMI PASQUALE	5470154856	90.000	4.425
927	PUGLIA	omissis	CIOTOLA LUIGI	5470060483	100.000	1.700
928	PUGLIA	omissis	CIPRIANI FILOMENA	5470138735	2.890	1.700
929	PUGLIA	omissis	CIPRIANI MARIA	5470031781	20.000	1.700
930	PUGLIA	omissis	CIRACI' SALVATORE	5470191759	100.000	1.700
931	PUGLIA	omissis	CIRCELLI ANTONIO SANTO	5470266932	6.240	1.700
932	PUGLIA	omissis	CIRCELLI DOMENICO	5470116376	3.000	1.700
933	PUGLIA	omissis	CIRCELLI MICHELE	5470205419	26.225	1.700
934	PUGLIA	omissis	CIRIELLO ROSA	5470237206	100.000	1.700
935	PUGLIA	omissis	CIRIELLO VITO	5470155804	50.000	1.700
936	PUGLIA	omissis	CIRILLO ANGELA	5470130898	10.000	1.700
937	PUGLIA	omissis	CIRILLO MARIA MICHELA	5470135418	41.762	1.700
938	PUGLIA	omissis	CIRSONE ARIANNA GRAZIA	5470106997	85.281	1.700
939	PUGLIA	omissis	CIURLO SALVATORE	5470258830	15.000	1.700
940	PUGLIA	omissis	CIVILLA MASSIMO	5470207225	5.100	1.700
941	PUGLIA	omissis	CIVINO STEFANO	5470067884	9.158	1.700
942	PUGLIA	omissis	CLEMA AMEDEO LUIGI	5470206722	22.385	1.700
943	PUGLIA	omissis	CLEMENTE FRANCO	5470116988	10.000	1.700
944	PUGLIA	omissis	CLEMENTE MARIA	5470142281	100.000	1.700
945	PUGLIA	omissis	CLEMENTE PIETRO	5470075218	100.000	1.700
946	PUGLIA	omissis	CLEMENTE SILVANA	5470263251	9.000	1.700
947	PUGLIA	omissis	CLINCA DOMENICO	5470070136	20.000	1.700
948	PUGLIA	omissis	CLINCA FARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	5470196600	97.552	1.700
949	PUGLIA	omissis	CLINCA VITO	5470091181	15.000	1.700
950	PUGLIA	omissis	COCCIOLI FRANCESCO	5470008193	19.559	1.700
951	PUGLIA	omissis	COCCIOLO GIOVANNI	5470213132	30.000	2.574
952	PUGLIA	omissis	COCCIOLO SALVATORE	5470213082	20.000	2.265
953	PUGLIA	omissis	COCO ANTONIO	5470119255	130.000	1.700
954	PUGLIA	omissis	COGNETTI MICHELE	5470127761	39.000	1.700
955	PUGLIA	omissis	COI RAFFAELE	5470189258	10.000	1.700
956	PUGLIA	omissis	COLAFEMMINA PASQUALE	5470133546	24.699	2.410
957	PUGLIA	omissis	COLAMIA VINCENZO	5470203158	11.517	1.700
958	PUGLIA	omissis	COLANGIONE ALESSANDRA	5470110304	200.000	1.700
959	PUGLIA	omissis	COLANGIONE ROSA PIA	5470096875	16.799	1.700
960	PUGLIA	omissis	COLANTONIO S.R.L.S.	5470240077	99.764	1.700
961	PUGLIA	omissis	COLAPINTO ANDREA	5470159319	32.304	1.700
962	PUGLIA	omissis	COLASUONNO MARCO	5470016824	165.900	1.700
963	PUGLIA	omissis	COLASUONNO RAFFAELE	5470056994	5.000	1.700
964	PUGLIA	omissis	COLAVITO DOMENICO	5470138628	180.000	7.203
965	PUGLIA	omissis	COLAZZO GIUSEPPE	5470174391	50.000	1.700
966	PUGLIA	omissis	COLELLA GIOVANNI	5470094078	80.000	1.700
967	PUGLIA	omissis	COLELLA INCORONATA	5470045088	35.000	1.700
968	PUGLIA	omissis	COLELLA LUCIA	5470128918	6.000	1.700
969	PUGLIA	omissis	COLELLA MARIA	5470003079	45.142	1.700
970	PUGLIA	omissis	COLELLA PONZIANINO	5470231621	54.577	1.700
971	PUGLIA	omissis	COLELLA SALVATORE	5470158360	150.000	1.700
972	PUGLIA	omissis	COLEMI S.R.L.	5470243543	15.000	1.700
973	PUGLIA	omissis	COLIA FRANCESCO	5470056986	30.000	1.700
974	PUGLIA	omissis	COLIA GIUSEPPE	5470164301	50.000	1.700
975	PUGLIA	omissis	COLIA VITO	5470056960	30.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
976	PUGLIA	omissis	COLLETTO BEATRICE	5470071662	63.553	1.700
977	PUGLIA	omissis	COLO' LOREDANA MARIA	5470116079	9.018	1.700
978	PUGLIA	omissis	COLOMBINI PIERLUIGI	5470266585	14.506	1.700
979	PUGLIA	omissis	COLUCCI VINCENZA	5470125245	107.079	4.952
980	PUGLIA	omissis	COLUCCIA EMANUELA	5470203372	167.729	1.700
981	PUGLIA	omissis	COLUCCIA GIUSEPPE	5470143628	73.000	1.700
982	PUGLIA	omissis	COLUCCIA MARIA ROSARIA	5470193649	10.000	1.700
983	PUGLIA	omissis	COMMENDATORE CHIARA	5470001610	30.000	1.700
984	PUGLIA	omissis	COMMENDATORE GIANCARLO	5470133686	20.000	1.700
985	PUGLIA	omissis	COMMENDATORE MARCELLO	5470107771	20.000	1.700
986	PUGLIA	omissis	COMUNIONE EREDITARIA DI CANDIDO GIACOMO ALESSANDRO	5470252239	50.000	1.700
987	PUGLIA	omissis	CONOCI ANTONIO	5470110676	100.000	1.700
988	PUGLIA	omissis	CONSERVA COSIMO	5470120998	10.000	1.700
989	PUGLIA	omissis	CONSERVA DONATO	5470229526	20.000	1.700
990	PUGLIA	omissis	CONSOLE MARIA CARMELA	5470125351	11.182	1.700
991	PUGLIA	omissis	CONTARDI ANTONIO GERARDO	5470051573	5.000	1.700
992	PUGLIA	omissis	CONTARDI NICOLA	5470077396	15.000	1.700
993	PUGLIA	omissis	CONTARDI ROSARIO	5470071696	12.290	1.700
994	PUGLIA	omissis	CONTE ANTONIO	5470012633	3.000	1.700
995	PUGLIA	omissis	CONTE CHIARA	5470215277	190.000	1.700
996	PUGLIA	omissis	CONTE CIRO ANTONIO	5470100131	15.399	1.700
997	PUGLIA	omissis	CONTE CLAUDIO	5470127456	10.000	1.700
998	PUGLIA	omissis	CONTE COSIMO DAMIANO	5470154641	8.604	1.700
999	PUGLIA	omissis	CONTE DOMENICO	5470080424	24.218	1.700
1000	PUGLIA	omissis	CONTE FRANCESCO	5470015339	12.000	1.700
1001	PUGLIA	omissis	CONTE FRANCESCO PIETRO	5470129684	22.817	1.700
1002	PUGLIA	omissis	CONTE MARGHERITA	5470054155	2.790	1.700
1003	PUGLIA	omissis	CONTILLO ANNA	5470014068	96.959	1.700
1004	PUGLIA	omissis	CONTINO CIRO	5470163477	20.000	1.700
1005	PUGLIA	omissis	CONTINO GIOVANNI	5470057497	15.000	1.700
1006	PUGLIA	omissis	CONTINO MATTEO	5470087395	28.935	1.700
1007	PUGLIA	omissis	CONVERSANO ALFONSO	5470091207	15.000	1.700
1008	PUGLIA	omissis	CONVERTINI ELIO	5470161299	20.000	1.700
1009	PUGLIA	omissis	CONVERTINO PIETRO	5470217380	30.000	1.700
1010	PUGLIA	omissis	CONVERTINO ROSA	5470151969	3.000	1.700
1011	PUGLIA	omissis	CONVIFRUIT S.R.L.	5470002899	181.842	1.700
1012	PUGLIA	omissis	COOP. F.LLI GIANNATTASIO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	5470135640	42.271	2.952
1013	PUGLIA	omissis	COOPERATIVA AGRICOLA GALASO A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN	5470168989	200.000	1.700
1014	PUGLIA	omissis	COPPI MIRIAM	5470015214	52.109	3.256
1015	PUGLIA	omissis	COPPOLA AURELIO	5470092106	184.013	1.700
1016	PUGLIA	omissis	COPPOLA GIOVANNI	5470129973	12.156	1.700
1017	PUGLIA	omissis	COPPOLA VINCENZO	5470224873	66.427	1.700
1018	PUGLIA	omissis	CORATELLA LUCIA	5470056978	30.000	1.700
1019	PUGLIA	omissis	CORCELLA ANGELO	5470153593	61.522	1.700
1020	PUGLIA	omissis	CORCELLA GIUSEPPE	5470209221	88.586	1.700
1021	PUGLIA	omissis	CORDARO PAOLO	5470261818	57.730	1.700
1022	PUGLIA	omissis	CORIGLIANO SALVATORE	5470120667	17.737	1.700
1023	PUGLIA	omissis	CORIGLIANO SALVATORE	5470113365	63.018	1.700
1024	PUGLIA	omissis	CORIGLIANO VALENTINA	5470026567	50.000	1.700
1025	PUGLIA	omissis	CORNACCHIA GIUSEPPINA	5470005181	23.520	1.700
1026	PUGLIA	omissis	CORO MARIA CATALDA	5470004499	32.000	1.700
1027	PUGLIA	omissis	CORONA FRANCESCO SAVERIO	5470019760	7.000	1.700
1028	PUGLIA	omissis	CORROPPOLI VINCENZO	5470214635	20.000	1.700
1029	PUGLIA	omissis	CORTELLINO EUGENIO	5470053462	30.075	1.700
1030	PUGLIA	omissis	CORTELLINO FRANCESCO	5470157917	57.108	1.700
1031	PUGLIA	omissis	CORTELLINO GAETANO	5470007013	55.800	1.700
1032	PUGLIA	omissis	CORTELLINO GIUSEPPE	5470051599	59.944	1.700
1033	PUGLIA	omissis	CORTELLINO MARCO	5470147942	200.000	1.700
1034	PUGLIA	omissis	CORTESE ANTONIO	5470178111	20.000	1.700
1035	PUGLIA	omissis	CORTESE DOMENICO	5470205385	20.000	1.700
1036	PUGLIA	omissis	CORVASCE DONATO	5470056721	10.132	1.700
1037	PUGLIA	omissis	CORVASCE FRANCESCO PAOLO	5470056358	15.000	1.700
1038	PUGLIA	omissis	CORVASCE GAETANO	5470056713	29.939	1.700
1039	PUGLIA	omissis	CORVASCE GIOVANNI	5470107565	90.177	1.700
1040	PUGLIA	omissis	CORVINO ANTONIO	5470191627	52.973	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
1041	PUGLIA	omissis	CORVINO CAROLINA	5470191775	30.000	1.700
1042	PUGLIA	omissis	CORVINO GIUSEPPE	5470188607	20.000	1.700
1043	PUGLIA	omissis	CORVINO SAVINO	5470123471	66.000	1.700
1044	PUGLIA	omissis	COSI ADDOLORATA PALMA	5470061127	50.000	1.700
1045	PUGLIA	omissis	COSMA GIUSEPPE	5470118141	6.300	1.842
1046	PUGLIA	omissis	COSMA IOLE PASANA PALMA	5470183079	95.900	4.608
1047	PUGLIA	omissis	COSMA LUCIANO ANTONIO	5470126425	50.000	3.190
1048	PUGLIA	omissis	COSMA PIERPAOLO	5470262576	150.000	6.277
1049	PUGLIA	omissis	COSTANTINI AGRICOLA SOCIETA AGRICOLA	5470246777	30.000	1.700
1050	PUGLIA	omissis	COSTANTINO FONTINO PIO	5470029090	22.000	1.700
1051	PUGLIA	omissis	COSTANTINO GIUSEPPE	5470023838	200.000	1.700
1052	PUGLIA	omissis	COSTANTINO SALVATORE	5470214718	6.442	1.700
1053	PUGLIA	omissis	COTUGNO ANNA	5470147868	6.866	1.700
1054	PUGLIA	omissis	COTUGNO RUGGIERO	5470022616	23.674	1.700
1055	PUGLIA	omissis	COVELLA VALENZANO FRANCESCO	5470008060	20.000	1.700
1056	PUGLIA	omissis	CRACA FRANCESCO	5470178897	200.000	7.820
1057	PUGLIA	omissis	CRESCENTE VINCENZO	5470153387	10.000	1.700
1058	PUGLIA	omissis	CRESCENZI GIUSEPPE	5470033431	20.000	1.700
1059	PUGLIA	omissis	CRESCENZIO ROSA	5470153379	42.300	1.700
1060	PUGLIA	omissis	CRIASIA FRANCESCO	5470080721	200.000	1.700
1061	PUGLIA	omissis	CRIASIA ROSA	5470229351	10.000	1.700
1062	PUGLIA	omissis	CRISCUOLI GIOVANNI CARLO	5470074187	127.923	1.700
1063	PUGLIA	omissis	CRISCUOLI LUIGI MARIA	5470074260	47.754	1.700
1064	PUGLIA	omissis	CRISTALLI TIZIANO CLAUDIO	5470241950	200.000	1.700
1065	PUGLIA	omissis	CROCE GERARDO	5470071977	3.000	1.700
1066	PUGLIA	omissis	CROCETTA DOMENICO	5470024174	109.737	1.700
1067	PUGLIA	omissis	CRUCINIO LEONARDO	5470224485	40.000	1.700
1068	PUGLIA	omissis	CRUDELE COSIMO DAMIANO	5470024356	169.000	1.700
1069	PUGLIA	omissis	CRUDELE LUISA	5470092619	22.640	1.700
1070	PUGLIA	omissis	CRUDELE SAVINO	5470146522	44.495	1.700
1071	PUGLIA	omissis	CUCINOTTA REBECCA CARMELA	5470082818	82.221	1.700
1072	PUGLIA	omissis	CUPERTINO ANDREA	5470133298	77.737	1.700
1073	PUGLIA	omissis	CUPPONE ANDREA	5470039917	6.000	1.700
1074	PUGLIA	omissis	CUPPONE GIUSEPPINA	5470120139	70.000	1.700
1075	PUGLIA	omissis	CURCI FRANCESCO	5470056879	15.000	1.700
1076	PUGLIA	omissis	CURCI NICOLA DONATO	5470235929	50.000	1.700
1077	PUGLIA	omissis	CURCI SERGIO	5470128421	24.000	1.700
1078	PUGLIA	omissis	CURRI MARTINO STEFANO	5470184481	73.224	1.700
1079	PUGLIA	omissis	CURSIO MICHELE	5470124123	21.917	1.700
1080	PUGLIA	omissis	CURSIO SERAFINA	5470116269	155.857	1.700
1081	PUGLIA	omissis	CUSCELA GAETANO	5470039925	8.500	1.700
1082	PUGLIA	omissis	CUSCITO SERGIO	5470181149	36.518	1.700
1083	PUGLIA	omissis	CUSMAI GIUSEPPE	5470097741	20.000	1.700
1084	PUGLIA	omissis	CUTAIO AGOSTINO	5470107995	194.298	1.700
1085	PUGLIA	omissis	CUTONE LUIGI	5470006718	45.000	1.700
1086	PUGLIA	omissis	D'ABRAMO PATRIZIA	5470170779	63.689	1.700
1087	PUGLIA	omissis	D'ADDABBO ANGELO	5470009134	24.039	1.700
1088	PUGLIA	omissis	D'ADDABBO GIUSEPPE	5470024646	32.359	1.700
1089	PUGLIA	omissis	D'ADDARIO ANTONIO	5470050435	200.000	1.700
1090	PUGLIA	omissis	D'ADDARIO ANTONIO	5470128538	100.000	1.700
1091	PUGLIA	omissis	D'ADDARIO MATTEO	5470090985	200.000	1.700
1092	PUGLIA	omissis	DADDUZIO FRANCESCO	5470126250	84.861	1.700
1093	PUGLIA	omissis	DADDUZIO PASQUALE	5470092601	143.959	1.700
1094	PUGLIA	omissis	DAGNELLO NICOLA	5470047662	41.781	1.700
1095	PUGLIA	omissis	D'AGNONE MARIA ITALIA	5470232264	20.000	1.700
1096	PUGLIA	omissis	D'AGOSTINO ANNA GRAZIA	5470204842	10.000	1.700
1097	PUGLIA	omissis	DAGOSTINO DEBORA	5470060723	89.849	1.700
1098	PUGLIA	omissis	D'AGOSTINO GIORGIO	5470092122	30.000	1.700
1099	PUGLIA	omissis	D'AGOSTINO GRAZIO	5470246868	2.573	1.700
1100	PUGLIA	omissis	DAGOSTINO MARCO	5470264713	100.000	1.700
1101	PUGLIA	omissis	DAGOSTINO MICHELE	5470204693	102.758	1.700
1102	PUGLIA	omissis	DAGOSTINO RUGGIERO ANTONIO	5470264739	90.000	1.700
1103	PUGLIA	omissis	DAGOSTINO TIZIANA ELISA	5470231738	15.802	1.700
1104	PUGLIA	omissis	D'ALBA ARIANNA	5470125641	20.000	1.700
1105	PUGLIA	omissis	DALENA ROSA	5470222968	34.555	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
1106	PUGLIA	omissis	DALESSANDRO FRANCESCO	5470187286	22.000	1.700
1107	PUGLIA	omissis	D'ALESSANDRO FRANCESCO	5470184036	10.000	1.700
1108	PUGLIA	omissis	D'ALESSANDRO FRANCO	5470039933	13.000	1.700
1109	PUGLIA	omissis	D'ALESSANDRO GIUSEPPE	5470067413	5.000	1.700
1110	PUGLIA	omissis	D'ALESSANDRO IMMACOLATA	5470147066	10.000	1.700
1111	PUGLIA	omissis	D'ALESSANDRO RAFFAELE	5470141499	10.000	1.700
1112	PUGLIA	omissis	D'ALESSANDRO ROSA	5470169359	3.395	1.700
1113	PUGLIA	omissis	DALESSANDRO VITANTONIO	5470122655	15.000	1.700
1114	PUGLIA	omissis	D'ALESSANDRO VITO	5470106989	145.000	1.700
1115	PUGLIA	omissis	D'ALESSIO MARGHERITA	5470130401	184.438	1.700
1116	PUGLIA	omissis	D'ALESSIO MARIA LUISA	5470022442	60.000	1.700
1117	PUGLIA	omissis	D'ALFONSO FRANCESCO	5470154765	2.963	1.700
1118	PUGLIA	omissis	D'ALFONSO MARTA MARIA	5470100404	18.669	1.700
1119	PUGLIA	omissis	D'ALFONSO RAFFAELE	5470157669	33.840	1.700
1120	PUGLIA	omissis	D'ALLESSANDRO MICHELE	5470039487	30.000	1.700
1121	PUGLIA	omissis	D'ALO' GIOVANNI	5470246892	9.000	1.700
1122	PUGLIA	omissis	D'ALOIA MARIA PIA	5470177691	170.586	1.700
1123	PUGLIA	omissis	DALOISO ANGELA	5470153122	76.121	1.700
1124	PUGLIA	omissis	DALOISO LUIGI	5470148015	52.892	1.700
1125	PUGLIA	omissis	D'AMANZO ANTONIO	5470210948	10.000	1.700
1126	PUGLIA	omissis	DAMATO ANTONIA	5470106252	7.461	1.700
1127	PUGLIA	omissis	D'AMATO ELISEO	5470184457	7.900	1.700
1128	PUGLIA	omissis	D'AMATO FRANCO	5470121772	50.000	1.700
1129	PUGLIA	omissis	DAMATO GIOVANNI	5470147421	4.769	1.700
1130	PUGLIA	omissis	DAMATO GIUSEPPE	5470152371	29.940	1.700
1131	PUGLIA	omissis	DAMATO MICHELE	5470152637	28.749	1.700
1132	PUGLIA	omissis	DAMBRA ANTONIETTA	5470002253	78.074	1.700
1133	PUGLIA	omissis	D'AMBRA BIAGIO	5470018556	10.000	1.700
1134	PUGLIA	omissis	D'AMBROSIO GIOVANNI	5470104737	69.271	1.700
1135	PUGLIA	omissis	D'AMBROSIO MICHELE	5470100420	50.000	1.700
1136	PUGLIA	omissis	DAMIANI PAOLA	5470088229	200.000	1.700
1137	PUGLIA	omissis	D'AMICO ANTONIA	5470179168	5.000	1.700
1138	PUGLIA	omissis	D'AMICO GIANFRANCO	5470265793	56.083	1.700
1139	PUGLIA	omissis	D'AMICO PIETRO	5470034207	30.000	2.574
1140	PUGLIA	omissis	D'AMICO VITAMARIA	5470060509	30.000	1.700
1141	PUGLIA	omissis	D'AMURI CIRO	5470179218	63.100	1.700
1142	PUGLIA	omissis	D'AMURI GIOVANNI	5470071472	10.000	1.700
1143	PUGLIA	omissis	D'ANDREA ANDREA	5470066175	90.000	1.700
1144	PUGLIA	omissis	D'ANDREA ANNA	5470018572	80.668	1.700
1145	PUGLIA	omissis	D'ANDREA IVAN	5470075259	100.000	1.700
1146	PUGLIA	omissis	D'ANDREA MICHELE	5470091538	10.000	1.700
1147	PUGLIA	omissis	DANESE ANTONIO	5470133348	85.451	1.700
1148	PUGLIA	omissis	DANESE EMANUELE	5470110015	26.519	1.700
1149	PUGLIA	omissis	DANESE EUPREPIO	5470192856	29.398	1.700
1150	PUGLIA	omissis	DANESE FRANCO TOMMASO	5470204727	90.563	1.700
1151	PUGLIA	omissis	D'ANGELA STELLA	5470100479	68.361	1.700
1152	PUGLIA	omissis	D'ANGELI ILENIA MARIA	5470139428	17.803	1.700
1153	PUGLIA	omissis	D'ANGELO CIRO	5470203612	100.000	1.700
1154	PUGLIA	omissis	D'ANGELO SIMONE	5470206680	61.924	1.700
1155	PUGLIA	omissis	DANIELLO ANNAMARIA	5470015164	200.000	1.700
1156	PUGLIA	omissis	DANIELLO MICHELE	5470042648	200.000	1.700
1157	PUGLIA	omissis	DANIELLO MICHELE	5470015149	200.000	1.700
1158	PUGLIA	omissis	D'ANTINO FRANCO	5470015701	15.000	1.700
1159	PUGLIA	omissis	D'ANTONIO CARMINE	5470063214	118.600	1.700
1160	PUGLIA	omissis	DANZA ANTONIO	5470091777	15.000	1.700
1161	PUGLIA	omissis	DANZA COLOMBA	5470112227	20.000	1.700
1162	PUGLIA	omissis	DANZA PIETRO	5470122366	15.000	1.700
1163	PUGLIA	omissis	D'APICE MARIA	5470040154	41.000	1.700
1164	PUGLIA	omissis	D'APOLITO MARIA	5470250233	50.000	1.700
1165	PUGLIA	omissis	D'APOLITO PIETRO	5470167312	20.000	2.265
1166	PUGLIA	omissis	D'APRILE VITO	5470159541	50.000	1.700
1167	PUGLIA	omissis	DARGENIO ANTONIO	5470169110	4.300	1.700
1168	PUGLIA	omissis	DARGENIO BARTOLOMEO	5470246280	13.635	1.700
1169	PUGLIA	omissis	DARGENIO GIUSEPPE	5470190256	200.000	1.700
1170	PUGLIA	omissis	DARGENIO MARIA STELLA	5470144675	40.247	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
1171	PUGLIA	omissis	DARGENIO MICHELE	5470201525	27.748	1.700
1172	PUGLIA	omissis	DARGENIO RUGGIERO	5470201533	200.000	1.700
1173	PUGLIA	omissis	D'ARIES DOMENICO ANTONIO	5470246454	30.000	1.700
1174	PUGLIA	omissis	DASSISTI SERGIO	5470218354	20.000	1.700
1175	PUGLIA	omissis	D'AUTIGLIO MARIA ROSARIA	5470095513	9.395	1.700
1176	PUGLIA	omissis	D'AVANZO ADRIANO	5470070474	15.000	1.700
1177	PUGLIA	omissis	D'AVANZO NICOLA	5470268524	40.000	1.700
1178	PUGLIA	omissis	D'AVANZO TOMMASO	5470118406	20.000	1.700
1179	PUGLIA	omissis	DAVERSA ANTONIO PASQUALE	5470039800	40.000	1.700
1180	PUGLIA	omissis	DAVERSA FABIO	5470107268	19.000	1.700
1181	PUGLIA	omissis	D'AVERSA LUCA	5470262212	14.000	1.700
1182	PUGLIA	omissis	D'AVERSA LUIGI	5470246215	143.742	1.700
1183	PUGLIA	omissis	D'AYALA VALVA ARTURO	5470123984	200.000	1.700
1184	PUGLIA	omissis	D'AYALA VALVA FRANCESCO SAVERIO	5470099754	200.000	1.700
1185	PUGLIA	omissis	D'AYALA VALVA MARIO	5470099978	200.000	1.700
1186	PUGLIA	omissis	DE ANGELIS DOMENICO	5470108373	100.000	1.700
1187	PUGLIA	omissis	DE ANGELIS GIUSEPPE	5470070078	50.000	1.700
1188	PUGLIA	omissis	DE ANGELIS NEREO	5470161364	10.000	1.700
1189	PUGLIA	omissis	DE ANGELIS SANTO	5470091975	44.161	1.700
1190	PUGLIA	omissis	DE BELLIS GIUSEPPE	5470001982	63.710	1.700
1191	PUGLIA	omissis	DE BENEDITTIS FELICE	5470256602	10.000	1.956
1192	PUGLIA	omissis	DE BENEDITTIS SELVAGGI ROBERTO SALVATORE MICHELE	5470000554	158.888	1.700
1193	PUGLIA	omissis	DE CANDIA ANGELO	5470092627	58.348	1.700
1194	PUGLIA	omissis	DE CANDIA ANTONIO	5470092643	131.445	1.700
1195	PUGLIA	omissis	DE CANDIA ANTONIO	5470092650	59.124	1.700
1196	PUGLIA	omissis	DE CANDIA GIUSEPPE	5470092668	134.284	1.700
1197	PUGLIA	omissis	DE CARLO ANNUNZIATA	5470071514	51.581	1.700
1198	PUGLIA	omissis	DE CAROLI GIUSEPPE	5470078592	14.668	1.700
1199	PUGLIA	omissis	DE CAROLI MICHELA	5470100883	26.246	1.700
1200	PUGLIA	omissis	DE CAROLIS ANNA	5470021949	29.699	1.700
1201	PUGLIA	omissis	DE CASTRO FRANCESCO	5470107797	200.000	1.700
1202	PUGLIA	omissis	DE CASTRO FRANCO LUIGI ANTONIO	5470113852	100.000	1.700
1203	PUGLIA	omissis	DE CESARE CLAUDIO	5470201863	200.000	1.700
1204	PUGLIA	omissis	DE CESARE EMILIO	5470180620	200.000	1.700
1205	PUGLIA	omissis	DE CESARE LEONARDO	5470048348	119.000	1.700
1206	PUGLIA	omissis	DE CESARE PASQUALE	5470207159	30.116	1.700
1207	PUGLIA	omissis	DE CESARE UGO	5470127027	44.500	1.700
1208	PUGLIA	omissis	DE CICCO GIUSEPPINA ANNA MARIA	5470075309	150.000	1.700
1209	PUGLIA	omissis	DE CRISTOFARO ALFONSO	5470177220	50.000	1.700
1210	PUGLIA	omissis	DE CRISTOFARO DEMETRIO LUDOVICO IVAN	5470024331	100.000	1.700
1211	PUGLIA	omissis	DE DOMINICIS MARCO	5470210781	7.811	1.700
1212	PUGLIA	omissis	DE DONNO ANNA MARIA	5470266429	200.000	1.700
1213	PUGLIA	omissis	DE DONNO LUIGI	5470027680	19.328	1.700
1214	PUGLIA	omissis	DE DONNO PASQUALE	5470266395	100.000	1.700
1215	PUGLIA	omissis	DE FAZIO DANIELE	5470067660	10.000	1.700
1216	PUGLIA	omissis	DE FAZIO LEONZIO	5470182485	200.000	1.700
1217	PUGLIA	omissis	DE FAZIO SALVATORE	5470086603	69.530	1.700
1218	PUGLIA	omissis	DE FILIPPIS ANGELO	5470126805	200.000	7.820
1219	PUGLIA	omissis	DE FILIPPIS FRANCESCO	5470126847	200.000	7.820
1220	PUGLIA	omissis	DE FILIPPIS GIUSEPPE	5470127084	200.000	7.820
1221	PUGLIA	omissis	DE FILIPPO FRANCESCA	5470014134	20.000	1.700
1222	PUGLIA	omissis	DE FILIPPO MARIA CARMELA	5470138024	200.000	1.700
1223	PUGLIA	omissis	DE FINIS ANTONIETTA	5470262816	59.166	1.700
1224	PUGLIA	omissis	DE GAETANO ANGELO	5470262162	47.000	1.700
1225	PUGLIA	omissis	DE GIANNI MICHELE	5470121160	50.000	1.700
1226	PUGLIA	omissis	DE GIOVANNI SIMONA	5470241216	20.000	1.700
1227	PUGLIA	omissis	DE GREGORIO DAMIANO	5470073403	5.000	1.700
1228	PUGLIA	omissis	DE LAURENTIS TEODOSIO	5470040394	36.352	1.700
1229	PUGLIA	omissis	DE LAURO FLORA	5470103093	10.000	1.700
1230	PUGLIA	omissis	DE LEO LEONARDO	5470205526	67.965	1.700
1231	PUGLIA	omissis	DE LEO MAURIZIO	5470129999	140.082	1.700
1232	PUGLIA	omissis	DE LEO MICHELE	5470051375	10.000	1.700
1233	PUGLIA	omissis	DE LEONARDIS DAVIDE	5470249235	2.500	1.700
1234	PUGLIA	omissis	DE LEONARDIS MINA	5470144501	17.570	1.700
1235	PUGLIA	omissis	DE LEONARDIS PIETRO	5470057273	20.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
1236	PUGLIA	omissis	DE LEONARDIS TONY	5470056895	30.000	1.700
1237	PUGLIA	omissis	DE LEONARDIS VINCENZO	5470107573	30.000	1.700
1238	PUGLIA	omissis	DE LORENZO ANNAMARIA	5470232595	14.000	1.700
1239	PUGLIA	omissis	DE LORENZO CARLO	5470018267	10.000	1.700
1240	PUGLIA	omissis	DE LORENZO CARMINE	5470100180	5.000	1.700
1241	PUGLIA	omissis	DE LORENZO COSIMO	5470232637	10.000	1.700
1242	PUGLIA	omissis	DE LORENZO GIOVAMBATTISTA	5470018150	15.000	1.700
1243	PUGLIA	omissis	DE LORENZO GIOVANNI	5470221242	8.000	1.700
1244	PUGLIA	omissis	DE LUCA FRANCESCO	5470067579	8.500	1.700
1245	PUGLIA	omissis	DE LUCA GIANNI ROBERTO GIUSEPPE MARIA LEONARDO	5470012724	145.067	1.700
1246	PUGLIA	omissis	DE LUCA MICHELE ANGELO	5470075838	10.000	1.700
1247	PUGLIA	omissis	DE LUCA PIERLUIGI	5470006676	70.000	1.700
1248	PUGLIA	omissis	DE MAGLIE AGNESE	5470139451	3.600	1.700
1249	PUGLIA	omissis	DE MARCO ADA	5470146894	5.025	1.700
1250	PUGLIA	omissis	DE MARCO ANNA	5470008797	30.000	1.700
1251	PUGLIA	omissis	DE MARCO COSIMO	5470147140	4.350	1.700
1252	PUGLIA	omissis	DE MARCO ERNESTO	5470216267	150.000	1.700
1253	PUGLIA	omissis	DE MARCO FRANCESCA	5470147231	5.200	1.700
1254	PUGLIA	omissis	DE MARCO LUCA	5470221390	1.100	1.100
1255	PUGLIA	omissis	DE MARCO LUCIA VITA	5470165753	2.438	1.700
1256	PUGLIA	omissis	DE MARCO MICHELE	5470028811	30.000	2.574
1257	PUGLIA	omissis	DE MARCO MIRELLA	5470027706	4.119	1.700
1258	PUGLIA	omissis	DE MARCO PAOLA	5470147264	6.100	1.700
1259	PUGLIA	omissis	DE MARCO STELLA	5470206235	20.000	1.700
1260	PUGLIA	omissis	DE MARINIS GIACINTO GIOVANNI	5470159525	100.000	1.700
1261	PUGLIA	omissis	DE MARTINO DOMENICO	5470062950	175.619	1.700
1262	PUGLIA	omissis	DE MARTINO DOMENICO	5470265546	34.218	1.700
1263	PUGLIA	omissis	DE MARTINO NORANTE MARIO GIULIO	5470064402	200.000	1.700
1264	PUGLIA	omissis	DE MARTINO NORANTE RAFFAELE	5470242495	20.000	1.700
1265	PUGLIA	omissis	DE MATTEIS DANIELA	5470168104	10.000	1.700
1266	PUGLIA	omissis	DE MATTEIS GIOVANNI	5470239749	80.000	1.700
1267	PUGLIA	omissis	DE MAURO ANTONIO	5470057505	40.000	1.700
1268	PUGLIA	omissis	DE MAURO CARLO	5470029975	2.700	1.731
1269	PUGLIA	omissis	DE MAURO GRAZIANO	5470151589	10.000	1.700
1270	PUGLIA	omissis	DE MAURO MARCO	5470001958	10.000	1.700
1271	PUGLIA	omissis	DE MEO AUGUSTO	5470066415	30.000	1.700
1272	PUGLIA	omissis	DE MEO MATTEO	5470137349	153.647	1.700
1273	PUGLIA	omissis	DE MICHELE DE MICHELE RAFFAELE	5470182642	150.000	6.277
1274	PUGLIA	omissis	DE MONTE COSIMO	5470266759	14.164	1.700
1275	PUGLIA	omissis	DE MUSSO FRANCESCO	5470198986	8.000	1.700
1276	PUGLIA	omissis	DE NISCO ENZA	5470265165	30.000	1.700
1277	PUGLIA	omissis	DE NITTIS BIASE	5470070185	40.000	1.700
1278	PUGLIA	omissis	DE NOVELLIS DOMENICO	5470184077	50.000	1.700
1279	PUGLIA	omissis	DE NUZZO PAOLO	5470067611	10.000	1.700
1280	PUGLIA	omissis	DE PADOVA FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA SS	5470152587	200.000	7.820
1281	PUGLIA	omissis	DE PADOVA GIOSUE'	5470129122	4.000	1.700
1282	PUGLIA	omissis	DE PADOVA GIOSUE'	5470144683	33.050	1.700
1283	PUGLIA	omissis	DE PADOVA GIOVANNI	5470129080	4.000	1.700
1284	PUGLIA	omissis	DE PADOVA LUCIA	5470258731	3.500	1.700
1285	PUGLIA	omissis	DE PADOVA LUCIANO	5470241075	5.513	1.700
1286	PUGLIA	omissis	DE PADOVA LUCIANO GIOVANNI	5470034421	26.683	1.700
1287	PUGLIA	omissis	DE PADOVA MICHELE	5470152868	100.000	1.700
1288	PUGLIA	omissis	DE PADOVA PASQUALE PIETRO	5470212399	4.300	1.700
1289	PUGLIA	omissis	DE PADOVA PIETRO	5470168880	10.000	1.700
1290	PUGLIA	omissis	DE PADOVA ROBERTO	5470115949	8.472	1.700
1291	PUGLIA	omissis	DE PADOVA STEFANO LUCIO	5470034744	113.897	1.700
1292	PUGLIA	omissis	DE PALMA DAMIANA	5470156356	20.000	1.700
1293	PUGLIA	omissis	DE PALMA GAETANO	5470084038	100.000	1.700
1294	PUGLIA	omissis	DE PALO DOMENICO	5470123034	7.538	1.700
1295	PUGLIA	omissis	DE PASCALE EMIDIO	5470192336	6.100	1.700
1296	PUGLIA	omissis	DE PASCALE IVANA	5470218156	72.311	1.700
1297	PUGLIA	omissis	DE PASCALIS CANDIDO GIUSEPPINA	5470059956	200.000	1.700
1298	PUGLIA	omissis	DE PASCALIS GIANLUIGI	5470187864	50.000	1.700
1299	PUGLIA	omissis	DE PASCALIS LUIGI	5470183723	29.296	1.700
1300	PUGLIA	omissis	DE PASCALIS MASSIMO	5470180992	64.167	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
1301	PUGLIA	omissis	DE PASCALIS SIMONE	5470193490	35.671	1.700
1302	PUGLIA	omissis	DE QUARTO COSIMO	5470094177	12.000	1.700
1303	PUGLIA	omissis	DE QUARTO GAETANO	5470206896	50.000	1.700
1304	PUGLIA	omissis	DE QUARTO PIERO	5470039941	6.200	1.700
1305	PUGLIA	omissis	DE QUARTO RAFFAELLA ANGELA	5470120642	2.746	1.700
1306	PUGLIA	omissis	DE QUARTO ROBERTA	5470207076	8.620	1.700
1307	PUGLIA	omissis	DE RAZZA GIANGIACOMO ANTONIO	5470089607	44.539	1.700
1308	PUGLIA	omissis	DE ROSA URBANO	5470220046	71.241	1.700
1309	PUGLIA	omissis	DE SALES ANTONELLA	5470147199	3.350	1.700
1310	PUGLIA	omissis	DE SALVIA ALESSANDRA ANTONIA	5470253633	20.000	1.700
1311	PUGLIA	omissis	DE SANDOLI MICHELE	5470257154	4.000	1.700
1312	PUGLIA	omissis	DE SANDOLI PIETRO CARMINE	5470067595	2.500	1.700
1313	PUGLIA	omissis	DE SANTIS ALESSIO GIOVANNI	5470125732	10.000	1.700
1314	PUGLIA	omissis	DE SANTIS COSIMO	5470121111	41.984	1.700
1315	PUGLIA	omissis	DE SANTIS GABRIELE ANTONIO	5470200592	13.169	1.700
1316	PUGLIA	omissis	DE SANTIS GIANFRANCO	5470020016	3.700	1.700
1317	PUGLIA	omissis	DE SANTIS GIUSEPPE ROSARIO	5470141515	5.000	1.700
1318	PUGLIA	omissis	DE SANTIS LEANDRA	5470200576	6.069	1.700
1319	PUGLIA	omissis	DE SANTIS MARIO	5470252320	8.000	1.700
1320	PUGLIA	omissis	DE SANTIS MICHELE	5470161455	50.000	1.700
1321	PUGLIA	omissis	DE SANTIS SAVERIO	5470251504	20.000	1.700
1322	PUGLIA	omissis	DE SANTO ARMANDO	5470092742	50.000	1.700
1323	PUGLIA	omissis	DE SANTO GIUSEPPE	5470240937	200.000	1.700
1324	PUGLIA	omissis	DE SARLO MARIO	5470178251	200.000	1.700
1325	PUGLIA	omissis	DE SIMONE COSIMO	5470195230	29.510	1.700
1326	PUGLIA	omissis	DE SIMONE EMANUELA	5470094441	6.000	1.700
1327	PUGLIA	omissis	DE SOLDA MASSIMO	5470223677	3.822	1.700
1328	PUGLIA	omissis	DE STRADIS COSIMO DAMIANO	5470036327	100.000	4.734
1329	PUGLIA	omissis	DE SUMMA FRANCESCO	5470188276	20.000	1.700
1330	PUGLIA	omissis	DE TOMMASO CARMELO	5470144824	20.000	1.700
1331	PUGLIA	omissis	DE TOMMASO PASQUALE	5470065847	2.000	1.700
1332	PUGLIA	omissis	DE TOMMASO ROSA	5470190520	69.849	1.700
1333	PUGLIA	omissis	DE VANNA ANGELA	5470140459	10.000	1.700
1334	PUGLIA	omissis	DE VENUTO CATALDO	5470134510	47.545	1.700
1335	PUGLIA	omissis	DE VITA MARISA	5470080135	200.000	1.700
1336	PUGLIA	omissis	DE VITIS RAFFAELE	5470187799	20.000	1.700
1337	PUGLIA	omissis	DE VITO GIOVANNI	5470041392	41.000	1.700
1338	PUGLIA	omissis	DE.MA. DEI F.LLI DE MATTEO VINCENZO E LUIGI SOC. AGRICOLA S.S.	5470160523	10.000	1.700
1339	PUGLIA	omissis	DEANGELIS ANTONIO	5470133637	100.000	1.700
1340	PUGLIA	omissis	DEANGELIS BASILIO	5470121814	30.000	1.700
1341	PUGLIA	omissis	DEASTIS ANTONIO	5470051516	18.112	1.700
1342	PUGLIA	omissis	DEBELLIS GIOVANNI	5470127910	100.000	1.700
1343	PUGLIA	omissis	DEBONIS ANTONIO	5470143909	6.591	1.700
1344	PUGLIA	omissis	DECATALDO AMEDEO	5470089516	54.408	1.700
1345	PUGLIA	omissis	DECATALDO ANTONIO	5470208397	10.000	1.700
1346	PUGLIA	omissis	DECATALDO ANTONIO MASSIMO	5470091678	29.635	1.700
1347	PUGLIA	omissis	DECATALDO COSIMO	5470076901	20.000	1.700
1348	PUGLIA	omissis	DEFILIPPIS VITO	5470077461	20.000	1.700
1349	PUGLIA	omissis	DEGIROLAMO GIANLUIGI	5470044602	50.000	1.700
1350	PUGLIA	omissis	DEGLI ATTI MARIA ADDOLORATA	5470234013	16.614	1.700
1351	PUGLIA	omissis	DEL BALZO MARIA IMMACOLATA	5470198424	200.000	1.700
1352	PUGLIA	omissis	DEL BUONO LUIGI ANTONIO	5470161372	100.000	1.700
1353	PUGLIA	omissis	DEL COCO MASSIMO	5470263608	2.388	1.700
1354	PUGLIA	omissis	DEL GENIO ALBERTO	5470167551	200.000	7.820
1355	PUGLIA	omissis	DEL GENIO ANDREA	5470140764	200.000	7.820
1356	PUGLIA	omissis	DEL GROSSO OSVALDO	5470028746	32.000	1.700
1357	PUGLIA	omissis	DEL LATTE MICHELE	5470145698	15.000	1.700
1358	PUGLIA	omissis	DEL MASTRO ALESSANDRO	5470212282	200.000	1.700
1359	PUGLIA	omissis	DEL MONACO LUCIA	5470095133	63.183	1.700
1360	PUGLIA	omissis	DEL SONNO MICHELE	5470130336	18.159	1.700
1361	PUGLIA	omissis	DEL VECCHIO DOMENICO	5470040097	1.370	1.370
1362	PUGLIA	omissis	DELCURATOLO GAETANO	5470092395	200.000	1.700
1363	PUGLIA	omissis	DELCURATOLO GIANFRANCO	5470092411	196.885	1.700
1364	PUGLIA	omissis	DELCURATOLO PASQUALE	5470056515	16.965	1.700
1365	PUGLIA	omissis	DELFINO ANNUNZIATA	5470249797	10.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
1366	PUGLIA	omissis	D'ELIA ANGELO	5470232488	1.100	1.100
1367	PUGLIA	omissis	D'ELIA COSIMO	5470223990	3.400	1.700
1368	PUGLIA	omissis	D'ELIA COSIMO	5470221614	35.136	1.700
1369	PUGLIA	omissis	DELIZIE DELLA DAUNIA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	5470207043	15.000	2.110
1370	PUGLIA	omissis	DELL'AQUILA ANTONIO	5470008938	10.000	1.700
1371	PUGLIA	omissis	DELL'AQUILA GIUSEPPE	5470189977	20.000	2.265
1372	PUGLIA	omissis	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO	5470253864	30.000	2.574
1373	PUGLIA	omissis	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO	5470036087	30.000	1.700
1374	PUGLIA	omissis	DELL'ERBA PASQUALE	5470137620	50.000	1.700
1375	PUGLIA	omissis	DELLI CALICI CINZIA	5470196816	65.030	1.700
1376	PUGLIA	omissis	DELLIMAURI CARMELO	5470051441	20.000	1.700
1377	PUGLIA	omissis	DELLIMAURI ELIO	5470172049	20.000	1.700
1378	PUGLIA	omissis	DELLIPONTI COSIMO	5470051318	26.473	1.700
1379	PUGLIA	omissis	DELLISANTI GIUSEPPE	5470081596	7.000	1.700
1380	PUGLIA	omissis	DELL'ISOLA ARCANGELO	5470068551	10.000	1.700
1381	PUGLIA	omissis	DELL'ISOLA GIUSEPPE	5470248534	107.162	1.700
1382	PUGLIA	omissis	DELL'OLIO CARLO	5470128512	20.000	1.700
1383	PUGLIA	omissis	DELLOMONACO ANTONIO CARMELO	5470116806	26.584	1.700
1384	PUGLIA	omissis	DELL'ORCO VITA	5470264606	20.000	1.700
1385	PUGLIA	omissis	DELUCA VALERIA	5470154211	60.000	1.700
1386	PUGLIA	omissis	DELVECCHIO VALENTINA	5470177279	27.213	1.700
1387	PUGLIA	omissis	DEMARCO ROBERTO	5470240762	135.149	5.818
1388	PUGLIA	omissis	DEMILITO ALESSANDRA	5470171892	20.000	1.700
1389	PUGLIA	omissis	DEMILITO FRANCESCO	5470224022	10.000	1.700
1390	PUGLIA	omissis	DEPALMA FILIPPO	5470117085	78.166	1.700
1391	PUGLIA	omissis	DEPASCALE ANGELO	5470127530	20.000	1.700
1392	PUGLIA	omissis	DEPASCALE CARMELA LUCIA	5470034983	1.100	1.100
1393	PUGLIA	omissis	DEPASCALE CIRO	5470100446	22.255	1.700
1394	PUGLIA	omissis	DEPASCALE DOMENICO	5470127605	25.000	1.700
1395	PUGLIA	omissis	DEPASCALE FRANCESCO	5470146779	8.453	1.700
1396	PUGLIA	omissis	DEPASCALE GIUSEPPE	5470089227	1.500	1.500
1397	PUGLIA	omissis	DEPASCALE MARCO	5470091702	1.500	1.500
1398	PUGLIA	omissis	D'ERCHIE CASIMIRO	5470018028	100.000	1.700
1399	PUGLIA	omissis	D'ERCOLE ALESSANDRA	5470139238	9.157	1.700
1400	PUGLIA	omissis	D'ERCOLE ANTONIO	5470040535	73.860	3.928
1401	PUGLIA	omissis	D'ERI MARIA	5470017806	12.000	1.700
1402	PUGLIA	omissis	DEROGATIS CARMELA	5470261669	22.484	1.700
1403	PUGLIA	omissis	D'ERRICO COSIMO	5470018234	10.000	1.700
1404	PUGLIA	omissis	D'ERRICO COSIMO	5470264960	20.000	1.700
1405	PUGLIA	omissis	D'ERRICO PIETRO	5470064600	72.000	1.700
1406	PUGLIA	omissis	D'ERRICO ROSA	5470129213	22.083	1.700
1407	PUGLIA	omissis	D'ERRICO SARA	5470216671	32.500	1.700
1408	PUGLIA	omissis	DESANTIS PIETRO	5470236877	10.000	1.700
1409	PUGLIA	omissis	DESANTIS ROSANNA	5470094102	200.000	1.700
1410	PUGLIA	omissis	DESCRIVO ELISABETTA	5470019729	13.491	1.700
1411	PUGLIA	omissis	DESCRIVO MARIA	5470076612	169.193	1.700
1412	PUGLIA	omissis	DESIANTE DOMENICO	5470241026	20.000	1.700
1413	PUGLIA	omissis	DESTINO ANTONIO	5470127894	5.000	1.700
1414	PUGLIA	omissis	DETOMA GIUSEPPE	5470121871	50.000	1.700
1415	PUGLIA	omissis	DETTO ANNA	5470177311	127	127
1416	PUGLIA	omissis	D'ETTORRE ANGELA ANNA	5470100826	28.458	1.700
1417	PUGLIA	omissis	D'ETTORRE CAROLINA	5470002428	200.000	1.700
1418	PUGLIA	omissis	D'ETTORRE GIUSEPPINA	5470093708	4.433	1.700
1419	PUGLIA	omissis	D'ETTORRE MASSIMO	5470030965	68.153	1.700
1420	PUGLIA	omissis	D'ETTORRE REMEGGIO	5470045674	3.148	1.700
1421	PUGLIA	omissis	D'ETTORRE VITTORIO	5470100545	152.007	1.700
1422	PUGLIA	omissis	DEVITA SAVERIO	5470052084	41.671	1.700
1423	PUGLIA	omissis	DEVITO ALESSANDRO	5470214890	10.000	1.700
1424	PUGLIA	omissis	DI BARI ANTONIO	5470006569	10.000	1.700
1425	PUGLIA	omissis	DI BARI CARLO	5470057117	4.900	1.700
1426	PUGLIA	omissis	DI BARI DANIELA	5470070581	20.000	1.700
1427	PUGLIA	omissis	DI BELLO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	5470014829	50.000	1.700
1428	PUGLIA	omissis	DI BENEDETTO ANGELA	5470147819	5.520	1.700
1429	PUGLIA	omissis	DI BENEDETTO MARIA STERPETA	5470126292	200.000	1.700
1430	PUGLIA	omissis	DI BENEDETTO RUGGIERO	5470092247	17.659	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
1431	PUGLIA	omissis	DI BISCEGLIE LUISA	5470124909	37.700	1.700
1432	PUGLIA	omissis	DI BITETTO NICOLA	5470092437	20.000	1.700
1433	PUGLIA	omissis	DI BITONTO FRANCESCO	5470256743	12.647	1.700
1434	PUGLIA	omissis	DI BITONTO PANTALEO	5470130856	54.024	1.700
1435	PUGLIA	omissis	DI CARLO GERARDO	5470002808	20.000	1.700
1436	PUGLIA	omissis	DI CARLO LEONARDO	5470262097	20.000	1.700
1437	PUGLIA	omissis	DI CARLO VITO	5470003327	41.744	1.700
1438	PUGLIA	omissis	DI CASTRI MARIA MADDALENA	5470117077	178.000	1.700
1439	PUGLIA	omissis	DI CEGLIE ANTONIO	5470114413	110.000	1.700
1440	PUGLIA	omissis	DI CEGLIE GIUSEPPE	5470171082	200.000	1.700
1441	PUGLIA	omissis	DI CESARE ANTONIO	5470231969	200.000	1.700
1442	PUGLIA	omissis	DI CESARE NICOLAS PIO GRAZIANO	5470181834	91.500	1.700
1443	PUGLIA	omissis	DI CHIO NUNZIA	5470070540	20.000	1.700
1444	PUGLIA	omissis	DI CIANNO SOCCORSA	5470230086	20.000	1.700
1445	PUGLIA	omissis	DI CORATO LAZZARO	5470048819	200.000	1.700
1446	PUGLIA	omissis	DI CORATO LORENZO	5470212571	20.000	1.700
1447	PUGLIA	omissis	DI COSTE ANTIMO	5470004218	72.497	1.700
1448	PUGLIA	omissis	DI COSTE LUCIA	5470135814	10.000	1.700
1449	PUGLIA	omissis	DI COSTE NICOLINA	5470170670	20.000	1.700
1450	PUGLIA	omissis	DI DEDDA GIUSEPPE	5470130039	136	136
1451	PUGLIA	omissis	DI FINO LUIGI	5470108001	184.045	1.700
1452	PUGLIA	omissis	DI FOGGIA LEONARDO	5470211169	100.000	1.700
1453	PUGLIA	omissis	DI GAETANO ANNA MARIA	5470067090	10.000	1.700
1454	PUGLIA	omissis	DI GAETANO FILOMENA	5470067033	10.000	1.700
1455	PUGLIA	omissis	DI GAETANO MARCELLO	5470066662	9.362	1.700
1456	PUGLIA	omissis	DI GENNARO GRAZIA	5470164335	100.000	1.700
1457	PUGLIA	omissis	DI GENNARO MICHELE	5470152389	17.500	1.700
1458	PUGLIA	omissis	DI GILIO FRANCESCO	5470170902	5.000	1.700
1459	PUGLIA	omissis	DI GIOIA EUGENIO	5470114421	20.000	1.700
1460	PUGLIA	omissis	DI GIOIA MARIA	5470229435	80.000	1.700
1461	PUGLIA	omissis	DI GIOIA NICOLA	5470152744	20.000	2.265
1462	PUGLIA	omissis	DI GIOIA RICCARDINA	5470070946	30.000	1.700
1463	PUGLIA	omissis	DI IANNI MARILENA	5470128645	14.068	1.700
1464	PUGLIA	omissis	DI IANNI MICHELE	5470051177	44.500	1.700
1465	PUGLIA	omissis	DI LAURO MARIA GRAZIA	5470107532	20.000	1.700
1466	PUGLIA	omissis	DI LECCE LUCIA	5470003822	30.000	1.700
1467	PUGLIA	omissis	DI LEO IMMACOLATA	5470156943	32.522	1.700
1468	PUGLIA	omissis	DI LEO VINCENZA	5470223941	46.851	1.700
1469	PUGLIA	omissis	DI LEVRANO ANDREA	5470103960	10.000	1.700
1470	PUGLIA	omissis	DI MAGGIO ANGELO	5470084574	5.000	1.700
1471	PUGLIA	omissis	DI MAGGIO ANTONIO SERGIO	5470084665	5.000	1.700
1472	PUGLIA	omissis	DI MAGGIO COSIMA	5470143818	38.951	1.700
1473	PUGLIA	omissis	DI MAGGIO GAETANA	5470262618	200.000	1.700
1474	PUGLIA	omissis	DI MAGGIO GIOVANNI FEDELE	5470084681	5.000	1.700
1475	PUGLIA	omissis	DI MARIA ANTONIO	5470144055	200.000	1.700
1476	PUGLIA	omissis	DI MARIA COSIMO	5470135624	14.000	1.700
1477	PUGLIA	omissis	DI MARIA COSIMO	5470136101	40.000	2.882
1478	PUGLIA	omissis	DI MARIA FRANCESCO	5470257501	5.000	1.700
1479	PUGLIA	omissis	DI MASI ANNA MARIA	5470129189	5.000	1.700
1480	PUGLIA	omissis	DI MASO FRANCESCO	5470144311	110.392	1.700
1481	PUGLIA	omissis	DI MAURO FRANCESCO	5470040147	7.390	1.700
1482	PUGLIA	omissis	DI MAURO MICHELE	5470170894	10.000	1.700
1483	PUGLIA	omissis	DI MELLA CARMINE	5470122861	79.857	1.700
1484	PUGLIA	omissis	DI MOLFETTA ANTONIO	5470056770	10.000	1.700
1485	PUGLIA	omissis	DI MOLFETTA ENOC	5470142463	80.000	1.700
1486	PUGLIA	omissis	DI MOLFETTA MICHELE	5470138982	133.634	1.700
1487	PUGLIA	omissis	DI MOLFETTA VITO	5470265132	200.000	1.700
1488	PUGLIA	omissis	DI MONTE ANNA LISA	5470157925	10.000	1.700
1489	PUGLIA	omissis	DI MOTOLI COSIMO	5470126136	15.000	1.700
1490	PUGLIA	omissis	DI MURO LUCIA	5470037093	10.000	1.700
1491	PUGLIA	omissis	DI MURO PAOLA	5470161034	40.104	1.700
1492	PUGLIA	omissis	DI MURO PAOLO	5470140020	82.302	1.700
1493	PUGLIA	omissis	DI MURO PASQUALE	5470230649	10.000	1.700
1494	PUGLIA	omissis	DI NICOLI NICOLA	5470234476	10.000	1.700
1495	PUGLIA	omissis	DI NICOLI SABINO STEFANO	5470028431	17.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
1496	PUGLIA	omissis	DI NITTO PIETRO GIOVANNI	5470063735	100.000	1.700
1497	PUGLIA	omissis	DI NOI LUCIA	5470014944	10.000	1.700
1498	PUGLIA	omissis	DI NOI MARGHERITA	5470152538	200.000	7.820
1499	PUGLIA	omissis	DI NOIA MARIA	5470071555	37.812	1.700
1500	PUGLIA	omissis	DI NOIA MICHELE	5470206847	79.185	1.700
1501	PUGLIA	omissis	DI NOIA SALVATORE	5470206839	200.000	1.700
1502	PUGLIA	omissis	DI NUNNO INCORONATA	5470047126	61.230	1.700
1503	PUGLIA	omissis	DI NUNNO LORENZO	5470104141	2.500	1.700
1504	PUGLIA	omissis	DI NUNNO MARIA	5470000133	12.000	1.700
1505	PUGLIA	omissis	DI PALMA CARLO	5470034272	180.000	1.700
1506	PUGLIA	omissis	DI PALMA DOMENICO GERARDO	5470034249	160.000	1.700
1507	PUGLIA	omissis	DI PALMA ELENA	5470209171	1.200	1.200
1508	PUGLIA	omissis	DI PALMA MAURO	5470094243	40.000	1.700
1509	PUGLIA	omissis	DI PALMA NICOLA	5470177436	17.374	1.700
1510	PUGLIA	omissis	DI PALMA SRL SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5470101907	100.000	1.700
1511	PUGLIA	omissis	DI PASQUALE GIOVANNI	5470112169	30.000	1.700
1512	PUGLIA	omissis	DI PIERRO MARIA	5470064626	20.000	1.700
1513	PUGLIA	omissis	DI PIETRO GIADA	5470122994	20.301	1.700
1514	PUGLIA	omissis	DI PIETRO MARCO	5470042937	20.000	1.700
1515	PUGLIA	omissis	DI PIETRO VINCENZO	5470129429	21.124	1.700
1516	PUGLIA	omissis	DI PUMPO EMILIO	5470200170	30.000	1.700
1517	PUGLIA	omissis	DI PUMPO GIOVANNI	5470231563	30.000	1.700
1518	PUGLIA	omissis	DI PUMPO MATTEO	5470012377	30.000	1.700
1519	PUGLIA	omissis	DI RENZO CONCETTA MARIA	5470064071	164.844	1.700
1520	PUGLIA	omissis	DI RUGGIERO CINZIA	5470225383	10.000	1.700
1521	PUGLIA	omissis	DI SANTO GIOVANNI	5470263780	8.000	1.700
1522	PUGLIA	omissis	DI SAPIO ANTONIETTA	5470140335	100.000	1.700
1523	PUGLIA	omissis	DI SAPIO CIRIACO	5470140301	100.000	1.700
1524	PUGLIA	omissis	DI SAPIO DOMENICO	5470140202	100.000	1.700
1525	PUGLIA	omissis	DI SAPIO MICHELE	5470162255	80.000	1.700
1526	PUGLIA	omissis	DI SIPIO CAROLINA	5470177295	50.000	1.700
1527	PUGLIA	omissis	DI SIPIO COSTANTINA	5470008409	20.000	1.700
1528	PUGLIA	omissis	DI STASIO DANIELE	5470249342	10.614	1.700
1529	PUGLIA	omissis	DI STEFANO GIUSEPPE	5470045765	13.070	1.700
1530	PUGLIA	omissis	DI TOMA RUGGIERO	5470254664	27.700	1.700
1531	PUGLIA	omissis	DI TRIA ANGELO	5470127928	50.000	1.700
1532	PUGLIA	omissis	DI TRIA ANTONIO	5470180687	40.000	1.700
1533	PUGLIA	omissis	DI TRIA MICHELANGELO	5470123273	30.000	1.700
1534	PUGLIA	omissis	DI TUCCIO LUIGI	5470059766	200.000	7.820
1535	PUGLIA	omissis	DI TURI MADDALENA	5470158543	15.000	1.700
1536	PUGLIA	omissis	DI VAGNO GIUSEPPE	5470130492	119.227	1.700
1537	PUGLIA	omissis	DI VENOSA NICOLA	5470212373	177.074	1.700
1538	PUGLIA	omissis	DI VIGGIANO GIUSEPPE	5470164624	3.700	1.700
1539	PUGLIA	omissis	DI VITO GIANFRANCO	5470091355	10.363	1.700
1540	PUGLIA	omissis	DI VITO MICHELE	5470092494	10.000	1.700
1541	PUGLIA	omissis	DIAFERIO ANTONIO	5470028449	10.000	1.700
1542	PUGLIA	omissis	DIAFERIO NICOLA	5470013235	23.265	1.700
1543	PUGLIA	omissis	DIAFERIO VINCENZO	5470191494	10.000	1.700
1544	PUGLIA	omissis	DIAFERIO VINCENZO	5470028423	10.000	1.700
1545	PUGLIA	omissis	DIBENEDETTO ANNA	5470031724	18.104	1.700
1546	PUGLIA	omissis	DIBENEDETTO CARLO NAZARENO	5470173732	20.000	2.265
1547	PUGLIA	omissis	DIBENEDETTO FRANCESCO	5470224030	15.000	1.700
1548	PUGLIA	omissis	DIBENEDETTO FRANCESCO	5470126268	64.903	1.700
1549	PUGLIA	omissis	DIBENEDETTO FRANCESCO VALENTINO	5470174029	20.000	1.700
1550	PUGLIA	omissis	DIBENEDETTO GIUSEPPE	5470110692	30.000	1.700
1551	PUGLIA	omissis	DIBENEDETTO GIUSEPPE	5470136465	6.280	1.700
1552	PUGLIA	omissis	DIBENEDETTO LUIGI	5470147728	8.521	1.700
1553	PUGLIA	omissis	DIBENEDETTO MARIANO	5470147777	13.264	1.700
1554	PUGLIA	omissis	DIBENEDETTO MICHELE	5470092239	9.246	1.700
1555	PUGLIA	omissis	DIBENEDETTO RUGGIERO	5470208942	9.754	1.700
1556	PUGLIA	omissis	DIBENEDETTO RUGGIERO	5470092684	26.612	1.700
1557	PUGLIA	omissis	DIBENEDETTO RUGGIERO	5470224048	15.000	1.700
1558	PUGLIA	omissis	DIBENEDETTO SALVATORE	5470263145	3.784	1.700
1559	PUGLIA	omissis	DIBITONTO MARIA	5470131995	177.156	1.700
1560	PUGLIA	omissis	DIBITONTO NICOLA	5470153601	17.285	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
1561	PUGLIA	omissis	DICAM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	5470190371	76.170	1.700
1562	PUGLIA	omissis	DICHIO SAVINA	5470051763	100.000	4.734
1563	PUGLIA	omissis	DICORATO FRANCESCO	5470190132	157.151	6.497
1564	PUGLIA	omissis	DICORATO MARIA PIA	5470219394	7.965	1.700
1565	PUGLIA	omissis	DICORATO MICHELE	5470144873	16.263	1.700
1566	PUGLIA	omissis	DICORATO MICHELE	5470092718	17.061	1.700
1567	PUGLIA	omissis	DICUONZO ANTONIO	5470148080	26.278	1.700
1568	PUGLIA	omissis	DICUONZO MARIA	5470264622	15.115	1.700
1569	PUGLIA	omissis	DICUONZO RAFFAELE	5470232827	30.000	1.700
1570	PUGLIA	omissis	DICUONZO RUGGIERO	5470092734	51.096	1.700
1571	PUGLIA	omissis	DICUONZO RUGGIERO	5470190272	12.408	1.700
1572	PUGLIA	omissis	DICUONZO SALVATORE	5470028571	200.000	1.700
1573	PUGLIA	omissis	DIDONNA MARTINO	5470133421	30.000	1.700
1574	PUGLIA	omissis	DIELLA ANNA SOCCORSA	5470225540	30.211	1.700
1575	PUGLIA	omissis	DIELLA OTTAVIO	5470136408	6.675	1.700
1576	PUGLIA	omissis	DIFINO NICOLETTA	5470006197	50.000	3.190
1577	PUGLIA	omissis	DIFONZO DOMENICO	5470123828	20.573	1.700
1578	PUGLIA	omissis	DIFRANCESCO MARIO	5470070227	50.000	1.700
1579	PUGLIA	omissis	DIFRANCESCO MATTEO	5470070417	30.000	1.700
1580	PUGLIA	omissis	DIFRANCESCO VINCENZO	5470163493	17.962	1.700
1581	PUGLIA	omissis	DIFRUSCOLO VITO	5470253955	8.000	1.700
1582	PUGLIA	omissis	DIGIACOMO ANGELO	5470201319	5.000	1.700
1583	PUGLIA	omissis	DIGIACOMO FIORA	5470152884	6.300	1.700
1584	PUGLIA	omissis	DIGIOVANNI GIUSEPPE	5470153627	29.007	1.700
1585	PUGLIA	omissis	DIGIOVANNI VINCENZO	5470092759	9.040	1.700
1586	PUGLIA	omissis	DIGREGORIO PASQUALE	5470091017	80.000	1.700
1587	PUGLIA	omissis	DILEO GIUSEPPE	5470099598	152.783	1.700
1588	PUGLIA	omissis	DILEO MICHELE	5470073957	46.148	1.700
1589	PUGLIA	omissis	DILEO MICHELE	5470051524	10.395	1.700
1590	PUGLIA	omissis	DILEO MICHELE	5470193375	76.674	1.700
1591	PUGLIA	omissis	DILEO RAFFAELE	5470193409	151.017	1.700
1592	PUGLIA	omissis	DILEO RUGGIERO	5470209775	29.571	1.700
1593	PUGLIA	omissis	DILEO RUGGIERO	5470193391	30.327	1.700
1594	PUGLIA	omissis	DILEO RUGGIERO	5470190512	11.628	1.700
1595	PUGLIA	omissis	DILERNIA LUIGI	5470183376	127.101	5.570
1596	PUGLIA	omissis	DILILLO EMANUELE	5470051490	54.167	1.700
1597	PUGLIA	omissis	DILILLO FRANCESCO	5470208082	25.000	1.700
1598	PUGLIA	omissis	DILILLO FRANCESCO	5470092767	33.302	1.700
1599	PUGLIA	omissis	DILILLO FRANCESCO	5470153577	16.354	1.700
1600	PUGLIA	omissis	DILILLO LUIGI	5470118836	18.000	1.700
1601	PUGLIA	omissis	DILILLO MARIA	5470193359	162.727	1.700
1602	PUGLIA	omissis	DIMAGGIO ANNA	5470169474	7.534	1.700
1603	PUGLIA	omissis	DIMAGGIO ANNA	5470052555	58.027	1.700
1604	PUGLIA	omissis	DIMAGGIO VITO	5470051235	25.942	1.700
1605	PUGLIA	omissis	DIMAGLI GIOVANNI NICOLA	5470114637	8.800	1.700
1606	PUGLIA	omissis	DIMAGLIE COSIMA TERESA	5470144469	100.000	4.734
1607	PUGLIA	omissis	DIMAGLIE FRANCESCO	5470201681	6.000	1.700
1608	PUGLIA	omissis	DIMASTRODONATO IMMACOLATA	5470152777	200.000	1.700
1609	PUGLIA	omissis	DIMASTROGIOVANNI FRANCESCO	5470225482	1.085	1.085
1610	PUGLIA	omissis	DIMASTROGIOVANNI IMMACOLATA	5470193367	3.702	1.700
1611	PUGLIA	omissis	DIMATTEO LUIGI	5470067751	200.000	1.700
1612	PUGLIA	omissis	DIMATTEO RUGGIERO	5470092783	200.000	1.700
1613	PUGLIA	omissis	DIMICCOLI GIUSEPPE	5470169243	30.000	1.700
1614	PUGLIA	omissis	DIMICCOLI MICHELE	5470084962	77.362	1.700
1615	PUGLIA	omissis	DIMICCOLI PASQUALE	5470106567	16.500	1.700
1616	PUGLIA	omissis	DIMICCOLI VINCENZO	5470169151	10.677	1.700
1617	PUGLIA	omissis	DIMICCOLI VITO	5470262949	3.946	1.700
1618	PUGLIA	omissis	DIMITA RAFFAELLA	5470261586	36.465	2.773
1619	PUGLIA	omissis	DIMITRI COSIMO	5470051391	20.000	1.700
1620	PUGLIA	omissis	DIMITRI GEMMA	5470057190	10.500	1.971
1621	PUGLIA	omissis	DIMMITO GIUSEPPE	5470074294	11.743	1.700
1622	PUGLIA	omissis	DIMMITO LUCIA	5470160093	38.973	1.700
1623	PUGLIA	omissis	DIMMITO LUIGIA	5470160309	38.609	1.700
1624	PUGLIA	omissis	DIMMITO SOCIETA' AGRICOLA DI DIMMITO TERESA E DIMMITO LUCIA	5470093963	200.000	1.700
1625	PUGLIA	omissis	DIMMITO WALTER	5470123190	200.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
1626	PUGLIA	omissis	DIMONOPOLI SALVATORE	5470067652	10.000	1.700
1627	PUGLIA	omissis	DIMONTE COSTANTINO	5470092791	17.487	1.700
1628	PUGLIA	omissis	DIMONTE PASQUALE	5470092809	19.730	1.700
1629	PUGLIA	omissis	D'IMPERIO ADRIANO	5470121103	27.558	1.700
1630	PUGLIA	omissis	DINOI ANDREA	5470126037	10.000	1.700
1631	PUGLIA	omissis	DINOI FRANCESCO	5470202606	3.500	1.700
1632	PUGLIA	omissis	DINOI GIOVANNI	5470107672	25.000	1.700
1633	PUGLIA	omissis	DINOI MARIANGELA	5470101295	200.000	1.700
1634	PUGLIA	omissis	DINOI PAOLO ENZO	5470045641	12.900	1.700
1635	PUGLIA	omissis	DINOI PIETRO	5470040477	23.606	1.700
1636	PUGLIA	omissis	DINOI ROSANNA	5470152793	30.000	1.700
1637	PUGLIA	omissis	D'INTRONO LUIGI	5470199596	26.930	1.700
1638	PUGLIA	omissis	DIOGUARDI DOMENICO	5470265405	200.000	1.700
1639	PUGLIA	omissis	DIOMEDES MICHELE	5470084319	77.500	1.700
1640	PUGLIA	omissis	DIOMEDES RAFFAELE	5470064311	4.000	1.700
1641	PUGLIA	omissis	DIPACE FELICE	5470022483	15.000	1.700
1642	PUGLIA	omissis	DIPALMA RAFFAELE	5470091231	10.000	1.700
1643	PUGLIA	omissis	DIPAOLA GRAZIA	5470018077	10.000	1.700
1644	PUGLIA	omissis	DIPINTO MICHELINA	5470065128	78.288	1.700
1645	PUGLIA	omissis	D'IPPOLITO ALESSANDRA	5470133827	98.380	1.700
1646	PUGLIA	omissis	D'IPPOLITO ANTONIO GIUSEPPE	5470136291	23.459	1.700
1647	PUGLIA	omissis	DIRESE GIANCARLO	5470109769	79.758	1.700
1648	PUGLIA	omissis	DIRODI IVAN PASQUALE	5470042242	50.000	1.700
1649	PUGLIA	omissis	DIRODI MICHELE	5470042226	50.000	1.700
1650	PUGLIA	omissis	DISANTO MARISA	5470146662	30.000	2.574
1651	PUGLIA	omissis	DISPIRITO MARIA CONCETTA	5470066407	200.000	1.700
1652	PUGLIA	omissis	DISTANTE ETTORE	5470179259	50.000	1.700
1653	PUGLIA	omissis	DISTANTE FABRIZIO	5470196774	20.000	1.700
1654	PUGLIA	omissis	DISTANTE FRANCESCA	5470222190	10.000	1.700
1655	PUGLIA	omissis	DISTANTE SERGIO	5470191650	27.586	1.700
1656	PUGLIA	omissis	DISTASI MARIO ROSARIO	5470009415	10.000	1.700
1657	PUGLIA	omissis	DISTASO RITA	5470250464	20.000	1.700
1658	PUGLIA	omissis	DISTASO SALVATORE	5470009399	10.000	1.700
1659	PUGLIA	omissis	DISTRATIS ANGELO	5470184325	8.362	1.700
1660	PUGLIA	omissis	DISTRATIS ANTONIO GREGORIO	5470009068	14.800	1.700
1661	PUGLIA	omissis	DISTRATIS COSIMO	5470036715	4.300	1.700
1662	PUGLIA	omissis	DITROIA LUCIA	5470036517	6.281	1.700
1663	PUGLIA	omissis	DIVICCARO ANTONIO	5470153635	9.711	1.700
1664	PUGLIA	omissis	DIVICCARO GENNARO	5470192773	117.546	1.700
1665	PUGLIA	omissis	DIVICCARO GENNARO	5470092817	200.000	1.700
1666	PUGLIA	omissis	DIVICCARO GIOVANNI	5470201269	2.308	1.700
1667	PUGLIA	omissis	DIVICCARO ISIDORO	5470203109	9.186	1.700
1668	PUGLIA	omissis	DIVICCARO MICHELE	5470092825	177.528	1.700
1669	PUGLIA	omissis	DIVICCARO RUGGIERO	5470197814	24.041	1.700
1670	PUGLIA	omissis	DIVICCARO SALVATORE	5470264572	24.108	1.700
1671	PUGLIA	omissis	DIVICCARO SALVATORE	5470203117	18.365	1.700
1672	PUGLIA	omissis	DIVITTORIO GRAZIA	5470192765	54.997	1.700
1673	PUGLIA	omissis	DOC & SONS INVESTMENTS S.R.L.	5470010678	50.000	1.700
1674	PUGLIA	omissis	DONATACCI CARMEN	5470071589	50.000	1.700
1675	PUGLIA	omissis	DONATELLI ANGELA	5470145151	4.573	1.700
1676	PUGLIA	omissis	DONATELLI COSIMO	5470264440	17.270	1.700
1677	PUGLIA	omissis	DONATELLI VICTORIA	5470201558	110.869	1.700
1678	PUGLIA	omissis	DONATIELLO ANGELA	5470130286	4.740	1.700
1679	PUGLIA	omissis	D'ONGHIA GIUSEPPE	5470205393	20.000	1.700
1680	PUGLIA	omissis	D'ONGHIA MARIA	5470159400	100.000	1.700
1681	PUGLIA	omissis	DONGIOVANNI ANTONIO	5470175349	10.000	1.700
1682	PUGLIA	omissis	DONNA ANTONIETTA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI GIANLUIGI F	5470089524	151.845	1.700
1683	PUGLIA	omissis	DONVITO LUIGI	5470096594	6.007	1.700
1684	PUGLIA	omissis	DONVITO MARIA SCALA	5470203141	25.000	1.700
1685	PUGLIA	omissis	DONZELLA ANTONIETTA	5470066258	100.000	1.700
1686	PUGLIA	omissis	DONZELLA PIETRO	5470221838	89.051	1.700
1687	PUGLIA	omissis	D'ORIA COSIMO	5470154054	70.000	1.700
1688	PUGLIA	omissis	D'ORIA COSIMO	5470246793	20.000	1.700
1689	PUGLIA	omissis	DORONZO ALBERTO	5470148056	20.698	1.700
1690	PUGLIA	omissis	DORONZO ANGELO	5470035113	8.611	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
1691	PUGLIA	omissis	DORONZO ANNALISA	5470034710	51.000	1.700
1692	PUGLIA	omissis	D'ORONZO CONCETTA	5470054023	4.421	1.700
1693	PUGLIA	omissis	D'ORONZO COSIMO DAMIANO	5470131284	41.608	1.700
1694	PUGLIA	omissis	DORONZO DOMENICO	5470195909	34.845	1.700
1695	PUGLIA	omissis	DORONZO FRANCESCO	5470264556	9.316	1.700
1696	PUGLIA	omissis	DORONZO FRANCESCO	5470100081	80.259	1.700
1697	PUGLIA	omissis	DORONZO GIUSEPPE	5470181719	129.428	1.700
1698	PUGLIA	omissis	DORONZO GIUSEPPE	5470019919	82.000	1.700
1699	PUGLIA	omissis	DORONZO LUIGI	5470195115	30.000	1.700
1700	PUGLIA	omissis	DORONZO LUIGI	5470163006	189.535	1.700
1701	PUGLIA	omissis	DORONZO PASQUALE	5470182857	34.191	1.700
1702	PUGLIA	omissis	DORONZO RICCARDO	5470192781	33.900	1.700
1703	PUGLIA	omissis	DORONZO RUGGIERO	5470190207	66.555	1.700
1704	PUGLIA	omissis	DORONZO RUGGIERO	5470033423	1.857	1.700
1705	PUGLIA	omissis	DORONZO RUGGIERO	5470148577	30.000	1.700
1706	PUGLIA	omissis	DORONZO SALVATORE	5470092841	74.072	1.700
1707	PUGLIA	omissis	DORONZO SAVINO	5470024083	149.000	1.700
1708	PUGLIA	omissis	DORONZO STERPETA	5470064188	21.011	1.700
1709	PUGLIA	omissis	DORONZO TOMMASO	5470163063	117.301	1.700
1710	PUGLIA	omissis	DORONZO VITO ANTONIO	5470100032	60.688	1.700
1711	PUGLIA	omissis	D'ORSI EMILIA CONCETTA	5470135384	25.600	1.700
1712	PUGLIA	omissis	DRAGONE ROMOLO	5470237974	700	700
1713	PUGLIA	omissis	DUGGENTO GREGORIO	5470209783	1.500	1.500
1714	PUGLIA	omissis	DURANTE ANGELO ELIO	5470253609	24.905	1.700
1715	PUGLIA	omissis	DURANTE ANGELO RAFFAELE	5470013607	19.793	1.700
1716	PUGLIA	omissis	DURANTE ANTONIO	5470219055	7.657	1.700
1717	PUGLIA	omissis	DURANTE FEDERICA	5470219089	4.396	1.700
1718	PUGLIA	omissis	DURANTE FRANCESCO	5470127472	5.000	1.700
1719	PUGLIA	omissis	DURANTE GIOVANNI	5470215244	22.473	1.700
1720	PUGLIA	omissis	DURANTE GIUSEPPE	5470016519	7.211	1.700
1721	PUGLIA	omissis	DURANTE GIUSEPPE EMILIO	5470008649	190.000	1.700
1722	PUGLIA	omissis	D'URSO ANDREA	5470262782	20.000	1.700
1723	PUGLIA	omissis	D'URSO LEONARDO	5470026427	94.435	1.700
1724	PUGLIA	omissis	D'URSO PIETRO	5470170712	59.600	1.700
1725	PUGLIA	omissis	ELETTO CARLO	5470168872	18.000	1.700
1726	PUGLIA	omissis	ELETTO MARCELLO	5470010389	13.346	1.700
1727	PUGLIA	omissis	ELETTO MARIO	5470129254	1.600	1.600
1728	PUGLIA	omissis	ELIA AMLETO	5470099366	100.000	1.700
1729	PUGLIA	omissis	ELIA ARMANDO	5470169680	5.991	1.700
1730	PUGLIA	omissis	ELIA LUIGI MARIA	5470099374	75.000	1.700
1731	PUGLIA	omissis	ELIA PASQUALE	5470061770	100.000	1.700
1732	PUGLIA	omissis	ELIA SALVATORE	5470078204	28.903	1.700
1733	PUGLIA	omissis	ELICIO ANGELA	5470130468	29.349	1.700
1734	PUGLIA	omissis	ELICIO LUIGI	5470035097	26.478	1.700
1735	PUGLIA	omissis	ENERGY BIOFARM SOCIETA' AGRICO LA A.R.L.	5470083287	200.000	1.700
1736	PUGLIA	omissis	ENOLOGO PER AMORE SRL SOCIETA' AGRICOLA	5470125872	50.000	1.700
1737	PUGLIA	omissis	EPIFANI GREGORIO	5470153536	20.000	1.700
1738	PUGLIA	omissis	EPIFANI ROSARIO	5470020339	3.200	1.700
1739	PUGLIA	omissis	ERARIO ANTONIO	5470006767	32.396	1.700
1740	PUGLIA	omissis	ERARIO ANTONIO	5470056002	8.500	1.700
1741	PUGLIA	omissis	ERARIO COSIMO CRISTIAN	5470044719	10.000	1.700
1742	PUGLIA	omissis	ERARIO PASQUALE	5470129304	5.000	1.700
1743	PUGLIA	omissis	ERARIO PIETRO	5470152660	800	800
1744	PUGLIA	omissis	ERARIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	5470045690	17.460	1.700
1745	PUGLIA	omissis	ERCOLINO MATTEO	5470230045	15.000	1.700
1746	PUGLIA	omissis	EREDI DI BRANDI DOMENICO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470056663	20.000	1.700
1747	PUGLIA	omissis	EREDI DI BUFANO CIRO	5470070805	100.000	1.700
1748	PUGLIA	omissis	EREDI DI DE PALMA VITO S.S. AGRICOLA	5470060244	100.000	1.700
1749	PUGLIA	omissis	EREDI DI SPAGNOLETTI ZEULI GIOVANNI	5470178996	200.000	7.820
1750	PUGLIA	omissis	EREDI ROSATI CATALDO	5470093476	200.000	1.700
1751	PUGLIA	omissis	ERRICO GIUSEPPE	5470110866	38.768	1.700
1752	PUGLIA	omissis	ERRICO LUCIA	5470190231	16.533	1.700
1753	PUGLIA	omissis	ERRICO SALVATORE	5470153544	12.119	1.700
1754	PUGLIA	omissis	ERROI GIUSEPPE VINCENZO	5470215269	24.866	1.700
1755	PUGLIA	omissis	ESPERTE GIANPAOLO	5470028241	20.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
1756	PUGLIA	omissis	ESPOSITO GIOVANNI	5470077610	20.000	1.700
1757	PUGLIA	omissis	ESPOSITO GIUSEPPE	5470144493	200.000	1.700
1758	PUGLIA	omissis	ETTORRE FRANCESCO	5470258905	15.000	1.700
1759	PUGLIA	omissis	EYMESS LUNA DIANA	5470254672	20.000	1.700
1760	PUGLIA	omissis	F.LLI ALICINO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	5470006221	200.000	7.820
1761	PUGLIA	omissis	F.LLI DE NOVELLIS S.S.	5470191858	10.000	1.700
1762	PUGLIA	omissis	F.LLI MARTEMUCCI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI VINCENZO E MI	5470261891	200.000	7.820
1763	PUGLIA	omissis	F.LLI RIZZI S.S.A.	5470156331	10.000	1.700
1764	PUGLIA	omissis	F.LLI TERZI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	5470113662	200.000	1.700
1765	PUGLIA	omissis	F.LLI ZAGARIA SEMENTI DI ZAGARIA NICOLA E PASQUALE, SOCIETA' A	5470256750	10.000	1.700
1766	PUGLIA	omissis	FABBIANO ANGELO	5470212589	96.766	1.700
1767	PUGLIA	omissis	FABBIANO ANNUNZIATA	5470044701	14.000	1.700
1768	PUGLIA	omissis	FABBIANO ANTONIO	5470191668	41.057	1.700
1769	PUGLIA	omissis	FABBIANO FEDERICO	5470249839	14.320	1.700
1770	PUGLIA	omissis	FABBIANO GIOVANNI	5470246835	43.204	1.700
1771	PUGLIA	omissis	FABBIANO MARIA DONATA	5470117234	27.954	1.700
1772	PUGLIA	omissis	FABBIANO PASQUALE	5470161703	16.314	1.700
1773	PUGLIA	omissis	FABBRICATORE ANTONIA	5470047522	15.424	1.700
1774	PUGLIA	omissis	FABIANO ROSA	5470261354	9.079	1.700
1775	PUGLIA	omissis	FACCILONGO ANTONIO	5470227884	30.000	1.700
1776	PUGLIA	omissis	FACECCHIA GIANCARLO	5470204248	40.000	1.700
1777	PUGLIA	omissis	FAGNILLO FRANCESCO	5470043547	36.336	1.700
1778	PUGLIA	omissis	FAIENZA EMILIO	5470193466	39.417	1.700
1779	PUGLIA	omissis	FAIENZA MATTEO	5470266734	100.000	1.700
1780	PUGLIA	omissis	FALANGONE ANNA MARIA	5470035121	140.000	5.969
1781	PUGLIA	omissis	FALCO ANTONIO	5470198663	24.000	1.700
1782	PUGLIA	omissis	FALCONE FRANCESCA	5470265108	50.000	1.700
1783	PUGLIA	omissis	FALCONE GIOVANNI	5470043034	40.000	1.700
1784	PUGLIA	omissis	FALCONE GIOVANNI MATTEO	5470138925	30.000	1.700
1785	PUGLIA	omissis	FALCONE SERENA	5470176933	200.000	7.820
1786	PUGLIA	omissis	FALCONETTI GIACINTO GIUSEPPE	5470153643	621	621
1787	PUGLIA	omissis	FALCONETTI GIUSEPPE	5470146696	76.839	1.700
1788	PUGLIA	omissis	FALCONIERI ANTONIO	5470040220	190.000	1.700
1789	PUGLIA	omissis	FALLACARA EUGENIO PASQUALE	5470207209	20.000	1.700
1790	PUGLIA	omissis	FANELLI ANGELO	5470051292	15.884	1.700
1791	PUGLIA	omissis	FANELLI ANTONIO	5470137521	8.094	1.700
1792	PUGLIA	omissis	FANELLI COSIMO	5470120600	12.306	1.700
1793	PUGLIA	omissis	FANIA CLAUDIO	5470248054	47.274	1.700
1794	PUGLIA	omissis	FANIA GERARDO	5470031708	50.000	1.700
1795	PUGLIA	omissis	FANIA GIANFRANCO	5470209502	200.000	1.700
1796	PUGLIA	omissis	FANIA VINCENZO	5470031716	50.000	1.700
1797	PUGLIA	omissis	FANIGLIULO ANGELO	5470092015	70.765	1.700
1798	PUGLIA	omissis	FANIGLIULO DAMIANO	5470167353	20.000	1.700
1799	PUGLIA	omissis	FANIGLIULO FRANCESCO	5470167361	109.032	1.700
1800	PUGLIA	omissis	FANIZZA ANTONIO	5470114082	20.000	1.700
1801	PUGLIA	omissis	FANIZZA STEFANO	5470034660	20.000	1.700
1802	PUGLIA	omissis	FANOLLA VINCENZO	5470099572	79.037	1.700
1803	PUGLIA	omissis	FANTETTI GIUSEPPE	5470157826	85.300	1.700
1804	PUGLIA	omissis	FANULI FLAVIO GIUSEPPE	5470104471	10.000	1.700
1805	PUGLIA	omissis	FARANO ANTONIO	5470085100	62.700	1.700
1806	PUGLIA	omissis	FARETRA GIANLUCA	5470007740	200.000	1.700
1807	PUGLIA	omissis	FARETRA MARIA	5470127423	90.000	1.700
1808	PUGLIA	omissis	FARILLA MARIA	5470167833	41.978	1.700
1809	PUGLIA	omissis	FARINA MARIA GRAZIA	5470056929	14.400	1.700
1810	PUGLIA	omissis	FARINO MAURIZIO	5470177204	52.854	1.700
1811	PUGLIA	omissis	FARRUKU ELIDA	5470063610	53.665	1.700
1812	PUGLIA	omissis	FASANO ONOFRIO	5470063636	3.309	1.700
1813	PUGLIA	omissis	FASIELLO ROSETTA	5470144832	50.000	1.700
1814	PUGLIA	omissis	FATIBENE ANTONIO	5470102665	140.000	1.700
1815	PUGLIA	omissis	FATONE SAVERIO	5470120444	28.775	1.700
1816	PUGLIA	omissis	FAZI FRANCESCA	5470091272	20.000	1.700
1817	PUGLIA	omissis	FAZZI GIUSEPPE ANTONIO	5470067496	10.000	1.700
1818	PUGLIA	omissis	FEBBRARO ANTONIO	5470000935	20.000	1.700
1819	PUGLIA	omissis	FEDELE ANNALISA	5470161281	200.000	1.700
1820	PUGLIA	omissis	FEDELE COSIMO	5470108118	55.665	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
1821	PUGLIA	omissis	FELICE CIRO	5470258806	3.000	1.700
1822	PUGLIA	omissis	FELICE SALVATORE	5470226167	30.000	1.700
1823	PUGLIA	omissis	FERENTE MARIAROSARIA	5470263459	36.249	1.700
1824	PUGLIA	omissis	FERLICCHIA CARMELO ANGELO	5470037689	1.300	1.300
1825	PUGLIA	omissis	FERRANTE GIUSEPPE	5470148254	26.815	1.700
1826	PUGLIA	omissis	FERRANTE SABINO	5470028787	20.000	1.700
1827	PUGLIA	omissis	FERRANTE SAVERIO	5470056283	59.820	1.700
1828	PUGLIA	omissis	FERRARA ANTONELLA	5470044164	200.000	1.700
1829	PUGLIA	omissis	FERRARA FERRARA ANTONIO	5470177949	50.000	1.700
1830	PUGLIA	omissis	FERRARA FERRARA MICHELE	5470177964	50.000	1.700
1831	PUGLIA	omissis	FERRARA LUCIANO	5470116939	147.240	1.700
1832	PUGLIA	omissis	FERRARA PAOLO	5470261461	50.000	1.700
1833	PUGLIA	omissis	FERRARA SALVATORA	5470265538	50.000	1.700
1834	PUGLIA	omissis	FERRARA SARA	5470119842	15.000	1.700
1835	PUGLIA	omissis	FERRARA VINCENZO	5470107318	20.000	2.265
1836	PUGLIA	omissis	FERRARO ANNA ANTONIETTA	5470215186	20.000	1.700
1837	PUGLIA	omissis	FERRARO ERNESTO	5470241828	30.000	1.700
1838	PUGLIA	omissis	FERRARO WANDA MARIA ERSILIA	5470204495	10.000	1.700
1839	PUGLIA	omissis	FERRERI MARIA CRISTINA ANNUNZIATA	5470144972	200.000	1.700
1840	PUGLIA	omissis	FERRI NICOLA	5470220095	13.321	1.700
1841	PUGLIA	omissis	FERRULLI ANTONIO	5470037481	23.603	1.700
1842	PUGLIA	omissis	FERRULLI GIUSEPPE	5470037796	21.172	1.700
1843	PUGLIA	omissis	FERRULLI SCIPIONE	5470038182	21.100	1.700
1844	PUGLIA	omissis	FERSURELLA LORENZO	5470114736	3.200	1.700
1845	PUGLIA	omissis	FESTA ANGELO	5470203976	22.788	1.700
1846	PUGLIA	omissis	FESTA FRANCESCO	5470107177	20.000	1.700
1847	PUGLIA	omissis	FGP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470217117	59.643	1.700
1848	PUGLIA	omissis	FIDOLINO PIERA STEFANIA	5470117143	1.699	1.699
1849	PUGLIA	omissis	FILANGIERI GIOVANNI ANTONIO	5470168708	34.000	1.700
1850	PUGLIA	omissis	FILANGIERI PIERANGELA	5470107086	49.494	1.700
1851	PUGLIA	omissis	FILANNINO ANTONIO	5470086710	16.554	1.700
1852	PUGLIA	omissis	FILANNINO BARTOLOMEO	5470075929	125.000	1.700
1853	PUGLIA	omissis	FILANNINO EMANUELE	5470092874	73.571	1.700
1854	PUGLIA	omissis	FILANNINO FRANCESCO	5470153650	24.232	1.700
1855	PUGLIA	omissis	FILANNINO FRANCESCO	5470168427	43.584	1.700
1856	PUGLIA	omissis	FILANNINO GIOVANNI	5470106435	110.000	1.700
1857	PUGLIA	omissis	FILANNINO GIUSEPPE	5470118596	50.000	1.700
1858	PUGLIA	omissis	FILANNINO GRAZIA	5470203497	15.265	1.700
1859	PUGLIA	omissis	FILANNINO LUCA	5470202895	9.465	1.700
1860	PUGLIA	omissis	FILANNINO PASQUALE	5470092866	34.591	1.700
1861	PUGLIA	omissis	FILANNINO ROSANNA	5470182717	10.000	1.700
1862	PUGLIA	omissis	FILANNINO SABINO	5470201053	4.373	1.700
1863	PUGLIA	omissis	FILANNINO SAVINO	5470073544	21.528	1.700
1864	PUGLIA	omissis	FILIASI CARCANO MARIA LORETA	5470015172	50.000	1.700
1865	PUGLIA	omissis	FILO SCHIAVONI FULVIO	5470120303	10.000	1.700
1866	PUGLIA	omissis	FILO SCHIAVONI MASSIMO	5470177097	20.000	1.700
1867	PUGLIA	omissis	FILOGRANO LEONARDO	5470079061	3.000	1.700
1868	PUGLIA	omissis	FILOGRASSO GIUSEPPE	5470000299	99.726	1.700
1869	PUGLIA	omissis	FILOMENO CIRO	5470163352	20.000	1.700
1870	PUGLIA	omissis	FILOMENO LUIGI	5470198564	50.000	1.700
1871	PUGLIA	omissis	FILOMENO MARIA SCALA	5470207753	20.000	1.700
1872	PUGLIA	omissis	FILOTICO PIETRO MARIA	5470115758	35.000	1.700
1873	PUGLIA	omissis	FINA ANGELA	5470264275	31.957	1.700
1874	PUGLIA	omissis	FINA ANNUNZIATA	5470117697	6.147	1.700
1875	PUGLIA	omissis	FINTO MICHELE	5470071852	30.000	1.700
1876	PUGLIA	omissis	FIOR DI SPINE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470152918	126.263	5.545
1877	PUGLIA	omissis	FIORE ANTONIO	5470209312	73.111	1.700
1878	PUGLIA	omissis	FIORE ANTONIO	5470014621	51.838	1.700
1879	PUGLIA	omissis	FIORE FILIPPO	5470004168	43.442	1.700
1880	PUGLIA	omissis	FIORE FRANCESCO	5470212613	22.416	1.700
1881	PUGLIA	omissis	FIORE GIUSEPPE	5470153189	127.679	1.700
1882	PUGLIA	omissis	FIORE LEONARDO	5470107185	13.193	1.700
1883	PUGLIA	omissis	FIORE LUIGI	5470094524	153.396	1.700
1884	PUGLIA	omissis	FIORE MARIO	5470094680	152.698	1.700
1885	PUGLIA	omissis	FIORE MICHELE	5470171900	44.987	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
1886	PUGLIA	omissis	FIORE MICHELE	5470169185	40.000	1.700
1887	PUGLIA	omissis	FIORE MICHELE	5470171132	20.000	1.700
1888	PUGLIA	omissis	FIORE RUGGIERO	5470152652	152.694	1.700
1889	PUGLIA	omissis	FIORE RUGGIERO	5470095240	72.551	1.700
1890	PUGLIA	omissis	FIORE RUGGIERO	5470209353	51.611	1.700
1891	PUGLIA	omissis	FIORE RUGGIERO	5470092726	20.470	1.700
1892	PUGLIA	omissis	FIORE RUGGIERO	5470153205	33.271	1.700
1893	PUGLIA	omissis	FIORE TOMMASO	5470136440	50.000	1.700
1894	PUGLIA	omissis	FIORELLA ARCANGELA	5470095307	12.609	1.700
1895	PUGLIA	omissis	FIORELLA COSIMO DAMIANO	5470153668	23.570	1.700
1896	PUGLIA	omissis	FIORELLA FERDINANDO	5470144659	94	94
1897	PUGLIA	omissis	FIORELLA GIOVANNI	5470144816	19.066	1.700
1898	PUGLIA	omissis	FIORELLA GIUSEPPE	5470169177	20.000	1.700
1899	PUGLIA	omissis	FIORELLA MICHELE	5470024406	71.098	1.700
1900	PUGLIA	omissis	FIORELLA RUGGIERO	5470024323	115.142	1.700
1901	PUGLIA	omissis	FIORENTINO EGIDIO	5470184390	200.000	1.700
1902	PUGLIA	omissis	FIORENTINO FRANCESCO	5470056838	100.000	4.734
1903	PUGLIA	omissis	FIORETTI CLAUDIO	5470077339	20.000	1.700
1904	PUGLIA	omissis	FIORILLO GIUSEPPE	5470180851	3.136	1.700
1905	PUGLIA	omissis	FIORINO MAURO	5470087791	12.050	1.700
1906	PUGLIA	omissis	FIORITO ANTONELLA	5470074492	190.000	1.700
1907	PUGLIA	omissis	FIORITO MASSIMILIANO	5470163097	21.695	1.700
1908	PUGLIA	omissis	FIORITTO MICHELE	5470038653	20.000	1.700
1909	PUGLIA	omissis	FIRENTE NICOLA	5470077446	13.615	1.700
1910	PUGLIA	omissis	FISCHETTI MARCO ANTONIO	5470184309	20.000	1.700
1911	PUGLIA	omissis	FISCHETTI MICHELE	5470060970	75.264	1.700
1912	PUGLIA	omissis	FISCHETTI VALENTINA	5470002451	34.000	1.700
1913	PUGLIA	omissis	FIUME IRMA	5470236034	50.000	1.700
1914	PUGLIA	omissis	FLAMMIA FILIPPO	5470057141	21.100	1.700
1915	PUGLIA	omissis	FLORIO ANTONIO	5470231449	43.600	1.700
1916	PUGLIA	omissis	FLORIO LUIGI	5470231399	9.700	1.700
1917	PUGLIA	omissis	FLORIO MATTEO	5470128108	30.000	1.700
1918	PUGLIA	omissis	FLORIO ROBERTO	5470032516	21.596	1.700
1919	PUGLIA	omissis	FOND.AVV.L.DEYME E PROF.F.GENTILE ONLUS	5470120931	10.000	1.700
1920	PUGLIA	omissis	FONSO MATTEO	5470197434	23.840	1.700
1921	PUGLIA	omissis	FORLEO COSIMO	5470067504	21.399	1.700
1922	PUGLIA	omissis	FORLEO FILOMENA	5470091637	35.000	1.700
1923	PUGLIA	omissis	FORLEO FILOMENA	5470214932	2.831	1.700
1924	PUGLIA	omissis	FORLEO PIETRO	5470174987	20.000	1.700
1925	PUGLIA	omissis	FORLEO ROSARIA	5470055566	5.000	1.700
1926	PUGLIA	omissis	FORLEO SALVATORE	5470171983	20.000	1.700
1927	PUGLIA	omissis	FORMUSO LUCIA	5470168856	10.300	1.700
1928	PUGLIA	omissis	FORNARO CIRO	5470052746	18.255	1.700
1929	PUGLIA	omissis	FORNARO FRANCESCO	5470203653	4.568	1.700
1930	PUGLIA	omissis	FORNARO GABRIELE	5470089581	11.933	1.700
1931	PUGLIA	omissis	FORNARO GIACOMO	5470203331	60.000	1.700
1932	PUGLIA	omissis	FORNARO GIOVANNI	5470039966	12.800	1.700
1933	PUGLIA	omissis	FORNARO ROSARIA	5470194217	90.000	1.700
1934	PUGLIA	omissis	FORNARO VINCENZA	5470121129	24.376	1.700
1935	PUGLIA	omissis	FORNELLI FRANCESCO	5470094896	10.000	1.700
1936	PUGLIA	omissis	FORTE MICHELE ARCANGELO	5470119636	100.000	1.700
1937	PUGLIA	omissis	FORTE PAOLA	5470190348	30.000	1.700
1938	PUGLIA	omissis	FORTE VALENTE	5470190314	80.000	1.700
1939	PUGLIA	omissis	FORTE VITO	5470014936	10.000	1.700
1940	PUGLIA	omissis	FORTINGUERRA ANTONIO	5470170050	50.000	1.700
1941	PUGLIA	omissis	FORTINGUERRA GIOVANNI	5470019232	176.377	1.700
1942	PUGLIA	omissis	FORTINGUERRA GIUSEPPE	5470071639	120.000	1.700
1943	PUGLIA	omissis	FORTUNA LUISA	5470023960	139.630	1.700
1944	PUGLIA	omissis	FORTUNATO COSIMO	5470157909	61.511	1.700
1945	PUGLIA	omissis	FORTUNATO COSIMO VINCENZO	5470004416	20.000	1.700
1946	PUGLIA	omissis	FORTUNATO GIOVANNI	5470070938	50.000	1.700
1947	PUGLIA	omissis	FORTUNATO MARIA	5470107631	50.000	1.700
1948	PUGLIA	omissis	FORTUNATO MICHELE	5470070276	200.000	1.700
1949	PUGLIA	omissis	FORTUNATO MICHELE	5470164376	10.000	1.700
1950	PUGLIA	omissis	FORTUNATO RAFFAELE	5470211458	40.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
1951	PUGLIA	omissis	FORTUNATO ROSA	5470211144	18.186	1.700
1952	PUGLIA	omissis	FORTUNATO SABINA	5470077222	61.403	1.700
1953	PUGLIA	omissis	FORTY AGRICOLTURE S.R.L. AGRICOLA	5470245894	20.000	1.700
1954	PUGLIA	omissis	FRACCHIOLLA MICHELE	5470120485	200.000	1.700
1955	PUGLIA	omissis	FRACCHIOLLA NICOLA	5470008961	2.000	1.700
1956	PUGLIA	omissis	FRAGASSI GIUSEPPE	5470260968	62.000	1.700
1957	PUGLIA	omissis	FRANCAVILLA FRANCESCO GIUSEPPE	5470121954	50.000	1.700
1958	PUGLIA	omissis	FRANCAVILLA LUIGI	5470095398	2.796	1.700
1959	PUGLIA	omissis	FRANCAVILLA ROSARIA	5470236539	13.536	1.700
1960	PUGLIA	omissis	FRANCESCO PIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470198119	150.000	1.700
1961	PUGLIA	omissis	FRANCHELLI VINCENZO	5470057125	40.000	1.700
1962	PUGLIA	omissis	FRANCHINI CESARE	5470142513	100.000	4.734
1963	PUGLIA	omissis	FRANCHINI MARTINA	5470142034	50.000	3.190
1964	PUGLIA	omissis	FRANCHINI VITO	5470183780	200.000	1.700
1965	PUGLIA	omissis	FRANCIOLINI EMILIO	5470243279	11.895	1.700
1966	PUGLIA	omissis	FRANCIOSA GIUSEPPE	5470223842	10.000	1.700
1967	PUGLIA	omissis	FRANCIOSA GIUSEPPE	5470197327	50.000	1.700
1968	PUGLIA	omissis	FRANCIOSA VALENTINO	5470017483	10.000	1.700
1969	PUGLIA	omissis	FRANCO CATIA	5470177238	50.000	1.700
1970	PUGLIA	omissis	FRANCO COSIMO	5470035063	18.376	1.700
1971	PUGLIA	omissis	FRANCO CRISTIANO	5470210138	60.000	1.700
1972	PUGLIA	omissis	FRANCO FABIO	5470182303	28.843	1.700
1973	PUGLIA	omissis	FRANCO GIANNI ANTONIO	5470178749	90.000	1.700
1974	PUGLIA	omissis	FRANCO LEONARDO	5470040014	10.000	1.700
1975	PUGLIA	omissis	FRANCO MARIA EMANUELA	5470060681	15.000	1.700
1976	PUGLIA	omissis	FRANCO MIRIAM	5470130666	30.000	1.700
1977	PUGLIA	omissis	FRANCO ROBERTO ANTONIO	5470143446	55.433	1.700
1978	PUGLIA	omissis	FRANCO VALERIA	5470182360	36.840	1.700
1979	PUGLIA	omissis	FRANCO VITO	5470123539	100.000	1.700
1980	PUGLIA	omissis	FRANCONE ELEONORA	5470213116	30.000	1.700
1981	PUGLIA	omissis	FRANZOSO ANGELO	5470100248	36.831	1.700
1982	PUGLIA	omissis	FRANZOSO GIUSEPPE	5470092064	69.922	1.700
1983	PUGLIA	omissis	FRANZOSO ROSANNA	5470240747	4.435	1.700
1984	PUGLIA	omissis	FRASCELLA GRAZIA	5470158519	10.811	1.700
1985	PUGLIA	omissis	FRASCINA ANTONIO	5470100875	6.445	1.700
1986	PUGLIA	omissis	FRASSANITO SALVATORE	5470253682	8.184	1.700
1987	PUGLIA	omissis	FRATELLI CAMPANA S.S. AGRICOLA	5470171918	20.000	1.700
1988	PUGLIA	omissis	FRATELLI CORDELLA AGOSTINO CIRO SOCIET? SEMPLICE AGRICOLA	5470196881	102.687	4.817
1989	PUGLIA	omissis	FRATELLI GRAMAZIO SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	5470003962	200.000	1.700
1990	PUGLIA	omissis	FRATELLI LOSITO SOCIETA' AGRICOLA SRL	5470200378	51.186	1.700
1991	PUGLIA	omissis	FRATTA VINCENZO	5470224014	50.000	1.700
1992	PUGLIA	omissis	FREDA MICHELE	5470032086	65.000	1.700
1993	PUGLIA	omissis	FREZZA MICHELE	5470137380	36.029	1.700
1994	PUGLIA	omissis	FRINO LEONARDO	5470170258	20.000	1.700
1995	PUGLIA	omissis	FRIOLI MARCO	5470168401	10.000	1.700
1996	PUGLIA	omissis	FRIOLI NICOLA	5470256859	20.000	1.700
1997	PUGLIA	omissis	FRIOLI SAVERIO SALVATORE	5470168435	3.870	1.700
1998	PUGLIA	omissis	FRIOLO ANGELA	5470130963	10.000	1.700
1999	PUGLIA	omissis	FRIOLO DOMENICO	5470027847	17.600	1.700
2000	PUGLIA	omissis	FRIOLO SAVERIO	5470008870	20.000	1.700
2001	PUGLIA	omissis	FRISANI FABRIZIO	5470251587	75.698	1.700
2002	PUGLIA	omissis	FRISANI PIERANGELO	5470251561	88.469	1.700
2003	PUGLIA	omissis	FRISANI SAVINO	5470058917	30.210	1.700
2004	PUGLIA	omissis	FRISANI TOMMASO FRANCESCO PAOLO	5470251546	72.617	1.700
2005	PUGLIA	omissis	FRISENDA ALESSANDRO	5470011049	5.449	1.700
2006	PUGLIA	omissis	FRISENDA GIOVANNI	5470178731	13.734	1.700
2007	PUGLIA	omissis	FRISINO FRANCESCO	5470134916	200.000	7.820
2008	PUGLIA	omissis	FRIULI ARCANGELO	5470064634	10.000	1.700
2009	PUGLIA	omissis	FRUNI GIUSEPPE	5470054361	12.900	1.700
2010	PUGLIA	omissis	FRUTTA BELLO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	5470252221	200.000	1.700
2011	PUGLIA	omissis	FUCCI ANNA	5470085522	35.080	1.700
2012	PUGLIA	omissis	FUCCI RAFFAELE	5470265348	6.500	1.700
2013	PUGLIA	omissis	FUMAGALLI ALESSANDRO	5470089466	200.000	1.700
2014	PUGLIA	omissis	FUMAGALLI FRANCESCO	5470183178	3.000	1.700
2015	PUGLIA	omissis	FUMAROLA COSIMO	5470000232	9.832	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
2016	PUGLIA	omissis	FUMAROLA GIULIO	5470182543	20.000	1.700
2017	PUGLIA	omissis	FUMAROLA GIUSEPPE	5470040006	2.583	1.700
2018	PUGLIA	omissis	FUMAROLA MADDALENA	5470165944	90.000	1.700
2019	PUGLIA	omissis	FUMARULO FRANCESCO	5470126110	9.395	1.700
2020	PUGLIA	omissis	FUMARULO PASQUALE	5470095414	1.558	1.558
2021	PUGLIA	omissis	FUNIATI DANIELA	5470015321	10.000	1.700
2022	PUGLIA	omissis	FUNIATI MARCO	5470015313	50.000	1.700
2023	PUGLIA	omissis	FUNIATI MARIA	5470037440	8.000	1.700
2024	PUGLIA	omissis	FUNIATI SALVATORE	5470160275	15.000	1.700
2025	PUGLIA	omissis	FUORTES MARCO	5470267526	200.000	1.700
2026	PUGLIA	omissis	FURIO ANNA ANTONIA	5470027888	3.000	1.700
2027	PUGLIA	omissis	FURIO GIUSEPPE	5470040451	85.343	1.700
2028	PUGLIA	omissis	FURIO PIETRO ROCCO	5470063602	11.900	1.700
2029	PUGLIA	omissis	FUSILLO CHIARA	5470126383	4.817	1.700
2030	PUGLIA	omissis	FUTURA AGRICOLA 2015 - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	5470080150	200.000	1.700
2031	PUGLIA	omissis	GABELLONE FRANCESCO GIOVANNI	5470223305	34.080	1.700
2032	PUGLIA	omissis	GABELLONE MARCO	5470056325	37.929	1.700
2033	PUGLIA	omissis	GAETA BENEDETTA	5470056572	9.200	1.700
2034	PUGLIA	omissis	GAETA GAETANO	5470060889	135.134	1.700
2035	PUGLIA	omissis	GAETA TOMMASO	5470061408	85.315	4.280
2036	PUGLIA	omissis	GAGLIARDI ANTONIO	5470148940	130.000	1.700
2037	PUGLIA	omissis	GAGLIONE ANTONIO ROSARIO	5470156711	140.000	1.700
2038	PUGLIA	omissis	GAL ENOS S.N.C. DI BUCCOLIERO GABRIELE E BUCCOLIERO ANNA LUC	5470143313	61.817	1.700
2039	PUGLIA	omissis	GALANTE COSIMO	5470007104	3.614	1.700
2040	PUGLIA	omissis	GALANTE RENATO	5470117754	200.000	1.700
2041	PUGLIA	omissis	GALANTE VINCENZO	5470086538	190.000	1.700
2042	PUGLIA	omissis	GALASSO ANTONIA	5470163394	10.000	1.700
2043	PUGLIA	omissis	GALASSO OTTAVIO	5470184606	41.848	1.700
2044	PUGLIA	omissis	GALEANO ANTONIA	5470125500	7.300	1.700
2045	PUGLIA	omissis	GALEANO IRENE	5470044875	12.000	1.700
2046	PUGLIA	omissis	GALEANO SALVATORE	5470094318	8.092	1.700
2047	PUGLIA	omissis	GALEANO SALVATORE	5470087528	1.774	1.700
2048	PUGLIA	omissis	GALEONE MICHELE	5470025742	77.000	1.700
2049	PUGLIA	omissis	GALEONE RITA	5470146985	200.000	1.700
2050	PUGLIA	omissis	GALEONE VINCENZO	5470089631	1.600	1.600
2051	PUGLIA	omissis	GALETTA GIANCARLO	5470165704	100.000	1.700
2052	PUGLIA	omissis	GALGANO BERNARDINO	5470221580	10.000	1.700
2053	PUGLIA	omissis	GALLI ROSARIO	5470144105	8.038	1.700
2054	PUGLIA	omissis	GALLITELLI MARIA	5470181412	20.000	2.265
2055	PUGLIA	omissis	GALLO FRANCESCA	5470003582	17.788	1.700
2056	PUGLIA	omissis	GALLO ISABELLA	5470134544	70.504	1.700
2057	PUGLIA	omissis	GALLO MICHELE	5470083394	110.529	1.700
2058	PUGLIA	omissis	GALLO PAOLO	5470051805	50.000	1.700
2059	PUGLIA	omissis	GALLO RAFFAELLA	5470020040	7.657	1.700
2060	PUGLIA	omissis	GALLONE FEDERICO	5470253310	36.000	1.700
2061	PUGLIA	omissis	GALLUCCIO COSIMO	5470043687	80.000	1.700
2062	PUGLIA	omissis	GALLUZZI COSIMO	5470176420	200.000	1.700
2063	PUGLIA	omissis	GAMARC DI GIOVANNIELLO MICHELE & C.SAS SOCIETA' AGRICOLA	5470160614	10.000	1.700
2064	PUGLIA	omissis	GAMBARROTA ANTONIO	5470092387	5.600	1.700
2065	PUGLIA	omissis	GAMBARROTA NICOLA	5470092189	18.660	1.700
2066	PUGLIA	omissis	GARESIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470195610	70.000	1.700
2067	PUGLIA	omissis	GARGANESE MADDALENA	5470021956	8.000	1.700
2068	PUGLIA	omissis	GARGANESE VALERIA	5470199653	48.000	1.700
2069	PUGLIA	omissis	GARGANO ANTONIO	5470221408	69.179	3.783
2070	PUGLIA	omissis	GARGANO FRANCESCO	5470147892	100.000	1.700
2071	PUGLIA	omissis	GAROFALO FRANCESCO	5470096750	200.000	1.700
2072	PUGLIA	omissis	GAROFALO FRANCESCO	5470092254	67.544	1.700
2073	PUGLIA	omissis	GAROFALO MATTEO	5470227124	200.000	1.700
2074	PUGLIA	omissis	GAROFALO STEFANIA	5470062034	200.000	7.820
2075	PUGLIA	omissis	GAROFALO UMBERTO	5470196477	103.476	1.700
2076	PUGLIA	omissis	GAROFOLI DARIO	5470092833	198.155	1.700
2077	PUGLIA	omissis	GARRISI GIUSEPPE	5470193599	46.567	1.700
2078	PUGLIA	omissis	GARRUTO BIAGIO	5470045534	62.431	1.700
2079	PUGLIA	omissis	GARRUTO CONCETTA	5470188284	126.754	1.700
2080	PUGLIA	omissis	GARRUTO COSTANZA	5470003509	34.121	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
2081	PUGLIA	omissis	GARRUTO MICHELE	5470067025	42.359	1.700
2082	PUGLIA	omissis	GARZIA ILARIO	5470123638	34.314	1.700
2083	PUGLIA	omissis	GASSI MARGHERITA	5470075911	19.000	1.700
2084	PUGLIA	omissis	GATALETA GIOVANNI	5470144386	8.346	1.700
2085	PUGLIA	omissis	GATTA ANNA	5470161489	50.000	1.700
2086	PUGLIA	omissis	GATTO MANUELA	5470067603	3.986	1.700
2087	PUGLIA	omissis	GAZZILLI ANTONIO	5470007047	20.000	1.700
2088	PUGLIA	omissis	GENERAZIONE AGRICOLA DIFFUSA DI SALERNO ANTONELLA,SALERNO	5470126359	15.000	1.700
2089	PUGLIA	omissis	GENNARI ANNA RITA	5470083824	10.000	1.700
2090	PUGLIA	omissis	GENNARI COSIMO	5470077438	20.000	1.700
2091	PUGLIA	omissis	GENNARI GIUSEPPE	5470014704	100.000	1.700
2092	PUGLIA	omissis	GENNARI MARIA ROSARIA	5470256693	49.150	1.700
2093	PUGLIA	omissis	GENNARI PIETRO	5470028506	25.900	1.700
2094	PUGLIA	omissis	GENNARO ERMINIA	5470125963	13.000	1.700
2095	PUGLIA	omissis	GENTILE ANNALISA	5470063990	30.153	1.700
2096	PUGLIA	omissis	GENTILE FRANCESCA	5470127225	6.400	1.700
2097	PUGLIA	omissis	GENTILE FRANCESCO ANTONIO	5470134155	200.000	1.700
2098	PUGLIA	omissis	GENTILE GREGORIO	5470203802	100.000	1.700
2099	PUGLIA	omissis	GENTILE MARIA	5470153163	27.886	1.700
2100	PUGLIA	omissis	GENTILE MICHELE	5470229229	40.000	1.700
2101	PUGLIA	omissis	GENTILE VINCENZO PASQUALE	5470229237	110.000	1.700
2102	PUGLIA	omissis	GENTILE VITO	5470120329	10.000	1.700
2103	PUGLIA	omissis	GENTILE VITO VINCENZO	5470100198	100.000	1.700
2104	PUGLIA	omissis	GERVASIO ANTONIO	5470128132	80.000	4.116
2105	PUGLIA	omissis	GERVASIO GIUSEPPE	5470076760	20.000	1.700
2106	PUGLIA	omissis	GERVASIO LUCIA	5470145474	96.692	4.632
2107	PUGLIA	omissis	GERVASIO ROSA	5470145433	200.000	7.820
2108	PUGLIA	omissis	GIACCARI MARIA CLAUDIA	5470240390	133.505	1.700
2109	PUGLIA	omissis	GIACONELLA RACHELINA	5470169458	37.959	1.700
2110	PUGLIA	omissis	GIAGNORIO MICHELE	5470248831	20.000	2.265
2111	PUGLIA	omissis	GIAMBATTISTA ANTONIETTA	5470021782	100.000	1.700
2112	PUGLIA	omissis	GIAMMANIGLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	5470148528	10.000	1.700
2113	PUGLIA	omissis	GIAMMARRUSTO ANGELA	5470047076	32.313	1.700
2114	PUGLIA	omissis	GIAMPETRUZZI DOMENICO EDOARDO	5470135863	40.000	2.882
2115	PUGLIA	omissis	GIAMPETRUZZI FRANCESCO	5470140541	40.000	2.882
2116	PUGLIA	omissis	GIANCIPOLI DOMENICO	5470094128	10.000	1.700
2117	PUGLIA	omissis	GIANFREDA GIOVANNI	5470206649	43.238	1.700
2118	PUGLIA	omissis	GIANFREDA GIUSEPPE NATALE	5470160200	7.300	1.700
2119	PUGLIA	omissis	GIANFREDA PIETRO	5470057026	29.837	1.700
2120	PUGLIA	omissis	GIANFREDA VITO	5470206664	18.000	1.700
2121	PUGLIA	omissis	GIANNACCO GIUSEPPE	5470152819	10.000	1.700
2122	PUGLIA	omissis	GIANNARELLI UGO	5470045625	20.000	1.700
2123	PUGLIA	omissis	GIANNELLA FRANCESCO	5470085118	43.400	1.700
2124	PUGLIA	omissis	GIANNETTA ANTONIO	5470079640	20.000	1.700
2125	PUGLIA	omissis	GIANNETTA GERARDO	5470122028	50.000	1.700
2126	PUGLIA	omissis	GIANNINI CARMELA	5470073809	30.000	1.700
2127	PUGLIA	omissis	GIANNOCCA EMILIO	5470254094	5.000	1.700
2128	PUGLIA	omissis	GIANNOCCA GIUSEPPINA GRAZIA	5470254078	5.000	1.700
2129	PUGLIA	omissis	GIANNOTTA ILARIO	5470253740	8.628	1.700
2130	PUGLIA	omissis	GIANNOTTA SALVATORE	5470113373	69.615	1.700
2131	PUGLIA	omissis	GIANNOTTI CARMELA	5470140426	20.000	2.265
2132	PUGLIA	omissis	GIANNUZZI DOMENICO	5470088260	30.000	1.700
2133	PUGLIA	omissis	GIANNUZZI GIOVANNI	5470142984	10.000	1.700
2134	PUGLIA	omissis	GIANNUZZI PANCRAZIO	5470126375	50.000	1.700
2135	PUGLIA	omissis	GIARDINELLI SALVATORE	5470208066	40.000	1.700
2136	PUGLIA	omissis	GIARDINELLI VITONOFRIO	5470136176	44.454	1.700
2137	PUGLIA	omissis	GIARNETTI LUCA	5470071670	34.261	1.700
2138	PUGLIA	omissis	GIARNETTI MICHELE	5470071688	40.414	1.700
2139	PUGLIA	omissis	GIGANTE ALESSANDRA RAFFAELLA LORENZINA	5470000067	46.632	1.700
2140	PUGLIA	omissis	GIGANTE ANGELO	5470139642	50.000	1.700
2141	PUGLIA	omissis	GIGANTE GIUSEPPE NICOLA	5470130815	20.000	1.700
2142	PUGLIA	omissis	GIGLI ORAZIO	5470052795	52.866	1.700
2143	PUGLIA	omissis	GIOFFREDA GIUSEPPE	5470195180	100.000	1.700
2144	PUGLIA	omissis	GIOIA COSIMO	5470196436	113.427	1.700
2145	PUGLIA	omissis	GIOIA STELLA	5470028258	20.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
2146	PUGLIA	omissis	GIORDANO CARMELA	5470093336	30.000	1.700
2147	PUGLIA	omissis	GIORDANO MICHELE	5470142596	38.077	1.700
2148	PUGLIA	omissis	GIORDANO NICOLA	5470122051	50.000	1.700
2149	PUGLIA	omissis	GIORDANO NICOLA	5470140053	12.847	1.700
2150	PUGLIA	omissis	GIORGETTI MARIO	5470113076	200.000	1.700
2151	PUGLIA	omissis	GIORGINO GIOVANNI	5470050914	2.100	1.700
2152	PUGLIA	omissis	GIORGIO GRAZIO	5470064162	68.736	1.700
2153	PUGLIA	omissis	GIORGIO VITO	5470233429	25.000	1.700
2154	PUGLIA	omissis	GIOVANDITTO LORENZO	5470264879	103.230	1.700
2155	PUGLIA	omissis	GIOVANNELLI ROBERTO	5470014522	40.000	1.700
2156	PUGLIA	omissis	GIRARDI ANGELA ROSA	5470199836	50.241	1.700
2157	PUGLIA	omissis	GIRARDI GIUSEPPINA	5470208306	100.000	1.700
2158	PUGLIA	omissis	GIRARDI NATALE	5470072710	131.800	1.700
2159	PUGLIA	omissis	GIROLAMODIBARI MARIA ROSA	5470206698	49.981	1.700
2160	PUGLIA	omissis	GIROLAMODIBARI PAOLANTONIO	5470142737	50.000	1.700
2161	PUGLIA	omissis	GISO ANTONIO	5470200337	10.000	1.700
2162	PUGLIA	omissis	GISO GIUSEPPE	5470215194	9.000	1.700
2163	PUGLIA	omissis	GISSI BARTOLOMEO	5470077404	33.918	1.700
2164	PUGLIA	omissis	GISSI MICHELE	5470144402	7.440	1.700
2165	PUGLIA	omissis	GISSI RAFFAELE	5470144410	15.117	1.700
2166	PUGLIA	omissis	GISSI RUGGIERO	5470092288	61.944	1.700
2167	PUGLIA	omissis	GIULIANI DONATO ANTONIO	5470084814	42.000	1.700
2168	PUGLIA	omissis	GIULIANI VINCENZOMARIA	5470210963	80.000	1.700
2169	PUGLIA	omissis	GIULIANI VITO DONATO	5470221341	40.000	2.882
2170	PUGLIA	omissis	GIULIANO FRANCESCA	5470143354	15.145	1.700
2171	PUGLIA	omissis	GIULIANO LUCIA	5470011536	148.125	6.219
2172	PUGLIA	omissis	GIURATO ANTONIA	5470126326	16.400	1.700
2173	PUGLIA	omissis	GIURI PIERPAOLO	5470216150	8.600	1.700
2174	PUGLIA	omissis	GIUSTINO ANGELA	5470126888	10.000	1.700
2175	PUGLIA	omissis	GOLIA MARIA	5470225904	2.000	1.700
2176	PUGLIA	omissis	GORGOGLIONE ANTONIO	5470223834	10.000	1.700
2177	PUGLIA	omissis	GRAMEGNA FRANCESCO	5470100859	2.300	1.700
2178	PUGLIA	omissis	GRANDONE GIOVANNI	5470119933	20.000	1.700
2179	PUGLIA	omissis	GRANIERI ANTONIO	5470127951	27.900	1.700
2180	PUGLIA	omissis	GRANIERI PIETRO	5470039974	12.000	1.700
2181	PUGLIA	omissis	GRANIERI VITO	5470004275	30.000	1.700
2182	PUGLIA	omissis	GRASSI CLAUDIO	5470004440	50.000	1.700
2183	PUGLIA	omissis	GRASSI VITO	5470004457	50.000	1.700
2184	PUGLIA	omissis	GRAVILI SALVATORE	5470168039	10.000	1.700
2185	PUGLIA	omissis	GRAVINA VINCENZO	5470024042	30.000	1.700
2186	PUGLIA	omissis	GRECO ANGELO	5470074658	5.701	1.700
2187	PUGLIA	omissis	GRECO ANGELO	5470052860	85.117	4.274
2188	PUGLIA	omissis	GRECO ANNALISA	5470001099	30.000	1.700
2189	PUGLIA	omissis	GRECO BERNADETTE	5470117663	200.000	1.700
2190	PUGLIA	omissis	GRECO CONCETTA	5470224105	108.835	1.700
2191	PUGLIA	omissis	GRECO COSIMO DAMIANO	5470160986	13.812	1.700
2192	PUGLIA	omissis	GRECO COSTANTINO	5470248682	5.000	1.700
2193	PUGLIA	omissis	GRECO DE PASCALIS CARLO ANTONIO	5470060061	200.000	1.700
2194	PUGLIA	omissis	GRECO DE PASCALIS GIANLUCA	5470060111	200.000	1.700
2195	PUGLIA	omissis	GRECO GIUSEPPA	5470041822	19.519	1.700
2196	PUGLIA	omissis	GRECO GIUSEPPE	5470103747	10.000	1.700
2197	PUGLIA	omissis	GRECO KATIA	5470060608	50.000	1.700
2198	PUGLIA	omissis	GRECO MARIA GRAZIA	5470148619	10.000	1.700
2199	PUGLIA	omissis	GRECO MARTA	5470171140	69.486	1.700
2200	PUGLIA	omissis	GRECO MICHELE	5470205377	5.000	1.700
2201	PUGLIA	omissis	GRECO NUNZIO MICHELE	5470205336	60.000	1.700
2202	PUGLIA	omissis	GRECO ORONZO	5470117440	200.000	1.700
2203	PUGLIA	omissis	GRECO ORONZO GABRIELE MARIA	5470164442	200.000	1.700
2204	PUGLIA	omissis	GRECO PANTALEO	5470116798	200.000	1.700
2205	PUGLIA	omissis	GRECO PAOLA	5470117564	200.000	1.700
2206	PUGLIA	omissis	GRECO PIETRO	5470119644	36.800	1.700
2207	PUGLIA	omissis	GRECO ROMALDO	5470007690	127.393	1.700
2208	PUGLIA	omissis	GRECO SALVATORE	5470009019	2.000	1.700
2209	PUGLIA	omissis	GRECO SALVATORE	5470169037	5.300	1.700
2210	PUGLIA	omissis	GRECO SOCIETA' AGRICOLA SRL	5470166033	200.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
2211	PUGLIA	omissis	GRECO VITO ANTONIO	5470119057	157.000	1.700
2212	PUGLIA	omissis	GREENTIME S.R.L.	5470227819	67.956	1.700
2213	PUGLIA	omissis	GRIECO ANGELO	5470161471	40.000	1.700
2214	PUGLIA	omissis	GRIECO CALOGERO	5470183129	50.000	1.700
2215	PUGLIA	omissis	GRIECO LUCIA	5470097410	12.000	1.700
2216	PUGLIA	omissis	GRIECO SALVATORE	5470126003	25.000	1.700
2217	PUGLIA	omissis	GRILLO DAMIANO GERARDO	5470002774	74.338	1.700
2218	PUGLIA	omissis	GRILLO MARIANNA	5470135855	129.752	5.652
2219	PUGLIA	omissis	GRILLO MICHELINA	5470177469	58.428	1.700
2220	PUGLIA	omissis	GRILLO TERESA	5470137836	49.080	1.700
2221	PUGLIA	omissis	GRIMALDI GIORGIO	5470067645	2.100	1.700
2222	PUGLIA	omissis	GRIMALDI PIETRO	5470064642	2.654	1.700
2223	PUGLIA	omissis	GRIMALDI ROSA EMANUELLA	5470071837	20.000	1.700
2224	PUGLIA	omissis	GRISETA SRL SOCIETA' AGRICOLA	5470218263	200.000	1.700
2225	PUGLIA	omissis	GROTTOLA RAFFAELE	5470034173	7.403	1.700
2226	PUGLIA	omissis	GUADALUPI PASQUALE	5470166116	5.042	1.700
2227	PUGLIA	omissis	GUADALUPI TERESA	5470119859	12.000	1.700
2228	PUGLIA	omissis	GUAETTA ALEXANDRA	5470021170	50.000	1.700
2229	PUGLIA	omissis	GUARINI GIOVAN BATTISTA	5470168773	200.000	1.700
2230	PUGLIA	omissis	GUARINI NICOLA	5470012500	11.969	1.700
2231	PUGLIA	omissis	GUARINI ROBERTO	5470093070	141.802	1.700
2232	PUGLIA	omissis	GUARINO ALESSANDRO	5470222083	5.398	1.700
2233	PUGLIA	omissis	GUARINO ANTONIO	5470094482	13.901	1.700
2234	PUGLIA	omissis	GUARINO GIOVANNI	5470131169	91.934	1.700
2235	PUGLIA	omissis	GUARINO SALVATORE	5470080176	30.000	1.700
2236	PUGLIA	omissis	GUERRIERI ARRIGO SALVATORE	5470138800	10.000	1.700
2237	PUGLIA	omissis	GUERRIERI LETIZIA MARIA	5470197566	55.000	1.700
2238	PUGLIA	omissis	GUERRIERI PASQUALE	5470213074	30.000	2.574
2239	PUGLIA	omissis	GUGLIELMI ANNA	5470203471	40.000	1.700
2240	PUGLIA	omissis	GUGLIELMI ANTONIO	5470077149	200.000	1.700
2241	PUGLIA	omissis	GUGLIELMI ANTONIO	5470068635	200.000	1.700
2242	PUGLIA	omissis	GUGLIELMI EMANUELE	5470171926	20.000	1.700
2243	PUGLIA	omissis	GUGLIELMI GIUSEPPE	5470156455	49.178	1.700
2244	PUGLIA	omissis	GUGLIELMI KATIA	5470133728	5.000	1.700
2245	PUGLIA	omissis	GUGLIELMI SABINO	5470051425	10.000	1.700
2246	PUGLIA	omissis	GUGLIELMI SAVERIO	5470040949	200.000	1.700
2247	PUGLIA	omissis	GUGLIELMI SAVERIO	5470100537	20.000	1.700
2248	PUGLIA	omissis	GUGLIELMI VINCENZO	5470040915	159.800	1.700
2249	PUGLIA	omissis	GUGLIOTTI MICHELE ANGELO	5470082982	200.000	1.700
2250	PUGLIA	omissis	GUIDA LORENZO	5470082263	107.717	1.700
2251	PUGLIA	omissis	GUIDA PIO	5470265017	62.191	1.700
2252	PUGLIA	omissis	GUIDA SIMONA PAOLA	5470216283	15.106	1.700
2253	PUGLIA	omissis	GUIDA VINCENZO	5470255547	70.000	1.700
2254	PUGLIA	omissis	GUIDUCCIO ROCCO	5470063776	29.737	1.700
2255	PUGLIA	omissis	GURRADO MARIA	5470243428	5.000	1.700
2256	PUGLIA	omissis	GUTTAGLIERE AMELIA	5470156281	60.000	1.700
2257	PUGLIA	omissis	GUTTAROLO CRISTIANO	5470260463	100.000	1.700
2258	PUGLIA	omissis	HORTUS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470161315	200.000	1.700
2259	PUGLIA	omissis	I.I.S.S. "R. LOTTI - UMBERTO I"	5470199612	42.868	1.700
2260	PUGLIA	omissis	IACCA ROSARIA	5470121194	13.762	1.700
2261	PUGLIA	omissis	IACOBAZZI NICOLA	5470011163	200.000	1.700
2262	PUGLIA	omissis	IACOBELLIS SAVERIO	5470173062	20.000	1.700
2263	PUGLIA	omissis	IADAROLA & C. SOCIETA' AGRICOLA SRL	5470010660	70.764	1.700
2264	PUGLIA	omissis	IADAROLA LUIGIA	5470133538	10.000	1.700
2265	PUGLIA	omissis	IAFFALDANO ALFONSO	5470077016	200.000	1.700
2266	PUGLIA	omissis	IAFFALDANO ANDREA	5470076307	142.000	1.700
2267	PUGLIA	omissis	IAFFALDANO ANDREA	5470262865	200.000	7.820
2268	PUGLIA	omissis	IAFFALDANO GIUSEPPE	5470021709	45.371	1.700
2269	PUGLIA	omissis	IAFFALDANO GIUSEPPE CARMINE	5470264150	50.000	1.700
2270	PUGLIA	omissis	IAFFALDANO LUIGI	5470004747	200.000	1.700
2271	PUGLIA	omissis	IAFFALDANO NICOLA	5470264143	50.000	1.700
2272	PUGLIA	omissis	IAFFALDANO VINCENZO	5470119685	100.000	1.700
2273	PUGLIA	omissis	IAGATTA FRANCESCO	5470064279	55.000	1.700
2274	PUGLIA	omissis	IAGULLI ANTONIO	5470116434	10.000	1.700
2275	PUGLIA	omissis	IAIA VINCENZO	5470048801	156.330	6.472

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
2276	PUGLIA	omissis	IANDOLI FELICIA	5470064659	2.300	1.700
2277	PUGLIA	omissis	IANNANTUONO GIOVANNI	5470248088	16.742	1.700
2278	PUGLIA	omissis	IANNE GIOVANNI	5470263426	28.333	1.700
2279	PUGLIA	omissis	IANNETTI RAFFAELE	5470121665	10.000	1.700
2280	PUGLIA	omissis	IANNILLI FILOMENA	5470096214	150.000	1.700
2281	PUGLIA	omissis	IANNUZZI CARMINE	5470202192	17.000	1.700
2282	PUGLIA	omissis	IAZZI SALVATORE	5470107763	15.000	1.700
2283	PUGLIA	omissis	IDEA 2 MILA 6 SOC COOP AGRICOLA A RL	5470259309	10.000	1.700
2284	PUGLIA	omissis	IL MUCCHIO DI DE BLASIIS MARIA TERESA - SOCIETA' AGRICOLA SEMP	5470052654	155.101	1.700
2285	PUGLIA	omissis	IL SALICE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470220731	100.000	1.700
2286	PUGLIA	omissis	IMMOBILIARE SPADAVECCHIA DI RUSSO NICOLA SAS	5470248906	5.000	1.700
2287	PUGLIA	omissis	IMPAGNATIELLO GIANLUCA	5470072942	32.000	1.700
2288	PUGLIA	omissis	IMPERATRICE VINCENZO	5470156513	30.000	2.574
2289	PUGLIA	omissis	IMPERIALE ANTIMO	5470255778	59.869	1.700
2290	PUGLIA	omissis	IMPERIALE LUISA	5470199695	20.000	1.700
2291	PUGLIA	omissis	IMPERIALE MARCELLO	5470198325	38.336	1.700
2292	PUGLIA	omissis	IMPERIALE MICHELINA	5470142620	80.000	1.700
2293	PUGLIA	omissis	IMPERIO MARIA ANNUNZIATA	5470066449	57.000	1.700
2294	PUGLIA	omissis	INCALZA PASQUALE	5470053199	10.000	1.700
2295	PUGLIA	omissis	INCANTALUPI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA LIM SEMP.	5470110486	200.000	1.700
2296	PUGLIA	omissis	INCHINGOLO DOMENICO	5470170878	10.000	1.700
2297	PUGLIA	omissis	INCHINGOLO SALVATORE	5470121061	22.000	1.700
2298	PUGLIA	omissis	INDIVERI LUCREZIA	5470093088	31.983	1.700
2299	PUGLIA	omissis	INDOVINA FABIO	5470111401	100.000	1.700
2300	PUGLIA	omissis	INDRIO GIOVANNI VITO	5470199083	20.000	1.700
2301	PUGLIA	omissis	INFANTE ANTONIO	5470201616	34.626	1.700
2302	PUGLIA	omissis	INFANTE FEDERICO	5470117226	183.840	1.700
2303	PUGLIA	omissis	INGROSSO GIAN MARCO	5470174037	3.100	1.700
2304	PUGLIA	omissis	INGROSSO WALTER	5470209825	10.000	1.700
2305	PUGLIA	omissis	INNOVAZIONE E SAPIENZA IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOC. COOP	5470016725	20.000	1.700
2306	PUGLIA	omissis	INTERMITE CIRO	5470169300	200.000	1.700
2307	PUGLIA	omissis	INTERMITE CIRO GENNARO	5470067280	1.000	1.000
2308	PUGLIA	omissis	INTERMITE COSIMO	5470100586	21.767	1.700
2309	PUGLIA	omissis	INTERMITE GAETANO	5470133629	10.000	1.700
2310	PUGLIA	omissis	INTERMITE GRAZIA	5470131771	1.300	1.300
2311	PUGLIA	omissis	INTERMITE ORAZIO	5470030825	64.143	1.700
2312	PUGLIA	omissis	INTERMITE VALERIO	5470022467	49.034	1.700
2313	PUGLIA	omissis	INTOTARO COSIMO	5470070961	20.000	1.700
2314	PUGLIA	omissis	INTOTARO MICHELE	5470070995	20.000	1.700
2315	PUGLIA	omissis	INTRONA COSIMO DAMIANO	5470251207	48.724	1.700
2316	PUGLIA	omissis	INTRONA ILARIONE	5470071464	193.977	1.700
2317	PUGLIA	omissis	INTRONA MAURO	5470254656	100.000	1.700
2318	PUGLIA	omissis	INVIDIA ANTONIO	5470010629	10.000	1.700
2319	PUGLIA	omissis	INVIDIA ANTONIO	5470091942	43.694	1.700
2320	PUGLIA	omissis	INVIDIA LUIGI	5470171033	56.544	1.700
2321	PUGLIA	omissis	IODICE MARIANGELA	5470056580	8.274	1.700
2322	PUGLIA	omissis	IODICE TERESA	5470095406	92.656	1.700
2323	PUGLIA	omissis	IORIO ANNA MARIA	5470091751	28.000	1.700
2324	PUGLIA	omissis	IPPEDICO MICHELE	5470091876	75.754	1.700
2325	PUGLIA	omissis	IPPOLITO COSIMO DAMIANO	5470251322	46.518	1.700
2326	PUGLIA	omissis	IPPOLITO MARIA	5470142059	10.000	1.700
2327	PUGLIA	omissis	IPPOLITO-CORDIGLIA PASQUAROSA	5470170829	88.296	1.700
2328	PUGLIA	omissis	IUNCO ANTONIO	5470015388	20.000	1.700
2329	PUGLIA	omissis	IUNCO BARSANOFIO	5470157818	10.000	1.700
2330	PUGLIA	omissis	IUNCO LEONARDO	5470114454	3.064	1.700
2331	PUGLIA	omissis	IURIZZI FRANCESCA	5470239871	20.000	1.700
2332	PUGLIA	omissis	IUSO CONCETTA	5470184796	30.458	1.700
2333	PUGLIA	omissis	IUSO DOMENICO	5470171116	30.702	1.700
2334	PUGLIA	omissis	IUSO SALVATORE	5470129957	25.324	1.700
2335	PUGLIA	omissis	IZZI ROSA	5470006791	26.182	1.700
2336	PUGLIA	omissis	IZZO GIUSEPPE	5470233478	45.000	1.700
2337	PUGLIA	omissis	KOEPF INGEBORG KATHARINA	5470122424	50.000	1.700
2338	PUGLIA	omissis	KRAYCHEVA MINA	5470233296	10.600	1.700
2339	PUGLIA	omissis	LA CATTIVA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	5470261792	1.234	1.234
2340	PUGLIA	omissis	LA FORESTA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	5470169573	30.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
2341	PUGLIA	omissis	LA FORTEZZA FELICE	5470227793	10.000	1.700
2342	PUGLIA	omissis	LA NOTTE PASQUALE	5470128504	50.000	1.700
2343	PUGLIA	omissis	LA NUOVA GENERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470171637	170.321	1.700
2344	PUGLIA	omissis	LA NUOVA ORTICOLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITA	5470112128	60.000	1.700
2345	PUGLIA	omissis	LA PALMA FRANCESCO	5470009746	20.000	1.700
2346	PUGLIA	omissis	LA PICCIRELLA GIUSEPPINA	5470166249	75.000	1.700
2347	PUGLIA	omissis	LA SALA PASQUALE	5470258780	30.000	1.700
2348	PUGLIA	omissis	LA SALVIA SALVATORE	5470040592	50.000	1.700
2349	PUGLIA	omissis	LA SORTE CIRO	5470093096	26.936	1.700
2350	PUGLIA	omissis	LA TORRE GIUSEPPE	5470134239	8.175	1.700
2351	PUGLIA	omissis	LA TORRE PIETRO	5470267229	124.370	1.700
2352	PUGLIA	omissis	LA VIGNA ZAPPALANOTTE SOCIETA AGRICOLA DI SALVATORE GIANNU	5470054452	20.000	1.700
2353	PUGLIA	omissis	LABBATE ANDREA	5470204651	190.000	1.700
2354	PUGLIA	omissis	L'ABBATE ANDREA	5470101972	20.000	1.700
2355	PUGLIA	omissis	LABBATE ANTONIO	5470266379	29.017	1.700
2356	PUGLIA	omissis	LABBATE DIONISIO	5470056366	190.000	1.700
2357	PUGLIA	omissis	LABBATE ETTORE	5470262626	190.000	1.700
2358	PUGLIA	omissis	LABBATE MARCO	5470262568	190.000	1.700
2359	PUGLIA	omissis	L'ABBATE VITO	5470214940	5.083	1.700
2360	PUGLIA	omissis	LABROCA ANNARITA	5470097873	70.439	1.700
2361	PUGLIA	omissis	LABROCA ROBERTO	5470003558	88.920	1.700
2362	PUGLIA	omissis	LACAITA ANGELO	5470154609	7.100	1.700
2363	PUGLIA	omissis	LACAITA ANGELO	5470009167	78.171	1.700
2364	PUGLIA	omissis	LACAITA COSIMO	5470114819	29.441	1.700
2365	PUGLIA	omissis	LACAITA FRANCESCA	5470006890	3.660	1.700
2366	PUGLIA	omissis	LACAITA GIUSEPPE	5470006742	26.237	1.700
2367	PUGLIA	omissis	LACAITA MARCO	5470038257	1.000	1.000
2368	PUGLIA	omissis	LACAITA MARIKA	5470135962	100.000	1.700
2369	PUGLIA	omissis	LACAITA PIETRO	5470119818	3.374	1.700
2370	PUGLIA	omissis	LACALAMITA NICOLA	5470150383	50.000	1.700
2371	PUGLIA	omissis	LACALAMITA ROSA	5470174698	30.000	2.574
2372	PUGLIA	omissis	LACAVA CIRO	5470191916	5.700	1.700
2373	PUGLIA	omissis	LACAVA FRANCESCO	5470254953	5.752	1.700
2374	PUGLIA	omissis	LACAVA LUCA	5470124883	900	900
2375	PUGLIA	omissis	LACAVALLA GIUSEPPE	5470146837	29.159	1.700
2376	PUGLIA	omissis	LACAVALLA MARIO SANTE	5470144634	33.032	1.700
2377	PUGLIA	omissis	LACERENZA ANNA	5470039719	128.382	1.700
2378	PUGLIA	omissis	LACERENZA DOMENICO	5470153676	47.636	1.700
2379	PUGLIA	omissis	LACERENZA DOMENICO	5470107169	22.989	2.357
2380	PUGLIA	omissis	LACERENZA ISABELLA	5470056218	130.000	1.700
2381	PUGLIA	omissis	LACERENZA LUIGI	5470190025	27.141	1.700
2382	PUGLIA	omissis	LACORTE FRANCESCA	5470078469	18.703	1.700
2383	PUGLIA	omissis	LAERA ANTONIO	5470203240	200.000	1.700
2384	PUGLIA	omissis	LAGIOIA GABRIELLA	5470121228	5.929	1.700
2385	PUGLIA	omissis	LAGIOIA GIANNI LORENZO	5470050906	20.795	1.700
2386	PUGLIA	omissis	LAGRASTA GIUSEPPE	5470200238	34.219	1.700
2387	PUGLIA	omissis	LAGRASTA SAVERIO	5470067801	10.000	1.700
2388	PUGLIA	omissis	L'AIERA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470259564	70.000	1.700
2389	PUGLIA	omissis	LAMACCHIA GIOACCHINO	5470095448	200.000	1.700
2390	PUGLIA	omissis	LAMACCHIA GIUSEPPE	5470095646	200.000	1.700
2391	PUGLIA	omissis	LAMACCHIA MICHELE	5470152991	63.820	1.700
2392	PUGLIA	omissis	LAMACCHIA SALVATORE	5470153064	32.186	1.700
2393	PUGLIA	omissis	LAMACCHIA SAVINO	5470153098	46.762	1.700
2394	PUGLIA	omissis	LAMARINA GIUSEPPA RITA	5470136119	10.000	1.700
2395	PUGLIA	omissis	LAMEDICA EMILIO	5470149757	41.847	1.700
2396	PUGLIA	omissis	LAMESTA PIETRO	5470240614	50.000	1.700
2397	PUGLIA	omissis	LAMESTA SABINO	5470212423	10.000	1.700
2398	PUGLIA	omissis	LAMONARCA AURELIO	5470120436	37.833	1.700
2399	PUGLIA	omissis	LAMONICA RAFFAELE	5470029132	50.000	1.700
2400	PUGLIA	omissis	LAMURA ANGELO	5470078238	94.613	1.700
2401	PUGLIA	omissis	LAMUSTA FABIO	5470035048	6.830	1.700
2402	PUGLIA	omissis	LAMUSTA LUIGI	5470012534	18.000	1.700
2403	PUGLIA	omissis	LAMUSTA LUIGI COSIMO	5470024471	11.300	1.700
2404	PUGLIA	omissis	LANCIANO ANNA MARIA	5470095711	86.818	1.700
2405	PUGLIA	omissis	LANCIANO DOMENICO	5470095794	63.121	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
2406	PUGLIA	omissis	LANCIANO LEONARDO	5470073650	21.471	1.700
2407	PUGLIA	omissis	LANCIANO VINCENZA	5470152702	143.838	1.700
2408	PUGLIA	omissis	LANDOLFO GIANFRANCO	5470225441	6.090	1.700
2409	PUGLIA	omissis	LANDOLFO RENZO	5470233965	47.378	1.700
2410	PUGLIA	omissis	LANDOLFO SANDRO	5470007799	22.085	1.700
2411	PUGLIA	omissis	LANEVE ELENA	5470094268	2.612	1.700
2412	PUGLIA	omissis	LANEVE MICHELE	5470121269	34.423	1.700
2413	PUGLIA	omissis	LANGIALONGA ANNA	5470177808	50.000	1.700
2414	PUGLIA	omissis	LANNOCCA DEBORA	5470248807	2.763	1.700
2415	PUGLIA	omissis	LANOTTE ANGELA	5470095828	34.977	1.700
2416	PUGLIA	omissis	LANOTTE DOMENICO	5470209270	150.000	1.700
2417	PUGLIA	omissis	LANOTTE FRANCESCO	5470164244	8.854	1.700
2418	PUGLIA	omissis	LANOTTE FRANCESCO	5470262592	15.000	1.700
2419	PUGLIA	omissis	LANOTTE LUCIA	5470163311	50.588	1.700
2420	PUGLIA	omissis	LANOTTE LUIGI	5470163295	108.297	1.700
2421	PUGLIA	omissis	LANOTTE MARIO GIUSEPPE	5470095885	83.844	1.700
2422	PUGLIA	omissis	LANOTTE MICHELE	5470164160	21.623	1.700
2423	PUGLIA	omissis	LANOTTE RUGGIERO	5470131987	123.791	1.700
2424	PUGLIA	omissis	LANOTTE VINCENZO	5470193417	200.000	1.700
2425	PUGLIA	omissis	LANZA FRANCESCO	5470201335	36.866	1.700
2426	PUGLIA	omissis	LANZAROTTA ANTONINA	5470018325	5.000	1.700
2427	PUGLIA	omissis	LANZO ANTONIO	5470093484	35.000	1.700
2428	PUGLIA	omissis	LANZO COSIMO	5470076844	20.000	1.700
2429	PUGLIA	omissis	LANZO LUIGI	5470107482	20.000	1.700
2430	PUGLIA	omissis	LANZO LUIGI	5470093518	45.000	1.700
2431	PUGLIA	omissis	LANZO RAIMONDO	5470017335	133.000	1.700
2432	PUGLIA	omissis	LANZO VINCENZO GREGORIO	5470067967	500	500
2433	PUGLIA	omissis	LANZO VITA MARIA	5470058107	31.152	1.700
2434	PUGLIA	omissis	LANZOLLA BARTOLOMEO	5470134387	68.127	3.750
2435	PUGLIA	omissis	LANZOLLA FELICE	5470134551	93.526	4.534
2436	PUGLIA	omissis	LAPORTA FEDELE	5470120568	25.000	1.700
2437	PUGLIA	omissis	LAPORTA MARIA GRAZIA	5470089334	17.986	1.700
2438	PUGLIA	omissis	LAPORTA MARINO	5470126912	10.000	1.700
2439	PUGLIA	omissis	LAQUALE ANTONIO	5470002915	42.916	2.972
2440	PUGLIA	omissis	LARICCHIA GAETANO	5470054460	67.400	1.700
2441	PUGLIA	omissis	LARICCHIUTA DONATO	5470241463	10.000	1.956
2442	PUGLIA	omissis	LAROCCA WILLIAM	5470196303	150.000	1.700
2443	PUGLIA	omissis	LAROGNA LUIGIA	5470054544	11.885	1.700
2444	PUGLIA	omissis	LAROGNA VINCENZA	5470045369	46.102	1.700
2445	PUGLIA	omissis	LASALVIA ANDREA	5470144139	70.000	3.808
2446	PUGLIA	omissis	LASALVIA PIERLUIGI	5470228486	39.494	1.700
2447	PUGLIA	omissis	LASTELLA ROSA	5470190942	70.000	1.700
2448	PUGLIA	omissis	LATERZA SANTE	5470171736	69.391	3.789
2449	PUGLIA	omissis	LATERZA STELLA CARMELA	5470131318	9.689	1.700
2450	PUGLIA	omissis	LATERZA VITTORIO	5470100347	22.688	1.700
2451	PUGLIA	omissis	LATORRE DAMIANO	5470033597	5.000	1.700
2452	PUGLIA	omissis	LATORRE VINCENZO	5470138966	24.500	1.700
2453	PUGLIA	omissis	LATTANZIO GIOVANNI	5470096008	190.529	1.700
2454	PUGLIA	omissis	LATTANZIO SALVATORE	5470153114	89.998	1.700
2455	PUGLIA	omissis	LATTARULO ANNA	5470142083	30.000	1.700
2456	PUGLIA	omissis	LAUCIELLO ROCCO	5470256677	3.500	1.755
2457	PUGLIA	omissis	LAURIOLA RAFFAELE	5470062687	187.770	1.700
2458	PUGLIA	omissis	LAVACCA RAFFAELA	5470208223	192.712	1.700
2459	PUGLIA	omissis	LAVACCA SABINO	5470114348	10.000	1.700
2460	PUGLIA	omissis	LAVELLA MICHELE	5470206672	17.353	1.700
2461	PUGLIA	omissis	LAVORIAMONOI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470005447	16.968	1.700
2462	PUGLIA	omissis	LAZAZZERA ANNA	5470170910	9.800	1.700
2463	PUGLIA	omissis	LAZZARO FRANCESCO	5470087767	2.200	1.700
2464	PUGLIA	omissis	LE DUE CONTADINELLE SRL SOC.AGRICOLA	5470235846	45.829	1.700
2465	PUGLIA	omissis	LE TERRE DI NINO SOC. COOP. AGRICOLA	5470198408	5.496	1.817
2466	PUGLIA	omissis	LE TERRE DI SAN DOMENICO SOCIETA' COOP AGRICOLA	5470136069	20.000	1.700
2467	PUGLIA	omissis	LE TRE CONTADINELLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470144188	200.000	1.700
2468	PUGLIA	omissis	LE TRE QUERCE SOC. AGR. A R.L. SEMPLIFICATA	5470213991	50.000	1.700
2469	PUGLIA	omissis	LE VIGNE DI GIOMAT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIF	5470161323	118.868	1.700
2470	PUGLIA	omissis	LEANDRO MASSIMO	5470008029	2.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
2471	PUGLIA	omissis	LEANZA SALVATORE	5470243683	10.000	1.700
2472	PUGLIA	omissis	LECCE GAETANO	5470240721	3.927	1.700
2473	PUGLIA	omissis	LECCESE MARIA ROSARIA	5470103291	20.000	1.700
2474	PUGLIA	omissis	LECCESE PIETRO	5470243584	19.536	1.700
2475	PUGLIA	omissis	LECCISI PAOLO	5470113217	165.555	1.700
2476	PUGLIA	omissis	LECCISOTTI GIANLUCA NICOLA	5470022087	30.000	1.700
2477	PUGLIA	omissis	LECCISOTTI LAURA	5470023820	80.000	1.700
2478	PUGLIA	omissis	LECCISOTTI MATTEO	5470022103	30.000	1.700
2479	PUGLIA	omissis	LECCISOTTI VINCENZO	5470267930	50.000	1.700
2480	PUGLIA	omissis	LEGGIERI GENEROSO	5470127589	23.000	1.700
2481	PUGLIA	omissis	LEGGIERI LEONARDO	5470044990	100.000	1.700
2482	PUGLIA	omissis	LEGIULOR SOCIETA' AGRICOLA DI LENTINI E D'ANTONA SOCIETA'SEM	5470110312	58.000	1.700
2483	PUGLIA	omissis	LELLA ERASMO	5470001974	40.000	1.700
2484	PUGLIA	omissis	LELLA GIOVANNI	5470181677	50.000	3.190
2485	PUGLIA	omissis	LEMBO CIRO	5470099184	100.000	1.700
2486	PUGLIA	omissis	LENOCI ANTONIO	5470125138	10.000	1.700
2487	PUGLIA	omissis	LENTI FABRIZIO	5470100768	1.000	1.000
2488	PUGLIA	omissis	LENTI MASSIMO	5470031609	147.973	1.700
2489	PUGLIA	omissis	LENTI PIETRO	5470031625	112.507	1.700
2490	PUGLIA	omissis	LENTI VINCENZO	5470031633	200.000	1.700
2491	PUGLIA	omissis	LENTI VITO	5470031583	200.000	1.700
2492	PUGLIA	omissis	LENTINI VINCENZA	5470084350	40.000	2.882
2493	PUGLIA	omissis	LEO FABIOLA	5470116541	76.777	1.700
2494	PUGLIA	omissis	LEO MARIA	5470009233	114.281	1.700
2495	PUGLIA	omissis	LEO MICHELE	5470253989	10.000	1.956
2496	PUGLIA	omissis	LEO MINA	5470004259	50.000	1.700
2497	PUGLIA	omissis	LEO PAOLO	5470174953	70.000	1.700
2498	PUGLIA	omissis	LEO PASQUALE	5470068072	87.902	1.700
2499	PUGLIA	omissis	LEO RAFFAELE	5470042101	39.643	1.700
2500	PUGLIA	omissis	LEO STEFANO	5470175430	50.000	1.700
2501	PUGLIA	omissis	LEO VINCENZO	5470175901	10.000	1.700
2502	PUGLIA	omissis	LEO VINCENZO	5470191130	10.000	1.700
2503	PUGLIA	omissis	LEO VINCENZO	5470042283	111.886	1.700
2504	PUGLIA	omissis	LEO VITA GIOVANNA	5470030015	20.000	1.700
2505	PUGLIA	omissis	LEOGRANDE ENZA	5470143677	50.000	1.700
2506	PUGLIA	omissis	LEOGRANDE GAETANO	5470054643	40.000	1.700
2507	PUGLIA	omissis	LEOGRANDE GAETANO	5470120907	10.000	1.700
2508	PUGLIA	omissis	LEOGRANDE MARIA VINCENZA	5470126862	90.000	1.700
2509	PUGLIA	omissis	LEOGRANDE ROBERTO	5470253914	30.000	2.574
2510	PUGLIA	omissis	LEOGRANDE VITO	5470167759	200.000	1.700
2511	PUGLIA	omissis	LEONARDIS ELISEO	5470040584	50.000	1.700
2512	PUGLIA	omissis	LEONE ALESSANDRA	5470204594	107.121	1.700
2513	PUGLIA	omissis	LEONE ANTONIO	5470146738	60.939	1.700
2514	PUGLIA	omissis	LEONE DAMIANO COSIMO	5470089300	43.290	1.700
2515	PUGLIA	omissis	LEONE GIUSEPPE	5470252908	200.000	1.700
2516	PUGLIA	omissis	LEONE GIUSEPPE	5470239368	100.000	1.700
2517	PUGLIA	omissis	LEONE GIUSI	5470142695	50.000	1.700
2518	PUGLIA	omissis	LEONE LEONARDO	5470239384	100.000	1.700
2519	PUGLIA	omissis	LEONE MATTEO	5470190454	33.621	1.700
2520	PUGLIA	omissis	LEONE NUNZIO	5470056796	10.000	1.700
2521	PUGLIA	omissis	LEONE PIETRO	5470207191	11.538	1.700
2522	PUGLIA	omissis	LEONE PIETRO	5470096263	13.931	1.700
2523	PUGLIA	omissis	LEONE SABINO	5470000190	3.700	1.700
2524	PUGLIA	omissis	LEONE SABINO DONATO CLAUDIO	5470091249	50.000	1.700
2525	PUGLIA	omissis	LEONE SAVERIO	5470089706	28.160	1.700
2526	PUGLIA	omissis	LEONE TIZIANA	5470171041	26.865	1.700
2527	PUGLIA	omissis	LEPORALE GIUSEPPE	5470019125	7.869	1.700
2528	PUGLIA	omissis	LEUCI ANDREA	5470051466	55.043	1.700
2529	PUGLIA	omissis	LEUCI ANGELO	5470146001	3.509	1.700
2530	PUGLIA	omissis	LEUZZI COSIMO	5470057216	10.000	1.700
2531	PUGLIA	omissis	LEVANTE SOCIETA' AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO DI PESARE COSIN	5470215285	11.487	1.700
2532	PUGLIA	omissis	LEZZA COSIMO	5470243477	4.999	1.700
2533	PUGLIA	omissis	LEZZA ILARIA	5470032797	70.000	1.700
2534	PUGLIA	omissis	LEZZI GIUSEPPINA	5470198093	3.158	1.700
2535	PUGLIA	omissis	LI CANTI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5470264465	10.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
2536	PUGLIA	omissis	LI MARINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470094276	200.000	1.700
2537	PUGLIA	omissis	LI.FE. S.R.L.	5470097733	200.000	1.700
2538	PUGLIA	omissis	LIACI ANTONIO	5470221762	20.000	2.265
2539	PUGLIA	omissis	LIBERACE BENEDETTA	5470028175	20.000	1.700
2540	PUGLIA	omissis	LIBERACE BENEDETTO	5470028381	20.000	1.700
2541	PUGLIA	omissis	LIGORIO COSIMO	5470170704	16.800	1.700
2542	PUGLIA	omissis	LIGORIO GIAMBATTISTA	5470142778	10.000	1.700
2543	PUGLIA	omissis	LIGORIO GIUSEPPE	5470152694	10.000	1.700
2544	PUGLIA	omissis	LIGORIO IMMACOLATA	5470206581	2.300	1.700
2545	PUGLIA	omissis	LIGORIO MARIA	5470180943	37.863	1.700
2546	PUGLIA	omissis	LIGORIO ROCCO	5470170738	60.000	1.700
2547	PUGLIA	omissis	LIGUIGLI ANGELA	5470133512	145.319	6.133
2548	PUGLIA	omissis	LIGUORI ARMANDO	5470121707	30.000	1.700
2549	PUGLIA	omissis	LILLO GIANVITO	5470189472	38.600	1.700
2550	PUGLIA	omissis	LINOCI ANTONIO	5470221820	130.000	1.700
2551	PUGLIA	omissis	LINOCI DANIELE	5470168468	150.000	1.700
2552	PUGLIA	omissis	LINSALATA EMANUELE	5470265298	200.000	1.700
2553	PUGLIA	omissis	LINSALATA NICOLA	5470262709	200.000	1.700
2554	PUGLIA	omissis	LIONETTI ANGELA	5470262311	60.000	1.700
2555	PUGLIA	omissis	LISANTI NUNZIA	5470054569	3.968	1.700
2556	PUGLIA	omissis	LISI CARMELA	5470228338	200.000	1.700
2557	PUGLIA	omissis	LISI FRANCESCO	5470122531	80.000	1.700
2558	PUGLIA	omissis	LISI GERARDO	5470002741	200.000	7.820
2559	PUGLIA	omissis	LISI MARIA	5470163634	52.908	1.700
2560	PUGLIA	omissis	LISI NICOLA	5470047910	45.821	1.700
2561	PUGLIA	omissis	LISO & CIRULLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470257014	20.000	1.700
2562	PUGLIA	omissis	LISO FRANCESCO	5470078063	20.000	1.700
2563	PUGLIA	omissis	LITTA LUCIANA ANTONIETTA	5470121566	10.401	1.700
2564	PUGLIA	omissis	LITTA PIETRO SALVATORE	5470197202	20.000	1.700
2565	PUGLIA	omissis	LIUNI AGOSTINO	5470003780	50.000	1.700
2566	PUGLIA	omissis	LO GRECO GIOVANNI	5470201830	10.000	1.700
2567	PUGLIA	omissis	LO MUZIO ERNESTO	5470122333	15.000	1.700
2568	PUGLIA	omissis	LO MUZIO VINCENZO	5470091314	20.000	1.700
2569	PUGLIA	omissis	LO PAPA ANDREA	5470114264	6.205	1.700
2570	PUGLIA	omissis	LO PRESTI ILLUMINATA VANESSA	5470250480	200.000	1.700
2571	PUGLIA	omissis	LOBASCIO MICHELE	5470065821	60.000	3.500
2572	PUGLIA	omissis	LOBASCIO VINCENZO	5470065706	60.000	3.500
2573	PUGLIA	omissis	LOCAPO CECILIA	5470053835	7.290	1.700
2574	PUGLIA	omissis	LOCONSOLO MAURO	5470134882	72.657	1.700
2575	PUGLIA	omissis	LOCONTE GINO	5470071126	20.000	1.700
2576	PUGLIA	omissis	LOCOROTONDO ALESSANDRA MARIA	5470246736	70.000	1.700
2577	PUGLIA	omissis	LOCOROTONDO ANTONIO	5470000810	30.000	1.700
2578	PUGLIA	omissis	LOCOROTONDO LUCIA	5470000752	20.000	1.700
2579	PUGLIA	omissis	LOFFREDO LEONARDO	5470262758	200.000	1.700
2580	PUGLIA	omissis	LOFFREDO PASQUALE	5470262717	200.000	1.700
2581	PUGLIA	omissis	LOIOLA ORIANA	5470139949	30.000	1.700
2582	PUGLIA	omissis	LOLLI POMPILIO ANTONIO	5470124230	30.000	1.700
2583	PUGLIA	omissis	LOMAGISTRO GIUSEPPE	5470028084	20.000	2.265
2584	PUGLIA	omissis	LOMARTIRE ELENA	5470229492	200.000	1.700
2585	PUGLIA	omissis	LOMARTIRE GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	5470202036	10.000	1.700
2586	PUGLIA	omissis	LOMARTIRE MARIO SANTO LEONARDO	5470114801	7.197	1.700
2587	PUGLIA	omissis	LOMARTIRE ORAZIO	5470100602	1.000	1.000
2588	PUGLIA	omissis	LOMBARDI AGOSTINO	5470040469	13.377	1.700
2589	PUGLIA	omissis	LOMBARDI CARMELA	5470034991	57.762	1.700
2590	PUGLIA	omissis	LOMBARDI COSIMA GIUSEPPA	5470080051	1.371	1.371
2591	PUGLIA	omissis	LOMBARDI COSIMO	5470100107	20.475	1.700
2592	PUGLIA	omissis	LOMBARDI DIEGO MARIO PIO SALV	5470035188	94.149	4.553
2593	PUGLIA	omissis	LOMBARDI DOMENICO	5470054072	45.000	1.700
2594	PUGLIA	omissis	LOMBARDI DOMENICO	5470192120	128.519	1.700
2595	PUGLIA	omissis	LOMBARDI EMANUELE	5470139956	5.000	1.700
2596	PUGLIA	omissis	LOMBARDI GIACOMO	5470133991	35.000	1.700
2597	PUGLIA	omissis	LOMBARDI MARIA GRAZIA	5470057133	41.400	1.700
2598	PUGLIA	omissis	LOMBARDI MARISA FILOMENA	5470089193	20.000	1.700
2599	PUGLIA	omissis	LOMBARDI MAURIZIO	5470135871	96.020	1.700
2600	PUGLIA	omissis	LOMBARDI RAFFAELE	5470262725	200.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
2601	PUGLIA	omissis	LOMBARDI ROCCO	5470135012	200.000	1.700
2602	PUGLIA	omissis	LOMBARDI RUGGIERO	5470045211	25.000	1.700
2603	PUGLIA	omissis	LOMBARDI RUGGIERO	5470053819	24.049	1.700
2604	PUGLIA	omissis	LOMBARDI STEFANO	5470100529	2.713	1.700
2605	PUGLIA	omissis	LOMBARDOZZI ANTONIO	5470241174	30.000	1.700
2606	PUGLIA	omissis	LOMONTE CARMELA	5470071159	30.000	1.700
2607	PUGLIA	omissis	LOMUSCIO COSIMO DAMIANO	5470056812	1.500	1.500
2608	PUGLIA	omissis	LOMUSCIO MICHELE	5470167411	20.000	1.700
2609	PUGLIA	omissis	LONERO FAUSTO	5470181529	36.157	1.700
2610	PUGLIA	omissis	LONGO ALESSANDRO	5470195867	2.500	1.700
2611	PUGLIA	omissis	LONGO GREGORIO ONOFRIO	5470012336	3.600	1.700
2612	PUGLIA	omissis	LONOCE FRANCESCO	5470068221	200.000	1.700
2613	PUGLIA	omissis	LONOCE MATTEO	5470160127	2.176	1.700
2614	PUGLIA	omissis	LOPALCO COSIMO	5470225722	10.000	1.700
2615	PUGLIA	omissis	LOPARCO GIUSEPPE	5470183970	60.000	1.700
2616	PUGLIA	omissis	LOPES RIPALTA	5470040246	60.000	1.700
2617	PUGLIA	omissis	LOPETUSO STEFANO	5470175273	20.000	1.700
2618	PUGLIA	omissis	LOPEZ ANNA	5470134973	45.441	1.700
2619	PUGLIA	omissis	LOPEZ Y ROYO DI TAURISANO FILIPPO	5470013649	93.121	1.700
2620	PUGLIA	omissis	LOPEZ Y ROYO DI TAURISANO GIUSEPPE	5470013714	190.000	1.700
2621	PUGLIA	omissis	LOPPO ANTONIO	5470148361	20.000	1.700
2622	PUGLIA	omissis	LOPRIORE VITTORIA	5470034439	10.077	1.700
2623	PUGLIA	omissis	LOPS SABINO	5470250258	1.500	1.500
2624	PUGLIA	omissis	LORENZO FRANCESCO	5470175232	2.500	1.700
2625	PUGLIA	omissis	LORENZO ORONZO	5470176024	20.000	1.700
2626	PUGLIA	omissis	LORETO ANTONIO	5470267443	80.000	4.116
2627	PUGLIA	omissis	LORETO MICHELANGELO	5470181057	100.000	1.700
2628	PUGLIA	omissis	LORUSSO RICCARDO	5470078261	5.000	1.700
2629	PUGLIA	omissis	LORUSSO TERESA	5470181032	30.000	1.700
2630	PUGLIA	omissis	LOSAPPIO NATALE	5470019083	200.000	1.700
2631	PUGLIA	omissis	LOSITO BERARDINO	5470028233	4.000	1.700
2632	PUGLIA	omissis	LOSITO GIUSEPPE	5470212605	12.541	1.700
2633	PUGLIA	omissis	LOSITO GIUSEPPE	5470024570	98.562	1.700
2634	PUGLIA	omissis	LOSITO MARIA	5470091447	44.150	1.700
2635	PUGLIA	omissis	LOSITO SERGIO	5470219410	100.000	1.700
2636	PUGLIA	omissis	LOTITO CARLO	5470054585	52.824	1.700
2637	PUGLIA	omissis	LOTTA GIUSEPPE	5470201517	18.161	1.700
2638	PUGLIA	omissis	LOVASCIO GIUSEPPE	5470180521	13.237	1.700
2639	PUGLIA	omissis	LOVINO GIUSEPPE	5470023879	40.000	1.700
2640	PUGLIA	omissis	LOVINO GRAZIANO	5470086371	80.000	1.700
2641	PUGLIA	omissis	LOVINO ROCCO	5470023853	50.000	1.700
2642	PUGLIA	omissis	LOVREGLIO DAMIANO	5470219501	75.109	1.700
2643	PUGLIA	omissis	LUBES GIOVANNI	5470122572	50.000	1.700
2644	PUGLIA	omissis	LUBES MICHELE	5470257360	33.000	1.700
2645	PUGLIA	omissis	LUCARELLI VITO ANTONIO	5470146704	18.631	1.700
2646	PUGLIA	omissis	LUCCARELLI VITO	5470136481	24.446	1.700
2647	PUGLIA	omissis	LUCENTE ANDREA	5470082396	194.092	1.700
2648	PUGLIA	omissis	LUCENTE FILIPPO	5470082297	200.000	1.700
2649	PUGLIA	omissis	LUCIANI VINCENZO	5470242388	51.502	1.700
2650	PUGLIA	omissis	LUCIANO RAFFAELE	5470121921	29.182	1.700
2651	PUGLIA	omissis	LUCICESARE FERNANDO	5470181784	15.000	1.700
2652	PUGLIA	omissis	LUDOVICO ANNA MARIA	5470114843	10.000	1.700
2653	PUGLIA	omissis	LUDOVICO GIOVANNI	5470143396	21.112	1.700
2654	PUGLIA	omissis	LUPARELLI COSIMO	5470064139	10.000	1.700
2655	PUGLIA	omissis	LUPERTO ANNA FILOMENA	5470089359	30.000	1.700
2656	PUGLIA	omissis	LUPO MARCO	5470077859	101.619	1.700
2657	PUGLIA	omissis	LUPO MARIA ROSARIA	5470178277	200.000	1.700
2658	PUGLIA	omissis	LUPO OSVALDO	5470039560	17.964	1.700
2659	PUGLIA	omissis	LUPO SALVATORE	5470039610	1.181	1.181
2660	PUGLIA	omissis	LUXE S.R.L.	5470101667	200.000	1.700
2661	PUGLIA	omissis	MACCHIA ANTONELLA	5470209528	2.100	1.700
2662	PUGLIA	omissis	MACCHIAROLA GIANFRANCO	5470034967	43.000	1.700
2663	PUGLIA	omissis	MACCHIARULO ANTONIO	5470181800	15.004	1.700
2664	PUGLIA	omissis	MACI MARINELLA	5470171181	11.467	1.700
2665	PUGLIA	omissis	MACIRELLA ANGELO	5470267351	29.700	2.564

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
2666	PUGLIA	omissis	MACRIPO' ANTONIA	5470100644	10.948	1.700
2667	PUGLIA	omissis	MACRIPO' GESU'	5470153171	64.924	1.700
2668	PUGLIA	omissis	MACRIPO' VITA ANTONIA	5470144584	43.146	1.700
2669	PUGLIA	omissis	MADAGHIELE ANGELO	5470137018	30.000	1.700
2670	PUGLIA	omissis	MADAGHIELE CUSTODIA	5470156885	16.500	1.700
2671	PUGLIA	omissis	MADAGHIELE GIUSEPPE	5470159327	50.000	1.700
2672	PUGLIA	omissis	MADDAMMA AMALIA	5470166421	200.000	1.700
2673	PUGLIA	omissis	MAFFIA RIPALTA	5470106161	194.023	1.700
2674	PUGLIA	omissis	MAFFIONE ANTONIO	5470091363	20.000	1.700
2675	PUGLIA	omissis	MAFFIONE GIUSEPPE	5470168112	200.000	7.820
2676	PUGLIA	omissis	MAFFIONE MICHELE	5470113795	200.000	7.820
2677	PUGLIA	omissis	MAFFIONE RUGGIERO	5470091397	20.000	1.700
2678	PUGLIA	omissis	MAFFULLI MICHELE	5470193235	100.000	1.700
2679	PUGLIA	omissis	MAGAGNINO POMPEA	5470071530	15.000	1.700
2680	PUGLIA	omissis	MAGALDI TOMMASO	5470122622	15.000	1.700
2681	PUGLIA	omissis	MAGAZZINO PAOLO	5470090597	100.000	1.700
2682	PUGLIA	omissis	MAGGIALETTI VINCENZO	5470006866	10.000	1.700
2683	PUGLIA	omissis	MAGGIORE ANTONIO	5470068270	20.152	1.700
2684	PUGLIA	omissis	MAGGIORE DAMIANO	5470257568	25.000	1.700
2685	PUGLIA	omissis	MAGGIORE DONATO	5470091413	15.000	1.700
2686	PUGLIA	omissis	MAGGIORE MIMMA	5470148395	20.000	1.700
2687	PUGLIA	omissis	MAGI CLAUDIO	5470170506	15.000	1.700
2688	PUGLIA	omissis	MAGLIE PIETRO	5470087411	100.000	1.700
2689	PUGLIA	omissis	MAGLIO MICHELANGELO	5470051565	7.618	1.700
2690	PUGLIA	omissis	MAGNO GIUSEPPE	5470124933	7.500	1.700
2691	PUGLIA	omissis	MAGNO RICCARDO	5470127241	200.000	1.700
2692	PUGLIA	omissis	MAGNOTTA ROSETTA	5470071985	15.000	1.700
2693	PUGLIA	omissis	MAIORANO ANDREA	5470065938	10.000	1.700
2694	PUGLIA	omissis	MAIORANO ELENA	5470045245	5.500	1.700
2695	PUGLIA	omissis	MAIORANO EMANUELE	5470116996	10.000	1.700
2696	PUGLIA	omissis	MAIORANO FRANCESCO	5470192666	3.800	1.700
2697	PUGLIA	omissis	MAIORANO PASQUALE	5470100784	54.044	1.700
2698	PUGLIA	omissis	MALAGNINO ERNESTO	5470139303	37.017	1.700
2699	PUGLIA	omissis	MALAGNINO MARCO	5470103119	14.609	1.700
2700	PUGLIA	omissis	MALASPINA GIUSEPPINA	5470196634	30.000	1.700
2701	PUGLIA	omissis	MALCANGI GIACOMO MICHELE	5470140863	12.000	1.700
2702	PUGLIA	omissis	MALDERA PATRIZIA	5470025569	10.000	1.700
2703	PUGLIA	omissis	MALERBA ILENIA	5470108720	10.000	1.700
2704	PUGLIA	omissis	MALETESTA VINCENZO	5470028613	10.000	1.700
2705	PUGLIA	omissis	MALIZIA LUIGI	5470053660	200.000	1.700
2706	PUGLIA	omissis	MALLARDI ANNA	5470233411	60.000	1.700
2707	PUGLIA	omissis	MALLARDI ANTONIO	5470064246	80.000	1.700
2708	PUGLIA	omissis	MALLARDI GIULIANO	5470093575	40.000	1.700
2709	PUGLIA	omissis	MALLARDI MARIA	5470047779	17.734	1.700
2710	PUGLIA	omissis	MALLARDI ROCCO	5470208173	30.000	1.700
2711	PUGLIA	omissis	MALLARDI SAVERIO	5470096446	35.000	1.700
2712	PUGLIA	omissis	MALORGIO ANTONIO	5470012609	3.776	1.700
2713	PUGLIA	omissis	MALORGIO ANTONIO	5470135103	8.246	1.700
2714	PUGLIA	omissis	MALORGIO ARCANGELO	5470156653	30.000	2.574
2715	PUGLIA	omissis	MALORGIO COSIMO	5470151696	4.500	1.700
2716	PUGLIA	omissis	MALORGIO GIANNI	5470040485	31.770	1.700
2717	PUGLIA	omissis	MALORGIO MARIA GRAZIA	5470249250	6.670	1.853
2718	PUGLIA	omissis	MALORGIO PASQUALINA	5470045633	5.000	1.700
2719	PUGLIA	omissis	MANCA GIANMARCO	5470167866	33.271	1.700
2720	PUGLIA	omissis	MANCA MARIA	5470009795	2.800	1.700
2721	PUGLIA	omissis	MANCA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470077719	10.000	1.700
2722	PUGLIA	omissis	MANCINI MATTEO	5470011031	21.753	1.700
2723	PUGLIA	omissis	MANCINO ANTONIO	5470034918	79.000	1.700
2724	PUGLIA	omissis	MANCINO MARIA LIDIA	5470136234	10.000	1.700
2725	PUGLIA	omissis	MANCINO PAOLO GIUSEPPE	5470136077	79.164	1.700
2726	PUGLIA	omissis	MANCINO RUGGIERO	5470134585	14.607	1.700
2727	PUGLIA	omissis	MANCINO SABINO	5470207878	5.000	1.700
2728	PUGLIA	omissis	MANCINO STEFANIA	5470040899	8.000	1.700
2729	PUGLIA	omissis	MANDUANO MATTEO	5470097436	135.669	1.700
2730	PUGLIA	omissis	MANDURINO DIANA	5470160549	10.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
2731	PUGLIA	omissis	MANGANO DOMENICO	5470256800	10.000	1.700
2732	PUGLIA	omissis	MANGIA ANDREA	5470103804	10.000	1.700
2733	PUGLIA	omissis	MANGIA COSIMO	5470184291	44.708	1.700
2734	PUGLIA	omissis	MANGIACOTTI FELICE	5470104216	170.000	1.700
2735	PUGLIA	omissis	MANGINO CARLO	5470208017	5.000	1.700
2736	PUGLIA	omissis	MANGIONE CATALDO	5470169045	50.000	1.700
2737	PUGLIA	omissis	MANGIONE SAVINO	5470045492	52.376	1.700
2738	PUGLIA	omissis	MANIERI ANNA	5470001925	4.842	1.700
2739	PUGLIA	omissis	MANIERI EUGENIO	5470201475	73.531	1.700
2740	PUGLIA	omissis	MANIGRASSO CARMELA	5470145953	6.361	1.700
2741	PUGLIA	omissis	MANISCO GIANFRANCO	5470000273	15.177	1.700
2742	PUGLIA	omissis	MANISI COSIMO	5470066670	30.000	1.700
2743	PUGLIA	omissis	MANISI PASQUALE	5470125583	12.500	1.700
2744	PUGLIA	omissis	MANNA ANTONIO	5470190447	54.474	1.700
2745	PUGLIA	omissis	MANNARINI ALESSANDRO	5470032482	200.000	1.700
2746	PUGLIA	omissis	MANNARINI DAVIDE MARIA	5470032466	200.000	1.700
2747	PUGLIA	omissis	MANNARINI FRANCESCO	5470120352	200.000	1.700
2748	PUGLIA	omissis	MANNI DONATO	5470037648	10.000	1.700
2749	PUGLIA	omissis	MANNI ETTORE	5470045732	10.000	1.956
2750	PUGLIA	omissis	MANSI COSTABILE	5470130377	38.625	1.700
2751	PUGLIA	omissis	MANSI MARIO	5470170845	10.000	1.700
2752	PUGLIA	omissis	MANSI MATTEO	5470054494	132.655	1.700
2753	PUGLIA	omissis	MANSI VINCENZO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	5470140814	30.000	1.700
2754	PUGLIA	omissis	MANSOLILLO GAETANO	5470171777	121.595	1.700
2755	PUGLIA	omissis	MANSUETO LEONARDO	5470026930	66.777	1.700
2756	PUGLIA	omissis	MANUELLA SAMANTA	5470135996	40.000	1.700
2757	PUGLIA	omissis	MANZO COSIMO	5470257485	13.000	1.700
2758	PUGLIA	omissis	MARAGLINO VITA MARIA	5470100610	200.000	7.820
2759	PUGLIA	omissis	MARANGI AMERICO	5470138131	72.882	1.700
2760	PUGLIA	omissis	MARANGI ANTONIA	5470049833	30.000	1.700
2761	PUGLIA	omissis	MARANGI ANTONIO	5470137505	91.909	1.700
2762	PUGLIA	omissis	MARANGI FRANCESCO	5470124214	10.000	1.700
2763	PUGLIA	omissis	MARANGI ILENIA	5470170514	33.375	1.700
2764	PUGLIA	omissis	MARANGI MAURO	5470106260	200.000	1.700
2765	PUGLIA	omissis	MARANGIO ALESSANDRA	5470045278	8.500	1.700
2766	PUGLIA	omissis	MARANGIO FEDERICA	5470216028	200.000	1.700
2767	PUGLIA	omissis	MARANGIOLO ANNA MARIA	5470012567	23.705	1.700
2768	PUGLIA	omissis	MARANO' SAVERIO	5470195933	43.906	1.700
2769	PUGLIA	omissis	MARANO' SAVERIO	5470066779	10.000	1.700
2770	PUGLIA	omissis	MARASCO VINCENZO	5470057034	50.290	1.700
2771	PUGLIA	omissis	MARAZIA LEONARDO	5470095158	116.567	1.700
2772	PUGLIA	omissis	MARCHESANO ANNA MARIA CLEMENTINA	5470177899	50.000	1.700
2773	PUGLIA	omissis	MARCUCCI COSIMO	5470206953	89.819	1.700
2774	PUGLIA	omissis	MARCUCCI NUNZIATA	5470141564	200.000	1.700
2775	PUGLIA	omissis	MARGARI ANTONIO	5470053652	2.500	1.700
2776	PUGLIA	omissis	MARGARITO MARIO	5470240739	14.900	1.700
2777	PUGLIA	omissis	MARGHERITI LORENZO	5470164798	19.000	1.700
2778	PUGLIA	omissis	MARGHERITI PIETRO	5470152074	18.000	1.700
2779	PUGLIA	omissis	MARGHERITI VITO COSIMO	5470168864	14.000	1.700
2780	PUGLIA	omissis	MARIANO MICHELE	5470193383	68.579	1.700
2781	PUGLIA	omissis	MARIELLA FRANCESCO	5470045286	5.000	1.700
2782	PUGLIA	omissis	MARIGLIANO EUGENIO	5470189837	5.000	1.700
2783	PUGLIA	omissis	MARINACCI NICOLA	5470071274	10.000	1.700
2784	PUGLIA	omissis	MARINACCIO ANGELO	5470082776	91.484	1.700
2785	PUGLIA	omissis	MARINARO LUIGI	5470030866	7.156	1.700
2786	PUGLIA	omissis	MARINARO MATTEO	5470030734	13.374	1.700
2787	PUGLIA	omissis	MARINARO SILVANO	5470044891	23.462	1.700
2788	PUGLIA	omissis	MARINARO TAZIANA	5470122812	50.000	1.700
2789	PUGLIA	omissis	MARINELLI ANDREA	5470221564	10.000	1.700
2790	PUGLIA	omissis	MARINELLI DARIO	5470254052	20.000	1.700
2791	PUGLIA	omissis	MARINELLI DELIO	5470116764	65.000	1.700
2792	PUGLIA	omissis	MARINELLI DOMENICO	5470126706	75.000	1.700
2793	PUGLIA	omissis	MARINELLI GIANCARLO	5470066894	1.000	1.000
2794	PUGLIA	omissis	MARINELLI GIORGIO	5470203836	59.642	1.700
2795	PUGLIA	omissis	MARINELLI MARIO	5470168518	7.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
2796	PUGLIA	omissis	MARINELLI MARIO	5470232892	7.354	1.700
2797	PUGLIA	omissis	MARINELLI MAURO	5470212464	23.362	1.700
2798	PUGLIA	omissis	MARINELLI PIETRO COSIMO	5470094052	200.000	1.700
2799	PUGLIA	omissis	MARINELLI VINCENZO	5470106948	2.000	1.700
2800	PUGLIA	omissis	MARINELLI VINCENZO	5470067009	2.500	1.700
2801	PUGLIA	omissis	MARINI MARIO ANTONELLO	5470214700	30.000	1.700
2802	PUGLIA	omissis	MARINO' DOMENICO	5470263129	30.387	1.700
2803	PUGLIA	omissis	MARINO' DOMENICO	5470121822	12.391	1.700
2804	PUGLIA	omissis	MARINO FEDERICO PIO	5470222117	25.000	1.700
2805	PUGLIA	omissis	MARINO FIRMINIO	5470223776	30.000	1.700
2806	PUGLIA	omissis	MARINO' GIOVANNI	5470235655	4.000	1.700
2807	PUGLIA	omissis	MARINO' MICHELE	5470215392	18.146	1.700
2808	PUGLIA	omissis	MARINO SALVATORE	5470262691	20.000	1.700
2809	PUGLIA	omissis	MARMO MARIA	5470034587	200.000	1.700
2810	PUGLIA	omissis	MAROTTA ANTONIO	5470073387	8.448	1.700
2811	PUGLIA	omissis	MARRA FRANCESCO	5470111229	31.500	2.620
2812	PUGLIA	omissis	MARRA MARCELLO	5470156836	9.287	1.700
2813	PUGLIA	omissis	MARRAFFA ROSA	5470125120	1.100	1.100
2814	PUGLIA	omissis	MARRAZZA RITA	5470144626	10.000	1.700
2815	PUGLIA	omissis	MARSELLA CARLO VINCENZO	5470091660	50.000	1.700
2816	PUGLIA	omissis	MARTEL BENJAMIN	5470189167	5.215	1.700
2817	PUGLIA	omissis	MARTELLA ANGELO ANTONIO	5470083766	10.000	1.700
2818	PUGLIA	omissis	MARTELLA MARIA ROSARIA	5470028407	20.000	1.700
2819	PUGLIA	omissis	MARTELLA SALVATORE	5470035154	30.000	2.574
2820	PUGLIA	omissis	MARTELLOTTI DONATO	5470023911	10.000	1.700
2821	PUGLIA	omissis	MARTEMUCCI MARIA	5470182410	50.000	1.700
2822	PUGLIA	omissis	MARTESCA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LI	5470194696	5.000	1.700
2823	PUGLIA	omissis	MARTIELLO PIETRO	5470091652	20.000	2.265
2824	PUGLIA	omissis	MARTINA CROCEFISSO	5470091934	8.271	1.700
2825	PUGLIA	omissis	MARTINA GIORGINA	5470184267	200.000	1.700
2826	PUGLIA	omissis	MARTINA MARTINA AGOSTINO	5470266411	40.000	1.700
2827	PUGLIA	omissis	MARTINA ROBERTO	5470199034	61.565	1.700
2828	PUGLIA	omissis	MARTINO CINZIA	5470071456	62.993	1.700
2829	PUGLIA	omissis	MARTINO GELTRUDE LIVIA	5470212837	200.000	1.700
2830	PUGLIA	omissis	MARTINO MARIA	5470177832	50.000	1.700
2831	PUGLIA	omissis	MARTIRADONNA FRANCESCO	5470079319	32.026	1.700
2832	PUGLIA	omissis	MARTIRADONNA PASQUALE	5470041475	17.000	1.700
2833	PUGLIA	omissis	MARUCCI ARTURO	5470028134	100.000	1.700
2834	PUGLIA	omissis	MARUCCI BIAGIO	5470125252	4.900	1.700
2835	PUGLIA	omissis	MARUCCI FRANCESCO PIO	5470125302	4.200	1.700
2836	PUGLIA	omissis	MARUCCI GIUSEPPE	5470153809	3.153	1.700
2837	PUGLIA	omissis	MARUCCI LUCIA	5470099317	90.000	1.700
2838	PUGLIA	omissis	MARUCCI LUIGI	5470027821	100.000	1.700
2839	PUGLIA	omissis	MARULLI RICCARDO	5470071811	50.000	1.700
2840	PUGLIA	omissis	MARUOTTI PASQUALINA	5470171074	200.000	1.700
2841	PUGLIA	omissis	MARZANO ANTONIO	5470253112	20.000	1.700
2842	PUGLIA	omissis	MARZANO BIAGIO	5470013755	20.362	1.700
2843	PUGLIA	omissis	MARZANO MARIO MARCELLO	5470013730	46.067	1.700
2844	PUGLIA	omissis	MARZO FRANCESCA	5470252023	200.000	7.820
2845	PUGLIA	omissis	MARZULLO ANNA	5470148593	8.580	1.700
2846	PUGLIA	omissis	MARZULLO PIETRO	5470184234	5.000	1.700
2847	PUGLIA	omissis	MASCIULLO ANNA	5470000224	6.492	1.700
2848	PUGLIA	omissis	MASCIULLO CIRO	5470256289	20.000	1.700
2849	PUGLIA	omissis	MASCOLO ANGELO RAFFAELE	5470193425	187.398	1.700
2850	PUGLIA	omissis	MASCOLO ANGELO RAFFAELE	5470157511	74.947	1.700
2851	PUGLIA	omissis	MASCOLO DOMENICO	5470192757	61.435	1.700
2852	PUGLIA	omissis	MASCOLO DOMENICO	5470012559	200.000	1.700
2853	PUGLIA	omissis	MASCOLO FRANCESCO	5470144261	1.107	1.107
2854	PUGLIA	omissis	MASCOLO MARIA LUIGIA	5470153312	4.973	1.700
2855	PUGLIA	omissis	MASCOLO SALVATORE	5470020156	185.000	1.700
2856	PUGLIA	omissis	MASCOLO SALVATORE	5470126094	146.559	1.700
2857	PUGLIA	omissis	MASCOLO TOBIA	5470096560	133.445	1.700
2858	PUGLIA	omissis	MASI MARIA	5470088476	152.914	1.700
2859	PUGLIA	omissis	MASI MARIELLA	5470248963	50.000	1.700
2860	PUGLIA	omissis	MASILLA ANTONIO	5470134965	8.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
2861	PUGLIA	omissis	MASILLA ANTONIO	5470012542	1.300	1.300
2862	PUGLIA	omissis	MASILLA ANTONIO	5470194498	10.000	1.700
2863	PUGLIA	omissis	MASILLA CARMELO	5470151852	90.000	1.700
2864	PUGLIA	omissis	MASILLA CARMINE	5470194480	7.000	1.700
2865	PUGLIA	omissis	MASILLA COSIMO ORONZO	5470151761	18.700	1.700
2866	PUGLIA	omissis	MASILLA SALVATORE DAMIANO	5470151720	11.000	1.700
2867	PUGLIA	omissis	MASILLO VINCENZO	5470201707	10.000	1.700
2868	PUGLIA	omissis	MASINI GIUSEPPE	5470114868	64.647	1.700
2869	PUGLIA	omissis	MASSAFRA ANTONIO	5470045104	20.000	1.700
2870	PUGLIA	omissis	MASSAFRA ROSARIA	5470191676	22.875	1.700
2871	PUGLIA	omissis	MASSARI DOMENICO	5470146217	50.000	1.700
2872	PUGLIA	omissis	MASSARI PIETRO	5470057042	12.701	1.700
2873	PUGLIA	omissis	MASSARO AGOSTINO	5470034777	5.000	1.700
2874	PUGLIA	omissis	MASSARO EMANUELA	5470160762	16.791	1.700
2875	PUGLIA	omissis	MASSARO FRANCESCO	5470257790	71.124	3.843
2876	PUGLIA	omissis	MASSARO GIUSEPPE	5470019653	16.557	1.700
2877	PUGLIA	omissis	MASSARO MARIA SALVATORA	5470094359	14.000	1.700
2878	PUGLIA	omissis	MASSERIA ANTONUCCI SOCIETA' AGRICOLA SRL	5470133769	50.000	1.700
2879	PUGLIA	omissis	MASSERIA CARDUCCI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	5470158584	104.741	1.700
2880	PUGLIA	omissis	MASSERIA CUTURI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	5470160028	100.000	4.734
2881	PUGLIA	omissis	MASSERIA GIGANTE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5470117648	100.000	1.700
2882	PUGLIA	omissis	MASSERIA LO SCHIAVETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	5470194506	200.000	1.700
2883	PUGLIA	omissis	MASSERIA MONACI - SOCIETA' AGRICOLA	5470156976	30.000	1.700
2884	PUGLIA	omissis	MASSERIA MONTE CALVO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	5470262980	10.000	1.956
2885	PUGLIA	omissis	MASSERIA PIANO MANSUETO SOC. AGRICOLA SEMPLICE	5470100206	100.000	1.700
2886	PUGLIA	omissis	MASSERIA REGINA DELLA PACE DI MEDUGORJE-SOCIETA' AGRICOLA S	5470117630	100.000	1.700
2887	PUGLIA	omissis	MASSERIA SANTA CROCE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470120881	10.000	1.700
2888	PUGLIA	omissis	MASSEYA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	5470044347	80.000	1.700
2889	PUGLIA	omissis	MASTASI SILVANA	5470210807	140.000	1.700
2890	PUGLIA	omissis	MASTRANGELO MARIA GRAZIA	5470166785	158.287	6.533
2891	PUGLIA	omissis	MASTRANTUONO PALMINA MINA	5470080358	20.000	1.700
2892	PUGLIA	omissis	MASTRAPASQUA ANTONIO	5470174904	21.525	1.700
2893	PUGLIA	omissis	MASTRAPASQUA DOMENICO	5470085126	39.500	1.700
2894	PUGLIA	omissis	MASTRAPASQUA MICHELE	5470070292	7.000	1.700
2895	PUGLIA	omissis	MASTRICCI ANTONIO	5470146324	65.000	1.700
2896	PUGLIA	omissis	MASTRICCI DOMENICA	5470045047	2.087	1.700
2897	PUGLIA	omissis	MASTRICCI MARIA	5470053215	80.715	4.139
2898	PUGLIA	omissis	MASTRICCI PASQUALE	5470056101	73.555	1.700
2899	PUGLIA	omissis	MASTRODONATO ANTONIO	5470127217	84.400	1.700
2900	PUGLIA	omissis	MASTRODONATO CATALDO	5470100842	20.000	1.700
2901	PUGLIA	omissis	MASTROGIOVANNI PAOLO	5470144485	20.000	1.700
2902	PUGLIA	omissis	MASTROLITTO DOMENICO	5470163410	50.000	1.700
2903	PUGLIA	omissis	MASTROMARINO MARIO	5470043125	27.234	1.700
2904	PUGLIA	omissis	MASTRONARDI PIERFABIO	5470190397	3.830	1.700
2905	PUGLIA	omissis	MASTRONE FELICE	5470168955	23.500	1.700
2906	PUGLIA	omissis	MASTROPASQUA ROSA	5470248732	200.000	1.700
2907	PUGLIA	omissis	MASTROPIERI GERARDA MICHELINA	5470096115	30.578	1.700
2908	PUGLIA	omissis	MASTROPIERI LEONARDO	5470222372	47.000	1.700
2909	PUGLIA	omissis	MASTROPIETRO CARMELO	5470125153	12.500	1.700
2910	PUGLIA	omissis	MASTROPIETRO IMMACOLATA	5470094516	12.000	1.700
2911	PUGLIA	omissis	MASULLO UGO	5470111187	150.000	1.700
2912	PUGLIA	omissis	MATARESE FRANCESCO	5470171090	15.342	1.700
2913	PUGLIA	omissis	MATARESE VALERIA	5470176735	111.824	1.700
2914	PUGLIA	omissis	MATARESE VINCENZO	5470172825	24.000	1.700
2915	PUGLIA	omissis	MATARRESE ANTONELLA	5470146050	200.000	1.700
2916	PUGLIA	omissis	MATARRESE GIOVANNI	5470092460	100.000	1.700
2917	PUGLIA	omissis	MATARRESE MICHELE	5470249078	20.000	1.700
2918	PUGLIA	omissis	MATARRESE VALENTINO	5470092452	100.000	1.700
2919	PUGLIA	omissis	MATERA ANTONIO	5470153411	10.000	1.700
2920	PUGLIA	omissis	MATERA ARCANGELO	5470183004	131.453	5.705
2921	PUGLIA	omissis	MATERA DOMENICO	5470092320	38.569	1.700
2922	PUGLIA	omissis	MATERA GIANFRANCO	5470024547	59.157	1.700
2923	PUGLIA	omissis	MATERA GIUSEPPE	5470092304	7.358	1.700
2924	PUGLIA	omissis	MATERA LUCA	5470182774	200.000	7.820
2925	PUGLIA	omissis	MATERA NICOLA	5470118398	20.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
2926	PUGLIA	omissis	MATERA PIETRO	5470177196	29.321	1.700
2927	PUGLIA	omissis	MATERA VITANTONIO	5470092296	7.310	1.700
2928	PUGLIA	omissis	MATICHECCHIA CIRO	5470096073	112.647	1.700
2929	PUGLIA	omissis	MATINO ANTONIO	5470178764	9.912	1.700
2930	PUGLIA	omissis	MATRELLA PIETRO	5470085928	106.603	1.700
2931	PUGLIA	omissis	MATTIAZZI MARIALUISA	5470153049	1.800	1.700
2932	PUGLIA	omissis	MATTOLI LUIGI	5470077107	100.000	1.700
2933	PUGLIA	omissis	MATURO VITO	5470094326	52.906	1.700
2934	PUGLIA	omissis	MAURANTONIO LUANA	5470074666	20.000	1.700
2935	PUGLIA	omissis	MAURIELLO GIUSEPPINA ANNA	5470093872	20.000	1.700
2936	PUGLIA	omissis	MAURIZIO LORENZO	5470170936	10.000	1.700
2937	PUGLIA	omissis	MAURIZIO ONOFRIO	5470170951	5.000	1.700
2938	PUGLIA	omissis	MAURIZIO RAFFAELE	5470170969	34.000	1.700
2939	PUGLIA	omissis	MAURO MASSIMO	5470170746	30.000	1.700
2940	PUGLIA	omissis	MAURO MAURA	5470143743	6.287	1.700
2941	PUGLIA	omissis	MAZZA MARIA FONTE	5470213371	10.000	1.700
2942	PUGLIA	omissis	MAZZARELLI COSIMO DAMIANO	5470231290	163.000	1.700
2943	PUGLIA	omissis	MAZZONE FRANCESCO	5470125724	30.000	1.700
2944	PUGLIA	omissis	MAZZONE GIUSEPPE	5470217836	20.000	1.700
2945	PUGLIA	omissis	MAZZOTTA LORENZO	5470249094	10.000	1.700
2946	PUGLIA	omissis	MAZZOTTA SALVATORE	5470175109	10.000	1.700
2947	PUGLIA	omissis	MAZZOTTA SAVERIO	5470174516	20.000	1.700
2948	PUGLIA	omissis	MELE ANTONIO	5470153460	10.000	1.700
2949	PUGLIA	omissis	MELE ARCANGELO	5470130435	7.478	1.700
2950	PUGLIA	omissis	MELE BRUNO	5470071522	50.000	1.700
2951	PUGLIA	omissis	MELE COSIMO DAMIANO	5470197541	3.500	1.700
2952	PUGLIA	omissis	MELE ELENA	5470206706	8.659	1.700
2953	PUGLIA	omissis	MELE GIOVANNI	5470028845	8.538	1.700
2954	PUGLIA	omissis	MELE GIUSEPPE	5470189860	89.800	1.700
2955	PUGLIA	omissis	MELE GIUSEPPE	5470119156	6.000	1.700
2956	PUGLIA	omissis	MELE GRAZIA	5470127654	6.000	1.700
2957	PUGLIA	omissis	MELE IVAN	5470232561	8.838	1.700
2958	PUGLIA	omissis	MELE MARCO	5470034819	5.000	1.700
2959	PUGLIA	omissis	MELE MARISTELLA	5470054106	4.083	1.700
2960	PUGLIA	omissis	MELE PIETRO	5470216234	1.100	1.100
2961	PUGLIA	omissis	MELE TOMMASO	5470114231	19.290	1.700
2962	PUGLIA	omissis	MELE VITO	5470040352	1.500	1.500
2963	PUGLIA	omissis	MELELEO DANIELE	5470157107	30.000	1.700
2964	PUGLIA	omissis	MELINOSSA GIOVANNI	5470177774	10.000	1.700
2965	PUGLIA	omissis	MELIOTA LIBORIO	5470138826	10.000	1.700
2966	PUGLIA	omissis	MELIOTA VITO	5470032136	20.043	1.700
2967	PUGLIA	omissis	MELIOTA VITO	5470170993	80.566	1.700
2968	PUGLIA	omissis	MELO GIOVANNI	5470071175	20.000	1.700
2969	PUGLIA	omissis	MELPIGNANO DONATELLA	5470262394	20.000	1.700
2970	PUGLIA	omissis	MEMBOLA TEODORO	5470087676	25.000	1.700
2971	PUGLIA	omissis	MEMEO RICCARDO	5470107714	50.000	1.700
2972	PUGLIA	omissis	MEMMO LINA	5470160192	50.000	3.190
2973	PUGLIA	omissis	MEMMOLA ANTONIO	5470191684	98.115	1.700
2974	PUGLIA	omissis	MENECOLA FEDELE	5470209361	6.000	1.700
2975	PUGLIA	omissis	MENELAO DAVIDE	5470092163	59.027	1.700
2976	PUGLIA	omissis	MENNEA ANTONIO	5470096628	29.217	1.700
2977	PUGLIA	omissis	MENNEA DOMENICO	5470096974	25.329	1.700
2978	PUGLIA	omissis	MENNEA GIUSEPPE	5470096677	33.932	1.700
2979	PUGLIA	omissis	MENNEA RUGGIERO	5470056911	19.182	1.700
2980	PUGLIA	omissis	MENNUNI STEFANIA	5470232645	75.000	1.700
2981	PUGLIA	omissis	MENZA FERNANDO	5470255745	30.000	1.700
2982	PUGLIA	omissis	MENZA GIUSEPPE	5470052928	9.103	1.700
2983	PUGLIA	omissis	MERCO LORENZO	5470125682	12.096	1.700
2984	PUGLIA	omissis	MERCO SILVANO	5470127167	27.440	1.700
2985	PUGLIA	omissis	MERCURI MICHELE CARMINE	5470087510	30.000	1.700
2986	PUGLIA	omissis	MERCURIO ANGELA	5470214916	10.000	1.700
2987	PUGLIA	omissis	MERENDINO CARLO	5470068387	7.732	1.700
2988	PUGLIA	omissis	MERO ANTONIO	5470100669	40.481	1.700
2989	PUGLIA	omissis	MERO ANTONIO	5470062349	200.000	1.700
2990	PUGLIA	omissis	MERO DOMENICO	5470120550	3.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
2991	PUGLIA	omissis	MERO EMANUELE SALVATORE	5470114769	27.161	1.700
2992	PUGLIA	omissis	MERO FRANCESCO	5470034835	2.451	1.700
2993	PUGLIA	omissis	MERO GIANFRANCO	5470034827	19.599	1.700
2994	PUGLIA	omissis	MERO GIANPAOLO	5470151514	20.000	1.700
2995	PUGLIA	omissis	MERO PIETRO	5470100693	14.112	1.700
2996	PUGLIA	omissis	MERO PIETRO	5470153940	7.712	1.700
2997	PUGLIA	omissis	MERO SALVATORE	5470263046	40.689	1.700
2998	PUGLIA	omissis	MERRA VITO	5470193011	200.000	7.820
2999	PUGLIA	omissis	MESSERE MICHELINO	5470122887	50.000	1.700
3000	PUGLIA	omissis	MESSINA ALFIO	5470263236	100.000	1.700
3001	PUGLIA	omissis	METTA GIOVANNI	5470134403	45.951	1.700
3002	PUGLIA	omissis	METTA ORONZO	5470078196	67.443	1.700
3003	PUGLIA	omissis	MEZZAPESA ELENA	5470262055	200.000	7.820
3004	PUGLIA	omissis	MEZZOLLA ANTONIO	5470215962	10.000	1.700
3005	PUGLIA	omissis	MGE S.R.L.	5470198333	10.000	1.700
3006	PUGLIA	omissis	MIANI FRANCESCO	5470187351	50.000	1.700
3007	PUGLIA	omissis	MICCOLI ALDO	5470205971	20.000	1.700
3008	PUGLIA	omissis	MICCOLI ANTONELLA	5470067561	10.000	1.700
3009	PUGLIA	omissis	MICCOLI ANTONIO	5470014928	10.000	1.700
3010	PUGLIA	omissis	MICCOLI CIRO	5470084277	80.000	1.700
3011	PUGLIA	omissis	MICCOLI DONATO	5470255430	15.047	1.700
3012	PUGLIA	omissis	MICCOLI FRANCESCO	5470084327	200.000	1.700
3013	PUGLIA	omissis	MICCOLI GIULIA	5470116103	7.200	1.700
3014	PUGLIA	omissis	MICCOLI LORENZO	5470197665	5.000	1.700
3015	PUGLIA	omissis	MICCOLI LUCIA	5470152439	20.000	1.700
3016	PUGLIA	omissis	MICCOLI MARIA	5470028019	20.000	1.700
3017	PUGLIA	omissis	MICCOLI MICHELE	5470204974	58.286	1.700
3018	PUGLIA	omissis	MICCOLI SILVIA	5470250530	12.000	1.700
3019	PUGLIA	omissis	MICCOLIS FRANCESCO	5470022558	10.000	1.700
3020	PUGLIA	omissis	MICCOLIS VALENTINA	5470139626	19.956	1.700
3021	PUGLIA	omissis	MICELLO ANNA	5470110668	132.016	1.700
3022	PUGLIA	omissis	MIGGIANO NATALIZIA	5470267005	184.442	1.700
3023	PUGLIA	omissis	MIGLIETTA MARIA LUIGIA	5470070458	110.000	1.700
3024	PUGLIA	omissis	MIGNOGNA VALERIA	5470099465	100.000	1.700
3025	PUGLIA	omissis	MILIONE LUIGI	5470077800	19.000	1.700
3026	PUGLIA	omissis	MILIZIA FRANCESCO	5470125930	30.000	1.700
3027	PUGLIA	omissis	MILIZIA GIULIANO	5470035022	8.000	1.700
3028	PUGLIA	omissis	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO	5470116350	200.000	1.700
3029	PUGLIA	omissis	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO	5470221366	95.000	1.700
3030	PUGLIA	omissis	MILIZIA MICHELE NAZARENO	5470012674	40.000	1.700
3031	PUGLIA	omissis	MILONE ROSA	5470136028	7.000	1.700
3032	PUGLIA	omissis	MILONE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFIC	5470168963	71.510	1.700
3033	PUGLIA	omissis	MINCHILLO MARIA ARCANGELA	5470053504	20.000	1.700
3034	PUGLIA	omissis	MINEI ARCANGELO	5470264846	20.000	1.700
3035	PUGLIA	omissis	MINELLI GIOACCHINO	5470157842	27.500	1.700
3036	PUGLIA	omissis	MINERVA GAETANO	5470006254	15.000	1.700
3037	PUGLIA	omissis	MINERVINI PASQUALINA	5470120816	50.000	1.700
3038	PUGLIA	omissis	MINISCHETTI LEONARDO GRAZIANO	5470151803	26.007	1.700
3039	PUGLIA	omissis	MINOIA ALBERTO	5470142497	200.000	1.700
3040	PUGLIA	omissis	MINTRONE CATALDO	5470003970	50.000	1.700
3041	PUGLIA	omissis	MIRACAPILLO MARIA	5470107649	148.973	1.700
3042	PUGLIA	omissis	MIRGALDI NUNZIO	5470157289	200.000	1.700
3043	PUGLIA	omissis	MIRTO MARIA LIDIA	5470176917	5.000	1.700
3044	PUGLIA	omissis	MISCIA ELIO	5470091454	15.000	1.700
3045	PUGLIA	omissis	MITRANI GABRIELE	5470194530	40.000	1.700
3046	PUGLIA	omissis	MITROTTA ANTONIO FRANCESCO MARIA	5470250472	200.000	1.700
3047	PUGLIA	omissis	MITROTTI PIETRO	5470236414	20.445	1.700
3048	PUGLIA	omissis	MOCCIA DONATO	5470003905	63.796	1.700
3049	PUGLIA	omissis	MOCCIA GIANFRANCO	5470050138	162.633	1.700
3050	PUGLIA	omissis	MOCCIA GIOVANNI VITO	5470007963	102.585	1.700
3051	PUGLIA	omissis	MOCCIA LUCIA	5470050815	4.324	1.700
3052	PUGLIA	omissis	MODEO GIOVANNA	5470168310	20.000	1.700
3053	PUGLIA	omissis	MOGAVERO ANDREA	5470142968	100.000	1.700
3054	PUGLIA	omissis	MOGAVERO COSTANZO	5470143016	80.000	1.700
3055	PUGLIA	omissis	MOGAVERO FABIO	5470175026	15.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
3056	PUGLIA	omissis	MONACO ANTONIO	5470223982	174.831	1.700
3057	PUGLIA	omissis	MONACO ANTONIO	5470196899	34.666	1.700
3058	PUGLIA	omissis	MONACO ANTONIO	5470196907	43.810	1.700
3059	PUGLIA	omissis	MONACO DOMENICO	5470152249	5.000	1.700
3060	PUGLIA	omissis	MONACO GIANFRANCO	5470070219	52.641	1.700
3061	PUGLIA	omissis	MONACO MICHELE	5470155952	55.940	1.700
3062	PUGLIA	omissis	MONDATORE PASQUALE	5470175067	20.000	1.700
3063	PUGLIA	omissis	MONETTI GIOVANNA DONATA	5470169011	115.922	1.700
3064	PUGLIA	omissis	MONGELLI CATALDO	5470215368	15.000	1.700
3065	PUGLIA	omissis	MONGELLI MARIA CARMELA	5470144618	11.562	1.700
3066	PUGLIA	omissis	MONOPOLI MATTEO	5470144246	80.000	4.116
3067	PUGLIA	omissis	MONOPOLI TERESA	5470056093	39.004	1.700
3068	PUGLIA	omissis	MONTAGANO CIRA VALENTINA	5470206755	100.000	1.700
3069	PUGLIA	omissis	MONTAGANO LUCA	5470121582	50.000	1.700
3070	PUGLIA	omissis	MONTAGANO VINCENZO GIOVANNI	5470129593	200.000	1.700
3071	PUGLIA	omissis	MONTANARO ADELE	5470217778	10.000	1.700
3072	PUGLIA	omissis	MONTANARO ANTONIO	5470263509	68.300	1.700
3073	PUGLIA	omissis	MONTANARO ANTONIO	5470191692	200.000	1.700
3074	PUGLIA	omissis	MONTANARO FRANCESCO	5470122770	100.000	1.700
3075	PUGLIA	omissis	MONTANARO LIBERATA ROSA	5470114157	45.134	1.700
3076	PUGLIA	omissis	MONTANARO LORENZO	5470262527	68.300	1.700
3077	PUGLIA	omissis	MONTANARO VINCENZO	5470196915	200.000	1.700
3078	PUGLIA	omissis	MONTARULI LEONARDO	5470195172	107.676	1.700
3079	PUGLIA	omissis	MONTELEONE COSIMO	5470125039	8.500	1.700
3080	PUGLIA	omissis	MONTELEONE FILOMENA	5470045310	13.000	1.700
3081	PUGLIA	omissis	MONTELEONE FRANCESCO	5470125088	8.000	1.700
3082	PUGLIA	omissis	MONTELEONE LEONARDO	5470165860	30.000	1.700
3083	PUGLIA	omissis	MONTELEONE LORIS	5470007989	50.000	1.700
3084	PUGLIA	omissis	MONTELEONE MARIANNA	5470094391	11.203	1.700
3085	PUGLIA	omissis	MONTEMURRO CESARE	5470043091	7.895	1.700
3086	PUGLIA	omissis	MONTEMURRO GIANLUCA IVAN	5470160911	30.000	1.700
3087	PUGLIA	omissis	MONTENERO GRAZIANA	5470015958	29.534	1.700
3088	PUGLIA	omissis	MONTENEVE GIULIANO	5470184556	200.000	7.820
3089	PUGLIA	omissis	MONTERISI ANGIOLA MARIA	5470152751	126.572	1.700
3090	PUGLIA	omissis	MONTERISI FRANCESCA	5470129247	20.000	1.700
3091	PUGLIA	omissis	MONTERISI MARIANGELA	5470254649	27.522	1.700
3092	PUGLIA	omissis	MONTEVERGINE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470218776	20.000	1.700
3093	PUGLIA	omissis	MONTICELLI LIVIO	5470176339	100.000	4.734
3094	PUGLIA	omissis	MONTIDORO SOCIETA' SEMPLICE DI MARIANGELA & GIUSEPPE LANEV	5470252858	137.000	1.700
3095	PUGLIA	omissis	MONTINARO POMPILIO	5470169557	200.000	1.700
3096	PUGLIA	omissis	MONTINGELLI FRANCESCO	5470215897	114.412	1.700
3097	PUGLIA	omissis	MONTINGELLI MARIA GRAZIA	5470059196	1.449	1.449
3098	PUGLIA	omissis	MONTRONE ANTONIO	5470032821	7.652	1.700
3099	PUGLIA	omissis	MONTRONE FRANCESCO	5470249409	5.000	1.700
3100	PUGLIA	omissis	MONTRONE VINCENZO	5470125559	4.900	1.700
3101	PUGLIA	omissis	MORCIANO GIOVANNI	5470145086	30.000	1.700
3102	PUGLIA	omissis	MORELLI MICHELE	5470071738	19.182	1.700
3103	PUGLIA	omissis	MORELLO LUCIA TERESA	5470012120	109.857	1.700
3104	PUGLIA	omissis	MOREO ANDREA	5470044552	199.214	1.700
3105	PUGLIA	omissis	MOREO VINCENZO	5470062695	26.054	1.700
3106	PUGLIA	omissis	MORI CLAUDIA	5470163279	50.000	1.700
3107	PUGLIA	omissis	MORLEO ANNA	5470012468	16.000	1.700
3108	PUGLIA	omissis	MORLEO ANTONIO	5470258749	3.602	1.700
3109	PUGLIA	omissis	MORLEO COSIMO PASQUALE	5470009001	17.000	1.700
3110	PUGLIA	omissis	MORLEO GIOVANNI	5470118307	15.000	1.700
3111	PUGLIA	omissis	MORLEO GIUSEPPE	5470258251	10.000	1.700
3112	PUGLIA	omissis	MORLEO NICOLETTA	5470004382	30.000	1.700
3113	PUGLIA	omissis	MORLEO PASQUALINO	5470068007	10.000	1.700
3114	PUGLIA	omissis	MOROLLI DANIELA	5470267054	200.000	1.700
3115	PUGLIA	omissis	MORRA ANGELA	5470059931	37.685	1.700
3116	PUGLIA	omissis	MORRONE CIRO	5470252551	2.350	1.700
3117	PUGLIA	omissis	MORRONE GIOVANNI	5470137513	15.000	1.700
3118	PUGLIA	omissis	MORRONE GRAZIA	5470120683	32.022	1.700
3119	PUGLIA	omissis	MORRONE MICHELE	5470041715	39.000	1.700
3120	PUGLIA	omissis	MORRONE PASQUALE	5470057570	31.051	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
3121	PUGLIA	omissis	MOSCARELLA CLAUDIO	5470144709	37.977	1.700
3122	PUGLIA	omissis	MOSCATELLI COSIMO	5470064584	3.573	1.700
3123	PUGLIA	omissis	MOSCATELLI FONTINO	5470094458	72.447	1.700
3124	PUGLIA	omissis	MOSCATELLI MICHELE	5470029108	74.000	1.700
3125	PUGLIA	omissis	MOTOLESE FRANCESCO SALVATORE	5470089656	29.964	1.700
3126	PUGLIA	omissis	MOTOLESE NICOLA	5470183921	200.000	7.820
3127	PUGLIA	omissis	MOTTURA AGRICOLA VINI DEL SALENTO- CAPO LEUCA SRL IN BREVE I	5470204669	53.879	1.700
3128	PUGLIA	omissis	MUCI FERNANDO	5470178798	37.330	1.700
3129	PUGLIA	omissis	MUCI PIERANGELA	5470209833	10.000	1.700
3130	PUGLIA	omissis	MUIA GIOVANNI	5470184838	91.354	1.700
3131	PUGLIA	omissis	MUIA MARIA	5470198382	61.190	1.700
3132	PUGLIA	omissis	MULLER CHRISTINA MICHAELA	5470227223	200.000	1.700
3133	PUGLIA	omissis	MURCIANO ALDO	5470120840	25.000	1.700
3134	PUGLIA	omissis	MUROLO ALFREDO	5470212415	179.106	1.700
3135	PUGLIA	omissis	MURRO CARMELA	5470097006	37.876	1.700
3136	PUGLIA	omissis	MUSARO' ANNA MARIA RITA	5470113324	21.862	1.700
3137	PUGLIA	omissis	MUSCARELLI IRMA	5470063958	65.666	1.700
3138	PUGLIA	omissis	MUSCELLA CLAUDIO	5470180919	16.806	1.700
3139	PUGLIA	omissis	MUSCI ANTONIO	5470168609	2.000	1.700
3140	PUGLIA	omissis	MUSCI LORENZO MARIO	5470144238	3.000	1.700
3141	PUGLIA	omissis	MUSCI MICHELE	5470100677	10.000	1.700
3142	PUGLIA	omissis	MUSCIOLA' MARIELLA	5470251306	50.000	1.700
3143	PUGLIA	omissis	MUSCOGIURI ANTONIA	5470113720	56.700	1.700
3144	PUGLIA	omissis	MUSCOGIURI GIOVAMBATTISTA NATALE	5470103440	12.000	1.700
3145	PUGLIA	omissis	MUSELLA ALFONSO	5470160754	10.000	1.700
3146	PUGLIA	omissis	MUSSO GIUSEPPE	5470014670	100.000	1.700
3147	PUGLIA	omissis	MUSTO MARIANTONIETTA	5470247502	160.701	1.700
3148	PUGLIA	omissis	MY PIETRO	5470057059	33.472	1.700
3149	PUGLIA	omissis	NACCARATI LIVIO	5470045351	20.000	1.700
3150	PUGLIA	omissis	NACCI ANTONIO	5470075945	10.000	1.700
3151	PUGLIA	omissis	NACCI EUGENIA	5470244731	29.730	1.700
3152	PUGLIA	omissis	NANULA FRANCESCO	5470077537	50.882	1.700
3153	PUGLIA	omissis	NANULA GIOVANNI	5470153338	44.136	1.700
3154	PUGLIA	omissis	NANULA GIUSEPPE	5470153320	55.589	1.700
3155	PUGLIA	omissis	NANULA RUGGIERO	5470136457	20.000	1.700
3156	PUGLIA	omissis	NAPOLETANO GIUSEPPE	5470006239	50.000	3.190
3157	PUGLIA	omissis	NAPOLITANO ANTONIA	5470136051	10.000	1.700
3158	PUGLIA	omissis	NAPOLITANO PASQUALE	5470080606	200.000	1.700
3159	PUGLIA	omissis	NARCISO GIOVANNI	5470233072	20.000	1.700
3160	PUGLIA	omissis	NARDELLA ANGELO	5470181297	175.000	1.700
3161	PUGLIA	omissis	NARDELLA ANGELO RAFFAELE	5470077206	58.000	1.700
3162	PUGLIA	omissis	NARDELLA MATTEO	5470062448	25.000	1.700
3163	PUGLIA	omissis	NARDELLA PATRIZIA	5470115378	17.472	1.700
3164	PUGLIA	omissis	NARDELLI MARGHERITA	5470096412	200.000	1.700
3165	PUGLIA	omissis	NARDULLI CIRO	5470001123	4.900	1.700
3166	PUGLIA	omissis	NARGISO NUNZIO	5470167668	18.782	1.700
3167	PUGLIA	omissis	NASCA GIUSEPPE	5470147041	6.704	1.700
3168	PUGLIA	omissis	NASTASIA GIUSEPPE	5470106922	15.429	1.700
3169	PUGLIA	omissis	NASTI IDA	5470024505	178.139	1.700
3170	PUGLIA	omissis	NATALINO GIUSEPPINA	5470170662	50.000	1.700
3171	PUGLIA	omissis	NATURALE MARIA LUIGIA	5470129486	200.000	1.700
3172	PUGLIA	omissis	NATUZZI FEDELE VITANTONIO	5470170761	10.000	1.700
3173	PUGLIA	omissis	NATUZZI FRANCESCO	5470193250	10.000	1.700
3174	PUGLIA	omissis	NAVONE SERGIO	5470072850	60.000	1.700
3175	PUGLIA	omissis	NELLI CLAUDIO	5470249524	10.000	1.700
3176	PUGLIA	omissis	NERO PRIMITIVO SOC. AGR. A R.L.S.	5470147462	10.964	1.700
3177	PUGLIA	omissis	NESCA ANTONIO	5470173393	7.423	1.700
3178	PUGLIA	omissis	NESCA LUCIANO	5470266726	2.388	1.700
3179	PUGLIA	omissis	NESTA SABINO	5470111435	44.409	1.700
3180	PUGLIA	omissis	NESTOLA GIOVANNI CARLO	5470046334	48.478	1.700
3181	PUGLIA	omissis	NESTOLA ROCCO COSIMO	5470044958	2.300	1.700
3182	PUGLIA	omissis	NETTI LUCIA	5470221556	10.000	1.700
3183	PUGLIA	omissis	NETTI PASQUINA	5470234534	50.000	1.700
3184	PUGLIA	omissis	NETTI STEFANO	5470149062	20.480	1.700
3185	PUGLIA	omissis	NETTIS GIUSEPPE	5470113878	124.732	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
3186	PUGLIA	omissis	NEW AGRIEMC SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5470117838	193.750	1.700
3187	PUGLIA	omissis	NEW EN PI SRL	5470083634	100.000	1.700
3188	PUGLIA	omissis	NICASSIO VITO ROCCO	5470255612	94.741	1.700
3189	PUGLIA	omissis	NICCOLO' COPPOLA S.R.L.	5470071308	200.000	1.700
3190	PUGLIA	omissis	NICCOLO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	5470263160	100.000	1.700
3191	PUGLIA	omissis	NICOLACI MASSIMILIANO	5470103317	10.000	1.700
3192	PUGLIA	omissis	NICOLI' LEONARDO ANTONIO	5470152108	15.000	1.700
3193	PUGLIA	omissis	NICOLI' VITO	5470176743	12.900	1.700
3194	PUGLIA	omissis	NIGRO CARMELO	5470082867	119.292	1.700
3195	PUGLIA	omissis	NIGRO DOMENICO	5470267591	200.000	1.700
3196	PUGLIA	omissis	NIGRO FRANCESCA MARIA	5470071548	60.000	1.700
3197	PUGLIA	omissis	NIGRO LUIGIA	5470215863	161.875	1.700
3198	PUGLIA	omissis	NIGRO MARGHERITA	5470045377	100.000	1.700
3199	PUGLIA	omissis	NIRO GIANLUCA MICHAEL	5470013961	150.000	1.700
3200	PUGLIA	omissis	NIRO GIUSEPPE	5470144576	171.650	1.700
3201	PUGLIA	omissis	NIRO MONICA	5470139311	177.014	1.700
3202	PUGLIA	omissis	NISI DONATO	5470172940	25.402	1.700
3203	PUGLIA	omissis	NISINO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	5470167783	200.000	1.700
3204	PUGLIA	omissis	NISTA AMERIGO	5470166595	15.000	1.700
3205	PUGLIA	omissis	NISTRI MARGHERITA	5470148452	13.401	1.700
3206	PUGLIA	omissis	NOBILE ALDO	5470126540	17.910	1.700
3207	PUGLIA	omissis	NOBILE CAROLINA	5470044768	13.000	1.700
3208	PUGLIA	omissis	NOBILE CIRO ANTONIO	5470108274	1.893	1.700
3209	PUGLIA	omissis	NOBILE FILOMENA	5470172130	4.500	1.700
3210	PUGLIA	omissis	NOBILE SALVATORE	5470172452	10.387	1.700
3211	PUGLIA	omissis	NOI NATURA SRLS	5470161208	10.000	1.700
3212	PUGLIA	omissis	NOIA PASQUALE	5470121020	10.000	1.700
3213	PUGLIA	omissis	NOTARANGELO MATTEO	5470125591	6.000	1.700
3214	PUGLIA	omissis	NOTARGIACOMO COSTANZO	5470236521	16.231	1.700
3215	PUGLIA	omissis	NOTARGIACOMO NICOLA	5470236471	70.000	1.700
3216	PUGLIA	omissis	NOVIELLI GIUSEPPE	5470130690	96.943	1.700
3217	PUGLIA	omissis	NOVITAL 2018 S.S. AGRICOLA	5470000968	30.000	1.700
3218	PUGLIA	omissis	NUMERO GERARDO	5470151829	20.000	1.700
3219	PUGLIA	omissis	NUMERO LUIGI	5470159228	20.000	1.700
3220	PUGLIA	omissis	NUNZELLA COSIMA	5470126565	20.868	1.700
3221	PUGLIA	omissis	NUNZELLA DOMENICO	5470253880	17.522	1.700
3222	PUGLIA	omissis	NUOVA ETA' SRL SOCIETA' AGRICOLA	5470094870	200.000	1.700
3223	PUGLIA	omissis	NUOVA SANTA BARBARA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	5470227181	19.020	1.700
3224	PUGLIA	omissis	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA	5470190165	14.776	1.700
3225	PUGLIA	omissis	NUTRICATO GIOVANNI	5470093914	18.305	1.700
3226	PUGLIA	omissis	OCCHILUPO ANGELO	5470028514	4.378	1.700
3227	PUGLIA	omissis	OCCHILUPO CARMELO	5470168641	4.000	1.700
3228	PUGLIA	omissis	OCCHILUPO COSIMO	5470091827	29.035	1.700
3229	PUGLIA	omissis	OCCHINERO MARIA ANTONIETTA	5470253138	4.400	1.700
3230	PUGLIA	omissis	OCCHIONEGRELLI MATTEO	5470051219	49.053	3.162
3231	PUGLIA	omissis	OLIVICOLA VERGARI SRL - SOCIETA' AGRICOLA	5470265892	120.000	1.700
3232	PUGLIA	omissis	OLIVIERI FRANCESCO	5470143842	50.000	1.700
3233	PUGLIA	omissis	OLIVIERI TOMMASO	5470005249	4.000	1.700
3234	PUGLIA	omissis	OLIVIERI VALENTINA	5470143529	50.000	1.700
3235	PUGLIA	omissis	ORDINE FRANCESCO	5470042721	20.903	1.700
3236	PUGLIA	omissis	ORFINO LEONARDO ANTONIO	5470159558	6.926	1.700
3237	PUGLIA	omissis	ORFINO ROSA	5470159251	39.483	2.866
3238	PUGLIA	omissis	ORLANDO ANTONIO	5470045385	2.200	1.700
3239	PUGLIA	omissis	ORLANDO CARMELA MARIA	5470146969	11.500	1.700
3240	PUGLIA	omissis	ORLANDO COSIMO	5470235614	2.650	1.700
3241	PUGLIA	omissis	ORLANDO FRANCESCO	5470003939	152.751	1.700
3242	PUGLIA	omissis	ORLANDO FRANCESCO	5470004234	10.000	1.956
3243	PUGLIA	omissis	ORLANDO MATTEO	5470121749	30.000	1.700
3244	PUGLIA	omissis	ORLANDO STEFANO	5470167924	55.623	1.700
3245	PUGLIA	omissis	ORLANDO TERESA	5470180828	105.000	1.700
3246	PUGLIA	omissis	ORLANDO VINCENZO	5470185041	50.000	1.700
3247	PUGLIA	omissis	ORSO GIORGINA	5470126573	30.006	1.700
3248	PUGLIA	omissis	ORTO DEGLI IMPERIALI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMLI	5470169052	9.839	1.700
3249	PUGLIA	omissis	ORTOPUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470147900	30.000	1.700
3250	PUGLIA	omissis	OTTIERI ORONZO	5470078303	70.888	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
3251	PUGLIA	omissis	PACE GIOVANNA	5470075986	200.000	7.820
3252	PUGLIA	omissis	PACE PAOLA	5470051458	95.522	1.700
3253	PUGLIA	omissis	PACE ROSA	5470192047	165.225	1.700
3254	PUGLIA	omissis	PACE SALVATORE	5470044784	20.000	1.700
3255	PUGLIA	omissis	PACELLA MARCO	5470132704	28.919	1.700
3256	PUGLIA	omissis	PACHEVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5470182014	200.000	1.700
3257	PUGLIA	omissis	PACIFICO MICHELE	5470063982	20.000	1.700
3258	PUGLIA	omissis	PACIOLLA PASQUALINA	5470246660	3.000	1.700
3259	PUGLIA	omissis	PACIULLO MADDALENA	5470179309	20.000	1.700
3260	PUGLIA	omissis	PADALINO MARIA COSTANZA	5470222729	26.000	1.700
3261	PUGLIA	omissis	PAGANO ALESSANDRO	5470095687	200.000	1.700
3262	PUGLIA	omissis	PAGANO MARCO	5470182188	9.709	1.700
3263	PUGLIA	omissis	PAGLIALUNGA ANTONIO	5470205989	10.000	1.700
3264	PUGLIA	omissis	PAGLIARA ANTONIO	5470029850	22.000	1.700
3265	PUGLIA	omissis	PAGLIARA COSIMO LORENZO	5470102095	37.254	1.700
3266	PUGLIA	omissis	PAGLIARA FILIPPO	5470144550	11.914	1.700
3267	PUGLIA	omissis	PAGLIARA GIOVANNI BATTISTA	5470214346	10.000	1.700
3268	PUGLIA	omissis	PAGLIARA PIETRO ANGELO	5470000331	100.000	1.700
3269	PUGLIA	omissis	PALADINI DOMENICO	5470235283	80.000	1.700
3270	PUGLIA	omissis	PALADINI GIOVANNI	5470119370	21.875	1.700
3271	PUGLIA	omissis	PALADINI GIOVANNI COSIMO	5470215657	46.943	1.700
3272	PUGLIA	omissis	PALADINI GIUSEPPE	5470215251	8.450	1.700
3273	PUGLIA	omissis	PALADINI ILARIO	5470209643	10.000	1.700
3274	PUGLIA	omissis	PALADINI ROSALBA	5470013813	71.576	1.700
3275	PUGLIA	omissis	PALADINI VITTORIO	5470013862	15.225	1.700
3276	PUGLIA	omissis	PALADINO MARZIA ROSA	5470257071	46.445	1.700
3277	PUGLIA	omissis	PALADINO MASSIMILIANO	5470184572	5.900	1.700
3278	PUGLIA	omissis	PALANO BIAGIO	5470203968	50.000	1.700
3279	PUGLIA	omissis	PALASCIANO GIUSEPPINA	5470125211	15.000	1.700
3280	PUGLIA	omissis	PALAZZO CARMELA	5470036590	10.000	1.700
3281	PUGLIA	omissis	PALAZZO GIANMARCO	5470184408	126.473	1.700
3282	PUGLIA	omissis	PALAZZO ORONZO	5470028605	200.000	1.700
3283	PUGLIA	omissis	PALAZZO SERGIO	5470166124	80.000	1.700
3284	PUGLIA	omissis	PALAZZO VINCENZO	5470012591	10.000	1.700
3285	PUGLIA	omissis	PALERMO VINCENZO	5470142844	20.000	1.700
3286	PUGLIA	omissis	PALESE ANGELA MARIA	5470009050	81.494	1.700
3287	PUGLIA	omissis	PALESE MATTEO	5470235697	200.000	1.700
3288	PUGLIA	omissis	PALLADINI MARIADELIA	5470189548	20.000	1.700
3289	PUGLIA	omissis	PALMA NICOLA CESARE	5470116723	200.000	1.700
3290	PUGLIA	omissis	PALMA QUINTINO PANTALEO	5470062885	200.000	1.700
3291	PUGLIA	omissis	PALMIERI ANNA	5470080499	15.000	1.700
3292	PUGLIA	omissis	PALMIERI COSTANZO	5470044388	200.000	7.820
3293	PUGLIA	omissis	PALMIERI GIOVANNA	5470145110	80.000	4.116
3294	PUGLIA	omissis	PALMIERI GIOVANNI	5470207522	26.773	1.700
3295	PUGLIA	omissis	PALMIERI MARIA CARMEN	5470147314	9.000	1.700
3296	PUGLIA	omissis	PALMIROTTA BEATRICE	5470153296	50.000	1.700
3297	PUGLIA	omissis	PALMISANO ANTONELLA	5470119214	30.000	1.700
3298	PUGLIA	omissis	PALMISANO PAOLA	5470176586	1.500	1.500
3299	PUGLIA	omissis	PALMITESSA ROSARIA	5470135699	36.242	1.700
3300	PUGLIA	omissis	PALMITESTA GIOVANNI	5470229443	50.000	1.700
3301	PUGLIA	omissis	PALOMBARA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	5470014902	50.000	1.700
3302	PUGLIA	omissis	PALOMBELLA ELISABETTA	5470133355	200.000	1.700
3303	PUGLIA	omissis	PALUMBIERI CARMINE	5470267971	100.000	1.700
3304	PUGLIA	omissis	PALUMBO ANNAMARIA	5470225912	15.000	1.700
3305	PUGLIA	omissis	PALUMBO BIAGIO ALFONSO	5470262436	26.188	1.700
3306	PUGLIA	omissis	PAMPO SERENA	5470039438	2.214	1.700
3307	PUGLIA	omissis	PANARELLI FELICE	5470045401	1.000	1.000
3308	PUGLIA	omissis	PANARESE ROMOLO	5470135020	20.000	1.700
3309	PUGLIA	omissis	PANARITI ANGELO	5470229468	11.253	1.700
3310	PUGLIA	omissis	PANESSA FRANCESCO	5470187153	5.900	1.700
3311	PUGLIA	omissis	PANETTIERI SERGIO	5470031419	79.398	1.700
3312	PUGLIA	omissis	PANICO PASQUALE	5470027961	1.300	1.300
3313	PUGLIA	omissis	PANICO VINCENZA	5470070987	13.410	1.700
3314	PUGLIA	omissis	PANNA GREGORIO	5470037473	10.000	1.700
3315	PUGLIA	omissis	PANTALEO PIETRO	5470027946	4.700	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
3316	PUGLIA	omissis	PANTANELLA DI SURIANO SABINO & C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	5470126086	99.203	1.700
3317	PUGLIA	omissis	PANUNZIO PATRIZIA	5470135897	50.000	1.700
3318	PUGLIA	omissis	PAOLICELLI LUIGI	5470169136	30.000	1.700
3319	PUGLIA	omissis	PAOLICELLI LUIGI	5470148353	59.039	1.700
3320	PUGLIA	omissis	PAOLICELLI MICHELE	5470169144	29.475	1.700
3321	PUGLIA	omissis	PAPA MARIA MICHELA	5470110981	31.446	1.700
3322	PUGLIA	omissis	PAPAGNI SERGIO	5470119446	7.500	1.700
3323	PUGLIA	omissis	PAPARELLA ANTONIO ALESSANO	5470024414	51.849	1.700
3324	PUGLIA	omissis	PAPARELLA DAMIANO	5470056622	15.250	1.700
3325	PUGLIA	omissis	PAPARELLA FRANCESCO	5470242461	20.000	1.700
3326	PUGLIA	omissis	PAPARELLA GAETANO	5470125369	50.000	3.190
3327	PUGLIA	omissis	PAPARELLA LEONARDO	5470189803	137.334	1.700
3328	PUGLIA	omissis	PAPARELLA SALVATORE	5470250829	20.000	1.700
3329	PUGLIA	omissis	PAPARELLA VINCENZO	5470177576	105.177	1.700
3330	PUGLIA	omissis	PAPPADA' ANTONIO	5470078493	2.548	1.700
3331	PUGLIA	omissis	PAPPADA' SALVATORE	5470045443	18.000	1.700
3332	PUGLIA	omissis	PARABOLA TERESA	5470106641	63.438	1.700
3333	PUGLIA	omissis	PARADISO FRANCA	5470137281	34.739	1.700
3334	PUGLIA	omissis	PARADISO GERARDA	5470028928	50.000	1.700
3335	PUGLIA	omissis	PARATO COSIMO	5470067819	190.000	7.512
3336	PUGLIA	omissis	PARATO ROSSELLA RITA GIOVANNA	5470083956	100.000	1.700
3337	PUGLIA	omissis	PARCO CARMELO	5470193755	15.019	1.700
3338	PUGLIA	omissis	PARCO LUCENTE DI PERRONE PAOLO E F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRI	5470011007	30.000	1.700
3339	PUGLIA	omissis	PARENTE GIOVANNI PAOLO VITO	5470190587	74.977	1.700
3340	PUGLIA	omissis	PARISI GIUSEPPA	5470156547	100.000	4.734
3341	PUGLIA	omissis	PARMA MARIO	5470168807	95.000	1.700
3342	PUGLIA	omissis	PASCULLI DE ANGELIS ADRIANO	5470208660	23.423	1.700
3343	PUGLIA	omissis	PASQUALE GALLI SOCIETA' AGRICOLA SRLS	5470153510	69.000	1.700
3344	PUGLIA	omissis	PASQUALONE ALESSANDRA	5470176768	15.000	1.700
3345	PUGLIA	omissis	PASQUARIELLO ROCCO	5470156166	20.000	1.700
3346	PUGLIA	omissis	PASQUARIELLO SEBASTIANA	5470145136	120.250	1.700
3347	PUGLIA	omissis	PASQUASIO GIUSEPPE	5470210641	15.000	1.700
3348	PUGLIA	omissis	PASSARELLI GIUSEPPE PIETRO PAOLO	5470064469	30.000	2.574
3349	PUGLIA	omissis	PASSARELLI PASQUALE	5470064444	30.000	2.574
3350	PUGLIA	omissis	PASSARELLI VITO	5470142224	20.000	1.700
3351	PUGLIA	omissis	PASSERO SABINA	5470042481	15.000	1.700
3352	PUGLIA	omissis	PASSIFLORA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	5470198259	50.000	1.700
3353	PUGLIA	omissis	PASTORE ANNA MARIA CARMELA	5470045450	3.500	1.700
3354	PUGLIA	omissis	PASTORE BIAGIO	5470229476	29.013	1.700
3355	PUGLIA	omissis	PASTORE BOVIO SERAFINA	5470127175	60.000	1.700
3356	PUGLIA	omissis	PASTORE GIOVANNI	5470005280	4.000	1.700
3357	PUGLIA	omissis	PASTORE LUCREZIA	5470248443	74.300	1.700
3358	PUGLIA	omissis	PASTORE MICHELE	5470017707	50.000	1.700
3359	PUGLIA	omissis	PASTORE ORAZIO	5470134189	70.264	1.700
3360	PUGLIA	omissis	PASTORE PIETRO	5470043109	20.000	1.700
3361	PUGLIA	omissis	PASTORELLI ANGELO	5470120766	2.000	1.700
3362	PUGLIA	omissis	PASTORELLI NOVELLA	5470120782	2.000	1.700
3363	PUGLIA	omissis	PATELLA ALFONSINA	5470144220	15.000	1.700
3364	PUGLIA	omissis	PATETTA LEONARDO	5470005082	10.000	1.700
3365	PUGLIA	omissis	PATI ANNA GRAZIA	5470173690	15.000	1.700
3366	PUGLIA	omissis	PATI ORONZO	5470191734	49.734	1.700
3367	PUGLIA	omissis	PATISSO GIUSEPPE	5470036541	10.000	1.700
3368	PUGLIA	omissis	PATISSO TERESA	5470056937	24.710	1.700
3369	PUGLIA	omissis	PATRUNO CATALDO	5470102525	50.000	1.700
3370	PUGLIA	omissis	PATRUNO FRANCESCA	5470018465	10.000	1.700
3371	PUGLIA	omissis	PATRUNO PAOLO FABIO	5470159368	100.000	1.700
3372	PUGLIA	omissis	PAULICELLI MICHELE	5470197509	25.000	1.700
3373	PUGLIA	omissis	PAULICELLI MICHELE	5470204602	3.300	1.700
3374	PUGLIA	omissis	PAVONE GIOVANNI	5470251579	20.000	1.700
3375	PUGLIA	omissis	PAVONE MARIA	5470064683	105.177	1.700
3376	PUGLIA	omissis	PAVONE VITO	5470251595	20.000	1.700
3377	PUGLIA	omissis	PECERE GIUSEPPE	5470203265	200.000	1.700
3378	PUGLIA	omissis	PECORARO CROCEFISSO	5470190405	5.063	1.700
3379	PUGLIA	omissis	PECORARO MARIANGELA	5470245647	19.000	1.700
3380	PUGLIA	omissis	PECORIELLO ROBERTO	5470034694	100.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
3381	PUGLIA	omissis	PEDONE ANNA MARIA	5470130526	200.000	1.700
3382	PUGLIA	omissis	PEDONE CARLO	5470063669	59.289	1.700
3383	PUGLIA	omissis	PEDONE GIOVANNI	5470082230	18.931	1.700
3384	PUGLIA	omissis	PEDONE MARIA	5470184804	161.277	1.700
3385	PUGLIA	omissis	PEDONE MONICA	5470134338	157.897	6.521
3386	PUGLIA	omissis	PEDONE PIETRO	5470006858	200.000	1.700
3387	PUGLIA	omissis	PEDRABISSI SARA	5470003798	50.000	1.700
3388	PUGLIA	omissis	PEGORARO PIER GIORGIO	5470260539	15.264	1.700
3389	PUGLIA	omissis	PELLEGRINI NICOLA	5470197962	20.000	1.700
3390	PUGLIA	omissis	PELLEGRINO FRANCESCO	5470077941	30.000	1.700
3391	PUGLIA	omissis	PELLEGRINO PIETRO	5470218081	50.000	1.700
3392	PUGLIA	omissis	PELLICANI MICHELINA	5470128553	3.000	1.700
3393	PUGLIA	omissis	PELOSI GIOVANNI	5470194670	50.000	1.700
3394	PUGLIA	omissis	PELOSI MICHELE	5470194688	50.000	1.700
3395	PUGLIA	omissis	PENDINELLI FRANCESCO	5470192351	10.000	1.700
3396	PUGLIA	omissis	PENNETTA ANTONIO	5470245688	100.000	1.700
3397	PUGLIA	omissis	PENNETTA PAOLINA	5470077990	8.000	1.700
3398	PUGLIA	omissis	PENSA LUIGI	5470266437	40.000	1.700
3399	PUGLIA	omissis	PENSATO PAOLA	5470177139	50.000	1.700
3400	PUGLIA	omissis	PENSATO RAFFAELE	5470079657	200.000	1.700
3401	PUGLIA	omissis	PENSATO VILMA	5470193482	72.721	1.700
3402	PUGLIA	omissis	PENTA ALESSANDRO	5470034785	8.147	1.700
3403	PUGLIA	omissis	PENTA ANNA MARIA	5470121004	19.000	1.700
3404	PUGLIA	omissis	PENTASSUGLIA TERESA	5470097865	3.000	1.700
3405	PUGLIA	omissis	PEPE CARMELA	5470126607	50.000	1.700
3406	PUGLIA	omissis	PEPE GIOVANNI VITO ANTONIO	5470142588	50.000	1.700
3407	PUGLIA	omissis	PEPE GIOVANNINA	5470232009	7.000	1.700
3408	PUGLIA	omissis	PEPE MICAELA	5470177972	40.549	1.700
3409	PUGLIA	omissis	PERCHINUNNO LEONARDO	5470114280	45.309	1.700
3410	PUGLIA	omissis	PERNIOLA FILIPPO	5470215178	10.000	1.700
3411	PUGLIA	omissis	PERO' MARIA GABRIELA	5470100701	8.170	1.700
3412	PUGLIA	omissis	PERO' VALENTINO	5470035030	76.140	1.700
3413	PUGLIA	omissis	PEROZZI ANIELLO	5470079186	10.000	1.700
3414	PUGLIA	omissis	PERRELLA MATTEO	5470067637	109.864	1.700
3415	PUGLIA	omissis	PERRINI MILA	5470084855	1.296	1.296
3416	PUGLIA	omissis	PERRINI VITO FRANCESCO	5470187252	103.414	4.839
3417	PUGLIA	omissis	PERRONE ANNA MARIA TERESA	5470249243	30.000	1.700
3418	PUGLIA	omissis	PERRONE CESARE	5470037408	1.800	1.704
3419	PUGLIA	omissis	PERRONE CLAUDIO	5470009225	50.520	1.700
3420	PUGLIA	omissis	PERRONE DARIO	5470246652	4.371	1.700
3421	PUGLIA	omissis	PERRONE VINCENZO	5470054171	13.780	1.700
3422	PUGLIA	omissis	PERRONE VITO	5470234740	5.900	1.700
3423	PUGLIA	omissis	PERRUCCI ANTONIETTA	5470056085	65.960	1.700
3424	PUGLIA	omissis	PERRUCCI FLAVIO	5470176156	31.356	1.700
3425	PUGLIA	omissis	PERRUCCI IMMACOLATA	5470045476	8.500	1.700
3426	PUGLIA	omissis	PERSANO ANTONELLA	5470148494	1.754	1.700
3427	PUGLIA	omissis	PERSANO MARIA DORIS	5470208355	6.199	1.700
3428	PUGLIA	omissis	PERSANO STEFANIA	5470104794	8.000	1.700
3429	PUGLIA	omissis	PERSICHELLA COSIMO DAMIANO	5470051052	12.400	1.700
3430	PUGLIA	omissis	PERTA GIOVANNA	5470162743	60.000	3.500
3431	PUGLIA	omissis	PERTA MARIO	5470061630	30.000	1.700
3432	PUGLIA	omissis	PERTA MICHELINA	5470121988	20.000	1.700
3433	PUGLIA	omissis	PESARE ANDREA	5470078543	56.322	1.700
3434	PUGLIA	omissis	PESARE ANNA LUCIA	5470117457	10.000	1.700
3435	PUGLIA	omissis	PESARE COSIMO	5470127001	50.000	1.700
3436	PUGLIA	omissis	PESARE COSIMO	5470095273	200.000	7.820
3437	PUGLIA	omissis	PESARE DANIELA	5470027920	30.000	1.700
3438	PUGLIA	omissis	PESARE FRANCESCO	5470006692	38.000	1.700
3439	PUGLIA	omissis	PESARE GIOVANNI	5470194555	50.000	1.700
3440	PUGLIA	omissis	PESARE LUCIA	5470033571	13.006	1.700
3441	PUGLIA	omissis	PESARE MARCO GAETANO	5470114793	18.977	1.700
3442	PUGLIA	omissis	PESARE NICOLA	5470205500	3.000	1.700
3443	PUGLIA	omissis	PESARE ROBERTO	5470023739	700	700
3444	PUGLIA	omissis	PESARE S.S. DI PESARE PARIDE MASSIMO E PESARE ETTORE	5470108795	50.000	1.700
3445	PUGLIA	omissis	PESCHECHERA VINCENZO	5470264424	53.420	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
3446	PUGLIA	omissis	PETARRA COSIMO	5470129452	100.000	4.734
3447	PUGLIA	omissis	PETARRA ETTORE	5470103382	10.000	1.700
3448	PUGLIA	omissis	PETITO FABIANA	5470078378	100.000	1.700
3449	PUGLIA	omissis	PETITO VINCENZA LOREDANA	5470083600	200.000	1.700
3450	PUGLIA	omissis	PETRAGALLO ANITA ELLIDA MARIA	5470137927	151.277	1.700
3451	PUGLIA	omissis	PETRAGALLO LORENZO	5470138263	145.785	1.700
3452	PUGLIA	omissis	PETRAROLI SALVATORE	5470266916	672	672
3453	PUGLIA	omissis	PETRELLI PIETRO	5470262998	100.000	4.734
3454	PUGLIA	omissis	PETRERA ADELE	5470191767	100.000	1.700
3455	PUGLIA	omissis	PETRERA FILIPPO	5470160689	100.000	1.700
3456	PUGLIA	omissis	PETRERA LEONARDO	5470180802	10.000	1.700
3457	PUGLIA	omissis	PETRERA MAURIZIO	5470200105	20.000	1.700
3458	PUGLIA	omissis	PETRONELLA GIUSEPPE	5470214296	60.000	1.700
3459	PUGLIA	omissis	PETRONI MARIA VIOLA	5470025320	27.702	1.700
3460	PUGLIA	omissis	PETRONI PIETRO RICCARDO MARIA	5470006379	50.000	3.190
3461	PUGLIA	omissis	PETRONI ROSARIA	5470125187	10.000	1.700
3462	PUGLIA	omissis	PETRUCCELLI MARIAROSA	5470116681	26.700	1.700
3463	PUGLIA	omissis	PETRUCCI ELISA	5470173971	100.000	1.700
3464	PUGLIA	omissis	PETRUZZELLI GIUDITTA SANTA	5470229534	20.000	1.700
3465	PUGLIA	omissis	PETRUZZELLIS NATURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	5470119743	200.000	1.700
3466	PUGLIA	omissis	PETRUZZI GIOVANNI	5470191395	100.000	1.700
3467	PUGLIA	omissis	PEZZA DEI GELSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470153015	49.509	1.700
3468	PUGLIA	omissis	PEZZAROSSA GIUSEPPE	5470045740	3.900	1.700
3469	PUGLIA	omissis	PEZZOLLA VITO ANTONIO	5470142364	50.000	1.700
3470	PUGLIA	omissis	PEZZUTO FRANCO	5470250498	10.000	1.700
3471	PUGLIA	omissis	PEZZUTO GIOVANNI	5470140913	14.000	1.700
3472	PUGLIA	omissis	PEZZUTO ROSA MARIA	5470262675	127.293	1.700
3473	PUGLIA	omissis	PEZZUTO TONINO	5470255844	8.838	1.700
3474	PUGLIA	omissis	PIACQUADIO ANNA MARIA	5470207548	200.000	1.700
3475	PUGLIA	omissis	PIANGEVINO ADOLFO	5470156430	60.000	3.500
3476	PUGLIA	omissis	PIAZZOLLA BIZZOCA ANGELA	5470157362	200.000	1.700
3477	PUGLIA	omissis	PIAZZOLLA ERIKA	5470018291	10.000	1.700
3478	PUGLIA	omissis	PIAZZOLLA FRANCESCO	5470153585	31.183	1.700
3479	PUGLIA	omissis	PIAZZOLLA FRANCESCO	5470264408	43.886	1.700
3480	PUGLIA	omissis	PIAZZOLLA FRANCESCO PAOLO	5470097030	10.301	1.700
3481	PUGLIA	omissis	PIAZZOLLA GIUSEPPE	5470111260	27.913	1.700
3482	PUGLIA	omissis	PIAZZOLLA MICHELE	5470171769	108.969	1.700
3483	PUGLIA	omissis	PIAZZOLLA PASQUALE	5470015719	174.865	1.700
3484	PUGLIA	omissis	PIAZZOLLA PIETRO	5470111369	9.849	1.700
3485	PUGLIA	omissis	PIAZZOLLA RUGGIERO	5470153346	2.322	1.700
3486	PUGLIA	omissis	PIAZZOLLA RUGGIERO	5470146936	39.831	1.700
3487	PUGLIA	omissis	PIAZZOLLA SALVATORE	5470097162	29.651	1.700
3488	PUGLIA	omissis	PIAZZOLLA VITO	5470241208	26.000	1.700
3489	PUGLIA	omissis	PICARO GIULIO	5470129809	50.000	1.700
3490	PUGLIA	omissis	PICARO INES	5470121517	200.000	1.700
3491	PUGLIA	omissis	PICCENNA FRANCESCA	5470024240	73.060	1.700
3492	PUGLIA	omissis	PICCINNI FRANCESCO	5470144758	200.000	1.700
3493	PUGLIA	omissis	PICCINO NICOLA	5470206805	62.255	1.700
3494	PUGLIA	omissis	PICCIONE ANTONIO	5470136283	10.000	1.700
3495	PUGLIA	omissis	PICCIONE FORTUNATO	5470225508	30.618	1.700
3496	PUGLIA	omissis	PICCIONE LEONARDO	5470077842	10.000	1.700
3497	PUGLIA	omissis	PICCIONE PALMO	5470089102	10.000	1.700
3498	PUGLIA	omissis	PICCOLANTONIO GUIDO	5470128397	58.896	1.700
3499	PUGLIA	omissis	PICCOLANTONIO NICOLA	5470121855	10.000	1.700
3500	PUGLIA	omissis	PICCOLI PIERPAOLO	5470247825	1.739	1.700
3501	PUGLIA	omissis	PICCOLO ALESSANDRO	5470171462	7.731	1.700
3502	PUGLIA	omissis	PICCOLO GIOVANNI	5470193631	30.000	1.700
3503	PUGLIA	omissis	PICCOLO GIUSEPPINA	5470071829	20.000	1.700
3504	PUGLIA	omissis	PICCOLO SAVINO	5470097287	88.736	1.700
3505	PUGLIA	omissis	PICCOLO VINCENZO	5470208207	20.000	1.700
3506	PUGLIA	omissis	PICHIERRI ANGELA	5470168096	8.760	1.700
3507	PUGLIA	omissis	PICHIERRI CATALDO	5470020347	88.490	1.700
3508	PUGLIA	omissis	PICHIERRI COSIMO	5470067793	55.259	1.700
3509	PUGLIA	omissis	PICHIERRI GIANCARLO	5470057521	25.900	1.700
3510	PUGLIA	omissis	PICHIERRI GIUSEPPE	5470116582	42.471	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
3511	PUGLIA	omissis	PICHIERRI MARIA	5470205013	40.000	1.700
3512	PUGLIA	omissis	PICHIERRI PASQUALE	5470057240	20.000	1.700
3513	PUGLIA	omissis	PICHIERRI SILVESTRO	5470116491	33.707	1.700
3514	PUGLIA	omissis	PICICCO CORRADO	5470121467	21.618	1.700
3515	PUGLIA	omissis	PICICCO DOMENICO GIOVANNI	5470121509	38.363	1.700
3516	PUGLIA	omissis	PICONE GIUSEPPE	5470199604	7.200	1.700
3517	PUGLIA	omissis	PIEPOLI COSIMO	5470103929	13.000	1.700
3518	PUGLIA	omissis	PIERGIANNI FRANCESCO	5470000216	54.490	1.700
3519	PUGLIA	omissis	PIETRAFER SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470014886	100.000	1.700
3520	PUGLIA	omissis	PIETRANGELO NICOLA	5470100867	10.000	1.700
3521	PUGLIA	omissis	PIETROFORTE PALMA	5470133322	100.000	4.734
3522	PUGLIA	omissis	PIETROFORTE VINCENZO	5470213785	43.567	1.700
3523	PUGLIA	omissis	PIGNALOSA MICHELE	5470114512	99.283	1.700
3524	PUGLIA	omissis	PIGNALOSA VITO	5470001966	40.000	1.700
3525	PUGLIA	omissis	PIGNATARO GIUSEPPE	5470056903	59.150	3.473
3526	PUGLIA	omissis	PIGNATARO MARIA	5470023994	6.947	1.700
3527	PUGLIA	omissis	PIGNATELLI LORENA	5470139709	67.813	1.700
3528	PUGLIA	omissis	PINTO ANNA	5470059386	1.200	1.200
3529	PUGLIA	omissis	PINTO DOMENICO	5470131128	80.747	1.700
3530	PUGLIA	omissis	PINTO FILOMENA	5470144295	21.641	1.700
3531	PUGLIA	omissis	PINTO GIOVANNI	5470063628	20.000	1.700
3532	PUGLIA	omissis	PINTO GIROLAMA	5470176446	200.000	7.820
3533	PUGLIA	omissis	PINTO GIUSEPPE	5470085167	34.191	1.700
3534	PUGLIA	omissis	PINTO GRAZIA	5470266841	3.526	1.700
3535	PUGLIA	omissis	PINTO MARIANTONIETTA	5470258335	20.000	1.700
3536	PUGLIA	omissis	PINZIMONIO DI DISTRATIS GIOVANNI & C. SOCIETA' SEMPLICE	5470083964	25.000	1.700
3537	PUGLIA	omissis	PIROLO COSTANTINO SILVIO	5470262550	34.055	1.700
3538	PUGLIA	omissis	PIROLO ROSA MARIA	5470262584	100.000	1.700
3539	PUGLIA	omissis	PIRRONTI BRUNO FRANCESCO	5470127274	37.000	1.700
3540	PUGLIA	omissis	PIRRONTI NICOLA	5470008789	50.000	1.700
3541	PUGLIA	omissis	PIRULLI GIANBATTISTA	5470006981	100.000	1.700
3542	PUGLIA	omissis	PISANI FRANCESCO	5470127787	200.000	1.700
3543	PUGLIA	omissis	PISANI GIOVANNI	5470127779	124.000	1.700
3544	PUGLIA	omissis	PISANTE ANTONIO	5470123141	12.000	1.700
3545	PUGLIA	omissis	PISCOPO ANTONIO	5470258202	1.000	1.000
3546	PUGLIA	omissis	PISELLO LAURA	5470103036	4.525	1.700
3547	PUGLIA	omissis	PISICCHIO PASQUALE	5470152686	20.000	2.265
3548	PUGLIA	omissis	PISTILLI GIACINTO	5470251256	35.409	1.700
3549	PUGLIA	omissis	PISTILLO ANTONIETTA	5470207100	21.848	1.700
3550	PUGLIA	omissis	PISTILLO DOMENICO	5470152595	200.000	1.700
3551	PUGLIA	omissis	PISTILLO FRANCESCO	5470143073	10.000	1.700
3552	PUGLIA	omissis	PISTILLO LUCIA ELENA	5470198671	12.000	1.700
3553	PUGLIA	omissis	PISTILLO LUIGI	5470132183	30.000	1.700
3554	PUGLIA	omissis	PISTILLO MATTEO	5470028548	12.000	1.700
3555	PUGLIA	omissis	PISTILLO NICOLA	5470097360	200.000	1.700
3556	PUGLIA	omissis	PISTILLO SAVERIO	5470097345	200.000	1.700
3557	PUGLIA	omissis	PISTILLO VITO	5470071449	20.000	1.700
3558	PUGLIA	omissis	PITARDI DOMENICO	5470224865	48.177	1.700
3559	PUGLIA	omissis	PIZZOLORUSSO MICHELE	5470024133	20.000	1.700
3560	PUGLIA	omissis	PIZZOLORUSSO VINCENZO	5470007211	20.000	1.700
3561	PUGLIA	omissis	PIZZULLI ANTONIO	5470249425	10.000	1.700
3562	PUGLIA	omissis	PIZZULLI GIAMBATTISTA	5470024448	20.000	1.700
3563	PUGLIA	omissis	PIZZULLI PIERINA	5470143966	40.000	1.700
3564	PUGLIA	omissis	PIZZULLI VINCENZO	5470054098	20.000	2.265
3565	PUGLIA	omissis	POCI WALTER ANTONIO	5470200642	10.000	1.700
3566	PUGLIA	omissis	POLIGNANO ANGELO	5470028415	21.477	1.700
3567	PUGLIA	omissis	POLIGNANO VINCENZO	5470101774	30.000	1.700
3568	PUGLIA	omissis	POLINIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470136267	10.000	1.700
3569	PUGLIA	omissis	POLITANO MAURO COSIMO	5470058867	14.978	1.700
3570	PUGLIA	omissis	POLITANO PASQUALE	5470262048	10.000	1.700
3571	PUGLIA	omissis	POLITANO POMPILIO	5470224097	28.047	1.700
3572	PUGLIA	omissis	POLITANO SALVATORE	5470264853	9.184	1.700
3573	PUGLIA	omissis	POLITI LUCIO TOMMASO	5470200352	1.000	1.000
3574	PUGLIA	omissis	POLITO ANTONIO	5470164756	13.000	1.700
3575	PUGLIA	omissis	POLITO ANTONIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470051508	7.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
3576	PUGLIA	omissis	POLITO FILIPPA ANTONIA	5470152850	30.000	1.700
3577	PUGLIA	omissis	POLITO GIOVANNI	5470223925	20.000	1.700
3578	PUGLIA	omissis	POLITO GIOVANNI	5470125435	6.988	1.700
3579	PUGLIA	omissis	POLITO MARIA ANGELINA	5470265603	10.000	1.700
3580	PUGLIA	omissis	POLITO SALVATORE	5470125385	36.029	1.700
3581	PUGLIA	omissis	POLLICORO VITO	5470057646	30.000	1.700
3582	PUGLIA	omissis	POMPAMEA SAVERIO	5470094193	5.200	1.700
3583	PUGLIA	omissis	POMPIGNA LEONZIO	5470013490	69.992	1.700
3584	PUGLIA	omissis	PONTRELLI AGOSTINA	5470182931	49.757	3.183
3585	PUGLIA	omissis	PORCELLA FRANCESCO	5470097444	100.048	1.700
3586	PUGLIA	omissis	PORCELLA RUGGIERO	5470215210	49.680	1.700
3587	PUGLIA	omissis	PORCELLA RUGGIERO	5470097469	87.630	1.700
3588	PUGLIA	omissis	PORTA MAGGIORE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5470074625	100.000	1.700
3589	PUGLIA	omissis	PORTORICO RAIMONDO	5470193664	82.014	1.700
3590	PUGLIA	omissis	POSA GIUSEPPE	5470152736	45.253	1.700
3591	PUGLIA	omissis	POSA MARTINO	5470026955	30.000	1.700
3592	PUGLIA	omissis	POSI ADA	5470237008	72.484	1.700
3593	PUGLIA	omissis	POSTA DEI COLLI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.S.	5470264523	200.000	1.700
3594	PUGLIA	omissis	POTENZA MATTEO	5470239616	62.829	1.700
3595	PUGLIA	omissis	POZZUTO GIUSEPPE	5470219790	10.000	1.700
3596	PUGLIA	omissis	PRESICCI AMBROGIO	5470067355	24.500	1.700
3597	PUGLIA	omissis	PRESICCI ANGELO	5470020677	5.000	1.700
3598	PUGLIA	omissis	PRESTA FRANCESCA	5470050286	4.000	1.700
3599	PUGLIA	omissis	PRESTA GIOVANNI	5470221705	55.764	1.700
3600	PUGLIA	omissis	PRESTIA OLIMPIA	5470079178	6.613	1.700
3601	PUGLIA	omissis	PRETE ANTONIO	5470176172	15.000	1.700
3602	PUGLIA	omissis	PRETE CHIARA	5470246298	20.000	1.700
3603	PUGLIA	omissis	PRETE COSIMO	5470212407	2.500	1.700
3604	PUGLIA	omissis	PRETE DANILO ALFONSO	5470240150	3.000	1.700
3605	PUGLIA	omissis	PRETE GIOVANNA	5470241018	40.000	1.700
3606	PUGLIA	omissis	PRETE LEONARDO	5470251801	4.000	1.700
3607	PUGLIA	omissis	PRETE TIZIANA	5470139279	2.784	1.700
3608	PUGLIA	omissis	PRIMICERI COSIMO	5470201509	1.000	1.000
3609	PUGLIA	omissis	PRIMICERI FERNANDO	5470267013	77.260	1.700
3610	PUGLIA	omissis	PRINCIPALE GIOVANNI	5470089243	6.225	1.700
3611	PUGLIA	omissis	PRISCIANDARO MARCO	5470031401	200.000	1.700
3612	PUGLIA	omissis	PRISCIANDARO MICHELE	5470031682	200.000	1.700
3613	PUGLIA	omissis	PRISCO FRANCESCO	5470028837	10.000	1.700
3614	PUGLIA	omissis	PROTOPAPA ARRIGO	5470135681	65.120	1.700
3615	PUGLIA	omissis	PROTOPAPA GIANCARLO	5470257428	5.000	1.700
3616	PUGLIA	omissis	PRUDENZANO ROBERTO	5470195198	11.827	1.700
3617	PUGLIA	omissis	PUGLIESE ANTONIO	5470024190	200.000	1.700
3618	PUGLIA	omissis	PUGLIESE CLAUDIA	5470201277	8.000	1.700
3619	PUGLIA	omissis	PUGLIESE FRANCESCO	5470006908	38.571	1.700
3620	PUGLIA	omissis	PUGLIESE GIOVANNI	5470065896	54.000	1.700
3621	PUGLIA	omissis	PUGLIESE ISABELLA	5470086579	177.690	1.700
3622	PUGLIA	omissis	PUGLIESE MARIA	5470168757	58.145	1.700
3623	PUGLIA	omissis	PUGLIESE MARINO	5470100164	53.889	3.311
3624	PUGLIA	omissis	PUGLIESE NATALINO	5470187492	50.000	1.700
3625	PUGLIA	omissis	PUGLIESE PIETRO STEFANO	5470182733	200.000	1.700
3626	PUGLIA	omissis	PUGLIESE SALVATORE	5470071878	20.000	1.700
3627	PUGLIA	omissis	PUGLIESE VELIA	5470120220	8.000	1.700
3628	PUGLIA	omissis	PUIBER ANTONELA	5470015289	40.000	1.700
3629	PUGLIA	omissis	PULIERI FRANCESCO	5470182592	50.783	1.700
3630	PUGLIA	omissis	PULIERI VINCENZO	5470158402	12.559	1.700
3631	PUGLIA	omissis	PULITO ARCANGELO	5470252346	72.500	1.700
3632	PUGLIA	omissis	PULITO COSIMO	5470179705	10.000	1.700
3633	PUGLIA	omissis	PULITO GIAMMARCO	5470100321	11.683	1.700
3634	PUGLIA	omissis	PULITO MARINO	5470100396	125.101	1.700
3635	PUGLIA	omissis	PULITO SALVATORE	5470182980	19.258	1.700
3636	PUGLIA	omissis	PUOPOLO ALESSANDRO	5470202390	20.000	1.700
3637	PUGLIA	omissis	PUTIGNANO ALBERTO	5470142323	40.000	1.700
3638	PUGLIA	omissis	PUTIGNANO COSIMO	5470215350	10.000	1.700
3639	PUGLIA	omissis	PUTTILLI ANTONIO	5470097675	48.091	1.700
3640	PUGLIA	omissis	QUACQUARELLI ANTONIO	5470143982	20.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
3641	PUGLIA	omissis	QUADRIFOGLIO SOCIETA' AGRICOLA SS	5470039834	20.000	1.700
3642	PUGLIA	omissis	QUARANTA DANIELE	5470207142	17.894	1.700
3643	PUGLIA	omissis	QUARANTA FRANCESCO	5470101642	200.000	1.700
3644	PUGLIA	omissis	QUARANTA GIUSEPPE	5470206516	13.594	1.700
3645	PUGLIA	omissis	QUARANTA GIUSEPPE ANTONIO	5470206540	27.558	1.700
3646	PUGLIA	omissis	QUARANTA MARIA COSIMA	5470147355	8.400	1.700
3647	PUGLIA	omissis	QUARANTA MAURIZIO LEONARDO	5470120717	9.555	1.700
3648	PUGLIA	omissis	QUARANTA PASQUALINA GUGLIELMA	5470116285	34.924	1.700
3649	PUGLIA	omissis	QUARANTA SILVANA	5470096198	110.000	1.700
3650	PUGLIA	omissis	QUARTA ALDO	5470104612	10.000	1.700
3651	PUGLIA	omissis	QUARTA GIOVANNI	5470221754	20.000	1.700
3652	PUGLIA	omissis	QUARTA STEFANO	5470161331	6.488	1.700
3653	PUGLIA	omissis	QUARTO RAFFAELE	5470153569	37.757	1.700
3654	PUGLIA	omissis	QUARTO RUGGIERO	5470136424	30.000	1.700
3655	PUGLIA	omissis	QUATELA NUNZIO	5470047456	34.597	1.700
3656	PUGLIA	omissis	QUATRARO GIOVANNA	5470009142	8.980	1.700
3657	PUGLIA	omissis	QUATRARO VINCENZO	5470127555	50.000	1.700
3658	PUGLIA	omissis	QUATTRO FONDI SALENTINI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	5470126987	20.000	1.700
3659	PUGLIA	omissis	QUERQUES ANTONELLA	5470223974	119.484	1.700
3660	PUGLIA	omissis	QUIDELLO RITA	5470134775	5.000	1.700
3661	PUGLIA	omissis	QUIESE CARLO ANTONIO	5470139550	12.610	1.700
3662	PUGLIA	omissis	QUIESE GIUSEPPINA	5470119925	15.000	1.700
3663	PUGLIA	omissis	RACANIELLO GERARDO	5470251967	55.000	1.700
3664	PUGLIA	omissis	RACCUJA VIAL DEI BRANCIFORTI DANILO	5470101568	32.355	1.700
3665	PUGLIA	omissis	RADOGNA PANCRAZIO	5470132019	5.000	1.700
3666	PUGLIA	omissis	RAFFAELI ANTONIO	5470122325	77.499	1.700
3667	PUGLIA	omissis	RAGUSA FRANCESCO MASSIMO LUIGI	5470093104	79.974	1.700
3668	PUGLIA	omissis	RAHO ANTONELLA	5470193607	7.570	1.700
3669	PUGLIA	omissis	RAHO EUPREPIO	5470137406	2.600	1.700
3670	PUGLIA	omissis	RAIMONDO ANNA	5470249722	5.000	1.700
3671	PUGLIA	omissis	RAIMONDO GIOVANNI	5470178483	6.700	1.700
3672	PUGLIA	omissis	RAIMONDO GIUSEPPE	5470193672	34.525	1.700
3673	PUGLIA	omissis	RAIMONDO NICOLA	5470178905	11.344	1.700
3674	PUGLIA	omissis	RAMIERI ROSANNA TERESA	5470193540	60.000	1.700
3675	PUGLIA	omissis	RAMPINO LUIGI	5470253161	20.000	1.700
3676	PUGLIA	omissis	RAMPINO TERESA PIA	5470129759	11.535	1.700
3677	PUGLIA	omissis	RAMUNDO ANNATONIA	5470200907	10.000	1.700
3678	PUGLIA	omissis	RAMUNDO SIMONA	5470067439	22.500	1.700
3679	PUGLIA	omissis	RAMUNNO PASQUALE	5470235523	50.000	1.700
3680	PUGLIA	omissis	RAMUNNO PASQUALE	5470045419	200.000	1.700
3681	PUGLIA	omissis	RANALDI ELENA LUCIA AUSILIA	5470142422	30.000	1.700
3682	PUGLIA	omissis	RANALDO DOMENICO	5470064196	196.281	1.700
3683	PUGLIA	omissis	RANALDO VINCENZO	5470182675	50.052	3.193
3684	PUGLIA	omissis	RANDINO VINCENZO	5470170787	10.000	1.700
3685	PUGLIA	omissis	RANGO ORNELLA	5470060574	150.000	1.700
3686	PUGLIA	omissis	RANIERI RITA	5470147108	7.400	1.700
3687	PUGLIA	omissis	RATTA GIOVANNI	5470253831	10.000	1.700
3688	PUGLIA	omissis	RE COSIMO	5470044792	100.000	1.700
3689	PUGLIA	omissis	RE DAVIDE	5470172114	9.500	1.700
3690	PUGLIA	omissis	REALE DAMIANO	5470063313	200.000	1.700
3691	PUGLIA	omissis	REALTA' AGRICOLA DI GRECO PIETRO & C. S.A.S.	5470125906	7.900	1.700
3692	PUGLIA	omissis	RECCHIA FRANCESCO	5470189118	100.000	1.700
3693	PUGLIA	omissis	REDDAVIDE FRANCESCO	5470104836	200.000	1.700
3694	PUGLIA	omissis	REDDAVIDE TEODORA	5470258004	50.000	1.700
3695	PUGLIA	omissis	REGINA LAURA	5470160937	2.100	1.700
3696	PUGLIA	omissis	REGINA MARIO	5470265520	87.291	1.700
3697	PUGLIA	omissis	RELLA DOMENICO	5470206920	20.000	1.700
3698	PUGLIA	omissis	RENNA PASQUALE	5470194522	28.135	1.700
3699	PUGLIA	omissis	RENNA VINCENZO	5470251637	20.000	1.700
3700	PUGLIA	omissis	RESTA EUGENIO	5470020248	20.000	1.700
3701	PUGLIA	omissis	RESTA FRANCESCO	5470183152	7.065	1.700
3702	PUGLIA	omissis	RESTA MARCO	5470085282	20.000	1.700
3703	PUGLIA	omissis	RESTA PIETRO	5470211375	10.000	1.700
3704	PUGLIA	omissis	RESTA VITANTONIO	5470143990	100.000	1.700
3705	PUGLIA	omissis	RESTA VITO ANTONIO	5470053397	191.660	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
3706	PUGLIA	omissis	RIBECCO MARIA	5470018358	40.000	1.700
3707	PUGLIA	omissis	RIBEZZO GIOVANNI	5470017574	27.300	1.700
3708	PUGLIA	omissis	RIBEZZO GIOVANNI	5470122978	56.598	1.700
3709	PUGLIA	omissis	RICATTI RAFFAELE	5470193516	9.631	1.700
3710	PUGLIA	omissis	RICCELLI GIUSEPPE	5470021766	100.000	1.700
3711	PUGLIA	omissis	RICCHIUTI ANTONIO AZIENDA AGRICOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA	5470136226	10.000	1.700
3712	PUGLIA	omissis	RICCHIUTI COSIMO	5470136218	10.000	1.700
3713	PUGLIA	omissis	RICCHIUTI DANIELA	5470000950	30.000	1.700
3714	PUGLIA	omissis	RICCHIUTI DANIELE	5470136135	9.018	1.700
3715	PUGLIA	omissis	RICCHIUTI GIOVANNI	5470191700	200.000	1.700
3716	PUGLIA	omissis	RICCHIUTI PIERO	5470103457	66.068	1.700
3717	PUGLIA	omissis	RICCHIUTI TONINO	5470133249	10.000	1.700
3718	PUGLIA	omissis	RICCHIUTI VINCENZO	5470100719	67.198	1.700
3719	PUGLIA	omissis	RICCHIUTI VINCENZO	5470136200	10.000	1.700
3720	PUGLIA	omissis	RICCI GIAN PIETRO	5470247932	30.000	1.700
3721	PUGLIA	omissis	RICCI GRAZIA MARIA	5470198861	50.000	1.700
3722	PUGLIA	omissis	RICCI LUIGI	5470215236	73.049	1.700
3723	PUGLIA	omissis	RICCI MICHELE ANTONIO	5470138123	30.000	1.700
3724	PUGLIA	omissis	RICCI NICOLA	5470017053	200.000	1.700
3725	PUGLIA	omissis	RICCI PAOLO	5470138529	64.374	1.700
3726	PUGLIA	omissis	RICCI PASQUALE	5470138859	30.000	1.700
3727	PUGLIA	omissis	RICCIARDELLI SABINA	5470184192	200.000	1.700
3728	PUGLIA	omissis	RICCIO COSIMO	5470063693	8.000	1.700
3729	PUGLIA	omissis	RICCO EMMANUELE	5470263244	15.270	1.700
3730	PUGLIA	omissis	RICCO FRANCESCO	5470192799	69.367	1.700
3731	PUGLIA	omissis	RICCO FRANCESCO	5470099804	144.123	1.700
3732	PUGLIA	omissis	RICCO MATTEO	5470209338	157.253	1.700
3733	PUGLIA	omissis	RICCO SAVERIO	5470257543	5.000	1.700
3734	PUGLIA	omissis	RICCO TOMMASO	5470144907	114.982	1.700
3735	PUGLIA	omissis	RICHELINI GIUSEPPINA	5470267641	10.000	1.700
3736	PUGLIA	omissis	RIEFOLO ABELE	5470153213	62.108	1.700
3737	PUGLIA	omissis	RIEFOLO ABELE	5470107540	50.000	1.700
3738	PUGLIA	omissis	RIEFOLO GIUSEPPE	5470015354	113.982	1.700
3739	PUGLIA	omissis	RIEFOLO GIUSEPPE	5470141895	8.226	1.700
3740	PUGLIA	omissis	RIEFOLO MICHELE	5470148742	82.082	1.700
3741	PUGLIA	omissis	RIGOLINI GIUSEPPINA	5470127936	46.000	3.067
3742	PUGLIA	omissis	RIGOLINI MAURIZIO	5470177261	120.000	1.700
3743	PUGLIA	omissis	RINALDI MATTEO	5470253971	50.000	1.700
3744	PUGLIA	omissis	RINGOLI ELVIO DUILIO	5470014019	70.000	1.700
3745	PUGLIA	omissis	RIPA GIOVANNI	5470056127	20.000	1.700
3746	PUGLIA	omissis	RIPA SALVATORE	5470174607	20.000	1.700
3747	PUGLIA	omissis	RIPA TEODORO	5470099275	200.000	1.700
3748	PUGLIA	omissis	RISOLO PANCRAZIO	5470037275	4.000	1.700
3749	PUGLIA	omissis	RIZZATO MARCO	5470036194	30.000	1.700
3750	PUGLIA	omissis	RIZZATO SANTO	5470155689	30.000	1.700
3751	PUGLIA	omissis	RIZZATO VINCENZO	5470125765	8.000	1.700
3752	PUGLIA	omissis	RIZZATO VITA	5470259010	10.000	1.700
3753	PUGLIA	omissis	RIZZI ANTONIA	5470099432	19.928	1.700
3754	PUGLIA	omissis	RIZZI CONCETTA	5470064378	200.000	1.700
3755	PUGLIA	omissis	RIZZI GIUSEPPE	5470144519	65.675	1.700
3756	PUGLIA	omissis	RIZZI GIUSEPPE	5470012518	200.000	1.700
3757	PUGLIA	omissis	RIZZI GIUSEPPE	5470077255	30.000	1.700
3758	PUGLIA	omissis	RIZZI MATTEO	5470147587	50.718	1.700
3759	PUGLIA	omissis	RIZZI MICHELE	5470148502	77.141	1.700
3760	PUGLIA	omissis	RIZZI PASQUALE ANGELO RAFFAELE	5470163071	53.779	1.700
3761	PUGLIA	omissis	RIZZI RUGGIERO	5470077347	30.000	1.700
3762	PUGLIA	omissis	RIZZI VITA	5470180372	20.000	1.700
3763	PUGLIA	omissis	RIZZO ALESSANDRO	5470260471	4.667	1.700
3764	PUGLIA	omissis	RIZZO AMEDEO	5470062281	200.000	1.700
3765	PUGLIA	omissis	RIZZO ANTONIO	5470119172	43.413	1.700
3766	PUGLIA	omissis	RIZZO MICHELANGELO	5470246926	10.000	1.700
3767	PUGLIA	omissis	RIZZO MICHELE	5470045500	22.000	1.700
3768	PUGLIA	omissis	RIZZO TERESA	5470094615	200.000	1.700
3769	PUGLIA	omissis	ROBERTO ANGELO	5470003871	53.151	1.700
3770	PUGLIA	omissis	ROCCIA EUPLIANTONIO	5470067629	100.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
3771	PUGLIA	omissis	ROCCIA FEDELE	5470029157	50.000	1.700
3772	PUGLIA	omissis	ROCCIA SALVATORE	5470029140	50.000	1.700
3773	PUGLIA	omissis	ROCHIRA GIUSEPPE	5470092429	200.000	1.700
3774	PUGLIA	omissis	ROCHIRA SALVATORE	5470030189	10.000	1.700
3775	PUGLIA	omissis	ROCHIRA VINCENZO	5470136333	**7.000**	1.700
3776	PUGLIA	omissis	ROCIOLA ANGELA	5470097667	37.109	1.700
3777	PUGLIA	omissis	ROCIOLA LUCIA	5470193433	56.770	1.700
3778	PUGLIA	omissis	ROCIOLA SAVINO	5470169227	40.000	1.700
3779	PUGLIA	omissis	ROGGIO ARCANGELO	5470056267	14.315	1.700
3780	PUGLIA	omissis	ROLLI ANTONIO	5470202226	200.000	1.700
3781	PUGLIA	omissis	ROLLI ANTONIO	5470166082	100.000	1.700
3782	PUGLIA	omissis	ROLLI FRANCESCO	5470135251	50.000	1.700
3783	PUGLIA	omissis	ROLLO ANTONIO	5470129544	10.000	1.700
3784	PUGLIA	omissis	ROLLO DAMIANO	5470129601	10.000	1.700
3785	PUGLIA	omissis	ROLLO VITO	5470182402	7.829	1.700
3786	PUGLIA	omissis	ROMAGNO GIUSEPPE	5470107359	20.000	1.700
3787	PUGLIA	omissis	ROMAGNO ONOFRIO	5470195826	8.228	1.700
3788	PUGLIA	omissis	ROMANAZZI ANTONIO COSIMO	5470265124	50.000	1.700
3789	PUGLIA	omissis	ROMANAZZI ROSA	5470054148	15.000	1.700
3790	PUGLIA	omissis	ROMANAZZI SERAFINO	5470139048	150.000	1.700
3791	PUGLIA	omissis	ROMANELLI - NIRO FRANCESCO	5470097824	50.000	1.700
3792	PUGLIA	omissis	ROMANELLI NICOLA	5470050633	42.737	1.700
3793	PUGLIA	omissis	ROMANELLO ANTONIO	5470237024	3.208	1.700
3794	PUGLIA	omissis	ROMANELLO CRISTIAN	5470038075	18.913	1.700
3795	PUGLIA	omissis	ROMANELLO VIRNA	5470013888	36.586	1.700
3796	PUGLIA	omissis	ROMANO ADRIANA	5470169821	38.842	1.700
3797	PUGLIA	omissis	ROMANO ALESSANDRO	5470172007	20.000	1.700
3798	PUGLIA	omissis	ROMANO COSIMO	5470155523	20.000	1.700
3799	PUGLIA	omissis	ROMANO GIOVANNI	5470004010	75.000	1.700
3800	PUGLIA	omissis	ROMANO MARCO	5470175190	20.000	1.700
3801	PUGLIA	omissis	ROMANO MARTINA ANNA	5470206821	47.400	1.700
3802	PUGLIA	omissis	ROPPOLO VINCENZO	5470077925	18.000	1.700
3803	PUGLIA	omissis	ROSATO ARCANGELA	5470007807	20.000	1.700
3804	PUGLIA	omissis	ROSATO STEFANIA	5470013797	24.899	1.700
3805	PUGLIA	omissis	ROSSETTI ALESSIA	5470109017	60.000	3.500
3806	PUGLIA	omissis	ROSSETTI ANTONIO	5470261826	47.848	1.700
3807	PUGLIA	omissis	ROSSETTI FABIOLA	5470028217	15.000	1.700
3808	PUGLIA	omissis	ROSSETTI LUCIA	5470169649	20.605	1.700
3809	PUGLIA	omissis	ROSSETTI MASSIMO GAETANO	5470100305	71.661	1.700
3810	PUGLIA	omissis	ROSSETTI MATTEO	5470067397	1.400	1.400
3811	PUGLIA	omissis	RRUSHI ELIDA	5470093393	3.500	1.700
3812	PUGLIA	omissis	RU.DI. S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	5470060624	200.000	1.700
3813	PUGLIA	omissis	RUBERTI UMBERTO	5470241232	20.000	1.700
3814	PUGLIA	omissis	RUBERTO GUIDO	5470032581	200.000	1.700
3815	PUGLIA	omissis	RUBERTO RAFFAELE ANGELO	5470215343	50.000	1.700
3816	PUGLIA	omissis	RUBILLO VINCENZO	5470248260	15.000	2.110
3817	PUGLIA	omissis	RUBINO ALFREDO	5470104075	111.140	1.700
3818	PUGLIA	omissis	RUBINO ANGELO	5470196766	10.000	1.700
3819	PUGLIA	omissis	RUBINO ANGELO	5470028274	20.000	1.700
3820	PUGLIA	omissis	RUBINO CARLO	5470057562	21.360	1.700
3821	PUGLIA	omissis	RUBINO COSIMO	5470198135	7.323	1.700
3822	PUGLIA	omissis	RUBINO CROCIFISSO	5470047860	10.000	1.700
3823	PUGLIA	omissis	RUBINO EDUARDO	5470228692	139.784	1.700
3824	PUGLIA	omissis	RUBINO MARIO	5470110221	23.672	1.700
3825	PUGLIA	omissis	RUBINO MICHELE	5470107557	148.371	1.700
3826	PUGLIA	omissis	RUCCO COSIMO	5470100362	6.000	1.700
3827	PUGLIA	omissis	RUFFO GIUSEPPE	5470008185	6.000	1.700
3828	PUGLIA	omissis	RUGGIERO ANTONIO	5470126680	10.575	1.700
3829	PUGLIA	omissis	RUGGIERO GIOVANNI	5470266783	20.817	1.700
3830	PUGLIA	omissis	RUGGIERO NICOLA	5470179341	5.000	1.700
3831	PUGLIA	omissis	RUOSPO ANTONIO	5470203778	20.000	1.700
3832	PUGLIA	omissis	RUOSPO FRANCESCO	5470251678	20.000	1.700
3833	PUGLIA	omissis	RURALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5470167304	150.000	1.700
3834	PUGLIA	omissis	RUSSO ADDOLORATA	5470107011	13.387	1.700
3835	PUGLIA	omissis	RUSSO ANNA MARIA	5470094417	20.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
3836	PUGLIA	omissis	RUSSO ANTONIO	5470159756	52.435	1.700
3837	PUGLIA	omissis	RUSSO ANTONIO VITO PIO	5470182527	50.000	1.700
3838	PUGLIA	omissis	RUSSO CONCETTA	5470029181	100.000	1.700
3839	PUGLIA	omissis	RUSSO COSIMO	5470093591	30.000	1.700
3840	PUGLIA	omissis	RUSSO DOMENICO	5470114983	84.471	4.255
3841	PUGLIA	omissis	RUSSO EMILIO	5470057596	129.189	1.700
3842	PUGLIA	omissis	RUSSO ERSILIA	5470107706	51.542	1.700
3843	PUGLIA	omissis	RUSSO GIUSEPPE	5470197558	30.000	1.700
3844	PUGLIA	omissis	RUSSO GRAZIA	5470123364	50.000	1.700
3845	PUGLIA	omissis	RUSSO IOLE	5470085092	25.890	1.700
3846	PUGLIA	omissis	RUSSO LUCIA	5470171967	20.000	1.700
3847	PUGLIA	omissis	RUSSO MARICA	5470224741	10.000	1.700
3848	PUGLIA	omissis	RUSSO MICHELE	5470008888	81.708	1.700
3849	PUGLIA	omissis	RUSSO PASQUALE	5470041665	20.000	1.700
3850	PUGLIA	omissis	RUSSO ROBERTO	5470057588	54.122	1.700
3851	PUGLIA	omissis	RUSSO ROCCO	5470129619	15.000	2.110
3852	PUGLIA	omissis	RUSSO ROCCO MARIO	5470218727	10.000	1.700
3853	PUGLIA	omissis	RUSSO RUGGIERO	5470070102	138.000	1.700
3854	PUGLIA	omissis	RUSSO STEFANIA	5470262642	170.000	1.700
3855	PUGLIA	omissis	RUTIGLIANO GIUSEPPE	5470143834	34.612	1.700
3856	PUGLIA	omissis	RUTIGLIANO LUIGI	5470144733	6.000	1.700
3857	PUGLIA	omissis	RUTIGLIANO MARCO	5470233239	80.200	1.700
3858	PUGLIA	omissis	RUTIGLIANO MARIA PIA	5470097691	60.099	1.700
3859	PUGLIA	omissis	RUTIGLIANO NICOLA	5470233247	71.068	1.700
3860	PUGLIA	omissis	RUTIGLIANO NICOLA	5470099606	200.000	1.700
3861	PUGLIA	omissis	RUTIGLIANO RUGGIERO	5470144022	49.374	1.700
3862	PUGLIA	omissis	RUTIGLIANO TEODORA	5470040543	80.000	1.700
3863	PUGLIA	omissis	RUTIGLIANO TIZIANA	5470221283	72.502	1.700
3864	PUGLIA	omissis	S.S. AGRICOLA DE SANTO G. E FIGLI	5470240994	100.000	1.700
3865	PUGLIA	omissis	SACCHITELLA GENOVEFFA	5470034496	1.181	1.181
3866	PUGLIA	omissis	SACCO CORRADO	5470247510	200.000	1.700
3867	PUGLIA	omissis	SACCO DOMENICO	5470257782	30.000	1.700
3868	PUGLIA	omissis	SACCO EMILIO	5470029116	70.000	1.700
3869	PUGLIA	omissis	SACCO FELICE	5470071167	76.788	1.700
3870	PUGLIA	omissis	SACCO GIOVANNI	5470064535	143.806	1.700
3871	PUGLIA	omissis	SACCO GIUSEPPE DAMIANO	5470078311	21.562	1.700
3872	PUGLIA	omissis	SACCO MARIA	5470059832	20.000	1.700
3873	PUGLIA	omissis	SACCO MATTEO	5470234559	20.000	2.265
3874	PUGLIA	omissis	SACCO NICOLA	5470246488	100.000	1.700
3875	PUGLIA	omissis	SACCO OTTAVIO	5470227322	200.000	1.700
3876	PUGLIA	omissis	SACCO VINCENZO	5470045021	18.500	1.700
3877	PUGLIA	omissis	SACCO VINCENZO PAOLO	5470040113	34.746	1.700
3878	PUGLIA	omissis	SACCOGNA LORENZO	5470050799	73.799	1.700
3879	PUGLIA	omissis	SACCONE KATIA	5470071233	129.231	1.700
3880	PUGLIA	omissis	SACCONE LUIGI	5470121491	30.000	1.700
3881	PUGLIA	omissis	SACCONE MICHELE	5470232348	24.000	1.700
3882	PUGLIA	omissis	SAGLIOCCA ANTONIO	5470173781	31.565	1.700
3883	PUGLIA	omissis	SALACONE CHIARA	5470264705	83.552	1.700
3884	PUGLIA	omissis	SALACONE LUIGI	5470026393	200.000	1.700
3885	PUGLIA	omissis	SALAMIDA FILOMENA	5470252965	55.800	1.700
3886	PUGLIA	omissis	SALAMINA ROBERTO	5470175950	20.000	1.700
3887	PUGLIA	omissis	SALINARO ARCANGELO MARCELLO	5470000315	100.000	1.700
3888	PUGLIA	omissis	SALINAS MARIO	5470225995	6.827	1.700
3889	PUGLIA	omissis	SALVATORE DONATO	5470013201	120.000	1.700
3890	PUGLIA	omissis	SAMALI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	5470144741	200.000	1.700
3891	PUGLIA	omissis	SAMMARCO COSIMO GIUSEPPE	5470135186	15.000	1.700
3892	PUGLIA	omissis	SAMMARCO DOMENICO	5470122259	10.000	1.700
3893	PUGLIA	omissis	SAMMARCO FERNANDO ANTONIO	5470121095	5.631	1.700
3894	PUGLIA	omissis	SAMMARCO FRANCO	5470172072	10.000	1.700
3895	PUGLIA	omissis	SAMMARCO GIUSEPPE GABRIELE	5470196493	8.000	1.700
3896	PUGLIA	omissis	SAMMARCO GREGORIO	5470202671	2.803	1.700
3897	PUGLIA	omissis	SAMMARCO NOVIZIO COSIMO	5470170639	145.397	6.135
3898	PUGLIA	omissis	SAMMARCO RAFFAELE	5470012344	5.700	1.700
3899	PUGLIA	omissis	SAMMARCO VINCENZO	5470144790	15.000	1.700
3900	PUGLIA	omissis	SAMMARCO VITO	5470182576	26.259	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
3901	PUGLIA	omissis	SAMPIETRO COSIMO	5470034330	18.331	1.700
3902	PUGLIA	omissis	SAN CASSIANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470232587	100.000	1.700
3903	PUGLIA	omissis	SAN GERARDO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEM	5470221655	200.000	1.700
3904	PUGLIA	omissis	SAN GIUSEPPE-SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PIANCONE MARIA &	5470140772	40.000	1.700
3905	PUGLIA	omissis	SAN MARTINO CARLO ALBERTO	5470193268	64.890	1.700
3906	PUGLIA	omissis	SAN MARZANO VINI SPA	5470249102	43.383	1.700
3907	PUGLIA	omissis	SANARICO COSIMO	5470182824	59.771	3.493
3908	PUGLIA	omissis	SANASI COSIMO	5470008979	13.845	1.700
3909	PUGLIA	omissis	SANASI DONATO	5470234617	7.000	1.700
3910	PUGLIA	omissis	SANASI GIUSEPPE	5470004374	30.000	1.700
3911	PUGLIA	omissis	SANASI GIUSEPPE SALVATORE	5470230037	113.602	5.154
3912	PUGLIA	omissis	SANASI LUDOVICO	5470230060	8.640	1.700
3913	PUGLIA	omissis	SANASI MASSIMO ANTONIO	5470053066	10.000	1.700
3914	PUGLIA	omissis	SANASI NICOLINA	5470057281	10.000	1.700
3915	PUGLIA	omissis	SANASI RAFFAELE	5470113761	200.000	1.700
3916	PUGLIA	omissis	SANASI SUSANNA	5470004432	50.000	1.700
3917	PUGLIA	omissis	SANCHIRICO DI DELL'ANTOGLIETTA GIANLUCA & C. S.S. AGRICOLA	5470174631	200.000	1.700
3918	PUGLIA	omissis	SANGIORGIO ANGELA	5470182741	20.000	1.700
3919	PUGLIA	omissis	SANGIORGIO FRANCESCO	5470102426	30.000	1.700
3920	PUGLIA	omissis	SANGIORGIO LUCIA	5470051359	20.000	2.265
3921	PUGLIA	omissis	SANNELLI ANNA	5470117887	20.000	1.700
3922	PUGLIA	omissis	SANNELLI GIUSEPPE	5470127944	101.819	4.790
3923	PUGLIA	omissis	SANSOLINI CARMINE	5470203620	50.000	1.700
3924	PUGLIA	omissis	SANSONE ROCCO	5470112508	40.000	2.882
3925	PUGLIA	omissis	SANSONETTI CLAUDIA	5470182899	50.000	3.190
3926	PUGLIA	omissis	SANSONNA ROSANNA	5470077388	50.000	1.700
3927	PUGLIA	omissis	SANSONNE NUNZIO	5470077412	20.000	1.700
3928	PUGLIA	omissis	SANTA CROCE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470129346	20.000	2.265
3929	PUGLIA	omissis	SANTAGATA STEFANO	5470093534	102.283	1.700
3930	PUGLIA	omissis	SANT'ANDREA SOC.AGRICOLA SRLS	5470168831	90.000	1.700
3931	PUGLIA	omissis	SANTANGELO MICHELE	5470023150	20.000	1.700
3932	PUGLIA	omissis	SANTANGELO ROCCO	5470024091	40.000	1.700
3933	PUGLIA	omissis	SANT'ANNA SOCIETA'COOPERATIVA AGRICOLA	5470121913	20.000	1.700
3934	PUGLIA	omissis	SANTARELLA DOMENICO	5470167049	30.000	1.700
3935	PUGLIA	omissis	SANTARELLA LUIGI	5470167098	30.000	1.700
3936	PUGLIA	omissis	SANTARELLI SANDRA	5470048272	30.000	1.700
3937	PUGLIA	omissis	SANTE FRANCESCO	5470203091	87.878	1.700
3938	PUGLIA	omissis	SANTE MICHELE	5470146654	46.509	1.700
3939	PUGLIA	omissis	SANTERAMO ANTONIO	5470006841	200.000	1.700
3940	PUGLIA	omissis	SANTERAMO FRANCESCO	5470084178	24.208	1.700
3941	PUGLIA	omissis	SANTERAMO GIUSEPPE	5470092221	24.553	1.700
3942	PUGLIA	omissis	SANTERAMO RUGGIERO	5470241059	30.000	1.700
3943	PUGLIA	omissis	SANTESE GIOVANNI	5470014878	15.000	1.700
3944	PUGLIA	omissis	SANTO ANTONIO	5470148627	45.208	1.700
3945	PUGLIA	omissis	SANTO GIUSEPPE	5470063701	6.309	1.700
3946	PUGLIA	omissis	SANTO RUGGIERO	5470064295	44.046	1.700
3947	PUGLIA	omissis	SANTO SERGIO	5470233304	100.000	1.700
3948	PUGLIA	omissis	SANTOPIETRO MICHELE	5470206607	11.435	1.700
3949	PUGLIA	omissis	SANTORO ANGELA CARMELA	5470158048	110.000	1.700
3950	PUGLIA	omissis	SANTORO ARCANGELO	5470206599	2.700	1.700
3951	PUGLIA	omissis	SANTORO CARLO	5470056861	200.000	7.820
3952	PUGLIA	omissis	SANTORO COSIMO GIOVANNI	5470144725	10.000	1.700
3953	PUGLIA	omissis	SANTORO ELENA	5470067520	6.000	1.700
3954	PUGLIA	omissis	SANTORO FRANCESCO	5470206912	180.000	1.700
3955	PUGLIA	omissis	SANTORO GIOVANNI	5470218123	60.000	1.700
3956	PUGLIA	omissis	SANTORO GIUSEPPE	5470170811	24.900	1.700
3957	PUGLIA	omissis	SANTORO GIUSEPPE	5470033191	64.000	1.700
3958	PUGLIA	omissis	SANTORO MARCO EMILIO	5470263616	5.000	1.700
3959	PUGLIA	omissis	SANTORO RAFFAELE	5470160598	200.000	1.700
3960	PUGLIA	omissis	SANTOVITO BARBARA	5470102236	6.900	1.700
3961	PUGLIA	omissis	SAPONARO SANDRO	5470081570	100.000	1.700
3962	PUGLIA	omissis	SAPORI DI CASA SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI NARDELLI E	5470132118	20.000	1.700
3963	PUGLIA	omissis	SARACINO ANGELO	5470110122	800	800
3964	PUGLIA	omissis	SARACINO ANTONIETTA	5470160432	10.000	1.700
3965	PUGLIA	omissis	SARACINO FRANCESCA	5470160226	200.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
3966	PUGLIA	omissis	SARACINO GIORGIO	5470206748	13.336	1.700
3967	PUGLIA	omissis	SARACINO LUIGI	5470200485	198.085	1.700
3968	PUGLIA	omissis	SARACINO NASTASIA MARIA ADDOLORATA	5470057539	11.000	1.700
3969	PUGLIA	omissis	SARACINO NICOLA	5470206797	162.705	1.700
3970	PUGLIA	omissis	SARCINA ANDREA	5470254029	100.000	1.700
3971	PUGLIA	omissis	SARCINA ANTONIO	5470008912	2.183	1.700
3972	PUGLIA	omissis	SARDARO EMANUELE	5470126151	85.117	1.700
3973	PUGLIA	omissis	SARDONE DOMENICO	5470191346	20.000	1.700
3974	PUGLIA	omissis	SARDONE LUIGI	5470122200	15.000	1.700
3975	PUGLIA	omissis	SARDONE MASSIMO	5470207274	30.000	2.574
3976	PUGLIA	omissis	SASSANO ANTONIETTA	5470208843	20.000	1.700
3977	PUGLIA	omissis	SASSI GIUSEPPE	5470028340	10.000	1.700
3978	PUGLIA	omissis	SAVINA ALESSIO	5470104760	10.000	1.700
3979	PUGLIA	omissis	SAVINA CHIARA	5470104703	10.000	1.700
3980	PUGLIA	omissis	SAVINA MAURIZIA	5470014571	22.298	1.700
3981	PUGLIA	omissis	SAVINO ASSUNTA	5470002329	30.000	1.700
3982	PUGLIA	omissis	SCAGLIOSO COSIMO	5470246827	125.014	1.700
3983	PUGLIA	omissis	SCAGLIOSO TIZIANA	5470161596	21.954	1.700
3984	PUGLIA	omissis	SCAGLIOZZI VITO NICOLA	5470002824	20.000	1.700
3985	PUGLIA	omissis	SCALERA FRANCESCO	5470021873	96.567	1.700
3986	PUGLIA	omissis	SCALONE ANNALISA	5470021998	29.001	1.700
3987	PUGLIA	omissis	SCALONE ANTONELLA	5470160788	1.300	1.300
3988	PUGLIA	omissis	SCARAFILE MARIA FRANCESCA	5470118075	10.000	1.700
3989	PUGLIA	omissis	SCARANGELLA LUIGI	5470135368	12.004	1.700
3990	PUGLIA	omissis	SCARANO ANGELO	5470004481	50.000	1.700
3991	PUGLIA	omissis	SCARANO NICOLA	5470156471	10.512	1.700
3992	PUGLIA	omissis	SCARCELLI TONIO	5470077495	20.000	1.700
3993	PUGLIA	omissis	SCARCIGLIA CARMELO	5470156380	150.000	6.277
3994	PUGLIA	omissis	SCARCIGLIA COSIMO	5470026534	108.376	1.700
3995	PUGLIA	omissis	SCARCIGLIA ENRICO	5470253286	186.608	1.700
3996	PUGLIA	omissis	SCARCIGLIA GIAMPAOLO	5470175141	20.000	1.700
3997	PUGLIA	omissis	SCARCIGLIA GIOVANNI	5470141580	50.000	1.700
3998	PUGLIA	omissis	SCARCIGLIA VALENTINA CHIARA	5470156489	150.000	6.277
3999	PUGLIA	omissis	SCARDICCHIO LUCIA	5470041855	10.000	1.956
4000	PUGLIA	omissis	SCARDIGNO DAVIDE	5470163659	47.324	1.700
4001	PUGLIA	omissis	SCARDINO CATALDO	5470129072	5.000	1.700
4002	PUGLIA	omissis	SCARDINO FABIO ANTONIO	5470265959	29.565	1.700
4003	PUGLIA	omissis	SCARDINO GAETANO	5470119750	28.828	1.700
4004	PUGLIA	omissis	SCARDINO GIUSEPPE	5470260935	20.000	1.700
4005	PUGLIA	omissis	SCARDINO MICHELE	5470051060	5.000	1.700
4006	PUGLIA	omissis	SCARIMBOLO ISA	5470127563	100.000	1.700
4007	PUGLIA	omissis	SCARINGELLA MAURO	5470077545	20.000	1.700
4008	PUGLIA	omissis	SCARPA SALVATORE	5470120592	25.411	1.700
4009	PUGLIA	omissis	SCARPELLO FEDERICA	5470126318	50.000	1.700
4010	PUGLIA	omissis	SCARPELLO PANCRAZIO	5470015362	2.200	1.700
4011	PUGLIA	omissis	SCARPIELLO SAVERIO	5470081729	91.328	1.700
4012	PUGLIA	omissis	SCATTAGLIA SAVERIO	5470253526	20.000	1.700
4013	PUGLIA	omissis	SCHIATTINO ADOLFO	5470074021	23.600	1.700
4014	PUGLIA	omissis	SCHIAVONE FRANCESCO	5470267138	6.514	1.700
4015	PUGLIA	omissis	SCHIAVONE LEONARDO	5470065789	4.440	1.700
4016	PUGLIA	omissis	SCHIAVONE MATTEO	5470064337	13.473	1.700
4017	PUGLIA	omissis	SCHIAVONE ROSSANA	5470168195	38.100	1.700
4018	PUGLIA	omissis	SCHIAVONI CARLO	5470193326	30.000	1.700
4019	PUGLIA	omissis	SCHIAVULLI CARMINE	5470134379	57.126	1.700
4020	PUGLIA	omissis	SCHIAVULLI LUIGI	5470123422	35.000	1.700
4021	PUGLIA	omissis	SCHIENA ANGELO	5470252056	50.000	1.700
4022	PUGLIA	omissis	SCHIENA ANTONIO	5470126615	50.000	1.700
4023	PUGLIA	omissis	SCHIENA PAOLO	5470179507	20.000	1.700
4024	PUGLIA	omissis	SCHIFONE COSIMO	5470236844	5.000	1.700
4025	PUGLIA	omissis	SCHIFONE GIUSEPPE	5470103671	10.000	1.700
4026	PUGLIA	omissis	SCHILLACI GIUSEPPE	5470228999	100.000	1.700
4027	PUGLIA	omissis	SCHINAIA EMILIA	5470187195	16.800	1.700
4028	PUGLIA	omissis	SCHIRONE IGNAZIO	5470093849	18.773	1.700
4029	PUGLIA	omissis	SCHITO CARMELO	5470196857	15.000	1.700
4030	PUGLIA	omissis	SCHITO PIERANGELO	5470060947	127.500	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
4031	PUGLIA	omissis	SCIALO' ANTONIETTA	5470030080	40.000	2.882
4032	PUGLIA	omissis	SCIANARO GIUSEPPINA	5470037572	5.000	1.700
4033	PUGLIA	omissis	SCIANNAMEA SABINO	5470056473	10.000	1.700
4034	PUGLIA	omissis	SCIASCIA DONATO	5470167692	16.320	1.700
4035	PUGLIA	omissis	SCIASCIA SALVATORE	5470168526	11.161	1.700
4036	PUGLIA	omissis	SCIGLIUTO MICHELE	5470262600	40.253	1.700
4037	PUGLIA	omissis	SCINTILLA IOLANDA	5470119107	43.600	1.700
4038	PUGLIA	omissis	SCIOLTI ANNUNZIO	5470109629	40.000	1.700
4039	PUGLIA	omissis	SCOLLETTA LUIGI	5470197996	2.300	1.700
4040	PUGLIA	omissis	SCOLOZZI BENITO	5470183012	24.853	1.700
4041	PUGLIA	omissis	SCOMMEGNA ANGELA	5470169235	10.000	1.700
4042	PUGLIA	omissis	SCOMMEGNA BERARDINO	5470155911	20.000	1.700
4043	PUGLIA	omissis	SCOMMEGNA FILANNINO VINCENZO	5470099614	51.299	1.700
4044	PUGLIA	omissis	SCOMMEGNA GENNARO	5470092213	65.132	1.700
4045	PUGLIA	omissis	SCOMMEGNA GIOVANNI	5470099663	40.108	1.700
4046	PUGLIA	omissis	SCOMMEGNA GIOVANNI	5470099648	88.522	1.700
4047	PUGLIA	omissis	SCOMMEGNA LUIGI	5470024497	20.750	1.700
4048	PUGLIA	omissis	SCOMMEGNA RUGGIERO	5470092205	32.997	1.700
4049	PUGLIA	omissis	SCOMMEGNA RUGGIERO CRISTIANO	5470099713	159.033	1.700
4050	PUGLIA	omissis	SCONOSCIUTO GIUSTINIANO	5470000174	4.500	1.700
4051	PUGLIA	omissis	SCOPECE SABRINA	5470082917	106.363	1.700
4052	PUGLIA	omissis	SCOZZI COSIMO	5470093898	2.000	1.700
4053	PUGLIA	omissis	SCOZZI GIUSEPPINA	5470008219	29.549	1.700
4054	PUGLIA	omissis	SCOZZI ROSARIO	5470233403	10.000	1.700
4055	PUGLIA	omissis	SCRETI COSIMO	5470012617	4.285	1.700
4056	PUGLIA	omissis	SE.SI. SOCIETA' SEMPLICE DI CALO' FRANCESCO	5470120543	4.000	1.700
4057	PUGLIA	omissis	SECCIA ANTONIO	5470066340	41.661	1.700
4058	PUGLIA	omissis	SECCIA DANIELE	5470099747	81.202	1.700
4059	PUGLIA	omissis	SECCIA FEDELE	5470099705	105.175	1.700
4060	PUGLIA	omissis	SECCIA NICOLA	5470126201	117.337	1.700
4061	PUGLIA	omissis	SECCIA TOMMASO	5470111013	43.870	1.700
4062	PUGLIA	omissis	SELVAGGI ALBERICO	5470205468	50.000	1.700
4063	PUGLIA	omissis	SELVAGGI ANGELO	5470194456	4.978	1.700
4064	PUGLIA	omissis	SELVAGGI FILOMENA	5470177626	15.032	1.700
4065	PUGLIA	omissis	SEMERARO COSIMO	5470100743	26.118	1.700
4066	PUGLIA	omissis	SEMERARO ORONZO	5470221689	9.078	1.700
4067	PUGLIA	omissis	SEMERARO VITO	5470043141	3.500	1.700
4068	PUGLIA	omissis	SEMI DI VITA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5470030502	200.000	1.700
4069	PUGLIA	omissis	SENATORE SAVINO	5470251223	37.479	1.700
4070	PUGLIA	omissis	SEPA TUTTO VERDE SOCIETA' COOPERATIVA	5470191718	100.000	1.700
4071	PUGLIA	omissis	SERACCA GUERRIERI LUIGI	5470161174	50.000	3.190
4072	PUGLIA	omissis	SERACCA GUERRIERI VITANTONIO	5470160051	50.000	3.190
4073	PUGLIA	omissis	SERACCA GUERRIERI VITTORIA	5470161190	50.000	3.190
4074	PUGLIA	omissis	SERACCA-GUERRIERI ARDITI DI CASTELVETERE GIULIO	5470250290	30.000	1.700
4075	PUGLIA	omissis	SERGI CARLA	5470136663	14.344	1.700
4076	PUGLIA	omissis	SERGIO ANTONIO	5470145060	2.500	1.700
4077	PUGLIA	omissis	SERGIO FRANCESCO	5470245951	4.000	1.700
4078	PUGLIA	omissis	SERGIO VITO	5470135830	32.214	1.700
4079	PUGLIA	omissis	SERINI MICHELE	5470056846	200.000	7.820
4080	PUGLIA	omissis	SERINO ANDREA	5470001891	1.000	1.000
4081	PUGLIA	omissis	SERINO VITO NICOLA	5470207977	20.000	1.700
4082	PUGLIA	omissis	SERIO ANNA	5470136473	110.000	1.700
4083	PUGLIA	omissis	SERIO COSIMO	5470045773	50.000	1.700
4084	PUGLIA	omissis	SERIO FRANCESCO SAVERIO	5470184010	2.000	1.700
4085	PUGLIA	omissis	SERIO GIUSEPPE	5470200063	10.000	1.700
4086	PUGLIA	omissis	SERRA LEONARDO	5470147736	74.782	3.955
4087	PUGLIA	omissis	SERRAFINO SELENA	5470093922	33.008	1.700
4088	PUGLIA	omissis	SETTANNI CARMEN BLANCA	5470216689	6.660	1.700
4089	PUGLIA	omissis	SETTANNI MARIA	5470189878	81.185	1.700
4090	PUGLIA	omissis	SETTEMBRE LUIGI	5470111500	62.647	1.700
4091	PUGLIA	omissis	SFORZA ELENA MARIA RITA	5470142687	50.000	1.700
4092	PUGLIA	omissis	SFREGOLA PASQUALE	5470209288	200.000	1.700
4093	PUGLIA	omissis	SGARAMELLA ANTONIO	5470019570	125.194	5.511
4094	PUGLIA	omissis	SGARAMELLA MICHELINA	5470199026	129.208	1.700
4095	PUGLIA	omissis	SGARAMELLA NICOLA	5470003814	50.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
4096	PUGLIA	omissis	SGARAMELLA PASQUALE	5470003806	50.000	1.700
4097	PUGLIA	omissis	SGARRA GAETANO	5470195164	10.000	1.700
4098	PUGLIA	omissis	SGARRA NICOLA	5470167379	10.000	1.700
4099	PUGLIA	omissis	SGARRA RICCARDO	5470077636	40.000	1.700
4100	PUGLIA	omissis	SGARRO ELEONORA	5470134346	2.963	1.700
4101	PUGLIA	omissis	SGARRO RAFFAELE	5470202408	15.000	1.700
4102	PUGLIA	omissis	SGOBBA ALBERTO	5470196790	1.200	1.200
4103	PUGLIA	omissis	SGOBBO LUIGIA	5470044966	27.513	1.700
4104	PUGLIA	omissis	SGUERA GIOVANNI	5470056788	45.839	1.700
4105	PUGLIA	omissis	SGUERA RUGGIERO	5470020271	85.000	1.700
4106	PUGLIA	omissis	SIBILLA CARMELA	5470073197	3.500	1.700
4107	PUGLIA	omissis	SIBILLA PIETRO	5470131490	31.907	1.700
4108	PUGLIA	omissis	SIBILLA VIVIANA	5470137554	1.300	1.300
4109	PUGLIA	omissis	SICILIANO CIRO	5470113548	43.468	1.700
4110	PUGLIA	omissis	SICILIANO DONATO	5470034900	10.000	1.700
4111	PUGLIA	omissis	SICILIANO VITO	5470181040	39.221	1.700
4112	PUGLIA	omissis	SICURO SALVATORE	5470254102	38.186	1.700
4113	PUGLIA	omissis	SIENA ANTONIO	5470190702	70.000	3.808
4114	PUGLIA	omissis	SIENA MARIA LOREDANA	5470071571	20.000	1.700
4115	PUGLIA	omissis	SIENA MICHELE	5470253963	50.000	1.700
4116	PUGLIA	omissis	SIENA MICHELE	5470190728	190.000	7.512
4117	PUGLIA	omissis	SIENA PASQUALE	5470177535	50.000	1.700
4118	PUGLIA	omissis	SIG - SOCIETA' AGRICOLA SRL	5470125161	25.000	1.700
4119	PUGLIA	omissis	SILLETTI ROCCANGELO	5470170928	20.000	1.700
4120	PUGLIA	omissis	SILVANO GIORGIO	5470248062	30.000	1.700
4121	PUGLIA	omissis	SILVESTRI ANGELO VITO	5470202697	50.000	1.700
4122	PUGLIA	omissis	SIMEONE VITO ANTONIO	5470237495	2.500	1.700
4123	PUGLIA	omissis	SIMONE GIUSEPPE	5470067116	200.000	1.700
4124	PUGLIA	omissis	SIMONE LORENZO	5470030817	50.000	1.700
4125	PUGLIA	omissis	SIMONE MICHELE	5470236406	133.165	1.700
4126	PUGLIA	omissis	SINISI VINCENZO	5470077677	20.000	1.700
4127	PUGLIA	omissis	SISTO GIUSEPPE MARTINO	5470263673	10.000	1.700
4128	PUGLIA	omissis	SISTO LUIGI	5470063743	36.953	1.700
4129	PUGLIA	omissis	SISTO PANCRAZIO	5470037069	5.390	1.700
4130	PUGLIA	omissis	SISTO ROSALBA	5470135442	48.500	1.700
4131	PUGLIA	omissis	SIVO LIDIA TECLA	5470256966	1.100	1.100
4132	PUGLIA	omissis	SOC. AGR. LA FONTE S.S.	5470130989	126.029	1.700
4133	PUGLIA	omissis	SOC. AGR. L'ABBATE NITTI S.S.	5470101766	25.009	1.700
4134	PUGLIA	omissis	SOC. AGR. TERRE DEL SOLE SRL	5470133595	50.000	1.700
4135	PUGLIA	omissis	SOC. AGRICOLA AGRICIANCI S.R.L.	5470049676	200.000	1.700
4136	PUGLIA	omissis	SOC. AGRICOLA CAVALLO SRL	5470255034	200.000	7.820
4137	PUGLIA	omissis	SOC. AGRICOLA LA GINESTRA SRL	5470099515	200.000	1.700
4138	PUGLIA	omissis	SOC. AGRICOLA SCATTAPIATTI S.R.L.	5470168971	200.000	1.700
4139	PUGLIA	omissis	SOC. COOP AGRICOLA IL SOLE DI COTRINO	5470148973	10.000	1.700
4140	PUGLIA	omissis	SOC. COOP. AGR. VENUS	5470147082	51.704	1.700
4141	PUGLIA	omissis	SOC. COOP. AGRICOLA RINASCITA DEL SALENTO	5470169334	200.000	1.700
4142	PUGLIA	omissis	SOC. COOP. AGRILAND TERRE DI PUGLIA	5470253781	176.450	1.700
4143	PUGLIA	omissis	SOC. COOP. ESCAVAZIONI BORRACCINO	5470193532	48.302	1.700
4144	PUGLIA	omissis	SOC.AGR.NUOVE FRONTIERE SRL	5470168922	47.211	1.700
4145	PUGLIA	omissis	SOC.AGR.TERRE DI PUGLIA BIO DI PICCOLELLI F.&C. SAS	5470134940	132.801	5.746
4146	PUGLIA	omissis	SOC.AGRICOLA F.LLI PETRONE S.S.	5470130864	100.000	1.700
4147	PUGLIA	omissis	SOC.AGRICOLA SEMPLICE FRATELLI LEONE	5470003699	50.000	1.700
4148	PUGLIA	omissis	SOC.AGRICOLA TERRE DEL SUD S.R.L.S	5470236083	10.000	1.700
4149	PUGLIA	omissis	SOC.COOP.AGR.NUOVA SAN LEONARDO	5470193300	200.000	1.700
4150	PUGLIA	omissis	SOCCIO LUIGI	5470147017	200.000	1.700
4151	PUGLIA	omissis	SOCIET? AGRICOLA ELAIA SRL	5470113134	200.000	7.820
4152	PUGLIA	omissis	Societ? Agricola Valente Nicola e Pantaleo SS	5470025346	20.000	1.700
4153	PUGLIA	omissis	SOCIETA AGR.SEMPLICE "L'AURORA"	5470193276	200.000	1.700
4154	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOA SANT'ANTONIO S.S.	5470140707	3.500	1.700
4155	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA - SOLE DI ARGIANO SOCIETA' A RESPONSABILITA'	5470262485	20.000	1.700
4156	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA "DEMANI" SOCIETA' SEMPLICE	5470159988	168.607	1.700
4157	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA "N.B.G." DI ALBANO BENIAMINO & C. S.A.S.	5470188623	54.416	1.700
4158	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA A R.L. TENUTA LU SPADA	5470099697	100.000	1.700
4159	PUGLIA	omissis	SOCIETA AGRICOLA' A.G. GREEN SRL UNIPERSONALE	5470064667	184.606	1.700
4160	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA ACCETTA PICCOLA DI MASTRANGELO GIOVANNI	5470267849	200.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
4161	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA AGRI CSF SRL	5470267393	100.000	1.700
4162	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA AGRI PUGLIA S.A.S.	5470014811	100.000	1.700
4163	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA AGRILILLO	5470143255	200.000	1.700
4164	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA AGRISER A R.L.	5470191783	70.000	1.700
4165	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA ALCOST SRL	5470071795	200.000	1.700
4166	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA ALEPPO DI COLANGELO GIUSEPPE S S	5470184663	100.000	1.700
4167	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA ALONI S.S.	5470051631	20.000	2.265
4168	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA ANNALISA DI ANNALISA SACCO S.A.S.	5470099390	69.295	1.700
4169	PUGLIA	omissis	SOCIETA AGRICOLA APULIA - SOCIETA SEMPLICE	5470208694	100.000	1.700
4170	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA ARDITA -AGRI SAS DI ARMANDO DI TACCHIO & C	5470121012	150.000	1.700
4171	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA ARGENTIERI SOCIETA' SEMPLICE	5470127621	20.000	1.700
4172	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA BELLULIVI SRL	5470263863	10.000	1.700
4173	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA BIOAGRY CIEMME S.R.L.S.	5470071761	200.000	1.700
4174	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA BIORIMA SRL	5470246694	71.613	1.700
4175	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA BORRACCI DI BORRACCI VINCENZA E F.LLI S.N.	5470240671	200.000	1.700
4176	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA BRUNI SRL	5470084483	121.895	1.700
4177	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA BUFFI ACQUARO DI CHIRICO PIER COSIMO E TERI	5470172015	20.000	1.700
4178	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA CANDIDO SRL	5470252288	50.000	1.700
4179	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA CAPURSO & C. SOC. SEMPL.	5470239954	100.000	1.700
4180	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA CASTRIOTA SCANDERBEG	5470151548	40.000	1.700
4181	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA CERFEDA DELL'ELBA S.R.L. UNIPERSONALE	5470160671	184.046	7.328
4182	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI LAERA VINCENZO E CARAGNULO G	5470074591	200.000	1.700
4183	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA CLARA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICA	5470123620	200.000	1.700
4184	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA CONOCCHIELLA DI QUARANTA ANTONIO E GIGAI	5470123679	150.000	1.700
4185	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA CRISALIDE S.R.L.	5470113829	200.000	1.700
4186	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA CURCI S.L.A.M. S.S.	5470003830	15.000	1.700
4187	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA D'ADDARIO S.S.	5470176362	200.000	1.700
4188	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA D'ALESSANDRO S.S.	5470130567	199.406	1.700
4189	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA DE MAGISTRIS SRLS	5470222620	55.824	1.700
4190	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA DELLA COLOMBA SRL	5470262543	40.000	1.700
4191	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA DELL'AERA FILIPPO STEFANO S.A.S.	5470141556	200.000	1.700
4192	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA DI GIOIA S.R.L.	5470139121	19.646	1.700
4193	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA DI NOI MARGHERITA & C. S.S.	5470157586	197.247	7.735
4194	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA DISTASO S.S.	5470135293	200.000	1.700
4195	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA DITARANTO S.R.L.	5470213124	630	630
4196	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA DO.NI. SOCIETA' SEMPLICE	5470159749	30.000	2.574
4197	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA DOMIZIANO S.R.L.	5470157115	132.494	1.700
4198	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA DONNA CHIARA A R.L.	5470114603	200.000	1.700
4199	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA DONNA OLERIA S.R.L.	5470200899	10.000	1.700
4200	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA DRAZZA S.R.L.S.	5470100578	59.827	1.700
4201	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA EDEN S.S DI CARROZZO MIRIANA	5470027714	200.000	1.700
4202	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA ERIMAR BIO S.R.L.S.	5470005827	200.000	1.700
4203	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASSESE S.S.	5470101931	200.000	7.820
4204	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAVALLO S.R.L.	5470207019	200.000	7.820
4205	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DI BELLO DI DI BELLO MARCELLO S.A.S.	5470014837	15.000	1.700
4206	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DIVITTORIO S.S.	5470004143	60.000	1.700
4207	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GIUSEPPE E MAURIZIO FLORES S.R.L.	5470168898	200.000	1.700
4208	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LENTI	5470007492	56.237	1.700
4209	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PETRERA S.S.	5470262501	100.000	1.700
4210	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RIBATTI S.S.	5470073726	170.000	1.700
4211	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA FIORE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UN	5470168740	200.000	1.700
4212	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA FRANCHINI FARM DI FRANCHINI GIUSEPPE & C. S	5470131045	200.000	1.700
4213	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TERRUSI SOCIETA' SEMPLICE	5470257675	200.000	1.700
4214	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	5470015347	50.000	1.700
4215	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA G. CASTRIOTA SCANDERBEG S.S.	5470153692	200.000	1.700
4216	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA GIANGRANDE S.R.L. A CAPITALE RIDOTTO	5470169706	91.359	1.700
4217	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA GIANNETTA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMIT	5470078337	200.000	1.700
4218	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA GIANNETTA ANTONIO E CONVERSANO LUCIA S.S.	5470079681	20.000	1.700
4219	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA GIESSEGI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	5470217174	20.000	1.700
4220	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA GOLD SRL	5470193144	20.000	1.700
4221	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA GUGLIELMI SS	5470179051	200.000	7.820
4222	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA GV34 S.R.L.	5470240945	200.000	1.700
4223	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA I FEUDI SRL	5470133439	50.000	1.700
4224	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA IL CASOLARE S.S.	5470137646	101.139	1.700
4225	PUGLIA	omissis	SOCIETA AGRICOLA IL MAGNIFICO SRL	5470162685	200.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
4226	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA LA CARLOTTA SOCIETA' SEMPLICE	5470101659	200.000	1.700
4227	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA LA FARETRA S.A.S. DI GERARDO GIUSEPPE FARET	5470001768	20.000	2.265
4228	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA LA PADULA S.R.L.	5470191809	10.000	1.700
4229	PUGLIA	omissis	SOCIETA AGRICOLA LA SELVA SRL	5470169169	50.000	3.190
4230	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA LA VECCHIA CAPITOLICCHIO	5470209981	200.000	7.820
4231	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA LA VITE DI CESARIA C. E F.LLI SAS	5470026799	50.000	1.700
4232	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA LE FORCHE DI PEZZUTO RUGGIERO & C. SOCIETA'	5470068015	20.000	1.700
4233	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA LORUSSO S.N.C.	5470183541	100.000	1.700
4234	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MA.RI. DI RINALDI CARMELA & C. S.S.	5470161497	33.000	1.700
4235	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MACCHITE DI SINIBALDI MICHELE & GEMME MA	5470125484	45.000	1.700
4236	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MARIO DI BOR RACCI VITO & C. SOCIETA' SEMP	5470221697	200.000	1.700
4237	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BARONI NUOVI S.R.L.	5470113472	200.000	1.700
4238	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BORGO DEI TRULLI SOCIETA' CONSOR	5470142331	200.000	1.700
4239	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA CASACAPANNA DI ANTONIETTA RUGG	5470209734	200.000	1.700
4240	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA CORCIOLO DI CORRADO COSIMO DAM	5470119768	200.000	1.700
4241	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL	5470100172	100.000	1.700
4242	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PEPE	5470133918	50.000	1.700
4243	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA RIENZO S.S.	5470054189	10.000	1.700
4244	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MAZZARELLI S.S.	5470161505	50.000	1.700
4245	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO M.& C.	5470221606	200.000	7.820
4246	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MG SRL	5470079343	10.000	1.700
4247	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MINOS S.S.	5470206490	200.000	7.820
4248	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MOCCARI DEI F.LLI ABBRACCIAVENTO S.S.	5470251793	100.000	1.700
4249	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MONDATORE S.R.L.S.	5470175158	20.000	1.700
4250	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MONTE GENTILE S.R.L.	5470024539	200.000	1.700
4251	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MONTEROTONDO VINI S.S.	5470141663	127.359	5.578
4252	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA N.G.M. SNC NUOVA GENERAZIONE MIFRAM DI M	5470127704	110.000	1.700
4253	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA NICO, ELOISA E ANTONELLO PAVONE - SOCIETA'	5470252270	200.000	1.700
4254	PUGLIA	omissis	SOCIETA AGRICOLA OLIVARO DI MERENDINO C. & B. SOCIETA' SEMPL	5470068536	200.000	1.700
4255	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA OLIVETO S. S.	5470221291	78.616	1.700
4256	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA PARCO VIRGILIO S.S.	5470107441	200.000	1.700
4257	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA PETRAROLO S.S.	5470130708	175.144	1.700
4258	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA PETRIZZELLI S.N.C. DI PETRIZZELLI CATALDO & C.	5470247031	30.000	1.700
4259	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA PEZZAVIVA NUOVA - SOCIETA' SEMPLICE	5470119016	200.000	1.700
4260	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA PIERO DI BOR RACCI VITO & C. SOCIETA' SEMP	5470216598	200.000	1.700
4261	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C. SOCIETA' S	5470168054	200.000	7.820
4262	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA ROCHIRA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIF	5470119891	77.000	1.700
4263	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SA.MA. SOCIETA' SEMPLICE	5470090977	15.000	1.700
4264	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SALAMIDA DI SALAMIDA ANNA MARIA & C. S.A.S	5470144352	50.000	1.700
4265	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SAN COSIMO SRL	5470155549	100.000	1.700
4266	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SAN DOMENICO DI RUBINO MICHELE E C SNC	5470104752	200.000	1.700
4267	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SANTA TERESA S.S.	5470268292	14.917	1.700
4268	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SANTILIA S.S.	5470074815	37.800	1.700
4269	PUGLIA	omissis	SOCIETA AGRICOLA SARACINO DI SARACINO GIORGIO & C. SAS	5470206789	200.000	1.700
4270	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SAVAGNANO S.S.	5470103374	200.000	1.700
4271	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE BACANO	5470177345	158.653	1.700
4272	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CAFIERO	5470096529	200.000	1.700
4273	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CAMPAGNA	5470006346	200.000	7.820
4274	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CAPUTO & FIGLI	5470052183	82.552	1.700
4275	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CATENA DI PETTIGROSSO	5470147173	85.000	1.700
4276	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI CICERALE	5470184473	171.112	1.700
4277	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LA MIMOSA	5470045757	39.417	1.700
4278	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LA PRIMAVERA	5470099812	125.350	1.700
4279	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PIAZZOLLA	5470190496	61.447	1.700
4280	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE POVIA	5470128629	20.000	1.700
4281	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ROSSI	5470182659	200.000	1.700
4282	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SABRINA	5470111088	155.824	1.700
4283	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SERVICE - AGRI DEI F.LLI ARDITO GIUSEPPE & SAV	5470060434	40.000	1.700
4284	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SETTE TORRI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMIT	5470250712	15.000	1.700
4285	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SONTUOSO ANTONIO DI SONTUOSO GIACOMO E	5470224857	20.000	1.700
4286	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA SPONTELLA - SOCIETA' SEMPLICE	5470184317	50.000	1.700
4287	PUGLIA	omissis	SOCIETA AGRICOLA TAR.TAG. SS	5470153304	29.068	1.700
4288	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA TAURINO DONATO & TAURINO ROSARIA - SOCIE	5470074476	200.000	1.700
4289	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA GIUDITTA S.R.L.	5470234575	100.000	1.700
4290	PUGLIA	omissis	SOCIETA AGRICOLA TENUTEBLASI S.R.L.	5470139493	118.074	5.291

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
4291	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA TERRA ROSSA S.A.S.DI SOLLAZZO NOEMI & C.	5470087916	10.000	1.700
4292	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA TERRACALO' SRL	5470246769	200.000	1.700
4293	PUGLIA	omissis	SOCIETA AGRICOLA TERRE DI MANDURIA S.R.L.	5470075812	15.000	1.700
4294	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI SAN VITO	5470182956	65.670	1.700
4295	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA TERRE SALENTINE IN ACCOMANDITA SEMPLICE D	5470144642	20.000	1.700
4296	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA TERRE SANTE S.R.L.	5470261693	200.000	1.700
4297	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA TRULLO FLAMINIO DI CIVINO STEFANO,CHIODIN	5470171165	9.269	1.700
4298	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA VALLONE SOCIETA' SEMPLICE	5470111534	100.000	1.700
4299	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA VENTURI ANTONIO & GIUSEPPE S.R.L.	5470146597	200.000	1.700
4300	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA VILLA PIZZI SOCIETA' COOPERATIVA	5470103846	10.000	1.700
4301	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA VILLA SAN MARTINO S.R.L.	5470026856	72.776	1.700
4302	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA D'AGOSTINO SRL	5470044362	200.000	1.700
4303	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO	5470178327	200.000	1.700
4304	PUGLIA	omissis	SOCIETA AGRICOLA VITIVINICOLA TERRE D'ERCOLE SRLS	5470172916	100.000	1.700
4305	PUGLIA	omissis	SOCIETA' AGRICOLA VITTORIA S.R.L.	5470099655	100.000	1.700
4306	PUGLIA	omissis	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AN.VE.PA. SALENTO A.RL.	5470030130	20.000	1.700
4307	PUGLIA	omissis	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA FRAM	5470003541	40.585	1.700
4308	PUGLIA	omissis	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IL RISVEGLIO DELLA NOSTRA TERR	5470205633	15.000	1.700
4309	PUGLIA	omissis	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA METTA	5470142976	167.523	1.700
4310	PUGLIA	omissis	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA MUSTICH	5470113928	194.378	1.700
4311	PUGLIA	omissis	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA QUADRIFOGLIO	5470145730	183.109	1.700
4312	PUGLIA	omissis	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SAN PAOLO	5470156158	150.000	1.700
4313	PUGLIA	omissis	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SANMICHELE 2007	5470056317	117.049	1.700
4314	PUGLIA	omissis	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SANT'APOLLONIA	5470263640	60.000	1.700
4315	PUGLIA	omissis	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SIMEONE	5470071407	83.377	1.700
4316	PUGLIA	omissis	SOCIETA' COOPERATIVA EUROAGRICOLA	5470266965	67.444	1.700
4317	PUGLIA	omissis	SOCIETA' COOPERATIVA SANSONE	5470004325	100.000	1.700
4318	PUGLIA	omissis	SOCIETA' F.LLI CASCAVILLA DI CASCAVILLA NICOLA E CASCAVILLA ARM	5470228361	200.000	1.700
4319	PUGLIA	omissis	SOCIETA' SEMPLICE 4M DEI F.LLI GRAMAZIO	5470003988	174.674	1.700
4320	PUGLIA	omissis	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA "MONTEDORO PICCOLO"	5470248187	2.258	1.700
4321	PUGLIA	omissis	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRICOLTURA NUOVA	5470139584	200.000	1.700
4322	PUGLIA	omissis	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AZIENDA AGRICOLA DONVITO DI STEFA	5470264473	10.000	1.700
4323	PUGLIA	omissis	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CHIANCAROSSA DI CASSANO PAOLA VI	5470123612	150.000	1.700
4324	PUGLIA	omissis	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA COLLI DELLE VIGNE	5470076125	10.000	1.700
4325	PUGLIA	omissis	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA CONTE	5470054221	20.155	1.700
4326	PUGLIA	omissis	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DEMETRA	5470004267	77.627	1.700
4327	PUGLIA	omissis	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA F.LLI MOSSUTO	5470229203	200.000	1.700
4328	PUGLIA	omissis	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GEORGICON DI CANITANO E MELIOTA	5470020255	200.000	1.700
4329	PUGLIA	omissis	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VARVAGLIONE	5470097758	48.000	1.700
4330	PUGLIA	omissis	SOLAR BIO societa' agricola srl	5470190504	100.000	1.700
4331	PUGLIA	omissis	SOLAZZO ANTONIETTA	5470169508	50.313	1.700
4332	PUGLIA	omissis	SOLDANO COSTANTINO	5470170597	44.782	1.700
4333	PUGLIA	omissis	SOLDANO GIUSEPPE	5470071993	15.000	1.700
4334	PUGLIA	omissis	SOLDANO MARIA ANANDA	5470129924	47.798	1.700
4335	PUGLIA	omissis	SOLE DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA	5470014787	100.000	1.700
4336	PUGLIA	omissis	SOLE ITALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5470051649	200.000	1.700
4337	PUGLIA	omissis	SOLITO FORTUNATO	5470004333	100.000	1.700
4338	PUGLIA	omissis	SOLITO LEOPOLDO	5470004366	4.900	1.700
4339	PUGLIA	omissis	SOLLAZZO ANTONIO	5470038109	4.000	1.700
4340	PUGLIA	omissis	SOMMELLA ROSA	5470114322	18.500	1.700
4341	PUGLIA	omissis	SORANNO GERARDO	5470063941	20.000	1.700
4342	PUGLIA	omissis	SORANNO MICHELE	5470063909	20.000	1.700
4343	PUGLIA	omissis	SORDILLO LUIGI	5470236687	76.288	1.700
4344	PUGLIA	omissis	SORINO NATALE	5470011254	150.000	1.700
4345	PUGLIA	omissis	SORINO VITO GIUSEPPE	5470078477	30.000	1.700
4346	PUGLIA	omissis	SPADA ANGELO CARMELO	5470100156	100.000	1.700
4347	PUGLIA	omissis	SPADA COSIMO	5470127670	10.000	1.700
4348	PUGLIA	omissis	SPADA DOMENICO ANTONIO	5470014910	10.000	1.700
4349	PUGLIA	omissis	SPADA EMANUELE	5470156760	40.000	1.700
4350	PUGLIA	omissis	SPADA ROSARIO	5470095869	5.700	1.700
4351	PUGLIA	omissis	SPADA SABINA MARIA FIORE	5470012310	1.600	1.600
4352	PUGLIA	omissis	SPADARO ANGELO	5470144840	26.229	1.700
4353	PUGLIA	omissis	SPADARO NICOLA	5470144857	17.511	1.700
4354	PUGLIA	omissis	SPADONE CIRO PIO	5470008748	42.825	1.700
4355	PUGLIA	omissis	SPAGNOLO ANTONELLA	5470153874	4.216	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
4356	PUGLIA	omissis	SPAGNUOLO MARIA	5470264135	9.984	1.700
4357	PUGLIA	omissis	SPAHO MIRGENA	5470182022	46.000	1.700
4358	PUGLIA	omissis	SPALLUTO LUIGI	5470173120	190.000	1.700
4359	PUGLIA	omissis	SPARANERO ANGELO	5470177907	108.755	1.700
4360	PUGLIA	omissis	SPARANERO DOMENICO	5470040030	7.000	1.700
4361	PUGLIA	omissis	SPECCHIO GAETANO	5470026732	15.000	1.700
4362	PUGLIA	omissis	SPECCHIO MARIA PIA ROSARIA	5470023697	100.000	1.700
4363	PUGLIA	omissis	SPEDICATO ANGELO RAFFAELE	5470120709	8.986	1.700
4364	PUGLIA	omissis	SPEDICATO ANTONIO	5470120808	5.118	1.700
4365	PUGLIA	omissis	SPEDICATO PASQUALE	5470045716	5.300	1.700
4366	PUGLIA	omissis	SPEDICATO RIPALTA	5470078675	200.000	7.820
4367	PUGLIA	omissis	SPELONGA MARIA FRANCA	5470223859	30.000	1.700
4368	PUGLIA	omissis	SPERA ANNA MARIA	5470129841	200.000	1.700
4369	PUGLIA	omissis	SPERANZA MICHELE	5470127639	22.047	1.700
4370	PUGLIA	omissis	SPERANZA NICOLA	5470068486	5.297	1.700
4371	PUGLIA	omissis	SPERANZA ROBERTA	5470083303	116.297	1.700
4372	PUGLIA	omissis	SPERTI ANTONIO	5470067249	135.000	1.700
4373	PUGLIA	omissis	SPERTI GIUSEPPE	5470073221	2.700	1.700
4374	PUGLIA	omissis	SPINA CATERINA	5470175745	10.000	1.700
4375	PUGLIA	omissis	SPINA CATERINA	5470099820	70.781	1.700
4376	PUGLIA	omissis	SPINA COSIMO	5470085258	55.000	1.700
4377	PUGLIA	omissis	SPINA VINCENZO	5470120824	9.259	1.700
4378	PUGLIA	omissis	SPINELLI ANGELA	5470263491	10.000	1.700
4379	PUGLIA	omissis	SPINELLI DOMENICO	5470064519	73.986	1.700
4380	PUGLIA	omissis	SPINELLI DONATO	5470221572	10.000	1.700
4381	PUGLIA	omissis	SPINELLI GIOVANNI	5470263483	10.000	1.700
4382	PUGLIA	omissis	SPINELLI MARIA CAROLINA	5470028555	10.000	1.700
4383	PUGLIA	omissis	SPINELLI PASQUALE	5470124727	43.282	1.700
4384	PUGLIA	omissis	SPINELLI PIETRO	5470091496	15.000	1.700
4385	PUGLIA	omissis	SPIONE GIOVANNI	5470077743	20.000	1.700
4386	PUGLIA	omissis	SPONTELLA CARMELA	5470183962	50.000	1.700
4387	PUGLIA	omissis	SPONTELLA LEONARDO	5470247593	69.085	1.700
4388	PUGLIA	omissis	SPONTELLA NATALE	5470184358	50.000	1.700
4389	PUGLIA	omissis	SPONTELLA NUNZIO	5470045252	50.898	1.700
4390	PUGLIA	omissis	STAFFIERI ROCCO	5470188110	20.000	1.700
4391	PUGLIA	omissis	STANCO ROSA	5470207084	2.600	1.728
4392	PUGLIA	omissis	STANGARONE ROSSELLA	5470253757	20.000	1.700
4393	PUGLIA	omissis	STANI GIANNI	5470120790	53.649	1.700
4394	PUGLIA	omissis	STASI AGATA	5470114744	20.000	1.700
4395	PUGLIA	omissis	STASI AGOSTINO	5470052365	13.080	1.700
4396	PUGLIA	omissis	STASI DONATO	5470139329	30.000	1.700
4397	PUGLIA	omissis	STASI VITO	5470170613	200.000	1.700
4398	PUGLIA	omissis	STASI VITO	5470160960	100.000	1.700
4399	PUGLIA	omissis	STEFANELLI ANTONELLA	5470184283	2.500	1.700
4400	PUGLIA	omissis	STEFANELLI GIUSEPPE	5470057067	31.692	1.700
4401	PUGLIA	omissis	STELLA ANGELO	5470252668	59.600	1.700
4402	PUGLIA	omissis	STELLA ANTONIO	5470078717	10.125	1.700
4403	PUGLIA	omissis	STELLA LUIGIA	5470059022	25.144	1.700
4404	PUGLIA	omissis	STELLA PAOLO	5470191817	60.000	1.700
4405	PUGLIA	omissis	STIZZOLI TIZIANO	5470065268	14.655	1.700
4406	PUGLIA	omissis	STOCCO ANTONELLA	5470122465	10.000	1.956
4407	PUGLIA	omissis	STOLFA LORENZINA	5470167270	8.000	1.700
4408	PUGLIA	omissis	STRADA COSIMO	5470115568	22.035	1.700
4409	PUGLIA	omissis	STRADA VITTORIA	5470047761	200.000	1.700
4410	PUGLIA	omissis	STRAGAPEDE ILARIA IRENE	5470120691	200.000	1.700
4411	PUGLIA	omissis	STRAGAPEDE MICHELE	5470118034	105.073	1.700
4412	PUGLIA	omissis	STRAGAPEDE ROCCO	5470257667	29.337	1.700
4413	PUGLIA	omissis	STRAMAGLIA FILOMENA	5470023812	50.000	1.700
4414	PUGLIA	omissis	STRANIERI ALESSANDRO	5470057075	11.034	1.700
4415	PUGLIA	omissis	STRANIERI ANNA CATERINA	5470125971	17.600	1.700
4416	PUGLIA	omissis	STRANIERI ANTONIO	5470037705	4.995	1.700
4417	PUGLIA	omissis	STRANIERI ANTONIO	5470051136	4.200	1.700
4418	PUGLIA	omissis	STRANIERI MICHELANGELO	5470254896	90.000	1.700
4419	PUGLIA	omissis	STRAZZA CECILIA	5470036376	20.000	1.700
4420	PUGLIA	omissis	STRIPPOLI CATALDO	5470199588	89.686	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
4421	PUGLIA	omissis	SUDOSO ANTONIO	5470172080	65.000	1.700
4422	PUGLIA	omissis	SUDOSO COSIMO	5470045518	5.000	1.700
4423	PUGLIA	omissis	SUGLIA GIUSEPPE	5470083519	20.000	1.700
4424	PUGLIA	omissis	SUGLIA LUIGI	5470208389	50.000	1.700
4425	PUGLIA	omissis	SUGLIA PAOLO	5470083451	20.000	1.700
4426	PUGLIA	omissis	SUMMA ANTONIO	5470089557	9.246	1.700
4427	PUGLIA	omissis	SUMMA MARIA	5470160150	13.599	1.700
4428	PUGLIA	omissis	SUMMO TOMMASO	5470068718	20.000	2.265
4429	PUGLIA	omissis	SUPERBO MARIA MICHELE	5470267518	70.000	1.700
4430	PUGLIA	omissis	SUPERBO RITA	5470184374	200.000	1.700
4431	PUGLIA	omissis	SURIANO MARIA-GRAZIA	5470140145	200.000	1.700
4432	PUGLIA	omissis	SURIANO PASQUALE-ALESSANDRO	5470077792	50.000	1.700
4433	PUGLIA	omissis	SURIANO SABINO	5470170282	200.000	1.700
4434	PUGLIA	omissis	SURICO KATIA BENEDICTA	5470127522	30.000	1.700
4435	PUGLIA	omissis	TAFURO CARLA	5470015370	10.545	1.700
4436	PUGLIA	omissis	TAGLIENTE ANNA RITA	5470168385	15.000	1.700
4437	PUGLIA	omissis	TAGLIENTE BENITO	5470117994	200.000	1.700
4438	PUGLIA	omissis	TAGLIENTE GIACOMO	5470118026	200.000	1.700
4439	PUGLIA	omissis	TAGLIENTE ROSARIA	5470261420	10.000	1.700
4440	PUGLIA	omissis	TAGLIENTE VITA MARIA	5470184630	30.000	1.700
4441	PUGLIA	omissis	TAGLIENTE VITTORIO	5470172965	50.000	1.700
4442	PUGLIA	omissis	TALIA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	5470136192	20.000	1.700
4443	PUGLIA	omissis	TALO' ANGELO	5470191999	9.890	1.700
4444	PUGLIA	omissis	TALO' MATTIA	5470191791	23.183	1.700
4445	PUGLIA	omissis	TAMBORRINO PATRIZIA	5470088419	77.513	1.700
4446	PUGLIA	omissis	TAMBURRANO MICHELE	5470172759	60.000	1.700
4447	PUGLIA	omissis	TAMMARO DONATA	5470268086	200.000	1.700
4448	PUGLIA	omissis	TANCREDI FERNANDO ANTONIO	5470128017	20.000	1.700
4449	PUGLIA	omissis	TANCREDI MARCO	5470037200	137.423	1.700
4450	PUGLIA	omissis	TANCREDI SALVATORE	5470165779	183.875	1.700
4451	PUGLIA	omissis	TANNOIA GIOVANNI	5470003848	80.000	1.700
4452	PUGLIA	omissis	TANZELLA VITO	5470263400	10.000	1.700
4453	PUGLIA	omissis	TANZI RUGGIERO	5470148650	24.838	1.700
4454	PUGLIA	omissis	TARALLO VINCENZO	5470184242	150.000	1.700
4455	PUGLIA	omissis	TARANTINI GIUSEPPE	5470019968	178.966	1.700
4456	PUGLIA	omissis	TARANTINI GIUSEPPE	5470153478	145.000	1.700
4457	PUGLIA	omissis	TARANTINI MAURO	5470111492	200.000	1.700
4458	PUGLIA	omissis	TARANTINO ANTONIO SIMONE	5470155812	13.600	1.700
4459	PUGLIA	omissis	TARANTINO FRANCESCO	5470190835	60.000	1.700
4460	PUGLIA	omissis	TARANTINO STEFANO	5470135731	200.000	1.700
4461	PUGLIA	omissis	TARASCO NUNZIA GIUSEPPA	5470169532	10.000	1.700
4462	PUGLIA	omissis	TARASCO VINCENZO	5470143578	17.963	1.700
4463	PUGLIA	omissis	TARDIO NICOLA	5470197004	110.000	1.700
4464	PUGLIA	omissis	TARENTINI ANTONIO	5470134858	1.500	1.500
4465	PUGLIA	omissis	TARENTINI SABRINA	5470236794	9.355	1.700
4466	PUGLIA	omissis	TARI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470066126	75.000	1.700
4467	PUGLIA	omissis	TAROLLO ANTONIETTA	5470091629	20.000	1.700
4468	PUGLIA	omissis	TARRICONE MARCO	5470100354	80.000	1.700
4469	PUGLIA	omissis	TARRICONE MICHELE	5470100792	80.000	1.700
4470	PUGLIA	omissis	TARRICONE MICHELINA	5470206631	21.595	1.700
4471	PUGLIA	omissis	TARRICONE SIMONA	5470138081	150.000	1.700
4472	PUGLIA	omissis	TARTAGLIA MARTINO	5470240457	50.000	1.700
4473	PUGLIA	omissis	TARTARELLI FRANCESCO	5470142430	30.000	1.700
4474	PUGLIA	omissis	TARTARIELLO COSIMO VINCENZO	5470131235	23.966	1.700
4475	PUGLIA	omissis	TARTARIELLO SAVERIO	5470092676	10.000	1.700
4476	PUGLIA	omissis	TASCA DONATO ANTONIO	5470071886	96.158	1.700
4477	PUGLIA	omissis	TATARANO ALBERTO	5470144592	10.000	1.700
4478	PUGLIA	omissis	TATEO NATALE FRANCESCO	5470133447	165.754	6.763
4479	PUGLIA	omissis	TATEO VITO	5470133397	181.891	1.700
4480	PUGLIA	omissis	TATOLI LORENZO	5470127696	40.000	1.700
4481	PUGLIA	omissis	TATOLI PAMELA	5470021519	69.411	1.700
4482	PUGLIA	omissis	TAURINO GIUSEPPE	5470036996	7.400	1.700
4483	PUGLIA	omissis	TAURINO MARIA ELVIRA	5470202663	44.815	1.700
4484	PUGLIA	omissis	TAURINO VINCENZO	5470157503	23.871	1.700
4485	PUGLIA	omissis	TC 1939 SOCIETA' AGRICOLA ARL	5470134296	186.360	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
4486	PUGLIA	omissis	TECNOLOGIE AGRICOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470152470	15.000	1.700
4487	PUGLIA	omissis	TEDDER CONSTANT THOMAS JOHN	5470126169	200.000	1.700
4488	PUGLIA	omissis	TEDONE ANTONIO	5470100834	1.900	1.700
4489	PUGLIA	omissis	TEMPESTA MARIA SOCCORSA	5470256545	50.000	1.700
4490	PUGLIA	omissis	TEMPESTA PASQUALE	5470206763	9.404	1.700
4491	PUGLIA	omissis	TEMPESTA SAVINO	5470249128	5.000	1.700
4492	PUGLIA	omissis	TENACE ANNA	5470240903	38.341	1.700
4493	PUGLIA	omissis	TENACE GAETANO RAFFAELE	5470267427	100.000	1.700
4494	PUGLIA	omissis	TENUTA LA CRETA DI ZONIN CHRISTIAN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLIC	5470075671	14.720	1.700
4495	PUGLIA	omissis	TENUTA LILIUM S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	5470065755	160.000	1.700
4496	PUGLIA	omissis	TENUTA LONGO - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	5470130369	200.000	1.700
4497	PUGLIA	omissis	TENUTA MANELLI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5470059741	30.000	1.700
4498	PUGLIA	omissis	TENUTA PATRIZIA SOCIETA' AGRICOLA BIOLOGICA E BIODINAMICA DI	5470018085	20.000	1.700
4499	PUGLIA	omissis	TENUTA SAN DOMENICO S.S. AGRICOLA DI CASAMASSIMA P. & CHIEF	5470175414	20.000	2.265
4500	PUGLIA	omissis	TENUTE CONTI LEONE DE CASTRIS SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSAB	5470155242	200.000	1.700
4501	PUGLIA	omissis	TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	5470164640	200.000	1.700
4502	PUGLIA	omissis	TENUTE IMPERIALI SRL SOCIETA' AGRICOLA UNIPERSONALE	5470172031	20.000	1.700
4503	PUGLIA	omissis	TENUTE MUSARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	5470171058	162.330	1.700
4504	PUGLIA	omissis	TENUTE SAN NICOLA SOC. COOP. AGRICOLA	5470157701	107.304	1.700
4505	PUGLIA	omissis	TERLINGO FRANCESCO	5470145300	50.000	1.700
4506	PUGLIA	omissis	TERLIZZI ANGELO	5470062737	20.000	1.700
4507	PUGLIA	omissis	TERLIZZI FRANCESCO	5470092270	10.733	1.700
4508	PUGLIA	omissis	TERMINE EMANUELA	5470054551	200.000	1.700
4509	PUGLIA	omissis	TERMINE GRAZIA	5470190439	200.000	1.700
4510	PUGLIA	omissis	TERRAMAGRA DIEGO	5470119123	40.000	1.700
4511	PUGLIA	omissis	TERRAMIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470120584	5.600	1.700
4512	PUGLIA	omissis	TERRE DEI VAAZ SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	5470025403	22.986	1.700
4513	PUGLIA	omissis	TERRE DEL PRIMITIVO SOC.COOP.AGRICOLA	5470151746	3.372	1.700
4514	PUGLIA	omissis	TERRE DI CORILLO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. UNIP.	5470047423	190.000	7.512
4515	PUGLIA	omissis	TERRE MESSAPICHE SOC.COOP.AGRICOLA	5470144691	100.000	1.700
4516	PUGLIA	omissis	TERRE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5470169623	137.923	1.700
4517	PUGLIA	omissis	TERRUSI DOMENICO	5470254128	30.000	1.700
4518	PUGLIA	omissis	TERRUSI MARGHERITA	5470045583	27.985	1.700
4519	PUGLIA	omissis	TERRUSI VITO ANTONIO	5470256503	200.000	1.700
4520	PUGLIA	omissis	TERZI ANTONELLA	5470073510	159.940	1.700
4521	PUGLIA	omissis	TERZULLI FABIO	5470145037	20.000	2.265
4522	PUGLIA	omissis	TESTA LETIZIA	5470111880	21.491	1.700
4523	PUGLIA	omissis	TESTA MARIA	5470221325	65.396	1.700
4524	PUGLIA	omissis	TESTA MARIA	5470204701	3.739	1.700
4525	PUGLIA	omissis	TESTA MICHELE PIO	5470241000	7.000	1.700
4526	PUGLIA	omissis	TESTINI SALVATORE	5470200006	867	867
4527	PUGLIA	omissis	TISCI ELISABETTA	5470127886	50.000	1.700
4528	PUGLIA	omissis	TOCCI ANTONIO	5470040212	30.000	1.700
4529	PUGLIA	omissis	TOCCI CATALDO	5470180786	1.000	1.000
4530	PUGLIA	omissis	TOCCI COSIMO	5470180760	6.400	1.700
4531	PUGLIA	omissis	TOCCI FILOMENA	5470153023	150.000	1.700
4532	PUGLIA	omissis	TOCCI GIORGIO	5470137117	7.964	1.700
4533	PUGLIA	omissis	TOCCI GIORGIO	5470094235	10.000	1.700
4534	PUGLIA	omissis	TOCCI GIOVANNI	5470266874	2.985	1.700
4535	PUGLIA	omissis	TOCCI MICHELE	5470161620	65.757	1.700
4536	PUGLIA	omissis	TOCCI RISORTO	5470237537	1.000	1.000
4537	PUGLIA	omissis	TODARO FIORENZO	5470078576	137.674	1.700
4538	PUGLIA	omissis	TODARO GRAZIANO	5470133330	1.500	1.500
4539	PUGLIA	omissis	TODARO MICHELE	5470254151	10.000	1.700
4540	PUGLIA	omissis	TODARO VITO	5470120857	3.304	1.700
4541	PUGLIA	omissis	TODISCO GIUSEPPE	5470039529	10.000	1.700
4542	PUGLIA	omissis	TODISCO GIUSEPPE	5470018168	10.000	1.700
4543	PUGLIA	omissis	TODISCO RUGGIERO	5470042804	114.353	1.700
4544	PUGLIA	omissis	TOLOMEO COSIMO ROBERTO	5470014084	16.666	1.700
4545	PUGLIA	omissis	TOMA SALVATORE	5470183350	102.689	1.700
4546	PUGLIA	omissis	TOMAI CLEMENTINA	5470100487	28.319	1.700
4547	PUGLIA	omissis	TOMASELLI CORRADO	5470028399	10.000	1.700
4548	PUGLIA	omissis	TOMASELLI GIUSEPPE	5470089573	27.176	1.700
4549	PUGLIA	omissis	TOMASELLI MICHELE	5470020032	10.000	1.700
4550	PUGLIA	omissis	TOMMASI ANDREA	5470097766	180.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
4551	PUGLIA	omissis	TOMMASINO CHIARA ESTHER BENEDETTA	5470076794	20.000	1.700
4552	PUGLIA	omissis	TONTI LUIGI	5470077594	100.000	1.700
4553	PUGLIA	omissis	TORCELLO ANTONIA COSIMA	5470084954	7.000	1.700
4554	PUGLIA	omissis	TORCELLO GIOVANNI	5470121632	12.000	1.700
4555	PUGLIA	omissis	TORCELLO LEONARDO	5470192716	6.500	1.700
4556	PUGLIA	omissis	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	5470006270	200.000	7.820
4557	PUGLIA	omissis	TORNISIELLO GIUSEPPE	5470161513	50.000	1.700
4558	PUGLIA	omissis	TORRE ANTONIO	5470051557	6.453	1.700
4559	PUGLIA	omissis	TORRE FRANCESCO	5470264267	66.904	1.700
4560	PUGLIA	omissis	TORRE GIUSEPPE	5470008904	10.000	1.700
4561	PUGLIA	omissis	TORRE LUIGI	5470264291	24.828	1.700
4562	PUGLIA	omissis	TORRE ROBERTO	5470008896	10.000	1.700
4563	PUGLIA	omissis	TORRE RUGGIERO	5470147330	26.976	1.700
4564	PUGLIA	omissis	TORRE VINCENZO & FIGLI SOCIETA' SEMPLICE	5470264309	44.696	1.700
4565	PUGLIA	omissis	TORTORELLA FILOMENA	5470087742	103.553	1.700
4566	PUGLIA	omissis	TOSIANI ALFONSO	5470128025	20.000	1.700
4567	PUGLIA	omissis	TOSIANI NICOLA	5470136010	10.000	1.700
4568	PUGLIA	omissis	TOTA GERARDA	5470073684	38.487	1.700
4569	PUGLIA	omissis	TOTA NICOLA	5470044545	20.000	1.700
4570	PUGLIA	omissis	TOTARO IMMACOLATA	5470201723	10.000	1.700
4571	PUGLIA	omissis	TOTARO MARIA AUGUSTA	5470191338	11.559	1.700
4572	PUGLIA	omissis	TOTARO NICOLA ANTONIO	5470190413	56.506	1.700
4573	PUGLIA	omissis	TOTARO SILVANA	5470008763	16.821	1.700
4574	PUGLIA	omissis	TOTARO VINCENZO	5470250217	200.000	1.700
4575	PUGLIA	omissis	TOVT NICOLA	5470235622	19.494	1.700
4576	PUGLIA	omissis	TRAETTA VITALBA	5470014340	6.438	1.700
4577	PUGLIA	omissis	TRANI CIRO	5470093112	16.078	1.700
4578	PUGLIA	omissis	TRANI EMANUELA	5470253823	7.000	1.700
4579	PUGLIA	omissis	TRANI LUIGIA	5470044883	13.400	1.700
4580	PUGLIA	omissis	TRANI VINCENZO	5470137125	61.262	1.700
4581	PUGLIA	omissis	TRAVERSI CARMELA	5470007849	10.230	1.700
4582	PUGLIA	omissis	TRE EMME SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5470014795	100.000	1.700
4583	PUGLIA	omissis	TRE STELLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470077784	10.000	1.700
4584	PUGLIA	omissis	TRECCA NICOLA	5470091520	15.000	1.700
4585	PUGLIA	omissis	TREDICI JORGE IGNACIO NICOLAS	5470152256	5.000	1.700
4586	PUGLIA	omissis	TREMATORE MARIA ANTONIETTA	5470099861	23.910	1.700
4587	PUGLIA	omissis	TREMOLIZZO COSIMO	5470252924	23.400	1.700
4588	PUGLIA	omissis	TREMOLIZZO MARIO	5470155200	50.000	1.700
4589	PUGLIA	omissis	TREVISI ROSABIANCA	5470213173	20.000	1.700
4590	PUGLIA	omissis	TRICARICO GIOVANNI	5470146712	60.000	1.700
4591	PUGLIA	omissis	TRICARICO LEONARDO	5470084384	75.000	1.700
4592	PUGLIA	omissis	TRICARICO LORENZO	5470221309	30.782	1.700
4593	PUGLIA	omissis	TRICARICO SABATINA	5470184333	200.000	1.700
4594	PUGLIA	omissis	TRICASE FRANCESCO	5470262196	160.000	1.700
4595	PUGLIA	omissis	TRIGGIANI PASQUALE	5470229427	25.000	1.700
4596	PUGLIA	omissis	TRIGLIONE RAFFAELA	5470108456	50.000	1.700
4597	PUGLIA	omissis	TRINCHERA VINCENZO	5470012625	1.800	1.700
4598	PUGLIA	omissis	TRINCHERA VINCENZO COSIMO SALVATORE	5470117655	200.000	1.700
4599	PUGLIA	omissis	TRIPALDI ANTONIO	5470131060	10.000	1.700
4600	PUGLIA	omissis	TRIPALDI COSIMO	5470056440	5.000	1.700
4601	PUGLIA	omissis	TRIPALDI NAZARENO	5470097790	21.000	1.700
4602	PUGLIA	omissis	TRIPALDI TOMMASO	5470092361	20.000	1.700
4603	PUGLIA	omissis	TRIPALDI VITO GAETANO	5470182386	12.569	1.700
4604	PUGLIA	omissis	TRIPODI MATTEO	5470259903	200.000	1.700
4605	PUGLIA	omissis	TRISOLINI VINCENZO PIO	5470051276	79.964	1.700
4606	PUGLIA	omissis	TROIA MICHELE	5470214866	10.000	1.700
4607	PUGLIA	omissis	TROIA RAFFAELE	5470039172	147.444	1.700
4608	PUGLIA	omissis	TROIA SALVATORE	5470127282	80.000	1.700
4609	PUGLIA	omissis	TROIANI GIUSEPPE	5470208280	200.000	7.820
4610	PUGLIA	omissis	TROIANO SIMONA COSTANZA	5470214163	10.000	1.700
4611	PUGLIA	omissis	TROILO GIOVANNI	5470096552	75.183	1.700
4612	PUGLIA	omissis	TROMBETTA MICHELE	5470036012	60.000	1.700
4613	PUGLIA	omissis	TRONCI LUIGI	5470114447	200.000	1.700
4614	PUGLIA	omissis	TRONCI PAOLO	5470190819	200.000	1.700
4615	PUGLIA	omissis	TRONO CARLO	5470210682	7.076	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
4616	PUGLIA	omissis	TRONO GIUSEPPE	5470016592	7.220	1.700
4617	PUGLIA	omissis	TRONO MICHELINA	5470191866	20.000	1.700
4618	PUGLIA	omissis	TRONO VINCENZO	5470210567	10.000	1.700
4619	PUGLIA	omissis	TUCCI GRAZIA	5470092890	200.000	1.700
4620	PUGLIA	omissis	TUCCI RIPALTA	5470160168	69.068	1.700
4621	PUGLIA	omissis	TUDISCO ANNALISA	5470093120	166.905	1.700
4622	PUGLIA	omissis	TUFARIELLO CARMELA	5470095141	50.000	3.190
4623	PUGLIA	omissis	TULLO LEONARDO	5470217059	50.000	1.700
4624	PUGLIA	omissis	TUMOLO ANTONIO	5470222596	34.153	1.700
4625	PUGLIA	omissis	TUMOLO ROCCO MARIO	5470146340	42.590	1.700
4626	PUGLIA	omissis	TUPPUTI ANTONIA	5470148759	10.917	1.700
4627	PUGLIA	omissis	TUPPUTI FILOMENO	5470179572	50.000	1.700
4628	PUGLIA	omissis	TUPPUTI FRANCESCO	5470148932	17.568	1.700
4629	PUGLIA	omissis	TUPPUTI GIUSEPPE	5470248468	100.000	1.700
4630	PUGLIA	omissis	TUPPUTI GIUSEPPE	5470144535	73.171	1.700
4631	PUGLIA	omissis	TUPPUTI LUIGI	5470144568	159.859	1.700
4632	PUGLIA	omissis	TUPPUTI MICHELE	5470144782	43.168	1.700
4633	PUGLIA	omissis	TUPPUTI MICHELE	5470099945	18.717	1.700
4634	PUGLIA	omissis	TUPPUTI MICHELE	5470099952	87.096	1.700
4635	PUGLIA	omissis	TUPPUTI RUGGIERO	5470153361	4.829	1.700
4636	PUGLIA	omissis	TUPPUTI SALVATORE	5470152488	10.861	1.700
4637	PUGLIA	omissis	TUPPUTI SAVINO	5470099994	70.849	1.700
4638	PUGLIA	omissis	TURCO ANNA	5470114355	26.561	1.700
4639	PUGLIA	omissis	TURCO ANNA	5470169466	54.594	1.700
4640	PUGLIA	omissis	TURCO GIANFRANCO	5470009118	2.827	1.700
4641	PUGLIA	omissis	TURCO GIOVANNI	5470028027	10.000	1.700
4642	PUGLIA	omissis	TURCO MARIA ANTONIETTA	5470061903	173.062	6.988
4643	PUGLIA	omissis	TURCO MICHELE LEONZIO	5470032078	80.000	1.700
4644	PUGLIA	omissis	TURI BRUNA	5470053983	80.000	1.700
4645	PUGLIA	omissis	TURI CHIARA	5470257469	1.477	1.477
4646	PUGLIA	omissis	TURI DOMENICO	5470241596	10.000	1.700
4647	PUGLIA	omissis	TURTORA ANTONIO	5470083121	120.688	1.700
4648	PUGLIA	omissis	TURTORA GIOVANNI	5470121681	72.992	1.700
4649	PUGLIA	omissis	UBERTO ETTORE	5470211128	51.789	1.700
4650	PUGLIA	omissis	UNGARO GIACOMO	5470086991	200.000	1.700
4651	PUGLIA	omissis	UNGARO GIUSEPPINA	5470228742	5.000	1.700
4652	PUGLIA	omissis	UNICO ANNA	5470264663	63.636	1.700
4653	PUGLIA	omissis	URBANO MASSIMO	5470222042	1.348	1.348
4654	PUGLIA	omissis	URBANO SEVERINA GIOVANNA	5470078089	9.000	1.700
4655	PUGLIA	omissis	URRO BIAGIO	5470263467	10.000	1.700
4656	PUGLIA	omissis	URSI TOMAS VITTORIO	5470268425	20.000	1.700
4657	PUGLIA	omissis	URSITTI GIUSEPPE	5470223560	20.000	1.700
4658	PUGLIA	omissis	URSITTI RICCARDO	5470223545	20.000	1.700
4659	PUGLIA	omissis	URSO COSIMO	5470203661	5.000	1.700
4660	PUGLIA	omissis	URSO CROCIFISSO	5470126730	10.000	1.700
4661	PUGLIA	omissis	URSO GIUSEPPE	5470205005	10.000	1.700
4662	PUGLIA	omissis	URSO TOMMASO	5470246058	50.000	1.700
4663	PUGLIA	omissis	UTTA AZZURRA	5470179622	10.000	1.700
4664	PUGLIA	omissis	VACCA CONCETTA	5470054536	29.928	1.700
4665	PUGLIA	omissis	VACCA MATTEO	5470077750	8.000	1.700
4666	PUGLIA	omissis	VAGALI FLORIANA	5470063859	30.000	1.700
4667	PUGLIA	omissis	VAGALI GIUSEPPE	5470229484	102.658	1.700
4668	PUGLIA	omissis	VAIRO MATTEO	5470075804	77.958	1.700
4669	PUGLIA	omissis	VAIRO MICHELE ANTONIO	5470028308	200.000	1.700
4670	PUGLIA	omissis	VALCOS SRL	5470014555	20.000	1.700
4671	PUGLIA	omissis	VALENTE ANTONIO	5470103507	17.000	1.700
4672	PUGLIA	omissis	VALENTE COSIMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470206888	50.000	1.700
4673	PUGLIA	omissis	VALENTE DOMENICO	5470124677	10.000	1.700
4674	PUGLIA	omissis	VALENTE GENEROSO VINCENZO	5470077156	30.000	1.700
4675	PUGLIA	omissis	VALENTE NICOLA	5470072553	8.734	1.700
4676	PUGLIA	omissis	VALENTINO GIOVANNI	5470168252	40.000	1.700
4677	PUGLIA	omissis	VALENZANO GIAMMARTINO	5470253419	40.000	1.700
4678	PUGLIA	omissis	VALENZANO PAOLO	5470082206	27.863	1.700
4679	PUGLIA	omissis	VALENZANO VITO LUIGI	5470262667	26.298	1.700
4680	PUGLIA	omissis	VALERIANO DOMENICO	5470204685	129.417	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
4681	PUGLIA	omissis	VALLARELLA MICHELE	5470078014	50.000	1.700
4682	PUGLIA	omissis	VALLE DELL'OFANTO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470193441	46.363	1.700
4683	PUGLIA	omissis	VALLE RITA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DEL DOTT. EGIDIO LUNATI	5470097170	200.000	1.700
4684	PUGLIA	omissis	VALLEGNA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5470249169	200.000	1.700
4685	PUGLIA	omissis	VALOIS LUCIA	5470202960	29.475	1.700
4686	PUGLIA	omissis	VALZANO STEFANIA	5470248930	10.000	1.700
4687	PUGLIA	omissis	VALZANO VINCENZO	5470076810	100.000	1.700
4688	PUGLIA	omissis	VAMPO FRANCESCO	5470119321	22.236	1.700
4689	PUGLIA	omissis	VANIA COSTANZO	5470053629	112.308	1.700
4690	PUGLIA	omissis	VANNELLA GIUSEPPE	5470024372	18.200	1.700
4691	PUGLIA	omissis	VARESANO ANTONIO	5470009035	10.000	1.700
4692	PUGLIA	omissis	VARESANO GIUSEPPE	5470024109	3.919	1.700
4693	PUGLIA	omissis	VARVAGLIONE ANGELO	5470099259	200.000	1.700
4694	PUGLIA	omissis	VARVAGLIONE VIGNENEVINI SRL	5470137166	21.143	1.700
4695	PUGLIA	omissis	VASCE SNC DI ERROI WALTER E F.LLI	5470062182	20.000	1.700
4696	PUGLIA	omissis	VASCIAVEO LUIGI	5470013698	164.046	1.700
4697	PUGLIA	omissis	VASCIAVEO TEODORA	5470007765	140.649	1.700
4698	PUGLIA	omissis	VASSALLI DOMENICO	5470140517	15.000	1.700
4699	PUGLIA	omissis	VASSALLI FRANCESCO	5470140343	7.500	1.700
4700	PUGLIA	omissis	VASSALLI GIUSEPPE	5470003889	50.000	1.700
4701	PUGLIA	omissis	VASSALLI SABINO	5470024026	75.000	1.700
4702	PUGLIA	omissis	VASSALLI SERAFINO	5470003863	28.000	1.700
4703	PUGLIA	omissis	VASTI ROSA	5470249219	80.008	1.700
4704	PUGLIA	omissis	VCF SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	5470213181	30.000	1.700
4705	PUGLIA	omissis	VECCHIO ANGELO	5470136002	10.000	1.700
4706	PUGLIA	omissis	VECCHIO CAROLINA	5470168286	10.000	1.700
4707	PUGLIA	omissis	VECCHIO COSIMO	5470246934	12.000	1.700
4708	PUGLIA	omissis	VECCHIO GIANFRANCO	5470144451	18.263	1.700
4709	PUGLIA	omissis	VECCHIO GIUSEPPE	5470126193	10.000	1.700
4710	PUGLIA	omissis	VECCHIO NICOLA	5470131870	20.000	1.700
4711	PUGLIA	omissis	VECCHIO VINCENZA	5470135848	10.000	1.700
4712	PUGLIA	omissis	VECE MARIA	5470114124	20.000	1.700
4713	PUGLIA	omissis	VELASIO GIUSEPPE	5470051409	14.000	1.700
4714	PUGLIA	omissis	VENDITTI FELICE MICHELE	5470044321	100.000	1.700
4715	PUGLIA	omissis	VENDITTI PIETRO	5470215913	80.000	1.700
4716	PUGLIA	omissis	VENEZIANI DOMENICO	5470028472	100.000	1.700
4717	PUGLIA	omissis	VENEZIANI PRIMIANO	5470163816	20.000	1.700
4718	PUGLIA	omissis	VENEZIANO PASQUALE	5470217745	1.413	1.413
4719	PUGLIA	omissis	VENEZIANO SEBASTIANO	5470005264	30.000	1.700
4720	PUGLIA	omissis	VENITUCCI LAURA	5470232470	26.420	1.700
4721	PUGLIA	omissis	VENNERI SALVATORE	5470045542	20.000	1.700
4722	PUGLIA	omissis	VENTRELLA ANTONIO	5470235101	16.914	1.700
4723	PUGLIA	omissis	VENTRELLA DAMIANO	5470126144	50.000	1.700
4724	PUGLIA	omissis	VENTRELLA RUGGIERO	5470113753	80.746	1.700
4725	PUGLIA	omissis	VENTRELLA SALVATORE	5470109942	116.074	1.700
4726	PUGLIA	omissis	VENTRELLA SALVATORE	5470157271	20.000	1.700
4727	PUGLIA	omissis	VENTRELLA VINCENZO	5470126185	78.757	1.700
4728	PUGLIA	omissis	VENTRIGLIO MICHELE	5470205450	22.697	1.700
4729	PUGLIA	omissis	VENTRIGLIO NICOLA	5470167510	55.131	1.700
4730	PUGLIA	omissis	VENTUCCI FRANCESCO	5470231548	40.000	1.700
4731	PUGLIA	omissis	VENTURA FRANCESCO	5470223610	15.000	1.700
4732	PUGLIA	omissis	VENTURA GIOVANNI	5470008136	16.675	1.700
4733	PUGLIA	omissis	VENTURI FERDINANDO E VITTORIO S.S.	5470031104	190.000	1.700
4734	PUGLIA	omissis	VENTURI GLORIA	5470204644	162.897	1.700
4735	PUGLIA	omissis	VENTURI PAOLA - VENTURI GLORIA - MARROCCO MARCELLA S.S.	5470204636	17.761	1.700
4736	PUGLIA	omissis	VENZA PASQUA	5470208363	30.000	1.700
4737	PUGLIA	omissis	VERARDO VITO	5470205229	57.609	1.700
4738	PUGLIA	omissis	VERDESCA ANDREA	5470161349	35.822	1.700
4739	PUGLIA	omissis	VERDESCA GIUSEPPE	5470056457	32.089	1.700
4740	PUGLIA	omissis	VERGARI CARMINE	5470038018	2.000	1.700
4741	PUGLIA	omissis	VERGARI MARIA	5470184861	32.682	1.700
4742	PUGLIA	omissis	VERGARI MARIA	5470185223	50.000	1.700
4743	PUGLIA	omissis	VERGARI MASSIMO	5470267047	200.000	1.700
4744	PUGLIA	omissis	VERGARO GIUSEPPA	5470153353	20.000	1.700
4745	PUGLIA	omissis	VERO VITO	5470188003	51.584	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
4746	PUGLIA	omissis	VERROCA RUGGIERO	5470069831	20.491	1.700
4747	PUGLIA	omissis	VERRONE DANIELA ELENA	5470214668	40.000	1.700
4748	PUGLIA	omissis	VERRONE FRANCESCO PAOLO	5470120261	62.531	1.700
4749	PUGLIA	omissis	VERZICCO ORAZIO	5470145425	55.000	1.700
4750	PUGLIA	omissis	VESTITA COSIMO	5470034488	14.000	1.700
4751	PUGLIA	omissis	VETRUGNO MARCELLO	5470250688	12.900	1.700
4752	PUGLIA	omissis	VI.DA. DI ELIA DANIELE & C. S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA	5470226142	30.000	1.700
4753	PUGLIA	omissis	VIAPIANO ALESSANDRA	5470127548	20.000	1.700
4754	PUGLIA	omissis	VICENTELLI MARIA CRISTINA	5470192104	6.700	1.700
4755	PUGLIA	omissis	VIGLIOTTI MATTEO	5470195131	6.902	1.700
4756	PUGLIA	omissis	VIGNETI DE FALCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470233627	14.151	1.700
4757	PUGLIA	omissis	VILLAFRANCA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	5470021493	10.000	1.700
4758	PUGLIA	omissis	VILLANI MATTEO	5470016675	51.216	1.700
4759	PUGLIA	omissis	VILLANI MICHELE	5470081448	15.000	1.700
4760	PUGLIA	omissis	VILLANI MIGLIETTA CAMILLO	5470093906	20.000	1.700
4761	PUGLIA	omissis	VIN NOVA S.R.L.	5470139501	7.282	1.700
4762	PUGLIA	omissis	VINCENTI MIRKO	5470169672	17.838	1.700
4763	PUGLIA	omissis	VINCI ANTONIO	5470115899	100.000	4.734
4764	PUGLIA	omissis	VINCI FLORA	5470108084	33.812	1.700
4765	PUGLIA	omissis	VINETTI MICHELE	5470202457	20.000	1.700
4766	PUGLIA	omissis	VINICOLA CICELLA F.LLI SCHIFONE	5470093856	154.997	1.700
4767	PUGLIA	omissis	VIOLANTE ROSA	5470060939	22.835	1.700
4768	PUGLIA	omissis	VIRGILIO SAVERIO	5470253104	90.000	1.700
4769	PUGLIA	omissis	VIRGILIO SERGIO	5470262329	60.000	1.700
4770	PUGLIA	omissis	VISAGGIO ANTONIO	5470166710	30.000	1.700
4771	PUGLIA	omissis	VISCONTI ANTONIO	5470261974	150.000	1.700
4772	PUGLIA	omissis	VISCONTI ELIANA	5470114702	50.908	1.700
4773	PUGLIA	omissis	VISCONTI LEONARDO	5470152942	110.000	1.700
4774	PUGLIA	omissis	VISCONTI LEONARDO	5470182683	110.000	1.700
4775	PUGLIA	omissis	VITALE MICHELE	5470202721	4.000	1.700
4776	PUGLIA	omissis	VITARELLI NICOLA	5470246512	49.732	1.700
4777	PUGLIA	omissis	VITOBELLO GIUSEPPE	5470001271	21.981	1.700
4778	PUGLIA	omissis	VITOBELLO MICHELE	5470060236	10.000	1.700
4779	PUGLIA	omissis	VITRANI PIETRO	5470190306	19.583	1.700
4780	PUGLIA	omissis	VITTI COSIMO	5470145854	5.000	1.700
4781	PUGLIA	omissis	VITTO SAVERIO	5470174862	120.000	1.700
4782	PUGLIA	omissis	VITTORE DOMENICO	5470189688	100.000	1.700
4783	PUGLIA	omissis	VIVAI BIANCO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5470168138	200.000	7.820
4784	PUGLIA	omissis	VIVAI PALUMBIERI C. DI PALUMBIERI & TENACE S.R.L. SOCIETA' AGRI	5470267435	100.000	1.700
4785	PUGLIA	omissis	VIZZARRO ALESSANDRO	5470060293	31.532	1.700
4786	PUGLIA	omissis	VIZZI ROSSANO	5470152140	29.000	1.700
4787	PUGLIA	omissis	VIZZIELLI LUCIANO	5470102483	40.000	1.700
4788	PUGLIA	omissis	VIZZIELLI ROSARIO	5470157933	110.159	1.700
4789	PUGLIA	omissis	VOLANTE TERESA	5470209791	5.000	1.700
4790	PUGLIA	omissis	VOLGARINO ANDREA	5470038406	24.000	1.700
4791	PUGLIA	omissis	VOLGARINO MARIA	5470126789	22.000	1.700
4792	PUGLIA	omissis	VOLPE FILOMENA MARIA ELVIRA	5470244038	179.410	1.700
4793	PUGLIA	omissis	VOLPE GIOVANNA	5470014738	100.000	1.700
4794	PUGLIA	omissis	VOLPE GIUSEPPE	5470170795	82.649	1.700
4795	PUGLIA	omissis	VOLPE LUCIANA	5470014720	100.000	1.700
4796	PUGLIA	omissis	VOLPE LUCIANO	5470145458	70.000	1.700
4797	PUGLIA	omissis	VOLPONE DOMENICO	5470078444	20.000	1.700
4798	PUGLIA	omissis	VOLPONE MICHELE	5470078451	20.000	1.700
4799	PUGLIA	omissis	VURCHIO LEONARDO	5470210732	50.000	1.700
4800	PUGLIA	omissis	Z.D. DEI F.LLI ZINGARELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5470204958	103.300	1.700
4801	PUGLIA	omissis	ZACCARIA ANGELO	5470117903	200.000	1.700
4802	PUGLIA	omissis	ZACCARIA ANGELO	5470137224	29.916	1.700
4803	PUGLIA	omissis	ZACCARIA COSIMO	5470035071	20.161	1.700
4804	PUGLIA	omissis	ZACCARIA COSIMO	5470182758	200.000	1.700
4805	PUGLIA	omissis	ZACCARIA GIACOMO	5470182816	200.000	1.700
4806	PUGLIA	omissis	ZACCARIA GIACOMO	5470168690	10.000	1.700
4807	PUGLIA	omissis	ZACCARIA GIUSEPPE	5470120196	90.000	1.700
4808	PUGLIA	omissis	ZACCARIA ORAZIO	5470044917	14.000	1.700
4809	PUGLIA	omissis	ZACCARIA SAVERIO	5470120071	90.000	1.700
4810	PUGLIA	omissis	ZAGA' SALVATORE	5470209858	5.000	1.700

n. ord.	Regione di presentazione della domanda	CUAA richiedente	Denominazione richiedente	Numero domanda	Superficie richiesta (mq)	Superficie assegnata (mq)
4811	PUGLIA	omissis	ZAGARIA ANTONIO	5470163238	183.962	1.700
4812	PUGLIA	omissis	ZAGARIA MARIA ANGELA	5470034520	38.829	1.700
4813	PUGLIA	omissis	ZAGARIA MICHELE	5470016295	60.000	1.700
4814	PUGLIA	omissis	ZALEJ ARANIT	5470134726	10.000	1.700
4815	PUGLIA	omissis	ZANGHI ANTONIO	5470085217	200.000	1.700
4816	PUGLIA	omissis	ZARRILLI ARCANGELA	5470239459	100.000	1.700
4817	PUGLIA	omissis	ZAURITO CARMELA	5470203737	5.000	1.700
4818	PUGLIA	omissis	ZECCA ALESSANDRO PAOLO	5470039370	16.259	1.700
4819	PUGLIA	omissis	ZECCA CATALDO	5470242768	7.331	1.700
4820	PUGLIA	omissis	ZECCA EMANUELE	5470001941	37.547	1.700
4821	PUGLIA	omissis	ZECCA LUIGI GERARDO	5470178921	6.457	1.700
4822	PUGLIA	omissis	ZECCA ROBERTO	5470253856	8.055	1.700
4823	PUGLIA	omissis	ZECCA ROCCO	5470241794	10.000	1.700
4824	PUGLIA	omissis	ZECCA ROSA ANNA MARIA	5470245985	8.541	1.700
4825	PUGLIA	omissis	ZELLA FABRIZIA	5470219626	30.000	2.574
4826	PUGLIA	omissis	ZERBINO GRAZIA	5470079335	200.000	7.820
4827	PUGLIA	omissis	ZERILLO LUIGI MARIO	5470183137	50.000	1.700
4828	PUGLIA	omissis	ZERILLO NAZZARENO	5470183145	50.000	1.700
4829	PUGLIA	omissis	ZICARI GIUSEPPE	5470040139	10.000	1.700
4830	PUGLIA	omissis	ZINFOLLINO GIOVANNI	5470024612	15.685	1.700
4831	PUGLIA	omissis	ZINFOLLINO MARIO	5470024604	10.943	1.700
4832	PUGLIA	omissis	ZINFOLLINO MICHELE	5470024596	37.000	1.700
4833	PUGLIA	omissis	ZINGAROPOLI CROCEFISSA	5470095174	7.000	1.700
4834	PUGLIA	omissis	ZINGAROPOLI FRANCESCO	5470045559	50.000	1.700
4835	PUGLIA	omissis	ZINGAROPOLI TIBERIO	5470073247	3.000	1.700
4836	PUGLIA	omissis	ZIPPONE SALVATORE	5470111476	15.833	1.700
4837	PUGLIA	omissis	ZITO COSIMO RAFFAELE	5470081554	33.500	1.700
4838	PUGLIA	omissis	ZITO MICHELE	5470233759	26.895	1.700
4839	PUGLIA	omissis	ZIZZA ALFONSO	5470078584	14.944	1.700
4840	PUGLIA	omissis	ZIZZA FRANCESCA	5470168732	22.000	1.700
4841	PUGLIA	omissis	ZIZZA GIUSEPPE	5470116327	9.000	1.700
4842	PUGLIA	omissis	ZONIN CHRISTIAN	5470201186	11.544	1.700
4843	PUGLIA	omissis	ZULLO ANTONIETTA	5470213611	43.520	1.700
4844	PUGLIA	omissis	ZULLO FABIO	5470099853	100.000	4.734
4845	PUGLIA	omissis	ZULLO GIOVANNI	5470167981	200.000	7.820
4846	PUGLIA	omissis	ZULLO GIUSEPPE	5470210799	187.451	1.700
					Totale mq.	9.087.830

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 15 settembre 2020, n. 784

PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. - Titolo II - Capo 1 - Art. 17 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" -Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese- Determinazione n.799/2015 e s.m.i. – Approvazione della modulistica relativa al Progetto Definitivo- Modifica.

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI SU PROPOSTA DELL'ISTRUTTORE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la legge n. 234 del 24/12/2012, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea, come modificata e integrata dall'art. 14 della legge n. 115 del 29 luglio 2015;
- Visto in particolare l'art. 52 , comma 1 della predetta legge n. 234/2012 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi della trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 57 del 05/03/2001, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la DGR n. 833 del 7 giugno 2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto il Decreto del Ministero dello sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, avente come oggetto: "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57. (16A09022)." (G.U. n. 305 del 31/12/2016);
- Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28/07/2017, con entrata in vigore il 12/08/2017;
- Visto il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28/07/2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- Vista la DGR n. 757 del 15/05/2018 avente ad oggetto "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Deliberazioni Cipe n. 62/11 n. 92/2012 – Settore d'Intervento – Contributi agli investimenti a imprese –

Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";

- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- Vista la Determinazione n. 7 del 31 marzo 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio";
- Vista la DGR n. 508 del 8 aprile 2020, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443." Modifica termine decorrenza incarichi";
- la DGR n. 1423 del 04.09 2020 di attribuzione ai sensi dell'art.24, comma 5, del decreto del Presidente della G.R. 31 luglio 2015, n.443, le funzioni vicarie della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al Dott. Giuseppe Pastore.

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;
- con DGR n. 1482 del 28/09/2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR n. 2029 del 15/11/2018, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- con DGR n. 1682 del 26/09/2018 e con successiva rettifica con la DGR n. 2311 del 11/12/2018 la Giunta Regionale ha provveduto all'adozione definitiva del R.R. 2/2019 recante le modifiche al "Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", pubblicato sul BURP n. 5 suppletivo del 17 gennaio 2019.

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale del 16/10/2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17/06/2014;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo Il "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 1 Art. 17 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese"- denominato Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese - ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015, la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13/08/2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21/10/2015);
- con l'approvazione del R.R. 2/2019 di modifica del Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", la Giunta regionale ha provveduto all'adeguamento ed aggiornamento del Regolamento medesimo e nell'occasione è stato avviato un processo di semplificazione delle procedure, finalizzato anche alla riduzione dei tempi procedimentali, ed a fornire chiarimenti applicativi su specifiche fattispecie di aiuti;
- con DGR n. 1494 del 02/08/2019, la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione delle linee di indirizzo per la modifica dell'avviso Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese", denominato Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese - ai sensi dell'articolo 17 del 30 settembre 2014", ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" del su citato regolamento;
- con A.D. n.539 dell' 08/08/2019, pubblicato sul BURP n. 20 del 13/02/2020, sono state approvate le modifiche all'Avviso "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese", con adeguamento alle nuove indicazioni procedurali nelle materie previste dal regolamento vigente ed approvazione del testo coordinato dell'avviso e relativa modulistica;
- con A.D. n. 692 del 24/07/2020, è stata adottata la metodologia di calcolo utilizzata nello studio di cui al Decreto Interministeriale (MIUR e MISE) n. 116 del 24 gennaio 2018 per determinare i costi standard unitari e le tabelle da applicare per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca e Sviluppo sperimentale cofinanziati a valere sul POR Puglia FESR 2014 – 2020;

Rilevato che:

- la modulistica relativa alla presentazione del progetto definitivo, resa disponibile sul portale: www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso Contratti di Programma/Modulistica Progetto Definitivo necessita di essere modificata per adeguarla alla piattaforma informatica di rendicontazione MIR WEB 2014/2020 ed al determinato dell'Atto Dirigenziale n. 692/2020;
- è stata predisposta la modulistica di modifica (Allegato A , parte integrante del presente Atto Dirigenziale), comprendente:
  - *SEZIONE 1 DEL PROGETTO DEFINITIVO - PROPOSTA DI PROGETTO DEFINITIVO*
  - *SEZIONE 2 DEL PROGETTO DEFINITIVO SCHEDA TECNICA DI SINTESI, RELAZIONE GENERALE E INVESTIMENTO IN "ATTIVI MATERIALI"*
  - *SEZIONE 3 DEL PROGETTO DEFINITIVO - FORMULARIO "RICERCA E SVILUPPO"*
  - *SEZIONE 4 DEL PROGETTO DEFINITIVO - FORMULARIO "INNOVAZIONE TECNOLOGICA"*
  - *SEZIONE 5 DEL PROGETTO DEFINITIVO - FORMULARIO "INVESTIMENTI IN SERVIZI DI CONSULENZA (PMI)"*
  - *SEZIONE 6 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio "Aiuti incompatibili"*
  - *SEZIONI 7/8/10 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"*
  - *SEZIONE 9 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale"*
  - *SEZIONE 9 B DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76*
  - *SEZIONE 11 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "acquisto di immobili e fabbricati"*
  - *DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA*
  - *DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)*

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione della modulistica relativa alla presentazione del progetto definitivo, così come dettagliata dall'ALLEGATO A, parte integrante del presente Atto Dirigenziale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare la modulistica relativa alla presentazione del progetto definitivo dell'avviso Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese"- denominato Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese - ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014"
- (Allegato A, parte integrante del presente Atto Dirigenziale) comprendente:
  - *SEZIONE 1 DEL PROGETTO DEFINITIVO - PROPOSTA DI PROGETTO DEFINITIVO*
  - *SEZIONE 2 DEL PROGETTO DEFINITIVO SCHEDA TECNICA DI SINTESI, RELAZIONE GENERALE E INVESTIMENTO IN "ATTIVI MATERIALI"*
  - *SEZIONE 3 DEL PROGETTO DEFINITIVO - FORMULARIO "RICERCA E SVILUPPO"*
  - *SEZIONE 4 DEL PROGETTO DEFINITIVO - FORMULARIO "INNOVAZIONE TECNOLOGICA"*
  - *SEZIONE 5 DEL PROGETTO DEFINITIVO - FORMULARIO "INVESTIMENTI IN SERVIZI DI CONSULENZA"*
  - *SEZIONE 6 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio "Aiuti incompatibili"*
  - *SEZIONI 7/8/10 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"*
  - *SEZIONE 9 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale"*
  - *SEZIONE 9 B DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76*
  - *SEZIONE 11 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "acquisto di immobili e fabbricati"*
  - *DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA*
  - *DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)*
- di stabilire che la modulistica approvata sarà resa disponibile sul portale: **www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / Contratti di Programma / Modulistica Progetto Definitivo**;
- di notificare all'Organismo intermedio "Puglia Sviluppo S.p.A." la presente determinazione, comprensiva di tutti i suoi allegati, per i successivi adempimenti di propria competenza;
- di trasmettere il provvedimento in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente vicario
Giuseppe Pastore

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014)
TITOLO II CAPO 1 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Avviso per la presentazione dei progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento" e s.m.i.

SEZIONE 1 DEL PROGETTO DEFINITIVO - PROPOSTA DI PROGETTO DEFINITIVO

(la presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa del Contratto di Programma)

DD DI AMMISSIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO N. _____ DEL _____
COMUNICAZIONE REGIONALE DI AMMISSIBILITÀ: PROT.___ DEL _____ (PEC RICEVUTA IN DATA _____)

A -IL SOGGETTO PROPONENTE (O ADERENTE)

A1 - Denominazione .... forma giuridica .....

A2 - Codice Fiscale .... Partita IVA .....

A3 - Sede legale in ....., prov. .....CAP....., via e n.c.....

A4 - Sede amministrativa in....., prov. .....CAP....., via e n.c.....

A5 - Sedi operative in..... prov. .....CAP....., via e n.c.....

A6 - Legale rappresentante, qualifica .....

A7 - Fatturato ultimo esercizio: .....

A8 - Estremi dell'atto costitutivo ....

A9 - Scadenza società: .....

A10 - Capitale sociale:.....,

di cui versato:.....

A11 - Iscrizione alla C.C.I.A.A. di ..... al n. ..... dal .....

A12 - Iscrizione presso il Reg. Imprese di ..... al n. ..... dal .....

A13 - Iscrizione all'I.N.P.S. di.....dal.....settore.....

A14 - Il soggetto proponente è controllato, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da società **SI** ☐ **NO** ☐

A15 - Compagine societaria:

Denominazione Soci	Partita IVA o Codice Fiscale	% di partecipaz. al capitale	Quota di capitale sociale	Fatturato ultimo esercizio	N° dipendenti	Attivo patrimoniale
TOTALI						

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A16 – L'incaricato del soggetto proponente/aderente per il Contratto di Programma è: ……..,

tel./fax ……, cell:……., e-mail:……, PEC:……..

B. DATI SUL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

Attività principale, svolta o da svolgere, alla quale è finalizzato il programma di investimenti

CODICE ATECO 2007 …….

Investimenti previsti dall'Avviso, attivati nell'ambito del Contratto di Programma proposto

Investimenti proposti	
Attivi materiali (Art. 7 dell'Avviso)	€
Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale (Art. 8 dell'Avviso)	€
Investimenti in Innovazione dei processi e dell'organizzazione delle PMI aderenti (Art. 9 dell'Avviso)	€
Investimenti per l'acquisizione di Servizi delle PMI aderenti (Art. 10 dell'Avviso)	€
TOTALE	**€**

B1. INVESTIMENTO COMPLESSIVO DEL CONTRATTO DI PROGRAMMA (migliaia di euro)
(*Compilazione a cura solo della Grande impresa proponente del Contratto di Programma*)

Soggetto proponente e soggetti aderenti	*Dimensione (GI/PMI)*	*Attivi Materiali*	*Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale*	*Investimenti in Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione (PMI)*	*Investimenti in Servizi (PMI)*	***Totale Investimenti***	*% sul totale CdP*
TOTALE CdP							100%

B2 LOCALIZZAZIONE INVESTIMENTI

☒ Localizzazione dell'investimento in attivi materiali: Comune ……., prov. …CAP……., via e n.c……

☒ Localizzazione dell'investimento in R&S: Comune ……., prov. …CAP……., via e n.c……

☒ Localizzazione dell'investimento in innovazione (PMI): Comune ……., prov. …CAP…..., via e n.c……

☒ Localizzazione dell'investimento in servizi di consulenza (PMI): Comune ……., prov. …CAP…., via e n.c..

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

B3 OCCUPAZIONE GENERATA DAL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PRESSO LA SEDE OGGETTO DI AGEVOLAZIONE

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso (complessivo dell'impresa nel SEE)	ULA nei dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso (nella Regione Puglia)	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione RIFERITA ALLA UNITA' PRODUTTIVA AGEVOLATA NELLA REGIONE PUGLIA TRAMITE NUOVE ASSUNZIONI (non può restituire un valore negativo)
Dirigenti				
di cui donne				
Impiegati				
di cui donne				
Operai				
di cui donne				
TOTALE				
di cui donne				

_____, lì____ Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014
(BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014)
TITOLO II CAPO 1 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Avviso per la presentazione dei progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento" e s.m.i.

SEZIONE 2 DEL PROGETTO DEFINITIVO
SCHEDA DI SINTESI, RELAZIONE GENERALE E INVESTIMENTO IN "ATTIVI MATERIALI"

SCHEDA TECNICA DI SINTESI

(la presente sezione deve essere compilata dall'impresa proponente ed anche dalle eventuali imprese aderenti)

IMPRESA PROPONENTE / ADERENTE_____

Sintesi investimenti	Ammontare progetto definitivo (€)
Attivi Materiali (Art. 19 Reg. reg. n. 17/2014 e s.m.i.)	
Studi preliminari di fattibilità (solo per PMI)	
Progettazioni e direzione lavori (solo per PMI)	
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni	
Opere murarie e assimilabili	
Opere murarie e assimilabili relative a immobili inutilizzati e dichiarati inagibili ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 come disciplinato dalla lett. e comma 4 dell'art. 11 dell'Avviso	
Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici (hardware e software)	
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	
TOTALE ATTIVI MATERIALI	**€**
Aiuti alle PMI aderenti per l'acquisizione di servizi (Art. 64 Reg. reg. n. 17/2014 e s.m.i.) - (solo per PMI)	
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	
Partecipazione a fiere	
TOTALE ACQUISIZIONE DI SERVIZI	**€**
Aiuti a favore di investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione (Art. 71 Reg. reg. n. 17/2014 e s.m.i.)	
Ricerca industriale	
Sviluppo sperimentale	
Studi di fattibilità tecnica in R&S (solo per PMI)	
TOTALE R&S	**€**

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Servizi di consulenza in materia di innovazione (solo per PMI)	
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (solo per PMI)	
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (solo per PMI)	
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca (solo per PMI)	
TOTALE INNOVAZIONE	**€**
TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI	**€**

Eventuali infrastrutture pubbliche strettamente connesse all'iniziativa (ex art. 6 c. 4 del Reg.)		
	tipologia	**Ammontare (€)**
1		
2		
3		
n		
	TOTALE	**€**

RELAZIONE GENERALE

A. L'impresa e i suoi protagonisti *(per l'impresa non attiva, indicare anche le informazioni della società controllante)*

* Presentazione dell'impresa
(forma e composizione societaria, oggetto sociale, breve storia, struttura organizzativa, campo di attività, risultati conseguiti e prospettive di sviluppo)
Da compilare

* Vertice e management aziendale
(indicare i responsabili della gestione con le rispettive funzioni e responsabilità)
Da compilare

*Situazione economica e patrimoniale
informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale dell'impresa)
Da compilare

* Ubicazione
(indicare l'ubicazione dell'unità produttiva oggetto dell'investimento e degli eventuali altri impianti gestiti dalla società)
Da compilare

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

B. Descrizione del programma proposto

* Caratteristiche salienti del programma
(descrivere il programma che si intende realizzare; per i programmi proposti da imprese già in attività, indicare, ai fini della valutazione di carattere economico-finanziario, se il programma stesso va inquadrato con riferimento all'intera impresa oppure all' "area produttiva da valutare", nel qual caso definire quest'ultima con chiarezza nei suoi aspetti produttivi, organizzativi e logistici)
Da compilare

* Descrizione della tipologia di investimento (*art. 6 dell'Avviso: nuova unità, ampliamento, diversificazione della produzione e introduzione nuovo prodotto, cambiamento processo produttivo*)
Da compilare

* Grado di innovazione tecnologica di processo e riconducibilità dell'investimento al documento "Smart Puglia 2020" e al documento dell'ARTI "Key Enabling Technologies" (*art. 4 dell'Avviso*)
Da compilare

* Obiettivi e presupposti del progetto industriale
(descrivere i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, commerciale e finanziario)
Da compilare

* Valorizzazione e riqualificazione
(descrivere gli elementi di valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti)
Da compilare

* Analisi delle ricadute dell'iniziativa sul territorio
Da compilare

B1. Cantierabilità dell'iniziativa

* Ubicazione, estensione, destinazione urbanistica e individuazione catastale del sito oggetto di agevolazione (*descrizione puntuale con allegata visura catastale*) chiarendo se ricade o meno in ambito ZES.

* Indicazione del titolo di diponibilità regolarmente registrato; in caso di concessione o fitto indicare la durata *(allegare il medesimo qualora non fornito in fase di accesso e altra documentazione prevista dall'art. 13 dell'Avviso*)
Da compilare

* Informazioni sullo stato del procedimento amministrativo teso all'ottenimento dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione delle opere oggetto di agevolazione o allo svolgimento dell'attività produttiva *(allegare la documentazione probante, autorizzazioni/pareri/nulla osta rilasciati nonché altra documentazione prevista dall'art. 13 dell'Avviso*)
Da compilare

* Informazioni sullo stato di attuazione delle prescrizioni e degli accorgimenti di carattere ambientale riportate nella comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo *(allegare la documentazione probante, autorizzazioni/pareri/nulla osta rilasciati nonché altra documentazione prevista dall'art. 13 dell'Avviso*).
Da compilare

B2. Il prodotto/servizio

* Descrizione e caratteristiche del nuovo prodotto/servizio che si intende realizzare e dei bisogni di mercato che si intendono soddisfare
Da compilare

* Grado di innovazione tecnologica di prodotto
Da compilare

* Eventuali prodotti/servizi già realizzati dall'impresa e collegamenti con i nuovi
Da compilare

* Previsioni delle capacità produttiva (Tab. A riportata di seguito, che può confermare o rettificare quanto riportato in sede di istanza di accesso)
Da compilare

B3. Le risorse finanziarie

*

Piano finanziario di copertura degli investimenti con indicazione delle agevolazioni richieste e delle modalità di copertura dell'intero investimento previsto, dichiarando, nel caso di finanziamento a m/l termine, se quest'ultimo è assistito o meno da garanzia pubblica. In tal caso fornire copia della comunicazione attestante l'ESL riferito a detta garanzia.

Da compilare

* Descrizione delle previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie (allegare anche i bilanci previsionali fino all'esercizio a regime e, in caso di copertura finanziaria mediante cash flow (su bilanci certificati da società esterna di revisione), fornire i rendiconti finanziari previsionali per il periodo di realizzazione del progetto.
Da compilare

* Elenco completo delle iniziative della stessa impresa, agevolate o da agevolare temporalmente sovrapposte a quella cui si riferisce il progetto
Da compilare

C. Descrizione puntuale del recepimento delle prescrizioni specifiche riportate nella comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo

* da compilare indicando per ciascuna prescrizione il relativo documento prodotto

Prescrizioni	*Azioni per recepimento/soluzione*

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Tab A)

Determinazione della Capacità Produttiva delle Unità Locali inserite nel Programma
(Redigere una scheda per ogni Unità Locale interessata dall'investimento in Attivi Materiali)

esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua		Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0				€ -
	2					0				€ -
	3					0				€ -
	4					0				€ -
	5					0				€ -
	n					0				€ -

esercizio a regime		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua		Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0				€ -
	2					0				€ -
	3					0				€ -
	4					0				€ -
	5					0				€ -
	n					0				€ -
									TOTALE	€ -

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

INVESTIMENTO IN "ATTIVI MATERIALI"

A. Cronoprogramma dell'investimento in attivi materiali

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI	GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%	GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE / ENTRATA IN FUNZIONE	GG/MM/AA
DATA ENTRATA A REGIME	GG/MM/AA
ESERCIZIO A REGIME	AA

Allegare cronoprogramma degli investimenti in attivi materiali per singola macrovoce di spesa.

B. Descrizione dell'investimento in attivi materiali

1. **Suolo aziendale**
   A) Superficie utilizzata, distinta nella parte coperta ed in quella per altre destinazioni – superficie residua disponibile.
   B) Costo complessivo per mq. (*art. 13 dell'Avviso: "in caso di acquisto del suolo e/o fabbricato sarà necessario produrre perizia giurata attestante il valore del bene e la congruità dello stesso*")

2. **Sistemazioni del suolo e indagini geognostiche**
   A) Descrizione delle opere di sistemazione preliminare del suolo - costo complessivo e parametrico in €/mq.
   B) Indagini geognostiche: spesa relativa.

3. **Opere murarie ed assimilabili**
   A) Descrizione delle costruzioni murarie e metalliche, indicando per ciascuna costruzione (capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi quali magazzino, mensa, infermeria, portineria o casa del custode, quest'ultima nel limite di mq 100):
      1. caratteristiche costruttive (strutture, fondazioni, coperture etc.);
      2. superficie coperta e superficie sviluppata, specificando quelle per ciascun piano, ivi compresi cantinati e seminterrati - cubatura alla linea di gronda;
      3. spese per fabbricati uffici e servizi sociali in €/mq e €/mc v. p. p. al netto degli impianti civili;
      4. spese per capannoni industriali, costi in €/mq e €/mc v. p. p. al netto degli impianti civili.
   B) Impianti generali:
      1. impianti di riscaldamento;
      2. impianti di condizionamento;
      3. impianto idrico;
      4. impianto elettrico;

5. impianto sanitario;
6. impianto rete metano;
7. impianto aria compressa.

Per ciascuno dei detti impianti indicare dati di progetto, caratteristiche essenziali e spese

C) Descrizione delle opere per viabilità (strade e piazzali) entro l'ambito aziendale, indicando separatamente le superfici, le caratteristiche essenziali e la spesa.
D) Descrizione delle aree sistemate a verde, indicando la superficie e le spese relative, nonché i parametri in €/mq.
E) Descrizione di realizzazione di eventuali tettoie.
F) Impianto di cabina elettrica di trasformazione ed eventuale rete di collegamento a media tensione interna nell'area aziendale: caratteristiche essenziali; spesa e parametri, rispettivamente in €/KVA e €/ml
G) Descrizione delle opere di recinzione, indicando la lunghezza, la spesa e i parametri in €/ml.
H) Descrizione sintetica di basamenti e sostegni murari per macchine ed impianti: macchinari interessati, spese e relativo parametro in €/mq (ove possibile).
I) Scavo di pozzi e convogliamento delle acque così ricavate, compreso eventuale serbatoio piezometrico o autoclave: descrizione e caratteristiche essenziali - spesa.
J) Descrizione delle infrastrutture aziendali: allacciamenti stradali, ferroviari, idrici, elettrici, informatici, ai metanodotti indicando gli elementi dimensionali, la spesa e il relativo parametro in €/mq.

4. Opere murarie ed assimilabili relative a immobili inutilizzati e dichiarati inagibili ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come disciplinato dalla lettera e) comma 4 dell'art. 11 dell'Avviso

A) Descrizione delle costruzioni murarie e metalliche, indicando per ciascuna costruzione (capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi quali magazzino, mensa, infermeria, portineria o casa del custode, quest'ultima nel limite di mq 100):
   1. caratteristiche costruttive (strutture, fondazioni, coperture etc.);
   2. superficie coperta e superficie sviluppata, specificando quelle per ciascun piano, ivi compresi cantinati e seminterrati - cubatura alla linea di gronda;
   3. spese per fabbricati uffici e servizi sociali in €/mq e €/mc v. p. p. al netto degli impianti civili;
   4. spese per capannoni industriali, costi in €/mq e €/mc v. p. p. al netto degli impianti civili.

B) Impianti generali:
   1. impianti di riscaldamento;
   2. impianti di condizionamento;
   3. impianto idrico;
   4. impianti elettrico;
   5. impianto sanitario;
   6. impianto rete metano;
   7. impianto aria compressa.

Per ciascuno dei detti impianti indicare dati di progetto, caratteristiche essenziali e spese

C) Descrizione delle opere per viabilità (strade e piazzali) entro l'ambito aziendale, indicando separatamente le superfici, le caratteristiche essenziali e la spesa.
D) Descrizione delle aree sistemate a verde, indicando la superficie e le spese relative, nonché i parametri in €/mq.
E) Descrizione di realizzazione di eventuali tettoie.
F) Impianto di cabina elettrica di trasformazione ed eventuale rete di collegamento a media tensione interna nell'area aziendale: caratteristiche essenziali; spesa e parametri, rispettivamente in €/KVA e €/ml
G) Descrizione delle opere di recinzione, indicando la lunghezza, la spesa e i parametri in €/ml.
H) Descrizione sintetica di basamenti e sostegni murari per macchine ed impianti: macchinari interessati, spese e relativo parametro in €/mq (ove possibile).
I) Scavo di pozzi e convogliamento delle acque così ricavate, compreso eventuale serbatoio piezometrico o autoclave: descrizione e caratteristiche essenziali - spesa.
J) Descrizione delle infrastrutture aziendali: allacciamenti stradali, ferroviari, idrici, elettrici, informatici, ai metanodotti indicando gli elementi dimensionali, la spesa e il relativo parametro in €/mq.

5. Macchinari, impianti ed attrezzature

A) Impianti specifici legati al processo produttivo aziendale. Per ciascun impianto, fornire un'adeguata descrizione con caratteristiche tecniche e dati essenziali (potenzialità, sviluppo delle reti etc.)
B) Macchinari ed attrezzature: Elencazione dei macchinari ed attrezzature per reparti, indicando, per quelli principali, caratteristiche e dati essenziali e singoli importi di spesa.
C) Attrezzature mobili: descrizione delle singole attrezzature e mezzi mobili necessari al ciclo di produzione.

6. Programmi informatici

Elencazione dei programmi acquisiti, distinguendo quelli operativi da quelli applicativi, indicando per ciascuno di essi gli elementi, la spesa e gli aspetti tecnico - funzionali che ne dimostrano la pertinenza all'iniziativa agevolata.

7. Acquisto di brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma.

Elencazione e descrizione delle spese

8. Studi preliminari di fattibilità e Progettazione e direzione lavori (per le sole PMI**)**

Spese studi preliminari di fattibilità connesse al programma di investimenti e Progettazione e direzione lavori connessa agli interventi edilizi.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

PIANO DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (solo per PMI)				
studi preliminari di fattibilità				
consulenze connesse al programma di investimenti				
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)				
(B) STUDIO E PROGETTAZIONE INGENGERISTICA E DIREZIONE LAVORI (solo per PMI)				
– studio e progettazione ingegneristica				
– direzione lavori				
TOTALE (B) STUDIO E PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI (max 6% DELL'INVESTIMENTO PER OPERE MURARIE E ASSIMILABILI)				

[1] *Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.*

(importi in unità EURO e due decimali)	**Spesa prevista**	**rif. Preventivo allegato**	**eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)**	**Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]**
(C) SUOLO AZIENDALE				
– Suolo aziendale				
– Sistemazione del suolo				
– Indagini geognostiche				
TOTALE (C) SUOLO AZIENDALE (max 5% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)				
(D) OPERE MURARIE E ASSIMILABILI				
D.1 Capannoni e fabbricati				
Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste				
Totale Capannoni e fabbricati				
D.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali				
Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste				
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali				
D.3Impianti generali (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste. Segue una esemplificazione indicativa)*				
– Riscaldamento				
– Condizionamento				
– Idrico				
– Aria compressa				

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

(importi in unità EURO e due decimali)	**Spesa prevista**	**rif. Preventivo allegato**	**eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)**	**Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]**
– Elettrico				
– Fognario				
– Telefonico				
– Antincendio				
– Telefonico				
– Altro				
Totale Impianti generali				
D.4 Strade, piazzali, rec. (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste. Segue una esemplificazione indicativa)*				
– Strade				
– Piazzali				
– Recinzioni				
– Tettoie				
– Cabina elettrica di trasformazione				
– Basamenti per macchinari e impianti				
– Altro				
Totale Strade, piazzali, rec.				
D.5 Opere varie (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste)*				
Allacciamenti stradali				

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]
Allacciamenti ferroviari				
Allacciamenti idrici				
Allacciamenti elettrici				
Allacciamenti informatici				
Allacciamenti ai metanodotti				
Totale Opere varie				
TOTALE (D) OPERE MURARIE E ASSIMILABILI				
(E) OPERE MURARIE E ASSIMILABILI relative a immobili inutilizzati e dichiarati inagibili ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 come disciplinato dalla lett. e comma 4 dell'art. 11 dell'Avviso				
E.1 Capannoni e fabbricati				
Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste				
Totale Capannoni e fabbricati				
E.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali				
Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste				
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali				
E.3 Impianti generali (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa*				

(importi in unità EURO e due decimali)	**Spesa prevista**	**rif. Preventivo allegato**	**eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)**	**Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]**
previste. Segue una esemplificazione indicativa)				
Riscaldamento				
Condizionamento				
Idrico				
Aria compressa				
Elettrico				
Fognario				
Telefonico				
Antincendio				
Telefonico				
Altro				
Totale Impianti generali				
E.4 Strade, piazzali, rec. (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste. Segue una esemplificazione indicativa)*				
Strade				
Piazzali				

(importi in unità EURO e due decimali)	**Spesa prevista**	**rif. Preventivo allegato**	**eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)**	**Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]**
Recinzioni				
Tettoie				
Cabina elettrica di trasformazione				
Basamenti per macchinari e impianti				
Altro				
Totale Strade, piazzali, rec.				
E.5 Opere varie (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste)*				
Allacciamenti stradali				
Allacciamenti ferroviari				
Allacciamenti idrici				
Allacciamenti elettrici				
Allacciamenti informatici				
Allacciamenti ai metanodotti				
Totale Opere varie				
TOTALE (E) OPERE MURARIE E ASSIMILABILI RELATIVE A IMMOBILI INUTILIZZATI E DICHIARATI INAGIBILI AI SENSI DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001,				

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]
N. 380 COME DISCIPLINATO DALLA LETTERA E) COMMA 4 DELL'ART. 11 DELL'AVVISO				
(F) MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI				
F.1 Macchinari				
Descrivere molto dettagliatamente i macchinari previsti				
Totale Macchinari				
F.2 Impianti				
Descrivere molto dettagliatamente gli impianti previsti				
Totale Impianti				
F.3 Attrezzature				
Descrivere molto dettagliatamente le attrezzature previste				
Totale Attrezzature				
F.4 Arredi				
Descrivere molto dettagliatamente gli arredi previsti				

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]
Totale Arredi				
F.5 Software [2]				
Descrivere molto dettagliatamente i sw previsti				
Totale Software				
F.6 Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate				
Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste				
Totale Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate				
F.7 Mezzi mobili				
Totale Mezzi mobili				
TOTALE (F) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI				

[2] Si rammenta che, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Avviso sono ammissibili le spese per l'acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. Per le grandi imprese, i costi degli attivi immateriali, costituiti oltre che da programmi informatici anche dalle spese di cui alla precedente lettera d., sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali d'investimento ammissibili per l'investimento iniziale. Gli attivi immateriali sono ammissibili se soddisfano le seguenti condizioni;

- essere utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
- essere ammortizzabili;
- essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, e figurare all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restare associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno cinque anni.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

(importi in unità EURO e due decimali)	**Spesa prevista**	**rif. Preventivo allegato**	**eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)**	**Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]**
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI				

_____, lì____

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.
TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Avviso per la presentazione dei progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento"

SEZIONE 3 DEL PROGETTO DEFINITIVO

FORMULARIO "RICERCA E SVILUPPO"

Cronoprogramma dell'investimento in R&S

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI	GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%	GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE / ENTRATA IN FUNZIONE	GG/MM/AA
DATA ENTRATA A REGIME	GG/MM/AA
ESERCIZIO A REGIME	AA

Allegare cronoprogramma degli investimenti in R&S per singola macrovoce di spesa.

1. DATI SALIENTI SUL PROGETTO

- Titolo

- Tipologia dell'intervento
  Indicare le tipologie degli interventi previsti e le relative percentuali di impegno: Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

- Descrizione dell'obiettivo finale

  A tal fine, con riferimento al prodotto/processo/servizio da sviluppare, evidenziare:

  - caratteristiche e prestazioni da realizzare
    Descrizione delle modalità di funzionamento.

  - specifiche quantitative da conseguire
    Valori dei principali parametri operativi.

  - principali problematiche di R&S

Indicazione delle principali problematiche tecnico-scientifiche o tecnologiche da risolvere per conseguire l'obiettivo e descrizione delle soluzioni che si intendono studiare.

- Descrizione del potenziale innovativo della proposta anche in relazione alle metodologie e alle soluzioni prospettate:

- Durata (*in mesi*):

- Data di inizio del progetto:

- Luoghi di svolgimento del progetto
  località geografiche sede di imputazione dei costi.

- Partner del Progetto (Si intendono soggetti terzi rispetto al progetto proposto)
  Elencare i partner del progetto evidenziando, per i soggetti pubblici e privati il profilo scientifico di ciascuno, indicando i ricercatori coinvolti ed allegando i CV.

- Responsabile del progetto
  Dati anagrafici, titolo di studio, rapporti con l'impresa richiedente. Allegare, inoltre, in separata sezione il relativo curriculum vitae.

2. OBIETTIVI, ATTIVITÀ E TEMPISTICA

- Obiettivi realizzativi e Attività
  A fronte della struttura sopra delineata, descrivere singolarmente gli Obiettivi Realizzativi individuati, evidenziando per ciascuno di essi:
  - le attività di ricerca industriale (RI) o di sviluppo sperimentale (SS) necessarie per la realizzazione di ciascun obiettivo realizzativo;
  - le eventuali conoscenze, moduli, elementi componenti, risultati già disponibili in azienda o acquisibili commercialmente.

  Nel caso di progetti presentati congiuntamente da più soggetti indicare inoltre l'attuatore per ogni singolo obiettivo realizzativo.

- Tempistica
  Rappresentare il programma complessivo con un diagramma temporale lineare, evidenziando le date previste di completamento dei singoli obiettivi realizzativi (OR), e l'Obiettivo di Investimento (OI).

3. SCENARIO DI RIFERIMENTO, BENEFICI ATTESI

- Scenario di riferimento

fornire le informazioni necessarie a valutare il quadro di riferimento (settoriale e/o territoriale e/o tecnologico e/o aziendale) da cui scaturiscono le motivazioni di fondo dell'iniziativa

- Benefici attesi
  - *fornire le informazioni necessarie a valutare la rispondenza del progetto con gli obiettivi di miglioramento del rapporto tra attività produttive e attività di ricerca, di recupero di competitività del soggetto proponente;*
  - *fornire le informazioni necessarie a valutare il prevedibile ritorno economico degli obiettivi programmati attraverso un'analisi costo-benefici del progetto, nonché le prospettive di utilizzazione dei predetti risultati in termini di ricadute industriali volte a favorire condizioni di sviluppo competitivo e di salvaguardia e/o incremento occupazionale.*

a) NOTIZIE E CONSIDERAZIONI TECNICO-ECONOMICHE-SCIENTIFICHE

- Grado di interconnessione con le attività di ricerca previste nel progetto
  Fornire elementi che consentano di valutare il collegamento funzionale degli investimenti previsti nell'ambito del CDP con le attività di ricerca del progetto.

- Ricadute occupazionali dirette

Personale R&S (qualifica)	Precedente (unità)	A regime (unità)	Variazione (unità)
TOTALE			

- Motivazioni relative alla scelta dell'iniziativa e della sua ubicazione
  Collegamenti di carattere tecnico e/o organizzativo con stabilimenti industriali, esistenza di Parchi Scientifici e Tecnologici, centri di competenza o distretti tecnologici

- Descrivere gli elementi di coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di lavoro

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

4. COSTI AMMISSIBILI

a) Dettaglio voce di spesa "Personale interno" e "Personale esterno[1]"

Soggetto coinvolto	Tipologia (Indicare RI per "Ricerca Industriale" e SS per "Sviluppo sperimentale")	Profilo (es. ingegnere, biologo, ecc.)	Mansione[2] (Dirigente/Quadro/Impiegato e/o Operaio)	Personale (giorni x uomo)	Importo
Personale interno 1					
Personale interno 2					
Personale interno 3					
Personale interno n					
Totale personale interno					
Personale esterno 1					
Personale esterno 2					
Personale esterno 3					
Personale esterno n					
Totale personale esterno					
Totale					

[1] Questa voce comprende il personale con contratto di collaborazione con l'impresa beneficiaria impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente, a condizione che svolga la propria attività presso la sede oggetto di agevolazione dell'impresa finanziata. Il contratto di collaborazione deve contenere: l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti, i livelli retributivi del personale dipendente. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata.

[2] Con esclusivo riferimento al PERSONALE DIPENDENTE, si procederà ad effettuare la verifica secondo la procedura dei costi standard (in base alle disposizioni del Decreto Interministeriale MIUR MISE prot. n.116 del 24/01/2018 "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi Fesr 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale" circolarizzato con nota del 21 marzo 2018 del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n.4879). In particolare, le tariffe risultano essere le seguenti:

FASCIA DI COSTO – LIVELLO	COSTO ORARIO STANDARD
ALTO (Dirigenti)	€ 75,00
MEDIO (Quadri)	€ 43,00
BASSO (Impiegati/Operai)	€ 27,00

Ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra ore normali ed ore straordinarie; le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro.

personale					

b) Dettaglio voce di spesa "Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata"

Tipologia di spesa	Fornitore	Preventivo	Importo	Descrizione del bene e utilizzo in RI e/o SS
TOTALE				

c) Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto[3]

c.1) Dettaglio voce di spesa "Costi per la ricerca contrattuale"

Tipologia di spesa	Fornitore	Preventivo/Contratto	Importo	Soggetti coinvolti nelle attività
TOTALE				

c.2) Dettaglio voce di spesa "costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto"

[3] Tra i costi ammissibili rientrano quelli per ricerche acquisite contrattualmente: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.
Nel caso in cui il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi abbiano partecipazioni reciproche a livello societario o abbiano i medesimi amministratori la spesa dovrà essere rendicontata al costo al netto di ogni ricarico. Ai fini del riconoscimento dei costi relativi a questa voce, dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati. Dovranno, infine, essere chiaramente indicati i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere in testa al soggetto beneficiario del contributo.
I costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale devono essere supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Soggetto coinvolto	**Tipologia** (Indicare RI per "Ricerca Industriale" e SS per "Sviluppo sperimentale")	**Profilo** (es. ingegnere, biologo, ecc.)	**Livello di esperienza**[4]	**Società di consulenza di appartenenza**	**Impegno di consulenza (giorni x uomo)**	**Importo**
Consulente 1						
Consulente 2						
Consulente 3						
Consulente n						
Totale consulenze in RI Consulente 1 Consulente 2 Consulente 3 Consulente n **Totale consulenze in SS**						

c.3) Dettaglio voce di spesa "le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione"

Descrizione	Fornitore	Preventivo/Contratto	Importo
TOTALE			

*L'**impegno** del personale e delle consulenze va indicato **in giorni x uomo** e va ripartito, secondo lo schema seguente, fra le singole attività indicate al punto "obiettivi realizzativi".*

Obiettivo Realizzativo	**Attività**	**Tipologia** (Indicare RI per "Ricerca Industriale" e SS per	**Soggetto coinvolto (Personale 1, 2, 3, ….n)**	**Personale (giorni x uomo)**	**Soggetto coinvolto (Consulente)**	**Consulenza (giorni x uomo)**

[4] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

		"Sviluppo sperimentale")				
OR 1						
OR n						
Totale Ricerca Industriale						
OR 1						
OR n						
Totale Sviluppo Sperimentale						

Costi totali del progetto:

Spese per Ricerca Industriale		
Tipologia	**Descrizione**	**Importo (unità di euro)**
a) Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		
b) Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata		
c) Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto		
d) Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca[5]		

[5] I costi indiretti, inquadrati nelle spese generali della lettera d. del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento 17/2014 e s.m.i. direttamente imputabili al progetto, saranno riconosciuti secondo la metodologia del "finanziamento a tasso forfettario" mediante l'applicazione del tasso del 18% sui costi diretti ammissibili in Ricerca e Sviluppo, conformemente a quanto previsto dall'art. 68 del Regolamento UE n. 1303/2013. I costi diretti si identificano con le voci di spesa di cui alle lettere a., b., c. limitatamente alle conoscenze ed ai brevetti ed e. riportate in tabella.

e) Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		
Totale spese per ricerca industriale		

Spese per Sviluppo Sperimentale[6]		
a) Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		
b) Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata		
c) Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto		
d) Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca[4]		
e) Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		
Totale spese per sviluppo sperimentale		
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		

[6] Lo sviluppo sperimentale comprende la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato perché esso sia utilizzato unicamente a fini di dimostrazione e di convalida (comma 2 art. 72 del Regolamento).
Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche regolari o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche apportino miglioramenti (comma 3 art. 72 del Regolamento).
Nell'ambito delle iniziative di sviluppo sperimentale sono ammissibili le spese relative alla realizzazione ed al collaudo di prodotti, processi e servizi a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali (comma 4 art. 74 del Regolamento).

- Descrivere gli elementi che contraddistinguono l'adeguatezza e la complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, ecc.).

5. VERIFICA DELL'ESITO DEL PROGETTO DI RICERCA

- Verifica finale

  - Risultati disponibili a fine attività
    Indicare gli obiettivi di ricerca raggiunti nonché il numero ed il tipo dell'eventuale realizzazione di prototipi e impianti pilota

  - Modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intero progetto
    Da basare su criteri esclusivamente tecnici. Indicare prove da svolgere e risultati quantitativi attesi con riferimento al progetto di ricerca

6. INTERESSE TECNICO-SCIENTIFICO

- Novità e originalità delle conoscenze acquisibili.
  (descrizione delle attuali tecnologie e soluzioni confrontabili utilizzate dalla concorrenza sia a livello nazionale sia a livello internazionale)

- Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento.

- Esemplarità e trasferibilità della proposta
  (Descrivere gli elementi di esemplarità e trasferibilità della proposta: ovvero la possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione)

7. VALIDITA' INDUSTRIALE DEL PROGETTO

- Coerenza strategica e gestione del progetto
  Coerenza con gli obiettivi strategici dell'impresa, interazione delle strutture impegnate nel progetto con le altre strutture dell'impresa, criteri di selezione e monitoraggio del progetto.

- Competitività tecnologica
  Caratteristiche tecnologiche attuali e prospettiche dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.

- Ricadute economiche dei risultati attesi

Dimensioni del mercato attuali e prospettiche, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di industrializzazione.

- Previste ricadute occupazionali
  Indicare gli adeguamenti di organico di R&S, salvaguardia di posti di lavoro, eventuali ricadute occupazionali indotte, con riferimento al progetto presentato.

- Previsione della localizzazione dello sfruttamento industriale
  Stabilimenti coinvolti nell'ipotizzato sfruttamento industriale.

- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori
  Utili a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto.

- Valutazione delle prestazioni ottenibili
  Descrizione dei casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo.

- Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;

- Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;

- Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporto costi-prestazione e costi-benefici.

8. REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI *(solo se richieste)*

- Collaborazione fra imprese:
  - *il progetto comporta la collaborazione effettiva*[7] *fra imprese indipendenti l'una dall'altra; tale collaborazione esiste quando nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione.*

(Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto d quanto richiesto).

- Collaborazione con organismi di ricerca:
  - *il progetto comporta la collaborazione effettiva tra un'impresa e un organismo di ricerca, in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali di R&S e sussistano le seguenti condizioni: l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto e l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.*

(Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto d quanto richiesto).

[7] «collaborazione effettiva»: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.

- se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni tecnici o scientifici oppure pubblicati in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, possono essere consultati da tutti) o divulgati tramite software gratuito od open source.
  Descrivere ampiamente le modalità pubbliche di diffusione dei risultati previste sia in ambito regionale che extra regionale, allegando il piano di divulgazione dei risultati previsti.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

9. STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA

Cronoprogramma dell'investimento in Studi di Fattibilità Tecnica

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI	GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%	GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE / ENTRATA IN FUNZIONE	GG/MM/AA
DATA ENTRATA A REGIME	GG/MM/AA
ESERCIZIO A REGIME	AA

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

9.1 Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

9.2 Coerenza del programma con la struttura aziendale

(Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

_____
_____
_____
_____
_____

9.3 I risultati attesi

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

(Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento)

9.4 Le modalità di intervento

*(*Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare e distinguere chiaramente l'attinenza degli studi alla Ricerca Industriale piuttosto che allo Sviluppo Sperimentale*.)*

Area di intervento: Studi di fattibilità tecnica in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	
Fase di attività: Contesto macroeconomico	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ *….*
Fase di attività: Analisi del settore: i punti di criticità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ *….*
Fase di attività: Analisi del settore: le opportunità	
Descrizione:	

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Analisi del prodotto	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Organigramma aziendale risultante	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Valutazione di fattibilità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __*

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

	▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Risorse informative	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __*
Fase di attività: Risorse umane (competenze necessarie e professionalità da sviluppare)	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __*
Fase di attività: Pianificazione in termini di tempi e risorse	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

Area di intervento: Studi di fattibilità tecnica in Sviluppo Sperimentale

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Fase di attività: Contesto macroeconomico	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Analisi del settore: i punti di criticità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Analisi del settore: le opportunità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Analisi del prodotto	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	*N° giornate intervento: __, di cui:*

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Organigramma aziendale risultante	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Valutazione di fattibilità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Risorse informative	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Risorse umane (competenze necessarie e professionalità da sviluppare)	
Descrizione:	

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ *….*
Fase di attività: Pianificazione in termini di tempi e risorse	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ *….*

9.5 Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***	***Durata intervento (in mesi)***	***Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)*** ***Allegare CV***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***			
Studio di fattibilità tecnica ambito di intervento: Ricerca Industriale									
Studio di fattibilità tecnica ambito di intervento: Sviluppo Sperimentale									
Altro (specificare)									
Costo Totale									

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

_____, lì____

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.

TITOLO II CAPO 1 DEL REGOLAMENTO GENERALE

"Avviso per la presentazione dei progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento"

SEZIONE 4 DEL PROGETTO DEFINITIVO

FORMULARIO "INNOVAZIONE TECNOLOGICA"

(SOLO PER LE PMI ADERENTI)

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE

Cronoprogramma dell'investimento in servizi di consulenza in materia di innovazione

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI	GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%	GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE / ENTRATA IN FUNZIONE	GG/MM/AA
DATA ENTRATA A REGIME	GG/MM/AA
ESERCIZIO A REGIME	AA

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Allegare cronoprogramma degli investimenti in servizi di consulenza in materia di innovazione per singola macrovoce di spesa.

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	***Denominazione Intervento***
	1.1	*Consulenza in materia di innovazione*
	1.2	*Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie*
	1.3	*Servizi di trasferimento di tecnologia*
	1.4	*Consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali*

Firma del legale rappresentante

SCHEDA INTERVENTO
Codice di intervento (da 1.1. a 1.4) *inserire*
Denominazione: _____*inserire*_____

Nome impresa richiedente:_____

1. **Gli obiettivi specifici dell'intervento (da specificare per ciascun intervento)**
   (Indicare le finalità che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
   (indicare il potenziale innovativo della proposta e la possibilità di sviluppo di servizi/processi innovativi rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale)

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

2. **I risultati attesi (da specificare per ciascun intervento)**

   (*Indicare i risultati che si vogliono effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili*)

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

3. **Le modalità di intervento (da specificare per ciascun intervento)**

   (Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Consulenza in materia di innovazione	
Descrizione delle singole fasi di attività:	
_____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***

Firma digitale del legale rappresentante

Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività 2: _____ specificare _____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*

Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTI: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività 3: ____specificare_____

Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __***

Firma digitale del legale rappresentante

▪ ….

Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	
Descrizione delle singole fasi di attività: _____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ….
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ….
Fase di attività 3: ____specificare_____	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ….

Firma digitale del legale rappresentante

Servizi di trasferimento di tecnologia	
Descrizione delle singole fasi di attività: _____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali
Descrizione delle singole fasi di attività: _____ _____ _____ _____ _____

Firma digitale del legale rappresentante

Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Consulenza in materia di innovazione

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								

Firma digitale del legale rappresentante

Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Servizi di trasferimento di tecnologia

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***	***N° giornate intervento***	***Fornitore***	***Costo***

Firma digitale del legale rappresentante

	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***	***del servizio***	***intervento in Euro (al netto IVA)***
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori (da specificare per ciascun intervento)

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.*

Firma digitale del legale rappresentante

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

SERVIZI DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALL' INNOVAZIONE

Cronoprogramma dell'investimento in servizi di consulenza e di supporto all'innovazione

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI	GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%	GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE / ENTRATA IN FUNZIONE	GG/MM/AA
DATA ENTRATA A REGIME	GG/MM/AA
ESERCIZIO A REGIME	AA

Allegare cronoprogramma degli investimenti in servizi di consulenza e di supporto all' innovazione per singola macrovoce di spesa.

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	*Denominazione Intervento*
	1.1	*Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche*
	1.2	*Ricerche di mercato*
	1.3	*Utilizzazione di laboratori*
	1.4	*Etichettatura di qualità, test*

SCHEDA INTERVENTO

Codice di intervento (da 1.1. a 1.4) ____

Denominazione: _____

Nome impresa richiedente:_____

1. **Gli obiettivi specifici dell'intervento (da specificare per ciascun intervento)**
   (Indicare le finalità che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
   (indicare il potenziale innovativo della proposta e la possibilità di sviluppo di servizi/processi innovativi rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale)

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

Firma digitale del legale rappresentante

2. I risultati attesi (da specificare per ciascun intervento)

(*Indicare i risultati che si vogliono effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento (da specificare per ciascun intervento)

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche	
Descrizione delle singole fasi di attività (specificare dettagliatamente anche le fonti e le modalità di consultazione delle banche dati e biblioteche tecniche coerentemente con la tempistica stimata): _____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Firma digitale del legale rappresentante

Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Ricerche di mercato	
Descrizione delle singole fasi di attività (specificare dettagliatamente anche le fonti e le modalità di consultazione delle Ricerche di mercato coerentemente con la tempistica stimata): _____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) :	***N° giornate intervento: __, di cui:***

Firma digitale del legale rappresentante

▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

Utilizzazione di laboratori	
Descrizione delle singole fasi di attività (specificare dettagliatamente l'ubicazione dei laboratori allegando il contratto relativo alla disponibilità, tempistica e modalità di utilizzo): _____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

Etichettatura di qualità, test
Descrizione delle singole fasi di attività:

Firma digitale del legale rappresentante

_____ _____ _____ _____ _____
Fase di attività 1:_____ specificare _____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: / ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** / ***1.*** ***2.*** / ***2.*** ***3.*** / ***3.*** ***…*** / ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): / ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** / ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Data fine:*** / ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 2: _____ specificare _____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: / ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** / ***1.*** ***2.*** / ***2.*** ***3.*** / ***3.*** ***…*** / ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): / ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** / ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Data fine:*** / ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 3: ____specificare_____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: / ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** / ***1.*** ***2.*** / ***2.*** ***3.*** / ***3.*** ***…*** / ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : / ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** / ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Data fine:*** / ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***	***N° giornate intervento***	***Fornitore***	***Costo***

Firma digitale del legale rappresentante

	Data inizio	*Data fine*	*Esperto Livello I*	*Esperto Livello II*	*Esperto Livello III*	*Esperto Livello IV*	*del servizio*	*intervento in Euro (al netto IVA)*
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Ricerche di mercato

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Utilizzazione di laboratori

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								

Firma digitale del legale rappresentante

Costo Totale								

Etichettatura di qualità, test

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori (da specificare per ciascun intervento)

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.*

Firma digitale del legale rappresentante

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE

Cronoprogramma dell'investimento in servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI	GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%	GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE / ENTRATA IN FUNZIONE	GG/MM/AA
DATA ENTRATA A REGIME	GG/MM/AA
ESERCIZIO A REGIME	AA

Allegare cronoprogramma degli investimenti in servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione per singola macrovoce di spesa.

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	***Denominazione Intervento***
	1.1	*Progettazione e realizzazione di nuovi processi*
	1.2	*Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology*

SCHEDA INTERVENTO

Codice di intervento (da 1.1. a 1.2) ____

Denominazione: _____

Nome impresa richiedente:_____

1. **Gli obiettivi specifici dell'intervento (da specificare per ciascun intervento)**
   (Indicare le finalità che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
   (indicare anche l'applicabilità e l'utilizzo di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne nonché l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi i cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature, nel software, etc.)
   1 A – Acquisizione e applicazione di conoscenze e di tecnologie presenti in altri settori produttivi o in altri ambiti:

   _____
   _____

   1 B – Acquisizione e applicazione al processo produttivo di servizi tecnico – scientifici

   _____
   _____

Firma digitale del legale rappresentante

1 C - Acquisizione e applicazione al processo produttivo di beni e servizi che consentano un miglioramento del processo produttivo in quanto tale o che sono essenziali per l'innovazione di prodotto

1 D – Innovazione dell'organizzazione (es. tecniche di leadership e teamwork, gestione delle risorse umane, organizzazione dell'ufficio commerciale, controllo di gestione)

2. I risultati attesi (da specificare per ciascun intervento)

(*Indicare i risultati che si vogliono effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili*)

3. Le modalità di intervento (da specificare per ciascun intervento)

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Progettazione e realizzazione di nuovi processi	
Descrizione delle singole fasi di attività in relazione agli obiettivi specifici dell'intervento:	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***

Firma digitale del legale rappresentante

2. *3.* *…*	*2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti	
Descrizione delle singole fasi di attività in relazione agli obiettivi specifici dell'intervento: _____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

Firma digitale del legale rappresentante

Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Progettazione e realizzazione di nuovi processi

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								

Firma digitale del legale rappresentante

Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori (da specificare per ciascun intervento)

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.*

Firma digitale del legale rappresentante

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

MESSA A DISPOSIZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO

DA PARTE DI UN ORGANISMO DI RICERCA

Cronoprogramma dell'investimento in servizi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI	GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%	GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE / ENTRATA IN FUNZIONE	GG/MM/AA
DATA ENTRATA A REGIME	GG/MM/AA
ESERCIZIO A REGIME	AA

Allegare cronoprogramma degli investimenti in servizi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca per singola macrovoce di spesa.

Nome impresa richiedente:_____

1. **Gli obiettivi specifici dell'intervento**

   (Indicare le finalità che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento. L'utilizzo di personale altamente qualificato non deve sostituire altro personale aziendale bensì essere assegnato a nuova funzione creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione. ***Gli Organismi di Ricerca e l'impresa devono avere al momento della richiesta e nei sei mesi precedenti, assetti proprietari distinti.*** *Si specifica che sono agevolabili le spese relative al personale che sia in possesso di un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato)*

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

2. **I risultati attesi**

   (*Indicare i risultati che si vogliono effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere connessi ad attività di R&S e Innovazione dell'impresa richiedente*)

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

3. **Le modalità di intervento**

Firma digitale del legale rappresentante

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Organismo di ricerca che mette a disposizione il personale altamento qualificato: _____
NOMINATIVO DEL PERSONALE: / ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** / ***1.*** ***2.*** / ***2.*** ***3.*** / ***3.*** ***…*** / ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Descrizione dettagliata dell'attività di ricerca, sviluppo e innovazione che il personale altamente qualificato dovrà svolgere nell'impresa (identificare le attività svolte da ciascun soggetto):

1. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***[1]		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		

[1] Le agevolazioni per la messa a disposizione di personale altamente qualificato sono concesse per un periodo massimo di tre anni per impresa e per persona.

Firma digitale del legale rappresentante

Attività svolta dal personale n. 1								
Attività svolta dal personale n. 2								
Attività svolta dal personale n. 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

2. Profilo dei fornitori (Organismo di ricerca che mette a disposizione il personale altamento qualificato)

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.

TITOLO II CAPO 1 DEL REGOLAMENTO GENERALE

"Avviso per la presentazione dei progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento"

SEZIONE 5 DEL PROGETTO DEFINITIVO

FORMULARIO "INVESTIMENTI IN SERVIZI DI CONSULENZA"

(SOLO PER LE PMI ADERENTI)

Cronoprogramma dell'investimento in servizi di consulenza

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI	GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%	GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE / ENTRATA IN FUNZIONE	GG/MM/AA
DATA ENTRATA A REGIME	GG/MM/AA
ESERCIZIO A REGIME	AA

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Allegare cronoprogramma degli investimenti in servizi di consulenza per singola macrovoce di spesa.

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

AMBITO DI INTERVENTO: AMBIENTE

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	***Denominazione Intervento***
	1.1	*Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS*
	1.2	*Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001*
	1.3	*Marchio di qualità ecologica (ECOLABEL)*
	1.4	*Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti*
	1.5	*Altro*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SCHEDA INTERVENTO

1.1. Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS**
Fase di attività: *Analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTI: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) :	***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:***	▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:***	▪ ***Esperto 2 __***
	▪ ***Esperto 3 __***
	▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**	
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) :	***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:***	▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:***	▪ ***Esperto 2 __***
	▪ ***Esperto 3 __***
	▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS								
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SCHEDA INTERVENTO

1.2. Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001**
Fase di attività: *Analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale*
Descrizione: _____ _____ _____

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

_____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*
Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*
Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

3. ***…***	***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001								
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.								
Altro (specificare)								

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SCHEDA INTERVENTO

1.3. Marchio di qualità ECOLABEL

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di certificazione di prodotto Ecolabel**
Fase di attività: *Analisi del processo produttivo e delle procedure di rispetto ambientale*
Descrizione:
_____
_____
_____
_____
_____

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**	
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Consulenza specialistica ai fini dell'adozione del sistema di gestione ambientale per il marchio di qualità ecologica ECOLABEL								
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

SCHEDA INTERVENTO

1.4. Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vogliono effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area di intervento: **realizzazione di studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici derivanti dall'impresa per l'azione.**
Fase di attività: *Analisi riguardanti le tecnologie a minor impatto ambientale e azioni di mitigazione*
Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:***	▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:***	▪ ***Esperto 2 __***
	▪ ***Esperto 3 __***
	▪ ***….***

Fase di attività: *soluzioni per l'utilizzo efficiente dell'energia*
Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:***	▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:***	▪ ***Esperto 2 __***
	▪ ***Esperto 3 __***
	▪ ***….***

Fase di attività: *realizzazione di azioni di prevenzione, di mitigazione e recupero dell'inquinamento da attività produttive*
Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:***	▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:***	▪ ***Esperto 2 __***
	▪ ***Esperto 3 __***
	▪ ***….***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:***	▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:***	▪ ***Esperto 2 __***
	▪ ***Esperto 3 __***
	▪ ***….***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

	Tempi previsti dell'intervento		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
Tipologia di servizio	***Data inizio***	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Analisi riguardanti le tecnologie a minor impatto ambientale e azioni di mitigazione								
soluzioni per l'utilizzo efficiente dell'energia								
realizzazione di azioni di prevenzione, di mitigazione e recupero dell'inquinamento da attività produttive.								
Altro (specificare)								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SCHEDA INTERVENTO

1.5 Altro ……

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di certificazione ……**
Fase di attività: *Analisi del processo produttivo e delle procedure di rispetto ambientale*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (DVD)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione:	

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

_____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**	
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	***N° giornate intervento: __, di cui:***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Consulenza specialistica ai fini dell'adozione del sistema di gestione ambientale per ……..								
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

AMBITO DI INTERVENTO: RESPONSABILITA' SOCIALE ED ETICA

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	*Denominazione Intervento*
	2.1	*Certificazione etica secondo la normativa SA 8000*
	2.2	*Altro*

SCHEDA INTERVENTO

2.1. Certificazione etica secondo la normativa SA 8000

Nome impresa richiedente:_____

1. **Gli obiettivi specifici dell'intervento**

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. **I risultati attesi**

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. **Le modalità di intervento**

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare.)

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale secondo la normativa SA 8000**	
Fase di attività: *Analisi del sistema di gestione aziendale e delle procedure di gestione etica*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

1. ***2.*** ***3.*** ***…***	***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**	
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*	
Descrizione:	

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

_____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		

Firma del legale rappresentante

Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la normativa SA 8000								
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SCHEDA INTERVENTO

2.2. Altro ……..

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare.)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale secondo …….**
Fase di attività: *Analisi del sistema di gestione aziendale e delle procedure di gestione etica*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

1. ***2.*** ***3.*** ***…***	***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____	

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

_____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**	
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

▪ ***Data fine:***	▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la ……								
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

AMBITO DI INTERVENTO: INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	***Denominazione Intervento***
	3.1	*Programmi di Internazionalizzazione*
	3.2	*Programmi di marketing internazionale*
	3.3	*E-Business*

SCHEDA INTERVENTO

3.1. Programmi di Internazionalizzazione

Nome impresa richiedente:_____

1. Paese/i di riferimento

(Indicare il/i Paese/i estero/i di riferimento per il programma di intervento e le principali motivazioni alla base della relativa scelta.)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Coerenza del programma con la struttura aziendale

(Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

_____
_____
_____

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

4. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'individuazione di partner esteri, la sottoscrizione di accordi di collaborazione industriale.*

5. Nuove assunzioni interne all'azienda nell'area internazionalizzazione

Indicare, se previsto, il numero di nuove unità di personale aziendale da assumere a valle della candidatura, per l'area internazionalizzazione).

6. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Area di intervento: **Ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero**	
Fase di attività: *Elaborazione profilo partner estero richiesto*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Fase di attività: *Ricerca e sviluppo contatti potenziali partner esteri*
Descrizione:
Fase di attività: *Verifica idoneità/affidabilità potenziali partner esteri*
Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Elaborazione schede potenziali partner esteri*
Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero**	
Fase di attività: *Studio ed elaborazione ipotesi progetto di investimento e/o collaborazione industriale*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Analisi economico-finanziaria e valutazione della redditività del progetto*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

▪ **….**
Fase di attività: *Valutazione delle problematiche legali, fiscali e societarie, finanziarie connesse con la realizzazione del progetto*
Descrizione:
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: — ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1. — ***1.***
2. — ***2.***
3. — ***3.***
… — ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): — ***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:*** — ▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:*** — ▪ ***Esperto 2 __***
▪ ***Esperto 3 __***
▪ ***….***
Fase di attività: *Studio e progettazione dei prodotti/processi da svilupparsi nell'ambito del progetto di Investimento e/o collaborazione industriale all'estero*
Descrizione*:*
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: — ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1. — ***1.***
2. — ***2.***
3. — ***3.***
… — ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): — ***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:*** — ▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:*** — ▪ ***Esperto 2 __***
▪ ***Esperto 3 __***
▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: — ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1. — ***1.***
2. — ***2.***
3. — ***3.***
… — ***…***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

***Tipologia di intervento:* Assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione**	
Fase di attività: *Assistenza tecnica nella conduzione di negoziati di rilievo con la controparte estera*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Fornitura di pareri e/o consulenze qualificate inerenti questioni giuridiche ed economiche per la definizione di accordi*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____	

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

_____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

7. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***	***Durata massima intervento (in mesi)***	***Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***			
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero									
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione e di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero									
Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma									

Firma digitale del legale rappresentante

di internazionalizzazione									
Altro (specificare)									
Costo Totale									

8. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SCHEDA INTERVENTO

3.2. Programmi di Marketing Internazionale

Nome impresa richiedente:_____

1. Paese/i di riferimento

(Indicare il/i Paese/i estero/i di riferimento per il programma di intervento e le principali motivazioni alla base della relativa scelta.)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Coerenza del programma con la struttura aziendale

(Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

_____
_____
_____
_____
_____

4. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'individuazione di partner esteri, la sottoscrizione di accordi di collaborazione industriale.*

_____

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

5. Nuove assunzioni interne all'azienda nell'area marketing internazionale

(Indicare, se previsto, il numero di nuove unità di personale aziendale da assumere a valle della candidatura, per l'area marketing internazionale).

6. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

<table>
<tr><td colspan="2">Area di intervento: Assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri</td></tr>
<tr><td colspan="2">Fase di attività: Definizione obiettivi e campione dell'indagine</td></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione:</td></tr>
<tr><td>NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:
1.
2.
3.
…</td><td>PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.
2.
3.
…</td></tr>
<tr><td>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
▪ Data inizio:
▪ Data fine:</td><td>N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Esperto 1 __
▪ Esperto 2 __
▪ Esperto 3 __
▪ ….</td></tr>
<tr><td colspan="2">Fase di attività: Predisposizione strumenti di rilevazione</td></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione:</td></tr>
<tr><td>NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:
1.</td><td>PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.</td></tr>
</table>

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

2. ***3.*** ***…***	***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Realizzazione indagine sul campo*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Elaborazione risultati e stesura report finale*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____	

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati**

Fase di attività: *Definizione obiettivi e campione dell'indagine*

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Predisposizione strumenti di rilevazione*

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Realizzazione indagine sul campo*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Elaborazione risultati e stesura report finale*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

	▪ **….**

Area di intervento: **Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri**
Fase di attività: *Ideazione del marchio*

Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ **….**

Fase di attività: *Test di gradimento, riconoscibilità*

Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ **….**

Fase di attività: *Progettazione esecutiva del marchio*
Descrizione:

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)**	
Fase di attività: *Ideazione ed elaborazione di immagini e testi*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

	▪ **….**
Fase di attività: *Progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Traduzione dei testi in lingua/e straniera/e*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Progettazione di eventi promozionali*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

7. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***	***Durata massima intervento (in mesi)***	***Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***			
*Consulenza specialistica per a*ssistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri									
Consulenza specialistica per l 'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati									
*Consulenza specialistica l'*Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri									

Firma digitale del legale rappresentante

Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)									
Altro (specificare)									
Costo Totale									

8. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SCHEDA INTERVENTO

3.3. E-Business

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, attivazioni di servizi di prenotazione/vendita on-line.*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Area di intervento: **Realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche**
Fase di attività: *Analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business (max 2 pagine)*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni e-business e/o e-commerce da attivarsi (max 2 pagine)*
Descrizione:

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Collaudo e personalizzazione delle applicazioni e-business e/o e-commerce da attivarsi (max 2*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

pagine)
Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e – commerce, applicazioni business to business, ecc.)**

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Fase di attività: *Analisi dei processi aziendali e dei fabbisogni di sicurezza in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni di sicurezza da attivarsi*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

	▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Collaudo e personalizzazione delle applicazioni di sicurezza*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, Customer Relationship Management)**
Fase di attività: *Analisi dei processi e sistemi informativi aziendali in funzione dell'integrazione delle applicazioni di e-business*
Descrizione: _____ _____ _____ _____

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Studio ed elaborazione delle funzioni e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle integrazioni da realizzarsi*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Collaudo e personalizzazione delle integrazioni*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ *….*

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabelle in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche								
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e – commerce, applicazioni business to business, ecc.)								

Firma digitale del legale rappresentante

Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, Customer Relationship Management)								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FORMULARIO "PARTECIPAZIONI A FIERE"

(SOLO PER LE PMI ADERENTI)

Cronoprogramma dell'investimento in "Partecipazioni a fiere"

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI	GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%	GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE / ENTRATA IN FUNZIONE	GG/MM/AA
DATA ENTRATA A REGIME	GG/MM/AA
ESERCIZIO A REGIME	AA

Allegare cronoprogramma degli investimenti in Partecipazioni a fiere per singola macrovoce di spesa.

Nome impresa richiedente:_____

1. **Paese/i di riferimento**
   (Indicare il/i Paese/i estero/i di riferimento per il programma di intervento e le principali motivazioni alla base della relativa scelta.)
   (indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

2. **Gli obiettivi specifici dell'intervento**
   (Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)

3. **Coerenza del programma con la struttura aziendale**
   (Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

4. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'individuazione di partner esteri, la sottoscrizione di accordi di collaborazione industriale.*

5. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Area di intervento: **Prima partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o mostra, in Italia o all'estero, di particolare rilevanza internazionale**	
Fase di attività: *Partecipazione all'iniziativa*	
Descrizione (fornire indicazioni precise e dettagliate in relazione a iniziative, eventi, date, luoghi ed attività):	
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***Costi intervento: __, di cui:*** ▪ ***Locazione stand _*** ▪ ***Allestimento stand __*** ▪ ***Gestione stand (hostess ed interpretariato) __***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione:	
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***Costi intervento: __, di cui:*** ▪ ***Locazione stand _*** ▪ ***Allestimento stand __***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

	▪ ***Gestione stand __***

6. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***Locazione stand***	***Allestimento stand***	***Gestione stand (hostess ed interpretariato)***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***	***Durata massima intervento (in mesi)***	***Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)***
	Data inizio	***Data fine***						
Partecipazione a fiere								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

7. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.
TITOLO II CAPO 1 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Avviso per la presentazione dei progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento"

SEZIONE 6 DEL PROGETTO DEFINITIVO
Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio "Aiuti incompatibili"

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov. …… il …… e residente in ……, via e n. civ. ……, in qualità di ……..[1] dell'impresa …….. con sede legale in ……, via e n. civ. ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

che il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.

_____, lì____ Firma digitale del legale rappresentante

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.
TITOLO II CAPO 1 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Avviso per la presentazione dei progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento"

SEZIONI 7/8/10 DEL PROGETTO DEFINITIVO
Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov. …… il …… e residente in ……, via e n. civ. ……, in qualità di ……..[1] dell'impresa …….. con sede legale in ……, via e n. civ. ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA
(barrare e compilare solo i casi d'interesse)

☐ di avere ottenuto il provvedimento di ammissione dell'istanza di accesso del Contratto di Programma alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo, DD n. ……. del……..;

☐ di avere previsto, nell'ambito del progetto spese per acquisizione di attivi immateriali costituiti oltre che da programmi informatici anche dalle spese di cui all'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, complessivamente pari ad € …… e che, ai sensi dell'art. 7, comma 3 dell'Avviso, tali costi sono:

- ✓ utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
- ✓ ammortizzabili;
- ✓ acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e sono associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno 5 anni;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

☐ di avere previsto, nell'ambito del Contratto di Programma, spese per "costi per la ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti, nonché costi per servizi di consulenza" di cui all'art. 8 comma 3 lett. c. dell'Avviso, pari ad € ……;

☐ che, con riferimento alle seguenti consulenze in R&S:

1. ……..;
2. ……..,

il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi presentano partecipazioni reciproche a livello societario o hanno i medesimi amministratori; pertanto, nel rispetto di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 8 dell'Avviso, l'impresa si impegna a rendicontare al costo al netto di ogni ricarico, presentando dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati, oltre ad indicare chiaramente i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà rimarrà in testa al soggetto beneficiario del contributo;

☐ (solo per PMI) di avere previsto, nell'ambito del Contratto di Programma, spese per "Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione" di cui all'art. 9 dell'Avviso, pari ad € ……;

☐ che, relativamente alle "spese per Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione", le citate spese si riferiscono a:

per le voci di cui alle lettere a), b) e d) – comma 2 – art. 9 dell'Avviso.

- servizi inerenti specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato, che non rivestono carattere continuativo o periodico e che non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- servizi erogati da soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio, sulla base di contratti scritti stipulati con i soggetti richiedenti il contributo; i soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e

possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;

- servizi resi da fornitori che, con il beneficiario, non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario né tantomeno rivestono al suo interno ed all'interno di suoi partner nazionali ed esteri, la carica di amministratori, soci e dipendenti;

per le voci di cui alla lettera c) – comma 2 – art. 9 dell'Avviso.

- utilizzo di personale altamente qualificato, messo a disposizione da parte di un organismo di ricerca, impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione della PMI che riceve l'aiuto e non è sostitutivo di altro personale, bensì assegnato a nuova funzione creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione.

☐ (solo per PMI) di avere previsto, nell'ambito del Contratto di Programma, spese per "acquisizione di servizi" di cui all'art. 10 comma 2 lett. a) dell'Avviso, pari ad € ……;

☐ (solo per PMI) che, relativamente alle spese per "acquisizione di servizi" di cui all'art. 10 comma 2 lett. a) dell'Avviso, tali spese sono relative a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;

☐ che, ai sensi dell'art. 13 (**Cumulo delle agevolazioni**) del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i., sono stati richiesti, per un importo di € ……., "aiuti senza costi ammissibili" e/o "altri aiuto di Stato", a valere sui seguenti strumenti:

- …….. (specificare per ogni tipologia di investimento previsto)

☐ (specificare solo nel caso in cui sia stata richiesta la **premialità** in sede di istanza di accesso per gli investimenti in **Ricerca e Sviluppo**) che i requisiti per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 5, dell'Avviso CONTRATTI DI PROGRAMMA, sono i seguenti:

- collaborazione effettiva fra imprese, di cui almeno una PMI, nell'ambito della quale non si prevede che una singola impresa sostenga, da sola, più del 70% dei costi ammissibili

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(allegare le collaborazioni formalizzate sotto forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata e finalizzati alla realizzazione del programma);

- collaborazione effettiva fra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza nell'ambito della quale si prevede che tali organismi sostengano almeno il 10% dei costi ammissibili e abbiano il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca (allegare le collaborazioni formalizzate sotto forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata e finalizzati alla realizzazione del programma);
- ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (allegare DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività e formulario del piano di divulgazione dei risultati previsti).

☐ che i requisiti per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 4, dell'Avviso CONTRATTI DI PROGRAMMA, sono i seguenti:

☐ associazione nella forma della rete d'impresa;

(allegare gli accordi di associazione formalizzati sotto forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata e finalizzati alla realizzazione del programma integrato);

☐ partecipazione dell'impresa proponente ad una di rete di impresa in cui è presente una start up e/o una impresa innovativa, come definita all'art. 41 del Regolamento Regionale e s.m.i., coinvolta attivamente nel CDP, ancorché non aderente allo stesso;

(allegare contratto di rete);

☐ conseguimento del rating di legalità;

(allegare DSAN con la quale certifichi ed attesti l'attribuzione del rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e si impegni a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione di concessione definitiva del contributo);

☐ impegno all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni 300.000 euro di contributo ricevuto;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

☐ impegno al mantenimento del livello occupazionale a regime per un periodo di tempo superiore di almeno un anno oltre ai tre successivi all'anno a regime;

☐ dimostrazione di particolare attenzione all'occupazione femminile (con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre esercizi successivi);

(allegare adeguata documentazione probante);

☐ impegno alla valorizzazione del capitale umano entro il terzo anno successivo all'esercizio a regime (attraverso l'adozione e l'impegno a rispettare un piano di alta formazione, anche aperta a titolo gratuito a personale esterno all'impresa, e/o l'attivazione di progetti di alternanza Scuola-Lavoro, partecipazione come soci in ITS o altri progetti strategici in tema di istruzione e formazione, e/o l'acquisizione di certificazione etica e sociale, iniziative tese alla conciliazione vita-lavoro e/o la realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni dei lavoratori, inclusi i soggetti svantaggiati), in attuazione alla Legge Regionale del 9 agosto 2019, n. 36, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 91 del 9 agosto 2019 "Valorizzazione delle risorse immateriali delle imprese per lo sviluppo dell'economia pugliese";

(allegare adeguata documentazione probante);

☐ implementazione di sistemi produttivi sostenibili, in linea con i principi di economia circolare, con un impatto duraturo e di lungo termine (da implementare entro il terzo anno successivo a quello a regime);

(allegare adeguata documentazione probante);

☐ realizzazione di spese necessarie all'acquisto e al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili. Per "immobili esistenti e non utilizzati", si intendono i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati[2]. L'inagibilità o inabitabilità, attestata con dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo, deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile) o di una obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria (art. 3, lettere a) e b), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380), bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia

[2] Ai sensi del decreto legislativo del 2 marzo 2012, n° 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012, n° 44, articolo 4, comma 5, lettera b) che ha disposto una integrazione all'articolo 13, comma 3, D.L. 06 dicembre 2011, n° 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n° 214.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(art. 3, lettere c) e d) e art. 10, lettera c), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380) e l'immobile non deve essere utilizzato, neanche per usi difformi rispetto alla destinazione originaria e/o autorizzata, corredata da documentazione fotografica. Il 10% di premialità si calcola esclusivamente con riferimento alle spese realizzate su immobili rientranti nella predetta fattispecie;

(allegare adeguata documentazione probante – autorizzazioni);

☐ localizzazione dell'iniziativa nell'ambito delle due ZES pugliesi, "Adriatica" e "Jonica". Tale localizzazione deve sussistere almeno fino ai 5 anni successivi all'ultimazione degli investimenti.

(allegare adeguata documentazione probante)

_____, lì____ Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.
TITOLO II CAPO 1 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Avviso per la presentazione dei progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento"

SEZIONE 9 DEL PROGETTO DEFINITIVO
Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale"

Il sottoscritto ……, nato a ……., prov. …… il ……. e residente in ……, via …… n. civ. ……, in qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. civ. ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

SEZIONE 9 A

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione dell'istanza di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo con DD n. …… del ……..;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. ……. ULA;
- di aver fatto ricorso, nell'anno ….., ai seguenti interventi integrativi salariali:
  - ☐ C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ C.I.G. straordinaria per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ C.I.G. COVID per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Mobilità per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Contratti di solidarietà per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Nessun tipo di intervento integrativo salariale.

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

- di aver fatto ricorso, nell'anno ……, ai seguenti interventi integrativi salariali:
  - ☐ C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ C.I.G. straordinaria per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ C.I.G. COVID per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Mobilità per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Contratti di solidarietà per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Nessun tipo di intervento integrativo salariale.
- di aver fatto ricorso, nell'anno ……, ai seguenti interventi integrativi salariali:
  - ☐ C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ C.I.G. straordinaria per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ C.I.G. COVID per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Mobilità per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Contratti di solidarietà per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Nessun tipo di intervento integrativo salariale.
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso **l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti**, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso[2], è pari a n. ……. unità[3], come riscontrabile da excel allegato (**SEZIONE 9 B**) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le **unità locali presenti in Puglia**, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. ……. Unità, come riscontrabile da excel allegato (**SEZIONE 9 B**) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) **complessivi dell'impresa**, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. ……. Unità;

[2] Si precisa che il numero medio mensile degli occupati durante i dodici mesi di riferimento è determinato sulla base dei dati rilevati alla fine di ciascun mese con riferimento agli occupati a tempo determinato e indeterminato iscritti nel Libro Unico del Lavoro.
[3] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

- che i dati occupazionali sopra indicati, come risultanti dalla citata **SEZIONE 9 B**, sono veri e corrispondono a quanto riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro, disponibile e verificabile presso la sede aziendale.

SEZIONE 9 C

RELAZIONE DI SINTESI SULL'IMPATTO OCCUPAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI[4]

1. Descrizione situazione occupazionale **ANTE INVESTIMENTO** e **POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:**

   ……..

2. descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

   - **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE**:…….

   - **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE**:…….

3. Esplicitazione delle **MOTIVAZIONI** che giustificano **IL NUMERO** di unità incrementali previste:

   ……..

4. Illustrazione dettagliata delle **MANSIONI** riservate ai nuovi occupati:

   ……..

5. esplicitazione degli **EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA IN TERMINI DI**:

   - ✓ aumentata competitività territoriale;
   - ✓ riqualificazione formativa e specialistica della forza lavoro impiegata in interventi ad alto valore aggiunto sotto il profilo innovativo e tecnologico;
   - ✓ valorizzazione di imprese locali fornitrici di beni e servizi funzionali agli interventi;
   - ✓ vantaggi trasversali ai fruitori dei rinnovati processi produttivi, organizzativi e gestionali che l'iniziativa comporta nella Regione Puglia;
   - ✓ significativo aumento del valore della produzione riveniente dal progetto agevolato;
   - ✓ impatto sull'indotto.

   ……

   ……..

[4] E' di rilievo evidenziare che le informazioni che l'impresa fornirà, mediante la predetta relazione, costituiscono importanti elementi per l'elaborazione di piani formativi (vedi l'Avviso pubblico n.4/2016 "Piani formativi aziendali" BURP n.85 del 20 luglio 2016 che cofinanzia progetti di formazione continua dei lavoratori) e di politiche attive del lavoro, tese a sostenere la riqualificazione competitiva della Regione Puglia.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

_____, lì____ Firma digitale del legale rappresentante

SEZIONE 9 B

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

SEZIONE 9B - ELENCO DIPENDENTI PRESENTI NELLE UNITA' LOCALI PUGLIESI NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO																			
Dipendente (cognome e nome)	SEDE DI LAVORO	Data di assunzione	Eventuale data di cessazione	Qualifica (Dirigente, Impiegato, Operaio)	Tipologia Rapporto di Lavoro (Tempo det./indeter.) ed eventuale % part-time	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Totale	ULA
																		TOTALE ULA	

Legenda

N.B.: I valori da inserire nelle singole mensilità devono essere compresi tra 0 e 1. Occorre riportare 1 per l'attività lavorativa, a tempo pieno, prestata per più di 15 giorni solari in un mese, altrimenti 0. In caso di part-time, riportare il corrispondente valore compreso tra 0 e 1. Si rammenta che, secondo le indicazioni di cui al Decreto MAP del 18/04/2015, NON sono da conteggiare i contratti a progetto, di apprendistato, di formazione o di inserimento, così come i congedi di maternità, paternità e parentali, nonché i dipendenti posti in cassa integrazione straordinaria.

Il dichiarante
firma digitale

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.
TITOLO II CAPO 1 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Avviso per la presentazione dei progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento"

SEZIONE 11 DEL PROGETTO DEFINITIVO
Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "acquisto di immobili e fabbricati"

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov. …… il …… e residente in ……, via e n. civ. ……, in qualità di ……..[1] dell'impresa …….. con sede legale in ……, via e n. civ. ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione dell'istanza di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo con DD n. …… del ……..;
- che il suddetto programma di investimenti comprende l'acquisto/l'acquisizione di un immobile esistente (terreno e/o fabbricati) i cui estremi di identificazione catastale sono i seguenti: …….. (**2**);
- (**3**) che detto immobile, nei dieci anni precedenti, non è stato oggetto di atto formale di concessione di altre agevolazioni;
- (**3**) che detto immobile, nei dieci anni precedenti, è stato oggetto di altre agevolazioni concesse con atto formale n. …….. del …….. da parte di …….. e ammontano ad € …… ovvero che le stesse sono state integralmente restituite o recuperate dall'amministrazione concedente;
- (**4**) che, i soci dell'impresa, ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, non sono stati proprietari, neanche parzialmente, dell'immobile stesso;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

- (**4**) che uno o più dei soci dell'impresa ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, sono stati proprietari dell'immobile stesso, come di seguito specificato:

…….. (**5**) …….. (**6**) ……..(**7**)

…….. (**5**) …….. (**6**) ……..(**7**);

- (**8**) che la suddetta impresa e quella venditrice non si trovano e mai si sono trovate nelle condizioni di cui all'art. 2359 c.c., né entrambe sono e sono mai state partecipate, anche cumulativamente e indirettamente, per almeno il 25%, da medesimi altri soggetti.

_____, lì____ Firma digitale del legale rappresentante

_____

Note:

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
(2) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (terreno e/o fabbricati) oggetto della presente dichiarazione
(3) Riportare solo l'ipotesi che ricorre
(4) Riportare solo l'ipotesi che ricorre
(5) Singolo socio (cognome e nome, se persona fisica; ragione sociale, se persona giuridica) o coniuge del socio o singolo parente o affine entro il 3° grado del socio stesso (in quest'ultimo caso indicare anche il relativo socio)
(6) Quota (%) di possesso dell'immobile a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione del Modulo di domanda (nel caso in cui la quota sia variata, riportare quella maggiore)
(7) Quota (%) di partecipazione nell'impresa richiedente le agevolazioni a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione del Modulo di domanda (nel caso in cui la quota sia variata, riportare quella maggiore)
(8) Riportare solo nei casi in cui la compravendita avvenga tra imprese

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il sottoscritto_____

nat_ a _____ il_____ cod. fiscale _____ residente a _____ via _____ nella sua qualità di _____ della impresa _____

D I C H I A R A

che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____ data di iscrizione_____

con il numero R.E.A._____

Denominazione:_____

Forma giuridica:_____

Sede:_____

Codice Fiscale: _____

Costituita con atto del:_____

Indirizzo di PEC:_____

Durata della società – data termine:_____

Capitale sociale:
deliberato:_____
sottoscritto:_____
versato:_____

Attività esercitata nella sede:_____
Codice Ateco 2007 dell'attività svolta:_____
Data di inizio dell'attività:_____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Numero componenti in carica: ____

COLLEGIO SINDACALE: Numero sindaci effettivi:___ Numero sindaci supplenti:___

OGGETTO SOCIALE:
_____
_____
_____

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

1. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta:_____;
2. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta:_____;
3. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta:_____;

RESPONSABILI TECNICI*:

1. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta:_____;
2. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta:_____;
3. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta:_____;

*Per le Imprese di costruzioni vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

1. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc, percentuale posseduta:_____;
2. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc, percentuale posseduta:_____;
3. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc, percentuale posseduta:_____;

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

1. Indirizzo della sede_____;
2. Indirizzo della sede_____;
3. Indirizzo della sede_____;

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data_____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE
Firma digitale

_____

DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a……., nato/a a **…..** Prov. (…), il …., cod. fisc. ……, residente a **….,** Prov. (…)in Via…… n…., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, in qualità di……[1] dell'impresa……(P. Iva n.)

D I C H I A R A

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'articolo 67[2] del D. lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 Agosto 2010, n.136*" e successive modificazioni ed integrazioni.

D I C H I A R A

Inoltre, per le finalità dell'art. 85 (soggetti sottoposti alla verifica antimafia) del già citato D. lgs. 6 Settembre 2001, n. 159, che i propri familiari conviventi sono:

Cognome	Nome	Luogo/data nascita	Residenza	Rapporto parentela	Codice Fiscale

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data:

(firma digitale)

Si allega copia di documento d'identità in corso di validità.

1 Indicare il ruolo di riferimento: Legale rappresentante, Amministratore unico, Socio, Direttore tecnico, componente collegio sindacale, ecc.

2 Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, di cui all'art. 4 del D. lgs. 159/2011: indiziati di appartenenza alle associazioni di cui all'art. 416-*bis* c.p.; indiziati di uno dei reati previsti dall'articolo 51, comma 3-*bis*, del c.p.p. ovvero del delitto di cui all'art. 12-*quinquies*, comma 1, del D.L. n. 306/1992, come convertito dalla L. n. 356/1992; coloro che, operanti in gruppi o isolatamente, pongano in essere atti preparatori, obiettivamente rilevanti, diretti a sovvertire l'ordinamento dello Stato, con la commissione di uno dei reati previsti dal capo I, titolo VI, del libro II del c.p. o dagli articoli 284, 285, 286, 306, 438, 439, 605 e 630 dello stesso cod. nonché alla commissione dei reati con finalità di terrorismo; a coloro che abbiano fatto parte di associazioni politiche disciolte ai sensi della L. n. 645/1952, e nei confronti dei quali debba ritenersi che continuino a svolgere un'attività analoga; coloro che compiano atti preparatori diretti alla ricostituzione del partito fascista ai sensi dell'art. 1 della legge n. 645/1952; fuori dei casi indicati nelle lettere d), e) ed f), siano stati condannati per uno dei delitti previsti nella L. n. 895/1967, e negli articoli 8 ss. della L. n. 497/1974, e ss.mm.ii.; istigatori, ai mandanti e ai finanziatori dei reati indicati nelle lettere precedenti; persone indiziate di avere agevolato gruppi o persone che hanno preso parte attiva alle manifestazioni di violenza di cui all'art. 6 della L. n. 401/1989.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 15 settembre 2020, n. 785

PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. - Titolo II - Capo 1 - Art. 17 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" - Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese- Determinazione n.799/2015 e s.m.i.– Approvazione della modulistica relativa alla richiesta di erogazione prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione ed alla rendicontazione delle spese sostenute per richiesta di erogazione I^ SAL e SAL finale- Modifica.

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI SU PROPOSTA DELL'ISTRUTTORE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la legge n. 234 del 24/12/2012, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea, come modificata e integrata dall'art. 14 della legge n. 115 del 29 luglio 2015;
- Visto in particolare l'art. 52 , comma 1 della predetta legge n. 234/2012 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi della trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 57 del 05/03/2001, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la DGR n. 833 del 7 giugno 2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto il Decreto del Ministero dello sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, avente come oggetto: "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57. (16A09022)." (G.U. n. 305 del 31/12/2016);
- Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28/07/2017, con entrata in vigore il 12/08/2017;
- Visto il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28/07/2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;

- Vista la DGR n. 757 del 15/05/2018 avente ad oggetto "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Deliberazioni Cipe n. 62/11 n. 92/2012 – Settore d'Intervento – Contributi agli investimenti a imprese – Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- Vista la Determinazione n. 7 del 31 marzo 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio";
- Vista la DGR n. 508 del 8 aprile 2020, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443." Modifica termine decorrenza incarichi";
- la DGR n. 1423 del 04.09 2020 di attribuzione ai sensi dell'art.24, comma 5, del decreto del Presidente della G.R. 31 luglio 2015, n.443, le funzioni vicarie della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al Dott. Giuseppe Pastore.

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;
- con DGR n. 1482 del 28/09/2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR n. 2029 del 15/11/2018, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- con DGR n. 1682 del 26/09/2018 e con successiva rettifica con la DGR n. 2311 del 11/12/2018 la Giunta Regionale ha provveduto all'adozione definitiva del R.R. 2/2019 recante le modifiche al "Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato

interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", pubblicato sul BURP n. 5 suppletivo del 17 gennaio 2019.

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale del 16/10/2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17/06/2014;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 1 Art. 17 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese"- denominato Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese - ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015, la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13/08/2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21/10/2015);
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 115 del 26/01/2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (BURP n. 13 del 02/02/2017);
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 1361 del 18/09/2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione I^ SAL e SAL finale e dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della seconda anticipazione (BURP n. 112 del 28/09/2017);
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 1567 del 18/10/2017 è stata riapprovata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (BURP n. 122 del 26/10/2017);
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 1571 del 18/10/2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (BURP n. 122 del 26/10/2017);
- con l'approvazione del R.R. 2/2019 di modifica del Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", la Giunta regionale ha provveduto all'adeguamento ed aggiornamento del Regolamento medesimo e nell'occasione è stato avviato un processo di semplificazione

delle procedure, finalizzato anche alla riduzione dei tempi procedimentali, ed a fornire chiarimenti applicativi su specifiche fattispecie di aiuti;

- con DGR n. 1494 del 02/08/2019, la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione delle linee di indirizzo per la modifica dell'avviso Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese", denominato Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese - ai sensi dell'articolo 17 del 30 settembre 2014", ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" del su citato regolamento;
- con A.D. n.539 dell' 08/08/2019, pubblicato sul BURP n. 20 del 13/02/2020, sono state approvate le modifiche all'Avviso "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese", con adeguamento alle nuove indicazioni procedurali nelle materie previste dal regolamento vigente ed approvazione del testo coordinato dell'avviso e relativa modulistica;
- con A.D. n. 692 del 24/07/2020, è stata adottata la metodologia di calcolo utilizzata nello studio di cui al Decreto Interministeriale (MIUR e MISE) n. 116 del 24 gennaio 2018 per determinare i costi standard unitari e le tabelle da applicare per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca e Sviluppo sperimentale cofinanziati a valere sul POR Puglia FESR 2014 – 2020;

Rilevato che:

- la modulistica relativa alla rendicontazione, resa disponibile sul portale: www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / Contratti di Programma / Modulistica per rendicontazione S.A.L., a partire dal 2 ottobre 2017, necessita di essere modificata per adeguarla alla piattaforma informatica di rendicontazione MIR WEB 2014/2020 ed al determinato dell'Atto Dirigenziale n. 692/2020;
- la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione, resa disponibile sul portale: www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / Contratti di Programma / Modulistica I e II anticipazione, a partire dal 6 novembre 2017, necessita di essere modificata per adeguarla alla piattaforma informatica di rendicontazione MIR WEB 2014/2020 ed al determinato dell'Atto Dirigenziale n. 692/2020;

è stata predisposta la modulistica di modifica comprendente:

- elenco della documentazione necessaria ai fini della richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato A**) comprendente:
  - ✓ *Allegato A 1.1 AM – Azione 3.1 – Sub-azione 3.1.a – Attivi Materiali;*
  - ✓ *Allegato A 1.1 SC – Azione 3.1– Sub-azione 3.1.a– Servizi di Consulenza ambientale e resp sociale ed etica;*
  - ✓ *Allegato A 1.2 – Azione 3.5 – Sub-azione 3.5.d – Servizi di Consulenza per l'internazionalizzazione d'impresa e fiere;*
  - ✓ *Allegato A 1.3 – Azione 3.7 – Sub-azione 3.7.b – E-Business;*
  - ✓ *Allegato A 1.4 – Azione 1.1 – Sub-azione 1.1.a – R&S;*
  - ✓ *Allegato A 1.5 – Azione 1.3 – Sub-azione 1.3.c – Servizi di Consulenza in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione;*
  - ✓ Allegato A 1.6 – Azione 1.2 Sub-Azione 1.2.a - (Attivi Materiali G.I.);
  - ✓ *Allegato A 2 – Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni;*
  - ✓ *Allegato A 3 – Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 2.1.1 e art. 5.1.1 del contratto di Programma;*

- elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per Attivi Materiali (**Allegato B**) comprendente:
  - ✓ *Allegato B1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in Attivi Materiali;*
  - ✓ *Allegato B2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
  - ✓ *Allegato B3 – elenco dei macchinari;*

- ✓ *Allegato B4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
- ✓ *Allegato B5 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
- ✓ *Allegato B6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;*

- elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per acquisizione di Servizi di Consulenza (esclusivamente per PMI) (**Allegato C**) comprendente:
  - ✓ *Allegato C1 – Azione 3.1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/ domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in Consulenze ambientali ed etiche;*
  - ✓ *Allegato C1 – Azione 3.5 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/ domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in Consulenze per Internazionalizzazione d'impresa e Partecipazione a fiere;*
  - ✓ *Allegato C2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
  - ✓ *Allegato C3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
  - ✓ *Allegato C4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
  - ✓ *Allegato C5 – dichiarazione prestazione di consulenza;*
  - ✓ *Allegato C6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;*

- elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per R&S (**Allegato D**) comprendente:
  - ✓ *Allegato D1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in R&S;*
  - ✓ *Allegato D2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
  - ✓ *Allegato D3 – prospetto di rendicontazione spese sostenute;*
  - ✓ *Allegato D4 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
  - ✓ *Allegato D5 – dichiarazione prestazione di consulenza specialistica;*
  - ✓ *Allegato D6 – rapporto tecnico intermedio;*
  - ✓ *Allegato D7 – individuazione e determinazione spese generali ed altri costi di esercizio;*
  - ✓ *Allegato D8 – relazione finale tecnico-scientifica;*

- elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per acquisizione di Servizi di E-Business (esclusivamente per PMI) (**Allegato E**) comprendente:
  - ✓ *Allegato E1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in E-Business;*
  - ✓ *Allegato E2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
  - ✓ *Allegato E3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
  - ✓ *Allegato E4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
  - ✓ *Allegato E5 – dichiarazione prestazione di consulenza;*
  - ✓ *Allegato E6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;*

- elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'Organizzazione (esclusivamente per PMI) (**Allegato F**) comprendente:
  - ✓ *Allegato F1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'Organizzazione;*
  - ✓ *Allegato F2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
  - ✓ *Allegato F3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
  - ✓ *Allegato F4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
  - ✓ *Allegato F5 – dichiarazione prestazione di consulenza;*
  - ✓ *Allegato F6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;*

- elenco della documentazione necessaria ai fini della richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato G**) comprendente:
  - ✓ *Allegato G 1.1 AM – Azione 3.1 – Sub-azione 3.1.a – Attivi Materiali;*
  - ✓ *Allegato G 1.1 SC – Azione 3.1– Sub-azione 3.1.a – Servizi di Consulenza ambientale e resp sociale ed etica;*
  - ✓ *Allegato G 1.2 – Azione 3.5 – Sub-azione 3.5.d – Servizi di Consulenza per l'internazionalizzazione d'impresa e fiere;*
  - ✓ *Allegato G 1.3 – Azione 3.7 – Sub-azione 3.7.b – E-Business;*
  - ✓ *Allegato G 1.4 – Azione 1.1 – Sub-azione 1.1.a – R&S;*
  - ✓ *Allegato G 1.5 – Azione 1.3 – Sub-azione 1.3.c – Servizi di Consulenza in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione;*
  - ✓ *Allegato G* 1.6 – Azione 1.2 Sub-Azione 1.2.a - (Attivi Materiali G.I.);
  - ✓ *Allegato G 2 – Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni;*
  - ✓ *Allegato G 3 – Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 2.1.1 e art. 5.1.1 del Contratto di Programma ;*
  - ✓ *Allegato G 4 – Appendice modificativa del contratto fideiussorio per anticipazione di agevolazioni;*
  - ✓ *Allegato G 5 – Appendice integrativa del contratto fideiussorio per anticipazione di agevolazioni.*

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione della modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione ed alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della II^ anticipazione, per adeguarla alla piattaforma informatica di rendicontazione MIR WEB 2014/2020 ed al determinato dell'Atto Dirigenziale n. 692 del 24/07/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione e la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della II^ anticipazione dell'avviso Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese"- denominato Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese - ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" comprendente:
  - documentazione necessaria ai fini della richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato A**);
  - documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per Attivi Materiali (**Allegato B**)*;*
  - documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per acquisizione di Servizi di Consulenza (**Allegato C**);
  - documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per R&S (**Allegato D**);
  - documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per acquisizione di Servizi di E-Business (**Allegato E**);
  - documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'Organizzazione (**Allegato F**);
  - documentazione necessaria ai fini della richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato G**);

- di stabilire che la modulistica approvata sarà resa disponibile sul portale: **www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / Contratti di Programma / Modulistica I e II anticipazione** e **www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / Contratti di Programma / Modulistica per rendicontazione S.A.L.**;

- di notificare all'Organismo intermedio "Puglia Sviluppo S.p.A." la presente determinazione, comprensiva di tutti i suoi allegati, per i successivi adempimenti di propria competenza;

- di trasmettere il provvedimento in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente vicario
Giuseppe Pastore

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
Obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
Obiettivo 1a Azione 1.1, 1.2 e 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO A

Documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione

L'impresa dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

1. Domanda di erogazione di agevolazioni a titolo di anticipazione della prima quota (**Allegato A1**), compilando gli allegati come segue:
   - Allegato A1.1 AM (esclusivamente per le PMI) - (Azione 3.1 – Sub-Azione 3.1.a – Attivi Materiali);
   - Allegato A1.1 SC (esclusivamente per le PMI) - (Azione 3.1 – Sub-Azione 3.1.a –Servizi di Consulenza - Ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica");
   - Allegato A1.2 (esclusivamente per le PMI) - (Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.d – Servizi di Consulenza – Ambiti "internazionalizzazione di impresa" e "Partecipazione a fiere");
   - Allegato A1.3 (esclusivamente per le PMI) - (Azione 3.7- Sub-Azione 3.7.b – E-business);
   - Allegato A1.4 (Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.a – R&S);
   - Allegato A1.5 (esclusivamente per le PMI) - (Azione 1.3 - Sub-Azione 1.3.c – Servizi di Consulenza in Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione);
   - Allegato A1.6 (esclusivamente per le Grandi Imprese) - (Azione 1.2 - Sub-Azione 1.2.a – Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati di R&S o progetti industriali per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione);

2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (prima quota pari al 50% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato A2**;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Si rammenta che:

- preliminarmente, l'impresa dovrà procedere con apposita PEC indirizzata alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, alla richiesta di preventivo parere di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
- la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere corredata da certificazione notarile di autenticità della firma e dei poteri di firma del Soggetto garante;
- qualora la fideiussione bancaria o polizza assicurativa non sia firmata digitalmente da entrambi i sottoscrittori, nonché dal Notaio, la stessa dovrà essere consegnata in originale alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- in caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa estera, al fine del riconoscimento in Italia, si dovrà procedere con l'apposizione di apostille.

Si chiarisce che, in caso di richiesta proroga successivamente alla richiesta di anticipazione, la durata della polizza dovrà essere adeguata ai 24 mesi successivi al termine aggiornato di ultimazione dell'investimento.

3. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dagli articoli 2.1.1 e 5.1.1 del Contratto di Programma esplicitando dettagliatamente i medesimi (**Allegato A3**);

4. DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza e DSAN delle informazioni antimafia, sottoscritte digitalmente;

5. eventuale documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel Contratto di Programma;

6. ultimo bilancio approvato.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO A1.1 Attivi Materiali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

di aver stipulato in data --/--/---- il Contratto di Programma con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Attivi Materiali di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……..

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.1).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

intrattenuto presso la Banca……

Via …….

CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO A1.1 CONSULENZE AMBIENTALI E RESP. SOCIALE ED ETICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

di aver stipulato in data --/--/---- il Contratto di Programma con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Servizi di Consulenza di cui all'ambito "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica" di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.1).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

intrattenuto presso la Banca……

Via …….

CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3d Azione 3.5 Sub-Azione 3.5.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO A1.2 – Internazionalizzazione e Fiere

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

di aver stipulato in data --/--/---- il Contratto di Programma con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in Servizi di Consulenza di cui all'ambito "internazionalizzazione d'impresa" e "Partecipazione a fiere" in via provvisoria di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.2).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

intrattenuto presso la Banca……

Via …….

CAP……Città …….

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.b

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO A1.3 - E-BUSINESS

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

di aver stipulato in data --/--/---- il Contratto di Programma con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in E-business in via provvisoria di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……..

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.3).
[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

intrattenuto presso la Banca……

Via …….

CAP……Città …….

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO A1.4 – R&S

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

di aver stipulato in data --/--/---- il Contratto di Programma con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in R&S in via provvisoria di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……., prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……..

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.4).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

intrattenuto presso la Banca……

Via …….

CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO A1.5 - Innovazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

di aver stipulato in data --/--/---- il Contratto di Programma con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione in via provvisoria di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……..

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.5).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

intrattenuto presso la Banca……

Via …….

CAP……Città ……..

……., lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.2 Sub-Azione 1.2.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO A1.6 (Attivi Materiali G.I.)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

di aver stipulato in data --/--/---- il Contratto di Programma con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in Attivi Materiali in via provvisoria di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……, via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.6).
[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

intestato a …….

intrattenuto presso la Banca……

Via …….

CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, 1.2 e 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO A2

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.le Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Corso Sonnino, n. 177
70121 Bari

Premesso che:

a) *con D.D. n. ..... del ..... è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'Avviso per la presentazione di progetti promossi da GRANDI imprese ai sensi dell'art. 17 del Regolamento – AIUTI AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE GRANDI IMPRESE" pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. in favore dell'impresa beneficiaria ..... per la somma di .....;*

b) *la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso per l'Erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i., sono regolamentate nel Contratto di Programma sottoscritto in data …./…./…. e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al "Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione, n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II – Capo 1" e s.m. e i., nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;*

c) l'impresa ..... (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in ....., partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. di codice fiscale ..... ed al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Avviso e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'*Avviso di progetti promossi da GRANDI IMPRESE ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. per la realizzazione di un piano di investimento in (Attivi Materiali/Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale/Servizi in Innovazione/Servizi di Consulenza/E-business) (1), riguardante la propria unità produttiva sita in……..; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro …… (di cui € ……in Attivi Materiali, € ……..in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, €……in Servizi in Innovazione, €……in Servizi in Consulenza, €……in E-business) da rendere disponibile in n. 2 quote;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

d) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l'importo di € ……., come di seguito specificato:

Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Servizi di Consulenza – Internazionalizzazione d'impresa e Fiere	€ _____
E-Business	€ _____
Innovazione Tecnologica	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____

f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;

g) La Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (2) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;

h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;

j) la Banca …….. /Società di assicurazione …….. /Società finanziaria ……..(2) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta ..... (2) (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in ……., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. ……., iscritta

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

all'albo/elenco …….. (3), a mezzo dei sottoscritti signori:
nato a …… il ……..;
nata a …… il ……,
nella loro rispettiva qualità di ……., domiciliata presso ……..; casella di P.E.C. ……;
dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ……
(Euro ……..) corrispondente alla prima quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti.

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA
La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente al "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro ..... erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO
La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al ……..
Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dal "Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE
La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta del "Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.
La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dal "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.
La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.
Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA
Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte al "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE
Firma (4)

LA SOCIETÀ
(Firma (4) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE
Firma (4)

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

(1) Indicare l'ipotesi che ricorre.
(2) Indicare esclusivamente il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
(3) Indicare per le Banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca D'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
(4) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, 1.2 e 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO A3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 2.1.1 e 5.1.1 del CONTRATTO DI PROGRAMMA

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via e n. civ. ....., in relazione al Contratto di Programma sottoscritto in data __/__/__ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in .....prov. ....., via e n. civ. ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di ..... [1] dell'impresa ..... con sede legale in ....., via e n. civ. .....:

a. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
b. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
c. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
d. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
e. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
f. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

g. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
h. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
i. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
j. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
k. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
l. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
m. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Contratto di Programma;
n. di non distogliere dall'uso previsto,
    - per le Grandi imprese, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative all'intero programma di investimenti;
    - per le PMI, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
o. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
p. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Contratto di Programma;
q. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
r. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
s. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura:

- in caso di PMI: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali e Servizi di Consulenza di cui agli ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica") – Azione 3.1, Obiettivo specifico 3d (Servizi di Consulenza di cui agli ambiti "internazionalizzazione di impresa" e "Partecipazione a fiere") - Azione 3.5 e Obiettivo specifico 3e (E-business) – Azione 3.7 – Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1 (R&S) - Azione 1.3 (Innovazione tecnologica) – *Il futuro alla portata di tutti*";
- in caso di Grandi imprese: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.2" (Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati di R&S o progetti industriali per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione) - Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1 (R&S) - *Il futuro alla portata di tutti*[2];

t. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;

u. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel **Contratto di Programma**;

v. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

w. di inviare le dichiarazioni previste al punto 7.2 del Contratto di programma;

x. **di rispettare la clausola sociale** (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009)

y. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[3] sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

[2] Indicare l'ipotesi che ricorre (cfr. Determina di Concessione Provvisoria delle Agevolazioni).

[3] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE

z. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Contratto di Programma.

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale[4]

……

[4] Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
Obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
Obiettivo 1a Azione 1.1, 1.2 e 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO G

Documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione

L'impresa dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

Nel caso in cui la richiesta sia avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di S.A.L.:

1. Domanda di erogazione di agevolazioni a titolo di anticipazione della seconda quota di contributo (**Allegato G1**), compilando gli allegati come segue:
   - Allegato G1.1 AM (esclusivamente per le PMI) - (Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.a – Attivi Materiali);
   - Allegato G1.1 SC (esclusivamente per le PMI) - (Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.a - Servizi di Consulenza Ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica");
   - Allegato G1.2 (esclusivamente per le PMI) - (Azione 3.5 Sub-Azione 3.5.d – Servizi di Consulenza Ambiti "internazionalizzazione di impresa" e "Partecipazione a fiere");
   - Allegato G1.3 (esclusivamente per le PMI) - (Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.b – E-business);
   - Allegato G1.4 (Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a – R&S);
   - Allegato G1.5 (esclusivamente per le PMI) - (Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.c – Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione);
   - Allegato G1.6 (esclusivamente per le Grandi Imprese) - (FSC / Azione 1.2 Sub-Azione 1.2.a – Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati di R&S o progetti industriali per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione);

2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (seconda quota pari al 40% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato G2**;
   Si rammenta che:
   a) preliminarmente, l'impresa dovrà procedere con apposita PEC indirizzata alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, alla richiesta di preventivo parere di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;

b) la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere corredata da certificazione notarile di autenticità della firma e dei poteri di firma del Soggetto garante;
c) qualora la polizza fideiussoria non sia firmata digitalmente da entrambi i sottoscrittori, nonché dal Notaio, la stessa dovrà essere consegnata in originale alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
d) in caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa estera, al fine del riconoscimento in Italia, si dovrà procedere con l'apposizione di apostille.

Si chiarisce che, in caso di richiesta proroga successivamente alla richiesta di anticipazione, la durata della polizza dovrà essere adeguata ai 24 mesi successivi al termine aggiornato di ultimazione dell'investimento.

3. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 2.1.1 e 5.1.1 del Contratto di Programma esplicitando dettagliatamente i medesimi (**Allegato G3**);
4. DSAN di iscrizione alla CCIAA e DSAN delle informazioni antimafia;
5. documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel Contratto di Programma;
6. copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.

Nel caso in cui la richiesta sia avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione:

1. dimostrazione del raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL mediante l'utilizzo della seguente modulistica, in dettaglio:
   - **Allegati B (Attivi Materiali)**
   - **Allegati C (Servizi di consulenza)**
   - **Allegati D (Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale)**
   - **Allegati E (E-Business)**
   - **Allegati F (Servizi in Innovazione)**

2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (seconda quota pari al 40% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato G2**;
   Si rammenta che:
   a) preliminarmente, l'impresa dovrà procedere con apposita PEC indirizzata alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, alla richiesta di preventivo parere di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
   b) la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere corredata da certificazione notarile di autenticità della firma e dei poteri di firma del Soggetto garante;
   c) qualora la polizza fideiussoria non sia firmata digitalmente da entrambi i sottoscrittori, nonché dal Notaio, la stessa dovrà essere consegnata in originale alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
   d) in caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa estera, al fine del riconoscimento in Italia, si dovrà procedere con l'apposizione di apostille.

   Si chiarisce che, in caso di richiesta proroga successivamente alla richiesta di anticipazione, la durata della polizza dovrà essere adeguata ai 24 mesi successivi al termine aggiornato di ultimazione dell'investimento.

3. Alternativamente alla documentazione prevista al precedente punto 2., l'impresa può, mediante appendice (**Allegato G4**) al contratto fideiussorio utilizzato per la richiesta della I quota di anticipazione, sostituire la garanzia resa per la I quota di anticipazione con la garanzia relativa alla II quota di anticipazione;

   Si tenga presente quanto riportato alle lettere b), c) e d) del precedente punto 2.

4. Alternativamente alla documentazione prevista ai precedenti punti 2. e 3., l'impresa può utilizzare l'appendice (**Allegato G5**) al contratto fideiussorio presentato per la richiesta della I quota di anticipazione anche per la II quota di anticipazione, esclusivamente per le azioni (Attivi Materiali/Servizi di Consulenza/E-business/Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale/Innovazione) per le quali abbia raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del Contratto di Programma, fermo restando la garanzia prestata relativamente alla I anticipazione sulle azioni per le quali, non ricorrendo le condizioni di S.A.L. previste, non si intende richiedere la II quota di anticipazione.

   Si tenga presente quanto riportato alle lettere b), c) e d) del precedente punto 2.

Entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione del proprio programma d'investimento, come stabilito dall'articolo 5.4.1 del Contratto di Programma, l'impresa deve avanzare richiesta di erogazione del saldo finale utilizzando la modulistica seguente:

- **Allegati B (Attivi Materiali)**
- **Allegati C (Servizi di consulenza)**
- **Allegati D (Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale)**
- **Allegati E (E-Business)**
- **Allegati F (Servizi in Innovazione)**

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO G1.1 – Attivi Materiali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

di aver stipulato in data --/--/---- il Contratto di Programma con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in Attivi Materiali in via provvisoria di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……..

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-azione di riferimento (vedi intestazione allegato G1.1).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

intrattenuto presso la Banca……

Via …….

CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO G1.1 – CONSULENZE AMBIENTALI E RESP. SOCIALE ED ETICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

di aver stipulato in data --/--/---- il Contratto di Programma con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in Servizi di Consulenza di cui all'ambito "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica" in via provvisoria di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-azione di riferimento (vedi intestazione allegato G1.1).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

intrattenuto presso la Banca……

Via …….

CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3d Azione 3.5 Sub-Azione 3.5.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO G1.2 – Internazionalizzazione e Fiere

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

di aver stipulato in data --/--/---- il Contratto di Programma con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in Servizi di Consulenza di cui all'ambito "internazionalizzazione d'impresa" in via provvisoria di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……..

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-azione di riferimento (vedi intestazione allegato G1.2).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

intrattenuto presso la Banca……

Via …….

CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.b

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO G1.3 - E-BUSINESS

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

di aver stipulato in data --/--/---- il Contratto di Programma con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in E-business in via provvisoria di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……..

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-azione di riferimento (vedi intestazione allegato G1.3).
[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

intrattenuto presso la Banca……

Via …….

CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO G1.4 – R&S

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

di aver stipulato in data --/--/---- il Contratto di Programma con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in R&S in via provvisoria di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……., prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-azione di riferimento (vedi intestazione allegato G1.4).
[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

intrattenuto presso la Banca……

Via …….

CAP……Città ……..

……., lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO G1.5 - Innovazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

di aver stipulato in data --/--/---- il Contratto di Programma con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione in via provvisoria di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-azione di riferimento (vedi intestazione allegato G1.5).
[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

intrattenuto presso la Banca……

Via …….

CAP……Città …….

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.2 Sub-Azione 1.2.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO G1.6 (Attivi Materiali G.I.)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

di aver stipulato in data --/--/---- il Contratto di Programma con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in Attivi Materiali in via provvisoria di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……, via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-azione di riferimento (vedi intestazione allegato G1.6).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

intestato a …….

intrattenuto presso la Banca……

Via …….

CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
Obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
Obiettivo 1a Azione 1.1, 1.2 e 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO G2

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.le Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Corso Sonnino, n. 177
70121 Bari

Premesso che:

a) con D.D. n. ..... del ..... è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'*Avviso per la presentazione di progetti promossi da GRANDI imprese ai sensi dell'art. 17 del Regolamento – AIUTI AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE GRANDI IMPRESE"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. in favore dell'impresa beneficiaria ..... per la somma di .....;

b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'*Avviso per l'Erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i., sono regolamentate nel Contratto di Programma sottoscritto in data …./…./…… e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al "*Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione, n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II – Capo 1*" e s.m. e i., nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) l'impresa ..... (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in ....., partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. di codice fiscale ..... ed al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Avviso e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'*Avviso per la presentazione di progetti promossi da GRANDI imprese ai sensi dell'art. 17 del Regolamento* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. per la realizzazione di un piano di investimento in (Attivi Materiali/Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale/Servizi in Innovazione/Servizi di Consulenza/E-business) (1), riguardante la propria unità produttiva sita in……..; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro …… (di cui € ……in Attivi Materiali, € ……..in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, €……in Servizi in Innovazione, €……in Servizi in Consulenza, €……in E-business) da rendere disponibile in n. 2 quote;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

d) la seconda quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della seconda quota delle agevolazioni per l'importo di € ……., come di seguito dettagliato:

Attivi Materiali	€ ……..
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ ……..
Servizi in innovazione	€ ……..
Servizi di Consulenza	€ ……..
E-Business	€ ……..
TOTALE	

f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;

g) La Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (2) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;

h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;

j) la Banca …….. /Società di assicurazione …….. /Società finanziaria ……..(1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta ..... (1) (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in ……., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. ……., iscritta all'albo/elenco …….. (2), a mezzo dei sottoscritti signori:
nato a …….. il ……..;
nata a …… il ……..,
nella loro rispettiva qualità di ……., domiciliata presso ……..; casella di P.E.C. ……;

dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro …… (Euro ……..) corrispondente alla seconda quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti.

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente al "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro ..... erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al ……..

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dal "Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta del "Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dal "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:
a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:
1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE
La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte al "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"
Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE
Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE
Firma (3)

LA SOCIETÀ
(Firma (3) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE
Firma (3)

(1) Indicare esclusivamente il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
(2) Indicare per le Banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca D'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

(3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, 1.2 e 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO G3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente gli obblighi ex art. 2.1.1 e 5.1.1 del Contratto di Programma

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via e n. civ. ....., in relazione al Contratto di Programma sottoscritto in data __/__/__ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in .....prov. ....., via e n. civ. ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di ..... [1] dell'impresa ..... con sede legale in ....., via e n. civ. .....:

a) di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
b) di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
c) di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
d) di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
e) di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

f) di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

g) di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;

h) di aver rispettato tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;

i) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;

j) che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;

k) che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);

l) di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;

m) di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Contratto di Programma;

n) di non distogliere dall'uso previsto,
   - per le Grandi imprese, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative all'intero programma di investimenti;
   - per le PMI, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;

o) di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;

p) di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Contratto di Programma, come eventualmente prorogato con nota regionale n. ……;

q) di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;

r) di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

s) di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura:

- in caso di PMI: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali e Servizi di Consulenza di cui agli ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica") – Azione 3.1, Obiettivo specifico 3d (Servizi di Consulenza di cui agli ambiti "internazionalizzazione di impresa" e "Partecipazione a fiere") - Azione 3.5 e Obiettivo specifico 3e (E-business) – Azione 3.7 – Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1 (R&S) - Azione 1.3 (Innovazione tecnologica) – *Il futuro alla portata di tutti*";
- in caso di Grandi imprese: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.2" (Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati di R&S o progetti industriali per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione) Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1 (R&S) - *Il futuro alla portata di tutti*[2];

t) di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;

u) di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Contratto di Programma;

v) di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

w) di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Contratto di Programma;

x) **di rispettare la clausola sociale** (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);

y) di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[3] sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso

[2] Indicare l'ipotesi che ricorre (cfr. Determina di Concessione Provvisoria delle Agevolazioni).

[3] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

z) di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Contratto di Programma.

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
Obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
Obiettivo 1a Azione 1.1, 1.2 e 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO G4

Appendice n. __ alla polizza n._____

Contraente

Beneficiario

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza cui si riferisce,

si premette che:

- il contraente ha chiesto alla Regione Puglia l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni ed ha reso la garanzia richiesta dal punto 5.2.1 del Contratto di Programma;
- il contraente ha raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del Contratto di Programma e Puglia Sviluppo ha provveduto a verificarne la completezza e regolarità in relazione all'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento;
- il contraente è nelle condizioni di chiedere l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 40% dell'agevolazione massima concedibile, nei limiti e ricorrendo i presupposti indicati al punto 5.2.3 del Contratto di Programma, per gli importi di seguito indicati:

Tipologia di spesa	**Agevolazione richiesta**
Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica"	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Internazionalizzazione d'impresa" e "Fiere"	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

- in particolare, l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'agevolazione massima concedibile, può essere richiesta al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- nel caso in cui la richiesta sia avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione, il contraente dovrà preliminarmente dimostrare il raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL. Tale dimostrazione avviene con le stesse modalità previste, ai fini dell'erogazione della prima rata del contributo a titolo di SAL, dal paragrafo 5.3 del Contratto di Programma;
- il contraente ed il fideiussore hanno rinunciato a richiedere la restituzione della polizza e la conseguente liberazione dall'obbligazione assunta, ed intendono modificare ed integrare l'oggetto della garanzia, a valere per la seconda quota a titolo di anticipazione.

Tutto ciò premesso

Si conviene tra le parti che:

1) ai punti **d)** ed **e)** della premessa del contratto fideiussorio la parola **"prima"** deve intendersi sostituita dalla parola **"seconda"**;
2) al punto **e)** della premessa la griglia indicante le voci e gli importi delle agevolazioni deve intendersi sostituita dalla seguente griglia

Tipologia di spesa	**Agevolazione richiesta**
Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica"	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Internazionalizzazione d'impresa" e "Fiere"	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

3) ferme restando le condizioni generali, la dichiarazione di impegno successiva alla premessa del contratto fideiussorio, deve intendersi sostituita dalla seguente dichiarazione **"dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (diconsi Euro.....) corrispondente alla seconda quota di contributo, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti".**

Fermo il resto.

IL CONTRAENTE
Firma (1)

LA SOCIETÀ
(Firma (1) autenticata e con

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

attestazione dei poteri di firma)

(1) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
Obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
Obiettivo 1a Azione 1.1, 1.2 e 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO G5

Appendice n. __ alla polizza n._____
Contraente

Beneficiario

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza cui si riferisce,

si premette che:

- il contraente ha chiesto alla Regione Puglia l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni ed ha reso la garanzia richiesta dal punto 5.2.1 del Contratto di Programma;
- il contraente ha raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del Contratto di Programma, esclusivamente nelle seguenti voci:

Tipologia di spesa	**Agevolazione richiesta**
Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica"	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Internazionalizzazione d'impresa" e "Fiere"	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

- ricorrono, pertanto, le condizioni affinché siano rese le necessarie valutazioni sull'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento;
- il contraente intende chiedere l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 40% dell'agevolazione massima concedibile, nei limiti e ricorrendo i presupposti indicati al punto 5.2.3 del Contratto di Programma, per le sole voci innanzi e di seguito indicate:

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Tipologia di spesa	**Agevolazione richiesta**
Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica"	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Internazionalizzazione d'impresa" e "Fiere"	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

- in particolare, l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'agevolazione massima concedibile, può essere richiesta al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL;
- non avendo il contraente raggiunto la spesa prevista per singola voce necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL, non ricorrono le condizioni per liberare – completamente – il contraente ed il fideiussore dalle obbligazioni assunte o garantite;
- per l'effetto di quanto sopra, il contraente ed il fideiussore intendono integrare estensivamente l'oggetto della garanzia, a valere anche per la seconda quota a titolo di anticipazione.

Tutto ciò premesso

Si conviene tra le parti che:

1) ai punti **d)** ed **e)** della premessa del contratto fideiussorio dopo la parola **"prima"** è aggiunta la seguente frase "**e la seconda"**;
2) al punto **e)** della premessa la griglia indicante le voci e gli importi delle agevolazioni deve intendersi sostituita dalla seguente griglia

I anticipazione

Tipologia di spesa	**Agevolazione richiesta**
Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica"	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Internazionalizzazione d'impresa" e "Fiere"	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

II anticipazione

Tipologia di spesa	**Agevolazione richiesta**
Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica"	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Internazionalizzazione d'impresa" e "Fiere"	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

3) ferme restando le condizioni generali, la dichiarazione di impegno successiva alla premessa del contratto fideiussorio, deve intendersi sostituita dalla seguente dichiarazione **"dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione delle anticipazioni di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (diconsi Euro.....) corrispondente al residuo prima quota di contributo (voce "Totale" della tabella I anticipazione di cui al punto 2) che precede) ed intera seconda quota di contributo (voce "Totale" della tabella II anticipazione di cui al punto 2) che precede), oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti".**

Fermo il resto.

IL CONTRAENTE
Firma (1)

LA SOCIETÀ
(Firma (1) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

(1) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO D

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI PER R&S
(da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni)

L'impresa (rappresentante legale o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- Allegato D1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in R&S;
- Allegato D2 – dichiarazione di stato avanzamento lavori/completamento attività;
- Allegato D3 – prospetto di rendicontazione spese sostenute;
- Allegato D4 – dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato D5 – dichiarazione prestazione di consulenza specialistica;
- Allegato D6 – rapporto tecnico intermedio;
- Allegato D7 – individuazione e determinazione spese generali e costi di esercizio;
- Allegato D8 – relazione finale tecnico-scientifica;
- Copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritto digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza e autocertificazioni antimafia, sottoscritte digitalmente;
- copia delle fatture, o altri titoli fiscalmente regolari, inerenti le spese oggetto del finanziamento accompagnate da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato D4);
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia dei contratti relativi alle forniture di ricerca e prestazioni di consulenza specialistica;
- copia conforme di estratti delle scritture contabili (libro Giornale, libro IVA acquisiti e libro Cespiti con evidenza della registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione e libro Giornale con evidenza dei pagamenti oggetto di rendicontazione), dalle quali si evinca l'adozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali.

  A titolo esemplificativo, con riferimento alla codificazione contabile, alternativamente:
  - libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "CdP 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
  - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "CdP 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione.

Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Contratto di Programma.

- copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.

COSTI DEL PERSONALE:

Si rinvia alle Linee Guida Operative di Rendicontazione.

COSTI DI CONSULENZA/SERVIZI EQUIVALENTI/ BREVETTI

- copia del contratto di prestazione di servizi riportante l'oggetto dell'attività, il numero delle ore da effettuare, il costo orario o la tariffa professionale;
- copie delle fatture, o altri titoli fiscalmente regolari, relative alle prestazioni rese con liberatorie dei fornitori secondo l'Allegato D4;
- in caso di consulenza specialistica, dichiarazione del prestatore di servizi di essere stato impegnato per le attività di progetto conforme all'allegato D5;
- in caso di consulenza specialistica, curriculum vitae dei consulenti se non già prodotti in sede di presentazione del progetto definitivo.

STRUMENTAZIONI/ATTREZZATURE

- copia delle fatture, o altri titoli fiscalmente regolari, relative all'acquisto del bene con liberatorie in originale dei fornitori secondo l'Allegato D4;
- documentazione bancaria (copia a/b, bonifico) attestante l'avvenuto pagamento del bene;
- calcolo dell'ammortamento delle attrezzature secondo l'allegato D3 scheda B1.

SPESE GENERALI

Si rinvia alle Linee Guida Operative di Rendicontazione.

ALTRI COSTI D'ESERCIZIO

- documentazione giustificativa (copia fatture o altri titoli fiscalmente regolari) e relative evidenze di pagamento.

STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA

- **esclusivamente per le PMI** sono ammissibili gli studi di fattibilità: la rendicontazione avviene mediante copia contratto, giornate impiegate, CV dei professionisti coinvolti, tracciabilità e codifica dei pagamenti effettuati.

- <u>Apporto mezzi finanziari</u>

a) in relazione al capitale proprio:
   - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
   - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
   - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
   - copia del mastrino contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva CdP POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
   - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

b) in relazione al finanziamento bancario:
   - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
   - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
   - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.

c) in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

- Documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nella Determina Dirigenziale della Regione Puglia di concessione provvisoria o nel Contratto di Programma.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1 *Il futuro alla portata di tutti*".
Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.
Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture della dicitura di annullo. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "Contratti di Programma" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione. La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.
Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.
Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura *"Spesa di euro …… dichiarata per la …… (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1, spesa ammessa per € ……."*.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I - obiettivo 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO D1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO/ SALDO DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO LAVORI

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa …….. con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Spese per Ricerca Industriale - Personale	……..,00	……..,00
Spese per Ricerca Industriale - Strumentazione ed attrezzature	……..,00	……..,00
Spese per Ricerca Industriale - Costi per la ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti, nonché costi per i servizi di consulenza	……..,00	……..,00
Spese per Ricerca Industriale - Spese Generali	……..,00	……..,00
Spese per Ricerca Industriale - Altri costi di esercizio	……..,00	……..,00
Spese per Ricerca Industriale - Studi di fattibilità tecnica (esclusivamente per le PMI aderenti)	……..,00	……..,00
Spese per Sviluppo Sperimentale - Personale	……..,00	……..,00

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Spese per Sviluppo Sperimentale - Strumentazione ed attrezzature	……..,00	……..,00
Spese per Sviluppo Sperimentale - Costi per la ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti, nonché costi per i servizi di consulenza	……..,00	……..,00
Spese per Sviluppo Sperimentale - Spese generali	……..,00	……..,00
Spese per Sviluppo Sperimentale - Altri costi di esercizio	……..,00	……..,00
Spese per Sviluppo Sperimentale – Studi di fattibilità tecnica (esclusivamente per le PMI aderenti)	……..,00	……..,00
TOTALE	**……..,00**	**……..,00**

RICHIEDE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/ SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di ……..Euro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a .....

  intrattenuto presso la Banca……

  Via ……..

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO D2

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/ COMPLETAMENTO ATTIVITA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in …… , via …… n. …., P. IVA n. ……

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;
7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[2] sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
[2] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:
- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

8. che con Determina Dirigenziale della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Contratto di Programma stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, via e n. civ. ……,
9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sono pari a …….. Euro, ed il contributo massimo concedibile è di……Euro;
10. che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni;
11. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
12. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €…… pari al ….% dei costi ammissibili[3] conformemente a quanto indicato nel progetto;
13. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese relative alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per un importo complessivo di Euro …….. (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile a finanziamento, così suddivise:

VOCI DI SPESA IN RICERCA E SVILUPPO	Investimento da Contratto di Programma	SAL oggetto della richiesta (al netto di IVA)	Totale spese sostenute (valore al netto di IVA cumulato agli eventuali SAL precedenti)
RICERCA INDUSTRIALE:			
▪ Personale			
▪ Strumentazione ed attrezzature			
▪ Costi per la ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti, nonché costi per i servizi di consulenza			
▪ Spese generali			
▪ Altri costi d'esercizio			
▪ STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA (SOLO PER PMI)			
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE			
SVILUPPO SPERIMENTALE:			
▪ Personale			
▪ Strumentazione ed attrezzature			
▪ Costi per la ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti, nonché costi per i servizi di consulenza			
▪ Spese generali			

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

[3] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

▪ Altri costi d'esercizio			
▪ STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA (SOLO PER PMI)			
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE			
TOTALE R&S			

14. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia (allegato D3), inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto tecnico intermedio/Relazione tecnica finale[4];
15. che i costi per ricerche acquisite contrattualmente di cui alla lettera c) comma 1 dell'art. 74 e s.m.i. del Regolamento sono stati sostenuti tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comportino elementi di collusione;
16. che i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità locale e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
17. che tutti i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono "nuovi di fabbrica";
18. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo……[5];
19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
20. che le forniture relative ai beni/servizi acquistati direttamente sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----;
22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Contratto di Programma e riepilogato nella seguente tabella[6]:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Contratto di Programma (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. ……. unità[7];

24. che l'impresa ha/non ha[8] fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);

25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.

[4] Riportare solo l'ipotesi che ricorre
[5] Riportare solo l'ipotesi che ricorre
[6] specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati
[7] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.
[8] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.

27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Contratto di Programma;
35. di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di 5 anni dalla data di completamento dell'investimento;
    in caso di PMI, di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Contratto di Programma, come eventualmente prorogato con ……;
38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *'Il futuro alla portata di tutti'* Asse I – Obiettivo specifico 1a (R&S);
41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Contratto di Programma;
43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
44. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Contratto di Programma;
45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Contratto di Programma.

……, lì ……

Il dichiarante
firma digitale

……



Scheda S – Frontespizio schede di rendicontazione

FSC / POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.a
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 1 Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO D3

Codice Pratica:	**codice pratica**				
DENOMINAZIONE DEL BENEFICIARIO	**denominazione del beneficiario**				
TITOLO DEL PROGETTO	**titolo progetto**				
DURATA DEL PROGETTO	data INIZIO ...	**01/01/1990**	data FINE ..	**01/01/1990**	

☐ **I SAL**

☐ **SAL FINALE**

Schede compilate(*) S1_Riep I SAL; S2_Riep SAL Finale; S3_Riep Totale; SA.1_PersDip; SA.2_PersNonDip; SA.3_OreImpieg; SA.4_CostOrar; SB_Strument; SB.1_Ammortam; SC.1_Ricerca Contrattuale; SC.2_Consulenze; SC.3_BREVETTI ; SD_SpeseGenFORF.Avv.13.2.2020; SD.1_SpeseGenFORF.AnteMod.Avv; SD.2_IncidSG; SD.3_Sp.Gen.REALI; SE_AltriCosti; SF_Studi
(barrare)

Luogo e data _____

Nome e Cognome del Legale rappresentante dell'impresa _____ Firma _____

Nominativo da contattare per eventuali richieste di chiarimento _____

Tel._____ Cell.:_____ email:_____

dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO D4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov. ……. il ……., e residente in ……, prov. ….., via…… n. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] della impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., iscritta alla CCIAA di ..... con il n..... e con Partita IVA n. ....., che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i[2]	Modalità pagamento[2,3]	Importo pagato
…….	……	…….	…….	…….	……	…….	…….
…….	……	…….	…….	…….	……	…….	…….

non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:[4]
sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) …… e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Si allegano:

- Copia del documento di identità del dichiarante.

……, lì…….

Il dichiarante
Firma digitale

……

1 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

SOGGETTO BENEFICIARIO: ……

ALLEGATO D5

DICHIARAZIONE PRESTAZIONE DI CONSULENZA SPECIALISTICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 in qualità di …… della società di consulenza ……. C.F./P.IVA ……

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data ……., nel periodo dal … al ……, attività di consulenza per l'impresa …… ;
- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV) [1] per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 CONTRATTI DI PROGRAMMA Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.1 Ricerca Industriale per un totale di giornate[2] pari a …….. così ripartite:

[1] Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA

[2] 1 giornata di consulenza = 8 ore

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	OR	Attività svolta

- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV) per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 CONTRATTI DI PROGRAMMA Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.1 Sviluppo Sperimentale per un totale di giornate pari a …….. così ripartite:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	OR	Attività svolta

Si allegano CV dei dipendenti e/o collaboratori impiegati, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. report, verbali, ecc.).

……, lì ……

Il dichiarante

firma digitale

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO D6

Rapporto tecnico intermedio

Progetto: *Titolo progetto*	
Beneficiario: *Nome beneficiario*	
Eventuale partenariato: *elenco dei partner e/o fornitori della ricerca*	
Descrizione: *sintesi del progetto in termini di obiettivi e risultati da conseguire a chiusura del progetto*	
Data inizio e fine progetto:	*gg/mm/aaaa – gg/mm/aaaa*
Durata in mesi:	*nn*
Costi in termini di RI e di SS:	*Costi di RI = xx k€; Costi di SS = yy k€*
Contributo ammesso di RI e di SS	*Contributo di RI = xx k€; Contributo di SS = yy k€*
REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI (ove prevista): • *Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione tra imprese e/o con organismi di ricerca* • *Descrivere ampiamente le modalità pubbliche di diffusione dei risultati previste sia in ambito regionale che extra regionale*	
Responsabile del progetto:	*nome e cognome, indirizzo, tel., e-mail. …*

Descrivere dettagliatamente per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- le attività svolte;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- i risultati conseguiti;
- le risorse umane e finanziarie impiegate, le modalità ed i tempi di esecuzione,

secondo il seguente schema:

1. NOTIZIE SULL'ANDAMENTO DEL PROGETTO
   - 1.1 Obiettivi Realizzativi perseguiti e raggiunti nel periodo di riferimento
   - 1.2 Attività svolte di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale
   - 1.3 Scostamenti rispetto alle previsioni originarie[1]
   - 1.4 Valutazione critica dell'iniziativa
     - 1.4.1 Prospettive di successo innovativo-scientifico-tecnologico
     - 1.4.2 Risultato raggiunto dall'intervento a valere sulla Azione

Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

[1] giustificare differenze significative tra preventivi e consuntivi. Si rammenta che ai sensi dell'art. 6.6 "Variazioni" del Contratto di Programma, per le attività di R&S *le variazioni di costi non sono soggette ad autorizzazione, fermo restando il rispetto del punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento ai sensi dell'Atto Dirigenziale n. 202 del 16/02/2016 (BURP n.19 del 25/02/2016), che sarà comunque verificato dall'esperto di R&S e Innovazione tecnologica componente della Commissione di Controllo.*

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17

CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO D7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Individuazione e determinazione spese generali e costi di esercizio

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

In qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in …… , via …… n. …., P. IVA n. ……

1. che le modalità di individuazione e determinazione dell'entità dei costi generali e/o altri costi d'esercizio sostenuti in relazione alle attività connesse alla realizzazione del progetto di cui alla Ricerca Industriale sono le seguenti:

_____
_____

2. che le modalità di individuazione e determinazione dell'entità dei costi generali e/o altri costi d'esercizio sostenuti in relazione alle attività connesse alla realizzazione del progetto di cui allo Sviluppo Sperimentale sono le seguenti:

_____
_____

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

1 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO D8

Relazione finale tecnico-scientifica

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del progetto di Ricerca realizzato in relazione ai seguenti punti:

1. DATI SALIENTI SUL PROGETTO

- Beneficiario
  Denominazione e ragione sociale
- Titolo del progetto
- Tipologia dell'intervento
  Indicare le tipologie degli interventi previsti e le relative percentuali di impegno: Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale
- Data di inizio del progetto(gg/mm/aaaa)…….
  Il primo giustificativo di spesa deve avere data uguale o successiva alla data di inizio del progetto.
- Durata (in mesi) :……
  L'ultimo giustificativo di spesa utile deve avere data uguale o precedente alla data di scadenza del progetto
- Luogo di svolgimento del progetto
  Località geografica sede/i di imputazione dei costi.
- Partner del Progetto
  Elencare, se presenti, i partner del progetto[1] *evidenziando, per i soggetti pubblici e privati il profilo scientifico o industriale di ciascuno.*

2. VERIFICA DELL'ESITO DEL PROGETTO DI RICERCA

- Verifica finale
  - Risultati disponibili a fine attività
    Indicare gli obiettivi di ricerca raggiunti nonché il numero ed il tipo dell'eventuale realizzazione di prototipi e impianti pilota.
  - Modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intero progetto
    Da basare su criteri esclusivamente tecnici. Indicare prove da svolgere e risultati quantitativi attesi.

[1] I "Partner" possono partecipare alla realizzazione del progetto ammesso a contribuzione, fermo restando che il beneficiario unico del contributo è il Beneficiario. Il contributo va calcolato esclusivamente sulla base dei costi sostenuti dall'Impresa Beneficiaria (singola o associata in forma consortile).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

3. INTERESSE TECNICO-SCIENTIFICO

- Novità e originalità delle conoscenze acquisibili.
  Fornire una descrizione delle attuali tecnologie e soluzioni confrontabili utilizzate dalla concorrenza sia a livello nazionale sia a livello internazionale.

- Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento.
  Fornire indicazioni sulle concrete utilizzazioni industriali dei risultati cognitivi sviluppabili dal progetto.

4. VALIDITA' INDUSTRIALE DEL PROGETTO

- Attività svolte
  breve sintesi delle attività svolte lungo l'intera durata del progetto, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti.
  Sintesi quantitativa dell'impegno complessivo di personale nel corso dell'intera durata del progetto, distinguendolo per categoria (dirigenti, quadri, impiegati, operai,). ***In particolare, occorrerà riportare, per ciascun dipendente rendicontato, il dettaglio delle attività di R&S svolte.***

- Competitività tecnologica
  Caratteristiche tecnologiche attuali e prospettiche dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.

- Ricadute economiche dei risultati attesi
  Dimensioni del mercato attuali e prospettiche, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di industrializzazione.

- Ricadute occupazionali
  Ricadute occupazionali previste e confronto con le previsioni ipotizzate nel progetto.

- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori
  Descrivere i prototipi e/o dimostratori utili a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto.

- Brevetti
  Indicare i Brevetti e/o Diritti di proprietà industriale registrati o in corso di registrazione.

- Rispondenza normativa
  Indicare la verifica di rispondenza dei risultati alle più severe normative nazionali ed internazionali.

- Trasferibilità Industriale
  illustrare i risultati ottenuti distinguendo tra quelli direttamente trasferibili o già trasferiti in produzione, quelli che richiedono ulteriore attività di sviluppo per tale trasferimento e quelli per l'impostazione di ulteriori programmi di ricerca e sviluppo.

- Raffronto tra obiettivi raggiunti e preventivati
  confrontare gli obiettivi raggiunti (caratteristiche, prestazioni, specifiche ed obiettivi realizzativi del prodotto/processo) rispetto alle previsioni originarie[2].

[2] giustificare differenze significative tra preventivi e consuntivi. Si rammenta che ai sensi dell'art. 6.6 "Variazioni" del Contratto di Programma, per le attività di R&S *le variazioni di costi non sono soggette ad autorizzazione, fermo restando il rispetto del punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento ai sensi dell'Avviso, che sarà comunque verificato dall'esperto di R&S e Innovazione tecnologica componente della Commissione di Controllo.*

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

5. REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI (*solo se richieste*)

- Collaborazione fra imprese:
  - *il progetto comporta la collaborazione effettiva*[3] *fra imprese indipendenti l'una dall'altra; tale collaborazione esiste quando nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione.*

  (Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto di quanto richiesto).

- Collaborazione con organismi di ricerca:
  - *il progetto comporta la collaborazione effettiva tra un'impresa e un organismo di ricerca, in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali di R&S e sussistano le seguenti condizioni: l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto e l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.*

  (Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto di quanto richiesto).

- se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni tecnici o scientifici oppure pubblicati in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, possono essere consultati da tutti) o divulgati tramite software gratuito od open source.

  (Descrivere ampiamente le modalità pubbliche di diffusione dei risultati previste sia in ambito regionale che extra regionale, allegando il piano di divulgazione dei risultati previsti).

Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

[3] «collaborazione effettiva»: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III Obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.a
Asse prioritario III Obiettivo 3d Azione 3.5 Sub-Azione 3.5.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO C

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA
(esclusivamente per PMI)
(da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni)

L'impresa (rappresentante legale o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- N. 2 allegati C1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in servizi di consulenza;
- Allegato C2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato C3 – dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato C4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato C5 – dichiarazione prestazione di consulenza;
- Allegato C6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
- copia del documento di identità del dichiarante, controfirmata dallo stesso;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza e autocertificazioni antimafia, sottoscritte digitalmente;
- copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato C3);
- copia dei contratti relativi alle prestazioni di consulenza;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia conforme di estratti delle scritture contabili (libro Giornale, libro IVA acquisiti e libro Cespiti con evidenza della registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione e libro Giornale con evidenza dei pagamenti oggetto di rendicontazione), dalle quali si evinca l'adozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali.

  A titolo esemplificativo, con riferimento alla codificazione contabile, alternativamente:
  - libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "CdP 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione;

- libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "CdP 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione.

Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Contratto di Programma

- Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.

- Documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.

- Apporto mezzi finanziari

a) in relazione al capitale proprio:
   - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
   - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
   - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
   - copia del mastrino contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva CdP POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
   - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;

b) in relazione al finanziamento bancario:
   - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
   - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
   - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente;

c) in caso di cash flow[1], fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Per l'esigibilità della premialità è necessario dimostrare:
- relativamente al rating di legalità, DSAN che attesti il possesso del rating di legalità con relativo impegno a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione della concessione definitiva del contributo;
- in caso di rete di impresa, documentazione atta a dimostrare la sussistenza della forma associativa secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da

[1] In caso l'impresa disponga, anche solo per l'ultimo esercizio, di bilancio soggetto al controllo di una società di revisione legale (iscritta nel registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze), è consentita la copertura degli investimenti mediante l'utilizzo del cash flow.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 / Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 *Il futuro alla portata di tutti*".
Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.
Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture della dicitura di annullo. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "Contratti di Programma" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione.
La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.
Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.
Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura *"Spesa di euro …… dichiarata per la …… (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 3a (Consulenze) – Azione 3.1 / Obiettivo specifico 3d (Consulenze) – Azione 3.5, spesa ammessa per € ……".*

Si rammenta, infine, che non sono ammissibili le forniture acquisite con la modalità del cosiddetto "contratto chiavi in mano", fermo restando che, allo stesso modo, non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti. Pertanto, ai fini del dell'individuazione di tali tipologie di contratti si riportano di seguito gli aspetti caratterizzanti che devono coesistere:

- ✓ l'impresa beneficiaria non realizza direttamente, in tutto o in parte, il programma di investimenti agevolato ma sottoscrive un contratto con un *general contractor* che esternalizza o realizza a sua volta la progettazione, acquista dai suoi fornitori i macchinari, contratta direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili, etc. In questi casi, il *general contractor* acquisisce i beni in relazione alla commessa affidatagli dall'impresa beneficiaria, e i fornitori dei beni emettono i titoli di spesa nei suoi confronti (doppia fatturazione con carenza del requisito nel "nuovo di fabbrica");
- ✓ il contratto di fornitura "chiavi in mano" riporta in dettaglio le varie e distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, suolo, opere murarie e assimilate, macchinari impianti e attrezzature), con individuazione dei costi per ciascuna singola voce di spesa.
- ✓ Qualora un contratto di fornitura sia definito dalle parti "chiavi in mano", anche se riporta in dettaglio le distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, macchinari impianti e attrezzature, etc.), ma non è presente la figura del *general contractor* perché l'impresa beneficiaria si rivolge direttamente al produttore dei macchinari oggetto di agevolazione (quindi non sussiste la doppia fatturazione), il contratto di fornitura è ammissibile purché sia possibile, attraverso l'attività istruttoria, individuare i reali costi

delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo di per sé non ammissibili.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III Obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO C1 per Azione 3.1
Consulenze ambientali ed etiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO/ FINALE DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …….. il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa …….. con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. …….. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Ambito	Tipologia spesa	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	……,00	……,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	……,00	……,00
	Certificazione ECOLABEL	……,00	……,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	……,00	……,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	……,00	……,00
TOTALE		**……,00**	**……,00**

RICHIEDE

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di ……..Euro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa[1], le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……..

  intestato a .....

  intrattenuto presso la Banca……..

  Via …….

  CAP……Città …….

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III Obiettivo 3d Azione 3.5 Sub-Azione 3.5.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO C1 per Azione 3.5
Consulenze per Internazionalizzazione d'impresa e Partecipazione a fiere

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO/FINALE DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …….. il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa …….. con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. …….. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Ambito	Tipologia spesa	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	……,00	……,00
	Programmi di marketing internazionale	……,00	……,00
Partecipazione a fiere	Partecipazione a fiere	……,00	……,00
TOTALE		**……,00**	**……,00**

RICHIEDE

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di ……..Euro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa[1], le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……..

  intestato a .....

  intrattenuto presso la Banca……..

  Via …….

  CAP……Città …….

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III Obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.a
Asse prioritario III Obiettivo 3d Azione 3.5 Sub-Azione 3.5.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO C2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/ COMPLETAMENTO ATTIVITA'

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;

2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;

3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[2] sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Contratto di Programma stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, via e n. civ. ……,

9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Acquisizione di Servizi di Consulenza sono pari a …….. Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di……Euro;

10. che l'investimento è stato avviato in data ……, così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante, costituito da …… (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto/preventivo controfirmato per accettazione);

11. che le spese sono state sostenute unicamente per l'acquisto di servizi di consulenza da consulenti esterni nell'ambito della realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non hanno carattere continuativo o periodico, non sono correlate a costi operativi usuali, quali ad esempio servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità;

12. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo……3;

13. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €…… pari al ---,--% dei costi ammissibili[4], conformemente a quanto indicato nel progetto;

14. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente ad Acquisizione di Servizi di Consulenza, spese per un importo complessivo di Euro ……. (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO DA CDP	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)

[2] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

[3] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

[4] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

Adozione e certificazione di sistemi di gestione ambientale (EMAS)			
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS			
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione			
Altro (specificare)			
Adozione e certificazione di sistemi di gestione ambientale (ISO 14001)			
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001			
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione			
Altro (specificare)			
Adozione e certificazione di sistemi di gestione ambientale (ECOLABEL)			
Consulenza specialistica ai fini dell'adozione del sistema di gestione ambientale per il marchio di qualità ecologica ECOLABEL			
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione			
Altro (specificare)			
Servizi di consulenza per studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti			
Adozione e certificazione di sistemi di certificazione etica e sociale (SA 8000)			
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la normativa SA 8000			
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione			
Altro (specificare)			

Consulenza specialistica per la progettazione dell'attività di programmi di internazionalizzazione			
Consulenza specialistica per la progettazione di programmi di marketing internazionale			
Partecipazione a fiera (indicare la fiera)			
TOTALE			

15. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia, inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale[5];

16. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza da parte di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario con l'impresa beneficiaria. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner;

17. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza specialistica effettuate da soggetti che sono tecnicamente organizzati e titolari di P. IVA;

18. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

20. che le forniture dei servizi di consulenza acquisiti sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----;

22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Contratto di Programma e riepilogato nella seguente tabella[6]:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Contratto di Programma (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. ……. unità[7];

[5] Riportare solo l'ipotesi che ricorre
[6] specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati
[7] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

24. che l'impresa ha/non ha[8] fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);

25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.

26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.

27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Contratto di Programma;
35. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;

06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA così come i dipendenti in C.I.G. ordinaria proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.

[8] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Contratto di Programma, come eventualmente prorogato con ……;
38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime;
39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *Il futuro alla portata di tutti*' Asse III – Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 / Asse III – Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5;
41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Contratto di Programma;
43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
44. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Contratto di Programma;
45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Contratto di Programma.

……, lì ……

Il dichiarante
Firma digitale
……

dichiarazione liberatoria del fornitore
(su carta intestata)

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivi specifici 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.a

Asse III – Obiettivi specifici 3d Azione 3.5 Sub-Azione 3.5.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO C3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov……. il ……., e residente in ……, prov. ….., via…… n. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] della impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., iscritta alla CCIAA di ..... con il n..... e con Partita IVA n. ....., che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i[2]	Modalità pagamento[2,3]	Importo pagamento
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……

- sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) …….. e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- si riferiscono a spese per le quali non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:[4]

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivi specifici 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.a

Asse III – Obiettivi specifici 3d Azione 3.5 Sub-Azione 3.5.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17

CONTRATTI DI PROGRAMMA

Acquisizione di servizi (art. 65 c. 1 lett. a., b. e c. del Reg.) e partecipazione a fiere (art. 67 del Reg.)

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

ALLEGATO C4

		PROGETTO DEFINITIVO		RENDICONTAZIONE																
N.	**Voci di spesa**	**Importo ammesso da progetto definitivo (Riportare il piano di impresa ammesso come da DGR di ammissione del progetto definitivo)**	**Preventivo di spesa**	**Descrizione dei beni**	**Fornitore**	**estremi contratto di acquisto/ordine/ conferma d'ordine/preventivo sottoscritto per accettazione (1)**	**N. fattura**	**Data fattura**	**Imponibile**	**IVA**	**Totale fattura**	**Modalità ed estremi di pagamento (Bonifico, a/b, RIBA, ecc..)**	**Data di pagamento**	**Importo complessivo del pagamento**	**importo richiesto a finanziamento**	**data Liberatoria**	**Libro Giornale (Indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione)**		**Registro IVA Acquisti (Indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione)**	**Registro Cespiti (Indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione)**
																	Fattura	**Pagamento**	**Fattura**	**Fattura**
1	Certificazione EMAS																			
2	Certificazione ISO 14001																			
3	Certificazione Ecolabel																			
4	Studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti																			
5	Certificazione SA8000																			
6	Programmi di internazionalizzazione																			
7	Programmi di marketing internazionale																			
8	Partecipazione a fiere																			
	TOTALE																			

Luogo, li

.....

Il dichiarante
Firma digitale

.....

(1) L'investimento può essere avviato successivamente alla comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Si intende quale avvio del programma la data del primo impegno giuridicamente vincolante.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.a

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17

CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO C5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DI CONSULENZA PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI
(art. 65 c. 1 lett. a. b. e c. del Reg.)

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data ……., nel periodo dal … al ……, attività di consulenza per l'impresa …… ;
- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV)[1]

  per le attività previste dal P.O.R. PUGLIA 2014-2020 per Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese ai sensi dell'Art. 17 del Regolamento – Asse III – obiettivi specifici 3a - Azione 3.1 / 3d - Azione 3.5 Acquisizione di servizi per un totale di giornate pari a …….. così ripartite:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	Attività svolta

[1] Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Si allegano CV dei dipendenti e/o collaboratori impiegati, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. report, verbali, ecc.).

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.a

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - - Sub-Azione 3.5.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17

CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO C6

RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO/FINALE

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- livello dell'avanzamento dell'intervento con descrizione delle attività realizzate, che devono essere riportate in uno specifico output, elaborato, ecc., con indicazione, per ciascun intervento, delle giornate/ore svolte;
- Eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti (certificazioni ottenute, soluzioni ecoefficienti adottate, mercati internazionali raggiunti, elementi di internazionalizzazione, indicazione della fiera individuata);
- elencazione della documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I Obiettivo 1a Azione 1.2 Sub-Azione 1.2.a
Asse prioritario III Obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO B

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI PER ATTIVI MATERIALI
(da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni)

L'impresa (rappresentante legale o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- Allegato B1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in attivi materiali;
- Allegato B2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato B3 – elenco dei macchinari;
- Allegato B4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato B5 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato B6 – schema di rapporto tecnico intermedio/ finale;
- copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritta digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza e autocertificazioni antimafia, sottoscritte digitalmente;
- Copia dei contratti/conferme d'ordine/ordini di acquisto/preventivi sottoscritti per accettazione, inerenti tutte le forniture oggetto del programma di investimenti;
- Copia dei Documenti di Trasporto / Certificati di Conformità;
- Copia della comunicazione di inizio lavori edili, ove previsti, consegnata al Comune di riferimento;
- copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari, accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato B5);

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- documentazione fotografica ante investimento e investimento in corso di realizzazione;

- ove presenti opere murarie, unitamente alla documentazione fotografica ante investimento e investimento in corso di realizzazione, allegare:
  a. in occasione di ciascun SAL, computo metrico di raccordo tra spesa approvata da progetto definitivo (cfr. DGR approvazione del progetto definitivo) e spesa realizzata oggetto di rendicontazione, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e dal Direttore dei Lavori; in particolare, il computo metrico dovrà riportare, per ciascuna voce di spesa ammessa da progetto definitivo, l'importo della voce di spesa realizzata con indicazione della/e relativa/e fatture supportate da contratti/conferme d'ordine/ordini di acquisto/preventivi sottoscritti per accettazione;
  b. in caso di SAL intermedio, relazione a firma del legale rappresentante e del Direttore dei Lavori, iscritto all'albo professionale, nella forma di DSAN, attestante lo stato di avanzamento lavori raggiunto, la relativa descrizione e la conformità delle opere realizzate ai titoli abilitativi, ai permessi e alle autorizzazioni (PdC, SCIA, attività libera di cui all'art.6 del DPR 380/01 e s.m.i.), con l'indicazione degli estremi degli stessi;
  c. in caso di SAL finale, documentazione attestante la chiusura dei lavori e relazione a firma del legale rappresentante e del Direttore dei Lavori, iscritto all'albo professionale, nella forma di DSAN, che descriva l'investimento realizzato e che attesti la conformità delle opere realizzate ai titoli abilitativi, ai permessi e alle autorizzazioni (PdC, SCIA, attività libera di cui all'art.6 del DPR 380/01 e s.m.i.), con l'indicazione degli estremi degli stessi, attestando, altresì, la regolarità delle opere realizzate ai fini dell'agibilità dell'immobile in seguito all'investimento realizzato;
  d. in caso di SAL finale, certificato di agibilità dell'immobile a seguito dell'investimento realizzato;

- relazione, nella forma di DSAN, a firma del legale rappresentante e di un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale inerente le azioni intraprese ai fini del rispetto:
  - delle prescrizioni di carattere ambientale;
  - delle altre eventuali specifiche prescrizioni inerenti la realizzazione del programma di investimenti ed elencate all'art. 5.1.1 del Contratto di Programma sottoscritto;

- documentazione comprovante che i macchinari, gli impianti e le attrezzature siano nuovi di fabbrica (ad esempio, certificati di origine dei macchinari, documenti di trasporto, certificati di assicurazione, documenti di immatricolazione, dichiarazioni di conformità di cui alla Direttiva 2006/42/CE del 17/05/2006 e s.m.i.);

- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;

- copia conforme di estratti delle scritture contabili (libro Giornale, libro IVA acquisiti e libro Cespiti con evidenza della registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione e libro Giornale con evidenza dei pagamenti oggetto di rendicontazione), dalle quali si evinca l'adozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali.

  A titolo esemplificativo, con riferimento alla codificazione contabile, alternativamente:
  - libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "CdP 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
  - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "CdP 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione.

  Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Contratto di Programma

- Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti;

- Apporto mezzi finanziari

a) in relazione al capitale proprio:
   - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
   - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
   - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
   - copia del mastrino contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva CdP POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
   - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;

b) in relazione al finanziamento bancario:
   - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
   - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
   - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente;

c) in caso di cash flow[1], rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura

a. Per le Grandi imprese: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.2 *Il futuro alla portata di tutti*".

b. Per le PMI: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 *Il futuro alla portata di tutti*".

Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.
Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.

[1] In caso l'impresa disponga, anche solo per l'ultimo esercizio, di bilancio soggetto al controllo di una società di revisione legale (iscritta nel registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze), è consentita la copertura degli investimenti mediante l'utilizzo del cash flow.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture della dicitura di annullo. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "Contratti di Prorgamma" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione. La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.
Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.
Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura, la seguente dicitura:

a. Per le Grandi imprese:
   "Spesa di euro …… dichiarata per la …… (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse I – Obiettivo specifico 1a (Attivi Materiali) – Azione 1.2 *ammessa per euro ……"*
b. per le PMI:
   "Spesa di euro …… dichiarata per la …… (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1 *ammessa per euro ……".*

Si rammenta, infine, che non sono ammissibili le forniture acquisite con la modalità del cosiddetto "contratto chiavi in mano", fermo restando che, allo stesso modo, non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti. Pertanto, ai fini del dell'individuazione di tali tipologie di contratti si riportano di seguito gli aspetti caratterizzanti che devono coesistere:

- ✓ l'impresa beneficiaria non realizza direttamente, in tutto o in parte, il programma di investimenti agevolato ma sottoscrive un contratto con un *general contractor* che esternalizza o realizza a sua volta la progettazione, acquista dai suoi fornitori i macchinari, contratta direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili, etc. In questi casi, il *general contractor* acquisisce i beni in relazione alla commessa affidatagli dall'impresa beneficiaria, e i fornitori dei beni emettono i titoli di spesa nei suoi confronti (doppia fatturazione con carenza del requisito nel "nuovo di fabbrica");
- ✓ il contratto di fornitura "chiavi in mano" riporta in dettaglio le varie e distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, suolo, opere murarie e assimilate, macchinari impianti e attrezzature), con individuazione dei costi per ciascuna singola voce di spesa.
- ✓ Qualora un contratto di fornitura sia definito dalle parti "chiavi in mano", anche se riporta in dettaglio le distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, macchinari impianti e attrezzature, etc.), ma non è presente la figura del *general contractor* perché l'impresa beneficiaria si rivolge direttamente al produttore dei macchinari oggetto di agevolazione (quindi non sussiste la doppia fatturazione), il contratto di fornitura è ammissibile purché sia possibile, attraverso l'attività istruttoria, individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo di per sé non ammissibili.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I Obiettivo 1a Azione 1.2 Sub-Azione 1.2.a
Asse prioritario III Obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO B1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI I STATO AVANZAMENTO LAVORI/
DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI SALDO DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI[1]

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa …….. con sede legale in ……., via …… n. …., P. IVA n. …….. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Tipologia spesa	Investimento ammesso da progetto definitivo	Investimento rendicontato
Studi preliminari di fattibilità (solo per PMI)	……,00	……,00
Progettazione e studi e direzione lavori (solo per PMI)	……,00	……,00
Suolo aziendale	……,00	……,00
Opere murarie e assimilate	……,00	……,00
Opere murarie e assimilate ex art. 11, comma 4, lettera e) dell'Avviso	……,00	……,00

[1] ELIMINARE L'IPOTESI NON RICORRENTE.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Attrezzature, macchinari, impianti	……,00	……,00
TOTALE	……,00	……,00

RICHIEDE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di ……..Euro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa[2], le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……..

  intestato a .....

  intrattenuto presso la Banca……..

  Via …….

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I Obiettivo 1a Azione 1.2
Asse prioritario III Obiettivo 3a Azione 3.1

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO B2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/COMPLETAMENTO ATTIVITA'[1]

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[2] dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;
7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[3]

1 Eliminare l'ipotesi non ricorrente.
[2] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Contratto di Programma stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, via e n. civ. ……,

9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Attivi Materiali sono pari a …….. Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di……..Euro;

10. che le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non si riferiscono a materiali di consumo, manutenzioni, mere sostituzioni e non riguardano la gestione;

11. che tra l'impresa beneficiaria non sussistono/sussistono ipotesi di collegamento[4] con i seguenti fornitori:
    - ……;
    - ……;

12. che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità produttiva e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;

13. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo……[5];

14. che l'investimento è stato avviato in data ……, così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante (in alternativa la comunicazione di inizio lavori consegnata in data …….. al Comune di riferimento se antecedente), costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto, preventivo sottoscritto per accettazione);

15. che tutti i materiali, i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento di cui si tratta allo stato "Nuovi di Fabbrica" così come peraltro documentato, e che essi sono singolarmente identificabili attraverso l'elenco e la dichiarazione allegati alla presente richiesta (allegato B3);

16. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €…… pari al ---,--% dei costi ammissibili[6], conformemente a quanto indicato nel progetto;

---

[3] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

4 Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

[5] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

[6] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

17. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente agli Attivi Materiali, spese per un importo complessivo di Euro ..... (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA IN ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO AMMESSO DA CDP	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)
STUDI DI FATTIBILITÀ (*SOLO PMI*)			
PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI *(SOLO PMI)*			
SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI			
OPERE MURARIE ED ASSIMILATE E INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI			
OPERE MURARIE ED ASSIMILATE E INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI EX ART. 11, COMMA 4, LETTERA E) DELL'AVVISO			
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI			
PROGRAMMI INFORMATICI			
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE			
TOTALE			

18. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia (allegato B4), inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale[7];

19. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

20. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

21. che le forniture relative ai beni acquistati direttamente sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

22. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----;

23. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Contratto di Programma e riepilogato nella seguente tabella[8]:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Contratto di Programma (€)	Mezzi finanziari apportati (€)

[7] Riportare solo l'ipotesi che ricorre
[8] specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati

Totale		

24. che l'immobile è nella propria disponibilità in forza di …… (indicare gli estremi dell'atto);
25. che le opere murarie ed assimilate ammesse alle agevolazioni sono state realizzate in conformità alle seguenti autorizzazioni edilizie: ……..;
26. che l'immobile ove viene esercitata l'attività ha la seguente destinazione d'uso: …….;
27. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. ……. unità[9];
28. che l'impresa ha/non ha[10] fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);
29. che l'impianto realizzato in Attivi Materiali è in funzionamento[11];
30. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.
31. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.
32. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
33. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
34. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
35. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
36. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);

[9] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA così come i dipendenti in C.I.G. ordinaria proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.

[10] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

[11] Riportare tale punto della dichiarazione solo nell'ipotesi di conclusione degli investimenti in Attivi Materiali

37. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
38. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
39. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del presente Contratto di Programma;
40. di non distogliere dall'uso previsto,
    a. per le Grandi imprese, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative all'intero programma di investimenti;
    b. per le PMI, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
41. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
42. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Contratto di Programma, come eventualmente prorogato con ……;
43. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
44. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
45. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura:
    - in caso di Grandi imprese: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 *'Il futuro alla portata di tutti'* – Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.2";
    - in caso di PMI: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 *'Il futuro alla portata di tutti'* – Asse III – Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 (Attivi Materiali)";
46. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
47. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Contratto di Programma;

48. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
49. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Contratto di Programma;
50. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
51. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Contratto di Programma;
52. che i requisiti per la premialità provvisoriamente concessa, di cui all'art. 11, **comma 4, dell'Avviso CDP,** sono i seguenti:
    - Associazione nella forma della rete d'impresa;

      (fornire report circa le attività svolte e gli obiettivi comuni perseguiti, dimostrando la sussistenza della rete di impresa);

    - Partecipazione dell'impresa proponente ad una rete di impresa in cui è presente una start up e/o una impresa innovativa, come definita all'art. 41 del Regolamento Regionale e s.m.i., coinvolta attivamente nel PIA, ancorché non aderente allo stesso;

      (fornire report circa le attività svolte e gli obiettivi comuni perseguiti, dimostrando la sussistenza della rete di impresa);

    - Conseguimento del rating di legalità;

      (dimostrare la persistenza del rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato);

    - Impegno all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni 300.000 euro di contributo ricevuto;

      (fornire aggiornamenti sui dati occupazionali);

    - Impegno al mantenimento del livello occupazionale a regime per un periodo di tempo superiore di almeno un anno oltre ai tre successivi all'anno a regime;

      (fornire aggiornamenti sui dati occupazionali);

- Dimostrazione di particolare attenzione all'occupazione femminile (con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre esercizi successivi);

  (fornire report descrittivo delle risorse impiegate divise per genere e mansioni);

- Impegno alla valorizzazione del capitale umano entro il terzo anno successivo all'esercizio a regime (attraverso l'adozione e l'impegno a rispettare un piano di alta formazione, anche aperta a titolo gratuito a personale esterno all'impresa, e/o l'attivazione di progetti di alternanza Scuola-Lavoro, partecipazione come soci in ITS o altri progetti strategici in tema di istruzione e formazione, e/o l'acquisizione di certificazione etica e sociale, iniziative tese alla conciliazione vita-lavoro e/o la realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni dei lavoratori, inclusi i soggetti svantaggiati), in attuazione alla Legge Regionale del 9 agosto 2019, n. 36, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 91 del 9 agosto 2019 "Valorizzazione delle risorse immateriali delle imprese per lo sviluppo dell'economia pugliese";

  (fornire report descrittivo delle azioni attuate e da attuare con eventuali aggiornamenti rispetto a quanto già fornito nelle fasi precedenti);

- Implementazione di sistemi produttivi sostenibili, in linea con i principi di economia circolare, con un impatto duraturo e di lungo termine (da implementare entro il terzo anno successivo a quello a regime);

  (fornire report descrittivo delle azioni attuate e da attuare con eventuali aggiornamenti rispetto a quanto già fornito nelle fasi precedenti);

- Realizzazione di spese necessarie all'acquisto e al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili. Per "immobili esistenti e non utilizzati", si intendono i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati. L'inagibilità o inabitabilità, attestata con dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo, deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile) o di una obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria (art. 3, lettere a) e b), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380), bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia (art. 3, lettere c) e d) e art. 10, lettera c), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380) e l'immobile non deve essere utilizzato, neanche per usi difformi rispetto alla destinazione originaria e/o autorizzata, corredata da documentazione fotografica.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

(fornire report descrittivo delle azioni attuate e da attuare – allegando documentazione fotografica e titoli abilitativi ove non già forniti - con eventuali aggiornamenti);

- Localizzazione dell'iniziativa nell'ambito delle due ZES pugliesi, "Adriatica" e "Jonica". Tale localizzazione deve sussistere almeno fino ai 5 anni successivi all'ultimazione degli investimenti.

(allegare adeguata documentazione probante, ove non già fornita nelle fasi precedenti)

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.2 Sub-Azione 1.2.a
Asse prioritario III obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO B3

Elenco macchinari di cui al Modulo di dimostrazione I SAL / domanda di erogazione della ……[1] quota di contributo a titolo di Stato di Avanzamento Lavori

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000					
n° matricola	fattura [2]			Descrizione	Estremi dei documenti di riferimento da allegare al presente elenco (DDT, dichiarazione di conformità del fornitore, certificato di assicurazione, ecc.)
	n°	data	Fornitore		

……, lì ……

Il dichiarante
Firma digitale

……

1 Riportare l'ipotesi che ricorre: della prima/seconda quota di SAL

2 Nel caso di bene acquistato con più fatture, indicare quella relativa al saldo

FSC
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I - obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-Azione 1.2.a
Asse prioritario III - obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.a
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

ALLEGATO B4

		PROGETTO DEFINITIVO		RENDICONTAZIONE																	
N.	Voci di spesa	Importo ammesso da progetto definitivo (Riportare il piano di impresa ammesso come da DGR di ammissione del progetto definitivo)	Preventivo di spesa	Descrizione dei beni	Fornitore	Estremi contratto di acquisto / ordine / conferma d'ordine / preventivo sottoscritto per accettazione (1)	Estremi del Documento di Trasporto	N. fattura	Data fattura	Imponibile	IVA	Totale fattura	Modalità ed estremi di pagamento (Bonifico, a/b, RIBA, ecc..)	Data di pagamento	Importo complessivo del pagamento	importo richiesto a finanziamento	data Liberatoria	Libro Giornale (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione)		Registro IVA Acquisti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione)	Registro Cespiti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione)
																		Fattura	Pagamento	Fattura	Fattura
1	Studi preliminari di fattibilità																				
2	Progettazione ingegneristica e direzione lavori																				
3	Suolo aziendale e sue sistemazioni																				
4	Opere murarie ed assimilate																				
5	Opere murarie e assimilate ex art. 11, comma 3, lettera e) dell'Avviso																				
6	Macchinari, impianti e attrezzature																				
7	Programmi informatici																				

N.	Voci di spesa	Importo ammesso da progetto definitivo (Riportare il piano di impresa ammesso come da DGR di ammissione del progetto definitivo)	Preventivo di spesa	Descrizione dei beni	Fornitore	Estremi contratto di acquisto / ordine / conferma d'ordine / preventivo sottoscritto per accettazione (1)	Estremi del Documento di Trasporto	N. fattura	Data fattura	Imponibile	IVA	Totale fattura	Modalità ed estremi di pagamento (Bonifico, a/b, RIBA, ecc..)	Data di pagamento	Importo complessivo del pagamento	importo richiesto a finanziamento	data Liberatoria	Libro Giornale (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione)		Registro IVA Acquisti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione)	Registro Cespiti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione)
8	Acquisto di brevetti e licenze																				
	TOTALE																				

Luogo, lì

.....
.....

Il dichiarante

Firma digitale

.....

(1) L'investimento può essere avviato successivamente alla comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzioni (data della comunicazione di inizio lavori consegnata al Comune di riferimento) oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare macchinari, impianto, attrezzature o arredi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

FSC
P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I Obiettivo 1a Azione 1.2 Sub-Azione 1.2.a
Asse prioritario III Obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO B5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov…….. il ……., e residente in ……, prov. ….., via…….. n. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] della impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., iscritta alla CCIAA di ..... con il n..... e con Partita IVA n. ....., che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i[2]	Modalità pagamento[2,3]	Importo pagamento
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……

non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:[4]
sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) …… e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;

che i macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle suddette fatture sono allo stato "Nuovi di Fabbrica";

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC
P.O.R: PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.2 Sub-Azione 1.2.a
Asse prioritario III obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.a

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO B6
RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO/FINALE
ATTIVI MATERIALI

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:
- l'indicazione della sede di svolgimento;
- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti;
- livello dell'avanzamento fisico con descrizione delle opere realizzate e degli acquisti effettuati;
- eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:
- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti, sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti / servizi e nell'organizzazione;
- eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale;
- descrizione delle opere realizzate e degli acquisti effettuati;
- innalzamento livello dell'occupazione e grado di applicazione del principio delle pari opportunità;
- impatto dell'iniziativa proposta sul tessuto produttivo dell'area interessata e sulla specifica filiera;
- descrizione dei risultati raggiunti in materia di innovatività e trasferibilità della proposta.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III Obiettivo 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.b

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO E

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI PER E-BUSINESS
(esclusivamente per PMI)
(da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni)

L'impresa (rappresentante legale o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- Allegato E1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in e-business;
- Allegato E2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato E3 – dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato E4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato E5 – dichiarazione prestazione di consulenza;
- Allegato E6 – rapporto tecnico intermedio/finale;
- copia del documento di identità del dichiarante, controfirmata dallo stesso;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza e DSAN delle informazioni antimafia, sottoscritte digitalmente;
- copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato E3);
- copia dei contratti relativi alle prestazioni di consulenza;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia conforme di estratti delle scritture contabili (libro Giornale, libro IVA acquisiti e libro Cespiti con evidenza della registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione e libro Giornale con evidenza dei pagamenti oggetto di rendicontazione), dalle quali si evinca l'adozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali.

  A titolo esemplificativo, con riferimento alla codificazione contabile, alternativamente:
  - libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "CdP 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
  - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "CdP 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Contratto di Programma

- Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.
- **documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti**.

- Apporto mezzi finanziari

a) in relazione al capitale proprio:
   - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
   - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
   - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
   - copia del mastrino contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva CdP POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
   - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;

b) in relazione al finanziamento bancario:
   - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
   - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
   - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente;

c) in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Per l'esigibilità della premialità è necessario dimostrare:
- relativamente al rating di legalità, DSAN che attesti il possesso del rating di legalità con relativo impegno a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione della concessione definitiva del contributo;
- in caso di rete di impresa, documentazione atta a dimostrare la sussistenza della forma associativa secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 3e (E-Business) – Azione 3.7 *Il futuro alla portata di tutti*".
Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture della dicitura di annullo. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "Contratti di programma" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione. La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.
Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.
Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura *"Spesa di euro …… dichiarata per la …… (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 3e (E-Business) – Azione 3.7 , spesa ammessa per € ……".*
Si rammenta, infine, che non sono ammissibili le forniture acquisite con la modalità del cosiddetto "contratto chiavi in mano", fermo restando che, allo stesso modo, non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti. Pertanto, ai fini del dell'individuazione di tali tipologie di contratti si riportano di seguito gli aspetti caratterizzanti che devono coesistere:

- ✓ l'impresa beneficiaria non realizza direttamente, in tutto o in parte, il programma di investimenti agevolato ma sottoscrive un contratto con un *general contractor* che esternalizza o realizza a sua volta la progettazione, acquista dai suoi fornitori i macchinari, contratta direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili, etc. In questi casi, il *general contractor* acquisisce i beni in relazione alla commessa affidatagli dall'impresa beneficiaria, e i fornitori dei beni emettono i titoli di spesa nei suoi confronti (doppia fatturazione con carenza del requisito nel "nuovo di fabbrica");
- ✓ il contratto di fornitura "chiavi in mano" riporta in dettaglio le varie e distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, suolo, opere murarie e assimilate, macchinari impianti e attrezzature), con individuazione dei costi per ciascuna singola voce di spesa.
- ✓ Qualora un contratto di fornitura sia definito dalle parti "chiavi in mano", anche se riporta in dettaglio le distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, macchinari impianti e attrezzature, etc.), ma non è presente la figura del *general contractor* perché l'impresa beneficiaria si rivolge direttamente al produttore dei macchinari oggetto di agevolazione (quindi non sussiste la doppia fatturazione), il contratto di fornitura è ammissibile purché sia possibile, attraverso l'attività istruttoria, individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo di per sé non ammissibili.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivo specifico 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.b

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17

CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO E1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI I STATO AVANZAMENTO LAVORI/
DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI SALDO DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI[1]

Il/la sottoscritto/a Sig. ……., nato/a a …….. il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa …….. con sede legale in ……., via …… n. …., P. IVA n. …….. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso ……., prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Ambito	VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Ambito "E-business"	Consulenza specialistica per applicazioni infotelematiche	……,00	……,00
	Consulenza specialistica per la gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti	……,00	……,00
	Consulenza specialistica per integrazione dell'applicazione di e – business	……,00	……,00
TOTALE		**……,00**	**……,00**

RICHIEDE

[1] ELIMINARE L'IPOTESI NON RICORRENTE.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di ……..Euro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa[2], le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……..

  intestato a .....

  intrattenuto presso la Banca……..

  Via …….

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivo specifico 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.b

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17

CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO E2

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/ COMPLETAMENTO ATTIVITA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[2] sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Contratto di Programma stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, via e n. civ. ……,

9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Acquisizione di Servizi di Consulenza in E-Business sono pari a …….. Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di……Euro;

10. che l'investimento è stato avviato in data ……., così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante, costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto/preventivo sottoscritto per accettazione);

11. che le spese sono state sostenute unicamente per l'acquisto di servizi di consulenza in E-Business da consulenti esterni nell'ambito della realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non hanno carattere continuativo o periodico, non sono correlate a costi operativi usuali, quali ad esempio servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità;

12. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo……[3];

13. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €…… pari al ---,--% dei costi ammissibili[4], conformemente a quanto indicato nel progetto;

14. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente ad Acquisizione di Servizi di Consulenza in E-Business, spese per un importo complessivo di Euro ……. (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO DA CONTRATTO DI PROGRAMMA	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)

[2] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

[3] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

[4] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

Acquisizione di servizi di E - business			
TOTALE			

15. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia, inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale[5];

16. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza da parte di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario con l'impresa beneficiaria. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner;

17. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza specialistica effettuate da soggetti che sono tecnicamente organizzati e titolari di P. IVA;

18. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

20. che le forniture dei servizi di consulenza in e-business acquisiti sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----;

22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Contratto di Programma e riepilogato nella seguente tabella[6]:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Contratto di Programma (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. ……. unità[7];

24. che l'impresa ha/non ha[8] fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);

25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.

[5] Riportare solo l'ipotesi che ricorre
[6] specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati
[7] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA così come i dipendenti in C.I.G. ordinaria proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.
[8] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.
27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Contratto di Programma;
35. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Contratto di Programma, come eventualmente prorogato con ……;
38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *'Il futuro alla portata di tutti'* Asse III – Obiettivo specifico 3e – Azione 3.7 (E-business);
41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Contratto di Programma;
43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
44. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Contratto di Programma;
45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Contratto di Programma.

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

dichiarazione liberatoria del fornitore
(su carta intestata)

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivo specifico 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.b

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17

CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO E3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov…… il ……., e residente in ……, prov. ….., via…… n. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] della impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., iscritta alla CCIAA di ..... con il n..... e con Partita IVA n. ....., che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i[2]	Modalità pagamento[2,3]	Importo pagamento
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……

- sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) …….. e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- si riferiscono a spese per le quali non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:[4]

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

Asse III – Obiettivo specifico 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

Acquisizione di servizi in E-Business (art. 65 c. 1 lett. d del Reg.)
Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76
ALLEGATO E4

		PROGETTO DEFINITIVO		RENDICONTAZIONE																
N.	Voci di spesa	Importo ammesso da progetto definitivo (Riportare il piano di impresa ammesso come da DGR di ammissione del progetto definitivo)	Preventivo di spesa	Descrizione dei beni	Fornitore	estremi contratto di acquisto/ordine/ conferma d'ordine/preventivo sottoscritto per accettazione (1)	N. fattura	Data fattura	Imponibile	IVA	Totale fattura	Modalità ed estremi di pagamento (Bonifico, a/b, RIBA, ecc.)	Data di pagamento	Importo complessivo del pagamento	importo richiesto a finanziamento	data Liberatoria	Libro Giornale (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione)		Registro IVA Acquisti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione)	Registro Cespiti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione)
																	Fattura	Pagamento	Fattura	Fattura
1	Programmi di E - Business							€ -	€ -	€ -				€ -	€ -					
	TOTALE																			

Luogo, li .....

Il dichiarante
Firma digitale

.....

(1) L'investimento può essere avviato successivamente alla comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Si allega copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivo specifico 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.b

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17

CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO E5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DI CONSULENZA PER E-BUSINESS

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data ……., nel periodo dal … al ……, attività di consulenza per l'impresa …… ;
- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV)[1]

  per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 per Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese ai sensi dell'Art. 17 del Regolamento – Asse III – obiettivo specifico 3e - Azione 3.7 dal P.O. PUGLIA 2014-2020 Acquisizione di servizi di E-business per un totale di giornate pari a …….. così ripartite:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	Attività svolta

[1] Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Si allegano CV dei dipendenti e/o collaboratori impiegati, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. report, verbali, ecc.).

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivo specifico 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.b

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17

CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO E6

RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO/FINALE

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- livello dell'avanzamento dell'intervento con descrizione delle attività realizzate, che devono essere riportate in uno specifico output, elaborato, ecc., con indicazione, per ciascun intervento, delle giornate/ore svolte;
- eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti (e-business);
- elencazione della documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

Allegato F

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE (esclusivamente per PMI) da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio

L'impresa (rappresentante legale o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- Allegato F1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione;
- Allegato F2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato F3 – dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato F4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato F5 – dichiarazione prestazione di consulenza;
- Allegato F6 – rapporto tecnico intermedio/finale;
- copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritto digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza e autocertificazioni antimafia, sottoscritte digitalmente;
- copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato F3;
- copia dei contratti relativi alle prestazioni di consulenza;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia conforme di estratti delle scritture contabili, riportanti, **in evidenza e con specifica codifica,** le registrazioni relative ai beni agevolati ed in particolare:
  - libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "CdP 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
  - libro IVA acquisti con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "CdP 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
  - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "CdP 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione.

Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Contratto di Programma;

- copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.
- **documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti**.

- Apporto mezzi finanziari

a) in relazione al capitale proprio:
   - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
   - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
   - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
   - copia del mastrino contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva CdP POR 2014-2020" vincolata al programma di investimenti;
   - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;

b) in relazione al finanziamento bancario:
   - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
   - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
   - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.

c) in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.3 *Il futuro alla portata di tutti*".
Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.
Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture della dicitura di annullo. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo

di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "Contratti di Programma" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione. La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.

Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.

Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura *"Spesa di euro …… dichiarata per la …… (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.3, spesa ammessa per € ……."*.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO F1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI I STATO AVANZAMENTO LAVORI/
DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI SALDO DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI[1]

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa …….. con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. …….. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Servizi di consulenza in materia di innovazione:		
- la consulenza in materia di innovazione delle imprese	……..,00	……..,00
- la consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	……..,00	……..,00
- i servizi di trasferimento di tecnologia;	……..,00	……..,00
- la consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;	……..,00	……..,00

[1] ELIMINARE L'IPOTESI NON RICORRENTE.

Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione:		
- la consultazione di banche dati e biblioteche tecniche;	……..,00	……..,00
- le ricerche di mercato;	……..,00	……..,00
- l'utilizzazione di laboratori;	……..,00	……..,00
- l'etichettatura di qualità, test.	……..,00	……..,00
messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	……..,00	……..,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione:		
l'acquisizione e l'applicazione di conoscenze e di tecnologie presenti in altri settori produttivi od in altri ambiti;	……..,00	……..,00
l'acquisizione e l'applicazione al processo produttivo di servizi tecnico-scientifici;	……..,00	……..,00
l'acquisizione e l'applicazione al processo produttivo di beni e servizi che consentano un miglioramento del processo produttivo in quanto tale o che sono essenziali per l'innovazione di prodotto;	……..,00	……..,00
innovazione dell'organizzazione (es. tecniche di leadership e teamwork, gestione delle risorse umane, organizzazione dell'ufficio commerciale, controllo di gestione).	……..,00	……..,00
TOTALE		

RICHIEDE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di ……..Euro;
- che tale somma venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa[2], le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……..

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……..

  Via …….

  CAP……Città ……..

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO F2

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/ COMPLETAMENTO ATTIVITA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[2] sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Contratto di Programma stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, via e n. civ. ……,

9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'organizzazione sono pari a …… Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di……..Euro;

10. che l'investimento è stato avviato in data ……., così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante, costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto, preventivo sottoscritto per accettazione);

11. che le spese sono state sostenute unicamente per l'acquisto di servizi di Innovazione da consulenti esterni nell'ambito della realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non hanno carattere continuativo o periodico, non sono correlate a costi operativi usuali, quali ad esempio servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità;

12. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo……3;

13. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €…… pari al ---,--% dei costi ammissibili[4], conformemente a quanto indicato nel progetto;

14. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente ad Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'organizzazione, spese per un importo complessivo di Euro ..... (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO DA DISCIPLINARE	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)
Servizi di consulenza in materia di innovazione			

[2] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

[3] Riportare solo l'ipotesi che ricorre
[4] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

Consulenza in materia di innovazione			
Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie			
Servizi di trasferimento di tecnologia			
Consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali			
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione			
Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche			
Ricerche di mercato			
Utilizzazione di laboratori			
Etichettatura di qualità, test			
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca			
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione			
Acquisizione e applicazione di conoscenze e di tecnologie presenti in altri settori produttivi o in altri ambiti			
Acquisizione e applicazione al processo produttivo di servizi tecnico – scientifici			
Acquisizione e applicazione al processo produttivo di beni e servizi per miglioramento del processo produttivo o per l'innovazione di prodotto			
Innovazione dell'organizzazione			
TOTALE			

15. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia, inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale[5];

[5] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

16. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza da parte di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario con l'impresa beneficiaria. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner;

17. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza specialistica effettuate da soggetti che sono tecnicamente organizzati e titolari di P. IVA;

18. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

20. che le forniture relative ai servizi in innovazione sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----;

22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Contratto di Programma e riepilogato nella seguente tabella[6]:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Contratto di Programma (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. ……. unità[7];

24. che l'impresa ha/non ha[8] fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);

25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.

26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.

27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;

[6] specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati

[7] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA così come i dipendenti in C.I.G. ordinaria proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.

[8] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Contratto di Programma;
35. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Contratto di Programma, come eventualmente prorogato con ……..;
38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *'Il futuro alla portata di tutti'* Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.3;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Contratto di Programma;
43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
44. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Contratto di Programma;
45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Contratto di Programma.

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

dichiarazione liberatoria del fornitore
(su carta intestata)

FSC / P.O.R PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO F3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov…… il ……., e residente in ……, prov. ….., via…… n. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] della impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., iscritta alla CCIAA di …… con il n…… e con Partita IVA n. ……., che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i[2]	Modalità pagamento[2,3]	Importo pagamento
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……

- sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) …… e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- si riferiscono a spese per le quali non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:[4]

……, lì ……

Il dichiarante
Firma digitale
……

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione (art. 76 del Reg.)
Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76
ALLEGATO F4
Prospetto di rendicontazione delle spese sostenute

		PROGETTO DEFINITIVO		RENDICONTAZIONE																	
N.	Macrocateg.	Importo ammesso da progetto definitivo (riportare il piano di spesa ammesso come da DGR di ammissione del progetto definitivo	Preventivo di spesa	Descrizione dei beni	Fornitore	estremi contratto di prestazione/ordine/ conferma d'ordine/preventivo sottoscritto per accettazione (1)	N. fattura	Data fattura	Imponibile	IVA	Totale fattura	Modalità ed estremi di pagamento (Bonifico, a/b, RIBA, ecc..)	Data di pagamento	Importo complessivo del pagamento	Importo richiesto a finanziamento	data Liberatoria	Libro Giornale (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura e pagamento)		Registro IVA Acquisti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione	Registro Cespiti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)
																	Fattura	Pagamento	Fattura	Fattura
1	**Servizi di consulenza in materia di innovazione**																			
1.1	*Consulenza in materia di innovazione*																			
1.2	*Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie*																			
1.3	*Servizi di trasferimento di tecnologia*																			
1.4	*Consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali*																			
2	**Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione**																			
2.1	*Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche*																			
2.2	*Ricerche di mercato*																			
2.3	*Utilizzazione di laboratori*																			
2.4	*Etichettatura di qualità, test*																			
3	**Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca**																			
4	**Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione**																			
4.1	*Acquisizione e applicazione di conoscenze e di tecnologie presenti in altri settori produttivi o in altri ambiti*																			
4.2	*Acquisizione e applicazione al processo produttivo di servizi tecnico – scientifici*																			
4.3	*Acquisizione e applicazione al processo produttivo di beni e servizi per miglioramento del processo produttivo e per l'innovazione di prodotto*																			
4.4	*Innovazione dell'organizzazione*																			
	TOTALE																			

Luogo, li

.....
.....

Il dichiarante
Firma digitale
.....

(1) L'investimento può essere avviato successivamente alla comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Si intende quale avvio del programma la data del primo impegno giuridicamente vincolante.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azioni 1.3.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO F5

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DI CONSULENZA PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……., nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data ……., nel periodo dal … al ……, attività di consulenza per l'impresa ……. ;
- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV)[1]

  per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 per Aiuti ai programmi di investimento delle GRANDI IMPRESE ai sensi dell'Art. 17 del Regolamento Asse I – obiettivo specifico 1a - Azione 1.3 Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione per un totale di giornate pari a …….. così ripartite:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	Attività svolta

[1] Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Si allegano CV dei dipendenti e/o collaboratori impiegati, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. report, verbali, ecc.).

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC / P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub Azione 1.3.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO F6
RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO/FINALE

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- livello dell'avanzamento dell'intervento con descrizione delle attività realizzate, che devono essere riportate in uno specifico output, elaborato, ecc., con indicazione, per ciascun intervento, delle giornate/ore svolte;
- Eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti;
- elencazione della documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 15 settembre 2020, n. 1500

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico OF/2019 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale": A.D. n. 1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n. 96/2020 – A.D. n.1357 del 06/08/2020: MODIFICA PUNTO 6 ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO e approvazione nuovo Schema.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);
Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

In data **31/10/2019** è stato pubblicato, sul BURP n. **125**, l'atto dirigenziale n. **1323 del 21/10/2019**, l'*"Avviso pubblico **OF/2019** Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale".*

In esito al succitato Avviso OF/2019, in via telematica attraverso la procedura *on line* all'indirizzo www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 10.30 del 20/12/2019 – A.D. di proroga n. 1728 del 03/12/2019) n. 80 pratiche pervenute da parte di n. 80 soggetti proponenti per un totale di n. 101 progettuali.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle n. **80** pratiche, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione Professionale con A.D. n. 36 del 21/01/2020 e successivo A.D. n. 892 del 14/05/2020, articolata, ai sensi del paragrafo H) dell'avviso OF/2019, nelle fasi di valutazione di ammissibilità e valutazione di merito.

Con A.D. n. 1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n. 96/2020, sono state approvate le n. 7 graduatorie dei progetti (suddivise per provincia + quella relativa all'Area Interna Monti Dauni).

Con A.D. n. 1357 del 28/07/2020, pubblicato sul BURP n. 112 del 06/08/2020, è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo da sottoscrivere con i singoli soggetti aggiudicatari dei n. 66 percorsi triennali assegnati con il menzionato atto dirigenziale n. 1132/2020.

A seguito di richieste pervenute dai soggetti assegnatari dei percorsi triennali relativamente ad una proroga dell'avvio delle attività formative al fine di consentire una più approfondita e precisa promozione dell'iniziativa triennale assegnata, rivolta ad utenza problematica che richiede un meticoloso reclutamento,

considerata anche l'emergenza sanitaria del COVID 19 che ancora persiste nel nostro territorio, si è ritenuto opportuno valutare ed accettare le proposte avanzate e, con il presente atto si provvede a modificare il punto 6 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Pertanto si procede ad approvare il nuovo lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (***Allegato "A"***), *quale parte integrante e sostanziale del presente atto*, composto da n. 8 pagine, numerate da 1 ad 8 da sottoscrivere con i soggetti attuatori delle attività formative assegnate con A.D. n. 1132/2020, BURP n. 96/2020

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che in data 31/10/2019 è stato pubblicato, sul BURP n. 125, l'atto dirigenziale n. 1323 del 21/10/2019, l'*"Avviso pubblico OF/2019 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale";*
- di dare atto che con A.D. n. 1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n. 96/2020 sono state approvate le graduatorie dei progetti pervenuti a seguito del succitato avviso e che in merito a tale atto dirigenziale sono stati assegnati n. 66 progetti;
- di dare atto che con A.D. n. 1357 del 28/07/2020, pubblicato n. 112 del 06/08/2020, è stato approvato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo
- di dare atto che, a seguito di richieste pervenute dai soggetti assegnatari dei percorsi triennali relativamente ad una proroga dell'avvio delle attività formative al fine di consentire una più approfondita e precisa promozione dell'iniziativa triennale assegnata, rivolta ad utenza problematica che richiede un meticoloso reclutamento, considerata anche l'emergenza sanitaria del COVID 19 che ancora persiste nel nostro territorio, con il presente atto si provvede a modificare il punto 6 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- di dare atto che viene approvato il nuovo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (***Allegato "A"***), *quale parte integrante e sostanziale del presente atto*, composto da n. 8 pagine, numerate da 1 ad 8 da sottoscrivere con i soggetti attuatori delle attività formative assegnate con A.D. n. 1132/2020, BURP n. 96/2020;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 3 pagine, più *l'Allegato "A"* composto da n. 8 pagine, per complessive n. 11 pagine:
è immediatamente esecutivo;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale

Avviso OF/2019

A.D. n. 1323 del 21/10/2019 pubblicato sul BURP n.125/2019

Il **SOGGETTO ATTUATORE, …….**, c.f./P.IVA n. ……., con sede legale in …….. (……..), Via …… n…, nella persona di …… C.F,…… nato a …… il ……., intervenuto in qualità di Legale Rappresentante;

PREMESSO

A. che con **A.D. n. 1323** del **21/010/2019 pubblicato sul BURP n.125/2019** è stato approvato l'Avviso pubblico **OF/2019**;

B. che con **A.D. n. _____ del _____** pubblicato sul BURP **n. ___** del **_____** è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale;

C. che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n. **….** percorso/i formativo/i indicato/i nel citato atto dirigenziale;

D. che il presente Atto Unilaterale d'Obbligo, si riferisce al triennio del/i percorso/i triennale/i di Istruzione e Formazione Professionale

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti e richiamate dall'Avviso OF/2019, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso OF/2019 oltreché degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;
- che tutte le comunicazioni e le richieste del Soggetto Beneficiario prescritte e specificate nel presente Atto, ove non indicato diversamente, dovranno essere trasmesse a mezzo PEC, all'indirizzo: **formazione.avvisoof2019@pec.rupar.puglia.it;** riportando sempre nell'oggetto della stessa PEC: codice POR, codice pratica, codice MIRweb, ragione sociale del Soggetto beneficiario, oggetto della comunicazione[1];

autorizzando con il presente atto

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

[1] A titolo puramente esemplificativo: "*OGGETTO: cod. Z9FWVB4 – cod.POR OF19……, cod. Mirweb Axxxx - Soggetto Attuatore xxxxxxxx - Comunicazione Avvio attività didattiche*"

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

A PENA DI REVOCA DEL PREDETTO PROGETTO E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE SI IMPEGNA A

1. **Garantire il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nel/i progetto/i approvato/i relativamente al triennio, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamata nell'Avviso OF/2018**
2. Realizzare il/i percorso/i formativo/i assegnato/i:

N	*Denominazione Progetto*	*Sede Progetto*	*Pr*	*Ore*	*Allievi*	*Costo*	*Codice Pratica*	*Codice Progetto*
1								
…								
n								

con un finanziamento complessivo pari ad **euro ……** (……*/00*)

3. Utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.
4. Non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.
5. Realizzare le attività corsuali per l'intero monte ore previsto pari a 3200 ore. Nel caso in cui un soggetto attuatore non raggiunga tale monte ore a causa di particolari e documentabili situazioni indipendenti la volontà del soggetto stesso quali le dimissioni/rinunce degli allievi al di sotto di n. 5 unità, il soggetto attuatore si impegna a:

- richiedere specifica autorizzazione alla prosecuzione dell'attività
  ovvero
- procedere alla eventuale ricollocazione degli allievi rimasti in altre attività similari.

In entrambe le ipotesi la riparametrazione del finanziamento avverrà secondo quanto descritto al successivo punto 11 del presente AUdO e a restituire le eventuali eccedenze di finanziamento in proprio possesso.

6. Le attività formative dell'intero triennio devono avviarsi **a partire dal 24 settembre e sino alla data ultima del 31 ottobre 2020** e devono concludersi entro e non oltre il **30 ottobre 2023**. Comunicare, entro e non oltre il **30 settembre 2020**, le attività non realizzabili o che non intenda realizzare, presentando formale dichiarazione di *"rinuncia all'attività"*.
   Per consentire il pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006, circa il termine ultimo di ammissibilità delle spese, si precisa che al fine di evitare il disimpegno di cui agli articoli nn. 86, 87, 88 del succitato Regolamento n.1303/2013, NON POTRANNO ESSERE CONCESSE PROROGHE ALLA CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI ED AL TERMINE DI VALIDITA' FISSATO AL SUCCESSIVO PUNTO 28 DEL PRESENTE ATTO UNILATERALE, SALVO NEI CASI ESPRESSAMENTE DEFINITI DALLA SOLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE.
7. L'Amministrazione Regionale, per i percorsi formativi regolarmente avviati, riconosce le attività propedeutiche all'avvio degli stessi, realizzate prima della stipula del presente atto, comunicate alla Sezione F.P. (alla RSubA 10.1.a Percorsi formativi di IeFP) anche in assenza della vidimazione dei libri contabili obbligatori, spese comunque sostenute dopo l'avvenuta pubblicazione delle graduatorie sul BURP.
8. La data di avvio di ciascuna annualità deve essere comunicata dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore entro e non oltre il primo giorno di avvio:
   a mezzo PEC all'indirizzo: **formazione.avvisoof2019@pec.rupar.puglia.it;**

e contestualmente agli indirizzi PEC:

- adgfse.controlli.regione@pec.rupar.puglia.it e moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;

corredate da:

- elenco dei destinatari delle azioni formative
- elenco dei docenti e non docenti;
- calendario delle attività con le indicazioni di date ed orari di svolgimento.

Dovranno essere istituiti i registri obbligatori previsti. Si precisa che la vidimazione obbligatoria dei registri didattici a cura dei funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO in capo alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

La chiusura delle attività corsuali di ciascuna annualità deve essere comunicata a mezzo PEC ai seguenti indirizzo: formazione.avvisoof2019@pec.rupar.puglia.it; adgfse.controlli.regione@pec.rupar.puglia.it e moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;

9. Prendere atto che l'avvio e la prosecuzione delle attività è in ogni caso subordinato al mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia, così come dichiarato dal soggetto stesso in fase di candidatura mediante la compilazione e sottoscrizione dell'*Allegato "3"* all'Avviso OF/2019.

Comunicare preventivamente e tempestivamente qualsiasi variazione del calendario delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio corso e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate, a mezzo PEC **esclusivamente** ai seguenti indirizzi: adgfse.controlli.regione@pec.rupar.puglia.it e moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;

La mancata comunicazione comporterà, in sede di verifica, il disconoscimento dei costi di docenza e tutoraggio di tutte le giornate variate.

10. **Ammettere agli esami finali gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di** ore non inferiore al **75%** della durata complessiva della stessa. Gli iscritti al percorso formativo triennale possono variare entro il primo quarto di durata del primo anno, salvo il riconoscimento di eventuali crediti. Dopo tale termine potranno essere ammessi allievi a condizione che siano in regola con la normativa vigente in materia di crediti acquisiti e che il soggetto, previa richiesta di autorizzazione all'inserimento degli allievi, organizzi appositi moduli di recupero individuale e di allineamento. Il programma di tali moduli, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo percorso, deve essere notificato alla Regione Puglia all'attenzione della RSubA 10.1.a Percorsi formativi di IeFP.

Il soggetto attuatore deve, quindi, presentare alla Sezione Formazione professionale, RSubA 10.1.a Percorsi formativi di IeFP, richiesta di autorizzazione all'inserimento dell'allievo/a.

Alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) nulla osta rilasciato dall'istituto scolastico di provenienza;
2) verbale positivo redatto dal Collegio dei Docenti del percorso formativo;
3) attestazione di riconoscimento di crediti in ingresso al percorso di formazione Professionale;
4) programma dettagliato del modulo di recupero o modulo di riallineamento;
5) eventuale altra documentazione personale in ingresso.

Le iscrizioni di minori stranieri sono disciplinate dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 31/08/1999, recante *"Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero a norma dell'articolo 1, comma 6 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286",* all'articolo 45.

Pertanto, sebbene il Decreto espliciti che i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, è pur vero che il Collegio dei Docenti deve deliberarne l'effettivo inserimento ed iscrizione tenendo presente:

- il titolo di studio eventualmente posseduto dal minore straniero
- le competenze, le abilita' ed i livelli di preparazione del minore straniero
- il corso di studi seguito dall'allievo nel Paese di provenienza.

Di conseguenza, premesso che tutti i minori sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia, al momento dell'iscrizione del minore straniero, il soggetto attuatore deve acquisire il certificato

attestante gli studi compiuti nel paese d´origine o la dichiarazione del genitore dell'allievo o di chi ha la responsabilità del minore, attestante la classe e il tipo d´istituto frequentato. Il soggetto attuatore, per le informazioni e le conferme del caso, in merito al certificato attestante gli studi compiuti nel paese d'origine, può prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana che rilascia una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza dello stesso.

11. Nel caso di avvio e conclusione di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x n. ore complessive corso) x 80%

- esempio

Se un corso parte e si conclude con 15 allievi (-3):
Decurtazione = (7,90 x 3 x 3200) x 80% = - 60.672,00
Nel caso invece di immissione di allievi nonché di ritiri o di dimissioni di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente alle voci di spesa contenute nel quadro economico allegato al progetto, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 ***Attività di sostegno all'utenza***
B25 ***Azioni di sostegno agli utenti del Sezione***
B29 ***Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata***
In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

(n. ore NON realizzate da: allievi immessi + allievi dimissionari e/o ritirati – n. ore realizzate da allievi immessi) / (monte ore complessivo corso)

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del soggetto attuatore, avvenga l' interruzione del corso **per completo abbandono di TUTTI gli allievi**, il finanziamento subirà una decurtazione determinata sulla base della seguente formula:

(parametro ora/allievo x n. allievi previsti x n. ore non realizzate)

Le spese sostenute sino all'interruzione del corso dovranno essere rendicontate sino all'importo massimo stabilito tenendo conto della decurtazione calcolata così come sopra esplicitata.
Tutte le variazioni riguardanti il numero e la composizione degli allievi dovranno essere comunicate alla RSubA 10.1.a Percorsi formativi di IeFP, all'indirizzo PEC: formazione.avviso_of2019@pec.rupar.puglia.it;

12. Il soggetto attuatore è tenuto a richiedere formale autorizzazione, alla RSubA 10.1.a Percorsi formativi di IeFP, in relazione al solo personale docente (compreso il tutor), per qualsiasi variazione che dovesse intervenire nel corso dell'attività formativa, allegando alla richiesta di autorizzazione, la rinuncia del docente (o tutor) inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) e il c.v. del docente subentrante, fermo restando che le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente subentrante dovranno essere affini a quelle del docente rinunciatario previsto in progetto. Si precisa che **il CCNL della Formazione Professionale prevede quali REQUISITI PER L'ASSUNZIONE del TUTOR: LAUREA e/o - DIPLOMA di scuola secondaria di 2° grado + esperienza specifica nell'area tecnico/pratica.**

13. L'Amministrazione Regionale **non autorizzerà apporti specialistici** non previsti nel progetto approvato, salvo comprovate richieste opportunamente documentate e preventivamente autorizzate.
14. Retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo **il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale vigente**, applicandolo in ogni suo istituto, ed a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia p**er quanto riguarda la gestione dei rapporti di lavoro.**

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

15. **Osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "*L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*"**, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.
16. Utilizzare un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate garantendo, come prescritto dall'art. 125, punto 4 lettera b) del Regolamento 1303/2013:
    - **la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;**
    - **un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.**
17. **Garantire, la certificazione delle spese e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione,* MIRWEB, che sarà messo a disposizione dalla Regione Puglia, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica" telematica del/i progetto/i, oggetto di certificazione. La certificazione delle spese ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, dovranno essere effettuati dal soggetto attuatore con flusso continuo, secondo le istruzioni impartite dalla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia.**
    Le spese sostenute, a qualunque titolo, oltre il termine di validità indicato nel presente atto unilaterale, non saranno riconosciute e quindi rendicontabili.

    L'ultima certificazione di spesa, esibita attraverso le modalità stabilite dal MIRWEB, deve essere presentata entro 60 giorni dalla data di chiusura delle attività, ivi compresa la sessione d'esame e comunque entro e non oltre il termine ultimo e inderogabile del presente atto stabilito al successivo punto 28 (**30/12/2023**).
18. Al fine di garantire l'attività formativa, il finanziamento sarà erogato, alla luce del Sistema Gestione e Controllo del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli artt. 72, 73, 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed adottato con Atto del Dirigente della Programmazione Unitaria (Autorità di Gestione del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020) n. 386 del 15/10/2018, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

PRIMA ANNUALITA':

- ***un primo acconto pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato***, (importo assegnato per la prima annualità), ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti. Unitamente alla richiesta di acconto dovrà essere allegata ricevuta di invio rendiconto su Mirweb a zero spese con l'inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo E dell'avviso OF/2019;

SECONDA ANNUALITÀ:

- ***un secondo acconto, pari ad un terzo del finanziamento complessivo, che verrà corrisposto a rimborso delle spese sostenute e certificate, pari ad almeno il 90% di quanto percepito in acconto per la prima annualità, dietro presentazione di apposita domanda e*** polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita dichiarazione di inesistenza di pignoramenti, estratto c/c bancario, aggiornato alla data della richiesta, con evidenza delle spese sostenute, attestato di invio del MIRWEB. Con l'invio del rendiconto su Mirweb dovrà essere verificato il corretto inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo E dell'avviso OF/2019 e, laddove necessario, incrementate (o in caso di riduzione degli allievi dovranno essere riportati gli effettivi frequentanti);
- **La domanda dovrà comunque essere inoltrata non prima dell'avvio della seconda annualità.**

TERZA ANNUALITÀ:

- ***un terzo acconto, pari al 90% di un terzo del finanziamento complessivo che verrà corrisposto a rimborso delle spese sostenute e certificate, pari ad almeno il 90% di quanto percepito in acconto per la prima e seconda annualità (totale percepito), dietro presentazione di apposita domanda e*** polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita dichiarazione di

inesistenza di pignoramenti, estratto c/c bancario, aggiornato alla data della richiesta, con evidenza delle spese sostenute, attestato di invio del MIRWEB. Con l'invio del rendiconto su Mirweb dovrà essere verificato il corretto inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo E dell'avviso OF/2019 e, laddove necessario, incrementate (o in caso di riduzione degli allievi dovranno essere riportati gli effettivi frequentanti);

- **La domanda dovrà comunque essere inoltrata non prima dell'avvio della terza annualità.**

Si chiarisce ulteriormente che le richieste di acconto relative alla prima, alla seconda ed alla terza annualità dovranno essere accompagnate da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto redatte secondo lo *"Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia"* adottato con *DGR n.1000 del 07/07/2016 (BURP n. 85 del 27/07/2016).* In fase di stipulazione del contratto fideiussorio, i 24 mesi di validità della polizza dovranno essere conteggiati a partire dal **termine ultimo di validità** del presente atto **fissato al** successivo **punto 28** e, in caso di proroga, dovrà essere prodotta appendice alle polizze presentate con le richieste di acconto, che ne estenda la durata della garanzia.

DOMANDA DI RIMBORSO A SALDO, a concorrenza dell'importo complessivo riconosciuto e rideterminato, comprensivo degli importi riconosciuti a seguito di esame delle controdeduzioni, in esito ad eventuali decurtazioni effettuate in sede di controlli effettuati, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione/certificazione finale prodotta dal soggetto attuatore e riferita alle tre annualità.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie presentate avverrà, comunque, a seguito di controlli da parte di Organi regionali, nazionali e comunitari preposti e di apposita richiesta esibita dal soggetto attuatore.

19. Predisporre obbligatoriamente, allo scopo di monitorare l'avanzamento delle attività per l'attuazione dei percorsi formativi**, entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ogni anno**, un rapporto di attuazione elaborato secondo il modello diffuso dalla Regione conforme alle linee guida fissate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

20. Documentare regolarmente tutte le spese sostenute, (anche quelle relative all'eventuale attività formativa realizzata da un Istituto scolastico partner); le stesse devono essere strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

21. Non attuare, nei limiti del contributo approvato, spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B. Sono ammessi spostamenti (storni), all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce B3.1 Incontri e seminari a B3.2 Elaborazione reports e studi);
2. nel limite massimo del 20% dell'importo della macrocategoria di spesa interessata, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite calcolato rispetto a ciascuna macrocategoria - storno in linea)

   Esempi:

   n.1: nell'ambito della macrocategoria B1, Preparazione, - spesa prevista: € 10.000,00, -storno max 20% pari ad € 2.000,00 - risultato storno = € 12.000,00;

   n.2: nell'ambito della macrocategoria B2, Realizzazione (con esclusione delle voci B24 B25 e B29) - spesa prevista: € 20.000,00 - storno max 20 % pari ad € 4.000 - risultato storno = € 24.000,00

   Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), la rimodulazione del budget deve essere soltanto comunicata all'Ufficio Competente.

   Nell'ipotesi, invece, che detta rimodulazione determini il superamento del limite massimo del 20% delle macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che la rimodulazione venga preventivamente autorizzata per iscritto dall'ufficio competente, previa richiesta scritta debitamente motivata. Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità dell'assestamento del budget in relazione all'efficacia dell'azione formativa ed alla difficoltà di raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

   La richiesta di autorizzazione dovrà essere formulata per iscritto al Responsabile Sub-Azione 10.1.a entro e non oltre il raggiungimento del 80% di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nell'AUO). Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato una sola volta e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Nel caso di storno oltre il 20% non autorizzato e rilevato in sede di controlli amministrativo contabili, la somma che eccede tale aliquota massima sarà oggetto di decurtazione.
In ogni caso non sono consentiti gli storni che comportino una diminuzione delle voci di spesa relative agli allievi e, nello specifico, le voci B24, B25, B29.

22. Attenersi, con specifico riguardo alle attività di *Informazione e pubblicità delle attività formative*, a quanto disposto nel Regolamento (CE) n. 1303/2013, pena il non riconoscimento delle spese relative.

23. Richiedere all'Amministrazione Regionale, cosi come previsto nel VADEMECUM FSE 2014-2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18, per l'utilizzo di personale che riveste **cariche sociali**, la preventiva autorizzazione anche in caso di inserimento di detto personale nel progetto approvato. L'Amministrazione Regionale si riserva, entro 30 giorni dalla data di ricezione di ognuna delle richieste summenzionate (cariche sociali), di comunicare l'eventuale autorizzazione, in difetto della quale, decorso inutilmente il termine indicato, la richiesta **non si intende in alcun modo autorizzata**. In tale specifica ipotesi, infatti, **il silenzio dell'Amministrazione, non equivale a concessione di autorizzazione**.

24. Comunicare, prima dell'avvio dell'attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento, con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'Avviso OF/2019, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati nell'Analisi dei Costi relativa al progetto approvato in esito all'Avviso OF/2019.

25. Trasmettere, a chiusura della certificazione finale delle spese al Sistema MIRWEB, alla STRUTTURA di CONTROLLO in capo alla Sezione Formazione Professionale della Regione, la sola copia cartacea della rendicontazione finale che viene generata dalla funzione attiva nel Sistema MIRWEB.

26. Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.
Unitamente alla copia cartacea della rendicontazione finale, dovrà essere presentata la dichiarazione generata dal Sistema MIRWEB resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:
a) che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;
b) che le spese effettivamente sostenute sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare, unitamente alla succitata dichiarazione, idonea documentazione attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006, n. 9.

27. Secondo quanto previsto dall'articolo 140 del Reg (UE) n. 1303/2013, i documenti giustificativi relativi alle spese e alle verifiche del Programma Operativo, conservati digitalmente, devono essere tenuti a disposizione della Commissione Europea e della Corte dei Conti secondo quanto di seguito indicato:
- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000. 000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell' operazione completata.

28. **Il presente atto unilaterale avrà validità fino al 30/12/2023**

29. Eventuali ritardi negli accrediti delle somme di cui al punto 16, attribuibili al rispetto del "*patto di stabilità interno*" regionale, porteranno ad un automatico differimento del termine di validità della presente convenzione pari al ritardo maturato (periodo intercorrente tra richiesta acconto/pagamento intermedio ed effettivo accredito).

30. Le parti dichiarano competente il Foro di BARI per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione.

31. Il presente atto unilaterale è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Letto confermato e sottoscritto in n. 4 originali ad unico effetto.

Firma del Legale rappresentante

_____

Bari, _____

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Firma del Legale rappresentante

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 7 luglio 2020, n. 105

P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS)". Avviso di cui all'A.D. N. 226 del 20.11.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria interventi. Accertamento di entrata e impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04/02/1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
- la DGR n. 1444 del 30/07/2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR 31/07/2015, n. 443 e ss.mm. con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successivi atti di proroga con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.3 l'Ing. Carmela Iadaresta;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 626 del 30/04/2020 con cui si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni. Variazione al bilancio;

PREMESSO CHE:

- l'Accordo di Partenariato Italia 20142020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 20142020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia è stato approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 si è preso atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;

- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 è stato adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- con le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018 e n. 136 del 09.05.2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2218 del 29.11.2018 è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali di procedere alla predisposizione di apposito Avviso Pubblico a sportello con una dotazione finanziaria di € € 25.000.000,00, per la selezione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi di smart grids sulla rete a bassa e media tensione per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia rivolto ai Concessionari del pubblico servizio di distribuzione dell'energia;
- con la suddetta Deliberazione di Giunta Regionale è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per un importo di € 25.000.000,00;
- con determinazione dirigenziale della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali n. 226 del 20.11.2019, pubblicata sul BURP n. 137 del 28.11.2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS), lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari, e si è proceduto all'accertamento di entrata e prenotazione obbligazione di spesa giusta DGR 2218/2018;
- che il suddetto avviso pubblico prevedeva la procedura di selezione a sportello con chiusura entro le ore 12:00 del 120° giorno dalla pubblicazione sul BURP dell'avviso, ovvero il 28.03.2020, e che pertanto le proposte progettuali sarebbero state istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo sino a concorrenza delle risorse finanziarie pari ad € 25.000.00,00, da parte di un apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, istruzione, Formazione e Lavoro istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- con determinazioni dirigenziali della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 39 del 16.03.2020 e 71 del 19.05.2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stato prorogato il termine di presentazione delle istanze fino al 210° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP dell'avviso ovvero a partire dal 28.11.2019, fissando la nuova chiusura dello sportello il giorno 25.06.2020;
- con determinazione dirigenziale n. 54 del 21.04.2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, è stata nominata la Commissione di Valutazione;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2218 del 29.11.2018 si è proceduto alla variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 428 del 30.03.2020 si è proceduto alla applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 e variazione al bilancio di previsione 2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- con note prot. AOO_159/3071 del 23.04.2020 e prot. AOO_159/4559 del 26.06.2020 sono state trasmesse al Presidente della Commissione le seguenti proposte progettuali pervenute via pec, secondo l'ordine cronologico di arrivo attestato dalla data e ora del sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia:

Soggetto Proponente	Data ricevimento PEC	Protocollo Regione
E-Distribuzione	28/02/2020 14:22	AOO_159/PROT/11/03/2020/0001801
E-Distribuzione	28/02/2020 14:53	AOO_159/PROT/11/03/2020/0001802
E-Distribuzione	28/02/2020 15:38	AOO_159/PROT/11/03/2020/0001803

E-Distribuzione	02/03/2020 21:41	AOO_159/PROT/11/03/2020/0001804
E-Distribuzione	02/03/2020 21:41	AOO_159/PROT/11/03/2020/0001805
E-Distribuzione	02/03/2020 21:41	AOO_159/PROT/11/03/2020/0001806
E-Distribuzione	03/03/2020 16:45	AOO_159/PROT/11/03/2020/0001807
E-Distribuzione	03/03/2020 16:44	AOO_159/PROT/11/03/2020/0001808
AMET S.P.A	24/06/2020 19:02	AOO_159/PROT/26/06/2020/0004558

- la Commissione di valutazione si è formalmente insediata e ha dato avvio ai lavori in data 12.05.2020, come da verbale n. 1 agli atti dell'ufficio, procedendo in primis a prendere atto delle proposte progettuali pervenute e a dichiarare in forma scritta l'assenza di motivi ostativi o di circostanze di inammissibilità tra il ruolo di componenti della Commissione ed eventuali altri interessi;
- il Presidente della Commissione con e-mail del 29.05.2020, ha trasmesso il verbale n. 2 della seduta del 27.05.2020 dal quale risulta che, dopo la prima fase di chiarimento dell'iter istruttorio cui sottoporre le istanze sulla base di quanto previsto dall'Avviso, si è proceduto ad esaminare la prima istanza in ordine di arrivo;
- il Presidente della Commissione con e-mail del 23.06.2020, ha trasmesso il verbale n. 3 della seduta del 23.06.2020 dal quale risulta che si è proseguito l'esame delle istanze pervenute cronologicamente seguendo l'iter procedimentale dell'articolo 6.2 dell'avviso;
- la Commissione nella seduta del 23.06.2020 ha esaminato le seguenti proposte progettuali ritenendole ammissibili dal punto di vista formale e sostanziale e attribuendo i seguenti punteggi:

Soggetto Proponente	**Data trasmissione pec**	**Numero Protocollo Regione Puglia**	**Intervento**	**Importo richiesto**	**Punteggio attribuito**
E-Distribuzione S.P.A.	28/02/2020 14:22	AOO_159/PROT/11/03/2020/0001801	Progetto Smart Grid cabina primaria Foggia Nord	11.968.958,30	73/80
E-Distribuzione S.P.A.	28/02/2020 14:53	AOO_159/PROT/11/03/2020/0001802	Progetto Smart Grid cabina primaria Crispiano	6.433.288,44	67/80

- la Commissione nella successiva seduta del 03.07.2020 ha esaminato le seguenti proposte progettuali ritenendole ammissibili dal punto di vista formale e sostanziale e attribuendo i seguenti punteggi:

Soggetto Proponente	**Data trasmissione pec**	**Numero Protocollo Regione Puglia**	**Intervento**	**Importo richiesto**	**Punteggio attribuito**
E-Distribuzione S.P.A.	28/02/2020 14:22	AOO_159/PROT/11/03/2020/0001803	Progetto Smart Grid cabina primaria Presicce	6.543.729,59	66/80
E-Distribuzione S.P.A.	28/02/2020 14:53	AOO_159/PROT/11/03/2020/0001807	Progetto Smart Grid cabina primaria Polignano	5.463.098,49	62/80

Tanto Premesso

Si ritiene di prendere atto del verbale n. 3 del 23.06.2020 e n. 4 del 03.07.2020 della Commissione di Valutazione e, ai sensi dell'articolo 6.4 dell'avviso, di ammettere a contribuzione finanziaria i seguenti interventi per la

realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) per un importo complessivo di € 24.945.976,33 a valere sull'azione 4.3 del PO FESR/FSE 2014-2020 e di procedere all'impegno di spesa:

Soggetto Proponente	Intervento	Importo complessivo
E-DISTRIBUZIONE S.P.A	Progetto Smart Grid cabina primaria Foggia Nord	€ 11.968.958,30
E-DISTRIBUZIONE S.P.A	Progetto Smart Grid cabina primaria Crispiano	€ 6.433.288,44
E-DISTRIBUZIONE S.P.A	Progetto Smart Grid cabina primaria Presicce	€ 6.543.729,59
TOTALE		€ 24.945.976,33

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e s.m.i.

Bilancio vincolato e autonomo di cui alla Legge Regionale 30 dicembre 2019, n.55 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022" e DGR n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2020-2022 previsti dall'art. 39 comma 10 del D.lgs. 118/2011;

- **Bilancio**: vincolato e autonomo
- **Esercizio Finanziario**: 2020
- **Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA)**

CRA	**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO **06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

PARTE ENTRATA

Con il presente provvedimento si procede all'accertamento in entrata per un importo di **€ 21.204.079,88** giusta AD 226 del 20.11.2019, DGR n. 2218 del 29/11/2018 e Deliberazione di Variazione al Bilancio n. 428 del 30/03/2020 a fronte delle obbligazioni giuridiche perfezionate e dettagliate nel presente atto come di seguito riportato:

Entrata di tipo ricorrente

CAPITOLO Entrata	DESCRIZIONE CAPITOLO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	E.F. 2020	E. F. 2021
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR	1	4.200.1	E.4.02.05.03.001	9.354.741,12	3.118.247,04
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	1	4.200.1	E.4.02.01.01.001	6.548.318,79	2.182.772,93
Totale					15.903.059,91	5.301.019,97

Causale dell'accertamento: "POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia". Avviso di cui all'A.D. N. 226 del 20.11.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria interventi.

Il Titolo giuridico che supporta il credito: la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 e, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA
Bilancio Autonomo e Vincolato
Tipo di spesa : ricorrente
Missione Programma Titolo: 17.2.2
Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 01 Fonti Energetiche
Si dispone l'impegno di spesa (obbligazione giuridicamente vincolante) sul bilancio regionale per l'importo complessivo pari ad € **24.945.976,33** conseguente ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e liquidabile giusta **DGR n. 2218 del 29/11/2018** e **DGR n. 428 del 30/03/2020**, secondo il prospetto di seguito rappresentato:

Tipo di spesa : ricorrente

CRA	**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO **06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

CAPITOLO spesa	DESCRIZIONE CAPITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE	CODICE MIR	E. F. 2020	E. F. 2021
1161431	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	U.2.03.03.03	3	A0403.18	4.488.359,36	1.496.119,79

CAPITOLO spesa	DESCRIZIONE CAPITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE	CODICE MIR	E. F. 2020	E. F. 2021
1161431	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	U.2.03.03.03	3	A0403.19	2.412.483,17	804.161,06
1161431	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	U.2.03.03.03	3	A0403.20	2.453.898,60	817.966,20
1162431	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	U.2.03.03.03	4	A0403.18	3.141.851,55	1.047.283,85
1162431	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	U.2.03.03.03	4	A0403.19	1.688.738,22	562.912,74
1162431	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	U.2.03.03.03	4	A0403.20	1.717.729,02	572.576,34
1163431	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	U.2.03.03.03	7	A0403.18	1.346.507,81	448.835,94
1163431	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	U.2.03.03.03	7	A0403.19	723.744,95	241.248,32
1163431	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	U.2.03.03.03	7	A0403.20	736.169,58	245.389,86
TOTALE					18.709.482,25	6.236.494,08

- **Causale**: "POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia". Avviso di cui all'A.D. N. 226 del 20.11.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria interventi
- **Codice funzionale Missione – Programma – Titolo e Macroaggregato:** 17.02.02.03
- **Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1**

CREDITORE/BENEFICIARIO:

- **E-DISTRIBUZIONE S.P.A.**
- Via Via Ombrone 2 - CAP 00198 Città ROMA (RM);
- Codice fiscale e/o Partita IVA: 05779711000;
- PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Codice operazione MIR:

- Progetto Smart Grid cabina primaria Foggia Nord: A0403.18
- Progetto Smart Grid cabina primaria Crispiano: A0403.19
- Progetto Smart Grid cabina primaria Presicce: A0403.20

Si attesta che

- le somme impegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. **2218 del 29/11/2018** di variazione al Bilancio di Previsione 2018-2020, e DGR n. **428 del 30/03/2020** applicazione avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 e variazione al bilancio di previsione 2020;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 ed alla L.R. n. 55 del 30/12/2019 " Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2020-2022" e alla L.R. n. 56 del 30 dicembre 2019, " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- si attesta che l'importo pari ad € 24.945.976,33 corrisponde ad obbligazione avente creditore certo e risulta, liquidabile ed esigibile negli esercizi finanziari 2020-2021;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa sono conformi a quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
-
-
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto del verbale n. 3 del 23.06.2020 e del verbale n. 4 del 03.07.2020 della Commissione di valutazione;
- di ammettere a contribuzione finanziaria gli interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) presentati dal soggetto E-Distribuzione S.p.a. per un importo complessivo di € **24.945.976,33** a valere sull'azione 4.3 del PO FESR/FSE 2014-2020;
- di dichiarare non finanziabile l'intervento presentato dal E-Distribuzione S.p.A. denominato Progetto Smart Grid cabina primaria Polignano per insufficienza delle risorse finanziarie disponibili;
- di prendere atto che ai sensi dell'art. 6.1 dell'avviso non si è dato corso alla valutazione delle successive proposte pervenute per incapienza delle risorse finanziarie;
- di accertare l'entrata e impegnare la somma di € **24.945.976,33** così come dettagliato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di trasmettere il provvedimento digitalmente:
    - al segretariato della Giunta Regionale;
    - alla Sezione programmazione unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e Autorità di Gestione del POC Puglia;
    - alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di notificare copia del presente atto ai soggetti beneficiari;
- di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it;

- di dichiarare che il presente atto composto da n. 10 facciate, redatto in unico esemplare diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria.

La Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 15 luglio 2020, n. 110

P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS)". Avviso di cui all'A.D. N. 101 del 30.05.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria intervento Comune di Zollino. Accertamento di entrata e impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04/02/1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
- la DGR n. 1444 del 30/07/2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR 31/07/2015, n. 443 e ss.mm. con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successivi atti di proroga con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.3 l'Ing. Carmela Iadaresta;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 626 del 30/04/2020 con cui si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni. Variazione al bilancio;

PREMESSO CHE:

- l'Accordo di Partenariato Italia 20142020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 20142020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione

Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018 e n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2218 del 29.11.2018 è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali di procedere alla predisposizione di apposito Avviso Pubblico a sportello con una dotazione finanziaria di € 2.993.000,00, rivolto alle Amministrazioni Pubbliche della Regione Puglia per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids);
- con determinazione dirigenziale della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali n. 101 del 30.05.2019 è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS), lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari, e si è proceduto all'accertamento di entrata e prenotazione obbligazione di spesa giusta DGR 2218/2018;
- che il suddetto avviso pubblico prevedeva la procedura di selezione a sportello con chiusura il 31.10.2019 alle ore 12:00 e che pertanto le proposte progettuali sarebbero state istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo sino a concorrenza delle risorse finanziarie pari ad € 2.993.000,00, da parte di un apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, istruzione, Formazione e Lavoro istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- con determinazione dirigenziale n. 123 del 25.06.2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, rettificata con atto dirigenziale n. 199 del 22.10.2019, è stata nominata la Commissione di Valutazione;

CONSIDERATO CHE:
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2218 del 29.11.2018 si è proceduto alla variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 428 del 30.03.2020 si è proceduto alla applicazione avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 e variazione al bilancio di previsione 2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- con note prot. AOO_159/4347 del 23.10.2019 e prot. AOO_159/4614 del 07.11.2019 sono state trasmesse al Presidente della Commissione le proposte progettuali pervenute via pec secondo l'ordine cronologico di arrivo attestato dalla data e ora del sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia;
- la Commissione di valutazione si è formalmente insediata e ha dato avvio ai lavori in data 07.11.2019, procedendo in primis a prendere atto delle proposte progettuali pervenute e a dichiarare in forma scritta l'assenza di motivi ostativi o di circostanze di inammissibilità tra il ruolo di componente della Commissione ed eventuali altri interessi;
- con determinazioni dirigenziali della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali nn. 234/2019-235/2019-246/2019-51/2020-52/2020-53/2020 sono stati ammessi a finanziamento n. 17 proposte progettuali per un importo complessivo di € 2.929.184,00;
- con verbale n. 7 del 02.03.2020 la Commissione di valutazione ha istruito positivamente l'istanza presentata dal Comune di Zollino con un punteggio di 26/36, tuttavia non finanziabile perché le residue risorse disponibili pari ad € 63.816,00 non consentivano di garantire l'intera copertura del contributo finanziario richiesto pari ad € 180.000,00;

CONSIDERATO CHE:
- ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 si sono rese disponibili ulteriori risorse per un importo pari ad € 2.007.000,00;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1038 del 02.07.2020 *"POR Puglia FESR FSE 2014-2020 –Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" Azione 4.3. "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia". Programmazione ulteriori risorse finanziarie. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 e variazione al bilancio di previsione 2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.si*" sono state destinate risorse pari ad € 2.007.000,00 alla valutazione dell'ammissibilità delle istanze pervenute nei termini disposti dall'Atto di indizione dell'Avviso;

Tanto Premesso

Si ritiene di prendere atto del verbale n. 7 del 02.03.2020 della Commissione di Valutazione e ai sensi dell'articolo 5.5 dell'avviso di ammettere a contribuzione finanziaria l'intervento presentato dal Comune di Zollino per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) presso l'istituto comprensivo statale di Zollino – Via Regina Elena- per un importo complessivo di € 180.000,00 a valere sull'azione 4.3 del PO FESR/FSE 2014-2020 e di procedere all'impegno di spesa.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e s.m.i.

Bilancio vincolato e autonomo di cui alla Legge Regionale 30 dicembre 2019, n.55 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022" e DGR n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2020-2022 previsti dall'art. 39 comma 10 del D.lgs. 118/2011;

- **Bilancio**: vincolato e autonomo
- **Esercizio Finanziario**: 2020
- **Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA)**

CRA	**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO **06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

PARTE ENTRATA

Con il presente provvedimento si procede all'accertamento in entrata per un importo di **€ 153.000,00** giusto AD 101 del 30.05.2019, DGR n. 2218 del 29/11/2018, Deliberazione di Variazione al Bilancio n. 428 del 30/03/2020 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 1038 del 02/07/2020 a fronte delle obbligazioni giuridiche perfezionate e dettagliate nel presente atto come di seguito riportato:

CAPITOLO Entrata	DESCRIZIONE CAPITOLO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	E. F. 2020	E. F. 2020
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR	1	4.200.5	E.4.02.05.03.001	70.057,50	19.942,50
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	1	4.200.1	E.4.02.01.01.001	49.040,25	13.959,75
Totale					**119.097,75**	**33.902,25**

Causale dell'accertamento: "POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia". Avviso di cui all'A.D. N. 101 del 30.05.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria interventi.

Il Titolo giuridico che supporta il credito: la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 e, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA
Bilancio Autonomo e Vincolato
Tipo di spesa : ricorrente
Missione Programma Titolo: 17.2.2
Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 01 Fonti Energetiche
Si dispone l'impegno di spesa (obbligazione giuridicamente vincolante) sul bilancio regionale per l'importo complessivo pari ad € **180.000,00** conseguente ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e liquidabile giusta **DGR n. 2218 del 29/11/2018**, **DGR n. 428 del 30/03/2020 e DGR 1038 del 02/07/2020**, secondo il prospetto di seguito rappresentato:

CRA	**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO **06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA					
CRA	**CAPITOLO spesa**	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**PIANO DEI CONTI FINANZIARIO**	**Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE**	**E. F. 2020**	**E. F. 2021**
62.06	1161430	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	U.2.03.01.02	3	70.057,50	19.942,50
62.06	1162430	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	U.2.03.01.02	4	49.040,25	13.959,75

62.06	1163430	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	U.2.03.01.02	7	21.017,25	5.982,75
TOTALE					**140.115,00**	**39.885,00**

- **Causale**: "POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia". Avviso di cui all'A.D. N. 101 del 30.05.2019.

Creditore/Beneficiario:
- Comune di Zollino
- C.F. 80008470751
- Viale Della Repubblica N. 10 - 73010 Zollino (LE)
- PEC: protocollo.comune.zollino@pec.rupar.puglia.it

Codice operazione MIR:

A0403.21: Comune di Zollino. Intervento di realizzazione Micro Samrt Grids presso l'Istituto comprensivo Statale Via Regina Elena

Si attesta che
- le somme impegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. **2218 del 29/11/2018** di variazione al Bilancio di Previsione 2018-2020, DGR n. **428 del 30/03/2020** applicazione avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 e variazione al bilancio di previsione 2020 e **D.G.R. 1038 del 02/07/2020** applicazione avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 e variazione al bilancio di previsione 2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 ed alla L.R. n. 55 del 30/12/2019 " Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022" e alla L.R. n. 56 del 30 dicembre 2019, " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- si attesta che l'importo pari ad € 180.000,00 corrisponde ad obbligazione avente creditore certo e risulta, liquidabile ed esigibile negli esercizi finanziari 2020-2021;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa sono conformi a quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA
- di approvare quanto riportato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto del verbale n. 7 del 02.03.2020 della Commissione di valutazione;

- di ammettere a contribuzione finanziaria gli interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) presso l'Istituto Comprensivo Via Regina Elena presentato dal Comune di Zollino per un importo complessivo di € 180.000,00 a valere sull'azione 4.3 del PO FESR/FSE 2014-2020;
- di accertare l'entrata e impegnare la somma di € 1800.000,00 così come dettagliato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di trasmettere digitalmente il provvedimento:
  - al segretariato della Giunta Regionale;
  - alla Sezione programmazione unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e Autorità di Gestione del POC Puglia;
  - alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di notificare copia del presente atto ai soggetti beneficiari;
- di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it;
- di dichiarare che il presente atto composto da n. 7 facciate, redatto in unico esemplare diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria.

La Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 1 settembre 2020, n. 37

P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Adozione "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie" e schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari. Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa, giusta DGR n. 552 del 21/04/2020

Il Dirigente della Sezione

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;
- la D.G.R. n. 626 del 30/04/2020 " Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni. Variazione al bilancio".

Premesso che:

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego

dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

- con Decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 06/10/2015;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015, avente ad oggetto POR FESR 2014-2020, si è proceduto all' approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18/09/2015 sono state fornite le prime indicazioni per l'ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4, 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 977 del 20/06/2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai Documento "Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni del Programma FESR-FSR 2014/2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell'11.03.2016;
- con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento UE n. 1303/2013;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05/12/2017 avente per oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni" del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, si è stabilito che le Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 sono articolate in Sub-Azioni;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18/12/2019;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1091 del 16/07/2020 si è preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08/07/2020 di modifica del POR Puglia 2014- 2020.

Atteso che:

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
  - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
  - Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
  - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
  - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (azione da Adp 4.6.4);
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18/09/2015 si è dato atto che per l'attuazione degli interventi a valere sull'azione 4.4 si procederà con appositi avvisi a cura del Servizio;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell'Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" del P.O.R.

Puglia FESR FSE 2014 – 2020 e sono stati individuati sulla suddetta Azione interventi per un totale di € 122.000.000,00 con le relative dotazioni finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in SubAzioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:
  - ✓ 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
  - ✓ 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
  - ✓ 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
  - ✓ 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub".

Rilevato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 30/10/2017 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, pubblicata sul BURP n. 127 del 9/11/2017, è stato adottato "l'Avviso Pubblico di selezione di interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità' di stazioni ferroviarie";
- con Determinazione Dirigenziale n. 31 del 02/10/2018, pubblicata sul BURP n. 131 del 11/10/2018, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti di cui al precitato Avviso ed ha adottato gli atti di ammissione a finanziamento di n. 11 proposte progettuali per un importo complessivo di € 2.835.153,57;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2209 del 29/11/2018 "POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE IV - AZIONE 4.4 "INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE"- RIPROGRAMMAZIONE INTERVENTI SUB-AZIONI 4.4.a - 4.4.b - 4.4.c - 4.4. d. INDICAZIONI PROGRAMMATICHE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2018-2020, AI SENSI DEL D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro:
  - • relativamente alla sub azione 4.4.a:
  1) di destinare € 295.309,00 00 per lo scorrimento della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico di "Interventi per la realizzazioni di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", approvata con determinazione dirigenziale n.31 del 02.10.2018, pubblicata sul BURP n. 131 del 11.10.2018, e dare mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di porre in essere gli atti conseguenti al predetto scorrimento di graduatoria;
  2) di destinare € 3.000.000,00 per l'adozione, da parte della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, di un nuovo Avviso Pubblico, concernente la realizzazione di velostazione, da predisporre, in conformità a quanto previsto dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e secondo quanto di seguito riportato:
     − Soggetti ammissibili alla presentazione delle istanze di finanziamento: Comuni pugliesi dotati di stazioni ferroviarie;
     − Selezione interventi ammissibili: a sportello.

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 552 del 21/04/2020 "POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE IV - AZIONE 4.4 "INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE" - Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.", la Giunta Regionale ha disposto:
  - ➢ di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011, le seguenti variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020;
  - ➢ di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità

è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari complessivamente a € 3.000.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse IV Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;

- l'avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie è stato elaborato dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL in un'ottica di "sistema" e in una logica di continuità rispetto alle azioni intraprese a favore del territorio con il precedente avviso adottato con D.D. n. 33 del 30 ottobre 2017, al fine di incentivare la mobilità ciclopedonale e contribuire al miglioramento dell'accessibilità delle stazioni-nodi;
- l'avviso pubblico con nota prot. AOO_184_1319 del 18/06/2020 è stato trasmesso al Responsabile per la Pari Opportunità per il parere di competenza obbligatorio, e lo stesso è stato rilasciato con nota AOO_082/PROT/25/06/2020/003510 con il suggerimento di valorizzare nell'avviso quegli aspetti che possono rendere inclusiva la mobilità ciclistica;
- tale suggerimento è stato recepito prevedendo all'art.2. punto 2.2 dell'Avviso:
    - spazi adibiti al deposito di cicli e agli ausili per la mobilità urbana di persone con disabilità;
    - almeno un'area da destinare a ciclofficina per la riparazione dei velocipedi e degli ausili per la mobilità urbana di disabili;
- l'avviso pubblico è stato trasmesso con nota prot. AOO_184_1320 del 18/06/2020 all'Autorità Ambientale per il parere di competenza obbligatorio, e lo stesso è stato restituito dalla medesima Autorità con nota prot n. 9171 del 30/07/2020 privo di osservazioni;
- l'avviso pubblico è stato trasmesso con nota prot. n. 1715 del 31/07/2020 all'Autorità di Gestione del POR PUGLIA 2014 unitamente allo schema di Disciplinare e si è ottenuto il nulla osta alla pubblicazione da parte dell'Autorità di Gestione con nota prot. n. 4862 del 31/07/2020, con l'acquisizione della Check list di Compliance relativa all'attività di verifica preventiva, di cui al POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).

TANTO PREMESSO, ritenuto necessario procedere con il presente provvedimento:

- all'adozione dell'"***Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie"***, con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di incentivare la mobilità ciclopedonale e contribuire al miglioramento dell'accessibilità delle stazioni-nodi, in un'ottica di "sistema" e in una logica di continuità rispetto alle azioni già intraprese a favore del territorio con l'Avviso pubblico adottato con D.D. n. 33 del 30/10/2017 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in coerenza a quanto disposto dalla DGR n. 552 DEL 21/04/2020;
- all'adozione dell'allegato schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato al suddetto avviso pubblico è di € 3.000.000,00;
- all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- a disporre la registrazione della prenotazione dell'obbligazione di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento

dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2021-2022**
- **Competenza 2021-2022**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA)**

62	**Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione , Formazione E Lavoro**
06	**Sezione Programmazione Unitaria**

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata dell'importo di Euro 2.550.000,00 (quota UE e Stato) sui capitoli di entrata come di seguito indicato a valere sulle somme stanziate con DGR 552 del 21/04/2020 per la copertura delle spese relative all'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie" a valere su risorse dell'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR-FESR 2014-2020 così come segue:

- Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018 dei competenti Servizi della Commissione Europea come da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020.
- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Sviluppo Economico.
- La quota di cofinanziamento regionale pari a € 450.000,00 necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, è stata assicurata con prelievo dal Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma1 lett.a, L.R. n.28/2001), giusta DGR 522/2020

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+0	+ 1.125.000,00	+ 375.000,00
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+0	+ 787.500,00	+ 262.500,00

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata per complessivi € 3.000.000,00 sui capitoli di spesa di seguito riportati per la copertura delle spese relative all'"Avviso per la selezione di selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie" a valere su risorse dell'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR-FESR 2014-2020 così come segue:

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011 Codifica Piano dei Conti finanziario	Codifica Piano dei Conti finanziario	Esigibilità e.f. 2020	Esigibilità e.f. 2021	Esigibilità e.f. 2022
1161441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	3- Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	U.2.03.01.02.003	+0	+1.125.000,00	+375.000,00
1162441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	4- Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della UE.	U.2.03.01.02.003	+0	+787.500,00	+262.500,00
1163441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	10.6.2	7 – Spese correlate ai finanziamenti dell' Unione Europea finanziati da risorse dell'Ente	U.2.03.01.02.003	+0	+ 337.500,00	+ 112.500,00

- Causale dell'obbligazione giuridicamente non vincolante: copertura dell' "Avviso per la selezione di selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie" a valere su risorse dell'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR-FESR 2014-2020;
- Creditore: Comuni pugliesi dotati di stazioni ferroviarie;
- La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
- Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione all'atto di ammissibilità e finanziabilità delle singole proposte progettuali;
- Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

– 3 (capitolo 1161441 UE)
– 4 (capitolo 1162441 STATO)
– 7 (capitolo 1163441 REGIONE)

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a. si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 846 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
b. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
c. ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;

d. il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
e. le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161441 (UE) 1162441 (STATO) 1163441 (QUOTA REGIONE).

Il Responsabile di sub Azione
Dott.ssa Giulia Di Leo

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.
Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
2. di adottare l'"***Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie",*** con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di incentivare la mobilità ciclopedonale e contribuire al miglioramento dell'accessibilità delle stazioni-nodi, in un'ottica di "sistema" e in una logica di continuità rispetto alle azioni già intraprese a favore del territorio con l'Avviso pubblico adottato con D.D. n. 33 del 30/10/2017 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in coerenza a quanto disposto dalla DGR n. 552 DEL 21/04/2020;
3. di adottare l'allegato schema di **Disciplinare** regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari individuati a seguito dell'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie"*, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al suddetto avviso pubblico è di € 3.000.000,00;
5. di procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
6. di disporre la registrazione della prenotazione dell'obbligazione di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 15/2008.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente;
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, su Sistema Puglia - Albo Telematico provvisorio;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
- è trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

- è trasmesso alla Sezione Attuazione del Programma;
- è trasmesso all'ANCI Puglia per la pubblicazione sul portale www.anci.puglia.it;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POR PUGLIA 2014-2020

Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita”

Azione 4.4 “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane”

(sub-Azione 4.4.a - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all’incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto - azione da AdP 4.6.1)

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI VELOSTAZIONI ALL’INTERNO O IN PROSSIMITÀ DI STAZIONI FERROVIARIE

Firmato da:Irene Di Tria
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 01/09/2020 15:10:32

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4
1. FINALITA' E RISORSE 8
1.1 Finalità 8
1.2 Dotazione finanziaria 8
2. OPERAZIONI FINANZIABILI 8
2.1 Tipologia di operazioni 8
2.2 Caratteristiche della velostazione 9
3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' 9
3.1 Soggetti proponenti 9
3.2 Strumento della pianificazione della mobilità urbana 10
3.3 Partecipazione e coinvolgimento del PES 10
4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE 10
4.1 Entità del contributo 10
4.2 Eventuali risorse aggiuntive 10
5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE 11
5.1 Documentazione 11
5.2 Modalità di presentazione dell'istanza 11
5.3 Termini di presentazione della domanda 12
6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE 12
6.1 Procedura di selezione 12
6.2 Iter procedimentale 12
6.2.1 Ammissibilità formale 12
6.2.2 Ammissibilità sostanziale 13
6.2.3 Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale 13
6.3 Documentazione integrativa 15
6.4 Attribuzione del punteggio 15
6.5 Esiti istruttori 15
7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE 16
7.1 Modalità di concessione 16
7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario 16
7.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate 17
7.4 Stabilità delle operazioni 17
8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 17
8.1 Spese ammissibili 17
8.2 Spese non ammissibili 19

8.3 Modalità di erogazione del contributo finanziario 19
8.4 Divieto di cumulo dei contributi 20
9. MONITORAGGIO E CONTROLLO 21
9.1 Monitoraggio 21
9.2 Controllo 21
10. REVOCA 21
10.1 Revoca del contributo 21
10.2 Rinuncia al contributo 21
10.3 Restituzione delle somme ricevute 22
11. DISPOSIZIONI FINALI 22
11.1 Pubblicità del bando 22
11.2 Struttura responsabile del procedimento 22
11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni 22
11.4 Diritto di accesso 22
11.5 Trattamento dei dati 22
12. NORME DI RINVIO 23
Allegato A – ISTANZA DI FINANZIAMENTO 24
Allegato A1 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE 26

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti comunitarie

- la Direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il vigente Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il vigente Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 (C (2014) 8021 finale), che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR -General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;

- la Decisione della Commissione n. 7150 del 23 ottobre 2018 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020)2628 final del 22.04.2020 che modifica la decisione di esecuzione (2015)5854 che approva determinati elementi del programma operativo "Por Puglia FESR-FSE" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della regione Puglia CCI 2014IT16M2OP002;

Fonti nazionali

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- la Legge del 28 giugno 1991, n. 208 e ss.mm.ii. "Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane";
- il Decreto Legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- la Legge del 19 ottobre 1998, n. 366 "Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Ministeriale del 30 novembre 1999, n. 557 "Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- la Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

- la Determina dell'Agenzia di Coesione Territoriale del 19 giugno 2017, n. 89 dell'Area progetti e strumenti - Ufficio 2 – Infrastrutture e Ambiente che approva le "Linee Guida - Interventi materiale rotabile – Accordo di Partenariato 2014 – 2020";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante disposizioni in ordine alle attività da realizzare per l'attuazione dell'articolo 1, comma 640, della legge n. 208 del 2015. Ciclovie turistiche. (Direttiva protocollo n.133 del 11 aprile 2017);
- la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti concernente l'individuazione del Sistema nazionale di ciclovie turistiche nonché requisiti di pianificazione e standard tecnici di progettazione omogenei in tutto il territorio nazionale che le ciclovie turistiche devono possedere per essere inserite nel Sistema nazionale di cui all'articolo 1, comma 640, della legge n. 208 del 2015, e i percorsi e itinerari che costituiscono il medesimo Sistema nazionale delle ciclovie turistiche. (Direttiva protocollo 375 del 20 luglio 2017);
- la Legge del 11 gennaio 2018, n. 2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica" e ss.mm.ii.;

Fonti regionali

- la Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" a sostegno della programmazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale necessari a soddisfare i bisogni di mobilità" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale del 23 giugno 2008, n. 16 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti";
- la Delibera di Giunta Regionale del 9 settembre 2008, n.1585 pubblicata sul BURP n. 157 del 7 ottobre 2008, con la quale è stato approvato il progetto di cooperazione transnazionale CY.RON.MED – CycleRoute Network of the Mediterranean;
- il Regolamento Regionale del 21 maggio 2009, n. 6 "Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA)" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale del 23 gennaio 2013, n.1 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica", con particolare riferimento ai contenuti dell'art. 13 (*"Disposizioni particolari per i Comuni"*);
- la Legge Regionale del 30 novembre 2019, n.52 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2012" recante all'art. 31 "Piano regionale per la qualità dell'aria";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 dicembre 2011, n. 2979 "Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155: "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2013, n. 2420 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa: adempimenti".
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- la Delibera di Giunta Regionale del 16 febbraio 2015, n. 176 e ss.mm.ii. recante "Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)" e, in particolare, il riferimento allo scenario strategico del Piano e al Progetto territoriale "Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 598 con la quale sono stati approvati il Piano Attuativo 2015-2019 del PRT e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS), strumenti che rappresentano parte dell'impianto pianificatorio di cui alle funzioni e compiti conferite dal D.lgs. n. 422/1997 e dalla L.R. 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2017, n. 977 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
- la Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017, n. 39, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18 dicembre 2019;
- la Determina Dirigenziale della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL del 30 ottobre 2017, n. 33, avente ad oggetto "P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Adozione Avviso Pubblico di selezione di "Interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", adozione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari. Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa, giusta DGR n. 1434/2017";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 11 luglio 2017, n. 1147 recante "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 febbraio 2018, n. 193 di approvazione delle Linee Guida Regionali per la redazione dei PUMS – Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n.774 recante "Riedizione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA) di cui al D.Lgs 155/2010 e ss.mm.ii. Finalità generali ed obiettivi di Piano.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 15 novembre 2018, n. 2029 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 novembre 2018, n. 2209 avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 "Interventi per la mobilità sostenibile nelle aree urbane"- riprogrammazione interventi sub-azioni 4.4.a - 4.4.b - 4.4.c - 4.4.d indicazioni programmatiche e variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." che ha disposto le indicazioni programmatiche del presente Avviso pubblico;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 gennaio 2019, n. 145 recante "D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 - Nomina dei designati al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.2- *quaterdecies* (Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2019, n. 2436 recante “Piano Regionale per la Qualità dell’Aria. Presa d’atto del documento programmatico preliminare, del rapporto preliminare di orientamento comprensivo degli indirizzi per la consultazione preliminare”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 febbraio 2020, n. 177 avente ad oggetto “L.R. n. 1/2013, art. 3 adozione della proposta di piano regionale della mobilità ciclistica”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 aprile 2020, n. 552 avente ad oggetto “POR Puglia 2014-2020 – Asse IV - Azione 4.4 "INTERVENTI PER LA MOBILITA’ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE" -Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

1. FINALITA’ E RISORSE

1.1 Finalità

La Regione Puglia, sostenendo percorsi di transizione indirizzati verso un’economia a bassa emissione di carbonio, incentiva l’utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto prioritario negli spostamenti abituali e di corto raggio, al fine di favorire, attraverso una maggiore sensibilizzazione della cittadinanza nei confronti del territorio e dell’ambiente, una “crescita” ecocompatibile ed ecosostenibile, realizzabile anche per mezzo della promozione di processi di sviluppo locale basati sul ricorso a forme di “mobilità dolce".

Al fine di migliorare la qualità dell’aria e contribuire alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti, obiettivi sostenuti dal Piano regionale di qualità dell’aria istituito ai sensi della Direttiva 2008/50/CE, la Regione intende implementare infrastrutture e impianti tecnologici a supporto degli spostamenti realizzati per il tramite della “mobilità dolce” e dei nodi di interscambio del Trasporto Pubblico Locale (TPL) incidendo, tra l’altro, positivamente sugli aspetti gestionali legati alla mobilità urbana e sub-urbana.

Il presente Avviso, in un’ottica di “sistema” e in una logica di continuità rispetto alle azioni intraprese a favore del territorio con l’Avviso adottato con D.D. n. 33 del 30 ottobre 2017 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, promuove la **realizzazione di velostazioni all’interno o in prossimità di stazioni ferroviarie**, al fine di incentivare la mobilità ciclopedonale e contribuire al miglioramento dell’accessibilità delle stazioni-nodi.

L’Avviso, adottato a valere sull’Azione 4.4 “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub-urbane (sub-Azione 4.4.a - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all’incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto - azione da AdP 4.6.1), promuove l’obiettivo specifico (RA 4.6) “aumentare la mobilità sostenibile delle aree urbane”, perseguendo la priorità di investimento *4.e) “Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione”* del POR Puglia 2014-2020 e contribuendo al conseguimento dell’indicatore di output “R402 – numero di velostazioni realizzate”.

1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 3.000.000,00** a valere sull’Asse IV, Azione 4.4 (sub-Azione 4.4.a) del POR Puglia 2014-2020.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

2. OPERAZIONI FINANZIABILI

2.1 Tipologia di operazioni

L’Avviso finanzia proposte progettuali per la **realizzazione di velostazioni situate all’interno o in prossimità di stazioni ferroviarie**, al fine di garantire da un lato la competitività e l’efficienza nei trasporti pubblici locali con l’intermodalità bici-treno e/o bici/bus, dall’altro la riduzione della congestione stradale e la riduzione e/o eliminazione del rischio di incidenti stradali, consentendo ai viaggiatori che utilizzano la bicicletta anziché l’auto,

di collocare il proprio ciclo in un luogo sicuro situato in zona strategica, quale appunto la velostazione, che consente l'accesso ai mezzi del trasporto pubblico.

2.2 Caratteristiche della velostazione

Ciascuna proposta progettuale, a pena di inammissibilità, deve prevedere che la velostazione sia:

- **localizzata all'interno *o* in prossimità della stazione ferroviaria** (*ai sensi del presente Avviso, la distanza non dovrà essere superiore ai 500 m determinata tenendo conto del percorso pedonale che ha inizio dal punto centrale dell'ingresso principale della velostazione fino al punto centrale dell'ingresso principale della stazione ferroviaria*);
- **realizzata** utilizzando:
  - struttura esistente in disuso e/o da riqualificare;
  - struttura di nuova realizzazione, ivi inclusi i prefabbricati;
- **dotata** di *soluzioni progettuali* atte a garantire:
  - l'**efficientamento energetico**, in termini di riduzione del fabbisogno, attraverso l'adozione di **una o più** delle seguenti soluzioni tecniche:
    - ✓ edilizia sostenibile;
    - ✓ produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo;
    - ✓ installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna;
  - spazi adibiti al **deposito di cicli** e agli **ausili per la mobilità urbana di persone con disabilità**;
  - i **punti per la ricarica elettrica** dedicata alle biciclette;
  - almeno un'area da destinare a **ciclofficina** per la riparazione dei velocipedi e degli ausili per la mobilità urbana di disabili;
  - un sistema di **videosorveglianza** funzionale alla protezione dai furti;
  - il **conteggio degli accessi** (entrate/uscite degli utilizzatori);
  - la **segnaletica** funzionale all'utilizzo ottimale della struttura.

All'interno della velostazione possono essere individuati anche appositi spazi da destinare ai servizi igienico-sanitari dedicati agli utilizzatori e ai servizi di accoglienza e di informazione.

Non è considerata ammissibile, ai fini del presente Avviso, una proposta progettuale che preveda allestimenti di spazi dedicati alla ristorazione, alla realizzazione di eventi (es. attività didattiche, ludiche, laboratori, manifestazioni, ecc..), alle attività commerciali e, in genere, a tutte quelle attività non strettamente connesse e funzionali alla fruizione della velostazione come nodo intermodale.

3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3.1 Soggetti proponenti

Possono inoltrare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti, le **singole Amministrazioni comunali pugliesi** all'interno del cui territorio ricada **una stazione ferroviaria** e che abbiano la piena disponibilità dell'area in cui intendono realizzare la velostazione, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Il Soggetto proponente può candidare **un'unica proposta progettuale**, la quale può riguardare **una sola velostazione**; pertanto, non saranno valutate le eventuali proposte successive alla prima in ordine cronologico di presentazione e sarà ritenuta **inammissibile** ogni proposta progettuale riguardante più velostazioni.

Nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 6.2, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso.

Sono **esclusi** dalla procedura di cui al presente Avviso (*ineleggibilità del Soggetto proponente*) i Soggetti beneficiari di finanziamento per la realizzazione di velostazioni di cui agli atti dirigenziali della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL della Regione Puglia D.D. n. 31 del 02 ottobre 2018 – graduatoria definitiva - e D.D. n. 52 del 12 dicembre 2018 – scorrimento graduatoria – (*rif*. Avviso pubblico adottato con D.D. n. 33 del 30 ottobre 2017 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL della Regione Puglia).

3.2 Strumento della pianificazione della mobilità urbana

Le proposte progettuali candidate a valere sul presente Avviso **devono essere incluse all'interno di uno strumento vigente di pianificazione della mobilità delle aree urbane**, nel rispetto di quanto previsto dall'Azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020.
Tale strumento di pianificazione, oltre a porre al centro il concetto di sostenibilità e, di conseguenza, quello di riduzione delle emissioni di gas climalteranti, obiettivi perseguiti per il miglioramento della qualità dell'aria in coerenza con i Piani regionali redatti ai sensi della Direttiva 2008/50/CE, dovrà, alla data di presentazione della proposta progettuale, **risultare già approvato** e contenere espliciti riferimenti alla tipologia di operazione candidata a valere sul presente Avviso.

In conformità a quanto definito dalle Linee Guida dell'Agenzia per la Coesione Territoriale "Trasporti e Mobilità - Interventi materiale rotabile – Accordo di Partenariato 2014 – 2020", approvate con la Determina del 19 giugno 2017, n. 89 dall'Area progetti e strumenti (Ufficio 2 – Infrastrutture e Ambiente), **sono strumenti di pianificazione della mobilità ammissibili a valere sul presente Avviso**, i seguenti:

- Piano Urbano del Traffico (PUT);
- Piano Urbano della Mobilità (PUM);
- Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS);
- Programma Urbano dei Parcheggi (PUP);
- Piano Comunale della Mobilità Elettrica (PCME);
- Piano della Ciclabilità o Biciplan;
- Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);
- Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

All'atto di presentazione della proposta progettuale, il Comune deve indicare un solo strumento vigente di pianificazione della mobilità urbana, individuato tra quelli precedentemente elencati e in cui risulta inclusa la tipologia di operazione oggetto della proposta progettuale e deve allegare il provvedimento relativo all'approvazione dello strumento di pianificazione prescelto.

Nel caso in cui il Soggetto proponente ricada nell'ambito amministrativo della **Città Metropolitana di Bari** potrà indicare, quale strumento di pianificazione della mobilità, il *"Biciplan metropolitano"* (di cui all'art. 6 dalla Legge n. 2 del 11 gennaio 2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica") specificando le sezioni del documento in cui sono presenti, rispetto al proprio territorio, espliciti riferimenti alla tipologia di operazione oggetto della proposta progettuale, oltre che gli estremi del provvedimento di approvazione.

3.3 Partecipazione e coinvolgimento del PES

Il Soggetto proponente deve fornire evidenza della condivisione con il Partenariato Economico e Sociale (PES) della proposta progettuale da candidare, nel rispetto dei principi di cui al protocollo di intesa sottoscritto fra ANCI Puglia e PES Puglia in data 22 ottobre 2015.

4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

4.1 Entità del contributo

Le risorse di cui al paragrafo 1.2 attribuibili a **ciascuna proposta progettuale** sono pari a **€ 300.000,00** di contributo massimo concedibile a copertura delle spese ammissibili.

4.2 Eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente può integrare l'entità del contributo di cui al precedente paragrafo 4.1 con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale candidata sul presente Avviso, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili. In tal caso, il costo totale dell'operazione sarà costituito dal contributo pubblico concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 e da tali eventuali risorse aggiuntive; il rapporto percentuale tra risorse POR e risorse messe a disposizione a titolo di cofinanziamento dal Soggetto proponente deve rimanere fisso ed invariato in tutte le fasi di realizzazione dell'intervento.

Non è considerata ammissibile, ai sensi del presente Avviso, un'operazione il cui costo totale sia superiore ai 500.000,00 euro.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

5.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, proposta progettuale costituita da **istanza di finanziamento** redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A**, compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, e la seguente documentazione:

a) ***scheda tecnica della proposta progettuale*** (*cfr*. modello di cui all'**Allegato A1**), compilata in ogni sua parte, riportante le principali informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'operazione, la localizzazione, lo strumento di pianificazione della mobilità urbana (approvato) che include la tipologia di operazione a cui la proposta progettuale fa riferimento, il livello di progettazione, eventuali autorizzazioni e pareri necessari per la realizzazione della velostazione, l'importo complessivo relativo al quadro economico di progetto (comprensivo delle eventuali risorse aggiuntive di cui al punto 4.2);

b) documentazione comprovante la ***piena disponibilità dell'area*** *(proprietà o altro diritto)* in cui verrà realizzata la velostazione oggetto della proposta progettuale;

c) ***tavola di inquadramento territoriale della velostazione***, contenente indicazione dell'eventuale integrazione della stessa con percorsi ciclabili locali/provinciali/regionali, stazioni/fermate del Trasporto Pubblico Locale (TPL) e parcheggi di scambio;

d) ***progettazione*** consistente nel **"progetto definitivo *o* esecutivo"** redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e corredato, se previsto, dal relativo **verbale di validazione** (ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

e) ***provvedimento di approvazione*** della documentazione di cui ai punti precedenti a), c) e d);

f) ***shape file***, in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89), identificante la geolocalizzazione della velostazione;

g) ***documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione*** di cui al paragrafo 3.3 del presente Avviso (*a titolo esemplificativo*: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.);

h) documentazione amministrativo-contabile relativa all'eventuale ***stanziamento a copertura di risorse aggiuntive***, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'operazione e sono quantificate nelle voci relative alle spese ammissibili di cui al quadro economico di progetto;

i) ***strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente*** (*rif*. paragrafo 3.2 del presente Avviso) in cui risulta essere inserita la tipologia di operazione a cui la proposta progettuale fa riferimento, nonché il relativo **provvedimento di approvazione** dello strumento stesso.
Nel caso in cui il Soggetto proponente ricada nell'ambito amministrativo della Città Metropolitana di Bari ed abbia indicato quale strumento di pianificazione della mobilità il "Biciplan metropolitano" (*rif*. scheda tecnica della proposta progettuale di cui al succitato Allegato A1), dovrà procedere alla sua allegazione.

5.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al paragrafo 5.1., deve essere presentata secondo una delle **seguenti modalità alternative**:

a) ***posta elettronica certificata (PEC)*** inviata all'indirizzo ***mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it***. Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Saranno considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici quali, ad esempio, invio di email contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.;

b) *posta raccomandata* indirizzata a ***Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL - Via Gentile, 52 – IV PIANO – PLESSO B, 70126 Bari***. In tal caso, la data e l'ora di presentazione del plico sono determinate dall'etichetta di affrancatura e accettazione della raccomandata impressa dall'ufficio postale accettante;

c) *consegna a mano* presso ***Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL - Via Gentile, 52 - IV PIANO – PLESSO B, 70126 Bari.*** In tal caso, il plico chiuso deve essere presentato all'Ufficio Protocollo della Sezione, dal lunedì al venerdì nella fascia oraria **9:00-13:00**.
Il personale della Sezione addetto al protocollo apporrà il timbro sul plico con l'indicazione di data e ora dell'arrivo, attestando l'avvenuta presentazione dell'istanza. Per ottenere ricevuta di consegna è necessario munirsi, prima della consegna, di copia del frontespizio del plico sulla quale verrà apposto il timbro di ricezione.

Qualunque sia la modalità scelta per la presentazione della proposta progettuale, deve essere riportata, in oggetto nel caso di invio a mezzo PEC e sul frontespizio della busta negli altri casi, la seguente dicitura ***"POR PUGLIA 2014-2020 - Asse IV, Azione 4.4 - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie".***

5.3 Termini di presentazione della domanda

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 12.00 del 22 dicembre 2020.**

6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

6.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura **"a sportello"**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.

6.2 Iter procedimentale

L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine **massimo di sessanta (60) giorni lavorativi** decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 6.3, ove richieste.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale**;
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale**;
c) **valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale**.

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.

6.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

a) il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione della proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati);
b) la completezza e la regolarità formale dell'istanza di finanziamento e dei relativi allegati;
c) il soddisfacimento di quanto richiesto all'articolo 3 del presente Avviso.

Sarà, pertanto, ritenuta inammissibile la proposta progettuale:

i. presentata da Soggetto proponente privo dei requisiti di cui al punto 3.1 del presente Avviso;
ii. presentata in violazione di quanto disposto al punto 3 del presente Avviso;

iii. priva di uno o più documenti richiesti definiti al punto 5.1 del presente Avviso;
iv. presentata attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
v. presentata al di fuori del termine definito al punto 5.3 del presente Avviso;
vi. presentata in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso.

6.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta ritenuta ammissibile a seguito dell'esito positivo delle verifiche circa l'ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di **tutti** i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti e le prescrizioni del POR Puglia 2014-2020, nonché con le specifiche previste dal presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);
- rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (generale);
- rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
- coerenza con gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria ai sensi della Direttiva 2008/50/CE (specifico Azione 4.4);
- coerenza con gli strumenti di regolamentazione e normativi comunitari, nazionali e regionali, con particolare riferimento alla L.R. 16/2008 e agli strumenti di pianificazione della mobilità dell'aree urbane (specifico Azione 4.4).

6.2.3 Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale

La proposta progettuale che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale secondo i criteri di seguito definiti:

VALUTAZIONE TECNICA				
	DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A.	**Qualità del progetto anche in riferimento delle nuove tecnologie**			
	A.1 – Livello di progettazione			**28**
	A.1.1	Progetto definitivo	0	
	A.1.2	Progetto esecutivo	3	
	A.2 – Dettaglio della proposta progettuale			
	A.2.1	Livello di dettaglio delle informazioni relative alla descrizione dell'operazione contenute nella ***scheda tecnica della proposta progettuale*** *(Allegato A1* - ex paragrafo 5.1) e negli elaborati progettuali	10	
	A.3 – Capacità dimensionale della velostazione			
	A.3.1	Numero di posti bici inferiore a 25	0	
	A.3.2	Numero di posti bici compreso tra 26 e 50	3	
	A.3.3	Numero di posti bici compreso tra 51 e 75	6	
	A.3.4	Numero di posti bici superiore a 75	9	
	A.4 – Soluzioni progettuali atte a garantire la riduzione del fabbisogno energetico			
	A.4.1	Efficientamento energetico dei manufatti, in termini di riduzione del fabbisogno, attraverso l'adozione di una tra le seguenti previsioni tecniche: ✓ edilizia sostenibile ✓ produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo	0	

		✓ installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna		
	A.4.2	Efficientamento energetico dei manufatti, in termini di riduzione del fabbisogno, attraverso l'adozione di due tra le seguenti previsioni tecniche: ✓ edilizia sostenibile ✓ produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo ✓ installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna	3	
	A.4.3	Efficientamento energetico dei manufatti, in termini di riduzione del fabbisogno, attraverso l'adozione di tutte le seguenti previsioni tecniche: ✓ edilizia sostenibile ✓ produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo ✓ installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna	6	
B – Integrazione tra il contesto territoriale e trasportistico				
	B.1 – Individuazione della velostazione nel Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti *(Rif. DGR n. 598 del 26 aprile 2016)*			**19**
	B.1.1	Proposta progettuale non inclusa nel PA del PRT	0	
	B.1.2	Proposta progettuale inclusa nel PA del PRT	3	
	B.2 – Integrazione della proposta progettuale con il sistema di intermodalità			
	B.2.1	Livello di integrazione della velostazione con il sistema di mobilità esistente, o in corso di realizzazione, attraverso uno tra i seguenti punti di connessione: ✓ fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale) ✓ percorsi ciclabili (locali/provinciali/regionali) ✓ parcheggi di interscambio	0	
	B.2.2	Livello di integrazione della velostazione con il sistema di mobilità esistente, o in corso di realizzazione, attraverso due tra i seguenti punti di connessione: ✓ fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale) ✓ percorsi ciclabili (locali/provinciali/regionali) ✓ parcheggi di interscambio	3	
	B.2.3	Livello di integrazione della velostazione con il sistema di mobilità esistente, o in corso di realizzazione, attraverso tutti i seguenti punti di connessione: ✓ fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale) ✓ percorsi ciclabili (locali/provinciali/regionali) ✓ parcheggi di interscambio	6	
	B.3 - Localizzazione della velostazione rispetto alla stazione ferroviaria *(in caso di localizzazione in prossimità della stazione ferroviaria, la distanza è determinata tenendo conto del percorso pedonale che ha inizio dal punto centrale dell'ingresso principale della velostazione fino al punto centrale dell'ingresso principale della stazione stessa)*			
	B.3.1	Distanza compresa tra 401 m e 500 m	0	
	B.3.2	Distanza compresa tra 301 m e 400 m	2	
	B.3.3	Distanza compresa tra 201 m e 300 m	4	
	B.3.4	Distanza compresa tra 101 m e 200 m	6	
	B.3.5	Distanza compresa tra 100 m e 51 m	8	
	B.3.6	Distanza inferiore ai 50 m	10	
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE				
C – Soluzioni progettuali che prevedono l'adattamento di strutture e infrastrutture esistenti al fine di				

evitare il consumo di suolo				
	C.1 – Capacità della proposta progettuale di minimizzare il consumo di suolo			
	C.1.1	Utilizzo di strutture di nuova realizzazione, ivi inclusi prefabbricati	0	3
	C.1.2	Utilizzo di strutture esistenti, in disuso e/o da riqualificare	3	
			TOTALE (A+B+C)	50
			SOGLIA DI SBARRAMENTO	25/50

In relazione al **sub criterio A.2** di cui alla griglia di valutazione la Commissione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito:

Tab. A – Tabella dei coefficienti	
GIUDIZIO QUALITATIVO	**COEFFICIENTE**
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Non adeguato	0,3
Scarso	0,2
Molto scarso	0,1
Non valutabile	0,0

6.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a quindici (15) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi attraverso una delle modalità definite al paragrafo 4.2.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quelli indicati al paragrafo 4.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

6.4 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 6.1, le proposte che in sede di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale, in relazione ai criteri A, B e C su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 23/50** *(soglia di sbarramento)*.

6.5 Esiti istruttori

Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa.

7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

7.1 Modalità di concessione

Per le operazioni ammesse a finanziamento, sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di attuazione dell'operazione, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'operazione, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, inoltre, indicherà l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'operazione e, nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui al precedente paragrafo 4.2, l'entità delle risorse aggiuntive con cui il Soggetto beneficiario concorre al sostenimento delle spese ammissibili di cui al quadro economico della proposta progettuale.

7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare includerà, tra gli altri, i seguenti obblighi a carico del Beneficiario:

- comunicazione di ogni eventuale variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore);
- applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice

Identificativo Gara (CIG) di riferimento;

- implementazione ed aggiornamento, nel sistema di monitoraggio MIRWEB, di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
  - della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
  - delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
  - dei valori degli indicatori di realizzazione;
- al termine dell'operazione, implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- adempimenti funzionali alla corretta e regolare attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento.

7.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

7.4 Stabilità delle operazioni

In conformità a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non dovrà subire:

a) modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
b) modifiche della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

8.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Il presente Avviso prevede quale forma di sostegno il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Soggetto beneficiario (art. 67 (1) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto della proposta progettuale finanziata; all'uopo, si fa presente che:

a. l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale

ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedure/e di appalto;

b. nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto (*cfr*. paragrafo 4.2), il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;

c. il rapporto percentuale tra contributo pubblico e quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;

d. le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese, ossia entro il 31 dicembre 2023, termine indicato dall'art. 65(4) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- ✓ **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- ✓ **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- ✓ **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese necessarie per attività preliminari;
- spese per esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e la velostazione da realizzare, nella misura massima di quanto disposto dall'art. 69 par. 3 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- assistenza giornaliera e contabilità;
- eventuali collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo, ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- progettazione;
- direzione lavori/esecuzione del contratto;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla

stazione appaltante e intervenute successivamente all'approvazione del quadro economico definitivo), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/forniture/servizi, rilevabile a seguito di quadro economico post procedura/e di appalto e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad *eventuali modifiche e varianti* al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di *variante*, conforme alla normativa vigente, la cui entità economica è superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione si riserva di valutare la possibilità di considerare ammissibile al contributo del POR la relativa spesa nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate per il progetto, fermo restando il costo totale dell'operazione così come ammessa a finanziamento ed il relativo contributo massimo concedibile.

L'*imposta sul valore aggiunto* (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

8.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, quelle relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari usati, spese per la comunicazione, la diffusione e la pubblicità, nonché quelle spese non contemplate nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.2 del presente Avviso.

Le eventuali economie rivenienti dall'operazione finanziata, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale, in particolare al D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

8.3 Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35%***, a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario.

   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo MIRWEB:

   - la domanda di prima anticipazione;
   - l'atto di nomina del R.U.P.;
   - la documentazione completa (intero *iter* procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;

- il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
- i provvedimenti di impegno finanziario adottati, nel caso in cui ricorra la circostanza di cui al paragrafo 4.2;

b) **n. *2 erogazioni pari al 30%*** del contributo rideterminato post procedura/e d'appalto, fino al 95% del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo MIRWEB effettuati dal RUP:

- presentazione di domanda di pagamento;
- rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
- conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- presentazione della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'impianto.

c) ***erogazione finale del residuo 5%***, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e del/i relativo/i atto/i di approvazione;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione.

8.4 Divieto di cumulo dei contributi

I contributi concessi in relazione alle spese afferenti l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concessi in relazione alle medesime spese (salvo nel caso in cui rispetto a tali contributi non sia intervenuta formale rinuncia da parte del Soggetto beneficiario).

Al fine del rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (*ad esempio: POR Puglia 2014-2020 – CUP _____ Titolo "_____" – Asse IV – Azione 4.4).*

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione *(Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Azione 4.4 – Titolo "_____").*

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Soggetto beneficiario alleghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

9. MONITORAGGIO E CONTROLLO

9.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, sia per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, sia su supporto cartaceo/elettronico, ove richiesto.

La trasmissione dei dati e della documentazione utili al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema MIRWEB gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo MIRWEB ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

9.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.REVOCA

10.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata.

10.2 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente la propria volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, all'indirizzo PEC: *mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it*.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

10.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

11.DISPOSIZIONI FINALI

11.1 Pubblicità del bando

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente.

11.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL ed il Responsabile del Procedimento è la *dott.ssa Giulia Di Leo (*Responsabile di sub-Azione 4.4).

11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC ***mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it***. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale ***http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti*** nella sezione FAQ.

11.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

11.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è il Dirigente *pro tempore* della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

12.NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Allegato A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
Via Gentile, 52
70121 - BARI

Oggetto: **POR PUGLIA 2014-2020 – Azione 4.4 (sub-Azione 4.4.b) | Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzati alla realizzazione velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie**
ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____alla Via_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

il finanziamento di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata sull'**"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie"**, adottato a valere sulle risorse dell'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" dell'Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del POR Puglia 2014-2020.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
  - non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'operazione candidata;
  - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
  - ha la piena disponibilità dell'area in cui si intende realizzare la velostazione di cui alla proposta progettuale;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____,__;
- *(eventuale)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è _____(*indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse*)_____n._____ del_____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);







- che per il Soggetto proponente l'IVA rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;

Il sottoscritto, inoltre, indica che la velostazione oggetto della proposta progettuale entrerà in esercizio presumibilmente in data _____.

Alla presente, si allega:

- documentazione prevista dal punto 5.1 dell'Avviso (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati);
- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Allegato A1 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

INFORMAZIONI DI CONTATTO DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	*Indicare l'Amministrazione comunale proponente*
Legale Rappresentante	
Referente dell'operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE		
Denominazione/ Titolo operazione	*Indicare il nome identificativo dell'operazione*	
Localizzazione della velostazione	*Indicare l'indirizzo in cui è ubicata la velostazione* Velostazione localizzata: ☐ **all'interno della stazione ferroviaria** ☐ **in prossimità della stazione ferroviaria**, avente una distanza* dalla stessa pari a _____ (espresso in metri lineari); **distanza determinata, tenuto conto del percorso pedonale dal punto centrale dell'ingresso principale della velostazione fino al punto centrale dell'ingresso principale della stazione ferroviaria*	
Coordinate geografiche - sistema WGS 84 (33 Nord – ETRS89)	*N:*	*E:*
Titolo di disponibilità dell'area in cui localizzare la velostazione	*Indicare gli estremi del titolo che attribuisce la piena disponibilità come desumibili dalla documentazione da allegare (rif. paragrafo 5.1, lettera b) dell'Avviso)*	
Strumento di pianificazione della mobilità urbana	*Indicare lo strumento di pianificazione della mobilità urbana in cui è inserita la tipologia di intervento cui la proposta progettuale fa riferimento e gli estremi del relativo provvedimento di approvazione (rif. paragrafo 3.2 dell'Avviso) specificando, altresì, la/le sezione/i di riferimento del predetto documento in cui sono presenti espliciti riferimenti alla tipologia di operazione proposta.* *Nel caso in cui il Soggetto proponente, ricadente nell'ambito amministrativo della Città Metropolitana di Bari, individui quale strumento di pianificazione della mobilità, il "Biciplan metropolitano" (di cui all'art. 6 dalla Legge n. 2 del 11 gennaio 2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica"), dovrà indicare le sezioni di riferimento in cui sono presenti espliciti riferimenti alla tipologia di operazione per il territorio di appartenenza, oltre che gli estremi del provvedimento di approvazione (rif. paragrafo 3.2 dell'Avviso)*	
Livello di progettazione disponibile	*Indicare il livello di progettazione disponibile e gli estremi del relativo atto di approvazione*	
Autorizzazioni e pareri necessari per la realizzazione della velostazione	*Indicare le eventuali autorizzazioni necessarie (pareri, nulla osta, etc.) per la realizzazione della velostazione, specificando se le stesse sono state già acquisite, ovvero se sono da acquisire indicando, altresì, in tale ipotesi la relativa tempistica.*	
Descrizione dell'operazione	*Descrivere l'operazione riportando le informazioni necessarie (rif. paragrafo 6.2.3) articolate secondo i seguenti punti:* - *capacità dimensionale della velostazione;* - *soluzioni progettuali atte a garantire la riduzione del fabbisogno energetico;* - *individuazione della velostazione nel Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti;*	

	- *integrazione della proposta progettuale con il sistema di intermodalità;* - *localizzazione della velostazione rispetto alla stazione ferroviaria;* - *capacità della proposta progettuale di evitare il consumo di suolo;* - *ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.* *Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.*

INFORMAZIONI FINANZIARIE	
Costo TOTALE dell'operazione	€ _____
Entità del contributo richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020	€ _____
***(eventuale)* Risorse aggiuntive del Soggetto proponente**	€ _____

CRONOPROGRAMMA **FASI -** *Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione*	
1. *(eventuale)* Conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori (cantierabilità)	*Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
2. Avvio della procedura per l'affidamento dei lavori	*Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori	*Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2*
4. Avvio concreto delle attività *(inizio concreto dei lavori)*	*Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 3*
5. Completamento delle attività (fine esecuzione lavori/forniture)	*Indicare data*

Luogo e data _____ Il Soggetto Proponente

POR PUGLIA 2014-2020

Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita”
Azione 4.4 “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane”

(sub-Azione 4.4.a - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all’incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto - azione da AdP 4.6.1)

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI VELOSTAZIONI ALL’INTERNO O IN PROSSIMITÀ DI STAZIONI FERROVIARIE
(*rif*. D.D. n. _____del_____)

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e
_____

per la realizzazione dell’operazione

_____

Firmato da:Irene Di Tria
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 01/09/2020 15:10:54

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL (di seguito anche solo "**Regione**");

E

il_____ in questo atto rappresentato da _____il quale sottoscrive in qualità di _____ (di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 552 del 21 aprile 2020 si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla selezione *di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie* - a valere sull'Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR Puglia 2014-2020;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stato adottato l'Avviso pubblico per *la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie*" a valere sull'Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR Puglia 2014-2020;
- con Atto Dirigenziale n. _____del _____della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata da_____;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____" ammessa a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse IV, Azione 4.4, giusto Atto Dirigenziale n. _____del _____ della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € _____di cui €_____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse IV, Azione 4.4, ed €_____in termini di cofinanziamento a carico del Beneficiario a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nell'Avviso.

L'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto del presente Disciplinare è quello rinveniente dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto.

Il rapporto tra contributo pubblico concesso ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Beneficiario deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione, con conseguenza che, a fronte della rideterminazione del quadro economico post procedura/e d'appalto, l'ammontare del contributo concesso sarà rimodulato secondo le ripartizioni percentuali stabilite in sede di presentazione della proposta progettuale.

Art. 3 – Obblighi delle Parti

Con il presente Disciplinare,

- ✓ il ***Beneficiario*** si obbliga a garantire:
  - la comunicazione di ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
  - la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
  - il rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore);
  - l'applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
  - il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
  - un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
  - l'applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
  - la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;
  - il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
  - la corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013;
  - l'indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
    - l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica stabilita dal presente Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
    - della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
    - delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
    - dei valori degli indicatori di realizzazione;
  - al termine dell'operazione, l'implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
  - la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la

corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare;

✓ la ***Regione Puglia*** si obbliga a:
- implementare nel sistema informativo di monitoraggio MIR tutti i dati concernenti le informazioni identificative dell'operazione;
- dare seguito a quanto previsto nell'atto di ammissione a finanziamento;
- effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario attraverso l'acquisizione della documentazione probante;
- esercitare verifiche e controlli sulla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'attività connesse alla realizzazione dell'operazione, nonché sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della stessa;
- erogare il contributo concesso all'esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e delle procedure connesse all'operazione.

Art. 4 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) *(eventuale)* conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, dei lavori (cantierabilità) entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
b) avvio della procedura per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento dell'attività di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori entro giorni/mesi dal completamento della procedura di cui al punto b);
d) avvio concreto delle attività (inizio concreto dei lavori) entro _____ giorni/mesi dalla data di cui al punto c);
e) completamento delle attività (fine esecuzione lavori/fornitura) entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio MIRWEB.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

Art. 5 – Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. e l'Avviso a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese, ossia entro il 31 dicembre 2023, termine indicato dall'art. 65(4) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- ✓ **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- ✓ **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- ✓ **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese necessarie per attività preliminari;
- spese per esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e la velostazione da realizzare, nella misura massima di quanto disposto dall'art. 69 par. 3 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- assistenza giornaliera e contabilità;
- eventuali collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo, ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- progettazione;
- direzione lavori/esecuzione del contratto;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante e intervenute successivamente all'approvazione del quadro economico definitivo), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/forniture/servizi, rilevabile a seguito di quadro economico post procedura/e di appalto e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad *eventuali modifiche e varianti* al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di *variante*, conforme alla normativa vigente, la cui entità economica è superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione si riserva di valutare la possibilità di considerare ammissibile al contributo del POR la relativa spesa nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate per il progetto, fermo restando il costo totale dell'operazione così come ammessa a finanziamento ed il relativo contributo massimo concedibile.

L'*imposta sul valore aggiunto* (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con gli appaltatori, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, quelle relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari usati, spese per la comunicazione, la diffusione e la pubblicità, nonché quelle spese non contemplate nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili rimangono a carico del Soggetto beneficiario.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità alcuna di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso sarà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35%***, a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario.
   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - la domanda di prima anticipazione;
   - l'atto di nomina del R.U.P.;
   - la documentazione completa (intero *iter* procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;
   - il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
   - i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
   - in caso di *risorse aggiuntive,* i provvedimenti di impegno finanziario adottati;

b) n. ***2 erogazioni pari al 30%*** del contributo rideterminato post procedura/e d'appalto, fino al 95% del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo MIRWEB effettuati dal RUP:
   - presentazione di domanda di pagamento;
   - rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
   - conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
   - presentazione della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'impianto.

c) ***erogazione finale del residuo 5%***, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
   - presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e del/i relativo/i atto/i di approvazione;
   - inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;

- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia, pertanto il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione.

Per la realizzazione dell'operazione è richiesto l'utilizzo di un *conto corrente dedicato* all'operazione oggetto di finanziamento ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata di tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP ; CIG , POR Puglia 2014-2020 – Titolo progetto "_____" Asse IV – Azione 4.4).
Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Asse IV - Azione 4.4 – Titolo progetto "_____"*).
Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Beneficiario alleghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, *dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000* in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.
In caso di mancato concreto avvio dei lavori o mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (art. 4);
- presentare la documentazione elencata all'art. 6 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo MIRWEB deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 6, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Art. 8 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 10 - Stabilità dell'operazione

In coerenza con quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire:

a) una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari;

b) modifiche della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

Art. 11 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziato nel sistema di

monitoraggio MIRWEB da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, nell'utilizzo del finanziamento concesso, nonché nel caso di mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia– Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, all'indirizzo PEC: mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Per il Beneficiario

il Legale rappresentante

firmato digitalmente

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 settembre 2020, n. 107

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Cisternino (BR) - Zona contenimento.

L'anno 2020, il giorno 16 del mese di settembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, di contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D.Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. 214 del 19/08/05 s.m.i. che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria**.**

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) dello stesso D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n. 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale in particolare riguardanti:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa;*

b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e smi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sono in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Considerato che nelle more che vengano definite le nuove procedure è necessario dare continuità amministrativa all'azione intrapresa con il monitoraggio avviato ai sensi della DGR 548/2020, più specificatamente agli esiti delle analisi svolte sui campioni già prelevati e da prelevare al fine di ridurre i focolai individuati in zona contenimento e ridurre la massa di inoculo presente in detto territorio che preme verso la zona cuscinetto, anche amplificata dalle conseguenze connesse al trasporto passivo del vettore, che è difficilmente controllabile.

Considerate la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015 s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di Xylella fastidiosa (Well e Raju), nonché le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione (UE) 2015/789.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa"*. Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53";*
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53".*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "… *non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Vista la nota prot. SELGE n. 235/2020 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 2 piante infette di olivo, site in agro di Cisternino.

Considerato che le piante infette sono state individuate sulla base delle procedure stabilite ai sensi della Decisione UE789/2015 e smi, che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate

in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da InnovaPuglia S.p.a. e riportati nell'**allegato A (da A/1 ad A/2) e D,** parte integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi e che ai sensi sia della Decisione 2015/789/UE e s.m.i che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201, nella parte in cui si dispone che la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo l'individuazione ufficiale e l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie,può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i., che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità

del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite sia dalla Decisione 2015/789/UE e s.m.i. che dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie, in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa,* nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°2 piante infette** site in agro di **Cisternino**, elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'Allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Cisternino	41	113	SEMERARO PALMANTONIO	1	_____
Cisternino	41	453	PIZZUTOLO ANGELO SERAFINO	1	_____
TOTALE				**2**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
  a) al Comune di **Cisternino** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Cisternino,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/2),** parte integrante del presente atto;

- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:

  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;

  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:

    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione

(Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius;*

- estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
  - taglio della chioma;
  - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
  - estirpazione dell'apparato radicale,

  informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vistala DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°2 piante infette** site in agro di **Cisternino**, elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'Allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Cisternino	41	113	SEMERARO PALMANTONIO	1	_____
Cisternino	41	453	PIZZUTOLO ANGELO SERAFINO	1	_____
TOTALE				**2**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Cisternino** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente

atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Cisternino,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/2),** parte integrante del presente atto;

- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius;*
    - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
      - taglio della chioma;
      - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
      - estirpazione dell'apparato radicale,

      informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it),

mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

di stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bisdella Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate e dagli allegati **A,** composto da n. 3 facciate, **B**, **C,** composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

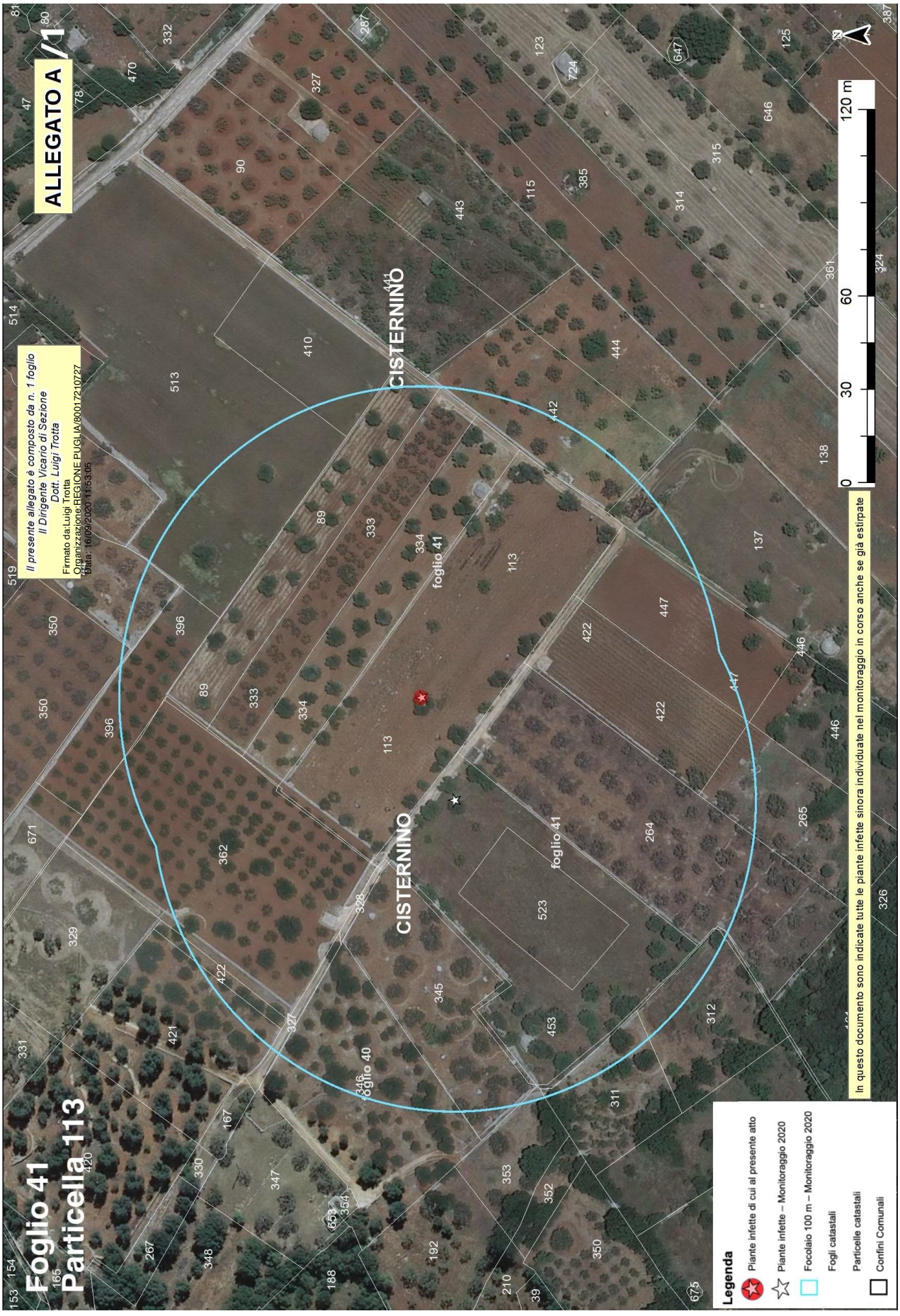
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

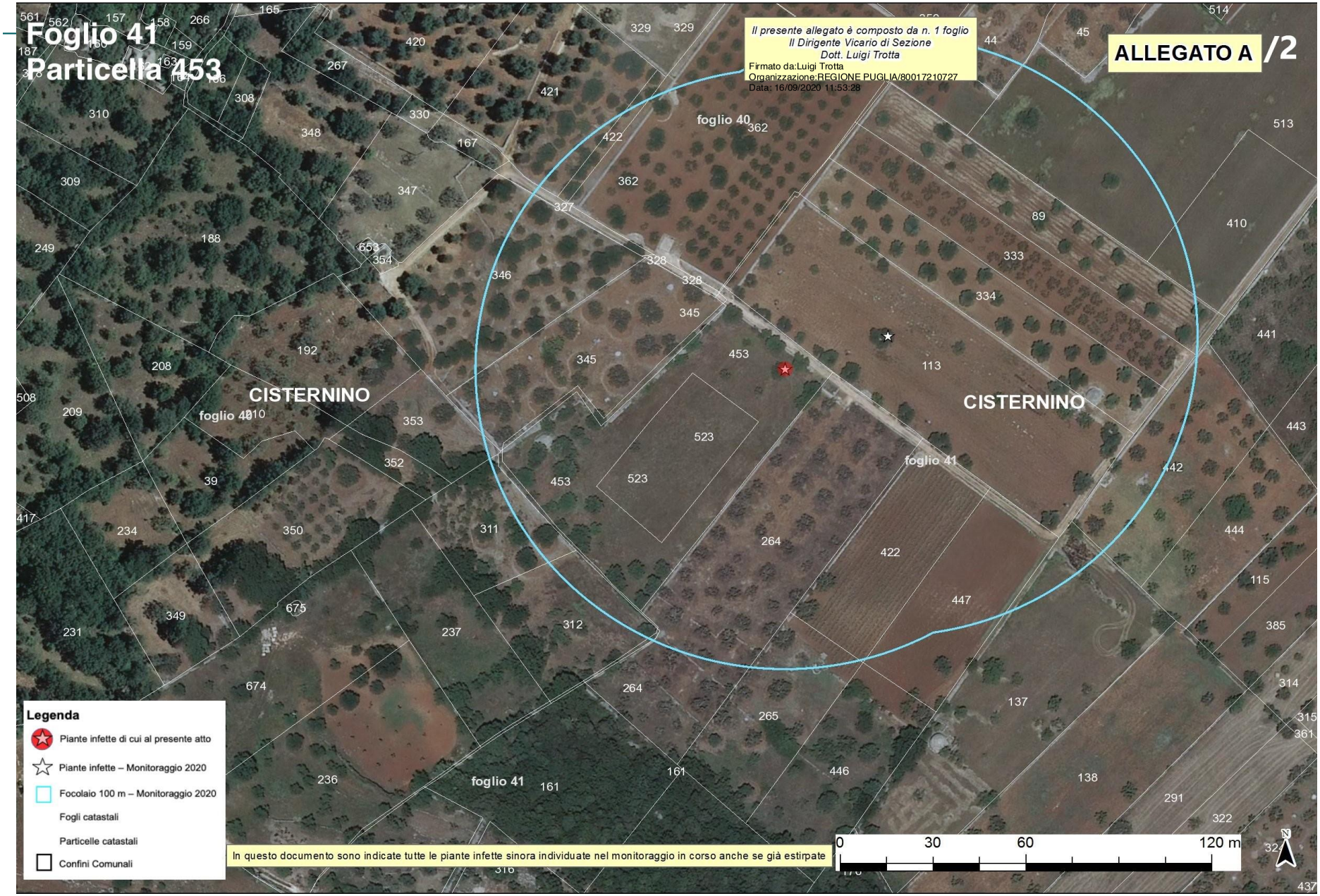
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 107 del 16/09/2020
(da A/1 ad A/2)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/2
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 11:52:25


ALLEGATO A /1
Foglio 41
Particella 113
CISTERNINO
foglio 41
foglio 40
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 11:53:05
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Foglio 41
Particella 453
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 11:53:28
ALLEGATO A /2
CISTERNINO
foglio 40
foglio 41
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0 30 60 120 m
N

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □ Spinetoram

  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____

    (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____C.F._____,residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …….. nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____

  (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 11:54:46

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
CISTERNINO	41	113	SEMERARO PALMANTONIO	Olivo	881486	17,45644882	40,72663881	Contenimento	_____
CISTERNINO	41	453	PIZZUTOLO ANGELO SERAFINO	Olivo	881163	17,45605347	40,72654734	Contenimento	_____
TOTALE					**2**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 settembre 2020, n. 108

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Fasano (BR) - Zona contenimento.

L'anno 2020, il giorno 16 del mese di settembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, di contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D.Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. 214 del 19/08/05 s.m.i. che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria**.**

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) dello stesso D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n. 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale in particolare riguardanti:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa;*

b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e smi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sono in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Considerato che nelle more che vengano definite le nuove procedure è necessario dare continuità amministrativa all'azione intrapresa con il monitoraggio avviato ai sensi della DGR 548/2020, più specificatamente agli esiti delle analisi svolte sui campioni già prelevati e da prelevare al fine di ridurre i focolai individuati in zona contenimento e ridurre la massa di inoculo presente in detto territorio che preme verso la zona cuscinetto, anche amplificata dalle conseguenze connesse al trasporto passivo del vettore, che è difficilmente controllabile.

Considerate la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015 s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di Xylella fastidiosa (Well e Raju), nonché le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione (UE) 2015/789.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa"*. Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53";*
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53".*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "… *non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Viste le note prot. SELGE n. 202/2020, n. 217/2020, n. 222/2020, n. 223/2020, n. 224/2020, n. 229/2020 e n. 235/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF e da Ispettori Fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 14 piante infette totali costituite da: n° 12 piante di olivo e n° 2 piante di lavanda officinale, site in agro di Fasano.

Considerato che le piante infette sono state individuate sulla base delle procedure stabilite ai sensi della Decisione UE789/2015 e smi, che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla

quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da InnovaPuglia S.p.a. e riportati nell'**allegato A (da A/1 ad A/8) e D,** parte integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi e che ai sensi sia della Decisione 2015/789/UE e s.m.i che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201, nella parte in cui si dispone che la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo l'individuazione ufficiale e l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie,può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L. 241/1990 e s.m.i.;
Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i., che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità

del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite sia dalla Decisione 2015/789/UE e s.m.i. che dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie, in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa,* nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°14 piante infette** site in agro di **Fasano**, elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'Allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Fasano	31	407	• CONFORAMA ITALIA s.p.a. • INTESA LEASING s.p.a.	1	*
Fasano	44	329	• GIANFRATE LORENZO • GIANFRATE GIUSEPPE	1	_____
Fasano	80	411	BARON PUGLIA s.r.l.	1	_____
Fasano	106	351	KUWAIT PETROLEUM ITALIA s.p.a.	2	_____
Fasano	106	572	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO-MONOPOLI	3	_____
Fasano	106	574	• LACERIGNOLA DOMENICO • BARLETTA ANTONIA	1	_____
Fasano	106	797	LILLO MATTEO	1	_____
Fasano	127	269	• FERRARA ANGELA • SOLETI LUCREZIA • FERRARA ISABELLA	4	*
TOTALE				**14**	**5**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Fasano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente

atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Fasano,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/8),** parte integrante del presente atto;

- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius;*
    - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
      - taglio della chioma;
      - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
      - estirpazione dell'apparato radicale,

      informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it),

mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vistala DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°14 piante infette** site in agro di **Fasano**, elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'Allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Fasano	31	407	• CONFORAMA ITALIA s.p.a. • INTESA LEASING s.p.a.	1	*
Fasano	44	329	• GIANFRATE LORENZO • GIANFRATE GIUSEPPE	1	_____
Fasano	80	411	BARON PUGLIA s.r.l.	1	_____
Fasano	106	351	KUWAIT PETROLEUM ITALIA s.p.a.	2	_____
Fasano	106	572	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO-MONOPOLI	3	_____
Fasano	106	574	• LACERIGNOLA DOMENICO • BARLETTA ANTONIA	1	_____
Fasano	106	797	LILLO MATTEO	1	_____
Fasano	127	269	• FERRARA ANGELA • SOLETI LUCREZIA • FERRARA ISABELLA	4	*
TOTALE				**14**	**5**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Fasano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Fasano,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/8),** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione; utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius;*
    - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:

- taglio della chioma;
- taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
- estirpazione dell'apparato radicale,

informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:

- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
- verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

di stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette..

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bisdella Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 14 (quattordici) facciate e dagli allegati **A,** composto da n. 9 facciate, **B**, **C,** composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

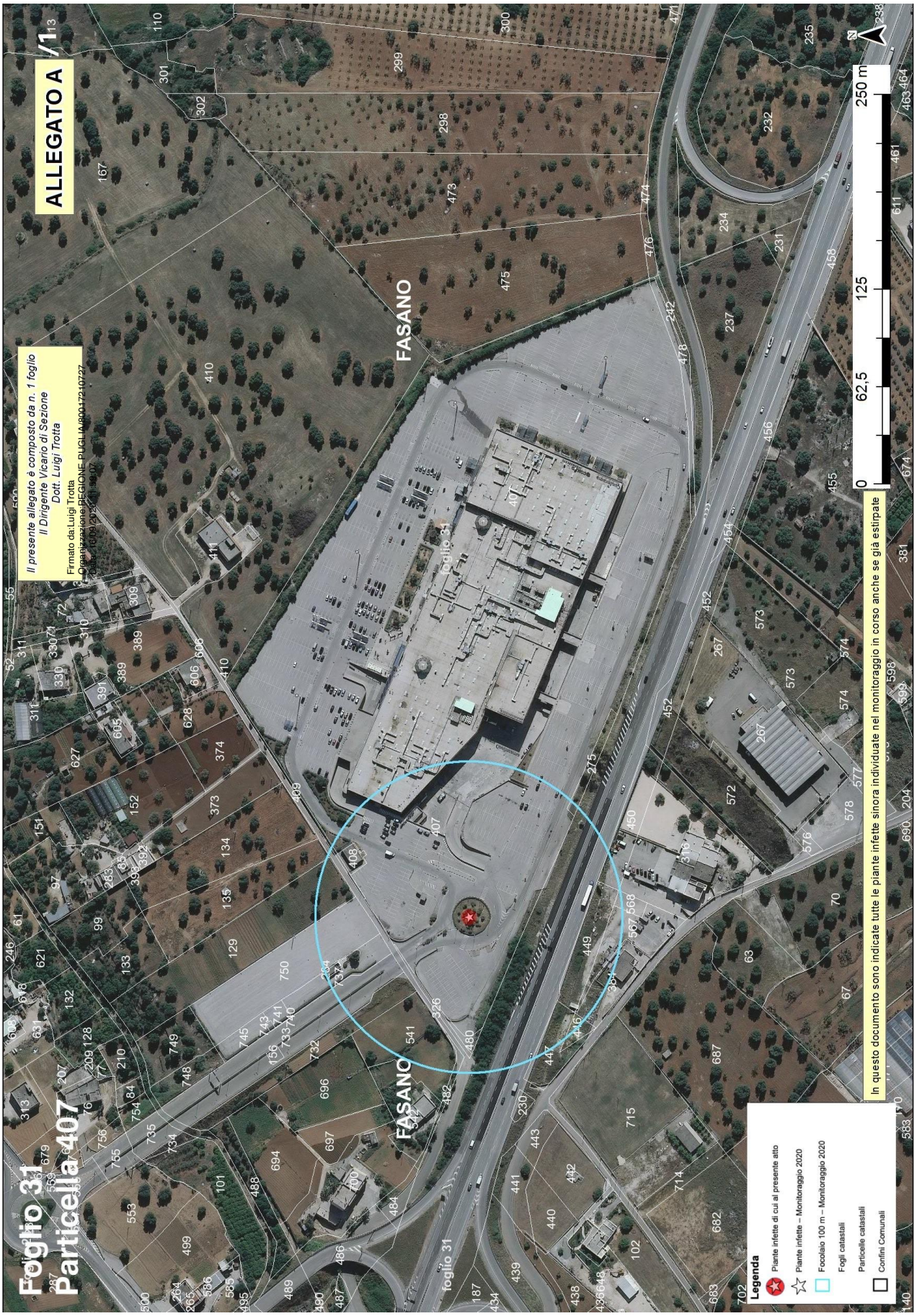
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

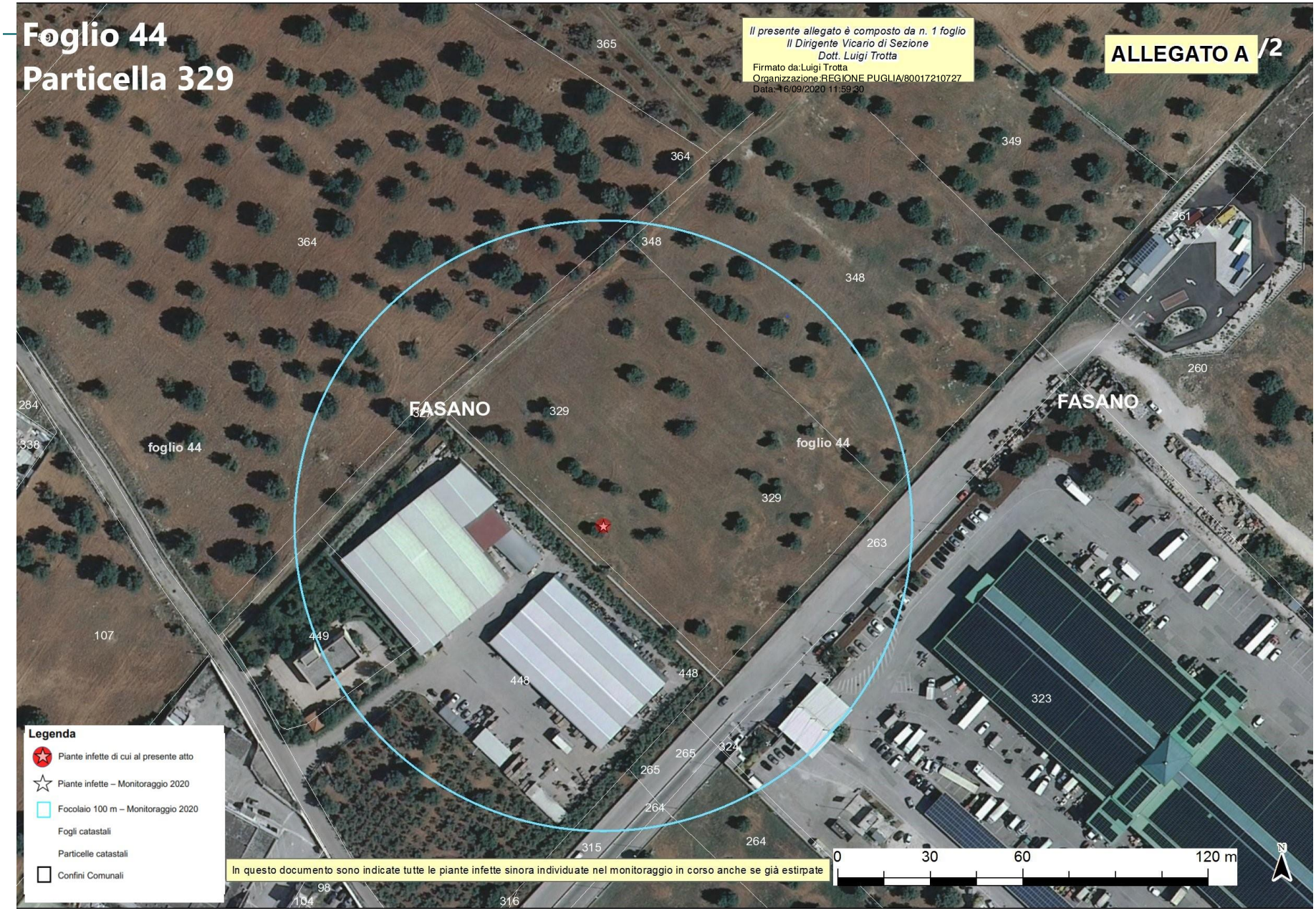
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

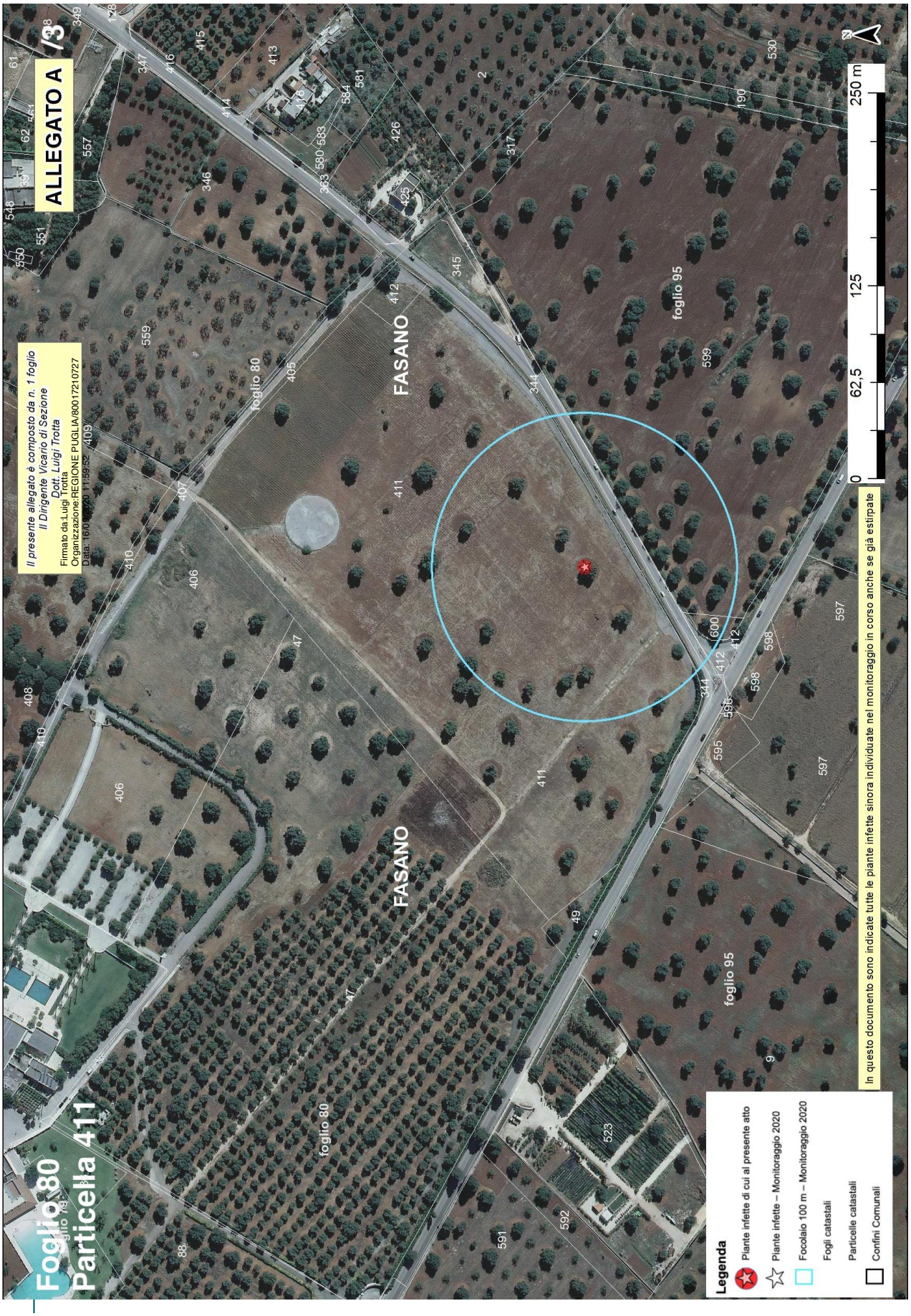
ALLEGATO A alla DDS n. 108 del 16/09/2020
(da A/1 ad A/8)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/8
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)

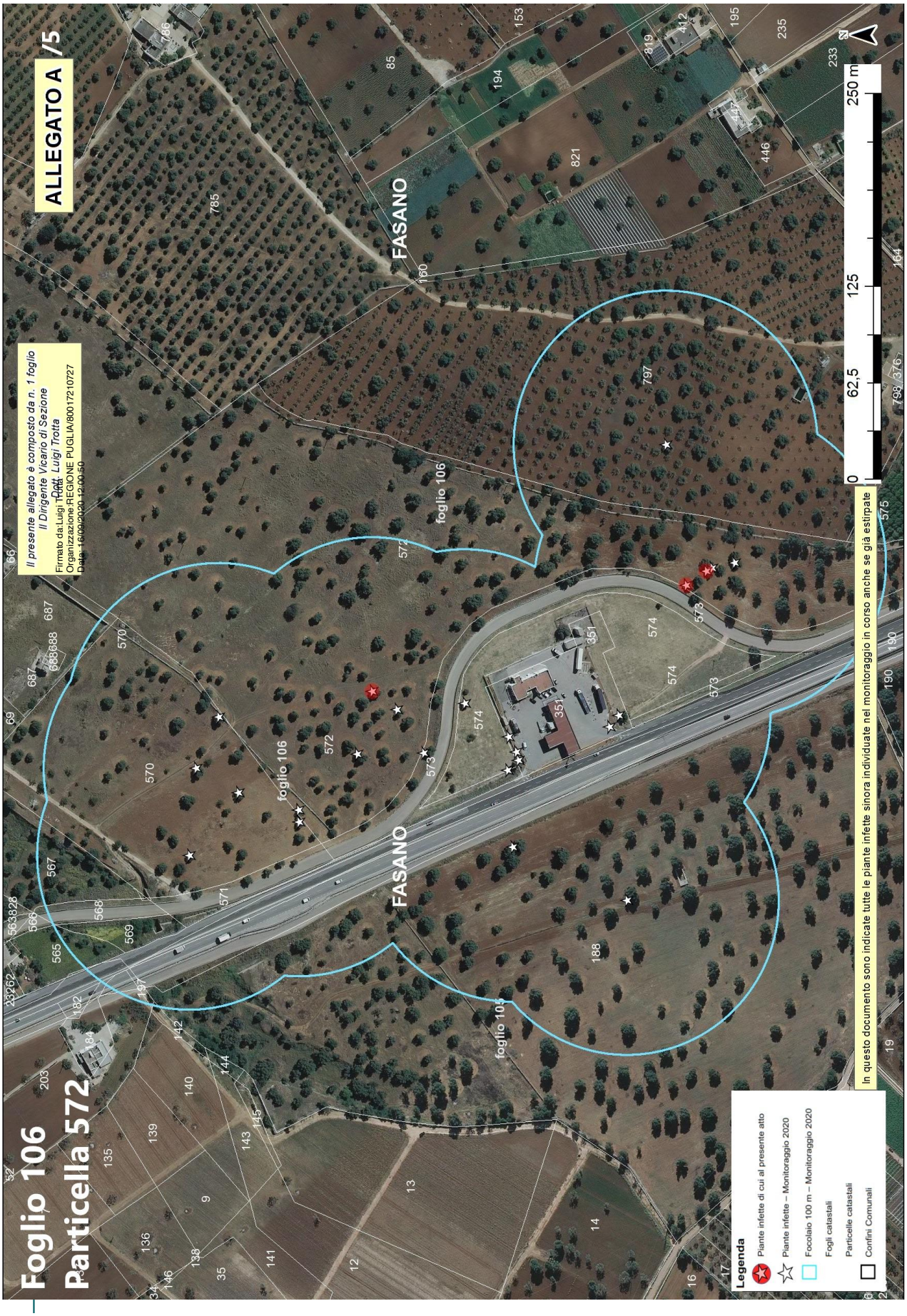
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 11:58:47


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
FASANO
FASANO
foglio 31
Foglio 31
Particella 407
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

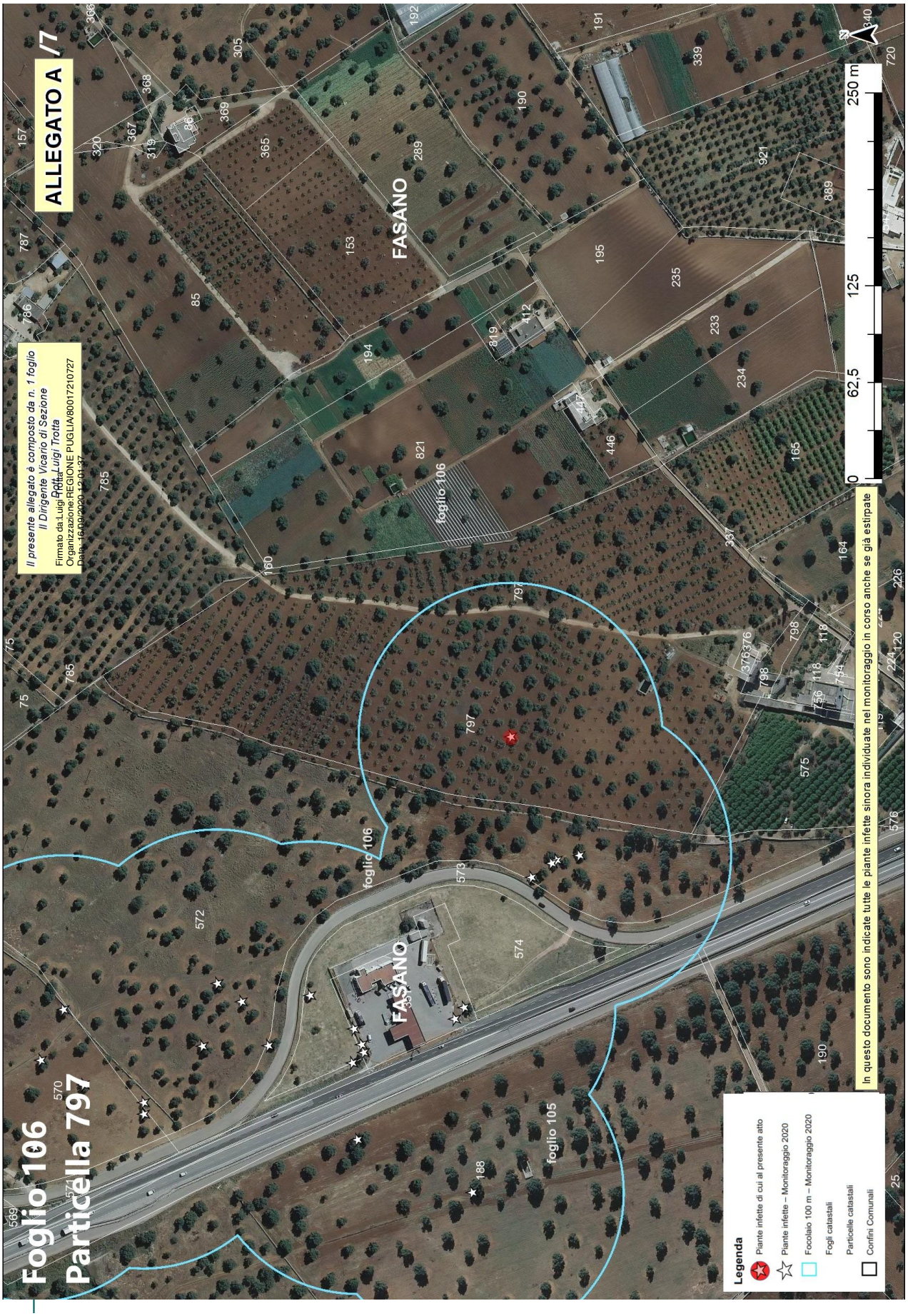

Foglio 44
Particella 329
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 11:59:30
ALLEGATO A /2
FASANO
FASANO
foglio 44
foglio 44
365
364
364
348
348
349
261
260
284
336
329
329
263
107
449
448
448
323
324
265
265
264
264
315
316
98
104
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /3
Foglio 80
Particella 411
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/800172070727
Data:16/09/2020 11:59:52
FASANO
foglio 80
foglio 95
0
62,5
125
250 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /4
Foglio 106
Particella 351
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/800172/10727
Data: 23/09/2020 12:00:26
FASANO
FASANO
foglio 106
foglio 105
foglio 104
572
573
574
351
188
797
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /5
Foglio 106
Particella 572
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 12:00:50
FASANO
foglio 106
foglio 103
0
62,5
125
250 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /6
Foglio 106
Particella 574
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 12:01:14
FASANO
foglio 106
foglio 103
0
62,5
125
250 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /7
Foglio 106
Particella 797
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 12:01:37
FASANO
foglio 106
foglio 105
0
62,5
125
250 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /8
Foglio 127
Particella 269
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 12:01:59
FASANO
foglio 9
foglio 127
foglio 189
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □ Spinetoram

  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____

    (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____C.F._____,residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …….. nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____

  (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 12:03:00

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Fasano	31	407	• CONFORAMA ITALIA s.p.a. • INTESA LEASING s.p.a.	Olivo	844832	17,3767738	40,83962948	Contenimento	*
Fasano	44	329	• GIANFRATE LORENZO • GIANFRATE GIUSEPPE	Olivo	855655	17,38360584	40,82804813	Contenimento	_____
Fasano	80	411	BARON PUGLIA s.r.l.	Olivo	11	17,44348743	40,80022895	Contenimento	_____
Fasano	106	351	KUWAIT PETROLEUM ITALIA s.p.a.	Lavanda officinale	874779	17,3471573	40,86384042	Contenimento	_____
				Lavanda officinale	851146	17,34727599	40,86388403	Contenimento	_____
Fasano	106	572	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO-MONOPOLI	Olivo	864979	17,34840468	40,86280807	Contenimento	_____
				Olivo	865155	17,34851	40,86268708	Contenimento	_____
				Olivo	850082	17,34765485	40,86468527	Contenimento	_____
Fasano	106	574	• LACERIGNOLA DOMENICO • BARLETTA ANTONIA	Olivo	849450	17,34754287	40,86413861	Contenimento	_____
Fasano	106	797	LILLO MATTEO	Olivo	866041	17,34948814	40,86290681	Contenimento	_____
Fasano	127	269	• FERRARA ANGELA • SOLETI LUCREZIA • FERRARA ISABELLA	Olivo	880271	17,46647557	40,82994724	Contenimento	*
				Olivo	879819	17,46661626	40,83016257	Contenimento	*
				Olivo	879910	17,46650061	40,83021307	Contenimento	*
				Olivo	880538	17,46631323	40,82975045	Contenimento	*
TOTALE					**14**				**5**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 settembre 2020, n. 109

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di pianta infetta ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, sita in agro di Locorotondo (BA) - Zona contenimento.

L'anno 2020, il giorno 16 del mese di settembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, di contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D.Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. 214 del 19/08/05 s.m.i. che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria**.**

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) dello stesso D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n. 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale in particolare riguardanti:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa;*

b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e smi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sono in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Considerato che nelle more che vengano definite le nuove procedure è necessario dare continuità amministrativa all'azione intrapresa con il monitoraggio avviato ai sensi della DGR 548/2020, più specificatamente agli esiti delle analisi svolte sui campioni già prelevati e da prelevare al fine di ridurre i focolai individuati in zona contenimento e ridurre la massa di inoculo presente in detto territorio che preme verso la zona cuscinetto, anche amplificata dalle conseguenze connesse al trasporto passivo del vettore, che è difficilmente controllabile.

Considerate la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015 s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di Xylella fastidiosa (Well e Raju), nonché le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione (UE) 2015/789.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa"*. Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53";*
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53".*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "… *non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Vista la nota prot. SELGE n. 227/2020 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 1 pianta infetta di olivo, sita in agro di Locorotondo.

Considerato che la pianta infetta è state individuata sulla base delle procedure stabilite ai sensi della Decisione UE789/2015 e smi, che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate

in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da InnovaPuglia S.p.a. e riportati nell'**allegato A e D,** parte integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi e che ai sensi sia della Decisione 2015/789/UE e s.m.i che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201, nella parte in cui si dispone che la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo l'individuazione ufficiale e l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie,può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i., che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite sia dalla Decisione 2015/789/UE

e s.m.i. che dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie, in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa,* nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°1 pianta infetta** sita in agro di **Locorotondo**, elencata nella tabella seguente e dettagliata nell'Allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Locorotondo	30	612	CONVERTINI PASQUALE	1	_____
TOTALE				**1**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Locorotondo** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Bari** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa,* sita in agro di **Locorotondo,** sopra indicata e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A,** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione della pianta di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione della pianta;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/ conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione

(Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius;*

- estirpare la pianta infetta con le seguenti modalità:
  - taglio della chioma;
  - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
  - estirpazione dell'apparato radicale,

informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzate;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento della pianta infetta con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vistala DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°1 pianta infetta** sita in agro di **Locorotondo**, elencata nella tabella seguente e dettagliata nell'Allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Locorotondo	30	612	CONVERTINI PASQUALE	1	_____
TOTALE				**1**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
  a) al Comune di **Locorotondo** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;
  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
  c) **al Sig. Prefetto di Bari** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa,* sita in agro di **Locorotondo,** sopra indicata e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A,** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione della pianta di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione della pianta;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius;*
    - estirpare la pianta infetta con le seguenti modalità:
      - taglio della chioma;
      - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
      - estirpazione dell'apparato radicale,

      informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento della pianta infetta con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

- manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
- comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bisdella Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate e dagli allegati **A, B**, **C,** composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

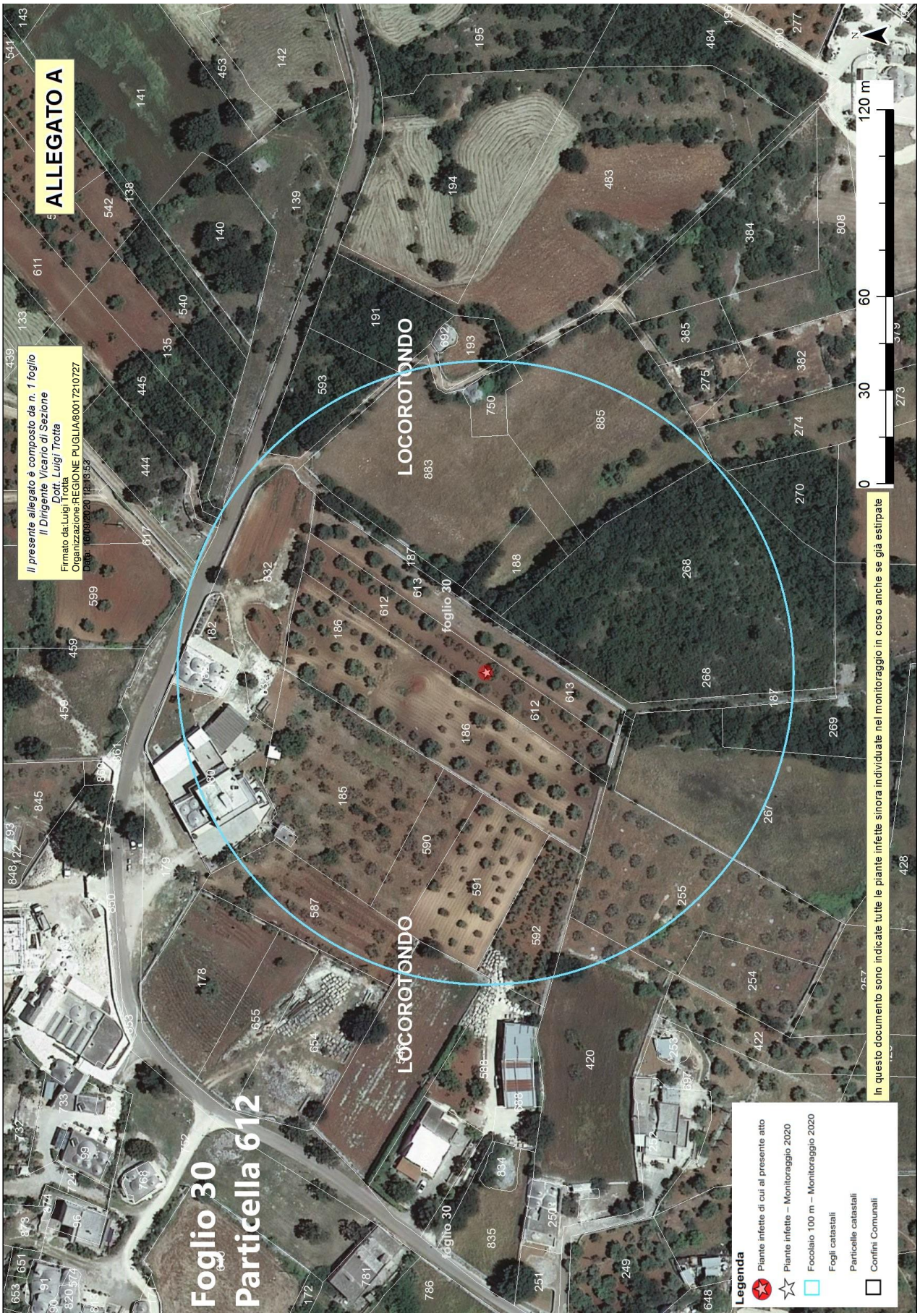
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 109 del 16/09/2020

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
Da n.1 ortofoto
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 12:13:34


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 12:13:53
Foglio 30
Particella 612
LOCOROTONDO
foglio 30
120 m
60
30
0
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □ Spinetoram

  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____

    (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____C.F._____,residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …….. nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____

  (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 12:14:45

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
LOCOROTONDO	30	612	CONVERTINI PASQUALE	Olivo	874267	17,3749718	40,77309549	Contenimento	_____
TOTALE					**1**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 settembre 2020, n. 110

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ostuni (BR) - Zona contenimento.

L'anno 2020, il giorno 16 del mese di settembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, di contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D.Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. 214 del 19/08/05 s.m.i. che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria**.**

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) dello stesso D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n. 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale in particolare riguardanti:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa;*

b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e smi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sono in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Considerato che nelle more che vengano definite le nuove procedure è necessario dare continuità amministrativa all'azione intrapresa con il monitoraggio avviato ai sensi della DGR 548/2020, più specificatamente agli esiti delle analisi svolte sui campioni già prelevati e da prelevare al fine di ridurre i focolai individuati in zona contenimento e ridurre la massa di inoculo presente in detto territorio che preme verso la zona cuscinetto, anche amplificata dalle conseguenze connesse al trasporto passivo del vettore, che è difficilmente controllabile.

Considerate la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015 s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di Xylella fastidiosa (Well e Raju), nonché le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione (UE) 2015/789.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa"*. Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53";*
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53".*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "… *non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Viste le note prot. SELGE n. 200/2020, n. 204/2020, n. 222/2020, n. 232/2020 e n. 235/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF e da Ispettori Fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 23 piante infette di olivo, site in agro di Ostuni.

Considerato che le piante infette sono state individuate sulla base delle procedure stabilite ai sensi della Decisione UE789/2015 e smi, che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate

in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da InnovaPuglia S.p.a. e riportati nell'**allegato A (da A/1 ad A/10) e D,** parte integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi e che ai sensi sia della Decisione 2015/789/UE e s.m.i che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201, nella parte in cui si dispone che la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo l'individuazione ufficiale e l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie,può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L. 241/1990 e s.m.i.;
Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i., che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite sia dalla Decisione 2015/789/UE e s.m.i. che dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie, in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa,* nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°23 piante infette** site in agro di **Ostuni**, elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'Allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	71	3	• FONDA MARA • GUSTAPANE SILVANO • GUSTAPANE FRANCESCA • GUSTAPANE FEDERICA • GUSTAPANE GIOVANNI • GUSTAPANE ALESSANDRO	1	_____
		15		3	_____
Ostuni	71	83	• DI GREGORIO FRANCESCO • DI GREGORIO MARCO NICOLA • SERVETTI GLORIA • DI GREGORIO NICCOLO FRANCESCO	6	_____
Ostuni	84	135	• ZINZA GIULIANA ANNA • DELL'ERBA MARIANNA	5	_____
Ostuni	128	759	SALVI MARIO	1	_____
Ostuni	131	130	CONVERTINI ADDOLORATA	2	_____
Ostuni	131	507	MONACO DOMENICO	1	_____
Ostuni	133	563	BALDI IVANA	1	_____
Ostuni	137	47	• FAGGIANO ANGELA MARIA • CONTINELLI LIDIA • CONTINELLI MANFREDI ARTURO GIUSEPPE • CONTINELLI ERMINIO • CONTINELLI LUISA • CONTINELLI MARIA • CONTINELLI ELENA • CONTINELLI ERMINIO • CONTINELLI BIXIO ERMINIO ERNESTO	1	_____
Ostuni	163	264	• CHIRULLI SANTINA • CHIRULLI GIOVANNA • CHIRULLI ANTONIA • CHIRULLI COSIMA • CHIRULLI MARIA • CHIRULLI NICOLA • CHIRULLI GIOVANNI	1	_____
Ostuni	163	465	• ARGENTIERO PIETRO • PRUDENTINO FRANCESCO	1	_____
TOTALE				**23**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Ostuni,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/10),** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius;*
    - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
      - taglio della chioma;
      - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
      - estirpazione dell'apparato radicale,

      informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di

estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione

amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°23 piante infette** site in agro di **Ostuni**, elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'Allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	71	3	• FONDA MARA • GUSTAPANE SILVANO • GUSTAPANE FRANCESCA • GUSTAPANE FEDERICA • GUSTAPANE GIOVANNI • GUSTAPANE ALESSANDRO	1	_____
		15		3	_____
Ostuni	71	83	• DI GREGORIO FRANCESCO • DI GREGORIO MARCO NICOLA • SERVETTI GLORIA • DI GREGORIO NICCOLO FRANCESCO	6	_____
Ostuni	84	135	• ZINZA GIULIANA ANNA • DELL'ERBA MARIANNA	5	_____
Ostuni	128	759	SALVI MARIO	1	_____
Ostuni	131	130	CONVERTINI ADDOLORATA	2	_____
Ostuni	131	507	MONACO DOMENICO	1	_____
Ostuni	133	563	BALDI IVANA	1	_____
Ostuni	137	47	• FAGGIANO ANGELA MARIA • CONTINELLI LIDIA • CONTINELLI MANFREDI ARTURO GIUSEPPE • CONTINELLI ERMINIO • CONTINELLI LUISA • CONTINELLI MARIA • CONTINELLI ELENA • CONTINELLI ERMINIO • CONTINELLI BIXIO ERMINIO ERNESTO	1	_____
Ostuni	163	264	• CHIRULLI SANTINA • CHIRULLI GIOVANNA • CHIRULLI ANTONIA • CHIRULLI COSIMA • CHIRULLI MARIA • CHIRULLI NICOLA • CHIRULLI GIOVANNI	1	_____
Ostuni	163	465	• ARGENTIERO PIETRO • PRUDENTINO FRANCESCO	1	_____
TOTALE				**23**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Ostuni,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/10),** parte integrante del presente atto;

- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius;*
    - estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
      - taglio della chioma;
      - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
      - estirpazione dell'apparato radicale,

    informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

di stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette..

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bisdella Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;

- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 14 (quattordici) facciate e dagli allegati **A,** composto da n. 11 facciate, **B**, **C,** composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 2 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

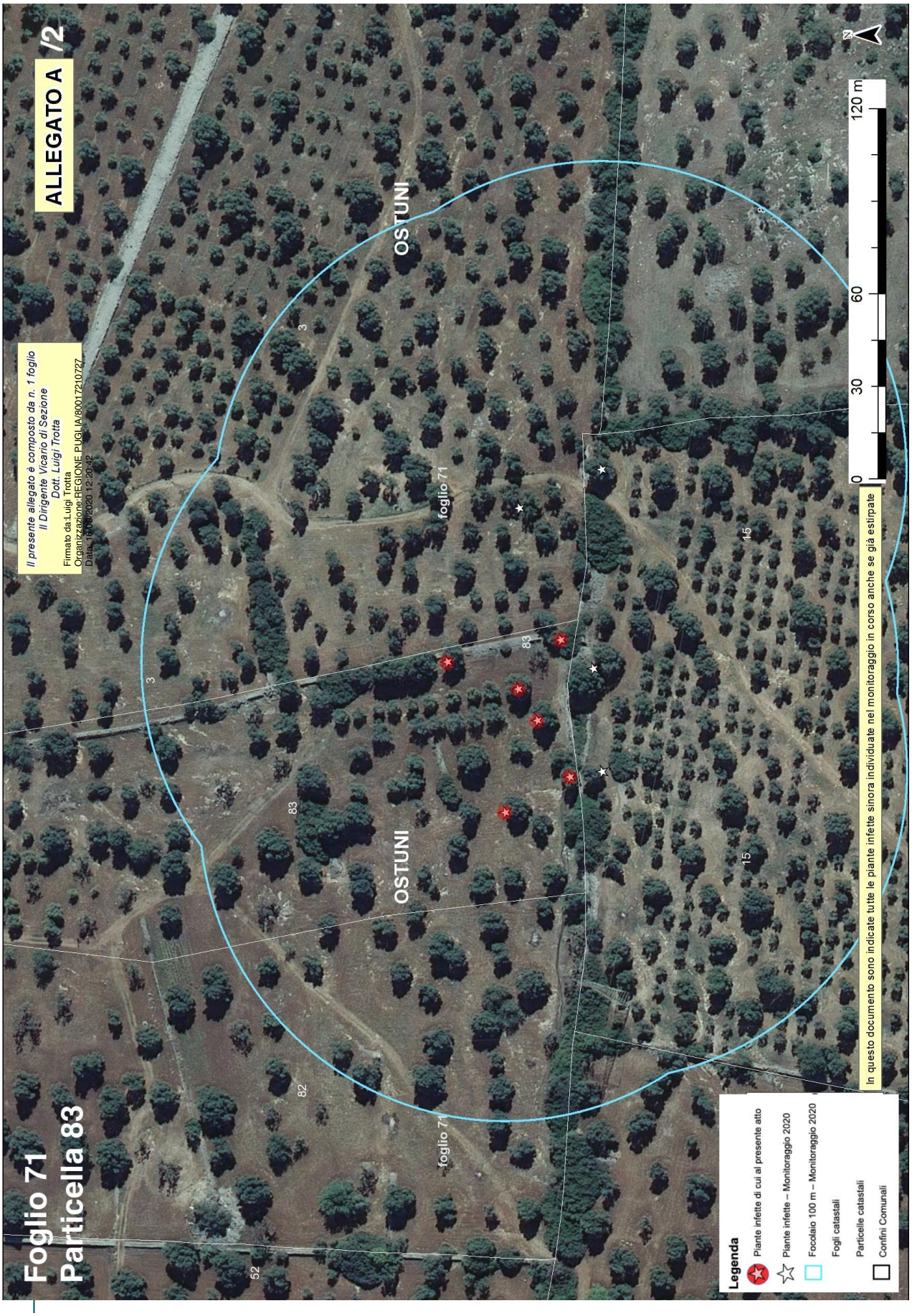
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 110 del 16/09/2020
(da A/1 ad A/10)

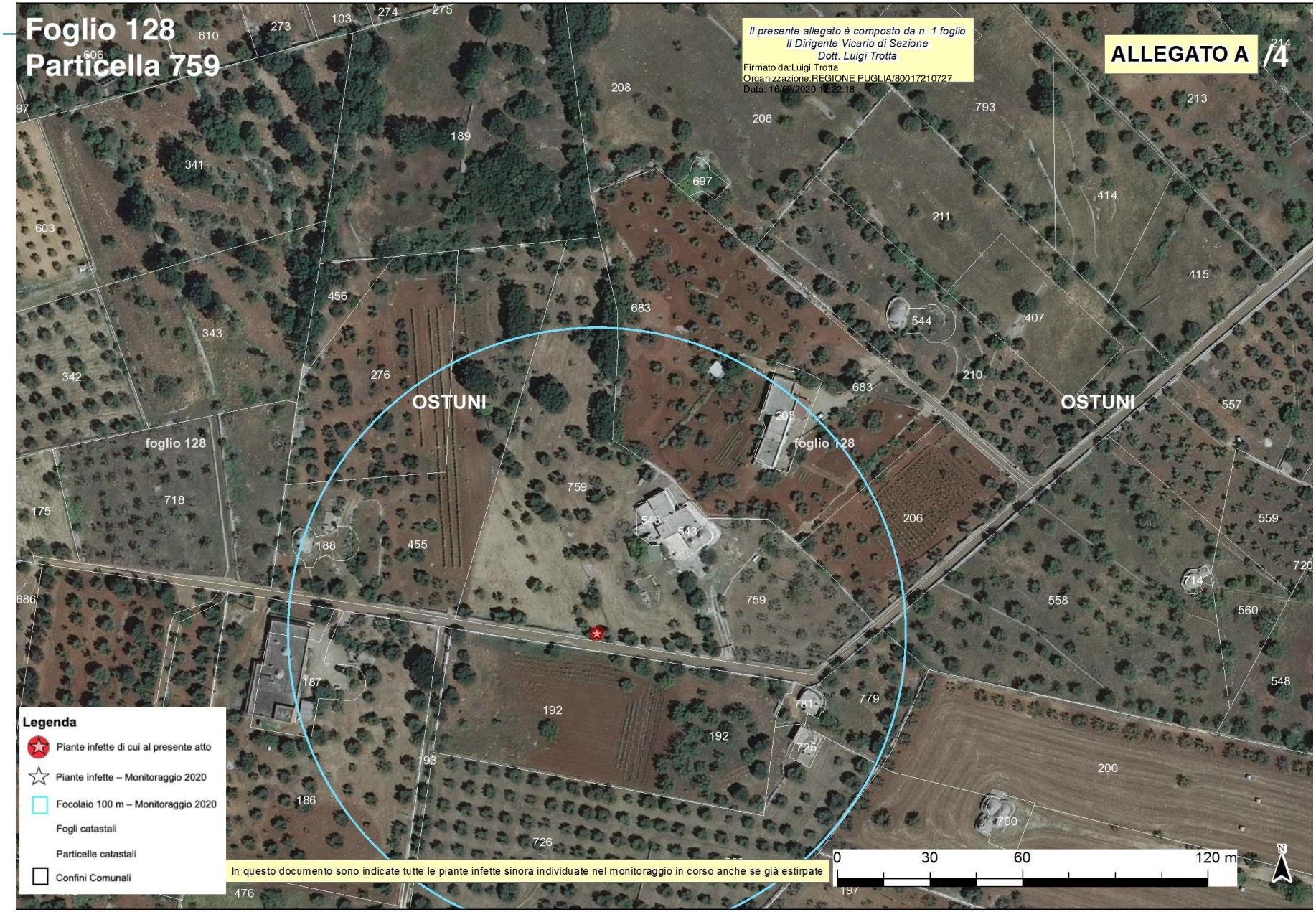
Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/10
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)

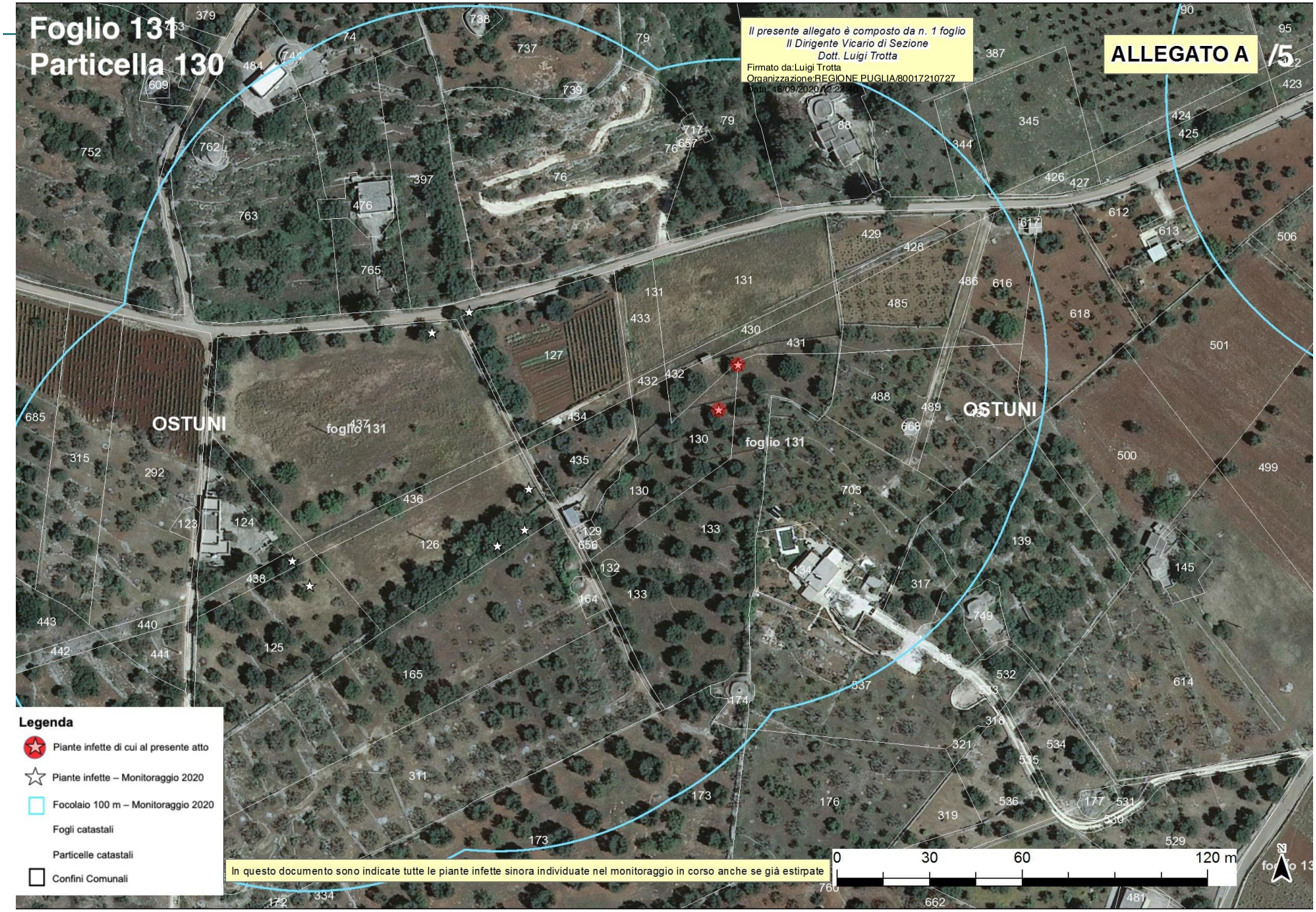
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 12:20:00


ALLEGATO A /1
Foglio 71
Particelle 3 e 15
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:16/09/2020 12:23:23
OSTUNI
foglio 71
foglio 70
foglio 56
0
62,5
125
250 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /2
Foglio 71
Particella 83
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 12:20:42
OSTUNI
foglio 71
3
83
82
52
15
8
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /3
Foglio 84
Particella 135
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 12:21:38
OSTUNI
foglio 84
foglio 85
foglio 83
0
62,5
125
250 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


Foglio 128
Particella 759
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 12:22:18
ALLEGATO A /4
OSTUNI
OSTUNI
foglio 128
foglio 128
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

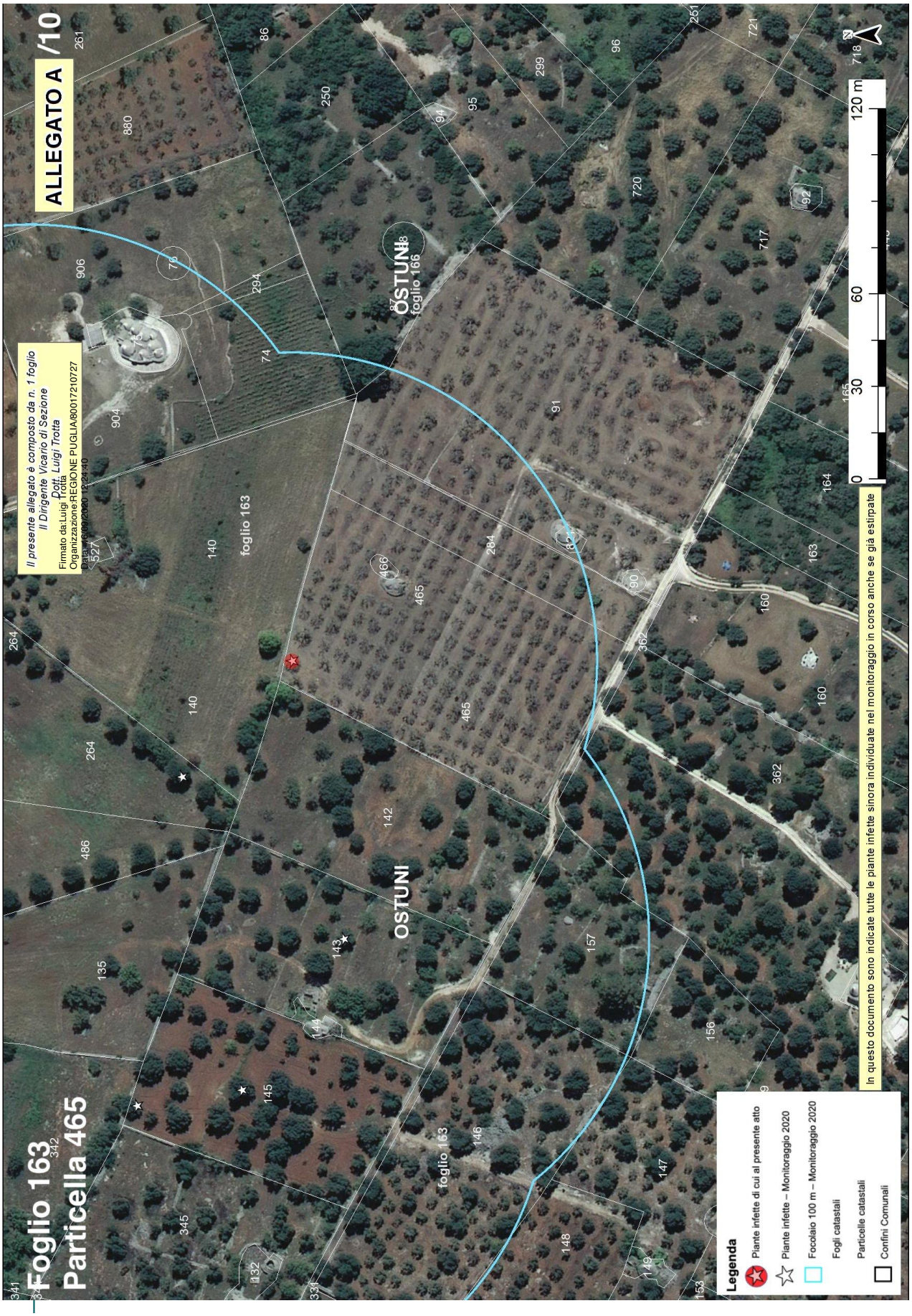

Foglio 131
Particella 130
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
ALLEGATO A /5
OSTUNI
foglio 131
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0 30 60 120 m
N


Foglio 131
Particella 507
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
ALLEGATO A
6/6
OSTUNI
OSTUNI
foglio 131
foglio 131
foglio 133
foglio 1
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /7
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Foglio 133
Particella 563
OSTUNI
foglio 133
foglio 131
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /8
Foglio 137
Particella 47
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 12:21:34
OSTUNI
foglio 138
foglio 137
foglio 13
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /9
Foglio 163
Particella 264
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
OSTUNI
foglio 163
foglio 166
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /10
Foglio 163
Particella 465
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente Vicario di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 12:24:40
OSTUNI
foglio 166
foglio 163
OSTUNI
foglio 163
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Focolaio 100 m – Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

Allegato B
Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □ Spinetoram

  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____

    (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____C.F._____,residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …….. nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____

  (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/09/2020 12:25:44

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	71	3	• FONDA MARA • GUSTAPANE SILVANO • GUSTAPANE FRANCESCA • GUSTAPANE FEDERICA • GUSTAPANE GIOVANNI • GUSTAPANE ALESSANDRO	Olivo	10	17,53315907	40,75513414	Contenimento	_____
		15		Olivo	1	17,53329703	40,75488848	Contenimento	_____
				Olivo	2	17,53253556	40,75493006	Contenimento	_____
				Olivo	3	17,53213909	40,75491227	Contenimento	_____
Ostuni	71	83	• DI GREGORIO FRANCESCO • DI GREGORIO MARCO NICOLA • SERVETTI GLORIA • DI GREGORIO NICCOLO FRANCESCO	Olivo	7	17,53246591	40,75515181	Contenimento	_____
				Olivo	6	17,53234256	40,75509905	Contenimento	_____
				Olivo	9	17,53264929	40,75502258	Contenimento	_____
				Olivo	4	17,53212302	40,75500733	Contenimento	_____
				Olivo	8	17,53257662	40,75535957	Contenimento	_____
				Olivo	5	17,5319943	40,75520095	Contenimento	_____
Ostuni	84	135	• ZINZA GIULIANA • DELL'ERBA MARIANNINA	Olivo	3	17,52629943	40,73853019	Contenimento	_____
				Olivo	1	17,5262619	40,73832191	Contenimento	_____
				Olivo	5	17,52558421	40,73920116	Contenimento	_____
				Olivo	2	17,52643855	40,73839005	Contenimento	_____
				Olivo	4	17,52573287	40,73906764	Contenimento	_____
Ostuni	128	759	SALVI MARIO	Olivo	3	17,46780583	40,71042567	Contenimento	_____
Ostuni	131	130	CONVERTINI ADDOLORATA	Olivo	876666	17,49116242	40,72514783	Contenimento	_____
				Olivo	876725	17,49108419	40,72501736	Contenimento	_____
Ostuni	131	507	MONACO DOMENICO	Olivo	876439	17,49401629	40,72587994	Contenimento	_____
Ostuni	133	563	BALDI IVANA	Olivo	879940	17,49755398	40,72500932	Contenimento	_____

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Ostuni	137	47	• FAGGIANO ANGELA MARIA • CONTINELLI LIDIA • CONTINELLI MANFREDI ARTURO GIUSEPPE • CONTINELLI ERMINIO • CONTINELLI LUISA • CONTINELLI MARIA • CONTINELLI ELENA • CONTINELLI ERMINIO • CONTINELLI BIXIO ERMINIO ERNESTO	Olivo	1	17,52087599	40,7137386	Contenimento	_____
Ostuni	163	264	• CHIRULLI SANTINA • CHIRULLI GIOVANNA • CHIRULLI ANTONIA • CHIRULLI COSIMA • CHIRULLI MARIA • CHIRULLI NICOLA • CHIRULLI GIOVANNI	Olivo	839926	17,46654674	17,46654674	Contenimento	_____
Ostuni	163	465	• ARGENTIERO PIETRO • PRUDENTINO FRANCESCO	Olivo	840633	17,46697895	40,70369678	Contenimento	_____
TOTALE					**23**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 17 settembre 2020, n. 980
Indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77. Approvazione dell'elenco di n. 153 lavoratori ammessi al trattamento.

Il Dirigente di Sezione

- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016;
- Visto il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150;
- Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;
- Vista la legge 28 giugno 2012 n. 92, e successive modificazioni, che ha abrogato l'indennità di mobilità dal 1 gennaio 2017;
- Visto il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 con cui sono stati definiti i criteri da adottare per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente con riferimento a periodi concessi con accordi stipulati dal giorno della data di pubblicazione del decreto medesimo (4 agosto 2014), in sede regionale per le imprese ubicate nel territorio di una singola regione e in sede governativa per le imprese che abbiano unità produttive site in diverse regioni;
- Visto il D.Lgs. 4 marzo 2015, n. 22;
- Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- Vista la legge 30 dicembre 2018, n.145 ed, in particolare, i commi 251, 252 e 253;
- Visto l'art. 11-bis, comma 1 del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101;
- Visto il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con la legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, l'art. 87;
- Vista la DGR n. 2384 del 19.12.2019 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la specificazione dei Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro (LEP) in attuazione del D.Lgs n. 150/2015, artt. 2 e 28 del DM n. 4 dell'11 gennaio 2018;
- Vista la Circ. INPS n. 94 del 12 maggio 2015 "Articoli 1 – 14 Decreto Legislativo 4 marzo 2015 n. 22 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*". Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI). Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti";
- Vista la Circ. INPS n. 75 del 22 giugno 2020 "Articolo 1, commi 251 e 253, della legge n. 145/2018, così come modificati dall'articolo 87 del decreto-legge n. 34/2020. Indennità pari al trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori cessati senza titolo alla NASpI. Istruzioni contabili";
- Visto l'"Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la fruizione dell'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34", sottoscritto in data 07/07/2020;
- Vista la DGR n. 1185 del 31/07/2020 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 07/07/2020 come risultanti dal predetto Accordo;
- Vista la nota prot. n. 47251 del 06/07/2020 con la quale, al fine di quantificare le risorse residue di cui all'art. 44, comma 6 bis, del D.Lgs 148/2015, da destinare in parte al trattamento di cui trattasi, è stata comunicata all'INPS, tra l'altro, l'intenzione di destinare alla prestazione in oggetto, 5 mln di euro,
- Vista la nota pec del 23/07/2020, con la quale la Direzione Centrale Ammortizzatori sociali dell'INPS ha comunicato che "*il costo quantificato dalla Regione Puglia per la concessione dell'indennità pari al trattamento di mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 1, commi 251 e 253, della legge n. 145/2018, di 5 mln di euro, risulta finanziariamente sostenibile*";
- Visto l'A.D. n. 910 del 04/08/2020 ad oggetto "Approvazione "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la fruizione dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77";

- Viste le domande presentate dai lavoratori interessati a beneficiare dell'indennità di cui trattasi alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego, attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;
- Vista la nota prot. n. 65540 del 16/09/2020 con la quale, come da disposizioni contenute nella Circolare dell'INPS n. 75 del 22/06/2020 è stato trasmesso l'elenco nominativo dei lavoratori interessati al trattamento di cui trattasi e l'indicazione del costo dello stesso pari ad un complessivo importo massimo stimato di € 3.721.085,12, sulla base di un costo medio mensile di € 2.031,16, comprensivo di copertura figurativa e ANF;
- Vista la nota pec di risposta dell'INPS del 17/09/2020 (ns. prot. n.65619 del 18/09/2020) con la quale è stata comunicata la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento dell'indennità di cui trattasi in favore dei lavoratori interessati, pari a Euro € 3.721.085,12,come indicato nell'allegato A;
- Rilevato che, sulla base degli atti trasmessi e all'esito dell'istruttoria espletata dagli uffici, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, i presupposti per beneficiare dell'indennità di cui al citato art.1, commi 251 e ss, della L. n. 145/2018 per il periodo indicato nel suddetto allegato;
- Ritenuto, in coerenza con le disposizioni della normativa vigente, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le domande di indennità presentate dai lavoratori di cui all'Allegato A;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di considerare ammissibili, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le domande dell'Indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77**,** presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di cui al punto precedente nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
4. di dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore di n.153 lavoratori per il numero di mensilità indicato nel richiamato allegato A;
5. di dare atto che il costo totale per l'erogazione dell'indennità di cui trattasi, determinato su una spesa presunta media mensile pari ad € 2.031,16, ammonta a complessivi € 3.721.085,12;

6. di dare atto che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"* (circolare INPS n. 75 del 22/06/2020);
7. di dare atto che il trattamento di cui al presente provvedimento è liquidato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis, del D.Lgs 148/2015;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente atto, redatto in un unico esemplare, composto di n.5 facciate e da n. 1 allegati parte integrante e sostanziale, per complessive n. 13 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà notificato agli interessati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tuteladel lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

Elenco lavoratori interessati alla fruizione dell'indennità art.1 co. 251 e ss L.145/18

N.	N. Protocollo	Data Protocollo	Data cessazione precedente trattamento CIGD fruito	Data inizio indennità concessa	Data fine indennità concessa	Durata periodo indennità concessa (in mesi)	Stima costo indennità
1	372931	10/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
2	373009	10/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
3	373033	10/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
4	373085	10/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
5	373145	10/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
6	373198	10/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
7	373225	10/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
8	373316	10/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
9	373396	10/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
10	373450	10/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
11	373464	10/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
12	373489	10/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
13	374279	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
14	374338	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
15	374342	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
16	374353	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
17	374354	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
18	374360	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
19	374364	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
20	374366	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92

Allegato A

Elenco lavoratori interessati alla fruizione dell'indennità art.1 co. 251 e ss L.145/18

N.	N. Protocollo	Data Protocollo	Data cessazione precedente trattamento CIGD fruito	Data inizio indennità concessa	Data fine indennità concessa	Durata periodo indennità concessa (in mesi)	Stima costo indennità
21	374376	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
22	374423	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
23	374429	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
24	374434	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
25	374516	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
26	374522	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
27	374545	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
28	374604	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
29	374607	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
30	374615	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
31	374618	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
32	374656	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
33	374666	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
34	374670	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
35	374678	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
36	374776	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
37	375396	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
38	375401	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
39	375403	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
40	375409	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92

Allegato A

Elenco lavoratori interessati alla fruizione dell'indennità art.1 co. 251 e ss L.145/18

N.	N. Protocollo	Data Protocollo	Data cessazione precedente trattamento CIGD fruito	Data inizio indennità concessa	Data fine indennità concessa	Durata periodo indennità concessa (in mesi)	Stima costo indennità
41	375416	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
42	375424	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
43	376343	11/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
44	376626	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
45	376706	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
46	376725	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
47	376730	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
48	376763	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
49	376765	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
50	376778	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
51	376781	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
52	376801	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
53	376818	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
54	376829	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
55	376834	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
56	376836	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
57	376877	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
58	376925	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
59	376938	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
60	376976	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92

Allegato A

Elenco lavoratori interessati alla fruizione dell'indennità art.1 co. 251 e ss L.145/18

N.	N. Protocollo	Data Protocollo	Data cessazione precedente trattamento CIGD fruito	Data inizio indennità concessa	Data fine indennità concessa	Durata periodo indennità concessa (in mesi)	Stima costo indennità
61	376983	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
62	377021	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
63	377022	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
64	377034	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
65	377048	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
66	377093	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
67	377269	12/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
68	379116	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
69	379122	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
70	379135	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
71	379144	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
72	379160	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
73	379176	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
74	379180	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
75	379184	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
76	379189	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
77	379205	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
78	379249	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
79	379261	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
80	379324	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92

Allegato A

Elenco lavoratori interessati alla fruizione dell'indennità art.1 co. 251 e ss L.145/18

N.	N. Protocollo	Data Protocollo	Data cessazione precedente trattamento CIGD fruito	Data inizio indennità concessa	Data fine indennità concessa	Durata periodo indennità concessa (in mesi)	Stima costo indennità
81	379356	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
82	379379	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
83	379419	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
84	379444	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
85	379461	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
86	380102	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
87	380108	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
88	380114	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
89	380118	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
90	380120	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
91	380121	13/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
92	380447	14/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
93	380449	14/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
94	380455	14/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
95	380461	14/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
96	380538	14/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
97	380539	14/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
98	380547	14/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
99	381504	17/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
100	381506	17/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92

Allegato A

Elenco lavoratori interessati alla fruizione dell'indennità art.1 co. 251 e ss L.145/18

N.	N. Protocollo	Data Protocollo	Data cessazione precedente trattamento CIGD fruito	Data inizio indennità concessa	Data fine indennità concessa	Durata periodo indennità concessa (in mesi)	Stima costo indennità
101	381548	17/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
102	381556	17/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
103	381598	17/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
104	381618	17/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
105	381623	17/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
106	381653	17/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
107	382171	18/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
108	382214	18/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
109	382245	18/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
110	382277	18/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
111	382334	18/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
112	382350	18/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
113	382462	18/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
114	383065	18/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
115	383076	18/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
116	383084	18/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
117	383090	18/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
118	383366	19/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
119	383380	19/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
120	383491	19/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92

Allegato A

Elenco lavoratori interessati alla fruizione dell'indennità art.1 co. 251 e ss L.145/18

N.	N. Protocollo	Data Protocollo	Data cessazione precedente trattamento CIGD fruito	Data inizio indennità concessa	Data fine indennità concessa	Durata periodo indennità concessa (in mesi)	Stima costo indennità
121	383606	19/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
122	384112	20/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
123	384151	20/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
124	384229	20/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
125	384300	20/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
126	384477	20/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	31/07/2019	8	€ 16.249,28
127	384770	20/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
128	384786	20/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
129	384793	20/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
130	385010	21/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
131	385078	21/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
132	385084	21/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
133	385096	21/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
134	385110	21/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
135	385169	21/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
136	386128	24/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
137	386558	24/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
138	387345	25/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
139	387354	25/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
140	387468	25/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92

Allegato A

Elenco lavoratori interessati alla fruizione dell'indennità art.1 co. 251 e ss L.145/18

N.	N. Protocollo	Data Protocollo	Data cessazione precedente trattamento CIGD fruito	Data inizio indennità concessa	Data fine indennità concessa	Durata periodo indennità concessa (in mesi)	Stima costo indennità
141	388127	25/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
142	390012	27/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
143	390100	27/08/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
144	398281	01/09/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
145	398649	01/09/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
146	398845	01/09/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
147	401677	01/09/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
148	403445	02/09/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
149	403917	02/09/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
150	408099	03/09/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
151	409446	04/09/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
152	424040	10/09/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
153	425159	10/09/2020	23/12/2018	24/12/2018	23/12/2019	12	€ 24.373,92
						Totale	**€ 3.721.085,12**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 21 settembre 2020, n. 999
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 378).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e impreseconnesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- L'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- il Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 5 del 24 aprile 2020, recante la ripartizione della seconda quota delle risorse, per l'anno 2020, di cui all'articolo 22, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
- il D.L. n. 23 del 08/04/2020 ed, in particolare, l'art. 41;
- la legge 29 aprile 2020, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.";
- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare:

- l'art. 70 che ha apportato modifiche all'art. 22 del DL 18/2020 come convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020 in materia di cassa integrazione in deroga,
- l'art. 71 che ha apportato ulteriori modifiche in materia di integrazione salariale;

- Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro;
- Circolare dell'INPS n. 78 del 27 giugno 2020 avente per oggetto "Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenzaepidemiologica da COVID-19". Articoli 22-quater e 22- quinquies del decreto-legge17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27così come introdotti dall'articolo 71, comma 1, del decreto-legge n. 34/2020, esuccessivamente modificati dal decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52. Anticipazionedei trattamenti di cassa integrazione ordinaria, in deroga e dell'assegno ordinario dei fondi di solidarietà bilaterale. Variazioni al piano dei conti";
- Il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";
- il Messaggio Inps del 21/08/2020 n. 3131 "Prime indicazioni sulla gestione delle nuove domande di CIGO, CIG inderoga, assegno ordinario e CISOA in relazione alle disposizioni introdotte dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni "*con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane*";
- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art.22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 378 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 16 facciate, compreso l'allegato "A":

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tuteladel lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	TA330631	7803806617	"caffÃ¨ del borgo" di de michele domenico	CRISPIANO	74012	TA	1	6	01/05/2020	02/05/2020
2	BA749008	0914514509	"SCUOLA DEI FIORI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	BARI	70123	BA	1	158	01/07/2020	19/08/2020
3	FG394778	3107231263	03672490715	MANFREDONIA	71043	FG	2	720	09/03/2020	09/05/2020
4	TA336379	7805199173	A.M. COSTRUZIONI DI ROMANO STEFANIA	TARANTO	74100	TA	1	129	01/05/2020	17/05/2020
5	LE360699	4109989321	AB OVO SRLS	LECCE	73100	LE	1	24	09/03/2020	09/05/2020
6	BR230441	1602656437	AGENZIA LIBRARIA COLUCCI SRL	BRINDISI	72100	BR	1	4	06/05/2020	06/05/2020
7	FG386851	3106864255	AGG DI MARINO ALESSANDRA	FOGGIA	71100	FG	1	184	01/07/2020	23/08/2020
8	FG346410	3105856879	ALBANOSRL	LUCERA	71036	FG	2	684	20/04/2020	21/06/2020
9	BR	1604791695	ALTAIRCAFE'	BRINDISI	72100	BR	4	13	13/05/2020	13/05/2020
10	BR	1604957479	AMAREZZA ASSOCIAZIONE CULTURALE	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	BR	1	54	12/03/2020	13/05/2020
11	BR	1604863925	ANNA GUADALUPI	BRINDISI	72100	BR	2	8	13/05/2020	13/05/2020
12	BR	1603842114	APRUZZI DARIO RAFFAELE	SAN MICHELE SALENTINO	72018	BR	2	360	12/03/2020	13/05/2020
13	FG378098	3215587964	ARGENTINA PER IL MONDO	BICCARI	71032	FG	1	270	02/03/2020	02/05/2020
14	BR	1604936760	ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA TARTARUGA MAUSAN"	BRINDISI	72100	BR	6	1296	02/03/2020	03/05/2020
15	FG383426	3108189431	AUTOSCUOLA DIEFFE DI FREZZA ERNESTO & C. S.A.S.	SAN PAOLO DI CIVITATE	71010	FG	2	118	04/05/2020	16/05/2020
16	BR	1603966469	BAR GARDEN DI ZURLO MARIA	CAROVIGNO	72012	BR	1	216	12/03/2020	13/05/2020
17	BA	0920585926	BAR VENETO DI PETROSILLO GIOVANNI	MONOPOLI	70043	BA	1	180	09/03/2020	09/05/2020
18	BA748972	0917122149	BARI ENERGIA SRL	BARI	70123	BA	4	606	07/07/2020	22/08/2020
19	TA384024	7804997738	C.E.D. STUDIO ROSSETTI	SAVA	74028	TA	3	297	13/03/2020	14/05/2020
20	FG362910	3106657062	C.E.D.A.S SNC	LUCERA	71036	FG	2	384	02/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
21	BR	1604800999	CAFFE' VERONICA S.R.L. SEMPLIFICATA	BRINDISI	72100	BR	1	90	09/03/2020	10/05/2020
22	BA	0919103654	CAFORIO FRANCESCO	MODUGNO	70026	BA	1	144	02/03/2020	02/05/2020
23	BR253423	1604825941	CAFUERI SRL	LATIANO	72022	BR	1	72	14/04/2020	16/05/2020
24	FG389138	3108260550	CANNONE FRANCESCO	CERIGNOLA	71042	FG	1	168	09/03/2020	09/05/2020
25	BR	1603298614	CARELLA MARIA FONTANA	FRANCAVILLA FONTANA	72021	BR	1	3	09/03/2020	10/05/2020
26	BR	1604489240	CARLUCCI LORENZO	CAROVIGNO	72012	BR	1	180	12/03/2020	13/05/2020
27	BR	1604645529	CAVALLO ROCCO	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	BR	1	130	01/04/2020	30/04/2020
28	BA	0917391651	CDE INCASSO S.R.L.	BARI	70123	BA	4	1280	06/04/2020	30/05/2020
29	FG363133	3106940425	CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO SAN FRANCESCO ANTONIO FASANI	LUCERA	71036	FG	3	212	16/03/2020	12/04/2020
30	BA637378	5132870363	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	MODUGNO	70026	BA	19	6840	23/03/2020	23/05/2020
31	FG346392	3108214797	CIPRIANO BAMBINA LETIZIA	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	FG	1	108	13/03/2020	09/05/2020
32	BR	1601236696	CISTERNINO PREZIOSI SRL	BRINDISI	72100	BR	2	10	13/05/2020	13/05/2020
33	BR	1605238913	CO.EDI.R.	BRINDISI	72100	BR	2	720	01/05/2020	30/06/2020
34	BA671876	0910040619	COCCIOLO NICOLA	BARI	70123	BA	1	180	10/03/2020	10/05/2020
35	BT255169	0919718867	COFFEE HOUR DI DE NIGRIS GIUSEPPE	ANDRIA	76123	BT	2	486	23/03/2020	24/05/2020
36	BR240550	1602942325	CORELLI FRANCO	FASANO	72015	BR	1	140	01/04/2020	23/05/2020
37	BA642868	0917758364	COVIMER SRL	GIOIA DEL COLLE	70023	BA	1	6	11/05/2020	13/05/2020
38	BA642981	7806066434	COVIMER SRL	SAVA	74028	TA	4	56	11/05/2020	13/05/2020
39	BA	0919859881	CULTOUR SRL	POLIGNANO A MARE	70044	BA	1	160	06/07/2020	01/08/2020
40	BR	1603665429	DALMAZIA di Colella & C. sas	BRINDISI	72100	BR	5	31	13/05/2020	13/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
41	BA647160	0920313888	D'AMATO VITO CLAUDIO	GRUMO APPULA	70025	BA	1	120	17/05/2020	06/06/2020
42	BR230288	1601693400	DE SIMONE RAG.GIUSEPPE	BRINDISI	72100	BR	3	13	13/05/2020	13/05/2020
43	FG385025	3104598266	DEDDA MICHELE	BOVINO	71023	FG	1	100	20/07/2020	23/08/2020
44	BT238080	0909531869	DELFIL SNC DI DELL'ORCO ROCCO & C.	BISCEGLIE	76011	BT	2	360	02/03/2020	03/05/2020
45	BA644668	0914814236	DELLITURRI ELISA	NOICATTARO	70016	BA	1	240	11/03/2020	11/05/2020
46	TA330657	7803729831	D'ONGHIA ANTONIO	MONTEMESOLA	74020	TA	1	7	01/05/2020	02/05/2020
47	BR250207	1605139812	DOPPIA A SRL	OSTUNI	72017	BR	4	42	09/03/2020	09/05/2020
48	BA	0918507431	DOTT. FLORIO GIUSEPPE	PALO DEL COLLE	70027	BA	1	54	09/03/2020	09/05/2020
49	BR	1605144661	EDILNUEVO SRLS	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	BR	2	720	12/03/2020	13/05/2020
50	FG344788	3107771914	EDILPIU'SRLS	TORREMAGGIORE	71017	FG	2	346	02/03/2020	30/04/2020
51	BR	1603374389	EFFECI' di Cristiano Ventruto	BRINDISI	72100	BR	2	10	13/05/2020	13/05/2020
52	BR258774	1604900303	ELLE IN BREAK SRL UNIPERSONALE	ERCHIE	72020	BR	4	160	12/03/2020	30/04/2020
53	TA328160	7806524268	ENERGY CESARE BATTISTI DI RICCI ANTONIO ILARIO & C. SAS	TARANTO	74100	TA	2	512	09/03/2020	10/05/2020
54	BA	0909426808	ERAMO ANGELO DONATO	GIOIA DEL COLLE	70023	BA	1	12	28/05/2020	02/06/2020
55	BA757674	0920202867	ESCAPE CAMPUS S.R.L.	BARI	70123	BA	1	92	16/03/2020	17/05/2020
56	FG342857	3105292378	F.LLI RICCIARDI SNC	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	FG	2	612	01/04/2020	30/05/2020
57	BA	0920623112	FAGAB S.R.L.S.	BARI	70123	BA	3	414	10/03/2020	09/05/2020
58	BR	1602579853	FASHION DI TURCO ELENA	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	BR	1	216	12/03/2020	13/05/2020
59	FG344766	3107855760	ferri mario srls	TORREMAGGIORE	71017	FG	2	346	02/03/2020	30/04/2020
60	FG396776	3105054677	FOOD CENTER SAS DI PIGNATELLI G. & C.	SAN SEVERO	71016	FG	1	270	09/03/2020	10/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
61	FG366194	3106292773	FRANZI GROUP SRL	FOGGIA	71100	FG	1	180	12/03/2020	13/05/2020
62	BA	0919998289	FUTURA S.R.L. SEMPLIFICATA	CORATO	70033	BA	5	522	09/03/2020	09/05/2020
63	BA667279	0915767656	G.C. & M. - SOCIETA' COOPERATIVA	BARI	70123	BA	8	174	12/03/2020	09/05/2020
64	BR	1605323174	GALASSI VALERIA	BRINDISI	72100	BR	1	8	13/05/2020	13/05/2020
65	FG374319	3106636050	GARGANO OLII Snc di LEGGIERI Angelo	APRICENA	71011	FG	1	360	02/03/2020	02/05/2020
66	TA330638	7804352027	GEMMA LUCIANA	CRISPIANO	74012	TA	1	6	01/05/2020	02/05/2020
67	BA	0920592896	GHAFOUR YOUSIF ABDULLAH GHAFOUR	BARI	70123	BA	1	162	16/03/2020	16/05/2020
68	TA332456	0919546325	GIELLE FITNESS SRLS	BARI	70123	BA	4	152	09/03/2020	10/05/2020
69	BT218111	0919937576	GIGGI S.R.L.S.	TRANI	76125	BT	1	24	01/05/2020	09/05/2020
70	TA337334	7804755592	GIORDANO	TARANTO	74100	TA	1	36	01/05/2020	09/05/2020
71	TA330667	7806827026	GIRA' VIAGGI SRLS	CRISPIANO	74012	TA	1	13	01/05/2020	02/05/2020
72	FG345935	3106358547	GRAN PIZZA DI CAMARDELLA DONATO PIO & C. S.N.C.	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	FG	2	378	13/03/2020	09/05/2020
73	BR	1602000311	GUADALUPI GLORIA	BRINDISI	72100	BR	4	342	12/03/2020	13/05/2020
74	FG376938	3106605744	GUERRIERI BRUNELLA	LUCERA	71036	FG	1	144	23/02/2020	25/04/2020
75	BR253295	1604900505	I BUONGIORNO SRL	CAROVIGNO	72012	BR	2	374	14/04/2020	16/05/2020
76	BA646614	0920683310	I.L. BROKER DI ROMANO LORE' E C. SAS	BARI	70123	BA	1	38	01/06/2020	27/06/2020
77	BR	1604749670	IL PRANZO E' SERVITO S.R.L.	BRINDISI	72100	BR	3	17	13/05/2020	13/05/2020
78	FG343312	3108075985	IL TUO COMMERCIALISTA SRL	TORREMAGGIORE	71017	FG	1	173	02/03/2020	30/04/2020
79	BR	1605337317	I'M SRLS	OSTUNI	72017	BR	1	360	12/03/2020	13/05/2020
80	FG389117	3105306622	IMAGO X RAY SRL	CERIGNOLA	71042	FG	7	984	16/03/2020	02/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
81	BA	0913232954	INGRASSIA ANDREA	CONVERSANO	70014	BA	1	92	01/07/2020	28/07/2020
82	BA750846	0915400256	ITAL DRINK SNC	MOLFETTA	70056	BA	1	40	03/05/2020	09/05/2020
83	TA337690	7806564060	J. OFFICE DI LOVICARIO MARIKA	TARANTO	74100	TA	3	64	04/05/2020	10/05/2020
84	TA330670	7806125632	L' ANTRO DI LE NOCI PASQUALINO	CRISPIANO	74012	TA	1	6	01/05/2020	02/05/2020
85	BR	1602498431	LA LOCANDA DEGLI SCHIAVONI SNC	BRINDISI	72100	BR	2	7	13/05/2020	13/05/2020
86	FG392140	3108253488	LA PERLA DI DAMAL S.R.L.	FOGGIA	71100	FG	2	228	02/03/2020	02/05/2020
87	BT	9121474990	LA PUGLIA IN TAVOLA SRL	ANDRIA	76123	BT	1	180	09/03/2020	10/05/2020
88	FG374498	3107336526	LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE BIOMETRON SRLS	APRICENA	71011	FG	3	882	16/03/2020	16/05/2020
89	BA	0900185663	L'ALIMENTARE DI N. LOIACONO SRL	BARI	70123	BA	2	320	10/03/2020	11/05/2020
90	BA	0920187007	LANGIANESE IOLA DEBORA	BITRITTO	70020	BA	2	486	04/03/2020	30/04/2020
91	BA	0919994340	LATERZA ROSA ASSUNTA	SANTERAMO IN COLLE	70029	BA	1	216	02/03/2020	03/05/2020
92	FG357891	3106727079	L'AUTOSPORT S.R.L.	LUCERA	71036	FG	1	320	01/04/2020	02/06/2020
93	BR245032	1604723012	LE CHICCHE S.R.L.	FRANCAVILLA FONTANA	72021	BR	1	180	10/03/2020	11/05/2020
94	BR	1604789775	LE COMETE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LATIANO	72022	BR	3	1026	01/03/2020	02/05/2020
95	BA738853	0913242157	LE DELIZIE DEL GRANO DI LOPEDOTA D.	ALTAMURA	70022	BA	1	40	27/07/2020	08/08/2020
96	TA332364	7806840654	LE PREMIER SRLS	TARANTO	74100	TA	2	193	01/04/2020	09/05/2020
97	TA330639	7805635682	LEGGIERI MICHELE	TARANTO	74100	TA	1	6	01/05/2020	02/05/2020
98	BR	1603609968	L'ESTRO SRL UNIPERSONALE	BRINDISI	72100	BR	4	17	13/05/2020	13/05/2020
99	LE396169	4110066613	LIACI GIACOMO	LECCE	73100	LE	1	120	13/07/2020	23/08/2020
100	BR248988	1604564703	LIBRERIA	MESAGNE	72023	BR	4	138	04/05/2020	14/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
101	BA	0919277904	LOADINK TATTOO S.R.L.S.	MONOPOLI	70043	BA	1	360	01/03/2020	02/05/2020
102	BA644842	0910329031	LOIACONO VINCENZO	BARI	70123	BA	2	336	09/03/2020	08/05/2020
103	TA330661	7806797215	M.C. BYOCARE SRLS	TARANTO	74100	TA	1	14	01/05/2020	02/05/2020
104	FG346691	3107777277	MARIA MADRE DI MISERICORDIA SOCIETÃ€ COOPERATIVA SO	ZAPPONETA	71030	FG	1	38	16/03/2020	17/05/2020
105	BR	1605140025	MBK DI DE LORENZO FRANCESCO & C. SAS	BRINDISI	72100	BR	5	171	12/03/2020	13/05/2020
106	BR	1603316202	MENGA PIERO	CISTERNINO	72014	BR	5	873	12/03/2020	13/05/2020
107	FG345881	3105413300	MILLEVOGLIE DI CIOCIOLA ANGELANDREA	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	FG	1	45	14/03/2020	31/03/2020
108	FG376889	3105560082	MONACO MODESTO	LUCERA	71036	FG	2	426	23/03/2020	24/05/2020
109	BA660588	0920233577	MONNIELLO ANNUNZIATA	BITONTO	70032	BA	1	162	01/03/2020	02/05/2020
110	FG0346364	3107964468	MUHAMMAD IMRAN	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	FG	1	108	13/03/2020	09/05/2020
111	BR	1604321557	MUSA SALVATORE	SAN VITO DEI NORMANNI	72019	BR	1	90	12/03/2020	13/05/2020
112	BA648322	0912902728	NETTI ANTONIO ROSARIO	CONVERSANO	70014	BA	2	81	12/03/2020	13/05/2020
113	BA648341	0912902728	NETTI ANTONIO ROSARIO	GIOIA DEL COLLE	70023	BA	2	100	12/03/2020	13/05/2020
114	FG421473	3107370863	NEW GOLD S.R.L.	SAN SEVERO	71016	FG	2	432	12/03/2020	13/05/2020
115	FG344810	3106752820	NICASTROPAOLOROBERTO	BOVINO	71023	FG	1	180	12/03/2020	13/05/2020
116	BA667557	0919312160	NTNMRA84H30C134H	ALBEROBELLO	70011	BA	1	180	30/03/2020	09/05/2020
117	BR243721	1604268511	OCCHINERI LUIGI POMPEO	BRINDISI	72100	BR	1	24	03/05/2020	09/05/2020
118	FG363131	3105444111	OMNIA MUSIC	LUCERA	71036	FG	1	210	02/03/2020	02/05/2020
119	FG344718	3108084077	ORTOPEDIA & MEDICINA LEGALE SRL - STP UNIPERSONALE	TORREMAGGIORE	71017	FG	1	173	02/03/2020	30/04/2020
120	FG345905	3104521996	Osteria "Antica Torre" di Mangiacotti Fillippo	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	FG	1	216	18/03/2020	16/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
121	BR248415	1603862712	OTTICA FURONE DI CAPRINO RAFFAELE &C sas	ORIA	72024	BR	1	108	09/03/2020	09/05/2020
122	FG346377	3107881824	OTTICA GRIFA DI GRIFA MICHELE & C. SNC	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	FG	1	144	13/03/2020	09/05/2020
123	BR255064	1602751194	OVERLAND PICCOLA SOC COOP ARL	CAROVIGNO	72012	BR	3	630	09/03/2020	09/05/2020
124	BR	1605070614	P.C.R. SRLS	BRINDISI	72100	BR	1	3	13/05/2020	13/05/2020
125	BR241762	4110692030	PERRUCCI LEONARDO FABIO	COPERTINO	73043	LE	1	102	12/03/2020	09/05/2020
126	BA	0913676433	PMI SVILUPPO S.C.R.L.	BITONTO	70032	BA	2	720	09/03/2020	09/05/2020
127	BR253523	1604629062	PORTALE MAGICO S.R.L.	SAN MICHELE SALENTINO	72018	BR	2	253	14/04/2020	07/05/2020
128	BR	1603305897	PUGLIA SERVICE S.R.L.	BRINDISI	72100	BR	3	359	05/05/2020	28/05/2020
129	BR	1603305897	PUGLIA SERVICE S.R.L.	BRINDISI	72100	BR	3	282	15/06/2020	30/06/2020
130	BR	1602501270	PULIBRILL DI GIOFFRE'TERESA	BRINDISI	72100	BR	1	216	01/04/2020	31/05/2020
131	TA330645	7805974101	QUARANTA MARIA	MONTEMESOLA	74020	TA	3	18	01/05/2020	02/05/2020
132	BA	0920574915	RE.DO. SERVICE S.R.L.	BARI	70123	BA	7	2240	23/03/2020	17/05/2020
133	BR	1602678853	RENNA CLAUDIO	BRINDISI	72100	BR	1	3	13/05/2020	13/05/2020
134	BR	1605316608	REPA SRLS	MESAGNE	72023	BR	1	3	13/05/2020	13/05/2020
135	BR	1604927870	REUSE DISTRIBUZIONE S.R.L.	ORIA	72024	BR	2	32	02/06/2020	08/06/2020
136	FG363132	3106512806	Rilievi Costruzioni Meridionali srl	LUCERA	71036	FG	1	32	20/04/2020	30/04/2020
137	TA330666	7806542240	RISTORANTE L'ESSENZA IN VISTA DI SEMERARO GIUSEPPE	CRISPIANO	74012	TA	3	20	01/05/2020	02/05/2020
138	BA647184	0915050211	RUGGIERO FRANCESCO	NOICATTARO	70016	BA	3	448	11/03/2020	11/05/2020
139	FG344506	3105586044	RUSSO GIOVANNI	FOGGIA	71100	FG	4	96	18/05/2020	23/05/2020
140	BT243349	0912365390	SANSONNE LEONARDO	ANDRIA	76123	BT	2	172	03/08/2020	22/08/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
141	BR	1605090919	SANTUCCIO MAURO	BRINDISI	72100	BR	1	7	13/05/2020	13/05/2020
142	BR243788	1604882210	SAPONARO COSIMO	CAROVIGNO	72012	BR	1	60	14/04/2020	17/05/2020
143	BR	1605001728	SAVESE SIMONE	ORIA	72024	BR	1	36	12/03/2020	13/05/2020
144	FG419549	3103800216	SAVINO S.R.L.	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	FG	3	60	06/07/2020	11/07/2020
145	BR247557	1605221841	SCARCIGLIA GIUSEPPE	ERCHIE	72020	BR	1	90	01/06/2020	01/08/2020
146	TA337656	7805464958	SCUOLA NAUTICA GALEANDRO SRL	TARANTO	74100	TA	1	64	01/05/2020	10/05/2020
147	TA344980	7805818630	SCUOLA SANTA LAURA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	LIZZANO	74020	TA	6	138	16/05/2020	21/05/2020
148	BR266253	1604537639	SECURITAS PUGLIA SRL	OSTUNI	72017	BR	2	140	01/08/2020	23/08/2020
149	BR253306	1603214575	SO. TR. ECO. SRL	CAROVIGNO	72012	BR	1	120	15/06/2020	05/07/2020
150	FG346795	3107209149	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL GABBIANO	SERRACAPRIOLA	71010	FG	1	270	05/03/2020	06/05/2020
151	BR	1604131033	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MAGGI ONLUS	BRINDISI	72100	BR	3	12	13/05/2020	13/05/2020
152	BR	1603757852	SOCIETA' COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE MILONE SRL	OSTUNI	72017	BR	4	1440	12/03/2020	13/05/2020
153	BA	0919814433	SOLUZIONE SRL	BARI	70123	BA	1	360	10/03/2020	09/05/2020
154	BA676484	0912481463	STELLA ROBERTO	BARI	70123	BA	1	80	11/03/2020	12/05/2020
155	FG417422	3105759899	STUDIO CERIGNOLA SRL	CERIGNOLA	71042	FG	3	153	01/04/2020	09/05/2020
156	BA750765	0912716446	STUDIO COMMERCIALE TRIB. DOTT. DOMENICO MANGIARANO	MOLFETTA	70056	BA	1	40	02/05/2020	08/05/2020
157	BA710363	0915469343	STUDIO LEGALE CAMPANALE	BARI	70123	BA	1	42	06/07/2020	21/07/2020
158	BA	0909837354	STUDIO MARRONE FRANCESCO ANTONIO	BITONTO	70032	BA	2	288	16/03/2020	16/05/2020
159	BA771944	0913958380	STUDIO PALMITESSA D.SSA FRANCESCA	MONOPOLI	70043	BA	3	91	01/04/2020	02/06/2020
160	FG426331	1903330641	STUDIO TECNICO IMMOBILIARE DI SANTE DELLE VERGINI	SAN SEVERO	71016	FG	3	357	12/03/2020	09/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
161	TA337450	7802807424	SUSCO GRAZIO ANTONIO	TARANTO	74100	TA	3	50	01/05/2020	03/05/2020
162	TA330653	7806083901	SYMPOSIUM CAFE' SRLS	CRISPIANO	74012	TA	1	6	01/05/2020	02/05/2020
163	FG390211	3107577156	T.I. SERVICE SRL	SAN SEVERO	71016	FG	1	80	01/06/2020	13/06/2020
164	BR	1602929999	TAXI SERVICE BRINDISI SOC. COOP. A R. L.	BRINDISI	72100	BR	8	1178	21/03/2020	21/05/2020
165	LE398248	4105168133	TECNOAMBIENTI S.R.L.	PORTO CESAREO	73010	LE	1	360	16/03/2020	16/05/2020
166	BA742066	0910490654	TEDESCHI FRANCESCO	BARI	70123	BA	1	304	01/07/2020	22/08/2020
167	BT242225	0918136383	TERRE SOLIDALI IMPRESA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	TRANI	76125	BT	2	48	01/07/2020	11/07/2020
168	BT242205	0918136383	TERRE SOLIDALI IMPRESA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	TRANI	76125	BT	2	24	17/05/2020	23/05/2020
169	FG345548	3107852932	TESSIL FERRI & FERRI SRLS	TORREMAGGIORE	71017	FG	2	360	02/03/2020	30/04/2020
170	TA337668	7806658615	THE FAMILY	TARANTO	74100	TA	1	40	01/05/2020	13/05/2020
171	BR	5810216948	TREVI SERVIZI S.R.L.S	BRINDISI	72100	BR	1	225	09/03/2020	10/05/2020
172	FG345210	3104668071	TROIANO MATTEO E GIUSEPPE SRL	VIESTE	71019	FG	1	260	16/03/2020	16/05/2020
173	BR248468	1604454398	UILA UNIONE ITALIANA AGROALIMENTARE	FRANCAVILLA FONTANA	72021	BR	3	369	16/03/2020	16/05/2020
174	BA	0913405800	UNIKA DI SIMONE ANNA	GRAVINA IN PUGLIA	70024	BA	1	7	11/05/2020	12/05/2020
175	BA	0919538748	VANAHOLD S.R.L	MONOPOLI	70043	BA	2	76	26/04/2020	09/05/2020
176	BR262810	1604961915	VEGA S.R.L.	CISTERNINO	72014	BR	4	512	01/08/2020	23/08/2020
177	BR247555	1604972926	VERGARO ANTONIO	TORRE SANTA SUSANNA	72028	BR	1	54	11/05/2020	30/05/2020
178	FG344695	3104513218	VIRGILIO ANTONIO	TORREMAGGIORE	71017	FG	1	173	02/03/2020	30/04/2020
179	LE0346382	4110340580	WORLD TAX SYSTEM SRLS	MELISSANO	73040	LE	1	180	06/04/2020	06/06/2020
180	BR	1605281443	WRD SRLS	BRINDISI	72100	BR	1	108	12/03/2020	13/05/2020

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
181	BR	1601902320	ZURLO ANGELO RAFFAELE	OSTUNI	72017	BR	2	324	12/03/2020	13/05/2020

DI DOMENICO ANGELA 21.09.2020 08:33:51 UTC

PALLOTTA ANGELA 21.09.2020 08:39:58 UTC

Firmato digitalmente da: Luisa Anna Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 21/09/2020 10:48:58

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 22 settembre 2020, n. 143

PO Puglia FESR – FSE 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Sostituzione componenti commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;

- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Vista la D.G.R. n. 94 del 04.02.2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio di cui alla legge 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.
- Richiamata la DGR n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Richiamata la DGR n. 2439/2019 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vista l'A.D. n. 430 del 13/06/2019 che conferisce delega per l'attuazione della Sub Azione 9.6b, dell'Azione 9.6 del PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migrazioni, Antimafia Sociale;
- Vista la DGR n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del PO Puglia FSER - 2014-2020;
- Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A) alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

- Richiamata la DGR n. 2439/2019 con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Domenico De Giosa;
- sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che

- Con A.D. n. 78 del 07/11/2019, pubblicata sul BURP n. 131 del 14.11.2019, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha adottato l'Avviso "Bellezza e Legalità per una Puglia libera dalle mafie", finanziato a valere sulle risorse dell'Asse prioritario IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – Azione 9.6 "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" del PO Puglia FESR – FSE 2014-2020.

- L'obiettivo dell'Avviso è promuovere l'attività di animazione sociale e della partecipazione collettiva per la ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso dei vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie. Il fine è la lotta non repressiva alla criminalità organizzata, agendo attraverso l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, elevando il livello di sensibilizzazione della società civile e delle stesse istituzioni pubbliche. Per il succitato avviso la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1377 del 23/07/2019 ha stanziato una dotazione complessiva di € 1.500.000,00 con procedura competitiva a graduatoria definendo che i progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, presenti in graduatoria, potranno trovare capienza in una fase successiva, mediante scorrimento della stessa graduatoria, se dovessero intervenire rinunce da parte di beneficiari o si rendessero disponibili nuove risorse finanziare.

- L'art. 7 dell'Avviso *"Modalità e termini per la presentazione delle operazioni"* stabilisce che l'Avviso opera con la modalità a sportello e che le istanze potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP.
- L'art. 8 dell'Avviso *"Procedure e criteri di valutazione"* definisce che la valutazione di ammissibilità e la successiva valutazione di merito, sarà effettuata da una Commissione istituita presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche le Migrazioni, Antimafia Sociale, nominata con apposito Atto Dirigenziale e sarà composto da n. 3 funzionari esperti individuati dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e che tutti i componenti dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse;
- Con A.D. n. 9 del 06.02.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha nominato la Commissione di valutazione delle proposte progettuali, definendone l'effettiva composizione con i seguenti funzionari: dott. Pierluigi Ruggiero – Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa della Presidenza - in qualità di presidente della Commissione; dott. Riccardo Acquaviva, per la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di componente; dott.ssa Cristina Di Modugno per la Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale in qualità di componente.

Considerato che

- A tutt'oggi la Commissione di valutazione, nominata con la suddetta A.D. n. 9/2020, insediatasi in data 10.06.2020, ha regolarmente svolto i lavori di valutazione delle istanze pervenute. Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale ha adottato il primo e il secondo elenco dei beneficiari delle operazioni selezionate, in esito all'Avviso "Bellezza e Legalità per una Puglia libera dalle mafie"
- Con nota PEC del 04.09.2020 prot. n. AOO_176/0001431 è stato trasmesso il verbale n. 9 delle riunioni

della Commissione di valutazione nominata con A.D. n. 9 del 06.02.2020, con il quale, tra l'atro, si prende atto della nota AOO_156/0000845 del 04/08/2020, della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ed Innovazione Sociale, mediante la quale si dispone che la componente della Commissione di Valutazione, Dott.ssa Cristina Di Modugno, terminerà il proprio incarico "*a far data dalla riunione della Commissione di valutazione per l'esame delle integrazioni già richieste ai progetti n. 31-32 -33*", rimettendo alla R.U.P. e al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ogni nuova valutazione in merito alla sostituzione della medesima e/o di altri componenti della Commissione, per sopravvenute esigenze di servizio.

- Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie, Antimafia Sociale, in ragione delle sopravvenute esigenze di servizio, ritiene di procedere alla sostituzione del dott. Riccardo Acquaviva, quale componente della Commissione di valutazione summenzionata.

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- nominare l'avv.ssa Stefania Volpicella, funzionaria con PO in servizio presso la Segreteria Generale della Presidenza, in sostituzione della dott.ssa Cristina Di Modugno quale componente della commissione di valutazione incaricata per la valutazione dell'ammissibilità formale e di merito delle proposte progettuali di cui all'Avviso Pubblico "Bellezza e Legalità per una Puglia libera dalle mafie".
- nominare il dott. Luigi Bellino funzionario in servizio presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, che subentra al dott. Riccardo Acquaviva, quale compone della commissione di valutazione incaricata per la valutazione dell'ammissibilità formale e di merito delle proposte progettuali di cui all'Avviso Pubblico "Bellezza e Legalità per una Puglia libera dalle mafie".
- Pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ai dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..
Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa** né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- nominare l'avv.ssa Stefania Volpicella funzionaria con PO in servizio presso la Segreteria Generale della Presidenza, in sostituzione della dott.ssa Cristina Di Modugno quale componente della commissione di valutazione incaricata per la valutazione dell'ammissibilità formale e di merito delle proposte progettuali di cui all'Avviso Pubblico "Bellezza e Legalità per una Puglia libera dalle mafie".
- nominare il dott. Luigi Bellino funzionario in servizio presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, che subentra al dott. Riccardo Acquaviva, quale compone della commissione di valutazione incaricata per la valutazione dell'ammissibilità formale e di merito delle proposte progettuali di cui all'Avviso Pubblico "Bellezza e Legalità per una Puglia libera dalle mafie".
- di disporre che la RUP, dott.ssa Annatonia Margiotta, acquisite le attestazioni necessarie ad accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse da parte dell'avv.ssa Stefania Volpicella e del Dott. Luigi Bellino, provveda, tempestivamente alla notifica del presente atto ai due nuovi componenti della Commissione di valutazione e al Presidente dott. Pierluigi Ruggiero
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.:

a) sarà pubblicato all'Albo on-line della Sezione e sarà pubblicato sul BURP;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria Generale della Presidenza;

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Dott. Domenico De Giosa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 settembre 2020, n. 220

RSSA per anziani OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI di Minervino Murge (BAT) – Archiviazione del procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento e di chiusura della struttura avviato ai sensi dell'art. 14, comma 2 della LR n. 9/2017 e s.m.i.. Sospensione, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L. n. 241/90, dell'autorizzazione al funzionamento.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 27/06/2019, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

Vistala Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie eGoverno dell'Offerta"*

In Bari, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii., dispone all'art. 29, comma 6 che:

"*Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*
a)articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);
b)articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);
c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);
d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);
e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);
f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);
g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);
h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);
i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata)
continuano ad applicarsi le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19, (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia) e del regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1. il fabbisogno regionale di strutture;
2. i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
3. i requisiti per l'accreditamento istituzionale;
sino al completamento delle procedure di accreditamento di cui ai regolamento regionale 21 febbraio 2019 n.4 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro Diurno per soggetti non autosufficienti) e del regolmento regionale 21 febbraio 2019 n.5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili – Centro Diurno per disabili) già contrattualizzate continuano ad applicarsi esclusivamente gli standard di personale previsti dai rispettivi e precedenti regolamenti regionali (n. 3/2005 e n. 4/2007, art. 66).".

In data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le R.S.S.A. ex art. 66 R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede all'art. 9 ("*Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio*"), comma 3 che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
(…);
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
(…).".

Conseguentemente, dalla data di entrata in vigore del nuovo R.R. n. 4/2019, alle strutture ivi confluite e dallo stesso disciplinate si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, gli articoli 6 ("*Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio*"), 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie*") e 14 ("*Sanzioni*").

In particolare, il sopracitato art. 14 ("*Sanzioni*") della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede che:

"*2. Il dirigente delle sezione regionale competente o il comune revocano l'autorizzazione e dispongono la chiusura della struttura nella quale sia stato accertato l'esercizio abusivo della professione sanitaria o in cui siano state commesse gravi e/o reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini, fatta salva, nei casi previsti, la trasmissione di informativa di reato all'Autorità giudiziaria.*

3. Nei casi previsti ai commi 1 e 2 è comminata la sanzione amministrativa pecuniaria compresa fra un minimo di euro 10 mila e un massimo di euro 60 mila.
(….)
11. Le sanzioni pecuniarie stabilite nei commi 3, 9 e 10 sono applicate tenendo conto, oltre che dell'entità della carenza o della violazione, anche delle dimensioni e del volume d'affari della struttura. La sanzione si riduce a un terzo qualora non si ravvisi comportamento doloso. La disposizione di cui al precedente periodo dovrà essere applicata a tutte le procedure ancora in corso e non esecutive.
12. Le sanzioni pecuniarie stabilite nei commi 3, 9 e 10 sono raddoppiate in caso di reiterazione dello stesso tipo di infrazione nell'arco temporale di tre anni.
13. L'accertamento delle violazioni di cui al presente capo è effettuato dal dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente.
14. Per l'accertamento e l'applicazione delle sanzioni pecuniarie si osservano le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale). Resta fermo l'obbligo di rapporto all'Autorità giudiziaria nel caso di violazione di norme penali.
15. I proventi delle sanzioni amministrative comminate dall'autorità competente sono incamerati dalla

Regione e utilizzati con destinazione ad attività socio-sanitarie e al potenziamento delle dotazioni organiche e finanziarie dei dipartimenti di prevenzione delle AASSLL e dell'organismo tecnicamente accreditante.".

La L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., dispone all'art. 29 ("*Norme transitorie e finali*"), comma 5 che:

"*5. L'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche, degli enti ecclesiastici e degli IRCCS privati, nonché delle strutture e dei servizi socio-sanitari già in regime di accordo contrattuale con le AASSLL, è disciplinato secondo le seguenti fasi:*

(….)
b) gli enti ecclesiastici e gli IRCCS privati, nonché le strutture e i servizi socio-sanitari già in regime di accordo contrattuale con le AASSLL entro un anno dalla data di entrata in vigore
della presente legge, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti di accreditamento di cui al regolamento regionale, corredato di relativo cronoprogramma.".

La citata legge regionale ha inteso rendere accreditabili le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 tant'è che il R.R. n. 4/2019 approvato ai sensi dell'art. 29, comma 6 della medesima legge ha previsto all'art. 10 "*Fabbisogno per l'accreditamento*", commi 3 e 4 che:

"*3.Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:*
(….)
d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al
funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati
(….)
Tutti i posti di cui al presente comma saranno oggetto di riconversione nei nuclei di assistenza di tipo estensivo e di mantenimento per anziani e soggetti affetti da demenza previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12.

4. I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:
a) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;
b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12.".

L'art. 12.2 del R.R. n. 4/2019 ad oggetto "*Norme transitorie per le RSA ex R.R. 3/2005 e per le RSSA ex ART. 66 R.R. 4/2007 e smi contrattualizzate con le AA.SS.LL.*" ha previsto che:

"*1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano

al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili.".

Con D.G.R. n. 2153 del 29/11/2019 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 – art. 12.1 – Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 – Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" è stato approvato l'elenco delle strutture rientranti nel fabbisogno di autorizzazione all'esercizio, delle strutture rientranti nel fabbisogno di accreditamento e contestualmente si è dato avvio alla fase di presentazione, da parte delle strutture rientranti negli elenchi di cui innanzi, delle istanze di conferma delle autorizzazioni pregresse e dell'accreditamento. Inoltre, è stata espletata la fase delle preintese previste dall'art. 12.2 del RR 4/2019.

Posto quanto precede;

premesso che:

- l'Ente OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI è titolare e gestore della RSSA BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI con sede in via Giuseppe Di Vagno n.85 a Minervino Murge (BAT);

- la RSSA BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI è:

  - struttura autorizzata al funzionamento per n. 30 posti letto, giusto provvedimento del Comune di Minervino Murge di convalida dell'autorizzazione n. 259 del 13/10/2016 rilasciato dal Dirigente del Settore I;
  - struttura contrattualizzata con la ASL BT per complessivi n. 30p.l., giusta deliberazione del DG ASL BT n. 1633 del 21/07/2016 di rinnovo dell'accordo contrattuale per il triennio 2016/2019, con decorrenza dal 22/07/2016 al 21/07/2019;

- l'Ente OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI, titolare e gestore della RSSA BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI, in data 30/01/2020 ha sottoscritto preintesa relativa alla conversione della ex RSSA BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI in RSA di cui al RR 4/2019;

- in data 8 febbraio 2020 l'Ente OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI ha trasmesso l'istanza congiunta di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, come previsto da RR 4/2019 e da DGR n. 2153/2019;

- a seguito dell'emergenza COVID-19 decretata con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, si è sviluppato un focolaio epidemico all'interno della ex RSSA BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI di Minervino Murge;

- con nota prot. 22193 dell'08/04/2020 il Direttore Generale della ASL BT ha comunicato nel dettaglio tutta l'attività di monitoraggio e d'intervento messa in atto nei giorni dal 28/03/2020 fino al 08/04/2020 in relazione al focolaio epidemico. In sintesi, dalla notizia della presenza nella struttura di casi sospetti COVID-19, il Direttore generale ha allertato il Dipartimento di Prevenzione perché desse corso alle attività di sorveglianza sanitaria su tutti i pazienti ivi presenti. Oltre agli ospiti presenti nella struttura, sono risultate ulteriori positivitàda COVID-19 che interessano il personale medico ed infermieristico dedicato all'assistenza. Inoltre, alcuni dipendenti hanno avuto "contatti stretti" con persone affette da COVID-19 rientrando, come da flow chart regionale, nella fattispecie che necessita di un periodo di quarantena. Tali circostanze hanno determinato l'insufficienza dell'organico necessario per l'assistenza, così come formalizzato con nota prot. 21474 del 04/04/2020 dal Presidente delle Opere Pie Bilanzuoli "*che rischia di far venir meno i livelli minimi di assistenza sanitaria*". Alcuni ospiti presenti in struttura sono stati trasferiti presso il PPA di Canosa. Inoltre, La ASL BT ha provveduto a supportare la struttura in attività di reclutamento straordinario al fine di garantire la prosecuzione delle attività assistenziali previste, aggravate dall'infezione da COVID-19 in atto. Come disposto dal Dipartimento di Prevenzione, si è ritenuto di coinvolgere il coordinatore sanitario della struttura ed il medico competente ai fini del rispetto della prescrizione di isolamento fisico degli ospiti covid positivi in stanze singole e separate, nonché di adozione di misure di sorveglianza sanitaria h24 di tutti i sintomi e parametri e con l'invito a contattare il Dipartimento di Prevenzione ad ogni minima modifica dello stato di salute degli ospiti, affidando la presa in carico dei pazienti ai MMG o di continuità assistenziale. Si è disposto, inoltre, che il rappresentante legale della struttura, nella qualità di datore di lavoro ex d.lgs. 81/08, ad effettuare giornalmente la consegna e la sostituzione di idonei DPI, come da indicazioni COVID-19 dell'Istituto Superiore di Sanità n. 2/2020 aggiornato al 28/03/2020 con invito ad attenersi scrupolosamente ad esse, coinvolgendo il medico competente di riferimento, nonché a rispettare quanto disposto dalla Regione Puglia con circolari n. 251 del 25/03/2020, n. 285 del 04/04/2020 e n. 5209 del 06/04/2020. Si è disposto l'isolamento domiciliare del personale risultato covid positivo ed alla sua sostituzione anche mediante chiamata dalle graduatorie in possesso all'area del personale della ASL;

- con nota prot. 23371 del 15/04/2020 il Direttore Generale della ASL BT ha comunicato nel dettaglio tutta l'attività di monitoraggio e d'intervento messa in atto nei giorni dal 08/04/2020 fino al 14/04/2020 in relazione al focolaio COVID-19 nella RSSA BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI. In data 08/04/2020 il Direttore generale della ASL BT ha conferito incarico alla dott.ssa Martino, responsabile del PTA del DSS n. 3, di coordinamento della direzione sanitaria delle strutture residenziali del DSS 3, con particolare attenzione alla RSSA BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI che a quella data contava n. 24 casi confermati COVID-19. In data 08/04/2020,

stante la grave criticità segnalata dal Direttore generale della ASL per l'assenza di assistenza medica, sia da parte del Coordinatore sanitario della struttura che da parte dei MMG, si è proceduto a dare immediato supporto infettivologico da parte del Direttore dell'UOC Malattie infettive COVID Hospital di Bisceglie. La ASL è andata in soccorso della struttura mediante fornitura di dispositivi di protezione individuali (mascherine FFP3, mascherine chirurgiche, visiere, calzari, guanti), di farmaci e terapie di supporto, di assistenza medica, infermieristica e sociosanitaria. In data 12/04/2020, stante la notizia di un peggioramento delle condizioni cliniche di alcuni pazienti ospitati nella RSSA BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI si è invitato il Coordinatore della struttura ad effettuare con la massima urgenza un sopralluogo nella struttura al fine di verificare le condizioni cliniche degli ospiti ed eventualmente impostare la terapia del caso. In data 13/04/2020 la responsabile del PTA del DSS n. 3 ed il Direttore dell'UOC Malattie infettive COVID Hospital di Bisceglie hanno effettuato un sopralluogo presso la RSSA. Nel corso del sopralluogo si è constatato che la struttura è stata suddivisa in 2 ambienti, COVID e no COVID, non comunicanti tra loro. Il reparto COVID ospita 24 pazienti, di cui 4 in condizioni cliniche instabili. Il reparto è monitorato da n. 3 infermieri e alcuni OSS;

- con *Pec* del 17/04/2020 il legale rappresentante della RSSA BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI ha richiesto alla ASL BT supporto mediante fornitura di n. 2 infermieri. Si rappresenta, a tal riguardo, che il soggetto titolare del provvedimento autorizzativo, nonché sottoscrittore dell'accordo contrattuale con la ASL BT, ha l'obbligo di garantire e mantenere i requisiti organizzativi previsti dalla normativa regionale;

- con nota prot. 27315 del 04/05/2020 il Direttore Generale della ASL BT comunica, in riferimento alla RSSA BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI, di aver completato il trasferimento di tutti i pazienti positivi COVID-19 nelle strutture ASL, rimanendo nella RSSA soltanto 4 ospiti risultati negativi al doppio tampone;

- con nota prot. 31946 del 22/05/2020, poi ritrasmessa con nota prot. 32344 del 25/05/2020, il Direttore Generale della ASL BT ha trasmesso copia dell'esposto depositato presso la Procura della Repubblica di Trani, corredata di tutta la corrispondenza intercorsa tra la RSSA BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI in occasione dell'emergenza da coronavirus. Nell'esposto depositato si legge che il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT con nota del 30/04/2020 ha comunicato che nel corso del sopralluogo effettuato presso la struttura in data 29/04/2020, finalizzato alla verifica della persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, ha rilevato che "*I pazienti sono risultati tutti in mediocri condizioni di salute, ad eccezione di due (omissis) accomodati su sedia a rotelle e contenuti da cintura che sono risultati in evidenti precarie condizioni di salute. Ad ogni buon conto, visionati gli schemi di terapia, è emerso che tutti gli ospiti della struttura necessitano di un impegno terapeutico ed assistenziale di livello medio-alto. Nell'ambito dell'ispezione sono state rilevate le presenze, oltre all'infermiere (omissis), di due OSS ed un ausiliario dipendenti della struttura. L'infermiere (omissis) è risultato essere attualmente in pensione ed assunto dalla struttura da circa 20 giorni, lo stesso infermiere ha riferito che l'intero organico è costituito da 3 infermieri e da una decina di OSS, i quali turnano le presenze (….) All'interno della struttura non è stata rilevata la presenza del dott. (omissis) Coordinatore Sanitario. All'incirca alle ore 12,00 si sono concluse le operazioni di sopralluogo, e nei pressi dell'uscita, gli ispettori hanno incontrato il sacerdote (omissis), al quale è stato proposto il ricovero dei due pazienti in situazione più critica. La medesima proposta di ricovero è stata reiterata nel pomeriggio dello stesso giorno da parte della dott.ssa (omissis), via telefono, al coordinatore sanitario dott. (omissis). Solo il giorno 30/04 si è appreso del ricovero del paziente (omissis) (uno dei due critici) presso il Covid Hospital di Bisceglie.*" Il Direttore Generale della ASL BT prosegue riportando nell'esposto che a valle della verifica i sanitari incaricati hanno concluso la loro relazione affermando la inadeguatezza organizzativa della struttura ispezionata, consigliando l'immediato trasferimento dei pazienti Covid positivi in altro luogo al fine di garantire il setting assistenziale più appropriato.

Aggiunge, al fine di meglio contestualizzare la grave situazione di disagio fisico e psichico in cui hanno vissuto, alcuni spirando nel giro di poche ore dal ricovero, gli ospiti della RSA in oggetto, la relazione a cura del Direttore Medico del Covid Hospital di Bisceglie al momento della loro presa in carico:

1. *(omissis)* nata il …..a …….ed ivi residente giunta da RSA Bilanzuoli Minervino Murge, ricoverata il 05/04/2020 per Polmonite Covid + in paz conAlzheimer c/o U O. Malattie Infettive. Exitus il 05/05/2020.

2. *(omissis)* nata a …..il ……..e ivi residente in RSABilanzuoli giuntaper ricovero il 08/04/2020 per Polmonite Sars 2 Cov c/o UO. Malattie Infettive. Exitus il15/04/2020.
3. *(omissis)* di anni 99 giunto con ambulanza da RSA Bilanzuoli il 26/04/2020 non accompagnato da copia cartella clinica, paziente già valutata con consulenza infettivologica c/o RSA dal dott. Sergio Carbonara, paz. affetta do demenza senile con ulcere da pressione calcaneali, disidratazione mucocutanea e malnutrizione, eseguita diagnostica strumentale ed ematochimica, terapia infusionale e sedativa, trasferito per mancanza posti letto il 27/04/2020 c/o Malattie Infettive Riuniti Foggia per"Addensamento Polmonare in Covid +"
4. *(omissis)* di anni 81 giunta con ambulanza da RSA Bilanzuoli il 26/04/2020, nonaccompagnata da copia cartella clinica, paziente già valutata con consulenzaInfettivologica c/o RSAda Dott. Sergio Carbonara, paz. affetta da grave declino cognitivo epsicosi, anchilosi degli AA Il, disidratazione muco cutaneo e malnutrizione eseguitadiagnostica strumentale ed ematochimica trasferita per mancanza posti letto il 27 c/oMalattie Infettive Policlinico Bari con "Interstiziopatia Polmonare in pazCovid+ eplurimorbilità"
5. *(omissis)* di anni 94 giunto il 26/04/2020 c/o OBI Infettivologico, paz. non accompagnato da copia cartella clinica, già valutato con consulenza infettivologia del Dott.Sergio Carbonara, paz. affetto da grave decadimento cognitivo, disidratazione mucocutaneo e malnutrizione, eseguita diagnostica strumentale ed ematochimica, terapia infusionale, trasferito per mancanza posti letto il 27/04/2020 c/o Malattie Infettive Miulli, con dx If Addensamenti Multipli Polmonari in Covid +"
6. *(omissis)* di anni 92 giunge con ambulanza il 26/04/2020, non accompagnata da copia cartella clinica, paz già valutata con consulenza infettivologica del Dott. SergioCarbonara eseguita c/o RSA,paz. affetta da grave decadimento cognitivo da encefalopatiaischemica cronica, sindrome da immobilità, disidratazione mucocutanea e malnutrizione, ampia lesione da pressione regione sacrale inveterata, eseguito diagnostico strumentaleed ematochimica, terapia infusionale, trasferita per mancanza posti letto il 27/04/2020 c/ oMalattie Infettive Miulli, con dx di Il Sars Cov2 positiva"
7. *(omissis)* nato il ……a ……e residente c/o RsaBilanzuoli giunto il 24/04/2020 per Grave Insufficienza respiratoria Covid +, giunge ad exitus il 25/04/2020 c/o OBllnfettivologico del Pronto Soccorso P.O. Bisceglie.
8. *(omissis)* di anni 95 giunta il 27/04/2020 con ambulanza, non accompagnata da copia cartella clinica, già valutata con consulenza infettivologica eseguita dal Dott. Sergio
Carbonara c/o RSA, poz. affetta da grave decadimento cognitivo, anchilosi degli AA Il, eseguita diagnostica strumentale ed ematochimica, terapia infusionale, trasferita permancanza posti letto il 27/04/2020 c/o Malattie Infettive Policlinico Bari con dx "SarsCov2 +"
9. *(omissis)* di anni 94 giunto con ambulanza il 27/04/2020, senza copia cartella clinica, paz. già valutato con consulenza infettivologica eseguita dal Dott.Sergio Carbonara c/o RSA, paz. con grave declino cognitivo, disidratazione e malnutrizione, ha eseguito diagnostica strumentale ed ematochimica c/o OBllnfettivologico, ricoverato il 28/04/2020c/o Malattie Infettive con dx "Dispnea in pazCovid+".
10. *(omissis)* di anni 96 giunge con ambulanza il 27/04/2020, senza copia cartella clinica, paz. già valutata con consulenza infettivologica eseguita c/o RSA dal Dott. Sergio Carbonara, paz. con parkinson, grave declino cognitivo, presenza di flebite arto superiore sin. disidratazione mucocutanea, malnutrizione, eseguita diagnostica strumentale edematochimica e terapia infusionale, trasferita il 28/04/2020 per mancanza posti letto c/o Malattie Infettive CovidMiulli con dx di "SarsCov 2 in paz con sdr da immobilità".
11. *(omissis)* di anni 91 giunge da RSA Bilanzuoli senza copia cartella clinica paz condisadratazionemucocutanea e malnutrizione, declino cognitivo, eseguita diagnosticaematochimica e strumentale si ricovera per riferita dispnea Covid+ c/o malattie Infettive il30/04/2020, dopo risultati di due tamponi negativi consecutivi si trasferisce c/o Lungodegenza Canosa ASLBT.
12. *(omissis)* nata il ……..a ……e residente c/o RSA Bilanzuoli giunta con ambulanza il 01/05/2020 senza copia della cartella clinica, paz con ematoma subdurale cronico, bpco, segni di disidratazione muco cutaneo e malnutrizione, eseguita diagnostica ematochimica e strumentale si trasferisce il 01/05/2020 per mancanza posti letto c/o Malattie Infettive del Policlinico di Bari con diagnosi di "Polmonite da SarsCov 2".
13. *(omissis)* nata il …….. giunta il 01/05/2020 da RSA Bilanzuoli, senza copia cartella clinica, paz. con decadimento cognitivo mastectomia dx pregresso ictus, malnutrizione e disidratazione, ha eseguito diagnostica ematochimica e strumentale, ricovero in Malattie Infettive il 1/05/2020 per "Paz Covid +"

14. *(omissis)* nata il ……a ……. e residente c/o RSA Bilanzuoli, senza copia cartella clinica, giunta il 01/05/2020 con ambulanza, paz ipertesa e diabetica con
disidratazione e Covid +, eseguita diagnostica strumentale e ematochimica, si ricovera il01/05/2020 Malattie Infettive per "Polmonite da Sars COv2".
15. *(omissis)* nato il ……..a ……..e residente c/o RSABilanzuoli giungecon ambulanza senza copia cartella clinica, pazCovid+,segni di malnutrizione edisidratazione , ha eseguito diagnostica strumentale ed ematochimica, ricoverato il01/05/2020 c/o Malattie Infettive con dx di "Polmonite da SarsCov 2"
16. *(omissis)* nata il ……..a …….e residente c/o RSA Bilanzuoligiunta il 01/05/2020 con ambulanza, senza copia cartella clinica, paz. Covid + oligofrenica,malnutrizione e disidratazione, ha eseguito diagnostica strumentale ed ematochimica ,trasferita il 02/05/2020 per mancanza posti letto c/o Miulli Malattie Infettive dx " PazCovid +"
17. *(omissis)* nata il ……..a …….e residente RSA Bilanzuoli, giunta il 02/05/2020 con ambulanza, senza copia cartella clinica, malattie di Alzheimer disidratazione malnutrizione, ha eseguito diagnostica strumentale e ematochimica, trasferita il 02/05/2020 c/o Lungodegenza Canosa A5L BT con dx di "Alzheimer Covid +",
18. *(omissis)* nato il…… a…… e residente c/ RSA Bilanzuoli, giunto con ambulanza il 02/05/2020, senza copia cartella clinica, paz con psicosi cronica Covid +,eseguita diagnostica strumentale ed ematochimica, si trasferisce c/o Lungodegenza Canosa ASL BT.
19. *(omissis)* nato a Minervino il ……ed ivi residente presso RSA Bilanzuoli giunto il 02/05/2020 con ambulanza 118, non accompagnato da copia documentazione clinica, paz con segni di disidratazione mucocutanea, ha eseguito diagnostica strumentale ed ematochimica , si trasferisce per mancanza posti letto c/o Malattie infettive Miulli condiagnosi di Addensamento Polmonare in SarsCov 2 positivo. ".

- dalla relazione emerge che la totalità dei n. 19 pazienti giunti al P.O. di Bisceglie non sono accompagnati da cartella clinica, sono interessati da disidratazione mucocutanea e malnutrizione e n. 1 con ulcere da pressione calcaneali;

- il Direttore Generale della ASL BT evidenzia come i fatti avvenuti nella struttura fossero idonei a costituire una causa viziante e caducante del rapporto fiduciario posto a base del contratto di convenzionamento e, a parere di questa Sezione, anche del requisito di accreditabilità oltre che di autorizzazione al funzionamento, per apparente *mala gestio* assistenziale correlata all'emergenza stessa, a causa della quale alcuna misura preventiva di sicurezza e di potenziamento organizzativo della stessa è stata posta in essere;

- emerge anche la circostanza che non sono mai state consegnate le cartelle cliniche degli ospiti della RSSA. Tale omissione non ha consentito l'immediata identificazione del quadro clinico dei pazienti prima della presa in carico da parte della ASL e che si è potuto accertare soltanto all'atto del ricovero nelle strutture della ASL. E' nella fase del ricovero in ospedale che i sanitari hanno potuto accertare le condizioni di vera e propria negletta assistenza, con il rischio imminente di aggravamento delle condizioni di salute, del quale neanche il coordinatore sanitario aveva consapevolezza;

- la condizione clinica degli utenti non autosufficienti,con presenza di piaghe da decupito, denutrizione, assenza di igiene fisica, stato catatonico, l'assenza delle cartelle cliniche ed anche la carenza di figure professionali che ha determinato per un verso la perdita del requisito organizzativo e, come conseguenza, ha contribuito all'aggravamento delle loro condizioni già critiche in epoca antecedente al Covid-19, denotano che la struttura non ha dimostrato di essere in grado di gestire efficacemente la particolare e fragile utenza quale è quella dei soggetti anziani non autosufficienti. Parimenti, la struttura ha dimostrato di non essere in grado di porre rimedio alla emergenza sanitaria di fronte alla quale si è trovata. Resta ancora da chiarire se in riferimento allo sviluppo del focolaio COVID-19 ci siano eventuali responsabilità civile e penale imputabili all'Ente OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI per mancato rispetto delle disposizioni nazionali e regionali emanate in tema di prevenzione e gestione dell'emergenza COVID-19 nelle strutture residenziali e/o imputabili al personale operante presso la struttura;

- con Determina Dirigenziale n. 130 del 01/06/2020, la scrivente Sezione ha determinato, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della LR 9/2017 e s.m.i.:

" *1. di avviare il procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con determinazione n. 259 del 13/10/2016 del Dirigente del Settore I Comune di Minervino Murge all'Ente OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI per la RSSA anziani BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI con sede in via Giuseppe Di Vagno, 85 a Minervino Murge e, contestualmente, di chiusura della struttura in quanto nella medesima RSSA sono state commesse gravi e reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini;*

2. *Di comunicare all'Ente OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI mediante notifica del presente atto l'avvio del procedimento di cui al punto 1. e di assegnare al medesimo il termine di 10 giorni dalla notifica per presentare controdeduzioni;*
3. *Ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i. di sospendere l'attività della RSSA anziani BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI in attesa che si concluda il procedimento di cui al punto 1;*
4. *Per l'effetto di quanto innanzi, di dichiarare sospesi i procedimenti relativi alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento richiesti per la ex RSSA BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI in applicazione della intervenuta normativa regionale in tema di strutture sociosanitarie per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 e della DGR n. 2153/2019;*
5. *per l'effetto, di sospendere l'efficacia del verbale di preintesa sottoscritto in data 30/01/2020 tra l'Ente OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI e il Dipartimento Promozione della Salute relativa alla conversione della ex RSSA BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI in RSA di cui al RR 4/2019;*

(omissis)".

considerato che:

- con *Pec* dell'11/06/2020 è stata trasmessa alla scrivente Sezione nota ad oggetto "*RSSA per anziani OPERE PIE RIUNITE BILANZOLI-CORSI FALCONI-CIANI di Minervino Murge – Osservazioni a Vs. determinazione n. 130 del 01.06.2020, recante 'Avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento e di chiusura della struttura ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.", trasmessa con nota prot. n. AOO/183/008864 del 01.06.2020*" a firma del legale rappresentante dell' "OPERE PIE RIUNITE BILANZOLI-CORSI FALCONI-CIANI" e degli avv.ti Ernesto Sticchi Damiani e Giulio Petruzzi, controdeduzioni con cui non è stata provata l'insussistenza delle carenze da cui è scaturito il procedimento *de quo*;

- con nota prot. n. AOO_183/9903 del 17/06/2020 ad oggetto "*Richiesta urgente di verifica – RSSA "Bilanzuoli – Ciani*", indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT e, per conoscenza, al Direttore Generale ed al Direttore Sanitario dell'ASL BT di Minervino Murge, al fine di concludere il soprarichiamato procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento, la scrivente Sezione ha richiesto "*una verifica urgente da parte di codesto Dipartimento di Prevenzione tesa all'accertamento di:*

- *situazione generale presente all'interno della struttura ed alla rispondenza delle azioni poste in essere, anche all'inizio dell'emergenza sanitaria, al fine di appurare la corretta applicazione delle disposizioni regionali impartite relative all'emergenza COVID-19 con particolare riferimento al caso 1 risultato positivo;*
- *possesso dei requisiti organizzativi previsti dalla normativa di riferimento prima e durante l'emergenza COVID;*
- *accertamento delle condizioni cliniche de pazienti in carico alla struttura, tenuto conto che nel corso dell'istruttoria è emerso che la condizione clinica degli utenti non autosufficienti, con presenza di piaghe da decupito, denutrizione, assenza di igiene fisica, stato catatonico, assenza delle cartelle cliniche, circostanze che avrebbero contribuito all'aggravamento delle loro condizioni già critiche in epoca antecedente al Covid-19, denotando che la struttura non fosse in grado di gestire efficacemente la particolare e fragile utenza quale è quella dei soggetti anziani non autosufficienti. Tale attività di verifica dovrà essere dettagliata e certificata da parte del medico/i che hanno valutato le condizioni cliniche dei predetti pazienti.*

Tanto al fine di accertare in via definitiva che, ai sensi dell'art. 14 della LR 9/2017 e s.m.i.'siano state commesse gravi e/o reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini';

- con *Pec* del 25/06/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10508 del 30/06/2020, è stata trasmessa la nota prot. n. AOO_175/2161 del 25/06/2020 con cui, preso atto dell'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento *de quo*, il Segretario Generale della Presidenza ha ritenuto di non dover avviare alcuna indagine da parte del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (NIRS) "*in quanto si tratta di attività endoprocedimentali di competenza delle strutture che lo hanno avviato*";

- con *Pec* del 03/07/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10987 dell'08/07/2020, è stata inviata nota prot. n. 40855 del 03/07/2020, indirizzata per conoscenza al Direttore Generale e al Direttore Sanitario dell'ASL BT con cui il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT "*In riscontro alla Vs. richiesta prot. AOO-183-009903 del 17.06.2020*" ha trasmesso "*gli atti relativi alla verifica della struttura di cui all'oggetto*", allegandovi "*Relazione di servizio RSSA* "*Strutture Opere Pie Riunite Bilanzuoli-Corsi Falconi Ciani" Minervino Murge*";

- in particolare, nella soprarichiamata Relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT è rappresentato quanto segue:

"*1. (omissis) "la situazione generale attuale all'interno della struttura" all'atto del sopralluogo, si presenta in condizioni soddisfacenti relativamente ai requisiti strutturali e tecnologici, come da repertorio fotografico allegato (all. 3).*

In merito alle disposizioni regionali impartite relativa all'emergenza Covid-19 si segnala che:

- *Sono stati eseguiti trattamenti di sanificazione della struttura, effettuati da: Ditta PAN. ECO. Srl – Modugno (BA), in data 21.03.2020, 01.05.2020, 05.05.2020 e 30.05.2020 e Ditta Sanitaservicesrl – Andria (BT) in data 20.04.2020 (all. 4);*
- *Il Documento di valutazione dei rischi è stato oggetto di adeguamento con la valutazione del richio "Infezione da Coronavirus in ambiente di lavoro – misure di prevenzione e protezione":*
  a) *Integrazione del DVR con l'allegato "INFEZIONI DA CORONAVIRUS" redatto in data 20.03.2020 da P.I. Antonio Galentino (all. 5);*
  b) *Integrazione del DVR con l'allegato "INFEZIONI DA CORONAVIRUS - REVISIONE" redatto in data 06.04.2020 da P.I. Antonio Galentino (all. 6);*
  c) *Integrazione del DVR con l'allegato "INFEZIONI DA CORONAVIRUS – REVISIONE 2°" redatto in data 29.04.2020 da P.I. Antonio Galentino (all. 7);*
- *Sono stati acquistati DPI (guanti, mascherine, tute, ecc. ed altro materiale per la tutela degli operatori ed ospiti, come da documentazione esibita ed acquisita in copia (all. 8).*
- *Il Presidente della struttura ha esibito un'attestazione, con cui dichiara che dal 28.03.2020 sono stati messi a disposizione del personale i dispositivi di sicurezza: tute protettive, camici mascherine FFP2, mascherine chirurgiche, occhiali protettivi, calzari copricapo, guanti in nitrile, gel sanificante. A supporto di detta attestazione sono stati esibiti i fogli di consegna del materiale con indicazione della data e della firma dei dipendenti per ricevuta (all. 9).*
- *Per la formazione del personale è stato creato un gruppo su una piattaforma social (facebook). Tale strumento è stato utilizzato per le tematiche indicate dalle circolari dell'ISS, per pubblicare link sulla natura e diffusione del virus, sull'igiene delle mani, sull'utilizzo corretto dei DPI, sulla sanificazione degli ambienti, sull'attuazione delle indicazioni dell'ISS e della normativa Regionale (all. 10).*
- *Sono state impartite disposizioni per l'accesso dei familiari presso la struttura, nonché norme comportamentali destinate agli operatori (all. 11):*

  d. 24.02.2020 – prot. 72 disposizione ingresso di un solo parente per ospite dal giorno 25.02.2020;

e. 05.03.2020 – disposizione accesso ai visitatori dal giorno 06.03.2020 in ottemperanza al DPCM del 04.03.2020;

f. 05.03.2020 – disposizione, indirizzata al personale, inerente il divieto assoluto di allontanamento degli ospiti;

g. 08.03.2020 – disposizione di divieto di accesso ai visitatori in ottemperanza al DPCM del 08.03.2020 e Ordinanza Regione Puglia dell'08.03.2020;

h. 08.03.2020 – Raccomandazione, al fine di prevenire possibili trasmissioni di infezioni da Covid-19, i dipendenti sono stati invitati a osservare comportamenti idonei, sia all'interno che all'eserno della struttura;

i. 11.03.2020 – Raccomandazione, al fine di prevenire possibili trasmissioni di infezioni da Covid-19, i dipendenti sono stati invitati ad osservare comportamenti idonei, sia all'interno che all'esterno della struttura (allegato elenco dipendenti firmato per presa visione);

j. 16.03.2020 – Norme comportamentali per i dipendenti, da seguire al fine di contrastare il diffondersi del virus COVID-19 (allegato elenco firmato per presa visione);

k. 22.03.2020 – AVVISO norme comportamentali del personale;

l. 23.03.2020 – AVVISO norme comportamentali da osservare all'interno e all'esterno della struttura (allegato elenco firmato dipendenti per presa visione);

m. 24.03.2020 – disposizione, indirizzata al personale, inerente la rintracciabilità dei contatti tenuti dentro e fuori la RSSA (allegato elenco firmato dipendenti per presa visione);

n. 06.04.2020 – Misure di prevenzione da infezione SARS-CoV-2;

o. 03.05.2020 – Nuovo protocollo al fine di contrastare il diffondersi del virus COVID-19 (allegato elenco firmato dipendenti per presa visione).

2) Per quanto concerne i requisiti organizzativi, si da atto che, a seguito di incarico della Direzione Generale della ASL, a luglio 2019, è stata effettuata una verifica del personale con i parametri previsti dalla DGR 1037/2012, ed è emerso quanto riportato nella seguente tabella;

(omissis)

Pertanto, dagli atti documentali si evince che la struttura, prima dell'emergenza Covid, rispettava i requisiti organizzativi previsti dalla normativa di riferimento (R.R. nr. 4/2007 e s.m.i.)

Durante l'emergenza Covid-19 alcuni dipendenti sono risultati positivi al Covid-19 pertanto sono stati posti in isolamento obbligatorio.

In data 29.04.2020, a seguito di sopralluogo presso la struttura, si riscontrava la situazione come da relazione prot. nr. 26914 del 30.04.2020 (all. 12).

Attualmente, relativamente al personale, la struttura ha aderito al Fondo Integrativo Salariale a favore di alcuni dei dipendenti, mentre altro personale ha fatto ricorso ad altre tutele contrattuali e precisamente al congedo previsto dalla Legge 104/1992.

Allo stato attuale, l'organico a disposizione della struttura ed immediatamente utilizzabile è composto da (all. 13):

- 1 Coordinatore Sanitario;
- 5 Infermieri professionali;
- 1 Assistente sociale;
- 1 Terapista della riabilitazione;

- 1 Educatore professionale;
- 1 Psicologa;
- 14 OSS;
- 1 Direttore amministrativo;
- 1 Impiegato;
- 1 Cuoco;
- 1 Aiuto cuoco;
- 2 Ausiliari lavanderia/cucina;
- 2 Centraliniste/portinaie;
- 9 Addetti Servizi pulizia.

3) Relativamente alle condizioni di salute dei 4 ospiti, attualmente presenti nella struttura, si rappresenta che gli stessi sono in buone condizioni generali. Un ospite tetraplegico si presenta su sedia a rotelle, lucido, orientato e disponibile al dialogo; gli altri tre ospiti si presentano deambulanti autonomamente e al momento dell'ispezione non sono allettati e passeggiano per il corridoio colloquiando tra loro. Per quanto attiene alle condizioni cliniche dei pazienti, all'epoca del focolaio, si rimettono le valutazioni a quanto riportato nelle relazioni già in possesso di codesto Assessorato";

- con *Pec* del 29/07/2020 indirizzata al Direttore Generale dell'ASL BT ed al Direttore Sanitario dell'ASL TA, la scrivente Sezione ha ritenuto necessario acquisire le "*controdeduzioni*" del Direttore UOC Malattie Infettive PO di Bisceglie dott. Sergio Carbonara e del Direttore Sanitario PO di Bisceglie dott. Sinigaglia in relazione ai fatti contestati nel procedimento a seguito della documentazione trasmessa dal Dipartimento Salute da parte di codesta Direzione Generale. All'uopo, la scrivente Sezione ha ritenuto necessaria la costituzione di un Collegio medico composto dai due Direttori innanzi citati e dal Direttore Sanitario ASL TA dott. Colacicco.

I suddetti membri del Collegio tecnico sono stati convocati in data 03/08/2020 presso la sede del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere sociale e dello Sport per tutti;

- con nota prot. AOO_183/12818 del 05/08/2020, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL BT, al Direttore Sanitario dell'ASL TA, al Direttore Sanitario PO di Bisceglie e al Direttore UOC Malattie Infettive PO di Bisceglie, in "*riferimento ai procedimenti di avvio dell'autorizzazione al funzionamento e della chiusura della RSSA San Giuseppe di Canosa e della RSSA Opere Pie Bilanzuoli di Minervino Murge, disposti rispettivamente con DD n. 118 del 21/05/2020 e DD n. 130 del 01/06/2020 ai sensi dell'art. 14 LR 9/2017*", la scrivente Sezione, al fine della conclusione dei predetti procedimenti, "*preso atto delle relazioni trasmesse dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BAT*", ha ritenuto necessario acquisire le "*controdeduzioni*" del Direttore UOC Malattie Infettive PO di Bisceglie dott. Sergio Carbonara e del Direttore Sanitario PO di Bisceglie dott. Sinigaglia in relazione ai fatti contestati nel procedimento a seguito della documentazione trasmessa dal Dipartimento Salute da parte di codesta Direzione Generale. All'uopo, la scrivente Sezione ha ritenuto necessaria la costituzione di un Collegio medico composto dai due Direttori innanzi citati e dal Direttore Sanitario ASL TA dott. Colacicco.
I suddetti membri del Collegio tecnico sono stati convocati in data 11/08/2020 presso la sede del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere sociale e dello Sport per tutti;

- con nota prot. AOO_183/12962 del 12/08/2020, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL BT, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, al Direttore Sanitario PO di Bisceglie, al Direttore Sanitario PO di Bisceglie, al Direttore UOC Malattie Infettive PO di Bisceglie e al Responsabile PTA – DSS 3 Canosa di Puglia, in riferimento ai predetti procedimenti di avvio dell'autorizzazione al funzionamento e della chiusura della RSSA San Giuseppe di Canosa e della RSSA Opere Pie Bilanzuoli di Minervino Murge, la scrivente Sezione ha ritenuto necessaria l'acquisizione delle "*controdeduzioni*" del Direttore UOC Malattie Infettive PO di Bisceglie, del Direttore Sanitario PO di Bisceglie e del Responsabile PTA – DSS 3 di Canosa,

specificando che "*Tale relazione, in uno con la relazione del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, dott. Matera, dovrà incentrarsi sull'assistenza fornita dalle RSSA in oggetto ai soggetti anziani ivi ospitati, sia durante il periodo di emergenza Covid che nel periodo ante Covid, al fine di chiarire se, in riferimento ai fatti contestati, trattasi di negletta assistenza derivante dalla pandemia o che prescinde dalla particolare contingenza. (omissis) al fine di valutare se ricorrano le condizioni per l'applicazione della sanzione di cui all'art. 14, comma 2 della L.R. n. 9/2017 (omissis).*";

- con *Pec* del 26/08/2020, acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/13495 del 03/09/2020, è stata trasmessa la nota prot. n. 51286 del 26/08/2020 a firma del Direttore Generale e del Direttore Sanitario dell'ASL BT con cui è stata trasmessa, *inter alia*, la seguente documentazione:

1. la relazione a firma del Responsabile UOS Cure Primarie DSS3 di cui alla nota prot. n. 23248 del 15/04/2020 in cui è stato rappresentato che "*alla luce di tutto quanto sopra riportato e tenuto conto della grave situazione emergenziale riscontrata, soprattutto presso la RSSA San Giuseppe di Canosa di Puglia, considerato l'elevato numero (42) di ospiti COVID positivi, di cui circa 10, allo stato attuale, in condizioni cliniche instabili, come confermato peraltro dal coordinatore sanitario, e tenuto conto anche delle comorbidità da cui gli stessi sono affetti, è parere della scrivente che la Struttura di cui sopra, allo stato attuale, non possa garantire adeguata assistenza sanitaria ai propri ospiti, considerato anche il numero esiguo di personale infermieristico disponibile (appena 2), che, peraltro, ha già rappresentato la propria indisponibilità alla data odierna a garantire l'assistenza.*
   Pertanto, al fine di tutelare la salute degli ospiti attualmente presenti in Struttura, si ritiene quale misura adeguata al contenimento della criticità, il trasferimento, quanto meno, dei pazienti in condizioni cliniche instabili presso le nostre strutture sanitarie dedicate.";
2. la relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione e del Dirigente Medico SISP di cui alla nota prot. n. 24422 del 18/04/2020 con cui è stato rappresentato che "*dal sopralluogo effettuato (omissis) appare del tutto evidente che, dal punto di vista organizzativo/personale, la struttura al momento risulta inadeguata, pertanto si rende urgente ed indispensabile il trasferimento di tutti i n° 34 pazienti, attualmente presenti, in strutture sanitarie con Setting assistenziali adeguati*";
3. la relazione a firma del Direttore Medico P.O. Bisceglie di cui alla nota prot. n. 24906 del 21/04/2020, con cui è stato rappresentato che "*deve ritenersi che il complesso degli ospiti provenienti dalla RSSA Casa di Riposo "San Giuseppe" di Canosa di Puglia, siano da considerarsi tutti soggetti "fragili", ad alto e totale impegno assistenziale per le ADL e le IADL compromesse, così come sopra evidenziato e, a parere dello scrivente, tutti hanno esibito una condizione di severo neglect assistenziale da parte dei soggetti che li avevano in cura, condizione questa che ha contribuito ad un peggioramento organo sistemico dei pazienti con infezione Covid sintomatica.*";
4. la relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, del Responsabile UOS Cure Primarie DSS3 e Coordinatrice direzioni sanitarie strutture residenziali DSS3 e del Coordinatore dei Tecnici della Prevenzione S.I.S.P. di cui alla nota prot. n. 26914 del 30/04/2020 con cui è stato rappresentato che "*appare del tutto evidente che dal punto di vista organizzativo la struttura, allo stato attuale, risulti inadeguata a garantire l'assistenza a tutti i pazienti, considerato peraltro che gli stessi vanno nelle immediatezze assistiti in due settori completamente separati tra di loro, COVID e NO COVID*";
5. la relazione a firma del Responsabile UOS Cure Primarie DSS3 e Coordinatrice direzioni sanitarie strutture residenziali DSS3 di cui alla nota prot. n. 27465 del 05/05/2020 ad oggetto "Emergenza sanitaria COVID 19 – gestione contagi in strutture residenziali dell'ASL BT – DSS3 - ulteriori iniziative intraprese presso la RSSA Opere Pie Riunite Bilanzuoli-Corsi Falconi-Ciani di Minervino Murge;

- con *Pec* del 02/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/13496 del 03/09/2020, è stata trasmessa la nota prot. n. 30609 del 18/05/2020 a firma del Direttore Medico UOSVD – Direzione

Medica P.O. Bisceglie ad oggetto "*Pazienti Covid + giunti da RSA Bilanzuoli Minervino Murge dal 01/04/2020 al 02/05/2020 c/o OBI Infettivologico P.O. Bisceglie*";

- con *Pec* del 03/09/2020, acquisita al prot. n. AOO_183/13497 del 03/09/2020, è stata trasmessa la nota prot. n. 51180 del 26/08/2020 a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, del Direttore Medico P.O. Bisceglie, del Direttore UOC Malattie Infettive P.O. Bisceglie, del Responsabile UOS Cure Primarie DSS3 e Coordinatrice direzioni sanitarie strutture residenziali DSS3 con cui è stato rappresentato che "*le azioni poste in essere* (trasferimento di tutti i pazienti ospitati al momento dei sopralluoghi e delle verifiche, in strutture con setting assistenziale adeguato alle condizioni cliniche riscontrate, quale misura urgente e contingente a tutela della salute) *sono conseguenti alle carenti condizioni organizzative di entrambe le Strutture, tenuto conto delle condizioni cliniche dei pazienti, riscontrate al momento delle verifiche così come verbalizzate. Infine, si precisa che non risultano precedenti segnalazioni/violazioni relativamente ai requisiti delle Strutture in argomento*";

- con nota del 09/09/2020 consegnata *brevi manu*, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/13806 del 09/09/2020, il Direttore Sanitario dell'ASL TA, premesso un breve *excursus* sulla tipologia di prestazioni erogate dalla RSSA e sulla durata del trattamento residenziale, ha rappresentato quanto segue:

"*la carenza solo momentanea delle figure sanitarie nelle strutture in questione (RSSA San Giuseppe di Canosa di Puglia e RSSA Opere Pie Riunite di Minervino Murge), ha impedito di fronteggiare una grave infezione rivelatasi subito dopo pandemia, nonostante ciò il personale presente si rendeva conto della gravità delle condizioni degli ospiti favorendo il trasferimento dei pazienti in condizioni cliniche più severe, presso un Covid Hospital.*

Al quesito se vi sono gli estremi per la revoca e/o la chiusura della Struttura, bisogna precisare che le caratteristiche assistenziali definiti di tipo "ordinario" erano tali da non poter assistere come richiesto, i pazienti. Va aggiunto inoltre che verosimilmente il ritardo nei trasferimenti era dovuto anche alla volontà dei familiari i quali disperatamente preferivano avere il proprio congiunto in una struttura a loro familiare. Dopo tutto, le notizie che pervenivano dagli organi di informazione, parlavano di numerosi decessi, dai quali non era possibile nemmeno per l'ultimo saluto.

In conclusione non ricorrono le condizioni per una revoca/chiusura definitiva delle Strutture RSSA San Giuseppe di Canosa di Puglia e RSSA Opere Pie Riunite di Minervino Murge.

Tale circostanza tra l'altro significherebbe tradire un territorio che ha trovato in queste Strutture oltre alle cure necessarie, una presa in carico totale del paziente, oltre che il personale sanitario definito "eroe" che ha fronteggiato con tutti i mezzi questa pandemia, che solo il disagio dalla stessa generata, ha indotto in qualche errata valutazione.".

vista la nota del 09/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/13806 del 09/09/2020, con cui il Direttore Sanitario dell'ASL TA ha rappresentato che "*In conclusione non ricorrono le condizioni per una revoca/chiusura definitiva delle Strutture RSSA San Giuseppe di Canosa di Puglia e RSSA Opere Pie Riunite di Minervino Murge.*";

visti gli esiti dell'incontro in videoconferenza con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT e con il Direttore sanitario della ASL TA dott. Colacicco, incaricato di esprimere specifico parere sulla questione in oggetto, come risulta da fascicolo in atti, durante il quale è stata registrata piena condivisione da parte dei due tecnici partecipanti circa i provvedimenti da assumere a seguito dei fatti contestati. E' emersa la valutazione che la l'applicazione dell'art. 14, comma 2 della LR 9/2017 sarebbe sproporzionata, tenuto conto della straordinarietà del contesto causato dall'emergenza Covid.

visto l'art. 21-quater, comma 2 della Legge n. 241/90 il quale dispone che "L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. 1/ termine della sospensione

è esplicitamente indicato nell'atto che lo dispone e può essere prorogato o differito per una sola volta, nonché ridotto per sopravvenute esigenze.";

ritenuto che:

- le criticità relative alle carenze di figure professionali ed alle condizioni cliniche degli utenti non autosufficienti, considerata la situazione di emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19, non configurano la fattispecie delle "*gravi e/o reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini*", quale presupposto per le misure sanzionatorie della revoca dell'autorizzazione al funzionamento e di chiusura della struttura ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- in ogni caso, le predette criticità costituiscono gravi ragioni – sia per quanto riguarda la tutela della sicurezza che per la qualità delle prestazioni sanitarie – che giustificano e rendano necessaria, in via cautelare, la sospensione degli effetti del provvedimento di autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione n. 259 del 13/10/2016 del Dirigente del Settore I Comune di Minervino Murge all'Ente OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI per la RSSA anziani BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI con sede in via Giuseppe Di Vagno, 85 a Minervino Murge;

si propone:

- di archiviare il procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione n. 259 del 13/10/2016 del Dirigente del Settore I Comune di Minervino Murge all'Ente OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI per la RSSA anziani BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI con sede in via Giuseppe Di Vagno, 85 a Minervino Murge e, contestualmente, di chiusura della struttura, procedimento avviato con Determina Dirigenziale n. 130 del 01/06/2020 della scrivente Sezione;
- nel contempo, di confermare, stante i presupposti di fatto evidenziati nelle relazioni dell'epoca, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della legge n. 241/90, l'applicazione della sospensione dell'attività dal momento in cui è stata comminata quale misura cautelare; tale sospensione sarà rimossa a seguito della verifica positiva del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui alla normativa vigente, dando atto che il percorso relativo alla conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi del RR n. 4/2019 non si è ancora concluso;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT di effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti strumentali, organizzativi e tecnologici previsti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo

stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

- di archiviare il procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione n. 259 del 13/10/2016 del Dirigente del Settore I Comune di Minervino Murge all'Ente OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI per la RSSA anziani BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI con sede in via Giuseppe Di Vagno, 85 a Minervino Murge e, contestualmente, di chiusura della struttura, procedimento avviato con Determina Dirigenziale n. 130 del 01/06/2020 della scrivente Sezione;
- nel contempo, di confermare, stante i presupposti di fatto evidenziati nelle relazioni dell'epoca, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della legge n. 241/90, l'applicazione della sospensione dell'attività dal momento in cui è stata comminata quale misura cautelare; tale sospensione sarà rimossa a seguito della verifica positiva del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui alla normativa vigente, dando atto che il percorso relativo alla conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi del RR n. 4/2019 non si è ancora concluso;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT di effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti strumentali, organizzativi e tecnologici previsti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore generale della ASL per gli adempimenti di propria competenza;
- di notificare, inoltre, il presente provvedimento:
  - al legale rappresentante della RSSA BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di Minervino Murge.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
e) il presente atto, composto da n. 22 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 settembre 2020, n. 221

RSSA San Giuseppe di Canosa di Puglia (BAT) – Archiviazione del procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento e di chiusura della struttura avviato ai sensi dell'art. 14, comma 2 della LR n. 9/2017 e s.m.i.. Sospensione, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L. n. 241/90, dell'autorizzazione al funzionamento.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 27/06/2019, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

Vistala Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie eGoverno dell'Offerta"*

In Bari, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii., dispone all'art. 29, comma 6 che:

"*Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*
a)articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);
b)articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);
c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);
d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);
e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);
f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);
g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);
h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);
i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata)
continuano ad applicarsi le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19, (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia) e del regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1. il fabbisogno regionale di strutture;
2. i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
3. i requisiti per l'accreditamento istituzionale;
sino al completamento delle procedure di accreditamento di cui ai regolamento regionale 21 febbraio 2019 n.4 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro Diurno per soggetti non autosufficienti) e del regolmento regionale 21 febbraio 2019 n.5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili – Centro Diurno per disabili) già contrattualizzate continuano ad applicarsi esclusivamente gli standard di personale previsti dai rispettivi e precedenti regolamenti regionali (n. 3/2005 e n. 4/2007, art. 66).".

In data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le R.S.S.A. ex art. 66 R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede all'art. 9 ("*Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio*"), comma 3 che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
(…);
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
(…).".

Conseguentemente, dalla data di entrata in vigore del nuovo R.R. n. 4/2019, alle strutture ivi confluite e dallo stesso disciplinate si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, gli articoli 6 ("*Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio*"), 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie*") e 14 ("*Sanzioni*").

In particolare, il sopracitato art. 14 ("*Sanzioni*") della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede che:

"*2. Il dirigente delle sezione regionale competente o il comune revocano l'autorizzazione e dispongono la chiusura della struttura nella quale sia stato accertato l'esercizio abusivo della professione sanitaria o in cui siano state commesse gravi e/o reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini, fatta salva, nei casi previsti, la trasmissione di informativa di reato all'Autorità giudiziaria.*

3. Nei casi previsti ai commi 1 e 2 è comminata la sanzione amministrativa pecuniaria compresa fra un minimo di euro 10 mila e un massimo di euro 60 mila.
(….)
11. Le sanzioni pecuniarie stabilite nei commi 3, 9 e 10 sono applicate tenendo conto, oltre che dell'entità della carenza o della violazione, anche delle dimensioni e del volume d'affari della struttura. La sanzione si riduce a un terzo qualora non si ravvisi comportamento doloso. La disposizione di cui al precedente periodo dovrà essere applicata a tutte le procedure ancora in corso e non esecutive.
12. Le sanzioni pecuniarie stabilite nei commi 3, 9 e 10 sono raddoppiate in caso di reiterazione dello stesso tipo di infrazione nell'arco temporale di tre anni.
13. L'accertamento delle violazioni di cui al presente capo è effettuato dal dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente.
14. Per l'accertamento e l'applicazione delle sanzioni pecuniarie si osservano le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale). Resta fermo l'obbligo di rapporto all'Autorità giudiziaria nel caso di violazione di norme penali.
15. I proventi delle sanzioni amministrative comminate dall'autorità competente sono incamerati dalla Regione e utilizzati con destinazione ad attività socio-sanitarie e al potenziamento delle dotazioni organiche e finanziarie dei dipartimenti di prevenzione delle AASSLL e dell'organismo tecnicamente accreditante.".

La L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., dispone all'art. 29 ("*Norme transitorie e finali*"), comma 5 che:

"*5. L'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche, degli enti ecclesiastici e degli IRCCS privati, nonché delle strutture e dei servizi socio-sanitari già in regime di accordo contrattuale con le AASSLL, è disciplinato secondo le seguenti fasi:*

(….)
b) gli enti ecclesiastici e gli IRCCS privati, nonché le strutture e i servizi socio-sanitari già in regime di accordo contrattuale con le AASSLL entro un anno dalla data di entrata in vigore
della presente legge, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti di accreditamento di cui al regolamento regionale, corredato di relativo cronoprogramma.".

La citata legge regionale ha inteso rendere accreditabili le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 tant'è che il R.R. n. 4/2019 approvato ai sensi dell'art. 29, comma 6 della medesima legge ha previsto all'art. 10 "*Fabbisogno per l'accreditamento*", commi 3 e 4 che:

"*3.Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:*
(….)
d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati
(….)
Tutti i posti di cui al presente comma saranno oggetto di riconversione nei nuclei di assistenza di tipo estensivo e di mantenimento per anziani e soggetti affetti da demenza previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12.

4. I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:
a) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;
b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12.".

L'art. 12.2 del R.R. n. 4/2019 ad oggetto "*Norme transitorie per le RSA ex R.R. 3/2005 e per le RSSA ex ART. 66 R.R. 4/2007 e smi contrattualizzate con le AA.SS.LL.*" ha previsto che:

"*1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento,

con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.

9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili.".

Con D.G.R. n. 2153 del 29/11/2019 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 – art. 12.1 – Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 – Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" si è approvato l'elenco delle strutture rientranti nel fabbisogno di autorizzazione all'esercizio, delle strutture rientranti nel fabbisogno di accreditamento e contestualmente si è dato avvio alla fase di presentazione, da parte delle strutture rientranti negli elenchi di cui innanzi, delle istanze di conferma delle autorizzazioni pregresse e dell'accreditamento. Inoltre, è stata espletata la fase delle preintese previste dall'art. 12.2 del RR 4/2019.

Posto quanto precede;

premesso che:

- la società Community Care srl è titolare e gestore della RSSA San Giuseppe di Canosa di Puglia (BAT) con sede in via Santa Lucia 29/C;

- la RSSA San Giuseppe è:
  - struttura autorizzata al funzionamento per n. 72 posti letto, giusto provvedimento del Comune di Canosa di aggiornamento dell'autorizzazione n. 377 del 29/03/2017 rilasciato dal Dirigente del III SUAP-Urbanistica, Edilizia, Agricoltura e Attività produttive, Sport;
  - struttura contrattualizzata con la ASL BT per complessivi n. 59 p.l., giusta
    - deliberazione del DG ASL BT n. 2349 del 03/11/2016 di stipulazione accordo contrattuale relativo al triennio 2016/2019 per n. 29 p.l., con decorrenza dal 04/11/2016 al 03/11/2019;
    - deliberazione del DG ASL BT n. 229 del 24/02/2017 di stipulazione accordo contrattuale relativo al triennio 2016/2019 per n. 30 p.l., con decorrenza dal 25/02/2017 al 24/02/2020;

- la Community Care srl, titolare e gestore della RSSA San Giuseppe di Canosa, in data 30/01/2020 ha sottoscritto preintesa relativa alla conversione della ex RSSA San Giuseppe in RSA di cui al RR 4/2019;

- in data 5 febbraio 2020 la Community Care srl ha trasmesso l'istanza congiunta di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, come previsto da RR 4/2019 e da DGR n. 2153/2019;

- a seguito dell'emergenza COVID-19 decretata con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, si è sviluppato un focolaio epidemico all'interno della ex RSSA San Giuseppe di Canosa di Puglia;

- con nota prot. 23371 del 15/04/2020 il Direttore Generale della ASL BT ha comunicato nel dettaglio tutta l'attività di monitoraggio e d'intervento messa in atto nei giorni dal 01/04/2020 fino al 14/04/2020 in relazione al focolaio epidemico. In sintesi, dalla notizia della presenza nella struttura di casi sospetti COVID-19, il Direttore Generale ha allertato il Dipartimento di Prevenzione perché desse corso alle attività di sorveglianza sanitaria su tutti i pazienti ivi presenti. Il Dipartimento di Prevenzione ha provveduto a isolare su due piani gli ospiti della struttura, i negativi COVID al piano terra, i positivi al primo piano. Fino alla data del 14/04/2020 i casi accertati positivi COVID sono stati 45. Con il passare dei giorni, tenuto conto del ricovero presso l'Ospedale COVID di Bisceglie di due pazienti, il Direttore generale della ASL BT ha conferito incarico alla dott.ssa Martino, responsabile del PTA del DSS n. 3, di coordinamento della direzione sanitaria delle strutture residenziali del DSS 3, con particolare attenzione alla RSSA San Giuseppe. Nel frattempo, accertata la carenza di assistenza medica ed infermieristica da parte del Dipartimento di Prevenzione, carenza dichiarata dallo stesso legale rappresentante della RSSA in parola, il Direttore Generale della ASL BT ha proceduto a dare supporto specialistico infettivologico da parte del Direttore UOC Malattie infettive del Presidio Ospedalieri COVID di Bisceglie. La ASL è andata in soccorso della struttura mediante fornitura di dispositivi di protezione individuali (mascherine FFP3, visiere) oltre che di bombole di ossigeno, di farmaci e di supporto infermieristico;

- con *Pec* del 16/04/2020 il legale rappresentante della RSSA San Giuseppe ha comunicato l'impossibilità di conduzione della gestione della struttura, attesa la evidente carenza di personale (come da tabella allegata alla nota) dovuta alla circostanza che gli operatori sanitari e sociosanitari dipendenti della Community Care srl avessero rassegnato le dimissioni (8 infermieri e 4 OSS) ovvero fossero in isolamento (1 infermiere e 10 OSS) o in malattia (1 infermiere e 4 OSS). Si rappresenta che il personale, essendo titolare di un contratto di lavoro subordinato, è obbligato sotto l'aspetto etico e deontologico a prestare assistenza agli utenti ospitati in una struttura sanitaria o sociosanitaria. Di contro, il soggetto titolare del provvedimento autorizzativo, nonché sottoscrittore dell'accordo contrattuale con la ASL BT, ha l'obbligo di garantire e mantenere i requisiti organizzativi previsti dalla normativa regionale;

- pertanto, a seguito della comunicazione del legale rappresentante della RSSA San Giuseppe di impossibilità a garantire i livelli assistenziali minimi previsti per le Residenze Socio Sanitarie Assistenziali, il Direttore Generale della ASL BT ha disposto un ulteriore sopralluogo presso la RSSA San Giuseppe e con nota prot. 24596 del 20/04/2020 ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato in data 18/04/2020 dal Dipartimento di Prevenzione. Dall'ispezione è emerso che la struttura non possiede i requisiti organizzativi, ragion per cui la ASL BT ha disposto il trasferimento dei 34 ospiti presenti a quella data nella RSSA presso le seguenti strutture:
  - P.O. di Barletta per i pazienti COVID negativi:
  - P.O. di Bisceglie per i pazienti COVID positivi critici;
  - PPA di Canosa per i pazienti COVID positivi con setting assistenziale di mantenimento – osservazionale;

- dalla data del 19/04/2020 la struttura è stata completamente svuotata;

- da ultimo, con nota prot. 27315 del 04/05/2020 il Direttore Generale della ASL BT ha ribadito quanto già esposto in precedenza, ovvero che la RSSA San Giuseppe all'atto dell'ultima ispezione non possedeva i requisiti organizzativi e, pertanto, si trovava nell'impossibilità di garantire la dovuta assistenza sociosanitaria in favore degli ospiti ivi presenti, tanto da dover disporre il trasferimento di tutti i pazienti in strutture ospedaliere della ASL BT. Aggiunge che *"all'atto del ricovero dei pazienti nelle strutture della ASL, si sono potute appurare le condizioni di gravità delle condizioni di salute dei pazienti, che il dirigente responsabile del presidio ospedaliero di Bisceglie ha correlato alla negletta assistenza"*. Risulta a questa Sezione che siano in dotazione della ASL reperti fotografici e video che testimoniano la assoluta carenza di assistenza garantita agli ospiti della RSSA che prescinde anche dagli eventi verificatisi con il focolaio epidemico di COVID-19, in quanto la *negletta assistenza* fa riferimento a cagionevoli condizioni cliniche dei pazienti non autosufficienti risalenti a data antecedente a quella del focolaio COVID. A ciò si aggiunga la condizione clinica degli utenti non autosufficienti causata dall'infezione COVID-19 e soprattutto la carenza di figure professionali che ha determinato per un verso la perdita del requisito organizzativo e, come conseguenza, ha contribuito all'aggravamento delle loro condizioni già critiche in epoca antecedente al Covid-19. Resta ancora da chiarire se in riferimento allo sviluppo del focolaio COVID-19 ci siano eventuali responsabilità civile e penale imputabili alla società Community Care srl per mancato rispetto delle disposizioni nazionali e regionali emanate in tema di prevenzione e gestione dell'emergenza COVID-19 nelle strutture residenziali e/o imputabili al personale operante presso la struttura;

- con Determina Dirigenziale n. 118 del 21/05/2020, la scrivente Sezione, ha determinato ai sensi dell'art. 14, comma 2 della LR 9/2017 e s.m.i.:

" ***1. di avviare il procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento*** *rilasciata con determinazione n. 377 del 29/03/2017 del Dirigente del III SUAP-Urbanistica, Edilizia, Agricoltura e Attività produttive, Sport – Comune di Canosa di Puglia alla Community Care srl per la RSSA anziani San Giuseppe con sede in via Santa Lucia 29/C - Canosa di Pugliae, contestualmente, di* ***chiusura della struttura*** *in quanto nella medesima RSSA sono state commesse gravi e reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini;*

2. di comunicare alla Community Care srl mediante notifica del presente atto l'avvio del procedimento di cui al punto 1. e di assegnare alla medesima società ***il termine di 10 giorni*** *dalla notifica per presentare controdeduzioni;*

3. ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i. di ***sospendere l'attività*** *della RSSA anziani San Giuseppe di Canosa in attesa che si concluda il procedimento di cui al punto 1;*

4. Per l'effetto di quanto innanzi, di ***dichiarare sospesi i procedimenti relativi alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento*** *richiesti per la ex RSSA San Giuseppe in applicazione della intervenuta normativa regionale in tema di strutture sociosanitarie per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 e della DGR n. 2153/2019;*

5. per l'effetto, ***di sospendere l'efficacia del verbale di preintesa*** *sottoscritto in data 30/01/2020 tra la*

Community Care srl e il Dipartimento Promozione della Salute relativa alla conversione della ex RSSA San Giuseppe in RSA di cui al RR 4/2019;

(omissis)";

considerato che:

- con nota prot. n. AOO_183/9904 del 17/06/2020 ad oggetto "*Richiesta urgente di verifica – RSSA "San Giuseppe" di Canosa*" indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT e, per conoscenza, al Direttore Generale ed al Direttore Sanitario, al fine di concludere il soprarichiamato procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento, la scrivente Sezione ha richiesto "*una verifica urgente da parte di codesto Dipartimento di Prevenzione tesa all'accertamento di:*

- *situazione generale presente all'interno della struttura ed alla rispondenza delle azioni poste in essere, anche all'inizio dell'emergenza sanitaria, al fine di appurare la corretta applicazione delle disposizioni regionali impartite relative all'emergenza COVID-19 con particolare riferimento al caso 1 risultato positivo;*
- *possesso dei requisiti organizzativi previsti dalla normativa di riferimento prima e durante l'emergenza COVID;*
- *accertamento delle condizioni cliniche de pazienti in carico alla struttura, tenuto conto che nel corso dell'istruttoria è emerso che la condizione clinica degli utenti non autosufficienti, con presenza di piaghe da decupito, denutrizione, assenza di igiene fisica, stato catatonico, assenza delle cartelle cliniche, circostanze che avrebbero contribuito all'aggravamento delle loro condizioni già critiche in epoca antecedente al Covid-19, denotando che la struttura non fosse in grado di gestire efficacemente la particolare e fragile utenza quale è quella dei soggetti anziani non autosufficienti. Tale attività di verifica dovrà essere dettagliata e certificata da parte del medico/i che hanno valutato le condizioni cliniche dei predetti pazienti.*

Tanto al fine di accertare in via definitiva che, ai sensi dell'art. 14 della LR 9/2017 e s.m.i.'siano state commesse gravi e/o reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini';

- con *Pec* del 25/06/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10508 del 30/06/2020, è stata trasmessa la nota prot. n. AOO_175/2161 del 25/06/2020 con cui, preso atto dell'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento de quo, il Segretario Generale della Presidenza ha ritenuto di non dover avviare alcuna indagine da parte del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (NIRS) "*in quanto si tratta d attività endoprocedimentali di competenza delle strutture che lo hanno avviato*";

- con Pec del 03/07/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10893 del 07/07/2020, è stata stata inviata nota prot. n. 40860 del 03/07/2020, indirizzata per conoscenza al Direttore Generale e al Direttore Sanitario dell'ASL BT con cui il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT "*In riscontro alla Vs. richiesta prot. AOO-183-009904 del 17.06.2020*" ha trasmesso "*gli atti relativi alla verifica della struttura di cui all'oggetto*", allegandovi "*Relazione di servizio RSSA "San Giuseppe" – Canosa di Puglia*";

- in particolare, nella allegata Relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT è rappresentato quanto segue:

"1. (omissis) "la situazione generale attuale all'interno della struttura", all'atto del sopralluogo, si presenta in buone condizioni relativamente ai requisiti strutturali e tecnologici, come da reperto fotografico allegato (all. 2);

In merito alle disposizioni regionali impartite relative all'emergenza Covid-19 si segnala che:

- *Sono stati eseguiti trattamenti di sanificazione della struttura, con attrezzature in dotazione alla struttura da personale dipendente, documentate dalle "schede di monitoraggio sanificazioni Microsol Gamma". Inoltre, in data 29.04.2020 è stato effettuato un trattamento di sanificazione/disinfezione da parte della C.M. – Foggia (all. 3).*

- *Il Documento di valutazione dei rischi è stato oggetto di adeguamento con la valutazione del rischio "infezione da Coronavirus in ambiente di lavoro – misure di prevenzione e protezione (all. 4)":*

  a) Integrazione del DVR con l'allegato "Documento di valutazione del rischio biologico emergenza coronavirus (covid-19)" emissione nr. 3 del 16.03.2020 redatto in collaborazione con R7 srl – Bitonto;

  b) Integrazione del DVR con l'allegato "Documento di valutazione del rischio biologico emergenza coronavirus (covid-19)" emissione nr. 4del 10.04.2020 redatto in collaborazione con R7 srl – Bitonto;

  c) Integrazione del DVR con l'allegato "Protocollo di sicurezza anti contagio covid-19)" emissione 3 del 08.05.2020.

- *Sono stati acquisiti DPI (guanti, mascherine, tute, ecc. ed altro materiale per la tutela degli operatori ed ospiti come da documentazione esibita ed acquisita in copia (all. 5).*
- *Sono state esibite dichiarazioni di consegna dei dispositivi di protezione individuale (DPI), da cui si evince che il personale è stato munito di mascherine FFP2 e FFP3, guanti e abiti da lavoro (camice, tute, copricapo) (all. 6).*
- *Per la formazione del personale è stato creato un gruppo su una piattaforma social (Whatsapp). Tale strumento è stato utilizzato per trasmettere le pubblicazioni dell'ISS, la documentazione della Regione Puglia, le disposizioni (avvisi, comunicazioni, protocolli, informative) da parte della struttura (all. 7).*
- *Sono state impartite disposizioni per l'accesso dei familiari presso la struttura, nonché norme comportamentali destinate agli operatori, con l'affissione di cartelli informativi esposti all'interno della RSSA, riportate secondo la sequenza temporale (all. 8).*

  a) Divieto di accesso visitatori provenienti da aree a rischio, riduzione visite familiari e variazione attività di animazione e socializzazione;
  b) Riduzione orario accesso e numero familiari;
  c) Osservanza distanziamento sociale;
  d) Divieto di prestare servizio del personale in presenza di sintomi (temperatura > 37,5°, tosse, difficoltà respiratoria);
  e) Divieto di accesso dei familiari;
  f) Comunicazione modus operandi per tutto il personale.

2. Per quanto concerne i requisiti organizzativi, si dà atto che, a seguito di incarico della Direzione Generale della ASL, ad ottobre 2016, è stata effettuata una verifica del personale ed è stato accertato che la struttura, rispettava i requisiti organizzativi previsti dalla normativa di riferimento (R.R. nr. 4/2007 e s.m.i.)

Nel mese di marzo l'organico, del personale sanitario, era composti da:

- 1 Coordinatore sanitario;

- 11 infermieri;

- 2 fisioterapisti;

- 2 educatrici;

- 26 OSS.

Successivamente, durante l'emergenza Covid-19 alcuni dipendenti sono risultati positivi al Covid-19, pertanto sono stati posti in isolamento obbligatorio, mentre altri dipendenti si sono dimessi volontariamente.

(omissis)

Alla data del 26.06.2020, il personale sanitario a disposizione della struttura ed immediatamente utilizzabile è composto da (all. 11):

- 1 Coordinatore Sanitario;

- 9 Infermieri professionali;

- 1 Fisioterapista;

- 2 Educatori professionali;

- 22 OSS

3. Relativamente alle condizioni di salute degli ospiti, si dà atto che (omissis) alla data odierna non è presente alcun ospite. Per quanto attiene alle condizioni cliniche dei pazienti, all'epoca del focolaio, si rimettono le valutazioni a quanto riportato nelle relazioni già in possesso di codesto Assessorato";

- con *Pec* del 29/07/2020 indirizzata al Direttore Generale dell'ASL BT ed al Direttore Sanitario dell'ASL TA, la scrivente Sezione ha ritenuto necessario acquisire le "*controdeduzioni*" del Direttore UOC Malattie Infettive PO di Bisceglie dott. Sergio Carbonara e del Direttore Sanitario PO di Bisceglie dott. Sinigaglia in relazione ai fatti contestati nel procedimento a seguito della documentazione trasmessa dal Dipartimento Salute da parte di codesta Direzione Generale. All'uopo, la scrivente Sezione ha ritenuto necessaria la costituzione di un Collegio medico composto dai due Direttori innanzi citati e dal Direttore Sanitario ASL TA dott. Colacicco.
I suddetti membri del Collegio tecnico sono stati convocati in data 03/08/2020 presso la sede del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere sociale e dello Sport per tutti;

- con nota prot. AOO_183/12818 del 05/08/2020, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL BT, al Direttore Sanitario dell'ASL TA, al Direttore Sanitario PO di Bisceglie e al Direttore UOC Malattie Infettive PO di Bisceglie, in "*riferimento ai procedimenti di avvio dell'autorizzazione al funzionamento e della chiusura della RSSA San Giuseppe di Canosa e della RSSA Opere Pie Bilanzuoli di Minervino Murge, disposti rispettivamente con DD n. 118 del 21/05/2020 e DD n. 130 del 01/06/2020 ai sensi dell'art. 14 LR 9/2017*", la scrivente Sezione, al fine della conclusione dei predetti procedimenti, "*preso atto delle relazioni trasmesse dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BAT*", ha ritenuto necessario acquisire le controdeduzioni del Direttore UOC Malattie Infettive PO di Bisceglie dott. Sergio Carbonara e del Direttore Sanitario PO di Bisceglie dott. Sinigaglia in relazione ai fatti contestati nel procedimento a seguito della documentazione trasmessa dal Dipartimento Salute da parte di codesta Direzione Generale. All'uopo, la scrivente Sezione ha ritenuto necessaria la costituzione di un Collegio medico composto dai due Direttori innanzi citati e dal Direttore Sanitario ASL TA dott. Colacicco.
I suddetti membri del Collegio tecnico sono stati convocati in data 11/08/2020 presso la sede del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere sociale e dello Sport per tutti;

- con nota prot. AOO_183/12962 del 12/08/2020, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL BT, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, al Direttore Sanitario PO di Bisceglie, al Direttore Sanitario PO di Bisceglie, al Direttore UOC Malattie Infettive PO di Bisceglie e al Responsabile PTA – DSS 3 Canosa di Puglia, in riferimento ai predetti procedimenti di avvio dell'autorizzazione al funzionamento e della chiusura della RSSA San Giuseppe di Canosa e della RSSA Opere Pie Bilanzuoli di Minervino Murge, la scrivente Sezione ha ritenuto necessaria l'acquisizione delle "*controdeduzioni*" del Direttore UOC Malattie Infettive PO di Bisceglie, del Direttore Sanitario PO di Bisceglie e del Responsabile PTA – DSS 3 di Canosa, specificando che "*Tale relazione, in uno con la relazione del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, dott. Matera, dovrà incentrarsi sull'assistenza fornita dalle RSSA in oggetto ai soggetti anziani ivi ospitati, sia durante il periodo di emergenza Covid che nel periodo ante Covid, al fine di chiarire se, in riferimento ai fatti contestati, trattasi di negletta assistenza derivante dalla pandemia o che prescinde dalla particolare contingenza. (omissis) al fine di valutare se ricorrano le condizioni per l'applicazione della sanzione di cui all'art. 14, comma 2 della L.R. n. 9/2017 (omissis).*";

- con *Pec* del 26/08/2020, acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/13495 del 03/09/2020, è stata trasmessa la nota prot. n. 51286 del 26/08/2020 a firma del Direttore Generale e del Direttore Sanitario dell'ASL BT con cui è stata trasmessa, *inter alia*, la seguente documentazione:

1. la relazione a firma del Responsabile UOS Cure Primarie DSS3 di cui alla nota prot. n. 23248 del 15/04/2020 in cui è stato rappresentato che "*alla luce di tutto quanto sopra riportato e tenuto conto della grave situazione emergenziale riscontrata, soprattutto presso la RSSA San Giuseppe di Canosa di Puglia, considerato l'elevato numero (42) di ospiti COVID positivi, di cui circa 10, allo stato attuale, in condizioni cliniche instabili, come confermato peraltro dal coordinatore sanitario, e tenuto conto anche delle comorbidità da cui gli stessi sono affetti, è parere della scrivente che la Struttura di cui sopra, allo stato attuale, non possa garantire adeguata assistenza sanitaria ai propri ospiti, considerato anche il numero esiguo di personale infermieristico disponibile (appena 2), che, peraltro, ha già rappresentato la propria indisponibilità alla data odierna a garantire l'assistenza.*
   Pertanto, al fine di tutelare la salute degli ospiti attualmente presenti in Struttura, si ritiene quale misura adeguata al contenimento della criticità, il trasferimento, quanto meno, dei pazienti in condizioni cliniche instabili presso le nostre strutture sanitarie dedicate.";
2. la relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione e del Dirigente Medico SISP di cui alla nota prot. n. 24422 del 18/04/2020 con cui è stato rappresentato che "*dal sopralluogo effettuato (omissis) appare del tutto evidente che, dal punto di vista organizzativo/personale, la struttura al momento risulta inadeguata, pertanto si rende urgente ed indispensabile il trasferimento di tutti i n° 34 pazienti, attualmente presenti, in strutture sanitarie con Setting assistenziali adeguati*";
3. la relazione a firma del Direttore Medico P.O. Bisceglie di cui alla nota prot. n. 24906 del 21/04/2020, con cui è stato rappresentato che "*deve ritenersi che il complesso degli ospiti provenienti dalla RSSA Casa di Riposo "San Giuseppe" di Canosa di Puglia, siano da considerarsi tutti soggetti "fragili", ad alto e totale impegno assistenziale per le ADL e le IADL compromesse, così come sopra evidenziato e, a parere dello scrivente, tutti hanno esibito una condizione di severo neglect assistenziale da parte dei soggetti che li avevano in cura, condizione questa che ha contribuito ad un peggioramento organo sistemico dei pazienti con infezione Covid sintomatica.*";
4. la relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, del Responsabile UOS Cure Primarie DSS3 e Coordinatrice direzioni sanitarie strutture residenziali DSS3 e del Coordinatore dei Tecnici della Prevenzione S.I.S.P. di cui alla nota prot. n. 26914 del 30/04/2020 con cui è stato rappresentato che "*appare del tutto evidente che dal punto di vista organizzativo la struttura, allo stato attuale, risulti inadeguata a garantire l'assistenza a tutti i pazienti, considerato peraltro che gli stessi vanno nelle immediatezze assistiti in due settori completamente separati tra di loro, COVID e NO COVID*";

- con *Pec* del 03/09/2020, acquisita al prot. n. AOO_183/13497 del 03/09/2020, è stata trasmessa la nota prot. n. 51180 del 26/08/2020 a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, del Direttore Medico P.O. Bisceglie, del Direttore UOC Malattie Infettive P.O. Bisceglie, del Responsabile UOS Cure Primarie DSS3 e Coordinatrice direzioni sanitarie strutture residenziali DSS3 con cui è stato rappresentato che "*le azioni poste in essere* (trasferimento di tutti i pazienti ospitati al momento dei sopralluoghi e delle verifiche, in strutture con setting assistenziale adeguato alle condizioni cliniche riscontrate, quale misura urgente e contingente a tutela della salute) *sono conseguenti alle carenti condizioni organizzative di entrambe le Strutture, tenuto conto delle condizioni cliniche dei pazienti, riscontrate al momento delle verifiche così come verbalizzate. Infine, si precisa che non risultano precedenti segnalazioni/violazioni relativamente ai requisiti delle Strutture in argomento*".;

- con nota del 09/09/2020 consegnata *brevi manu*, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/13806 del 09/09/2020, il Direttore Sanitario dell'ASL TA, premesso un breve excursus sulla tipologia di prestazioni erogate dalla RSSA e sulla durata del trattamento residenziale, ha rappresentato quanto segue:

"*la carenza solo momentanea delle figure sanitarie nelle strutture in questione (RSSA San Giuseppe di Canosa di Puglia e RSSA Opere Pie Riunite di Minervino Murge), ha impedito di fronteggiare una grave infezione rivelatasi subito dopo pandemia, nonostante ciò il personale presente si rendeva conto della gravità delle condizioni degli ospiti favorendo il trasferimento dei pazienti in condizioni cliniche più severe, presso un Covid Hospital.*

Al quesito se vi sono gli estremi per la revoca e/o la chiusura della Struttura, bisogna precisare che le caratteristiche assistenziali definiti di tipo "ordinario" erano tali da non poter assistere come richiesto, i pazienti. Va aggiunto inoltre che verosimilmente il ritardo nei trasferimenti era dovuto anche alla volontà dei familiari i quali disperatamente preferivano avere il proprio congiunto in una struttura a loro familiare. Dopo tutto, le notizie che pervenivano dagli organi di informazione, parlavano di numerosi decessi, dai quali non era possibile nemmeno per l'ultimo saluto.

In conclusione non ricorrono le condizioni per una revoca/chiusura definitiva delle Strutture RSSA San Giuseppe di Canosa di Puglia e RSSA Opere Pie Riunite di Minervino Murge.

Tale circostanza tra l'altro significherebbe tradire un territorio che ha trovato in queste Strutture oltre alle cure necessarie, una presa in carico totale del paziente, oltre che il personale sanitario definito "eroe" che ha fronteggiato con tutti i mezzi questa pandemia, che solo il disagio dalla stessa generata, ha indotto in qualche errata valutazione.".

vista la nota del 09/09/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/13806 del 09/09/2020, con cui il Direttore Sanitario dell'ASL TA ha rappresentato che "*In conclusione non ricorrono le condizioni per una revoca/chiusura definitiva delle Strutture RSSA San Giuseppe di Canosa di Puglia e RSSA Opere Pie Riunite di Minervino Murge*.";

visti gli esiti dell'incontro in videoconferenza con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT e con il Direttore sanitario della ASL TA dott. Colacicco, incaricato di esprimere specifico parere sulla questione in oggetto, come risulta da fascicolo in atti, durante il quale è stata registrata piena condivisione da parte dei due tecnici partecipanti circa i provvedimenti da assumere a seguito dei fatti contestati. E' emersa la valutazione che l'applicazione dell'art. 14, comma 2 della LR 9/2017 sarebbe sproporzionata, tenuto conto della straordinarietà del contesto causato dall'emergenza Covid.

visto l'art.7, comma 2 della legge n. 241/90 il quale prevede*: "1. Ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, l'avvio del procedimento stesso è comunicato, con le modalità previste dall'articolo 8, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenirvi. Ove parimenti non sussistano le ragioni di impedimento predette, qualora da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, l'amministrazione è tenuta a fornire loro, con le stesse modalità, notizia dell'inizio del procedimento.*

2. Nelle ipotesi di cui al comma 1 resta salva la facoltà dell'amministrazione di adottare, anche prima della effettuazione delle comunicazioni di cui al medesimo comma 1, provvedimenti cautelari."

ritenuto che:

- le criticità relative alle carenze di figure professionali ed alle condizioni cliniche degli utenti non autosufficienti, considerata la situazione di emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19, non configurano la fattispecie delle "*gravi e/o reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini*", quale presupposto per le misure sanzionatorie della revoca dell'autorizzazione al funzionamento e di chiusura della struttura ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- in ogni caso, le predette criticità costituiscono gravi ragioni – sia per quanto riguarda la tutela della sicurezza che per la qualità delle prestazioni sanitarie – che giustificano e rendano necessaria, in via cautelare, la sospensione degli effetti del provvedimento di autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione n. 377 del 29/03/2017 del Dirigente del III SUAP-Urbanistica, Edilizia, Agricoltura e Attività produttive, Sport – Comune di Canosa di Puglia alla Community Care srl per la RSSA anziani San Giuseppe con sede in via Santa Lucia 29/C - Canosa di Puglia;

si propone:

- di archiviare il procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione n. 377 del 29/03/2017 del Dirigente del III SUAP-Urbanistica, Edilizia, Agricoltura e Attività produttive, Sport – Comune di Canosa di Puglia alla Community Care srl per la RSSA anziani San Giuseppe con sede in via Santa Lucia 29/C - Canosa di Puglia e, contestualmente, di chiusura della struttura, procedimento avviato con Determina Dirigenziale n. 118 del 21/05/2020;
- nel contempo, di confermare, stante i presupposti di fatto evidenziati nelle relazioni dell'epoca, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della legge n. 241/90, l'applicazione della sospensione dell'attività dal momento in cui è stata comminata quale misura cautelare; tale sospensione sarà rimossa a seguito della verifica positiva del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui alla normativa vigente, dando atto che il percorso relativo alla conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi del RR n. 4/2019 non si è ancora concluso;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT di effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti strumentali, organizzativi e tecnologici previsti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

- di archiviare il procedimento di revoca dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata con Determinazione n. 377 del 29/03/2017 del Dirigente del III SUAP-Urbanistica, Edilizia, Agricoltura e

Attività produttive, Sport – Comune di Canosa di Puglia alla Community Care srl per la RSSA anziani San Giuseppe con sede in via Santa Lucia 29/C - Canosa di Puglia e, contestualmente, di chiusura della struttura, procedimento avviato con Determina Dirigenziale n. 118 del 21/05/2020;

- nel contempo, di confermare, stante i presupposti di fatto evidenziati nelle relazioni dell'epoca, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della legge n. 241/90, l'applicazione della sospensione dell'attività dal momento in cui è stata comminata quale misura cautelare; tale sospensione sarà rimossa a seguito della verifica positiva del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui alla normativa vigente, dando atto che il percorso relativo alla conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi del RR n. 4/2019 non si è ancora concluso;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT di effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti strumentali, organizzativi e tecnologici previsti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore generale della ASL per gli adempimenti di propria competenza;
- di notificare, inoltre, il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della RSSA San Giuseppe di Canosa;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT;
- al Sindaco del Comune di Canosa di Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 settembre 2020, n. 222

Istituto Santa Chiara s.r.l. con sede legale in Lecce (LE). Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi (art. 4 del R.R. n. 9/2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi delloSpettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", di cui n. 1 Modulo per periodo scolare (da 6 a 11 anni) e n. 1 Modulo per periodo puberale-adolescenziale (da 12 a 18 anni), ubicati nel Comune di Lizzanello (LE) - frazione di Merine, S.P. Lecce-Vernole km 4, presso l'immobile identificato come "lotto G1" del complesso residenziale "I Giardini di Atena".

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 117 del 16/07/2020 di conferimento dell'incarico dirigenziale a titolo gratuito della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in applicazione dell'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Posizione Organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 9 dell'8 luglio 2016, ad oggetto "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*" e s.m.i. (R.R. n. 9/2016), individua nuove strutture sanitarie e socio-sanitarie dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico (ASD), tra le quali, all'art. 4, i "Moduli/Centri Terapeutico-Ri/abilitativi intensivi ed estensivi".

Il comma 2 del medesimo art. 4, nell'individuare l'organizzazione dei Moduli dispone nella sua prima parte: "*Al fine di ottimizzare gli interventi e modularli in funzione del quadro evolutivo tipico di ciascun soggetto, l'organizzazione dei percorsi terapeutico-ri/abilitativi di tipo psicoeducativo di livello assistenziale intensivo*

ed estensivo è articolato in pacchetti di prestazioni ambulatoriali ed è differenziato secondo tre fasce d'età o periodi "critici", in cui si esprimono bisogni differenziati, che richiedono peculiari connotazioni di intervento:

- *Periodo da 0 a 5 anni o Periodo Pre-scolare*
- *Periodo dai 6 agli 11 anni o Periodo Scolare-Prepuberale*
- *Periodo dai 12 ai 18 anni o Periodo Puberale-Adolescenziale.*".

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dispone:

- all'art. 8, commi 1, 2 e 3 che:
  "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
  2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
  3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";
- all'art. 24, commi 2 e 3 che:
  "
  2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) e gli enti ecclesiastici possono richiedere con un'unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
  3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.".

Con Determina Dirigenziale n. 126 del 4/4/2018 questa Sezione ha espresso parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale nei confronti, tra gli altri, dell'Istituto Santa Chiara S.r.l., con sede legale in Muro Leccese (LE), limitatamente alla realizzazione nella ASL LE di n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*", per il periodo pre-scolare (0-5 anni) e per il periodo scolare (6-11 anni), da ubicarsi in Lizzanello (LE) – frazione Merine, S.P. Lecce-Vernole Km. 4, presso un immobile sito nel complesso residenziale "I Giardini di Atena".

Con *Pec* del 24/7/2019 il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Lizzanello ha trasmesso la nota prot. n. 8778 del 23/7/2018 ad oggetto "*Autorizzazione alla realizzazione prot. n. 8506 del 05.07.2018 rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Lizzanello per n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08.07.2016 in favore dell'Istituto Santa Chiara srl, a seguito di acquisizione di parere favorevole alla verifica di compatibilità con AD n. 126 del 04.04.2018 del Dip. Promozione della Salute del Benessere e dello Sport per Tutti, Servizio Accreditamenti della Regione Puglia.* ***Istanza di conferma del parere di compatibilità funzionale alla successiva conferma, con provvedimento comunale, dell'autorizzazione alla realizzazione ad estremi sopra indicati***".

Con la sopradetta nota il Comune di Lizzanello, "*(…) facendo seguito alla ricezione dell'istanza prot. 134-DIR/2019 del 22 luglio 2019 con la quale l'Istituto Santa Chiara srl (…) inoltrava istanza di conferma dell'autorizzazione alla realizzazione di cui in oggetto presso altro immobile ugualmente allocato c/o il complesso "Giardini di Atena" sito nel Comune di Lizzanello – ASL LE,*

CONSIDERATO CHE

- *Il Comune scrivente ha proceduto alla verifica dei titoli di cui all'art. 7 co. I della L.R. n. 9/2017 allegati all'istanza;*
- *Il Comune di Lizzanello ha considerato l'intervento conforme alla normativa urbanistica ed edilizia, avendo anche rilasciato permesso di Costruire n. 49 – pratica edilizia n. 66/2019 – Prot. n. 8418/2019;*",

ha trasmesso l'istanza presentata dall'Istituto Santa Chiara S.r.l. "*al fine di permettere l'emissione dei Provvedimenti autorizzativi di competenza.*", allegandovi la relativa documentazione ed in particolare la Relazione Tecnica e la Planimetria.

Posto tutto quanto sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 212 del 13/09/2019 la scrivente Sezione,

"

considerato:

- *che il parere favorevole di compatibilità di cui alla D.D. n. 126/2018 è stato rilasciato, in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione dell'Istituto Santa Chiara S.r.l., senza procedere ad una valutazione comparativa dei parametri strutturali relativamente ai progetti presentati dai diversi soggetti istanti, bensì sulla base del "parametro" dell'esperienza (intesa come da R.R. n. 9/2016, D.G.R. n. 1667/2016 e D.D. n. 115/2018);*

- *che l'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede, ai commi 4, 5 e 6 che:*
  "

  4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

  5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.

  6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.";",

ha determinato:

"

- *di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con D.D. n. 126/2018 per la realizzazione nel Comune di Lizzanello (LE), da parte dell'Istituto Santa Chiara S.r.l., <u>di n. 2 Moduli</u> di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico), di cui n. 1 per il periodo pre-scolare (0-5 anni) e n. 1 per il periodo scolare (6-11 anni), per variazione della struttura, dall'immobile identificato come "lotto C2" all'immobile identificato come "lotto G1", nell'ambito del medesimo complesso residenziale "I Giardini di Atena" – frazione Merine, S.P. Lecce-Vernole Km. 4;*
- *di precisare che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico di cui al R.R. n. 9/2016 dovrà conservare la piena autonomia rispetto ad altre ulteriori attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.);*

- *di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo la Planimetria e la Relazione Tecnica allegate alla nuova istanza di autorizzazione alla realizzazione prot. n. 134-DIR/2019 ed alla relativa richiesta comunale di conferma della verifica di compatibilità prot. n. 8778/2019, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 9/2016 e del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;*
- *di precisare altresì che il parere di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 126/2018, che si conferma con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione (prot. n. 8506 del 05.07.2018), salvo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*".

Con istanza prot. n. 29/DIR/2020 del 13/02/2020, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data, il legale rappresentante dell'Istituto Santa Chiara s.r.l. ha chiesto, "*in relazione alla struttura denominata "Santa Chiara" sita nel Comune di Lizzanello, frazione di Merine, presso i "Giardini di Atena" – frazione di Merine, S.P. Lecce-Vernole km 4 ed in virtù della conferma dell'Autorizzazione alla realizzazione del Comune di Lizzanello con prot. n. 1103 del 23.09.2019 di n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico", il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio ed Accreditamento di attività sanitaria per n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (…)*", allegandovi la relativa documentazione, tra cui la "*Conferma dell'Autorizzazione alla realizzazione del Comune di Lizzanello*", nella quale è riportato quanto segue: "*(…) CONFERMA L'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE prot. n. 8506 del 05.07.2018 rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Lizzanello per n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 in favore dell'Istituto Santa Chiara srl*".

Per quanto sopra;

considerato che, alla data dell'istanza, la Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i. prevedeva:

- all'art. 20 (Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento), comma 1 che "*L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa*";
- all'art. 20, comma 2 che "*Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:*
  (…)
  e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento";
- all'art. 24 (Procedure di accreditamento e verifica dei requisiti), comma 2 che: "*Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante*";
- all'art. 29 (Norme transitorie e finali), comma 9 che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*";

con nota prot. AOO_183/9049 del 4/6/2020, la scrivente Sezione ha invitato:
"

- ***il Legale Rappresentante dell'Istituto Santa Chiara s.r.l. a trasmettere alla scrivente, ad integrazione dell'istanza di autorizzazione e accreditamento di cui all'oggetto, la seguente documentazione:***

- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario, il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata dalla griglia di autovalutazione, debitamente compilata e firmata, inerente il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento, fase PLAN, di cui al R.R. n. 16/2019;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante circa l'assenza delle cause di decadenza di cui all'art. 9, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante e dei soci con quote superiori al 20%, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*

➢ ***il Dipartimento di prevenzione della ASL BR**, ai sensi degli artt. 24, comma 2 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura dell'Istituto Santa Chiara s.r.l., ubicata presso il complesso residenziale "I Giardini di Atena" – Lizzanello (LE), frazione Merine, S.P. Lecce-Vernole Km. 4, lotto "G1", finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori, generali e specifici previsti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di n. 2 Moduli/Centri terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 R.R. n. 9/2016**, quali previsti alla sezione A del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., dal R.R. n. 9/2016 e (solo ai fini dell'accreditamento istituzionale) dal R.R. n. 16/2019 limitatamente ai requisiti della fase di "plan" previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale.*",

precisando "*che nella relazione dovranno essere specificati il nominativo ed i titoli del Responsabile Sanitario e dovranno essere confermati espressamente:*

- *il possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento, come sopra indicati, nonché che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico conserva la piena autonomia rispetto ad altre attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile;*
- *che la struttura è stata realizzata secondo quanto previsto nella Relazione Tecnica Descrittiva e planimetria allegate alla istanza di trasferimento e conferma di autorizzazione alla realizzazione prot. n. 134/DIR/2019 del 22/7/2019 trasmesse dall'Istituto Santa Chiara al Comune di Lizzanello, che si allegano alla presente.*".

Con nota prot. n. 63/DIR/2020 del 5/6/2020, trasmessa a mezzo *Pec* in data 8/6/2020, il legale rappresentante dell'Istituto Santa Chiara s.r.l. ha trasmesso la documentazione richiesta dalla scrivente Sezione e, in particolare:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al numero, alle qualifiche e tipologia di rapporto del personale da impiegare;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa possesso dei requisiti e titoli del Direttore Sanitario;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativamente alle ipotesi di decadenza di cui all'art. 9, comma 5 L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativamente alle ipotesi di cui all'art. 20, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti;
- Griglie autovalutazione fase Plan.

Con nota prot. n. 53719 del 15/7/2020, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data, il Dipartimento della ASL BR ha rappresentato quanto segue:

"*Con nota prot. AOO_183/9049 del 4.06.2020 il Dipartimento di Prevenzione di Brindisi riceveva incarico dal Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia, ai sensi degli art. 28, comma 6, e art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., finalizzato alla verifica dei requisiti per il rilascio della autorizzazione all'esercizio e accreditamento di n. 2 Moduli/Centri Terapeutici-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 R.R. n. 9/2016 (disturbi dello spettro autistico), presso l'immobile identificato come "lotto G1", nell'ambito del complesso residenziale "I Giardini di Atena" – Lizzanello (LE), frazione Merine, S.P. Lecce – Vernole km 4.*

Con la presente, si comunica di aver dato esecuzione alla richiesta, dopo affidamento di incarico con nota n. 45640 del 18.06.2020 a firma del Direttore SISP al personale all'uopo preposto, mediante sopralluogo di verifica effettuato in data 9.07.2020, con esame e valutazione degli atti, documenti e procedure tecniche e requisiti organizzativi della struttura in oggetto, richiesti con nota n. prot. 45643 del 18.06.2020, per:

- *N. 1 Modulo/Centro terapeutico-riabilitativo intensivo destinato a utenti di età compresa tra 0 a 5 anni con disturbi dello spettro autistico;*
- *N. 1 Modulo/Centro terapeutico-riabilitativo estensivo destinato a utenti di età compresa tra i 6 e 11 anni con disturbi dello spettro autistico.*

Vista la nota a firma del Personale Medico e Ispettivo n. prot. 52947 del 1307.2020, con cui si esprime parere favorevole:

- *Verificato il possesso dei requisiti per n. 2 Moduli/Centri Terapeutici-Riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 R.R. n. 9/2016, quali previsti alla sezione A del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., dal R.R. n. 9/2016 e, solo ai fini dell'accreditamento istituzionale, dal R.R. n. 16/2019 limitatamente ai requisiti della fase "plan" previsti dal manuale di accreditamento per le strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale (disturbi dello spettro autistico);*
- *Verificato che la struttura conserva la piena autonomia rispetto ad altre attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile;*
- *Verificato che la struttura è stata realizzata secondo quanto previsto nella Relazione Tecnica Descrittiva e planimetria allegata alla istanza di trasferimento e conferma di autorizzazione alla realizzazione prot. n. 134/Dir/2019 del 22.07.2019, trasmesse dall'Istituto Santa Chiara al Comune di Lizzanello e, ivi acquisite;*
- *Accertato che il Responsabile Sanitario è il Dr. Lucio Petroni, nato a* (*omissis*) *il* (*omissis*) *e residente a* (omissis)*, la struttura possiede i requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento,*

si rilascia ***PARERE FAVOREVOLE***".

Per quanto sopra esposto, ai sensi degli articoli 8 e 24 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., si propone di rilasciare all'Istituto Santa Chiara S.r.l. con sede legale in Lecce, il cui legale rappresentante è la dott.ssa Torretti Francesca, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per n. 2 Moduli/Centri Terapeutico-Ri/abilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 e s.m.i. "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*", di cui n. 1 Modulo destinato ad utenti di età compresa tra 0 e 5 anni e n. 1 Modulo destinato ad utenti di età compresa tra 6 e 11 anni, ubicati nel Comune di Lizzanello (LE) - frazione di Merine, S.P. Lecce-Vernole km 4, presso l'immobile identificato come "lotto G1" del complesso residenziale "I Giardini di Atena", il cui Responsabile Sanitario è il dott. Lucio Petroni, nato il *(omissis)*, medico specialista in Psichiatria, e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante dell'Istituto Santa Chiara S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante dell'Istituto Santa Chiara S.r.l. dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti di cui al R.R. n. 9/2016;

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante dell'Istituto Santa Chiara S.r.l., entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1, "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- ai sensi degli articoli 8 e 24 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di rilasciare all'Istituto Santa Chiara S.r.l. con sede

legale in Lecce, il cui legale rappresentante è la dott.ssa Torretti Francesca, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per n. 2 Moduli/Centri Terapeutico-Ri/abilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 e s.m.i. "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*", di cui n. 1 Modulo destinato ad utenti di età compresa tra 0 e 5 anni e n. 1 Modulo destinato ad utenti di età compresa tra 6 e 11 anni, ubicati nel Comune di Lizzanello (LE) - frazione di Merine, S.P. Lecce-Vernole km 4, presso l'immobile identificato come "lotto G1" del complesso residenziale "I Giardini di Atena", il cui Responsabile Sanitario è il dott. Lucio Petroni, nato il *(omissis)*, medico specialista in Psichiatria, e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante dell'Istituto Santa Chiara S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante dell'Istituto Santa Chiara S.r.l. dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti di cui al R.R. n. 9/2016;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante dell'Istituto Santa Chiara S.r.l., entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1, "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante dell'Istituto Santa Chiara S.r.l., con sede legale in via Campania n. 5, Lecce;
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Direttore del DSM ASL LE;
- al Sindaco del Comune di Lizzanello (LE).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 settembre 2020, n. 224

Art. 9, comma 2, e art. 24, co. 2 e co. 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accreditamento in capo alla Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE) di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "Villa Felice", sita nel Comune di Racale (LE) alla Via Ospina, a seguito di affitto del ramo di azienda dalla "Società Centro Socio Assistenziale Villa Felice S.a.s. di M. Migliaccio & Co." di Racale (LE).

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche, prorogata con D.D. n. 105 del 07/05/2020 del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 16/07/2020, di conferimento dell'incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 2 "*La Comunità alloggio, ovvero struttura residenziale socio-riabilitativa a più elevata intensità assistenziale, con copertura assistenziale per 12 ore giornaliere, accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite.".*

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- all'art. 9, comma 2 che: "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1,*

nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.";

- all'art. 24, comma 5 che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Con nota trasmessa con *PEC* del 10/10/2018, ad oggetto "*Comunicazione affitto ramo d'azienda*", il legale rappresentante della Società "Centro Socio Assistenziale Villa Felice s.a.s. di M. Migliaccio & Co." di Racale (LE), titolare della Comunità Alloggio Psichiatrica (art. 2 R.R. n.7/2002) denominata "Comunità Alloggio Villa Felice" con n. 8 posti letto, sita nel Comune di Racale (LE) alla Via Ospina snc, autorizzata all'esercizio dal Comune di Racale con atto n. 54 del 20.11.1998 e successiva nota sindacale del 17/03/2006 e accreditata istituzionalmente con Determina Dirigenziale del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) della Regione Puglia n. 75 del 19 marzo 2013, ha comunicato a questa Sezione quanto segue:
"*ai sensi del comma 2 art. 9 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m. e i. di aver concesso in affitto, in data 01.10.2018, alla Società Villa Felice Servizi Socio-Sanitari s.r.l., con sede in Racale (LE) alla Via Gallipoli n. 298, il ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di "Comunità Alloggio Psichiatrica, ex art. 2 Reg. Reg. n. 7/2002, denominata "Comunità Alloggio Villa Felice, dotata di n. 08 posti letto, giusto contratto di affitto di azienda redatto in data 27.09.2018, dal Dott. Novelli Antonio, Notaio in Gallipoli (LE) iscritto al Collegio Notarile di Lecce, registrato a Casarano (LE) il 01/10/2018 al n. 7718, repertorio n. 86309*
raccolta n. 30369 (…)", chiedendo "*La voltura dell'autorizzazione all'esercizio a favore della società Villa Felice Servizi Socio-Sanitari s.r.l., con sede in Racale (LE) alla Via Gallipoli n. 298, Amministratore Unico Migliaccio Marco Giuseppe, nato (omissis), e la conferma dell'accreditamento istituzionale*" ed allegandovi:
"

1) *Copia contratto di affitto;*
2) *Copia certificato iscrizione CCIAA della Società (che prende in affitto il ramo d'azienda);*
3) *Autocertificazione assenza condanne penali e carichi pendenti dell'Amministratore Unico della Società (che prende in affitto il ramo d'azienda).*".

Con il sopra citato contratto, con il quale la Società "Centro Socio-Assistenziale Villa Felice S.a.s. di M. Migliaccio & Co." concede in affitto alla Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." la "Comunita' Alloggio Villa Felice" sita nel Comune di Racale (LE) alla Via Ospina s.n., si conviene e si stipula, tra l'altro, che:
"*(…)*
4) Durata del contratto
Il contratto avrà durata di anni sei (6), con decorrenza dall'avverarsi della condizione di cui al successivo art. 7 (condizione sospensiva).
Il contratto potrà essere prorogato di altri sei (6) anni, se nessuna delle parti avrà comunicato all'altra, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, il diniego al rinnovo, entro tre mesi prima dalla sua naturale scadenza.
(...)
7) Condizione sospensiva
Il presente contratto è sottoposto alla condizione sospensiva che l'affittuaria ottenga la voltura a proprio nome di tutte le autorizzazioni attualmente facenti capo alla Società affittante, autorizzazioni necessarie per il corretto svolgimento dell'attività oggetto del presente.
Il mancato ottenimento della voltura delle necessarie autorizzazioni allo svolgimento delle attività programmate, entro la data del 31 ottobre 2018, con la sola proroga eventuale di sessanta (60) giorni, e quindi con il termine massimo finale del 31 dicembre 2018, il presente contratto non produrrà alcun effetto tra le parti, salvo quanto previsto dal successivo art. 8 (caparra confirmatoria).
(…)".

Con nota del 24/10/2018 trasmessa con *PEC* del 29/10/2018, ad oggetto "*Formale istanza voltura*

autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria e conferma dell'accreditamento istituzionale relativamente alla struttura "Comunità Alloggio Villa Felice"- Racale. (…)", il legale rappresentante della Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." ha trasmesso alla scrivente "*FORMALE ISTANZA PER*
1) la Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio Villa Felice, sita in Racale (Le) alla Via Ospina s.n., dalla Società Centro Socio Assistenziale Villa Felice s.a.s. alla società Villa Felice Servizi socio-sanitari s.r.l. con sede legale in Racale (Le) alla Via Gallipoli n. 298, in considerazione della concessione di affitto di ramo di azienda, avente ad oggetto l'attività di "Comunità Alloggio Psichiatrica", ex art. 2 Reg.Reg. n. 7/2002, dotata di n. 08 posti letto sita in Racale (LE) alla via Ospina sn, giusto contratto di affitto di ramo di azienda redatto in data 27.09.2018, dal Dott. Novelli Antonio, Notaio in Gallipoli (LE) iscritto al Collegio Notarile di Lecce, registrato a Casarano (LE) il 01/10/2018 al n. 7718, repertorio n. 86309 raccolta n. 30369 (già trasmessovi in data 10.10.2018 a mezzo Racc. AR e Pec).
(…).",

allegandovi la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi degli artt. 45 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con cui il medesimo legale rappresentante ha dichiarato, in relazione alla Comunità Alloggio in oggetto, la permanenza del possesso dei requisiti minimi di esercizio e ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i..

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00_183/16020 del 30/11/2018 questa Sezione, "c*onsiderato che la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" s.m.i. dispone:*

- all'art. 8, comma 2 che *"Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*";
- all'art. 9, comma 2 che *"L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*";
- *all'art. 24, comma 2 che "Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante.";*
- *all'art. 24, comma 5 che "Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.";*
- *l'art. 29 (norme transitorie e finali), comma 9* che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

considerato che l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento della "Comunità Alloggio Villa Felice" sita nel Comune di Racale (LE) alla via Ospina snc, sono trasmissibili dalla "Società Centro Socio Assistenziale Villa Felice s.a.s." alla "Società Villa Felice Servizi Socio-Sanitari s.r.l." subordinatamente al riscontro della permanenza dei requisiti minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i.;";

ha invitato:
"

- *il Legale Rappresentante della Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE):*
  - *a trasmettere alla scrivente Sezione la dichiarazione sostituiva di atto di notorietà che indichi numero e qualifiche del personale da impegnare nella Comunità Alloggio in oggetto;*
  - *a trasmettere, altresì, ai sensi dell'articolo 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui al comma 5 del medesimo art. 9 e circa il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2112 del codice civile in ordine al trasferimento della "Comunità Alloggio Villa Felice";*
- *il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8, commi 3 e 5 e 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e del combinato disposto degli artt. 24, comma 2 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la "Comunità Alloggio Villa Felice", sita nel Comune di Racale finalizzato alla verifica della permanenza del possesso in capo al soggetto cessionario "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 s.m.i. per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento per la tipologia di struttura "Comunità Alloggio" (art. 2 R.R. n. 7/2002).*", precisando "*che la relazione dovrà confermare esplicitamente, per la struttura in oggetto, l'esistenza di tutti i requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dal R.R. n. 3/2005 s.m.i., e specificare il nominativo e i titoli accademici del Responsabile Sanitario.*".

Con *PEC* del 27/02/2019, il legale rappresentante della "Società Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l" ha trasmesso la nota datata 14/01/2019 ad oggetto "*riscontro vs. nota prot. n. A00_183/16020 avente per oggetto "Villa Felice Servizi Socio Sanitari s.r.l." di Racale (LE) – Richiesta di voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) denominata "Comunità Alloggio Villa Felice sita in Racale (LE) alla Via Ospina sn. Richiesta di integrazione documentale.*", allegandovi:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà elenco personale Comunità Alloggio Villa Felice.
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione condizioni di decadenza art. 9, comma 5 L.R. 9/2017 e rispetto disposizioni art. 2112 codice civile.
- Atto di nomina Responsabile Sanitario Comunità Alloggio Villa Felice
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione titoli responsabile Sanitario
- Copia del certificato di laurea del Responsabile Sanitario;
- Richiesta permanenza in servizio responsabile Sanitario.

Con nota prot. n. U.0088800 del 20/05/2019 trasmessa con *PEC* in pari data, ad oggetto "*Villa Felice Servizi Socio Sanitari S.r.l." di Racale (LE). Richiesta di voltura dell'autorizzazione all'esercizio della "Comunità Alloggio Villa Felice", sita in Racale (LE) alla Via Ospina s.n.. Incarico Regione Puglia – Dip. Prom-della Salute – Servizio Accreditamento e qualità prot. A00_183/16020 del 30.11.2018. – PARERE FINALE*", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ed il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie della ASL TA hanno comunicato, tra l'altro, quanto segue:

"*(…)*

<u>Requisiti strutturali e tecnologici generali</u>

Secondo quanto riportato nella pianta planimetrica, che diventa parte integrante del presente parere, nella relazione tecnica e sulla base delle risultanze del sopralluogo, la struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici minimi per l'autorizzazione all'esercizio nonché quelli ulteriori di accreditamento, previsti dal reg. reg. n. 3/2005 e ss.mm.ii. Sez. D.03 "Comunità Alloggio" ubicata nel Comune di Racale Via Ospina s.n.

(…)

<u>Requisiti Organizzativi</u>

La dotazione organica della Struttura "de quo", secondo quanto riportato dal Reg. Reg. n. 3/2005 e ss.mm.ii Sez. D.03 "Comunità Alloggio", per quanto attiene la presenza in organico di personale di assistenza, prevede tutte le figure richieste ad eccezione del "collaboratore sanitario esperto o collaboratore professionale

assistente sociale esperto", in quanto tale incarico è affidato ad una laureata presso l'Università degli studi di Lecce, in Scienze dell'Educazione.
Pertanto, sulla base della valutazione dei titoli posseduti dall'incaricata a svolgere il ruolo di "collaboratore sanitario esperto o collaboratore professionale assistente sociale esperto", allo stato la stessa non è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 commi 4 e 5 della legge 43/2006 e precisamente di Master di primo livello in management o per le funzioni di coordinamento nell'area di appartenenza o certificato di abilitazioni alle funzioni direttive nell'assistenza infermieristica e pertanto non può svolgere la funzione di "Collaboratore Professionale Sanitario Esperto".
Il requisito indicato è stato confermato dalle note del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità prot. 000281 del 06.06.2016 (si allega copia) e Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR (nota prot. A00_183 del 10.04.2019 n. 4697, a seguito di richieste di merito, formulate da parte dei Sindacati nonché degli Ordini professionali di diverse professioni sanitarie (si allega copia).
In merito a tale evidenza la struttura Villa Felice ha riscontrato con la nota prot. 13/CU/19 del 24.04.2019 che si allega alla presente.
(…)
CONCLUSIONI
Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato, si ritiene che la struttura "Comunità Alloggio", ubicata in Racale (LE) alla Via Ospina s.n., possegga i requisiti previsti dal reg. reg. 3/2005 per essere autorizzata ed accreditata come "Comunità alloggio" punto D.03, ad eccezione della valutazione del requisito posseduto dall'attuale "Collaboratore Professionale Sanitario Esperto".
Per cui si rimette a Codesto Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità, la valutazione del requisito organizzativo nella persona del "Collaboratore Professionale Sanitario Esperto", considerato che questo Dipartimento di Prevenzione ha definito la "non conformità" dello stesso sulla base delle indicazioni riportate dagli uffici regionali di cui sopra.".

Inoltre, ad integrazione della documentazione già trasmessa:

- con nota datata 09/07/2019, ad oggetto "*richiesta permanenza in servizio quale responsabile sanitario ai sensi dell'art. 15 nonies del decreto leg.vo 30 dic. 1992 n. 502, come modificato dall'art. 22 della legge n. 183 del 4 nov. 2010.*", consegnata *brevi manu* ed acquisita da questa Sezione con prot. n. A00_183/10408 del 22/07/2019, il Responsabile Sanitario Dott. Giorgio Muci, nato il *(omissis)*, ha dichiarato "*di non aver raggiunto, allo stato, i quaranta anni di servizio effettivo, avendone svolti 38 (dico trentotto).*";
- con *atto modificativo di contratto di affitto d'azienda* - Repertorio n. 87059 del 10/07/2019, consegnato in copia *brevi manu* ed acquisito dalla scrivente con prot. n. A00_183/10409 del 22/07/2019, i legali rappresentanti delle società "Centro Socio-Assistenziale Villa Felice S.a.s. di Migliaccio Marco & C." e "Villa Felice Servizi Socio-sanitari s.r.l." "*precisano e riconoscono*" che deve intendersi come completamente annullato e che non produrrà alcun effetto sull'efficacia del contratto l'art. 7 del medesimo contratto, nel quale era disciplinata la "*Condizione sospensiva*" che prevedeva che in caso di mancata autorizzazione all'esercizio dell'attività in capo alla società affittuaria, entro il termine massimo del 31/12/2018, il citato contratto non avrebbe prodotto alcun effetto tra le parti.

In relazione alla definizione di "*non conformità*" del requisito organizzativo afferente la figura professionale del "*Collaboratore Professionale Sanitario Esperto*", rilevata dal Dipartimento di Prevenzione della ASL TA con la sopra riportata nota prot. n. U.0088800 del 20/05/2019 e rimessa alla valutazione di questa Sezione, si rappresenta che:

- con nota prot. n. A00_183/10916 del 31/07/2019 indirizzata al Direttore Generale della ASL TA ed al Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Taranto, e, per conoscenza, al

Ministro della Salute, alla Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del Servizio Sanitario Nazionale, al Presidente della Regione Puglia, al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia, al Presidente e Componenti della III Commissione Sanità Regione Puglia ed ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione AA.SS.LL.BA-BR-BT-FG-LE-TA, ad oggetto "*Requisiti del personale con Funzioni di Coordinamento ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge n. 43 del 01/02/2006. "Richiesta di intervento" dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche (O.P.I.) di Taranto. "Quesito" della Direzione Generale della ASL TA. Riscontro.*", la scrivente Sezione ha precisato, tra l'altro, "*che la Sezione D.02 e D.03 del R.R. n. 3/2005 non prevede nella dotazione organica delle strutture di riabilitazione psichiatrica la figura del Coordinatore, bensì quella del "Collaboratore Sanitario Esperto", cui non risultano attribuite funzioni di coordinamento e che, pertanto, non deve risultare in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6, commi 4 e 5 della Legge n. 43/2006.*";

- con nota prot. n. A00_183/1193 del 24/01/2020 indirizzata ai Presidenti degli Ordini delle Professioni Infermieristiche delle Provincie di Foggia, Lecce e Taranto, e, per conoscenza, al Ministro della Salute, alla Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del Servizio Sanitario Nazionale, al Dipartimento della Programmazione e dell'Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale, al Presidente della Regione Puglia, al Presidente e Componenti della III Commissione Sanità Regione Puglia, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. BA-BR-BT-FG-LE-TA, ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione AA.SS.LL.BA-BR-BT-FG-LE-TA, alle Segreterie Regionali Organizzazioni sindacali Sanità Privata e Pubblico Impiego, al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ed alla Federazione Nazionale Ordini delle Professioni Infermieristiche, ad oggetto "*Requisiti del personale con Funzioni di Coordinamento comma 4, art. 6 legge 43/2006. Strutture di riabilitazione psichiatrica della Regione Puglia. Richiesta di rettifica della nota regionale prot. n. A00_183/10916 del 31/07/2019. RISCONTRO.*", a firma, tra gli altri, del Direttore del Dipartimento, il Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti ha comunicato quanto segue:

  "

  il Regolamento Regionale n. 3/2005 "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie" s.m.i. prevede nella Sezione D.03 PRESIDI DI TUTELA DELLA SALUTE MENTALE: STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA, in relazione ai REQUISITI ORGANIZZATIVI, che le strutture di riabilitazione psichiatrica, con presenza di personale di assistenza, debbano disporre, tra l'altro, nel proprio organico di "n.1 collaboratore professionale sanitario esperto o collaboratore professionale assistente sociale esperto", a cui è applicato, nel CCNL Sanità privata, il livello di inquadramento DS2, previsto contrattualmente per le seguenti figure: "Caposala, Capo-ostetrica, Coordinatore del personale infermieristico, Coordinatore di area riabilitativa e tecnico-sanitaria, di educatori, di assistenti sociali, Direttore Corsi".

  Nella tabella allegata alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2325 del 03/12/2013 "Regolamento Regionale 8 luglio 2008, n. 11. Strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne. Adeguamento tariffe.", rappresentativa della retta regionale pro capite e pro die determinata per ciascuna tipologia di struttura in base ai costi sostenuti, nella parte descrittiva delle spese relative al personale, è indicata una unità di categoria DS2, che corrisponde nella pianta organica delle CRAP (art. 1 R.R. n. 7/2002, delle Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) e dei Centri Diurni (art. 4 R.R. n. 7/2002) al "Collaboratore professionale sanitario esperto o collaboratore professionale assistente sociale esperto" .

  L'inquadramento nel livello DS2 è tuttavia condizione necessaria ma non sufficiente perché possano ritenersi eseguite funzioni di coordinamento, le quali, come detto, non sono previste dal R.R. n. 3/2005 s.m.i., che non richiede tra i requisiti organizzativi il collaboratore professionale esperto "con funzioni di coordinatore", e quindi, se mai, possono essere conferite discrezionalmente dal datore di lavoro sulla base della specifica situazione organizzativa e funzionale della struttura sanitaria (in presenza dei requisiti di cui al comma 4 dell'art. 6 della Legge n. 43/2006), in questo caso, con la previsione, ex art. 62 del CCNL Sanità Privata 2002-2005, di una specifica indennità.

  Peraltro, se anche volessimo intendere il "collaboratore professionale esperto" quale "Coordinatore" (ma così non è), lo stesso non potrebbe coordinare le attività di collaboratori professionali sanitari riferiti a

profili professionali diversi (infermieri, educatori professionali, personale della riabilitazione, assistenti sociali).

Per tutto quanto sopra rappresentato, si conferma quanto già comunicato con la ns. nota prot. n. A00_183/10916 del 31/07/2019, ribadendo che:

"la Sezione D.02 e D.03 del R.R. n. 3/2005 non prevede nella dotazione organica delle strutture di riabilitazione psichiatrica la figura del Coordinatore, bensì quella del "Collaboratore Sanitario Esperto", cui non risultano attribuite funzioni di coordinamento e che, pertanto, non deve risultare in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6, commi 4 e 5 della Legge n. 43/2006".".

Posto quanto sopra;

considerato, inoltre, che:

- con R.R. n. 16 del 23 luglio 2019 "*Disposizioni in materia di accreditamento –approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*", pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25/07/2019 ed entrato in vigore il 09/08/2019, è stato, tra l'altro, disposto, all'art. 2, commi 2 e 3, che, a far data da sei mesi dopo l'entrata in vigore del medesimo regolamento, ovvero dal 09/02/2020, le strutture già accreditate e quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. sia prima che dopo il 09/02/2020, devono rispettare i requisiti previsti dai Manuali di Accreditamento limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
- al comma 1 dell'art. 3 *Altre disposizioni transitorie* del R.R. n. 16/2019 è stabilito che: "*Fatto salvo l'obbligo della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativamente alle istanze di accreditamento presentate anteriormente alla data di entrata in vigore del presente regolamento di cui all'articolo 2, comma 2, le verifiche dei requisiti di accreditamento secondo la normativa previgente, disposte prima di quella data e concluse con esito favorevole prima della scadenza del semestre successivo alla medesima data, devono considerarsi idonee ed efficaci ai fini della conclusione del procedimento di accreditamento.*";
- gli esiti relativi alle verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL TA presso la struttura, trasmessi con nota prot. n. U.0088800 del 20/05/2019, sono antecedenti alla data corrispondente a sei mesi dopo l'entrata in vigore del sopra citato R.R. n. 16/2019 (09/02/2020), oltre che alla stessa data di entrata in vigore (09/08/2019);
- con *Pec* del 03/02/2020 indirizzata a questa Sezione ed al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante - OTA, il legale rappresentante della Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE) ha trasmesso:

  "
  - *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante i requisiti ulteriori di accreditamento,limitatamente alla fase PLAN, accompagnata da copia del documento di identità del Legale rappresentante;*
  - *griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.*";

si propone di rilasciare ai sensi dell'art. 9, comma 2 e dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, a seguito di affitto di ramo d'azienda dalla "Società Centro Socio Assistenziale Villa Felice S.a.s. di M. Migliaccio & Co." di Racale (LE), la voltura dell'autorizzazione all'esercizio ed il mantenimento dell'accreditamento istituzionale in capo alla Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE), il cui legale rappresentante è Marco Giuseppe Migliaccio, di una Comunità Alloggio con n. 8 posti letto denominata "Comunità Alloggio Villa Felice", sita nel Comune di Racale (LE) alla Via Ospina s.n., il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Giorgio Muci, nato il *(omissis)* e specializzato in Psichiatria, con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE) dovrà comunicare a questa Sezione qualsiasi modifica concernente l'assetto della titolarità dell'azienda affittata, ed in particolare, rescissione o risoluzione del contratto di affitto di azienda, proroga del termine di efficacia dell'affitto, acquisto dell'azienda e con la precisazione che:

- la permanenza in servizio quale Responsabile Sanitario del Dott. Giorgio Muci non può superare il raggiungimento del settantesimo anno di età (quindi, non oltre il 12/07/2021);
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio dell'attività e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare ai sensi dell'art. 9, comma 2 e dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, a seguito di affitto di ramo d'azienda dalla "Società Centro Socio Assistenziale Villa Felice S.a.s. di M. Migliaccio & Co." di Racale (LE), la voltura dell'autorizzazione all'esercizio ed il mantenimento dell'accreditamento istituzionale in capo alla Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE), il cui legale rappresentante è Marco Giuseppe Migliaccio, di una Comunità Alloggio con n. 8 posti letto denominata "Comunità Alloggio Villa Felice", sita nel Comune di Racale (LE) alla Via Ospina s.n., il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Giorgio Muci, nato il *(omissis)* e specializzato in Psichiatria, con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE) dovrà comunicare a questa Sezione qualsiasi modifica concernente l'assetto della titolarità dell'azienda affittata, ed in particolare, rescissione o risoluzione del contratto di affitto di azienda, proroga del termine di efficacia dell'affitto, acquisto dell'azienda e con la precisazione che:
  - la permanenza in servizio quale Responsabile Sanitario del Dott. Giorgio Muci non può superare il raggiungimento del settantesimo anno di età (quindi, non oltre il 12/07/2021);
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il legale rappresentante della Società Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - l'autorizzazione all'esercizio dell'attività e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante*

del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l.", Via Gallipoli n. 298, Racale (LE);
  - al Legale Rappresentante della Società "Centro Socio Assistenziale Villa Felice S.a.S. di Migliaccio & Co.", Via Ospina snc, Racale (LE);
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Direttore del DSM ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Racale (LE).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 17 settembre 2020, n. 134

CUP B39J19000520002 . - L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019; D.D. 149 del 24/12/2019 Erogazione dei contributi relativi al rituale festivo legati al fuoco denominato "I FANOVE" in favore del Comune di Castellana Grotte (BA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- Visto il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- Vista la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- Visto il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Viste le DDGR n.2313 del 09/12/2019,n. 211 del 25/02/2020, la DGR n. 508 del 08/04/2020, nonché da ultimo la DGR n.1501 del 10/09/2020 che, ha prorogato l'incarico di dirigente della Sezione Turismo al 31/01/2021;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" , e letta e confermata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che

la l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.

La suindicata l.r. n. 1/2018:

all'art 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;

all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*

Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.

In particolare, l'art. 3 del suddetto regolamento prevede che l'iscrizione nel registro de quo sia condizione per poter accedere ai contributi secondo le modalità e i termini previsti in apposito Bando da emanarsi a cura del dirigente della Sezione Turismo;

Considerato che

sul BURP n. 58 del 30/05/2019 è stato pubblicato l'avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione anche nell'area "Cultura e Turismo", alla voce Bandi, Avvisi e Esami;

Considerato che

sul BURP n. 134 del 21/11/2019 è stato pubblicato il bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco di cui alla determinazione dirigenziale n.114 del 18/10/2019.
I contributi sono destinati a coprire le spese strettamente connesse ai rituali festivi legati al fuoco, realizzati nel territorio regionale dal 01 Gennaio 2019 al 31 Dicembre 2019;

Rilevato che

con determinazione dirigenziale n.149 del 24 dicembre 2019, esecutiva, (BURP n.22 del 20/02/2020) è stata approvata la graduatoria di cui al richiamato bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco, nonché il relativo impegno di spesa.

Ai sensi dell'art. 4 (criteri di selezione delle attività) del precitato bando è stata ammessa a finanziamento, per un importo di € 15.492,00, l'istanza relativa al seguente rituale:

"I FANOVE"- soggetto proponente : Comune di CASTELLANA GROTTE (BA)

Considerato che

ai sensi dell'art.5 (Modalità di erogazione del contributo) del bando, il Sindaco del Comune suindicato ha presentato la relativa documentazione, acquisita in atti (AOO_056/PROT/06/08/2020/0003308, ovvero:
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'avvenuta realizzazione della manifestazione medesima, svolta in data 11 /01/2019 in Castellana Grotte (BA) ;
- dettagliata relazione dell'avvenuta manifestazione con relativo bilancio consuntivo;
- rendicontazione delle spese sostenute, completa di documentazione fiscalmente valida ai sensi di legge;
- estremi del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;

Verificato che

le spese rendicontate ineriscono alla manifestazione in oggetto e risultano ammissibili in quanto riconducibili alle categorie di cui all'art. 6 del bando;

VISTI

la D.D. n.149 del 24 dicembre 2019

la D.D n. 114 del 18/10/2019 di approvazione del Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco

Il regolamento regionale n. 8/2019

la legge regionale n. 1/2018,

si propone di liquidare in favore del Comune di Castellana Grotte (BA) il contributo di Euro 15.492,00 a copertura delle spese sostenute per il rituale festivo legato al fuoco **"I FANOVE"**- realizzato a Castellana Grotte (BA) in data 11 /01/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

Bilancio: Autonomo l. r. n.55/2019; l.r. n.56/2019; DGR n.55/2020

Esercizio finanziario: 2020

Competenza : 2020

CRA: 63.04 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Sezione Turismo

CAPITOLO DI SPESA: 502029 **"**Contributi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco. Art. 6 L.R. 1/2018"

MISSIONE, PROGRAMMA: 05.02

CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.LGS.118/2011 e s.m.i: 1.4.1.2.

CUP : B39J19000520002

Atto d' Impegno: determinazione dirigenziale n.149 del 24 dicembre 2019

IMPORTO IMPEGNO: Euro 15.492,00

Somma da liquidare: Euro 15.492,00

CREDITORE: Comune di Castellana Grotte (BA) cod fisc. 00834380727

CAUSALE : contributo a copertura delle spese sostenute per la manifestazione **"I FANOVE"** realizzata a Castellana Grotte (BA) in data 11/01/2019 .

MODALITA' DI PAGAMENTO: Versamento a mezzo girofondi sul Conto di Tesoreria Unica n. 0068243

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

dichiarazioni e attestazioni:

a) la spesa relativa al presente provvedimento di € 15.492,00 è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2020 con imputazione nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;

b) si attesta che l'operazione contabile proposta, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. 55/2019 e 56/2019 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 145/2018, commi da 819 a 843, e alla legge 160/2019 commi da 541 a 545;

d) E' stato acquisito ai sensi dell'art. 4, comma 14 bis, del D.L. n. 70/2011, convertito in Legge n. 106/2011, il documento unico di regolarità contributiva D.U.R.C., prot. INPS_19570851 del 28/02/2020 (in corso di validità per effetto della proroga disposta dall'art. 103, comma 2, del D.l. n.18/2020,)attestante la regolare posizione contributiva del Comune di Castellana Grotte

e) Non sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche Amministrazioni giacché il **DL n. 104/2020** (cosiddetto "**Decreto Agosto**"), ha previsto la **sospensione di detti adempimenti dall'8 marzo al 15 ottobre 2020.**

f) Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33 con la pubblicazione dell'atto di impegno n. 149/2019.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. Bilancio e Controllo Di Gestione
(dott. Pasquale Milella)

Il Dirigente della Sezione
(dott. Patrizio Giannone)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile P.O. e dal Dirigente di Servizio;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario responsabile PO e dal Dirigente di Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:
- di **liquidare** la somma complessiva di euro 15.492,00 in favore del Comune di Castellana Grotte(BA) quale contributo per la realizzazione del rituale festivo legato al fuoco **"I FANOVE"** tenutosi a Castellana Grotte (BA) in data 11 /01/2019;

- di **autorizzare** la Sezione Ragioneria ad emettere mandato di pagamento per l'importo di euro € 15.492,00, in favore del Comune di Castellana Grotte (BA) cod. fisc 00834380727, secondo le modalità meglio specificate nella parte contabile del presente provvedimento;

- di **trasmettere** il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale alla Ragioneria;

• di **dare atto** che il presente provvedimento:
• sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015;
• sarà notificata al beneficiario Comune di Castellana Grotte (BA);
• si compone di n. 6 pagine;

Il Dirigente
della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 17 settembre 2020, n. 135

L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione "Fuochi di Sant'Antonio Abate" (Comune di San Nicandro Garganico- FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- Visto il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- Vista la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- Visto il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Viste le DDGR n.2313 del 09/12/2019,n. 211 del 25/02/2020, la DGR n. 508 del 08/04/2020, nonché da ultimo la DGR n.1501 del 10/09/2020 che, ha prorogato l'incarico di dirigente della Sezione Turismo al 31/01/2021;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.

in particolare la suindicata l.r. n. 1/2018:

all'art 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;

all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*

Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati

al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Turismo n. 69 del 28 maggio 2019 è stato approvato l' "Avviso per l'iscrizione nel registro dei rituali festivi legati al fuoco". I destinatari di detto avviso sono i Comuni della Regione Puglia nonché i soggetti svolgenti attività senza scopo di lucro che organizzano ed eseguono sul territorio regionale della Puglia i richiamati rituali del fuoco. L'avviso non prevede termini di decadenza per l'inoltro dell'istanza di iscrizione al registro de quo che viene implementato progressivamente.

A seguito della pubblicazione del suindicato Avviso pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 58 del 30 maggio 2019 con determinazione del Dirigente della Sezione Turismo n.83 del 23 luglio 2019 (B.U.R. Puglia n.87 del 1° agosto 2019) ,n. 108 del 10/10/2019 (B.U.R. Puglia n.118 del 17 ottobre 2019),n.142 del 12/12/2019 (B.U.R.Puglia n.148 del 19 dicembre 2019), n. 147 del 20/12/2019 (B.U.R.Puglia n.1 del 02 gennaio 2020), n.13 del 23/01/2020 (B.U.R. Puglia n.13 del 30 gennaio 2020), n.37 del 04/03/2020 (B.U.R. Puglia n.33 del 12/03/2020), n.69 del 03/06/2020 (B.U.R. Puglia n.84 dell'11/06/2020) e n.94 del 15/07/2020 (B.U.R. Puglia n.107 del 23/07/2020 sono state iscritte nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco n.21 manifestazioni.

Il Comune di San Nicandro Garganico (FG) ha inviato, via pec, acquisita in atti il 05 giugno 2020 (prot. AOO_056-0002287) la richiesta di iscrizione al registro dei rituali festivi legati al fuoco, nonché la documentazione di rito prevista dal richiamato Avviso del 28 maggio 2019, successivamente integrata su richiesta della Sezione Turismo, per la manifestazione "**FUOCHI di SANT'ANTONIO ABATE".**

All'esito dell'istruttoria, alla luce delle integrazioni prodotte, l'istanza è stata ritenuta meritevole di accoglimento, ricorrendo tutti i presupposti di legge.

Tanto premesso,

VISTE
le risultanze dell'istruttoria del responsabile del procedimento

VISTI

Il regolamento regionale n. 8/2019

la legge regionale n. 1/2018

si propone l'iscrizione, nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, della seguente manifestazione:

"**FUOCHI di SANT'ANTONIO ABATE"-** soggetto proponente : COMUNE di SAN NICANDRO GARGANICO (FG)

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario responsabile PO e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'iscrizione nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 58 del 30 maggio 2019 della seguente manifestazione:

"**FUOCHI di SANT'ANTONIO ABATE"-** soggetto proponente : COMUNE di SAN NICANDRO GARGANICO (FG);

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento:

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015;

-si compone di n.5 pagine;

Il Dirigente
della Sezione Turismo
(Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 22 settembre 2020, n. 137

CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 7 proposte progettuali.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e le successive DGR n. 211 del 25/02/2020, n. 508 del 08/04/2020 e n. 1501 del 10/09/2020;

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento – Funzionario P.O. incardinato presso il Servizio Sviluppo del Turismo riceve dal medesimo la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, "*La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, organizzate in modo volontario e senza finalità di lucro, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali, sociali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio*".

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con **DGR n. 55/2020** è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2020 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa **313021** "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018" la somma di Euro 150.000,00.

Al fine di assicurare adeguato sostegno economico al sistema delle pro loco, con **DGR n. 682/2020** è stata

effettuata una variazione di bilancio, implementando la dotazione del capitolo di spesa **313021** che, per l'anno 2020, attualmente ammonta ad **Euro 250.000,00**.

TENUTO CONTO CHE

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020 sono state approvate le "Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020 la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare l'"Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco", con il relativo modulo di domanda, nonché a prenotare l'impegno di spesa di € 250.000,00.

CONSIDERATO CHE

L'avviso prevede che possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n.
25/2018. La domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche:
a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;
b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato ed enogastronomia;
c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Gli interventi finanziabili dovranno svolgersi dopo la presentazione della domanda contenente la proposta progettuale e **concludersi entro il 31 dicembre 2020**.

Le proposte, redatte secondo il modello approvato insieme all'avviso, possono essere presentate dal Presidente della Pro loco o dal referente indicato in caso di aggregazioni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) (ossia **a far data dal 14 agosto 2020** considerato che l'Avviso è stato pubblicato sul Burp n. 116 del 13 agosto 2020) sino ad esaurimento risorse e **comunque non oltre il termine massimo del 15 ottobre 2020**.

L'istruttoria delle proposte progettuali pervenute è svolta dalla Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo con D.D. n. 118/2020 e si articola nella **verifica di ammissibilità formale e sostanziale**, ad esito positivo della quale si procede alla **valutazione tecnica** delle proposte secondo i criteri individuati.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati meglio specificati nell'avviso, cui si fa rinvio.

Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 100/100 punti. Sono considerate ammissibili a

finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.

RILEVATO CHE

La Commissione, nelle sedute del 08.09.2020 (pomeriggio), 09.09.2020 e 15.09.2020, giusto quanto risulta dai relativi verbali, ha esaminato le **proposte progettuali** presentate **a partire dal 25.08.2020 e pervenute alla data del 07.09.2020**, ossia:

N.	SOGGETTO PROPONENTE	DATA E ORARIO DI RICEZIONE DELLA DOMANDA	PROTOCOLLO
1	Acquaviva delle Fonti - Curtomartino	25 agosto 2020 17:23:38	AOO_056-0003580 del 26/08/2020
2	Ruvo di Puglia	28 agosto 2020 11:41:47	AOO_056-0003615 del 28/08/2020
3	Galatone	31 agosto 2020 15:34	AOO_056-0003653 del 01/09/2020
4	Gemini - Torre San Giovanni - Torre Mozza Beach	2 settembre 2020 2020 16:20:12	AOO_056-0003681 del 03/09/2020
5	Minervino Lecce	2 settembre 2020 19:20	AOO_056-0003682 del 03/09/2020
6	Terlizzi	3 settembre 2020 20:29	AOO_056-0003701 del 04/03/2020
7	Campi Salentina	7 settembre 2020 19:38:29	AOO_056-0003726 del 08/09/2020

All'esito della fase di valutazione nel merito, tenendo anche conto dei chiarimenti richiesti tramite il Rup alle pro loco, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso, la Commissione ha **attribuito i seguenti punteggi alle proposte esaminate** (di seguito identificate in ragione del soggetto proponente):

1) Pro loco di Acquaviva delle Fonti - Curtomartino: punti 77,5.
2) Pro loco di Ruvo di Puglia: punti 72.
3) Pro loco di Galatone: punti 63,5.
4) Pro loco di Gemini – Torre San Giovanni – Torre Mozza Beach: punti 78,5.
5) Pro loco di Minervino di Lecce: punti 67,5.
6) Pro loco di Terlizzi: punti 72,5.
7) Pro loco di Campi Salentina: punti 70,5.

Pertanto, considerato che l'Avviso prevede che **possono essere finanziati i progetti che hanno superato la soglia del punteggio 60/100**, la Commissione ha ritenuto finanziabili i seguenti progetti:

1) Pro loco di Acquaviva delle Fonti - Curtomartino: punti 77,5. Costo del progetto: euro 6.250,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
2) Pro loco di Ruvo di Puglia: punti 72. Costo del progetto: euro 12.120,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 12.120,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
3) Pro loco di Galatone: punti 63,5. Costo del progetto: euro 6.300,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.300,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.

4) Pro loco di Gemini – Torre San Giovanni – Torre Mozza Beach: punti 78,5. Costo del progetto: euro 6.250,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
5) Pro loco di Minervino di Lecce: punti 67,5. Costo del progetto: euro 4.555,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 4.555,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.
6) Pro loco di Terlizzi: punti 72,5. Costo del progetto: euro 6.250,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
7) Pro loco di Campi Salentina: punti 70,5. Costo del progetto: euro 2.500,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 2.500,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.000,00.

Per un totale, pertanto, di contributo a carico della Regione pari ad euro 29.500,00.

Considerato che con precedente **D.D. n. 129 del 14.09.2020** sono stati approvate n. 6 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 28.376,00**, la somma totale a carico della Regione a valere sull'Avviso in oggetto è, sino alla data odierna, pari ad **euro 57.876,00**.

Tanto premesso,

VISTI

- la Legge Regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018,
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020,
- la D.D. n. 96 del 20/07/2020;
- i contenuti dei verbali nn. 4, 5 e 6 della Commissione di Valutazione,

si propone al Dirigente della Sezione Turismo di adottare la conseguente determinazione di approvazione delle proposte progettuali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Alle implicazioni di natura finanziaria scaturenti dal presente atto si farà fronte con successivo atto di impegno in favore dei creditori individuati, a valere sulla prenotazione di impegno effettuata con determinazione numero 96 del 20/07/2020.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal

Funzionario P.O. responsabile del procedimento;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) **di approvare e ammettere a finanziamento** le seguenti proposte progettuali, all'esito della valutazione tecnica della Commissione:
   Pro loco di Acquaviva delle Fonti - Curtomartino (AOO_056-0003580 del 26/08/2020): punti 77,5. Costo del progetto: euro 6.250,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
   Pro loco di Ruvo di Puglia (AOO_056-0003615 del 28/08/2020): punti 72. Costo del progetto: euro 12.120,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 12.120,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
   Pro loco di Galatone (AOO_056-0003653 del 01/09/2020): punti 63,5. Costo del progetto: euro 6.300,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.300,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
   Pro loco di Gemini – Torre San Giovanni – Torre Mozza Beach (AOO_056-0003681 del 03/09/2020): punti 78,5. Costo del progetto: euro 6.250,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
   Pro loco di Minervino di Lecce (AOO_056-0003682 del 03/09/2020): punti 67,5. Costo del progetto: euro 4.555,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 4.555,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.
   Pro loco di Terlizzi (AOO_056-0003701 del 04/03/2020): punti 72,5. Costo del progetto: euro 6.250,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
   Pro loco di Campi Salentina (AOO_056-0003726 del 08/09/2020): punti 70,5. Costo del progetto: euro 2.500,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 2.500,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.000,00.
2) di provvedere, a conclusione della procedura di valutazione di tutte le proposte che saranno pervenute entro il termine fissato dall'avviso, all'adozione del conseguente atto di impegno in favore delle pro loco ammesse a finanziamento;
3) di notificare il presente provvedimento alle associazioni pro loco interessate, utilizzando gli indirizzi pec indicati nelle rispettive domande di partecipazione all'Avviso;
4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
5) di dare atto che il presente provvedimento:
   - è composto da n. 6 pagine;
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero dalla notifica (ove precedente alla pubblicazione sul BURP).

Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 21 settembre 2020, n. 640

P. O. FESR – FSE 2014/2020 OT VIII Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" - Azione 8. 6 a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" – Approvazione Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione.

La Dirigente ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D. G. R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D. G. R. n. 366 del 26.02.2019 nella parte relativa alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
- la D. G. R. n. 508 del 08.04.2020, nella parte relativa alla nomina, a partire dal 20.04.2020, del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L. r. n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- la L. r. n. 56 del 30.12.2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Visti, inoltre

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006;

- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Richiamati:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018, il quale prevede l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" ed in particolare la Sub Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)"
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013";
- la D.G.R. n. 2029 del 15.11.2018 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D. D. n. 431 del 16.05.2019 con la quale il Responsabile dell'Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" al sig. Vito Losito;

Viste

- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 “Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma” con particolare riferimento all’art. 7 comma 3 il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l’Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giunta regionale;
- la D. D. n. 605 del 06.08.2020 con la quale il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato in tutto i propri compiti relativi alla gestione dell’Azione 8.6 “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, al Dirigente pro tempore del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell’art. 7 comma 3 dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017.

Visti, inoltre

- La D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 con la quale è stata attivata la Sub Azione 8.6 a, con una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 30.000.000,00, e sono state approvate le linee operative di indirizzo;
- La D. D. n. 896 del 14.10.2019 con la quale la dotazione finanziaria per la Sub Azione 8. 6 a, pari a complessivi € 30.000.000,00, è stata ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia ed è stata impegnata in loro favore la somma di € 23.600.000,00 atteso che la residua somma pari ad € 6.400.000,00si era già stata assegnata ed impegnata, sempre in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, con D. D. n. 1053 del 21.11.2017 per € 3.200.000,00 e con D. D. n. 1085 del 30.11.2018 € 3.200.000,00;
- l’Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all’iscrizione al Catalogo telematico dell’offerta dei servizi per minori approvato con D. D. n. 318 del 17.04.2020 come modificato con D. D. n. 398 del 15.05.2020 e con D. D. n. 604 del 06.08.2020 ;
- La D.G.R. n. 220 del 25.02.2020 che ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Familiari;
- La D.G.R. n. 1552 del 17.09.2020 “Avvio servizi educativi anno 2020-2021. DM 80 del 3 agosto 2020. POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6. Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”. Criteri per l’utilizzo del “Voucher conciliazione”, approvata a seguito di un percorso partecipato che ha coinvolto i rappresentanti delle associazioni di categoria delle unità di offerta e gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia.

Ritenuto

- di dover approvare l’Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori iscritte nel Catalogo Telematico a valere sul POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6. Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’Atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’Atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’Atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La dotazione finanziaria per lo svolgimento della Sub Azione 8.6 a pari ad € 30.000.000,00, giusta D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019, è stata già ripartita, assegnata ed impegnata in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia con precedenti provvedimenti nel seguente modo:

€ 23.600.000,00 con D. D. n. 896 del 14.10.2019

€ 3.200.000,00 con D. D. n. 1053 del 21.11.2017

€ 3.200.000,00 con D. D. n. 1085 del 30.11.2018

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito:

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di approvare l'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori iscritte nel Catalogo Telematico a valere sul POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6. Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)", di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. che **dalle h. 12,00 del 22.09.2020 alle h. 12 del 09.10.2020** il referente del nucleo familiare presenta la domanda di accesso all'unità di offerta per minori usufruendo del Voucher conciliazione (art. 5 comma 2 del predetto Avviso);
4. che il presente provvedimento:
   a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33
   b. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica
   c. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
   d. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico
   e. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale
   f. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   g. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare

h. è composto da n. 6 pagine e dall'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

i. è adottato in originale

j. è esecutivo.

LA DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano





Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

Allegato 1

POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6

Sub-Azione 8.6a

"Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)"

"Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi per minori iscritti nel Catalogo telematico tramite l'utilizzo del "Voucher conciliazione"

Il presente allegato si compone di n. 14 pagine e del Sub Allegato A, composto da 5 pagine, parte integrante e sostanziale

LA DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano

Firmato digitalmente da:Francesca Zampano
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:21/09/2020 15:54:41

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

Art. 1
Rimandi

1. Ai fini dello svolgimento del presente Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso alle unità di offerta per i minori tramite l'utilizzo di un titolo d'acquisto differito denominato "Voucher Conciliazione" (di seguito indicato come "**Voucher**"), si fa specifico rimando:

a. al Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito **POR Puglia**), approvato con Decisione di esecuzione C (2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018, il quale prevede l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione", con particolare riferimento alla Sub Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)"

b. al Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 - "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia" e ss.mm.ii. (di seguito indicato come "**Regolamento**")

c. all'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori (di seguito indicati rispettivamente come "**Avviso Pubblico per manifestazione di interesse**" e come "**Catalogo**"), approvato con determinazione dirigenziale n. 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23.4.2020), come modificato con determinazioni dirigenziali n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020.

Art. 2
Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste dal presente Avviso Pubblico sono:

a. Regione Puglia, con compiti di programmazione, coordinamento, indirizzo, riparto e assegnazione agli Ambiti Territoriali delle risorse disponibili;

b. Ambito Territoriale Sociale, titolare delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale, **beneficiario finale e responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione** del presente Avviso;

c. Unità di Offerta dei servizi di conciliazione vita –lavoro, iscritta nel Catalogo Telematico;

d. Referente del Nucleo Familiare che richiede il Voucher, destinatario dell'intervento.

Art. 3
Unità di offerta fruibili con il Voucher

1. Il Voucher può essere richiesto dal Referente familiare per la frequenza del minore presso le seguenti tipologie di Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico:

a. art. 52 del Regolamento - centro socio-educativo diurno (per minori di età compresa tra 6 e 17 anni)

b. art. 53 del Regolamento - asilo nido, micro nido, nido aziendale, (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi) sezione primavera (per minori di età compresa dai 24 ai 36 mesi)

c. art. 89 del Regolamento - ludoteca (per minori di età compresa tra 3 e 10 anni)

d. art. 90 del Regolamento - centro ludico per la prima infanzia (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi)

e. art. 101 del Regolamento- servizi socio – educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi)

f. art. 103 del Regolamento - servizi educativi e per il tempo libero (per minori di età compresa tra 3 e 14 anni)

g. articolo 104 del Regolamento - centro aperto polivalente per minori (per minori di età compresa tra 6 e 17 anni)

2. In relazione alla **prima finestra temporale di cui al successivo art. 5 comma 2**, la domanda di accesso al Voucher può essere presentata opzionando una delle Unità di Offerta che abbiano presentato la

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

Manifestazione di Interesse per l'iscrizione al Catalogo ai sensi dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse.

3. **Il diritto al Voucher è, in ogni caso, subordinato alla conclusione con esito positivo del procedimento di iscrizione al Catalogo dell'Unità di Offerta scelta dalla famiglia per la frequenza del minore secondo quanto disposto dal successivo art. 12.**

Art. 4
Destinatari e requisiti per l'accesso ai servizi per la prima infanzia

1. Può richiedere il **Voucher** per la frequenza presso l'unità di offerta di cui al precedente art. 3 comma 1, in relazione all'età del minore come espressamente specificato nello stesso art. 3 comma 1, il referente del nucleo familiare mediante la presentazione di apposita domanda sulla piattaforma telematica dedicata disponibile all'indirizzo web: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it.

2. I requisiti di accesso al Voucher sono i seguenti:

a. età del minore in relazione alla tipologia dell'unità di offerta opzionabile. Tale requisito deve essere posseduto dal minore entro il primo mese della finestra temporale di riferimento, come specificate al successivo art. 5.

b. residenza o domicilio in Puglia del minore

c. ISEE non superiore a € 40.000,00.

3. La richiesta è effettuata dal referente del nucleo familiare all'Ambito Territoriale Sociale ove ha sede l'unità di offerta scelta, anche per il tramite di quest'ultima, con le modalità di cui al successivo articolo 9.

Art. 5
Validità dell'Avviso e finestre temporali

1. Il presente Avviso trova applicazione nell'anno educativo 2020 - 2021 e il Voucher è fruibile nel periodo che va **dal 1° settembre 2020 al 31 luglio 2021**.

2. Per l'invio della domanda di accesso al Voucher è attivata una finestra, con decorrenza a partire **dalle h. 12,00 del giorno 22 settembre fino alle h. 12 del giorno 9 ottobre 2020**, con validità del Voucher dal **1 settembre al 31 luglio 2021.**

3. **In presenza di una adeguata copertura finanziaria per l'invio della domanda di accesso al Voucher è attivata una seconda finestra, con decorrenza dal giorno 1 dicembre 2020 al giorno 15 gennaio 2021,** con validità del Voucher dal giorno **1 gennaio al giorno 31 luglio 2021.**

4. Il referente del nucleo familiare consegna all'unità di offerta opzionata la domanda di accesso al Voucher conciliazione che effettua l'**abbinamento minore – posto messo a Catalogo**, secondo le modalità prescritte dal successivo art. 9 comma 1 lettera "d".

5. La decorrenza della seconda finestra temporale, di cui al precedente comma 3, può essere variata con provvedimento amministrativo tenuto conto di contingenti esigenze tecniche ed organizzative.

Art. 6
Riparto delle risorse finanziarie – Progetto attuativo

1. le risorse finanziarie inizialmente disponibili per l'erogazione del Voucher ammontano a complessivi **€ 30.000.000,00** già ripartiti ed assegnati in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con determinazione dirigenziale n. 896 del 14.10.2019.

2. Al fine di erogare il Voucher, in relazione ad una procedura non competitiva per l'accesso alle risorse disponibili per l'anno educativo 2020 - 2021, l'Ambito Territoriale predispone il **Progetto attuativo**, con validità per l'intero anno educativo, la cui approvazione da parte della Regione Puglia è propedeutica alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la stessa Regione ed il Comune capofila per l'attuazione della Sub Azione 8.6a del P. O. FESR – FSE 2014 - 2020.

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

3. Il Progetto attuativo definisce il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nell'Ambito Territoriale, sulla base della programmazione degli interventi da attuare sul territorio di competenza, assicurando la priorità ai servizi ritenuti essenziali, tenendo conto delle unità di offerta rivolte alla fascia di età 3 – 36 mesi (articoli 53 e 90 del Regolamento), delle unità di offerta che operano in qualità di centri diurni (articoli 52 e 104 del Regolamento) e di servizi ludico – educativi e complementari (articoli 89, 101 lettere a) e b) e 103) del Regolamento) anche ai fini dell'adozione della graduatorie di cui al successivo art. 12.

4. Per assicurare il corretto funzionamento delle procedure di competenza, l'Ambito Territoriale nel Progetto attuativo può individuare risorse finanziarie, entro il limite massimo del 2% del fondo assegnato dalla Regione Puglia, per la copertura di:

a. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento;
b. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento;
c. costi sostenuti per la gestione delle attività relative all'acquisto di materiali di consumo e alle spese generali connesse e conseguenti alla procedura istruttoria.

5. Tutte le spese devono essere rendicontate con apposita documentazione contabile secondo quanto stabilito dalle linee guida per la rendicontazione emanate dalla Regione Puglia.

Art. 7
Contratto di servizio

1. L'Ambito Territoriale Sociale sottoscrive con le Unità di Offerta iscritte nel Catalogo il **contratto di servizio,** con validità per l'intero l'anno educativo 2020 – 2021**,** al solo fine di determinare la tariffa mensile da corrispondere e disciplinare gli obblighi reciproci connessi all'erogazione del servizio. **La sottoscrizione del contratto è condizione necessaria per effettuare l'abbinamento minore – posto a Catalogo** di cui al successivo art. 9 comma 1 lettera "d".

2. Il pagamento della tariffa mensile contrattualizzata , ai sensi del precedente comma 1, da parte dell'Ambito Territoriale Sociale, è subordinato:

a. alla convalida dell'abbinamento minore – posto a Catalogo ai sensi del successivo art. 12, comma 3;
b. all'esito positivo dell'istruttoria della domanda per manifestazioni di interesse presentata dall'unità di offerta, con la conseguente iscrizione al Catalogo, secondo quanto previsto al precedente art. 3, comma 3;
c. al non incorrere da parte dell'Unità di offerta nella sospensione dell'efficacia dell'iscrizione o nella cancellazione dal Catalogo ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso per manifestazione di interesse.

3. La tariffa mensile contrattualizzata è posta a base del valore del Voucher ed è da ritenersi comprensiva della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare e dell'IVA laddove applicata.

4. Qualora l'unità di offerta accolga un minore con disabilità attestata da idonea documentazione medica, per il quale occorra assicurare uno standard aggiuntivo di personale, con le modalità previste dagli articoli 52, 53, e 90 del Regolamento, l'Unità di Offerta indicherà una tariffa mensile integrativa in aggiunta alla tariffa di cui al precedente comma 3, sulla quale **non dovrà essere corrisposta alcuna compartecipazione da parte del nucleo familiare**.

Art. 8
Pagamento della tariffa mensile contrattualizzata

1. Il pagamento della tariffa mensile contrattualizzata con l'Ambito Territoriale Sociale ai sensi del precedente art. 7 è corrisposto all'Unità di Offerta con le seguenti modalità:

a. in quota parte dall'Ambito Territoriale Sociale, tramite il Voucher;
b. in quota parte, a titolo di compartecipazione alla spesa, dal Referente del Nucleo Familiare nel seguente modo:
c.





Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

Per la frequenza presso le unità di offerta di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento

SCAGLIONI ISEE	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DELLA FAMIGLIA
da 0 a € 3.000,99	€ 0,00
da € 3.001,00 a € 7.500,99	€ 20,00
da € 7.501,00 a 10.000,99	€ 20,00 + 5% del valore residuo
da € 10.001,00 a € 13.000,99	€ 25,00 + 5% del valore residuo
da € 13.001,00 a € 15.000,99	€ 25,00 + 10% del valore residuo
da € 15.001,00 a € 20.000,99	€ 30,00 + 15% del valore residuo
da 20.001,00 a € 25.000,99	€ 30,00 + 20% del valore residuo
da € 25.001,00 a € 30.000,99	€ 30,00 + 25% del valore residuo
da € 30.001,00 a € 35.000,99	€ 30,00 + 30% del valore residuo
da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 30,00 + 35% del valore residuo

Per la frequenza presso le unità di offerta di cui agli articoli 53 e 90 del Regolamento

SCAGLIONI DI ISEE	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO
da 0 a € 3.000,99	€ 0,00
da € 3.001,00 a € 7.500,99	€ 20,00 + 5% del valore residuo
da € 7.501,00 a 10.000,99	€20,00 + 10% del valore residuo
da € 10.001,00 a € 13.000,99	€ 30,00 + 15% del valore residuo
da € 13.001,00 a € 15.000,99	€ 30,00 + 20% del valore residuo
da € 15.001,00 a € 20.000,99	€ 40,00 + 25% del valore residuo
da 20.001,00 a € 25.000,99	€ 40,00 + 30% del valore residuo
da € 25.001,00 a € 30.000,99	€ 50,00 + 35% del valore residuo
da € 30.001,00 a € 35.000,99	€ 50,00 + 40% del valore residuo
da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 55,00 + 50% del valore residuo



Per la frequenza presso le unità di offerta di cui agli art. 89, 101 e 103 del Regolamento

SCAGLIONI DI ISEE	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO
da 0 a € 3.000,99	€ 0,00
da € 3.001,00 a € 7.500,99	€ 20,00 + 5% del valore residuo
da € 7.501,00 a 10.000,99	€ 20,00 + 10% del valore residuo
da € 10.001,00 a € 13.000,99	€ 20,00 + 15% del valore residuo
da € 13.001,00 a € 15.000,99	€ 30,00 + 20% del valore residuo
da € 15.001,00 a € 20.000,99	€ 30,00 + 25% del valore residuo
da 20.001,00 a € 25.000,99	€ 30,00 + 30% del valore residuo
da € 25.001,00 a € 30.000,99	€ 30,00 + 35% del valore residuo
da € 30.001,00 a € 35.000,99	€ 30,00 + 40% del valore residuo
da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 30,00 + 45% del valore residuo

d. la tariffa mensile integrativa per l'accoglienza di un minore disabile, di cui al precedente art. 7 comma 4, è sommata integralmente al valore del Voucher di cui al punto"a".

2. Il pagamento della tariffa mensile contrattualizzata consegue alla conservazione del posto occupato dal minore disponibile alla fruizione tramite Voucher ed è riconosciuto per l'intera mensilità nei limiti di quanto previsto dal successivo art. 13 comma 3.

Art. 9
Presentazione della domanda – Abbinamento

1. La procedura per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare, la presa in carico e l'inoltro della domanda all'Ambito Territoriale Sociale tramite la funzione di abbinamento da parte dell'Unità di Offerta, sono effettuate con le modalitàriportate di seguito e disponibili all'indirizzo web http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it- **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2020**.

La presentazione della domanda prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 e una attestazione ISEE in corso di validità. Le credenziali SPID devono essere intestate al referente familiare presente nella medesima dichiarazione DSU e Attestazione ISEE Ordinario. Qualora il referente familiare non sia in possesso di credenziali SPID è possibile delegare un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID per la presentazione della domanda, in mancanza, non sarà possibile procedere alla presentazione della domanda. In caso di presentazione per delega, il delegato dovrà essere in possesso delle seguenti informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale beneficiario del voucher: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE Ordinario.

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito https://www.spid.gov.it/ .

a. Accreditamento del referente familiare

Il referente familiare accede alla piattaforma per la procedura telematica di presentazione della domanda con le proprie credenziali SPID rilasciate da un fornitore accreditato. Nel caso di primo accesso, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine il proprio indirizzo di Posta elettronica, e il proprio numero di telefono cellulare ai quali verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente familiare è il responsabile dei dati dichiarati fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La procedura telematica prevede l'invio di un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile ad attestare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Questa fase potrà essere avviata già dalla data di pubblicazione del presente provvedimento ed è condizione necessaria a generare un "**Codice Famiglia**".

b. Generazione Codice Famiglia

Qualora il richiedente avesse in passato beneficiato del Buono servizio, in riferimento ad anni educativi precedenti, ai fini della seguente procedura per l'invio della domanda di accesso al Voucher per l'anno educativo in corso, **NON potrà utilizzare il Codice Famiglia già in possesso**.

Al termine della fase di accreditamento del referente familiare, previa convalida, il sistema genera il "Codice Famiglia" inviandolo via SMS al numero di cellulare e all'indirizzo di posta elettronica, preferibilmente un indirizzo di posta certificata, indicati dal referente nella fase di accreditamento del nucleo familiare.

L'anagrafica del nucleo familiare viene generata automaticamente sulla base delle informazioni presenti nella Attestazione ISEE Ordinario rilasciata al richiedente o al referente familiare e acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica. Non è quindi possibile modificare i dati relativi al nucleo familiare, se non aggiornando la dichiarazione ISEE. E', invece, necessario integrare le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare riguardanti lo stato di occupazione, i titoli di studio, e lo stato di disabilità richieste dalla piattaforma informatica tramite l'apposita funzione. Solo al termine di tali azioni sarà possibile procedere al successivo punto.

c. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda"

Dopo aver effettuato l'accreditamento e la generazione del Codice Famiglia, ove ricorrano i requisiti di cui al precedente art. 4 comma 2, il referente del nucleo familiare **presenta** la domanda di accesso al Voucher scegliendo tra le Unità di Offerta opzionabili.

La compilazione e l'invio della domanda può essere effettuato **esclusivamente on-line,** accedendo allo stesso indirizzo web http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it- **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2020**previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2 e solo dopo aver completato correttamente le precedenti fasi di Accreditamento del referente familiare e Generazione del Codice Famiglia.

La procedura di presentazione della domanda è di tipo "chiuso" in quanto può essere effettuata **esclusivamente nei termini delle finestre temporali di cui al precedente art. 5.**

I moduli predisposti sulla piattaforma telematica devono essere compilati inserendo le seguenti informazioni:

a. la tipologia di offerta per minori tra quelle indicate al precedente art. 3 in base all'età del minore; si precisa che i minori che compiono il 24 mese di età entro il 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento possono essere iscritti nella sezione divezzi (24-36 mesi) dei nidi e delle sezioni primavera di cui all' articolo 53 e dei centri ludici prima infanzia di cui all'90 del Regolamento, i minori che compiono il 13 mese di età entro il 30 novembre dell'anno educativo di riferimento possono essere iscritti nella sezione semidivezzi (13-23 mesi) dei nidi di cui all'art. 53 del Regolamento.
b. l'Unità di Offerta opzionata qualora presenti disponibilità di posti;

c. durata della fruizione del servizio opzionato. Si precisa che la frequenza del minore al nido e alla sezione primavera (art. 53 del Regolamento) si considera a tempo pieno quando la struttura osserva un orario di apertura pari o superiore a 36 ore settimanali e almeno 5 giorni di apertura settimanale. La frequenza del minore si considera a tempo parziale quando la struttura osserva un orario di apertura inferiore a 36 ore settimanali.

Al termine della compilazione della domanda online, il referente deve cliccare su **INVIA** per la consegna telematica della stessa. La procedura telematica genera un documento in formato pdf, firmato digitalmente dalla piattaforma telematica, contenente tutti i dati inseriti in domanda,al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.

Se il referente **non clicca su INVIA** la domanda non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il referente voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

L'unità di offerta opzionata può rendersi disponibile ad offrire supporto ed assistenza in favore del referente del nucleo familiare per espletare le procedure di accreditamento, compilazione ed invio della domanda.

Qualora sussistano i requisiti di cui all'art. 4 comma 2, il referente può presentare una domanda di accesso per ogni componente del nucleo familiare di età compresa tra 3 mesi e 17 anni. Nello stesso periodo il minore non può frequentare più unità di offerta avvalendosi del Voucher.

d. Abbinamento della domanda

L'operazione di abbinamento a cura dell'Unità di Offerta, effettuabile esclusivamente a seguito della sottoscrizione del contratto di cui al precedente art. 7, determina la presa in carico della documentazione presentata dal Referente del nucleo familiare, la generazione del preventivo di spesa e l'inoltro all'Ambito Territoriale Sociale.

Per avviare l'abbinamento della domanda l'Unità di Offerta opzionata acquisisce da parte del Referente del Nucleo familiare il codice domanda attribuito dalla piattaforma alla domanda inviata ed eventuale documentazione medica attestante uno stato di disabilità.

L'unità di offerta è tenuta ad abbinare in ordine cronologico in base alla consegna della documentazione e, a parità, in ordine cronologico di invio telematico della domanda**.**

L'unità di offerta:

- **controlla** la correttezza della documentazione presentata dal referente del nucleo familiare;
- **verifica** la disponibilità dei posti messi a Catalogo;
- **genera il preventivo di spesa** riferito alla finestra temporale di cui al prevedente art. 5, tramite la funzione disponibile in piattaforma sulla base delle esigenze della famiglia, del valore dell'ISEE acquisito dalla piattaforma dell'INPS e della tariffa contrattualizzata con l'Ambito territoriale di riferimento;
- **carica** nella piattaforma informatica la eventuale documentazione presentata dal Referente del nucleo familiare.

Per generare il preventivo di spesa l'unità di offerta inserisce le seguenti informazioni concordate con il referente del nucleo familiare:

- durata della fruizione del servizio opzionato nei limiti delle finestre temporali come definita dal precedente art. 5 comma 2;
- Il timing e la tipologia di servizio opzionato;
- la dichiarazione di impegno da parte del referente del nucleo familiare a corrispondere per intero all'unità di offerta opzionata la quota di compartecipazione a proprio carico.

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

L'ABBINAMENTO del minore al posto messo a Catalogo ha luogo solo ed esclusivamente dopo aver selezionato l'apposita funzione di "conferma" e aver caricato in piattaforma il preventivo sottoscritto dall'unità di offerta e dal Referente Familiare, pena il mancato inoltro all'Ambito territoriale competente della domanda e della relativa documentazione ai fini dell'istruttoria.

2. L'abbinamento è da intendersi esclusivamente quale prerequisito necessario all'espletamento dell'istruttoria di cui al successivo art. 11, **per cui non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di frequentare l'Unità di Offerta opzionata dal Referente del Nucleo Familiare usufruendo del Voucher**.

3. Con l'operazione di abbinamento la domanda e la relativa documentazione, caricate dall'unità di offerta, sono rese disponibili all'Ambito Territoriale Sociale il quale effettua l'istruttoria ed esplica i conseguenti adempimenti.

4. Le domande inviate dal referente del nucleo familiare non abbinate entro i termini temporali previsti dalla finestra di riferimento sono annullate d'ufficio dalla Regione Puglia.

Art. 10
Criteri di priorità e ordinamento delle domande

1. Al fine di determinare l'ordine di priorità per l'ammissione al beneficio, sulla base delle autodichiarazioni rese nella domanda e del valore dell'ISEE, le domande ABBINATE ai sensi del precedente art. 9, tramite funzione predisposta nella piattaforma informatica, sono automaticamente ordinate in modo decrescente secondo i criteri definiti dal presente articoloe rese visibili per Ambito Territoriale Sociale.

2. Le domande di accesso al Voucher presentate dai nuclei familiari sono ordinate secondo i seguenti criteri:

a. condizione economica del nucleo familiare (valore ISEE)

b. carichi di cura familiare (nucleo familiare posto a base del calcolo dell'ISEE)

c. condizione lavorativa delle figure genitoriali

2. Ad ogni domanda è assegnato un punteggio così determinato:

a. Condizione economica del nucleo familiare (valore ISEE) max punti 50	
Il punteggio massimo di pt. 50 è attribuito per un valore di ISEE pari a "0". Per gli altri valori di ISEE si applica la seguente formula per l'attribuzione del punteggio:	
50 – (valore ISEE / 800) = punteggio *(da arrotondarsi alla 3° cifra decimale)*	
b . Carichi di cura familiare (nucleo familiare posto a base del calcolo dell'ISEE) max punti 30 così determinati:	
In presenza nel nucleo familiare di componenti disabili:	**Pt. 30**
In assenza nel nucleo familiare di componenti disabili:	
Nucleo composto da 2 componenti minori	**Pt. 15**
Nucleo composto da 3 componenti minori	**Pt. 20**
Nucleo composto da 4 o più componenti minori	**Pt. 30**
c. Condizione lavorativa delle figure genitoriali max punti 20 così determinati:	
una figura genitoriale presente nel nucleo familiare lavoratrice/lavoratore	**Pt. 10**
entrambi le figure genitoriali presenti nel nucleo familiare lavoratori	**Pt. 20**

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

4. A parità di punteggio, l'ordinamento delle domande è determinato dall'ordine di invio delle domande da parte dei Referenti del nucleo familiare.

5. Il punteggio, determinato con le modalità di cui al presente articolo, definisce l'ordine con il quale l'Ambito territoriale effettua l'istruttoria di cui al successivo art. 11.

Art. 11
Istruttoria delle domande

1. L'Ambito Territoriale Sociale effettua l'istruttoria delle domande abbinate, ai sensi della L. 241/1990 art. 2 comma 2, rispettando l'ordine automaticamente definito dalla piattaforma ai sensi del precedente art. 10.

2. Al fine di assicurare l'uniformità del procedimento amministrativo su tutto il territorio regionale l'istruttoria delle domande di accesso al Voucher è effettuata verificando:

a. il possesso dei requisiti di accesso di cui all'art. 4 comma 2

b. la completezza e la coerenza dei dati dichiarati in auto-certificazione;

c. la conformità della documentazione presentata dal Referente del nucleo familiare all'unità di offerta, ai sensi del precedente art. 9

d. la conformità dell'eventuale delega.

3. L'Ambito Territoriale può richiedere di sostituire la documentazione illeggibile ovvero eventuali chiarimenti, tramite mail/pec al referente del nucleo familiare e, per conoscenza, per pec all'Unità di Offerta opzionata, entro tempi compatibili con il rispetto dei termini per l'approvazione della graduatoria di cui al successivo art. 12. Le eventuali integrazioni dovranno essere acquisite dall'unità di offerta e trasmesse all'Ambito Territoriale, per il tramite della piattaforma, entro il termine prescritto **pena l'inammissibilità della domanda** ai sensi del successivo art. 13 comma 1 lettera "d".

Art. 12
Graduatorie delle domande e convalida

1. L'Ambito Territoriale Sociale, per ogni finestra temporale di cui al precedente art. 5 tramite la funzione predisposta in piattaforma informatica, genera distinte graduatorie delle domande di accesso al Buono Servizio, ordinate secondo i criteri di cui all'art. 10:

a. una graduatoria relativa alle domande di accesso alle unità di offerta di cui agli articoli 52, e 104 del Regolamento

b. una graduatoria relativa alle domande di accesso alle unità di offerta di cui agli articoli 53 e 90 del Regolamento;

c. una graduatoria relativa alle domande di accesso alle unità di offerta di cui agli articoli 89, 101 e 103 del Regolamento;

2. L'Ambito Territoriale, con provvedimento amministrativo, approva le graduatorie di cui al comma 1 le quali hanno validità ed esplicano effetti fino alla conclusione delle finestre temporali di cui all'art. 5.

3. A fronte di domande positivamente posizionate nelle graduatorie, l'Ambito Territoriale effettua la **Convalida dell'abbinamento bambino – posto a Catalogo** entro i limiti delle somme ripartite ed esplicitate nel Progetto attuativo di cui al precedente art. 6, ponendo quale base di calcolo il valore dei preventivi di spesa.

4. **Non sarà possibile effettuare la convalida dell'abbinamento bambino – posto a Catalogo fino alla conclusione con esito positivo dell'istruttoria di iscrizione al Catalogo dell'unità di offerta opzionata. Nelle more della conclusione dell'istruttoria la domanda conserva la posizione nella graduatoria di cui al precedente comma 1 e sarà ritenuta non ammissibile, ai sensi del successivo art 13, qualora l'unità di offerta opzionata non risultasse iscritta al Catalogo a conclusione dell'istruttoria volta ad accertare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso per manifestazione di interesse.**

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

5. L'Ambito Territoriale, al fine di definire l'importo massimo ammissibile derivante dai preventivi generati per le domande convalidate, sottoscrive con le Unità di Offerta interessate un ***addendum*** al contratto di servizio di cui al precedente art. 12.

6. **Dalle domande non Convalidate non discende alcuna obbligazione nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale**.

Art. 13
Motivi di non ammissibilità della domanda e di esclusione dal beneficio

1. **E' ritenuta non ammissibile** dall'Ambito Territoriale, mediante apposita funzione predisposta nella piattaforma informatica (istruita-non ammissibile), la domanda:

a. presentata da soggetto non in possesso dei requisiti di accesso di cui al precedente art. 4;
b. presentata oltre i termini stabiliti dalle finestre temporali di cui all'art. 5 comma 2;
c. pervenuta con modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 9 comma 1 lettera "c";
d. per la quale il referente del nucleo familiare non presenti, per il tramite dell'unità di offerta opzionata, le eventuali integrazioni richieste nei termini fissati ai sensi dell'art. 11 comma 3;
e. per le quale non è stato sottoscritto il preventivo generato dall'unità di offerta;
f. presentata per la frequenza del minore presso unità di offerta non iscritta al Catalogo a conclusione dell'istruttoria volta ad accertare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso per manifestazione di interesse.

2. **E' escluso dal beneficio** dall'Ambito Territoriale di riferimento mediante la funzione "revoca" predisposta in piattaforma, il minore frequentante l'unità di offerta usufruendo del voucher, nei seguenti casi:

a. se non frequenta, senza giustificato motivo, il servizio opzionato per 30 giorni solari consecutivi, laddove ai fini del presente Avviso è da considerarsi per giustificato motivo solo l'assenza per malattia del minore
b. se non frequenta il servizio opzionato per oltre 60 giorni solari consecutivi, anche in presenza di giustificato motivo
c. nel caso l'Unità di offerta opzionata dal nucleo familiare è cancellata dal Catalogo ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse
d. su comunicazione di recesso da parte dell'Unità di Offerta, per gravi motivi (mancato rispetto del regolamento di funzionamento della struttura/servizio, grave inadempienza, mancato rispetto del presente avviso pubblico).

3. **E' escluso** dal beneficio dall'Ambito Territoriale di riferimento mediante la funzione "rinuncia espressa" predisposta in piattaforma, il minore frequentante l'unità di offerta usufruendo del voucher, a fronte di formale rinuncia presentata dal referente del nucleo familiare.

Art. 14
Attestazioni di frequenza e pagamento

1. L'unità di offerta iscritta nel Catalogo ed il referente del nucleo familiare, alla fine del mese solare e verificata l'effettiva frequenza del minore sulla base delle presenze segnate nell'apposito registro elettronico, sottoscrivono l'attestazione di frequenza mensile e di pagamento della quota di compartecipazione, come generate dalla piattaforma informatica. L'unità di offerta provvede alla sottoscrizione con firma digitale della attestazione così come prodotta dalla piattaforma mentre il Referente familiare provvede alla sottoscrizione tramite firma autografa della copia cartacea della attestazione sottoscritta dall'Unità di Offerta.

2. L'unità di offerta provvede al caricamento in piattaforma dell'attestazione sottoscritta dalle parti.

15
Obblighi per il Nucleo familiare

1. Dal riconoscimento del diritto ad usufruire del Voucher derivano per il Referente del Nucleo Familiare i

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

seguenti obblighi:

a. osservare scrupolosamente le disposizioni di prevenzione al contagio da Covid-19 messe in atto dall'Autorità sanitaria competente e dall'unità di offerta opzionata;

b. comunicare tempestivamente all'Unità di Offerta i giorni di assenza ed i motivi che impediscono l'effettiva fruizione del servizio opzionato, con particolare riferimento alle misure di prevenzione al contagio da Covid-19, tenendo in ogni caso conto dei motivi di esclusione dal beneficio di cui al precedente art. 13 comma 2;

c. comunicare prontamente all'Unità di offerta l'eventuale accesso ad altre misure di sostegno economico di analoga natura erogate da soggetti pubblici, onde evitare di incorrere nel "divieto di cumulo" con altri contributi pubblici per il quale sia prevista 'inammissibilità della spesa e il non riconoscimento del Voucher;

d. corrispondere mensilmente all'unità di offerta, per intero, la quota di compartecipazione prevista ai sensi del precedente art. 8;

e. osservare scrupolosamente le norme regolamentari e le disposizioni del presente avviso, pena la facoltà di recesso da parte dell'unità di offerta, ai sensi del precedente art. 13, comma 2 lettera "d".

Art. 16
Obblighi in capo alle Unità di Offerta

1. L'Unità di Offerta, è tenuta ad osservare gli obblighi scaturenti dall'iscrizione al Catalogo previsti all'art. 6 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse richiamato al precedente art. 1, comma 1, lettera "c", nonché le seguenti prescrizioni:

a. applicare tutte le disposizioni emanate dalle autorità competenti atte, a salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e dei fruitori dei servizi in relazione alle misure di prevenzione dal contagio da Covid-19 ;

b. compilare quotidianamente il registro presenze elettronico dei minori e il registro telematico delle presenze e assenze e dell'orario di entrata e uscita del personale distinti per ciascuna tipologia di unità di offerta ubicata nella stessa sede operativa e custodire presso la sede operativa i registri cartacei delle presenze giornaliere:

c. adempiere agli obblighi derivanti dal Contratto di servizio di cui al precedente art. 7 comma 1, in quanto costituenti autonoma fonte di responsabilità contrattuale tra le parti;

d. essere disponibili a fornire le informazioni e a produrre i documenti richiesti, consentire controlli e verifiche anche in loco che Regione Puglia, gli Ambiti territoriali sociali e altri Enti, Organismi e Autorità competenti dovessero svolgere per tutto il periodo di durata del Catalogo.

Art. 17
Obblighi in capo all'Ambito Territoriale Sociale

1. L'Ambito Territoriale in quanto beneficiario finale, attuatore dell'intervento ai sensi del precedente art. 2 comma 1 lettera "b", nonché soggetto pubblico erogatore delle risorse finanziarie in favore delle Unità di Offerta, è tenuto a:

a. sottoscrivere con le unità di offerta il contratto di servizio e l'addendum al contratto;

b. assicurare il costante controllo della spesa;

c. effettuare periodici controlli presso l'Unità di Offerta con la quale ha sottoscritto l'addendum al contratto, al fine di verificare la correttezza delle procedure;

d. disporre **il pagamento in favore dell'Unità di Offerta** accertata la regolarità della spesa sulla base delle attestazioni di frequenza e pagamento di cui all'art. 14 e della fattura mensile e verificato che l'Unità di Offerta opzionata dalla famiglia:

   – sia iscritta al Catalogo;

   – garantisca la presenza, nell'organigramma interno, di personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nel

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

Regolamento regionale 4/2007 per la specifica tipologia di struttura/servizio, con riferimento al numero di posti presenti a Catalogo che risultano abbinati e convalidati

- sia in regola con i pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali e rispetti i contratti collettivi di lavoro di riferimento,
- assicuri l'osservanza degli obblighi scaturenti dalla sottoscrizione del Contratto di servizio.

2. Qualora in sede di verifica e controllo l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento dovesse rilevare irregolarità e inadempienze, è tenuto a darne immediata comunicazione alla Regione Puglia per l'avvio del procedimento di sospensione ovvero cancellazione dal Catalogo dell'Unità di offerta, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso Pubblico per manifestazione di Interesse, con la conseguente inammissibilità della spesa ed il mancato pagamento del Voucher a partire dalla data in cui è formalmente contestata l'irregolarità fino all'eventuale regolarizzazione da parte dell'Unità di offerta interessata.

Art. 18
Motivi di non riconoscimento del Voucher conciliazione

1. Il voucher non è, in ogni caso, riconosciuto alle Unità di offerta che non abbiano ottenuto l'iscrizione al Catalogo dell'Unità di Offerta all'esito dell'istruttoria delle Manifestazioni di interesse ex art. 5 dell'Avviso per manifestazione di interesse.

2. Fatta salva ogni eventuale conseguenza sull'iscrizione al Catalogo telematico, oltre a quanto già previsto dal precedente art. 17 comma 2, il Voucher non è riconosciuto:

a. nel caso in cui i nuclei familiari e le unità di offerta forniscano dichiarazioni mendaci con particolare riferimento alle presenze indicate nel registro elettronico;

b. per il periodo in cui sia stato verificato il venir meno dei requisiti richiesti ai fini dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 19/2006;

c. qualora per il medesimo minore sia stato accertato il cumulo di benefici economici di cui al successivo art. 19.

Art. 19
Divieto di cumulo

1. Per il medesimo posto messo a Catalogo è fatto divieto di cumulo del Voucher conciliazione con altri contributi pubblici, comunitari, nazionali, regionali e comunalidi analoga natura.

Art. 20
Rispetto della privacy

1. Il trattamento dei dati avviene, da parte della Regione Puglia e degli Ambiti Territoriali Sociali competenti, secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente procedimento con le seguenti specifiche:

- Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari;
- Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è la dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it;
- Il Designato del Trattamento dati è il Dirigente della SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE;
- Il Responsabile del trattamento dati è la società in-house della Regione InnovaPuglia S.p.A. che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.

2. Ciascun Ambito Territoriale, in qualità di soggetto beneficiario, individua con apposito provvedimento il designato del trattamento dei dati, se diverso dal responsabile del procedimento delle fasi di competenza dell'Ambito.

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

3. I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento.

4. I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

Art. 21
Richiesta di informazioni

1. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo v.losito@regione.puglia.it.

Art. 22
Riferimenti

Per tutto quanto non indicato nel presente Avviso si fa comunque riferimento al P. O. Puglia FESR - FSE 2014 – 2020, alla legge regionale 19/2006 e al Regolamento regionale 4 /2007.










Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

Procedura Telematica - Portale Bandi PugliaSociale

Sub Allegato A

Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi per minori iscritti nel Catalogo telematico tramite l'utilizzo del "Voucher conciliazione"

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il sottoscritto/La sottoscritta **{REFERENTE_NOME}**, Codice Fiscale **{REFERENTE_CF}**, in qualità di Referente Familiare, consapevole che, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) e la decadenza dal beneficio ottenuto,

C H I E D E

di usufruire del Voucher conciliazione per l'accesso a servizi per minori iscritti nel Catalogo telematico per il {UDO_SERVIZIO} - {UDO_ARTICOLO} nella Struttura **{UDO_DENOMINAZIONE}** per il minore **{BENEFICIARIO_NOME}**, nato / nata il {BENEFICIARIO_DATA_NASCITA}, Codice Fiscale **{BENEFICIARIO_CF}**, residente a {BENEFICIARIO_RESIDENZA_COMUNE} ({BENEFICIARIO_RESIDENZA_PROV}) in {BENEFICIARIO_RESIDENZA_INDIRIZZO}, n. {BENEFICIARIO_RESIDENZA_CIVICO} - CAP {BENEFICIARIO_RESIDENZA_CAP};

D I C H I A R A

- di essere in possesso di Attestazione ISEE Ordinario rilasciata da INPS con protocollo **{ISEE_PROTOCOLLO_ORD}**, per il nucleo familiare del soggetto beneficiario richiesta dal soggetto con codice fiscale **{ISEE_PROTOCOLLO_ORD_RIC}** in data **{ISEE_PROTOCOLLO_ORD_DATA}**;
- di aver delegato il Signor/ra **{DICHIARANTE_NOME}**, Codice Fiscale **{DICHIARANTE_CF}**, in qualità di {DELEGA_TIPO} alla sottoscrizione e gestione telematica della presente domanda e del relativo Codice Famiglia;
- di eleggere a domicilio digitale per la presente procedura il numero telefonico {DICHIARANTE_TELEFONO} e l'indirizzo e-mail {DICHIARANTE _EMAIL};
- **di essere consapevole che il diritto all'accesso al Voucher conciliazione è, in ogni caso, subordinato alla conclusione con esito positivo del procedimento di iscrizione al Catalogo della predetta Unità di Offerta ed alla convalida dell'abbinamento minore – posto a Catalogo da parte dell'Ambito Territoriale.**

A L L E G A

Informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta.

Firma elettronica del dichiarante

{DICHIARANTE_NOME}

Si allega alla presente l'informativa sul trattamento dei dati personali, per l'esplicito consenso al trattamento degli stessi.

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Il presente documento è stato sottoscritto elettronicamente tramite credenziali di accesso SPID Livello 2 ai sensi dell'Art. 65 "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica" del Codice dell'Amministrazione Digitale.










Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XII – Assistenza Tecnica

Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy

Oggetto**: **Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari
Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Per la Regione Puglia, il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la Dott.ssa Rossella Caccavo (email: rpd@regione.puglia.it)

Responsabile trattamento dati

Il responsabile del trattamento relativo all'acquisizione, elaborazione e conservazione digitale dei dati è la società in-house, assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A. (di seguito "InnovaPuglia"), sulla base degli atti di nomina e delle convenzioni di cui alla DGR n. 2213/2017, nell'ambito degli affidamenti disposti con DGR n.1921/2016 (POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 e A.D. 220 del 27/03/2019 Affidamento attività progetto eWelfare2.0. Avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda digitale. "Azione pilota Puglia Log-in" e con DGR n. 1871/2019 (Puglia Digitale - Programmazione 2019-2021 interventi e azioni prioritari in tema di Agenda Digitale. Approvazione).

Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, connessi al procedimento di cui al presente Avviso pubblico.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo, inoltre, che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al titolare del trattamento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Puglia, non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;

d) ottenere la limitazione del trattamento;

e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;

f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;

g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.

h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al RUP del presente Avviso pubblico.

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

*X **esprimo il consenso** ☐**NON esprimo il consenso** al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.*

*X **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso** alla comunicazione dei miei dati personali A enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.*

*X **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso** al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.*

Lì, {DATA_DOMANDA}

Firma elettronica del dichiarante

{DICHIARANTE_NOME}

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Il presente documento è stato sottoscritto elettronicamente tramite credenziali di accesso SPID Livello 2 ai sensi dell'Art. 65 "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica" del Codice dell'Amministrazione Digitale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 22 settembre 2020, n. 277

D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42 - Verifica conformità e validità del corso di aggiornamento riguardante la professione di tecnico competente in acustica denominato "Acustica Forense", proposto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTE le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative"*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di seguito MATTM);

VISTE le versioni aggiornate al 23 luglio 2018 dei suddetti documenti, rinominati rispettivamente "*indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*", nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 06.02.2018, 12.04.2018 e 05.06.2018, l'elenco dei corsi abilitanti per i quali il Tavolo ha espresso parere al 05.06.2018 e il documento operativo per l'istruttoria "check list" ai sensi del D.Lgs n.42/2017 – allegato 2 parte B (rif. nota prot. 13143 del 06.08.2018);

VISTE le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei predetti documenti, nonché i verbali delle riunioni del TTNC dei giorni 26.03.2019 e 09.05.2019 (rif. nota prot. 9286 del 24.05.2019).

VISTO il verbale relativo alla riunione tenutasi in data 06.04.2020 del TTNC (rif. nota prot. 28740 del 23.04.2020 della Divisione competente del MATTM) ed in particolare quanto stabilito al punto 5 dell'O.d.G. in merito all'emergenza COVID e alla formazione a distanza, in deroga agli *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017"* del 09.05.2019, per il tempo strettamente legato alle adozioni di misure per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica in atto;

CONSIDERATO CHE:

Ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. 42/2017, stabilisce che *"…gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni".* In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del d.lgs. 42/2017).

Ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *"Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica"* del

documento intitolato "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 09 maggio 2019*" i corsi di aggiornamento professionale :

- sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
- devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
- sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.

Il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale.

Con pec del 07.08.2020 il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce, ha chiesto il riconoscimento da parte del servizio regionale competente del corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica denominato "*Acustica Forense*" di n. 12 ore, da tenersi in modalità frontale presso l'ART - Hotel di Lecce in via De Chirico n.1 oppure in caso di limitazioni dovute alla pandemia da COVID-19 in modalità e-learning con l'uso della piattaforma WEBEX.

A fronte della necessità da parte dello scrivente Servizio di acquisire chiarimenti e precisazioni in merito alle modalità di svolgimento del suddetto corso proposto, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce con successiva pec del 10.09.2020 ha trasmesso nuova istanza in sostituzione della precedente, prevedendo il ricorso alla modalità e-learning.

PRESO ATTO:

- delle dichiarazioni rese dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce di seguito riportate:
  - il Direttore del corso è l'Ing. Raffaele Dell'Anna;
  - il corso si svolgerà i giorni 01.10.2020 (4 ore), 05.10.2020 (4 ore) e 08.10.2020 (4 ore);
  - le lezioni si terranno in modalità e-learning;
  - il corso ha una durata complessiva di n. 12 ore;
  - è previsto una prova scritta di verifica (test a risposta multipla);
  - il numero massimo di discenti è pari a massimo 50;
  - sarà garantito il confronto aperto con domande e risposte tra i docenti e i discenti sugli argomenti trattati nel corso/seminario.
- del programma dettagliato del corso riportato al punto 3.1 della check list allegata all'istanza;

TENUTO CONTO:

- di quanto stabilito dal TTNC al punto 5 del verbale della riunione tenutasi in data 06.04.2020 (rif. nota prot. 28740 del 23.04.2020 della Divisione competente del MATTM), in merito all'emergenza COVID e alla formazione a distanza, in deroga agli *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017"* del 09.05.2019;

RITENUTO CHE:

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto

2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM del richiamato elenco;

- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica proposto dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce con pec del 07.08.2020 e successiva pec del 10.09.2020, soddisfa i requisiti previsti dal documento intitolato "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019*";

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017 e smi. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e smi., sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio AIA-RIR della Regione Puglia,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
2. di riconoscere la conformità e validità del corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica proposto dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce con pec del 07.08.2020 e successiva pec del 10.09.2020;
3. di stabilire che entro 15 giorni dal termine del corso di aggiornamento il Direttore del corso dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR il registro ore di formazione/presenze debitamente compilato e sottoscritto (allegato al presente atto) nonchè il Registro elettronico dei partecipanti al corso in streaming da cui emergono gli orari di partecipazione;
4. di stabilire che entro il medesimo termine di cui al punto 3, il Direttore del corso dovrà altresì trasmettere al Servizio AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:
   - la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;

- copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti.
- apposito questionario di gradimento finale del corso (in considerazione della modalità di formazione a distanza effettuata);

5. di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR 445/2000 e smi.;

6. di prendere atto che, trattandosi di un corso in Acustica Forense, la figura professionale di TCA non è una prerogativa pertanto risulta ammissibile che uno dei due docenti non risulti essere iscritto all'interno dell'elenco ENTECA (rif. § 5 punto 1.3 del documento *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di TCA"*);

7. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;

8. di disporre l'inserimento delle informazioni relative al corso in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del MATTM di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;

9. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami;

10. di notificare il presente provvedimento all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce;

11. di dare evidenza del presente provvedimento al TTNC c/o MATTM e ad ISPRA.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, per un totale di 10 (dieci) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce atre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente del Servizio AIA-RIR
Ing. Maria Carmela Bruno

ALLEGATO

"Format registro ore di formazione/presenze"

Format registro ore di formazione/presenze

"Indicare il nome del corso di aggiornamento e ore complessive durata"

n. iscrizione elenco nazionale TCA	NOME	COGNOME	C.F.	REGIONE DI RESIDENZA	ORA ENTRATA	FIRMA	ORA USCITA	FIRMA	N. TOT. ORE FORMAZIONE

Data/e di svolgimento del corso: _____

TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL CORSO

PERRONE
MAURO
22.09.2020
11:17:13
UTC

Firmato digitalmente da

Maria Carmela Bruno

CN = Bruno Maria Carmela
C = IT

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 settembre 2020, n. 273

[ID_VIA 408] D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. –: Procedimento di VIA relativo all'ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti dell'impianto esistente di stoccaggio, recupero e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente al sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana.
Proponente: FER. METAL SUD S.p.a.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale".*

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.5 comma 1 lettera o); l'art.25 commi 1, 3 e 4; l'art.10 comma 3;
- **della L.R. 11/2001e s.m.i.:** l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lettera a);
- **del R.R. 07/2008:** l'art.3 e l'art.4 comma 1*;*
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è Autorità Competente all›adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lettera o) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 6, comma 1 lettera b) della L.R. n. 11/2001 e s.m.i..

Premesso che:

- con nota del 05.04.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_4327 del 11.04.2019, la società FER. METAL. SUD S.p.a. chiedeva alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) *ex* art. 27*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. necessario alla realizzazione dell'ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti dell'impianto esistente di stoccaggio, recupero e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana Z.I. P.I.P.;
- con nota prot. n. AOO_089_4729 del 18.04.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, verificata preliminarmente l'istanza, chiedeva al proponente il perfezionamento della stessa, atteso che risultava carente della documentazione utile per il rilascio della compatibilità paesaggistica nonché dell'attestazione del pagamento degli oneri istruttori in favore della regione Puglia;
- con pec del 13.05.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_5699 del 14.05.2020, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste dalla sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 4729/2019;
- con nota prot. n. AOO_089_6390 del 28.05.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava al proponente e agli enti interessati l'avvio del procedimento di PAUR e della relativa fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione;
- con pec del 10.06.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_7011 del 10.06.2019, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, trasmetteva il proprio parere di competenza in occasione dei lavori del Comitato VIA del

11.06.2019;

- con pec del 11.06.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_7053 del 11.06.2019, l'ASL Brindisi trasmetteva il proprio parere favorevole al progetto di che trattasi;
- con pec del 14.06.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_7249 del 17.06.2019, il Comune di Francavilla Fontana (BR), in riscontro alla nota prot. n. 6390/2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, rilevava la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa ai fini del rilascio delle proprie determinazioni di merito;
- con pec prot. n. AOO_7827 del 27.06.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali inoltrava al proponente la richiesta di integrazioni documentali del Comitato VIA regionale resa nella seduta del 14.06.2019 (parere Comitato VIA prot. n. 7207/2019);
- con pec del 27.06.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_7887 del 28.06.2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmetteva il proprio parere di competenza;
- con pec prot. n. AOO_7901 del 28.062019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, ad integrazione della nota prot. n. 7827/2019, trasmetteva al proponente la richiesta di integrazioni documentali del Comune di Francavilla Fontana (BR) proprio prot. n. 26173 del 14.06.2019;
- con pec del 03.07.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_8076 del 03.07.2019, l'ASL di Brindisi – SPESAL chiedeva al proponente documentazione integrativa;
- con nota prot. n. AOO_8535 12.07.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva alla provincia di Brindisi le note precedentemente inviate al proponente e agli enti interessati, atteso che per mero errore materiale risultavano non inviate alla provincia;
- con pec del 25.07.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_9272 del 25.07.2019, il proponente riscontrava le note della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 7827/2019 e prot. n. 7901/2019;
- con pec del 12.08.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_10053 del 12.08.2019, il proponente trasmetteva nuovamente la documentazione già inviata in data 25.07.2019 e non presente sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- con pec del 04.09.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_10546 del 04.09.2019, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, trasmetteva il proprio parere di competenza in occasione dei lavori del Comitato VIA del 05.09.2019;
- con pec del 10.09.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_10890 del 12.09.2019, la Sezione Risorse Idriche trasmetteva il proprio nulla osta con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- con nota prot. n. AOO_11495 26.09.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva al proponente e agli enti interessati la comunicazione di cui all'art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e convocava per il giorno 22.11.2019 la prima seduta di conferenza di servizi;
- con pec del 28.10.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_13156 del 04.09.2019, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, trasmetteva il proprio parere di competenza in occasione dei lavori del Comitato VIA del 31.10.2019;
- con pec del 31.10.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_13329 del 31.10.2019, la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, trasmetteva, in occasione dei lavori del Comitato VIA del 05.09.2019, il proprio parere favorevole affinché il provvedimento di PAUR comprendesse anche l'accertamento di compatibilità paesaggistica di competenza;
- con pec del 13.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_13857 del 13.11.2019, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, trasmetteva il proprio parere di competenza in occasione dei lavori della conferenza di servizi indetta per il giorno 22.11.2019;
- con pec del 21.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_14420 del 21.11.2019, il Comune di Francavilla Fontana (BR), trasmetteva la propria richiesta di integrazioni documentali in occasione dei lavori della conferenza di servizi indetta per il 22.11.2019;
- con pec del 04.09.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_10546 del 04.09.2019, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, trasmetteva il proprio parere di competenza in occasione dei lavori del Comitato VIA del 05.09.2019;

- con nota prot. n. AOO_15519 del 16.12.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva al proponente e agli enti interessati il verbale della riunione di conferenza di servizi del 22.11.2019;
- con pec del 19.12.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_15848 del 19.12.2019, il proponente chiedeva la sospensione dei termini del PAUR ex art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- con nota prot. n. AOO_118 del 07.01.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali concedeva la sospensione dei termini del procedimento di PAUR per un periodo non superiore a centottanta giorni;
- con pec del 08.06.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_6930 del 08.06.2020, il proponente trasmetteva integrazioni documentali di cui al verbale della conferenza di servizi del 22.11.2019;
- Con nota prot. n. AOO_089_7630 del 24.06.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali convocava per il giorno 29.07.2020 una riunione di conferenza di servizi ex art. 27bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- con nota del 10.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_8302 del 10.07.2020, AQP ha trasmesso il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- con pec del 20.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_8713 del 21.07.2020, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, trasmetteva il proprio parere di competenza in occasione dei lavori del della conferenza di servizi del 29.07.2020;
- con pec del 20.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_8630 del 20.07.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmetteva la Determinazione Dirigenziale del 17.07.2020 n. 96 – Accertamento della compatibilità paesaggistica;
- con pec del 28.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_9063 del 28.07.2020, il Comune di Francavilla Fontana – Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica trasmetteva il proprio parere favorevole in occasione dei lavori della conferenza di servizi indetta per il 29.07.2020;
- con nota prot. n. AOO_9302 del 03.08.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva il verbale della conferenza di servizi del 29.07.2020 e convocava una nuova riunione di conferenza per il giorno 07.10.2020.

Considerato che:

- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 01.07.2020, esaminata tutta la documentazione VIA pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, formulava il proprio parere favorevole (prot. n. 8324 del 10.07.2020). In particolare, […] *Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d.lgs. 152/2006, il Comitato* formulava *il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:*

  gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

  - *il Proponente deve effettuare prove preliminari di miscelazione fra i rifiuti compatibili da condurre in condizioni particolarmente controllate in scala laboratorio e sulla base di tutte le informazioni raccolte, sulla loro origine, composizione e natura e deve stabilire un protocollo/procedura di miscelazione quali-quantitativo, da verificare sperimentalmente e preliminarmente in laboratorio, ogni qualvolta vengano introdotti nuovi rifiuti non meglio identificati e di diversa composizione ed origine. Sia le prove preliminari di miscelazione che la successiva ed effettiva attività di miscelazione di rifiuti devono essere documentate attraverso apposite registrazioni che traccino provenienza, quantità e qualità dei rifiuti utilizzati anche con la redazione di schede dati di sicurezza per singolo rifiuto liquido in ingresso e singola miscelazione. Il protocollo/procedura di miscelazione adottato dovrà essere trasmesso all'Autorità competente AIA per l'opportuna attività di verifica e controllo;*
  - *Il rifiuto in ingresso deve essere dotato dell'"Omologa rifiuti", comprensivo di certificato di analisi di un campione rappresentativo del rifiuto a firma di tecnico abilitato, completo della*

classificazione del rifiuto, da allegare, in cui siano riportati i parametri caratterizzanti lo stesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stato fisico, colore, ph, conducibilità, COD, BOD5, Residuo 105°, Residuo 550°, Solidi sospesi, solidi sedimentabili, Anioni; Azoto ammoniacale, metalli, grassi e oli animali, fenoli, tensioattivi totali, solventi aromatici, solventi clorurati, solventi azotati, idrocarburi policiclici aromatici).

Al fine di garantire la compatibilità dei rifiuti destinati alla miscelazione, deve essere prevista l'attuazione di prove e misure di controllo - effettuate dal laboratorio interno o esterno - al fine di rilevare eventuali reazioni chimiche indesiderate e/o potenzialmente pericolose tra rifiuti (es. polimerizzazione, evoluzione di gas, reazione esotermica, decomposizione, cristallizzazione, precipitazione). I test di compatibilità devono essere calibrati sul rischio tenendo conto, ad esempio, delle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti, dei rischi da essi posti in termini di sicurezza dei processi, sicurezza sul lavoro e impatto sull'ambiente, nonché delle informazioni fornite dal o dai precedenti detentori dei rifiuti.

- *Il mescolamento di rifiuti liquidi deve essere eseguito previa definizione di un protocollo di "Procedure di accettazione e definizione della compatibilità dei rifiuti" che dettagli almeno:*

  - criteri da utilizzarsi per stabilire la miscibilità del rifiuto, anche in considerazione della Tab. E.2 "Schema di compatibilità chimica tra diversi gruppi di sostanze" delle LG MTD di cui al DM 20.01.2007;

  - le procedure per la definizione di compatibilità chimica tra diversi gruppi di sostanze in cui, in considerazione della miscela contenuta nel serbatoio di destino, previa analisi condotta dal laboratorio, sia indicata l'esecuzione di tante prove di miscelazione quanti sono i rifiuti da dover introdurre nella miscela. Per ogni rifiuto da sottoporre a prova di miscelazione deve essere previsto l'indicazione di: data, ora, CER, classe di pericolo, rdp, produttore, quantità da conferire, la % in miscela ed il gruppo di appartenenza. Al termine della prova di miscelazione tra la massa di rifiuto già presente nel serbatoio e il nuovo rifiuto da introdurre (% in miscela), il laboratorio - in base all'esito della prova - determina se il nuovo rifiuto sia miscelabile o meno. In caso di esito positivo, la prova di miscelazione varrà ripetuta tra la nuova miscela formatasi e il successivo rifiuto e così via.

  Dei test effettuati e dei rifiuti ammessi a miscela è tenuto apposito registro.
- *il Proponente, prima dell'avvio dell'esercizio delle attività nel sito in ampliamento dovrà confinare le sorgenti di emissioni polverulente ed i relativi stoccaggi/depositi, limitando l'impiego del sistema di abbattimento proposto, ossia impianti mobili carrellati di nebulizzazione, alla sola movimentazione dei prodotti polverulenti, assicurando la copertura dell'intera superficie del sito esistente ed in ampliamento, attese la dislocazione delle diverse attività di trattamento rifiuti che possono dare luogo alle emissioni polverulente;*
- *il proponente deve identificare e classificare i rifiuti prodotti dall'attività R12 della linea di pretrattamento della FORSU con i codici EER del capitolo 19 dell'Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dovrà installare un sensore di "troppo pieno" nella vasca di stoccaggio della frazione liquida separata;*
- *in considerazione delle BAT 2018 - 19D, siano installati sensori di "troppo pieno" in tutti i serbatoi e vasche presenti nell'impianto;*
- *il proponente, considerato che l'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è stato nuovamente modificato dalla L. 02.11.2019, n. 128 di conversione del D.L. 03.09.2019, n. 101 art. 14-bis, per l'aut*orizzazione alla produzione dell'End of Waste derivante dal processo di soil washing, in applicazione del nuovo dettato legislativo, deve fornire e precisare all'autorità competente AIA ed all'autorità di controllo, prima della modifica dell'AIA, i seguenti specifici criteri dettagliati:

  a) materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero;

  b) processi e tecniche di trattamento consentiti;

  c) criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione

di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario;

d) requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso;

e) un requisito relativo alla dichiarazione di conformità;

Nel precisare ed indicare i criteri dettagliati il proponente deve considerare le indicazioni ed i precetti della "Linea Guida per l'applicazione della disciplina dell'End of Waste di cui all'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/2006" di ISPRA (Delibera del Consiglio SNPA del 06.02.2020 doc. n. 62/20) ove, al paragrafo n. 4, intitolato "Criteri condivisi per l'attività di supporto tecnico delle Agenzie in fase istruttoria nel rilascio dell'autorizzazione" sono definiti tutti gli elementi necessari per la valutazione ed autorizzazione dell'End of Waste;

- *il proponente in relazione alla gestione delle acque meteoriche e dei reflui industriali, considerata l'assenza di uno scarico finale degli impianti di regimentazione e trattamento delle acque meteoriche (esistente e in ampliamento), la dichiarazione di parziale utilizzazione e riutilizzo delle acque meteoriche e dei reflui nei diversi processi di trattamento rifiuti, il riutilizzo di quelli "di spurgo" dei processi nonché la gestione anche residuale del refluo quale rifiuto liquido, dovrà aggiornare il piano di monitoraggio e controllo (AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo. pdf) prevedendo la registrazione mensile che rendiconti: l'ammontare complessivo delle acque approvvigionate e raccolte attraverso gli eventi meteorici per ogni vasca; le quantità di acque reflue utilizzate e/o riutilizzate per ogni processo di trattamento rifiuti in cui ne é previsto l'uso; le quantità delle acque reflue "di spurgo" riutilizzate; le quantità delle acque reflue residuali gestite come rifiuto liquido. La qualità delle acque utilizzate e riutilizzate e, derivanti "da spurgo" dei processi ovvero dalla raccolta delle acque meteoriche, al fine di garantire le condizioni di sicurezza ambientale ed evitare alterazioni agli ecosistemi, nonché rischi igienico-sanitari, devono essere conformi almeno ai valori previsti alla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Al fine della verifica della qualità delle acque, dovrà essere realizzato un pozzetto di ispezione dotato di un autocampionatore, le cui caratteristiche dovranno essere definite in accordo con ARPA Puglia. I dati del monitoraggio e controllo dovranno essere rendicontati in apposita relazione annuale che espliciti sia i dati in termini assoluti che in termini specifici rapportati tanto alle quantità di rifiuti trattati per processo specifico di utilizzo che alla quantità di acqua approvvigionata da fonte diversa da quella della raccolta delle acque meteoriche;*
- *il proponente deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e la conformità dei sistemi di captazione, raccolta, trattamento, accumulo e riutilizzo nei processi produttivi al Capo II del R.R. n°26/2013, per l'ampliamento e per la parte esistente, tenendo distinte le linee di raccolta delle acque di prima pioggia da quelle di dilavamento successive e fornendo adeguata rendicontazione, adeguando i relativi elaborati di progetto, all'Autorità competente e di Controllo;*
- *ai fini della corretta gestione delle acque meteoriche, sia previsto lo scarico di troppo pieno in conformità al R.R. 26/2013;*
- *il reintegro delle acque nel processo di soil washing ed in ogni altro processo di trattamento rifiuti non potrà essere effettuato con acque emunte da pozzo, essendo queste destinate, come da concessione della Provincia di Brindisi n. 379 del 09.10.2019, solo agli usi igienici e antincendio, stante l'ubicazione dell'impianto in aree che il Piano di Tutela delle Acque sottopone a vincolo d'uso degli acquiferi al fine di limitare il fenomeno dell'intrusione salina, sospendendo il rilascio di concessioni all'emungimento per usi diversi da quelli domestici;*
- *il proponente definisca gli eventuali reagenti da utilizzare nell'impianto di soil washing per la rimozione dei contaminanti trasferiti dalla matrice alla soluzione di lavaggio (processi chimico-fisici di precipitazione a pH controllato, disemulsionamento, coagulazione, flocculazione, rottura*

delle molecole, sedimentazione e filtrazione previsti ai fini del ricircolo), anche con riferimento alla qualità delle acque da reimpiegarsi nel processo;

- *il proponente deve effettuare il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati presenti nell'intero sito aziendale (esistente ed in ampliamento) attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati". Le prove siano riportate in apposito registro, con definizione della periodicità dell'esecuzione delle prove, da assoggettarsi a validazione dal parte di ARPA;*
- *il proponente deve produrre la revisione della Tavola "T.PD.5.1 – PLANIMETRIA AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO/MESSA IN RISERVA" ed in questa deve esplicitamente riportare in tabella, per ogni codice EER, il riferimento all'area di stoccaggio in pianta, alle dimensioni (m^2 e m^3) è la capacità di stoccaggio istantaneo massima (ton);*
- *il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 1 di 2" e "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 2 di 2";*
- *il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf" e lo stesso deve essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti pericolosi e non autorizzati;*
- *il proponente deve garantire nel tempo l'applicazione di ognuna delle misure di tutela ambientale anche nel caso della necessità pur remota di una ristrutturazione dell'organizzazione interna del lavoro al fine della eventuale implementazione di protocolli anticovid-19;*
- *il proponente, preliminarmente all'avvio delle attività di dismissione, dovrà definire e sottoporre alla valutazione preliminare dell'Autorità Competente e di quella di Controllo, i presidi ambientali atti ad evitare ogni possibile immissione di sostanze in acqua, aria e suolo, la produzione di rifiuti e di rumori, assicurando, in merito, il clima acustico alle previsioni di legge ovvero a quelle che potranno essere impartite dall'Autorità Competente e di Controllo;*
- *il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi;*
- *il proponente, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.*

Tenuto conto:

- ✓ dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- ✓ dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
- ✓ del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al prot. n. AOO_089_8324 del 10.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso *ex* art. 2 comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 408 *ex* art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) inerente alla proposta progettuale oggetto di valutazione ambientale, presentata dalla Società FER.META.SUD S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi, pareri, nulla osta ecc. in materia ambientale, comunque denominati, espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento di VIA, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità al parere reso dal Comitato Via regionale nella seduta del 10.07.2020 (allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante) e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale e dalle Amministrazioni interessate, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto di "**Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. PIP da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana (BR). Proponente FER.METAL.SUD S.p.a, con sede legale in Viale del Commercio s.n.c. – Zona Industriale – Francavilla Fontana (BR)..**
- **di subordinare** l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle prescrizioni di cui al parere del Comitato VIA regionale espresso nella seduta del 10.07.2020, prot. n. AOO_089_8324 del 10.07.2020, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato 1);
  - alle prescrizioni e/o raccomandazioni contenute nei pareri favorevoli con prescrizioni, di seguito elencati, ed allegati alla presente determinazione per farne parte integrante:
    - ASL Brindisi, nota proprio prot. n. 45663 del 11.06.2019 (Allegato 2);
    - Sezione Risorse Idriche, nota proprio prot. n. 11243 del 10.09. (Allegato 3)
    - ARPA Puglia – DAP Brindisi, nota proprio prot. n. 77132 del 28.10.2019 (Allegato 4);
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, Determinazione Dirigenziale del 17.07.2020 n. 96 (Allegato 5);
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità

competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.

- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento *ex* art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

b) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell›art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in

forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 14 pagine, compresa la presente, l'Allegato composto da 32 pagine, per un totale di 46 (quarantasei) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Dott.ssa Mariangela Lomastro

Sezione 1 ID_VIA 408

SASSANELLI
GAETANO
17.09.2020
10:36:20
UTC

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 10/07/2020 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 408:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [X] **NO** [ ] **SI**
Oggetto:	*FER. Metal Sud –PAUR- per "Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. PIP da effettuarsi nel lotto adiacente sito della Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana (BR).*
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.l) nonché B. 1.o) "*modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco A.1"*
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
Proponente:	FER.METAL.SUD S.p.a., Viale del Commercio s.n.c. – Zona industriale - FRANCAVILLA FONTANA (BR)

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedura VIA", sono di seguito elencati:

IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.1 - FER METAL SUD - Relazione generale.pdf

IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.2 Relazione Geologica.pdf

IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.3 - FER METAL SUD - Relazione idrologica e idraulica.pdf

IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.4 - FER METAL SUD - Prime indicazioni sulla sicurezza.pdf

IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.5 Piano di Gestione degli odori.pdf

IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.6 VPIA-FER METAL.pdf

REGIONE PUGLIA

IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.7 Relazione antincendio1.pdf

IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.8 - FER METAL SUD - Cronoprogramma.pdf

IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.9 DOC AMMINISTRATIVA.pdf

IDVIA408_ISTANZA\03 Elaborati Tecnici AIA\AIA.1 Relazione Tecnica AIA.pdf

IDVIA408_ISTANZA\03 Elaborati Tecnici AIA\AIA.2 Schede AIA.pdf

IDVIA408_ISTANZA\03 Elaborati Tecnici AIA\AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf

IDVIA408_ISTANZA\03 Elaborati Tecnici AIA\AIA.4 SINTESI NON TECNICA_AIA.pdf

IDVIA408_ISTANZA\04 Elaborati Tecnici VIA\VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 1 di 2.pdf

IDVIA408_ISTANZA\04 Elaborati Tecnici VIA\VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 2 di 2.pdf

IDVIA408_ISTANZA\04 Elaborati Tecnici VIA\VIA.2 SINTESI NON TECNICA_S.I.A.pdf

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 27.05.2019, nonché la documentazione integrativa trasmessa dal proponente e pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia nelle date del 26.07.2019 e del 09.08.2019 ed elencata di seguito.

IDVIA_408_FerMetalSud_Integrazioni_09082019	Ieri 16:16	--	Cartella
1-Docum Fotografica.pdf	06 agosto 2019 13:05	2,9 MB	PDF
2-Titolo di proprietá ampiamento.pdf	09 agosto 2019 07:24	783 KB	PDF
2-Titolo di proprietá esistente.pdf	09 agosto 2019 07:26	252 KB	PDF
3-T.PD.A INTEGRATIVA.pdf	06 agosto 2019 11:43	310 KB	PDF
3-T.PD.B INTEGRATIVA.pdf	06 agosto 2019 11:43	534 KB	PDF
3-T.PD.C INTEGRATIVA.pdf	06 agosto 2019 11:43	529 KB	PDF
3-T.PD.D INTEGRATIVA.pdf	06 agosto 2019 11:43	361 KB	PDF
4-Relazione tecnica.pdf	06 agosto 2019 11:43	142 KB	PDF
5-Relazione abbatt. barriere arch..pdf	06 agosto 2019 11:43	47 KB	PDF
6-Relazione conten. consumi energ..pdf	06 agosto 2019 11:43	1,3 MB	PDF
7-Relazione pann. fotovoltaici.pdf	06 agosto 2019 11:43	576 KB	PDF
8-Computo metrico estimativo.pdf	06 agosto 2019 11:43	37 KB	PDF
9-C.P.I. n.14903 del 20.06.2011.pdf	06 agosto 2019 11:43	3 MB	PDF
9-Dich. D.P.R. 151-2011.pdf	06 agosto 2019 11:43	31 KB	PDF
9-Parere favorevole V.P. n.1426 del 17.02.2014.pdf	06 agosto 2019 11:43	823 KB	PDF
9-RinnovoC.P.I._05.03.2019.pdf	09 agosto 2019 07:29	600 KB	PDF
INTEGRAZIONI_26072019	Ieri 16:13	--	Cartella
Riscontro regione Puglia	27 agosto 2019 14:34	--	Cartella
0_Lettera di trasmissione firmata.pdf	25 luglio 2019 12:36	210 KB	PDF
1_Integrazioni ed approfondimenti a riscontro delle note della Regione.pdf	25 luglio 2019 12:47	13,9 MB	PDF
2_Piano delle Emergenze_AIA_ ai sensi 81-08.pdf	16 luglio 2019 12:56	8,1 MB	PDF
3_Piano di Emergenza ed evacuazione FERMETAL SUD SPA.pdf	16 luglio 2019 12:56	10,8 MB	PDF
4_Piano di emergenza interno rifiuti_art26 bis Legge132.pdf	16 luglio 2019 12:56	1,5 MB	PDF
5_Nomina Esperto Qualificato.pdf	16 luglio 2019 12:56	96 KB	PDF
6_Relazione tecnica sorveglianza radiometrica.pdf	24 luglio 2019 17:29	2,5 MB	PDF
7_Atto di costituzione onerosa.pdf	23 luglio 2019 11:56	755 KB	PDF

Documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 09.09.2019:

IDVIA_408_FerMetalSud_Integrazioni_09092019__2019.08.12_IntegrAdeg	06 settembre 2019 16:04	--	Cartella
Relazione Tecnica Integrazioni Fermetalsud.pdf	06 settembre 2019 16:03	2,1 MB	PDF
Tavola T.PD.12.pdf	06 settembre 2019 16:03	2,7 MB	PDF
VIA.4 Studio previsionale impatto odorigeno.pdf	06 settembre 2019 16:03	2,7 MB	PDF

Documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 11.12.2019

REGIONE PUGLIA

Nome	Data di modifica	Dimensioni	Tipo
AdB_2019.06.27_prot.7923.pdf	28 giu 2019, 11:45	697 KB	PDF
AOO_075_2019.09.10_Prot.11243.pdf	12 set 2019, 20:38	741 KB	PDF
AOO_089_2019.11.04_Prot.13381_ComVIA.pdf	04 nov 2019, 14:48	8,4 MB	PDF
AOO_089_2019.11.27_Prot.14703_VerbCdS_22112019.pdf	27 nov 2019, 13:04	1,7 MB	PDF
ARPA_2019.06.10_Prot.43563.pdf	10 giu 2019, 13:43	109 KB	PDF
ARPA_2019.09.04_Prot.62256.pdf	04 set 2019, 11:21	49 KB	PDF
ARPA_2019.11.13_Prot.81848.pdf	13 nov 2019, 15:19	176 KB	PDF
ASL_SISP_2019.06.11_Prot.45663.pdf	11 giu 2019, 15:26	340 KB	PDF
ASL_SPESAL_2019.07.03.pdf	03 lug 2019, 14:39	11 KB	PDF
ComFrancFONTANA_2019.06.14_Prot.26173.pdf	28 giu 2019, 09:35	125 KB	PDF
ComFrancFONTANA_2019.11.21_Prot.49930.pdf	21 nov 2019, 14:30	840 KB	PDF

Documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 16.06.2020

T.PD.C.pdf	16 giu 2020, 16:40	2,2 MB	PDF
T.PD.B.pdf	16 giu 2020, 16:40	2,5 MB	PDF
T.PD.A.pdf	16 giu 2020, 16:40	2 MB	PDF
Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf	l'altro ieri, 09:01	3,6 MB	PDF
Relazione tecnica ing Formosi.pdf	16 giu 2020, 16:40	202 KB	PDF
Prot 574-2020_Lettera di trasmissione.pdf	16 giu 2020, 16:40	122 KB	PDF

Documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 06.07.2020

Nome	Data di modifica	Dimensioni	Tipo
T.PD.D.pdf	oggi, 09:33	2 MB	PDF
Tavola PD.5.1.pdf	oggi, 09:33	2 MB	PDF

La documentazione depositata e pubblicata in data 16.06.2020 e 06.07.2020, sopra elencata, integra e precisa quella in atti, riscontrando la richiesta di chiarimenti/integrazioni di cui al parere precedentemente espresso dal Comitato nella seduta del 31/10/2019 (prot. del Servizio Ecologia n. 13381 del 04/11/2019), nonché le richieste di chiarimenti/integrazioni di cui al verbale della Cds del 22/11/2019 e relativi allegati (prot. del Servizio Ecologia n. 14703 del 27/11/2019).

Relativamente all' **"Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici"** e alla **"Descrizione dell'intervento"** si rimanda integralmente al parere precedentemente espresso nella seduta del 31/10/2019 (prot. del Servizio Ecologia n. 13381 del 04/11/2019).

VALUTAZIONI

Con riferimento alle richieste di chiarimenti/integrazioni di cui al parere precedentemente espresso da questo Comitato nella seduta del 31/10/2019, si riportano, sinteticamente, i riscontri relativi agli argomenti attenzionati:

- In relazione alla miscelazione dei rifiuti pericolosi, si ravvisa l'assenza di informazioni utili a ricavare come sarà determinata la caratteristica chimica e la conseguente compatibilità dei rifiuti pericolosi da miscelare, anche in riferimento al contenuto dei silos destinati allo stoccaggio. ... omissis ...

  Il proponente, Nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf dichiara che "*In relazione allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, si specifica che, a valle delle analisi di omologa, non verranno eseguite miscelature di rifiuti non compatibili.*

REGIONE PUGLIA

Taluni silos per lo stoccaggio degli olii saranno destinati alla miscelazione di rifiuti pericolosi e la miscelazione avverrà solamente tra liquidi con stesse caratteristiche chimiche e compatibili tra loro.
Il quantitativo annuo massimo in R12 degli oli sarà pari a 14.400 t/anno, per un quantitativo giornaliero pari a 48 t/giorno. Il prodotto dalla miscelazione verrà avviato a recupero esterno con il codice EER 19.02.04. Le operazioni saranno annotate sul registro di carico e scarico, riportando il codice CER, i quantitativi e la provenienza dei rifiuti che verranno miscelati, il codice CER relativo e il quantitativo del rifiuto in uscita dopo l'operazione di raggruppamento e l'autorizzazione dell'impianto di destinazione finale.*
La miscelazione sarà effettuata tra rifiuti con caratteristiche chimico-fisiche analoghe, in condizioni di sicurezza. Le operazioni avverranno previo accertamento da parte del Tecnico Responsabile dell'impianto, sulla scorta di adeguate verifiche sulla natura e compatibilità dei rifiuti e delle loro caratteristiche chimico-fisiche. Il Tecnico Responsabile provvederà ad evidenziare l'esito positivo della verifica riportandolo nello spazio annotazioni relativo alla registrazione del raggruppamento, effettuata sul registro di carico e scarico.
Laddove saranno previsti stoccaggi di diverse tipologie, non vi sarà mai miscelazione e, prima del riempimento dei silos, si provvederà al lavaggio con smaltimento delle acque di lavaggio."

- non risulta disponibile in atti una valutazione circa l'applicabilità della citata disciplina di cui al D.Lgs. 105/2015.

  Nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf, pag. 73 e segg., il proponente ha effettuato la valutazione e quantificazione delle sostanze e preparati pericolosi al fine di verificare la possibile sussistenza del superamento dei valori soglia di cui al D.Lgs. 105/15, concludendo che non sussistono le condizioni per l'assoggettabilità alle disposizioni della disciplina in materia di incidenti rilevanti.

- Gestione batterie esauste al litio.

  Il proponente, nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf, pag. 76, ha dichiarato che "*non è prevista in progetto la gestione all'interno della porzione in ampliamento e non si è ritenuto di menzionarle in relazione ai potenziali impatti ambientali significativi e negativi*".

- Applicazione dei precetti del DM Ambiente 24 gennaio 2011 n. 20 nonché dei requisiti tecnico gestionali di cui all'Allegato II del D. Lgs. 20 novembre 2008 n. 188.

  Il proponente, nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf, pag. 77 e segg., ha esplicitato e rendicontato tutti gli adempimenti previsti per l'ottemperanza ai precetti delle disposizioni normative di cui al DM n. 20/2011 nonché all'Allegato II del D. Lgs. n. 188/08.

- Messa in riserva (R13) rifiuti a matrice legnosa - In considerazione delle facilità di dispersione aerea dei rifiuti previsti, sia dia evidenza dei presidi ambientali finalizzati ad impedire e contenere il fenomeno. - Impianto di soil washing [R5 - R13] stoccaggio dei rifiuti in ingresso. - "INTEGRAZIONI ED APPROFONDIMENTI A RISCONTRO DELLE NOTE DELLA REGIONE PUGLIA PROT. N. 7827 DEL 27/06/2019 E PROT. N. 7901 DEL 28/06/2019", in riferimento al punto c) Si sviluppano aerosol durante il soil washing e al punto d) Come funziona il sistema di abbattimento delle polveri dei piazzali. - con riferimento alla triturazione dei rifiuti condotta nella parte d'impianto attualmente in esercizio, che appare priva di copertura e confinamento, sia data evidenza dei presidi ambientali necessari al fine di contenere la dispersione eolica ed il dilavamento meteorico. - Riguardo del deposito ci sabbie e ghiaia (MPS) impianto Soil Washing occorre realizzare una protezione, al fine di evitare diffusione in atmosfera di polveri.

REGIONE PUGLIA

Il proponente, nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf, in generale, rispetto alla gestione delle emissioni polverulente precisa che "*... omissis ... il sistema di abbattimento previsto, che opererà attraverso un impianto mobile carrellato di nebulizzazione. Allo scopo saranno utilizzati cannoni nebulizzatori che, grazie ad un potente ventilatore, possono proiettare acqua nebulizzata in particelle finissime a distanze fino a 25 metri, eventualmente additivata con idoneo prodotto a base enzimatica e antibatterica. A maggior tutela, si prevede l'impiego di un agente imbibente della polvere denominato "Haul Road Dust Control", ovvero un agente analogo con caratteristiche similari. L'utilizzo combinato dell'agente imbibente e dei nebulizzatori azzera l'innalzamento di polveri*".

- Messa in riserva/Deposito e recupero rifiuti ingombranti in vetroresina [R12-R13-D14-D15].

  Il proponente, nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf, precisa che l'area di trattamento dei rifiuti in vetroresina sarà dotata di un idoneo sistema di aspirazione delle polveri, tramite aspiratori serie AIRMEC S, indicati espressamente per l'aspirazione di trucioli o piccole particelle leggere in genere.

- Impianto di pretrattamento della FORSU [R12 - R13] - Stoccaggio dei rifiuti liquidi prodotti dai processi di trattamento della FORSU nonché azioni da intraprendere in caso di interruzione imprevista del funzionamento della macchina spremitrice e trattamento della FORSU.

  Il proponente, nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf, precisa che "*La frazione liquida (percolati) prodotto dai processi di trattamento della FORSU verrà stoccata in una vasca esistente, di volumetria pari a 100 m^3 circa, prima dell'avvio a smaltimento finale da parte di ditte autorizzate. Tale vasca, realizzata in calcestruzzo, sarà opportunamente impermeabilizzata al fine di garantire l'isolamento delle matrici ambientali dai rifiuti liquidi stoccati*". Mentre riguardo le ipotesi di interruzione del funzionamento della macchina spremitrice, il proponente dichiara che "*prevede il blocco dei conferimenti di detti rifiuti presso la piattaforma e l'avvio a trattamento presso impianti esterni degli eventuali rifiuti già conferiti ed in deposito temporaneo ... omissis ...*".

- Impianto di pretrattamento della FORSU [R12 - R13] – incongruente identificazione della classificazione del rifiuto in uscita dall'attività R12 (20 in luogo di 19)

  Il proponente, nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf, precisa che a "*parziale modifica di quanto riportato nella documentazione progettuale agli atti si precisa che alla linea di pretrattamento della FORSU verranno accettati esclusivamente rifiuti caratterizzati dal codice CER 20.01.08*" e ripropone il grafico con unico rifiuto CER in ingresso, tuttavia continua ad identificare quale CER in uscita sempre il codice 20.01.08

- Impianto di soil washing [R5 - R13] - La documentazione, quindi, esplicita che il sistema di trattamento di soilwashing potrebbe generare al termine del processo un materiale in "conformità con i limiti previsti dal DM 05/02/1998 e smi e con i parametri previsti all'Allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 5205 del 15/07/2005 per le specifiche finalità di utilizzo dell'aggregato ... omissis ... il risultato del processo di trattamento effettuato sui rifiuti in ingresso al processo di soil washing non potrà essere, giuridicamente, qualificato in ogni caso quale end of waste

  Il proponente, nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf, ha dichiarato che "*tutte le frazioni in uscita dall'impianto* (SW ndr.) *verranno sottoposte a caratterizzazione analitica al fine di verificare la conformità con i limiti previsti dal DM 05/02/1998 e smi e con i parametri previsti all'Allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente n° 5205 del 15/07/2005 per le specifiche finalità di utilizzo dell'aggregato*".

REGIONE PUGLIA

- siano meglio dettagliati i cd. "usi industriali interni all'impianto " degli effluenti liquidi prodotti dal lavaggio (acque di spurgo), anche prevedendo un bilancio fra le quantità prodotte, quelle destinate al riutilizzo e quelle destinate allo smaltimento finale. Sia fornito il dettaglio dei trattamenti previsti sulle acque reflue provenienti dal SW, al fine del relativo riutilizzo e/o conferimento a ditta terza. Etc. ...

  Il proponente, nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf, ha precisato le modalità gestionali dei reflui circa il loro utilizzo e riutilizzo nonché in merito ai fanghi.

- il proponente dovrà esplicitare per ogni codice EER in autorizzazione le quantità massime annuali da trattare e le quantità massime istantanee in deposito preliminare/messa in riserva, con puntuale identificazione, per ognuno di questi codici, nella planimetria rappresentativa dell'intera installazione.

  Il proponente, nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf, ha esplicitare i dati aggregati per famiglie "affini" dei codice EER, ha allegato tavola "T.PD.5.1 – PLANIMETRIA AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO/MESSA IN RISERVA" e ha definito per aree i quantitativi massimi istantanei in stoccaggio/messa in riserva, sia per la parte di impianto esistente che per quella in ampliamento. Le tabelle risultano riportate nelle pagine da 89 a 108 di 141.

- congruenza del progetto con la gestione ottimale del ciclo dei rifiuti urbani, nelle condizioni di regime e di emergenza.

  Il proponente, nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf, dalla pag. 109 in poi, descrive le esigenze del territorio regionale ed a riguardo si affida alle valutazioni condotte dalla Regione Puglia con la DGR n. 1482 del 02/08/2018 con cui è stata adottata la proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani che prevederebbe, un fabbisogno impiantistico teorico al raggiungimento della del 65% di RD in ambito regionale pari a circa 578.000 tonnellate/anno per cui la Regione avrebbe deliberato di potenziare l'impiantistica regionale pubblica di trattamento della FORSU, programmando un potenziamento di circa 170.000 t/anno.
  Ad ogni buono, il Comitato evidenzia che:
  - con DGR 1163/2017 la Giunta regionale ha definito la "Strategia regionale in materia di trattamento della FORSU" che costituisce atto di indirizzo dell'amministrazione regionale, coerente con la pianificazione vigente, per l'individuazione delle iniziative da co-finanziare con le risorse stanziate sull'Azione 6.1 del POR FESR 2014-2020 e per l'uso delle risorse del MATTM – "Patto per il Sud"; tale atto di indirizzo dovrà essere recepito nell'aggiornando PRGRU
  - la proposta di Piano non è stata ad oggi approvata.

  Pertanto l'impianto Fer Metal Sud non risulta essere impianto previsto dalla pianificazione regionale in materia di gestione rifiuti, tuttavia, essendo la FORSU una frazione merceologica a libero mercato, l'iniziativa imprenditoriale privata non è preclusa, né allo stato è considerabile con certezza funzionale al soddisfacimento del fabbisogno di trattamento regionale.

- ACQUE SOTTERRANEE E SUPERFICIALI - La valutazione non considera i reflui in esubero derivanti dal processo di trattamento di soil-washing né determina, in un bilancio di massa, le acque che ragionevolmente potranno essere effettivamente riutilizzate nei processi/attività indicate dal proponente rispetto a quelle che saranno gestite quale rifiuto liquido.

  Il proponente, nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf precisa che *"le acque di spurgo a valle della depurazione, che non verranno reimpiegate nel processo di soil washing, saranno recapitate nella vasca interrata di stoccaggio esistente –*

REGIONE PUGLIA

comparto 4, di volumetria pari a 178 m^3" e che "*In caso di necessità, il surplus sarà prelevato da ditta autorizzata ed inviato a recupero/smaltimento finale presso altri impianti, in conformità allo schema di flusso già previsto in progetto ed al quale si rimanda*".

- valutazione previsionale dell'impatto acustico.
  Il proponente precisa nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf. di aver provveduto con la trasmissione del documento documento "*Rapporto di verifica del rumore esterno*" con il titolo PD.6 RAPPORTO DI VERIFICA DEL RUMORE ESTERNO.
- sia integrato e precisato, in riferimento all'aspetto radiazione ionizzanti e non ionizzanti, se sono stati previsti valori di CUT-OFF, e relativi criteri per la loro adozione, anche in ordine alla eventuale presenza di gas radon
  Il proponente nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf rimanda alla Relazione Tecnica Sorveglianza Radiometrica art. 157 D.Lgs 230/95 e s.m.i. ed esclude la potenziale presenza di gas radon nei materiali destinati al soil washing.
- gestione delle acque meteoriche e relativo sistema di gestione e trattamento e conformità con il R.R.26/2013, anche con riferimento all'impianto come attualmente in esercizio. - Le acque ricadenti sulle coperture sono attualmente raccolte ed avviate fuori dall'opificio direttamente alla fognatura consortile, tramite condotta interrata con diametro pari a 250 mm. Occorre acquisire autorizzazione all'immissione delle acque meteoriche nella fognatura consortile, previo rispetto di quanto previsto dal R.R 26.2013. –
  Il proponente ha precisato, nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf a pag. 132 di 141 che "*Il riferimento allo scarico delle acque ricadenti sulle coperture alla fognatura consortile è da ritenersi un refuso testuale, in quanto le acque di tetto insieme a quelle dei piazzali della porzione di impianto esistente vengono accumulate in una vasca interrata e poi avviate a smaltimento esterno (ciò in conformità a quanto previsto nell'AIA n. 81/2015)*".
- con riferimento all'approvvigionamento idrico da pozzo, siano fornite i dettagli dell'emungimento autorizzato, stante la validità riportata nell'atto di autorizzazione all'emungimento e la congruità con il trattamento di SW e le operazioni previste che richiedono l'impiego di acqua.

  Il proponente ha precisato, nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf a pag. 133 di 141 che "*Per quanto concerne i volumi di reintegro idrico a servizio dell'impianto di soil washing (ca. 8,5 m^3/giorno), si prevede un approvvigionamento attraverso la rete idrica dell'impianto, costituita dalle acque meteoriche stoccate nelle vasche interrate, integrate, se necessario, da acque approvvigionate da pozzo esistente.*
  L'utilizzo del pozzo esistente (Pozzo n. 15537) è stato autorizzato dalla Provincia di Brindisi con concessione n. 317 del 09/12/2016, con successivo rinnovo fino al 12/10/2024 rilasciato sempre dalla Provincia di Brindisi con Provvedimento Dirigenziale n. 379 del 09/10/2019.
  La portata d'esercizio autorizzata è attualmente pari ad una volumetria massima annua di 872 mc/anno".
- Esplicitare la non applicabilità della Normativa REACH in relazione anche alla possibile produzione di MPS (EoW) quale sabbia e ghiaia

  Il proponente nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf anche affidandosi alla alla Linea Guida SNPA 23/2020 Par. 4.3, conclude affermando che "*Verosimilmente gli aggregati prodotti non presentano sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) o restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo*

REGIONE PUGLIA

l'Allegato XVII del Regolamento o Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH). Tale verifica verrà fatta in fase operativa utilizzando lo schema summenzionato".

- dare evidenza della destinazione d'uso dei capannoni esistenti, come acclarata nei relativi permessi a costruire

  Il proponente nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf rimanda alla Relazione alla Relazione dell'ing. Formosi ed alle sue Tavole allegate.

- per quanto riguarda lo stoccaggio dei fanghi in arrivo, occorre confinare il volume e procedere al trattamento dell'aria onde evitare la diffusione di odori molesti

  Il proponente nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf precisa che "*Con riferimento allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso alla linea di trattamento mediante soil washing, si specifica che, sulla base delle caratteristiche chimico-fisiche degli stessi, non sono previste emissioni di tipo odorigeno*" e che "*le aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso e l'area di stoccaggio dei fanghi disidratati prodotti, confinate attraverso opportuni setti, saranno dotate di telo di copertura estensibile*".

- La conformità dei materiali (analisi di caratterizzazione) deve avvenire prima della decisione dell'avvio a smaltimento e/o recupero (ghiaie e sabbie).

  Il proponente nell'elaborato Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf conferma che le verifiche di conformità dei materiali in uscita (analisi di caratterizzazione) saranno effettuate prima della decisione dell'avvio a smaltimento e/o recupero presso impianti terzi autorizzati.

Con riferimento ai chiarimenti richiesti da ARPA Puglia – DAP Brindisi, l'Agenzia richiama il proprio contributo nota prot. n. 42517 del 07.07.2020, la cui ottemperanza è necessaria ai fini della definizione del procedimento di AIA.

Quanto alla richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica si richiama la nota prot. n. AOO_145/8708 del 31.10.2019.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
  - il Proponente deve effettuare prove preliminari di miscelazione fra i rifiuti compatibili da condurre in condizioni particolarmente controllate in scala laboratorio e sulla base di tutte le informazioni raccolte, sulla loro origine, composizione e natura e deve stabilire un protocollo/procedura di miscelazione quali-quantitativo, da verificare sperimentalmente e preliminarmente in laboratorio, ogni qualvolta vengano introdotti nuovi rifiuti non meglio identificati e di diversa composizione ed origine. Sia le prove preliminari di miscelazione che la successiva ed effettiva attività di miscelazione di rifiuti devono essere documentate attraverso apposite registrazioni che traccino provenienza, quantità e qualità dei rifiuti utilizzati anche con la redazione di schede dati di sicurezza per singolo rifiuto liquido in ingresso e singola miscelazione. Il protocollo/procedura di miscelazione adottato dovrà

REGIONE PUGLIA

essere trasmesso all'Autorità competente AIA per l'opportuna attività di verifica e controllo;

- Il rifiuto in ingresso deve essere dotato dell'"Omologa rifiuti", comprensivo di certificato di analisi di un campione rappresentativo del rifiuto a firma di tecnico abilitato, completo della classificazione del rifiuto, da allegare, in cui siano riportati i parametri caratterizzanti lo stesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stato fisico, colore, ph, conducibilità, COD, BOD5, Residuo 105°, Residuo 550°, Solidi sospesi, solidi sedimentabili, Anioni; Azoto ammoniacale, metalli, grassi e oli animali, fenoli, tensioattivi totali, solventi aromatici, solventi clorurati, solventi azotati, idrocarburi policiclici aromatici).
  Al fine di garantire la compatibilità dei rifiuti destinati alla miscelazione, deve essere prevista l'attuazione di prove e misure di controllo - effettuate dal laboratorio interno o esterno - al fine di rilevare eventuali reazioni chimiche indesiderate e/o potenzialmente pericolose tra rifiuti (es. polimerizzazione, evoluzione di gas, reazione esotermica, decomposizione, cristallizzazione, precipitazione). I test di compatibilità devono essere calibrati sul rischio tenendo conto, ad esempio, delle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti, dei rischi da essi posti in termini di sicurezza dei processi, sicurezza sul lavoro e impatto sull'ambiente, nonché delle informazioni fornite dal o dai precedenti detentori dei rifiuti.
- Il mescolamento di rifiuti liquidi deve essere eseguito previa definizione di un protocollo di "Procedure di accettazione e definizione della compatibilità dei rifiuti" che dettagli almeno:
  - criteri da utilizzarsi per stabilire la miscibilità del rifiuto, anche in considerazione della Tab. E.2 "Schema di compatibilità chimica tra diversi gruppi di sostanze" delle LG MTD di cui al DM 20.01.2007;
  - le procedure per la definizione di compatibilità chimica tra diversi gruppi di sostanze in cui, in considerazione della miscela contenuta nel serbatoio di destino, previa analisi condotta dal laboratorio, sia indicata l'esecuzione di tante prove di miscelazione quanti sono i rifiuti da dover introdurre nella miscela. Per ogni rifiuto da sottoporre a prova di miscelazione deve essere previsto l'indicazione di: data, ora, CER, classe di pericolo, rdp, produttore, quantità da conferire, la % in miscela ed il gruppo di appartenenza. Al termine della prova di miscelazione tra la massa di rifiuto già presente nel serbatoio e il nuovo rifiuto da introdurre (% in miscela), il laboratorio - in base all'esito della prova - determina se il nuovo rifiuto sia miscelabile o meno. In caso di esito positivo, la prova di miscelazione varrà ripetuta tra la nuova miscela formatasi e il successivo rifiuto e così via.
  Dei test effettuati e dei rifiuti ammessi a miscela è tenuto apposito registro.
- il Proponente, prima dell'avvio dell'esercizio delle attività nel sito in ampliamento dovrà confinare le sorgenti di emissioni polverulente ed i relativi stoccaggi/depositi, limitando l'impiego del sistema di abbattimento proposto, ossia impianti mobili carrellati di nebulizzazione, alla sola movimentazione dei prodotti polverulenti, assicurando la copertura dell'intera superficie del sito esistente ed in ampliamento, attese la dislocazione delle diverse attività di trattamento rifiuti che possono dare luogo alle emissioni polverulente;
- il proponente deve identificare e classificare i rifiuti prodotti dall'attività R12 della linea di pretrattamento della FORSU con i codici EER del capitolo 19 dell'Allegato D alla Parte

REGIONE PUGLIA

Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dovrà installare un sensore di "troppo pieno" nella vasca di stoccaggio della frazione liquida separata;

- in considerazione delle BAT 2018 - 19D, siano installati sensori di "troppo pieno" in tutti i serbatoi e vasche presenti nell'impianto;
- il proponente, considerato che l'art. 184-*ter* comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è stato nuovamente modificato dalla L. 02.11.2019, n. 128 di conversione del D.L. 03.09.2019, n. 101 art. 14-*bis*, per l'autorizzazione alla produzione dell'End of Waste derivante dal processo di soil washing, in applicazione del nuovo dettato legislativo, deve fornire e precisare all'autorità competente AIA ed all'autorità di controllo, prima della modifica dell'AIA, i seguenti specifici criteri dettagliati:
  a) materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero;
  b) processi e tecniche di trattamento consentiti;
  c) criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario;
  d) requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso;
  e) un requisito relativo alla dichiarazione di conformità;
  Nel precisare ed indicare i criteri dettagliati il proponente deve considerare le indicazioni ed i precetti della "*Linea Guida per l'applicazione della disciplina dell'End of Waste di cui all'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/2006*" di ISPRA (Delibera del Consiglio SNPA del 06.02.2020 doc. n. 62/20) ove, al paragrafo n. 4, intitolato "*Criteri condivisi per l'attività di supporto tecnico delle Agenzie in fase istruttoria nel rilascio dell'autorizzazione*" sono definiti tutti gli elementi necessari per la valutazione ed autorizzazione dell'End of Waste;
- il proponente in relazione alla gestione delle acque meteoriche e dei reflui industriali, considerata l'assenza di uno scarico finale degli impianti di regimentazione e trattamento delle acque meteoriche (esistente e in ampliamento), la dichiarazione di parziale utilizzazione e riutilizzo delle acque meteoriche e dei reflui nei diversi processi di trattamento rifiuti, il riutilizzo di quelli "*di spurgo*" dei processi nonché la gestione anche residuale del refluo quale rifiuto liquido, dovrà aggiornare il piano di monitoraggio e controllo (AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf) prevedendo la registrazione mensile che rendiconti: l'ammontare complessivo delle acque approvvigionate e raccolte attraverso gli eventi meteorici per ogni vasca; le quantità di acque reflue utilizzate e/o riutilizzate per ogni processo di trattamento rifiuti in cui ne é previsto l'uso; le quantità delle acque reflue "*di spurgo*" riutilizzate; le quantità delle acque reflue residuali gestite come rifiuto liquido. La qualità delle acque utilizzate e riutilizzate e, derivanti "*da spurgo*" dei processi ovvero dalla raccolta delle acque meteoriche, al fine di garantire le condizioni di sicurezza ambientale ed evitare alterazioni agli ecosistemi, nonché rischi igienico-sanitari, devono essere conformi almeno ai valori previsti alla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Al fine della verifica della qualità delle acque, dovrà essere realizzato un pozzetto di ispezione dotato di un autocampionatore, le cui caratteristiche dovranno essere definite in accordo con ARPA Puglia. I dati del monitoraggio e controllo dovranno essere rendicontati in apposita relazione annuale che espliciti sia i dati in termini assoluti che in termini

REGIONE PUGLIA

specifici rapportati tanto alle quantità di rifiuti trattati per processo specifico di utilizzo che alla quantità di acqua approvvigionata da fonte diversa da quella della raccolta delle acque meteoriche;

- il proponente deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e la conformità dei sistemi di captazione, raccolta, trattamento, accumulo e riutilizzo nei processi produttivi al Capo II del R.R. n°26/2013, per l'ampliamento e per la parte esistente, tenendo distinte le linee di raccolta delle acque di prima pioggia da quelle di dilavamento successive e fornendo adeguata rendicontazione, adeguando i relativi elaborati di progetto, all'Autorità competente e di Controllo;
- ai fini della corretta gestione delle acque meteoriche, sia previsto lo scarico di troppo pieno in conformità al R.R. 26/2013;
- il reintegro delle acque nel processo di soil washing ed in ogni altro processo di trattamento rifiuti non potrà essere effettuato con acque emunte da pozzo, essendo queste destinate, come da concessione della Provincia di Brindisi n. 379 del 09.10.2019, solo agli usi igienici e antincendio, stante l'ubicazione dell'impianto in aree che il Piano di Tutela delle Acque sottopone a vincolo d'uso degli acquiferi al fine di limitare il fenomeno dell'intrusione salina, sospendendo il rilascio di concessioni all'emungimento per usi diversi da quelli domestici;
- il proponente definisca gli eventuali reagenti da utilizzare nell'impianto di soil washing per la rimozione dei contaminanti trasferiti dalla matrice alla soluzione di lavaggio (processi chimico-fisici di precipitazione a pH controllato, disemulsionamento, coagulazione, flocculazione, rottura delle molecole, sedimentazione e filtrazione previsti ai fini del ricircolo), anche con riferimento alla qualità delle acque da reimpiegarsi nel processo;
- il proponente deve effettuare il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati presenti nell'intero sito aziendale (esistente ed in ampliamento) attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati". Le prove siano riportate in apposito registro, con definizione della periodicità dell'esecuzione delle prove, da assoggettarsi a validazione dal parte di ARPA;
- il proponente deve produrre la revisione della Tavola "T.PD.5.1 – PLANIMETRIA AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO/MESSA IN RISERVA" ed in questa deve esplicitamente riportare in tabella, per ogni codice EER, il riferimento all'area di stoccaggio in pianta, alle dimensioni (m^2 e m^3) è la capacità di stoccaggio istantaneo massima (ton);
- il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 1 di 2" e "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 2 di 2";
- il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf" e lo stesso deve essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti pericolosi e non autorizzati;
- il proponente deve garantire nel tempo l'applicazione di ognuna delle misure di tutela ambientale anche nel caso della necessità pur remota di una ristrutturazione

REGIONE PUGLIA

dell'organizzazione interna del lavoro al fine della eventuale implementazione di protocolli anticovid-19;

- il proponente, preliminarmente all'avvio delle attività di dismissione, dovrà definire e sottoporre alla valutazione preliminare dell'Autorità Competente e di quella di Controllo, i presidi ambientali atti ad evitare ogni possibile immissione di sostanze in acqua, aria e suolo, la produzione di rifiuti e di rumori, assicurando, in merito, il clima acustico alle previsioni di legge ovvero a quelle che potranno essere impartite dall'Autorità Competente e di Controllo;
- il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi;
- il proponente, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici		
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche		
6	Urbanistica **Arch. Monica Camisa**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET **Ing. Giuseppe Garofalo**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

REGIONE PUGLIA

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Ing. Giovanni Taveri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale		
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente		
	Esperto in Diritto Ambientale **Avv. Antonio De Feo**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Chimica Industriale **Dott. Domenico Petruzzelli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Ingegneria Industriale		

Allegato 2

(5)

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

Via Napoli civ.8 – 72100 Brindisi
C.F. P.IVA – 01647800745
Web: htpp://www.asl.brindisi.it
E-mail:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento di Prevenzione
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
Direttore: Dr. Stefano Termite
Piazza A. Di Summa civ.1 – Brindisi
Tel/Fax 0831-510338
sisp.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Prot. n. 45663

Brindisi 11 GIU. 2019

Spett.le
Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e V.I.NC.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Fer. Metal Sud-PAUR per "Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. P.I.P.,da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Z.I. PIP di Francavilla Fontana (BR).

Facendo seguito alla nota n. prot. A00_089/6594 del 03.06.2019 di codesto Servizio, inerente la pratica di cui all'oggetto, con la presente, valutati i contenuti progettuali prodotti, si esprime parere favorevole di massima per quanto di competenza ed ai fini igienico-sanitari, a condizione che:

1. Vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio;
2. Vengano rispettati i limiti di legge per quanto riguarda le emissioni rumorose anche in relazione ai piani di zonizzazione acustica comunale;
3. Vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, suolo, sottosuolo e falda acquifera.

Distinti saluti

Il Direttore S.I.S.P.
Dr. Stefano Termite

A.S.L. BR BRINDISI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Allegato 3

(15)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche
AOO_075/PROT
10/09/2019 - 0011243

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID_VIA 408** – Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizioni veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR) z.i.
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 smi

Proponente: **FER.METAL.SUD. S.p.A.**

PARERE

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio, acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n°AOO_075_02/07/2019 n°8517, con la quale è comunicata l'integrazione documentale ed il contributo del Comune di Francavilla Fontana, precisando quanto di seguito.

L'intervento proposto consiste nell'ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante l'installazione di nuovi impianti per il pretrattamento della FORSU prodotta da Raccolta Differenziata e per il soil-washing.

Come riportato nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA presente nella documentazione disponibile al link http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, *"il progetto in esame non prevede l'apertura di nuovi pozzi o il rilascio di nuove concessioni per il prelievo delle acque dolci di falda da utilizzare per fini irrigui o industriali, in quanto l'approvvigionamento idrico per uso industriale avverrà tramite ricircolo delle acque meteoriche trattate e, se necessario, allaccio alla rete idrica dell'acquedotto."* È inoltre prevista l'impermeabilizzazione dei piazzali con cemento industriale additivato, ed il riutilizzo delle acque meteoriche trattate per i processi industriali.

L'area su cui la società FER.METAL.SUD intende ampliare la propria attività è posta in adiacenza (ad est) dello stabilimento autorizzato e presenta una superficie totale di circa 7.000 mq sulla quale è già ubicato un capannone di 1.000 mq. Tale lotto è individuato al Catasto del Comune di Francavilla Fontana, al fg n. 115 particella 478; in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, sottopone al vincolo della "**Contaminazione Salina**".

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA**, alle quali si fa espresso rinvio nel caso di uso di acque sotterranee.

La proposta progettuale, nel suo complesso, non confligge con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osti**

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

alla realizzazione della variante proposta, purché si recepiscano le seguenti prescrizioni di carattere generale:

1. Si garantisca la protezione della falda acquifera, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari;
2. L'impianto di trattamento dei reflui civili dovrà essere adeguato in conformità al Regolamento Regionale n. 26/2011, ove non già diversamente collettato;
3. L'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, alla cui valutazione tecnica è comunque demandato il preposto settore provinciale, dovrà essere conforme al R.R. n. 26/2013;
4. Il riutilizzo delle acque meteoriche trattate sia conforme con le disposizioni dell'art. 2 del R.R. n°26/2013.

Distinti saluti.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077132 - 32 - 28/10/2019 - SDBR, STBR

Segue 4 (17)

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comitato V.I.A./A.I.A. – Parere Dipartimento Provinciale di Brindisi – FER.METAL.SUD S.p.A. – PAUR per "Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPCC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR)".
Per i lavori del Comitato V.I.A./A.I.A. nella seduta di giovedì 31.10.2019

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (prot. Regione Puglia n°12856 del 22/10/2019 – prot. Arpa Puglia n°76220 del 24/10/2019), il sottoscritto Direttore del Dipartimento Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18 formalizza il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato.

Preso atto della documentazione documentale prodotta dal proponente **FER.METAL.SUD S.p.A.** e rinvenibile sul sito dell'Autorità Competente (A.C.) http.//www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, **si esprime parere di competenza**.

1

Lo "Studio di Impatto Ambientale", secondo dichiarazione del proponente, "è stato elaborato a supporto dell'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e smi riguardo alla:

- Richiesta di giudizio di compatibilità ambientale (ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e art. 5 e 5 bis L.R. 11/2001 e s.m.i.),
- Istanza di Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (ai sensi dell'art.5 lett. I-bis) e dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., delle Linee Guida di cui alla D.G.R. n. 648/2011 e dell'art. 7 della L.R. 17/2007 e s.m.i.); relativamente all'ampliamento dell'esistente impianto, sito al Viale del Commercio in Francavilla Fontana ed autorizzato con A.I.A. rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Provvedimento Dirigenziale n. 81 del 17/09/2015, per le attività integrative di stoccaggio, recupero e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi e pretrattamento della FORSU".

Altresì il proponente ha specificato da subito che:
"ad eccezione di una richiesta di trattamento in R12 di rifiuti CER 19.12.12, 19.12.10, 20.03.07, 15.01.06, 20.03.01 e 20.01.38 (senza tuttavia aumentare i quantitativi massimi complessivi autorizzati), le attività già autorizzate con Provvedimento Dirigenziale n. 81 del 17/09/2015, e successive modifiche non sostanziali, non subiranno alcuna variazione in quanto le nuove attività, per le quali si richiede modifica sostanziale dell'A.I.A., verranno realizzate su un lotto limitrofo a quello occupato dall'impianto attuale.
In particolare, presso il lotto già autorizzato non è prevista l'installazione di nuovi macchinari/impianti o di nuove aree di lavorazione/stoccaggio".

L'area su cui la società FER.METAL.SUD **intende ampliare** la propria attività è posta in adiacenza (ad est) dello stabilimento autorizzato (A.I.A. n. 81/2015) e presenta una superficie totale di circa 7.000 mq sulla quale è già ubicato un capannone di 1.000 mq.
Il nuovo lotto secondo quanto dichiarato dall'istante, si presenta interamente recintato con muro in cemento armato, cancello elettrico con accesso diretto da Viale del Commercio. I nuovi spazi acquisiti, pari a circa mq 7.000 mq, consentiranno alla ditta

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077132 - 32 - 28/10/2019 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

proponente di **ampliare** le attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di installare nuovi impianti per il pretrattamento della FORSU prodotta da Raccolta Differenziata e per il soil-washing.

In particolare l'installazione di un impianto di pretrattamento della FORSU da raccolta differenziata, a parere dell'istante, consentirà di separare i sovvalli e le impurità dal rifiuto organico ed ottenere una frazione valorizzata, con un contenuto di sostanza secca tra il 28% e il 32%, tale da poter essere agevolmente destinata alla filiera virtuosa del recupero di materia e di energia in impianti di compostaggio e/o di valorizzazione energetica.

Anche l'impianto di recupero mediante soil washing consentirà il trattamento di terreni contaminati e residui dallo spazzamento stradale con la produzione di materiale pulito (Materia Prima Seconda) che, a seguito di esito positivo della caratterizzazione analitica, potrà essere commercializzata.

L'ampliamento in progetto prevede l'utilizzo delle seguenti aree:

- n. 1 capannone prefabbricato esistente in cemento precompresso avente superficie pari a 1000 mq, utilizzato per l'ubicazione dell'impianto trattamento FORSU;
- n.1 area filtro prefabbricata, da realizzarsi ex novo in adiacenza al capannone esistente;
- n. 1 platea avente superficie di 200 mq, in aderenza al capannone, utilizzata per l'ubicazione dell'area di stoccaggio dei rifiuti legnosi;
- n.1 vasca interrata (esistente) realizzata in cemento armato per l'accumulo dei liquidi provenienti dal ciclo di trattamento FORSU, avente capacità di 100 mc, ubicata nel capannone coperto;
- n. 1 vasca per la raccolta di batterie, fuori terra, realizzata con cemento additivato resistente all'attacco degli acidi, munita di idonea griglia per la raccolta di eventuali acidi che dovessero colare, che convoglia presso un pozzetto a tenuta. Le condutture per la raccolta degli acidi sono realizzate in acciaio;
- n. 6 silos in ferro per la raccolta di oli esausti, aventi diametro esterno pari a 3,5 mt. ed altezza pari a 5,0 mt., con spessore che parte dalla base con lamiera da 65 mm e termina fino al tetto a 5 mm, organizzati in due file da quattro, con idoneo bacino di contenimento, avente volume pari a ca. 48 m3 ciascuno.;
- n. 1 impianto di trattamento delle acque meteoriche di piazzale di tipo statico;
- n. 1 impianto di trattamento delle emissioni odorigene costituito da scrubber e biofiltro;
- n. 4 vasche interrate per la raccolta delle acque trattate la capacità complessiva di 715 m3.

Gli uffici ed i servizi igienici sono presenti nell'impianto già esistente ed autorizzato.

La capacità produttiva annua del nuovo ampliamento, che andrà ad aggiungersi a quella già autorizzata, sarà pari a:
- Messa in riserva (R13) oli esausti per una potenzialità massima di 15.000 tonnellate/anno;
- Messa in riserva (R13) batterie esauste per una potenzialità massima di 10.400 tonnellate/anno;
- Messa in riserva (R13) rifiuti a matrice legnosa per una potenzialità massima di 15.600 tonnellate/anno;
- Messa in riserva e recupero (operazioni R12,R13,D14,D15) rifiuti ingombranti in vetroresina per una potenzialità massima di 2.600 tonnellate/anno;
- Messa in riserva e pretrattamento (operazioni R12 e R13) della FORSU per una potenzialità massima di 20.000 tonnellate/anno;
- Messa in riserva e recupero mediante soil-washing (operazioni R5 e R13) terreni contaminati, terre da spazzamento stradale, fanghi, detriti, per una potenzialità massima di 48.000 tonnellate/anno.

L'istante in ultimo, propone per l'impianto già autorizzato con A.I.A. n. 81/2015 (senza l'installazione di nuovi macchinari/impianti o di nuove aree operative di lavorazione), la possibilità di trattare in R12 (capacità massima annua pari a 30.000 tonnellate/anno) le seguenti tipologia di rifiuti già autorizzate: CER 19.12.12, 19.12.10, 20.03.07, 15.01.06, 20.03.01, 20.01.38, senza tuttavia aumentare i quantitativi massimi di trattamento autorizzati.

Tanto premesso, tenendo presente quanto già in precedenza comunicato da parte di questa Agenzia con parere prot. n°62256 del 04.09.2019 già in atti in possesso da parte di Codesto Comitato, esaminati gli elaborati presentati a corredo dell'istanza, relativamente:

1) **alla richiesta di giudizio di compatibilità ambientale (ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e art. 5 e 5 bis L.R. 11/2001 e s.m.i.),**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 57-8B-76-0E-4A-4A-19-F6-25-A3-84-6A-1F-63-B6-01-18-68-CD-F5

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0077132 - 32 - 28/10/2019 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

2) **all' Istanza di Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (ai sensi dell'art.5 lett. l-bis) e dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., delle Linee Guida di cui alla D.G.R. n. 648/2011 e dell'art. 7 della L.R. 17/2007 e s.m.i.) all'ampliamento dell'esistente impianto, sito al Viale del Commercio in Francavilla Fontana ed autorizzato con A.I.A. rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Provvedimento Dirigenziale n. 81 del 17/09/2015, per le attività integrative di stoccaggio, recupero e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi e pretrattamento della FORSU,**

Arpa Puglia ritiene che:
1)nell'elaborato tecnico AIA alla pag. 116 di 355 il proponente ha dichiarato "Le acque ricadenti sulle coperture sono attualmente raccolte ed avviate fuori dall'opificio direttamente alla fognatura consortile, tramite condotta interrata con diametro pari a 250 mm".
Occorre acquisire autorizzazione all'immissione delle acque meteoriche nella fognatura consortile, previo rispetto di quanto previsto dal R.R. 26/2013;
2)a riguardo del deposito di sabbie e ghiaia (MPS) impianto Soil Washing occorre realizzare protezione, al fine di evitare diffusione in atmosfera di polveri;
3)per quanto riguarda lo stoccaggio dei fanghi in arrivo, occorre confinare il volume e procedere al trattamento dell'aria onde evitare la diffusione di odori molesti;
4) nell'elaborato tecnico AIA alla pag. 116 di 355 il proponente ha dichiarato "Le frazioni granulometriche più grossolane (ghiaie e sabbie) potranno essere recuperate e gestite direttamente come MPS, qualora conformi alla normativa vigente a seguito delle verifiche analitiche descritte nel prosieguo..... In caso di non conformità i materiali saranno sottoposti a caratterizzazione analitica finalizzata all'avvio a smaltimento/recupero presso idonei impianti autorizzati esterni".
La conformità dei materiali (analisi di caratterizzazione) deve avvenire prima della decisione dell'avvio a smaltimento e/o recupero.
5)Per quanto riguarda il PMC proposto la valutazione di merito potrà essere espressa in maniera compiuta solamente a valle delle richieste di cui sopra.

Per quanto riguarda il trattamento in R12 (capacità massima annua pari a 30.000 tonnellate/anno) dei rifiuti autorizzati: CER 19.12.12, 19.12.10, 20.03.07, 15.01.06, 20.03.01, 20.01.38, senza tuttavia aumentare i quantitativi massimi di trattamento autorizzati con A.I.A. n. 81/2015 e senza l'installazione di nuovi macchinari/impianti o di nuove aree operative di lavorazione;
Arpa Puglia ritiene che la richiesta di ampliamento corrisponda alla realizzazione di un unitario impianto di trattamento rifiuti inteso come somma fra l'esistente ed il nuovo da realizzare; in più per la parte esistente è richiesto l'inserimento di una nuova attività di recupero (R12) non prevista né autorizzata dalla D.D. Provincia di Brindisi n°81/2015. Pertanto la modifica è da ritenersi sostanziale sia per la parte esistente e già autorizzata che per la parte da realizzare, quindi occorre acquisire specifica relazione che riguardi l'insieme dell'impiantistica che andrà ad essere gestita dal proponente.

3

Distinti saluti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Scelto 5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ☒ Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ☐Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	☐ RL- PO FESR 2000-2006 ☐POC PUGLIA ☐ PO FESR 2007-2013 ☐PO FESR 2014-2020 ☒ Altro
Privacy	☐SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐NO

N. 96 del 17.07.2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 145/DIR/2020/00096

OGGETTO: ID_VIA 408: Proponente FER. METAL. SUD. SpA. - Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 NTA PPTR)

L'anno 2020 il giorno 17 del mese di luglio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

la Dirigente della Sezione

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015";

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 089/6390 del 28.05.2019, acquisita al protocollo n. 145/4444 del 29.05.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

CONSIDERATO CHE la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchilProcedure+VIA è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
integrazioni\Prot 574-2020_Lettera di trasmissione.pdf.p7m	b11df4e83c6102e5964a0525f587e5eb
integrazioni\Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf.p7m	2881b7cbaaa507c30b60bec90503b07f
integrazioni\Relazione tecnica ing Formosi.pdf.p7m	8bb630a6ad23cbb5f966b60758af30f2
integrazioni\T.PD.A.pdf.p7m	df478e605aa46365f6b6c909fb691692
integrazioni\T.PD.B.pdf.p7m	814e03e9f53665c776922dad73cfb957
integrazioni\T.PD.C.pdf.p7m	3b56fe6af80094ac01be960ad9c151fd
progetto\IDVIA408_ISTANZA\00 Istanze e dichiarazioni\DichValoreOpera.pdf	193243d1421c7626647c283ac3cb0675
progetto\IDVIA408_ISTANZA\00 Istanze e dichiarazioni\Dich_art2_deterOnerilstruttoriAIA.pdf	f84cf3850e6d42bb761791990dec1e2f
progetto\IDVIA408_ISTANZA\00 Istanze e dichiarazioni\Elenco Amministrazioni e Enti interessati.pdf	34dc01aa8a9e2dea7693e86306b29b87
progetto\IDVIA408_ISTANZA\00 Istanze e dichiarazioni\Istanza PAUR.pdf	e2c33e9d38f44b06136f735975fcbd85
progetto\IDVIA408_ISTANZA\00 Istanze e dichiarazioni\IstanzaModificaSostanzAIA.pdf	5755110db6ff7629b78d8f48db518135
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\T.PD.1.pdf	f36381b9c16c44a90f9ba538dbcfc13c
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\T.PD.9.pdf	65ae16b3ffdd646cafc55ef35c56d1f4
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.02.pdf	a8aa2d6847ebf385c7c1a0f060c475b2
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.03.pdf	26b1725fe6b9786fdfdf0265284b8774
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.04.pdf	05a6b9c12b9479005a1dbb2c1e92ee96
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.05.pdf	4f4f333c539f8c3af5131b2d0d9e3d56
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.06.pdf	fdadf136e8bf898d586cc1075b4a2c8a
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.07.pdf	74068bb8141037c2a223b4e5844682e6
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.08.pdf	683b7e1bcaa247dd49c1e356df9cb3b8
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.10.pdf	2e61a1db3b496fad0518c5593c730ae8
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.1 - FER METAL SUD - Relazione generale.pdf	1bf49fe8ced53f79a480c2a33fadfc84
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.2 Relazione Geologica.pdf	938dc7620b463cf3f8a390298e79affa
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.3 - FER METAL SUD - Relazione idrologica e idraulica.pdf	65cd0f4d78d29fbca241b1d958c49720
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.4 - FER METAL SUD - Prime indicazioni sulla sicurezza.pdf	ed430777029446bf3ba090907fa68284
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.5 Piano di Gestione degli odori.pdf	587f0fede60ad6ab7d817c527897f176
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.6 VPIA-FER METAL.pdf	0757090cac6132c8ab510685c18ab3f2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.7 Relazione antincendio1.pdf	a024dbe4cb25a62223beef059fa62e55
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.8 - FER METAL SUD - Cronoprogramma.pdf	21833dec94564a67961e4fdf1bb0091c
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.9 DOC AMMINISTRATIVA.pdf	595bb92c6d2532ed58d87ea9296fd169
progetto\IDVIA408_ISTANZA\03 Elaborati Tecnici AIA\AIA.1 Relazione Tecnica AIA.pdf	9059b652bcd57397991e26f0df03733c
progetto\IDVIA408_ISTANZA\03 Elaborati Tecnici AIA\AIA.2 Schede AIA.pdf	aef38c82c96c49dfa42d2942df335fef
progetto\IDVIA408_ISTANZA\03 Elaborati Tecnici AIA\AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf	7fa57b5f2ae5977bc9aa3c600f0c39ad
progetto\IDVIA408_ISTANZA\03 Elaborati Tecnici AIA\AIA.4 SINTESI NON TECNICA_AIA.pdf	02e204277381b2aae1ffd76f4daaa0be
progetto\IDVIA408_ISTANZA\04 Eleborati Tecnici VIA\VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I. A - parte 1 di 2.pdf	877b57d199eb09ad9936523101436034
progetto\IDVIA408_ISTANZA\04 Eleborati Tecnici VIA\VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I. A - parte 2 di 2.pdf	82382ff9bd3fa69770798eb45c1784fc
progetto\IDVIA408_ISTANZA\04 Eleborati Tecnici VIA\VIA.2 SINTESI NON TECNICA_S.I.A..pdf	f0b991a8c5382d9e9418d111ac562703
progetto\IDVIA408_ISTANZA\6b_Modello_elenco_Amministrazioni_soggetti_competenti_VIA_vers1.pdf	0bf38496ba4ae1e88925f6c6041d1245
progetto\IDVIA408_ISTANZA\FERMETALSUD Elenco elaborati.pdf	18edabe9b8b6029f0a0c66eb5c7a40bb
progetto\IDVIA408_ISTANZA\T.PD.11.pdf	54b88b319f146611eb64ecf66bc0fe3c
progetto\IDVIA408_ISTANZA\VIA.3 RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf	1b42e59251f76635492acb6847c72fb0
progetto\IDVIA408_ISTANZA\istanza accertamento paesaggistico_modello_art 91nta PPTR___DD_149_2017.pdf	fe47054eaa56ecd084e5e33069faec62

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. AOO_145_8708 del 31.10.2020 è stato trasmesso il parere della scrivente Sezione nell'ambito del procedimento in oggetto, concludendo che *"nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli artt. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, alle condizioni di seguito riportate:*

- *al fine di mitigare l'impatto visivo dalla strada Viale del Commercio a nord dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo il lato nord del perimetro dell'impianto a ridosso della recinzione esistente, attraverso la piantumazione a vegetazione con specie arboree autoctone autoctone quali ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis), la Roverella (Quercus Pubescens) e il Leccio (Quersus Ilex) e con specie arbustive autoctone quali ad esempio il Lentisco (Pistacia lentiscus), la Fillirea (Phillyrea Latifolia) e la Quercia Spinosa (Quercus Calliprinos/Coccifera). Siano inoltre sostituite le specie esotiche presenti lungo la viabilità esterna (Yucca sp. Palmacea) con le specie autoctone su richiamate. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere".*

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_145_4917 del 26.06.2020 è stato chiesto di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009 per il progetto in oggetto, ai fini del rilascio della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- in data 30.06.2020 il proponente ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009 per il progetto in oggetto, ai fini del rilascio della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.

CONSIDERATO CHE con parere rilasciato nella seduta del 10.07.2020 il Comitato VIA regionale ha ritenuto che gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali indicate nel suddetto parere.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)
CONSIDERATO CHE l'intervento oggetto di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, nel dettaglio descritto nella relazione di progetto, consiste nella realizzazione di interventi di ampliamento di un impianto esistente della ditta FER.METAL.SUD S.p.A, localizzato nella Zona Industriale P.I.P. del Comune di Francavilla Fontana (BR) ed individuato catastalmente al Foglio 115 particella n. 339.
Come si evince dalla documentazione progettuale agli atti, la Ditta proponente in data 05/04/2019 ha provveduto alla presentazione del progetto di modifica sostanziale dell'AIA che prevede l'ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti da effettuarsi nel lotto adiacente, sempre sito nella Zona Industriale P.I.P. di Francavilla Fontana. Tale lotto è individuato al Catasto del Comune di Francavilla Fontana, al foglio n. 115 particella n. 478, è posto in adiacenza (ad est) dello stabilimento già autorizzato e presenta una superficie totale di circa 7.000 mq sulla quale è già ubicato un capannone di 1.000 mq. Il lotto si presenta interamente recintato con muro in cemento armato, cancello elettrico con accesso diretto da Viale del Commercio.
Il progetto nello specifico prevede:

1. Il cambio di destinazione d'uso del fabbricato 2A, capannone attualmente destinato a deposito, per ampliare l'attività esistente;
2. Realizzazione di un ampliamento consistente nell'area filtro in adiacenza al fabbricato B1, della superficie lorda in pianta di 200 mq. L'area filtro avrà un'altezza massima in mezzeria di 6,50 m ed un'altezza media di m 6,20. La volumetria risultante da detto ampliamento sarà pari a 1.240,00 mc;
3. Individuazione all'interno del lotto di aree di stoccaggio di vari rifiuti divisi fra loro da murature prefabbricate in c.a. amovibili dell'altezza di m 2,50, ed alcune di esse saranno coperte a mezzo di teli di copertura estensibile;
4. Dosso da realizzare sul varco per la separazione idraulica tra il piazzale dell'impianto esistente e l'area adiacente.

Il proponente afferma che per l'ampliamento in progetto prevede l'utilizzo delle seguenti aree:

- N. 1 capannone prefabbricato esistente in cemento precompresso avente superficie pari a 1000 mq, utilizzato per l'ubicazione dell'impianto trattamento FORSU;
- N.1 area filtro prefabbricata, da realizzarsi ex novo in adiacenza al capannone esistente;

- N. 1 platea avente superficie di 200 mq, in aderenza al capannone, utilizzata per l'ubicazione dell'area di stoccaggio dei rifiuti legnosi;
- N.1 vasca interrata (esistente) realizzata in cemento armato per l'accumulo dei liquidi provenienti dal ciclo di trattamento FORSU, avente capacità di 100 mc, ubicata nel capannone coperto;
- N. 1 vasca per la raccolta di batterie, fuori terra, realizzata con cemento additivato resistente all'attacco degli acidi, munita di idonea griglia per la raccolta di eventuali acidi che dovessero colare, che convoglia presso un pozzetto a tenuta. Le condutture per la raccolta degli acidi sono realizzate in acciaio;
- N. 6 silos in ferro per la raccolta di oli esausti, aventi diametro esterno pari a 3,5 mt. ed altezza pari a 5,0 mt., con spessore che parte dalla base con lamiera da 65 mm e termina fino al tetto a 5 mm, organizzati in due file da quattro, con idoneo bacino di contenimento, avente volume pari a ca. 48 mc ciascuno;
- N. 1 impianto di trattamento delle acque meteoriche di piazzale di tipo statico;
- N. 1 impianto di trattamento delle emissioni odorigene costituito da scrubber e biofiltro;
- N. 4 vasche interrate per la raccolta delle acque trattate la capacità complessiva di 715 mc.

All'interno del nuovo lotto è prevista l'installazione di un impianto di trattamento delle acque meteoriche a servizio del lotto esistente e di quello di ampliamento. Le aree impermeabili soggette a dilavamento, corrispondenti al piazzale dell'impianto esistente e del piazzale del lotto di ampliamento, hanno la seguente estensione:

- impianto esistente: circa 5.500 mq;
- ampliamento in progetto: circa 5.230 mq.

Si prevede infine di trattare tali aree con pavimentazione industriale realizzata in cemento industriale additivato in grado di garantire elevati limiti di impermeabilità e superficie spolverata al quarzo, posto in opera con sottostante foglio di guaina di idoneo spessore.

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale della *"Campagna Brindisina"* coincidente in questo caso con l'unica Figura Territoriale denominata anch'essa *"Campagna Brindisina"*.
Il paesaggio in tale ambito è caratterizzato da un'ampia area sub-pianeggiante compresa tra le propaggini del banco calcareo delle Murge a Nord-Ovest e le deboli ondulazioni del Salento settentrionale a Sud. La struttura insediativa si sviluppa principalmente lungo tre assi: l'asse Taranto-Brindisi, che attraversa la piana in direzione Ovest-Est toccando i centri di Francavilla Fontana - Oria, Latiano e Mesagne, l'asse Taranto-Lecce, che devia verso sud intercettando i centri di Manduria e San Pancrazio e il doppio asse nord-sud costituito dalla statale 613 e dall'attuale provinciale 81 che dividono la piana interna da quella costiera. Su questa triangolazione principale si inserisce la viabilità secondaria che, con rettilinei perpendicolari, taglia la piana da lato a lato intercettando i centri interni. Il paesaggio rurale rispecchia la forte connotazione produttiva del territorio agricolo, nel quale le colture

permanenti ne connotano l'immagine. L'oliveto, pur rimanendo la coltura dominante dell'ambito, non risulta caratterizzante e raramente lo si ritrova come monocoltura prevalente: sovente infatti è associato al frutteto o ai seminativi, spesso è presente in mosaici agricoli dove prevalgono le colture orticole. L'uso intensivo del territorio agricolo della Campagna Brindisina è il risultato di successive bonifiche che hanno irreggimentato le acque, soprattutto nei tratti terminali dei corsi d'acqua, in un reticolo idrografico che struttura fortemente il paesaggio della piana.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, l'intervento ricade in un'area non interessata da "Beni Paesaggistici" e "Ulteriori Contesti Paesaggistici" di cui all'art. 38 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto si rappresenta che l'intera zona si presenta con insediamenti di carattere industriale. L'area a nord è separata dall'impianto in oggetto mediante la viabilità di servizio dell'area industriale, ovvero, Viale del Commercio. A sud e ad est invece si collocano gli altri insediamenti produttivi della Zona Industriale del Comune di Francavilla Fontana (non esiste nell'area un sistema insediativo di tipo abitativo).

Nella relazione paesaggistica il proponente afferma che *"il sito di progetto è ubicato in una zona industriale dove sono posti altri opifici che presentano dimensioni ed altezze superiori rispetto a quelle raggiunte dai nuovi impianti installati presso il lotto di ampliamento della FER.METAL.SUD. ... L'area di ampliamento è già caratterizzata dalla presenza di un muro perimetrale alto circa 3 m e di un edificio avente una altezza di circa 9 m da p.c.; presso il sito risultano inoltre già installati i serbatoi ad asse verticale alti circa 5 m dal p.c. I manufatti di nuova realizzazione (biofiltro, aree di stoccaggio, ecc) non avranno altezze superiori al muro perimetrale e quindi non saranno visibili dall'esterno.*

Gli unici manufatti potenzialmente visibili, solo ed esclusivamente dai punti di osservazione prossimi all'impianto, saranno:

- *l'impianto di soil washing i cui nastri trasportatori raggiungeranno, in elevazione, l'altezza massima di 5,5 m;*
- *la "zona filtro" che verrà realizzata prolungando il capannone esistente.*

Sono stati eseguiti rendering per simulare lo stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto utili a valutare la compatibilità ed adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico. Si rappresenta che la visuale occupata dalle porzioni più elevate di tali manufatti sono attualmente già compromesse ed occupate da altri detrattori (altri capannoni ed edifici dell'area industriale)."

Posto quanto sopra e considerata la tipologia di interventi in oggetto, si ritiene che gli stessi non vadano in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso individuate all'art. 37 del Capo II delle NTA del Piano, anche in considerazione della presenza di un diffuso tessuto industriale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Pertanto i livelli di qualità paesistico –ambientale preesistenti all'intervento resteranno, in linea di massima, invariati e la qualità paesaggistica complessiva dell'ambito territoriale esteso in cui l'intervento si colloca non subirà variazioni significative in termini qualitativi e quantitativi.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)
Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR con le prescrizioni di seguito riportate, in quanto l'intervento non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR:

- al fine di mitigare l'impatto visivo dalla strada Viale del Commercio a nord dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo il lato nord del perimetro dell'impianto a ridosso della recinzione esistente, attraverso la piantumazione a vegetazione con specie arboree autoctone autoctone quali ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus *halepensis*), la Roverella (*Quercus Pubescens*) e il Leccio (*Quersus Ilex*) e con specie arbustive autoctone quali ad esempio il Lentisco (*Pistacia lentiscus)*, la Fillirea (*Phillyrea Latifolia*) e la Quercia Spinosa (*Quercus Calliprinos/Coccifera*). Siano inoltre sostituite le specie esotiche presenti lungo la viabilità esterna (*Yucca sp. Palmacea*) con le specie autoctone su richiamate. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)
CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

dalla D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 715,00 – reversale di incasso n. 48211 del 01.07.2020 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, relativamente all'**"Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana – Proponente: FER. METAL. SUD. SpA"** con le prescrizioni riportate nel paragrafo **"Conclusioni e Prescrizioni".**

DI DEMANDARE all'amministrazione comunale di **Francavilla Fontana** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Brindisi;
- al Comune di Francavilla Fontana;
- alla Ditta FER. METAL. SUD. SpA;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
17.07.2020
09:43:42
UTC

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

*Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "**integralmente**" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.*

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Grazia MAGGIO)

MAGGIO
GRAZIA
17.07.2020
09:05:15
UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 settembre 2020, n. 274

ID_3674. L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione d'incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. integrata nella Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Generale del comune di Grumo Appula – Autorità competente: Sezione Autorizzazioni Ambientali. Autorità procedente: Comune di Grumo Appula.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 7619 del 03.07.2020, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n 089/8485 del 15.07.2020, il comune di Grumo Appula trasmetteva n. 2 DVD contenenti gli elaborati definitivi del PUG, comprensivi dello studio di Valutazione di Incidenza, richiesto nell'ambito del procedimento di VAS avviato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 089/7676 del 13/07/2018, nella quale si comunicava al Comune di Grumo Appula sia l'inizio della consultazione ex art. 11 della L.R. 44/2012 per il PUG sia la pubblicazione della relativa documentazione sul portale ambientale regionale, evidenziando che la consultazione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dell'AdB Puglia si sarebbe intesa anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, commi 4 e 4bis della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.

PRESO ATTO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";
- ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali**)** comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. "*La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma*" e comma 3 "*Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza*";
- l'*Autorità competente per la VAS, ai sensi dell'*art. 4 comma 2 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. è la Sezione Autorizzazioni Ambientali presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio.

ATTESO CHE:

- in base all'art. 5 comma 1 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione, al fine, evidentemente, di assicurare, in ossequio ai principi comunitari di precauzione e prevenzione dell'azione ambientale, un adeguato equilibrio tra la conservazione dei siti Rete Natura 2000 (d'ora in poi RN2000) ed un uso sostenibile del territorio;

- in agro di Grumo Appula è presente la ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007, posta a sud-ovest del centro abitato in prossimità del limite sud del territorio comunale, al confine con i Comuni di Toritto, Altamura e Cassano delle Murge, occupa circa il 10,7% della superfice comunale.

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- per la valutazione d'incidenza si è fatto riferimento:
  1. all'elab. "*Valutazione Incidenza Ambientale*" recante contenuti assimilabili a quelli previsti dall'allegato G al DPR 357/97 e smi;
  2. al paragrafo relativo alla "valutazione di incidenza " del Rapporto Ambientale (RA), pag. 266;
  3. all'elab. "Relazione" ed a quella integrativa;
  4. alle seguenti tavole allegate al Piano, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N):
     - *Tav. 2 – "Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici";*
     - *Tav. 7 – "Componenti botanico-vegetazionali";*
     - *Tav. 8 – "Vincoli faunistici";*
     - *Tav. 14 – "Rischio di Incidenti Rilevanti (RIR) - Disposizioni per prevenire incidenti rilevanti da sostanze pericolose";*
     - *Tav. 21a – "Invarianti paesaggistiche – struttura idrogeomorfologica";*
     - *Tav. 21b – "Invarianti paesaggistiche – struttura ecosistemica e ambientale. Componenti botanico-vegetazionali;*
     - *Tav. 21c – "Invarianti paesaggistiche – struttura ecosistemica e ambientale;*
     - *Tav. 21d – "Invarianti paesaggistiche – struttura antropica e storico-culturale";*
     - *Tav. 21e – "Invarianti paesaggistiche – rete per la conservazione biodiversità" ;*
     - *Tav. 21f – "Invarianti paesaggistiche – rete ecologica polivalente";*
     - *Tav. 22 – "Indirizzi per uso del territorio".*

VALUTATO CHE:

- Secondo il formulario standard della "**ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007),** così come **a**ggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:
  - 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.
  - 3170* - Stagni temporanei mediterranei
  - 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
  - 6210 - *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*
  - 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*,
  - 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)
  - 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*,
  - 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*"
  - 9250 "*Querceti a Quercus trojana*"
  - 9340 - Querceti a *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*

  In particolare, il Sito in argomento "è *una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. La flora dell'area è particolarmente ricca, raggiungendo circa 1500 specie*" così come "*da un punto di vista dell'avifauna nidificante sono state censite circa 90 specie, numero che pone quest'area a livello regionale al secondo posto dopo il Gargano*". Inoltre, *"Le formazioni*

boschive superstiti sono caratterizzate dalla prevalenza di Quercus pubescens spesso accompagnate da Fraxinus ornus. Rare Quercus cerris e Q. frainetto".

Si richiamano gli obiettivi di conservazione così come definiti nell'all. 1 del R.R. 12/2017 per la ZSC in argomento e riportati altresì nello studio di incidenza in atti (pag. 20*, ibidem*):

- ✓ *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- ✓ *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- ✓ *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- ✓ *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- ✓ *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

- Sebbene, come innanzi detto, nello studio di incidenza in atti si prenda atto sia delle misure che degli obiettivi di conservazione vigenti per "Murgia Alta" (IT9120007) ai sensi del RR 6/2016, 17/2012 e 28/2008**, si osserva che le succitate disposizioni normative, laddove pertinenti, non vengono poi riversate nelle Norme Tecniche di Esecuzione (d'ora in poi NTE), neanche quando la loro ricaduta sul PUG è espressamente prevista dallo stesso RR 6/2016.**
- Quindi, dalla consultazione dello studio di incidenza, si desumono i seguenti fattori di minaccia e criticità per gli habitat costitutivi la zona ZSC/ZPS IT9120007 presenti all'interno del territorio del Comune di Grumo Appula (pag. 23 e succ., *ibidem*):
  - ***Habitat 6220: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea***
    Criticità e impatti
    Per meglio definire le criticità e gli impatti, si devono distinguere le superfici ove la vegetazione dell'habitat 6220 può essere considerata primaria (ad esempio cenge rupestri e pendii sassosi) e quelle ove essa è interpretabile come uno stadio di degradazione determinato dal pascolo brado e da ripetuti incendi. In habitat primari, spesso contraddistinti da elementi floristici rari e di pregio, le uniche criticità sono rappresentate dall'ingresso di specie esotiche particolarmente aggressive (ad es. Pennisetum setaceum) e l'abbandono di rifiuti, specie in prossimità di luoghi frequentati da turisti. In habitat secondari, le criticità sono legate al sovrapascolo o all'incendio reiterato, che spesso innescano fenomeni erosivi di entità tale da compromettere persino la sopravvivenza delle specie erbacee tipiche dell'habitat in questione, creando condizioni idonee per l'insediamento di piccole camefite litofile tipiche della gariga e della frigana mediterranea. Anche l'abbandono del territorio può rappresentare una criticità, laddove si vogliano conservare paesaggi di indubbio valore culturale, frutto di tradizioni millenarie, ed evitare che l'addensamento di cespugli renda impenetrabili vaste porzioni di territorio.
    Habitat 62A0: Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)
    Criticità e impatti
    Si tratta di un habitat semi-naturale la cui sopravvivenza dipende strettamente dal persistere di un adeguato carico di animali pascolanti, ed in generale dal mantenimento delle tradizionali attività pastorali (pascolo estensivo con animali allo stato brado, sfalcio negli aspetti più mesofili). In assenza di tale gestione, si assiste rapidamente alla comparsa e all'insediamento di specie dell'orlo e del mantello arbustivo che innescano processi dinamici che conducono, in tempi variabili, ad una completa alterazione dell'habitat. Viceversa, con un carico di pascolo eccessivo si favoriscono la compattazione del suolo e la diffusione di specie nitrofile e ruderali. Elevato rischio di invasione da parte di specie esotiche, in particolare negli ambienti più termofili (ad es. Senecio inaequidens) e in quelli localizzati in prossimità dei fiumi (ad es. in ambiente di greto, Buddleja davidii, Reynoutria sp. pl., Amorpha

fruticosa e molte specie erbacee, soprattutto composite quali Aster o Solidago); in stazioni con suoli più evoluti è frequente Erigeron annuus.

Habitat 8310: Grotte non ancora sfruttate a livello turistico

Criticità e impatti

Le principali criticità per le grotte sono dovute a: urbanizzazione con conseguente impermeabilizzazione dei suoli; attività estrattive e realizzazione di gallerie per la viabilità; captazione delle grotte attive ad uso acquedottistico o idroelettrico; inquinamento delle acque del bacino carsico o dei corsi d'acqua confluenti negli inghiottitoi; vicinanza ad aree con pratiche agricole o zootecniche; utilizzo di grotte e doline come discariche; opere di turisticizzazione. La salvaguardia non può limitarsi alla conservazione delle singole cavità, ma deve essere estesa ai massicci carsici e ai loro acquiferi mediante pianificazione a livello regionale.

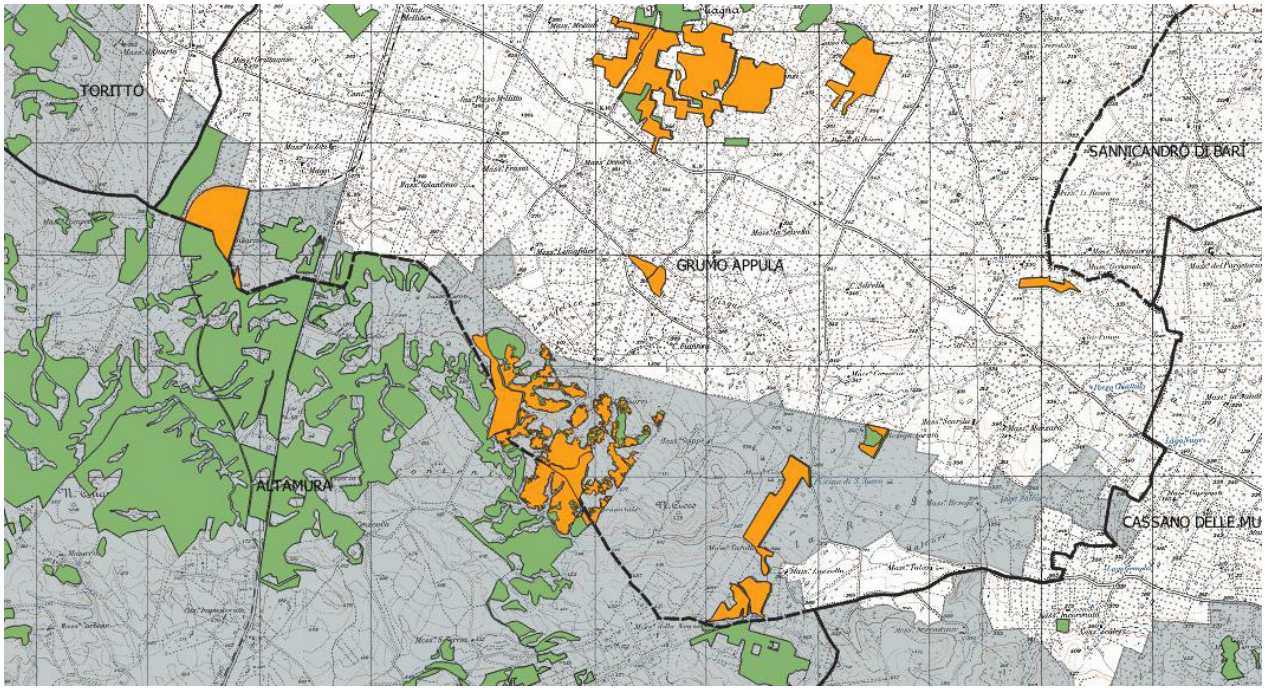
- In base allo studio di incidenza (pag. 28 e succ., *ibidem*), in agro di Grumo Appula, sono presenti le seguenti specie elencate nell'articolo 4 della Direttiva 147/2009/CEE e nell'allegato II della Direttiva 43/92/CEE: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Bombina pachibus, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulqus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Elaphe quatuorlineata, Falco biarmicus, Falco Naumanni, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanargia arge, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae. Passer montanus, Saxicola torquata;*
- In ordine all'incidenza del PUG sul SIC/ZPS IT9120007 (par. 7, ibidem), gli effetti delle azioni del predetto PUG vengono giudicate "*minime*" sia in considerazione della "*localizzazione geografica della porzione di area SIC/ZPS all'interno del Comune di Grumo Appula*", in quanto "*interessa la parte marginale a sud-ovest dell'estensione territoriale comunale e coinvolge, per la quasi totalità, aree con caratterizzazione tipologica agricola, a pascolo e boschiva*" sia perché la relativa "*zonizzazione del PUG risulta pienamente conforme a quella del PPTR, riportandone, in ottica generale, i medesimi indirizzi, direttive e prescrizioni e, in ottica specifica, ossia in riferimento alla zonizzazione, le medesime misure di salvaguardia".*

  A detto proposito occorre rilevare che per quanto il PPTR, riconoscendo il ruolo della biodiversità come fondamentale ai fini di uno sviluppo sostenibile, rappresenti un importante strumento di tutela e valorizzazione, esso prende tuttavia atto delle politiche di settore già esistenti in materia, quali, nello specifico, i piani di gestione e/o le misure di conservazione ove esistenti. Pertanto sarebbe stato più ortodosso condurre la valutazione d'incidenza tenendo conto della coerenza del Piano con il RR n. 28/08, con il RR 6/2016, il RR 12/2017, la DGR 22 marzo 2016, n. 314 "Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e Regolamento - approvazione ai sensi della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, art. 12, comma 3 e conformità al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015", che rappresentano gli Atti di approvazione degli obiettivi e misure di conservazione valide per la ZSC/ZPS IT9120007.
- In corrispondenza delle aree ricadenti nel sito RN2000, il PUG prevede sette destinazioni d'uso specifiche, di cui tre di tutela, ossia:
  1) E2-VA: aree destinate alla formazione di parchi in funzione di connettivo con il sistema del verde comprensoriale esterno;
  2) E2-VI: aree riservate a verde pubblico attrezzato di preminente interesse intercomunale in cui, considerata la loro particolare ubicazione e natura, la funzione naturalistica del verde e degli spazi liberi risulta di primaria importanza;
  3) E2-Ag: aree per attività primarie di tipo agricolo;
  4) B2: area turistica attuale;
  5) Boschi
  6) Siti interessati da beni storico-culturali;
  7) Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative.

  Quindi, si dichiara che: "*Le aree riportate ai punti 5), 6), 7), risultano zone di tutela e pertanto non sono suscettibili di generare effetti in termini di incidenza sugli ecosistemi presenti in quanto prevedono intrinsecamente obiettivi e prescrizioni di tutela. L'area riportata al punto 4) è relativa alle zone turistiche così come perimetrate nel vecchio Programma di Fabbricazione e per esse non è previsto alcun incremento*

*in termini di estensione territoriale rispetto all'esistente. Tali aree risultano totalmente edificate ed inoltre, ricadendo all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, sono già soggette alle prescrizioni e agli obiettivi di tutela previsti dalle NTA del Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Pertanto, anche queste aree non sono suscettibili di generare effetti in termini di incidenza sugli ecosistemi. Le aree riportate ai punti 1), 2), e 3) sono aree ad alto valore naturalistico per le quali sono previsti all'interno delle Norme Tecniche di Esecuzione, specifici strumenti di tutela e valorizzazione che garantiscono essi stessi il mantenimento di un elevato valore di naturalità per tali aree. Proprio in tali aree si osserva l'estensione maggiore dei due biotipi principali (habitat 6220 e habitat 62A0, di cui il primo prioritario) che, tra l'altro, risultano ricadere per buona parte all'interno delle perimetrazioni del sistema vincolistico previsto dal PPTR e pertanto sono soggetti alle prescrizioni ed alle forme di tutela riportate nel Piano Paesaggistico" (*pag. 45*, ibidem).*

In merito a quest'ultima affermazione, secondo cui gli habitat 6220* e habitat 62A0 ricadrebbero già *"per buona parte all'interno delle perimetrazioni del sistema vincolistico previsto dal PPTR e pertanto sono soggetti alle prescrizioni ed alle forme di tutela riportate nel Piano Paesaggistico",* si evidenzia che da un confronto effettuato dallo scrivente Servizio tra gli strati informativi di cui alla DGR 2442 del 21.12.2018 recante *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"* e la tav. 21b *"Invarianti paesaggistiche – Struttura ecosistemica e ambientale - Componenti botanico-vegetazionali*" allegata al Piano e posta pertanto a riferimento dell'art. 20 - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per "prati e pascoli naturali" e "formazioni arbustive in evoluzione naturale" delle NTE del Piano stesso, sono emersi alcuni disallineamenti relativi sia al censimento che alla distribuzione di taluni habitat, come rappresentato nella figura seguente, dove l'area del sito RN2000 è riportata con la campitura in grigio, i prati e pascoli di cui alla tav. 21b sono riportati in arancione e quelli censiti nell'ambito della DGR 2442/2018 in verde:



- Anche in riferimento ai potenziali effetti delle azioni di piano sul sistema faunistico, questi vengono ritenuti "*in linea generale trascurabili*" (pag. 48, *ibidem*), in virtù della presenza in corrispondenza della ZSC/ZPS "Murgia Alta" del "*vincolo faunistico, comprensivo, in parte, di un'area di ripopolamento faunistico*" (cfr.: elab. TAV. 8 – vincoli faunistici), **senza tuttavia mai spiegare, né all'interno dello studio di incidenza né in alcun altro elaborato di Piano, in cosa consista detto *vincolo faunistico* e cosa comporti la sua presenza in termini di tutela e conservazione della fauna.**

  Quindi, da un confronto condotto con il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 adottato con DGR n. 940/2019 (BURP n. 69 del 21/06/2019), oggetto di parere motivato di VAS, comprensivo di Valutazione d'Incidenza, da parte della Sezione Autorizzazione Ambientale con la Determinazione

Dirigenziale 312 del 20/12/2019, si rileva che la succitata "area di ripopolamento faunistico" corrisponde invero ad un'area rientrante nella definizione, ex art. 35 della L.R. 59/2017, di "fondo chiuso", ossia fondi "recintati con muro o rete metallica o altra effettiva chiusura, di altezza non inferiore a metri 1,20", dove l'esercizio della caccia è vietato. Quello in argomento, denominato Labarile Paola, si estende per complessivi 272,20 ettari e ricade nell'ATC Murgiano.

Quindi, posto che "*le previsioni di piano del PUG appaiono del tutto in accordo ed allineate con le disposizioni relative alla tutela e salvaguardia della diversità ambientale nel rispetto di parametri necessari ad uno sviluppo sostenibile del territorio, in considerazione di aspetti quali le buone pratiche e la tutela delle aree agricolo-forestali e la conservazione degli habitat e del paesaggio, in particolar modo sotto il profilo botanico-naturalistico***"** (pag. 49, ibidem), viene tuttavia evidenziata "*la necessità di sottoporre qualsiasi nuovo progetto rientrante nell'area SIC/ZPS a studi puntuali ed analisi specifiche in modo tale da preservare nella loro complessità gli habitat e le specie protette a livello comunitario*" ed incentivate le seguenti azioni ed interventi di tutela, mitigazione, salvaguardia e valorizzazione (pag. 49, ibidem):

- *Il mantenimento e la creazione di corridoi ecologici per l'incremento e la tutela della biodiversità della rete ecologica tramite un sistema di connessioni verdi tra contesti ambientali differenti, nonché tramite l'utilizzo di sistemi in pietra a secco per la realizzazione delle delimitazioni territoriali;*
- *Il miglioramento della possibilità di fruizione dei paesaggi naturali mediante l'approntamento di attrezzature coerenti con il contesto territoriale ed in grado di incrementare il livello di accessibilità;*
- *Il riutilizzo e il recupero degli edifici rurali esistenti in luogo di nuove realizzazioni.*

Prescrivendo che:

- *Tutti gli interventi relativi a nuove realizzazioni in aree ricadenti all'interno del sito SIC/ZPS "Murgia Alta" dovranno possedere caratteri tali da garantirne il minimo impatto ambientale mediante l'uso di materiali e sistemi costruttivi ecocompatibili, seguendo strategie di riduzione del consumo energetico (anche mediante l'ausilio di tecniche tipiche dell'architettura bioclimatica) e incentivando l'utilizzo di fonti rinnovabili.*
- *In tutte le nuove realizzazioni dovrà essere ridotta il più possibile l'impermeabilizzazione dei suoli e le azioni in grado di generare fenomeni erosivi.*
- *Qualsiasi nuovo intervento dovrà essere realizzato ripristinando lo stato dei luoghi esistente antecedentemente alla fase di cantierizzazione, inoltre durante tale fase dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti necessari alla riduzione delle emissioni di rumore e polveri.*
- *Per tutti i nuovi interventi si dovrà considerare la stagionalità dei cicli dei sistemi faunistici delle specie protette.*

Si ritengono condivisibili le proposte relative agli interventi ed alle prescrizioni di cui sopra.

RILEVATO CHE:

- nell'ambito dello studio di incidenza prodotto, nulla viene detto circa l'esistenza, in località Torre dei Gendarmi, sia del deposito di esplosivi di II e III categoria, con denominazione FEA s.a.s. Forniture Esplosivi ed Affini (pag. 269, RA), incluso nel perimetro della ZSC/ZPS "Murgia Alta", sia della cava appartenente alla società Lastrabi srl con il "*centro di stoccaggio*" (pag. 270, RA), riportato anche nella TAV. 14 - "*Rischio di Incidenti Rilevanti (RIR) - Disposizioni per prevenire incidenti rilevanti da sostanze pericolose*", posto a confine con il sito RN2000.

  A tal proposito, sulla corta della prossimità dei predetti siti, con particolare riferimento alla cava ed il centro di stoccaggio, al perimetro della ZSC/ZPS "Murgia Alta", in attuazione del principio di precauzione riconosciuto come implicito nella Direttiva Habitat, si rammenta la vigenza delle seguenti misure di conservazione trasversali[1] di cui all'art. 3 del RR 6/2016 e smi, per le quali è prevista la ricaduta sul PUG:

  - ***10 - attività estrattive***

    Divieto di ampliamento delle cave autorizzate.

[1] "*si applicano a tutti i Siti, riguardano attività antropiche diffuse che interessano, trasversalmente, una pluralità di habitat e di specie; esse sono raggruppate per tipologia di attività*".

Per i soli materiali lapidei di difficile reperibilità, così come riportato dal PRAE vigente, è consentito l'ampliamento delle attività estrattive, autorizzate ai sensi della L.R.37/1985 e s.m.i., in esercizio alla data del 02/08/2013 (data di adozione del vigente PPTR). Tale ampliamento può essere autorizzato solo a seguito dell'accertamento dell'avvenuto recupero di una superficie equivalente a quella di cui si chiede l'ampliamento stesso avendo cura di preservare, nell'individuazione dell'area di ampliamento, i manufatti di maggiore pregio ivi presenti. In ogni caso, la superficie richiesta di ampliamento non deve eccedere il 50% della superficie già autorizzata. Tutta la documentazione relativa all'accertamento dell'avvenuto recupero delle aree già oggetto di coltivazione deve essere trasmessa all'Amministrazione competente al rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica unitamente all'aggiornamento del Piano di Recupero, esteso all'intera area di cava e comprensivo di azioni ed interventi riguardanti l'area già coltivata e recuperata. Il Piano di Recupero dovrà mirare all'inserimento delle aree oggetto di attività estrattiva nel contesto paesaggistico in coerenza con le componenti antropiche, agricole, insediative e con la struttura geomorfologica e naturalistica dei luoghi.

È comunque fatto divieto di ampliamento delle cave autorizzate, laddove l'ampliamento riguardi aree interessate da habitat di interesse comunitario.

- ***14-rifiuti:***
  Divieto di realizzare nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti, nonché ampliamento di superficie di quelli esistenti.

EVIDENZIATO CHE

- Nell'ambito del predetto RR 6/2016 e ssmmii, con riferimento al sito RN2000 ricompreso nel territorio comunale di Grumo Appula ed agli habitat e specie d'interesse conservazionistico ivi individuate, **trovano applicazione le seguenti ulteriori misure di conservazione, per le quali è espressamente prevista la ricaduta sul PUG dal medesimo riferimento normativo**:
  1. Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat: 6220*, 62A0
  2. Per la realizzazione di nuovi impianti alimentati da fonti rinnovabili si applica quanto previsto dal R.R. 30 dicembre 2010, n. 24.
  3. Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".
  4. Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010 di seguito riportate:
     nella ricostruzione parziale o totale di muri a secco devono essere garantite le loro capacità di drenaggio; in caso di ripristino totale di muri crollati, gli stessi dovranno avere la tipologia e Ie dimensioni originarie.
     Il materiale di riempimento degli spazi liberi del muro dovrà essere costituito esclusivamente da pietrame di ridotte dimensioni. Le operazioni di ripristino dei muri a secco dovranno essere condotte senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali. La vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso non deve essere eliminata. Le specie arboree potranno esclusivamente essere spalcate per consentire i lavori di ripristino del muro. Quelle arbustive e sarmentose (es: biancospino *Crataegus* sp. pl., caprifoglio *Lonicera* sp. pl, prugnolo *Prunus spinosa*), presenti sui lati, potranno solo essere contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore a 3 centimetri, lasciando almeno 3-5 polloni per pianta. Gli alberelli di perastro

(*Pyrus amygdaliformis*) e mandorlo di Webb (*Prunus webbii*) devono essere salvaguardati e soltanto moderatamente potati se interferiscono con i lavori.

Ogni 30 m dovranno essere realizzati cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio dei piccoli animali. Tali passaggi, da assimilarsi a quelli per il passaggio dell'acqua, dovranno avere dimensione minima di circa 30 x 30 cm. In alternativa potranno essere creati ogni 100 m varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa.

Il materiale per il ripristino dei muri a secco non dovrà provenire dalle antiche specchie o dai cumuli sui quali si è affermata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea. Potrà essere utilizzato il materiale proveniente dai crolli o presente in modo disperso in luoghi limitrofi al sito dell'intervento, emerso a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno.

5. Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi.
6. Divieto di attività di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti. Sono fatti salvi gli interventi da realizzare su suoli agricoli nelle fasce ripariali.
7. L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.
8. L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.
9. Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.
10. 62A0 – 6220*: Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.

CONSIDERATO CHE:

- le destinazioni d'uso individuate dal PUG per le aree ricadenti nel perimetro ZSC/ZPS "Murgia Alta", segnatamente *E2VI, E2VA, E2Ag, B2 zona turistica attuale*, unitamente agli strumenti di tutela specificatamente previsti dalla pianificazione sovraordinata, costituita dal PPTR e dal Piano del Parco dell'Alta Murgia, richiamati in sede di PUG, nonché l'adeguamento del Piano in oggetto a quanto sopra riportato ai fini della corretta applicazione degli Atti di approvazione degli obiettivi e misure di conservazione valide per la ZSC/ZPS (IT9120007) in argomento, consentono di escludere la possibilità del verificarsi di incidenze negative sul predetto sito RN2000.

Sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, ritenendo che il piano in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della **ZSC/ZPS Murgia Alta, cod. IT9120007**, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione dello stesso, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e smi, si esprime **parere favorevole a condizione che**:

1. **con riferimento alle aree ricomprese nel Sito RN2000, ai fini di un'efficace politica di tutela della biodiversità e gestione dello stesso, si prenda atto, mediante apposita cartografia, della individuazione degli habitat 6220*, 62A0 censiti dalla D.G.R. n. 2442/2018;**
2. **siano fatti salvi gli obiettivi e le misure di conservazione di cui al RR n. 28/2008 ed al RR 6/2016 e ss.mm.ii, adeguando le NTA alle succitate misure di conservazione per cui è espressamente prevista la ricaduta sul PUG.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e smi, parere favorevole di valutazione di incidenza** per il Piano Urbanistico Generale del Comune di Grumo Appula oggetto di Valutazione Ambientale Strategica di cui è Autorità competente la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed Autorità procedente il medesimo Comune **a condizione che**:
  1. con riferimento alle aree ricomprese nel Sito RN2000, ai fini di un'efficace politica di tutela della biodiversità e gestione dello stesso, si prenda atto, mediante apposita cartografia, della individuazione degli habitat 6220*, 62A0 censiti dalla D.G.R. n. 2442/2018;
  2. siano fatti salvi gli obiettivi e le misure di conservazione di cui al RR n. 28/2008 ed al RR 6/2016 e ss.mm.ii, adeguando le NTA alle succitate misure di conservazione per cui è espressamente prevista la ricaduta sul PUG.
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 13 (*tredici)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento altresì,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali ed al Comune di Grumo Appula, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex LR 44/2012 e ss.mm.ii;
b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci

giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 settembre 2020, n. 275

D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi – ID VIA 538 Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle condizioni Ambientali" allegato alla D.D. n. 77 del 26/04/2018 relativa al "Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Taviano (Le)"

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici",* convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendiati:

- pec del 04/05/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5582 del 06/05/2020, con cui il Proponente ha trasmesso istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006, al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA emesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 77 del 26/04/2018, corredata dalla seguente documentazione:
  - *" Taviano_Relazione ottemperanza prescrizioni";*
  - *"ED.01 - Relazione illustrativa generale rev2";*
  - *"EG.02_Plan.d'insieme";*
  - *"ED.04 - Relazione tecnica calcoli processo rev2";*
  - *"EG.04.2_plan.impianti stato di fatto";*
  - *"ED.06 - Relazione tecnica calcoli aeraulici";*
  - *"EG.06.1_plan.gen.progetto";*
  - *"EG.07.3 Schema di Marcia rev1";*
  - *"EG.08.2_Plan Prog.impianti e reti aerauliche rev1";*
  - *"All.4_Piano di Monitoraggio"*
- nota prot. n. AOO_089/9173 del 30/07/2020, con cui il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha richiesto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.2 del D. Lgs. 152/2006 - ad Arpa Puglia-DAP Lecce, Autorità Idrica Pugliese, Sezioni Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Risorse Idriche della Regione Puglia, di fornire il proprio contributo istruttorio;
- nota prot. n. 54032 del 03/09/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10294 del 03/09/2020, con cui Arpa Puglia-DAP Lecce ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi del comma 2 dell'art. 28 del D.Lgs. . 152/2006 di cui si riporta uno stralcio *"….omissis.... in conclusione, poiché il Proponente nella Relazione di ottemperanza alle prescrizioni, per ogni prescrizione in parere Arpa, dichiara che "si provvederà ad ottemperare….in fase di esecuzione dei lavori", si auspica che almeno nell'iter procedimentale relativo al rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico dell'impianto in questione (e, comunque prima dell'inizio dei lavori), l'AC tenga conto della necessità di acquisire il documento "Piano di Monitoraggio Ambientale" adeguatamente revisionato ed integrato dal Proponente con i riscontri alle prescrizioni dichiarati per ogni componente ambientale interessata dagli interventi, e tenendo conto che, nel frattempo, sono pure intervenute le disposizioni del R.R. 13/2017. A tal proposito, il PMA da trasmettere alle Autorità di Controllo,nonché a questa Agenzia, dovrà essere pure integrato con il monitoraggio del corpo recettore dello scarico dell'impianto (Canale Asso), come prevede il R.R. 13/2017, considerando le caratteristiche del Canale*

stesso nel recepire il maggiore carico idraulico immesso a seguito del potenziamento. Inoltre, non essendo esplicitamente citata nel PMA, si richiede la comunicazione dei dati ad esito del monitoraggio ambientale, con l'opportuna distinzione tra quelli ottenuti nelle varie fasi ante-operam, in corso d'opera e post-operam;resta inteso che i primi esiti (primo report trimestrale) della fase ante operam dovranno essere quelli da utilizzare come riferimento per il confronto….omissis….."

- il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, ai sensi della Disposizione Dirigenziale n. AOO_089/3509 del 09.03.2020, ha esperito l'attività istruttoria di verifica ex art. 28 del D.Lgs.n. 152/2006 e smi, rilevando quanto di seguito riportato.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvedono a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica sono svolte dall'Autorità Competente;

VISTO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 77 del 26/04/2018, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ad esito del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, ha ritenuto di non assoggettare a VIA il progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese Spa con sede legale in Bari alla Via Salvatore Cognetti, 36 inerente all'istanza di *"Verifica di Assoggettabilità a VIA per l'intervento denominato Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Taviano (Le)", subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicante* nell'Allegato della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 77 del 26/04/2018, i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato.

EVIDENZIATO CHE:

- gli elaborati esaminati, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 77 del 26/04/2018, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia "*il Portale Ambientale della Regione Puglia"* al link: http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28 del TUA per le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di VIA e VIncA emesso con DD n. n. 77 del 26/04/2018, la documentazione acquisita agli atti consente la seguente valutazione:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D.n. 77 del 26.04.2018

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	**ARPA PUGLIA-DAP LECCE** **1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori** *a) Si prescrive di individuare un pozzo a monte dell'impianto e di inserirlo nel piano di monitoraggio riguardante la falda freatica.* b) in riferimento alla tabella 1 I " Controllo rifiuti prodotti post operam" riportata a pag. 31, che le periodicità siano le seguenti: - Fanghi prodotti dal trattamento dalle acque reflue urbane : trimestrale; - Rifiuti di dissabbiamento : semestrale; - Residui di vagliatura : semestrale; - Olii prodotti da separatori olio/acqua : una tantum, almeno I volta all'anno; - Rifiuti biodegradabili : una tantum, almeno I volta all'anno; c) in riferimento alla tabella 12 " Analisi dei fanghi da depurazione in uscita se destinati all'agricoltura" riportata a pag. 31, che le periodicità siano quadrimestrali (ogni quattro mesi): d) rilevata l'assenza del Cronoprogramma delle lavorazioni, in funzione di quanto previsto per il PMA in corso d'opera, lo stesso dovrà essere presentato prima dell'inizio dei lavori; e) Si prende atto che nella fase ante operam, l'impianto è dotato di strumentazione preesistente (stato di fatto) di controllo in tempo reale (cfr. pag 6 del PMA) che dovrà essere utilizzata nel monitoraggio in corso d'opera per una migliore gestione e funzionalità di processo. f) Nella fase di monitoraggio in "corso d'opera" che in quella "post operam" dovrà essere prevista l'installazione di misuratori in continuo e per il controllo in remoto volto ad un efficace monitoraggio della funzionalità del depuratore, si dovrà prevedere un adeguato schema di controllo di processo, basato sulla acquisizione dati in remoto via PLCs con una dotazione sensoristica minima che preveda almeno: - Misure di portata in ingresso e in uscita (già prevista); - Misure di pH in ingresso, nella sezione primaria ed in quella di ossidazione biologica (non prevista); - Misura di ossigeno Redox in ossidazione biologica con sonde commerciali tipo E+H; - Misura di torbidità in uscita al trattamento terziario chimico-fisico, con specifici sensori (se previsto) - Sonde in grado di misurare le componenti azotate al fine di una migliore gestione del processo di nitrificazione e denitrificazione (non previste).	❑ Ottemperato ☒ **Non ottemperato** ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	*(Rif."Taviano Relazione Ottemperanza Prescrizioni" e nota prot. n. 54032 del 03/09/2020 di Arpa Puglia-DAP Lecce)* E' dichiarato che si provvederà ad ottemperare alle prescrizioni preventivamente all'esecuzione dei lavori adeguando il PMA.

B	**ARPA PUGLIA-DAP LECCE** **2. Fase di realizzazione / esercizio** g) Durante l'esecuzione dei lavori di potenziamento, l'impianto di depurazione sarà sottoposto a modifiche richieste per il suo adeguamento alle previsioni del " Piano di Tutela delle Acque". Dette modifiche incideranno sulla normale gestione dell'impianto, si prescrive il monitoraggio delle stazioni funzionali al processo depurativo, prima del collaudo funzionale dell'impianto a seguito del potenziamento. h) L'impianto di depurazione di Taviano dovrà rispettare i limiti di emissione indicati nella tabella 4, dell'Allegato 5, alla parte Terza, del D.Lgs. 152/06 essendo il recapito finale delle acque trattate individuato nel canale Raho, classificato come corpo idrico superficiale non significativo ed equiparato a scarico sul suoloCon riferimento alle trincee drenanti si dovranno implementare i processi di evapotraspirazione tramite l'utilizzo di idonee essenze arboree/arbustive. *i) Si prescrive di garantire percorsi di accesso alle postazioni secondo le più recenti norme in materia di sicurezza;* *j) le misurazioni eseguite nelle fasce orarie diurne dovranno avere una durata di 60 minuti, mentre le misurazioni in periodo notturno dovranno avere una durata di 30 minuti;* *k) la valutazione previsionale di impatto acustico presentata, dovrà essere suffragata e validata da una valutazione fonometrica da effettuarsi, immediatamente all'inizio dell'attività di esercizio, adeguata a rappresentare l'impatto acustico dell'attività nell'ambiente esterno (limiti di zona) ed all'interno degli ambienti abitativi più disturbati (valori limite differenziali di immissione ai sensi dell'art. 4 del DPCM 14.11.1997);* *l) allo stesso modo, dovranno essere eseguite le campagne annuali di monitoraggio nei periodi di massima attività dell'insediamento, per certificare che la struttura risulta essere compatibile con i valori limite acustici di riferimento in ambiente esterno ed abitativo;* *Qualora una delle valutazioni fonometriche, dimostrasse il mancato rispetto dei valori limiti fissati dalla normativa vigente, si dovrà procedere ad individuare gli interventi e le misure necessarie a riportare le immissioni sonore dell'attività suddetta, entro i limiti normativi.*	❑ Ottemperato ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ☒ **Non presente** ❑ Altro Ente	Le prescrizioni dovranno essere ottemperate in fase di realizzazione/ esercizio dell'impianto.

C	**AUTORITA' IDRICA PUGLIESE** ***1.*** **Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori:** *a) l'intervento garantisca l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto nella sua complessità per tutte le linee, comprendendo anche le attività finalizzate all'adeguamento alle norme di legge in materia di igiene e sicurezza, nonché al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R n. 23/2015 in termini di emissioni in atmosfera ed al Regolamento Regionale n. 26/2013 e s.m.i. in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia;* *b) gli interventi previsti nel progetto integrino gli interventi di Manutenzione Straordinaria già programmati sull'impianto e siano con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità;* *c) conclusione dell'intervento sia possibile monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui, almeno nelle sezioni di arrivo e di uscita."* **2. Fase di esercizio** *d) l'incremento di portata conseguente al potenziamento dell'impianto non pregiudichi la corretta funzionalità delle opere di scarico;*	☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	*(Rif."Taviano Relazione Ottemperanza Prescrizioni" e "Elaborato ED04-Relazione tecnica e calcoli impianti di processo")* Relativamente al punto 1 lett.a) il proponente dichiara (cfr. pag 7/10 della Relazione Ottemperanza) che "*…..è stato previsto il confinamento e l'aspirazione dell'aria esausta delle stazioni:edificio pretrattamenti, equalizzazione A e B, pozzetto ripartitore al biologico, coclee sollevamento fanghi linee A e B, miscelazione-flocculazione, pre e post ispessitore, disidratazione meccanica e locale confinamento, cassoni fanghi, digestione aerobica. All'interno dei locali con presenza assidua o saltuaria dell'operatore è prevista l'istallazione di sistemi di monitoraggio dei contaminanti maggiormente presenti nei reflui urbani e rilasciati in atmosfera per strippaggio delle acque reflue urbane. Questi saranno acido solfidrico, ammoniaca e VOC.* *Con riferimento agli interventi funzionali al potenziamento degli impianti di processo, relativamente alle caratteristiche dell'effluente depurato, è stato verificato il rispetto dei valori limite di riferimento di cui alla Tab. 4 dell'Allegato 5 del d.lgs. n. 12/2006.* *L'esistente rete di raccolta acque meteoriche, originariamente confluente nella rete di raccolta drenaggi subito a monte del suo scarico nella stazione di sollevamento primario verrà opportunamente integrata, resa indipendente dalla rete di raccolta drenaggi e varrà fatta recapitare a monte della grigliatura grossolana e sollevamento di Racale."* Relativamente al punto 1 lett. b) il proponente dichiara (cfr. pag 8/10 della Relazione Ottemperanza) che: " *al momento della redazione del progetto non vi era sovrapposizione fra gli interventi di manutenzione straordinaria e quelli previsti nel progetto stesso*." Relativamente al punto 1 lett c) il proponente dichiara (cfr. pag. 8/10 della Relazione Ottemperanza) che "*è stata prevista l'istallazione di apposita sensoristica in tal senso."* Ed in particolare (cf.punto 2.1.f) della Relazione di ottemperanza) "*….comparto sollevamento primario:sonda misurazione PH*

			liquame in ingresso all'impianto; comparto biologico (pozzetto ripartitore):sonda misurazione PH all'ingresso; coparto biologico (per ciascuna linea): elettrodo differenziale per misura potenziale Redox/sonda misura ossigeno disciolto/analizzatore in continuo per misura componenti azotate;chiari flocculazione:sonda di misura della torbidità. *La sensoristica è dotata di apposita centralina di comando e controllo in comunicazione con il PLC dell'impianto, al fine di trasmettere i dati registrati."* Relativamente al punto 2 la prescrizione dovrà essere ottemperata in fase di esercizio dell'impianto.
D	**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO** **1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori:** a) le sistemazioni a verde e la siepe perimetrale, già previste nel progetto definitivo, siano realizzate attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus haiepensis). Lungo il perimetro dell'impianto siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere; b) peri tratti di recinzione da realizzare sia evitato l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando la recinzione perimetrale con rete metallica come quella esistente o in alternativa le murature a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista; c) la prevista sistemazione interna al lotto di intervento sia realizzata lasciando, ove possibile, la maggiore superficie permeabile attraverso l'utilizzo di materiali drenanti e evitando l'utilizzo di bitume.	☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	*(Rif."Taviano Relazione Ottemperanza Prescrizioni" e "Elaborato EG 02 Planimetria di insieme)* Relativamente al punto 1 lett.a) il proponente dichiara (cfr. pag 8/10 della Relazione Ottemperanza) che " *è stata prevista la piantumazione di n. 30 alberature ad alto fusto e di n. 100 arbusti (ca. 1 esemplare/ml) al fine di potenziare la cortina verde perimetrale, oltre a n. 300 esemplari di piante arbustive da piantumare nelle aiuole all'interno dell'impianto (cfr. Elaborato EG 02 Planimetria di insieme)".*Relativamente al punto 1 lett b) il proponente dichiara (cfr. pag 8/10 della Relazione Ottemperanza) che " *non è prevista l'esecuzione di nuove recinzioni perimetrali*" Relativamente al punto 1 lett c) il proponente dichiara (cfr. pag 8/10 della Relazione Ottemperanza) che " *è stata prevista la realizzazione di nuova viabilità all'interno dell'impianto, limitandosi a quella strettamente necessaria a garantire l'accesso ai vari comparti e mantenendo la restante superficie quale aree a verde"*

E	**SEZIONE RISORSE IDRICHE** **1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori:** a) Trattandosi di impianto di depurazione con potenzialità superiore a 50.000 AE è necessario verificare la possibilità di realizzare la digestione anerobica dei fanghi con recupero di biogas al posto della prevista digestione aerobica." *b)* Nell'ambito della seduta di conferenza di servizi del 05.12.2017 è stato chiarito che "in merito all'allegato B.3.5 lett. b) che, la vasca di equalizzazione deve essere in grado di contenere un volume minimo pari ad 1/3 del volume medio giornaliero e non ulteriore rispetto al precedente."	☒**Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	*(Rif."Taviano Relazione Ottemperanza Prescrizioni")* Relativamente al punto 1 lett.a) il proponente dichiara (cfr. pag 9/10 della Relazione Ottemperanza) che *" l'istallazione di forme di recupero del biogas non è stata prevista in quanto eccedente la capienza del quadro economico di progetto"*.Relativamente al punto 1 lett b) il proponente dichiara (cfr. pag 9/10 della Relazione Ottemperanza) che al fine di ottemperare alla richiesta formulata in seno alla CdS del 05.12.2017 " *è stata realizzata una nuova vasca di equalizzazione (linea B) avente capacità pari a 1.876 mc, in grado di garantire un volume complessivo di stoccaggio dei liquami non inferiore a 2.600 mc*"
F	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI** **1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori:** a) Carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale Al fine di verificare la compatibilità con il suddetto regolamento, i dati dei carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale devono essere pertanto validati in condizioni di esercizio dell'impianto. A tal riguardo, la programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine della validazione dei dati progettuali è oggetto del Piano di Monitoraggio.	❑ Ottemperato ☒ **Non ottemperato** ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	*((Rif."Taviano Relazione Ottemperanza Prescrizioni" e " Relazione tecnica e calcoli impianti idraulici" "Elaborato EG 08.2 Planimetria impianti e reti idrauliche).* Relativamente al punto 1 lett.a) il proponente dichiara (cfr. pag 9/10 della Relazione Ottemperanza) che " *è stata prevista l'istallazione di apposita sensoristica alo scopo di controllare la qualità e l'efficienza del processo depurativo*". **Prescrizione da ottemperare in fase di adeguamento del PMA**
G	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI** b) Vasca di equalizzazione Il proponente verifichi ovvero adegui volumetricamente la vasca di equalizzazione alle reali condizioni di funzionamento dell'impianto con l'esclusiva finalità di compensare le piu' rilevanti variazioni di portata dei reflui influenti per consentirne una regolare alimentai alle successive fasi in condizioni normali di esercizio, operando nella vasca temi residenza idraulica dei liquami di minima durata che non ne alterino la qualità in modo\da non inficiarne il trattamento. Le condizioni di mescolamento del volume liquido devo prevenire la formazione di "zone morte" soggette a processi putrefattivi e la diffusione di emissioni inquinanti in atmosfera; a tal fine, non siano utilizzati impianti di areazione ovvero di insufflaggio dell'aria all'Interno della miscela liquida che possano promuovere lo sviluppo di processi biologici "stabili" già all'interno delle stesse vasche di equalizzazione.	☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	*((*Relativamente al punto 1 lett b) il proponente dichiara (cfr. pag 9/10 della Relazione Ottemperanza) che *" con riferimento all'adeguamento volumetrico è stata prevista la realizzazione di un'ulteriore vasca di equalizzazione (linea B), dotata di mixer in grado di prevenire la formazione di zone morte e copertura in tegoli di alluminio, al fine di azzerare l'emissione di inquinanti in atmosfera. L'aria esausta all'interno della vasca sarà aspirata e convogliata, mediante tubazioni, verso un impianto di deodorizzazione appositamente realizzato, in grado di abbattere la percentuale di inquinanti."*

H	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI** c) Qualità degli effluenti trattati: incremento dei rendimenti di rimozione degli inquinanti Considerata l'ubicazione e la tipologia dell'opera di scarico nonché la natura e la morfologia del corpo idrico ricettore, che interessa aree ambientalmente sensibili, l'esercizio dell'impianto dovrà attenersi alle prescrizioni della normativa vigente in tema di scarico degli effluenti trattati sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo (D.Lgs. 152/06, Parte Terza, Allegato 5, Tabella 4). Al fine di preservare la qualità dei sistemi sotterranei e della falda acquifera profonda e la funzionalità dell'opera di smaltimento progettata, il proponente deve assicurare che il trattamento consenta di perseguire i limiti qualitativi previsti dal D.M. 185/2003, con particolare riferimento ai solidi sospesi totali ed alla rimozione delle sostanze colloidali, oltre che la rimozione degli inquinanti oggetto di divieto di scarico sul suolo ed in particolare delle sostanze indicate al punto 2.1.	☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	Relativamente al punto 1 lett. c) il proponente dichiara (pag.10/10 della Relazione) che *" è stata realizzata un'apposita stazione di debatterizzazione UV, in grado di garantire il rispetto dei valori limite previsti dal D.M. 185/2003 per i reflui depurati (cfr. ED 04-Relazione tecnica e calcoli impianti di processo)."*
I	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI** **2. Fase di esercizio** d) Smaltimento degli effluenti trattati in condizione di malfunzionamento Allorquando dovessero insorgere nell'impianto condizioni di malfunzionamento ovvero si presentassero condizioni di emergenza tali da causare lo scarico di acque non adeguatamente depurate si attivino tempestivamente idonee procedure di informazione all'autorità regionale. e) Acque reflue influenti l'impianto in periodi di "pioggia'' - monitoraggio In accordo alla normativa regionale in materia di progettazione e autorizzazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, allorquando le modalità costruttive del sistema di fognatura a servizio dell'agglomerato urbano non consentano di escludere l'afflusso aH'impianto di depurazione di acque meteoriche in tempo di pioggia, si garantisca il trattamento dei sovraccarichi idraulici come richiesto dalla normativa regionale per i maggiori valori di portata idraulica fino a cinque volte la portata media giornaliera in "tempo secco", verificando ed eventualmente adeguando i trattamenti meccanici preliminari, primari e secondari f) Sicurezza dell' impianto Accertata l'impossibilita tecnica di realizzare sistemi di smaltimento in altri corpi idrici per lo smaltimento delle acque, in condizioni di sovraccarico dovranno essere assunti i provvedimenti idonei a controllare e prevenire fenomeni di allagamento nell'area di scarico e di inquinamento per la dispersione di potenziali inquinanti. g) Controllo delle condizioni igienico-sanitarie e stadio di disinfezione il proponente deve prevedere e assicurare gli adeguamenti impiantistici e le modalità gestionali in fase di esercizio che in condizioni di massimo afflusso della portata, garantiscano la tutela igienico-sanitaria dell'area di intervento, principalmente a tutela delle popolazioni residente nelle aree limitrofe l'impianto. Il proponente realizzi uno stadio di disinfezione atto a non alterare la qualità della risorsa idrica e causare rischi per la salute garantendo idonei valori dei parametri microbiologici. h) Opere di smaltimento degli effluenti trattati Al fine dell'attenuazione deH'impatto ambientale dell'opera di smaltimento degli effluenti trattati previsti dal progetto e per la tutela degli usi specifici del territorio, il progetto garantisca la verifica in fase di esercizio delle opere impiantistiche tese a:	❑ Ottemperato ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ☒ **Non presente** ❑ Altro Ente	Le prescrizioni dovranno essere ottemperate in fase di esercizio dell'impianto.

	a) controllo degli odori e delle emissioni inquinanti in atmosfera in condizioni che eventualmente si dovessero verificare in seguito al malfunzionamento dell'impianto o a sversamenti e allagamenti conseguenti eventi di pioggia; b) migliore inserimento territoriale delle opere realizzate nell'area di progetto. i) Letti di essiccamento esistenti I letti di essiccamento non sono sono da ritenersi unità idonee alla disidratazione dei fang di depurazione e le unità eventualmente ancora in esercizio, intese come impianti estensivi non provvisti di dispostivi integrati in sistemi per la captazione, il convogliamento e il trattamento di arie esauste, dovranno essere dismesse. j) Condizioni temporanee di emergenza Al fine della gestione dell'impianto è definito "condizione temporanea di emergenza" un periodo di tempo limitato nel tempo durante il quale per cause accidentali una o piu' unità operativa della linea di trattamento delle acque e dei fanghi possano presentare condizioni di "mal funzionamento" o "fuori servizio" tali da influenzare negativamente le condizioni di qualità del refluo effluente dall'Impianto e dei fanghi di depurazione da destinare allo smaltimento o al recupero. Il gestore dell'impianto deve prontamente comunicare all'Autorità		

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 538 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-DAP Lecce ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii ;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA-VincA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- di **considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA-VincA della Regione Puglia, **ottemperate** le prescrizioni C/D/E/G/H, **non ottemperate** le prescrizioni A/F, **non presenti** le prescrizioni B/I di cui al presente *Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 77 del 26/04/2018*;
- di confermare, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la D.D. n. *77 del 26/04/2018, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*
- **costituiscono parte integrante del presente provvedimento i** seguenti allegati:

  Allegato 1: *Nota prot. n. 54032 del 03/09/2020 di Arpa Puglia-DAP Lecce;*
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Società Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via S.Cognetti, 36 Bari;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - ARPA Puglia- DAP Lecce;
  - Autorità Idrica Pugliese;
  - Sezioni/Servizi Regionali:
    - Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
    - Risorse Idriche;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 14 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, per un totale di 16 (sedici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0051254 - 2 - 17/08/2020 - SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

POSTA INTERNA

Spett.le DAP LECCE ARPA Puglia
Direttore Servizio Territoriale
c.a. Ing. E. Però

Oggetto: **ID VIA 538** D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e smi – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il "*Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Taviano (Le)- P1187*" – Proponente: AQP S.p.a.- **Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con D.D. n. 77 del 26.04.2018.**
Riscontro UOC AN alla Richiesta di Supporto Rif. Prot. int. n. 49370 del 05.08.2020.

Con riferimento alla nota della Regione- Sezione Autorizzazioni Ambientali-Servizio VIA e Vinca Prot. N.AOO_089/9173 del 30.07.2020 (acquisita al protocollo ARPA n.48254 del 30.07.2020), nonché alla documentazione indicata relativa alla verifica nell'ambito del procedimento in oggetto, a riscontro del supporto tecnico richiesto da codesto DAP (con nota interna in oggetto), si trasmette con la presente il contributo specifico di competenza, presa visione della documentazione indicata da codesto DAP, nonché quella trasmessa dal Proponente AQP S.p.A., fornita dalla Regione.
In premessa è, comunque, opportuno ricostruire alcuni *step* procedurali:

- il parere espresso dal DAP LECCE sul procedimento in oggetto con nota Prot.n.64689 del 24.10.2017 (e successiva Prot.n.66140 del 30.10.2017 con errata corrige), esprime esclusione dalla VIA e approvazione/validazione del *Piano di Monitoraggio Ambientale* (PMA) con alcune considerazioni/prescrizioni. Successivamente, nella D.D. n. 77 del 26.04.2018 del Servizio Ecologia della Regione Puglia a conclusione del procedimento in oggetto, vengono riportate le medesime considerazioni/prescrizioni espresse dal DAP LECCE, cui il Proponente è obbligato ad ottemperare;
- In riferimento all'impianto in oggetto, l'autorizzazione allo scarico nel corpo idrico "Canale Raho" rilasciata con D.D. n.93 del 16.06.2016 dal Dip. Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela dell'ambiente (Sezione Risorse Idriche), è ormai scaduta, quindi da assoggettare a nuova istanza.
- l'intervento già sottoposto al procedimento in oggetto si configurava come un progetto di adeguamento e potenziamento dell'impianto con un incremento della potenzialità del depuratore urbano consortile da 31.500 AE a 51.313 AE, al fine di rispettare i valori limite tabellari di riferimento allo scarico previsti dal PTA (Tab.4 Allegato 5 alla Parte III del D.lgs.152/06), e nel frattempo, durante il procedimento, sono pure intervenute le disposizioni del R.R. 13/2017.

Dunque, alla luce di quanto sopra esposto, di seguito si riportano i risultati della verifica sull'ottemperanza alle prescrizioni impartite, di cui al documento "*Relazione di ottemperanza alle prescrizioni*", nel quale il Proponente indica "*come il progetto esecutivo le abbia recepite ed in quali elaborati si può esaminare il dettaglio delle soluzioni adottate*".

Al Capitolo 2, paragrafo 2.1 viene riscontrato il parere dell'ARPA Puglia DAP LECCE; con riferimento al *Piano di Monitoraggio Ambientale* (PMA) - datato aprile 2017, ritenuto da integrare nella definizione delle misure e controlli (cfr. file "All. 4 Piano di Monitoraggio), si è valutato quanto segue.

a) Per la prescrizione relativa alla individuazione di un pozzo a monte dell'impianto da inserire nel PMA riguardante la falda freatica, il Proponente dichiara, al riguardo, che "*si provvederà ad ottemperare*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali*@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 8B-4F-FD-3C-74-CF-34-6A-9A-F8-8A-EA-35-B0-A5-4C-58-7F-80-56

Allegato del documento digitale con numero protocollo 2020.0051959

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0051254 - 2 - 17/08/2020 - SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

alla prescrizione preventivamente all'esecuzione dei lavori, adeguando il PMA". Nel PMA, comunque, ad oggi disponibile non appare revisionata/integrata alcuna parte.

b) - c) Con riferimento alle prescrizioni relative alla gestione dei Rifiuti, e in particolare per i Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane, il Proponente dichiara che *"si provvederà ad ottemperare alla prescrizione preventivamente all'esecuzione dei lavori, adeguando il PMA"*, anche per quanto concerne le periodicità delle "*Analisi dei fanghi da depurazione in uscita se destinati all'agricoltura*" in riferimento alla Tabella 12 (pag.31 del PMA).

e) Per la prescrizione di dover utilizzare nel monitoraggio in "corso d'opera" la strumentazione di controllo in tempo reale preesistente di cui risulta già dotato l'impianto (stato di fatto), il Proponente dichiara che "*si provvederà ad ottemperare alla prescrizione in fase di esecuzione dei lavori*".

f) In ottemperanza alla prescrizione di un monitoraggio della funzionalità del depuratore in corso d'opera e post-operam, tramite installazione di misuratori in continuo e per il controllo in remoto via PLC, il Proponente dichiara nella *Relazione,* che *"ai fini del controllo dell'efficienza del processo depurativo, è stata prevista installazione della seguente sensoristica*", dotata di apposita centralina di comando e controllo in comunicazione con il PLC dell'impianto al fine di trasmettere i dati registrati:

- in Comparto sollevamento primario: sonda misurazione pH in ingresso all'impianto;
- in Comparto biologico (in pozzetto ripartitore): sonda misurazione pH all'ingresso;
- in Comparto biologico (per ciascuna linea): elettrodo differenziale per misura potenziale Redox, sonda misura ossigeno disciolto e analizzatore in continuo per misura componenti azotate;
- in Chiariflocculazione: sonda di misura della torbidità.

Considerata l'ulteriore prescrizione nel parere del DAP Lecce di non condividere l'utilizzo in caso di emergenza (60 giorni all'anno) di n.2 letti di essiccamento (cfr. in Planimetria) rilevati nella configurazione di progetto, al riguardo il Proponente non ha dichiarato nulla.

2

In conclusione, poiché il Proponente nella "*Relazione di ottemperanza alle prescrizioni*", per ogni prescrizione in parere ARPA dichiara che "*si provvederà ad ottemperare ... in fase di esecuzione dei lavori*", si auspica che almeno nell'iter procedimentale relativo al rinnovo della Autorizzazione allo scarico dell'impianto in questione (e, comunque, prima dell'inizio dei lavori), l'AC tenga conto della necessità di acquisire il documento "*Piano di Monitoraggio Ambientale*" adeguatamente revisionato ed integrato dal Proponente con i riscontri alle prescrizioni dichiarati per ogni componente ambientale interessata dagli interventi, e tenendo conto che, nel frattempo, sono pure intervenute le disposizioni del R.R. 13/2017. A tal proposito, il PMA da trasmettere alle Autorità di controllo, nonché a questa Agenzia, dovrà essere pure integrato con il monitoraggio del corpo recettore dello scarico dell'impianto (Canale Asso), come prevede il R.R. n.13/2017, considerando le caratteristiche del Canale stesso nel recepire il maggiore carico idraulico immesso a seguito del potenziamento.

Inoltre, non essendo esplicitamente citata nel PMA, si richiede la comunicazione dei dati ad esito del monitoraggio ambientale, con l'opportuna distinzione tra quelli ottenuti nelle varie fasi ante-operam, in corso d'opera e post operam; resta inteso che i primi esiti (primo report trimestrale) della fase ante operam dovranno essere quelli da utilizzare come riferimento per il confronto.

Si trasmette per i prosegui ai fini del procedimento in corso, fatte salve le valutazioni di competenza di codesto DAP.

Distinti saluti.

Il Direttore U.O.C. Ambienti Naturali
(Dott. Nicola UNGARO)

Il Funzionario tecnico istruttore
Dott. ing. Maria Cristina DE MATTIA
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2 D.L.39/93)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@*arpa.puglia.it*

LUPARELLI
FABIANA
21.09.2020
09:57:43
UTC

Codice Doc: 8B-4F-FD-3C-74-CF-34-[illegible]-8-8A-EA-35-B0-A5-4C-58-7F-80-56

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2015 15 settembre 2020, n. 359

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018. Decadenza dagli aiuti concessi per rinuncia.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 134 del 22/05/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo e di Misura/Sottomisura, parificate a P.O. così come definite nell'atto di riorganizzazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione nr. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato ad interim alla Dott.ssa Rosa FIORE l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 con decorrenza dal 15 novembre 2019 e fino all'insediamento del nuovo Responsabile;

VISTA la Deliberazione nr. 2050 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" la Dott.ssa Rosa FIORE;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 3 - Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure qualità e a superficie, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul B.U.R.P. nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTA la Deliberazione nr. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge nr. 144 del 17 maggio 1999 e smi relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la scheda della Misura 3 - Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità";

VISTE le Determinazioni dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 nn. 191 del 15/06/2016, 1 del 11/01/2017, 265 del 28/11/2017 e 193 del 12/09/2018 con le quali sono state approvate le modifiche ai Criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la Legge nr. 241 del Legge 7 agosto 1990 nuove norme sul procedimento amministrativo;

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 nr. 223 del 15/10/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 134 del 18/10/2018 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della Misura 3 - Sottomisura 3.1 del PSR Puglia 2014-2020;

VISTE le DAdG nr. 378 del 31/10/2019, nr. 429 del 29/11/2019 e la nr. 485 del 19/12/2019 con le quali sono stati concessi gli aiuti di cui alla Sottomisura 3.1 tra i quali figurano i nominativi nella tabella sotto indicata;

PRESO ATTO delle comunicazioni di rinuncia acquisite agli atti di questo Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;

VERIFICATO che alla data odierna non risulta erogato alcun aiuto sul contributo concesso alle ditte elencate nella tabella sotto riportata;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di dichiarare la decadenza delle ditte sotto elencate dagli aiuti concessi con DAdG nr. 378 del 31/10/2019, nr. 429 del 29/11/2019 e nr. 485 del 19/12/2019 con le quali sono stati concessi gli aiuti di cui alla Sottomisura 3.1 a seguito delle comunicazioni di rinuncia acquisite agli atti di questo Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;

- di procedere alla revoca dell'aiuto concesso così come di seguito indicato, primo della lista D'Innella Carlo, ultimo della lista Azienda Agricola Pozzo di Cange s.s.

RAGIONE SOCIALE	NUMERO DdS	DETERMINA DI CONCESSIONE	RINUNCIA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
D'INNELLA CARLO	84250240979	DAdG nr. 429 del 29/11/2019 posizione nr. 174 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/nr. 0015713 del 28/11/2019	€ 1.552,84	B35J19000510009
ROMANAZZI STEFANIA	84250238452	DAdG nr. 485 del 19/12/2019 posizione nr. 184 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/nr. 0001261 del 22/01/2020	€ 669,20	B65J19001460009
SOC. COOP. AGR. TERRA DEL SOLE	84250249525 rettificata con 94250165936	DAdG nr. 485 del 19/12/2019 posizione nr. 202 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/nr. 0011960 del 09/09/2020	€ 12.500,00	BJ19001010009
SOC. AGR. RAFFA DANIELE S.S.	84250244989	DAdG nr. 429 del 29/11/2019 posizione nr. 35 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/nr. 000568 del 15/01/2020	€ 1.492,50	B25J19000620009
LORUSSO RINO	84250239203	DAdG nr. 378 del 31/10/2019 posizione nr. 37 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/ nr.0014943 del 14/11/2019	€ 586,62	B25J19000500009
DEBIASE VINCENZO	84250233693	DAdG nr. 378 del 31/10/2019 posizione nr. 12 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/ nr.0002802 del 14/02/2020	€ 1.344,99	B35J19000530009
POLIGNANO PASQUALE	84250233891	DAdG nr. 429 del 29/11/2019 posizione nr. 226 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/nr. 0003111 del 19/02/2020	€ 735,86	B85J19000810009

PEDONE GIUSEPPE	84250233842	DAdG nr. 378 del 31/10/2019 posizione nr. 59 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/ nr.0003350 del 25/02/2020	€ 730,16	B35J19000600009
LAERA GIUSEPPE SAVERIO	84250233743	DAdG nr. 378 del 31/10/2019 posizione nr. 27 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/ nr.0003344 del 25/02/2020	€ 968,76	B55J19000450009
GIOTTA CESARIO	84250233719	DAdG nr. 378 del 31/10/2019 posizione nr. 20 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/ nr.0003345 del 25/02/2020	€ 1.063,06	B75J19000880009
LOSAVIO FRANCESCO SAVERIO	84250233784	DAdG nr. 378 del 31/10/2019 posizione nr. 38 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/ nr.0003347 del 25/02/2020	€ 971,36	B15J19000290009
LOMBARDI VITO NICOLA	84250233768	DAdG nr. 378 del 31/10/2019 posizione nr. 36 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/ nr.0003346 del 25/02/2020	€ 618,36	B35J19000550009
SOC. AGR. F.LLI ZAGARIA	84250249582	DAdG nr. 485 del 19/12/2019 posizione nr. 158 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/ nr.0003397 del 25/02/2020	€ 2.819,64	B95J19001150009
AZIENDA AGRICOLA POZZO DI CANGE S.S.	84250233677	DAdG nr. 429 del 29/11/2019 posizione nr. 140 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/ nr.0003342 del 25/02/2020	€ 1.026,16	B85J19000800009

- di inviare copia del presente provvedimento al titolare dell'omonima ditta sopra indicata, da notificare esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.gs nr. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 3.1
Rag. Domenico LAERA

Il Responsabile di Raccordo delle Misure
Qualità e a superficie
Dott. Giuseppe CLEMENTE

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Misura e dal Responsabile di Raccordo;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Misura e dal Responsabile di Raccordo;
richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di dichiarare la decadenza delle ditte sotto elencate dagli aiuti concessi con DAdG nr. 378 del 31/10/2019, nr. 429 del 29/11/2019 e nr. 485 del 19/12/2019 con le quali sono stati concessi gli aiuti di cui alla Sottomisura 3.1 a seguito delle comunicazioni di rinuncia acquisite agli atti di questo Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- di procedere alla revoca dell'aiuto concesso così come di seguito indicato, primo della lista D'Innella Carlo, ultimo della lista Azienda Agricola Pozzo di Cange s.s.

RAGIONE SOCIALE	NUMERO DdS	DETERMINA DI CONCESSIONE	RINUNCIA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
D'INNELLA CARLO	84250240979	DAdG nr. 429 del 29/11/2019 posizione nr. 174 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/nr. 0015713 del 28/11/2019	€ 1.552,84	B35J19000510009
ROMANAZZI STEFANIA	84250238452	DAdG nr. 485 del 19/12/2019 posizione nr. 184 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/nr. 0001261 del 22/01/2020	€ 669,20	B65J19001460009

SOC. COOP. AGR. TERRA DEL SOLE	84250249525 rettificata con 94250165936	DAdG nr. 485 del 19/12/2019 posizione nr. 202 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/nr. 0011960 del 09/09/2020	€ 12.500,00	BJ19001010009
SOC. AGR. RAFFA DANIELE S.S.	84250244989	DAdG nr. 429 del 29/11/2019 posizione nr. 35 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/nr. 000568 del 15/01/2020	€ 1.492,50	B25J19000620009
LORUSSO RINO	84250239203	DAdG nr. 378 del 31/10/2019 posizione nr. 37 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/ nr.0014943 del 14/11/2019	€ 586,62	B25J19000500009
DEBIASE VINCENZO	84250233693	DAdG nr. 378 del 31/10/2019 posizione nr. 12 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/ nr.0002802 del 14/02/2020	€ 1.344,99	B35J19000530009
POLIGNANO PASQUALE	84250233891	DAdG nr. 429 del 29/11/2019 posizione nr. 226 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/nr. 0003111 del 19/02/2020	€ 735,86	B85J19000810009
PEDONE GIUSEPPE	84250233842	DAdG nr. 378 del 31/10/2019 posizione nr. 59 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/ nr.0003350 del 25/02/2020	€ 730,16	B35J19000600009
LAERA GIUSEPPE SAVERIO	84250233743	DAdG nr. 378 del 31/10/2019 posizione nr. 27 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/ nr.0003344 del 25/02/2020	€ 968,76	B55J19000450009
GIOTTA CESARIO	84250233719	DAdG nr. 378 del 31/10/2019 posizione nr. 20 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/ nr.0003345 del 25/02/2020	€ 1.063,06	B75J19000880009
LOSAVIO FRANCESCO SAVERIO	84250233784	DAdG nr. 378 del 31/10/2019 posizione nr. 38 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/ nr.0003347 del 25/02/2020	€ 971,36	B15J19000290009
LOMBARDI VITO NICOLA	84250233768	DAdG nr. 378 del 31/10/2019 posizione nr. 36 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/ nr.0003346 del 25/02/2020	€ 618,36	B35J19000550009

SOC. AGR. F.LLI ZAGARIA	84250249582	DAdG nr. 485 del 19/12/2019 posizione nr. 158 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/ nr.0003397 del 25/02/2020	€ 2.819,64	B95J19001150009
AZIENDA AGRICOLA POZZO DI CANGE S.S.	84250233677	DAdG nr. 429 del 29/11/2019 posizione nr. 140 dell'allegato "B"	Prot. A00/030/ nr.0003342 del 25/02/2020	€ 1.026,16	B85J19000800009

- di inviare copia del presente provvedimento ai titolari delle ditte sopra indicate, da notificare esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC).
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR psr.regione.puglia.it.;

Il presente atto, composto di n. 07 (sette) facciate, è redatto in unico originale formato digitale che sarà conservato sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene. Sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanza - Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza. Copia del presente provvedimento sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n.15/2008 e del D.Lgs. n.33/2013, nella sezione Trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 a.i.
(Dott.ssa Rosa FIORE)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 15 settembre 2020, n. 362

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese". Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani. Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e ss.mm.ii. Parziale attuazione delle Sentenze del TAR Puglia, Sede di Bari, n. 831, 851 e 894 (pubblicate il 10/06/2020, il 12/06/2020 e il 23/06/2020).

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 131 del 14/11/2019, con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito ad interim alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2019) 9243del 16/12/2019 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del PSR n. 248 del 25/07/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate all'Avviso con le DAdG n. 127 del 29/06/2017, n. 147 del 14/07/2017 e n. 169 del 04/09/2017, pubblicate nel BURP;

VISTA la DAdG n. 85 del 30/03/2018 con la quale è stata approvata la graduatoria unica regionale ed è stato disposto l'avvio della successiva fase di verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso nei confronti dei giovani collocati nella graduatoria di cui all'ALLEGATO A dalla posizione 1 (GIANNINI FILIPPO in qualità di socio della società "F.LLI GIANNINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA") alla posizione 1288 (FRANCAVILLA FEDERICA), che intendono insediarsi in 1086 aziende agricole (1086 E.I.P.);

CONSIDERATO che la DAdG n. 85/2018 è stata oggetto di impugnazioni dinanzi al TAR Puglia, Sede di Bari, e che con ordinanze cautelari n. 372 del 27/09/2018 e n. 422 del 07/11/2018 il TAR Puglia, Sede di Bari, ha disposto la verifica di conformità dei dati riportati negli EIP che possono aver alterato il richiamato principio 2 dell'Operazione 4.1.B., ritenendo che "… a fini di riequilibrio e di rispetto della par condicio, all'esito di tale fase in contradditorio e alla luce delle relative finali risultanze, la Regione dovrà riconsiderare il valore di performance economica medio ricalcolandolo al netto di quelle per le quali dovesse essere confermata la non conformità dei dati; al solo fine di valutare il possibile ripescaggio dei ricorrenti per un'eventuale collocazione in graduatoria, previa verifica della regolarità dei dati dallo stesso dichiarati …";

CONSIDERATO che, in esecuzione dei predetti provvedimenti cautelari, è stata compiuta un'istruttoria limitata alla verifica della correttezza dei dati e delle informazioni aziendali necessari per il calcolo del punteggio relativo al citato Principio 2 del bando con riguardo agli EIP presentati dai giovani ammessi alla verifica di ammissibilità (n.1086) e dai giovani ricorrenti (n.172) ed è stato avviato l'accertamento in contradditorio nei confronti di n. 735 E.I.P. che presentavano dati aziendali "non conformi";

CONSIDERATO che all'esito delle predette verifiche per n. 432 EIP il suddetto accertamento in contraddittorio si è concluso con esito negativo, come da comunicazione inviata a ciascun beneficiario con la quale sono state esplicitate le motivazioni per le quali sono stati attribuiti o confermati 0 (zero) punti con riferimento al Principio 2;

VISTA la DAdG n. 178 del 14/06/2019 con la quale è stato, tra l'altro, rideterminato il punteggio attribuito al Principio 2 dell'Operazione 4.1.B sulla base delle verifiche operate, giuste ordinanze cautelari n. 372 del 27/09/2018 e n. 422 del 07/11/2018 del TAR Puglia, Sede di Bari, sicché è stato approvato l'aggiornamento della graduatoria unica regionale di cui all'ALLEGATO A della DAdG 85/2018, costituita da n. 5.157 giovani (primo dell'elenco GIANNINI FILIPPO – omissis – in qualità di socio della società "F.LLI GIANNINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA" con punteggio totale 191,1818182 e ultimo dell'elenco "AQUILINO LUIGI ANDREA" – omissis – con punteggio totale 62,1363636) che intendono insediarsi in 4.497 aziende agricole (4.497 E.I.P.) e disposto di avviare la successiva fase di VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ di cui al paragrafo 16 dell'Avviso nei confronti dei giovani collocati nella graduatoria;

VISTA la DAdG n. 224 del 11/07/2019 con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale di cui all'ALLEGATO A del predetto provvedimento, con la correzione di alcuni errori materiali contenuti nell'Allegato A alla DAdG 178/2019;

CONSIDERATO che avverso le predette DAdG n. 178 e n. 224/2019 sono pervenuti diversi ricorsi al TAR Puglia, Sede di Bari;

VISTE le ordinanze n. 450-452-453-455-456-457 del 04/11/2019 e l'ordinanza n. 467 del 07/11/2019 con le quali il TAR Puglia, Sede di Bari, in linea con il Consiglio di Stato, ha ritenuto che la tutela cautelare possa essere concessa conformemente alle statuizioni del Consiglio di Stato attraverso l'ammissione con riserva dei ricorrenti in posizione utile all'ammissione all'istruttoria tecnico/amministrativa propedeutica all'eventuale ammissione al contributo economico di cui è causa e fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 1 aprile 2020;

VISTE le successive ordinanze nn. 482-483-484-485-486-487 del 15/11/2019 con le quali il TAR Puglia, Sede di Bari, ha confermato la tutela cautelare, disponendo l'ammissione con riserva dei ricorrenti in posizione utile all'ammissione all'istruttoria tecnico/amministrativa propedeutica all'eventuale ammissione al contributo economico fissando la trattazione di merito del ricorso all'udienza pubblica del 1 luglio 2020;

VISTA la DAdG n. 79 del 19/02/2020 (pubblicata nel BURP n. 25 del 27/02/2020) e la DAdG n. 124 del 19/03/2020 (pubblicata nel BURP n. 42 del 26/03/2020) con le quali è stata avviata – con riserva – la verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso anche nei confronti delle domande presentate da ricorrenti, in ottemperanza a quanto disposto con diverse ordinanze dal TAR Bari e dal Consiglio di Stato;

VISTE le sentenze del TAR Puglia, Sede di Bari, nn. 831/2020, 851/2020 e 894/2020, immediatamente esecutive, con le quali il Giudice adito, ritenuto, tra l'altro, che "*Il senso del giudicato cautelare va ricostruito sulla scorta del dato testuale complessivamente considerato, interpretando i singoli passaggi l'uno attraverso l'altro e tenuto conto della ratio dell'ordine impartito: quella di consentire un recupero del valore medio effettivo in discussione che, unitamente agli altri criteri, ha verosimilmente alterato l'esito della selezione; ferma restando la possibilità del ripescaggio limitata alle aziende ricorrenti in questo giudizio e nei giudizi similari*", definitivamente pronunciandosi sui ricorsi nn. 1105/2019, 1142/2019 e 1180/2019, li ha accolti e per l'effetto ha annullato la graduatoria impugnata;

CONSIDERATO che stante l'immediata esecutività delle sentenze del Tar Puglia, Sede di Bari, nn. 831/2020, 851/2020 e 894/2020 l'ADG con Determina n. 247 del 29/06/2020, l'AdG ha disposto di "*dare esecuzione alle sentenze del TAR (...); procedere, per l'effetto, al ricalcolo della media ai fini dell'individuazione dell'indice I.P.E. previa verifica dei relativi dati riferiti a tutte le aziende concorrenti alla concessione dei benefici in questione; di sospendere, nei confronti dei n. 238 giovani invitati all'insediamento, i termini per porre in essere tutti gli adempimenti connessi al primo insediamento in agricoltura (iscrizione nel registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A., attivazione di partita IVA, acquisizione della titolarità dell'azienda oggetto di insediamento, aggiornamento/validazione del fascicolo aziendale, ecc.) e per presentare la prevista documentazione; di valutare, nelle more delle operazioni di ricalcolo, la possibilità di esperire il procedimento di cui all'art. 112 comma 5 CPA, all'esito del quale riservare ogni ulteriore adempimento esecutivo della sentenza*";

CONSIDERATO che al termine della verifica dei dati riferiti a tutte le istanze presentate dai concorrenti alla concessione dei benefici si è proceduto al ricalcolo della media ai fini dell'individuazione dell'indice I.P.E.;

CONSIDERATO che permane il dubbio interpretativo sulle modalità di esecuzione delle sentenze ed in particolare se una volta ricalcolato il nuovo indice medio di PE, sulla scorta delle verifiche condotte sui dati dichiarati da tutti i soggetti partecipanti nei rispettivi elaborati informatici progettuali (EIP) ed allegati *business plan*, la Regione Puglia:
a) debba applicare il nuovo valore medio alla graduatoria al mero scopo di valutare se sia possibile il ripescaggio dei soli "ricorrenti in questo giudizio e nei giudizi similari", restando fermi ed immodificati i punteggi e la posizione per tutti gli altri concorrenti;
b) oppure, debba applicare il nuovo indice medio di PE nel senso di rielaborare e rimodulare l'intera graduatoria in contestazione con consequenziali rideterminazione del punteggio ed eventuale modifica della posizione di tutte le domande pervenute;

VISTI i Ricorsi per incidente di esecuzione ai sensi dell'art. 112, comma 5°, CpA, proposti nei giudizi definiti dal TAR con riferimento alla Sottomisura 4.1A "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" (sentenze nn. 00659/2020, 00759/2020, 00760/2020, 00762/2020), con i quali è stato richiesto al TAR di sciogliere identica questione sulla corretta modalità di esecuzione delle sentenze;

CONSIDERATO, pertanto, che l'esito dei Ricorsi per incidente di esecuzione proposti con riferimento alla Sottomisura 4.1A "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole", aventi ad oggetto l'indicazione delle modalità di ottemperanza delle sentenze a seguito del ricalcolo del nuovo indice medio di PE, non può che produrre effetti anche sull'esecuzione delle sentenze nn. 831/2020, 851/2020 e 894/2020;

CONSIDERATA la necessità di dare immediata, ancorché parziale, attuazione alle sentenze, nelle more delle pronunce del TAR Bari sui Ricorsi per incidente di esecuzione, che interverranno a seguito della già fissata Camera di Consiglio del 16 settembre p.v.;

CONSIDERATO l'esito della attività istruttoria svolta dagli Uffici, ed in particolare dell'istruttoria compiuta su tutte le domande pervenute al fine di individuare il nuovo indice medio di PE;

CONSIDERATA l'esigenza prevalente del perseguimento dell'interesse pubblico alla prosecuzione del procedimento finalizzato all'erogazione delle risorse finanziarie ai beneficiari, tanto più in questa fase di enormi problematicità economico/finanziarie che sta riguardando l'intero settore agricolo;

CONSIDERATA l'esigenza di intervenire prioritariamente nei confronti dei soggetti già invitati all'insediamento per i quali sono stati sospesi i termini per porre in essere tutti gli adempimenti connessi al primo insediamento in agricoltura (iscrizione nel registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A., attivazione di partita IVA, acquisizione della titolarità dell'azienda oggetto di insediamento, aggiornamento/validazione del fascicolo aziendale, ecc.) e per presentare la prevista documentazione;

CONSIDERATO l'esito della simulazione effettuata dagli Uffici sugli effetti che determinerebbero sulla graduatoria esistente le due modalità di attuazione delle sentenze del TAR, con particolare riferimento alle domande dei soggetti già invitati all'insediamento;

VERIFICATO che sia nell'una che nell'altra ipotesi di attuazione, come rappresentate nei punti a) e b) delle conclusioni dell'Incidente di esecuzione depositato al TAR Puglia Bari, vi sono soggetti già invitati all'insediamento che occuperebbero, comunque, una posizione utile in graduatoria;

CONSIDERATO che proseguire nell'*iter* istruttorio e realizzativo delle istanze afferenti tali soggetti non determina alcun pregiudizio né ai ricorrenti né ad alcuno degli altri soggetti che hanno presentato domanda, considerato che, come già rappresentato, le domande di accesso al beneficio risulterebbero in posizione utile in entrambe le ipotesi di attuazione delle sentenze che il Tar dovesse individuare;

CONSIDERATO che si ritiene di proseguire nell'*iter* istruttorio e realizzativo per le sole domande (n. 237 di cui all'Allegato A), i cui titolari sono stati già invitati all'insediamento e risultano collocate in posizione utile in entrambe le ipotesi di attuazione, attraverso la riapertura dei termini per porre in essere tutti gli adempimenti connessi al primo insediamento in agricoltura (iscrizione nel registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A., attivazione di partita IVA, acquisizione della titolarità dell'azienda oggetto di insediamento, aggiornamento/validazione del fascicolo aziendale, ecc.) e per presentare la prevista documentazione, così come stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso aggiornato con DAdG n. 127 del 29/06/2017 e pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017. Si precisa a tal proposito che i termini in questione ripartono dal ricevimento della presente a mezzo pec, poiché la sospensione riguarda il solo periodo intercorrente dall'adozione della DAdG 247 del 29/06/2020, fino alla data di ricevimento della presente determinazione.

RITENUTO di poter proseguire nell'iter istruttorio e realizzativo delle istanze afferenti i soggetti indicati nell'Allegato A) alla presente, che hanno già ricevuto la lettera di invito all'insediamento, che occuperebbero, comunque, una posizione utile in graduatoria in entrambe le ipotesi di attuazione delle sentenze che il Tar dovesse individuare;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINA

- di dare parziale esecuzione alle sentenze del Tar Puglia, Sede di Bari, nn. 831/2020, 851/2020 e 894/2020, nelle more della pronuncia sull'Incidente di esecuzione proposto dall'Avvocatura Regionale relativamente alla Misura 4.1A di cui in premessa e la cui discussione è fissata per il giorno 16 Settembre p.v.;
- di procedere, per l'effetto, al fine del raggiungimento dell'interesse pubblico come puntualmente rappresentato in premessa, a riavviare l'iter istruttorio e realizzativo delle istanze afferenti i soggetti -indicati nell'Allegato A) alla presente- che hanno già ricevuto la lettera di invito all'insediamento che occuperebbero, comunque, una posizione utile in graduatoria in entrambe le ipotesi di attuazione delle sentenze che il Tar dovesse individuare, disponendo il riavvio dei termini, a partire dalla comunicazione della presente, per porre in essere tutti gli adempimenti connessi al primo insediamento in agricoltura (iscrizione nel registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A., attivazione di partita IVA, acquisizione della titolarità dell'azienda oggetto di insediamento, aggiornamento/validazione del fascicolo aziendale, ecc.) e per presentare la prevista documentazione e, ove pertinente, per dimostrare la cantierabilità del piano di sviluppo aziendale presentato ai sensi dell'operazione 4.1.B e/o della Sottomisura 6.4;
- di dare puntuale e completa attuazione alle sentenze del TAR Puglia a seguito della pronuncia dello stesso sui ricorsi per Incidente di esecuzione in merito alle più corrette modalità da seguire;
- di confermare che la PEC di trasmissione del presente provvedimento assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti indicati nell'Allegato A) alla presente;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.psr.regione.puglia.it assume valore di comunicazione nei confronti di tutti richiedenti gli aiuti;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate e da un ALLEGATO A) composto da n. 7 (sette) pagine, tutti firmati digitalmente.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 17/09/2020 17:24:21

Il presente allegato è formato da n. 7 pagine.
L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

Codice CIFRA: 001/DIR/2020/00362 **ALLEGATO A)**

PROGR.	NOME	RAGIONE SOCIALE	DOMANDA DI SOSTEGNO
1	GIANNINI FILIPPO	F.LLI GIANNINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	54250690861
2	GIANNINI MARIA GRAZIA	F.LLI GIANNINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	54250690853
3	GIANNINI PIETRO	F.LLI GIANNINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	54250690846
4	TOMAIUOLI PAOLO	TOMAIUOLI PAOLO	54250661698
5	PALMIERI NICOLA DONATO	PALMIERI NICOLA DONATO	54250690721
6	DI MAURO ALESSANDRO	DI MAURO ALESSANDRO	54250665640
7	ANTOCI MARINA	ANTOCI MARINA	54250661805
8	TERRENZIO MARIA LUISA	TERRENZIO MARIA LUISA	54250658090
9	CONTILLO NICOLA	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE GIUGARONI	54250678262
10	CONTILLO ROCCO	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE GIUGARONI	54250678296
11	D'ATTI MIRELLA	D'ATTI MIRELLA	54250659155
12	CAPUANO LAURA	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA AMENDOLA SAS DI CAPUANO PASQUALINA E CAPUANO LAURA	54250655260
13	CAPUANO PASQUALINA	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA AMENDOLA SAS DI CAPUANO PASQUALINA E CAPUANO LAURA	54250655294
14	GISO ANTONELLA	GISO ANTONELLA	54250706675
15	D'APOLITO ANNALISA	SOCIETA' AGRICOLA AGRIBIO D'APOLITO S.S.	54250701817
16	D'APOLITO EMANUELE	SOCIETA' AGRICOLA AGRIBIO D'APOLITO S.S.	54250701775
17	DI MAURO ANTONELLA	DI MAURO ANTONELLA	54250703581
18	CAZZETTA FRANCESCO	CAZZETTA FRANCESCO	54250706725
19	MUSCELLA CLAUDIO	MUSCELLA CLAUDIO	54250681225
20	TECCI GIORGIA	TECCI GIORGIA	54250701577
21	COLACICCO SALVATORE	COLACICCO SALVATORE	54250654198
22	ROMANO ROBERTA	ROMANO ROBERTA	54250654693
23	BELMONTE MARCO	NEOELIOS AGRICOLA	54250677678
24	GUALANO MICHELE	GUALANO MICHELE	54250656029
25	RICCARDO SILVESTRO	RICCARDO SILVESTRO	54250651624
26	DELL'ANNA PIERPAOLO	DELL'ANNA PIERPAOLO	54250626667
27	LORUSSO ROSALIA	LORUSSO ROSALIA	54250635882
28	GIAQUINTO MATTEO	GIAQUINTO MATTEO	54250603690
29	BRUNO MARIA	BRUNO MARIA	54250634554
30	GIARNERA PASQUALINA	GIARNERA PASQUALINA	54250659213
31	STEFANO ROSSELLA	STEFANO ROSSELLA	54250701957
32	CARRESCIA NICOLA	CARRESCIA NICOLA	54250687495
33	LONGO COSTANZO	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LONGO S.S.	54250704290
34	LONGO VINCENZO	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LONGO S.S.	54250704274
35	DE FILIPPO FILIPPO	SOCIETA' AGRICOLA AGRIGARGANICA S.S.	54250709216

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020

36	DE FILIPPO NICOLETTA	SOCIETA' AGRICOLA AGRIGARGANICA S.S.	54250709232
37	GENTILE LAURA	GENTILE LAURA	54250688113
38	SICA GIACOMO	SICA GIACOMO	54250669899
39	LOMARTIRE LUCIA	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CHIANCONE	54250693469
40	RIBECCO FRANCESCO	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CHIANCONE	54250693451
41	RIBECCO MIRIANA	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CHIANCONE	54250693436
42	TERRUSI MARCELLO	TERRUSI MARCELLO	54250685499
43	DE ANGELIS ANGELO	DEADELM SOCIETA' AGRICOLA	54250630149
44	DEL MASTRO MICHELA	DEADELM SOCIETA' AGRICOLA	54250630156
45	MENDOLIA ROSA	MENDOLIA ROSA	54250685275
46	DE VITO CARMELA	DE VITO CARMELA	54250702419
47	MELE MARIA GRAZIA	MELE MARIA GRAZIA	54250702187
48	RIPA FRANCESCO	RIPA FRANCESCO	54250698575
49	DI FONZO MARIO	DI FONZO MARIO	54250685036
50	DEL TUFO MARCO	DEL TUFO MARCO	54250684906
51	MINGIANO ELISABETTA	MINGIANO ELISABETTA	54250701494
52	DE ALMEIDA FERREIRA JOANA	DE ALMEIDA FERREIRA JOANA	54250701825
53	FILOGRANA MARIA CRISTINA	FILOGRANA MARIA CRISTINA	54250691638
54	PREZIUSI FRANCESCO	PREZIUSI FRANCESCO	54250664239
55	BELLINI ROBERTA	BELLINI ROBERTA	54250663975
56	URSO TERESA	URSO TERESA	54250698641
57	ROLLO MARIA ROSARIA	ROLLO MARIA ROSARIA	54250697791
58	STOMEO ESTER	STOMEO ESTER	54250701528
59	STASOLLA FRANCESCO	AGRICOLA F.LLI STASOLLA S.S.	54250685473
60	STASOLLA MICHELE	AGRICOLA F.LLI STASOLLA S.S.	54250686182
61	MELE ANTONIO	MELE ANTONIO	54250701486
62	D'EREDITA' FRANCESCO	D'EREDITA' FRANCESCO	54250685143
63	DEL SOLE MARIA PALMA	DEL SOLE MARIA PALMA	54250703177
64	SIGILLINO ANTONIO LUIGI	SIGILLINO ANTONIO LUIGI	54250675334
65	CAGGIANO GRAZIANO PASQUALE	CAGGIANO GRAZIANO PASQUALE	54250698559
66	VITI PAOLO	VITI PAOLO	54250647176
67	MANDORINO PIERLUIGI	MANDORINO PIERLUIGI	54250422380
68	CARPENTIERI FRANCESCO	CARPENTIERI FRANCESCO	54250698534
69	NATUZZI ANTONIO	NATUZZI ANTONIO	54250644736
70	STOMACI MARIO	BIO NATURE S.R.L. AGRICOLA	54250677587
71	BERLOCO NICOLA	LE LAME SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	54250467153
72	MAURO CLELIA	MAURO CLELIA	54250661664
73	TOMMASI DAMIANO	TOMMASI DAMIANO	54250703268
74	LAERA VITO	LAERA VITO	54250706253
75	SERIO GIUSEPPE	SERIO GIUSEPPE	54250621981
76	PAPALEO GIUSEPPE	PAPALEO GIUSEPPE	54250703896

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020

77	MIGGIANO IVAN	MIGGIANO IVAN	54250661680
78	DIFONZO ROMUALDO	DIFONZO ROMUALDO	54250685101
79	CIRCHETTA BEATRICE	CIRCHETTA BEATRICE	54250654420
80	SERRA AMBROGIO LUCA	SERRA AMBROGIO LUCA	54250666291
81	DEFILIPPIS GIUSEPPE	DEFILIPPIS GIUSEPPE	54250622849
82	DI GIANNI SERENA	DI GIANNI SERENA	54250700769
83	MARTI MARTINO	MARTI MARTINO	54250704670
84	STASI FILIPPO	STASI FILIPPO	54250644900
85	VERNILE SABRINA	SOCIETA' AGRICOLA MG S.R.L.	54250692099
86	MASTRANGELO FILOMENA	AZIENDA AGRICOLA G.F. DEI FRATELLI MASTRANGELO SOCIETA' SEMPLICE	54250688295
87	MASTRANGELO GIANVITO	AZIENDA AGRICOLA G.F. DEI FRATELLI MASTRANGELO SOCIETA' SEMPLICE	54250688386
88	COVELLA ANGELA	COVELLAS' TOP GENETIC FARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	54250688774
89	COVELLA CATALDO	COVELLAS' TOP GENETIC FARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	54250688766
90	PIZZULLI GIUSTINA	PIZZULLI GIUSTINA	54250685283
91	COLACICCO GIUSEPPE	SOCIETA' AGRICOLA CAPOVACCAIO S.S.	54250611693
92	PERRONE MICHELE	SOCIETA' AGRICOLA CAPOVACCAIO S.S.	54250605919
93	GIRARDI DOMENICO	GIRARDI DOMENICO	54250691414
94	PERNIOLA FRANCESCO PAOLO	AZIENDA AGRICOLA F.LLI PERNIOLA SOCIETA' SEMPLICE	54250687792
95	PERNIOLA GIOVANNA	AZIENDA AGRICOLA F.LLI PERNIOLA SOCIETA' SEMPLICE	54250687834
96	DIDONATO VITO MARIO	DIDONATO VITO MARIO	54250687669
97	RESTA DOMENICO	RESTA DOMENICO	54250691604
98	BERLOCO PASQUALE	SOCIETA' AGRICOLA PF BERLOCO S.A.S. DI BERLOCO PASQUALE & C.	54250624613
99	BISCI SALVATORE	BISCI SALVATORE	54250630602
100	STELLA FRANCESCO	AZIENDA AGRICOLA STELLA DI SALVATORE E FRANCESCO STELLA & C. SAAS	54250627673
101	STELLA SALVATORE	AZIENDA AGRICOLA STELLA DI SALVATORE E FRANCESCO STELLA & C. SAAS	54250627665
102	RADICCI PASQUALE	RADICCI PASQUALE	54250681100
103	LARATO GIORGIO	SOCIETA' AGRICOLA ALTA MURGIA GL BIO FARM - SAS- DI GIUSEPPE E GIORGIO LARATO & C.	54250650402
104	LARATO GIUSEPPE	SOCIETA' AGRICOLA ALTA MURGIA GL BIO FARM - SAS- DI GIUSEPPE E GIORGIO LARATO & C.	54250650477
105	LACERENZA GIUSEPPINA	LACERENZA GIUSEPPINA	54250708267
106	SOLITO CHIARA	SOCIETA' AGRICOLA AGRI CSF SRL	54250652697
107	CAPANO VALENTINA	SOCIETA' AGRICOLA LA CROCE DI CAPANO VALENTINA E C. S.A.S.	54250669931
108	CAPANO FRANCESCO	CAPANO FRANCESCO	54250640361
109	DI CLAUDIO MATTEO	DI CLAUDIO MATTEO	54250659767
110	RUSSO ANGELO	RUSSO ANGELO	54250174593
111	ERCOLINO GRAZIANO	ERCOLINO GRAZIANO	54250705669
112	CONTARDI MARIA	CONTARDI MARIA	54250645220

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020

113	BANDINU ALESSANDRA	SOCIETA' AGRICOLA VALLEVONA SAS DI BANDINU A & C SAS	54250672067
114	SANTORO GIOVANNI	SANTORO GIOVANNI	54250685523
115	MASTROLEO PIETRO	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA FAFUOCO DI PIETRO MASTROLEO & C. SAS	54250626774
116	D'AMICO FABIO PIO GERARDO	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIE DEL GARGANO S.S.	54250698328
117	GRAVINA MICHELE ARCANGELO	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIE DEL GARGANO S.S.	54250698369
118	IANZANO RAFFAELE	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIE DEL GARGANO S.S.	54250698500
119	VINCI COSIMO	SOCIETA' AGRICOLA GEILO' S.S.	54250689038
120	VINCI EUFEMIA	SOCIETA' AGRICOLA GEILO' S.S.	54250689046
121	MAGGIO MARTINA	EMME QUADRO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	54250654461
122	MILANO ANGELICA	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI MILANO	54250688030
123	MILANO PAOLO	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI MILANO	54250688055
124	SIMONETTI DOMENICO	SIMONETTI DOMENICO	54250711188
125	DIBENEDETTO CECILIA	AGRICOLA F.LLI DIBENEDETTO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	54250636583
126	DIBENEDETTO GIUSEPPE	AGRICOLA F.LLI DIBENEDETTO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	54250636575
127	DIBENEDETTO MICHELE	AGRICOLA F.LLI DIBENEDETTO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	54250636567
128	D'ONGHIA FRANCESCO PAOLO	D'ONGHIA FRANCESCO PAOLO	54250685119
129	GABRIELI TOMMASI LORELLA	GABRIELI TOMMASI LORELLA	54250700678
130	LUDOVICO ROBERTA	LUDOVICO ROBERTA	54250685291
131	CONOCI ALESSANDRO	CONOCI ALESSANDRO	54250691166
132	FESTA ROCCO VINCENZO	FESTA ROCCO VINCENZO	54250688196
133	LEACI MARIAGRAZIA	LEACI MARIAGRAZIA	54250681357
134	MARTI VINCENZO	MARTI VINCENZO	54250701783
135	MONTECALVO ANNA	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI MONTECALVO	54250659262
136	MONTECALVO GIUSY	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI MONTECALVO	54250659288
137	MONTECALVO NICOLA	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI MONTECALVO	54250659403
138	MORAMARCO GIOACCHINO	MORAMARCO GIOACCHINO	54250685051
139	DIGREGORIO GIOVANNI	DIGREGORIO GIOVANNI	54250686315
140	DE MAGISTRIS CHIARA	SOCIETA' AGRICOLA DE MAGISTRIS SRLS	54250654842
141	MARZO PARIDE	MARZO PARIDE	54250649073
142	NARDELLI LUDOVICA	NARDELLI LUDOVICA	54250696611
143	PALMISANO GRAZIELLA	PALMISANO GRAZIELLA	54250691570
144	ANTONUCCI FRANCESCA	ANTONUCCI FRANCESCA	54250693196
145	GENTILE FRANCESCO	GENTILE FRANCESCO	54250686240
146	SCIROCCO MICHELA	BIONATURA GARGANO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	54250665327
147	LA PENNA DONATO	LA PENNA DONATO	54250696074
148	IGNAZZI THERESIA	SOCIETA' AGRICOLA FEMAGREEN DI IGNAZZI THERESIA & LIPPOLIS ANTONIELA S.S.	54250619365

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020

149	LIPPOLIS ANTONIELA	SOCIETA' AGRICOLA FEMAGREEN DI IGNAZZI THERESIA & LIPPOLIS ANTONIELA S.S.	54250619381
150	SAUCHELLI LUCA	SAUCHELLI LUCA	54250130678
151	TERRUSI VITO	TERRUSI VITO	54250707996
152	MINEI VITO	MINEI VITO	54250708101
153	DE LEO LEONARDO	DE LEO LEONARDO	54250627525
154	PASCALI FEDERICA	PASCALI FEDERICA	54250680011
155	LORUSSO FILIPPO MARIA	AZIENDA AGRICOLA L.LORUSSO DI FRANCESCO E FILIPPO LORUSSO	54250622559
156	LORUSSO FRANCESCO SAVERIO	AZIENDA AGRICOLA L.LORUSSO DI FRANCESCO E FILIPPO LORUSSO	54250622542
157	ROMANAZZI CLAUDIO	ROMANAZZI CLAUDIO	54250683536
158	PERRONE CLAUDIO	PERRONE CLAUDIO	54250708077
159	LIACI ANTONIO	LIACI ANTONIO	54250636906
160	MASIELLO FRANCESCO	MASIELLO FRANCESCO	54250663017
161	GUAGNANO MICAELA	GUAGNANO MICAELA	54250677504
162	DALENA MICHELANGELO	DALENA MICHELANGELO	54250684823
163	NATUZZI ANTONELLA	AGRI NATUZZI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	54250683734
164	NATUZZI DONATO	AGRI NATUZZI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	54250683650
165	NATUZZI TEODORA	AGRI NATUZZI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	54250683700
166	MENICHELLA GIUSEPPE	MENICHELLA GIUSEPPE	54250650832
167	DEL GROSSO DONATO PIO	DEL GROSSO DONATO PIO	54250657654
168	BIANCOFIORE ANTONIO	TUORLO BIANCOFIORE DI BIANCOFIORE ANTONIO & C. S.S. AGRICOLA	54250666572
169	ANTENUCCI MARIA LUCIA	ANTENUCCI MARIA LUCIA	54250676076
170	PERRONE SERENA	PERRONE SERENA	54250708028
171	PATERNOSTER MARCO	PATERNOSTER MARCO	54250654610
172	DISANTO CHIARA	DISANTO CHIARA	54250631741
173	BIANCO FEDERICO	BIANCO FEDERICO	54250699599
174	IANNONE MARIA TERESA	IANNONE MARIA TERESA	54250649198
175	GUARINI CARLO	AZIENDA AGRARIA CASTELLO FRISARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	54250331839
176	GUARINI ROBERTO	AZIENDA AGRARIA CASTELLO FRISARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	54250331821
177	LOMURNO PASQUALE	LOMURNO PASQUALE	54250654669
178	COPPI DONATO MARINO	COPPI DONATO MARINO	54250665566
179	BASILE MIRIANA	BASILE MIRIANA	54250682330
180	TOMMASI ENNIO	TOMMASI ENNIO	54250698682
181	LOMAGISTRO DOMENICO	LOMAGISTRO DOMENICO	54250708119
182	DICECCA LEONARDA	SOCIETA' AGRICOLA SORELLE DICECCA S.S.	54250694228
183	DICECCA MIRIANA	SOCIETA' AGRICOLA SORELLE DICECCA S.S.	54250694210
184	SINISI FILIPPO	SINISI FILIPPO	54250691190
185	MONTANARO GIUSEPPE	MONTANARO GIUSEPPE	54250691083
186	LATROFA MICHELE GABRIELE	QUASANI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	54250528012

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020

187	CEDOLA DONATO	"SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI CEDOLA" DI CEDOLA DONATO E CEDOLA FRANCESCO	54250664163
188	CEDOLA FRANCESCO	"SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI CEDOLA" DI CEDOLA DONATO E CEDOLA FRANCESCO	54250664106
189	TRICARICO VINCENZO	TRICARICO VINCENZO	54250668933
190	CAGGIANIELLO RAFFAELLA	CAGGIANIELLO RAFFAELLA	54250684310
191	LEMBO IOLE PIA	LEMBO IOLE PIA	54250661755
192	ATTERRATO GAETANO	ATTERRATO GAETANO	54250658801
193	LADDAGA DOMENICO	DONNA MADDALENA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	54250594949
194	LADDAGA SIMONE	DONNA MADDALENA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	54250594956
195	SOLAZZO ERIKA	ARILLO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	54250335012
196	CARAMIA CARLA MARIA	SOCIETA' AGRICOLA SUNLENTO S.R.L.	54250707806
197	DUGGENTO COSIMO GREGORIO	DUGGENTO COSIMO GREGORIO	54250682488
198	CALDERONI FEDERICA	CALDERONI FEDERICA	54250653331
199	RUSSO MICHELE	RUSSO MICHELE	54250657381
200	LIPPOLIS MANUELA	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LIPPOLIS DI MARILENA E MANUELA	54250642300
201	LIPPOLIS MARILENA	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LIPPOLIS DI MARILENA E MANUELA	54250642292
202	EPIFANI ANGELA	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA POMPEO DI SOPRA S.S.	54250688311
203	EPIFANI ROSA	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA POMPEO DI SOPRA S.S.	54250688352
204	SORINO INNOCENZA	JAZZO CORTE CICERO LA LANA DEL LUPO SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA	54250306500
205	BORRA BARBARA	BORRA BARBARA	54250662266
206	LAERA ELISA	LAERA ELISA	54250691422
207	FIORIELLO FRANCESCO PIO	FIORIELLO FRANCESCO PIO	54250641336
208	FASCIA MARIANNA	LE PINGIARELLE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	54250681365
209	FASCIA VERA	LE PINGIARELLE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	54250681324
210	CECCHINO FRANCESCO	CECCHINO FRANCESCO	54250696041
211	CARUSILLO LUIGI	CARUSILLO LUIGI	54250165021
212	PLACENTINO GIANLUCA	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PLACENTINO S.S.	54250704514
213	PLACENTINO MAURIZIO	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PLACENTINO S.S.	54250704563
214	CASAMASSA ANTONIETTA	CASAMASSA ANTONIETTA	54250693410
215	IORIO MARIA LUCIA	IORIO MARIA LUCIA	54250697742
216	CARBOTTI ANGELO	SOCIETA' AGRICOLA MURGIA FELIX S.S.	54250693758
217	FUOCOLARE MARIANGELA	SOCIETA' AGRICOLA MURGIA FELIX S.S.	04250021393
218	PAPARELLA PIETRO	PAPARELLA PIETRO	54250636724
219	DEL GROSSO GIUSILLA	DEL GROSSO GIUSILLA	54250656680
220	TAGLIENTE DOMENICO	TAGLIENTE DOMENICO	54250685127
221	PERILLO ROSSELLA	AZIENDA AGRICOLA PERILLO S.A.S.	54250684369
222	SCARLATELLA MICHELA	SCARLATELLA MICHELA	54250704902
223	SEMERARO FRANCESCO	SEMERARO FRANCESCO	54250691786
224	SELVAGGIUOLO GIUSEPPE	SELVAGGIUOLO GIUSEPPE	54250652762

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020

225	ANDRIULO TOMMASO	ANDRIULO TOMMASO	54250635916
226	NESTOLA GIOVANNI	NESTOLA GIOVANNI	54250677280
227	SEMERARO QUIRICO	SEMERARO QUIRICO	54250640965
228	GIANNICO BARBARA	GIANNICO BARBARA	54250683049
229	PASTORE ALESSANDRO	SOCIETA' AGRICOLA AGRINATURA S.S.	54250698302
230	PASTORE ANGELO	SOCIETA' AGRICOLA AGRINATURA S.S.	54250698294
231	CONSERVA GIORGIO	CONSERVA GIORGIO	54250701601
232	MAULUCCI DIEGO	MAULUCCI DIEGO	54250651103
233	CAMERINO ROSAMARIA	CAMERINO ROSAMARIA	54250665269
234	DE SANTIS FRANCESCO	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FURNIRUSSI	54250633903
235	DE SANTIS GLORIA	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FURNIRUSSI	54250633960
236	DE SANTIS LUIGI	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FURNIRUSSI	54250633861
237	BELLACICCO ROBERTO	BELLACICCO ROBERTO	54250690713

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 16 settembre 2020, n. 364

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali". BANDO 2019 – D.A.G. n. 316 del 30/09/2019

Rettifica elenchi A) e B) di cui alla D.A.G. n. 337del 28/08/2020 e adempimenti consequenziali.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott. ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.6, geom. Marcello Marabini, in qualità di responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune

disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari del 18/11/2014 n. 6513, riportanti le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari n. 1420 del 26/02/2015 "Disposizioni modificative e integrative del D.M. n.6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013".

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387 e n C(2018) n.5917.

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il D.M. n. 497 del 17/01/2019 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la D.A.G. n. 48 del 18/03/2019 avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria e adempimenti consequenziali".

VISTA la D.A.G. n. 235 del 15/07/2019 avente ad oggetto : "Aggiornamento graduatoria" con la quale è stata aggiornata la graduatoria delle domande di cui alla D.A.G. n. 48 del 18/03/2019.

VISTA la D.A.G. n. 316 del 30/09/2019 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali";

VISTA la D.A.G. n. 348 del 21/10/2019 con la quale sono state approvate le "Linee Guida" per la progettazione e realizzazione degli interventi della Sottomisura 8.6;

VISTA la D.A.G. n.372 del 31/10/2019 avente ad oggetto: *"Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente"* pubblicata nel B.U.R.P. n. 128 del 07/11/2019*;*

VISTA la D.A.G. n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto *"Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme*

Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale;

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto *"Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23";*

VISTA la D.A.G. n. 425 del 28/11/2019 avente ad oggetto: *"Proroga dei termini di presentazione della DdS di cui alla DAG n. 316 del 30.09.2019"* pubblicata nel B.U.R.P. n. 144 del 12/12/2019;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02/12/2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)";

VISTA la D.A.G. n. 211 del 03/06/2020 avente ad oggetto: *"Approvazione dell'elenco delle domande ricevibili e non ricevibili, domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa ed incremento della dotazione finanziaria del bando 2019"* con la quale, tra l'altro veniva richiesto per le domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa la documentazione di cui all'art. 14 paragrafo "IV" dell'Avviso Pubblico, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP*;*

VISTA la D.A.G. n. 337 del 28/08/2020 avente ad oggetto: "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 211 del 03/06/2020 e adempimenti consequenziali";*

VISTA la nota prot. n. 897 del 18/06/2020 dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2020 di nomina della Commissione di Valutazione delle domande di Sostegno della Sottomisura 8.6 e successiva nota n. 1066 del 20/08/2020 del Dirigente Coordinatore Misure Forestali;

CONSIDERATO che:

- per mero errore materiale sono state ritenute IRRICEVIBILI ed erroneamente inserite nell'elenco di cui all'Allegato B della DAG n. 337 del 28/08/2020 le seguenti ditte con la relativa motivazione:

- NOVEMBRE Cesare - *mancato riscontro a preavviso di esclusione – nota inviata a mezzo PEC - prot. n. 7835 del 27/07/2020*
- QUITADAMO Pasquale - *mancato riscontro a preavviso di esclusione – nota inviata a mezzo PEC - prot. n. 7831 del 27/07/2020*

- per mero errore materiale alle ditte VANGI Paolo (pos. n.48 di cui alla DAG n. 337/2020) e SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ECOARCA (pos. n. 49 di cui alla DAG n. 337/2020), con la DAG n. 337/2020 è stato chiesto di presentare entro 30 gg la documentazione di cui all'art. 14 paragrafo "IV" dell'Avviso Pubblico
- stabilito *"...devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura competenti per territorio,* ***entro 30 giorni*** *dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, pena l'irricevibilità, la documentazione di cui all'art. 14 paragrafo "IV" dell'Avviso Pubblico...",* mentre alle stesse, tale richiesta documentale, era stata già stabilita con DAG n. 211/2020;

PRESO ATTO che:

- la ditta NOVEMBRE Cesare è stata inserita nella D.A.G. n. 211 del 03/06/2020 alla posizione n.56 dell'elenco delle domande ritenute "*ricevibili*" e non ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa;
- la ditta QUITADAMO Pasquale è stata inserita nella D.A.G. n. 211 del 03/06/2020 alla posizione n. 26 ed ha effettivamente inviato la documentazione richiesta dalla precitata DAG n. 211 del 03/06/2020 con PEC del 06/07/2020;
- le ditte VANGI Paolo e SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ECOARCA hanno già presentato la documentazione

di cui all'art. 14 paragrafo "IV" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della relazione Tecnica degli Interventi così come previsto dalla DAG n. 211/2020;

PRESO ATTO altresì che:

- le ditte NOVEMBRE Cesare e QUITADAMO Pasquale devono essere ricollocate nell'elenco di cui all'allegato A) per essere sottoposte all'attività istruttoria;

RITENUTO di:

- rettificare l'allegato A approvato con DAG n. 337/2020 con il reinserimento e riposizionamento delle ditte NOVEMBRE Cesare e QUITADAMO Pasquale e contestuale esclusione delle precitate ditte dall'Allegato B della DAG n. 337/2020;
- approvare i nuovi elenchi (denominati Allegato A e Allegato B) parte integrante al presente provvedimento, in sostituzione degli elenchi (denominati Allegato A e Allegato B) di cui alla DAG n. 337/2020;
- stabilire che l'Allegato A è composto da n. 57 ditte (prima ditta SOC. COOP. ATS MONTEMAGGIORE - punteggio 69,00, ultima ditta AGRIMENGA S.S. – punteggio 20,56);
- stabilire che l'Allegato B è composto da n. 7 ditte (prima ditta CECERE ANGELO GIOVANNI, ultima ditta SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRL);
- stabilire che la ditta NOVEMBRE Cesare (pos. 52 punt. 27,50) deve produrre al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio, **entro 30 giorni** dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento la documentazione di cui all'art. 14 paragrafo "IV" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della relazione Tecnica degli Interventi. La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC del richiedente o del suo delegato al seguente indirizzo *upa.taranto@pec.rupar.puglia.it e p.c. a: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it.*
- confermare le ulteriori disposizioni stabilite con DAG n. 337/2020;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- rettificare l'allegato A approvato con DAG n. 337/2020 con il reinserimento e riposizionamento delle ditte NOVEMBRE Cesare e QUITADAMO Pasquale e contestuale esclusione delle precitate ditte dall'Allegato B della DAG n. 337/2020;
- approvare i nuovi elenchi (denominati Allegato A e Allegato B) parte integrante al presente provvedimento, in sostituzione degli elenchi (denominati Allegato A e Allegato B) di cui alla DAG n. 337/2020;
- stabilire che l'Allegato A è composto da n. 57 ditte (prima ditta SOC. COOP. ATS MONTEMAGGIORE - punteggio 69,00, ultima ditta AGRIMENGA S.S. – punteggio 20,56);
- stabilire che l'Allegato B è composto da n. 7 ditte (prima ditta CECERE ANGELO GIOVANNI, ultima ditta SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRL);
- stabilire che la ditta NOVEMBRE Cesare (pos. 52 punt. 27,50) deve produrre al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio, **entro 30 giorni** dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento la documentazione di cui all'art. 14 paragrafo "IV" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della relazione Tecnica degli Interventi. La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC del richiedente o del suo delegato al seguente indirizzo *upa.taranto@pec.rupar.puglia.it e p.c. a: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it.*
- confermare le ulteriori disposizioni stabilite con DAG n. 337/2020;
- di stabilire che sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia di investimenti ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti. Tali provvedimenti saranno inviati a mezzo PEC ai soggetti interessati;
- di stabilire che l'emissione del successivo provvedimento di concessione agli aiuti, a cura dell'A.d.G., è condizionata, alla presentazione da parte delle Ditte/Enti inserite nella graduatoria di cui al presente provvedimento, entro 180 gg. dalla pubblicazione dello stesso, della documentazione di cantierabilità

degli interventi, comprensivo di tutte le autorizzazioni previste da rilasciarsi da parte degli Enti autorizzativi competenti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.6
(geom. Marcello MARABINI)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile di sottomisura 8.6.

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento.

Richiamato in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.0.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di rettificare** l'allegato A approvato con DAG n. 337/2020 con il reinserimento e riposizionamento delle ditte NOVEMBRE Cesare e QUITADAMO Pasquale e contestuale esclusione delle precitate ditte dall'Allegato B della DAG n. 337/2020;
- **di approvare** i nuovi elenchi (denominati Allegato A e Allegato B) parte integrante al presente provvedimento, in sostituzione degli elenchi (denominati Allegato A e Allegato B) di cui alla DAG n. 337/2020;
- **di stabilire** che l'Allegato A è composto da n. 57 ditte (prima ditta SOC. COOP. ATS MONTEMAGGIORE - punteggio 69,00, ultima ditta AGRIMENGA S.S. – punteggio 20,56);
- **di stabilire** che l'Allegato B è composto da n. 7 ditte (prima ditta CECERE ANGELO GIOVANNI, ultima ditta SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRL);
- **di stabilire** che la ditta NOVEMBRE Cesare (pos. 52 punt. 27,50) deve produrre al Servizio Territoriale

dell'Agricoltura competente per territorio, **entro 30 giorni** dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento la documentazione di cui all'art. 14 paragrafo "IV" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della relazione Tecnica degli Interventi. La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC del richiedente o del suo delegato al seguente indirizzo *upa.taranto@pec.rupar.puglia.it e p.c. a: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it.*

- **di confermare** le ulteriori disposizioni stabilite con DAG n. 337/2020;
- **di stabilire** che sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia di investimenti ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti. Tali provvedimenti saranno inviati a mezzo PEC ai soggetti interessati;
- **di stabilire** che l'emissione del successivo provvedimento di concessione agli aiuti, a cura dell'A.d.G., è condizionata, alla presentazione da parte delle Ditte/Enti inserite nella graduatoria di cui al presente provvedimento, entro 180 gg. dalla pubblicazione dello stesso, della documentazione di cantierabilità degli interventi, comprensivo di tutte le autorizzazioni previste da rilasciarsi da parte degli Enti autorizzativi competenti.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte di cui all'Allegato "A" e "B" del presente provvedimento
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 3 (tre) facciate ed all'allegato "B" composto da 1 (una) facciata.

Visto il Dirigente coordinatore/supervisore
Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020
dott. Domenico CAMPANILE

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
dott.ssa Rosa FIORE

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

ALLEGATO A alla D.A.G. n. 364 del 16/09/2020

Numero progressivo	Barcode domanda di sostegno	CUAA	Ditta/Ente	Punteggio	CONTRIBUTO RICHIESTO	STATO DELLA DOMANDA
1	4250016716	*omissis*	SOC.COOP. ATS MONTEMAGGIORE	69,00	65.055,38	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
2	4250017672	*omissis*	PESCHICI ET LAVORA SOCIETA' COOP	68,36	85.920,40	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
3	4250019306	*omissis*	CON.F.A.T. SOC.CONS.COOP.	65,18	124.325,76	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
4	4250018894	*omissis*	TENUTA UMBRA SCARL	65,15	87.837,36	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
5	4250018274	*omissis*	CONS. AGROFORESTALE BIASE FASANELLA	62,50	40.856,40	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
6	4250019264	*omissis*	DEL RE ANTONIO	62,50	75.863,79	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
7	4250017714	*omissis*	SACCO INVEST SRL	61,82	89.402,07	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
8	4250019256	*omissis*	TOTARO CARLO	60,50	28.100,80	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
9	4250014430	*omissis*	GIORDANO LIBERO	60,50	66.103,58	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
10	4250016757	*omissis*	DI MOLA GIUSEPPE	59,93	39.408,78	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
11	4250017623	*omissis*	FASANELLA VALENTINA TERESA	59,50	20.747,35	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
12	4250019090	*omissis*	FASANELLA ARIANNA IOLANDA	59,02	85.518,94	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
13	4250017912	*omissis*	PESCHICI Soc. a a Responsabilità Limitata Semplificata UNIPERSONALE	58,58	103.893,51	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
14	4250019207	*omissis*	COOP. PESCHICI FORESTE	57,50	70.774,08	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
15	4250019124	*omissis*	BAIA DEL GUSMAY S.R.L.	57,09	90.995,08	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
16	4250019272	*omissis*	SOCIETA' COOPERATIVA ROSETO NATURA	57,00	48.728,21	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
17	4250017615	*omissis*	SCIROCCO NICOLA	53,50	23.437,02	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
18	4250019173	*omissis*	CICE RAFFAELE	52,50	35.125,91	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa

19	4250017193	*omissis*	SAN MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	52,00	28.766,84	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
20	4250017854	*omissis*	MARITALIA S.R.L.	51,55	121.237,28	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
21	4250015478	*omissis*	BASILE MICHELE	51,50	76.655,65	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
22	**4250018787**	**omissis**	**QUITADAMO PASQUALE**	**49,50**	**8.612,50**	**RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa**
23	4250018332	*omissis*	IACUBINO ROSA	49,50	14.420,77	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
24	4250018266	*omissis*	ECO GREEN SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	49,50	50.986,00	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
25	4250019314	*omissis*	GENTILE ANGELO RAFFAELE	48,50	17.153,50	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
26	4250017904	*omissis*	FASANELLA MATTEO	47,78	61.540,14	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
27	4250018472	*omissis*	GUARNIERI DOMENICO DONATO	46,50	22.240,92	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
28	4250017789	*omissis*	INTINI MARIA	46,50	34.953,81	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
29	4250017706	*omissis*	MHG SRL	44,72	7.784,40	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
30	4250016849	*omissis*	AGRIFOREST SCIROCCO SOC. COOP. AGRICOLA A R L	44,50	23.437,02	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
31	4250019348	*omissis*	SERAG - SOCIETA' COOPERATIVA	44,50	28.847,78	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
32	4250019298	*omissis*	NATURA NUOVA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	44,50	51.675,00	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
33	4250017607	*omissis*	COOPERATIVA L'EDEN SOC. COOP. A R.L	42,50	49.088,00	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
34	4250017409	*omissis*	AGRIPEPE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ARL	41,50	45.025,92	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
35	4250015726	*omissis*	MARUCCI GIACINTO NICOLA	41,50	48.990,50	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
36	4250014653	*omissis*	DANESE NICOLA	41,50	76.385,05	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
37	4250018597	*omissis*	AZIENDA AGRICOLA SANTA BARBARA DI ROCCA GIULIO	40,50	41.438,79	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
38	4250019280	*omissis*	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. MONTI DAUNI MULTISERVICE - ONLUS	39,50	5.690,46	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
39	4250019082	*omissis*	SANTUCCI DOMENICO	39,50	8.571,16	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
40	4250019330	*omissis*	DEBERNARDIS NUNZIO	39,50	68.417,70	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
41	4250019132	*omissis*	BIOLEGNAMI VECERA Soc. Coop. a r.l.	39,50	129.979,95	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
42	4250019355	*omissis*	AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO C. SAS	39,28	20.902,09	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
43	4250018548	*omissis*	CORBASCIO GIULIANA	37,28	7.249,90	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
44	4250018175	*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA CARIGLIA DI SANTORO VITTORIA C. SOCIETA' SEMPLICE	36,50	52.234,00	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
45	4250017524	*omissis*	ALIBEU FATMIRA	35,97	116.763,76	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
46	4250018456	*omissis*	BARBARITO PETRONILLA	35,66	12.681,62	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa

47	4250017722	*omissis*	COMUNE DI MONOPOLI	35,00	39.769,58	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
48	4250018779	*omissis*	LUCATUORTO PAOLO	33,50	17.362,80	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa
49	4250016864	*omissis*	VANGI PAOLO	30,50	108.457,99	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa (previa disponibilità finanziaria)
50	4250019389	*omissis*	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ECOARCA	29,00	79.031,40	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa (previa disponibilità finanziaria)
51	4250018795	*omissis*	TINELLI GIOVANNI	27,50	13.113,09	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa (previa disponibilità finanziaria)
52	**4250018282**	**omissis**	**NOVEMBRE CESARE**	**27,50**	**8.633,96**	**RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa (previa disponibilità finanziaria)**
53	4250019116	*omissis*	RANIERI MATTEO	24,50	10.527,92	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa (previa disponibilità finanziaria)
54	4250018738	*omissis*	CAMPANALE LEONARDO	24,50	30.157,43	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa (previa disponibilità finanziaria)
55	4250017813	*omissis*	CELLA DAVIDE	24,50	34.312,20	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa (previa disponibilità finanziaria)
56	4250014935	*omissis*	AGRICOLA GARGANO SOCIETA' COOPERATIVA ARL	24,50	70.046,03	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa (previa disponibilità finanziaria)
57	4250018720	*omissis*	AGRIMENGA S.S.	20,56	115.019,20	RICEVIBILE e ammesso istruttoria tecnico amministrativa (previa disponibilità finanziaria)

Il Responsabile della Sottomisura 8.6
Marcello MARABINI

MARABINI
MARCELLO
17.09.2020
08:53:07
UTC

Allegato A composto da n. 3 (tre) facciate
L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020
Dott.ssa Rosa FIORE

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 21/09/2020 11:45:54

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

ALLEGATO B alla D.A.G. n. 364 del 16/09/2020

n.	Barcode domanda di sostegno	CUAA	Ditta/Ente	STATO DELLA DOMANDA
1	4250018290	omissis	CECERE ANGELO GIOVANNI	**IRRICEVIBILE** – Art. 10 bis L.241/1990 - mancato riscontro a preavviso di esclusione – nota inviata a mezzo PEC - prot. n. 7837 del 27/07/2020
2	4250018126	omissis	CIUFFREDA PASQUALE	**IRRICEVIBILE** – Art. 10 bis L.241/1990 – comunicazione avviso di esclusione prot. n. 11391 del 20/08/2020
3	4250020494	omissis	COMUNE DI CONVERSANO	**IRRICEVIBILE** – RICORSO con esito NEGATIVO – comunicazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2020
4	4250016872	omissis	GIANNETTA ERNESTO MARIA	**IRRICEVIBILE** – Art. 10 bis L.241/1990 - mancato riscontro a preavviso di esclusione – nota inviata a mezzo PEC - prot. n. 7834 del 27/07/2020
5	4250018043	omissis	LA MARCA ORAZIO	**IRRICEVIBILE** – Art. 10 bis L.241/1990 – comunicazione avviso di esclusione prot. n. 11355 del 11/08/2020
6	4250018480	omissis	MASSERIA CHINUNNO Soc .Agr. r.l.	**RINUNCIA** – comunicazione del 16/07/2020 prot. n. 11100
7	4250018944	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRL	**IRRICEVIBILE** – Art. 10 bis L.241/1990 – comunicazione avviso di esclusione prot. n. 11356 del 11/08/2020

Il Responsabile della Sottomisura 8.6
Marcello MARABINI
MARABINI MARCELLO
17.09.2020 08:53:56
UTC

Allegato B composto da n. 1 (una) facciata
L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020
Dott.ssa Rosa FIORE

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 21/09/2020 11:46:20

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 21 settembre 2020, n. 368

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.
Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità"
Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018.
Rettifica della DAdG nr. 485 del 19/12/2019 di concessione degli aiuti.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 134 del 22/05/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo e di Misura/Sottomisura, parificate a P.O. così come definite nell'atto di riorganizzazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione nr. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato ad interim alla Dott.ssa Rosa FIORE l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 con decorrenza dal 15 novembre 2019 e fino all'insediamento del nuovo Responsabile;

VISTA la Deliberazione nr. 2050 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" la Dott.ssa Rosa FIORE;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 3 - Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure qualità e a superficie, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul B.U.R.P. nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTA la Deliberazione nr. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge nr. 144 del 17 maggio 1999 e smi relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la scheda della Misura 3 - Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità";

VISTE le Determinazioni dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 nn. 191 del 15/06/2016, 1 del 11/01/2017, 265 del 28/11/2017 e 193 del 12/09/2018 con le quali sono state approvate le modifiche ai Criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la Legge nr. 241 del Legge 7 agosto 1990 nuove norme sul procedimento amministrativo;

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 nr. 223 del 15/10/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 134 del 18/10/2018 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della Misura 3 - Sottomisura 3.1 del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la DAdG nr. 485 del 19/12/2019 con la quale tra gli altri è stato concesso l'aiuto di cui alla Sottomisura 3.1 tra i quali figura il nominativo Cedola Teresa;

VERIFICATO che alla data odierna non risulta erogato alcun aiuto sul contributo concesso alla ditta Cedola Teresa;

CONSIDERATO che:

- alla posizione nr. 162 dell'Allegato "B" alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 nr. 485/2019 figura il soggetto denominato CEDOLA TERESA al quale risulta concesso l'aiuto pubblico di euro 2.800,00;
- a seguito di ulteriore verifica, il contributo concesso alla ditta CEDOLA TERESA pari ad € 2.800,00, non è non conforme a quanto riportato nel piano degli interventi 1° parte, inviato a mezzo PEC in data 10/05/2019 in sostituzione di quello allegato alla DdS, e nel preventivo presentato da ICEA inviato a corredo della DdS, sottoposto all'istruttoria tecnica amministrativa da parte del funzionario istruttore.
- A seguito dell'istruttoria può essere concesso un contributo nella misura massima di € 582,15 per 2 annualità per un totale di € 1.164.30, e di € 2.800,00 come riportato nella Determinazione dell' Autorità di gestione del nr. 485 del 19/12/2019 pubblicata nel BURP nr. 150 del 24/12/2019.

VISTA la nota del 16 settembre 2020 prot. A00_030/nr. 0012336 con la quale è stato comunicato al soggetto beneficiario la rettifica del contributo spettante;

RITENUTO, di conseguenza, di dover rettificare l'aiuto pubblico concesso in favore della ditta CEDOLA TERESA da euro 2.800,00 ad euro 1.164,30;

Tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto:

PROPONE

- di rettificare l'Allegato "B" della Determinazione dell'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014-2020 per quanto attiene il beneficiario CEDOLA TERESA, riportato al progressivo nr. 162;
- di precisare che per la precitata ditta la spesa ammessa e l'aiuto pubblico concesso è pari ad euro **1.164,30**, fermo restando quanto altro riportato nel suddetto nell'Allegato "B";
- di stabilire, conseguentemente, che l'importo complessivo dell'aiuto pubblico concesso indicato nell'Allegato "B"alla DAdG nr. 485 del 19/12/2019 viene rettificato da 393.708,71 a €. 392.073,01;
- di confermare quanto altro riportato nella richiamata DAdG nr. 485 del 19/12/2019;
- di incaricare il Responsabile della sotto-misura -3.1-, a comunicare, a mezzo PEC, alla ditta CEDOLA TERESA la rettifica degli importi relativi alla spesa ammessa e dell'aiuto concesso;
- I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione del PSR è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 3.1
Rag. Domenico LAERA

Il Responsabile di Raccordo delle Misure
Qualità e a superficie
Dott. Giuseppe CLEMENTE

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Legs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito:

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di rettificare l'Allegato "B" della Determinazione dell'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014-2020 per quanto attiene il beneficiario CEDOLA TERESA, riportato al progressivo nr. 162;

- di precisare che per la precitata ditta la spesa ammessa e l'aiuto pubblico concesso è pari ad euro **1.164,30**, fermo restando quanto altro riportato nel suddetto Allegato "B";

- di stabilire, conseguentemente, che l'importo complessivo dell'aiuto pubblico concesso indicato nell' Allegato "B" alla DAdG nr. 485 del 19/12/2019 viene rettificato da €. 393.708,71 a €.392.073,01;

- di confermare quanto altro riportato nella richiamata DAdG nr. 485 del 19/12/2019;

- di incaricare il Responsabile della sottomisura -3.1-, a comunicare, a mezzo PEC, alla ditta CEDOLA TERESA la rettifica degli importi relativi alla spesa ammessa e all'aiuto concesso;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito della Regione Puglia;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - Il presente atto, composto di n. 05 (cinque) facciate, è redatto in unico originale formato digitale che sarà conservato sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene. Sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanza – Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza. Copia del presente provvedimento sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 a.i.
(Dott.ssa Rosa FIORE)

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE

Estratto deliberazione G.C. 31 agosto 2020, n. 186

Approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione della maglia n. 165 di PRG – Zona Omogenea C3.

LA GIUNTA MUNICIPALE

(…omissis…)

DELIBERA

per tutto quanto in premessa riportato, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale:

1) Di fare proprie le considerazioni espresse nell'allegata relazione tecnica resa dal responsabile del procedimento e dello Sportello Unico per l'Edilizia (…omissis…).

2) Approvare in via definitiva, ai sensi della L.R. 56/1980 e con espresso richiamo alle prescrizioni di cui alla citata relazione del 01/03/2018, così come successivamente riformulata con relazione del 30/07/2019, il Piano di Lottizzazione (Zona omogenea C3) della maglia 165 di PRG presentato dai Sigg. (…omissis…).

3) Stabilire che in considerazione del fatto che il PdL è stato presentato dai proprietari rappresentanti la maggioranza dei suoli interessati sia all'edificazione che alla cessione delle aree per standard urbanistici, lo stesso piano costituisce comparto edilizio e l'attuazione avverrà mediante costituzione di un consorzio (…omissis…).

4) Incaricare il Dirigente della Ripartizione Tecnica degli adempimenti conseguenziali al presente provvedimento.

5) Stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Il Dirigente f.f.
(Dott. Michele Dell'Olio)

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Estratto decreto 17 settembre 2020, n. 544
Esproprio definitivo. Comune di Orta Nova (FG).

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n.91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n.133

DECRETO N. 544 DEL 17 SET. 2020

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Sistemazione idrogeologica per la sicurezza idraulica dell'abitato di Orta Nova" - Comune di Orta Nova (FG) - codice di identificazione intervento FG037A/10 - CUP J15D12000150003.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia
omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

È pronunciata, in favore della Regione Puglia - Demanio Ramo Bonifiche, (Codice Fiscale n. 80017210727) quale soggetto beneficiario, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Orta Nova (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell 'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

E' disposto, in favore della Regione Puglia - Demanio Ramo Bonifiche, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell 'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall' art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241 /90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971 , n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Il Responsabile della procedura espropriativa
Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di Orta Nova (FG)
Cod. Intervento FG037A/010
Catasto Terreni

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio EURO
1	**Tarateta Donata** … OMISSIS … … OMISSIS … … OMISSIS …	Orta Nova	Proprietà 2/6	28	402	482	82	18.681,00
	Bellino Maria Pina … OMISSIS … … OMISSIS … … OMISSIS …		Proprietà1/6		403	484	2412	
	Bellino Anna Rita … OMISSIS … … OMISSIS … … OMISSIS …		Proprietà1/6		404	404	388	
	Bellino Antonella … OMISSIS … … OMISSIS … … OMISSIS …		Proprietà1/6		406	486	4507	
	Bellino Amalia … OMISSIS … … OMISSIS … … OMISSIS …		Proprietà1/6					
2	**Milano Rosa** … OMISSIS … … OMISSIS … … OMISSIS …	Orta Nova	Proprietà 1/1	28	102	474	1.681	3.568,90
				28	139	476	143	
3	**Trecca Lucia** … OMISSIS … … OMISSIS … … OMISSIS …	Orta Nova	Proprietà 1/1	28	43	488	206	4.500,00
				28	44	490	205	
4	**SOCIETA' AGRICOLA TURCO BIO GROUP S.S.** … OMISSIS … … OMISSIS … … OMISSIS …	Orta Nova	Proprietà 1/1	28	25	480	619	1.037,23
				28	145	478	225	
	TOTALE							**27.787,13**

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
17 settembre 2020, n. 140

Progetto "SU.PR.EME" cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020). AGREEMENT N. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS0086. CUP: I21F19000020009. Adesione Accordo Quadro multilotto ex art. 54 del d.lgs n. 50/2016, avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione di eventi per gli Enti e le Amministrazioni pubbliche pugliesi sottoscritto in data 30 luglio 2020 per l'affidamento in appalto mediante confronto competitivo con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di due lotti di servizi di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento attivo degli attori pubblici, sociali ed economici e dell'intera Comunità territoriale sui temi dello sfruttamento lavorativo in agricoltura dei cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia. Approvazione della documentazione di gara e autorizzazione a contrarre.

IL DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione*

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, *Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*;

VISTO l'art. 4, comma 2, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il D.P.G.R. del 31 luglio 2015, n. 443, *Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA*";

VISTA la Delibera di Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale è stata approvata l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2019, n. 2439, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale* al dott. Domenico De Giosa;

VISTO l'art 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale sui propri siti informatici;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e successive modifiche ed integrazioni pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 127 del 23 maggio 2018, *Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR*;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, *Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55, *Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56, *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, *Codice dei contratti pubblici*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento UE 2014/514 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

VISTO il Regolamento UE 2014/516 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio.

Premesso che

la Regione Puglia, ai sensi della L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, *Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia*, assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la *governance* del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere sulle risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi europei relativi al POR Puglia 2015-2020.

In data 27 maggio 2016 il Presidente della Giunta regionale ha sottoscritto il Protocollo sperimentale contro il c.d. Caporalato e lo sfruttamento in agricoltura *Cura – Legalità – Uscita dal ghetto***,** promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Con provvedimento della Giunta regionale del 12 gennaio 2018, n. 6 è stato approvato **il Piano Triennale dell'Immigrazione 2016/2018 – Programmazione 2016/2020,** così come previsto dalla L.R. n. 32/2009, nel quale, tra le altre, sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza dei lavoratori migranti.

RICHIAMATI l'art. 7 del Regolamento UE 2014/514 cit., il quale stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione europea può decidere di prestare

assistenza emergenziale agli Stati membri e in Paesi terzi, nonché gli art. 2, lett. K), e 21 del Regolamento UE 2014/516 cit., che definiscono rispettivamente le situazioni di emergenza e le misure di sostegno finanziario che il FAMI può fornire per far fronte alle predette situazioni emergenziali.

DATO ATTO che la Commissione europea ha riconosciuto allo Stato italiano alcune priorità emergenziali nell'ambito dell'Azione *ARES (2017) 5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (AMIF)***.**

CONSIDERATO

che la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il Programma annuale di lavoro per il 2019 concernente l'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 8899 e ss.mm.ii;

che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione, con *e-mail* prot. n. 35/2197 dell'1 luglio 2019 ha trasmesso alla Commissione europea, in qualità di *lead applicant***, il Progetto *SU.PR.EME* (*Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate*)** in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le Migrazioni e il Consorzio Nova, i quali hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del *Grant agreement***;**

che la Commissione Europea – Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019)4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione l'approvazione del Progetto SU.PR.EME (Ref. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo europeo pari al 90% della somma complessiva di € 33.557.713,33 stanziata per il Progetto;

che a seguito dell'approvazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione ha sottoscritto con la Commissione europea il giorno 4 settembre 2019 **il Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086** per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del Progetto *SU.PR.EME***;**

che sempre in data 4 settembre 2019, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione ha sottoscritto con la Regione Puglia apposita Convenzione con la quale le è stato attribuito il ruolo di co-applicant e coordinating partner per la realizzazione delle attività di competenza del Progetto *SU.PR.EME***;**

che con successivo provvedimento n. 1605 del 9 settembre 2019 la Giunta Regionale ha delegato il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione della Convenzione per la realizzazione a livello territoriale delle attività relative al Progetto *SU.PR.EME***;**

che in data 3 ottobre 2019 è stata sottoscritta la Convenzione per l'attuazione del Progetto SU.PR.EME in ambito territoriale tra la Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

che le risorse europee assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto SU.PR.EME ammontano a € 5.740.576,28 a valere sul Fondo AMIF, oltre a € 727.272,72 a titolo di cofinanziamento a valere sul Bilancio regionale, per un finanziamento totale del Progetto di € 6.467.849,00;

che l'obiettivo che il Progetto *SU.PR.EME* si prefigge è definire, partendo da una situazione emergenziale, un processo organico di impatto a breve, medio e lungo termine attraverso il quale progressivamente superare l'iniziale condizione d'emergenza per trasformarla in azione concreta di integrazione strutturata.

DATO ATTO che il *Grant Agreement* **(***Annex I***,** *Description of the action***, e** *Annex III***,** *Budget form – Action grant – forecast budget calculation***)** assegna alla Regione Puglia, tra le altre:

- ***Sub-Action* 2: Favorire il superamento di condizioni di illegalità e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura**.
  Attività 2.3: Realizzazione di interventi di sensibilizzazione ed *engagement* del mondo datoriale e sindacale, finalizzati ad agevolare processi di emersione, regolarizzazione e sviluppo di legalità nel mercato del lavoro locale;
- ***Sub-Action* 3: Interventi per l'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché di partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità**.
  Attività 3.3: Misure finalizzate a promuovere un qualificato *engagement* della società civile e della comunità territoriale, attraverso la creazione di occasioni di incontro, di socializzazione, conoscenza reciproca e coinvolgimento attivo.

VALUTATO che il raggiungimento degli obiettivi elencati dovrà avvenire per ciascuna delle due Sub-Action attraverso l'individuazione di specifiche attività ed interventi riconducibili al concetto lato di comunicazione ed organizzazione di eventi e classificati in due distinti lotti di servizi da affidare in appalto.

PRESO ATTO che la procedura di gara per entrambi i lotti è inserita nel Piano Biennale 2019-2020 – Elenco annuale 2020 dei servizi e delle forniture della Regione Puglia (Codici CUI: S80017210727202000092 e S80017210727202000093).

DATO ATTO che in data 30 luglio 2020 ad esito di gara telematica aperta indetta dal Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, *InnovaPuglia* S.p.A., è stato stipulato l'Accordo Quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione di eventi per gli Enti e le Amministrazioni pubbliche pugliesi.

VALUTATA la proposta del responsabile della PO *Rafforzamento dei servizi di accoglienza e integrazione* di aderire all'Accordo Quadro ex art. 54, d. lgs. n. 50/2016 (lotto B – Acquisti di medio importo) per procedere all'affidamento dei due lotti di servizi di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento attivo degli attori pubblici, sociali ed economici e dell'intera Comunità territoriale sui temi dello sfruttamento lavorativo in agricoltura dei cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia, e per l'effetto indire una gara per l'aggiudicazione dell'appalto specifico mediante confronto competitivo dei firmatari il predetto Accordo Quadro sulla base di invio di formale lettera d'invito a presentare l'offerta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi della disciplina prevista dall'art. 54 (in particolare, commi 1, 2, 4, e 5) del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici.

VERIFICATO altresì che la documentazione di Progetto prodotta (Relazione tecnico-illustrativa, Capitolato d'oneri e Schema di contratto) rispetta tutte le indicazioni ed i requisiti prescritti ex art. 23, comma 15, del d.lgs. n. 50/2016 per gli appalti di servizi.

VALUTATE le evidenti ragioni di convenienza dell'adesione all'Accordo Quadro sia sotto il profilo economico sia in relazione al contenimento dei tempi necessari per l'avvio e la conclusione di un autonomo procedimento per l'affidamento del servizio.

CONSIDERATO altresì che il valore del contratto al netto degli oneri fiscali, stante il divieto di frazionamento artificioso, risulta complessivamente superiore alla soglia di rilevanza europea.

RITENUTO pertanto di dover procedere all'affidamento dei servizi in oggetto mediante richiesta di adesione al citato Accordo Quadro, lotto B (Acquisti di medio importo).

VISTA la propria nota del 10 settembre 2020 (prot. n. 1460 del 10.10.2020) con la quale si chiedeva al Soggetto Aggregatore per il tramite del Responsabile dell'Esecuzione di aderire all'Accordo Quadro, Lotto B – Acquisti di medio importo, per l'affidamento in appalto mediante confronto competitivo dei due lotti di servizi individuati.

VISTA e CONSIDERATA la conferma di prenotazione della quota di massimale richiesta per l'affidamento dei due lotti di servizi giunta via PEC in data 15 settembre 2020 da parte del responsabile dell'esecuzione dell'Accordo Quadro

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 101/2018 e Regolamento UE n. 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo di natura finanziaria rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

DETERMINA

- di **dare atto** e **confermare** quanto esposto in premessa;
- di **aderire** all'Accordo Quadro *ex* art. 54, d. lgs. n. 50/2016 (lotto B – Acquisti di medio importo) sottoscritto in data 30 luglio 2020 a seguito di gara telematica aperta indetta dal Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, *Innova Puglia S.p.A.*, avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione di eventi per gli Enti e le Amministrazioni pubbliche pugliesi per l'affidamento in appalto mediante confronto competitivo di due lotti di servizi di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento attivo degli attori pubblici, sociali ed economici e dell'intera Comunità territoriale sui temi dello sfruttamento lavorativo in agricoltura dei cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia, di seguito indicati:

Lotto	Riferimenti	Importo base di gara
Lotto 1	*Sub-Action* 2: Favorire il superamento di condizioni di illegalità e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura. Attività 2.3: Realizzazione di interventi di sensibilizzazione ed *engagement* del mondo datoriale e sindacale, finalizzati ad agevolare processi di emersione, regolarizzazione e sviluppo di legalità nel mercato del lavoro locale	€ 140.000,00 oltre IVA

Lotto 2	*Sub-Action* 3: Interventi per l'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché di partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità. Attività 3.3: Misure finalizzate a promuovere un qualificato *engagement* della società civile e della comunità territoriale, attraverso la creazione di occasioni di incontro, di socializzazione, conoscenza reciproca e coinvolgimento attivo	€ 132.540,00 oltre IVA

- di **procedere** per l'effetto all'indizione della gara per l'aggiudicazione dell'appalto specifico mediante confronto competitivo dei firmatari il predetto Accordo Quadro sulla base di invio di formale lettera d'invito a presentare l'offerta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi della disciplina prevista dall'art. 54 (in particolare, commi 1, 2, 4, e 5) del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici;
- di **approvare** l'allegata documentazione, parte integrante del presente provvedimento:
  Documento di progettazione *ex* art. 23, comma 15, D.lgs. n. 50/2016, composto da:
  - Relazione tecnico-illustrativa **(Allegato "A");**
  - Capitolato d'oneri **(Allegato "B");**
  - Schema di contratto **(Allegato "C");**
- di **stimare** il valore complessivo dei due lotti dell'appalto specifico in € 272.540,00 (euro duecentosettantaduemilacinquecentoquaranta/00), oltre IVA e altre imposte e contributi di legge a valere sui fondi assegnati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo intermedio, a seguito di concessione di contributo per un importo complessivo di € 5.740.576,28 (euro cinquemilionisettecentoquarantamilacinquecentosettantasei/28) erogato dalla Commissione europea, Direzione Generale Migrazione e Affari interni, con nota di approvazione del Progetto SU.PR. EME – ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 (Ref. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086);
- di **nominare** quale responsabile unico del procedimento (RUP) l'avv. Angela Maria Sanitate, funzionario amministrativo titolare della (posizione equiparata a) PO *Rafforzamento dei servizi di accoglienza e integrazione*;
- di **prevedere** per il futuro la possibilità di ricorrere a tale modalità di aggiudicazione per gli specifici appalti aventi le medesime caratteristiche e qualità;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e i richiamati Allegati "**A"**, "**B"**, "**C"** sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

La Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale* provvederà, con successivo provvedimento, all'aggiudicazione della gara, impegnando contestualmente la spesa.

Il presente provvedimento, adottato in unico originale e costituito da otto facciate e da tre allegati composti rispettivamente da ventisei, ventisette e diciassette pagine per complessivi n. 78 (settantotto) fogli, è immediatamente esecutivo e:

a) sarà pubblicato sull'Albo *on line* della Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale* nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato sul BURP;
c) sarà trasmesso alla Società InnovaPuglia S.p.A., Ente firmatario dell'Accordo quadro;
d) sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

e) sarà trasmesso al Segretariato della Giunta regionale;
f) sarà trasmesso alla Presidenza della Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Domenico DE GIOSA

Cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione dell'Unione Europea

Su.Pr.Eme. ITALIA la strada giusta

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE
(*ex* art. 23, comma 15, D.lgs. n. 50/2016)

relativo all'acquisizione dei servizi di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento attivo degli attori pubblici, sociali ed economici, nonché dell'intera Comunità territoriale sui temi dello sfruttamento lavorativo in agricoltura di cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia, suddivisi in due distinti lotti, per il Progetto *SU.PR.EME* - cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014/2020). AGREEMENT N. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 - previa adesione all'Accordo Quadro multilotto *ex* art. 54 del d.lgs n. 50/2016, avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione di eventi per gli Enti e le Amministrazioni pubbliche pugliesi sottoscritto in data 30 luglio 2020 e selezione fornitori a mezzo di confronto competitivo con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

CUP: I21F19000020009

Con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV), il **codice CPV** del presente appalto è il 79341400-0

Cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione dell'Unione Europea

Su.Pr.Eme. ITALIA la strada giusta

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

Premessa

Il presente documento di progettazione, predisposto ai sensi ed in conformità del disposto di cui all'art. 23, comma 15, D.lgs. n. 50/2016, *Codice dei contratti pubblici*, si compone delle seguenti parti:

Relazione tecnico-illustrativa (Allegato A);

Capitolato d'oneri (Allegato B);

Schema di contratto (Allegato C).

Seguono, dunque, nell'ordine i suddetti documenti. Devesi peraltro evidenziare che gli schemi presentati – fermo restando gli elementi gli elementi fondamentali, quali requisiti sostanziali di partecipazione, criteri di valutazione, base d'asta, modalità di remunerazione dei servizi, ecc – restano suscettibili di opportune variazioni, aggiustamenti e integrazioni nella stesura definitiva.
Gli obblighi e i diritti dell'affidatario, fermo quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto, saranno precisati nel contratto di affidamento dei servizi, redatto in conformità allo schema allegato al presente documento di progettazione.
All'atto della stipula del contratto di affidamento, a tale schema – fermo restando tutti gli obblighi principali delle parti, ed entro i limiti consentiti dall'ordinamento – potranno essere apportate quelle variazioni e/o integrazioni che risultassero necessarie a seguito di modifiche al quadro normativo e regolamentare di riferimento, nonché per obiettive e sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

Cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione dell'Unione Europea

Su.Pr.Eme. ITALIA la strada giusta

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

ALLEGATO A

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

1.1 PREMESSA

La Commissione Europea ha riconosciuto allo Stato Italiano alcune priorità emergenziali nell'ambito dell'Azione denominata *Ares(2017)5085811-18/10/2017 – Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)*.
La Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione - FAMI 2014-2020, con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e ss.mm.ii.
In tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con *e-mail* prot. n. 35/2197 dell'1 luglio 2019 il Progetto *SU.PR.EME – Sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate* alla Commissione Europea in qualità di *lead applicant* in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del *Grant Agreement*.
La Commissione Europea, Direzione Generale Migrazione e Affari interni, con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del Progetto *SU.PR.EME* (Ref. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo europeo (Fondo AMIF) pari al 90% dell'importo complessivo del Progetto di € 33.557.713,33.
A seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea, in data 4 settembre 2019, il *Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086* per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto *SU.PR.EME*.
Il Progetto *SU.PR.EME* (*Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086*), CUP: I21F19000020009, cofinanziato da *Asylum Migration and Integration Fund* (*AMIF* – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) ha una durata di 18 mesi e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo compreso dal 21 ottobre 2019 al 20 aprile 2021 in conformità con quanto indicato nel *Grant Agreement* sopra citato e successive comunicazioni dei Servizi competenti della Commissione.
La Regione Puglia in data 3 ottobre 2019 ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali apposita Convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del Progetto *SU.PR.EME* a livello territoriale.
Le risorse comunitarie assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del suddetto progetto sono pari ad € 5.740.576,28 a valere sul Fondo AMIF, oltre € 727.272,72 a titolo di co-finanziamento, per un finanziamento totale di progetto di € 6.467.849,00.
Il Progetto *SU.PR.EME* si prefigge di partire dalla necessità di rispondere a una situazione emergenziale per definire un processo organico che abbia un impatto di breve, medio e lungo termine trasformandolo progressivamente da misura emergenziale a iniziativa di integrazione strutturata.

Regione Puglia · Regione Basilicata · Regione Calabria · Regione Campania · Regione Siciliana · Ispettorato Nazionale del Lavoro · IOM • OIM · NOVA

Come previsto dal *Grant Agreement (Annex I, Description of the Action, e Annex III, Budget form – Action grant – forecast budget calculation)*, alla Regione Puglia è, tra le altre, assegnata la gestione di:

- *Sub-Action* 2: Favorire il superamento di condizioni di illegalità e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura - Attività 2.3: Realizzazione di interventi di sensibilizzazione ed *engagement* del mondo datoriale e sindacale, finalizzati ad agevolare processi di emersione, regolarizzazione e sviluppo di legalità nel mercato del lavoro locale.
- *Sub-Action* 3: Interventi per l'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché di partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità - Attività 3.3: Misure finalizzate a promuovere un qualificato engagement della società civile e della comunità territoriale, attraverso la creazione di occasioni di incontro, di socializzazione, conoscenza reciproca e coinvolgimento attivo.

Il progetto *SU.PR.EME* si struttura quale Sistema interregionale, finalizzato a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento, integrando e rafforzando le diverse iniziative di contrasto e di prevenzione.
L'iniziativa prevede un insieme coordinato di interventi di supporto all'integrazione (sociale, sanitaria, abitativa) e di politica attiva finalizzati a sostenere percorsi di accompagnamento all'autonomia dei destinatari, rimuovendo le situazioni emergenziali riscontrabili nei diversi territori.
I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere erogati in una logica di integrazione e complementarietà con la più articolata filiera di prestazioni ed interventi di contrasto al fenomeno dello sfruttamento lavorativo in agricoltura di Cittadini Extracomunitari regolarmente presenti in Italia previsti dal progetto *SU.PR.EME*.
I servizi oggetto dell'affidamento risultano funzionali a:

- realizzare interventi di sensibilizzazione ed *engagement* del mondo datoriale e sindacale, finalizzati ad agevolare processi di emersione, regolarizzazione e sviluppo di legalità nel mercato del lavoro locale;
- promuovere un qualificato engagement della società civile e della comunità territoriale, attraverso la creazione di occasioni di incontro, di socializzazione, conoscenza reciproca e coinvolgimento attivo.

Tanto premesso, con la presente procedura si intendono affidare due lotti di servizi di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento attivo degli attori pubblici, sociali ed economici, nonché dell'intera della comunità territoriale sui temi dello sfruttamento lavorativo in agricoltura di cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia.

1.2 CUP e Responsabile unico del procedimento

Il CUP acquisto per il Progetto è: **I21F19000020009**.
Sia il CUP sia il CIG (e quello generato in sede di Accordo Quadro: **78692137FE**, e quello derivato che sarà generato successivamente) dovranno essere riportati negli strumenti di pagamento ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*.
Il responsabile unico del procedimento è individuato nella persona dell'avv. Angela Maria Sanitate – Tel. 080 540 5981, e-mail: am.sanitate@regione.puglia.it
Il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento sono stabiliti nell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e nelle Linee Guida n. 3 - approvate dall'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al d.lgs. n. 56/2017 con deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017 - di attuazione dell'art. 31, comma 5, del

citato d.lgs. n. 50/2016, recanti *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni* e alla Legge n. 55/2019.

2. OGGETTO

La presente gara ha per oggetto l'individuazione di un operatore economico per l'affidamento di servizi di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento attivo degli attori pubblici, sociali ed economici, nonché dell'intera comunità territoriale sui temi dello sfruttamento lavorativo in agricoltura di cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia.
L'appalto dovrà essere realizzato nell'ambito del Progetto *SU.PR.EME* (*Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086*), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato da *Asylum Migration and Integration Fund (AMIF* – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020).
L'appalto si articola in due lotti distinti, che fanno riferimento a:

Lotto	Riferimenti
Lotto 1	Sub-Action 2: Favorire il superamento di condizioni di illegalità e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura Attività 2.3: Realizzazione di interventi di sensibilizzazione ed engagement del mondo datoriale e sindacale, finalizzati ad agevolare processi di emersione, regolarizzazione e sviluppo di legalità nel mercato del lavoro locale.
Lotto 2	Sub-Action 3: Interventi per l'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché di partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità Attività 3.3: Misure finalizzate a promuovere un qualificato engagement della società civile e della comunità territoriale, attraverso la creazione di occasioni di incontro, di socializzazione, conoscenza reciproca e coinvolgimento attivo

L'Affidatario dovrà eseguire il servizio nel rispetto delle modalità e dei tempi descritti nel presente documento di progettazione nel suo complesso, che dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.
Nell'appalto si intendono comprese le prestazioni di manodopera, la fornitura dei materiali, l'uso dei macchinari ed ogni altro onere non specificatamente elencato, ma necessario per l'esecuzione a regola d'arte del servizio oggetto dell'appalto.

3. CONTENUTO SPECIFICO DELL'AFFIDAMENTO RICHIESTO

Le specifiche tecniche del servizio, le modalità ed i tempi di esecuzione dello stesso sono di seguito dettagliatamente descritti.

LOTTO 1 – CIG ******
L'attività prevede la realizzazione di interventi di sensibilizzazione ed *engagement* del mondo datoriale e sindacale, finalizzati ad agevolare processi di emersione, regolarizzazione e sviluppo di legalità nel mercato del lavoro locale. L'intervento intende strutturare un'offerta organica per prevenire e contrastare lo sfruttamento, promuovendo la definizione di contratti di lavoro nella legalità.

Servizio	Descrizione	Data di ultimazione
Analisi dei fabbisogni delle piccole/medie imprese e progettazione strategica	L'obiettivo di assicurare il coinvolgimento attivo delle PMI agricole sui temi del progetto presuppone la capacità di dialogare in maniera propositiva con il complesso sistema dei bisogni e delle aspettative imprenditoriali che rischiano di restare troppo spesso disattese. L'intervento intende quindi rimuovere quei possibili spazi di ambiguità che alimentano potenziali situazioni di sfruttamento lavorativo, coinvolgendo le imprese agricole in una lettura inedita delle cause che determinano il fenomeno, partendo proprio dalle istanze e dalle proposte di soluzioni che gli stessi operatori del settore sono in grado di rappresentare. L'intervento di indagine dovrà coinvolgere almeno 200 PMI agricole operanti nei territori delle regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia. Al fine di valorizzare la dimensione interregionale dell'intervento, per ogni regione dovrà essere assicurato il coinvolgimento di un numero minimo pari al 10% delle PMI agricole complessivamente stimate. Visto il protrarsi della situazione emergenziale legata al COVID-19, l'indagine potrà essere condotta anche con modalità di interazione a distanza, di cui occorrerà fornire adeguati riscontri. Nell'offerta tecnica l'operatore economico dovrà specificare le finalità conoscitive, le metodologie, gli strumenti, le aree di indagine proposte, nonché la ripartizione regionale delle PMI agricole che verranno coinvolte, mettendo in evidenza i canali ed il sistema di relazioni in grado di assicurare la loro partecipazione attiva all'intervento. <u>Output</u> - Stampa di 20.000 brochures informative multilingua (italiano, francese, inglese e arabo) utili a fornire informazioni mirate ai Cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, in merito ai percorsi di emersione dall'illegalità e di integrazione socio-economica; - Stampa di 5.000 brochure informative in italiano, finalizzate a sensibilizzare il sistema delle PMI agricole sui temi della legalità del lavoro nel settore; - Piano esecutivo dell'intervento di indagine (entro 30 gg dalla firma del contratto); - Report interregionale di analisi dei fabbisogni delle piccole/medie imprese locali e individuazione di	28.02.2021

Cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione dell'Unione Europea

Su.Pr.Eme. ITALIA la strada giusta

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

	interventi utili a fornire risposte adeguate; - Progetto di comunicazione integrata.	
Organizzazione di 5 focus group regionali con: - Istituzioni pubbliche competenti - Organizzazioni datoriali - Organizzazioni sindacali - Organizzazioni rappresentative del Terzo Settore	I 5 focus group programmati si pongono l'obiettivo di validare e ampliare il sistema delle conoscenze acquisite nell'ambito dell'attività precedente, allargando e diversificando la platea degli attori coinvolti al sistema delle pubbliche amministrazioni e delle organizzazioni datoriali, sindacali e del Terzo Settore maggiormente rappresentative a livello regionale. I focus group dovranno essere gestiti: - uno per ogni contesto regionale coinvolto nel progetto SUPREME (Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia); - prevedere la partecipazione di un numero minimo di 14 referenti, rappresentativi delle Istituzioni pubbliche, nonché delle organizzazioni datoriali, sindacali e rappresentative del Terzo Settore (minimo 3 partecipanti per ciascuna tipologia di organizzazioni da coinvolgere); - Prevedendo una durata minima di 5 ore. <u>Output</u> - Documento metodologico e operativo per la conduzione dei Focus Group; - 5 report dei Focus Group da cui emergano i partecipanti e le principali riflessioni, osservazioni emerse nell'ambito degli incontri; - Un report interregionale di sistematizzazione delle indicazioni, proposte e soluzioni emerse nell'ambito degli incontri regionali.	31.03.2021
Organizzazione di 10 eventi territoriali che coinvolgano: - istituzioni pubbliche competenti - organizzazioni datoriali - organizzazioni sindacali - PMI agricole - organizzazioni rappresentative del Terzo Settore	I 10 eventi di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo sono intesi quale occasione privilegiata di incontro, confronto e sviluppo di visioni e iniziative condivise, in grado di prevenire e contrastare i fenomeni di sfruttamento lavorativo in agricoltura. L'obiettivo è quello di promuovere l'attivazione di una comunità di pratica territoriale, che includa anche le imprese agricole, creando i presupposti per la formalizzazione degli accordi e protocolli di intesa di cui all'intervento successivo. Destinatari dell'intervento sono almeno 400 partecipanti, rappresentativi di: - istituzioni pubbliche competenti; - organizzazioni datoriali; - organizzazioni sindacali; - PMI agricole; - organizzazioni rappresentative del Terzo Settore. Gli eventi dovranno essere programmati come segue	15.04.2021

	- essere organizzati in n. di 2 per ogni contesto regionale del progetto SUPREME (Puglia Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia); - prevedere, per ogni incontro, la partecipazione di un numero minimo di 30 referenti, rappresentativi delle Istituzioni pubbliche, nonché delle organizzazioni datoriali, sindacali, PMI agricole e rappresentative del Terzo Settore (minimo 5 partecipanti per ciascuna tipologia di organizzazioni da coinvolgere); - avere una durata minima di 6 ore. <u>Output</u> - documento metodologico e operativo che definisca il format degli eventi; - materiale promozionale e divulgativo; - materiale video e fotografico degli eventi; - 10 report degli eventi, da cui emergano i partecipanti e le principali riflessioni, osservazioni prodotte nell'ambito degli incontri; - Un report interregionale di sistematizzazione delle indicazioni, proposte e soluzioni emerse nell'ambito degli incontri.	
Formalizzazione di 5 accordi e protocolli di intesa definiti su base regionale	A seguito gli eventi previsti nell'ambito dell'azione precedente, per ogni contesto regionale, il servizio dovrà prevedere: - l'elaborazione di modelli, contenuti e azioni in grado di assicurare una gestione condivisa e multilivello di attività utili alla prevenzione e contrasto dello sfruttamento lavorativo in agricoltura; - l'esplicitazione dei risultati precedenti in un Piano di Azione coordinata tra i diversi attori territoriali (un Piano di Azione per ogni contesto regionale: Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Basilicata); - L'animazione e interlocuzione con i destinatari di cui all'azione precedente per lo sviluppo e la validazione dei Piani di Azione elaborati per ogni contesto regionale; - la formalizzazione e sottoscrizione di un accordo o protocollo di intesa tra i diversi attori regionalmente competenti (un accordo/protocollo di intesa per ogni contesto regionale: Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Basilicata). Ogni Protocollo di intesa dovrà preveder il coinvolgimento minimo di 20 organizzazioni, di cui almeno 3 per le diverse tipologie di attori previste: - istituzioni pubbliche competenti; - organizzazioni datoriali; - organizzazioni sindacali;	15.04.2021

	- organizzazioni rappresentative del Terzo Settore. Output - 5 protocolli di intesa o accordi sottoscritti (uno per ogni contesto regionale); - 5 Piani di azione coordinata tra i diversi attori territoriali.	
Partecipazione al content management dei dispositivi di comunicazione del progetto	L'operatore economico selezionato dovrà inoltre assicurare un flusso continuo di informazioni, contenuti e documenti utili ad alimentare gli strumenti di comunicazione previsti dal progetto SUPREME. Nello specifico dovranno essere trasmesse, secondo gli standard e le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Puglia: - informazioni preliminari e successive afferenti ogni singola iniziativa organizzata; - news con cadenza almeno bisettimale, relativa alla programmazione delle attività di prossima comunicazione e agli esiti di quelle gestite; - sintesi delle principali risultanze conseguite, in corrispondenza dei singoli interventi programmati.	15.04.2021

LOTTO 2– CIG *****

L'attività prevede la realizzazione di misure finalizzate a promuovere un qualificato *engagement* della società civile e della comunità territoriale, attraverso la creazione di occasioni di incontro, di socializzazione, conoscenza reciproca e coinvolgimento attivo tra comunità autoctone e comunità straniere regolarmente presenti.

9

Nel dettaglio i servizi richiesti si articolano come segue:

Servizio	Descrizione	Data di ultimazione
Progettazione di interventi congiunti di partecipazione civica, sociale e culturale	Progettazione metodologica contenutistica e operativa degli interventi congiunti di partecipazione civica, sociale e culturale, in grado di integrare gruppi formali/informali autoctoni e di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo. La progettazione dovrà tener conto delle caratteristiche anagrafiche, sociali, occupazionali e culturali dei contesti territoriali interessati, nonché delle specificità che il fenomeno dello sfruttamento lavorativo dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia assume in ciascuno dei 6 contesti comunali proposti per la realizzazione dell'intervento. Nello specifico, l'Offerta Tecnica dovrà riportare l'individuazione univoca dei territori comunali identificati dall'offerente, che dovranno ubicarsi in contesti caratterizzati da elevata presenza di lavoratori stagionali	28.02.2021

Cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione dell'Unione Europea
Su.Pr.Eme. ITALIA la strada giusta
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

	(cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti). Opportune motivazioni delle scelte compiute dovranno essere documentate sulla base di analisi che giustifichino la loro pertinenza con i fenomeni di sfruttamento lavorativo in agricoltura. I sei contesti territoriali oggetto di intervento dovranno essere ubicati nelle seguenti province: Foggia, Bari e Lecce. <u>Output:</u> - Piano esecutivo dei sei interventi congiunti di partecipazione civica, sociale e culturale (entro 30 gg dalla firma del contratto); - Progetto di comunicazione integrata.	
Realizzazione di 6 eventi di partecipazione nel territorio della Regione Puglia	Il servizio prevede la realizzazione di sei iniziative di incontro, confronto e conoscenza reciproca tra le comunità locali e i cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo. Tali eventi dovranno avere la durata di un giorno ed essere programmati la domenica (per una durata complessiva di almeno 7 ore di iniziative) Gli eventi dovranno essere costruiti come un insieme unitario e coordinato di iniziative in grado di coinvolgere tutte le fasce della popolazione, agevolando la conoscenza interculturale, la socializzazione e la convivenza nella diversità. A titolo meramente esemplificativo sarà possibile prevedere: - laboratori didattici ed esperienziali; - workshop e seminari; - rappresentazioni teatrali; - cine proiezioni; - concerti; - giochi di ruolo; - …. Come specificato nell'ambito dell'azione precedente, i contesti territoriali dovranno essere esplicitati in sede di Offerta Tecnica, motivandone la scelta sulla base di analisi che giustificano la loro pertinenza con i fenomeni di sfruttamento lavorativo in agricoltura di cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia. Al fine di assicurare la massima partecipazione di tutta la cittadinanza, gli eventi dovranno essere organizzati in spazi ubicati nei luoghi di maggiore affluenza della popolazione (sia in che outdoor), prevedendo anche setting diversi per differenti iniziative. <u>Output</u> - materiale promozionale e divulgativo; - realizzazione dei sei eventi secondo gli standard minimi definiti;	31.03.2021

Cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione dell'Unione Europea
Su.Pr.Eme. ITALIA la strada giusta
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

	- materiale video e fotografico degli eventi; - videointerviste ad almeno 6 testimoni privilegiati e attori chiave di ogni contesto territoriale coinvolto; - 6 report degli eventi, da cui emergano il panel dei partecipanti e le principali riflessioni, osservazioni, stimoli emersi.	
Servizio di accompagnamento degli EELL nel rivedere le proprie politiche in una prospettiva partecipativa	Questo servizio si configura come un intervento di supporto al capacity building delle Pubbliche amministrazioni locali, finalizzato ad accompagnarle nel rivedere e qualificare le proprie politiche, strategie e dispositivi di partecipazione dei cittadini di Paesi Terzi alla vita politica, istituzionale e sociale del territorio. Alcuni ambiti esemplificativi di intervento possono essere: - accompagnamento all'istituzione o miglioramento di organi consultivi; - attivazione di sedi dedicate alla co-programmazione o co-progettazione di politiche, interventi e iniziative di partecipazione e/o integrazione; - creazione di reti e partenariati stabili di collaborazione con organizzazioni rappresentative; - supporto specialistico nella revisione delle politiche e dei documenti di programmazione. Gli interventi dovranno prevedere l'elaborazione preliminare di un progetto di accompagnamento della durata minima di 8 mesi, formulato di concerto con l'amministrazione comunale beneficiaria e dalla stessa validato. Il servizio potrà essere erogato attraverso: - partecipazione a riunioni e gruppi di lavoro; - consulenza in situ presso l'amministrazione; - incontri con attori e stakeholder territoriali; - elaborazione in back office; - altre modalità definite di concerto con l'amministrazione destinataria delle prestazioni ed esplicitamente previste nel progetto di accompagnamento. Come per l'attività precedente, l'Offerta Tecnica dovrà riportate l'individuazione univoca delle nove amministrazioni comunali identificate dall'offerente, che dovranno ubicarsi in contesti caratterizzati da elevata presenza di lavoratori stagionali (cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti). Opportune motivazioni delle scelte compiute dovranno essere documentate sulla base di analisi che giustifichino la loro pertinenza con i fenomeni di sfruttamento lavorativo in agricoltura. I nove contesti territoriali oggetto di intervento dovranno essere ubicati nelle seguenti province: Foggia, Bari e Lecce.	15.04.2021

	Al termine dell'attività dovrà essere fornito - un report analitico delle azioni intraprese e dei risultati ottenuti nell'ambito del servizio di accompagnamento, mettendo in evidenza le principali innovazioni introdotte; - un piano di miglioramento delle politiche e degli strumenti di partecipazione dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti alla vita istituzionale, sociale e culturale del territorio. <u>Output</u> - nove progetti preliminari di accompagnamento, della durata minima di 8 mesi, formulati di concerto con le amministrazioni comunali coinvolte e dalle stesse validati; - nove (uno per ogni amministrazione comunale coinvolta) report analitici delle azioni intraprese e dei risultati ottenuti nell'ambito dei servizi di accompagnamento, che mettano in evidenza le principali innovazioni introdotte; - nove (uno per ogni amministrazione comunale coinvolta) piani di miglioramento delle politiche e degli strumenti di partecipazione dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti alla vita istituzionale, sociale e culturale del territorio.	
Partecipazione al content management dei dispositivi di comunicazione del progetto	L'operatore economico selezionato dovrà inoltre assicurare un flusso continuo di informazioni, contenuti e documenti utili ad alimentare gli strumenti di comunicazione previsti dal progetto SUPREME. Nello specifico dovranno essere trasmesse, secondo gli standard e le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Puglia: - informazioni preliminari e successive afferenti ogni singola iniziativa organizzata; - news con cadenza almeno bisettimale, relativa alla programmazione delle attività di prossima comunicazione ed agli esiti di quelle gestite; - sintesi delle principali risultanze conseguite, in corrispondenza dei singoli interventi programmati.	15.04.2021

PER ENTRAMBI I LOTTI

Si precisa fin d'ora che tutti gli output di servizio dovranno:
- conformarsi al layout grafico di progetto che verrà messo a disposizione dalla regione Puglia;
- essere consegnati alla Regione Puglia in duplice lingua: Italiano e Inglese.

La presente procedura prevede la selezione di operatori in grado di organizzare eventi di diverse tipologie e complessità nonché aventi target differenti, coordinando e/o operando in sinergia con i responsabili delle amministrazioni ed eventuali soggetti terzi coinvolti. Con riferimento all'organizzazione dei diversi incontri

(focus group, workshop, eventi, contest, etc.) le tipologie di prestazioni identificate e i servizi loro afferenti fanno riferimento a:

1. **Organizzazione ed esecuzione eventi** (hospitality, segreteria pre-congressuale e on site, ecc.): il servizio è costituito dal complesso delle azioni necessarie all'organizzazione e all'esecuzione degli eventi, comprensivo della gestione della regia generale di ciascun evento, della supervisione di ogni sua fase (allestimento, svolgimento e disallestimento) e il coordinamento di tutti i fornitori eventualmente coinvolti per beni non inseriti nella presente procedura. In particolare, sono richiesti servizi di:
   - servizi di produzione evento (coordinamento, assistenza, segreteria di produzione);
   - servizi di logistica e travel management: attività di interfaccia per la prenotazione e l'accomodation di invitati, partecipanti e altro (viaggi, pernottamento, pasti, ecc.);
   - segreteria evento on site: coordinamento generale delle attività e gestione dell'accoglienza, registrazione dei partecipanti;
   - hospitality: fornitura del servizio hostess o steward e addetti alla sicurezza in uniforme, in numero variabile, a seconda delle necessità e delle richieste del committente;
   - fornitura di "KIT evento" da definire in sede progettuale;
   - supporto tecnico, logistico e informatico on site;
2. **Location e allestimenti**: il servizio comprende la fornitura di tutti gli allestimenti necessari per la realizzazione degli eventi come dettagliatamente descritti nell'elenco delle prestazioni richieste e che a titolo esemplificativo e non esaustivo di seguito si riportano:
   - progettazione, realizzazione, fornitura, posa, montaggio/smontaggio degli allestimenti necessari ad assicurare la funzionalità, l'accessibilità e la sicurezza degli spazi, lo svolgimento degli eventi (a titolo esemplificativo: pareti divisorie, controsoffittature, pavimenti, palco, sedie, impianti audio luci, fornitura di backline, bagni chimici, camerini, transenne, ecc.). Le prestazioni e le forniture che l'operatore economico dovrà garantire per il singolo evento saranno concordati con la Stazione Appaltante di volta in volta secondo le diverse esigenze connesse alla tipicità dell'evento programmato.
   - gestione e manutenzione degli spazi e servizi di assistenza in loco per tutta la durata dell'evento con personale tecnico (direttore palco, tecnico luci, tecnico del suono, regia, ecc.), assicurando la presenza stabile obbligatoria di un unico referente responsabile del progetto, nonché di eventuali altri membri del personale tecnico di riferimento in relazione ai vari compiti assegnati (ad es. servizi tecnici, di sicurezza, di facchinaggio, di pulizia).
   - realizzazione del design, delle immagini e della grafica su tutti i supporti tecnici previsti, progettazione, costruzione e decorazione di eventuali stand, comprensivi di realizzazione e smantellamento, stoccaggio, trasporto ed eventuale smaltimento rifiuti. Non è consentita l'installazione di strutture/allestimenti di carattere pubblicitario o commerciale.
   - fornitura, installazione, montaggio/ smontaggio e assistenza tecnica per tutta la durata dell'evento di apparecchiature e apparati informatici;
   - fornitura di impianto audio-visivo professionale di sala e assistenza tecnica per tutta la durata dell'evento;
   - alla chiusura dell'evento, smontaggio e disallestimento, nei tempi e nei modi stabiliti dal soggetto che mette a disposizione gli spazi, smaltimento rifiuti e pulizia di tutti gli spazi e i locali aziendali e non interessati dall'evento;

   È in carico alla Ditta affidataria la produzione della documentazione necessaria ad attestare l'idoneità tecnico-professionale e il possesso dei requisiti di legge da parte del personale tecnico incaricato

nonché di tutte le certificazioni, anche in merito ai materiali utilizzati, necessarie allo svolgimento dell'evento, rilasciate da tecnici abilitati secondo la normativa vigente.

3. **Servizi audio-video, informatici e di comunicazione**: il servizio comprende la fornitura di servizi audiovisivi, informatici e di comunicazione dati e telefonia per la realizzazione degli eventi. In particolare, il servizio citato include:
   - installazione, montaggio/smontaggio e assistenza tecnica relativi a impianti audio-video professionali mediante apparecchiature audiovisive per tutta la durata dell'evento;
   - progetto e realizzazione di eventuale impianto elettrico ad hoc per la gestione degli impianti audio-video comprensiva di relativa dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08 e s.m.i. e di assistenza tecnica durante il periodo dell'evento;
   - copertura assicurativa (per furto, incendio, ecc.) dei beni e delle attrezzature fornite;
   - riprese video dell'evento con operatori professionisti, post-produzione ed esportazione su file digitali nei più comuni formati video disponibili (Mpeg4, Mov ecc.);
   - realizzazione di servizi di diretta streaming e call conference in regola con la normativa vigente, inclusa la connessione dati necessaria alla realizzazione del servizio;
   - servizio di backstage fotografico e audio-video;
   - fornitura di strumenti e impianti informatici, la configurazione di tali strumenti e apparati verrà comunicata alla presa in carico dell'evento;
   - fornitura di stampati, locandine, brochure e cartellonistica, compresa eventuale installazione, illustrativa dell'evento;
   - servizio di grafica, ideazione, progettazione e realizzazione di layout dell'evento per tutte le comunicazioni/affissioni/cartellonistica/locandine/brochure ecc.

   Gli apparati informatici e di comunicazione di rete e telefonia si intendono forniti, alimentati, configurati, gestiti e monitorati con servizio di supporto on site durante l'evento, adeguato all'infrastruttura realizzata e in grado di interfacciarsi con il fornitore delle connessioni Internet e telefoniche.

   Tutti gli impianti sono da intendersi forniti nell'ambito del contratto, inclusi di montaggio, smontaggio e ogni altro onere, per rispettare i tempi concordati e consentire lo svolgimento delle fasi di allestimento preliminari.

4. **Altri servizi complementari** (ambulanze, assicurazione, pratiche sicurezza e prevenzione incendi, acquisizione copyright ecc.):
   - predisposizione della documentazione per l'ottenimento delle autorizzazioni eventualmente necessarie allo svolgimento degli eventi. Presentazione presso gli enti e autorità preposte e pagamento diritti, versamento cauzioni e quant'altro necessari (pubblicità, occupazione suolo, ingresso mezzi operativi, ingressi, nulla osta di commissioni per il pubblico spettacolo, ecc);
   - organizzazione e gestione del servizio di ambulanze ove necessario in base alla normativa vigente;
   - assicurazione dei locali e della strumentazione con coperture assicurative e garanzie verso terzi (eventuali assicurazioni contro danni a terzi, incendio e furto di materiali e oggetti presso le aree);
   - redazione piano di sicurezza e gestione pratiche complete in ambito della sicurezza e prevenzione incendi (es.: pratiche tecnico/amministrative con VV. F) relativamente agli eventi;
   - messa a disposizione di addetti al primo soccorso e antincendio, compreso eventuale presidio ove necessario dei VV.F.;
   - fornitura di eventuali presidi per la gestione delle emergenze (es.: estintori);
   - gestione pratiche di autorizzazione e corresponsione del canone per l'occupazione di suolo pubblico;

- gestione pratiche SIAE e assolvimento degli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi.

L'insieme delle attività della campagna deve essere svolto in stretto contatto e con la supervisione costante della Regione Puglia, Sezione sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni Antimafia Sociale.
L'eventuale acquisizione di materiali diversi a sostegno delle attività richieste nel presente documento di progettazione o proposte dal progetto presentato dalla Società, quali ad esempio: premi per contest e missioni per la consegna dei premi ai vincitori, sono a carico della Società.
Tutti i materiali realizzati, gli esecutivi, tutti i diritti acquisiti dalla Società per conto della Regione Puglia (fotografici, video, musicali, etc.), nonché i progetti creativi rimarranno di proprietà della Regione che si riserva il diritto di utilizzarli nei modi e nei tempi che riterrà più opportuni.
La Società dovrà prevedere la creazione di un team dedicato, secondo le specifiche indicate nel Capitolato all'articolo 10, e indicare l'elenco dettagliato delle risorse umane impegnate nell'esecuzione del progetto e di supporto organizzativo a tutte le azioni.

La Regione Puglia si riserva il diritto di:
a) dare l'approvazione finale a tutti i materiali prodotti, richiedere modifiche, adattamenti e/o integrazioni alle soluzioni proposte. La Società deve provvedere alla realizzazione delle integrazioni e/o modifiche e/o adattamenti richiesti senza oneri aggiuntivi;
b) gestire, in modo del tutto esclusivo e diretto, le relazioni con le Istituzioni pubbliche, rispetto alle quali il progetto può proporne il coinvolgimento, laddove lo ritenga necessario per la piena riuscita dello stesso;
c) realizzare per proprio conto altre azioni a carattere pubblicitario e informativo e utilizzare per i propri fini i claim comunicativi ideati per la campagna.

4. MODALITÀ DI ESECUZIONE E COMPOSIZIONE MINIMA DEL GRUPPO DI LAVORO

In considerazione della natura dell'attività oggetto della presente gara, l'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione della Regione Puglia un gruppo di lavoro composto da professionalità qualificate nel settore della comunicazione ed organizzazione di eventi, con preferibile competenza nel settore del lavoro agricolo.
L'Aggiudicatario dovrà garantire (specificandolo nella offerta tecnica ed economica) un gruppo di lavoro, con la seguente composizione minima:

- n° 1 Capo progetto/Account senior, con esperienza nel ruolo di almeno 8 anni, che abbia coordinato/diretto negli ultimi 5 anni almeno una campagna di comunicazione integrata, preferibilmente istituzionale, di livello interregionale.
- n° 1 Direttore creativo con esperienza nel ruolo di almeno 5 anni, che sia stato responsabile di almeno una campagna complessa e articolata su più mezzi di comunicazione (TV, radio, stampa, affissioni, cartellonistica, etc.), preferibilmente istituzionale, di livello interregionale.
- n. 1 Responsabile dei contenuti e della produzione, con almeno 8 anni di esperienza interdisciplinare nei settori della produzione esecutiva (campagne informative ed organizzazione eventi).
- n. 1 Social media manager, con almeno 4 anni di esperienza nella gestione di account e campagne di social media advertising e stakeholder engagement.

Il gruppo di lavoro deve essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze che potranno presentarsi nel corso dello svolgimento delle attività.
L'Aggiudicatario dovrà inoltre garantire il servizio di traduzione di tutti gli output previsti in almeno le seguenti lingue: Italiano e inglese.
Se, durante lo svolgimento del servizio, l'Aggiudicatario dovesse avere la necessità di sostituire i componenti che prestano la propria opera, sarà necessario notificare l'esigenza alla Regione Puglia,

indicando il nominativo ed i curriculum professionali dei componenti che si intende proporre in sostituzione a quelli indicati in sede di offerta. Tale sostituzione deve essere preventivamente valutata ed autorizzata dal Committente.
Nel caso in cui l'offerta provenga da un raggruppamento di soggetti, la composizione del gruppo di lavoro dovrà indicare l'appartenenza di ciascun componente rispetto ai soggetti costituenti il raggruppamento.

5. DURATA

Le prestazioni oggetto dell'affidamento dovranno essere erogate, secondo le modalità e le scansioni temporali indicate nel punto 3, e salvo proroghe non onerose eventualmente concesse, entro e non oltre il 15 aprile 2021 a partire dalla data di perfezionamento del contratto specifico.

6. DETERMINAZIONE DELLA SOGLIA AI SENSI DELL'ART. 35, COMMA 4, D.LGS. N. 50/2016

La presente procedura è finalizzata alla selezione di due operatori economici – uno per ogni lotto - con cui concludere contratti di servizio per la realizzazione delle specifiche attività finanziate nell'ambito del Progetto *SU.PR.EME* (*Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086*), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato da *Asylum Migration and Integration Fund (AMIF* – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020).

I prezzi a base di gara – per ciascun lotto – sono indicati nella tabella seguente.

Lotto	Riferimenti	CUP E CIG	Importo base di gara
Lotto 1	Sub-Action 2: Favorire il superamento di condizioni di illegalità e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura Attività 2.3: Realizzazione di interventi di sensibilizzazione ed engagement del mondo datoriale e sindacale, finalizzati ad agevolare processi di emersione, regolarizzazione e sviluppo di legalità nel mercato del lavoro locale.	CUP I21F19000020009 CIG *******	€ 140.000,00 oltre IVA
Lotto 2	Sub-Action 3: Interventi per l'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché di partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità Attività 3.3: Misure finalizzate a promuovere un qualificato engagement della società civile e della comunità territoriale, attraverso la creazione di occasioni di incontro, di socializzazione, conoscenza reciproca e coinvolgimento attivo	CUP I21F19000020009 CIG *******	€ 132.540,00 oltre IVA

Le offerte in gara sono proposte con un ribasso sul prezzo costituente la base d'asta nel su complesso, con l'indicazione dei singoli prezzi per servizio. Non saranno ammesse offerte economiche superiori a tale importo. Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA.
L'offerta della Società si intende "chiavi in mano". La Società si impegna, pertanto, a sostenere ogni onere, economico e/o amministrativo e/o altro, anche non esplicitato, connesso alla progettazione ed esecuzione di tutte le attività, di tutte le forniture e all'acquisizione e realizzazione di tutti i prodotti e servizi funzionali previsti sia dal capitolato tecnico sia dal progetto presentato dalla Società medesima, nonché al pieno rispetto della normativa vigente.
I prezzi risultanti in sede di aggiudicazione s'intendono fissi ed invariabili per tutto la durata dell'appalto malgrado le eventuali variazioni che potessero comunque verificarsi durante il suo corso, sia nel costo della materia prima che della mano d'opera, sia per ogni altro fattore della produzione o qualsiasi altra causa contingente. L'impresa aggiudicataria non avrà, quindi, alcun diritto di pretendere sovraprezzi o indennità speciali di alcun genere, per aumento di costo di materiali, dazi, listini e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione. I prezzi si intendono comprensivi di tutte le spese ed oneri accessori e necessari per effettuare il servizio in conformità a quanto prescritto dal Capitolato, inclusi gli oneri di natura fiscale, esclusa l'I.V.A. che sarà indicata in fattura a norma di Legge.
Si è pervenuti alla determinazione dell'importo sulla base delle seguenti valutazioni economico-finanziarie:

LOTTO 1		
	SERVIZIO RICHIESTO	**IMPORTO**
1	**Analisi dei fabbisogni delle piccole/medie imprese e progettazione strategica**	**15.200,00**
	Stampa 20.000 brochures multilingua	800,00
	Stamap 5.000 brochures in italiano	400,00
	Personale per predisposizione progetto secutivo dell'intervento di indagine	600,00
	Personale per indagine sul campo	12.000,00
	Personale per predisposizione report interregionale	1.400,00
2	**Organizzazione di 5 focus group regionali**	**23.500,00**
	Personale per predisposizione documento metodologico ed operativo	600,00
	Personale per gestione Focus Group	9.500,00
	Personale per reports dei Focus Group	2.000,00
	Personale per report interregionale di sistematizzazione	1.400,00
	Spese di mobilità per organizzazione focus group	4.000,00
	Spese organizzative e logistiche	6.000,00
3	**Organizzazione di 10 eventi territoriali**	**66.410,00**
	Personale per documento metodologico ed operativo	1.500,00
	Personale per realizzazione dei 10 eventi territoriali	15.000,00
	Personale per 10 reports degli eventi	610,00
	Personale per report interregionale di sistematizzazione	1.400,00
	Materiale video e fotografico degli eventi	7.500,00
	Materiale promozionale e divulgativo	2.400,00
	Spese operative, organizzative e logistiche dei 10 eventi	38.000,00
4	**Formalizzazione di 5 accordi e protocolli di intesa**	**20.500,00**
	Personale per 5 protocolli di intesa o accordi sottoscritti	5.000,00
	Personale per 5 Piani di azione coordinata tra i diversi attori territoriali	8.000,00
	Spese operative, organizzative e logistiche	7.500,00
5	**Partecipazione al content management dei dispositivi di comunicazione del progetto**	**5.400,00**
	Personale per content management	4.000,00
	Spese operative organizzative e logistiche	1.400,00
	TOTALE	**131.010,00**
	Utile stimato (7%)	9.170,70
	TOTALE COMPLESSIVO	**140.180,70**
	BASE DI GARA ARROTONDATO	**140.000,00**

LOTTO 2		
	SERVIZIO RICHIESTO	**IMPORTO**
1	**Progettazione di interventi congiunti di partecipazione civica, sociale e culturale**	**2.200,00**
	Personale per -Piano esecutivo dei sei interventi congiunti di partecipazione civica, sociale e culturale	600,00
	Personale per progetto di comunicazione integrata	1.200,00
	Spese operative, organizzative e logistiche	400,00
2	**Realizzazione di 6 eventi di partecipazione nel territorio della Regione Puglia**	**55.980,00**
	Personale per realizzazione dei 6 eventi territoriali	12.000,00
	Personale per reports degli eventi, da cui emergano il panel dei partecipanti e le principali riflessioni, osservazioni, stimoli emersi	1.980,00
	Materiale promozionale e divulgativo	2.400,00
	Spese operative, organizzative e logistiche per la realizzazione dei sei eventi	32.400,00
	Materiale video e fotografico degli eventi	7.200,00
3	**Servizio di accompagnamento degli EELL nel rivedere le proprie politiche in una prospettiva partecipativa**	**60.300,00**
	Personale per predisposizione di 9 progetti preliminari di accompagnamento	3.600,00
	Personale per servizio di accompagnamento degli EELL	45.000,00
	Personale per predisposizione report analitici delle azioni intraprese e dei risultati	4.500,00
	Personale per predisposizione di 9 piani di miglioramento delle politiche e degli strumenti di partecipazione dei cittadini di Paesi Terzi	7.200,00
5	**Partecipazione al content management dei dispositivi di comunicazione del progetto**	**5.400,00**
	Personale per content management	4.000,00
	Spese operative organizzative e logistiche	1.400,00
	TOTALE	**123.880,00**
	Utile stimato (7%)	8.671,60
	TOTALE COMPLESSIVO	**132.551,60**
	BASE DI GARA ARROTONDATO	**132.540,00**

7. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI LA SICUREZZA *EX* ARTICOLI 28 E 29, D.LGS 9 APRILE 2008, N. 81

Ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice Appalti), non ricorrono i presupposti per l'indicazione dei costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, trattandosi di servizi di natura intellettuale.
Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della stazione appaltante ai sensi della Legge n. 123/2007 e ss.mm.ii., potendosi conseguentemente prescindere, giusta determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici n. 3/2008, dalla predisposizione del DUVRI. I costi per la sicurezza da interferenze non assoggettabili a ribasso pertanto sono pari a zero.
Dovrà essere tuttavia elaborato da parte dell'impresa aggiudicataria idoneo Piano Operativo di Sicurezza, conforme al D.I. 22 luglio 2014 - Individuazione delle disposizioni che si applicano agli spettacoli musicali, cinematografici e teatrali e alle manifestazioni fieristiche tenendo conto delle particolari esigenze connesse

allo svolgimento delle relative attività nel caso in cui le attività rientrino negli artt. 3 e 4 del citato Disposto Normativo.

8. MODALITÀ E TERMINI DI REMUNERAZIONE DEI SERVIZI

Il pagamento dei corrispettivi contrattuali maturati sarà effettuato, dietro presentazione di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 maggio 2013, n. 55) previa presentazione da parte dell'appaltatore (e correlata approvazione da parte dell'Amministrazione) di dettagliate relazioni bimestrali sullo stato di avanzamento delle attività.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. lgs. n. 50/2016. La misura percentuale dei servizi subappaltabili, prevista dal d. lgs. n. 50/2016, viene disapplicata alla luce della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, V Sezione, 26 settembre 2019, causa C-63/18.
Ai sensi dell'art. 104, comma 4, del D. lgs. n. 50/2016 l'operatore affidatario del contratto può affidare in subappalto compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

a) L'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
b) Il subappalto sia qualificato nella relativa categoria;
c) All'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
d) Il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016.

10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto, con riferimento a ciascun singolo lotto, è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.
La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	***70***
Offerta economica	***30***
TOTALE	**100**

10.1 - Offerta economicamente più vantaggiosa miglior rapporto qualità prezzo: Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.
Nella colonna punti Dmax vengono indicati i "**Punteggi discrezionali**", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione dell'Unione Europea
Su.Pr.Eme. ITALIA la strada giusta
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

Nella colonna punti Tmax vengono indicati i "**Punteggi tabellari**", vale a dire i punteggi a coefficienti fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica – LOTTO 1

N.	Criteri di valutazione	Punti max	Cod.	Sub-criteri di valutazione	Punti D max	Punti T max
1	Progetto complessivo di comunicazione e coinvolgimento attivo degli stakeholders (Efficacia del progetto)	17	1.1	L'impianto strategico complessivo della proposta risulta efficace in relazione alle finalità del servizio	4	
			1.2	La proposta operativa evidenzia la complementarietà e l'integrazione tra le diverse misure programmate	7	
			1.3	Metodologie, strumenti, relazioni e percorsi utilizzate per raggiungere tutti gli attori programmati, promuovendone la partecipazione attiva	6	
2	Attività 1 Analisi dei fabbisogni delle piccole/medie imprese e progettazione strategica	4	2.1	Creatività e Innovazione Saranno valutati i settings, le metodologie proposte, le azioni programmate e gli strumenti/dispositivi utilizzati	1	
			2.2	Efficacia Saranno valutati i risultati, le realizzazioni e gli impatti programmati, nonché la desumibile capacità di conseguirli	2	
			2.3	Sostenibilità Risorse, strumenti ed azioni previste per assicurare la sostenibilità dei risultati e degli impatti conseguiti	1	
3	Attività 2 Organizzazione di 5 focus group regionali	7	3.1	Creatività e Innovazione Saranno valutati i settings, le metodologie proposte, le azioni programmate e gli strumenti/dispositivi utilizzati	1	
			3.2	Efficacia Saranno valutati i risultati, le realizzazioni e gli impatti programmati, nonché la desumibile capacità di conseguirli	4	
			3.3	Sostenibilità Risorse, strumenti ed azioni previste per assicurare la sostenibilità dei risultati e degli impatti conseguiti	2	
4	Attività 3 Organizzazione di 10 eventi territoriali	13	4.1	Creatività e Innovazione Saranno valutati i settings, le metodologie proposte, le azioni programmate e gli strumenti/dispositivi utilizzati	4	

Cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione dell'Unione Europea

Su.Pr.Eme. ITALIA la strada giusta

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

			4.2	Efficacia Saranno valutati i risultati, le realizzazioni e gli impatti programmati, nonché la desumibile capacità di conseguirli	6	
			4.3	Sostenibilità Saranno valutate le risorse, gli strumenti e le azioni previste per assicurare la sostenibilità dei risultati e degli impatti conseguiti	3	
5	Attività 4 Formalizzazione di 5 accordi e protocolli di intesa definiti su base regionale	6	5.1	Creatività e Innovazione Saranno valutati i settings, le metodologie proposte, le azioni programmate e gli strumenti/dispositivi utilizzati	1	
			5.2	Efficacia Saranno valutati i risultati, le realizzazioni e gli impatti programmati, nonché la desumibile capacità di conseguirli	3	
			5.3	Sostenibilità Saranno valutate le risorse, gli strumenti e le azioni previste per assicurare la sostenibilità dei risultati e degli impatti conseguiti	2	
6	Attività 5 Partecipazione al content management dei dispositivi di comunicazione del progetto	2	6.1	Creatività e Innovazione Saranno valutati i settings, le metodologie proposte, le azioni programmate e gli strumenti/dispositivi utilizzati	1	
			6.2	Efficacia Saranno valutati i risultati, le realizzazioni e gli impatti programmati, nonché la desumibile capacità di conseguirli	1	
7	Proposte migliorative	4	7.1	Grado di interesse delle proposte migliorative rispetto agli obiettivi del servizio	4	
8	Esperienze pregresse maturate in progetti di comunicazione e coinvolgimento attivo degli operatori economici e organizzazioni di rappresentanza del settore agricolo nei territori delle 5 regioni.	5	8.1	N. di esperienze maturate Un punto per ogni esperienze maturate fino ad un massimo di 5		5

9	Qualità ed estensione della rete di attori territoriali che aderiscono alla proposta	12	9.1	N. di Pubbliche Amministrazioni aderenti *(da comprovare attraverso l'esibizione di specifiche lettere di adesione)* 0,5 punti per ogni P.A. fino ad un massimo di 3		3
			9.2	N. di Associazioni datoriali del settore agricolo di livello regionale aderenti *(da comprovare attraverso l'esibizione di specifiche lettere di adesione)* 0,5 punti per ogni Associazione datoriale fino ad un massimo di 3		3
			9.3	N. di Associazioni sindacali di livello regionale aderenti *(da comprovare attraverso l'esibizione di specifiche lettere di adesione)* 0,5 punti per ogni Associazione Sindacale fino ad un massimo di 3		3
			9.4	N. di Organizzazioni regionali o nazionali rappresentative del Terzo Settore aderenti *(da comprovare attraverso l'esibizione di specifiche lettere di adesione)* 0,25 punti per ogni Organizzazione fino ad un massimo di 3		3
	Totale	**70**			**53**	**17**

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica – LOTTO 2

N.	Criteri di valutazione	Punti max	Cod.	Sub-criteri di valutazione	Punti D max	Punti T max
1	Progetto complessivo di comunicazione e coinvolgimento attivo di comunità autoctone e comunità straniere regolarmente presenti. (Efficacia del progetto)	14	1.1	L'impianto strategico complessivo della proposta risulta efficace in relazione alle finalità del servizio	4	
			1.2	La proposta operativa evidenzia la complementarietà e l'integrazione tra le diverse misure programmate	6	
			1.3	Metodologie, strumenti, relazioni e percorsi utilizzate per raggiungere tutti i destinatari programmati, promuovendone la partecipazione attiva	4	
2	Attività 1 Progettazione di interventi congiunti di partecipazione civica, sociale e culturale	10	2.1	Creatività e Innovazione Saranno valutati i settings, le metodologie proposte, le azioni programmate e gli strumenti/dispositivi utilizzati	3	
			2.2	Efficacia Saranno valutati i risultati, le realizzazioni e gli impatti programmati, nonché la desumibile	4	

Cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione dell'Unione Europea
Su.Pr.Eme. ITALIA la strada giusta
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

				capacità di conseguirli		
			2.3	Sostenibilità Risorse, strumenti ed azioni previste per assicurare la sostenibilità dei risultati e degli impatti conseguiti	3	
3	Attività 2 Realizzazione di 6 eventi di partecipazione nel territorio della Regione Puglia	13	3.1	Creatività e Innovazione Saranno valutati i settings, le metodologie proposte, le azioni programmate e gli strumenti/dispositivi utilizzati	4	
			3.2	Efficacia Saranno valutati i risultati, le realizzazioni e gli impatti programmati, nonché la desumibile capacità di conseguirli	6	
			3.3	Sostenibilità Risorse, strumenti ed azioni previste per assicurare la sostenibilità dei risultati e degli impatti conseguiti	3	
4	Attività 3 Servizio di accompagnamento degli EELL nel rivedere le proprie politiche in una prospettiva partecipativa	13	4.1	Creatività e Innovazione Saranno valutati i settings, le metodologie proposte, le azioni programmate e gli strumenti/dispositivi utilizzati	3	
			4.2	Efficacia Saranno valutati i risultati, le realizzazioni e gli impatti programmati, nonché la desumibile capacità di conseguirli	6	
			4.3	Sostenibilità Saranno valutate le risorse, gli strumenti e le azioni previste per assicurare la sostenibilità dei risultati e degli impatti conseguiti	4	
5	Attività 5 Partecipazione al content management dei dispositivi di comunicazione del progetto	7	6.1	Creatività e Innovazione Saranno valutati i settings, le metodologie proposte, le azioni programmate e gli strumenti/dispositivi utilizzati	4	
			6.2	Efficacia Saranno valutati i risultati, le realizzazioni e gli impatti programmati, nonché la desumibile capacità di conseguirli	3	
6	Proposte migliorative	4	7.1	Grado di interesse delle proposte migliorative rispetto agli obiettivi del servizio	4	
7	Esperienze pregresse maturate in progetti di comunicazione e	3	8.1	N. di esperienze maturate 0,5 punti per ogni esperienze maturate fino ad un massimo di 3		3

	coinvolgimento attivo di comunità autoctone e comunità straniere regolarmente presenti					
8	Qualità ed estensione della rete di attori territoriali che aderiscono alla proposta	6	9.1	N. di Pubbliche Amministrazioni aderenti *(da comprovare attraverso l'esibizione di specifiche lettere di adesione)* 1 punto per ogni P.A. fino ad un massimo di 2 per ciascuno dei contesti provinciali interessati: Foggia, Bari e Lecce		6
	Totale	**70**			**61**	**9**

10.2 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "Dmax" della tabella, è attribuito un coefficiente determinato come segue:

1. mediante l'attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base dei criteri motivazionali, da parte di ogni commissario secondo i seguenti livelli di valutazione (con possibilità di attribuire coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

Livello di valutazione	Coefficiente
Ottimo	1,0
Più che adeguato	0,8
Adeguato	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Scarsamente adeguato	0,2
Inadeguato	0,0

2. determinando la media aritmetica dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio;
3. attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi *(normalizzazione ad 1).*

La valutazione complessiva dell'offerta tecnica è data dalla somma algebrica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

10.3 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

L'assegnazione del punteggio relativo all'Offerta economica avverrà con l'applicazione della seguente formula:

$$PA = 30 * [(Ri / Rmax)^{1/2}]$$

dove:
PA = punteggio attribuito;
Ri = ribasso offerto dal concorrente in esame;
Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo dato dalla somma dei punti gara ottenuti con l'offerta tecnica e dei punti gara ottenuti con l'offerta economica.
Le offerte economiche superiori all'importo massimo della base d'asta saranno ritenute inammissibili ed escluse dalla procedura di selezione
Saranno altresì escluse dalla gara le offerte parziali o quelle nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio specificate nel capitolato prestazionale, ovvero che siano sottoposte a condizione.
Il servizio verrà aggiudicato anche nel caso in cui pervenga una sola offerta.
Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

11. Clausola di trasparenza

Al fine di garantire la trasparenza e la parità di trattamento, si precisa che per la redazione ed elaborazione della documentazione di gara il Servizio non si è avvalso della collaborazione/supporto di soggetti o imprese di soggetti terzi.

Cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione dell'Unione Europea

Su.Pr.Eme. ITALIA la strada giusta

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

ALLEGATO B

CAPITOLATO D'ONERI

ADESIONE ACCORDO QUADRO MULTILOTTO *EX* ART. 54 DEL D.LGS N. 50/2016, AVENTE AD OGGETTO SERVIZI DI COMUNICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI PER GLI ENTI E LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PUGLIESI SOTTOSCRITTO IN DATA 30 LUGLIO 2020 PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO MEDIANTE CONFRONTO COMPETITIVO E CON APPLICAZIONE DEL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO ATTIVO DEGLI ATTORI PUBBLICI, SOCIALI ED ECONOMICI, NONCHÉ DELL'INTERA DELLA COMUNITÀ TERRITORIALE SUI TEMI DELLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA DI CITTADINI DI PAESI TERZI REGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA, SUDDIVISA IN DUE LOTTI:

Lotto	Riferimenti	CUP E CIG
Lotto 1	Sub-Action 2: Favorire il superamento di condizioni di illegalità e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura Attività 2.3: Realizzazione di interventi di sensibilizzazione ed engagement del mondo datoriale e sindacale, finalizzati ad agevolare processi di emersione, regolarizzazione e sviluppo di legalità nel mercato del lavoro locale.	CUP I21F19000020009 CIG *******
Lotto 2	Sub-Action 3: Interventi per l'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché di partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità Attività 3.3: Misure finalizzate a promuovere un qualificato engagement della società civile e della comunità territoriale, attraverso la creazione di occasioni di incontro, di socializzazione, conoscenza reciproca e coinvolgimento attivo	CUP I21F19000020009 CIG *******

Cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione dell'Unione Europea

Su.Pr.Eme. ITALIA la strada giusta

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

Indice

Art. 1 Premesse
Art. 2 CUP e Responsabile unico del procedimento
Art. 3 Oggetto dell'appalto
Art. 4 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro
Art. 5 Durata dell'appalto
Art. 6 Importo dell'appalto
Art. 7 Fatturazione e pagamenti
Art. 8 Referente del servizio
Art. 9 Gruppo di lavoro
Art. 10 Responsabilità dell'affidatario
Art. 11 Cessione del contratto, subbapalto
Art. 12 Cauzione definitiva
Art. 13 Verifica di conformità delle prestazioni eseguite
Art. 14 Obblighi e responsabilità
Art. 15 Risoluzione contrattuale e clausola risolutiva espressa
Art. 16 Recesso unilaterale
Art. 17 Rilievi e Penali
Art. 18 Foro competente
Art. 19 Tracciabilità dei flussi finanziari
Art. 20 Obblighi di riservatezza
Art. 21 Trattamento dei dati
Art. 22 Rischi di interferenza
Art. 23 Spese
Art. 24 Rinvio

ART. 1 PREMESSE

Il Regolamento UE 2014/514 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione europea può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in Paesi terzi.

Il Regolamento UE 2014/516 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020), che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2, lett. K) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza.

La Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.

In tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con *e-mail* prot. n. 35/2197 dell'1 luglio 2019 il Progetto *SU.PR.EME – Sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate* alla Commissione Europea in qualità di *lead applicant* in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del *Grant Agreement*.

La Commissione Europea, Direzione Generale Migrazione e Affari interni, con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del Progetto *SU.PR.EME* (Ref. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo europeo (Fondo AMIF) pari al 90% dell'importo complessivo del Progetto di € 33.557.713,33.

A seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea, in data 4 settembre 2019, il ***Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086*** per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del Progetto ***SU.PR.EME – Sud Protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate***, le cui attività dovranno essere svolte nel periodo dal 21 ottobre 2019 al 20 aprile 2021, salvo proroghe dell'Autorità pubblica concedente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione in qualità di *lead applicant* ha sottoscritto con la Regione Puglia in data 3 ottobre 2019 apposita Convenzione per la realizzazione in ambito territoriale delle attività del Progetto *SU.PR.EME*.

Per quanto di interesse in questa sede, il Grant Agreement (*Annex I Description of the action* e *Annex III Budget form – Action grant – forecast budget calculation*) assegna alla Regione Puglia, tra le altre:

- *Sub-Action* 2: Favorire il superamento di condizioni di illegalità e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura.
  Attività 2.3: Realizzazione di interventi di sensibilizzazione ed *engagement* del mondo datoriale e sindacale, finalizzati ad agevolare processi di emersione, regolarizzazione e sviluppo di legalità nel mercato del lavoro locale;
- *Sub-Action* 3: Interventi per l'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché di partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità.

La Regione Puglia pertanto deve provvedere all'affidamento dei servizi di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento attivo degli attori pubblici, sociali ed economici, nonché dell'intera della comunità territoriale sui temi dello sfruttamento lavorativo in agricoltura di cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia.

Per tali attività la spesa preventiva del Progetto si attesta in complessivi € 272.540,00 (euro duecentosettantaduemilacinquecentoquaranta/00), oltre IVA.

Con riferimento a quanto precede, il presente **Capitolato d'oneri** contiene previsioni, prescrizioni ed impegni cui deve attenersi l'aggiudicatario per il coretto espletamento dei servizi di informazione e sensibilizzazione oggetto dell'appalto.

ART. 2 CUP E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il CUP acquisto per il Progetto è: **I21F19000020009**.
Sia il CUP sia il CIG (e quello generato in sede di Accordo Quadro: **78692137FE**, e quello derivato che sarà generato successivamente) dovranno essere riportati negli strumenti di pagamento ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n . 136, recante *Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*.
Il responsabile unico del procedimento è individuato nella persona dell'avv. Angela Maria Sanitate – Tel. 080 540 5981, e-mail: am.sanitate@regione.puglia.it
Il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento sono stabiliti nell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e nelle Linee Guida n. 3 - approvate dall'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al d.lgs. n. 56/2017 con deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017 - di attuazione dell'art. 31, comma 5, del citato d.lgs. n. 50/2016, recanti *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni* e alla Legge n. 55/2019.

ART. 3 OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'individuazione di due operatori economici per l'affidamento di servizi di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento attivo degli attori pubblici, sociali ed economici, nonché dell'intera comunità territoriale sui temi dello sfruttamento lavorativo in agricoltura di cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia.

L'appalto dovrà essere realizzato nell'ambito del Progetto *SU.PR.EME* (*Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086*), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato da *Asylum Migration and Integration Fund (AMIF* – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020).
L'appalto si articola in due lotti distinti, che fanno riferimento a:

Lotto	Riferimenti
Lotto 1	Sub-Action 2: Favorire il superamento di condizioni di illegalità e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura Attività 2.3: Realizzazione di interventi di sensibilizzazione ed engagement del mondo datoriale e sindacale, finalizzati ad agevolare processi di emersione, regolarizzazione e sviluppo di legalità nel mercato del lavoro locale.
Lotto 2	Sub-Action 3: Interventi per l'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché di partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità Attività 3.3: Misure finalizzate a promuovere un qualificato engagement della società civile e della comunità territoriale, attraverso la creazione di occasioni di incontro, di socializzazione, conoscenza reciproca e coinvolgimento attivo

L'Affidatario dovrà eseguire il servizio nel rispetto delle modalità e dei tempi descritti nel presente capitolato nel suo complesso, che dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.
Nell'appalto si intendono comprese le prestazioni di manodopera, la fornitura dei materiali, l'uso dei macchinari ed ogni altro onere non specificatamente elencato, ma necessario per l'esecuzione a regola d'arte del servizio oggetto dell'appalto.

3.1 CONTENUTO SPECIFICO DELL'AFFIDAMENTO RICHIESTO

Le specifiche tecniche del servizio, le modalità ed i tempi di esecuzione dello stesso sono di seguito dettagliatamente descritti.

LOTTO 1 – CIG ******
L'attività prevede la realizzazione di interventi di sensibilizzazione ed *engagement* del mondo datoriale e sindacale, finalizzati ad agevolare processi di emersione, regolarizzazione e sviluppo di legalità nel mercato del lavoro locale. L'intervento intende strutturare un'offerta organica per prevenire e contrastare lo sfruttamento, promuovendo la definizione di contratti di lavoro nella legalità.

Servizio	Descrizione	Data di ultimazione
Analisi dei fabbisogni delle piccole/medie imprese e progettazione strategica	L'obiettivo di assicurare il coinvolgimento attivo delle PMI agricole sui temi del progetto presuppone la capacità di dialogare in maniera propositiva con il complesso sistema dei bisogni e delle aspettative imprenditoriali che rischiano di restare troppo spesso disattese. L'intervento intende quindi rimuovere quei possibili spazi di ambiguità che alimentano potenziali situazioni di sfruttamento lavorativo, coinvolgendo le imprese agricole	28.02.2021

	in una lettura inedita delle cause che determinano il fenomeno, partendo proprio dalle istanze e dalle proposte di soluzioni che gli stessi operatori del settore sono in grado di rappresentare. L'intervento di indagine dovrà coinvolgere almeno 200 PMI agricole operanti nei territori delle regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia. Al fine di valorizzare la dimensione interregionale dell'intervento, per ogni regione dovrà essere assicurato il coinvolgimento di un numero minimo pari al 10% delle PMI agricole complessivamente stimate. Visto il protrarsi della situazione emergenziale legata al COVID-19, l'indagine potrà essere condotta anche con modalità di interazione a distanza, di cui occorrerà fornire adeguati riscontri. Nell'offerta tecnica l'operatore economico dovrà specificare le finalità conoscitive, le metodologie, gli strumenti, le aree di indagine proposte, nonché la ripartizione regionale delle PMI agricole che verranno coinvolte, mettendo in evidenza i canali ed il sistema di relazioni in grado di assicurare la loro partecipazione attiva all'intervento. <u>Output</u> - Stampa di 20.000 brochures informative multilingua (italiano, francese, inglese e arabo) utili a fornire informazioni mirate ai Cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, in merito ai percorsi di emersione dall'illegalità e di integrazione socio-economica; - Stampa di 5.000 brochure informative in italiano, finalizzate a sensibilizzare il sistema delle PMI agricole sui temi della legalità del lavoro nel settore; - Piano esecutivo dell'intervento di indagine (entro 30 gg dalla firma del contratto); - Report interregionale di analisi dei fabbisogni delle piccole/medie imprese locali e individuazione di interventi utili a fornire risposte adeguate; - Progetto di comunicazione integrata.	
Organizzazione di 5 focus group regionali con: - Istituzioni pubbliche competenti - Organizzazioni datoriali - Organizzazioni sindacali - Organizzazioni rappresentative del	I 5 focus group programmati si pongono l'obiettivo di validare e ampliare il sistema delle conoscenze acquisite nell'ambito dell'attività precedente, allargando e diversificando la platea degli attori coinvolti al sistema delle pubbliche amministrazioni e delle organizzazioni datoriali, sindacali e del Terzo Settore maggiormente rappresentative a livello regionale. I focus group dovranno essere gestiti:	31.03.2021

6

Cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione dell'Unione Europea
Su.Pr.Eme. ITALIA la strada giusta
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

Terzo Settore	- uno per ogni contesto regionale coinvolto nel progetto SUPREME (Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia); - prevedere la partecipazione di un numero minimo di 14 referenti, rappresentativi delle Istituzioni pubbliche, nonché delle organizzazioni datoriali, sindacali e rappresentative del Terzo Settore (minimo 3 partecipanti per ciascuna tipologia di organizzazioni da coinvolgere); - Prevedendo una durata minima di 5 ore. <u>Output</u> - Documento metodologico e operativo per la conduzione dei Focus Group; - 5 report dei Focus Group da cui emergano i partecipanti e le principali riflessioni, osservazioni emerse nell'ambito degli incontri; - Un report interregionale di sistematizzazione delle indicazioni, proposte e soluzioni emerse nell'ambito degli incontri regionali.	
Organizzazione di 10 eventi territoriali che coinvolgano: - istituzioni pubbliche competenti - organizzazioni datoriali - organizzazioni sindacali - PMI agricole - organizzazioni rappresentative del Terzo Settore	I 10 eventi di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo sono intesi quale occasione privilegiata di incontro, confronto e sviluppo di visioni e iniziative condivise, in grado di prevenire e contrastare i fenomeni di sfruttamento lavorativo in agricoltura. L'obiettivo è quello di promuovere l'attivazione di una comunità di pratica territoriale, che includa anche le imprese agricole, creando i presupposti per la formalizzazione degli accordi e protocolli di intesa di cui all'intervento successivo. Destinatari dell'intervento sono almeno 400 partecipanti, rappresentativi di: - istituzioni pubbliche competenti; - organizzazioni datoriali; - organizzazioni sindacali; - PMI agricole; - organizzazioni rappresentative del Terzo Settore. Gli eventi dovranno essere programmati come segue - essere organizzati in n. di 2 per ogni contesto regionale del progetto SUPREME (Puglia Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia); - prevedere, per ogni incontro, la partecipazione di un numero minimo di 30 referenti, rappresentativi delle Istituzioni pubbliche, nonché delle organizzazioni datoriali, sindacali, PMI agricole e rappresentative del Terzo Settore (minimo 5 partecipanti per ciascuna tipologia di organizzazioni da coinvolgere); - avere una durata minima di 6 ore.	15.04.2021

	Output - documento metodologico e operativo che definisca il format degli eventi; - materiale promozionale e divulgativo; - materiale video e fotografico degli eventi; - 10 report degli eventi, da cui emergano i partecipanti e le principali riflessioni, osservazioni prodotte nell'ambito degli incontri; - Un report interregionale di sistematizzazione delle indicazioni, proposte e soluzioni emerse nell'ambito degli incontri.	
Formalizzazione di 5 accordi e protocolli di intesa definiti su base regionale	A seguito gli eventi previsti nell'ambito dell'azione precedente, per ogni contesto regionale, il servizio dovrà prevedere: - l'elaborazione di modelli, contenuti e azioni in grado di assicurare una gestione condivisa e multilivello di attività utili alla prevenzione e contrasto dello sfruttamento lavorativo in agricoltura; - l'esplicitazione dei risultati precedenti in un Piano di Azione coordinata tra i diversi attori territoriali (un Piano di Azione per ogni contesto regionale: Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Basilicata); - L'animazione e interlocuzione con i destinatari di cui all'azione precedente per lo sviluppo e la validazione dei Piani di Azione elaborati per ogni contesto regionale; - la formalizzazione e sottoscrizione di un accordo o protocollo di intesa tra i diversi attori regionalmente competenti (un accordo/protocollo di intesa per ogni contesto regionale: Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Basilicata). Ogni Protocollo di intesa dovrà preveder il coinvolgimento minimo di 20 organizzazioni, di cui almeno 3 per le diverse tipologie di attori previste: - istituzioni pubbliche competenti; - organizzazioni datoriali; - organizzazioni sindacali; - organizzazioni rappresentative del Terzo Settore. Output - 5 protocolli di intesa o accordi sottoscritti (uno per ogni contesto regionale); - 5 Piani di azione coordinata tra i diversi attori territoriali.	15.04.2021
Partecipazione al content management dei dispositivi di comunicazione del progetto	L'operatore economico selezionato dovrà inoltre assicurare un flusso continuo di informazioni, contenuti e documenti utili ad alimentare gli strumenti di comunicazione previsti dal progetto SUPREME.	15.04.2021

	Nello specifico dovranno essere trasmesse, secondo gli standard e le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Puglia: - informazioni preliminari e successive afferenti ogni singola iniziativa organizzata; - news con cadenza almeno bisettimale, relativa alla programmazione delle attività di prossima comunicazione e agli esiti di quelle gestite; - sintesi delle principali risultanze conseguite, in corrispondenza dei singoli interventi programmati.	

LOTTO 2– CIG ******

L'attività prevede la realizzazione di misure finalizzate a promuovere un qualificato *engagement* della società civile e della comunità territoriale, attraverso la creazione di occasioni di incontro, di socializzazione, conoscenza reciproca e coinvolgimento attivo tra comunità autoctone e comunità straniere regolarmente presenti.

Nel dettaglio i servizi richiesti si articolano come segue:

Servizio	Descrizione	Data di ultimazione
Progettazione di interventi congiunti di partecipazione civica, sociale e culturale	Progettazione metodologica contenutistica e operativa degli interventi congiunti di partecipazione civica, sociale e culturale, in grado di integrare gruppi formali/informali autoctoni e di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo. La progettazione dovrà tener conto delle caratteristiche anagrafiche, sociali, occupazionali e culturali dei contesti territoriali interessati, nonché delle specificità che il fenomeno dello sfruttamento lavorativo dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia assume in ciascuno dei 6 contesti comunali proposti per la realizzazione dell'intervento. Nello specifico, l'Offerta Tecnica dovrà riportare l'individuazione univoca dei territori comunali identificati dall'offerente, che dovranno ubicarsi in contesti caratterizzati da elevata presenza di lavoratori stagionali (cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti). Opportune motivazioni delle scelte compiute dovranno essere documentate sulla base di analisi che giustifichino la loro pertinenza con i fenomeni di sfruttamento lavorativo in agricoltura. I sei contesti territoriali oggetto di intervento dovranno essere ubicati nelle seguenti province: Foggia, Bari e Lecce. <u>Output:</u> - Piano esecutivo dei sei interventi congiunti di partecipazione civica, sociale e culturale (entro 30 gg	28.02.2021

	dalla firma del contratto); - Progetto di comunicazione integrata.	
Realizzazione di 6 eventi di partecipazione nel territorio della Regione Puglia	Il servizio prevede la realizzazione di sei iniziative di incontro, confronto e conoscenza reciproca tra le comunità locali e i cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo. Tali eventi dovranno avere la durata di un giorno ed essere programmati la domenica (per una durata complessiva di almeno 7 ore di iniziative) Gli eventi dovranno essere costruiti come un insieme unitario e coordinato di iniziative in grado di coinvolgere tutte le fasce della popolazione, agevolando la conoscenza interculturale, la socializzazione e la convivenza nella diversità. A titolo meramente esemplificativo sarà possibile prevedere: - laboratori didattici ed esperienziali; - workshop e seminari; - rappresentazioni teatrali; - cine proiezioni; - concerti; - giochi di ruolo; - …. Come specificato nell'ambito dell'azione precedente, i contesti territoriali dovranno essere esplicitati in sede di Offerta Tecnica, motivandone la scelta sulla base di analisi che giustificano la loro pertinenza con i fenomeni di sfruttamento lavorativo in agricoltura di cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia. Al fine di assicurare la massima partecipazione di tutta la cittadinanza, gli eventi dovranno essere organizzati in spazi ubicati nei luoghi di maggiore affluenza della popolazione (sia in che outdoor), prevedendo anche setting diversi per differenti iniziative. <u>Output</u> - materiale promozionale e divulgativo; - realizzazione dei sei eventi secondo gli standard minimi definiti; - materiale video e fotografico degli eventi; - videointerviste ad almeno 6 testimoni privilegiati e attori chiave di ogni contesto territoriale coinvolto; - 6 report degli eventi, da cui emergano il panel dei partecipanti e le principali riflessioni, osservazioni, stimoli emersi.	31.03.2021
Servizio di accompagnamento degli EELL nel rivedere le proprie politiche in una prospettiva	Questo servizio si configura come un intervento di supporto al capacity building delle Pubbliche amministrazioni locali, finalizzato ad accompagnarle nel rivedere e qualificare le proprie politiche, strategie e	15.04.2021

partecipativa	dispositivi di partecipazione dei cittadini di Paesi Terzi alla vita politica, istituzionale e sociale del territorio. Alcuni ambiti esemplificativi di intervento possono essere: - accompagnamento all'istituzione o miglioramento di organi consultivi; - attivazione di sedi dedicate alla co-programmazione o co-progettazione di politiche, interventi e iniziative di partecipazione e/o integrazione; - creazione di reti e partenariati stabili di collaborazione con organizzazioni rappresentative; - supporto specialistico nella revisione delle politiche e dei documenti di programmazione. Gli interventi dovranno prevedere l'elaborazione preliminare di un progetto di accompagnamento della durata minima di 8 mesi, formulato di concerto con l'amministrazione comunale beneficiaria e dalla stessa validato. Il servizio potrà essere erogato attraverso: - partecipazione a riunioni e gruppi di lavoro; - consulenza in situ presso l'amministrazione; - incontri con attori e stakeholder territoriali; - elaborazione in back office; - altre modalità definite di concerto con l'amministrazione destinataria delle prestazioni ed esplicitamente previste nel progetto di accompagnamento. Come per l'attività precedente, l'Offerta Tecnica dovrà riportate l'individuazione univoca delle nove amministrazioni comunali identificate dall'offerente, che dovranno ubicarsi in contesti caratterizzati da elevata presenza di lavoratori stagionali (cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti). Opportune motivazioni delle scelte compiute dovranno essere documentate sulla base di analisi che giustifichino la loro pertinenza con i fenomeni di sfruttamento lavorativo in agricoltura. I nove contesti territoriali oggetto di intervento dovranno essere ubicati nelle seguenti province: Foggia, Bari e Lecce. Al termine dell'attività dovrà essere fornito - un report analitico delle azioni intraprese e dei risultati ottenuti nell'ambito del servizio di accompagnamento, mettendo in evidenza le principali innovazioni introdotte; - un piano di miglioramento delle politiche e degli strumenti di partecipazione dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti alla vita istituzionale, sociale e culturale del territorio. <u>Output</u>	11

	- nove progetti preliminari di accompagnamento, della durata minima di 8 mesi, formulati di concerto con le amministrazioni comunali coinvolte e dalle stesse validati; - nove (uno per ogni amministrazione comunale coinvolta) report analitici delle azioni intraprese e dei risultati ottenuti nell'ambito dei servizi di accompagnamento, che mettano in evidenza le principali innovazioni introdotte; - nove (uno per ogni amministrazione comunale coinvolta) piani di miglioramento delle politiche e degli strumenti di partecipazione dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti alla vita istituzionale, sociale e culturale del territorio.	
Partecipazione al content management dei dispositivi di comunicazione del progetto	L'operatore economico selezionato dovrà inoltre assicurare un flusso continuo di informazioni, contenuti e documenti utili ad alimentare gli strumenti di comunicazione previsti dal progetto SUPREME. Nello specifico dovranno essere trasmesse, secondo gli standard e le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Puglia: - informazioni preliminari e successive afferenti ogni singola iniziativa organizzata; - news con cadenza almeno bisettimale, relativa alla programmazione delle attività di prossima comunicazione ed agli esiti di quelle gestite; - sintesi delle principali risultanze conseguite, in corrispondenza dei singoli interventi programmati.	15.04.2021

PER ENTRAMBI I LOTTI

Si precisa fin d'ora che tutti gli output di servizio dovranno:

- conformarsi al layout grafico di progetto che verrà messo a disposizione dalla regione Puglia;
- essere consegnati alla Regione Puglia in duplice lingua: Italiano e Inglese.

La presente procedura prevede la selezione di operatori in grado di organizzare eventi di diverse tipologie e complessità nonché aventi target differenti, coordinando e/o operando in sinergia con i responsabili delle amministrazioni ed eventuali soggetti terzi coinvolti. Con riferimento all'organizzazione dei diversi incontri (focus group, workshop, eventi, contest, etc.) le tipologie di prestazioni identificate e i servizi loro afferenti fanno riferimento a:

1. **Organizzazione ed esecuzione eventi** (hospitality, segreteria pre-congressuale e on site, ecc.): il servizio è costituito dal complesso delle azioni necessarie all'organizzazione e all'esecuzione degli eventi, comprensivo della gestione della regia generale di ciascun evento, della supervisione di ogni sua fase (allestimento, svolgimento e disallestimento) e il coordinamento di tutti i fornitori eventualmente coinvolti per beni non inseriti nella presente procedura. In particolare, sono richiesti servizi di:
   - servizi di produzione evento (coordinamento, assistenza, segreteria di produzione);

- servizi di logistica e travel management: attività di interfaccia per la prenotazione e l'accomodation di invitati, partecipanti e altro (viaggi, pernottamento, pasti, ecc.);
- segreteria evento on site: coordinamento generale delle attività e gestione dell'accoglienza, registrazione dei partecipanti;
- hospitality: fornitura del servizio hostess o steward e addetti alla sicurezza in uniforme, in numero variabile, a seconda delle necessità e delle richieste del committente;
- fornitura di "KIT evento" da definire in sede progettuale;
- supporto tecnico, logistico e informatico on site;

2. **Location e allestimenti**: il servizio comprende la fornitura di tutti gli allestimenti necessari per la realizzazione degli eventi come dettagliatamente descritti nell'elenco delle prestazioni richieste e che a titolo esemplificativo e non esaustivo di seguito si riportano:
   - progettazione, realizzazione, fornitura, posa, montaggio/smontaggio degli allestimenti necessari ad assicurare la funzionalità, l'accessibilità e la sicurezza degli spazi, lo svolgimento degli eventi (a titolo esemplificativo: pareti divisorie, controsoffittature, pavimenti, palco, sedie, impianti audio luci, fornitura di backline, bagni chimici, camerini, transenne, ecc.). Le prestazioni e le forniture che l'operatore economico dovrà garantire per il singolo evento saranno concordati con la Stazione Appaltante di volta in volta secondo le diverse esigenze connesse alla tipicità dell'evento programmato.
   - gestione e manutenzione degli spazi e servizi di assistenza in loco per tutta la durata dell'evento con personale tecnico (direttore palco, tecnico luci, tecnico del suono, regia, ecc.), assicurando la presenza stabile obbligatoria di un unico referente responsabile del progetto, nonché di eventuali altri membri del personale tecnico di riferimento in relazione ai vari compiti assegnati (ad es. servizi tecnici, di sicurezza, di facchinaggio, di pulizia).
   - realizzazione del design, delle immagini e della grafica su tutti i supporti tecnici previsti, progettazione, costruzione e decorazione di eventuali stand, comprensivi di realizzazione e smantellamento, stoccaggio, trasporto ed eventuale smaltimento rifiuti. Non è consentita l'installazione di strutture/allestimenti di carattere pubblicitario o commerciale.
   - fornitura, installazione, montaggio/ smontaggio e assistenza tecnica per tutta la durata dell'evento di apparecchiature e apparati informatici;
   - fornitura di impianto audio-visivo professionale di sala e assistenza tecnica per tutta la durata dell'evento;
   - alla chiusura dell'evento, smontaggio e disallestimento, nei tempi e nei modi stabiliti dal soggetto che mette a disposizione gli spazi, smaltimento rifiuti e pulizia di tutti gli spazi e i locali aziendali e non interessati dall'evento;

   È in carico alla Ditta affidataria la produzione della documentazione necessaria ad attestare l'idoneità tecnico-professionale e il possesso dei requisiti di legge da parte del personale tecnico incaricato nonché di tutte le certificazioni, anche in merito ai materiali utilizzati, necessarie allo svolgimento dell'evento, rilasciate da tecnici abilitati secondo la normativa vigente.
3. **Servizi audio-video, informatici e di comunicazione**: il servizio comprende la fornitura di servizi audiovisivi, informatici e di comunicazione dati e telefonia per la realizzazione degli eventi. In particolare, il servizio citato include:
   - installazione, montaggio/smontaggio e assistenza tecnica relativi a impianti audio-video professionali mediante apparecchiature audiovisive per tutta la durata dell'evento;
   - progetto e realizzazione di eventuale impianto elettrico ad hoc per la gestione degli impianti audio-video comprensiva di relativa dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08 e s.m.i. e di assistenza tecnica durante il periodo dell'evento;

- copertura assicurativa (per furto, incendio, ecc.) dei beni e delle attrezzature fornite;
- riprese video dell'evento con operatori professionisti, post-produzione ed esportazione su file digitali nei più comuni formati video disponibili (Mpeg4, Mov ecc.);
- realizzazione di servizi di diretta streaming e call conference in regola con la normativa vigente, inclusa la connessione dati necessaria alla realizzazione del servizio;
- servizio di backstage fotografico e audio-video;
- fornitura di strumenti e impianti informatici, la configurazione di tali strumenti e apparati verrà comunicata alla presa in carico dell'evento;
- fornitura di stampati, locandine, brochure e cartellonistica, compresa eventuale installazione, illustrativa dell'evento;
- servizio di grafica, ideazione, progettazione e realizzazione di layout dell'evento per tutte le comunicazioni/affissioni/cartellonistica/locandine/brochure ecc.

Gli apparati informatici e di comunicazione di rete e telefonia si intendono forniti, alimentati, configurati, gestiti e monitorati con servizio di supporto on site durante l'evento, adeguato all'infrastruttura realizzata e in grado di interfacciarsi con il fornitore delle connessioni Internet e telefoniche.

Tutti gli impianti sono da intendersi forniti nell'ambito del contratto, inclusi di montaggio, smontaggio e ogni altro onere, per rispettare i tempi concordati e consentire lo svolgimento delle fasi di allestimento preliminari.

4. **Altri servizi complementari** (ambulanze, assicurazione, pratiche sicurezza e prevenzione incendi, acquisizione copyright ecc.):
   - predisposizione della documentazione per l'ottenimento delle autorizzazioni eventualmente necessarie allo svolgimento degli eventi. Presentazione presso gli enti e autorità preposte e pagamento diritti, versamento cauzioni e quant'altro necessari (pubblicità, occupazione suolo, ingresso mezzi operativi, ingressi, nulla osta di commissioni per il pubblico spettacolo, ecc);
   - organizzazione e gestione del servizio di ambulanze ove necessario in base alla normativa vigente;
   - assicurazione dei locali e della strumentazione con coperture assicurative e garanzie verso terzi (eventuali assicurazioni contro danni a terzi, incendio e furto di materiali e oggetti presso le aree);
   - redazione piano di sicurezza e gestione pratiche complete in ambito della sicurezza e prevenzione incendi (es.: pratiche tecnico/amministrative con VV. F) relativamente agli eventi;
   - messa a disposizione di addetti al primo soccorso e antincendio, compreso eventuale presidio ove necessario dei VV.F.;
   - fornitura di eventuali presidi per la gestione delle emergenze (es.: estintori);
   - gestione pratiche di autorizzazione e corresponsione del canone per l'occupazione di suolo pubblico;
   - gestione pratiche SIAE e assolvimento degli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi.

L'insieme delle attività della campagna deve essere svolto in stretto contatto e con la supervisione costante della Regione Puglia, Sezione sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni Antimafia Sociale.

L'eventuale acquisizione di materiali diversi a sostegno delle attività richieste nel presente documento di progettazione o proposte dal progetto presentato dalla Società, quali ad esempio: premi per contest e missioni per la consegna dei premi ai vincitori, sono a carico della Società.

Tutti i materiali realizzati, gli esecutivi, tutti i diritti acquisiti dalla Società per conto della Regione Puglia (fotografici, video, musicali, etc.), nonché i progetti creativi rimarranno di proprietà della Regione che si riserva il diritto di utilizzarli nei modi e nei tempi che riterrà più opportuni.

La Società dovrà prevedere la creazione di un team dedicato, secondo le specifiche indicate nel Capitolato all'articolo 10, e indicare l'elenco dettagliato delle risorse umane impegnate nell'esecuzione del progetto e di supporto organizzativo a tutte le azioni.

La Regione Puglia si riserva il diritto di:
a) dare l'approvazione finale a tutti i materiali prodotti, richiedere modifiche, adattamenti e/o integrazioni alle soluzioni proposte. La Società deve provvedere alla realizzazione delle integrazioni e/o modifiche e/o adattamenti richiesti senza oneri aggiuntivi;
b) gestire, in modo del tutto esclusivo e diretto, le relazioni con le Istituzioni pubbliche, rispetto alle quali il progetto può proporne il coinvolgimento, laddove lo ritenga necessario per la piena riuscita dello stesso;
c) realizzare per proprio conto altre azioni a carattere pubblicitario e informativo e utilizzare per i propri fini i claim comunicativi ideati per la campagna.

ART. 4 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Gli aggiudicatari sono obbligati ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere, ed a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria applicabile ai sensi dell'articolo 30, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
Gli aggiudicatari garantiscono, per il proprio personale e per quello delle ditte di cui si avvalgono, la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali.
È a carico degli aggiudicatari l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza.
L'ente gestore, a mezzo di proprio personale, assicura gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, provvisti della necessaria qualifica.
Nessun rapporto d'impiego e, comunque, di collaborazione a qualsiasi titolo, può instaurarsi tra il personale messo a disposizione dagli aggiudicatari e l'Amministrazione Regionale.

ART. 4.1 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ

L'Aggiudicatario si impegna affinché tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall' Aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'Aggiudicatario si obbliga od adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione.
L'Impresa Aggiudicataria assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevata ed indenne la Regione Puglia per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Impresa Aggiudicataria, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto.
Sono, di conseguenza, a carico dell'Impresa Aggiudicataria – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni, furti e responsabilità civile.
Al personale della ditta affidataria del servizio, verrà consegnato il Codice di Comportamento della Regione Puglia, a cui dovrà uniformarsi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 "Ambiti di applicazione", comma 4 dello stesso. La violazione grave degli obblighi previsti dal Codice può costituire causa di risoluzione o

decadenza del rapporto. Le norme contenute nel Codice costituiscono, pertanto, principi di comportamento per tutte le categorie di personale a qualsivoglia titolo incaricate.
La Società si impegna inoltre a:

- ideare e realizzare un Progetto di comunicazione integrata (art. 3 della Relazione Tecnico-Illustrativa) che metta in campo idee e strumenti diversi per assicurare la piena riuscita delle attività, per promuovere la condivisione degli obiettivi del progetto SUPREME da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti;
- provvedere alla organizzazione e realizzazione delle azioni già individuate dalla Regione Puglia, integrandole nel proprio progetto;
- provvedere all'ideazione e fornitura dei materiali d'identità e di supporto richiesti dalla Regione Puglia e descritti nell'art. 3 del Relazione Tecnico-Illustrativa.

ART. 5 DURATA DELL'APPALTO

Le prestazioni oggetto dell'affidamento dovranno essere erogate, secondo le modalità e le scansioni temporali indicate all'art. 3.1, e salvo proroghe non onerose eventualmente concesse, entro e non oltre il 15 aprile 2021 a partire dalla data di perfezionamento del contratto specifico.
La durata può essere prorogata dalla Committente, senza corrispettivi e costi aggiuntivi in favore dell'aggiudicatario, in caso di proroga del termine finale delle attività progettuali da parte della Commissione europea.

ART. 6 IMPORTO DELL'APPALTO

Per l'affidamento del servizio l'importo posto a base di gara è di € 140.000,00 per il primo lotto e di € 132.540,00 per il secondo lotto per un totale di € 272.540,00 oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge.

Il corrispettivo per le prestazioni professionali richieste, comprendente ogni onere necessario all'ottimale esecuzione delle stesse (quali a titolo meramente indicativo e non esaustivo, logistica, attrezzature tecniche, spese di gestione e generali, ecc), sarà corrispondente a quello offerto in sede di gara dall'aggiudicatario.
La determinazione degli importi a base di gara è stata attuata sulla base delle seguenti valutazioni economico-finanziarie:

LOTTO 1		
	SERVIZIO RICHIESTO	**IMPORTO**
1	**Analisi dei fabbisogni delle piccole/medie imprese e progettazione strategica**	**15.200,00**
	Stampa 20.000 brochures multilingua	800,00
	Stamap 5.000 brochures in italiano	400,00
	Personale per predisposizione progetto secutivo dell'intervento di indagine	600,00
	Personale per indagine sul campo	12.000,00
	Personale per predisposizione report interregionale	1.400,00
2	**Organizzazione di 5 focus group regionali**	**23.500,00**
	Personale per predisposizione documento metodologico ed operativo	600,00
	Personale per gestione Focus Group	9.500,00
	Personale per reports dei Focus Group	2.000,00
	Personale per report interregionale di sistematizzazione	1.400,00
	Spese di mobilità per organizzazione focus group	4.000,00
	Spese organizzative e logistiche	6.000,00
3	**Organizzazione di 10 eventi territoriali**	**66.410,00**
	Personale per documento metodologico ed operativo	1.500,00
	Personale per realizzazione dei 10 eventi territoriali	15.000,00
	Personale per 10 reports degli eventi	610,00
	Personale per report interregionale di sistematizzazione	1.400,00
	Materiale video e fotografico degli eventi	7.500,00
	Materiale promozionale e divulgativo	2.400,00
	Spese operative, organizzative e logistiche dei 10 eventi	38.000,00
4	**Formalizzazione di 5 accordi e protocolli di intesa**	**20.500,00**
	Personale per 5 protocolli di intesa o accordi sottoscritti	5.000,00
	Personale per 5 Piani di azione coordinata tra i diversi attori territoriali	8.000,00
	Spese operative, organizzative e logistiche	7.500,00
5	**Partecipazione al content management dei dispositivi di comunicazione del progetto**	**5.400,00**
	Personale per content management	4.000,00
	Spese operative organizzative e logistiche	1.400,00
	TOTALE	**131.010,00**
	Utile stimato (7%)	9.170,70
	TOTALE COMPLESSIVO	**140.180,70**
	BASE DI GARA ARROTONDATO	**140.000,00**

LOTTO 2		
	SERVIZIO RICHIESTO	**IMPORTO**
1	**Progettazione di interventi congiunti di partecipazione civica, sociale e culturale**	**2.200,00**
	Personale per -Piano esecutivo dei sei interventi congiunti di partecipazione civica, sociale e culturale	600,00
	Personale per progetto di comunicazione integrata	1.200,00
	Spese operative, organizzative e logistiche	400,00
2	**Realizzazione di 6 eventi di partecipazione nel territorio della Regione Puglia**	**55.980,00**
	Personale per realizzazione dei 6 eventi territoriali	12.000,00
	Personale per reports degli eventi, da cui emergano il panel dei partecipanti e le principali riflessioni, osservazioni, stimoli emersi	1.980,00
	Materiale promozionale e divulgativo	2.400,00
	Spese operative, organizzative e logistiche per la realizzazione dei sei eventi	32.400,00
	Materiale video e fotografico degli eventi	7.200,00
3	**Servizio di accompagnamento degli EELL nel rivedere le proprie politiche in una prospettiva partecipativa**	**60.300,00**
	Personale per predisposizione di 9 progetti preliminari di accompagnamento	3.600,00
	Personale per servizio di accompagnamento degli EELL	45.000,00
	Personale per predisposizione report analitici delle azioni intraprese e dei risultati	4.500,00
	Personale per predisposizione di 9 piani di miglioramento delle politiche e degli strumenti di partecipazione dei cittadini di Paesi Terzi	7.200,00
5	**Partecipazione al content management dei dispositivi di comunicazione del progetto**	**5.400,00**
	Personale per content management	4.000,00
	Spese operative organizzative e logistiche	1.400,00
	TOTALE	**123.880,00**
	Utile stimato (7%)	8.671,60
	TOTALE COMPLESSIVO	**132.551,60**
	BASE DI GARA ARROTONDATO	**132.540,00**

ART. 7 FATTURAZIONE E PAGAMATENTI

Il pagamento dei corrispettivi contrattuali maturati sarà effettuato, dietro presentazione di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214, della Legge 34 dicembre 2007, n. 244, e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 maggio 2013) e previa presentazione da parte dell'appaltatore (nonché correlata approvazione dell'Amministrazione aggiudicatrice) di dettagliate relazioni bimestrali sullo stato di avanzamento delle attività.
I pagamenti saranno subordinati alla verifica del rispetto del piano di fatturazione e dell'effettiva esecuzione delle attività secondo quanto indicato nell'offerta tecnica
Secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 5-*bis*, del d. lgs. N. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le predette ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'esito positivo della verifica di conformità delle prestazioni da parte dell'Amministrazione committente, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

I pagamenti saranno subordinati alla verifica della regolarità contributiva nonché all'interpello per verifiche di inadempienze ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. In tale fattispecie, non si darà luogo in nessun caso all'applicazione e/o al riconoscimento di interessi moratori o altre indennità di qualsiasi tipo.
Sia il Codice unico di progetto sia il codice identificativo di gara dovranno essere riportati negli strumenti di pagamento ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*.
Nel caso in cui l'Operatore affidatario sia costituito da un'aggregazione di imprese, ciascun operatore economico provvederà ad emettere fattura elettronica nei confronti del committente, indicando ai fini della tracciabilità il conto corrente dedicato. I pagamenti saranno effettuati mediante unico bonifico a favore della Capogruppo mandataria sul conto corrente dedicato che sarà comunicato all'Amministrazione committente secondo quanto previsto dalla Legge n. 136/2010. La capogruppo mandataria provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti gli importi loro spettanti sul conto corrente indicato nella fattura individuale.

ART. 8 REFERENTE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente indicare il nominativo della persona referente principale del servizio, avente i necessari requisiti professionali ed esperienze lavorative come indicati.
Il soggetto così individuato sarà il referente unico per la Regione Puglia cui fare riferimento per ogni necessità o problematica inerente il servizio e non potrà essere sostituito nel corso di vigenza del contratto, salvo giustificato impedimento debitamente motivato dall'aggiudicatario.
Il referente dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio, intervenendo riguardo ad eventuali problematiche che dovessero insorgere, dando riscontro tempestivamente e direttamente ad ogni richiesta avanzata dalla Regione Puglia che, per ogni singola necessità, potrà anche rivolgersi ad eventuali delegati del referente da esso formalmente indicati.

ART. 9 GRUPPO DI LAVORO

In considerazione della natura dell'attività oggetto della presente gara, l'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione della Regione Puglia un gruppo di lavoro composto da professionalità qualificate nel settore della comunicazione ed organizzazione di eventi, con preferibile competenza nel settore del lavoro agricolo.
L'Aggiudicatario dovrà garantire (specificandolo nella offerta tecnica ed economica) un gruppo di lavoro, con la seguente composizione minima:

- n° 1 Capo progetto/Account senior, con esperienza nel ruolo di almeno 8 anni, che abbia coordinato/diretto negli ultimi 5 anni almeno una campagna di comunicazione integrata, preferibilmente istituzionale, di livello interregionale.
- n° 1 Direttore creativo con esperienza nel ruolo di almeno 5 anni, che sia stato responsabile di almeno una campagna complessa e articolata su più mezzi di comunicazione (TV, radio, stampa, affissioni, cartellonistica, etc.), preferibilmente istituzionale, di livello interregionale.
- n. 1 Responsabile dei contenuti e della produzione, con almeno 8 anni di esperienza interdisciplinare nei settori della produzione esecutiva (campagne informative ed organizzazione eventi).
- n. 1 Social media manager, con almeno 4 anni di esperienza nella gestione di account e campagne di social media advertising e stakeholder engagement.

Il gruppo di lavoro deve essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze che potranno presentarsi nel corso dello svolgimento delle attività.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre garantire il servizio di traduzione di tutti gli output previsti in almeno le seguenti lingue: Italiano e inglese.
Se, durante lo svolgimento del servizio, l'Aggiudicatario dovesse avere la necessità di sostituire i componenti che prestano la propria opera, sarà necessario notificare l'esigenza alla Regione Puglia, indicando il nominativo ed i *curricula* professionali dei componenti che si intende proporre in sostituzione a quelli indicati in sede di offerta. Tale sostituzione deve essere preventivamente valutata ed autorizzata dal Committente.
Nel caso in cui l'offerta provenga da un raggruppamento di soggetti, la composizione del gruppo di lavoro dovrà indicare l'appartenenza di ciascun componente rispetto ai soggetti costituenti il raggruppamento.

ART. 10 RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

Ogni responsabilità inerente allo svolgimento del servizio fa interamente carico all'affidatario, il quale deve provvedere all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato con propri mezzi, propria organizzazione e rischio d'impresa a proprio carico, con accollo degli oneri relativi al reperimento ed all'utilizzo del personale, dei mezzi, e della documentazione necessaria.
L'affidatario dovrà svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente Capitolato e all'offerta presentata in sede di gara, nel rispetto del contratto di affidamento e di tutta la normativa applicabile e di tutta la documentazione relativa al Progetto *SU.PR.EME* (convenzione di sovvenzione; allegati; modelli; vademecum, ecc).
L'affidatario risponde dei danni, diretti o indiretti, che possano derivare da dolo, negligenza, errori, omissioni o errore professionale, anche se rilevati ed accertati dopo la scadenza del servizio di cui al presente Capitolato speciale.
La Regione Puglia pertanto ha diritto al risarcimento di eventuali danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico, imputabili all'affidatario come evidenziato al comma che precede.
Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, della quale sia venuta a conoscenza.

ART. 10.1 TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per infortuni e/o danni arrecati a persone, cose e impianti della Regione Puglia oppure ai partecipanti all'evento e/o terzi per fatto proprio o dei propri dipendenti, durante l'esecuzione degli adempimenti contrattuali o in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando la Regione Puglia da qualsiasi obbligazione nei confronti di chiunque. In capo alla ditta grava ogni responsabilità per infortuni e danni avvenuti al proprio personale, restando Regione Puglia esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
L'Aggiudicatario assume l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerli estranei ed indenni di fronte ad azioni o pretese al riguardo.
L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti di autore e di conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti del Committente in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso.
L'Aggiudicataria si obbliga a tenere indenne il Committente degli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio nonché delle spese e danni a cui gli stessi dovessero essere condannati con sentenza passata ingiudicato. La Ditta prima dell'inizio del servizio, dovrà dimostrare di essere in possesso di polizza assicurativa che tuteli:

- gli operatori della Ditta per danni che possano riportare nell'espletamento del servizio a favore di questa Amministrazione regionale;
- i terzi per danni che possano riportare in dipendenza dell'esecuzione del servizio.

La polizza dovrà prevedere un massimale minimo ammontante ad € 2.500.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro.
La Regione Puglia, a proprio insindacabile giudizio, valuterà la congruità dei massimali dedotti in polizza, chiedendo l'eventuale maggiorazione. I massimali minimi non potranno comunque essere inferiori a quelli previsti per legge.
Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi sono a carico dell'aggiudicatario che ne è il solo responsabile con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti della Regione Puglia.
Nel caso in cui il danno causato ecceda la somma del capitale assicurato è preclusa ogni azione nei confronti della Regione Puglia; in particolare, la polizza deve prevedere la rinunzia dell'assicuratore, nei confronti della Regione Puglia, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 cod. civ., e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli arti. 1892 e 1893 cod. civ. La Ditta dovrà, anno per anno, dimostrare di essere in regola con il pagamento del premio assicurativo.
La sospensione della validità della polizza, per mancato pagamento del premio o per altra causa, costituirà grave inadempienza al contratto. La polizza, avente validità per tutta la durata del contratto, dovrà essere trasmessa in copia, entro il termine comunicato dall'Amministrazione, con lettera di aggiudicazione.
La mancata stipulazione della polizza assicurativa comporterà, per questa Azienda, il diritto di considerare il soggetto aggiudicataria decaduto dall'aggiudicazione stessa.

ART. 11 CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO

A pena di nullità non è ammessa, in tutto o in parte, la cessione del contratto da parte dell'aggiudicatario. In caso di inosservanza e fermo restando l'incameramento della cauzione definitiva e salvo l'ulteriore risarcimento del maggior danno, il contratto si risolve di diritto con la sola formalità di una dichiarazione in tal senso da parte della Regione Puglia.
Il subappalto delle prestazioni oggetto della presente procedura è ammesso in conformità a quanto sancito dall'art. 105 del Codice dei Contratti pubblici. La misura percentuale dei servizi subappaltabili, prevista dal D. lgs. N. 50/2016, viene disapplicata alla luce della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, V Sezione, 26 settembre 2019, causa C-63/18.

ART. 12 CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016, l'affidatario prima della stipula del contratto deve costituire, a pena di decadenza dell'affidamento, una cauzione denominata "garanzia definitiva", da costituirsi a scelta dell'appaltatore sotto forma di cauzione o di fideiussione e con le medesime modalità previste dall'art. 93 commi 2 e 3 del Codice dei contratti pubblici.
L'importo della garanzia definitiva, deve essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso eccedente il 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.
La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva comunque la risarcibilità del maggio danno.

Il diritto di valersi della cauzione definitiva è esercitato in conformità a quanto previsto dall'art.103 comma 2 del Codice.
Con riferimento alle riduzioni applicabili all'importo della garanzia definitiva si applica la stessa disciplina prevista per la garanzia provvisoria.
La garanzia definitiva deve inoltre prevedere una espressa disposizione in forza della quale la garanzia stessa sarà tacitamente rinnovata con l'obbligo dell'impresa aggiudicataria di pagamenti dei premi, anche oltre il termine di scadenza riportato nella garanzia, fino al momento in cui il Revisore consegni una dichiarazione liberatoria a svincolo della garanzia rilasciata dall'Ente garantito. La garanzia definitiva deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dalla Regione Puglia ai sensi dell'art.103 comma 1 del Codice; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'affidatario.
La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del codice civile e l'operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della Regione Puglia, nonché avere una validità fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co.1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione della prestazione.

ART. 13 VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLE PRESTAZIONI ESEGUITE

Il servizio è soggetto a verifica di conformità delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite da parte del RUP. Delle operazioni di verifica di detta conformità è dato atto in apposito verbale finale.
La verifica di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite deve essere conclusa entro quattro mesi dalla data d'ultimazione. Qualora vengano riscontrati degli inadempimenti nell'esecuzione del servizio, tale termine è sospeso per il periodo intercorrente tra la segnalazione dell'inadempimento e la sua rimozione con esito soddisfacente.
In caso di verifica con esito negativo della conformità delle prestazioni eseguite con quelle pattuite, salva l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 14, l'affidatario deve provvedere, ove ancora possibile, e nel termine fissato dalla stazione committente, ad effettuare il corretto adempimento delle prestazioni al fine di garantire il pieno rispetto delle caratteristiche del servizio previste dal contratto e la completa eliminazione degli inadempimenti e delle irregolarità nell'esecuzione.

ART. 14 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

Il soggetto aggiudicatario della gara è tenuto al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Puglia (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1602 del 24/11/2014, in BURP n. 51 suppl. del 18/12/2014), in quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Una copia del Codice sarà consegnata all'appaltatore all'atto della sottoscrizione del contratto.
In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001, l'aggiudicatario deve impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad *ex* dipendenti della Regione Puglia che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
Il soggetto aggiudicatario della gara dovrà garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali per il proprio personale e per i collaboratori impiegati nelle prestazioni oggetto del contratto, secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il soggetto aggiudicatario della gara dovrà adottare tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone addette all'esecuzione delle prestazioni e dei terzi, ed evitare danni ai beni di proprietà della Regione o di terzi.
Il soggetto aggiudicatario della gara si assumerà ogni responsabilità per i casi di infortunio e per i danni arrecati alla Regione e ai terzi durante l'espletamento dei servizi oggetto del contratto e solleverà la Regione, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della suddetta Regione e/o dell'Appaltatore medesimo e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del presente appalto.
Il soggetto aggiudicatario della gara si impegnerà espressamente a tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore osserverà tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Regione, assumendosene ogni relativa alea.

ART. 15 RISOLUZIONE CONTRATTUALE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Puglia può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia se ricorrono una o più delle condizioni di cui all'art. 108, comma 1, del Codice degli appalti pubblici. In tali ipotesi non si applicano i termini previsti dall'art. 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
Il contratto, inoltre, sarà risolto di diritto nel periodo della sua efficacia nei seguenti casi:
a) frode nell'esecuzione del servizio;
b) fallimento, o apertura di una qualsiasi procedura di liquidazione comunque denominata;
c) cessione, in tutto o in parte, del contratto in violazione delle disposizioni del presente Capitolato;
d) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici;
e) qualora l'affidatario abbia perso, per qualsiasi ragione, i requisiti professionali richiesti ai fini della partecipazione alla selezione;
f) grave negligenza nell'esecuzione della prestazione debitamente contestata a mezzo P.E.C. con invito ad eseguire le prestazioni nel termine di dieci giorni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'affidatario, la stazione appaltante risolverà il contratto;
g) inadempienza accertata alle disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale;
h) aver commesso, nel corso del periodo di validità del contratto, almeno n. 2 (due) gravi inadempienze contrattuali, formalmente contestate, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio: o per prestazione professionale irregolare, o giudicata scarsamente produttiva, o insufficiente in relazione alle condizioni stabilite dal presente Capitolato e dall'offerta tecnica. In tal caso il contratto si intenderà risolto di diritto quando siano decorsi inutilmente 10 giorni naturali e consecutivi dalla preventiva diffida ad adempiere formulata dalla Regione Puglia a mezzo P.E.C. In caso di risoluzione, l'eventuale credito sarà incamerato, verrà escussa la cauzione fino a concorrenza del danno subito e fatto salvo, comunque, il ristoro di eventuali maggiori danni;

i) mancata tempestiva reintegrazione del deposito cauzionale di cui al precedente art. 10);
l) violazione dell'obbligo di riservatezza;
m) impiego di personale non adeguatamente qualificato per l'espletamento del servizio;
n) mancato rispetto delle disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010.
Il verificarsi di una delle fattispecie sopra descritte determina la risoluzione di diritto del contratto con efficacia immediata, con la sola formalità di comunicazione effettuata dalla Regione Puglia a mezzo P.E.C. e l'escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni e/o costi.
Con la risoluzione sorgerà il diritto per la Regione Puglia di affidare la prestazione del contratto o la parte restante direttamente al concorrente che segue nella graduatoria della selezione, in danno dell'aggiudicatario inadempiente. Sarà carico dell'affidatario aggiudicatario inadempiente il risarcimento dei maggiori costi sostenuti dalla stazione appaltante.
Qualora sussista la necessità di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto ed ove il concorrente che segue in graduatoria non intenda accettare l'affidamento, la Regione Puglia ha il diritto di affidare a terzi, mediante procedura negoziata, l'esecuzione delle prestazioni, in danno dell'aggiudicatario inadempiente. L'affidamento a terzi viene notificato all'appaltatrice inadempiente, nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione della copertura assicurativa affidata e dell'importo relativo.
La stazione committente si riserva altresì il diritto al risarcimento di ogni altra tipologia danni subiti a causa di gravi o reiterate negligenze, errori ed omissioni commessi dall'affidatario nell'espletamento del servizio.
L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 16 RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*, la stazione appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.
L'esercizio del diritto di recesso è effettuato secondo le modalità di cui all'art. 109, comma 3, del Codice dei contratti pubblici.

ART. 17 - RILIEVI E PENALI

I rilievi sono azioni di avvertimento da parte della Regione Puglia sugli aspetti critici del servizio e sul rispetto egli obiettivi di risultato e di programmazione previsti dal capitolato, così come eventualmente migliorati dall'Offerta Tecnica. I rilievi sono emessi dal Committente e sono formalizzati attraverso una nota, che può contenere uno o più rilievi. Il superamento della soglia consentita e l'accumulo di rilievi (superiori a tre) dà luogo all'applicazione delle penali nelle ipotesi disciplinate nel presente articolo. Qualora la Società ritenga di procedere alla richiesta di annullamento del rilievo dovrà sottoporre alla Regione Puglia, entro 5 giorni lavorativi dall'emissione della nota di rilievo, un documento con elementi oggettivi ed opportune argomentazioni. Le penali hanno lo scopo di riequilibrare il servizio.
Il mancato rispetto di ognuna delle indicazioni previste dal Capitolato tecnico e prestazionale comporterà l'applicazione di una penale singolarmente pari al due per mille (2‰) del valore del contratto per ogni difformità riscontrata, sino alla concorrenza massima del valore del 10% dell'importo contrattuale.

Qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'Impresa raggiunga la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo globale la Committente ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il presente contratto con le modalità nello stesso espresse, oltre il risarcimento di tutti i danni.
Le penali verranno applicate previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dalla Società da questa comunicate alla Regione Puglia nel termine massimo di giorni 5 dalla contestazione.
Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, la Regione Puglia si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'Art. 1382 cod. civ., nonché la risoluzione del presente Contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento. Fatto salvo quanto previsto ai precedenti commi, la Società si impegna espressamente a rifondere alla Regione Puglia l'ammontare di eventuali oneri che lo stesso dovesse applicare, anche per causali diverse da quelle di cui al presente articolo, a seguito di fatti che siano ascrivibili a responsabilità della Società stessa.
La Regione Puglia, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della garanzia definitiva senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto dovuto alla Società a qualsiasi titolo.

Art. 18 – FORO COMPETENTE

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra l'aggiudicatario e il committente in relazione alle prestazioni oggetto del presente Capitolato speciale, ove non definibile in via amministrativa, sarà devoluta all'Autorità giudiziaria Ordinaria del Foro di Bari, rimanendo altresì esclusa la competenza arbitrale.

ART. 19 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e ss.mm.ii.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi all'art. 3. comma 9 bis Legge n. 136/2010.

ART. 20 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutte le misure atte a garantire il trattamento dei dati personali nonché i diritti delle persone fisiche e degli altri soggetti secondo quanto stabilito dal Codice di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (cd. GDPR).
L'Aggiudicatario dovrà indicare in sede di stipula del contratto gli incaricati del trattamento dei dati autonomamente acquisiti o forniti dalla Regione Puglia. I medesimi saranno individuati, con atto del Rappresentante Legale o altro soggetto autorizzato, quali incaricati del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 196/03 *s*.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (cd GDPR)
L'Aggiudicatario si impegnerà a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa agli incaricati del trattamento e non potrà divulgare, comunicare o diffondere i dati dalla stessa acquisiti in ragione della attività di cui è aggiudicatala, né altrimenti utilizzarli per la promozione e la commercializzazione dei propri servizi. Gli unici trattamenti ammessi sono quelli previsti e disciplinati dal presente capitolato e dai documenti contrattuali.
I soggetti partecipanti alla gara devono impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza in conseguenza della partecipazione alla presente gara, vengano considerati riservati e come tali trattati.

Al contempo anche la Regione Puglia assicura la segretezza e la confidenzialità dei dati, delle informazioni, del know-how commerciale contenuta in tutta la documentazione in generale fornita dalle imprese concorrenti ai fini della partecipazione alla gara.
L'Aggiudicatario è tenuto ad assumere le misure di sicurezza necessarie sia all'interno della propria organizzazione sia nello svolgimento di ogni attività in cui egli abbia titolo per ottenere analoghe misure da Terze Parti con cui egli organizza la prestazione contrattuale. L'Aggiudicatario deve assicurare che tali dati e tali materiali riceveranno lo stesso grado di cura e di protezione che l'Aggiudicatario stesso usa relativamente a dati, informazioni, software e documentazione inerente alla sua impresa.
Nel caso di perdita di riservatezza sui dati o sui programmi, l'Aggiudicatario risponderà per ciascun evento con l'applicazione delle penali previste durante l'esecuzione del Contratto e, successivamente, con il risarcimento dei danni.
Qualora la violazione sia di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali, la Regione Puglia risolverà con effetto immediato il Contratto.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI – CONSENSO

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (cd GDPR), in tema di trattamento di dati personali, i dati forniti verranno trattati per le finalità connesse alla presente procedura di affidamento e potranno essere esibiti, all'occorrenza, innanzi all'Autorità giudiziaria o ad altre Autorità ove siano ritenuti pertinenti per la definizione di un eventuale contenzioso.
La Regione Puglia eseguirà i trattamenti dei dati necessari all'esecuzione detta presente procedura di gara e di tutti gli atti conseguenti ispirandosi ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti di chi conferisce le informazioni, in ottemperanza agli obblighi di legge.
I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti esclusivamente per le finalità innanzi indicate. Il trattamento sarà effettuato sia manualmente che mediante sistemi informatizzati.
Il mancato conferimento dei dati in esame pregiudicherà la partecipazione alla procedura di affidamento.

ART. 22 RISCHI DI INTERFERENZA

Con riferimento agli oneri per la sicurezza da interferenze, i servizi in affidamento hanno natura propriamente intellettuale, e quindi non si rilevano in rapporto agli stessi rischi di natura interferenziale ai sensi della Legge n. 123/2007 e ss.mm.ii., potendosi conseguentemente prescindere, giusta la Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3/2008, dalla predisposizione del DUVRI e, per l'effetto, dovendosi porre pari a € 0,00 (zero/00) gli oneri per la sicurezza da interferenze non assoggettabili a ribasso.
Dovrà essere tuttavia elaborato da parte dell'impresa aggiudicataria idoneo Piano Operativo di Sicurezza, conforme al D.I. 22 luglio 2014 - Individuazione delle disposizioni che si applicano agli spettacoli musicali, cinematografici e teatrali e alle manifestazioni fieristiche tenendo conto delle particolari esigenze connesse allo svolgimento delle relative attività nel caso in cui le attività rientrino negli artt. 3 e 4 del citato Disposto Normativo.

ART. 23 – SPESE

Il contratto sarà registrato solo in caso d'uso ed a tassa fissa per il combinato disposto degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26/4/1986, n. 131.

Tutte le spese di contratto sono a carico dell'appaltatore. Sono a carico dell'appaltatore anche le eventuali imposte di bollo (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972 n. 642) e di registro (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26/4/1986 n. 131).
Sono a carico dell'appaltatore anche eventuali altri oneri, tributari e non, che per legge non devono gravare sul committente.
Tutte le spese connesse alla prestazione del servizio sono a carico dell'appaltatore.

ART. 24 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato speciale di appalto e per tutte le altre modalità di esecuzione del servizio, le parti faranno riferimento alle norme contenute nel D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, nonché ad ogni altra disposizione di legge europea, nazionale e regionale vigente in materia oltre che agli altri documenti di gara.

Co-funded by the Asylum, Migration and Integration Fund of the European Union

Su.Pr.Eme. ITALIA

APPALTO SPECIFICO "SERVIZI DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO ATTIVO DEGLI ATTORI PUBBLICI, SOCIALI ED ECONOMICI E DELL'INTERA COMUNITÀ TERRITORIALE SUI TEMI DELLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA DI CITTADINI DI PAESI TERZI REGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA"
Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A.

ALLEGATO C

Contratto Esecutivo per l'affidamento servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi.

SCHEMA di CONTRATTO SPECIFICO

per l'affidamento in appalto dei servizi di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento attivo degli attori pubblici, sociali ed economici, nonché dell'intera Comunità territoriale sui temi dello sfruttamento lavorativo in agricoltura di cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia per il Progetto "SU.PR.EME" cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014/2020). AGREEMENT NUMBER:2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086.

CUP: I21F19000020009 CIG: 78692137FE CIG derivato: _____

TRA

REGIONE PUGLIA (di seguito per brevità definite Regione, Amministrazione o Committente), con sede in BARI, Lungomare N. Sauro n. 33, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal Dott. Domenico De Giosa, in qualità di Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale

E

……, con sede legale in ……., Via ……, capitale sociale Euro ……., iscritta al Registro delle Imprese di ……. al n. ……., P. IVA ……, domiciliata ai fini del presente atto in ……., Via ……, in persona del ……. e legale rappresentante ……. giusta poteri allo stesso conferiti

da ……..……

di seguito per brevità denominato anche Fornitore, Appaltatore o Aggiudicatario;

oppure:

……, con sede legale in ……., Via ……, capitale sociale Euro ……..……, iscritta al Registro delle Imprese di ……..…….. al n. ……..…., P. IVA ……, domiciliata ai fini del presente atto in ……..……, Via ……, in persona del ……..……... e legale rappresentante ……..…… nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante ……. con sede legale in ……..., Via ……..., capitale sociale Euro ……, iscritta al Registro delle Imprese di ……..al n. ……..., P. IVA ……..., domiciliata ai fini del presente atto in ……, Via ……. e la mandante ……. con sede legale in ……..., Via ……..., capitale sociale Euro ……, iscritta al Registro delle Imprese di ……..al n. ……..., P. IVA ……..., domiciliata ai fini del presente atto in ……..……, Via ……, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in ……..…… dott. ……..……repertorio n. ……;

di seguito per brevità denominato anche Fornitore, Appaltatore o Aggiudicatario";

PREMESSO CHE

- InnovaPuglia, nella sua qualità di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, designato con L. R. n. 37 del 01/08/2014, ai sensi dell'art. 9 D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L.89/2014, ha indetto una procedura aggregata per l'acquisizione dei servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi.
- L'iniziativa è stata indetta –giusta Deliberazione del CDA del 02/04/2019 Verb. n. 030– mediante gara comunitaria a procedura aperta telematica, ai sensi del D.Lgs.n.50/2016, finalizzata alla selezione di più contraenti, mediante l'utilizzo dell'Accordo Quadro di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, di seguito definita anche "gara", in n. 3 lotti, ciascuno per una classe di importo degli appalti specifici. L'Accordo Quadro è stato concluso per ogni lotto con cinque operatori economici

che possono aggiudicarsi gli Appalti specifici indetti dai Soggetti Aderenti allo stesso, mediante procedura di rilancio del confronto competitivo di cui al comma 4 del citato art. 54.

- Il Bando di gara è stato inviato in data 11/04/2019 alla GUUE e pubblicato sulla GURI, sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, (BURP), sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture, sul SIMOG dell'ANAC, sul profilo sul profilo del committente www.innova.puglia.it, sulla piattaforma EmPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it, nonché per estratto su 4 quotidiani, di cui 2 a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;
- il Fornitore è uno degli aggiudicatari della suddetta gara per il Lotto B e ha stipulato con InnovaPuglia S.p.A. l'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e per le amministrazioni pubbliche pugliesi.
- l'Amministrazione, nei limiti di capienza dell'importo massimo complessivo di cui all'art. 11 del presente Contratto Esecutivo, ha individuato il Fornitore tra quelli che sono parti dell'Accordo Quadro mediante confronto competitivo sulla base di invio di formale lettera d'invito a presentare l'offerta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi della disciplina prevista dall'art. 54 (in particolare, commi 1, 2, 4, e 5) del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici. L'Amministrazione ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo;
- il CIG dell'Accordo Quadro Lotto B è il seguente: **78692137FE**;
- il CIG Derivato del presente Contratto Esecutivo è il seguente: ……

Tutto ciò premesso, tra le Parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
Definizioni

1. I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
2. I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
3. Il presente Contratto Esecutivo è regolato in via graduata:
    a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
    b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
    c) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
    d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

e) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate, ovvero da leggi e regolamenti che ne disciplinano l'attività;

f) Disciplina per l'utilizzo del servizio telematico denominato EmPULIA del Soggetto aggregatore della Regione Puglia (Approvata dal CdA di InnovaPuglia S.p.A. il 02/11/2015)

Articolo 2

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo, ancorché non materialmente allegati:
   - l'Accordo Quadro;
   - la lettera di invito e Allegati;
   - l'offerta economica e l'offerta tecnica.

2. In particolare, per ogni condizione, modalità e termine della prestazione contrattuale che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell' Accordo Quadro, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti. Infatti, le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo.

Articolo 3

Oggetto del Contratto

1. Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore della Amministrazione da parte del Fornitore.
2. Oggetto del presente contratto è la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo degli attori pubblici, sociali ed economici, nonché dell'intera comunità territoriale sui temi dello sfruttamento lavorativo in agricoltura di cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti nel territorio nazionale tramite l'organizzazione di eventi di diverse tipologie e complessità, coordinando e/o operando in sinergia con i responsabili delle amministrazioni ed eventuali soggetti terzi coinvolti. L'insieme delle attività della campagna deve essere svolto in stretto contatto e con la supervisione costante della Regione Puglia, Sezione sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni Antimafia Sociale. L'eventuale acquisizione di materiali diversi a sostegno delle attività richieste nel Capitolato

o proposte dal progetto presentato dall'aggiudicatario (quali ad esempio, premi per contest e missioni per la consegna dei premi ai vincitori) sono a carico dell'appaltatore. Tutti i materiali realizzati, nonché tutti i diritti acquisiti per conto della Regione Puglia (fotografici, video, musicali, etc.), così come i progetti creativi, rimarranno di proprietà della Regione che si riserva il diritto di utilizzarli nei modi e nei tempi che riterrà più opportuni.

3. La Regione Puglia si riserva il diritto di:
   a) dare l'approvazione finale a tutti i materiali prodotti, richiedere modifiche, adattamenti e/o integrazioni alle soluzioni proposte. L'appaltatore deve provvedere alla realizzazione delle integrazioni e/o modifiche e/o adattamenti richiesti senza oneri aggiuntivi;
   b) gestire, in modo del tutto esclusivo e diretto, le relazioni con le Istituzioni pubbliche, rispetto alle quali il progetto può proporne il coinvolgimento, laddove lo ritenga necessario per la piena riuscita dello stesso;
   c) realizzare per proprio conto altre azioni a carattere pubblicitario e informativo e utilizzare per i propri fini i claim comunicativi ideati per la campagna.
4. Le predette prestazioni dovranno essere svolte con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo, nonché nell'Accordo Quadro e relativi allegati.
5. L'Amministrazione, ai sensi e per effetto dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di apportare un aumento o una diminuzione nell'esecuzione del contratto fino alla concorrenza di un quinto, in più o in meno, del corrispettivo complessivo del presente contratto. Per servizi/forniture appartenenti a tipologie non previste, l'affidamento avverrà, previa verifica della disponibilità dell'Impresa, nei limiti di valore complessivi sopra indicati, determinando il corrispettivo mediante concordamento dei nuovi prezzi in applicazione dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 4

Efficacia e Durata

1. Il presente Contratto Esecutivo ha validità dalla data di sottoscrizione, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi, rispettivamente, degli art. 19 e 20 dell'Accordo Quadro.
2. Resta inteso che, in nessun caso, la durata del presente Contratto Esecutivo, può eccedere i 24 (ventiquattro) mesi naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto stesso.

Articolo 5

Proprietà

1. Tutti i risultati prodotti e/o rilasciati nell'esecuzione delle attività contrattuali, saranno di proprietà dell'Amm.ne senza limitazioni di alcun tipo. L'Amm.ne potrà utilizzare e riutilizzare completamente ed in parte quanto prodotto, anche prima della scadenza del contratto. L'Amm.ne potrà, senza alcuna limitazione, memorizzare, riprodurre, condividere e distribuire tali risultati a terzi.
2. Resta convenuto che la proprietà può essere ceduta dall'Amm.ne alla Regione Puglia o a terzi in

qualsiasi istante, senza modificare alcun termine delle condizioni e degli obblighi previsti.

3. L'Impresa garantisce la piena proprietà dei dispositivi o soluzioni tecniche o di altra natura utilizzati per l'esecuzione delle attività e dichiara che tali suoi diritti sono liberi da vincoli o diritti a favore di terzi.

Articolo 6

Erogazione delle prestazioni

1. Il Fornitore ha l'obbligo di erogare le prestazioni di cui al precedente art. 3 in favore dell'Amministrazione entro i termini e secondo modalità e condizioni previste nel Capitolato tecnico All. 4 alla lettera di invito, e nell'Accordo Quadro, All. 4.1 - Gestione forniture e fasi operative, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Articolo 7

Gestione del Contratto Esecutivo

1. Nell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, l'interfaccia del Fornitore con l'Amministrazione è rappresentata dal Responsabile Esecutivo nominato dal Fornitore.
2. Le attività tecniche di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dalla Amministrazione d'intesa con InnovaPuglia S.p.A.
3. Le attività amministrative di supervisione e controllo del presente Contratto Esecutivo sono svolte dall'Amministrazione, con l'eventuale supporto di InnovaPuglia S.p.A. Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore comunicherà all'Amministrazione i dati relativi al soggetto referente per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali (Rappresentante del Fornitore).
4. Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, l'Amministrazione comunicherà al Fornitore i dati relativi al Responsabile dell'Esecuzione del Contratto per l'Amministrazione.
5. Ai sensi e per effetto dell'art. 6.1 dell'Allegato 4 – Capitolato Tecnico dell'Accordo Quadro, il Responsabile dell'esecuzione dell'Accordo Quadro del Fornitore dovrà interfacciarsi con il Direttore dell'Esecuzione dell'Accordo Quadro di InnovaPuglia, incaricato del monitoraggio e del controllo delle prestazioni, fornendo tutte le informazioni e documentazioni necessarie al completo controllo tecnico-contabile delle prestazioni erogate in attuazione del presente contratto specifico; detto controllo comporterà verifiche a campione ed ispettive in corso di esecuzione, al fine di accertare la piena e corretta effettuazione delle prestazioni contrattuali rese dal Fornitore Contraente. In ogni caso, fatte salve le funzioni autonomamente svolte dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto Specifico, alla fattispecie testè descritta, si applicheranno, in quanto compatibili, le disposizioni di

cui all'art. 101 e ss. del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Articolo 8

Consegna

1. La consegna, intendendo con questo termine l'insieme delle prestazioni finali e/o intermedie erogate, dovrà essere effettuata dal Fornitore entro i termini previsti nel Capitolato tecnico All. 4 alla lettera di invito, dovrà essere completa e da effettuarsi presso i siti indicati dall'Amm.ne nell'ambito del territorio regionale.
3. La fornitura dovrà essere realizzata con attrezzature e materiali accessori che risultino necessari al completamento della stessa e che dovranno ritenersi compresi nel prezzo complessivo.
4. La consegna non solleva l'Impresa dalle responsabilità derivanti da vizi, apparenti e occulti, ancorché riscontrati successivamente alla consegna.

Articolo 9

Verifica di conformità e Accettazione

1. Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto per l'Amministrazione avrà facoltà di eseguire verifiche relative alla conformità delle prestazioni erogate al Capitolato Tecnico e ai Livelli di Servizio. Il Fornitore è tenuto a prestare tutta l'assistenza e la strumentazione necessaria all'effettuazione di tali verifiche.
2. Il Fornitore, a fronte dei rilievi trasmessi dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto per l'Amministrazione mediante apposita comunicazione in relazione ai risultati delle verifiche di cui al precedente comma, si impegna a presentare, entro 7 (sette) giorni lavorativi dal ricevimento della predetta comunicazione, un piano dei correttivi che dovrà essere implementato nei successivi 20 (venti) giorni lavorativi entro i quali il Fornitore dovrà dare comunicazione di ultimazione.
3. Previo esito positivo della verifica di funzionalità eseguita dall'Amm.ne sulla base di quanto previsto dal Capitolato Tecnico che ha valore di certificazione delle prestazioni, le prestazioni oggetto del presente Contratto Esecutivo saranno sottoposte ad un ulteriore verifica da parte del Responsabile dell'Esecuzione del Contratto per alla presenza di un Rappresentante del Fornitore.
4. I termini e le modalità della verifica da parte dell'Amministrazione, di cui al precedente comma 3, sono descritte nel Capitolato tecnico All. 4 alla lettera di invito.
5. Ove non si riscontrino difetti o carenze, la verifica avrà valore positivo. Le operazioni di verifica risulteranno da apposito verbale che dovrà essere sottoscritto dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto per l'Amministrazione e dal Rappresentante del Fornitore in doppio originale per il Fornitore e l'Amministrazione. Qualora dagli accertamenti effettuati in sede di prima verifica, le prestazioni non risultassero conformi alle specifiche di dettaglio previste nelle

prove di verifica, il Fornitore dovrà eliminare i vizi accertati entro i termini fissati dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto per l'Amministrazione, che comunque non potranno essere superiori ai 30 (trenta) giorni solari. Decorso detto termine, il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto per l'Amministrazione procederà ad una seconda verifica. Nel caso in cui le prestazioni non risultassero ancora conformi alle specifiche, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il presente Contratto Esecutivo.

6. In ogni caso, l'Amministrazione procederà alle verifiche di conformità delle forniture eseguite dal Fornitore al fine di accertarne la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 102 D.Lgs. 50/2016, anche facendo ricorso alla documentazione contrattuale prodotta dal Fornitore e dal Produttore o, comunque, di contenuto analogo attestante la conformità delle forniture e servizi alle prescrizioni contrattuali.

Articolo 10

Penalità

1. Nell'ipotesi di ritardo nell'adempimento e/o di difformità nell'esecuzione della prestazione o, comunque, delle attività contrattuali, non imputabile all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai Livelli di Servizio stabiliti nell'allegato 4 Capitolato tecnico alla lettera di invito, l'Amministrazione applicherà al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate dall'articolo 18 dell'Accordo Quadro, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.
2. Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito dall'articolo 18 dell'Accordo Quadro.

Articolo 11

Corrispettivi

1. Il corrispettivo contrattuale globale massimo, omnicomprensivo, per l'esecuzione dell'oggetto contrattuale è pari a complessivi Euro …….. IVA esclusa.
2. Il predetto corrispettivo contrattuale globale si riferisce all'esecuzione della prestazione a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle mo-dalità e delle prescrizioni contrattuali.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Impresa dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi dal corrispettivo contrattuale.
4. Il corrispettivo contrattuale è accettato dall'Impresa in base ai propri calcoli alle proprie indagini, alle proprie stime, a tutto suo rischio, ed è pertan-to invariabile ed indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità.
5. L'Impresa non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero ad ade-guamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale.

Articolo 12

Trasparenza dei prezzi

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
   i. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto Esecutivo;
   ii. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto Esecutivo stesso;
   iii. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto Esecutivo rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ. per fatto e colpa dell'Impresa, che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 13

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture in formato elettronico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, relative ai corrispettivi dovuti secondo quanto previsto al precedente art. 12 vengono emesse dal Fornitore all'esito delle verifiche di conformità. I corrispettivi saranno corrisposti dall'Amministrazione secondo la normativa vigente in materia di Contabilità delle Amministrazioni e previo accertamento della prestazione effettuata. Ciascuna fattura elettronica verrà corrisposta nel termine stabilito nell'Accordo Quadro. In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti, secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002.
2. Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto dal comma 3 dell'art. 13 dell'Accordo Quadro.
3. L'Amministrazione opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5% (zero virgola cinque per cento) che verrà liquidata dalle stesse solo al termine del presente Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
4. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la presta-

zione delle forniture e dei servizi e, comunque, delle attività previste nel presente Contratto Esecutivo. Qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo il presente Contratto Esecutivo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi da parte dell'Amministrazione tramite PEC.

5. Qualora il Fornitore sia costituito in raggruppamento, le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti dell'Amm.ne contraente, provvederanno ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alla ripartizione delle attività. La società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione di ciascuno dei servizi e/o forniture cui s i riferisce.
6. I corrispettivi saranno accreditati, a spese del Fornitore, sul/i conto/i corrente n. ……..……., intestato al Fornitore presso …… Codice IBAN ……; il Fornitore dichiara che ciascuno dei predetti conti opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si obbliga a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i all'Amministrazione all'atto del perfezionamento del presente Contratto Esecutivo.
6. Il Fornitore, al termine di ogni anno solare, invierà all'Amministrazione una relazione consuntiva del fatturato globale, suddivisa per tipo di servizio e con i prezzi unitari applicati.
6. Le Parti prendono atto che l'Amministrazione si è registrata alla "Piattaforma per la certificazione dei crediti" di cui ai Decreti Ministeriali 22/05/2012 e 25/06/2012, in conformità a quanto previsto dai Decreti stessi.

Articolo 14

Cauzione

1. A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto esecutivo, si dà atto che il Fornitore ha prestato cauzione definitiva di € _____ a mezzo polizza fidejussoria n._____, rilasciata da _____con sede_____.
2. La fidejussione o polizza fidejussoria di cui al precedente comma dovrà essere valida per tutta la durata del presente Contratto Esecutivo e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto contratto e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni previste all'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016.
3. Qualora l'ammontare della presente garanzia dovesse ridursi:
    I. per effetto dell'applicazione di penali, o

II. per qualsiasi altra causa, ivi incluso l'incremento del valore del presente Contratto Esecutivo a seguito di modifiche contrattuali,

il Fornitore dovrà provvedere al reintegro e/o incremento della garanzia entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

4. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il presente Contratto Esecutivo, fermo restando il risarcimento del danno.

6. La prestazione della garanzia ai sensi del presente articolo non limita l'obbligo del Fornitore di provvedere all'integrale risarcimento dei danni tutti, anche ove gli stessi siano di valore superiore all'importo garantito.

Articolo 15

Subappalto

1. Nel caso il Fornitore abbia dichiarato di voler far ricorso al subappalto:

- Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, si è riservato di affidare in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

	Forniture e servizi	Quantità

- nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 12 del Accordo Quadro.

Articolo 16

Divieto di cessione del Contratto

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016, è fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente Contratto Esecutivo, a pena di nullità della cessione medesima e risoluzione in danno del Contratto medesimo per causa del Fornitore, fatta salva la possibilità per il Fornitore, previa comunicazione all'Amministrazione di cessione a società facenti parte del gruppo cui appartiene. In particolare, in caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al

risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto Esecutivo.

Articolo 17

Risoluzione e recesso

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del presente Contratto Esecutivo che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo PEC dall'Amministrazione, la medesima Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il predetto Contratto Esecutivo e di ritenere definitivamente la garanzia di cui al precedente art. 14, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nell'art 108 del D.Lgs. 50/2016, si conviene che, in ogni caso, la Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con PEC, il presente Contratto Esecutivo nei casi previsti dall'art. 19 dell'Accordo Quadro.
3. In tutti i casi di risoluzione, anche parziale, del presente Contratto Esecutivo, non saranno pregiudicati i diritti di ciascuna Parte esistenti prima della data di risoluzione, nonché tutti gli altri diritti previsti dalla legge, ivi incluso il diritto al risarcimento del danno.
4. In tutte le ipotesi di risoluzione di cui al presente articolo, e nelle ulteriori ipotesi di risoluzione contenute nel presente Contratto Esecutivo, quest'ultimo sarà risolto di diritto.
5. Qualora InnovaPuglia S.p.A. eserciti la facoltà di recesso dall'Accordo Quadro in tutto o in parte, l'Amministrazione recederà dal presente Contratto Esecutivo.
6. Fermo restando quanto previsto all'art. 20 dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione ha diritto di recedere motivatamente dal presente Contratto Esecutivo in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC. In tale caso, il Fornitore ha diritto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. al pagamento da parte dell'Amministrazione dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel Contratto Esecutivo, oltre al 10% dell'importo dei servizi non ancora erogati, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.
7. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.

Articolo 18

Forza maggiore

1. Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.
2. Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca l'esecuzione della prestazione da parte del Fornitore, l'Amministrazione, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore aggiudicatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.
3. L'Amministrazione si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente la prestazione.

Articolo 19

Responsabilità Civile

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 27 dell'Accordo Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Articolo 20

Tracciabilità dei flussi finanziari – ulteriori clausole risolutive espresse

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Contratto Esecutivo, si conviene che, in ogni caso, l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC, il presente Contratto Esecutivo nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle

operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pub- blici n. 8 del 18 novembre 2010.

3. Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
4. Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
5. Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.
6. Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
7. L'Amministrazione verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2 ultimi tre periodi, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, ove predisposto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

Articolo 21

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto.
2. Al presente atto, dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 22

Foro Competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, la competenza è de- terminata in base alla normativa vigente.

Articolo 23

Trattamento dei dati personali

1. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate - oralmente e prima della sottoscrizione del Contratto - le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito "Regolamento UE") circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che loro spettano loro in virtù degli artt. 15 e ss. della citata normativa europea.
2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare riguardo alle misure di sicurezza da adottare.
3. Il Fornitore prende atto che l'Amministrazione tratta i dati forniti dal Fornitore, anche relativi a soggetti terzi coinvolti nelle attività di trattamento quali, a titolo esemplificativo, i dipendenti e collaboratori del Fornitore, ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione tecnica, economica ed amministrativa del Contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici e potranno essere comunicati a soggetti terzi titolati quali il Titolare/Responsabile del Trattamento oggetto del presente contratto, a collaboratori esterni e Organismi Pubblici ai quali la comunicazione sia necessaria per adempiere alle attività afferenti o collegate all'esecuzione del presente Contratto.
4. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati

personali come sopra definito. Il Fornitore si impegna, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

5. Il Fornitore prende atto che la ragione sociale dell'operatore economico ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet dell'Amministrazione e sono in ogni caso soggetti agli obblighi imposti dalla vigente normativa sulla trasparenza delle attività dell'Amministrazione.
6. Il Fornitore si impegna a svolgere i trattamenti di dati personali nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali (ivi inclusi - oltre al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – anche gli ulteriori provvedimenti, autorizzazioni generali, pronunce in genere emanati dal Garante per la protezione dei dati personali) nonché delle misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla Circolare AgID n. 2/2017 del 18 aprile 2017 (in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 103 del 5-5-2017).
7. Il Fornitore si impegna con il presente contratto ad accettare la eventuale designazione da parte dell'Amministrazione a Responsabile/Sub-Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del GDPR relativamente ai dati personali di cui la medesima Amministrazione è Titolare/Responsabile del Trattamento. Il Fornitore è comunque autorizzato al trattamento degli eventuali dati personali nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente ivi previsti. Le modalità di trattamento dovranno essere improntate ai disposti del Regolamento UE 679/2016, del Dlgs 196/2003 e s.m.i. e dovranno essere conformi alle condizioni contenute nella nomina a Responsabile/Sub-Responsabile del Trattamento se predisposta.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, lì _____

_____

(Per l'Amministrazione) (per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 5 Proprietà, Art. 6 Erogazione delle prestazioni, Art. 7 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 12 Trasparenza dei prezzi, Art. 14 Cauzione, Art. 15 Subappalto, Art. 16 Divieto di cessione del contratto, Art. 17 Risoluzione e Recesso, Art. 18 Forza Maggiore, Art. 19 Responsabilità civile, Art. 20 Tracciabilità dei flussi finanziari-Ulteriori clausole risolutive espresse, Art. 22 Foro competente, Art. 23 Trattamento dei dati personali.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, lì

_____

(per l’Amministrazione) (per il Fornitore)

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 15 settembre 2020, n. 1108

D.G.R. n.952 del 25/06/2020 "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020".Indizione Avviso Pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n.4 posti di categoria giuridica B1,a tempo pieno ed indeterminato di "Autista".

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 30 del d.lgs. 165 del 2001;
Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Vista la D.G.R. n. 201 del 20/02/2018 di conferimento dell'incarico *ad interim* di direzione della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino;
Vista la D.G.R. n. 886 del 15 maggio 2019 "Art. 6, Co. 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e Approvazione Piano assunzionale anno 2019";
Vista la determinazione n. 1542 del 16 dicembre 2019 avente ad oggetto "Determinazione dirigenziale n. 31 del 29 dicembre 2017- Seguito - Selezione pubblica per titoli ed esami per assunzione nominativa, riservata ai disabili iscritti negli elenchi del collocamento mirato – Utilizzo graduatoria";
Vista la nota del 16 giugno 2020 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
Vista la D.G.R. n. 952 del 25 giugno 2020 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e approvazione Piano assunzionale anno 2020";
Viste le note del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione prot. AOO_106/11607 e AOO_106/11609 del 30 giugno 2020 inviate rispettivamente al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
Vista la nota di riscontro prot. AOO_060-45402 del 1 luglio 2020 trasmessa dalla dirigente della Sezione Tutela e Promozione del lavoro e preso atto del silenzio del Dipartimento della Funzione Pubblica;
Viste le relazioni delle Responsabili incaricate di P.O. "Reclutamento" e "Contenzioso del Reclutamento" del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che:

Con Atto 886 del 15 maggio 2019 avente ad oggetto "Art. 6, Co. 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e approvazione Piano assunzionale anno 2019" è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021 e il Piano delle assunzioni per l'anno 2019.

Con successivo Atto n. 2410 del 19 dicembre 2019 avente ad oggetto "Art. 6, Co. 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Integrazione. Rideterminazione della Dotazione Organica e Piani assunzionali 2019_2020", la Giunta regionale ha integrato e modificato la Deliberazione del 15 maggio 2019, n. 886, per la sola parte afferente agli anni 2019-2020, fissando, in riferimento al piano assunzionale per l'anno 2019, in n. 25 le unità di personale da assumere nella categoria giuridica B stabilendo, come prioritario, l'utilizzo della graduatoria finale approvata con determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e Strumentali, personale e organizzazione del 29 dicembre 2019, n. 31.

In attuazione delle suddette direttive, con determinazione n. 1542 del 16 dicembre 2019 si è proceduto all'assunzione di n. 11 unità utilmente collocate nella graduatoria, rinviando per le motivazioni ivi indicate l'assunzione di altri 7 candidati a successivo provvedimento.

Con atto n. 952 del 25 giugno 2020 avente ad oggetto **"**Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165-Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2020", la Giunta regionale, ha dato mandato, al dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di concludere i Piani assunzionali 2018 e 2019 nelle modalità ed entità proposte nella premessa della predetta Deliberazione n. 952/2020, prevedendo, per l'anno 2019, attesa la non integrale copertura dei posti di categoria B mediante utilizzo della graduatoria di cui alla Determinazione n. 31/2019, l'assunzione di n. 6 unità di categoria B1, di cui n. 4 con profilo di autista da acquisire mediante procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e n. 2 unità con il profilo di esecutore per le quali è data priorità al personale in posizione di comando presso Regione Puglia, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165.

Al fine di dare attuazione al piano assunzionale predetto, con note prot. AOO_106/ 11607 e AOO_106/11609 del 30 giugno 2020 inviate, rispettivamente, al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, la Sezione Personale ha avviato la procedura di mobilità ex art. 34 bis del d.lgs. 165/2001.

In riscontro alla sopra riferita richiesta, la dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro con nota del 1 luglio 2020 prot. AOO_060-45402, ha comunicato l'assenza di personale di catg. B, nell'ambito dell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità.

Con nota prot. AOO_021-916 del 16 giugno 2020, acquisita in pari data al protocollo della Sezione Personale e Organizzazione AOO_106/10773, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale ha manifestato "*l'esigenza delle strutture dirigenziali di una maggiore disponibilità di personale con qualifica di autista, presso le rispettive sedi regionali, allo scopo di ridurre i tempi di attività amministrativa nonché il rischio di contenziosi che si potrebbero generare a causa dell'impossibilità di turnover"*, invitando nell'ambito delle risorse del Piano assunzionale adottato, a porre in essere quanto necessario al fine di procedere al fabbisogno evidenziato.

La Sezione Personale e Organizzazione in ottemperanza a quanto autorizzato dalla Giunta regionale, come precedentemente descritto, con decorrenza 1 settembre 2020, ha proceduto all'immissione in ruolo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, di due dipendenti di cat. B, con profilo di esecutore, in posizione di comando presso la Regione Puglia.

Occorre, pertanto, procedere, in conformità a quanto stabilito nell'Atto di programmazione dei fabbisogni del 25 giugno 2020, n. 952, all'indizione dell'Avviso Pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n. 4 posti di categoria giuridica B1, a tempo pieno ed indeterminato di autista.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento

Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D. lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di indire l'Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria esterna per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di autista di categoria giuridica B1, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n.165/2001, il cui schema allegato (All. A) costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare i seguenti atti:
  1. schema di Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di autista di categoria giuridica B1, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n.165/2001 (All. A);
  2. modello di domanda per la proposizione della candidatura (All. B);

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito Internet della Regione Puglia, nella sezione Avvisi di Selezione Pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it.
- di stabilire che la domanda di partecipazione, completa di allegati, deve essere proposta a **pena di esclusione** entro il termine perentorio **di 30 (trenta) giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell' Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo online della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito della Regione Puglia, all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia al Vicepresidente della G.R. con delega al Personale;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- adottato in un unico originale è composto da n. 4 facciate, con 2 allegati con un numero di pagine per complessivi di n. 9 fogli.

dott. Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA

ALL. A

Avviso Pubblico di mobilità volontaria esterna per la eventuale copertura, a tempo pieno e indeterminato, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n. 4 posti di categoria giuridica B1 di "autista".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Vista la D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 "Art. 6, co. 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019".

Vista la D.G.R. n. 952 del 25 giugno 2020 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2020".

Visto l'art. 30 Co. 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "*Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento e' disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; omissis*".

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione" e ss.mm.ii.;

Viste le note del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione prot. AOO_106/11607 e AOO_106/11609 del 30 giugno 2020 inviate, rispettivamente, al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e preso atto dell'assenza di personale di catg. B, inserito nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, come da comunicazione prot. AOO_060- 45402 del 1 luglio 2020 a firma della dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

RENDE NOTO

è indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., riservata ai dipendenti a tempo indeterminato delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 co. 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. soggette a vincoli assunzionali ai sensi di legge, per l'eventuale copertura di n. 4 **posti di categoria giuridica B1, di "autista" per lo svolgimento di tali attività presso le Strutture della Giunta regionale**.

- Sede di lavoro: Bari.

Eventuali istanze di mobilità presentate alla Regione Puglia anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso dovranno essere ripresentate con le modalità e nei termini previsti nel presente avviso.
Ogni comunicazione relativa alla presente procedura sarà pubblicata nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it con valore di notifica a tutti gli effetti di legge e gli interessati sono invitati a consultare il sito.

ART. 1
INQUADRAMENTO GIURIDICO ED ESPERIENZA RICHIESTI

La procedura di selezione è rivolta a personale a tempo indeterminato di categoria giuridica B1 del Comparto Funzioni locali, o, se di altro comparto, a personale di categoria equiparabile, secondo le tabelle di equiparazione allegate al DPCM del 26 giugno 2015, che svolga all'attualità e da almeno tre anni, l'attività di autista.

ART. 2
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Alla procedura di mobilità esterna volontaria possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:
   a) essere dipendenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., soggette ai vincoli assunzionali ai sensi di legge;
   b) essere inquadrati con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato da almeno tre anni nella categoria giuridica B1, del Comparto Funzioni Locali, o, se di diverso Comparto, in quella corrispondente in base alle tabelle di equiparazione allegate al DPCM del 26 giugno 2015;
   c) svolgere, all'attualità e da almeno tre anni, l'attività di autista di cui all'art. 1 del presente Bando;
   d) di essere in possesso del titolo di studio di scuola di istruzione secondaria di primo grado;
   e) di essere in possesso della Patente di guida cat. B o superiore e di non aver ricevuto, nel corso dell'ultimo triennio, sanzioni amministrative relative alla sospensione o revoca o ritiro della Patente di guida;
   f) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni e non avere procedimenti disciplinari in corso;
   g) non essere stati valutati negativamente negli ultimi tre anni, nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della Performance adottato dall'ente di appartenenza;
   h) di non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
   i) avere l'idoneità fisica e psichica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
   j) avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a sette anni;
   k) di essere in possesso dell'assenso alla mobilità, avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dall'Amministrazione di appartenenza, con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge.

2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti a pena di esclusione alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.
3. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura.

ART. 3
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. I dipendenti interessati al trasferimento presso questa Amministrazione, dovranno presentare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (di seguito B.U.R.P.), la domanda di partecipazione alla mobilità redatta secondo il modello allegato al presente avviso e sottoscritta dal candidato, esclusivamente **tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) riconducibile al candidato** all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando in oggetto "Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura n. 4 posti di "autista" categoria giuridica B1".
2. Qualora il candidato inoltri la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione. Laddove il candidato utilizzi la firma digitale, quest'ultima integra anche

il requisito della sottoscrizione autografa. Qualora il candidato non utilizzi la firma digitale, la domanda di partecipazione ed il *curriculum* formativo professionale, quand'anche spediti a mezzo Pec, dovranno, a pena di esclusione, essere sottoscritti (firmati in calce) e scansionati e dovranno recare in allegato un documento di identità in corso di validità. Le domande di partecipazione e i relativi allegati, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF e senza macroistruzioni o codici eseguibili. Tutta la documentazione da allegare alla domanda dovrà essere trasmessa in unico file PDF non modificabile. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati al co. 1 del presente articolo e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.

3. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.
4. Il presente avviso sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it.
5. **Le istanze di ammissione presentate con modalità diverse non saranno prese in esame e non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini sopra indicati né saranno considerate istanze pervenute tramite indirizzi PEC non riconducibili al candidato.**
   La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4
CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RELATIVI ALLEGATI

1. Nella domanda di partecipazione il candidato, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, deve dichiarare:
   a) le complete generalità: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale recapito diverso dalla residenza al quale il candidato chiede che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla presente procedura e numero telefonico;
   b) di essere dipendente a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione soggetta a vincoli assunzionali ai sensi di legge con indicazione della decorrenza;
   c) di essere inquadrato con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato da almeno tre anni nella categoria giuridica B1, del Comparto Funzioni Locali, o, se di diverso Comparto, in quella corrispondente in base alle tabelle di equiparazione allegate al DPCM del 26 giugno 2015;
   d) di svolgere, all'attualità e da almeno tre anni, l'attività di autista di cui all'art. 1 dell' Avviso;
   e) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento e della votazione riportata, nonché, in caso di titolo conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento di equipollenza;
   f) di essere in possesso della Patente di guida cat. B o superiore e di non aver ricevuto, nel corso dell'ultimo triennio, sanzioni amministrative relative alla sospensione o revoca o ritiro della Patente di guida;
   g) il proprio stato civile e la propria situazione familiare ai fini della valutazione di cui all'art. 6 lett. C del bando *de quo*;
   h) di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni e di non avere in corso procedimenti disciplinari;
   i) di non essere stato valutato negativamente negli ultimi tre anni, nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ente di appartenenza;
   j) di non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
   k) di avere l'idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
   l) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a sette anni;
   m) di essere in possesso dell'assenso alla mobilità, avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dall'Amministrazione di appartenenza, con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge;
   n) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.Lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti l' Avviso;
   o) di accettare incondizionatamente quanto previsto dall' Avviso nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente la procedura.

2. Al fine di accedere alla procedura di valutazione di cui all'art. 6, **a pena di esclusione**, i candidati dovranno inoltre allegare alla domanda:
   - il proprio *curriculum* formativo professionale debitamente datato e sottoscritto, redatto preferibilmente in base al modello europeo, in cui dovranno dichiarare in maniera dettagliata, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, tutto quanto concorra alla valutazione del candidato;
   - l'assenso alla mobilità reso dall'Amministrazione di appartenenza avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge;
   - fotocopia del documento di identità in corso di validità, qualora il candidato non utilizzi la firma digitale.

ART. 5
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:
- ✓ L'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
- ✓ L'omissione della firma sul *curriculum* formativo professionale;
- ✓ L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione;
- ✓ L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sul *curriculum*;
- ✓ La mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;
- ✓ La mancata indicazione di uno dei requisiti previsti dall'art. 2 da dichiarare nella domanda di partecipazione;
- ✓ La mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine prescritto dall'art. 3;
- ✓ La mancata presentazione del *curriculum* formativo professionale;
- ✓ La mancata presentazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità qualora il candidato non utilizzi la firma digitale;
- ✓ La mancata presentazione dell'assenso alla mobilità avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dalla Amministrazione di appartenenza con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge.

ART. 6
COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Le istanze di mobilità pervenute, saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 5.
2. La Commissione appositamente costituita con atto del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, provvederà ad esaminare le istanze e i *curricula* dei candidati ammessi ed a sottoporli a successivo colloquio. La selezione sarà effettuata tramite valutazione del *curriculum* formativo professionale, dell'anzianità di servizio, della situazione familiare e successivo colloquio di approfondimento conoscitivo sia in termini motivazionali che di conoscenza di tecniche di lavoro relative alle attività di autista.
3. Il *curriculum*, l'anzianità di servizio, la situazione familiare ed il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di **60** punti, così ripartiti:
   a) al *curriculum* sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti **15** da ripartirsi con le modalità prescritte dal successivo art. 7;
   b) all'anzianità di servizio sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti **19** così ripartiti:
      b1) servizio prestato nella stessa categoria, in attività di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato di autista come previsto dall'art. 1 del Bando: punti 1,50 per ogni anno di servizio (0,125 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
      b2) servizio prestato nella stessa categoria ma in attività di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato diversa da quelle previste dall'art. 1 del Bando: punti 1,00 per ogni anno di servizio (0,083 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
      b3) servizio prestato in categoria immediatamente inferiore in attività di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato: punti 0,50 per ogni anno di servizio (0,042 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
   c) alla situazione familiare del dipendente sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti **11**, come di seguito ripartiti:

c1) avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza: punti 0,5 in caso di distanza da 50 a 200 Km. - punti 1,5 in caso di distanza da 201 a 400 Km. - punti 3 in caso di distanza oltre 400 Km.;
c2) carico familiare in rapporto al numero dei figli: punti 1,5 per ogni figlio;
c3) unico genitore con figlio/i a carico: punti 1;
c4) parente fino al 2° grado o affine fino al 2° grado con handicap in situazione di gravità non ricoverati presso istituti specializzati: punti 2,5;
c5) genitore/i ultrasessantacinquenne/i conviventi: punti 1;
c6) nucleo familiare con portatore di handicap: punti 2.

Il punteggio di cui ai punti c2, c3, c4, c5 e c6 del criterio relativo alla situazione familiare è attribuito solo in presenza della condizione c1 (avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza in caso di distanza uguale o superiore a 50 Km). Ai fini del calcolo della distanza si applicherà la seguente formula X-Y=Z dove X = Km intercorrenti tra il luogo di residenza del dipendente o nucleo familiare e sede di lavoro attuale e Y = Km intercorrenti tra il luogo di residenza del dipendente o nucleo familiare e sede di lavoro prevista nel bando di mobilità.

d) Al colloquio sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti **15.**

ART. 7
VALUTAZIONE CURRICULUM

1. Nella valutazione dell'esperienza professionale desumibile dal curriculum, in relazione al posto da ricoprire, la Commissione tiene conto delle esperienze professionali maturate dal candidato nell'effettivo svolgimento delle attività indicate all'art. 1 del Bando, della quantità e qualità dei servizi prestati, dei titoli di studio posseduti, di eventuali qualifiche professionali, abilitazioni, patenti acquisite e dei corsi di perfezionamento ed aggiornamento. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva e devono essere autocertificati nel curriculum allegato al modulo di domanda, completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
2. Nella valutazione del *curriculum* **(massimo punti 15)** si terrà conto dei seguenti elementi:
   a) esperienze professionali ulteriori rispetto a quelle già valutate nell'anzianità di servizio, maturate dal candidato presso strutture pubbliche e/o private, che concorrano all'arricchimento professionale del candidato in relazione alla posizione da ricoprire (**max 9 punti**), secondo il seguente punteggio attribuibile:
      - per ogni anno: punto 0,60
      - per ogni quadrimestre: punti 0,20
      (I periodi inferiori al quadrimestre non saranno valutati);
   b) eventuali qualifiche professionali, abilitazioni, patenti acquisite diverse da quella richiesta per l'accesso alla procedura (**max 3 punti**);
   c) valutazione conseguita nell'ambito del Sistema di misurazione e valutazione della Performance adottato dall'ente di appartenenza nel triennio precedente: **massimo 3 punti**. Il punteggio viene attribuito in proporzione al punteggio complessivo conseguito dal dipendente negli ultimi tre anni rispetto al punteggio massimo conseguibile. Non si darà corso alla valutazione per periodi inferiori ai **sei mesi** o qualora nel *curriculum* non siano stati indicati i punteggi conseguiti in rapporto ai punteggi massimi conseguibili.
3. Non saranno in alcun modo valutati gli elementi di cui ai precedenti punti a), b), e c), che non si rilevino dal *curriculum* con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei provvedimenti formali di conferimento ovvero con allegata attestazione dello svolgimento da parte degli enti presso i quali sono state svolte.

ART. 8
COLLOQUIO

1. Al colloquio saranno ammessi i candidati che, nella valutazione di cui all'art. 6 e 7 del presente avviso, abbiano riportato un punteggio di almeno **15 punti**. Entro il termine di giorni 10 dalla pubblicazione della graduatoria relativa alla suddetta valutazione nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it, i diretti interessati possono far pervenire istanze di riesame o osservazioni, sulle quali la Commissione si esprime entro i successivi 10 giorni. Non saranno prese in considerazione

eventuali istanze di riesame o osservazioni riguardanti elementi non espressamente indicati nella domanda di partecipazione o nel *curriculum*.

2. Decorsi tali termini la Commissione, previa eventuale riformulazione della stessa graduatoria, provvede a comunicare mediante pubblicazione nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it, il luogo e la data del colloquio con un preavviso di almeno 10 giorni. Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti alla notifica per legge. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.
3. La data, la sede e l'orario in cui avrà luogo il colloquio saranno resi noti agli interessati almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova
4. medesima mediante pubblicazione nella sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it. I candidati, ammessi al concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova nella sede, nel giorno e all'ora indicati muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento valido.
5. Il colloquio è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire. Verrà inoltre accertato il grado di motivazione del candidato.
6. Nella valutazione del colloquio (**max 15 punti**) si terrà conto dei seguenti criteri:
    a. competenza professionale specifica: max 7 punti;
    b. grado di esperienza nell'esecuzione del lavoro e conoscenza dell'attività da svolgere: max 3 punti;
    c. aspetti motivazionali al trasferimento: max 5 punti.

7. **La procedura di mobilità si considera superata ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 9/15 in sede di valutazione del predetto colloquio.**

ART. 9
APPROVAZIONE OPERAZIONI DELLE COMMISSIONI E GRADUATORIE FINALI

1. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione né fa sorgere a favore dei partecipanti un diritto al trasferimento. Detta procedura potrà, inoltre, concludersi senza che nessun candidato risulti compatibile per la copertura dei posti messi a bando. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di mobilità. Ultimate le procedure selettiva la Commissione formula la graduatorie di merito e trasmette al Servizio competente i verbali nonché tutti gli atti relativi alla procedura selettiva.
2. Al termine delle operazioni di selezione da parte della Commissione Esaminatrice, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà all'approvazione dei verbali e della graduatoria di merito e formulerà la graduatoria finale che verrà pubblicata nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it.
3. A conclusione della procedura, con riferimento ai candidati risultati vincitori, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà a richiedere all'amministrazione di appartenenza, il parere favorevole definitivo al trasferimento.
4. La mancata acquisizione di detto parere nei termini indicati nella richiesta, comporterà la decadenza dalla graduatoria finale.

ART. 10
ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. L'assunzione in servizio dovrà avvenire entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria finale, salvo diverso termine concordato con l'Amministrazione di appartenenza.
2. Ai candidati trasferiti per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto Funzioni Locali, in applicazione del co. 2 quinquies dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.
3. L' effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata alla compatibilità, al momento della stessa, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per le amministrazioni pubbliche. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non selezionare alcuno dei candidati nel caso in cui ritenga che nessuno abbia caratteristiche compatibili con i posti messi a selezione. La sede di assegnazione del personale trasferito è Bari.

ART. 11
DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rimanda alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché ai vigenti regolamenti in materia.
   Il responsabile del procedimento è il Responsabile PO "Reclutamento": Rosa Antonelli.
   Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.
   Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it.

dott. Nicola Paladino

Fac simile domanda di partecipazione
da inviare esclusivamente a mezzo pec All. B

Alla Regione Puglia
Sezione Personale e Organizzazione
Servizio reclutamento e contrattazione
ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritt__ _____nat__ a _____ il _____ e residente a _____ (provincia _____) cap. _____ in Via _____ telefono o cellulare_____ e-mail _____ codice fiscale _____

CHIEDE

di essere ammess__/ a partecipare alla procedura di mobilità volontaria esterna per la eventuale copertura, a tempo pieno e indeterminato, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n. 4 posti di categoria giuridica B1, di "autista" per lo svolgimento delle attività presso le Strutture della Giunta regionale, di cui all'art. 1 dell'avviso pubblicato nel BURP n. _____ del _____ e sul sito della Regione Puglia nella Sezione Avvisi di selezione pubblica.

All'uopo sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. **di essere dipendente a tempo indeterminato presso la seguente Amministrazione _____ dal _____, soggetta a vincoli assunzionali ai sensi di legge;**
2. **di essere inquadrato con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato da almeno tre anni nella categoria B1, o, se di altro comparto, nella categoria giuridica _____ corrispondente, in base alle tabelle di equiparazione allegate al DPCM del 26 giugno 2015;**
3. **di svolgere, all'attualità e da almeno tre anni, l'attività di autista di cui all'art. 1 dell'Avviso:**
4. **di essere in possesso del seguente titolo di studio_____, conseguito in data_____con la votazione_____o, qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, in possesso del seguente titolo equipollente come da provvedimento n. _____ del_____;**
5. **di essere in possesso della Patente di guida cat. B o superiore e di non aver ricevuto, nel corso dell'ultimo triennio, sanzioni amministrative relative alla sospensione o revoca o ritiro della Patente di guida;**
6. **il proprio stato civile _____ e la propria situazione familiare ai fini della valutazione di cui all'art. 6 lett. C del bando de quo _____ _____ _____;**
7. **di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni e non avere procedimenti disciplinari in corso;**
8. **di non essere stati valutati negativamente negli ultimi tre anni, nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della Performance adottato dall'ente di appartenenza;**
9. **di non avere riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;**
10. **di avere l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;**
11. **di aver un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a sette anni;**
12. **di essere in possesso dell'assenso alla mobilità, avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dall'Amministrazione di appartenenza, con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge;**

13. **di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.Lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti l'avviso;**
14. **di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente la procedura;**
15. **di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura al seguente recapito (qualora diverso da quello comunicato): Via _____, (città) _____ (provincia ___) cap. _____indirizzo mail _____.**

Si allega:

- ***curriculum* formativo e professionale, debitamente autocertificato e firmato ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatto preferibilmente in base al modello europeo ai sensi dell'art. 4 co. 2 del bando di selezione;**
- **fotocopia del documento di identità in corso di validità, qualora il candidato non utilizzi la firma digitale;**
- **assenso alla mobilità, avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dall'Amministrazione di appartenenza, con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge.**

Data, _____ **FIRMA PER ESTESO**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 settembre 2020, n. 1111

Seguito DD. 1542 del 16 dicembre 2019- Selezione pubblica per titoli ed esami per assunzione nominativa, riservata ai disabili iscritti negli elenchi del collocamento mirato – Utilizzo graduatoria di cui alla Determinazione dirigenziale n. 31 del 29 dicembre 2017.

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 30 del d.lgs. 165 del 2001;

Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Vista la D.G.R. n. 201 del 20 febbraio 2018 di conferimento dell'incarico ad interim di direzione della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2014, n. 2745, avente ad oggetto "Presa d'atto della Convenzione di inserimento lavorativo ex art. 11, commi 1 e 2, della L. n. 68/1999, finalizzata all'assunzione di soggetti disabili".

Vista la determinazione del dirigente del Servizio Personale ed Organizzazione 1 aprile 2015, n. 187 avente ad oggetto l'indizione della procedura, i cui termini sono stati riaperti con successiva determinazione 10 novembre 2015, n. 712.

Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziare e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 31 del 29 dicembre 2017;

Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziare e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 3 del 29 gennaio 2018;

Viste la determinazione n. 1351 del 5 dicembre 2018 adottata in esecuzione della D.G.R. n. 497 del 27 marzo 2018.

Vista la deliberazione n. 886 del 15 maggio 2019 avente ad oggetto " Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021. Approvazione piano assunzionale anno 2019".

Vista la D.G.R. n. 952 del 25 giugno 2020 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e approvazione Piano assunzionale anno 2020";

Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo 2020, del conto consuntivo e del bilancio consolidato, nonché della loro trasmissione entro i trenta giorni successivi alla scadenza alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 *quinquies*, 1 *sexies* e 1 s*epties* d.l. n. 113/2016).
- Rispetto del tetto della spesa per il personale, che sulla base delle previsioni del D.L. 90/2014, è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013.
- Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).

- L'accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale.
- Essere il posto inserito nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale.
- L'accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi (tranne che si tratti di posti di nuova istituzione) e di vincitori di concorso non assunti.
- L'adozione del Piano della Performance.
- L'adozione del Piano delle Azioni Positive.
- Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art.27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014).
- Comunicazione dei contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'art. 60 del d.lgs. n. 165 del 2001 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO).

Vista l'istruttoria effettuata dalle responsabili P.O. "Reclutamento" e P.O. "Contenzioso del Reclutamento" .

Premesso che

Con atto n. 952 del 25 giugno 2020 avente ad oggetto **"**Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165-Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2020", la Giunta regionale, ha dato mandato, al dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di concludere i Piani assunzionali 2018 e 2019 nelle modalità ed entità proposte nella premessa della predetta Deliberazione.

Il Piano assunzionale 2019 approvato con Deliberazione n. 886 del 15 maggio 2019 avente ad oggetto " ha previsto, tra l'altro, l'assunzione di n. 25 unità di categoria B, prioritariamente con l'utilizzo della graduatoria finale di cui alla AD del direttore del Dipartimento Risorse Finanziare e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 31 del 29 dicembre 2017.

In data 16 dicembre 2019, con determinazione n. 1542 avente ad oggetto "Determinazione dirigenziale n.31 del 29 dicembre 2017 –Seguito- Selezione pubblica per titoli ed esami per assunzione nominativa, riservata ai disabili iscritti negli elenchi del collocamento mirato – Utilizzo graduatoria", si è dato atto di procedere, in applicazione di quanto disposto con Deliberazione n. 886 del 15 maggio 2019, all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 11 unità collocate nella graduatoria approvata con AD n.31 del 29 dicembre 2017, rinviando l'eventuale assunzione degli ulteriori n. 7 candidati collocati nella suddetta graduatoria, all'esito della conclusione della procedura di accertamento dell'idoneità alla mansione effettuata dal medico competente del datore di lavoro.

Uno dei sette candidati avviati dall'Ufficio Collocamento mirato di Bari, non ha provveduto ad inviare quanto richiesto dal Servizio Reclutamento con nota prot. AOO_106/24228 del 22 novembre ed ha comunicato, per le vie brevi, la propria rinuncia all'assunzione di cui trattasi.

In data 30 gennaio 2020, con nota prot. AOO_106/2463 e successiva nota di integrazione prot. AOO_106/2676 del 3 febbraio 2020, il Servizio reclutamento ha chiesto al Servizio Datore di Lavoro di provvedere agli adempimenti necessari alla visita medica preassuntiva dei 6 candidati da assumere.

In esito alla visita medica di idoneità dei medesimi candidati, tenutasi in data 20 febbraio 2020, con nota acquisita al prot. AOO_106/RIS/139 del 9 giugno 2020, sono stati trasmessi i giudizi di idoneità espressi dal medico competente ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. n.81/2008 relativi a n. 5 candidati.

In riferimento al sesto candidato, il medico del lavoro competente, con nota del 11 giugno 2020 acquisita al protocollo della Sezione Personale e Organizzazione AOO_106/10628 del 15 giugno 2020, ha comunicato l'impossibilità di esprimere il proprio giudizio "*in quanto non ancora pervenuto il referto della visita medica specialista*" richiesta dallo stesso medico al candidato di cui trattasi.

Con pec del 8 settembre 2020, stante l'idoneità lavorativa alla mansione specifica comunicata dal medico competente , si è provveduto a convocare i suddetti 5 candidati, per la sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di cat. B - posizione economica B1, con immissione in ruolo in data 1 ottobre 2020.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Nel Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2019 approvato con disegno di legge regionale n.

82 del 30 giugno 2020 e, in riferimento al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) integrato dall'articolo 3, comma 5 bis del decreto legge del 24 giugno 2014, n. 90, è stato attestato il rispetto del tetto della spesa per l'anno 2019. I dati relativi al Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2019 sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co 1 quinquies d.l. n. 113/2016), come da attestazioni agli atti.

- Con disegno di legge n. 108 del 7 agosto 2020 è stato approvato, ai sensi degli articoli 11, commi 8 e 9, e 63, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il rendiconto consolidato della regione Puglia comprensivo dei risultati della gestione del Consiglio regionale come approvati con deliberazione del Consiglio regionale 9 luglio 2020, n. 343 "Rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019 (Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 287 del 23 giugno 2020)".
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 781 del 26 maggio 2020 ha dichiarato che, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d. lgs. n. 165/2001, la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Regionale n.2410 del 19/12/2019, dando atto dei posti vacanti disponibili per le assunzioni in tutte le categorie.
- Con D.G.R. n. 952 del 25 giugno 2020 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 ed il Piano assunzionale anno 2020.
- Il suddetto piano dei fabbisogni 2020-2022 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO) come da ricevuta in atti.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 1606 del 9 settembre 2019 ha approvato il Piano delle Azioni positive per il triennio 2019-2021.
- Dall'attestazione trasmessa in data 17 febbraio 2020 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Bilancio – presidio degli adempimenti sulle piattaforme informatiche", in atti, si evince che con legge regionale n. 56 del 30 dicembre 2019 intitolata "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022" è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2022 e che i relativi dati sono stati trasmessi alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (art. 9 co 1 quinquies d.l. n. 113/2016), come da ricevuta di acquisizione del Documento Contabile in atti.
- Dall'attestazione del 17 febbraio 2020 trasmessa in data 19 febbraio 2020 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).
- Il Consiglio regionale della Puglia con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 253 del 13 dicembre 2019 ha approvato il bilancio di Previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022.
- In data 19 febbraio 2020 il dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, come da corrispondenza in atti, ha trasmesso le attestazioni di avvenuta trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) dei documenti contabili relativi al Bilancio di previsione 2020 ai sensi dell'art. 1 comma 867 L. 145/2018, nonché l'attestazione del 18 febbraio 2020 trasmessa in data 19 febbraio 2020 a firma della P.O. Bilancio del Consiglio regionale, da cui si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte del Consiglio regionale della Puglia ai sensi dell'art. 9, co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 205 del 25 febbraio 2020 ha approvato il "Piano della Performance 2020" ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 150/2009.

Tanto evidenziato e premesso, in attuazione di quanto stabilito con Deliberazione n. 952 del 25 giugno 2020, con il presente provvedimento si determina di procedere all'assunzione di n. 5 unità collocate nella graduatoria approvata con AD del Direttore del Dipartimento n. 31 del 29 dicembre 2017, e si rinvia a

successivo provvedimento l'eventuale assunzione dell'ulteriore candidato utilmente collocato nella suddetta graduatoria, all'esito della conclusione della relativa procedura istruttoria in corso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione n. 12 del 10 gennaio 2020 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, per l'esercizio finanziario 2020..

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare atto che, in applicazione di quanto disposto con Deliberazione n. 952 del 25 giugno 2020, avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165-Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2020" occorre procedere all'assunzione a tempo pieno e indeterminato , di n. 5 unità collocate nella graduatoria approvata con AD del Direttore del Dipartimento n. 31 del 29 dicembre 2017;
2. di rinviare, all'esito della conclusione della relativa procedura istruttoria in corso, l'eventuale assunzione di un candidato collocato nella suddetta graduatoria;
3. di stabilire che la costituzione dei rapporti di lavoro avverrà mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro con immissione in ruolo in data 1 ottobre 2020.

Il presente provvedimento:;
- sarà pubblicato all'albo on line della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- il presente atto composto n. 5 pagine, è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 settembre 2020, n. 225

ASL BR – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice dei concorsi pubblici per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in Neonatologia e di n. 13 posti di Dirigente Medico in Psichiatria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL BR, con note prot. n. 61452 e n. 61447 del 13.08.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice dei concorsi pubblici per la copertura, rispettivamente, di n. 4 posti di Dirigente Medico in Neonatologia e di n. 13 posti di Dirigente Medico in Psichiatria.

Con nota prot. AOO_183/27.08.2020 n. 13307, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 14 settembre 2020.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 125 del 03.09.2020 e sul Portale della Salute in data 27.08.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 14 settembre 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia. Per la disciplina di Neonatologia, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Calabria, Campania e Lazio.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché dei Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con quelli già designati dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BR come di seguito indicati:

<u>Concorso pubblico n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neonatologia:</u>
Componente effettivo – Dott. Cinelli Roberto – ASL Napoli 3 Sud;
1° Componente supplente – Dott. Maffei Gianfranco – A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia;
2° Componente supplente – Dott. Di Paolo Ambrogio – A.O. San Giovanni Addolorata - Roma;
3° Componente supplente – Dott. Perri Domenico – ASL Caserta.

Concorso pubblico n. 13 posti di Dirigente Medico – disciplina di Psichiatria:
Componente effettivo – Dott. Maffei Vito – ASL BA;
1° Componente supplente – Dott. Di Sciascio Guido – ASL BA;
2° Componente supplente – Dott. Serra Elio – ASL LE;
3° Componente supplente – Dott. Mennuni Luigi Giuseppe – ASL BAT.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;

- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BR come di seguito indicati:

  Concorso pubblico n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina di Neonatologia:
  Componente effettivo – Dott. Cinelli Roberto – ASL Napoli 3 Sud;
  1° Componente supplente – Dott. Maffei Gianfranco – A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia;
  2° Componente supplente – Dott. Di Paolo Ambrogio – A.O. San Giovanni Addolorata - Roma;
  3° Componente supplente – Dott. Perri Domenico – ASL Caserta.

  Concorso pubblico n. 13 posti di Dirigente Medico – disciplina di Psichiatria:
  Componente effettivo – Dott. Maffei Vito – ASL BA;
  1° Componente supplente – Dott. Di Sciascio Guido – ASL BA;
  2° Componente supplente – Dott. Serra Elio – ASL LE;
  3° Componente supplente – Dott. Mennuni Luigi Giuseppe – ASL BAT.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 settembre 2020, n. 226

A.Re.S.S. Puglia – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Amministrativo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
A norma dell'art. 71, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo, profilo professionale Dirigente Amministrativo, è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti amministrativi di ruolo di cui uno scelto dal direttore generale nell'ambito del personale in servizio presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere situate nel territorio della regione e uno designato dalla regione"* e da un segretario.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'A.Re.S.S. Puglia – a seguito della rinuncia da parte dei quattro componenti regionali (effettivo e supplente)

designati dalla scrivente Sezione con Determinazione Dirigenziale n. 181 del 29.07.2020 per la procedura concorsuale di cui all'oggetto – con nota prot. n. 3607 del 25.08.2020 ha prodotto nuova richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla citata Commissione esaminatrice.
Contestualmente l'A.Re.S.S. Puglia nella citata nota prot. n. 3607 del 25.08.2020 ha chiesto alla scrivente Sezione, in ossequio alla normativa in tema di pari opportunità, di designare componenti – effettivo e supplenti – di sesso femminile.

Con nota prot. AOO_183/27.08.2020 n. 13307, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 14 settembre 2020.
I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 125 del 03.09.2020 e sul Portale della Salute in data 27.08.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 14 settembre 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Dirigenti Amministrativi che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia. Alla luce di quanto innanzi rappresentato l'elenco è stato filtrato in modo da contenere solo i nominativi dei componenti di sesso femminile.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con quelli già designati dall'Azienda. Dall'elenco sono stati esclusi altresì i Dirigenti già designati con la citata Determinazione Dirigenziale n. 181 del 29.07.2020 quali Componenti regionali effettivo e supplente per la medesima procedura concorsuale e risultati rinunciatari.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'A.Re.S.S. Puglia per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Amministrativo come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott.ssa Panunzio Marina Anna – A.O.U. Ospedali Riuniti – Foggia;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott.ssa Figliolia Vincenza Cinzia – ASL BT;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott.ssa Prudente Daniela – ASL BT;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Quaranta Anna Maria – ASL BA.

- di demandare all'A.Re.S.S. Puglia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'A.Re.S.S. Puglia.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'A.Re.S.S. Puglia ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'A.Re.S.S. Puglia per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Amministrativo come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott.ssa Panunzio Marina Anna – A.O.U. Ospedali Riuniti – Foggia;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott.ssa Figliolia Vincenza Cinzia – ASL BT;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott.ssa Prudente Daniela – ASL BT;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Quaranta Anna Maria – ASL BA.

- di demandare all'A.Re.S.S. Puglia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'A.Re.S.S. Puglia.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'A.Re.S.S. Puglia ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 settembre 2020, n. 227

AOU Ospedali Riuniti di Foggia – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli

II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'AOU Ospedali Riuniti di Foggia, con nota prot. n. 15438 del 19.08.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Con nota prot. AOO_183/27.08.2020 n. 13307, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 14 settembre 2020.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 125 del 03.09.2020 e sul Portale della Salute in data 27.08.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 14 settembre 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Di Bari Pasquale – ASL BR;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Procacci Vito – A.O.U. Policlinico di Bari;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Greco Michele – ASL FG;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Cetera Mario Luigi Benvenuto – ASL TA.

- di demandare all'AOU Ospedali Riuniti di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Di Bari Pasquale – ASL BR;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Procacci Vito – A.O.U. Policlinico di Bari;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Greco Michele – ASL FG;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Cetera Mario Luigi Benvenuto – ASL TA.

- di demandare all'AOU Ospedali Riuniti di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti - diverse discipline – ASL BR/ASL BA/ASL BT.

SI RENDE NOTO

che in data 08.10.2020, nella stanza n. 82 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di:

- N. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia indetto da ASL BR;
- N. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria indetto da ASL BA;
- N. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio indetto da ASL BA;
- N. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di Medicina Trasfusionale indetto da ASL BA;
- N. 10 Dirigenti Medici nella disciplina di Cure Palliative indetto da ASL BA;
- N. 4 Dirigenti Farmacisti nella disciplina di Farmacia Ospedaliera indetto da ASL BA;
- N. 6 Dirigenti Farmacisti nella disciplina di Farmacia Territoriale indetto da ASL BA;
- N. 4 Dirigenti Medici nella disciplina di Malattie Infettive indetto da ASL BT;
- N. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Neonatologia indetto da ASL BT;
- N. 7 Dirigenti Medici nella disciplina di Psichiatria indetto da ASL BT;
- N. 4 Dirigenti Medici per il Ser.D. indetto da ASL BT;
- N. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Endocrinologia indetto da ASL BT;
- N. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Gastroenterologia indetto da ASL BT.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Lella)

COMUNE DI POGGIARDO

Determinazione n. 42 del 18 agosto 2020

BANDO DI CONCORSO DEL 28.08.2017 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) DISPONIBILI E/O CHE SI RENDESSERO DISPONIBILI NEL COMUNE DI POGGIARDO (L. R. N.10/2014). APPROVAZIONE VERBALE SORTEGGIO PUBBLICO DEL 28.07.2020.
APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista l'istruttoria del Responsabile del Procedimento;
Vista il Decreto Legislativo del 18.08.2000 n.267;
Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n.178 del 30.09.2004, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il nuovo Ordinamento degli Uffici, dei Servizi e del Personale;
Visto il Decreto del Sindaco con il quale sono stati nominati i Responsabili dei nuovi Settori.

Premesso che:

- questo Comune ai sensi della Legge Regionale 07 aprile 2014, n. 10 "*nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica*" – deve procedere alla pubblicazione di un bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. disponibili e/o che si renderanno disponibili nel Comune di Poggiardo;
- la Giunta Comunale con atto n° 13 del 02/02/2017 ha dato mandato a questo Ufficio Tecnico per avviare le procedure per la pubblicazione del bando, nonchè per la predisposizione degli atti inerenti e conseguenti, tra cui i relativi atti di impegno di spesa occorrenti per la inserzione dell'avviso su due giornali locali, oltre ovviamente agli avvisi corrispondenti alle successive pubblicazioni da effettuare sia della graduatoria provvisoria, che di quella definitiva e di eventuali richieste di parere alla Commissione Provinciale di E.R.P. di Lecce, ai sensi dell'art. 42 -L.R. n° 10/2014 sulla Graduatoria Provvisoria qualora dovessero verificarsi;
- si è provveduto alla fase della concertazione con le organizzazioni sindacali confederali e quelle degli inquilini e assegnatari maggiormente rappresentative sul territorio;
- con Determinazione di Settore n. 31/780 del 24.08.2017 si è provveduto:
  - ad approvare lo Schema di bando di concorso e il relativo modulo di domanda per l'assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.);
  - pubblicare il relativo avviso, bando e allegati sul sito istituzionale del Comune di Poggiardo, nonché dare massima diffusione mediante affissione manifesti murari sul territorio, comunicazione agli Enti territoriali e Associazioni per giorni 60.
- al termine del tempo assegnato, fissato al 15.01.2018, risultano pervenute n. 53 istanze;
- a seguito di istruttoria risultano ritenute valide n. 45 istanze;
- si è provveduto a richiedere le integrazioni documentali ai soggetti coinvolti;
- si è proceduto alla redazione della Graduatoria Provvisoria, pubblicata all'Albo Pretorio dal 09.09.2019 all'8.11.2019 – Registro Pubblicazione n. 808.

Considerato che:

- sono pervenute n. 2 istanze di revisione e ricorso al punteggio assegnato come di seguito:
  1) *ditta (omissis) prot. 12376 del 25.09.2019 – istanza al solo Comune di Poggiardo per assegnazione punteggio reddito;*
  2) *ditta (omissis) prot. 14175 del 05.11.2019 – istanza alla Commissione Provinciale ERP tramite il Comune di Poggiardo per assegnazione punteggio insalubrità abitazione occupata;*
- questo Ufficio ha provveduto a notificare alla competente Commissione Provinciale ERP i ricorsi su elencati.

Visto che:

- a seguito dei ricorso, la Commissione Provinciale di ERP – Lecce con Verbale del 08.07.2020, ha trasmesso il proprio parere, registrato al prot. n. 8258 del 09.07.2020, che così recita:
  - ditta *(omissis)* prot. 12376 del 25.09.2019 – istanza al solo Comune di Poggiardo per assegnazione punteggio reddito – *La Commissione seppur non investita formalmente dalla Sig. ra (omissis), visiona comunque la documentazione trasmessa dal Comune di Poggiardo ai soli fini di esprimere un suggerimento sulla base delle buone prassi adottate dalla Commissione medesima. Pertanto, la Commissione, considerato che la concorrente in graduatoria ha comunque trasmesso la documentazione richiesta dal Comune con raccomandata che non avrebbe ricevuto tempestivamente per causa a lei non imputabile, suggerisce al Comune di rivedere il punteggio in via di autotutela e prima della pubblicazione della graduatoria definitiva; anche al fine di evitare ricorsi che bloccherebbero l'iter dell'intera graduatoria.*
  - ditta *(omissis)* prot. 14175 del 05.11.2019 – istanza alla Commissione Provinciale ERP tramite il Comune di Poggiardo per assegnazione punteggio insalubrità abitazione occupata - *La Commissione esprime parere favorevole all'assegnazione di ulteriori n° 2 punti in favore della domanda del Sig. (omissis);*

Preso atto che:

- con Determinazione di Settore n. 36 del 09.07.2020 è stata revisionata la suddetta "Graduatoria Provvisoria" già pubblicata in data 09.09.2019 e, inoltre, di procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 3) della L. R. 10/2014, al sorteggio dei candidati a parità di punteggio al fine della collocazione in graduatoria e formazione della Graduatoria Definitiva;
- in data 29.07.2020 si è proceduto all'estrazione dei candidati a parità di punteggio al fine della collocazione in graduatoria e formazione della Graduatoria Definitiva, di cui al *"VERBALE RELATIVO AL SORTEGGIO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA ALLOGGI POPOLARI - BANDO 2017"* del 29.07.2020 *(allegato parte integrante alla presente Determinazione).*

Pertanto, viste le risultanze del predetto Verbale del 29.07.2020 l'Ufficio Tecnico ha predisposto la *Graduatoria Definitiva per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) disponibili e/o che si rendessero disponibili nel Comune di Poggiardo (L. R. n.10/2014).*

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

1) prendere atto del Verbale del 29.07.2020 *"VERBALE RELATIVO AL SORTEGGIO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA ALLOGGI POPOLARI - BANDO 2017" (allegato parte integrante alla presente Determinazione);*

2) approvare la Graduatoria Definitiva per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) disponibili e/o che si rendessero disponibili nel Comune di Poggiardo - L. R. n.10/2014 -, e relativi Allegati n. A4), A5) e A6) *(allegati parte integrante alla presente Determinazione);*

3) pubblicare la Graduatoria Definitiva sul sito istituzionale del Comune di Poggiardo;

4) pubblicare la Graduatoria Definitiva sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP);

5) avvisare gli interessati e la cittadinanza con appositi mezzi di comunicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Lucio Ricciardi

COMUNE DI POGGIARDO

(Provincia di Lecce)

SETTORE TECNICO

BANDO DI CONCORSO DEL 28.08.2017 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) DISPONIBILI E/O CHE SI RENDESSERO DISPONIBILI NEL COMUNE DI POGGIARDO (L. R. N.10/2014).

VERBALE RELATIVO AL SORTEGGIO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA ALLOGGI POPOLARI - BANDO 2017.

L'anno **2020**, il giorno **29** del mese di **Luglio,** alle ore 10,30, nella sala consiliare di questo Ente sono presenti il Segretario Comunale, avv. Milena Maggio, il Responsabile del Settore Tecnico, arch. Lucio Ricciardi, l'Istruttore Amministrativo sig. Francesco Carluccio, testimone, in seduta pubblica, le operazioni di sorteggio tra i concorrenti che hanno conseguito lo stesso punteggio nella Graduatoria Provvisoria *(revisionata)*, per l'aggiornamento della Graduatoria Provvisoria e formazione della Graduatoria Definitiva, per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).

Premesso che:

- ai sensi della Legge Regionale 07.04.2014 n. 10 *"Nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica"* il Comune di Poggiardo ha indetto il "*Bando di concorso del 28.08.2017 per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) disponibili e/o che si rendessero disponibili nel Comune di Poggiardo -L. R. n.10/2014";*
- il Comune di Poggiardo dal 09.09.2019 all'8.11.2019 ha pubblicato all'Albo Pretorio la "*Graduatoria Provvisoria"* – Registro Pubblicazione n. 808;
- a seguito di ricorso, la Commissione Provinciale di ERP – Lecce con Verbale del 08.07.2020, ha trasmesso il proprio parere, registrato al prot. n. 8258 del 09.07.2020;
- con Determinazione di Settore n. 36 del 09.07.2020 è stata revisionata la suddetta *"Graduatoria Provvisoria"* già pubblicata in data 09.09.2019.

Dato atto che:

- con lettere datate 14.07.2020 è stato comunicato agli aspiranti assegnatari **che in data 29.07.2020, alle ore 10,00, presso la sala Consigliare**, si sarebbe proceduto al sorteggio dei candidati a parità di punteggio, come previsto all'art. 5 c.3) della L. R. 10/2014, al fine di predisporre la Graduatoria Definitiva.

Considerato che:

- è necessario provvedere alla formazione della Graduatoria Definitiva, previa esecuzione dei sorteggi, fra i concorrenti che hanno conseguito lo stesso punteggio;

- il Segretario Comunale, avv. Milena Maggio, espleta la funzione di ufficiale rogante, ai sensi dell' art 97 D. Lgs. 267/2000 e dell' art. 5.3 della L. R. n. 10/2014, il Responsabile del Settore Tecnico, arch. Lucio Ricciardi, espleta le funzioni di Segretario verbalizzante.

Preso atto che nell'urna sono stati inseriti, di volta in volta, le *"polizze"* relative ai nominativi degli aspiranti assegnatari a parità di punteggio, ripiegate singolarmente in modo uniforme tale da garantire la segretezza, nelle quali sono stati indicati: il cognome, il nome, la data di nascita, il luogo di nascita e il relativo punteggio assegnato nella graduatoria provvisoria "revisionata", come dal seguente prospetto:

OMESSO

Tutto ciò premesso, il Segretario Comunale, avv. Milena Maggio, dopo avere dato lettura dei concorrenti ammessi al sorteggio, procede all'estrazione dei nominativi, al fine di assegnare il giusto collocamento nella Graduatoria. A tal fine invita due bambini presenti in stanza, ad estrarre dall'urna, di volta in volta, le singole "polizze" a parità di punteggio, relative a ciascuno degli aspiranti assegnatari. Si procede quindi al sorteggio degli aspiranti assegnatari.

Viste le risultanze del superiore sorteggio si procede, pertanto, alla ricollocazione nella graduatoria come indicato al seguente prospetto:

OMESSO

Esaurite le operazioni di sorteggio si procederà alla formulazione della Graduatoria Definitiva con separata Determinazione del Responsabile del Sevizio.

Si da' atto che alle ore 11,40 le operazioni di sorteggio si sono concluse.

Per quanto superiormente esposto, viene redatto il presente Verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

Poggiardo, 29 Luglio 2020

Il SEGRETARIO COMUNALE – Ufficiale rogante
Avv. Milena Maggio

_____

Il Responsabile Settore Tecnico - Segretario

Arch. Lucio Ricciardi

_____

L'Istruttore Amministrativo - Testimone
Francesco Carluccio

_____

CITTA DI POGGIARDO

Provincia di Lecce

Via Aldo Moro, 1 - 73037 Poggiardo

Centr. 0836.909811 - diretto 0836.909821 - Fax 0836.909863 www.poggiardo.com

Codice Fiscale 83001790753 - P. IVA 01406030757

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DEL 28.08.2017

GRADUATORIA DEFINITIVA (estrazione del 29/07/2020)

con indicati i punteggi definitivi attribuiti agli aspiranti assegnatari (L.R. 10/2014 Art. 4, comma 4)

						a. 1			a. 2			a. 3	a. 4	a. 5	a. 6	a. 7	a. 8	a. 9	a.10	a. 11	a.12		a. 13	a. 14	a. 15	a. 16	
						Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	Punti	
						4	3	2	1	2	3	2	1	1	3	1	1	4	2	2	1	2	1	6	6	1	
Numero Definitivo	**COGNOME E NOME**	**CODICE PRATICA ASSEGNATARIO**	**DATA DI NASCITA**	**LUOGO DI NASCITA**	**INDIRIZZO**	**Pensione sociale**	**Pensione minima INPS**	**Pensione minima INPS + Pensione sociale**	**Nucleo familiare da 3 a 4 unità**	**Nucleo familiare da 5 a 6 unità**	**Nucleo familiare da 7 ed oltre unità**	**Un componente con minori a carico**	**Anzianità richiedente**	**Anzianità formazione famiglia**	**Presenza disabili**	**Emigrati e Profughi**	**Distanza sede lavorativa**	**Locali impropriamente adibiti ad alloggio**	**Locali antigienici**	**Coabitazione**	**Alloggi sovraffollati oltre 2 persone in più**	**Alloggi sovraffollati oltre 3 persone in più**	**Alloggio di servizio da rilasciare**	**Alloggio da rilasciare per ordinanze, ecc.**	**Alloggio da rilasciare per provvedimento esecutivo di sfratto**	**Canone locativo**	**TOTALE PUNTEGGI**
1		2017BERP2020021																									11
2		2017BERP2020018																									11
3		2017BERP2020022																									11
4		2017BERP2020033																									11
5		2017BERP2020044																									10
6		2017BERP2020027																									10
7		2017BERP2020026																									10
8		2017BERP2020043																									9
9		2017BERP2020046																									9
10		2017BERP2020007																									9
11		2017BERP2020042																									9
12		2017BERP2020004																									9
13		2017BERP2020006																									9
14		2017BERP2020039																									8
15		2017BERP2020029																									8
16		2017BERP2020003																									8
17		2017BERP2020051																									8
18		2017BERP2020048																									7
19		2017BERP2020011																									7
20		2017BERP2020009																									7
21		2017BERP2020013																									7
22		2017BERP2020024																									7
23		2017BERP2020010																									7
24		2017BERP2020036																									7
25		2017BERP2020023																									7
26		2017BERP2020017																									7
27		2017BERP2020032																									7

28		2017BERP2020038																									7
29		2017BERP2020037																									7
30		2017BERP2020035																									7
31		2017BERP2020031																									7
32		2017BERP2020002																									6
33		2017BERP2020016																									6
34		2017BERP2020028																									6
35		2017BERP2020045																									6
36		2017BERP2020047																									6
37		2017BERP2020020																									5
38		2017BERP2020052																									5
39		2017BERP2020005																									5
40		2017BERP2020053																									4
41		2017BERP2020012																									4
42		2017BERP2020019																									4
43		2017BERP2020008																									4
44		2017BERP2020050																									2
45		2017BERP2020015																									zero
46		2017BERP2020001						escluso perché emigrato in altro Comune																			
47		2017BERP2020014						escluso perché componente nucleo familiare assegnatario di alloggio E.R.P.																			
48		2017BERP2020025						esclusa perché componente nucleo familiare assegnatario di alloggio E.R.P.																			
49		2017BERP2020030						escluso perché residente in altro Comune																			
50		2017BERP2020034						escluso perché assegnatario di alloggio E.R.P.																			
51		2017BERP2020040						esclusa perché assegnataria di alloggio E.R.P.																			
52		2017BERP2020041						esclusa perché assegnataria di alloggio E.R.P.																			
53		2017BERP2020049						escluso perché assegnatario di alloggio E.R.P.																			

Poggiardo, 18 agosto 2020

Il Responsabile del Settore Tecnico

Arch. Lucio Ricciardi

ARPA PUGLIA

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI E DI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DAL QUALE ATTINGERE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI ASSISTENZA TECNICA NELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE.

CONSIDERATO CHE sono state dettate nuove regole, in vigore dal 1° gennaio 2016 per la difesa delle parti dinanzi alle Commissioni tributarie. La norma di riferimento della legge delega n. 23 del 2014 è l'articolo 10, quale disposizione avente, tra l'altro, come scopo quello della revisione delle soglie in relazione alle quali il contribuente può stare in giudizio personalmente e l'ampliamento dei soggetti abilitati a rappresentare i contribuenti davanti alle Commissioni tributarie (comma 1, lettera b), n. 3).

VISTO l'articolo 9 del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 156 (Misure per la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario, in attuazione degli articoli 6, comma 6, e 10, comma 1, lettere a) e b) della legge 11 marzo 2014, n. 23), rubricato "Modifiche al decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546", che ha integralmente sostituito l'articolo 12 del Codice del processo tributario, riguardante l'assistenza tecnica.

VISTO l'art. 12 del Decreto legislativo del 31/12/1992 n. 546 *("Disposizioni sul processo tributario in attuazione della delega al Governo contenuta nell'articolo 30 della legge 30 dicembre 1991, n 413"*), come modificato dall'art. 9 Decreto legislativo del 24/09/2015 n. 156, in base al quale:
Comma 1. Le parti, diverse dagli enti impositori, dagli agenti della riscossione e dai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, devono essere assistite in giudizio da un difensore abilitato.
Comma 2. Per le controversie di valore fino a tremila euro le parti possono stare in giudizio senza assistenza tecnica. Per valore della lite si intende l'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato; in caso di controversie relative esclusivamente alle irrogazioni di sanzioni, il valore è costituito dalla somma di queste.
Comma 3. Sono abilitati all'assistenza tecnica, se iscritti nei relativi albi professionali o nell'elenco di cui al comma 4:
a) gli avvocati;
b) i soggetti iscritti nella Sezione A commercialisti dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
c) i consulenti del lavoro;

CONSIDERATO CHE l'articolo 12 del decreto legislativo n. 546/1992, nella nuova formulazione risultante dalle modifiche introdotte con il decreto legislativo n. 156/2015, fissa, al primo comma, il principio generale in base al quale tutte le parti private, sia ricorrenti che resistenti, fisiche o giuridiche devono essere assistite in giudizio da un difensore abilitato;

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA
RENDE NOTO CHE

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 493 del 11.09.2020, è indetta, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, una selezione pubblica per la formazione di un elenco di avvocati e di dottori commercialisti ed esperti contabili dal quale attingere per il conferimento di incarichi di assistenza tecnica obbligatoria nelle controversie tributarie, non essendo l'Agenzia provvista di specifiche professionalità all'interno.

ARTICOLO 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

1 Il presente avviso stabilisce, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, le modalità e i criteri per il conferimento da parte dell'ARPA Puglia degli incarichi di

patrocinio dell'Agenzia a professionisti esterni all'Amministrazione, nonché le principali condizioni giuridiche ed economiche del relativo incarico.

ARTICOLO 2 - FORMAZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI E DI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI

1. Il presente avviso è finalizzato, esclusivamente, a costituire una banca dati di professionisti da cui attingere, di norma, in caso di necessità in occasione della singola vertenza, sia in sede stragiudiziale, sia innanzi a tutte le Autorità giurisdizionali ed in tutti i possibili gradi di giudizio al fine di conferire mandato professionale di rappresentanza e patrocinio in controversie nelle quali l'ARPA Puglia è parte.
2. L'Elenco viene formato in ordine alfabetico**.**
3. L' elenco verrà aggiornato una volta all'anno mediante adozione di apposito provvedimento che attesta sulla base delle domande pervenute nell'anno precedente (da gennaio a dicembre) i nuovi iscritti e quelli eventualmente da cancellare*.*
4. L'inserimento in elenco non comporta alcun obbligo per l'Amministrazione né dà alcun diritto o garanzia ai Professionisti, ivi inseriti, di avere incarichi.
5. Non possono essere iscritti nell'elenco coloro che, al momento dell'iscrizione, abbiano in corso, in proprio o in qualità di difensore di altre parti, cause promosse ovvero controversie anche stragiudiziali contro ARPA Puglia.

ARTICOLO 3 – REQUISITI PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);
d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);
e) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
f) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
g) Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
h) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
i) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
j) Non trovarsi in stato di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente né di avere cause ostative a contrarre con la P.A.;
k) L'assenza di sanzioni disciplinari comminate dal proprio Ordine Professionale;
l) Non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge 31/05/1965, n.575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia)
m) Essere in possesso di adeguata polizza assicurativa per responsabilità professionale ai sensi della normativa vigente in materia (gli estremi della polizza ed il massimale garantito dovranno essere comunicati al momento dell'effettivo conferimento dell'incarico).

- **REQUISITI SPECIFICI**

L'iscrizione all'Elenco è consentita esclusivamente agli Avvocati o ai Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili che, al momento della presentazione della domanda, siano iscritti nei rispettivi Albi o Ordini professionali e abbiano maturato una specifica competenza nel contenzioso tributario.

Per poter chiedere l'iscrizione il professionista deve dichiarare di:

a. Essere regolarmente iscritto all'Ordine Professionale degli Avvocati o all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili da almeno 2 anni
b. Aver maturato esperienza nella materia tributaria mediante apposita autocertificazione contenente elenco di:

o Almeno 5 incarichi svolti nell'ultimo biennio, per le cause con valore della controversia sino a 4.999 euro;
o Almeno 2 incarichi, svolti nell'ultimo quinquennio, per le cause con valore della controversia superiore a 5.000,00 euro e sino a 20.000,00 euro;

con indicazione - nel rispetto della normativa sulla privacy - dell'oggetto delle cause, con breve descrizione delle fattispecie trattate, dei numeri di R.G., delle autorità giudicanti, dei valori delle singole controversie, degli esiti del contenzioso dei vari gradi di giudizio già conclusi (le diverse fasi e gradi dello stesso giudizio sono considerati

2. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, pena la non ammissione alla procedura.

3. Il possesso dei requisiti generali e specifici rappresenta condizione non solo di iscrizione ma anche di permanenza nell'elenco. Il venire meno di uno di essi determina la cancellazione dall'Elenco. Inoltre, al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico, al Professionista verrà richiesto, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., di attestare l'assenza di conflitti di interesse come regolati dal Codice Deontologico Forense ovvero del Codice Deontologico della Professione.

ARTICOLO 4 –MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1**.** La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente, a pena di non ammissione, deve essere compilata secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

3. Le domande di partecipazione ed il modello del curriculum formativo professionale (Allegato B), allegati al presente bando, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari e inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

a) A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, riportante nell'oggetto la dicitura "*Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la formazione di un elenco di avvocati e di dottori commercialisti ed esperti contabili dal quale attingere per il conferimento di incarichi di assistenza tecnica obbligatoria nelle controversie tributarie".* La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) esclusivamente personale, a pena di non ammissione. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

· Domanda di partecipazione;
· Cartella (zippata) con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

b) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari;

c) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

In tali ultimi due casi, le domande devono riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "*Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la formazione di un elenco di avvocati e di dottori commercialisti ed esperti contabili dal quale attingere per il conferimento di incarichi di assistenza tecnica obbligatoria nelle controversie tributarie".*

4. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione alla selezione.

5) La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata entro il termine perentorio

di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

6) L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

7) La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

8) L'Agenzia non assume responsabilità:

a) Per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

b) Nel caso in cui i files siano inviati a mezzo posta elettronica certificata in maniera difforme da quanto richiesto nel bando o in formato illeggibile impedendo la visione ed il conseguente esame della documentazione.

ARTICOLO 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. I professionisti che intendono ottenere l'iscrizione all'elenco devono presentare la seguente documentazione:

a. a. domanda di partecipazione, redatta utilizzando l'allegato modello A, di iscrizione all'elenco dell'ARPA Puglia, integralmente compilata e sottoscritta.

b. Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;

c. Dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

d. Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante

- Iscrizione all'Ordine Professionale degli Avvocati o all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e la decorrenza della stessa;
- L'assenza di sanzioni disciplinari negli ultimi 5 anni;
- L'assenza di una delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti);
- L'assenza di cause di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente e di avere cause ostative a contrarre con la P.A.;
- L'assenza delle condizioni previste dalla legge 31/05/1965, n.575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia);
- Il possesso di adeguata polizza assicurativa per responsabilità professionale ai sensi della normativa vigente in materia (gli estremi della polizza ed il massimale garantito dovranno essere comunicati al momento dell'effettivo conferimento dell'incarico);

e. Questionario informativo per l'iscrizione all'elenco (modello 3);

f. Liberatoria redatta ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (modello 4).

2. Il curriculum formativo e professionale dovrà essere redatto su carta semplice, datato e firmato (firma da apporre per esteso) e debitamente documentato. In assenza di adeguata documentazione da produrre come specificato ai punti successivi, i contenuti del curriculum potranno essere valutati soltanto se autocertificati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà). Non potranno, pertanto, essere accettate certificazioni rilasciate, successivamente all'entrata in vigore della detta Legge n. 183/2011, da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

4. Qualora venga presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, tale dichiarazione deve

essere resa nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti secondo quanto disposto dall'art.75 dello stesso Decreto.

5. Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

6. In particolare, nel caso in cui il candidato debba autocertificare attività lavorative svolte presso pubbliche amministrazioni o aziende private lo stesso dovrà indicare:

a) Denominazione dell'ente/amministrazione/azienda presso cui l'attività lavorativa è stata svolta;

b) Profilo professionale/qualifica professionale/livello/categoria;

c) Periodi di servizio con esatta indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro;

d) Tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);

e) Impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale specificando la percentuale oraria rispetto alla prestazione lavorativa full-time).

7. L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, che devono contenere, con esattezza, tutti gli elementi e le informazioni necessarie affinché l'Azienda sia posta nella condizione di poter determinare, con certezza, il possesso dei requisiti o la valutabilità dei titoli presentati.

8. L'interessato deve allegare o presentare, a pena di non ammissione alla procedura, copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.

9. Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altre procedure concorsuali o selettive.

10. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, la non ammissione alla selezione, le domande prive di firma.

ARTICOLO 6 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1) L'ammissione o la non ammissione alla procedura sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale.
2) La non ammissione è comunicata entro trenta giorni dalla esecutività del relativo provvedimento con nota in cui è indicata la motivazione della medesima.
3) Costituiscono motivi di non ammissione:

A) La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;

B) La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso;

C) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli previsti dal bando;

D) La mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione;

E) La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;

F) La mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale ovvero la mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato;

G) La mancata presentazione della copia fotostatica del permesso di soggiorno o della attestazione dello status di rifugiato;

4) I candidati che non ricevono comunicazione sono ammessi alla procedura, senza alcuna ulteriore formalità. Sarà, comunque, pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi alla procedura, che vale a tutti gli effetti come comunicazione.
5) La non ammissione può, peraltro, essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato.
6) Tutte le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e regolarmente archiviate.

ARTICOLO 7 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

1. Il Professionista, all'atto di presentazione della domanda di iscrizione nell'Elenco, assume l'obbligo di:
a. impegnarsi a condividere la strategia difensiva, a presenziare a riunioni presso
l'Ente o fuori sede per conto dell'Ente ove richiesto, a fornire, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri sia scritti sia orali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte dell'Agenzia ed impegnarsi ad aggiornare per iscritto costantemente la stessa sullo stato generale del giudizio ed, in particolare, sul rischio di soccombenza, anche al fine di eventuali accantonamenti obbligatori o prudenziali in bilancio; dovrà inoltre impegnarsi a trasmettere all'Agenzia in tempo utile, senza alcuna spesa aggiuntiva copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell'esercizio del mandato conferito e/o prodotto in giudizio, nonché copia degli atti difensivi avversari;
b. impegnarsi, alla conclusione di ogni fase o grado di giudizio per cui è incaricato, a rendere per iscritto un parere all'Amministrazione, senza alcuna spesa aggiuntiva, in ordine alla sussistenza o meno di motivi per proporre gravame o resistere negli eventuali gradi successivi di giudizio o comunque per impugnare i provvedimenti emanati nel contenzioso assegnato, ovvero in ordine all'eventuale proposta di transazione giudiziale o stragiudiziale;
c. provvedere, senza alcun onere aggiuntivo, alla notificazione della sentenza entro
il termine concordato con l'Ente ovvero all'invio dell'atto di diffida per il recupero delle spese di soccombenza a carico della controparte;
d. impegnarsi a ritenersi interamente soddisfatto di ogni sua competenza nella misura pattuita tra le parti, non pretendendo ulteriori somme dall'Agenzia a qualsiasi titolo in caso di soccombenza della controparte e di condanna alle spese di lite che sia superiore all'importo preventivato. Qualora, per eventi sopravvenuti e non preventivabili siano necessarie ulteriori attività procedimentali che comportino una maggiore spesa, il professionista incaricato dovrà darne immediata comunicazione, dettagliatamente motivata, in forma scritta all'Agenzia. In mancanza di detta richiesta e di accettazione da parte dell'Agenzia, nessuna maggiore pretesa potrà essere vantata dal professionista;
e. assolvere con diligenza e puntualità l'incarico affidato;
f. collaborare proficuamente con l'ARPA Puglia anche con riferimento alle eventuali richieste dalla stessa avanzate;
g. informare costantemente l'ARPA Puglia sulle attività inerenti l'incarico allegando, se del caso, la relativa documentazione;
h. non accettare nuovi incarichi e/o dimettersi dagli incarichi ricevuti dall'ARPA Puglia nel caso del venir meno dei requisiti di iscrizione nell'Elenco;
i. informare tempestivamente l'Agenzia nel caso del venire meno dei requisiti di iscrizione nell'elenco e, comunque, informare di qualunque modificazione e/o integrazione dei dati dichiarati al momento della presentazione della domanda di iscrizione, prendendo atto che l'intervenuto mutamento dei dati non comunicato potrà comportare la cancellazione motivata dall'Elenco laddove ricorrano le ipotesi.
2. L'inadempimento agli obblighi di cui al presente avviso determina la cancellazione dall'elenco.

ARTICOLO 8 – SOSPENSIONE DALL'ELENCO

1. Ove il professionista incaricato si renda responsabile di un'inadempienza contrattuale, l'ARPA Puglia potrà, a proprio insindacabile giudizio, revocare l'incarico e sospenderne l'iscrizione dall'elenco. Della disposta sospensione dall'elenco viene data comunicazione al soggetto interessato con l'indicazione delle relative motivazioni.

ARTICOLO 9 - CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

1) La cancellazione dall'elenco dei soggetti iscritti ha luogo nel caso di:
a) grave inadempimento;
b) perdita dei requisiti di iscrizione;
c) rifiuto per due volte dall'incarico a seguito di intervenuta designazione;
2) In tutti i casi, la cancellazione dall'elenco è comunicata al Professionista

ARTICOLO 10 - AFFIDAMENTO – CRITERI

1. Il Direttore Generale, previa consultazione con il Direttore Amministrativo, procederà all'individuazione del professionista cui affidare l'incarico di assistenza tecnica obbligatoria nelle controversie tributarie in relazione alla specializzazione necessaria allo svolgimento dell'incarico.
2. La selezione sarà necessariamente finalizzata all'individuazione del professionista più adatto allo svolgimento della prestazione richiesta, di norma con una valutazione comparativa tra almeno tre professionisti che avverrà secondo criteri che tengano conto:

A) Dell'esperienza e della competenza tecnica, intesa come competenza nella materia oggetto del contenzioso ovvero anche della questione rilevante per la sua soluzione;

B) Della pregressa proficua collaborazione con l'Agenzia affidante in relazione alla medesima o similare questione

C) Della difficoltà dell'incarico e delle competenze necessarie ad espletarlo avuto riguardo agli incarichi già svolti dagli individuando professionisti nella materia per cui è causa come attestati con le modalità di cui al presente avviso.

3. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di svolgere colloqui conoscitivi con i professionisti prima di procedere all'affidamento di eventuali incarichi.
4. Nella scelta del professionista si osserverà, di norma, il principio di equa ripartizione degli incarichi tra gli iscritti a parità di requisiti.
5. Si potranno invitare tutti i professionisti iscritti nell'elenco, ove ciò sia fattibile in relazione al numero degli iscritti e/o al tempo a disposizione per la costituzione in giudizio.
6. Tali criteri saranno ritenuti derogabili per le fattispecie indicate di seguito per le quali sarà possibile procedere all'affidamento diretto anche al di fuori dall'elenco:

a. Nei casi di prosecuzione del contenzioso nei successivi gradi di giudizio. In tali casi, l'incarico sarà affidato, di norma, allo stesso Professionista che ha curato i gradi precedenti.

b. Nei casi di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento qualora il professionista abbia già trattato, in precedenza, con esiti positivi, la medesima fattispecie (anche per conto dell'Agenzia medesima);

c. Nell'ipotesi di assoluta particolarità della controversia, ad esempio per la novità del *thema decidendum* o, comunque, della questione trattata tale da giustificare l'affidamento diretto;

d. Per ragioni di urgenza;

e. Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione ritenga di ricorrere all'assistenza legale tramite convenzioni attivate con Studi Legali Tributari

7. In ogni caso, tali criteri potranno essere derogati in presenza di ulteriori fattispecie che, in maniera oggettiva, non consentano l'affidamento mediante comparazione tra professionisti.

8) Prima di procedere al conferimento dell'incarico, il professionista dovrà:

A) inviare un preventivo di parcella;

B) comunicare gli estremi della polizza professionale.

ARTICOLO 11 - COMPENSO

1. Il compenso da riconoscere al professionista incaricato è determinato in relazione ai minimi tariffari dello scaglione di riferimento di cui ai parametri del D.M. Giustizia del 10 marzo 2014, n.55 o, comunque, in ossequio alla normativa vigente alla data del conferimento dell'incarico e sempre in riferimento ai minimi tariffari.
2. Al professionista potrà essere riconosciuto un acconto sulle competenze pari al 30% dell'importo preventivato, nonché, in ogni caso, l'integrale anticipazione o rimborso delle spese di giudizio, ivi compreso il contributo unificato ai sensi del T.U. sulle spese di giustizia. Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti nel corso della medesima fase di giudizio. La liquidazione della restante parte del compenso avverrà a prestazione conclusa in base agli importi predeterminati in sede di pattuizione preventiva in relazione alle sole fasi processuali effettivamente espletate e alle spese vive documentate. Da tale importo verrà sottratto l'acconto.

ARTICOLO 12 –TERMINI DELL'AFFIDAMENTO

1. Il conferimento degli incarichi di assistenza tecnica obbligatoria nelle controversie tributarie sarà registrato in un apposito "registro" formato in ordine cronologico, a cura del Servizio Gestione Risorse Umane – Ufficio Trattamento Giuridico.
2. L'inclusione del professionista nell'elenco non costituisce titolo per pretendere affidamento d'incarichi e non è assolutamente vincolante nei confronti dei professionisti.
3. Il Professionista individuato dovrà sottoscrivere, al momento del conferimento di incarico (in cui sarà previsto il relativo impegno di spesa), specifico atto comprendente il compenso preconcordato.
4. Non possono essere dati, di norma, incarichi congiunti a più Professionisti, salvo i casi eccezionali in cui la natura dell'incarico implichi conoscenze specifiche in rami diversi del diritto o necessiti la costituzione di un Collegio.

ARTICOLO 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 recante norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla procedura ai soli fini della gestione della procedura stessa che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione dei relativi atti.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla procedura, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

a. Accedere ai dati che li riguardano;
b. Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
c. Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
d. Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Amministrativo.

ARTICOLO 14 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 15 - RIAPERTURA DEL TERMINE

1. Il Direttore Generale dell'ARPA Puglia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della procedura.

ARTICOLO 16 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale. L'opera del professionista sarà svolta in autonomia, secondo la necessaria diligenza e competenza professionale e dovrà essere eseguita avvalendosi dell'organizzazione del proprio studio professionale. E' escluso ogni vincolo di subordinazione o di dipendenza del professionista incaricato nei confronti dell'Agenzia.
2. L'incarico affidato sarà svolto nell'ambito delle prestazioni professionali di lavoro autonomo, nel pieno rispetto delle relative norme fiscali e previdenziali.
3. L'Amministrazione si riserva di annullare, riformare e/o revocare l'avviso e gli atti e/o i provvedimenti allo stesso collegati, dandone idonea comunicazione sul sito istituzionale nella sezione "Concorsi".
4. I professionisti che presentano il curriculum accettano senza riserva le condizioni di cui al presente avviso
5. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.
6. Per eventuali informazioni, gli interessati possono consultare il sito Internet: www.arpa.puglia.it - sezione

concorsi e avvisi oppure possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460501 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

ARTICOLO 17 – PUBBLICITA'

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA

ALLEGATO A

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE dell'ARPA PUGLIA
CORSO TRIESTE, n. 27
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____

P.E.C. _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per la formazione di un elenco di avvocati e di dottori commercialisti ed esperti contabili dal quale attingere per il conferimento di incarichi di assistenza tecnica obbligatoria nelle controversie tributarie**,** bandito con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Italiana n. _____ del _____

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

□ di essere in possesso della cittadinanza italiana o altra equivalente: _____; *(specificare quale)*

☐ Essere cittadino non comunitario _____, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001)

□ Essere cittadino non comunitario _____ con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. n. 165/2001)

□ Essere cittadino non comunitario _____, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001)

☐ Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

Ovvero

☐ Di non essere iscritto/a per i seguenti motivi _____
_____

ARPA PUGLIA

☐ Di essere regolarmente iscritto da almeno 2 anni all'Ordine Professionale degli Avvocati o all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di _____ dal _____[1]

☐ Di non trovarsi in stato di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente né di avere cause ostative a contrarre con la P.A.;

☐ L'assenza di sanzioni disciplinari comminate dal proprio Ordine Professionale;

☐ Di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge 31/05/1965, n.575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia)

☐ Di essere in possesso di adeguata polizza assicurativa per responsabilità professionale ai sensi della normativa vigente in materia (gli estremi della polizza ed il massimale garantito dovranno essere comunicati al momento dell'effettivo conferimento dell'incarico).

☐ Di aver maturato esperienza nella materia tributaria mediante apposita autocertificazione contenente elenco di:

○ Almeno 5 incarichi svolti nell'ultimo biennio, per le cause con valore della controversia sino a 4.999 euro;

○ Almeno 2 incarichi, svolti nell'ultimo quinquennio, per le cause con valore della controversia superiore a 5.000,00 euro e sino a 20.000,00 euro;

☐ Di non trovarsi in stato di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente né di avere cause ostative a contrarre con la P.A.;

☐ Di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;

☐ *(Per i soli candidati soggetti agli obblighi)* di essere, rispetto agli obblighi militari, nella seguente posizione: _____

DICHIARA INOLTRE

☐ *(Solo per i candidati non italiani)* di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;

☐ Di essere a conoscenza del fatto che, in caso di dichiarazione mendace o di falsità, incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

☐ Di aver preso visione del bando e di accettare, senza alcuna riserva, tutte le disposizioni ivi contenute.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Si allega:

a. Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
b. Dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
c. Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000
d. Questionario informativo per l'iscrizione all'elenco (modello 3);
e. Liberatoria redatta ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (modello 4).

Data_____ FIRMA PER ESTESO

[1] L'iscrizione all'Elenco è consentita esclusivamente agli Avvocati o ai Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili che, al momento della presentazione della domanda, siano iscritti nei rispettivi Albi o Ordini professionali e abbiano maturato una specifica competenza nel contenzioso tributario.

ARPA PUGLIA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE

Il / La sottoscritto/a

Cognome	Nome	
Data di nascita	Comune di nascita	Prov.
Codice fiscale		
Cittadinanza		
Indicare una delle opzioni di cui alle lettere B □ C □ D □ di cui all'art. 3, comma 1, del bando		
Indirizzo di residenza	Numero civico	
Comune di residenza	Prov.	CAP
Indirizzo di domicilio	Numero civico	
Comune del domicilio	Prov.	CAP
☎Telefono	Indirizzo di posta elettronica	
cellulare	Indirizzo di posta elettronica certificata	

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo-professionale per la partecipazione all'avviso pubblico per la formazione di un elenco di avvocati e di dottori commercialisti ed esperti contabili dal quale attingere per il conferimento di incarichi di assistenza tecnica obbligatoria nelle controversie tributarie**,** bandito con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Italiana n. _____ del _____
In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali (valutabili ai sensi del D.P.R. 27/03/2001, n. 220):

A) TITOLI DI CARRIERA

ARPA PUGLIA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

_____

_____

_____

_____

_____

_____

C) **PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI**

_____

_____

_____

_____

_____

_____

D) ALTRI TITOLI

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Reg. UE n. 679/2016, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ F I R M A _____

Allegare copia documento di identità in corso di validità

ARPA PUGLIA

AL DIRETTORE GENERALE dell'ARPA PUGLIA
CORSO TRIESTE, n. 27
70126 BARI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____ in qualità di _____, con studio in _____ in Via/Viale/Corso/Piazza _____ partita IVA _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, altresì consapevole, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA:

- Che nei confronti del sottoscritto/a non è stata pronunciata una sentenza di condanna, passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta formulata ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi da attività illecita;
- Di non trovarsi in stato di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente né di avere cause ostative a contrarre con la P.A.;
- Di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dalla legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia).

Data _____ IL **PROFESSIONISTA**

_____

ARPA PUGLIA

Modello 3
QUESTIONARIO INFORMATIVO PER ISCRIZIONE ALL'ELENCO DI AVVOCATI E DI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DAL QUALE ATTINGERE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI ASSISTENZA TECNICA OBBLIGATORIA NELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE- ARPA PUGLIA

DENOMINAZIONE_____
STUDIO IN (via – città – C.A.P.)
_____
_____
_____
tel. n._____
Fax _____
p.e.c.
E-mail_____
ALTRE SEDI _____
tel.n._____fax_____
_ e-mail_____ PEC _____
PARTITA I.V.A._____
CODICE FISCALE_____
ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEGLI AVVOCATI **(Foro, numero e data di iscrizione)**
_____
ISCRIZIONE all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (**Foro, numero e data di iscrizione)** _____
INDICARE SE PATROCINANTE DINANZI ALLE MAGISTRATURE SUPERIORI
_____

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI*:* _____

Data _____ **Timbro e firma**

ARPA PUGLIA

MODELLO 4

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 30.6.2003 N. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"
Oggetto:

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, informa che i dati relativi a codesto professionista ed alle persone fisiche che per esso agiscono CHE saranno acquisiti nel corso di eventuali rapporti contrattuali, saranno oggetto di trattamento da parte dell'Agenzia stessa mediante elaboratori manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Per trattamento si intende la raccolta, la consultazione, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la selezione, l'aggiornamento, l'estrazione, l'utilizzo, la cancellazione dei dati personali.

I dati raccolti sono conservati presso la sede legale dell'Agenzia, Corso Trieste 27, Bari a per il tempo prescritto dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari.

Finalità del trattamento:

a. Completamento dell'istruttoria finalizzata all'iscrizione di codesto Professionista nell'Elenco per l'affidamento degli incarichi di assistenza tecnica obbligatoria nelle controversie tributarie ed alla tenuta dell'Elenco stesso;
b. Svolgimento delle eventuali trattative precontrattuali;
c. Gestione del rapporto di fornitura della prestazione (tenuta contabilità, fatturazioni, pagamenti) che ne dovesse seguire;
d. Adempimento degli obblighi normativi connessi al medesimo rapporto contrattuale;
e. Gestione amministrativa e commerciale del rapporto stesso;

Modalità di trattamento dei dati:

I dati saranno aggiornati periodicamente d'ufficio o su iniziativa di codesto professionista.

I dati conferiti e quelli relativi all'esecuzione del rapporto contrattuale potranno essere comunicati ai soggetti di seguito elencati:

a. Amministrazioni finanziarie ed Enti Pubblici Previdenziali che ne facciano richiesta;
b. Istituto Bancario incaricato del Servizio di Tesoreria per la disposizione dei pagamenti o altri istituti bancari secondo quanto richiesto dallo stesso Professionista;
c. Professionisti e consulenti ai fini della tutela dei diritti dell'Agenzia nascenti dal contratto.

I dati di codesto Professionista e delle persone fisiche che per esso agiscono hanno natura obbligatoria nella misura in cui essi siano necessari ai fini dell'iscrizione all'Elenco per l'affidamento degli incarichi di assistenza tecnica obbligatoria nelle controversie tributarie dell'Agenzia e per l'esecuzione degli eventuali contratti di fornitura di prestazioni legali stipulati.

I dati trattati non saranno oggetto di diffusione.

I dati saranno, inoltre, trattati dalle seguenti strutture dell'Agenzia per quanto di rispettiva competenza: Servizio Gestione Risorse Umane, Servizio Gestione Risorse Finanziarie, dal personale appositamente incaricato dai rispettivi Dirigenti responsabili.

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a. Dell'origine dei dati personali;
b. Delle finalità e delle modalità del trattamento;

ARPA PUGLIA

c. Della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

L'interessato ha diritto di ottenere nel rispetto delle modalità del presente Avviso:

a. L'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b. La cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c. L'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali per motivi legittimi che lo riguardano, ancorché allo scopo della raccolta.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito Bruno

Per accettazione:
FIRMA del professionista

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA SANITA' – CARDIOLOGIA.

IL DIRETTORE GENERALE RENDE NOTO

In esecuzione della delibera n.1642 del 21/09/2020

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Con la suddetta deliberazione n.1642 del 21/09/2020, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di **Dirigente Medico – Area Sanità – disciplina Cardiologia.**

Le disposizioni per l'ammissione al relativo avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

I presenti avvisi sono indetti ed espletati in conformità a:

- disposizioni di cui al D. Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L. vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL della dirigenza Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs n. 165/2001 s.m.i.
    1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
    2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

4. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
5. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
6. adeguata conoscenza della lingua italiana.

- **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

- **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

- **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

- **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2) **Specializzazione** in Cardiologia o in discipline equipollenti, *ex* D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all' Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura **i medici a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente, regolarmente iscritti e che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando.**

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, Sezione "Concorsi"**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it** In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010.

  La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, esclusivamente in formato **PDF** e deve contenere i seguenti allegati:

  - domanda;
  - elenco dei documenti;
  - cartella con tutta la documentazione;
  - copia fotostatica di un valido documento di identità in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente, non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non si assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del

concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nell'avviso, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell'Avviso medesimo** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 18 Avviso Dirigente Medico T.D. **CARDIOLOGIA**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata (Allegato A: Schema di domanda) gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- numero di un documento di identità in corso di validità;
- codice fiscale;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente avviso;
- l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
- l'anno di frequenza del corso di specializzazione richiesto dal presente avviso. Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una

pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- di godere dei diritti civili e politici;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- **di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;**
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso pubblico;
- **dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di Avviso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata, **dovrà essere effettuata esclusivamente utilizzando il seguente indirizzo PEC: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.** L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da

inesatte indicazioni e/o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda, comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella domanda, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'avviso stesso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 5 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, completo della Sezione Titoli, i concorrenti devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

2. Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., datato e firmato, eventualmente corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

3. copia della ricevuta di versamento del contributo richiesto per la partecipazione al presente avviso;

4. Pubblicazioni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.;

5. Elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione allegata alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza l'Amministrazione non potrà procedere alla relativa valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi in cui sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute di cui all'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. Si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 - CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata

dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione concorsi** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della domanda senza aver allegato fotocopia del documento di identità;
- la mancata sottoscrizione della domanda.

Costituisce motivo di esclusione l'accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 7 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'Avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'Avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'ammissione e/o l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 9 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4, 5, 6, 7, 8 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di **20** punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:

  - Titoli di carriera punti 10
  - Titoli accademici e di studio punti 3
  - Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
  - Curriculum formativo e professionale punti 4

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

- una graduatoria **di medici specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica oggetto dell'avviso, nonché le discipline equipollenti.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i.
Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura *de quo* - all'approvazione della graduatoria.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 11 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata). Sono escluse altre modalità.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. E' ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;

- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dai CC.CC.NN.LL. vigenti per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti e, comunque, tenuto conto delle prioritarie esigenze aziendali. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate

ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433 – 0883 299409, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente avviso, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro DELLE DONNE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
(elencazione meramente esemplificativa)
Dirigente Medico

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Solo per i Dirigenti Medici, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 nonché del D.Lgs 368/99 e s.m.i, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso e se allegati alla domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello, I livello ed Executive);
- Corsi di perfezionamento universitari;
- Corsi di Alta Formazione Universitaria;
- Attività di docenza conferita da Enti Pubblici in materia attinenti l'avviso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.
- Incarichi di responsabilità (specificare tipologia, durata ed atto formale di conferimento);
- Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, nella disciplina oggetto dell'avviso, nonché equipollente ed affine;
- Incarichi libero prof.li nella disciplina oggetto dell'avviso, nonché equipollente ed affine.

ASL LE

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILIZZABILE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROVVISORI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 906 del 14/09/2020 esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per la formazione di una graduatoria, per soli titoli, utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza nel profilo professionale di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE CAT. D.

Requisiti di ammissione

Per la presentazione delle domande e l'ammissione alla presente procedura sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura della A.S.L. LE, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.761, è dispensato dalla visita medica;

c) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) Per effetto della disposizione di cui all'art.3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici:

- **Diploma di Laurea in Infermieristica** ovvero diploma universitario di Infermiere, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

- **Iscrizione al relativo albo professionale**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente

nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso e per tutte le finalità relative all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Presentazione della domanda. Termine e modalità

La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente mediante compilazione di un **modulo di domanda on-line** secondo le modalità di seguito riportate. Tale modalità di iscrizione/partecipazione on line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o email sia alla A.S.L. LECCE che alla società Ales srl, **pena l'immediata esclusione**.
I candidati che intendono partecipare alla selezione devono registrarsi utilizzando **esclusivamente ed a pena di esclusione**, tramite la procedura on – line, il seguente link https://candidature.software-ales.it/site/signin.
Al link indicato verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della domanda di partecipazione.
Le domande di partecipazione devono pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Pertanto la data di scadenza del presente bando è fissata per le ore _____- del giorno _____.
Entro il termine di presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti. La data di trasmissione della domanda via Internet è comprovata da apposita ricevuta elettronica. Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione confermata ed accettata dal sistema entro le ore _____ del giorno _____. Dopo le ore _____ il collegamento al Form verrà disattivato e non sarà consentito alcun invio.
Si informa che gli uffici della A.S.L. non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e pertanto il candidato potrà rivolgersi, quale servizio assistenza relativo a problemi in merito alla compilazione della candidatura, unicamente al seguente indirizzo email: assistenza@software-ales.it messo a disposizione dalla ditta Ales srl.
La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più la compilazione della domanda.
Una volta compilata, stampata, firmata ed allegata la domanda di partecipazione, verrà bloccata qualsiasi possibilità di correzione dei dati inseriti.
Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda per via telematica, il candidato potrà scaricare apposita ricevuta in formato PDF.
Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso, inclusi allegati, diversa da quella dell'utilizzo della piattaforma dei cui link https://candidature.software-ales.it/site/login.

Per poter partecipare il candidato dovrà effettuare il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 5,00 (Euro cinque/00), non rimborsabile, esclusivamente mediante bonifico bancario (IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta) intestato alla ASL LECCE, con causale: "*Contributo Avviso per Infermiere anno 2020*".

Nella domanda online di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono indicare, sotto la loro responsabilità, ai sensi del D.P.R 28.11.2000 n. 445:
a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;

b) il codice fiscale;

c) la residenza e il recapito telefonico;

d) l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per le comunicazioni inerenti la presente procedura;

e) il domicilio (solo se diverso dalla residenza);

f) gli estremi del documento di riconoscimento che va allegato alla domanda di partecipazione;

g) gli estremi del versamento di € 5,00 (contributo per la partecipazione all'avviso);

h) di essere cittadino comunitario o extracomunitario;

i) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;

j) il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve precedenze o preferenze ai sensi della normativa vigente;

k) le eventuali condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, l'instaurazione di un rapporto d'impiego con la P.A.;

l) la dichiarazione di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dai pubblici uffici;

m) il titolo di studio richiesto dal presente bando (requisito specifico di ammissione);

n) l'iscrizione all'albo professionale (requisito specifico di ammissione);

o) l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli accademici e delle pubblicazioni, che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui ai successivi articoli;

p) l'accettazione di tutte le clausole contenute nel presente bando;

q) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Non è necessario allegare altra documentazione.

Questa Azienda si riserva comunque di verificare la veridicità di tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione.

Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della **Società Ales srl** aggiudicataria della procedura online dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare, come ha incaricato, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

Punteggio titoli

Ai sensi dell'art. 8 punto 3 u.c. del D.P.R. n. 220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è

così stabilita:

a) 15 punti per i titoli di carriera;
b) 6 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 6 punti per il curriculum formativo e professionale.

Criteri per la valutazione dei titoli

a) TITOLI DI CARRIERA (max punti 15)

Nei titoli di carriera verranno valutate unicamente le esperienze lavorative svolte dal candidato presso pubbliche amministrazioni quale dipendente.
Il servizio prestato presso Case di cura convenzionate o accreditate è valutato per il 25% della sua durata (*Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare la Casa di Cura presso cui il servizio è stato prestato confermandone il convenzionamento o l'accreditamento ed il periodo di servizio e il sistema assegnerà il relativo punteggio dopo aver ridotto automaticamente il periodo al 25%*).
In ipotesi di servizi contemporanei sarà valutato il servizio più favorevole al candidato.

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **CPS Infermiere** presso Aziende del SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 1,20 per anno. (Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare l'Azienda presso cui il servizio è stato prestato ed il periodo di servizio e il sistema assegnerà il relativo punteggio);

2. Servizio reso in profilo professionale appartenente alla stessa categoria (professioni sanitarie) diverso da quello oggetto dell'avviso (es. CPS Infermiere Pediatrico, CPS Ostetrica etc.) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,75 per anno. (*Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare l'Azienda presso cui il servizio è stato prestato ed il periodo di servizio e il sistema assegnerà il relativo punteggio*);

3. Servizio reso in profilo professionale diverso immediatamente inferiore (es. Infermiere Generico, Puericultrice) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,60 per anno. (*Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare l'Azienda presso cui il servizio è stato prestato ed il periodo di servizio e il sistema assegnerà il relativo punteggio*);

4. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo professionale di CPS Infermiere. Punti 1,20 per anno. (*Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare le mansioni svolte ed il periodo di servizio e il sistema assegnerà il relativo punteggio*);

5. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni non riconducibili al profilo professionale di CPS Infermiere. Punti 0,600 per anno. (*Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare le mansioni svolte ed il periodo di servizio e il sistema assegnerà il relativo punteggio*);

Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.

Dai periodi di servizio devono essere sottratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 6)

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione (che non si valuta), in considerazione del seguente punteggio:
1. Altra laurea in discipline sanitarie. Punti 1,00;

Ai candidati in possesso di Laurea Magistrale e/o Specialistica in Scienze Infermieristiche utilizzata come requisito di ammissione al presente avviso sarà assegnato in automatico dal sistema un punteggio di 1,50 punti rispetto ai candidati che sono in possesso della sola Laurea triennale in Infermieristica.

c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max punti 3)
1. Pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali **attinenti il profilo oggetto di selezione**. Punti 0,10 per ogni pubblicazione.

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 6)

1. partecipazione a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento in qualità di uditore = punti 0,01 per attestato;
2. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari aventi finalità di formazione e di aggiornamento professionale in qualità di relatore, docente o moderatore = punti 0,02 per attestato;
3. partecipazione a corsi E.C.M. con assegnazione da 1 a 5 crediti formativi = punti 0,01 per attestato;
4. partecipazione a corsi E.C.M. con assegnazione da 6 a 10 crediti formativi = punti 0,02 per attestato;
5. partecipazione a corsi E.C.M. con assegnazione da 11 crediti formativi in poi = punti 0,03 per attestato;
6. partecipazione a master universitari di durata annuale con esame finale (il candidato dovrà indicare la data di conseguimento e la durata) = punti 0,30 per attestato;
7. partecipazione a corsi di perfezionamento universitario di durata almeno semestrale (il candidato dovrà indicare la data di conseguimento e la durata) = punti 0,10 per attestato;
8. Dottorato di ricerca = punti 1,50 (il candidato dovrà indicare la data di conseguimento e la durata);
9. Insegnamento di materie attinenti alla disciplina cui si riferisce l'avviso presso università o scuole pubbliche formalmente autorizzate dal Ministero della Sanità per il conseguimento dei relativi diplomi sanitari = punti 0,0001 per ora di insegnamento.

Stabilire che saranno valutati anche i corsi FAD.
Nella valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato DPR n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando di selezione.

Graduatoria

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

La graduatoria, per soli titoli, è approvata dal Direttore Generale. I titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 20/12/1979, n. 761, al D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e successive modificazioni, al D.P.R. 9/05/94 n. 487, al C.C.N.L. Area di Comparto 20/09/2001 integrativo del C.C.N.L. 7/04/1999, all'art. 9 della legge 20/05/85 n. 207 e s.m.i., al D.Lgs. 6/09/01 n. 368 e al D.P.R. n. 220/01.

La stessa è formulata secondo l'ordine di punteggio riportato da ciascun aspirante nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, 4° e 5° comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età (L. 16.6.1998, n. 191, art. 2, comma 9).

I candidati utilmente collocati in graduatoria che per due volte rinuncino esplicitamente o implicitamente al conferimento di un incarico o interrompano lo stesso a qualsiasi titolo, perderanno ogni diritto conseguente alla loro collocazione in graduatoria, con decadenza dalla stessa; tali effetti conseguiranno anche dalla mancata accettazione della sede individuata dall'amministrazione.

I candidati devono assumere servizio improrogabilmente entro il termine di 15 giorni dalla chiamata. I candidati devono assumere servizio improrogabilmente entro il termine fissato, a nulla rilevando gli eventuali adempimenti dell'amministrazione cedente nel caso di dipendenti in servizio presso enti pubblici e strutture private.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi dalle ore 11,30 alle ore 13,30, dal lunedì al venerdì, all'Area Gestione del Personale – U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del Ruolo dell'ASL LE – (tel. 0832/215248 - 215854 - 215799) Piazza Bottazzi, 2 – Lecce.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 463 del 16/09/2020 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio, in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione del D.G. n.735 del 05/10/2018 e pubblicato sul Sito dell'Ente, come di seguito riportato:

N.1 Borsa di Studio, per titoli e colloquio, per una risorsa in possesso della laurea in Biologia (classe di laurea LM-6 e LM-61) o Biotecnologie (classe di laurea LM-09) o Lauree equipollenti ai sensi di legge, sulla base della richiesta avanzata dal Prof. Gianluigi Giannelli, Direttore Scientifico, con oneri a carico del Progetto "*Promozione della ricerca dell'IRCCS "Saverio de Bellis" mediante il potenziamento dell'Unità di Valorizzazione della Ricerca (acronimo: UVAR+)*" – Principal Investigator: Dott. Giuseppe Dalfino, l'attività di ricerca sarà svolta presso l'Unità di Valorizzazione della Ricerca, con oneri a carico dello stesso progetto.

Progetto di ricerca dal titolo "*Promozione della ricerca dell'IRCCS "Saverio de Bellis" mediante il potenziamento dell'Unità di Valorizzazione della Ricerca (acronimo: UVAR+)*".

Responsabile scientifico: Dott. Giuseppe Dalfino.

Oggetto della Borsa: tale risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- supporto allo scouting tecnologico;
- supporto al deposito di domande di brevetto;
- supporto alla valorizzazione di brevetti;
- supporto alla costituzione e all'avvio di spin-off imprenditoriali;
- preparazione di progetti di ricerca in partenariato pubblico – privato
- stipula di accordi di programma e collaborazioni con Enti pubblici o Società private per lo sviluppo della ricerca;
- supporto alle attività di promozione dell'Istituto e di divulgazione delle attività scientifiche;
- coordinamento e realizzazione delle attività scientifiche per l'organizzazione di convegni e seminari;
- stipula di accordi di programma e collaborazioni con enti pubblici e società private per lo sviluppo della ricerca.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione Laurea in Biologia (classe di laurea LM-6 e LM-61) o Biotecnologie (classe di laurea LM-09) o Lauree equipollenti ai sensi di legge.

Durata La Borsa di Studio ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino alla data di scadenza dell'attività scientifica del Progetto Scientifico oggetto della Borsa di Studio o di un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

Compenso: Euro 25.000 annuo lordo, con oneri a carico della ricerca corrente.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;
b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
c) idoneità fisica all'impiego
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
   - il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;
d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
e) possesso della Laurea in Biologia (classe di laurea LM-6 e LM-61) o Biotecnologie (classe di laurea LM-09) o Lauree equipollenti ai sensi di legge.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite **consegna a mani proprie**; la data di presentazione è comprovata dal timbro di consegna apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Ente;
B. tramite il **servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
C. invio tramite **PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF** all'indirizzo: dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, sottoscritto con firma digitale del candidato, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.
Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.
Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.
Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.
La PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;

- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di consegna a mani proprie o a mezzo servizio postale, sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto *"Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n.1 Borsa di Studio, per titoli e colloquio, per una risorsa in possesso della laurea in Biologia (classe di laurea LM-6 e LM-61) o Biotecnologie (classe di laurea LM-09) o Lauree equipollenti ai sensi di legge. Progetto: "Promozione della ricerca dell'IRCCS "Saverio de Bellis" mediante il potenziamento dell'Unità di Valorizzazione della Ricerca (acronimo: UVAR+)*".

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o di inoltro a mezzo pec, l'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
   ovvero
   cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
   ovvero
   cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
   Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
i) l'indicazione, **obbligatoria**, dell'indirizzo PEC presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso;
j) indicazione dei titoli e del curriculum;

La domanda, a pena esclusione, deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio a mezzo PEC la mancanza della firma digitale è causa di invalidità della domanda e, quindi, di esclusione del candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato;
6. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. É altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.

La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Direttore Generale, si riunisce:

- per definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- per definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- per l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati;
- per procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi con lettera raccomandata ar o a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;
- La prova colloquio verte sull'argomento oggetto dell'incarico e del progetto di ricerca da cui verranno prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione o tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:**

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: PUNTI 25
CURRICULUM –: PUNTI 20
PUBBLICAZIONI: PUNTI 5

un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.

La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.

La graduatoria sarà formata dai candidati che hanno superato la prova colloquio sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio; la stessa graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente e rimane valida per tutta la durata del progetto connesso. Entro tali termini, è consentito l'utilizzo della graduatoria per il conferimento di ulteriori contratti riferiti al medesimo ovvero ad altro progetto di ricerca con simile tematica scientifica anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS o un pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento della attività oggetto della borsa di studio assegnata.
Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS - all'atto del conferimento e in corso di svolgimento della BRS tutte le altre attività di cui sia titolare. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o con ogni altro incarico c/o questo IRCCS.

La relativa fruizione è altresì incompatibile con la frequenza dì corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni. L'insussistenza delle predette situazioni devono essere preliminarmente attestate all'atto di conferimento della borsa di studio. Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di

studio il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza al mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio formativo.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento dell'Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax al n.080/4994300 o PEC) della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor) la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione nell'ambito del progetto relativo alla BSR, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di dipendenza; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera; qualora la sua attività dia luogo, anche incidentalmente, ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della borsa è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio responsabile scientifico del Progetto/tutor, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale;
c) formazione sulle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio responsabile scientifico del progetto/tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio responsabile scientifico del progetto/tutor sui progressi formativi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal responsabile scientifico del progetto. In caso di mancata presentazione della relazione finale,
ovvero di giudizio non positivo espresso dal Direttore Scientifico, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni o eventuali proroghe di BSR presso l'Istituto;

L'assegnatario si impegna, inoltre, a mantenere nella più assoluta e completa riservatezza tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.

In relazione alla gravità di comportamenti eventualmente anche pregressi non conformi alle predette caratteristiche il rapporto potrà essere temporaneamente sospeso e ove ne ricorrano i presupposti, risolto unilateralmente con preavviso di 15 giorni da parte dell'Istituto.

I borsisti saranno sottoposti alle visite mediche previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le visite mediche, a cura e spese dell'Ente, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, sono altresì

finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.
Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli e per responsabilità civile.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.
Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.
Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 Borsa di Studio per laureato/a in Biologia o Biotecnologie o Lauree equipollenti ai sensi di legge indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. ……. del ……..……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ **CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..……..., residenza……. …… C.F.: ……..

b) ☐ il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

☐ cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

☐ cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere di non esser

c) ☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo_____;

di avere di non avere

d) ☐ ☐ condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso di……..(*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata*);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____ PEC _____.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____._____

data _____

_____.
(*firma leggibile)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 42 del 21 settembre 2020

Avviso Pubblico Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica"

Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 09/10/2020.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 11/10/2019 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Intervento 1.1 "*Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica*" regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 134 del 21/11/2019;
- con successiva Determina Dir. n.10 del 02/04/20, venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il 22/05/20 e come seconda scadenza del 28/05/20 la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- alla data di scadenza del 28/05/20, sono giunte al GAL n.5 Domande di Sostegno;
- con Determinazione del Direttore n. 19 del 09/06/20 venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS per la somma residua pari ad € 425.000,00 (*quattrocentoventicinquemila/00*) stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 27/07/2020 e fissando come seconda scadenza periodica al 03/08/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determinazione del Dir. n. 31 del 23/07/2020 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 24/08/20 quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica il giorno 28/08/2020.

CONSIDERATO che

- la procedura di attuazione prevista "*bando aperto – stop and go*" consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite, con Determina Dir. n. 34 del 26/08/20 venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 24/09/2020 e fissando come seconda scadenza periodica al 28/09/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo.

PRESO ATTO che:

- è pervenuta al GAL Alto Salento 2020 srl richiesta di proroga dei termini di scadenza del bando da parte del Comune di San Vito dei Normanni (Prot. n. 981 del 18/09/2020) e del Comune di Ceglie Messapica (Prot. n.986 del 21/09/2020) a causa degli improrogabili impegni nelle attività inerenti la tornata elettorale e l'avvio dell'anno scolastico (allestimento seggi, adeguamenti strutturali anti covid delle scuole, ecc.).

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione dell'avviso, di disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'intervento di che trattasi.

TENUTO CONTO dell'attuale situazione di sovraccarico di lavoro da parte degli Uffici Comunali dovuta all'emergenza epidemiologica e per gli adeguamenti strutturali anti covid delle scuole.

RAVVISTA la necessità di garantire una più ampia partecipazione dell'Avviso si accoglie la richiesta di proroga dei termini di scadenza del bando pervenuta dal Comune di San Vito dei N.nni e di Ceglie M.ca.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di fissare la nuova data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica" alle **ore 23:59 del giorno 09/10/2020** quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica alle **ore 13:00 del giorno 13/10/2020** per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del Gal Alto Salento 2020 S.r.l www.galaltosalento2020.it nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni, 21/09/2020

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 43 del 21 settembre 2020

Avviso Pubblico Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"

Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 09/10/2020.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 11/10/2019 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza" regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 25 del 27/02/2020 con il termine di scadenza per la presentazione delle DdS in data del 27.04.2020;
- con successiva Determina del Dir. n.12 del 18/04/20 previa deliberazione del CdA del Gal Alto Salento 2020 n. 44 del 18/04/2020, venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il 15/05/20, fissando la seconda scadenza del 22/05/20 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo a cui è seguita la consegna al GAL di tre Domande di Sostegno;
- con Determinazione del Dir. n. 20 del 09/06/20 venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS per la somma residua pari a € 160.000,00 (centosessantamila/00) stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 27/07/2020 e fissando come seconda scadenza periodica al 03/08/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determinazione del Dir. n. 30 del 23/07/2020 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 24/08/20 quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica il giorno 28/08/2020 per la presentazione al GAL della DdS.

CONSIDERATO che

- la procedura di attuazione prevista "bando aperto – stop and go" consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite, con Determina Dir. N.35 del 26/08/20, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle Domande di Sostegno, stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 24/09/2020 e fissando la seconda scadenza periodica al 28/09/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo

PRESO ATTO che:

- è pervenuta al GAL Alto Salento 2020 srl richiesta di proroga dei termini di scadenza del bando da parte del Comune di San Vito dei Normanni (Prot. n. 981 del 18/09/2020) e del Comune di Ceglie Messapica (Prot. n.986 del 21/09/2020) a causa degli improrogabili impegni nelle attività inerenti la tornata elettorale e l'avvio dell'anno scolastico (allestimento seggi, adeguamenti strutturali anti covid delle scuole, ecc.).

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni addotte, di disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'intervento di che trattasi.

TENUTO CONTO dell'attuale situazione di sovraccarico di lavoro da parte degli Uffici Comunali dovuta all'emergenza epidemiologica e per gli adeguamenti strutturali anti covid delle scuole.

RAVVISTA la necessità di garantire una più ampia partecipazione all'Avviso pubblico, si accoglie la richiesta di proroga dei termini di scadenza del bando pervenuta dal Comune di San Michele Salentino, Ostuni e San Michele Salentino.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di fissare la nuova data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Azione 2 - Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza" alle **ore 23:59 del giorno 09/10/2020** quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica alle **ore 13:00 del giorno 09/10/2020** per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del Gal Alto Salento 2020 S.r.l www.galaltosalento2020.it nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni, 21/09/2020

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL TAVOLIERE

Determina del RUP del 16/09/2020

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Azione 1: Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali) - Intervento: 1.2 Sviluppo di servizi alla persona e Azione 2: Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole) Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona. Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTA la SSL/PAL 2014/2020 del GAL Tavoliere s.c.ar.l. approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Tavoliere s.c.ar.l. sottoscritta in data 09/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 272;

VISTO il Regolamento interno del GAL Tavoliere approvato dal CdA nella seduta del 31/10/2017, modificato dal CdA nella seduta del 28/02/2018 e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 26/04/2018;

VISTO il verbale del CdA del 20/06/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico relativo all'intervento 1.2 Azione 1: Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali) Sviluppo di servizi alla persona e Azione 2: Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extraagricole) Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona, pubblicato sul BURP n. 104 del 12-09-2019;

VISTO il verbale del CdA del 15/04/2019 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, il premio ammissibile a valere sull'Intervento 1.2, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 2.2 ed il contributo concedibile;

PRESO ATTO che delle n. 6 domande di sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati, n. 5 progetti hanno raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 7 punti, questi ultimi riportati nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento ed n. 1 domanda è risultata non ammissibile riportata nell'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO delle risultanze del Registro Nazionale degli Aiuti nella determinazione del contributo concedibile;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al bando 1.2-2. pari ad € 530.000,00 (euro cinquecentotrentamila/00) così ripartite tra i due interventi: Intervento 1.2 (premio) € 180.000,00 (euro centoottantamila/00) ed Intervento 2.2 (sostegno) € 350.000,00 (euro trecentocinquantamila/00);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita al bando in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 5 domande di sostegno riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento e n. 1 domanda non ammissibile riportata nell'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico Intervento 1.2 Sviluppo di servizi alla persona ed Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona, approvato con verbale del CdA del 20/06/2019 e pubblicato sul BURP n. 104 del 12-09-2019;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL Tavoliere www.galtavoliere.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Anna Ilaria Giuliani

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Puglia 2014-2020

Misura 19 Sottomisura 19.2 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TAVOLIERE

Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno pubblico

Intervento 1.2 Sviluppo di servizi alla persona e Intervento 2.2 Erogazione di servizi alla persona

Allegato A alla Determina del RUP del 16/09/2020

"Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento 1.2-2.2"

	BENEFICIARIO	Numero DdS	Investimento richiesto in DdS		Investimento ammissibile		Investimento non ammissibile		Contributo Concedibile		Totale Contributo (1.2+2.2)	Punteggio	Esito valutazione
			Intervento 1.2	intervento 2.2	Intervento 1.2	intervento 2.2	Intervento 1.2	intervento 2.2	Intervento 1.2	intervento 2.2			
1	RENNA ANNA	94250206383	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 35.000,00	€ 50.000,00	25	Ammissibile e finanziabile
2	TEASTO LOREDANA	94250206144	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 35.000,00	€ 50.000,00	24	Ammissibile e finanziabile
3	DIGREGORIO MATTEA DANIELA	94250207217	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 35.000,00	€ 50.000,00	17	Ammissibile e finanziabile
4	SAN FRANCESCO CERIGNOLA SRL	94250206136	€ 15.000,00	€ 79.449,87	€ 15.000,00	€ 79.449,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 35.000,00	€ 50.000,00	13	Ammissibile e finanziabile
5	DE LAURENTIS MASSIMO	9425020723	€ 15.000,00	€ 68.250,76	€ 15.000,00	€ 68.250,76	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 34.125,38	€ 49.125,38	7	Ammissibile e finanziabile

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Anna Ilaria Giuliani

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Puglia 2014-2020

Misura 19 Sottomisura 19.2 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TAVOLIERE

Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno pubblico

Intervento 1.2 Sviluppo di servizi alla persona e Intervento 2.2 Erogazione di servizi alla persona

Allegato B alla Determina del RUP del 16/09/2020

"Elenco delle domande di sostegno 1.2-2.2 non ammissibili a finanziamento con motivazione"

	BENEFICIARIO	Numero DdS	Motivazione di esclusione
1	ALBA CHIARA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E SANITARIA A R.L.	94250207431	Il titolo di possesso non rientra tra quelli ammissibili da bando

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Anna Ilaria Giuliani

GAL TAVOLIERE

Determina del RUP del 21/09/2020

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Azione 2 Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti.

Approvazione della graduatoria DEFINITIVA delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTA la SSL/PAL 2014/2020 del GAL Tavoliere s.c.ar.l. approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Tavoliere s.c.ar.l. sottoscritta in data 09/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 272;

VISTO il Regolamento interno del GAL Tavoliere approvato dal CdA nella seduta del 31/10/2017, modificato dal CdA nella seduta del 28/02/2018 e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 26/04/2018;

VISTO il verbale del CdA del 30/05/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico relativo all'intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti, pubblicato sul BURP n. 71 del 27-6-2019;

VISTO il verbale del CdA del 15/04/2019 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

VISTA la determina del RUP del 07/09/2020 di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, pubblicata sul BURP. n.128 del 10.09.2020;

PRESO ATTO che non vi era documentazione aggiuntiva da consegnare ai fini dell'ammissibilità;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 6 domande di sostegno riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che gli interventi ammessi a beneficio dovranno essere avviati entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro e non oltre 18 mesi (540 giorni) dalla data del provvedimento di concessione del sostegno, così come stabilito dal bando pubblico Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti, approvato con verbale del CdA del 30/05/2019 e pubblicato sul BURP n. 71 del 27-6-2019;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL Tavoliere www.galtavoliere.it;

Il Responsabile Unico del Procedimento

(dott.ssa Anna Ilaria Giuliani)

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Puglia 2014-2020

Misura 19 Sottomisura 19.2 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TAVOLIERE

Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno pubblico Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti ed Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti

Allegato A alla Determina del RUP del 21/09/2020

"GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO 1.1-2.1"

	BENEFICIARIO	Numero DdS	Punteggio	Investimento ammesso		Contributo concesso		Totale Contributo (1.1+2.1)
				Intervento 1.1	intervento 2.1	Intervento 1.1	intervento 2.1	
1	DELLERBA IMMACOLATA CONCETTA	04250004076	23	€ 15.000,00	€ 67.269,77	€ 15.000,00	€ 33.634,89	€ 48.634,89
2	COLUCCI MICHELA ROBERTA	04250004498	22	€ 15.000,00	€ 69.943,87	€ 15.000,00	€ 34.971,93	€ 49.971,93
3	VIGLIOTTI ANNA MARIA	04250005115	20	€ 15.000,00	€ 67.726,77	€ 15.000,00	€ 33.863,34	€ 48.863,34
4	MELILLO LUCIA	04250006071	16	€ 15.000,00	34.227.40€	€ 15.000,00	€ 17.113,70	€ 32.113,70
5	BIANCOFIORE GIOVANNI	04250006410	7	€ 15.000,00	€ 39.919,28	€ 15.000,00	€ 19.959,64	€ 34.959,64
6	ATTINI ANTONIO	04250004738	7	€ 15.000,00	€ 51.252,26	€ 15.000,00	€ 25.000,00	€ 40.000,00

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento

dott.ssa Anna Ilaria Giuliani

GAL TERRA D'ARNEO

Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile" - 2^ scadenza (28/05/2020).

PSR Puglia 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" – PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" – Bando pubblico Intervento 2.3 – 2^ scadenza (28/05/2020)

DETERMINA DEL RUP

DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295;

VISTO il verbale del CdA del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 2.3;

VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato:

- modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007" aggiungendo nuovi codici ATECO;
- prorogato al 25.09.2019 il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno a valere sul Bando pubblico relativo all'Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile";
- prorogata la cadenza trimestrale prevista per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione delle graduatorie e l'ammissibilità al finanziamento, per un periodo di pari durata;

VISTO il verbale del CdA del 10/01/2020 con il quale è stato riaperto il Bando pubblico relativo all'Intervento 2.3;

VISTI i verbali del CdA del 10/03/2020 e del 11/04/2020 con i quali sono stati prorogati i termini per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno rispettivamente al 24/04/2020 e al 28/05/2020;

VISTO il verbale del CdA del 22/05/2020 con il quale si dà mandato al RUP di nominare gli istruttori per la verifica di ricevibilità delle domande di sostegno e di nominare i componenti della Commissione di Valutazione per la verifica di ammissibilità delle stesse;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 14 domande di sostegno, delle quali n. 13 sono risultate ricevibili e una irricevibile;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, la quale ha comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 2.3 e il contributo concedibile, giusto Verbale della CTV del 18/09/2020;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al Bando pari ad euro 701.909,98 (euro settecentouno-milanovecentonove/98);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita al Bando in oggetto consente di ammettere a sostegno tutte le domande di aiuto collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 9 domande di sostegno riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbali del CdA del 31/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e del 19/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019);
- che tale graduatoria diventerà definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche e i procedimenti previsti dal bando;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.terradarneo.it e sul BURP;
- di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Veglie, 18.09.2020

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Giosuè Olla Atzeni

Allegato A)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2

GAL TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

S.S.L. PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO

Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile"

GRADUATORIA BANDO 2.3 – OSPITALITÀ SOSTENIBILE				
N.	**BENEFICIARIO**	**PUNTEGGIO**	**SPESA AMMESSA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO**
1	RIVIERA DI PONENTE SOC. COOP.	**55**	**43.686,06**	**21.843,03**
2	BASILE CATIA	**45**	**70.950,91**	**35.000,00**
3	SOC. AGR. CALAMATE S.N.C. DI DE BLASI ANGELA & C.	**43**	**45.042,71**	**22.521,36**
4	PRETE MARINA	**39**	**69.697,76**	**34.848,88**
5	ROMANO ANNA	**38**	**73.335,36**	**35.000,00**
6	SSA DEMETRA	**36**	**68.742,49**	**34.371,25**
7	PAGLIALUNGA ANTONELLA	**35**	**55.340,28**	**27.670,14**
8	VIVI NATURA S.A.S. DI BARDI SILVIO & C.	**34**	**46.313,60**	**23.156,80**
9	GRECO ARISTODEMO	**33**	**40.488,00**	**20.244,00**

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 2.3 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

GAL TERRA D'ARNEO

Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" – 2^ scadenza (28/05/2020)

PSR Puglia 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" – PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" – Bando pubblico Intervento 3.2 – 2^ scadenza (28/05/2020)

DETERMINA DEL RUP

DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C (2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295;

VISTO il verbale del CdA del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 3.2;

VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato:

- modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007" aggiungendo nuovi codici ATECO;
- prorogato al 25.09.2019 il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno a valere sul Bando pubblico relativo all'Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale";
- prorogata la cadenza trimestrale prevista per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione delle graduatorie e l'ammissibilità al finanziamento, per un periodo di pari durata;

VISTO il verbale del CdA del 10/01/2020 con il quale è stato riaperto il Bando pubblico relativo all'Intervento 3.2;

VISTI i verbali del CdA del 10/03/2020 e del 11/04/2020 con i quali sono stati prorogati i termini per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno rispettivamente al 24/04/2020 e al 28/05/2020;

VISTO il verbale del CdA del 22/05/2020 con il quale si dà mandato al RUP di nominare gli istruttori per la verifica di ricevibilità delle domande di sostegno e di nominare i componenti della Commissione di Valutazione per la verifica di ammissibilità delle stesse;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 9 domande di sostegno, risultate tutte ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, la quale ha comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 3.2 e il contributo concedibile, giusto Verbale della CTV del 18/09/2020;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al Bando pubblico pari ad euro 734.369,97 (euro settecentotrenta-quattromilatrecentosessantanove/97);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita al Bando in oggetto consente di ammettere a sostegno tutte le domande di aiuto collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 4 domande di sostegno riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbali del CdA del 31/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e del 19/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019);
- che tale graduatoria diventerà definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche e i procedimenti previsti dal bando;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.terradarneo.it e sul BURP;
- di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Veglie, 18.09.2020

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Giosuè Olla Atzeni

Allegato A)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

GAL TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

S.S.L. PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO

Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale"

GRADUATORIA BANDO 3.2 – PRODOTTI E SERVIZI DEL PARCO DELLA QUALITA' RURALE				
N.	**BENEFICIARIO**	**PUNTEGGIO**	**SPESA AMMESSA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO**
1	SOC. AGR. CALAMATE S.N.C. DI DE BLASI ANGELA C.	**33**	**49.073,41**	**24.536,71**
2	PAPA ANTONIO	**30**	**48.283,60**	**24.141,80**
3	SAVINA FRANCESCO	**30**	**23.759,00**	**11.879,50**
4	EL CAMINO SRLS	**30**	**33.031,06**	**16.515,53**

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 3.2 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento n. 1007 del 21 settembre2020.

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" –Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 –Azione 1–Intervento 1.1 " Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento e confezionamento dei prodotti agroalimentari della TDM" – Proroga del termine di presentazione delle Domande di Sostegno.

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO che

- con deliberazione del CdA del GAL Terra dei Messapi Srl del 20/12/2019 è stato approvato l'Intervento 1.1 - Intervento 1.1 " Investimenti funzionali alla trasformazione, conservazione, condizionamento e confezionamento dei prodotti agroalimentari della TDM"
- l'Avviso di cui all'oggetto è stato pubblicato sul BURP n. 105 del 16 luglio 2020 e sul sito del GAL www.terradeimessapi.it;

PRESO ATTO che

- sono pervenute richieste di proroga da tecnici e potenziali beneficiari motivate dalla difficoltà nel reperire i preventivi dei fornitori e altra documentazione prevista da bando a causa del periodo feriale e dell'emergenza Covid 19;
- la chiusura estiva degli uffici e delle aziende nonché le difficoltà legate alla situazione sanitaria nazionale per l'emergenza Covid 19, hanno di fatto rallentato l'espletamento delle attività propedeutiche alla presentazione delle Domande di Sostegno;

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari all'avviso, di disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'intervento di cui all'oggetto.

VISTE le scadenze per il rilascio e la presentazione delle Domande di Sostegno rispettivamente fissate al 22 settembre e 29 settembre 2020;

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- di prorogare i termini di rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle Domande di Sostegno del bando in oggetto, rispettivamente alle ore 12,00 del **30/09/2020** e alle ore 12.00 del **07/10/2020**;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.terradeimessapi.it, insieme alla versione aggiornata del bando.

Mesagne, lì 21/09/2020

Il R.U.P.
(Antonio Legittimo)

GAL TERRA DEI MESSAPI

Bando pubblico, pubblicato sul BURP n. 116 del 13 agosto 2020, per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1 – Intervento 1.2 "Investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori". – Modifica paragrafo 13.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO
prot. n. 1008 del 21 settembre 2020

OGGETTO: Modifica al paragrafo 13 dell'Avviso Pubblico Azione 1 – Intervento 1.2 "Investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori" pubblicato sul BURP n. 116 del 13.08.2020 PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" - Piano di Azione Locale (PAL) "ARTHAS" 2014/2020 GAL Terra dei Messapi.

IL RUP

VISTA la Delibera n. 143 del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Messapi Srl del 19/06/2020 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'intervento in oggetto;

VISTA la dicitura al Paragrafo 13 - "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno" – pag. 55552, "Si precisa che gli stessi dovranno essere inviati, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 24 ottobre 2020 (5 gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN)";

VISTA la dicitura al Paragrafo 13 - "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno" – pag. 55552, "I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 20 agosto 2020 (termine iniziale) e alle ore 12.00 del giorno 30 settembre 2020 (termine finale)";

VISTA la dicitura al Paragrafo 13 - "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno" – pag. 55553, "La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN in forma cartaceo, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 30 settembre 2020 ore 12.00, a pena di esclusione";

CONSIDERATO che di fatto, per mero errore di dicitura, sono stati indicati dei termini di presentazione del modello 2 (ore 12.00 del giorno 24 ottobre) e di presentazione al GAL della DdS rilasciata sul portale SIAN in forma cartacea (ore 12.00 del 30 settembre 2020), incompatibili con i termini finali di operatività del portale SIAN, fissato alle ore 12,00 del giorno 30 settembre 2020 (termine finale);

tanto premesso e considerato

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di sostituire
  - al Paragrafo 13 - "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno" – alla pag. 55552, la dicitura "Si precisa che gli stessi dovranno essere inviati, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 24 ottobre 2020 (5 gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN)"; con la dicitura "Si precisa che gli stessi dovranno essere inviati, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 23 settembre 2020 (5 gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN)";
  - al Paragrafo 13 - "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno" – pag. 55553, la dicitura "La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN in forma cartaceo, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di

tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 30 settembre 2020 ore 12.00, a pena di esclusione" con la dicitura "La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN in forma cartaceo, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 7 ottobre 2020 ore 12.00, a pena di esclusione";

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL Terra dei Messapi www.terradeimessapi.it.

Mesagne, lì 21/09/2020

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO

GAL TERRA DEI MESSAPI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Azione 1 – valorizzazione del tessuto produttivo esistente e implementazione di nuove realtà imprenditoriali per o sviluppo delle filiere produttive locali accrescendo l'attrattività territoriale.

Intervento 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese"

Intervento 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio".



Gruppo di Azione Locale "TERRA DEI MESSAPI" S.r.l.

Sede legale: Via Albricci,3 - 72023 Mesagne (BR)

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020

Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito degli interventi della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL TERRA DEI MESSAPI "ARTHAS"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Azione 1 – valorizzazione del tessuto produttivo esistente e implementazione di nuove realtà imprenditoriali per o sviluppo delle filiere produttive locali accrescendo l'attrattività territoriale.

Intervento1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese"

Intervento1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio"

Sommario

1. Premessa 3
2. Principali riferimenti normativi 3
3. Principali definizioni 7
4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'avviso e contributo (diretto e indiretto) a Priorità e Focus Area del PSR 2014/2020 9
5. Localizzazione 12
6. Risorse finanziarie dell'intervento 12
7. Soggetti beneficiari 12
8. Condizioni di ammissibilità 13
9. Dichiarazioni di impegni e obblighi 15
10. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili 17
10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza 19
10.2 Legittimità e trasparenza della spesa 20
10.3 Limitazioni e spese non ammissibili 21
11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, dei documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese 22
12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico 24
13. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno 25
14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno 28
14.1 Documentazione di carattere generale 28
14.2 Documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi 29
14.3 Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto 30
15. Criteri di selezione 32
16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria 35
17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno 35
18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP 40
18.1 DdP dell'anticipo 40
18.2 DdP dell'acconto 41
18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere 42
19. Ricorsi e riesami 44
Trasferibilità dell'azienda e degli impegni assunti, recesso/rinuncia dagli impegni 45
21. Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche 46
22. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) 47
23. Normativa sugli Aiuti di Stato 48
24. Disposizioni generali 48
25. Relazioni con il pubblico 50
26. Informativa e trattamento dati personali 51

1. Premessa

Con il presente documento il GAL dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale. Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno (DdS) e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno (DdS), da presentarsi in adesione al presente avviso, possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 "ARTHAS – Attrattività Rurale dei Territori Attivi per la realizzazione di uno SMART LAND" presentato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia e destinato all'attuazione della Strategia.

Con il presente avviso pubblico si attiva l'Intervento 1.3 "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio"

2. Principali riferimenti normativi

Normativa comunitaria

- Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303 e recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e s.m.i.;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis e s.m.i.;

- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie e s.m.i.;
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e s.m.i.;
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i.;
- Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei Fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- Regolamento (CE) n. 853/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

Normativa nazionale

- Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 gennaio 2010. Aggiornamento del decreto 11 marzo 2008 in materia di riqualificazione energetica degli edifici;
- Decreto ministeriale dell'11 marzo 2008 coordinato con Decreto 26 gennaio 2010;
- Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs.7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";

- Legge nazionale del 03 febbraio 2011, n. 4 "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari" - Articolo 2 – "Rafforzamento della tutela e della competitività dei prodotti a denominazione protetta e istituzione del Sistema di qualità nazionale di produzione integrate";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 74 recante la definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, n. 162 riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26 febbraio 2015, n. 1420 riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2015, n. 1922 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23 dicembre 2015, n. 180 riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. (UE)n.1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo sviluppo rurale 2014-2020, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017, n. 2490 riportante la Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decreto Mi.P.A.A.F.T n. 1867 del 18/01/2018 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale."
- D.M. (politiche agricole alimentari, forestali e del turismo) 17 gennaio 2019. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. (G.U. 26 marzo 2019, n. 72 - suppl. ord. n. 14);

Normativa regionale

- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016 di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1 recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL TERRA DEI MESSAPI SRL 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 5 giugno 2012, n. 1076 che approva il regolamento d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 09/12/2015 approvazione della procedura tecnica del regime di qualità regionale, in seguito alla notifica n. 2015/0045/1 ai servizi della Commissione europea – direttiva 98/34/CE; determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 187 del 07dicembre 2016 e n. 168 del 26 settembre 2017 che approva le procedure di adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità e concessione d'uso del Marchio";
- Legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 "Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita dei prodotti agricoli;
- DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni.

Provvedimenti AGEA

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- Circolare AGEA del 21 febbraio 2014, ACIU.2014.91 "Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";
- Istruzioni Operative Agea del 30 aprile 2015, n. 25 prot. UMU/2015/749 Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA;

Provvedimenti GAL

– Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 143 del 19/06/2020 del GAL Terra dei Messapi con cui si è provveduto ad approvare il nuovo Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica;

- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 138 del 22/05/2019 del GAL Terra dei Messapi con cui si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica;
- Regolamento del GAL "Terra dei Messapi" approvato dall'assemblea dei soci del 20/07/2018 e s.m.i.

3. Principali definizioni

- **Autorità di Gestione (AdG):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente.
- **Avviso/bando Pubblico**: Atto formale con il quale il GAL definisce le disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno per partecipare ad un intervento. L'Avviso indica, tra l'altro, le modalità di accesso al sostegno pubblico, quelle di selezione dei progetti presentati, i fondi pubblici disponibili, le percentuali massime di contribuzioni, i vincoli e le limitazioni.
- **Azioni (AZ):** Azioni sono declinati in interventi e costituiscono gli obiettivi specifici della SSL.
- **Beneficiario**: Un organismo pubblico o privato, una persona fisica, responsabile dell'attuazione delle operazioni agevolate e che sopporta l'onere finanziario degli investimenti.
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA)**: codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Documento di programmazione**: Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014 - 2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 8412 del 24/11/2015 e dalla Giunta Regionale pugliese con Deliberazione n. 2424 del 30/12/2015, e relativa Versione 2.1 adottata dalla U.E. (Data dell'ultima modifica: 27/01/2017 - 16:13:07 CET).
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP**): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentito (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione ad un determinato intervento.
- **Fascicolo aziendale (FA)** cartaceo e informatico: Il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la

documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico.

- **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (di seguito I.C.O)**: connessi all'ammissibilità agli aiuti degli interventi, a cui i Beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'Avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati: in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).
- **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo pagatore (di seguito OP)**: i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n.1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).
- **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi specifici in azioni (declinati nel PAL in interventi).
- **Piano Aziendale (detto anche Business Plan)**: come definito all'art. 5 del Reg. (UE) n.807/2014.
- **PMI**: Comprende le Microimprese, le Piccole e le Medie imprese. Le PMI sono costituite da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 Mln di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 Mln di euro.
- **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **Micro-impresa:** impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 Mln di euro.
- **Piccola Impresa**: impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 Mln di euro.
- **Media Impresa**: impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera 50 Mln di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 Mln di euro.
- **Grande Impresa**: impresa che occupa da 250 persone in poi, il cui fatturato annuo va dai 50 Mln di euro in poi oppure il cui totale di bilancio annuo va dai 43 Mln di euro in poi.

- **SIAN**: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Trattamento**: qualsiasi azione che provoca una modifica sostanziale del prodotto iniziale comprendente il trattamento termico, l'affumicatura, la salagione, la stagionatura, l'essiccazione, la marinatura, l'estrazione, l'estrusione, fermentazione, ecc., o una combinazione di questi procedimenti. La refrigerazione, congelazione, surgelazione, in quanto non provocano una modifica del prodotto iniziale, non sono definite come trattamento ma come modalità di conservazione in regime di temperatura controllata.
- **VCM**: Verificabilità e Controllabilità delle Misure. Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite cheek list.

4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'avviso e contributo (diretto e indiretto) a Priorità e Focus Area del PSR 2014/2020

Sostenere l'innovazione nelle filiere produttive e incentivare la creazione di imprese da parte di giovani disoccupati è un fabbisogno emerso in modo chiaro e deciso durante la fase di ascolto.

L'analisi SWOT ha messo in evidenza una presenza importante di prodotti agroalimentari e artigianali di elevata qualità. Essi sono il risultato di materie prime locali e di tecniche tradizionali tramandate nel tempo, che, se correttamente inserite nei canali di distribuzione e vendita tradizionali e innovativi, potranno favorire processi di valorizzazione commerciale dei prodotti con benefici per le filiere e per il territorio. La tipicità, soprattutto enogastronomica, se opportunamente comunicata e gestita, ha creato in alcune aree del nostro paese (si veda ad esempio il caso Chianti) un valore turistico aggiunto tale da generare flussi specifici anche internazionali. Una rete commerciale innovativa, capace di comunicare e soddisfare i bisogni del cliente, è un elemento decisivo anche per la valorizzazione dell'intero territorio.

L'intervento 1.3 si propone di sostenere, attraverso un premio forfettario di Start-Up, la creazione di nuove PMI nell'ambito delle attività economiche extra - agricole ma funzionali alla valorizzazione e allo sviluppo delle filiere produttive locali. In tale prospettiva, si pensa ad una nuova generazione di imprese locali (legate direttamente o indirettamente al settore primario e all'artigianato locale) capaci di integrare nuovi prodotti e servizi in risposta ai fabbisogni espressi dalla comunità *glocal*.

Il premio di cui all'intervento 1.3 sarà concesso esclusivamente se il richiedente presenta contemporaneamente domanda di sostegno a valere sull'intervento 1.4.

relativo al sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio, ed è ammesso in graduatoria.

L'intervento 1.4, integrato con l'intervento 1.3, si propone di sostenere l'avviamento e l'implementazione di PMI che avviano attività nel settore del commercio dei prodotti tradizionali locali in modo da incrementare il valore aggiunto della TDM nonché nuove imprese che operano in settori innovativi per lo sviluppo di software e portali per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio, e attività di consegna a domicilio anche attraverso soluzioni innovative e a basso impatto ambientale, con relative ricadute economiche sulle aziende locali di produzione e trasformazione, attraverso una migliore e più estesa presenza sui mercati.

Attraverso tale intervento si intende dare impulso a nuove forme commerciali legate a tecniche di vendita originali e innovative capaci di intercettare le abitudini del nuovo consumatore trovando nuovi canali di vendita per i prodotti del territorio anche attraverso la creazione di nuove esperienze di acquisto.

L'interventi 1.3 e 1.4 contribuiscono in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", come segue:

I due interventi contribuiscono altresì in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi specifici che, nelle schede dei singoli interventi della SSL, coincidono con le "Azioni", in risposta ai fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSL TDM 2014–2020, come segue:

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	**6b**	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

Intervento 1.3 -Aiuto all'avviamento di start up d'imprese

Azione	Codice Obiettivi Specifici	Fabbisogni	Contributo
Azione 1 – Valorizzazione del tessuto produttivo esistente e implementazione di nuove realtà imprenditoriali per lo sviluppo delle filiere produttive locali accrescendo l'attrattività territoriale.	OBS. 1	F1 (Sostenere processi innovativi appropriati per favorire le principali filiere produttive attente all'utilizzo di energie alternative), F2 (Favorire la creazione di nuove imprese sostenendo in particolare l'imprenditoria giovanile, femminile e la nascita di start-up innovative e attente all'utilizzo di energie alternative), F3 (Rafforzare e integrare filiere competitive e sostenibili di prodotti alimentari tipici e di qualità nonché dei prodotti dell'artigianato tipico e tradizionale), F4 (Favorire e sostenere la creazione e il rafforzamento di reti di impresa, anche come strumento di integrazione trasversale alle filiere), F5 (Favorire processi di valorizzazione commerciale dei prodotti agro-alimentari, in chiave di filiera, di territorio, di brand.	Diretto

Intervento 1.4 -Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio

Azione	Codice Obiettivi Specifici	Fabbisogni	Contributo
Azione 1 – Valorizzazione del tessuto produttivo esistente e implementazione di nuove realtà imprenditoriali per lo sviluppo delle filiere produttive locali accrescendo l'attrattività territoriale.	OBS. 1	F1 (Sostenere processi innovativi appropriati per favorire le principali filiere produttive attente all'utilizzo di energie alternative), F2 (Favorire la creazione di nuove imprese sostenendo in particolare l'imprenditoria giovanile, femminile e la nascita di start-up innovative e attente all'utilizzo di energie alternative), F3 (Rafforzare e integrare filiere competitive e sostenibili di prodotti alimentari tipici e di qualità nonché dei prodotti dell'artigianato tipico e tradizionale), F4 (Favorire e sostenere la creazione e il rafforzamento di reti di impresa, anche come strumento di integrazione trasversale alle filiere), F5 (Favorire processi di valorizzazione commerciale dei prodotti agro-alimentari, in chiave di filiera, di territorio, di brand, F19 (Valorizzazione e promozione dei prodotti ittici locali a Km0).	Diretto

In altre parole, attraverso il sostegno agli interventi 1.3 e 1.4 si propone di sostenere l'avviamento e l'implementazione di microimprese e PMI che intendano avviare un'attività nel settore del commercio dei prodotti locali di produzione e trasformazione, anche attraverso nuove forme commerciali legate a tecniche di vendita originali e innovative funzionali alla valorizzazione e allo sviluppo delle filiere

produttive locali in modo da incrementare il valore aggiunto delle stesse e le relative ricadute economiche sulle aziende locali di produzione e trasformazione, accrescendo l'attrattività del territorio rurale contribuendo allo sviluppo sostenibile dello Smart Land TDM.

5. Localizzazione

L'intervento si applica esclusivamente a progetti di investimento da realizzarsi nelle aree afferenti la SSL del GAL di cui all'art. 1. In particolare gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: Cellino San Marco, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico e Torchiarolo.

Non sono ammesse ad agevolazione operazioni che si realizzano al di fuori del territorio della TDM.

6. Risorse finanziarie dell'intervento

Il GAL ha previsto nella propria SSL risorse finanziarie per ciascun intervento, come riepilogato nella seguente tabella.

Intervento	Disponibilità Totale
1.3 – Aiuto all'avviamento di Start-up d nuove imprese	210.000,00 euro
1.4 – Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio	139.995,07 euro

Le risorse disponibili potrebbero subire delle variazioni, in aumento, in seguito alla valutazione delle Domande di Sostegno pervenute entro la scadenza della seconda tornata del bando e ritenute ammissibili.

7. Soggetti beneficiari

I beneficiari del presente avviso sono microimprese e PMI, a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, di nuova costituzione che intendano avviare un'attività nel settore del commercio dei prodotti tradizionali locali in modo da incrementare il valore aggiunto del territorio e delle aziende locali di produzione e trasformazione, anche attraverso nuove forme commerciali legate a tecniche di vendita originali e innovative, con sede nella TDM. Sono inoltre ammissibili nuove imprese che operano in settori innovativi per lo sviluppo di software e portali per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio nonché attività di consegna a domicilio anche attraverso soluzioni innovative e a basso impatto ambientale.

Pertanto sono beneficiari:

- **Start up**: persone fisiche che intendono avviare una nuova impresa nell'area GAL; i beneficiari dovranno costituirsi, in conformità con quanto previsto al successivo art. 9) "Dichiarazione d'impegni e obblighi", entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione, pena la decadenza.
- **Microimprese e piccole imprese già esistenti** che intendono avviare un nuovo ramo di impresa nell'area GAL. Per nuovo ramo d'impresa si intende l'avvio di nuova attività corrispondente al settore per la quale viene chiesto il finanziamento; pertanto, alla data di presentazione della DDS, non deve essere in possesso del codice Ateco relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento. Per la verifica si terrà conto di quanto risultante dalla visura CIAA/Agenzia delle Entrate alla data di rilascio della DDS.

Il premio di cui all'intervento 1.3 sarà concesso esclusivamente se il richiedente presenta contemporaneamente domanda di sostegno a valere sull'intervento 1.4 ed è ammesso in graduatoria.

8. Condizioni di ammissibilità

Il richiedente dovrà possedere alla data di presentazione della DdS e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

- essere localizzati nell'ambito territoriale di cui al par. 5;
- essere realizzati da soggetti beneficiari in possesso dei requisiti di cui al par. 7;
- **Nel caso di Start-Up:** non essere stato titolare/contitolare di impresa nei sei mesi antecedenti il rilascio della domanda di sostegno per la stessa attività. Nel caso di società il requisito deve essere posseduto da tutti i soci; l'impresa dovrà costituirsi entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione, nella forma giuridica indicata nella dichiarazione di impegno (apertura partita iva e iscrizione alla CCIAA come imprese inattiva), pena la decadenza;
- **Nel caso di imprese già esistenti:** a condizione che alla data di presentazione della DDS, il richiedente non sia in possesso del codice Ateco relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento; l'impresa dovrà presentare entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione, le domande di variazione presso CCIAA e Agenzia delle entrate contenenti l'inserimento del codice ATECO per il quale viene richiesto il finanziamento, pena la decadenza;
- prevedere investimenti di cui al successivo par. 10;
- raggiungere il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione al successivo par. 15;

- rispettare le condizioni previste dalla normativa "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- rispettare i limiti minimi di spesa di cui al successivo par. 12;
- garantire la conformità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso;
- Presentare un Piano Aziendale o business plan correlato da un piano degli investimenti, organico e funzionale, a valere sull'intervento 1.4 che descriva il contesto territoriale e settoriale di riferimento, obiettivi e risultati attesi con indicatori verificabili del loro raggiungimento, il piano di investimenti proposti, articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, la sussistenza di condizioni di mercato di sbocco dei beni/servizi realizzati, la sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, eventuale introduzione di innovazioni in termini di prodotto, processo e metodo rispetto ai competitor di mercato o alla situazione ex-ante, il coinvolgimento di altri attori del territorio, nonché il cronoprogramma di attuazione e la sostenibilità finanziaria degli interventi strutturali proposti di cui al successivo par. 14.3.

Il Piano Aziendale sarà oggetto di un'unica valutazione e l'ammissibilità all'intervento 1.4 determinerà la concessione del premio forfettario dell'intervento 1.3.

Ai fini dell'ammissibilità, il soggetto proponente di cui al presente Bando deve:

- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D. Lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- essere in regola con la legislazione previdenziale e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non

determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato beneficiario, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non essere stato destinatario di un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- essere nelle condizioni di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento, secondo quanto disposto dal par. 14 del presente avviso;
- corredare la DdS con tutta la documentazione disposta al successivo par. 14, ferma restando l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90, per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, purché l'istante da un lato sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti;

Si precisa, infine, che ciascun soggetto proponente può presentare un'unica proposta progettuale a valere sul presente intervento, pena l'inammissibilità di tutte le Domande di Sostegno presentate.

9. Dichiarazioni di impegni e obblighi

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni e obblighi:

- aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- attivare, prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o

derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici; il soggetto beneficiario, dovrà produrre apposita dichiarazione con la quale attesti di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;

- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili all'intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;
- impegnarsi ad avviare il Piano di sviluppo aziendale entro 6 (sei) mesi dalla data di concessione (Reg. 1305/13 art. 19 par. 4) e ad ultimarlo entro il termine stabilito nella concessione e, comunque, non oltre 18 (diciotto) mesi dalla data di concessione;
- aderire alla Carta dei Servizi Turistici di qualità TDM partecipando attivamente alle attività organizzate dal GAL, entro la presentazione della domanda di pagamento a saldo;

Il beneficiario, altresì, è tenuto a:

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo

ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;

- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- non alienare e a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 20;
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario; Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari.
- comunicare eventuali variazioni relative al piano di investimento;
- comunicare PEC;

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è previsto dalla delibera della Giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

10. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e voci di spesa così suddivisi per intervento:

- Intervento 1.3 - Aiuto all'avviamento di start up di imprese

Non sono previsti costi ammissibili trattandosi di un aiuto forfettario, non direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la successiva rendicontazione.

- Intervento 1.4 - Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio

Le tipologie di intervento ed i costi ammissibili sono stabiliti nella scheda dell'intervento 1.4 della SSL TDM. Nello specifico sono ritenute ammissibili, nell'ambito del presente Avviso Pubblico, le seguenti tipologie di investimento:

- interventi di riqualificazione ed adeguamento di immobile; investimenti materiali ed immateriali per l'acquisto di macchinari, attrezzature e altre dotazioni strutturali funzionali allo svolgimento di attività nel settore del commercio di prodotti tradizionali locali in modo da incrementare il valore aggiunto della TDM.

In conformità all'articolo 45 del Reg. (UE) n.1305/2013 sono ammissibili le spese riguardanti:

a) Costi di ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento dei locali da destinare alla attività di impresa per la creazione, l'ammodernamento, il potenziamento e l'ampliamento delle attività;
b) acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
c) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici strettamente legati all'espletamento dell'attività oggetto di intervento e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;

Se collegate alle voci di spesa suddette, a norma dell'articolo 45, par. 2, lett. C) del Reg. (UE) n. 1305/2013, sono inoltre ammissibili al sostegno le spese generali, fino a un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento, tra cui:

- compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
- onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri iscritti nei rispettivi albi professionali e consulenti;
- costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della Domanda di Pagamento dell'anticipo.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorrono dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) che decorrono dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'09 maggio 2019 e nel provvedimento di concessione del sostegno.

10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'intervento oggetto della sovvenzione;
- riguardare interventi decisi dal GAL, o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel prezziario del "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività, di macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza. I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e del piano aziendale e sino alla realizzazione dello stesso. I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

A giustificazione dei preventivi scelti è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato prezziario "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10.2 Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione dell'intervento 1.4, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dal GAL.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al par. 9 "Dichiarazioni e impegni".

10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS (ad esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);
- l'ammodernamento/ampliamento di fabbricati da destinare ad uso diverso da quelli previsti dall'intervento 1.3 – 1.4;

- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, dei documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, per tutto quanto non presente nel bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese concernenti lo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF – Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero

della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

- **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **MAV** (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi indicati.

Il GAL istituirà un adeguato sistema atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equipollenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a

rendicontazione sul medesimo o su altri programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Il beneficiario dovrà inserire nelle fatture e nei documenti di spesa equivalenti il CUP e il riferimento dell'intervento.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria di cui al par. 9, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Tutti i pagamenti nonché gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato alla ditta beneficiaria degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico

La tipologia e l'entità del sostegno pubblico agli investimenti è così suddivisa per intervento:

Intervento 1.3 - Aiuto all'avviamento di start up di imprese

Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario il cui importo è stato determinato in funzione delle esigenze reddituali minime del giovane nei primi anni di attività imprenditoriale. Il massimale per ciascun progetto presentato è fissato a 15.000,00 euro qualunque sia la forma giuridica del richiedente a fronte di un investimento di almeno 20.000,00 euro a valere sull'intervento 1.4. Per investimenti di importo inferiore, l'entità del premio sarà erogata in proporzione all'investimento ammesso. Aliquota di sostegno al 100%.

Il premio sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- 50% a seguito dell'atto di assegnazione, previa presentazione di polizza fideiussoria redatte secondo i modelli AGEA di garanzia, pari al 100% del valore del contributo;
- 40% alla presentazione di uno Stato di Avanzamento lavori, di almeno il 50%, a valere sull'intervento 1.4;
- 10% a saldo, ad avvenuta realizzazione del piano aziendale a valere sull'intervento 1.4, e previa verifica della corretta attuazione.

Intervento 1.4- Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio

Per tutti i progetti di investimento ammissibili al sostegno dell'intervento 1.4 l'aiuto pubblico è concesso nella forma di contributo in conto capitale sulle spese sostenute e ammissibili al finanziamento. L'aliquota contributiva, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 50%.

Il limite minimo dell'investimento richiesto, comprese le spese generali, non deve essere inferiore a 10.000,00 euro mentre il limite massimo ammissibile agli aiuti non può essere superiore a 20.000,00 euro.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore a 20.000,00 euro, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

In ogni caso, in applicazione del regime de minimis di cui al Reg. 1407/2014, il contributo pubblico a favore del beneficiario non potrà essere maggiore di euro 200.000,00 per un periodo di tre anni. Pertanto nella determinazione dell'aiuto pubblico concedibile sulla spesa ammessa ai benefici si terrà conto di altri eventuali aiuti concessi al medesimo beneficiario nei tre anni precedenti ai sensi del regime de minimis.

13. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della Domanda di Sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, secondo il **Modello 2**, da presentare agli indirizzi di posta elettronica del GAL, pubblicherelazoni@terradeimessapi.it e del Resp. del servizio informatico Sig. Nicola Cava all'indirizzo n.cava@regione.puglia.it, allegato al presente avviso pubblico.

Si precisa che gli stessi modelli dovranno essere inviati, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 17 novembre 2020 (5 gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN).

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 30 settembre 2020 (termine iniziale) e **al giorno 23 novembre 2020 (termine finale).**

Entro i termini di operatività del portale SIAN, deve essere eseguito il rilascio della DdS.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "***bando aperto – stop and go***" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza trimestrale (corrispondente a novanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le DdS rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun trimestre (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL eseguirà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.terradeimessapi.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascun intervento, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.terradeimessapi.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La scadenza per la presentazione al GAL del plico cartaceo contenente la DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, **è fissata alla data del 30 novembre ore 12.00, a pena di esclusione.**

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL TERRA DEI MESSAPI SRL non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Il plico, contenente la domanda di sostegno e gli allegati richiesti, dovrà pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati, e dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL TERRA DEI MESSAPI SRL

Azione 1 – Intervento1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese"

Intervento1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio"

Domanda presentata da _____, via _____, CAP _____, Comune _____

Telefono_____ Email _____ PEC _____

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 1 supporto digitale (cd-rom o pen-drive) contenenti la copia della domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

Il plico dovrà essere indirizzato al seguente indirizzo:

GAL TERRA DEI MESSAPI SRL – VIA ALBRICCI, 3 – 72023 (CAP) – MESAGNE (BR)

Successivamente alla chiusura definitiva del bando il GAL, con specifico provvedimento del proprio organo amministrativo (CdA) potrà provvedere ad una nuova riapertura e pubblicazione dello stesso nel caso in cui siano rese disponibili risorse finanziarie a seguito di rinunce, revoche o rimodulazioni del piano finanziario complessivo del PAL.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta e afferenti al presente avviso pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportato nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC: info@pec.terradeimessapi.it.

14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente o dal titolare nel caso di impresa individuale, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.1 Documentazione di carattere generale

1. copia del documento di riconoscimento in corso di legalità del richiedente il sostegno;
2. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata digitalmente dal richiedente oppure ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, corredata di attestazione di invio telematico;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal rappresentante legale/titolare e/o proponente relative al possesso dei requisiti richiesti per il sostegno redatto sullo schema dell'**Allegato A** al presente bando;
4. dichiarazione relativa agli impegni e obblighi previsti dal bando, redatta sullo schema dell'**Allegato B** al presente Bando;
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal rappresentante legale/titolare e/o proponente attestante concessione/non concessione di aiuti "De Minimis", redatta sul modello dell'**Allegato C** al presente Bando;
6. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal rappresentante legale/titolare e/o proponente, attestante la qualifica di PMI redatta sul modello dell'**Allegato D**, del presente bando;
7. <u>in caso di Start-Up</u>**:** dichiarazione di impegno ad effettuare, entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione, l'apertura della partita Iva e l'iscrizione nel registro delle imprese con indicazione del settore in cui si intende operare (codice ATECO), la forma giuridica, nome dei soci e aliquote di partecipazione societaria, di cui al Modello dell'**Allegato E/1** del presente Bando;

   <u>In caso di imprese già costituite</u>**:** impegno all'attivazione del codice ATECO per l'attività per la quale si richiede il finanziamento, di cui al Modello dell'**Allegato E/2** del presente Bando.
8. consenso a favore del GAL ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, di cui al Modello dell'**Allegato F** del presente Bando;

9. certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA in cui risulti la denominazione e la sede della stessa, il C.F. e il numero di P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Allegato G**);
10. in caso di società già costituita – copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della DDS;
11. in caso di società già costituita – copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno;
12. in caso di società già costituita – copia del certificato di vigenza, copia del Certificato di attribuzione partita IVA e del Certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese/R.E.A. tenuto presso la CCIAA territorialmente competente, con indicazione del codice ATECO, dell'Elenco soci e delle Partecipazioni attuali, da cui si evince inoltre che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, aggiornata alla data di sottoscrizione della DDS;
13. in caso di società già costituita – documento di regolarità contributiva in corso di validità;
14. in caso di società già costituita – attestazione INPS del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di effettivi corrispondenti al numero di unità lavorative/anno (ULA) che durante tutto l'esercizio oggetto di rilevamento, hanno lavorato nell'impresa;
15. in caso di società già costituita – bilancio, allegati ed attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della DdS. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi presentata;

14.2 Documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi

16. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali

generali del PSR. In caso di conduzione in affitto, il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico) e potrà essere presentato al GAL entro il termine massimo di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e, comunque, prima del provvedimento di concessione, pena la decadenza. Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;

17. preliminare di compravendita dell'immobile, redatto con atto pubblico, ove pertinente;
18. autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, ad eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso);
19. titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazione ambientale, nullaosta, pareri ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrologica e dei beni culturali. In alternativa la presentazione dei titoli abilitativi potrà avvenire entro e non oltre 30 gg. della pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e comunque prima della concessione del sostegno, pena la decadenza;
20. nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi di cui al punto precedente (es. acquisto macchine e attrezzature), acquisire dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali, Modello dell'**Allegato H** del presente bando.

14.3 Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto

21. PSA (Piano di Sviluppo Aziendale) correlato da un piano degli investimenti, organico e funzionale, a valere sull'intervento 1.4 che descriva il contesto territoriale e settoriale di riferimento, obiettivi e risultati attesi con indicatori verificabili del loro raggiungimento, il piano di investimenti proposti, articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, la

sussistenza di condizioni di mercato di sbocco dei beni/servizi realizzati, la sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, eventuale introduzione di innovazioni in termini di prodotto, processo e metodo rispetto ai competitor di mercato o alla situazione ex-ante, il coinvolgimento di altri attori del territorio, nonché il cronoprogramma di attuazione e la sostenibilità finanziaria degli interventi strutturali proposti. In particolare, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo par. 15, il PSA dovrà essere strutturato in modo tale da rispondere ai criteri di valutazione di seguito indicati: coerenza interna del progetto, follow up, contributo allo sviluppo territoriale e integrazione con altri operatori economici, innovatività (**Allegato I**);

22. copia del Progetto Esecutivo dell'intervento (corredato di relazioni tecniche ed elaborati grafici, disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi, layout degli arredi e delle attrezzature) a firma di un tecnico abilitato;
23. in caso di investimenti fissi – computo metrico estimativo analitico dei lavori redatto sulla base del "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente bando, riportante il costo previsto per l'investimento suddiviso per categorie di spesa, comprese le opere a misura, quelle a preventivo, le spese generali, con firma congiunta del tecnico abilitato e del beneficiario; il computo metrico dovrà essere redatto in modo da consentire eventuali raffronti per le domande di variante e, soprattutto, costituire documento (in progress) che accompagna con raffronti immediatamente leggibili, la procedura di realizzazione delle opere, dalla domanda di sostegno a quella (eventuale) di SAL e a quella di saldo. Eventuali voci di spesa non contenute nel Prezziario Regionale dovranno fare riferimento ai tre preventivi di cui al punto 26 del presente paragrafo;
24. diagramma dei tempi di realizzazione degli interventi;
25. preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della regione Puglia; il preventivo dovrà riportate la denominazione della ditta, P.IVA/Codice Fiscale, sede legale/operativa, n. telefono, n. fax, e-mail/PEC; relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Nel caso di impianti o processi

innovativi e per i quali non sia possibile utilizzare il prezziario regionale o reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, la ragionevolezza dei costi inseriti nel computo metrico potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o un tecnico abilitato;

26. Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati); relazione giustificativa della scelta operata redatta e sottoscritta dal richiedente;
27. check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;
28. ogni documento utile all'attribuzione dei punteggi di cui al successivo par. 15: (documentazione attestante lo stato di disoccupazione/inoccupazione del richiedente il sostegno; documentazione attestante l'appartenenza alla categoria di soggetti svantaggiati; cv e documentazione attestante il profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza del richiedente il sostegno; protocollo di intesa tra il richiedente ed altri attori del territorio, ecc.);
29. autovalutazione dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, di cui al Modello dell'**Allegato L** del presente Bando.

Tutta la documentazione dovrà essere accompagnata da:

– Elenco dei documenti trasmessi a firma dal rappresentante legale/titolare e/o proponente, ai sensi del DPR 445/2000.

15. Criteri di selezione

Ai fini dell'ammissibilità del progetto di investimento agli aiuti di cui all'intervento 1.3-1.4, sono previsti i seguenti principi e criteri di selezione, basati sui seguenti macro-criteri:

Criteri di Valutazione *I criteri di valutazione sono fissati in coerenza con I principi contenuti nel programma e sono declinati nei seguenti macro-criteri:*	**Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione**
A. Tipologia beneficiario	• Sostenere la nascita di imprese formate da imprenditori under 40; • Favorire l'inserimento al lavoro di 50enni che sono usciti dal mercato del lavoro; • Sostenere l'autoimprenditorialità; • Crescita dell'occupazione; • Sostegno alle fasce deboli della popolazione

B. Qualità Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)	Sostenere progetti innovativi a sostegno dell'attrattività della TDM

A. CRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA BENEFICIARIO

Principio 1 – Caratteristiche del richiedente	Punti
Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni disoccupati/inoccupati alla data di presentazione della DdS*	10
OVER 50, disoccupati da almeno un anno alla data di presentazione della DdS*	5
Impresa in forma collettiva	10
Impresa in forma collettiva in cui, nella compagine sociale, siano presenti occupati appartenenti alla categoria di persone svantaggiate così come definite dalla legge n. 381/91 art. 4: disabili, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici, minori in difficoltà familiare, ex detenuta, ecc.).	25
*Il requisito sarà valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: Impresa individuale: titolare; Società di persone, società di capitali, cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci; Soggetto richiedente in stato di disoccupazione o inoccupazione ai sensi della normativa vigente (D.lgs. 181 del 21.01.2000 e ss.mm.ii). Si intende quel soggetto privo di lavoro che si sia presentato al Centro per l'Impiego (CI) competente per sottoscrivere la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento e alla ricerca di un'attività lavorativa secondo modalità definite con i servizi competenti.	
Punteggio massimo attribuibile	**25**

B. CRITERIO DI VALUTAZIONE: QUALITÀ DEL PSA

Principio 2 – Valutazione qualitativa del PSA		Punti
2.a) CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE DOMANDA DI SOSTEGNO Coerenza del profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza dei partecipanti alla domanda di sostegno con l'oggetto della proposta progettuale. (Il punteggio sarà assegnato previa verifica delle certificazioni allegate alla DDS, che il soggetto richiedente presenti i seguenti requisiti: • laurea triennale e magistrale coerente con il progetto proposto; • attestazione di partecipazione a corsi di formazione e/o • aggiornamento attinente il progetto proposto; • esperienza di almeno tre anni nel settore attinente il progetto proposto; In caso di società i requisiti devono essere posseduti almeno da un socio della compagine sociale.	**Ottimo** se il richiedente possiede tutti i requisiti indicati	15
	Buono se il soggetto richiedente possiede almeno due dei requisiti indicati	7
	Sufficiente se il soggetto richiedente possiede almeno uno dei requisiti indicati	4
	Insufficiente se il soggetto richiedente non possiede alcuni dei requisiti indicati	0
2.b) COERENZA INTERNA DEL PROGETTO Il punteggio sarà assegnato se dalla lettura del PSA il progetto presente i seguenti elementi:	**Ottimo** se il Piano aziendale dimostra la coerenza interna del progetto con tutti i tre elementi	15

• Conoscenza del contesto territoriale e settoriale di riferimento; • chiarezza nella definizione degli obiettivi, presenza di indicatori verificabili del loro raggiungimento; • articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, le risorse impiegate e l'organizzazione prevista.	**Buono** se il Piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con almeno due elementi	7
	Sufficiente se il Piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con almeno un elemento	4
	Insufficiente se il Piano aziendale non dimostra l'innovatività del progetto con alcun elemento	0
2.c) FOLLOW UP Sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale (verificare attraverso il PSA o il business plan prodotti, la sostenibilità economica progettuale). Il piano aziendale deve essere in grado di dimostrare la fattibilità della proposta stessa attraverso: • l'uso di tecnologie appropriate che non siano a rischio di obsolescenza o di difficile gestione; • la tutela ambientale (utilizzo da fonti energetica rinnovabili, di materiali ecocompatibili, modalità di realizzazione delle opere con materiali, colori e forme che consentano l'integrazione con il paesaggio circostante); • la redditività economica in quanto si basa su un'idea di business capace di garantire benefici economici a lungo termine	**Ottimo** se il Piano aziendale dimostra la sostenibilità del progetto con tutti i tre elementi	15
	Buono se il Piano aziendale dimostra la sostenibilità del progetto con almeno due elementi	7
	Sufficiente se il Piano aziendale dimostra la sostenibilità del progetto con almeno un elemento	4
	Insufficiente se il Piano aziendale non dimostra la sostenibilità del progetto con alcun elemento	0
2.d) CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO E INTEGRAZIONE CON ALTRI OPERATORI ECONOMICI Capacità del progetto di contribuire allo sviluppo economico, turistico, sociale della TDM La proposta elenca una lista di soggetti mirati che si intende coinvolgere indicando per ciascuno il ruolo previsto ed il profilo professionale richiesto. La composizione del partenariato deve rispondere a criteri di pertinenza e complementarità e in relazione agli obiettivi e alle attività del progetto. Ciò nonostante, la proposta deve assumere propositi ambiziosi, soprattutto con riferimento agli operatori coinvolti. Pertanto il punteggio sarà attribuito in funzione del numero di operatori coinvolti. Il punteggio sarà attribuito se nella documentazione allegata alla domanda verranno presentate protocolli di intesa tra il beneficiario e gli altri attori del territorio.	**Ottimo** Più di 3 operatori coinvolti	15
	Buono 3 operatori coinvolti	7
	Sufficiente 2 operatori coinvolti	4
	Insufficiente 1 operatore coinvolto	0
2.e) INNOVATIVITÀ Il punteggio verrà attribuito se nel PSA (Piano di Sviluppo Aziendale) verrà descritta la capacità del progetto proposto di introdurre significativi elementi di innovazione quali: nuovi servizi e/o nuovi prodotti; processi di erogazione del servizio /prodotto innovativi; il progetto prevede strumenti di marketing/comunicazione innovativi. Per la definizione del concetto di Innovazione si veda il par.3 di "OSLO MANUAL 2018. Guidelines for collecting, reporting and using data on innovation".	**Ottimo** se il Piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con tutti i tre elementi	15
	Buono se il Piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con almeno due elementi	7
	Sufficiente se il Piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con almeno un elemento	4
	Insufficiente se il Piano aziendale non	0

	dimostra l'innovatività del progetto con alcun elemento	
Punteggio massimo attribuibile		**75**

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUILE AL PROGETTO: 100 PUNTI.

IL PUNTEGGIO MINIMO PER ACCEDERE AL FINANZIAMENTO È PARI A 30 PUNTI.

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore

Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch

16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

La DdS sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 30.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata dal Responsabile unico del Procedimento (RUP) e ratificata con apposito provvedimento del CdA del GAL che sarà pubblicato sul sito www.terradeimessapi.it. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno

Le DdS pervenute saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità. I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini stabiliti al par. 13 per la presentazione della DdS e la completezza e la conformità formale della documentazione presentata rispetto a quanto previsto nel bando al par. 14. La verifica di ricevibilità riguarderà:

1. rilascio della DDS sul portale SIAN nei termini stabiliti dal bando;
2. presentazione della DDS e della documentazione allegata nei termini stabiliti dal bando;

3. modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
4. completezza della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

A seguito di tale verifica, per ciascuna DdS verrà redatto apposita check-list.

A conclusione dei controlli di ricevibilità si provvederà a redigere due distinti elenchi: un elenco relativo alle domande ricevibili ed uno relativo alle domande non ricevibili con l'indicazione delle relative motivazioni.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bid della Legge 241/90, comunicando le motivazioni dell'irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità il richiedente può presentare ricorso secondo le modalità indicate nel bando.

Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativo. Con tale istruttoria sarà valutata nel merito la documentazione prodotta, il possesso dei requisiti oggettivi di accesso ai benefici e l'eleggibilità agli aiuti degli interventi richiesti con determinazione delle spese ammissibili e del relativo contributo pubblico concedibile.

In generale sono previste le seguenti verifiche:

- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando di cui al precedente par. 8;
- l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando con la definizione della spesa ammissibile e il relativo contributo, con la contestuale verifica dei limiti massimi e minimi di spesa ammissibile;
- l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di selezione con la contestuale verifica del punteggio minimo ammissibile;
- la verifica della conformità della documentazione prodotta rispetto a quanto previsto nel presente avviso.
- la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art.60 del Reg. (UE) n. 1306/2013; L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata ammissibile e sarà collocate in graduatoria in ragione del punteggio attribuito.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata non ammissibile ed il GAL procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto – a mezzo PEC – comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine fissato dal citato Preavviso di Rigetto ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, memorie difensive e/o documenti idonei, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario – a mezzo PEC – il provvedimento di non ammissibilità della DDS.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità, il GAL provvederà a pubblicare sul proprio sito web, all'indirizzo www.terradeimessapi.it, la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili con indicazione di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando e di quelle non ammissibili. La collocazione in graduatoria provvisoria sarà notificata a ciascun beneficiario a mezzo PEC.

Le DdS debbono, sin dal momento della loro presentazione, essere complete dei dati e dei documenti richiesti.

Entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica, a mezzo PEC, della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, pena la decadenza, il beneficiario dovrà far pervenire presso gli uffici del GAL, **ove pertinenti e non allegati in sede di presentazione della DDS**, i seguenti documenti:

- copia di contratto di affitto registrato di durata residua di almeno otto anni dalla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico);
- i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazioni ambientali, pareri, etc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc. ;
- documento di regolarità contributiva in corso di validità;

I proponenti che hanno le domande di sostegno collocate in graduatoria ammissibili, dovranno, entro 30 giorni dalla data di notifica della pec e prima della concessione del sostegno:

1. **In caso di Start-Up**: costituirsi nelle forme giuridiche previste nella propria dichiarazione di impegno (**Allegato E/1**).
2. **In caso di Imprese già costituite**: attivare il codice ATECO per l'attività per

la quale si richiede il finanziamento (**Allegato E/2**)

Inoltre, in caso di Start-Up con DdS presentata da beneficiario singolo che si impegna a costituire nella forma di società, a seguito di costituzione della stessa sarà richiesta variante per cambio beneficiario (da beneficiario individuale a società). In particolare sono tenuti a:

- costituire il Fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it), per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (autorizzati dall'AGEA), intestato al nuovo soggetto giuridico, beneficiario del sostegno;
- compilare e rilasciare, secondo le modalità previste da Agea, la DdS di "cambio del beneficiario intestato al soggetto giuridico neo costituito;
- consegnare copia del certificato di vigenza, copia del Certificato di attribuzione partita IVA e del Certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese/R.E.A. tenuto presso la CCIAA territorialmente competente, con indicazione del codice ATECO, dell'Elenco soci e delle Partecipazioni attuali.

La mancata ricezione della documentazione in epigrafe, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Decorsi 30 giorni dalla notifica delle PEC, il Responsabile Unico del procedimento approva la graduatoria definitiva con indicazione di quelle ammissibili, di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando. Dopo l'approvazione definitiva della graduatoria e ratifica del CdA saranno disposti i provvedimenti di concessione del sostegno con indicazione degli investimenti ammessi a finanziamento, del contributo concesso, del periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e degli eventuali investimenti non ammessi a finanziamento.

Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata info@pec.terradeimessapi.it o a mezzo raccomandata A/R (farà fede il timbro postale di arrivo) all'ufficio protocollo del GAL sito in Via Albricci 3, 72023 Mesagne (BR), o allo stesso ufficio tramite consegna a mano. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste dai paragrafi precedenti del presente Bando sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere terminati entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio previsto dalla delibera della Giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP

A seguito della concessione del finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le Domande di Pagamento (DdP), nel rispetto delle modalità e dei termini stabiliti dal provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 DdP dell'anticipo

- Intervento 1.3 - Aiuto all'avviamento di start up di imprese L'intervento non prevede DdP di anticipo.
- Intervento 1.4- Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

Inoltre, occorrerà allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei

soggetti costituenti la medesima, come da modello che sarà fornito assieme al provvedimento di concessione.

18.2 DdP dell'acconto

- Intervento 1.3 - Aiuto all'avviamento di start up di imprese

  Il premio sarà erogato secondo le seguenti modalità:

  - 50% a seguito dell'atto di assegnazione, previa presentazione di polizza fideiussoria redatte secondo i modelli AGEA di garanzia, pari al 100% del valore del contributo;
  - 40% alla presentazione di uno Stato di Avanzamento lavori, di almeno il 50%, a valere sull'intervento 1.4;

- Intervento 1.4- Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso. I beneficiari potranno presentare al massimo 2 (due) domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL;
- copia degli elaborati grafici (ove pertinenti);
- documentazione probante della spesa sostenuta: per le fatture elettroniche i beneficiari presentano le fatture in formato xml (in caso di procedura non

dematerializzata, tramite apposito supporto informatico o via pec), per i soggetti non obbligati e che non si sono avvalsi della fatturazione elettronica, copia della fattura cartacea o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata il CUP e il riferimento dell'intervento: CUP _____Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL, Azione ___, Intervento ;

- dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, (**Allegato M**);
- copia dei titoli di pagamento, attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria; copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato";
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- D.U.R.C. in corso di validità;
- in caso di assenza di DdP precedente, certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA in cui risulti la denominazione e la sede della stessa, il C.F. e il numero di P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Allegato G**);
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- elenco dei documenti presentati;

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti. Il progetto s'intende ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati e le relative spese – giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

- Intervento 1.3 - Aiuto all'avviamento di start up di imprese

  10% a saldo, ad avvenuta realizzazione del piano aziendale a valere sull'intervento 1.4, e previa verifica della corretta attuazione.

  La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e

presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

- Intervento 1.4- Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- contabilità finale analitica degli interventi realizzati;
- documentazione probante della spesa sostenuta: per le fatture elettroniche i beneficiari presentano le fatture in formato xml (in caso di procedura non dematerializzata, tramite apposito supporto informatico o via pec), per i soggetti non obbligati e che non si sono avvalsi della fatturazione elettronica, copia della fattura cartacea o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata il CUP e il riferimento dell'intervento: CUP _____Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL, Azione ___, Intervento ;
- dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, (**Allegato M**);
- copia dei titoli di pagamento, attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria; copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato";
- D.U.R.C. in corso di validità;
- in caso di assenza di DdP precedente, certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA in cui risulti la denominazione e la sede della stessa, il C.F. e il numero di P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Allegato G**);
- necessarie autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti e conseguentemente attivare, qualora non già attivo, il pertinente codice attività presso il registro tenuto dalla CCIAA competente territorialmente;
- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto dell'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
- certificato di agibilità delle opere oggetto di intervento, ove pertinente;
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA

riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- layout finale della sede operativa;
- dichiarazione di regolare esecuzione delle opere, ove pertinenti, sottoscritta congiuntamente dal beneficiario finale e dal tecnico incaricato della direzione dei lavori;
- copia autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- modulo iscrizione alla Carta dei Servizi Turistici di qualità TDM;
- elenco dei documenti presentati;
- reportage fotografico, solo in formato digitale, di tutti gli investimenti realizzati;

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL e per la valutazione di eventuali riduzioni/sanzioni.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo, saranno avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati. Per tali interessi si farà riferimento al tasso legale vigente. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione e quindi rimangono a totale carico del beneficiario.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. Ricorsi e riesami

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Messapi S.r.l. – Via Albricci n. 3 – 72023 Mesagne – PEC info@pec.terradeimessapi.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori a mezzo PEC. Non è consentito il ricorso per

omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente al GAL indirizzato all'Organo amministrativo per la richiesta del riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

Trasferibilità dell'azienda e degli impegni assunti, recesso/rinuncia dagli impegni

TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI

Al beneficiario del provvedimento di concessione, potrà subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella DdS. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

In caso di subentro, dovrà essere eseguita la modifica della DdS a sistema con cambio di beneficiario.

RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

La richiesta di recesso deve, senza indugio, essere inoltrata, con lettera raccomandata A.R. o a mezzo posta elettronica certificata all'Organo amministrativo del GAL, fornendo tutta la documentazione necessaria. Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

21. Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche

Sono ammesse varianti al Progetto ammesso ai benefici che non incidano sul punteggio, o che comportino una variazione del punteggio attribuito, in aumento o diminuzione, alle sole condizioni che sia salvaguardato il punteggio minimo e la posizione utile in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente approvata dal GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, entro 30 giorni dalla richiesta presentata dal beneficiario, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)

L'art.62 del Reg. (UE)n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità

nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite CHECK LIST, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione dell'avviso, sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 con il suddetto SI (Sistema Informativo).

23. Normativa sugli Aiuti di Stato

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "DE MINIMIS" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di "aiuti de minimis", il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. Disposizioni generali

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni

di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;

- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

- Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. dal soggetto concedente;
b. dagli uffici regionali;
c. dal giudice con sentenza;
d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di

lavoro nell'unità *produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.*
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

- Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

25. Relazioni con il pubblico

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere acquisite collegandosi sul sito web www.terradeimessapi.it sezione "bandi e avvisi". È possibile richiedere informazioni fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente avviso, ai seguenti recapiti:

OGGETTO	E-MAIL	TELEFONO

MISURA 1.3/1.4. - INFORMAZIONI	pubblicherelazioni@terradeimessapi.it	0831.734929

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile Amministrativo Finanziario – RAF del GAL Terra dei Messapi, dott.ssa Stefania Taurino.

26. Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e art. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (nel seguito "GDPR")

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi della normativa vigente.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL TERRA DEI MESSAPI SRL.

Gruppo di Azione Locale "TERRA DEI MESSAPI" S.r.l.
Sede legale: Via Albricci,3 - 72023 Mesagne (BR)

ALLEGATI

Azione 1 – valorizzazione del tessuto produttivo esistente e implementazione di nuove realtà imprenditoriali per o sviluppo delle filiere produttive locali accrescendo l'attrattività territoriale.

Intervento1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese"

Intervento1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio"

Allegato A – Possesso dei requisiti

(produrre una dichiarazione per ognuno dei soci in caso di società costituita o da costituirsi)

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"

INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, 3
72023 – Mesagne (Br)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Oggetto: Avviso pubblico SSL 2014/2020 GAL Terra dei Messapi – Azione 1- Intervento 1.3 e 1.4

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov. _____ in qualità di[1]_____ della _____ , con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni.

DICHIARA

(BARRARE LE PARTI NON PERTINENTI)

- ☐ che l'intervento è localizzato nell'ambito territoriale di competenza del GAL "Terra dei Messapi" s.r.l.
- ☐ che gli interventi saranno realizzati da soggetti beneficiari in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 dell'Avviso;
- ☐ Nel caso di Start-Up di non essere stato titolare/contitolare di impresa nei sei mesi antecedenti il rilascio della domanda di sostegno per la stessa attività. (Nel caso di società il requisito deve essere posseduto da tutti i soci);
- ☐ Nel caso di imprese già esistenti che la partita IVA e l'iscrizione alla CCIAA riporta un codice ATECO diverso dall'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.

[1] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".

- di prevedere gli investimenti di cui all'art. 10 del bando;
- di raggiungere il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione dell'art. 15 del bando;
- rispettare le condizioni previste dalla normativa "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- di rispettare i limiti minimi di spesa di cui all'art. 12 dell'Avviso;
- di garantire la conformità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso;
- di presentare un Piano Aziendale o business plan correlato da un piano degli investimenti, organico e funzionale, a valere sull'intervento 1.4 che descriva il contesto territoriale e settoriale di riferimento, obiettivi e risultati attesi con indicatori verificabili del loro raggiungimento, il piano di investimenti proposti, articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, la sussistenza di condizioni di mercato di sbocco dei beni/servizi realizzati, la sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, eventuale introduzione di innovazioni in termini di prodotto, processo e metodo rispetto ai competitor di mercato o alla situazione ex-ante, il coinvolgimento di altri attori del territorio, nonché il cronoprogramma di attuazione e la sostenibilità finanziaria degli interventi strutturali proposti di cui al successivo paragrafo 14.3.

Ai fine dell'ammissibilità,

inoltre DICHIARA DI

- ☐ non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- ☐ (in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica) non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D. Lgs. n. 231/01;
- ☐ non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☐ essere in regola con la legislazione previdenziale e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- ☐ non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ non essere stato beneficiario, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- ☐ non essere stato destinatario di un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.
- ☐ essere nelle condizioni di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento, secondo quanto disposto dall'art. 14 dell'avviso;

☐ corredare la DdS con tutta la documentazione disposta al successivo art. 14, ferma restando l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90, per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, purché l'istante da un lato sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti;

Luogo _____ data __/__/____

Firma del richiedente

_____

N.B. Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti

Allegato B – Dichiarazione di impegni

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"
INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, 3
72023 – Mesagne (Br)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL "Terra dei Messapi"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[2]

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov. _____ Codice Fiscale: _____ in qualità di _____[3] dell'Impresa _____, forma giuridica _____ costituita in data _____ ed inattiva *oppure* costituenda _____ e con sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA

in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

- ☐ aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- ☐ attivare, prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto _____

2 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.
3 Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".

corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;

- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili all'intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;
- Nel caso di Start-Up: a costituirsi entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione, nella forma giuridica indicata nella dichiarazione di impegno (apertura partita iva e iscrizione alla CCIAA come imprese inattiva);
- Nel caso d imprese già esistenti: a dimostrare, entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione, il possesso della P.IVA e l'iscrizione alla CCIAA riportante il codice ATECO per il quale viene richiesto il finanziamento;
- ad avviare il Piano di Sviluppo Aziendale entro 6 (sei) mesi dalla data di concessione (Reg. 1305/13 art. 19 par. 4) e ad ultimarlo entro il termine stabilito nella concessione e, comunque, non oltre 18 (diciotto) mesi dalla data di concessione;
- aderire alla Carta dei Servizi Turistici di qualità TDM partecipando attivamente alle attività organizzate dal GAL, entro la presentazione della domanda di pagamento a saldo;

SI OBBLIGA A

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- non alienare e a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 20;
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario; Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari.

ATTESTA

☐ che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;

DICHIARA

- di essere consapevole che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;

DICHIARA INOLTRE DI

- esonerare il GAL, gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali e regionali da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, il GAL, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

N.B.: si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinente

Allegato C – Dichiarazione De Minimis

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"

INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE PER CONTRIBUTI "DE MINIMIS"

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ (__) il _____

residente a _____ (__) CAP _____in Via _____

In qualità di titolare/legale rappresentante[1] dell'impresa _____con sede

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013[2]:
  - ☐ **NON È STATO CONCESSO**, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto "de minimis"**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]

OPPURE

  - ☐ **SONO** STATI **CONCESSI,** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti "de minimis"** tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]:

[1] Indicare l'ipotesi che ricorre se legale rappresentante o titolare

[2] Barrare l'ipotesi che ricorre.

[3] Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data di concessione	Reg. UE de minimis[4]	Importo aiuto concesso	Importo aiuto liquidato a saldo[5]

- di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

_____, lì _____

Firma del titolare/legale rappresentante[6]

_____

[4] Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "*de minimis*": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007/2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007/2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

[5] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

[6] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato D – Dichiarazione qualifica PMI

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"
INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA QUALIFICA DI PMI

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ (__) il _____
residente a _____ (__) CAP _____in Via _____
In qualità di titolare/legale rappresentante[1] dell'impresa _____con sede

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- che la dimensione di impresa è (barrare la casella di riferimento):
  - ☐ MICRO IMPRESA
  - ☐ PICCOLA IMPRESA
  - ☐ MEDIA IMPRESA
- che le informazioni contenute nelle successive tabelle n. **1, 2, 3, 4 e riepilogativa** sono veritiere e corrette.

Tabella 1

Dati relativi alla sola impresa proponente ---------- ULA (ultimi 12 mesi antecedenti la data della presentazione della DDS) FATTURATO/BILANCIO (ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda): anno --		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tabella 2

Dati relativi alle imprese <u>associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle</u> del soggetto proponente					
Nome Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa (associata o collegata)	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

[1] Indicare l'ipotesi che ricorre se legale rappresentante o titolare

Tali dati, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Tabella 3

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;

b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;

b) in un'impresa associata NON devono essere riportati.

Tabella 4

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese					
Denominazione impresa	Partita IVA o Codice Fiscale	Occupati ULA – inserire il numero con 2 decimali (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione

Tali dati, nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti.

Tabella riepilogativa

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci – ULA (ultimi 12 mesi antecedenti la data della presentazione della DDS) FATTURATO/BILANCIO (ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda): anno --		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato	Totale di bilancio

In tale tabella confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegato E/1 – Dichiarazione di impegno P.IVA e iscrizione Camera di Commercio

(nel caso di start up)

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"

INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ (__) il _____

residente a _____ (__) CAP _____in Via _____

In qualità di titolare/legale rappresentante[11] dell'impresa _____con sede

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA A

- a costituirsi entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP e comunque prima della concessione del sostegno;
- ad aprire la P.IVA, Codice Ateco _____;
- effettuare l'iscrizione nel Registro delle Imprese nel settore di_____, nella forma giuridica di _____:

  nome dei soci e aliquote di partecipazione societaria:
  _____; _____
  _____; _____
  forma amministrativa adottata:_____

Allega alla presente:

_____

[11] Indicare l'ipotesi che ricorre se legale rappresentante o titolare

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____ Firma _____

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____ Firma

_____

Allegato E/2 – Dichiarazione di impegno P.IVA e iscrizione Camera di Commercio

(nel caso di impresa già esistente)

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"

INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ (__) il _____

residente a _____ (__) CAP _____in Via _____

In qualità di titolare/legale rappresentante[1] dell'impresa _____con sede le

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA A

- ad aggiungere alla P.IVA il Codice Ateco _____;
- dimostrare, entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e comunque prima dell'atto di concessione, il possesso della P.IVA e l'iscrizione alla CCIAA riportante il codice ATECO per il quale viene richiesto il finanziamento;

Allega alla presente:

- fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____ Firma _____

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____ Firma_____

[1] Indicare l'ipotesi che ricorre se legale rappresentante o titolare



Allegato F – Trattamento dati personali

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"
INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

CONSENSO AL TRATTAMENTO E RACCOLTA DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ (__) il _____

residente a _____ (__) CAP _____in Via _____

In qualità di titolare/legale rappresentante[1] dell'impresa _____con sede

in qualità di richiedente il sostegno relativo all'Azione 1 – Intervento 1.3 e 1.4 "della SSL del GAL Terra dei Messapi 2014/2020

ESPRIME IL CONSENSO

in favore del Gal "Terra dei Messapi" S.R.L. ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, ivi compresi quelli contenuti nell'Anagrafe delle Aziende Agricole, necessario per lo svolgimento delle attività amministrative connesse all'istruttoria della Domanda di Sostegno e delle Domande di pagamento, previsti dalla normativa del P.S.R. 2014-2020 Misura 19 –Avviso Pubblico del Gal "Terra dei Messapi"S.r.l per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.3 e 1.4

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003 e di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2016/679 ho autorizzato il trattamento dei dati personali del mandatario, esteso alla comunicazione al GAL "Terra dei Messapi S.r.l. ed alla Regione Puglia, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il SIAN per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito. Il consenso è stato reso per la consultazione del fascicolo anagrafico

Luogo _____ data __/__/____

Firma leggibile del richiedente

_____

Allega:

Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili.

_____

[1] Indicare l'ipotesi che ricorre se legale rappresentante o titolare



Allegato G – Iscrizione alla CCIAA

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"

INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ alla via/piazza _____, nella sua qualità di _____ della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di	
con il numero Repertorio Economico Amministrativo è	

Denominazione	
Forma giuridica	
Sede	
Codice Fiscale	
Data costituzione	

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti: _____

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE [14]

(D.Lgs 6/9/2011 n. 159, art. 85 commi 1, 2. 2 bis, 2 ter e 2 quarter)

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica

DIRETTORI TECNICI (SE PREVISTI)

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica

* Si veda schema allegato a fine modulo

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI / PROPRIETARI

CON L'INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE DI CIASCUNO *

(D.Lgs 6/9/2011 n. 159, art. 85 comma 2 lett.c)

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica / ruolo

[14] Qualora la Società abbia un numero di Soci pari o inferiore a quattro e il socio di maggioranza sia una persona giuridica, deve essere allegata ANCHE la dichiarazione sostitutiva della CCIAA di detta società.

SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Allega:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha provveduto al rilascio dell'informativa o all'iscrizione nella white list, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

REGIONE PUGLIA

ELENCO DEI SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA AI SENSI DELL'ART. 85 del D.LGS 159/2011

	Art. 85 del D.Lgs 159/2011
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. Procuratori generali 9. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7-8
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)

	5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonche' ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

Allegato H – Dichiarazione assenza vincoli

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"

INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Avviso pubblico SSL 2014/2020 GAL Terra dei Messapi – Azione 1- Intervento 1.3 e Intervento 1.4 Dichiarazione assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ (__) il _____

residente a _____ (__) CAP _____in Via _____

In qualità di titolare/legale rappresentante[1] dell'impresa _____con sede

in qualità di richiedente il sostegno di cui all' Azione 1 – Intervento 1.3 e Intervento 1.4 della SSL del GAL Terra dei Messapi 2014/2020

e

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ (__) il _____

residente a __ (__) CAP ___in Via _____CF:

_____ Iscritto /a al n°_____ dell'Albo/Collegio

_____

in qualità di tecnico abilitato per la presentazione della domanda di sostegno

CONSAPEVOLI

delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARANO

_____

[1] Indicare l'ipotesi che ricorre se legale rappresentante o titolare

– che sull'immobile oggetto di intervento non esistono vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali;
– che per la realizzazione degli interventi non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi

Allegano alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato.

Luogo _____ data __/__/____

Firma leggibile del Libero professionista ……..…… …	Firma leggibile del Richiedente ……..…… ……



Allegato I – Business Plan

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"

INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (BUSINESS PLAN)

[Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013]
[Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013]

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta.

Si riportano di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere.

In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende avviare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa.

Il piano aziendale dovrà evidenziare:

1. Contesto territoriale e settoriale di riferimento;
2. Obiettivi e risultati attesi con indicatori verificabili del loro raggiungimento;
3. Piano degli investimenti proposti con articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste;
4. Sbocchi di mercato dei beni/servizi realizzati;
5. Sostenibilità economica del progetto e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale;
6. Eventuale introduzione di innovazioni in termini di prodotto, processo e metodo rispetto ai competitor di mercato o alla situazione ex-ante;
7. Coinvolgimento di altri attori del territorio;
8. Cronoprogramma di attuazione e sostenibilità finanziaria degli interventi proposti;
9. Coerenza interna del progetto;
10. Follow up;
11. Contributo allo sviluppo territoriale e integrazione con altri operatori economici;
12. innovatività



INFORMAZIONI DI SINTESI SUL BENEFICIARIO

Cognome e Nome del richiedente[1]	
Data e luogo di nascita	
Codice Fiscale	
Impresa già costituita	SI ☐ NO ☐
Ragione/Denominazione sociale	
Forma Giuridica (attivata o da attivare)	
Cognome e Nome dei soci (solo per le società)	
Quote di partecipazione dei soci (solo per le società)	
Tipo di amministrazione (amministratore unico o consiglio di amministrazione) e incaricato (solo per le società)	
Indirizzo Sede legale (Via - Comune - Prov. – CAP)	
Ubicazione dell'intervento (Via - Comune - Prov. – CAP) (solo se non coincide con la sede legale)	
Titolo di disponibilità dell'immobile	☐ proprietà ☐ comodato ☐ locazione ☐ usufrutto
Particelle catastali dell'immobile	
Data di disponibilità effettiva dell'immobile	
Registro Imprese (solo per le imprese già costituite)	
Codice ATECO (Numero e descrizione) (attivato o da attivare ai fini del progetto)	
P.IVA (solo per le imprese già costituite)	
PEC	
E-Mail	

[1] N.B. nel caso di impresa già esistente il richiedente coincide con il titolare o rappresentate legale della società. Nel caso di impresa start up il richiedente coincide con il futuro titolare dell'impresa o rappresentate legale della costituenda società

DESCRIZIONE DEL PROGETTO - PSA

Descrivere la situazione ex-ante, il piano di investimenti proposti, gli obiettivi e risultati attesi, la sussistenza di condizioni di mercato di sbocco dei beni/servizi realizzati, eventuale introduzione di innovazioni in termini di prodotto, processo e metodo rispetto ai competitor di mercato o alla situazione ex-ante, il coinvolgimento di altri attori del territorio, nonché il cronoprogramma di attuazione e la sostenibilità finanziaria.

[max 4000 caratteri]

IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare:

- *analisi del mercato potenziale;*
- *potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese;*
- *potenzialità competitive.*

Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa

[max 4000 caratteri]

CRITERIO A - TIPOLOGIA BENEFICIARIO – PRINCIPIO 1

Illustrare se il beneficiario alla data di presentazione della domanda rientra tra (Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni disoccupati/inoccupati alla data di presentazione della DdS;OVER 50, disoccupati da almeno un anno alla data di presentazione della DdS*Impresa in forma collettiva in cui, nella compagine sociale, siano presenti occupati appartenenti alla categoria di persone svantaggiate così come definite dalla legge n. 381/91 art. 4: disabili, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici, minori in difficoltà familiare, ex detenuta, ecc.).*

[max 2000 caratteri]

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020

CRITERIO DI VALUTAZIONE B – QUALITÀ DEL PSA – PRINCIPIO 2

PRINCIPIO 2.A - Caratteristiche del richiedente DDS

Evidenziare le caratteristiche del richiedente il sostegno (titolare/soci) specificando la coerenza del profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza dei partecipanti alla domanda di sostegno con l'oggetto della proposta progettuale.

[max 2000 caratteri]



PRINCIPIO 2.B - Coerenza interna del progetto

Illustrare la coerenza interna del progetto con riferimento alla conoscenza del contesto territoriale e settoriale di riferimento evidenziando chiarezza nella definizione degli obiettivi, presenza di indicatori verificabili del loro raggiungimento; articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, le risorse impiegate e l'organizzazione prevista.

[max 2000 caratteri]

PRINCIPIO 2.C – Follow Up

Sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale(verificare attraverso il PSA o il business plan prodotti, la sostenibilità economica progettuale Il piano aziendale deve essere in grado di dimostrare la fattibilità della proposta stessa attraverso: l'uso di tecnologie appropriate che non siano a rischio di obsolescenza o di difficile gestione; la tutela ambientale (utilizzo da fonti energetica rinnovabili, di materiali ecocompatibili, modalità di realizzazione delle opere con materiali, colori e forme che consentano l'integrazione con il paesaggio circostante);la redditività economica in quanto si basa su un'idea business capace di garantire benefici economici a lungo termine

[max 4000 caratteri]

PRINCIPIO 2.D – Contributo allo sviluppo del territorio e integrazione con altri operatori economici

Descrive la capacità del progetto di contribuire allo sviluppo economico, turistico, sociale della TDM. La proposta dovrà elencare una lista di soggetti mirati che si intende coinvolgere indicando per ciascuno il ruolo previsto ed il profilo professionale richiesto. La composizione del partenariato deve rispondere a criteri di pertinenza e complementarità e in relazione agli obiettivi e alle attività del progetto e la proposta deve assumere propositi ambiziosi, soprattutto con riferimento agli operatori coinvolti.

[max 4000 caratteri]

Principio 2.E – Innovatività

Descrivere la capacità del progetto proposto di introdurre significativi elementi di innovazione quali nuovi servizi e/o prodotti, nuovi processi di erogazione del servizio/prodotto innovativi e strumenti di marketing innovati. Per la definizione di innovazione si veda il par. 3 di "OSLO MANUAL 2018"

[max 4000 caratteri]

PIANO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI (INTERVENTO 1.4.)

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa.

Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie.

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)
A) Ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento dell'attività			
		Totale macro voce A	
B) Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene, nonché l'acquisto di arredi e attrezzature informatiche			
		Totale macro voce B	
C) Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici strettamente legati all'espletamento dell'attività oggetto di intervento e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi			
		Totale macro voce C	
D) Spese generali (onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti iscritti nei relativi albi, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità; spese per garanzie fideiussorie) MAX 12%			
		Totale macro voce D	
E) IVA salvo nel caso in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale in materia			
		Totale macro voce E	
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E) (Minimo € 10.000 – Massimo € 20.000)			

CONGRUITÀ DELLE SPESE – INVESTIMENTI MATERIALE ED IMMATERIALI

Descrivere gli obiettivi e le finalità degli investimenti e la correlazione con gli obiettivi generali dell'intervento anche mediante la descrizione della situazione di partenza, delle tappe essenziali e degli obiettivi per lo sviluppo dell'azienda stessa e delle azioni posti in essere; inoltre che i costi sono commisurati alla dimensione del progetto

A) Costi di ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento dei locali da destinare all'attività di impresa per la creazione, l'ammodernamento, il potenziamento e l'ampliamento delle attività
B) Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature anche informatiche, funzionali all'attività di progetto, fino a copertura del valore di mercato del bene
C) Acquisizione o sviluppo di programmi informatici strettamente legati all'attività oggetto di intervento e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

IL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

Conto economico previsionale dell'Impresa

Voci	Anno a regime
Fatturato netto	
Rimanenze finali pf/sl	
(Rimanenze iniziali pf/sl)	
Altri ricavi	
VALORE DELLA PRODUZIONE	
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo	
Costo per servizi	
Costo per godimento beni di terzi	
Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo	
Oneri diversi di gestione	
Costo per il personale	
MARGINE OPERATIVO LORDO	
Ammortamenti	

Voci	Anno a regime
Accantonamenti	
RISULTATO OPERATIVO	
Interessi attivi	
Interessi passivi	
Altri oneri e proventi (specificare)	
RISULTATO LORDO	
Imposte	
RISULTATO NETTO	

Stato patrimoniale previsionale dell'Impresa

Attività	Anno a regime
Crediti vs soci per versamenti dovuti	
Immobilizzazioni immateriali nette	
Immobilizzazioni materiali nette	
Immobilizzazioni finanziarie	
Totale immobilizzazioni	
Rimanenze finali materie prime	
Rimanenze finali semilavorati	
Rimanenze finali prodotti finiti	
Totale magazzino	
Crediti vs clienti	
Credito IVA	
Crediti non commerciali	
……altri crediti (dettagliare)……	
Totale crediti	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Banche attive	
Cassa	
…Altro (dettagliare)……	
Totale disponibilità liquide	
Totale attivo circolante	
Totale attivo	
Passività	**Anno a regime**
Capitale sociale	

Attività	Anno a regime
Apporto in c/futuri aumenti capitale sociale	
Riserve (specificare)	
Risultato esercizi precedenti	
Risultato esercizio	
……altro (specificare)……	
Patrimonio netto	
TFR	
Fondo rischi e oneri	
Altri fondi (dettagliare)	
Totale fondi	
Debiti finanziari m/l termine (specificare)	
Totale debiti differiti	
Debiti iva	
Debiti vs. istituti previdenziali	
Altri debiti (dettagliare)	
Debiti non commerciali	
Debiti vs fornitori per investimenti	
Debiti vs fornitori per costo del venduto	
Debiti vs. fornitori altri (specificare)	
Totale debiti vs fornitori	
Banche c/c	
Banche altro (specificare)	
Totale banche a breve	
Totale debiti	
Totale passivo	

Luogo, _____ data ___/_____/_____

Firma leggibile del Libero professionista	Firma leggibile del Richiedente
……	……

Allegato L – Autovalutazione Punteggio

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"
INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

AUTOVALUTAZIONE REQUISITI PER ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, Codice Fiscale: _____ in qualità di _____ dell'Impresa _____ , forma giuridica _____ costituita in data _____ ed inattiva *oppure* costituenda.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

la propria autovalutazione dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione del bando di cui in oggetto, come di seguito riportata:

Principio 1 – Caratteristiche del richiedente	**Punti**	**Crociare i criteri di interesse (x)**
Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni disoccupati/inoccupati alla data di presentazione della DdS*	10	
OVER 50, disoccupati da almeno un anno alla data di presentazione della DdS*	5	
Impresa in forma collettiva	10	
Impresa in forma collettiva in cui, nella compagine sociale, siano presenti occupati appartenenti alla categoria di persone svantaggiate così come definite dalla legge n. 381/91 art. 4: disabili, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici, minori in difficoltà familiare, ex detenuta, ecc.).	5	
Punteggio Massimo attribuibile	**25**	

Principio 2 – Valutazione qualitativa del PSA		punti	Crociare i criteri (x)
2.a) CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE DOMANDA DI SOSTEGNO Coerenza del profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza dei partecipanti alla domanda di sostegno con l'oggetto della proposta progettuale. (Il punteggio sarà assegnato previa verifica delle certificazioni allegate alla DDS, che il soggetto richiedente presenti i seguenti requisiti: – laurea triennale e magistrale coerente al progetto proposto; – attestazione di partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento attinente il progetto proposto; – esperienza di almeno tre anni nel settore attinente il progetto proposto; – In caso di società i requisiti devono essere posseduti almeno da un socio della compagine sociale.	**Ottimo** se il richiedente possiede tutti i requisiti indicati	15	
	Buono se il soggetto richiedente possiede almeno due dei requisiti indicati	7	
	Sufficiente se il soggetto richiedente possiede almeno uno dei requisiti indicati	4	
	Insufficiente se il soggetto richiedente non possiede alcuni dei requisiti indicati	0	
2.b) COERENZA INTERNA DEL PROGETTO (Il punteggio sarà assegnato se dalla lettura del PSA il progetto presente i seguenti elementi: – Conoscenza del contesto territoriale e settoriale di riferimento; – chiarezza nella definizione degli obiettivi, presenza di indicatori verificabili del loro raggiungimento; – articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, le risorse impiegate e l'organizzazione prevista.	**Ottimo** Piano aziendale dimostra coerenza interna del progetto con i 3 elementi	**15**	
	Buono Piano aziendale dimostra coerenza interna del progetto con 2 elementi	7	
	Sufficiente Piano aziendale dimostra coerenza interna del progetto con 1 elemento	4	
	Insufficiente Piano aziendale dimostra coerenza interna del progetto con nessun elemento	0	
2.c) FOLLOW UP Sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale. (verificare attraverso il PSA o il business plan prodotti, la sostenibilità economica progettuale. Il piano aziendale deve essere in grado di dimostrare la fattibilità della proposta stessa attraverso: l'uso di tecnologie appropriate che non siano a rischio di obsolescenza o di difficile gestione; la tutela ambientale (utilizzo da fonti energetica rinnovabili, di materiali ecocompatibili, modalità di realizzazione delle opere con materiali, colori e forme che consentano l'integrazione con il paesaggio circostante); la redditività economica in quanto si basa su un'idea business capace di garantire benefici economici a lungo termine	**Ottimo** se il piano aziendale dimostra la sostenibilità del progetto con i tre elementi	15	
	Buono se il piano aziendale dimostra la sostenibilità del progetto con due elementi	7	
	Sufficiente se il piano aziendale dimostra la sostenibilità del progetto con almeno uno degli elementi	4	
	Insufficiente se il piano aziendale non dimostra la sostenibilità del progetto con alcuno degli elementi	0	

2.d) CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO E INTEGRAZIONE CON ALTRI OPERATORI ECONOMICI Capacità del progetto di contribuire allo sviluppo economico, turistico, sociale della TDM La proposta elenca una lista di soggetti mirati che si intende coinvolgere indicando per ciascuno il ruolo previsto ed il profilo professionale richiesto. La composizione del partenariato deve rispondere a criteri di pertinenza e complementarità e in relazione agli obiettivi e alle attività del progetto. Ciò nonostante, la proposta deve assumere propositi ambiziosi, soprattutto con riferimento agli operatori coinvolti. Pertanto il punteggio sarà attribuito in funzione del numero di operatori coinvolti. *Il punteggio sarà attribuito se nella documentazione allegata alla domanda verranno presentate protocolli di intesa tra il beneficiario e gli altri attori del territorio.*	**Ottimo** (più di 3 operatori coinvolti)	15	
	Buono (3 operatori coinvolti)	7	
	Sufficiente (2 operatori coinvolti)	4	
	Insufficiente (1 operatore coinvolto)	1	
2.e) INNOVATIVITÀ Il punteggio verrà attribuito se nel PSA (Piano di Sviluppo Aziendale) verrà descritta la capacità del progetto proposto di introdurre significativi elementi di innovazione quali: - nuovi servizi e/o nuovi prodotti; - *processi di erogazione del servizio /prodotto innovativi*; - il progetto prevede strumenti di marketing/comunicazione innovativi. Per la definizione del concetto di Innovazione si veda il par.3 di "OSLO MANUAL 2018. Guidelines for collecting, reporting and using data on innovation".	**Ottimo** se il piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con tre elementi	15	
	Buono se il piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con almeno due elementi	7	
	Sufficiente se il piano aziendale dimostra l'innovatività del progetto con almeno un elemento	4	
	Insufficiente se il piano aziendale non dimostra l'innovatività del progetto con alcuno degli elementi	0	
Punteggio massimo attribuibile		**75**	

_____, lì _____

Firma del titolare/legale rappresentante

_____

Inoltre, a tal fine

DICHIARA

Di allegare la seguente documentazione utile e probante il possesso dei criteri di valutazione come previsti al paragrafo 15 del bando (ove pertinenti):

- _____

Allegati:

– Documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e codice fiscale

Allegato M – Dichiarazione liberatoria fornitore

INTERVENTO 1.3 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE"
INTERVENTO 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov. _____ in qualità di[1]_____ della _____ , con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____ , consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. ____ via _____ n ____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì ……

Firma[2]

_____

[1] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".

[2] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Avvisi

SOCIETA' EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING

Pubblicazione D.D. 15 settembre 2020, n. 609 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO- Società Edp Renewables Italia Holding srl.- Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da:
- n. 7 aerogeneratori siti nel Comune di Serracapriola (FG), località "Colle della Pila" per una potenza complessiva di 21 MW,
- relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB).
A.D. n. 138 del 02.03.2020 dell'Autorità Espropriante regionale.
Ordinanza di pagamento diretto delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26- 2° comma del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

Il Geom. Vito Vitone, in qualità di funzionario titolare della P.O. "Supporto alle funzioni in materia di espropri della Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni" della Regione Puglia, sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Geom. Giacomo Bruno, funzionario istruttore, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:
- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs.n.387 del 29.12.2003;
- Con provvedimento n. 144 del 19.12.2017, il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con sede in Milano ha, fra l'altro, rilasciato l'autorizzazione unica relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da:
- n. 7 aerogeneratori siti nel Comune di Serracapriola (FG), località "Colle della Pila" per una potenza complessiva di 21 MW,
- relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB);
- Con il succitato provvedimento n. 144/2017 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n. 144/2017, e quindi fissato al 19.12.2022;
- Con la predetta D.D. n.144/2017, ai sensi dell'art. 5, è stato, altresì, stabilito quanto di seguito precisato, in merito alla durata dell'Autorizzazione unica assentita :
  - "Durata di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga *su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;*
  - *Durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società Gestore della RTN;*
  - *Laddove le opere elettriche siana realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso."*

- Con determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 147 del 21.12.2017 è stato sostituito il solo art. 2 dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 144 del 19.12.2017, con il seguente: *"Di rilasciare l'Autorizzazione Unica alla Società Edp Renewables Italia Holding s.r.l., con sede legale in Milano, relativamente a:*

- *Un impianto per lo praduzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 MW (n. 7 aerogeneratori da 3MW ciascuno) sito nel Comune di Serracapriola (FG) denominato Masseria Caccavone;*
- *Una stazione elettrica lato utente di trasformazione sito nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila";*
- *Relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN Comune di Rotello (CB);*

- Con successiva determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 78 del 14.06.2018, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 25/2012 è stata, fra l'altro, concessa *" ... proroga del termine di inizio lavori di mesi 24 (ventiquattro) a tutto il 10 luglio 2020" e, ai sensi dell'art. 2 della succitata*, è stata confermata la pubblica utilità al 19.12.2022;
- Con nota del 28.01.2020, acquisita agli atti di questa Sezione in data 29.01.2020, la Società "Edp Renewables Italia Holding s.r.l .", ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. 3/2005 l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e all'asservimento, con contestuale determinazione urgente delle indennità degli immobili occorrenti per la , realizzazione dell'opera in parola, come individuati in apposito elenco denominato "A", redatto in forma integrale, e denominato "B", con parti oscurate;
- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 138 del 02.03.2020 è stata disposta, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l." con sede in Milano l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio e all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 MW(n. 7 aerogeneratori da 3MW ciascuno) sito nel comune di Serracapriola, località "Colle della Pila", di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.144/2017, così come meglio individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento dirigenziale n. 138 del 02.03.2020 per farne parte integrante, e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate;

VISTA la nota datata 12.08.2020, quivi introitata in data 17.08.2020 prot. n. 11109, con la quale lo studio tecnico incaricato Zeno-Matera, per conto della Società "EDP Renewables Italia Holding S.r.l ", con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, che hanno accettato le indennità prowisorie di asservimento e di occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l'emissione del prowedimento regionale di autorizzazione al pagamento diretto delle indennità in favore delle stesse e, a tal fine, ha trasmesso l'elenco che riporta le medesime ditte concordatarie, con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da corrispondere a ciascuna di esse;

CONSIDERATO CHE, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m. i., al pagamento diretto delle predette indennità in favore delle ditte catastali concordatarie, così come riportate negli uguali elenchi allegati al presente atto nella sua forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente prowedimento.

RILEVATO che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,

Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 115 in data 17/02/2017 in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Ufficio per le espropriazioni;

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni, di adottare il sotto indicato prowedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, awiene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari owero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente prowedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, propedeutico all'adozione del presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Geom. Giacomo Bruno

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
Geom. Vito Vitone

Il DIRIGENTE AD INTERIM
DEl SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. - art.26;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6 - e art. 15 - comma 2 let. c) -;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per

l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 - comma 6 - della loR. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che lo legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone lo Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 394 del 19.03.2020, con la quale è stato affidato alla Dott.ssa Teresa De Leo, Dirigente del Servizio Datore di Lavoro, l'incarico ad interim di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche;

VISTA la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/ 0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

RITENUTO di condividere la relazione istruttoria riportata in premessa e, per l'effetto, di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

ORDINA

Art.1 La *Società Edp Renewables Italia Holding s.r.l., con sede legale in Milano* - , ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., dovrà provvedere al pagamento diretto delle indennità in favore delle ditte catastali concordatarie che hanno condiviso le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio loro offerte, così come riportate, per gli importi accanto indicati, negli uguali elenchi allegati al presente provvedimento nella sua forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" destinato alla pubblicazione, con omissione dei dati personali, proprietarie e comproprietarie degli immobili in agro dei Comuni di Serracapriola, Lesina e Rotello, occorrenti per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da:

- n. 7 aerogeneratori siti nel Comune di Serracapriola (FG), località " Colle della Pila" per una potenza complessiva di 21 MW,
- relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB).

Art.2 Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della *Società Edp Renewables Italia Holding s.r.l.*, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 5 facciate + n. 2 Allegati;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell' home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- è pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti” del sito www.regione.puglia.it. attraverso la banca dati Sistema Puglia.

Il Dirigente ad interim del
Servizio Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni
Dott.ssa Teresa De Leo

"ALLEGATO B"

Parco Eolico Serracapriola - Loc.ta Mass. Caccavone - Proponente Soc. EDP Renewables Italia Holding Srl Elenco delle ditte in pagamento diretto

Numero Ordine	N. Ord.	DATI CATASTALI									DIRITTI DA ACQUISIRE E INDENNITA'											Indennità di Occ. d'Urgenza	totale indennità concordata
			Mappe			Superficie			Ditta Proprietaria	Diritto		Valore Mercato unitario €/mq	Servitù											
	decreto Occ. Urg.	Comune Catastale	fg.	p.lla	Coltura	Ha	Are	Ca	Nome/Denominazione da visure catastali	Titolo	Quota		Servitù stradale e cavidotto	Valore unitario	Indennità di asserv.	Servitù aerea	Valore unitario	Indennità di asservi.	manovra e manut.	Valore unitario	Indennità di asserv.		
													Sup. [mq]	€uro	€uro	Sup. [mq]	€uro	€uro	Sup. [mq]	€uro	€uro	€uro	€uro
1	7	Serracapriola	57	14	Seminativo		97	38	D'ONOFRIO CESARE FERNANDO	Prop.	1/1	1,70	668,84	1,70	1.137,02				937,61	0,28	262,53		75,86	1.475,41
		Serracapriola	57	13	Seminativo		42	56				1,70	215,78	1,70	366,83				303,54	0,28	84,99		24,52	476,34
		Serracapriola	57	118	Seminativo		38	15				1,70	180,92	1,70	307,56				253,01	0,28	70,84		20,49	398,90
2	10	Serracapriola	57	7	Seminativo		48	21	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conc.	1/1	1,70	699,12	1,70	609,14								33,01	
		Serracapriola	57	5-AA	Seminativo		86	15	VALLILLO LUCIA	Enfit.	1/1	1,70	1213,85	1,70	1.056,22							744,32	57,32	2.500,00
				5-AB	Uliveto		1	87																
3	16	Serracapriola	57	83-AA	Uliveto		34	1	PETTI MARIA LUISA	Prop.	1/1	1,90	393,54	1,90	747,73				555,81	0,35	194,53	262,46	150,31	
				83-AB	Vigneto		6	89																1.600,00
		Serracapriola	57	82-AA	Uliveto		4					2,10	47,94	2,10	100,67				68,40	0,35	23,94	100,00	20,36	
				82-AB	Seminativo			68																
4	24	Serracapriola	46	154	Semin. Arb.		29	85	SFARRA FORTUNATO	Prop.	1/1	2,00				163,00	0,67	109,2					9,06	500,00
		Serracapriola	46	326	Semin. Arb.		13	29				2,00				526,00	0,67	352,4					29,22	
5	29B	Serracapriola	54	154-AA	Semin. Irrig.		39	70	D'ORIO CONCETTA	Liv.	1/1	2,60							27,65	0,43	11,89		4,99	
	102			154-AB	Ulivrto			14	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conc.	1/1	2,10							246,49	0,35	86,27		35,95	240,00
		Serracapriola	54	11	Seminativo		62	61				1,70							260,74	0,28	73,01		27,70	
6	31	Serracapriola	47	73	Seminativo		66	80	CATALDO FRANCESCO GIULIO	Prop.	1/1	1,70				666,00	0,57	379,62	162,00	0,28	45,36		39,10	832,00
		Serracapriola	47	68	Seminativo		30	60				1,70				596,00	0,57	339,72					28,14	
7	32	Serracapriola	47	52	Seminativo		16	20	CARRARA AGOSTINO	Prop.	1/2	1,70				769,00	0,28	215,32		0,28			36,31	
		Serracapriola	47	69-AA	Seminativo		78	42	CARRARA LUISA	Prop.	1/2	1,70				3941,60	0,57	2238,53				504,02	188,83	3.300,00
				69-AB	Uliveto		10	18	RUSSO GRAZIA	Usuf.	1/3													
		Serracapriola	47	70	Uliveto		19	70				2,10							286,52	0,35	100,28		16,71	
8	34	Serracapriola	47	97	Semin. Irrig.	5	64	50	CACCHIONE GIUSEPPE	Prop.	1/1	2,60							1433,18	0,43	616,27		310,52	
	35	Serracapriola	54	9-AA	Seminativo		1	59	CACCHIONE GIUSEPPE	Liv.	1/1	2,10							498,05	0,35	174,32		87,16	1.188,27
				9-AB	Uliveto		76	6	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conc.	1/1													
9	38	Serracapriola	54	36	Seminativo		85	26	VALENTE MATTEO FORTUNATO	Prop.	1/1	1,70							647,14	0,28	181,20		38,20	219,40
10	39	Serracapriola	43	91-AA	Uliveto		21	12	CAMPOREALE MAURIZIO GIOVANNI	Prop.	1/1	1,70				810,00	0,57	461,70					114,75	
				91-AB	Seminativo	10	66	69																
				91-AC	Pascolo			69																
			47	36	Seminativo		21	70				1,70	378,34	1,70	643,18				316,63	0,28	88,66		98,45	
			47	35	Seminativo		9	70				1,70							168,30	0,28	47,12		23,84	
			47	34	Seminativo		92	5				1,70							1027,81	0,28	287,79		145,61	
			47	33	Seminativo	1	23	45				1,70							1371,19	0,28	383,93		194,25	7.000,00
			43	91-AA	Uliveto		21	12				2,10	1168,24	2,10	2.453,30							371,67	204,44	
				91-AB	Seminativo	10	6	69																
				91-AC	Pascolo			69																
			43	30-AA	Uliveto		67					2,10	593,70	2,10	1.246,78								103,90	
				30-AB	Uliv. - Vign.		7	89																
			47	32	Seminativo		50					1,70							309,80	0,28	86,74		43,89	
11	45	Serracapriola	40	90	Sem. Irrig.		56	87	CRISTIANO ENRICHETTA -	Prop.	1/1	2,60							29,96	0,43	13,00	30,50	6,50	50,00
12	47	Serracapriola	40	43	Seminativo	1	22	5	CAMPOREALE ELSA	Prop.	1/1	1,70							184,95	0,28	51,79	72,00	26,20	150,00
13	50	Serracapriola	40	73	Seminativo		19	94	CAMPOREALE MARCO	Prop.	1/1	1,70							155,62	0,28	43,57	84,00	22,05	150,00
14	51	Serracapriola	40	72	Seminativo		19	93	DI GIROLAMO GABRIELE	Prop.	1/1	1,70							127,41	0,28	35,68		18,05	53,73
15	60	Lesina	12	48-AA	Seminativo	3	12	45	GALANTE DAVIDE	Prop.	1/1	1,70							856,61	0,28	239,85	1.500,00	242,70	
				48-AB	Pascolo	2	41	54																
				48-AC	Pasc. Arb.		18	29																2.200,00
		Lesina	12	276-AA	Seminativo	1	1					1,70							41,95	0,28	11,75	202,20	3,50	
				276-BB	Pasc. Arb.		12	23																

"ALLEGATO B"

Numero Ordine	N. Ord. / decreto Occ. Urg.	DATI CATASTALI: Comune Catastale	Mappe: fg.	Mappe: p.lla	Mappe: Coltura	Superficie: Ha	Superficie: Are	Superficie: Ca	Ditta Proprietaria: Nome/Denominazione da visure catastali	Diritto: Titolo	Diritto: Quota	Valore Mercato unitario €/mq	DIRITTI DA ACQUISIRE E INDENNITA': Servitù: Servitù stradale e cavidotto Sup. [mq]	Valore unitario €uro	Indennità di asserv. €uro	Servitù aerea Sup. [mq]	Valore unitario €uro	Indennità di asserv. €uro	manovra e manut. Sup. [mq]	Valore unitario €uro	Indennità di asserv. €uro		Indennità di Occ. d'Urgenza €uro	totale indennità concordata €uro
16	62	Serracapriola	46	103-AA	Uliveto		10		D'ADAMO GRAZIA MARIA	Prop.	3/4	2,10							338,04	0,35	118,32	172,52	59,16	350,00
				103-AB	Uliv. - Vign.		2	60	TAUNISIO FILOMENA PATRIZIA	Prop.	1/4													
17	64	Serracapriola	46	110-AA	Uliveto		70		D'ABBIERI GIUSEPPE	Prop.	1/2	2,10							432,89	0,35	151,51	272,00	75,76	500,00
				110-AB	Pasc. Arb.		27	10	ROSSI ANTONIETTA	Prop.	1/2													
18	67	Serracapriola	46	387	Uliveto		40	87	MARINUCCI ELVIRA	Prop.	1/1	2,10							235,13	0,35	82,30		13,72	96,01
									MARINUCCI GIANCARLO															
									MARINUCCI VINCENZO NAZARIO															
19	68	Serracapriola	46	124	Uliveto		34	19	DI CARLO CLAUDIO	Nuda Prop.	1/1	2,10							199,91	0,35	69,97	1.310,00	20,41	1.500,00
			46	125	Uliveto		38	4	DI VITO LUCIA FERNANDA	Usuf.	1/1	2,10							222,25	0,35	77,79		22,69	
20	70	Serracapriola	46	330	Uliveto		17	83	CACCHIONE ANTONIO	Prop.	1/1	2,10							511,02	0,35	178,86		89,43	534,30
		Serracapriola	46	331	Uliveto		25	84				2,10							506,69	0,35	177,34		88,67	
21	73	Serracapriola	55	19	Seminativo		75	59	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conc.	1/1	1,70							38,66	0,28	10,82	33,70	5,48	50,00
									DI PETTI FILOMENA	Enfit.	1/2													
									MOSCARIELLO Vittorio Fortunato	Enfit.	1/2													
22	78	Serracapriola	55	18	Seminativo		8	39	STIZZA ANTONIO WALTER	Prop.	1/1	1,70							91,14	0,28	25,52	11,27	12,91	50,00
23	79	Serracapriola	55	139-AA	Uliveto		8		BELPULSI RITA	Enfit.	1/2	2,10							90,19	0,35	31,57		15,78	50,00
				139-AB	Uliv. - Vign.			91	COMUNE D SERRACAPRIOLA	Conc.	1/1												
									SIRICOLA PASQUALE	Enfit.	1/2													
24	80	Serracapriola	55	157	Uliv. - Vign.		8	91	VALENTINO MERCURIO	Enf.	1/1	1,80							118,65	0,30	35,60	18,47	5,93	60,00
									COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conc.	1/1													
25	83	Serracapriola	55	14	Seminativo		75	91	DI RIENZO Gabriele	Prop.	1/1	1,70							863,27	0,28	241,72	35,98	122,30	400,00
26	84	Serracapriola	55	13	Uliveto		55	74	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conc.	1/1	2,10							1200,30	0,35	420,10		70,02	490,12
									DI CARLO CARLO GABRIELE	Enfit.	1/1													
27	85	Serracapriola	55	1-AA	Seminativo			51	MALATESTA DOMENICO	Prop.	1/1	2,10							415,75	0,35	145,51		72,76	218,27
				1-BB	Uliveto		29	9																
28	86	Serracapriola	55	2-AA	Uliveto		2		D'ORIO FORTUNATO	Prop.	1/1	2,10							425,11	0,35	148,79	76,41	24,80	250,00
				2-AB	Sem. Arb.		60																	
29	87	Serracapriola	55	3-AA	Sem. Irrig.		2	38	MASTROLITTI GIOVINA	Prop.	1/1	2,60							220,94	0,43	95,00		47,87	275,00
				3-AB	Uliveto		40	27																
		Serracapriola	55	119	Uliveto		45	73				2,10							251,13	0,35	87,90		43,95	
30	88	Serracapriola	55	130	Uliveto		19	10	DEL BOSFORO CARMELA	Prop.	1/1	2,10							243,72	0,35	85,30	122,05	42,65	250,00
31	90	Serracapriola	55	6-AA	Seminativo		44	76	D'ORIO ANTONIA SANTA	Prop.	3/4	2,10							604,92	0,35	211,72		105,86	317,59
				6-AB	Uliveto		6	43	FERRERO AGOSTINO	Prop.	1/4													
32	91	Serracapriola	55	7-AA	Uliveto		39		CALLURO FERDINANDO	Enfit.	1/2	2,10							334,46	0,35	117,06	624,41	58,53	800,00
				7-AB	Uliv. - Vign.		6	90	CALLURO ROBERTO	Enfit.	1/2													
									COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conc.	1/1													
33	92	Serracapriola	55	76	Uliveto		44	30	BALICE ANTONIETTA	Prop.	1/1	2,10							346,51	0,35	121,28	18,08	60,64	200,00
34	93	Serracapriola	55	8	Uliveto		65	65	FERRO ANTONIO	Prop.	1/1	2,10							747,35	0,35	261,57	7,64	130,79	400,00
35	94	Serracapriola	54	16	Uliveto		70	36	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conc.	1/1	2,10							516,40	0,35	180,74		90,37	271,11
									DE IUDICIBUS GISELDA	Liv.	1/1													
36	96	Serracapriola	54	14	Uliveto		53	30	GENTILE FORTUNATO	Nuda Prop.	1/4	2,10							382,10	0,35	133,74	199,40	66,87	400,00
									GENTILE RITA	Nuda Prop.	1/4													
									SCIANDRA GRAZIA MARIA	Nuda Prop.	2/4													
									SCIANDRA GRAZIA MARIA	Usuf.	1/1													

"ALLEGATO B"

Numero Ordine	N. Ord.	DATI CATASTALI									DIRITTI DA ACQUISIRE E INDENNITA'												
			Mappe			Superficie			Ditta Proprietaria	Diritto		Valore Mercato unitario €/mq	Servitù										Indennità di Occ. d'Urgenza	totale indennità concordata
	decreto Occ. Urg.	Comune Catastale	fg.	p.lla	Coltura	Ha	Are	Ca	Nome/Denominazione da visure catastali	Titolo	Quota		Servitù stradale e cavidotto	Valore unitario	Indennità di asserv.	Servitù aerea	Valore unitario	Indennità di asservi.	manovra e manut.	Valore unitario	Indennità di asserv.			
													Sup. [mq]	€uro	€uro	Sup. [mq]	€uro	€uro	Sup. [mq]	€uro	€uro		€uro	€uro
37	100	Serracapriola	54	147-AA	Uliveto		6		DI GIROLAMO LUCREZIA	Prop.	24/27	2,10							301,75	0,35	105,61	241,58	52,81	400,00
				147-AB	Seminativo		10	38	PENNELLI ANNALISA	Prop.	1/27													
									PENNELLI GIULIANA	Prop.	1/27													
									PENNELLI MARINELLA	Prop.	1/27													
38	101	Serracapriola	54	12-AA	Seminativo		36	87	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conc.	1/1	2,10							275,22	0,35	96,33	155,50	48,16	300,00
				12-AB	Uliveto			56	D'ABBIERI GIUSEPPE	Enfit.	1/2													
				12-AC	Frutteto			43	D'ABBIERI MARIANO	Enfit.	1/2													
39	112	Serracapriola	47	48-AA	Seminativo	7	68	88	IANTOMASI FLAVIANO	Prop.	1/1	2,10							316,93	0,35	110,92	100,00	55,46	3.000,00
				48-AB	Uliveto		3	2																
		Serracapriola	47	66	Seminativo	2	67	39				1,70							584,32	0,28	163,61	100,00	82,78	
		Serracapriola	52	6	Seminativo	16	77	1				1,70							4007,07	0,28	1.121,98	697,58	567,67	
40	114	Serracapriola	47	80	Uliveto		49	30	DE IUDICIBUS ANGELINA	Prop.	1/2	2,10							576,41	0,35	201,74	350,00	100,87	1.000,00
			47	78-AA	Seminativo		13	87	PUCARELLI ANTONIO	Prop.	1/2	2,10							234,57	0,35	82,10	50,00	41,05	
				78-AB	Uliveto		6	3																
	115	Serracapriola	47	76-AA	Seminativo	1	1	82				2,10							221,72	0,35	77,60	57,84	38,80	
				76-AB	Uliveto		5	88																
41	116	Serracapriola	47	95	Seminativo		61	48	D'ORIO VINCENZO	Prop.	1/2	1,70							240,46	0,28	67,33	47,88	11,36	250,00
			47	99	Seminativo		42	7	DI MATTIA CATERINA	Prop.	1/2	1,70							233,97	0,28	65,51	47,88	11,05	
42	117	Serracapriola	47	65-AA	Uliveto		3		VALENTINO GIOVANNI ANTONIO	Prop.	1/1	2,10							143,08	0,35	50,08		8,35	58,42
				65-AB	Uliv. - Vign.		33	35	VALENTINO MARIA VINCENZA															
43	118	Serracapriola	47	84 (ex 92-93	Uliveto	2	62	84	DI CESARE CRISTINA	Prop.	1/1	2,10							406,91	0,35	142,42	36,37	71,21	250,00
				89 -90-110)																				
44	119	Serracapriola	47	67	Uliveto		27		OCCHIONERI ANNA	Prop.	1/1	2,10							217,23	0,35	76,03	61,30	12,67	150,00
45	120	Serracapriola	47	83	Uliveto		64		OCCHIONERO ANTONIETTA	Prop.	1/1	2,10	56,92	2,10	119,54				580,49	0,35	203,17		57,00	380,00
46	121	Serracapriola	43	22	Seminativo		5	72	DI VITO NILDE	Prop.	1/6	1,70							193,84	0,28	54,27	1.819,24	27,46	2.500,00
			52	5	Seminativo	4	34	72	MAGNOCAVALLO ALESSANDRO ANT	Prop.	3/6	1,70							708,67	0,28	198,43		100,39	
			52	16	Seminativo	8	90		MAGNOCAVALLO CONCETTA	Prop.	1/6	1,70							711,95	0,28	199,35		100,86	
									MAGNOCAVALLO MICHELE	Prop.	1/6													
47	122	Serracapriola	43	98-AA	Seminativo		71		D'ONOFRIO PASQUALE	Prop.	1/2	1,70							752,23	0,28	210,63	83,03	106,57	400,00
				98-AB	Pascolo		10	60	SOCCI LINA	Prop.	1/2													
		Serracapriola	52	2	Seminativo	37	73	73				1,70							751,22	0,28	210,34		106,42	316,98
	123	Serracapriola	43	101-AA	Seminativo		41	96	D'ONOFRIO PASQUALE	Prop.	1/1	1,70							198,87	0,28	55,68		28,17	1.183,02
				101-AB	Pascolo		1	84																
		Serracapriola	43	146	Seminativo	21	6	30				1,70							2395,65	0,28	670,84	87,28	339,41	
		Serracapriola	43	21-AA	Seminativo		9					1,70							3,86	0,28	1,08		0,55	
				21-AB	Pascolo		47	91																
48	124	Serracapriola	43	34	Seminativo	1	50	20	MINOTTI GIOVANNI	Prop.	1/2	1,70							365,99	0,28	102,48	5,68	51,85	160,00
									MINOTTI PASQUALINO	Prop.	1/2													
49	125	Serracapriola	52	20	Seminativo	28	42	33	MINOTTI CELESTINO	Prop.	1/1	1,70							3289,20	0,28	920,98	113,05	465,97	1.500,00
50	126	Serracapriola	52	8	Seminativo	3	10	53	CAPPIELLO DORINA	Prop.	1/1	1,70							2184,16	0,28	611,57		309,42	920,99
51	127	Serracapriola	52	13	Seminativo	34	62	81	D'ONOFRIO ANTONIO	Prop.	1/1	1,70							3591,28	0,28	1.005,56	85,68	508,76	1.600,00

Numero Ordine	N. Ord. / decreto Occ. Urg.	Comune Catastale	DATI CATASTALI: Mappe fg.	Mappe p.lla	Mappe Coltura	Superficie Ha	Superficie Are	Superficie Ca	Ditta Proprietaria: Nome/Denominazione da visure catastali	Diritto: Titolo	Diritto: Quota	Valore Mercato unitario €/mq	DIRITTI DA ACQUISIRE E INDENNITA' – Servitù: Servitù stradale e cavidotto Sup. [mq]	Valore unitario €uro	Indennità di asserv. €uro	Servitù aerea Sup. [mq]	Valore unitario €uro	Indennità di asserv. €uro	manovra e manut. Sup. [mq]	Valore unitario €uro	Indennità di asserv. €uro		Indennità di Occ. d'Urgenza €uro	totale indennità concordata €uro
									AREE SITE PROVINCIA DI CAMPOBASSO															
52	1	Rotello	45	151-AA	Seminativo	2	95	34	ZEFFIRO VINCENZO	Prop.	1/1	1,70	104,44	1,70	177,55				247,84	0,28	69,40		49,91	296,85
				151-AB	Pasc. Arb.		24	26																
53	3	Rotello	45	20	Seminativo	5	32	30	LIUMBRUNO FERNANDO MATTEO	Prop.	1/1	1,70	1242,14	1,70	2.111,64							623,86	58,66	4.520,00
		Rotello	45	20	Seminativo	5	32	30				1,70							4922,28	0,28	1.378,24		232,44	
		Rotello	43	20-AA	Seminativo		2	40				2,10							282,02	0,35	98,71		16,45	
				20-AB	Uliveto	1	27	40																
54	7	Rotello	31	120	Seminativo	14	7	60	D'AMBROSIO FRANCESCO	Prop.	1/1	1,70							107,05	0,28	29,97	9,28	15,16	100,00
		Rotello	31	23	Seminativo	3	32					1,70							108,09	0,28	30,27		15,31	
55	9	Rotello	31	27	Uliv. - Vign.		4		CAPPIELLO DORINA	Prop.	1/1	1,80							1,72	0,30	0,52			1.746,69
		Rotello	31	7-AA	Seminativo		27					1,80							9,18	0,30	2,75			
				7-AB	Uliv. - Vign.		2	80																
		Rotello	31	37	Seminativo		59	20				1,70							463,69	0,28	129,83		52,71	
		Rotello	31	115	Seminativo	26	87	30				1,70							3667,04	0,28	1.026,77		519,50	
	13	Rotello	31	35	Seminativo		22	80		Prop.	1/2	1,70							52,17	0,28	14,61			
56	11	Rotello	31	38	Seminativo	1	58		ROSATI LUISA	Prop.	1/1	1,70							1152,60	0,28	322,73		163,28	2.206,90
		Rotello	31	106	Seminativo	13	72	30				1,70							2325,39	0,28	651,11		329,43	
		Rotello	31	105-AA	Seminativo		30	4				1,70							938,73	0,28	262,84		132,99	
				105-AB	Bosco Ceduo	3	9	46																
		Rotello	31	102	Seminativo	6	31	60				1,70							817,04	0,28	228,77		115,75	
57	17	Rotello	46	226 (ex fg. 46 p. 26)	Seminativo	7	14	80	ROSATI ADALGISA	Prop.	1/3	1,70							1999,98	0,28	559,99		283,33	3.305,65
		Rotello	46	16	Seminativo	1	3		ROSATI ANTONIO	Prop.	1/3	1,70							773,01	0,28	216,44		109,51	
		Rotello	46	18	Seminativo	1	38	30	ZEFFIRO ANGIOLINA	Prop.	1/3	1,70							520,70	0,28	145,80		73,77	
		Rotello	46	95	Seminativo	10	41	10				1,70							1599,46	0,28	447,85		226,59	
		Rotello	46	113	Seminativo	8	96	60				1,70							2404,91	0,28	673,38		340,70	
		Rotello	46	108	Seminativo		62					1,70							491,72	0,28	137,68		69,66	
			46	219 (ex 86)	Ente Urbano	1	30	80				2,10							39,92	0,35	13,97		6,99	
58	20	Rotello	46	94	Seminativo	1	33	90	ZEFFIRO ANGIOLINA	Prop.	1/1	1,70							341,42	0,28	95,60		48,37	143,97
59	21	Rotello	46	78	Seminativo	1	42	80	PALADINO FRANCESCO	Prop.	1/1	1,70							448,23	0,28	125,50		63,50	189,00
60	22	Rotello	46	90	Seminativo	1	44	40	ZICCARDI GIUSEPPINA	Prop.	1/1	1,70							482,86	0,28	135,20	192,00	22,80	350,00
																								€ 57.024,92

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo approvato con A.U. n. 144 del 19/12/2017.

Amministratore Delegato
Giuseppe Roberto Pasqua

Il presente elaborato è costituito da n. fogli.
Il dirigente ad interim

SOCIETA' HIGHTELTOWERS

Avviso di deposito richiesta parere preventivo.

HightelTowers S.p.A. con sede in Roma 00165 Via della Stazione di San Pietro, 65, operatore di comunicazioni elettroniche con iscrizione al n° 17820 del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (http://www.elencopubblico.roc.agcom.it) in ottemperanza degli obblighi di pubblicazione previsti dalla L.R. Puglia n. 5/2002 e correlato Regolamento di Attuazione

RENDE NOTO

Che, per la realizzazione nel Comune di Taranto in Puglia, in località Lizzano Torretta, di infrastruttura per impianti di comunicazione elettroniche, ha depositato richiesta parere preventivo all'ARPA Puglia, D.A.P. Taranto, e istanza di autorizzazione al Comune di Taranto, Servizio Pianificazione ed Urbanistica tramite presentazione della pratica allo Sportello Unico delle Attività Produttive.

SOCIETÀ SETTEVENTI

Pubblicazione D.D. 17 settembre 2020 n. 615 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni

OGGETTO: Lavori di costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 0,950 MW sito nel Comune di ASCOLI SATRIANO, località "Valle Traversa" e relative opere di connessione alla MT, costituite da:
- costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta costituita da due prefabbricati di dimensioni 6,7m x 2,48 m x 2,6m (cabina Enel omologata DG2092) e 4,2x2,48m x 2,6m (cabina utente);
- costruzione di un cavidotto interrato che collega la torre con la cabina di consegna di mt. 560 m circa, detto impianto di utenza;
- cabina utente di dimensioni 4,02m x 2,3 m;
- costruzione di un cavidotto interrato che collega la cabina di consegna con la cabina Primaria AT/MT "Ascoli Ovest" di mt. 170 ca, detto impianto di rete, a cura della Società "Setteventi s.r.l."
Pronuncia di esproprio, costituzione coattiva di servitù, occupazione temporanea preordinata e non preordinata all'esproprio e all'asservimento con determinazione urgente delle relative indennità ai sensi degli artt. 22 e 49 del D. P.R. n. 327/2001 - .

Il Geom. Vito Vitone, in qualità di funzionario titolare della P.O. "Supporto alle funzioni in materia di espropri della Sezione Lavori Pubblici- Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia", sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Geom. Giacomo Bruno, funzionario istruttore, riferisce quanto segue.

- **Vista** la deliberazione n.35 del 23.01.2007 con la quale la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs.n.387 del 29.12.2003;

- **Visto** il provvedimento dirigenziale n. 33 del 06.03.2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con il quale è stata, fra l'altro, rilasciata alla Società "Setteventi s.r.l.", con sede in Bolzano al C.so Italia 27, l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 0,950 MWe, sito nel Comune di ASCOLI SATRIANO (FG) , località "Valle Traversa" e relative opere di connessione alla MT, costituite da:
- costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta costituita da due prefabbricati di dimensioni 6,7m x 2,48 m x 2,6m (cabina Enel omologata DG2092) e 4,2x2,48m x 2,6m (cabina utente);
- costruzione di un cavidotto interrato che collega la torre con la cabina di consegna di 560 m circa, detto impianto di utenza;
- cabina utente di dimensioni 4,02m x 2,3 m;
- costruzione di un cavidotto interrato che collega la cabina di consegna con la cabina Primaria AT/MT "Ascoli Ovest" di circa 170 m. detto impianto di rete,
nonché delle infrastrutture indispensabili;
- **Visto** che con la succitata determinazione dirigenziale n. 33/2020 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001, è fissato in cinque anni dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera e, pertanto, con scadenza al 05.03.2025;
- **Visto** che con la predetta D.D. n.33/2020, ai sensi dell'art. 5, è stato, altresì, determinato quanto di seguito precisato in merito alla durata dell'Autorizzazione unica assentita :

  - **"***Durata di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;*
  - *Durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società Gestore della RTN;*
  - *Laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso."*

- **Viste** le note pec del 22.05.2020 e del 22.07.2020, con le quali la Società "Setteventi s.r.l ", al fine di avviare con urgenza i lavori di esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 l'emissione del decreto di esproprio per l'area interessata dalla fondazione piazzola e sottostazione, la costituzione anticipata di servitù coattiva di strade, di cavidotto e aerea, con contestuale determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio e di asservimento, nonché l'occupazione temporanea preordinata all'esproprio e all'asservimento e l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, sugli immobili individuati nell'elenco descrittivo allegato al progetto, approvato con la predetta Autorizzazione Unica di cui alla suindicata determinazione dirigenziale n. 33/2020, allegando allo scopo appositi elenchi;
- Tali elenchi, contraddistinti con lettera "A" con l'indicazione di tutti i dati anagrafici dei proprietari e con lettera "B", con omissione dei medesimi dati nel rispetto della tutela alla riservatezza dei dati personali dei cittadini, sono allegati al presente provvedimento nella sua forma integrale, per farne parte integrante, e comprendono l'indicazione dei proprietari catastali, le superfici da espropriare, da asservire e da occupare temporaneamente e le relative indennità da offrire in via provvisoria ed urgente, che risultano conformi a quelle previste nell'elenco descrittivo approvato con la predetta Autorizzazione Unica di cui alla determinazione dirigenziale n. 33/2020;

RITENUTO:
- che l'esigenza di disporre l'esproprio e l'asservimento di immobili di proprietà privata per la realizzazione delle opere in questione è strettamente correlata all'attuazione della politica energetica ed ambientale pianificata dai Governi Nazionale e Regionale per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra, fissati con il protocollo di Kyoto dell'11.12.1997, come ratificati con Legge n. 120 dell'1.06.2002;
- che, pertanto, tale strategico obiettivo dovrà essere tempestivamente perseguito, anche al fine di rispondere alla particolare urgenza dell'inizio dei lavori relativi a tali opere;

VISTI :
- il D.P.R. n. 327/2001" *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità "*che, all'art.22, consente qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, la possibilità di emanare ed eseguire il decreto di esproprio in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- la L.R. n. 3/2005 "*Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005*". che, all'art.15 comma 2 lett. c), prevede che il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può essere emanato senza particolari indagini, con contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria, tra l'altro, in caso di realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque, energia e lavori stradali;

RITENUTO che:
- sulla base della disposizione normativa di cui alla L.R. n. 3/2005, art.15 comma 2 lett. c), nel caso in oggetto sussistono, in analogia alle fattispecie normativamente individuate, le condizioni per avvalersi della facoltà di autorizzare, senza particolari indagini e formalità, l'esproprio e l'asservimento anticipato di immobili con la costituzione coattiva di servitù, contestualmente alla determinazione urgente delle relative indennità per opere attinenti a servizi di rete in materia di energia;
- allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta di esproprio ed asservimento anticipato ed alla contestuale determinazione urgente delle relative indennità provvisorie spettanti ai proprietari dei predetti immobili;
- in applicazione delle disposizioni normative previste dall'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. 3/2005 in materia di espropriazione o occupazione anticipata ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 49 e 50 del medesimo DPR n. 327/2001 può provvedersi, in favore della Società "Setteventi s.r.l.", alla richiesta di esproprio per la fondazione piazzola e sottostazione e di costituzione coattiva di servitù sull'area interessata di strade, cavidotto e aerea, nonché alla richiesta di determinazione delle indennità provvisorie di occupazione

temporanea preordinata e non preordinata all'esproprio e all'asservimento degli immobili, sugli immobili così come individuati negli uguali elenchi allegati, contraddistinti con lettera "A" con l'indicazione di tutti i dati anagrafici e con lettera "B", con l'omissione dei medesimi dati nel rispetto della tutela alla riservatezza dei dati personali dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

RILEVATO che:
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007, nonché dell'atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17/02/2017;

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sottonotato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Geom. Giacomo Bruno

Il funzionario titolare della P.O.
Supporto alle funzioni Regione in materia di espropri
Geom. Vito Vitone

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Visto il D. Lgs. 165/2001 artt. 4, 16 e 17;
Vista la L.R. 11/05/2001, n. 13;
Visto il D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;

Vista la L.R. 22/02/2005 n. 3;

Vista la L.R. 24/09/2012 n. 25;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici istituzionali;

Visto il D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la L.R. 16.04.2007, n. 10, che all'art. 45 comma 1 recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 42 com. 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia, l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 comma 6 della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Vista la D.G.R. n. 394 del 19/03/2020 con la quale la Giunta Regionale ha affidato alla Dott.ssa Teresa De Leo, Dirigente del Servizio Datore di Lavoro, l'incarico ad interim di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche, con decorrenza dal 23/03/2020;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Ritenuto di condividere la relazione istruttoria riportata in premessa e, per l'effetto, di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

D E T E R M I N A

ART. 1 - . E' pronunciata, in favore della Società "Setteventi s.r.l.", con sede legale in Bolzano al C.so Italia 27, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n.3/'05, l'espropriazione degli immobili, siti in agro di ASCOLI SATRIANO, località "Valle Traversa" , individuati negli elenchi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale con il quale costituisce corpo unico, occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 0,950 MW sito nel Comune di ASCOLI SATRIANO, località "Valle Traversa" e relative opere di connessione alla MT, costituite da:

- costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta costituita da due prefabbricati di dimensioni 6,7m x 2,48 m x 2,6m (cabina Enel omologata DG2092) e 4,2x2,48m x 2,6m (cabina utente)
- costruzione di un cavidotto interrato che collega la torre con la cabina di consegna di 560m. circa, detto impianto di utenza;

- cabina utente di dimensioni 4,02m x 2,3 m;
- costruzione di un cavidotto interrato che collega la cabina di consegna con la cabina Primaria AT/MT "Ascoli Ovest" di circa 170 m. detto impianto di rete.

Con la predetta Autorizzazione Unica assentita è stato, altresì determinato che le succitate opere, ai sensi dell'art. 5 avranno:

- **"***Durata di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;*
- *Durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società Gestore della RTN;*
- *Laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso."*

ART. 2 - E' urgentemente determinata, senza particolari indagini o formalità, ai sensi dell'art.22 del DPR n. 327/2001, l'indennità provvisoria per l'esproprio degli immobili da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie interessate, di cui all'art. 1 del presente provvedimento, negli importi riportati accanto agli immobili espropriandi così come individuati negli uguali allegati elenchi, contraddistinti con lettera "A" con l'indicazione di tutti i dati anagrafici e con lettera "B", con l'omissione dei medesimi dati nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali.

ART. 3 - E' costituita, in favore della Società "Setteventi s.r.l." con sede legale in Bolzano al C.so Italia 27, ai sensi dell'art. 22 del T.U. 327/'01 e dell'art. 15 della L.R. n.3/'05, la servitù coattiva di strade, di cavidotto e aerea sugli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 0,950 MW sito nel Comune di ASCOLI SATRIANO, località "Valle Traversa" e relative opere di connessione alla MT, costituite da:

- costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta costituita da due prefabbricati di dimensioni 6,7m x 2,48 m x 2,6m (cabina Enel omologata DG2092) e 4,2x2,48m x 2,6m (cabina utente)
- costruzione di un cavidotto interrato che collega la torre con la cabina di consegna di 560m. circa, detto impianto di utenza;
- cabina utente di dimensioni 4,02m x 2,3 m;
- costruzione di un cavidotto interrato che collega la cabina di consegna con la cabina Primaria AT/MT "Ascoli Ovest" di circa 170 m. detto impianto di rete, giusta Autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità disposta con provvedimento dirigenziale n. 33/2020 del dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e Digitali.

Con la predetta Autorizzazione Unica assentita è stato, altresì determinato che le succitate opere, ai sensi dell'art. 5 avranno:

- **"***Durata di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;*
- *Durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società Gestore della RTN;*
- *Laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso."*

ART. 4 - E', altresì, disposta, ai sensi dell'art. 49 del DPR n. 327/2001, in favore della Società Setteventi s.r.l." con sede legale in Bolzano al C.so Italia 27, l'occupazione temporanea preordinata e non preordinata all'esproprio e all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 0,950 MW sito nel Comune di ASCOLI SATRIANO, località "Valle Traversa" e relative opere di connessione alla MT, costituite da:

- costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta costituita da due prefabbricati di dimensioni 6,7m x 2,48 m x 2,6m (cabina Enel omologata DG2092) e 4,2x2,48m x 2,6m (cabina utente)
- costruzione di un cavidotto interrato che collega la torre con la cabina di consegna di 560m. circa, detto impianto di utenza;
- cabina utente di dimensioni 4,02m x 2,3 m;
- costruzione di un cavidotto interrato che collega la cabina di consegna con la cabina Primaria AT/MT "Ascoli Ovest" di circa 170 m. detto impianto di rete, giusta Autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica

utilità disposta con provvedimento dirigenziale n. 33/202020 del dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e Digitali.

ART. 5 - E' urgentemente determinata l'indennità provvisoria per la costituzione coattiva di servitù di strade, cavidotto e aerea di cui all'art. 3 del presente provvedimento, negli importi indicati accanto agli immobili asservendi, così come individuati negli uguali elenchi, allegati al presente atto nella sua forma integrale, contraddistinti con lettera "A" con l'indicazione di tutti i dati anagrafici e con lettera "B", con l'omissione dei medesimi dati nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali.

ART. 6 – Ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 327/2001 sono determinate in via provvisoria le indennità da offrire alle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili individuati nei predetti elenchi, da occupare temporaneamente per una presunta durata di 12 mesi a decorrere dalla data di immissione in possesso, nella misura indicata accanto a ciascuno di esse, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte dai medesimi proprietari in ordine alle indennità da offrire, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.

ART. 7 – La Società "Setteventi s.r.l.", al termine della durata dell'occupazione temporanea è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi ed alla riconsegna degli immobili ai rispettivi proprietari.

ART. 8 - In caso di accettazione sarà adottata apposita ordinanza di pagamento delle indennità nei confronti della Società "Setteventi s.r.l." che dovrà provvedere alla relativa liquidazione ai sensi dell'art. 49 e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. entro il termine di 60 giorni, previa comunicazione da parte delle ditte proprietarie dell'accettazione delle indennità di occupazione temporanea preordinata e non preordinata all'esproprio e all'asservimento ed eventuali danni ad essa offerte, subordinatamente alla presentazione della dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

ART 9 – In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie disposte dal presente provvedimento, decorsi trenta (30) giorni dalla data dell'immissione in possesso, le somme dovranno essere depositate presso il Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT – Sezione Depositi – sulla base di apposita ordinanza.

ART. 10 – Entro, lo stesso termine, la ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente provvedimento può:

a) ai sensi dell'art. 21 – comma 3 e seguenti del DPR n. 327/2001 e dell'art. 16 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., avanzare richiesta di nomina dei tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinchè unitamente al tecnico designato dal beneficiario dell'asservimento e dell'occupazione temporanea e ad un terzo esperto nominato nei modi e nei termini di cui al medesimo art. 16 – comma 1 – determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso, le indennità definitive saranno determinate come disposto dall'art. 21 – comma 15 – del DPR n. 327/2001, dalla Commissione Provinciale espropri di cui all'art. 41 del DPR n. 327/2001, con spese a carico del beneficiario dell'asservimento richiedente, ai sensi dell'art. 10 del regolamento regionale n. 12 del 21.08.2006.

ART. 11 – In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui ai punti precedenti, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse, potrà proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del DPR 327/2001, davanti all'Autorità giudiziaria.

ART. 12 – Gli immobili assoggettati all'esproprio per la fondazione piazzola e sottostazione ed alla costituzione coattiva di servitù di strade, cavidotto e aerea, disposti con i precedenti articoli 1 e 3 e gli immobili assoggettati all'occupazione temporanea con il precedente art. 4 sono individuati negli uguali elenchi allegati al presente atto nella sua forma integrale, contraddistinti con lettera "A" con l'indicazione di tutti i dati anagrafici e con lettera "B", destinato alla pubblicazione, con l'omissione dei medesimi dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza dei dati personali dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia protezione dei dati personali.

ART. 13 – La Società "Setteventi s.r.l." con sede in Bolzano, al Corso Italia, 27, dovrà comunicare con apposito atto alle ditte proprietarie delle aree espropriande, asservende ed occupande temporaneamente, la data di immissione in possesso dei propri immobili. L'atto di notifica dovrà contenere l'avviso della facoltà della

medesima ditta di presentare osservazioni in ordine alla indennità urgentemente determinata e, qualora non condivisa, comunicare se intendono chiedere la formazione del collegio arbitrale di cui all'art. 21 del DPR n. 327/2001, indicando il proprio arbitro di parte.

ART. 14 - La pronuncia di esproprio e di asservimento sugli immobili di cui all'allegato elenco, costituita con il presente provvedimento, sarà eseguito previa intervenuta notifica disposta con il precedente punto 4 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 – comma 1 lett. F) del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.

ART. 15 - Il diritto di servitù sugli immobili di cui all'allegato elenco, costituito con il precedente art. 4, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica disposta con il precedente art. 4, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 1 lett. F) del DPR n. 327/2001.

ART. 16 - Il presente provvedimento dovrà tempestivamente essere trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri immobiliari, nonché pubblicato per estratto a cura e spese della Società "Setteventi s.r.l.", ai soli fini di pubblicità ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 5 del DPR n. 327/2001.

ART. 17 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della *Società "Setteventi S.r.l,* alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26- 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

ART. 18 - DI DARE ATTO che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 10 facciate e n. 2 allegati A e B;
- viene redatto in forma integrale, completa degli allegati "A" e "B". Nell'allegato "B" destinato alla pubblicazione sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ed a cura della predetta Società promotrice sarà pubblicato per estratto sul BURP e notificato alle ditte proprietarie catastali;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell' home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it, attraverso la banca dati Sistema Puglia.

Sarà, inoltre, notificato alla società "Società "Setteventi s.r.l." con sede in Bolzano, al Corso Italia, 27.

Il Dirigente ad interim del
Servizio Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni
Dott.ssa Teresa De Leo

Allegato B

PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO

DITTA CATASTALE INTESTATA							DATI IMMOBILI									DATI AREE DI ESPROPRIO					DATI AREE IN ASSERVIMENTO					OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA AD ESPROPRIO O ASSERVIMENTO	
																fondazioni-piazzole		-sottostazione-			strade - cavidotto		servitù aeree				
N°	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	QUOTA	FG.	PART.	ha	are	ca	QUALITA'	CLASSE	RED. DOMINIC (EURO)	RED. AGR. (EURO)	VALORE di MERCATO (C/mq) V.M.	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.M. x SE	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.M. x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (C/mq) SE x V.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' DI SERVITU' V.M. x SS x 0,70	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' DI SERVITU' V.M. x SS x 0,70	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (C/mq) SE x V.M./12	SUPERFICIE DI OCCUPAZIONE (mq) SO	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE V.M. x SO/12
COMUNE DI ASCOLI SATRIANO																											
1	FLAMIA Michela	Roma			Proprieta'	1/1	58	71	10	22	13	SEMINATIVO	4	158,37	237,55	2,2	3.010,00	6.622,00	0,00	0,00	551,83	6.280,00	9.671,20	4.529,00	6.974,66	1.387,16	9.626,00	1.764,77
																	3.010,00	6.622,00	0,00	0,00	551,83	6.280,00	9.671,20	4.529,00	6.974,66	1.387,16	9.626,00	1.764,77
																	mq	euro	mq	euro	euro	mq	euro	mq	euro	euro	mq	euro

I dati contenuti nel presente elaborato sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo approvato con A.U. emessa con D.D.n. 33 del 06/03/2020 cod. pratica KB80K57.

SETTEVENTI S.r.l.
Corso Italia, 27
39100 BOLZANO (BZ)
C. F. e P. IVA: 02902090212

Allegato B

PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO LINEE MT INTERRATE

DITTA CATASTALE INTESTATA					DATI IMMOBILI										DATI CALCOLO INDENNITA'					
N°	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	TITOLARITA'	DIRITTI E ONERI CONCEDENTE	FOGLIO	PART.	ha	are	ca	QUALITA'	CLASSE	RED. DOMIN (EURO)	RED. AGRARIO (EURO)	VAL. MERCATO (€/mq) V.M.	K (Coeff. di svalutazione del fondo)	COEFFICIENTI PER CESSIONE VOLONTARIA (KV)		K_{cd} (Coefficiente di maggiorazione per coltivatori diretti o imprenditori agricoli)	Ki (Coeff. di maggiorazione per servitù inamovibili)	Kf (Coeff. di maggiorazione per fittavoli o mezzadri)
																Coefficiente KV per coltivatori diretti o imprenditori agricoli	Coeff. KV per non coltivatori diretti e non imprenditori agricoli			
COMUNE DI ASCOLI SATRIANO																				
3	E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA		Proprieta'	1/1	58	391	1	68	72	ENTE URBANO	4	3,23	4,85	100,00	0,07	2	0,50	1,00	0,50	0,50

DITTA CATASTALE INTESTATA					DATI IMMOBILI						DATI AREE IN ASSERVIMENTO			CALCOLO INDENNITA'						
N°	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	TITOLARITA'	DIRITTI E ONERI CONCEDENTE	FOGLIO	PART.	ha	are	ca	QUALITA'	Sc (m²) - Sup. occupata dalla posa cavi	Sr (m²) - Supe. fascia di rispetto	Sa (m²) - Sup. fascia totale da asservire	Isa (€)= V.M. x {Sb + (K x St)}	Maggiorazione per servitù inamovibile: Isa x Ki	CESSIONE VOLONTARIA		Maggiorazione per Coltivatore Diretto: Isa x K_{cd}	Maggiorazione per fittavoli o mezzadri: Isa x Kf	Indennità massima: Isa + (Isa x Kv) + (Isa x Ki) con kv=2
																Maggiorazione per Coltivatore Diretto: Isa x KV	Maggiorazione per Non Coltivatore Diretto: Isa x KV			
COMUNE DI ASCOLI SATRIANO																				
3	E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA		Proprieta'	1/1	58	391	1	68	72	ENTE URBANO	110	110	220,00	11770,00	5885,00	23540,00	5885,00	11770,00	5885,00	41195,00
										TOTALE	0,00	0,00	290,00	11.852,39	5.926,20	23.704,78	5.926,20	11.852,39	5.926,20	41.483,37
											mq	mq	mq	euro	euro	euro	euro	euro	euro	euro

I dati contenuti nel presente elaborato sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo approvato con A.U. emessa con D.D.n. 33 del 06/03/2020 cod. pratica KB80K57.

SETTEVENTI S.r.l.
Corso Italia, 27
39100 BOLZANO (BZ)
C. F. e P. IVA: 02902090212

STUDIO LEGALE PASCALI

Acquisizione per usucapione - Sig. Rizzo Vittorio Salvatore. Decreto 8 settembre 2020 Tribunale di Lecce.

TRIBUNALE ORDINARIO di LECCE

Prima Sezione Civile

in composizione monocratica in persona della dott. Antonio Barbetta

ha pronunziato il seguente

DECRETO

nella causa civile iscritta al n.10425/2019 del Ruolo Generale promossa

DA

Rizzo Vittorio Salvatore, rappresentato e difeso dall' avv. Marcello Giuseppe Pascali

Ricorrente

CONTRO

Patera Salvatore

Resistente

Il Tribunale,
visto l'art. 1159 bis cod. civ.;
visti gli artt. 3 e sgg. della L.10.5.1976 n.346;
vista l'attestazione di avvenuta affissione all'albo del Tribunale di Lecce e del Comune di Spongano rispettivamente in data 9.12.2019 e in data 11.12.2019, nonché di avvenuta notifica a Patera Salvatore in data 21.1.2020;
vista la documentazione esibita;
preso atto della avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 14.12.2019, foglio delle inserzioni n.147;
vista, infine, la certificazione della cancelleria di questo Tribunale in ordine alla mancata opposizione;

DECRETA

che il signor **Rizzo Vittorio Salvatore**, (C.F.: *omissis*), nato a (*omissis*) il (*omissis*) ed ivi residente alla (*omissis*), ha acquisito la proprietà, in virtù del possesso continuato per oltre quindici anni, dell'appezzamento di terreno esteso "*are 55, ubicato in agro di Spongano (Le), in catasto terreni del medesimo Comune al Foglio 3, particella 165, reddito dominicale pari ad euro 11,36 e reddito agrario pari ad euro 14,20*";

ORDINA

di rendere noto il presente provvedimento, mediante l'affissione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.346/76, all'albo del comune di Spongano e del Tribunale di Lecce e la pubblicazione, per estratto e per una sola volta, nel BUR Puglia.
Il presente decreto, decorso il termine di gg. 60 dalla scadenza del termine di affissione, costituirà titolo per la trascrizione ai sensi dell'art. 2651 cod. civ e per la voltura catastale;
esonera fin d'ora i competenti funzionari da ogni responsabilità al riguardo;
al trasferimento sono applicabili le agevolazioni di cui all'art. 9 comma 2 del D.P.R. n.601/1973, nonché l'esenzione da qualsiasi sovrattassa e pena pecuniaria dipendente da leggi sulle imposte di successione, di registro, di bollo, ipotecarie e catastali (come stabilito dall'art. 5 della L.n.346/76).
Lecce, 8 settembre 2020

Il Giudice
dott. Antonio Barbetta

Rettifiche

REGOLAMENTO REGIONALE 11 maggio 2020, n. 9

“Modifiche al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)”.

Nel Bollettino Ufficiale n. 68 supplemento del 15 maggio 2020, a pagina 12, è pubblicato il Regolamento Regionale 11 maggio 2020 n.9 “Modifiche al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)”.
Per mero errore materiale è necessario apportare la seguente rettifica:

- si elimina il relativo allegato “SCHEDE DEI PRESIDI TERRITORIALI DI ASSISTENZA DELLA REGIONE PUGLIA” (da pagina 14 a pagina 84) in quanto tale allegato costituisce giusta parte integrante della DGR 375/2020 di adozione del regolamento, ma non del succitato regolamento regionale a cui è stato erroneamente annesso.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
24.09.2020
10:48:47
UTC